

Gli incunaboli  
della Biblioteca capitolare di Trento

*Catalogo*  
*a cura di Mauro Hausbergher*

Provincia Autonoma di Trento  
Soprintendenza per i beni librari  
archivistici e archeologici

2009



## INDICE DELLE PROVENIENZE

Bernaert, Valmarius, *ab Eekc* 115

Folck, [...] 66

Gfeller, Albrecht 12

Figlio di Dorothea Vintler e di Johannes capitano di Pergine; studiò a Vienna nel 1457 e 1458 e fu *licentiatus in decretis*. Per molti anni fu cassiere e amministratore della fabbrica della chiesa di s. Pietro a Trento e responsabile delle elemosine versate sulla tomba di Simone, presso la medesima chiesa. Morì il 28 dicembre 1500 e fu sepolto nel Duomo di Trento. Fu canonico dal 1471.

ALBERTINI, pp. 129-130; BONELLI, p. 289; CURZEL, p. 707; SANTIFALLER, pp. 87-88

Hoffman, Johannes 66

Kneussl, Benedikt 54

Studiò nel 1476-1477 all'Università di Vienna e divenne in seguito *doctor artium*. Fu canonico dal 7 ottobre 1483 in seguito alla rinuncia del cugino Ulrich. Morì il 10 gennaio 1494 e fu sepolto nel Duomo di Trento.

ALBERTINI, pp. 133-134; BONELLI, p. 290; SANTIFALLER, pp. 98-99

Marschaner, Thomas 37, 99

Nacque nel 1478 a S. Valpurga in val d'Ultimo. Fu cappellano di Massimiliano I e uomo di fiducia di Bernardo Cles. Divenne canonico del capitolo del Duomo di Trento nel 1525 e fu scolastico dal 1539. Fu parroco a Cles nel 1512, a Ultimo nel 1525, a Gardumo fino al 1530 e a Lizzana dal 22 ottobre 1533. Fu titolare dei benefici di s. Brigida di Ossana e di s. Margherita di Ala. Prese parte al primo periodo del concilio di Trento come procuratore del vescovo di Hildesheim Valentin von Teteleben ma fu presente anche nel secondo periodo. Morì il 4 novembre 1548 e fu sepolto nel Duomo di Trento. Volumi appartenuti al Marschaner sono conservati presso la Fondazione Biblioteca s. Bernardino di Trento e presso la Biblioteca comunale di Trento.

ALBERTINI, pp. 263-264; BONELLI, p. 296; *Incunaboli*, pp. 333-334; *Incunaboli e cinquecentine*, p. 1433; TOVAZZI, pp. 150-151, 198, 231

Sceba, Iacobus 5, 65, 68, 119, 120

Nato a Cipro, fu studente di diritto canonico all'università di Padova. Nominato canonico della cattedrale di Trento nel 1473 dopo la rinuncia di Tommaso Vincenzi, si occupò della diffusione del culto di Simone da Trento nella regione veneta. Nel 1476 fu incaricato dal vescovo Johannes Hinderbach di sorvegliare le offerte fatte nella chiesa di s. Pietro sulla tomba di Simone. Morì a Trento il 17 marzo 1486. Un volume appartenuto allo Sceba è conservato presso la Fondazione Biblioteca s. Bernardino di Trento.

BONELLI, p. 289; GHETTA, p. 202; *Incunaboli e cinquecentine*, p. 1472; STENICO 1996, pp. 40-41; STENICO 1999, pp. 40-41

Slaspeck, Ambros 42, 44, 99

Le prime notizie che lo riguardano risalgono al 1448, originario del Salisburghese, fu notaio e chierico legato prima al vescovo di Trento Georg Hack e successivamente al vescovo Johannes Hinderbach col quale si recò a Roma nel 1465 come è testimoniato da questa nota di mano del vescovo sul manoscritto BCT1-1666 conservato presso la Biblioteca comunale di Trento: *Emimus hunc librum Pastoralis beati Gregorii Rome pro tribus ducatis. Ego Iohannes Hinderbach prepositus et electus una cum Iohanne Custode scolastico et Ambrosio Slesspeckh canonicis Ecclesie Tridentine*. Fu eletto canonico nel 1456, fu pievano di Calavino e poi di Ossana e Caldaro e ottenne inoltre il beneficio di S. Vigilio a Bolzano. Morì prima del 30 dicembre 1486. Un codice con la *Vita Pontificum Romanorum* di Theodoricus de Niem, *transscriptus expensis mei Ambrosii Slaspeks canonici Tridentini anno Domini 1471*<sup>o</sup> è conservato presso la Biblioteca comunale di Trento (W 3331).

BONELLI, p. 286; CARLINI-CURTI 1994, p. 110; CURZEL, pp. 462-463; *Manoscritti datati*, n. 53; *Manoscritti medievali*, nn. 49, 157; *Pro bibliotheca*, n. 15; SANTIFALLER, pp. 142-144; TOVAZZI, pp. 110, 554

Vogler, Johannes 56

*Licenziatus in decretis* fu canonico nel 1470, vicario generale dal 1475 al 1488. Nel 1487 fu delegato dal Capitolo alla Dieta tirolese; fu poi scolastico nel 1488 e seniore del Capitolo nel 1492. Nel 1490 fu massaro della fabbrica della chiesa di s. Pietro a Trento, morì il 5 settembre 1493 e fu sepolto nel Duomo di Trento.

ALBERTINI, p. 340; BONELLI, p. 288; SANTIFALLER, p. 161

Wiser, Johannes 104

Originario della diocesi di Freising nei pressi Monaco di Baviera fu rettore della scuola della cattedrale di Trento dal 1459; fu poi cappellano a Mòlten e parroco di Tione dal 1464. Dal 1476 fu segretario e cappellano di Johannes Hinderbach. Personaggio di rilievo della corte del principe vescovo, fu copista di un gruppo di codici musicali attualmente conservati presso la Biblioteca del Museo provinciale d'arte di Trento. Un volume appartenuto Johannes Wiser è conservato presso la Biblioteca comunale di Trento

CARLINI-CURTI 1981, pp. 14-15; CARLINI-CURTI 1994, pp. 106-108; GNEMMI; *Incunaboli*, p. 341; TOVAZZI, pp. 442, 524

Wysschel, Johannes, *Bredanus* 115

# Gli incunaboli della Biblioteca civica e dell'Accademia degli Agiati di Rovereto

Catalogo di Anna Gonzo e Walter Manica

Prefazione di Piero Innocenti

Con contributi di Gianmario Baldi, Lorena Dal Poz e Cristina Arlango

Provincia autonoma di Trento - Servizio Beni librari e archivistici  
1996



## INDICE BIOBIBLIOGRAFICO DEI POSSESSORI

L'indice elenca in ordine alfabetico, con opportuni rinvii, i nomi delle persone o enti collegati agli incunabili per via di note di possesso, ex libris o provenienze, attestate anche da fonti esterne.

I nomi delle persone sono dati con i loro estremi anagrafici, se questi sono conosciuti; i nomi di possessori non identificati appaiono nella forma con la quale figurano nelle note, con eventuale trasposizione al nominativo per i nomi in latino, e sono seguiti da da quegli elementi ricavati dalle note che possono essere utili all'identificazione: un'eventuale qualificazione (in corsivo) e una specificazione cronologica (tra parentesi quadre se desunta dall'analisi paleografica). Segue un numero che rinvia alla scheda in catalogo e una breve nota biobibliografica.

Nel caso di note manoscritte presenti in un'opera legata con altre il possesso è stato esteso, se accertato, anche a queste ultime.

Accademia roveretana degli Agiati 21, 38, 40, 45, 49, 52, 53, 57

Fondata nel 1750 a Rovereto e approvata con diploma imperiale da Maria Teresa nel 1753, l'Accademia ha annoverato tra i propri soci illustri personaggi delle arti e delle scienze. Tra le attività particolari dell'istituto vanno ricordate le numerosissime "tornate" accademiche e in tempi più recenti l'organizzazione di alcuni importanti convegni storici. Dal 1826 pubblica ininterrottamente gli "Atti", che raccolgono saggi e memorie originali di soci e non soci. L'Accademia possiede inoltre una ricca biblioteca, depositata attualmente presso la Biblioteca civica, un archivio di memorie e documenti storici e una galleria d'arte. Bibliogr.: Aggiunte...; BALDI, *L'Accademia...*; BALDI, *La biblioteca...*; BRAGAGLIA, *Gli ex libris...*, n. 689; EMER, *L'Accademia...*; GARBARI, *Libertà...*; MANFRONI, *L'Accademia...*; *Memorie...*; PASINI, *L'Accademia...*; POSTINGER, *Delle costituzioni...*; TRENTINI, *Duecent'anni...*

B..., Iosephus Antonius, *Tridentinus*, 1717 20

Baptista de Rubeiis *vedi* Rubeiis, Baptista de

Baroni, Giovambattista (?), 1841 3

La famiglia Baroni, originaria di Rovereto, fu segnata come nobile imperiale nell'elenco delle famiglie del principato di Trento del 1780 col predicato di Berghof. Vari Giobatta Baroni risultano in atti notarili dell'inizio dell'Ottocento.

Bibliogr.: BONVICINI, *Repertorio...*, ms., voce *Baroni*; GUELFI CAMAJANI, *Famiglie...*, p. 17.

Baroni Cavalcabò, Giampietro (Sacco, Rovereto, 17 marzo 1773 - Trento, 11 luglio 1850) 20

Assolti gli studi liceali, studiò legge a Innsbruck, dove fu arrestato come socio di un club giacobino, e si laureò a Pavia nel 1796; esercitò l'avvocatura a Rovereto (1801-1803), finché nel 1804 il governo austriaco lo nominò procuratore sostituto fiscale. Durante il governo bavarese venne promosso consigliere fiscale a Trento (1808). Nel 1810 collaborò all'organizzazione del Dipartimento dell'Alto Adige. Nell'agosto dello stesso anno fu nominato giudice anziano e nel 1811 presidente della Corte di giustizia. Al ritorno degli Austriaci, non più ammesso a pubblici servizi, esercitò l'avvocatura. Legò parte della sua biblioteca all'Accademia degli agiati di Rovereto, della quale era socio.

Bibliogr.: BRAGAGLIA, *Gli ex libris...*, n. 1655; *Memorie...*, p. 540; PEDROTTI, *Un banchetto...*; ROSSARO, *Dizionario...*, ms., voce *Baroni Cavalcabò Giampietro*; ZIEGER, *Bagliori...*, p. 132-134; ZIEGER, *I Franchi Muratori...*, *passim*.

Baronius, J.B. *vedi* Baroni, Giovambattista

- Beltrami, Giovampietro (Rovereto, 17 novembre 1780 - 25 giugno 1843) 4  
 Ordinato sacerdote nel 1803, fu professore di letteratura al Ginnasio di Rovereto, letterato e musicista. Già direttore nel 1812 del coro di S. Marco, nel 1818 fondò una scuola di cantori con la quale intese riformare l'esecuzione musicale liturgica ispirandola a un vocalismo semplice e scrivendo sue versioni del canto gregoriano. Diresse dal 1830 (?) al 1843 la Biblioteca civica di Rovereto, alla quale i suoi eredi donarono, tra il 1880 e il 1886, 120 volumi.  
 Bibliogr.: AMBROSI, *Scrittori...*, p. 161-162; BERTANZA, *La Civica...*, p. 206; BONAPACE, *Giovampietro Beltrami*; CARLINI, *Dizionario...*, p. 28; CARLINI, *Ottocento...*, p. 178-179; CHIOCCETTI, *La biblioteca...*, p. 12; GALVAGNI, *Giovampietro Beltrami*; LEVRI, *La Cappella...*, *passim*; *Memorie...*, p. 527-529; ROSSARO, *Dizionario...*, ms., voce *Beltrami Giampietro*; WURZBACH, *Biographisches Lexikon...*, v. 1, p. 252.
- Ben..., Franciscus, *medicus physicus* [sec. XVII] 10, 26
- Benedictus, *novicius* [sec. XVI] 6
- Beretino, Manfrino, 1547 36  
 Un Manfrino Beretino (1551), nelle varianti Beretini (1560) e Berettino (1568) è attestato in vari atti notarili della seconda metà del Cinquecento. Il padre Giacomo, soprannominato Beretino, figlio di Manfredi de Vicinis da Bergamo, fu oste in Rovereto (1528-1529), proprietario terriero (1540) e morì nel 1544. In una deliberazione del Consiglio della Comunità di Rovereto del 13 aprile 1559 compare una "supplicatio domini Manfrini beretini et sub inde eius acceptatio in communi", nonché la nomina a "massarius Sacri montis pietatis pro anno presenti".  
 Un'ulteriore attestazione della presenza di un Manfrino Beretino nel territorio rovetano si ricava da un'iscrizione che figura nell'eremo di S. Colombano (Trambileno): "A di 26 de marzo 1550 zorno de grazia fui mi Manfrin Bertin al S. Colomban al perdon con tutta umiltà".  
 Bibliogr.: ASCR, *Deliberazioni...*; BRUSEGHINI, *L'eremo...*, p. 124-125, 127, 133-134; COSTISELLA, *Personae prov. ...*, ms., *sub litera B*; COSTISELLA, *Regesto...*, ms., p. 23, 112.
- Bernardus [sec. XVI in.] 1
- Bruschis, Ambrosius de [sec. XVI ex.] 49, 52
- Cazuffi, Lugrezius, *doctor procurator*, 1547 36  
 Non figura nello studio genealogico di Enrico Giovanelli sui Cazuffi.  
 Bibliogr.: GIOVANELLI, *Contributo...*
- Chiusole (Famiglia) 20  
 L'incunabolo 20 reca ripetuto lo stemma antico, la cui figura araldica principale è l'agnello. Il nuovo stemma fu conferito, col predicato di Neuhof, nel 1558. Originaria di Trento (sec. XII), trasse il soprannome "de Clusolis" da immobili posseduti a Chiusole (Pomarolo). La linea di Trento si estinse nel 1774, ma continuò quella della Val Lagarina.  
 Bibliogr.: FESTI C., *Scritti...*, p. 129-131; GUELFI CAMAJANI, *Famiglie...*, p. 36; RAUZI, *Araldica...*, p. 93.
- Chiusole, Gasparo Antonio (Chiusole, Pomarolo, 1676? - Arco, 2 novembre 1743) 4  
 Dichiarato canonico della Collegiata di Arco il 22 giugno 1709, ne divenne arciprete il 21 maggio 1722, all'età "d'anni quarantasei circa" (SANTONI, *Catalogo...*, p. 45). Risulta decano foràneo benacense negli anni 1732 e 1734.  
 Bibliogr.: SANTONI, *Catalogo...*, p. 44-46; TOVAZZI, *Parochiale...*, p. 45.
- Chiusole, Marco Benvenuto, *presbyter* [sec. XVII] 4, 28
- Christophorus ... de Nilo ex Sancto Columbano, *presbyter* [sec. XVI] 2, 42
- Chrysantus, *p.* [sec. XVI in.] 10, 26

Clusolis *vedi* Chiusole

Compagnia di Gesù [sec. XVII] 67

Convento dei Cappuccini, Rovereto 3, 70

Primo convento di Cappuccini nel Trentino, fu fondato nel 1575. Eretto presso la chiesa di S. Caterina a loro affidata, venne ultimato nel 1615 e successivamente ampliato, mentre la chiesa fu abbattuta e riedificata (1621-1635). Soppresso da Napoleone nel 1810, il convento fu riaperto nel 1815. La biblioteca conventuale confluisce nella Biblioteca provinciale dei Cappuccini di Trento, nella quale infatti nel 1970 furono conglobate le biblioteche dei conventi della provincia (cfr. COLOGNA, *La Biblioteca...*). Un incunabolo della Biblioteca provinciale, già posseduto dal convento di Rovereto, *Opuscula plurima* di s. Agostino, stampato a Venezia nel 1491 da Dionigi Bertocchi e recentemente catalogato (MOCATTI, *Le cinquecentine...*, n. III), reca la vecchia collocazione: A 3 I (simili le segnature di collocazione presenti sugli incunaboli n. 3 e n. 70 della Biblioteca di Rovereto: A 6 11 e A 6 10).

Bibliogr.: TRENTINI M., *I frati...*, p. 16-42.

Convento dei Domenicani, Bolzano 67

L'ordine domenicano si stabilì a Bolzano nel 1272. La costruzione della chiesa e del convento fu ultimata già nei primi decenni del Trecento. Il complesso fu ampliato nel Quattrocento, soppresso nel 1785, danneggiato nel 1944-45, restaurato e riaperto nel 1960. Notevole l'importanza artistica, soprattutto per i suoi affreschi. Con la soppressione del 1785 l'archivio e la biblioteca furono in parte venduti o dispersi. Dei 6700 volumi (300 incunaboli) registrati in un catalogo della fine del Settecento alcuni passarono alla Biblioteca universitaria di Innsbruck e al Seminario teologico di Bressanone.

Bibliogr.: BRAGAGLIA, *Gli ex libris...*, n. 627; CANALI, *L'antica...*; DE NEGRI DI SAN PIETRO, *Il convento...*; RUSCONI, *La chiesa...*; SPADA PINTARELLI, *La chiesa...*; STAWA, *Alte Exlibris...*, p. 10, n. 45.

Costantino, Giovanni, 1839 66

Una nota autografa sull'esemplare ci informa del suo acquisto avvenuto il 27 novembre 1839 a Palermo.

Crosina Bomporto, Antonio (Trento, 20 marzo 1581 - Bressanone, 14 marzo 1663)

72

Studiò al "Collegium Germanicum" di Roma e divenne sacerdote nel 1605. Ottenuto il dottorato in teologia a Perugia e quello in diritto civile e canonico a Padova nel 1615, divenne vescovo suffraganeo a Trento di Carlo Emanuele Madruzzo e poi vescovo di Bressanone dal 1647 al 1663. Una sua nota è apposta anche su una cinquecentina della Biblioteca del convento dei Cappuccini di Terzolas, ora conservata nella Biblioteca provinciale dei Cappuccini di Trento, (MOCATTI, *Le cinquecentine...*, n. 666).

Bibliogr.: AMBROSI, *Scrittori...*, p. 55; COSTA, *I vescovi...*, p. 169, 346; GELMI, *Die Brixner...*, p. 163-166; ROSSARO, *Dizionario...*, ms., voce *Crosina Bomporto Antonio*; SEGARIZZI, *Professori...*, a. 24 (1909), fasc. 3-4, p. 218, n. 366; WEBER, *I vescovi...*, p. 136-138.

Emilius, Hieronymus [sec. XVI] 10, 26

Fidabissi (?), Franciscus, *canonicus* [sec. XVI] 12

Florida, ..., *professore* 56

Può trattarsi di un conoscente occasionale dell'archeologo Paolo Orsi (*vedi*), al quale donò (?) l'incunabolo 56. Dalla documentazione conservata a Rovereto e nel Museo archeologico regionale di Siracusa non è emerso finora alcun collegamento tra i due personaggi.

Gesuiti *vedi* Compagnia di Gesù

- Graser, Giambattista (Rovereto, 2 aprile 1718 - 19 giugno 1786) 12, 13, 30, 47  
 Assolti gli studi teologici, insegnò retorica e poetica nel Ginnasio di Rovereto. Nel 1760 fu chiamato a insegnare filosofia morale all'università di Innsbruck (venne eletto rettore nel 1769) e nominato bibliotecario dell'universitaria "Teresiana". Rifiutò la cattedra di diritto canonico a Pavia. Nel 1779 tornò a Rovereto. Latinista e letterato, pubblicò scritti dottrinali, orazioni e poesie d'occasione. Di particolare importanza fu la sua amicizia con Girolamo Tartarotti, del quale fu il primo biografo e ereditò i manoscritti, che poi passarono tramite Francesco Antonio Saibanti alla Biblioteca civica; ad essa Graser lasciò i propri libri. Della biblioteca Graser esiste un catalogo del 1777 (GRASER, *Catalogus...*, ms.) che riporta anche le collocazioni che i libri ricevettero nella Civica dopo la sua morte.  
 Bibliografia: AMBROSI, *Scrittori...*, p. 76-77; FESTI C., *Studenti...*, p. 63; GRASER, *Catalogus...*, ms.; *Libri proibiti...*, ms.; HITTMAIR, *Geschichte...*, p. 7, 34-39; *Memorie...*, p. 291-292; PASINI, *Un professore...*; ROSSARO, *Dizionario...*, ms., voce *Graser Ab. Giambatt.*; TELANI, *Graser...*; VANNETTI C., *Commentolarium...*; WURZBACH, *Biographisches Lexikon...*, v. 4, p. 309-310; ZUCHELLI, *Bibliotecari...*
- Hieronymus Emilius *vedi* Emilius, Hieronymus
- Ioannes Baptista, *diaconus, rector S. Andreae ... Bonipertici* [sec. XVII] 12
- Iosephus Antonius B... *vedi* B..., Iosephus Antonius
- Lodron, Christoph 48, 51  
 I Lodron, una delle più prestigiose famiglie nobili presenti in Trentino, annoverano più di un Cristoforo fra le varie linee in cui la casa si suddivise.  
 Alla linea investita del feudo di Castellano e Castelnuovo ne appartennero due: uno morto nel 1584, che figura nelle investiture feudali vescovili del 1579 con le decime di Aldeno e Volano; l'altro nato il 5 luglio 1588 e morto a Salisburgo il 30 novembre 1660.  
 La linea giudicariense dei Lodron conta anch'essa due Cristoforo, il secondo dei quali morì in Ungheria nel 1638.  
 Bibliogr.: HEINISCH, *Paris Graf Lodron...*; PERINI A., *I conti...*; PERINI Q., *La famiglia Lodron...*, p. 93-95; ROSSARO, *Dizionario...*, ms., voce *Lodron Cristoforo*; SCHNELLER, *Beiträge...*, ms., scheda 81; SUSTER, *Studenti...*, p. 32; WURZBACH, *Biographisches Lexikon...*, v. 15, voce *Lodron*.
- Lutterotti, Agostino, *clericus, civis Roboretanus*, 1803 4  
 La famiglia Lutterotti è attestata a Rovereto già nella prima metà del secolo XVII, così come è attestato un Agostino, nato presumibilmente il 19 febbraio 1781. *Clericus* nel 1803, secondo la nota manoscritta sull'incunabolo, Agostino Lutterotti non figura nel *Catalogus cleri* della diocesi trentina.  
 Bibliogr.: BONVICINI, *Repertorio...*, ms., voce *Lutterotti*.
- Malfatti, Valeriano (Rovereto, 29 marzo 1708 - ?) 49, 52  
 Il Petrarca, letto nelle adunanze dell'Accademia dei Dodonei, lasciò tracce profonde nei tentativi di imitazione poetica che Malfatti fece in collaborazione con i fratelli Girolamo e Jacopo Tartarotti (Girolamo gli dedicò nel 1731 l'*Idea della logica*). Due sonetti del Malfatti furono pubblicati in un'antologia del 1735 (*Scelta di sonetti...*, p. 325-326) nella quale veniva menzionata la sua "bella Raccolta di rari e preziosi libri". Fu nominato barone col predicato di "Thürendorf" nel 1736. Negli anni Trenta viaggiò e studiò a Padova, Vienna, Verona e in Germania dove fu a contatto col filosofo Christian Wolff. Tornato a Rovereto svolse attività accademica in seno all'Accademia degli agiati con dissertazioni filosofiche e recensioni. Ad essa donò, ancora in vita, molti libri (cfr. VANNETTI G.V., *Barbalogia...*, p. 172). Morì tra il 1799 e il 1805.  
 Bibliogr.: AMBROSI, *Scrittori...*, p. 77-78; *Memorie...*, p. 301-302; PERINI Q., *La famiglia Malfatti...*, p. 5; ROSSARO, *Dizionario...*, ms., voce *Malfatti Valeriano Francesco*; ZUCHELLI, *Valeriano Malfatti...*

Manci (Famiglia) 55

L'incunabolo 55 reca l'ex libris della famiglia Manci con lo stemma araldico del 1641, anno in cui l'imperatore Ferdinando III concesse il privilegio di nobiltà (cavalierato del S.R.I.) a Bernardino Manci, borgomastro di Trento e ai suoi eredi maschi. Le note di possesso presenti sull'esemplare sembrerebbero attestare il passaggio di proprietà del libro da Pietro a Filippo Manci. Un Pietro Manci, studente trentino a Padova nel 1646, ottenne il dottorato in legge il 19 maggio 1648.

Sul frontespizio di una cinquecentina conservata nella Biblioteca diocesana tridentina, *Tragoediae* di Euripide, stampata a Venezia nel 1507 da Aldo Manuzio, figurano le note di possesso: *Petri Mancij* e *Philippi Mancij* (cfr. GENTILINI, *La circolazione...*, tesi, p. 315, BDT 1).

Bibliogr.: BRAGAGLIA, *Gli ex libris...*, n. 353; RAUZI, *Araldica...*, p. 212; SEGARIZZI, *Professori...*, a. 24 (1909), fasc. 3-4, p. 238, n. 672.

Manci, Filippo *vedi* Manci (Famiglia)

Manci, Pietro *vedi* Manci (Famiglia)

Manfrim Beretin *vedi* Beretino, Manfrino

Manfrini, Jacob, 12 giugno 1546 36

Menegatti, Pietro Clemente Domenico 10, 26

Un Pietro Domenico, notaio, appartenente alla famiglia roveretana dei Menegatti è attestato a Rovereto negli anni 1704 e 1730-1734; in quest'ultimo periodo è documentata anche la sua attività notarile. Morì nel 1735.

Bibliogr.: BONVICINI, *Repertorio...*, ms., voce *Menegatti*; COSTISELLA, *Persone prov. ...*, ms., c. 35<sup>v</sup>.

Morandini, 28 ottobre 1869 35

Multarobba, Hieronymus [sec. XVII] 35

Orsi, Paolo, archeologo (Rovereto, 17 ottobre 1859 - 8 novembre 1935) 3, 6, 8, 14, 56, 62, 66

Fu uno dei principali fautori del moderno studio archeologico dell'Italia meridionale e della Sicilia. Laureatosi a Padova, inaugurò le sue ricerche con scavi nel Trentino. Nel 1885 fu nominato sottobibliotecario alla Nazionale di Firenze. Diresse dal 1888 il museo di Siracusa e si dedicò all'esplorazione e allo studio archeologico della Sicilia. Dal 1907 al 1925 fu soprintendente alle antichità a Reggio Calabria e iniziò gli scavi anche in quella regione. Diresse il "Bollettino di paleontologia italiana" e l'"Archivio storico della Calabria e Lucania"; fu membro dell'Accademia dei Lincei e dal 1924 senatore. I suoi libri giunsero in dono nel 1936 alla Biblioteca civica (che cedette la parte relativa agli scavi siciliani alla Soprintendenza alle antichità di Siracusa), del cui curatorio Orsi fu membro negli anni Venti e Trenta (cfr. ABCR, *Organi...*). In un suo elenco manoscritto di libri acquistati tra il 1915 e il 1926 "per Biblioteca Orsi destinata in dono alla Biblioteca Civica di Rovereto" compaiono gli incunaboli 8 e 62 (8 settembre 1917, lire 5), 14 (5 novembre 1925, lire 250), 66 (20 marzo 1922, lire 16,50) (cfr. ORSI, *Acquisto libri...*, ms.). L'incunabolo 3 reca la nota di possesso dell'omonimo zio sacerdote (*vedi*): del resto manoscritti di quest'ultimo furono donati, ad esempio, nel 1895 dai fratelli Orsi, Giampietro, Giacomo, Paolo e Osvaldo, che collettivamente effettuarono negli ultimi decenni dell'800 altre, anche consistenti, donazioni alla Biblioteca civica: 400 volumi sotto il bibliotecario Giovanni Bertanza (1867-1889), altri 30 tra il 1880 e il 1886, 207 nel 1894.

Bibliogr.: AMBROSI, *Scrittori...*, p. 380-383; *Atti del convegno...*; BERTANZA, *Benefattori...*, ms., n. 23; BERTANZA, *La Civica...*, p. 206; CHIOCCHETTI, *La biblioteca...*, p. 16; *Elenco alfabetico...*, 1894, 1895, voce *Orsi fratelli*; *Enciclopedia italiana...*, v. 25, p. 605; GAGLIARDI

E., *Paolo Orsi; Memorie...*, p. 784-786; ORSI, *Acquisto libri...*, ms.; *Paolo Orsi...*; *La relazione annuale...*, *passim*; *La ricerca archeologica...*; ROSSARO, *Dizionario...*, ms., voce *Orsi Paolo*; ZANOTTI BIANCO, *Paolo Orsi*.

Orsi, Paolo, sacerdote (Rovereto, 2 giugno 1787 - 17 agosto 1863) 3  
Studiò teologia a Innsbruck e venne ordinato sacerdote nel 1810. Fu per parecchi anni precettore nella famiglia Candelpergher. Entrò poi come catechista nel Ginnasio di Rovereto, diventandone prefetto nel 1838. Sotto la sua direzione al Ginnasio si aggiunse il Liceo. Fu anche sacerdote della parrocchia di S. Maria del Carmine. Interessante la sua corrispondenza epistolare con Antonio Rosmini. L'incunabolo 3 giunse alla Biblioteca civica tramite l'omonimo nipote archeologo (*vedi*).  
Bibliogr.: AMBROSI, *Scrittori...*, p. 530; *Don Paolo Orsi; Memorie...*, p. 604; ROSSARO, *Dizionario...*, ms., voce *Orsi (Ab.) Paolo*; TAMANINI, *La chiesa...*, p. 168.

Panzoldi, Giuseppe Maria (Rovereto?, 21 agosto 1789 - ivi?, 30 novembre 1865) 23, 24  
Entrò al servizio delle poste, fu controllore a Rovereto e ispettore a Bergamo. Collocato a riposo, si ritirò a Rovereto. L'imperatore Francesco I nel 1827 gli conferì il titolo di cavaliere; nel 1850 per i suoi meriti Francesco Giuseppe I gli conferiva la croce di cavaliere dell'ordine di Francesco Giuseppe. Dal 1851 al 1862 fu consigliere della Congregazione di carità di Rovereto. Il volume che contiene gli incunaboli n. 23 e n. 24 fu donato da Panzoldi alla Biblioteca civica il 14 giugno 1826, come attesta una nota manoscritta presente sull'esemplare.  
Bibliogr.: PERINI Q., *La famiglia Panzoldi...*, p. 100-101.

Persico Tacchi, Sofia *vedi* Tacchi (Famiglia)

Quaresima, Giuseppe Antonio 11, 58, 63, 64  
Sacerdote, nato a Tuenno, fu maestro di retorica dal 1775 al 1798 nel ginnasio liceo di Trento. Compare anche, nel 1789, come professore di retorica del secondo anno del Seminario maggiore e, nel 1803, come sacerdote nella parrocchia di Cles. Acquistò il volume con i quattro incunaboli il 31 luglio 1777.  
Bibliogr.: *Catalogus cleri...*, 1789 p. 16, 1803 p. 96; DE FINIS, *Dai maestri...*, p. 418.

Rubeiis, Baptista de, *clericus*, 4 maggio 1513 2

Salonia, Corrado, *barone di Renda (Rende?)* [sec. XVII] 66

Salvotti (Famiglia) 5, 55, 71, 72  
La ricca biblioteca di Antonio Salvotti (Mori, 10 dicembre 1789 - Trento, 17 agosto 1866), di contenuto giuridico, filosofico e letterario fu depositata nel 1924 dai suoi discendenti presso la Biblioteca civica. Conta oltre 10.000 volumi e comprende molte edizioni dei secoli XVI e XVII e anche acquisizioni posteriori al 1866 fatte dalla famiglia. Antonio Salvotti studiò legge a Landshut dove gli fu maestro Savigny. Divenuto avvocato dopo la pratica legale a Milano, esercitò a Trento, dove, con la restaurazione austriaca, venne nominato giudice a soli 24 anni. Nel 1819 inquisì a Venezia i Carbonari del Polesine e nel 1821 diresse a Milano i celebri processi contro i Carbonari Pellico, Confalonieri ecc. Per la sua benemerita fu insignito di vari ordini cavallereschi e titoli: nel 1846 cavaliere col predicato di Eichenkraft, nel 1854 barone di Bindenburg. Nel frattempo fu promosso vicepresidente del tribunale di appello di Innsbruck (1846) e presidente della corte di appello di Trento (1850). Fu anche membro dal 1850 del Consiglio dell'Impero.  
Un catalogo della sua biblioteca (SALVOTTI, *Catalogo...*, ms.), redatto nella prima metà dell'Ottocento (dopo il 1814, data dell'edizione più tarda registrata), reca anche altri 11 incunaboli oltre a quelli giunti alla Biblioteca civica: *Beroaldi Philippi De felicitate opusculum*, 1495, *Bononiae Tytys Platonis de Benedictis* (segnatura di collocazione.: B X 29); *Boccaccio Giovanni, Ecatonptussa, Venezia, 1491, legato con altra opera di Boccaccio (A XI 14)*; *Cepolla Bartholameus, Tractatus de servitutibus, Venetiis 1498, a Philippo Pinto*

(B V 81); *Capolla Bartholameus, Tractatus cautellarum, Brixiae 1477, sumptibus Bonini de Boninis* (B IV 58); *Floriani Lectura aurea super titulo de servitutibus, Mediolani, per aldericum scinzenzeler 1497* (B VI 91); *Macobius* [sic], *Somnium Scipionis, et Saturnalia, Brixiae, 1485, per Boninum de Boninis* (A VIII 112); *Petrarca Commentato, Sonetti, e Canzone, Milano per Antonio Zaroto, 1494* (A XIII 134); *Politiani Angeli Silva, Florentiae, 1492, apud Antonium Miscominum* (A IX 74); *Supplementum Morale, Venetiis, 1474* (B II 51); *Thomae de Aquino Summae tertiae partis, 1478* (B II 49); *Thomae de Aquino Summa theologiae, 1473* (B II 50).

Bibliogr.: AMBROSI, *Scrittori...*, p. 229; CHIOCCHETTI, *La biblioteca...*, p. 16; CORSINI, *Decentramento...*; *Enciclopedia italiana...*, v. 30, p. 589; LUZIO, *Antonio Salvotti...*; RAFFAELLI L., *Il fondo Salvotti...*, tesi; ROSSARO, *Dizionario...*, ms., voce *Salvotti Antonio*; SALVOTTI, *Catalogo...*, ms.; SPRETI, *Enciclopedia...*, v. 6, p. 76-78; WURZBACH, *Biographisches Lexikon...*, v. 28, p. 159-162.

Salvotti, Antonio *vedi* Salvotti (Famiglia)

Stefanini, Paolo 13, 70

Nativo di Tione, fu canonico della Collegiata di Arco dal 1564 fino alla morte (fine 1575). Sue note di possesso si trovano anche in un incunabolo della Biblioteca dei Cappuccini di Ala, ora conservato nella Biblioteca provinciale di Trento, *Epistolae* di s. Girolamo stampate a Venezia il 12 luglio 1496 da Giovanni Rosso (MOCATTI, *Le cinquecentine...*, n. XIV).

Bibliogr.: SANTONI, *Catalogo...*, p. 31-32; TOVAZZI, *Parochiale...*, p. 43.

Stoffella Dalla Croce, Giuseppe Bartolomeo (Camposilvano, Vallarsa, 1799 - Rovereto, 14 gennaio 1833) 33

Studiò nel ginnasio di Rovereto e poi teologia con Antonio Rosmini a Padova, dove conobbe anche il Tommaseo. Abbandonati gli studi teologici, tornò a Rovereto nel 1821 come insegnante al ginnasio. Si dedicò in particolare allo studio della storia e dell'archeologia locali producendo un numero consistente di scritti; compose anche poesie d'occasione e lavori di critica letteraria, ma legò il suo nome soprattutto agli articoli pubblicati nell'"Appendice" al "Messaggiere tirolese". Lasciò tutti i libri alla "Pubblica libreria" (Biblioteca civica) di Rovereto.

Bibliogr.: *Aggiunte...*, p. 94-95; AMBROSI, *Scrittori...*, p. 223-224; CHIOCCHETTI, *La biblioteca...*, p. 14; *Memorie...*, p. 551-552; ROSSARO, *Bartolomeo...*; ROSSARO, *Dizionario...*, ms., voce *Stoffella...*; *Storia di G.B. Stoffella...*; TELANI, *Discorso...*; TOMAZZONI, *Bartolomeo...*; *Tornata straordinaria...*

Tacchi (Famiglia) 27

La famiglia, originaria di Zelbio (Como), passò a Rovereto nella prima metà del Settecento. Il cognome Tacchi risulterebbe peraltro già attestato a Rovereto verso la fine del secolo XVI (cfr. BRUSEGHINI, *L'eremo...*, p. 131). Il rappresentante più illustre fu Gaetano (1768-1828) che fece la fortuna della famiglia. La sua attività imprenditoriale fu proseguita dal fratello Giovanni Battista (1783-1855). Il figlio di costui, Carlo (Rovereto 18 maggio 1844 - Quintarello (Vicenza) 17 novembre 1921), il cui ex libris compare nell'incunabolo con lo stemma Tacchi concesso nel 1854 e che fu l'iniziatore della "libreria Tacchi", sposò Sofia Persico (Venezia 26 dicembre 1844 - Quintarello 7 dicembre 1922). Il loro figlio Alberto (Venezia 30 maggio 1872 - Quintarello 9 settembre 1935) lasciò per testamento la biblioteca di famiglia (circa 3000 volumi) alla Civica di Rovereto.

Bibliografia: BRAGAGLIA, *Gli ex libris...*, p. 1030; BRUSEGHINI, *L'eremo...*, p. 131; CHIOCCHETTI, *La biblioteca...*, p. 17; COSTISELLA, *Tacchi*, ms.; *La donazione di A. Tacchi...*; RAUZI, *Araldica...*, p. 329; *La relazione annuale...*; ROSSARO, *Cenni...*, p. 74-84; ROSSARO, *Dizionario...*, ms., voce *Tacchi...*; SPRETI, *Enciclopedia...*, v. 6, p. 520.

Tacchi, Alberto *vedi* Tacchi (Famiglia)

Tacchi, Carlo *vedi* Tacchi (Famiglia)

Tartarotti, Girolamo (Rovereto, 2 gennaio 1706 - 16 maggio 1761) 2, 10, 17, 25, 26, 36, 41, 42, 46, 54, 59

Interrotti gli studi di teologia a Padova, tornò a Rovereto dove pubblicò alcuni scritti critico-filosofici. Dopo aver fatto il precettore a Innsbruck, fu per breve tempo segretario a Roma del cardinale Passionei e a Venezia di Marco Foscarini. Al centro della sua attività di riformatore della cultura sta l'opera *Del congresso notturno delle lammie* (1749), in cui sottopose a critica storica i processi di stregoneria. La sua difesa della magia provocò un'aspra polemica con Scipione Maffei. Tra le opere di erudizione del Tartarotti notevoli sono le *Memorie antiche di Rovereto e de' luoghi circonvicini* (1754). Lasciò la sua biblioteca all'ospedale dei poveri di Rovereto. Il Comune l'acquistò per costituire una "Libreria pubblica" (1764), embrione dell'odierna Biblioteca civica. Gli atti della vendita (rogito Mascotti conservato nell'Archivio di stato di Trento) sono corredati da un catalogo che annovera 2120 opere a stampa e 9 manoscritti (cfr. CICCOLINI, *La biblioteca...*, p. 267).

Bibliogr.: AMBROSI, *Scrittori...*, p. 83-86; BROLL, *Studi...*; CHIOCCHETTI, *La biblioteca...*, p. 9-11; CICCOLINI, *La biblioteca...*; FRACASSI, *Girolamo Tartarotti...*; GAGLIARDI S., *La biblioteca...*, tesi; LORENZI, *De vita...*; RAFFAELLI M., *La biblioteca...*, tesi; ROSSARO, *Una biblioteca...*, p. 134-137; ROSSARO, *Dizionario...*, ms., voce *Tartarotti (Ab.) Girolamo*; TARTAROTTI, *Catalogo...*, ms.; TARTAROTTI, *Indice...*, ms.; TARTAROTTI, *Inventario...*, ms.; TELANI, *Tartarotti...*, p. 464-467; TRENTINI F., *La figura...*; VANNETTI C., *Vita...*; WURZBACH, *Biographisches Lexikon...*, v. 43, p. 98-101.

Taufkircher, Johannes [sec. XV] 65

Valleriola, Gabriel [sec. XVI] 1

Zenatti, Albino (Trieste, 9 dicembre 1859 - Roma, 6 agosto 1915) 69

Di genitori trentini, frequentò il liceo a Trieste e studiò lettere a Firenze, laureandosi a Roma. In seguito fu in vari luoghi insegnante di letteratura italiana, preside e provveditore agli studi (Catania e Padova), finché si stabilì a Roma dove lavorò all'Ispettorato del Ministero della P.I. Collaborò a più riviste con studi di carattere storico e letterario, ma soprattutto fondò con Morpurgo l'"Archivio storico per Trieste, l'Istria e il Trentino" (1881-1895) e diresse con Morpurgo e Casini la "Rivista critica della letteratura italiana" (1884-1891). Fu anche tra i fondatori del "Giornale storico della letteratura italiana" (1883). Nel 1922 la sua collezione di libri e manoscritti fu offerta dalla vedova alla Biblioteca civica (vedi ASCR, *Atti...*); della raccolta, circa 20.000 volumi ed opuscoli di carattere storico e letterario, fanno parte anche libri (con ex libris) del fratello Oddone (Trieste 1866 - Roma 1902), professore e letterato.

Bibliogr.: AMBROSI, *Scrittori...*, p. 321-323; CHIOCCHETTI, *La biblioteca...*, p. 16; ROSSARO, *Dizionario...*, ms., voce *Zenatti Albino*; TOLOMEI, *Albino Zenatti*.

Zeni, Fortunato (Rovereto, 12 gennaio 1819 - 18 febbraio 1879) 32, 68

Iniziati gli studi nel ginnasio (quattro classi di grammatica), li proseguì in Moravia (due Humanitätsclassen) dove fu precettore. Tornato a Rovereto lavorò come agente di commercio, dedicandosi nel contempo a studi in molti campi del sapere (scienze naturali, numismatica, archeologia) e al collezionismo, in particolare di insetti. Proprio l'amore per la storia naturale e le sue numerose collezioni lo portarono a progettare la fondazione del Museo civico di Rovereto che avvenne nel 1855. Nel 1878 lasciò alla Biblioteca di Rovereto, della quale fu anche vicebibliotecario, 2.300 volumi tra manoscritti e stampe, e al Museo civico 800 volumi.

Bibliogr.: AMBROSI, *Scrittori...*, p. 273-274; BONOMI, *Naturalisti...*, p. 138; CHIOCCHETTI, *La biblioteca...*, p. 14; COBELLI, *Alla memoria...*; *Cose patrie*, FESTI A., *Il naturalista...*, tesi; *Memorie...*, p. 660; ROSSARO, *Dizionario...*, ms., voce *Zeni Fortunato*; WURZBACH, *Biographisches Lexikon...*, v. 59, p. 319-320.

Zuan Antonio, *notaio di casa Lodron* [sec. XVI] 48, 51



## BIBLIOGRAFIA

### Documenti di archivio

ABCR = Rovereto, Biblioteca civica, Archivio della Biblioteca civica  
ABLA = Trento, Provincia autonoma di Trento, Servizio Beni librari ed archivistici,  
Archivio del Servizio Beni librari ed archivistici  
ASCR = Rovereto, Biblioteca civica, Archivio storico del Comune di Rovereto

- ABCR *Catalogo della "Collezione Salvotti" depositata presso la "Civica Biblioteca G. Tartarotti" di Rovereto, 1926*
- ABCR *Continua il catalogo degli incunaboli della Biblioteca civica di Rovereto, elenco compilato da Valentino Chiocchetti, direttore della Biblioteca civica, dopo il 1957*
- ABCR *Fondi Librari, Incunaboli, Inventari e varie 1924-1935, elenchi per le Assicurazioni generali, 1904-1919*
- ABCR *Fondi Librari, Incunaboli, Inventari e varie 1924-1935, elenco delle provenienze Tacchi, Orsi, Salvotti*
- ABCR *Inv. topografico "A", codici, docum., incun., rari, ecc.*
- ABCR *Inventario topografico del Deposito Salvotti*
- ABCR *Organi, Curatorio, Verbali sedute 1921-1950*
- ABCR *Corrispondenza 1878-, 1955, lettera di Guglielmo Manfrè, soprintendente bibliografico per le province di Verona, Vicenza, Trento e Bolzano, a Valentino Chiocchetti, direttore della Biblioteca civica, 22 aprile 1955*
- ABLA *Provincia di Trento (documenti dell'Archivio della Soprintendenza bibliografica delle province di Verona, Vicenza, Trento e Bolzano relativi alla provincia di Trento), 1965, b. 9, G.8 Restauri, Rovereto-Biblioteca civica, lettera di Giovanni Malfer, bibliotecario, archivistica e amministratore dell'Accademia degli Agiati, a Giampietro Tinazzo, soprintendente bibliografico per le province di Verona, Vicenza, Trento e Bolzano, 18 ottobre 1965*
- ASCR *Atti del protocollo generale del Comune, 1921, 5/4, 2943, Dono biblioteca Zenatti*

ASCR *Deliberazioni del Consiglio della Comunità*, 1559, 13 aprile, c. 33 e 34<sup>f</sup>, supplica di Manfrino Beretino e sua nomina a massaro del Sacro Monte di Pietà

### **Manoscritti**

*Appendix librorum, quos Roboretana Lentorum Academia sibi comparavit, et qui ad ipsam proprie pertinent.* - Dal 1765 al [1780 ca.]. - In: *Catalogus...*, op. cit. - BCR, Ms.66.6

BERTANZA, Giovanni  
*Benefattori che diedero libri alla Biblioteca civica sotto il bibliotecario prof. Bertanza.* - In: *Categorie dei libri nella biblioteca civ. Roveretana* / [Giovanni Bertanza]. - [Tra il 1880 e il 1886]. - C. [5]-[6]. - BCR, Ms.14.15 (22)

BERTANZA, Giovanni  
*Libri stampati avanti il 1500=Incunaboli ; [seguito da] Libri stampati nel 1500 senza numeri paginati : semi-incunaboli.* - In: *Categorie dei libri nella biblioteca civ. Roveretana* / [Giovanni Bertanza]. - [Tra il 1880 e il 1886]. - C. [3]<sup>f</sup>-[4]. - BCR, Ms.14.15 (22)

BONVICINI, Giuseppe  
*Repertorio genealogico della famiglia roveretana raccolto da atti notarili ...* - [1939?]. - BCR, Ms.16.8-14, microfilm: Film.Ms.106-111

*[Catalogo per autori della Biblioteca civica di Rovereto].* - [Dal 1780 ca. al 1790 ca.]. - BCR, v. 1: Ms.58.6, microfilm: Film.Ms.42; v. 2: Ms.8.24

*Catalogus lectissimorum librorum quos v. cl. Hieronymus Tartarottus sibi acquisivit et moriens xenodochio Lauretano ex testamento dixit et quos ex Consilii consulto Civitas comparavit ac bono publico in aedibus ad id constitutis reposuit anno aer. vulg. MDCCLXIV una cum eorum recensione qui postea ad hanc bibliothecam accesserunt.* - [Dal 1764 al 1780 ca.]. - BCR, Ms.66.6

COSTISELLA, Giuseppe  
*Persone prov. cittadini rov. comunità 1700.* - [Tra il 1959 e il 1976?]. - BCR, Ms.1.12 (1)

COSTISELLA, Giuseppe  
*Persone provenienza 1500.* - [Tra il 1959 e il 1976?]. - Manoscritto, BCR, Ms.1.11 (1-3)

COSTISELLA, Giuseppe  
*Regesto degli atti dei notai di Rovereto : 27.* - [Tra il 1959 e il 1976?]. - BCR, Ms.1.4 (3)

COSTISELLA, Giuseppe  
*Tacchi.* - [Tra il 1959 e il 1976?]. - BCR, Ms.78.3 (14)

GRASER, Giambattista  
*Catalogus librorum Joannis Bapt. Graserii MDCCLXXVII.* - 1777. - BCR, Ms.12.17, microfilm: Film.Ms.85

*Index [Catalogo per autori della Biblioteca civica di Rovereto].* - [Dal 1780 ca. al 1850 ca.]. - BCR, Ms.66.5

*Libri proibiti estratti dalla bibl. del def.o sig.r prof. Graser li 27 e 28 giu.o 1786.* - [Non prima del 1786]. - In: [Catalogo...], op. cit. - V. 2, c. 113-118. - BCR, Ms.8.24

- ORSI, Paolo  
*Acquisto libri per Biblioteca Orsi destinata in dono alla Biblioteca civica di Rovereto : 1915-1926. - [1926?]. - BCR, Ms.15.4(33)*
- ROSSARO, Antonio  
*Dizionario biografico trentino. - [Tra il 1921 e il 1952]. - BCR, Ms.20.2-13, microfilm: Film.Ms.89-96*
- ROSSARO, Antonio  
*[Schede catalografiche degli incunaboli della Biblioteca civica di Rovereto]. - [1935]. - BCR, Ms.23.2 (19)*
- SALVOTTI, Antonio  
*[Catalogo della biblioteca di Antonio Salvotti]. - [Dopo il 1814]. - BCR, Ms.60.8*
- SCHNELLER, Friedrich  
*Beiträge zur Stammtafel des Hauses Lodron. - Vollendet am 9. Juni 1928. - BCR, Ms.56.6*
- TARTAROTTI, Girolamo  
*Catalogo alfabetico de' libri che si ritrovano nella libreria del defonto sig.r Girolamo Tartarotti Serbati. - [1763]. - BCR, microfilm: Film.Ms.126 (copia dell'originale conservato a Trento: Archivio di Stato, *Atti dei notai, Giudizio di Rovereto, Mascotti Giuseppe Antonio*, b. VIII, 1764, c. 23<sup>v</sup>-110<sup>f</sup>)*
- TARTAROTTI, Girolamo  
*Indice della biblioteca Tartarotti cavato dall'inventario formato prima dalla Confraternita de' ss. Rocco e Sebastiano detta di Loreto, ed esteso dal sig. ab. Andrea Saverio Bridi nel 1764. - 1764. - BCR, Ms.69.14 (2)*
- TARTAROTTI, Girolamo  
*Inventario dei libri lasciati per legato dall'ab. Girolamo Tartarotti all'Ospitale di Loreto e da questo venduti alla città di Rovereto nel gennaio 1764 come da rogiti Giuseppe Mascotti. - [Tra il 1762 e il 1763]. - BCR, Ms.69.14 (1)*

### **Tesi di laurea**

- FESTI, Alessandra  
*Il naturalista Fortunato Zeni : (1819-1879). - A. acc. 1991/1992. - BCR, Tesi 208*
- GAGLIARDI, Serena  
*La biblioteca di un intellettuale roveretano del Settecento: Girolamo Tartarotti (1706-1761). - A. acc. 1992/1993. - BCR, Tesi 215 I-II*
- GENTILINI, Maurizio  
*La circolazione delle opere di Erasmo da Rotterdam nel principato vescovile di Trento : (sec. XVI-XIX). - A. acc. 1993/1994. - BCR, Tesi 135, TL 212*
- RAFFAELLI, Lucia  
*Il fondo Salvotti alla Biblioteca civica di Rovereto. - A. acc. 1979/1980. - BCR, Tesi 92*
- RAFFAELLI, Maria  
*La biblioteca di Gerolamo Tartarotti illuminista del periodo teresiano. - A. acc. 1984/1985. - BCR, Tesi 133*

## Opere a stampa

*Aggiunte e correzioni alle biografie dei soci contenute nelle Memorie dell'Accademia di scienze lettere ed arti degli Agiati in Rovereto già pubblicate nel 1903 per commemorare il suo 150 anno di vita.* - Rovereto : Grandi, 1905

AMBROSI, Francesco

*Scrittori ed artisti trentini.* - Trento : Zippel, 1894

*Atti del convegno Paolo Orsi e l'archeologia del '900 : Rovereto, 12-13 maggio 1990.*  
- Rovereto : Musei civici, 1991

BALDI, Gianmario

*L'Accademia roveretana degli Agiati dal 1750 al 1980 : sintesi storica.* - In: "Civis". - N. 18 (dicembre 1982), a. 6

BALDI, Gianmario

*La biblioteca dell'Accademia degli Agiati.* - In: Catalogo dei periodici pervenuti all'Accademia roveretana degli Agiati per scambi e doni : 1765-1980 / Gianmario Baldi. - Rovereto : Accademia roveretana degli Agiati, 1982. - P. 5-19

BERTANZA, Giovanni

*La Civica biblioteca roveretana.* - In: "Il Lagarino". - Rovereto. - A. 4, n. 26 (31 marzo 1886), p. 205-207

BONAPACE, Diego

*Giovampietro Beltrami : figura singolare di prete e letterato del primo Ottocento roveretano.* - Rovereto : Longo, 1991

BONOMI, Lino

*Naturalisti, medici e tecnici trentini : contributo alla storia della scienza in Italia.* - Trento : Scotoni, 1930

BRAGAGLIA, Egisto

*Gli ex libris italiani dalle origini alla fine dell'Ottocento.* - Milano : Editrice bibliografica, 1993

BROLL, Enrico

*Studi su Girolamo Tartarotti.* - Rovereto : Tomasi, 1901

BRUSEGHINI, Mariano

*L'eremo di S. Colombano.* - Rovereto : Longo, 1987

CANALI, Guido

*L'antica cappella mercantile nella chiesa dei Domenicani in Bolzano.* - In: "Archivio per l'Alto Adige". - Gleno (BZ) - A. 32 (1937), pt. 2, p. 515-571

CARLINI, Antonio

*Dizionario dei musicisti nel Trentino / Antonio Carlini, Clemente Lunelli.* - Trento : Comune di Trento. Biblioteca comunale, 1992

CARLINI, Antonio

*Ottocento musicale nel Trentino / Antonio Carlini, Danilo Curti, Clemente Lunelli.* - Trento : Alcione, 1985

*"Catalogus cleri saecularis et regularis dioecesis Tridentinae anno ..."* - Trento : G.B. Monauni, 1788-1803. - Poi: *Clerus et dioecesis Tridentina ...*

- CHIOCCHETTI, Valentino  
*La biblioteca civica di Rovereto : breve storia di due secoli di vita.* - In: Biblioteca civica "G. Tartarotti" Rovereto : 1764-1964 : contributi commemorativi. - Rovereto : Manfrini, 1964. - P. 7-21
- CHIUSOLE, Pio  
*Cinquecentine possedute dalla Biblioteca civica "G. Tartarotti" di Rovereto : catalogo / [a cura di] Pio Chiusole, Antonia Maffei.* - In: Biblioteca civica "G. Tartarotti" Rovereto : 1764-1964 : contributi commemorativi. - Rovereto : Manfrini, 1964. - P. 27-321
- CICCOLINI, Giovanni  
*La biblioteca di Girolamo Tartarotti.* - In: "Studi trentini". - Trento. - A. 3 (1922), n. 4, p. 267-271  
*"Clerus et dioecesis Tridentina exeunte anno MDCCCXXVI".* - Trento : [s.n.], 1826. - Già: *Catalogus cleri saecularis et regularis dioecesis Tridentinae.* - Poi: *Descriptio dioecesis et cleri Tridentini*
- COBELLI, Giovanni  
*Alla memoria del suo fondatore Fortunato Zeni il civico Museo questi brevi cenni biografici dedica ...* - Rovereto : Sottochiesa, 1879
- COLOGNA, Arcangelo  
*La Biblioteca provinciale Cappuccini di Trento / di p. Arcangelo Cologna e p. Lino Mocatti.* - In: Le cinquecentine della Biblioteca provinciale Cappuccini di Trento : catalogo / di p. Lino Mocatti, Silvana Chisté ; a cura di Anna Gonzo ... - [Trento] : Provincia autonoma di Trento. Servizio Beni librari e archivistici, 1993. - V. 1, p. XIII-XXIII
- CORSINI, Umberto  
*Decentramento e pubblicità nella amministrazione della giustizia : Antonio Salvotti 1850-1852.* - In: "Atti della Accademia roveretana degli Agiati. Contributi della classe di scienze umane, di lettere ed arti". - Rovereto. - A. acc. 239 (1989), s. 6, v. 29, fasc. A, p. 71-96
- Cose patrie.* - In: "Il raccoglitore". - Rovereto. - [N.s.], a. 10, n. 61 (giovedì 23 maggio 1878)
- COSTA, Armando  
*I vescovi di Trento : notizie, profili.* - Trento : Edizioni diocesane, 1977
- DE FINIS, Lia  
*Dai maestri di grammatica al ginnasio liceo di via S. Trinità in Trento.* - Trento : Società di studi trentini di scienze storiche, 1987
- DE NEGRI DI SAN PIETRO, Osvaldo  
*Il convento dei Padri predicatori detti Domenicani in Bolzano soppresso ai 3 marzo 1785.* - Firenze : Convento S. Maria Novella, 1941  
*"Descriptio dioecesis et cleri Tridentini".* - Trento : Monauni, 1833-1837. - Già: *Clerus et dioecesis Tridentina ...*
- Don Paolo Orsi.* - In: "Il Lagarino". - Rovereto. - A. 1, n. 16 (20 ottobre 1883), p. 125-126
- La donazione di A. Tacchi alla Civica Biblioteca Tartarotti.* - In: "Il Brennero". - Trento. - A. 17, n. 15 (martedì 18 gennaio 1938), p. 2

- "Elenco alfabetico dei Signori che di loro doni regalarono questa Civica Biblioteca Roveretana durante il testè decorso anno ..."* - Rovereto : Sottochiesa, 1894-1896
- EMER, Dario  
*L'Accademia degli Agiati di Rovereto.* - In: "Archivio trentino". - Trento. - A. 12, fasc. 2, p. 129-197; a. 13, fasc. 2, p. 177-209
- Enciclopedia italiana di scienze, lettere ed arti.* - Roma : Istituto della enciclopedia italiana, 1949
- FESTI, Cesare  
*Scritti storico-araldico-genealogici sulle famiglie Lodron, Sejano, Festi, Fontana, Chiusole ...* - Mori : La grafica anastatica, 1983
- FESTI, Cesare  
*Studenti trentini nelle università italiane.* - In: "Archivio storico per Trieste, l'Istria e il Trentino". - Roma ; Firenze. - V. 4, fasc. 1, p. 36-63
- FRACASSI, Egidio  
*Girolamo Tartarotti : vita e opere illustrate da documenti inediti.* - Feltre : Castaldi, 1906
- GAGLIARDI, Enrico  
*Paolo Orsi.* - In: "Trentino". - Trento. - A. 12, n. 8 (agosto 1936), p. 215-225
- GALVAGNI, Jacopo  
*Giovampietro Beltrami.* - In: Florilegio scientifico-storico-letterario del Tirolo italiano / [a cura di Jacopo Galvagni]. - Padova : Sicca, 1856. - P. 191-192
- GARBARI, Maria  
*Libertà scientifica e potere politico in due secoli di attività dell'Accademia roveretana degli Agiati : prolusione al 231 anno acc. letta il 10 maggio 1981.* - Rovereto : Accademia roveretana degli Agiati, 1981
- GELMI, Josef  
*Die Brixner Bischöfe in der Geschichte Tirols.* - Bolzano : Athesia, 1984
- GIOVANELLI, Enrico  
*Contributo alla genealogia dei Cazuffi.* - In: "Studi trentini di scienze storiche". - Trento. - A. 29 (1950), n. 3, p. 263-279
- GUELFI CAMAJANI, Adriano  
*Famiglie nobili del Trentino.* - Genova : Studio araldico, 1964
- HEINISCH, Reinhard Rudolf  
*Paris Graf Lodron : Reichsfürst und Erzbischof von Salzburg.* - Wien ; München : Amalthea, 1991
- HITTMAIR, Anton  
*Geschichte der k.k. Universitätsbibliothek in Innsbruck.* - In: "Zeitschrift des Ferdinandeums für Tirol und Vorarlberg". - Innsbruck. - S. 3, v. 54 (1910), p. 1-164
- LEVRI, Mario  
*La Cappella musicale di Rovereto.* - Trento : Biblioteca PP. Francescani, 1972
- LORENZI, Costantino  
*De vita Hieronymi Tartarotti libri III ; accedit Commentariolum de Clementino Vannettio.* - Rovereto : Marchesani, 1805

- LUZIO, Alessandro  
*Antonio Salvotti e i processi del Ventuno.* - Roma : Società editrice Dante Alighieri, 1901
- MANFRONI, Mario  
*L'Accademia di Rovereto dal 1750 al 1880.* - Rovereto : Grigoletti, 1882  
*Memorie dell'i.r. Accademia di scienze lettere ed arti degli Agiati in Rovereto pubblicate per commemorare il suo centocinquantésimo anno di vita.* - Rovereto : Grigoletti, 1901
- MOCATTI, Lino  
*Le cinquecentine della Biblioteca provinciale Cappuccini di Trento : catalogo /*  
 di p. Lino Mocatti, Silvana Chistè ; a cura di Anna Gonzo ... - [Trento] :  
 Provincia autonoma di Trento. Servizio beni librari e archivistici, 1993  
*Paolo Orsi : (1859-1935).* - Roma : Archivio storico per la Calabria e la Lucania,  
 1935
- PASINI, Ferdinando  
*L'Accademia roveretana degli Agiati.* - Capodistria : Cobol & Priora, 1904
- PASINI, Ferdinando  
*Un professore trentino all'università di Innsbruck nel secolo passato (Giambattista Graser).* - In: "Tridentum". - Trento. - A. 2 (1899), n. 7, p. 277-285, 323
- PEDROTTI, Pietro  
*Un banchetto irredentista a Trento nel 1814.* - In: "Studi trentini". - Trento. -  
 A. 6 (1925), n. 4, p. 318-332
- PERINI, Agostino  
*I conti di Lodrone.* - In: I castelli del Tirolo colla storia delle relative antiche  
 potenti famiglie / Agostino Perini. - [Sala Bolognese] : Forni ; [Trento] : Monauni,  
 1973. - V. 3, p. 6-16
- PERINI, Quintilio  
*La famiglia Lodron di Castelnuovo e Castellano.* - In: "Atti della i.r. Accademia  
 di scienze lettere ed arti degli Agiati in Rovereto". - A. acc. 159, s. 3, v. 15  
 (1909), fasc. 1, p. 45-98
- PERINI, Quintilio  
*La famiglia Malfatti di Ala-Verona.* - In: "Giornale araldico-storico-genealogico".  
 - Roma. - A. 2 (1913), fasc. 1, p. 3-11
- PERINI, Quintilio  
*La famiglia Panzoldi di Sacco e Rovereto.* - In: "Atti della i.r. Accademia di  
 scienze lettere ed arti degli Agiati in Rovereto". - Rovereto. - A. acc. 158, s.  
 3, v. 14 (1908), fasc. 1, p. 89-108
- POSTINGER, Carlo Teodoro  
*Delle costituzioni e del governo dell'i.r. Accademia di scienze lettere ed arti degli  
 Agiati in Rovereto.* - In: "Atti dell'i.r. Accademia di scienze lettere ed arti degli  
 Agiati in Rovereto". - Rovereto. - A. acc. 148, s. 3, v. 4 (1898), fasc. 1-2, p. 97-130
- RAUZI, Gian Maria  
*Araldica tridentina.* - Trento : Artigianelli, 1987
- RED, Julius  
*Stadtbibliothek und Museum in Rovereto.* - In: "Wiener Zeitung". - Wien. - N.  
 19 (domenica 24 gennaio 1909), p. 2-5

- La relazione annuale della Biblioteca civica.* - In: "Il Brennero". - Trento. - A. 16, n. 12 (14 gennaio 1937), p. 2
- La ricerca archeologica nel Mediterraneo : P. Orsi, F. Halbherr, G. Gerola.* - Rovereto : Accademia roveretana degli Agiati, 1991
- ROSSARO, Antonio  
*Bartolameo Giuseppe Stoffella Dalla Croce e lo schizzo d'un suo ritratto : (nota centenaria).* - Rovereto : Grigoletti, 1932
- ROSSARO, Antonio  
*Una biblioteca che risorge : la Biblioteca civica G. Tartarotti di Rovereto.* - In: "Accademie e biblioteche d'Italia". - Roma. - A. 8 (1934), n. 2, p. 134-144
- ROSSARO, Antonio  
*Cenni storici del Santuario della Madonna del Monte in Rovereto* - Torino : Scuola tipografica Missioni Consolata, 1938
- ROSSARO, Antonio  
*Notazione bibliografica degli incunaboli conservati nella Biblioteca civica G. Tartarotti di Rovereto.* - Reggio d'Emilia : Scuola di bibliografia italiana, 1935
- RUSCONI, Antonino  
*La chiesa dei Domenicani in Bolzano e il suo restauro.* - In: "Archivio per l'Alto Adige". - Gleno (BZ). - A. 30 (1935), pt. 2, p. 613-622
- SANTONI, Francesco  
*Catalogo degli arcipreti e dei diaconi della Collegiata d'Arco ...* - In: Dell'origine, varia specie e forma dell'antico governo delle chiese parrocchiali e delle collegiate libri due ; Della Collegiata d'Arco libri tre ; Cataloghi tre ... / [Francesco Santoni]. - Trento : Monauni, 1783
- Scelta di sonetti con varie critiche osservazioni ed una dissertazione intorno al sonetto in generale : ad uso delle regie scuole.* - Torino : Mairesse, 1735
- SEGARIZZI, Arnaldo  
*Professori e scolari trentini nello studio di Padova.* - In: "Archivio trentino". - Trento. - A. 22 (1907), fasc. 2, p. 99-120; fasc. 3, p. 161-167; a. 23 (1908), fasc. 1-2, p. 103-114; a. 24 (1909), fasc. 3-4, p. 217-249; a. 25 (1910), fasc. 2-3, p. 154-180; a. 26 (1911), fasc. 2-3, p. 129-176; a. 27 (1912), fasc. 1-2, p. 65-102; fasc. 4, p. 217-233; a. 29 (1914), fasc. 1-2, p. 5-51; fasc. 3-4, p. 158-200
- SPADA PINTARELLI, Silvia  
*La chiesa e il convento dei Domenicani a Bolzano* / Silvia Spada Pintarelli, Silvano Bassetti. - [Bolzano] : Comune di Bolzano, 1989
- SPRETI, Vittorio  
*Enciclopedia storico-nobiliare italiana ...* / Vittorio Spreti e collaboratori. - Milano : Enciclopedia storico-nobiliare italiana, 1928-1935
- STAWA, Georg von  
*Alte Exlibris aus Tirol.* - Innsbruck : Wagner, 1958  
*Storia di G.B. Stoffella Dalla Croce* / a cura dell'Amministrazione comunale di Vallarsa. - Rovereto : Longo, 1990



- SUSTER, Guido  
*Studenti trentini all'università di Bologna : (dal 1200 al 1700) /* Guido Suster, Cesare Festi, Giuseppe Mondani. - Trento : Centro culturale Fratelli Bronzetti, 1989
- TAMANINI, Enrico  
*La chiesa di Santa Maria del Carmine e il Convento carmelitano a Rovereto : notizie storiche.* - Rovereto ; Bolzano : Manfrini, 1964
- TELANI, Giuseppe  
*Discorso intorno a B.G. Stoffella Dalla Croce ...* - In: Florilegio scientifico-storico-letterario del Tirolo italiano / [a cura di Jacopo Galvagni]. - Padova : Sicca, 1856. - P. 39-56
- TELANI, Giuseppe  
*Graser (Giambatista) ...* - In: Biografia degli Italiani illustri nelle scienze, lettere ed arti del secolo XVIII e de' contemporanei / compilata da letterati italiani di ogni provincia e pubblicata per cura del professore Emilio de Tipaldo. - Venezia : Alvisopoli, 1834-1845. - V. 1, p. 169-171
- TELANI, Giuseppe  
*Tartarotti (Gerolamo) ...* - In: Biografia degli Italiani illustri nelle scienze, lettere ed arti del secolo XVIII e de' contemporanei / compilata da letterati italiani di ogni provincia e pubblicata per cura del professore Emilio de Tipaldo. - Venezia : Alvisopoli, 1834-1845. - V. 2, p. 465-467
- TOLOMEI, Ettore  
*Albino Zenatti.* - In: "Archivio per l'Alto Adige con Ampezzo e Livinallongo". - Gleno (BZ). - A. 10 (1915), p. 470-487
- TOMAZZONI, Umberto  
*Bartolomeo Giuseppe Stoffella Dalla Croce.* - In: "Annuario del r. Liceo-ginnasio "Vittorio Emanuele III" di Rovereto". - Rovereto. - A.s. 1936/1937, p. 3-27  
*Tornata straordinaria [sic] dell'I.R. Accademia degli Agiati : (continuazione e fine).* - In: "Messaggiere tirolese". - Rovereto. - N. 15 (venerdì 21 febbraio 1834), p. 4
- TOVAZZI, Giangrisostomo  
*Parochiale Tridentinum.* - Trento : Biblioteca PP. Francescani, 1970.
- TRENTINI, Ferruccio  
*Duecent'anni di vita dell'Accademia degli Agiati : sintesi storica.* - In: "Atti della Accademia roveretana degli Agiati. - A. acc. 201, s. 5, v. 1 (1952), p. 5-27
- TRENTINI, Ferruccio  
*La figura e l'opera di Girolamo Tartarotti nel bicentenario della morte.* - In: "Atti della Accademia roveretana degli Agiati. Contributi della classe di scienze filosofico-storiche e di lettere". - Rovereto. - A. acc. 209, s. 6, v. 2 (1960), fasc. A, p. 41-66
- TRENTINI, Marco  
*I frati minori della provincia di Trento : appunti storici /* p. Marco da Cognola. - Reggio Emilia : Frate Francesco, 1932
- VANNETTI, Clementino  
*Commentariolum de Ioanne Baptista Graserio : accedunt nonnulla huius carmina.* - Modena : Società tipografica, 1790

- VANNETTI, Clementino  
*Vita di Girolamo Tartarotti*. - Napoli : Priore, 1889
- VANNETTI, Giuseppe Valeriano  
*Barbalogia, ovvero Ragionamenti intorno alla barba*. - Rovereto : Marchesani, 1759
- WEBER, Simone  
*I vescovi suffraganei della chiesa di Trento*. - Trento : Ardesi, 1932
- WURZBACH, Constant von  
*Biographisches Lexikon des Kaiserthums Oesterreich, enthaltend die Lebensskizzen der denkwürdigen Personen, welche 1750 bis 1850 im Kaiserstaate und in seinen Kronländern gelebt haben*. - Wien : Zamarski, 1856-1891
- ZANOTTI BIANCO, Umberto  
*Paolo Orsi*. - In: "Atti della Accademia roveretana degli Agiati". - Rovereto. - A. acc. 196/198, s. 4, v. 17 (1946/1948), p. 9-39
- ZIEGER, Antonio  
*Bagliori unitari ed aspirazioni nazionali : (1751-1797)*. - Milano : All'insegna di Pallade, 1933
- ZIEGER, Antonio  
*I Franchi Muratori del Trentino*. - Trento : Tipografia editrice mutilati e invalidi, 1925
- ZUCCHELLI, Ettore  
*Bibliotecari italiani a Innsbruck*. - In: "Rivista tridentina". - Trento. - A. 10 (1910), n. 4, p. 209-220
- ZUCCHELLI, Ettore  
*Valeriano Malfatti : contributo alla storia della cultura roveretana*. - In: "LVII annuario dell'i.r. Ginnasio superiore di Rovereto pubblicato alla fine dell'anno scolastico 1908-1909". - Rovereto : La direzione ginnasiale, 1909. - P. 3-51

Gli incunaboli  
della Biblioteca comunale di Trento

*Catalogo*  
*a cura di Mauro Hausbergher e Silvano Groff*

Provincia autonoma di Trento  
Soprintendenza per i beni librari e archivistici

2006

©Provincia Autonoma di Trento

## INDICE DELLE PROVENIENZE\*

Agostiniani, *Trento*, convento di S. Marco 135, 398, 399, 430

Il convento dei frati Eremitani di S. Agostino fu fondato nel 1271 ma la prima pietra del complesso fu posata nel 1273. La chiesa fu poi rinnovata e riconsacrata il 14 novembre 1363. Ulteriori ristrutturazioni dell'edificio, con l'importante costruzione del chiostro, furono effettuate in epoca conciliare. Nella seconda metà del XVII secolo la chiesa venne radicalmente rinnovata e un ulteriore rifacimento della facciata ebbe luogo nel corso del '700. Il chiostro agostiniano subì la soppressione napoleonica e fu convertito in scuola nel 1796; subì poi ancora la definitiva soppressione bavarese nel 1810. Il fondo librario del convento fu prima depositato nel seminario trentino e poi, nel 1822, fu trasferito con gli altri fondi provenienti dalle istituzioni religiose soppresse, presso la Casa notarile con lo scopo di istituire la biblioteca pubblica trentina.

ALBERTI, *Annali*, pp. 155, 250; BOCCHI, *Trento*, pp. 256-258; CETTO, *La Biblioteca*, pp. 23, 39-40

AL. G. 138

Iniziali di stemma in parte cancellato.

Alberti d'Enno, Gervasio 142

Figlio di Nicolò e di Maria de Concini, nacque verso il 1500. Laureatosi in diritto civile e canonico, nel 1538 si sposò con Paola Cazuffi. Podestà di Rovereto nel 1539, ricoprì la carica di console a Trento negli anni 1543, 1547, 1552, 1557, 1561 e 1566. Fu avvocato e consigliere della corte imperiale e ambasciatore cesareo a Roma. Popolarissimo in città, veniva citato negli atti pubblici semplicemente con il nome di battesimo. Si ritirò poi a Denno in val di Non e nel 1568 divenne assessore delle valli del Noce e ricoprì tale carica fino al 1576. Morì nel 1579.

ALBERTI D'ENNO, *I signori d'Enno*, pp. 196-200; AMBROSI, *Commentari*, pp. 475-477, 509; NUBOLA, *Conoscere per governare*, p. 572; REICH, *I luogotenenti*, pp. 49; STENICO, *I frati minori a Trento*, p. 574; TOVAZZI, *Variae inscriptiones*, n. 153

Alberti Poia, Bartolomeo 376

Originario del Lomaso, documentato come notaio attivo tra gli anni 1533 e 1569. Fu anche sindaco della pieve di Lomaso nel 1562 e vicario di Stenico nel 1566-69.

STENICO, *Notai*, p. 18; VALENTI, *I pubblici funzionari*, p. 34

Ambrosi, Francesco 192, 525

Nacque a Borgo Valsugana il 17 novembre 1821. Intraprese, da autodidatta, studi storici e filosofici, ma si dedicò in particolare allo studio delle scienze naturali e della botanica. Nel 1864, trasferitosi a Trento, fu nominato direttore della Biblioteca comunale e del Museo di storia naturale della città. Membro di numerose associazioni scientifiche tra le quali l'Accademia degli agiati di Rovereto, di cui divenne socio nel 1851, pubblicò un gran numero di opere a carattere eterogeneo, spaziando dal campo scientifico a quello storico e bibliografico. Morì a Trento il 10 aprile 1897.

CURTI, *Protagonisti*, p. 19

\* Vedi Nota metodologica a p. XXXII

Amersee, Georg 288

Nacque a Mindelheim. Sacerdote nella diocesi di Augsburg e, tra il 1573 e il 1578, direttore scolastico di S. Andrea a Freising. Fu autore di una grammatica latina *Compendiosa et dilucida latinae grammatices institutio in usum scholae* ... edita a Monaco nel 1573 e autore di poesie latine.

Bost., *Bosts*, pp. 17-18; *Deutscher biographischer Index*, v. 1, p. 62

Angelo 516

Frate

Antonio Maria a Castro Flo... (?) 174

Frate

Aquila, Andrea 520

Trentino, nato e vissuto nel quartiere di S. Maria Maddalena, figlio di Giovanni Gottardo e di Margherita Martini, fratello di Leonardo. Laureato in diritto civile e canonico, si sposò con Camilla Gottardi. Fu console di Trento negli anni 1753, 1761 e 1767 e rettore del collegio dei dottori in legge. Morì il 14 dicembre del 1772.

AMBROSI, *Commentari*, pp. 488-489; TOVAZZI, *Familiarium*, pp. 155, 157; TOVAZZI, *Variae inscriptiones*, n. 363

Ardimanni, *famiglia* 294

Famiglia nobile fiorentina, originaria di Cetina, castello del Valdarno superiore, non lontano da Figline e per questo detti anche Da Cetina e Da Figline. Menzionati per la prima volta in un documento del 1097 riguardante un passaggio di proprietà in cui i fratelli Ardimanno e Ugo e la loro madre Purpurea vendono un pezzo di terra al monastero di S. Cassiano. Come ghibellini vennero banditi da Firenze nel 1268, vi rientrarono nel 1345 abbandonando poi definitivamente la città. Beneficiari nel XIII secolo del patronato della chiesa di S. Stefano a Cetina Vecchia, lo mantennero fino al tardo Seicento.

*Ardimanni*

Armorius (signum tabellionis ?) 135

Attenberger, Leonhardus 253

Della diocesi di Freising

Augustinus 495

Frate

Baldner, Johannes 200

Baldassare R.B. ... 217

Barbadigo, Antonio 91

Sacerdote.

Barnabe (?) de Ma... 451

Barzizius, Anselmus 121

Frate francescano probabilmente di un convento milanese.

BC 262

Timbro

Beltrami, Mattia 92, 311

Nacque a Trento verso il 1699. Nel 1713 chiese al Capitolo del Duomo di Trento un sussidio per continuare lo studio della musica e nel 1714 divenne cantore (contralto) nella cappella musicale del Duomo. Fu ordinato sacerdote nel 1730 e morì il 25 agosto 1744. Nel suo testamento lasciò i suoi libri alla famiglia Rossi.

Una cinquecentina con la sua nota di appartenenza è conservata presso la Biblioteca della parrocchia di S. Maria Maggiore di Trento.

CARLINI - LUNELLI, *Dizionario*, pp. 28-29; LEVRI, *La cappella*, p. 235; POMAROLI, *Cronistoria*, v. 1, p.146

Bernardelli, Antonio 92

Sacerdote. Parroco della chiesa di s. Maria Maggiore di Trento dal 1580 al 1613. Durante la visita pastorale del 1579-1581 venne visitato sia come plebano di s. Maria Maggiore che come altarista del duomo.

Cinquecentine con la sua attestazione di possesso sono conservate presso la Biblioteca del seminario teologico di Trento e la Biblioteca di s. Bernardino dei Francescani di Trento.

NUBOLA, *Conoscere per governare*, pp. 105, 329; TOVAZZI, *Parochiale*, nn. 1015-1016; ZANELLA, *S. Maria*, p. 44

Biblioteca Collegio s. Barnaba *vedi* Collegio s Barnaba, *Milano*

Biblioteca vescovile, *Trento* 1, 2, 3, 4, 5, 6, 8, 9, 11, 13, 14, 15, 16, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 26, 27, 28, 29, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 58, 59, 62, 63, 65, 67, 68, 69, 70, 72, 73, 74, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 86, 88, 89, 90, 91, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100, 101, 102, 104, 105, 106, 117, 118, 119, 120, 122, 123, 124, 126, 128, 129, 130, 131, 134, 136, 137, 139, 141, 143, 144, 145, 146, 147, 148, 149, 150, 152, 154, 155, 156, 159, 160, 161, 162, 163, 164, 165, 166, 167, 168, 169, 170, 172, 173, 174, 176, 177, 178, 181, 182, 183, 185, 186, 187, 188, 190, 191, 193, 195, 197, 199, 206, 207, 210, 211, 212, 213, 215, 218, 219, 221, 222, 223, 224, 225, 226, 228, 230, 231, 232, 233, 234, 235, 236, 237, 238, 240, 241, 242, 244, 245, 246, 247, 248, 249, 250, 251, 253, 255, 256, 257, 258, 259, 260, 261, 263, 264, 265, 266, 267, 268, 269, 270, 271, 272, 273, 274, 275, 276, 277, 278, 279, 280, 282, 287, 291, 292, 293, 294, 296, 297, 303, 304, 305, 306, 307, 308, 309, 313, 315, 316, 319, 320, 321, 322, 324, 326, 327, 328, 329, 330, 332, 336, 337, 338, 343, 344, 346, 348, 349, 350, 351, 352, 353, 354, 355, 357, 358, 359, 360, 361, 362, 363, 364, 365, 366, 367, 368, 370, 371, 378, 379, 380, 383, 388, 392, 394, 396, 397, 401, 403, 407, 409, 411, 412, 413, 415, 416, 417, 419, 420, 421, 426, 428, 431, 432, 433, 434, 435, 436, 437, 438, 439, 440, 441, 442, 443, 450, 451, 452, 454, 456, 457, 458, 460, 464, 466, 467, 468, 469, 470, 471, 472, 475, 477, 479, 481, 482, 483, 485, 486, 487, 489, 491, 492, 493, 494, 498, 499, 500, 501, 502, 503, 504, 505, 506, 507, 508, 509, 511, 512, 513, 514, 515, 519, 521, 522, 524, 526, 528, 530, 531, 532, 533, 535, 536

La biblioteca fu costituita nei secoli dai principi vescovi di Trento ed ebbe sede nel Castello del Buonconsiglio. La sua dispersione ebbe inizio nel 1796 con la fuga da Trento del vescovo Pietro Vigilio Thun e l'occupazione francese della città. Continuò poi nel 1805 con il trasferimento a Innsbruck e poi a Vienna di parte della raccolta. Saccheggiata nuovamente negli anni seguenti dalle milizie austriache alloggiate al Buonconsiglio, nel 1809 fu trasferita prima presso il convento degli Agostiniani in S. Marco e dopo acu-

ni mesi presso il Seminario vescovile in Contrada Longa. Nel 1822 i libri furono trasferiti per ordine del Capitanato circolare presso la Casa notarile entrando così a far parte del primo nucleo della nascente biblioteca pubblica cittadina.

HAUSBERGHER, *Gli incunaboli*, pp. 241-252; TARUGI SECCHI, *La biblioteca*, pp. 11-77

Butrius, Gregorius 238

Preposito della congregazione dei chierici regolari Somaschi di Trento nel 1652.

Calvi, Gaspare 74, 191, 259, 337, 349

Originario di Lodi, appartenente alla congregazione dei chierici regolari Somaschi, fece la professione di fede a Venezia il 30 aprile 1598 e continuò gli studi prima presso il seminario patriarcale di Venezia e poi presso la casa della Maddalena di Genova. Conosciuto per la sua competenza in campo filosofico e teologico e in diritto canonico e civile, nel 1604 fu maestro presso il seminario di Brescia dove fu ordinato sacerdote l'anno seguente. Dal 1606 fu per molti anni maestro presso l'Accademia di s. Benedetto di Salò e prima del 1620 fu maestro nel seminario trentino dove prese il posto di padre Apollinari. Divenne poi rettore del collegio di s. Maria Maddalena a Trento tra gli anni 1621 e 1627, contribuendo ad accrescerne notevolmente la biblioteca. Nel 1627 fu nominato rettore del collegio di Merate dove probabilmente morì durante la peste del 1630.

Alcune cinquecentine con la sua nota di appartenenza sono conservate nella Biblioteca del Ginnasio Liceo «G. Prati» di Trento, nella Biblioteca provinciale Cappuccini di Trento, nella Biblioteca civica di Rovereto e nella Biblioteca di s. Bernardino dei Francescani di Trento.

GENTILINI, *Lettori di Erasmo*, pp. 128-129

Cappuccini, *Verona*, convento 410

I cappuccini, giunti a Verona nel 1527, trovarono prima un modesto rifugio presso le cave di pietra di Quinzano, alla periferia della città. Dopo breve tempo si stabilirono per qualche anno presso l'oratorio di san Giovanni Battista a Bovolone fino a quando, nel 1535, il vescovo Giovanni Matteo Giberti affidò loro l'ospedale di santa Maria della Fratta e la chiesa di san Bovo in città. L'anno seguente si trasferirono in una povera abitazione presso la chiesa di santa Maria Vecchia dove vissero fino al 1571 quando finalmente trovarono residenza stabile presso la chiesa con annesso monastero di santa Croce in località Cittadella. Il convento fu per anni sede di noviziato e studi teologici. Fu poi luogo dedicato alla formazione dei predicatori e quindi dotato di ampia biblioteca che purtroppo andò quasi totalmente dispersa in occasione della soppressione napoleonica del 1810. Solo una minima parte dei libri passò alla Biblioteca civica di Verona. I cappuccini tornarono a Verona solo nel 1835 ma non poterono più prendere possesso della vecchia sede.

Alcune cinquecentine con note di appartenenza al convento dei cappuccini di Verona sono conservate nella Biblioteca provinciale Cappuccini di Trento, nella Biblioteca del seminario teologico di Trento e nella Biblioteca di s. Bernardino dei Francescani di Trento.

BRUNCO, *I Reverendi*, pp. 7-10; DAVIDE DA PORTOGRUARO, *Storia*, I, pp. 97-100, 116, 123-131; DAVIDE DA PORTOGRUARO, *Storia*, II, pp. 241-258, 274-276; *I Francescani nel Veneto*, pp. 72-73, 127-128; *Lexicon*, col. 1800

Carmelitani scalzi, *Trento*, convento Madonna delle Laste 455

Il principe vescovo Carlo Emanuele Madruzzo donò ai Carmelitani scalzi la chiesa della Madonna delle Laste con l'annessa costruzione il 24 maggio 1642. I Carmelitani presero possesso ufficialmente della costruzione il giorno seguente e già nel 1644, con l'aiuto del



generale Mattia Galasso, gettarono le fondamenta del convento la cui costruzione si concluse definitivamente solo tre decenni più tardi. I religiosi abitarono il convento fino alla soppressione avvenuta il 25 aprile 1810. Nel 1923 la chiesa fu riaperta e affidata ai padri cappuccini, mentre i Carmelitani poterono riprenderne possesso solo nel 1941.

Alcune cinquecentine con note di appartenenza al convento dei Carmelitani scalzi di Trento sono conservate nella Biblioteca provinciale Cappuccini di Trento, nella Biblioteca del Ginnasio Liceo «G. Prati» di Trento e nella Biblioteca di s. Bernardino dei Francescani di Trento.

DOSSI, *La Madonna*, pp. 10, 27-28; GIOVANNINI, *Monastero*; PAOLI, *Le «Relationes»*, p. LIX; RIZZI, *Santi*, pp. 94-96

Casate, Aluixus de 516

Casate, Joannes de 516

Catianus, Paulus 105

CF 355

Cimonatti, Jacobo 364

Ciurletti, Giovanni Paolo 376

Notaio, console di Trento nel 1676, cancelliere della curia episcopale tra il 1672 e il 1687, iscritto all'Accademia degli Accesi con il nome di "Instancabile" (*Indefessus*), scrisse un diario tra il 1674 e il 1682, conservato manoscritto presso la Biblioteca comunale di Trento. Nel 1679 pubblicò con altri accademici alcuni versi in occasione dell'elezione del principe vescovo Francesco Alberti.

TOVAZZI, *Notariale*, nn. 453, 2858; AMBROSI, *Commentari*, p. 483; CHEMELLI, *Trento e le sue stampe*, pp. 38, 285, 298; BRAGAGLIA, *Gli ex libris*, n. 101

Cles, famiglia *vedi* Cles, Bernardo

Cles, Bernardo 2, 6, 24, 27, 36, 37, 39, 51, 52, 53, 55, 56, 79, 80, 81, 89, 90, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100, 101, 102, 105, 106, 117, 118, 129, 139, 141, 143, 152, 154, 155, 156, 159, 161, 163, 165, 166, 167, 168, 169, 170, 172, 187, 188, 195, 197, 206, 207, 210, 211, 212, 213, 222, 224, 225, 232, 234, 235, 236, 237, 257, 273, 275, 276, 278, 279, 280, 296, 297, 305, 307, 313, 316, 330, 336, 348, 350, 357, 358, 361, 368, 370, 388, 392, 396, 401, 407, 409, 411, 434, 435, 436, 437, 438, 439, 440, 441, 442, 443, 452, 457, 458, 468, 491, 501, 502, 503, 504, 505, 507, 511, 515, 519, 535, 536

Nato a Cles nel 1485, si laureò in diritto canonico e civile a Bologna nel maggio del 1511. Vescovo di Trento nel 1515, fu nominato presidente del consiglio segreto di Ferdinando I nel 1526 e poi cancelliere supremo nel 1528. La nomina a cardinale giunse nel 1530. Oltre al suo impegno politico e religioso fu di grande rilievo anche quello nel campo artistico e letterario. Grande committente e illuminato mecenate si dotò di una ricchissima biblioteca. Morì a Bressanone il 30 luglio 1539.

Una cinquecentina con note di appartenenza a Bernardo Cles è conservata nella Biblioteca di s. Bernardino dei Francescani di Trento.

*La biblioteca del cardinale*; LUPO, *Monumento funebre del cardinale*; RILL, *Cles, Bernardo*; VARESCHI, *Cles, Bernhard*

Cloz, Paride 520

Nato a Trento nel 1777, studiò filosofia a Salisburgo e ricoprì numerose importanti cariche pubbliche presso la comunità cittadina, si occupò di arte e letteratura e legò per testamento parecchie migliaia di fiorini agli istituti di beneficenza cittadini e alla nascente Biblioteca comunale. Morì a Trento nel 1856

GAR, *Necrologia*

Cohn, Albert 474

Antiquario di Berlino (1827-1905). Nel 1852 rilevò l'attività antiquaria di Adolf Asher. Figura importante della ditta per oltre 50 anni, e primo catalogatore, editò più cataloghi di vendita di libri antichi sia col nome della ditta sia col nome Cohn.

Fornì libri a varie biblioteche, tra cui incunaboli alla Bodleian Library dell'università di Oxford e manoscritti alla Biblioteca della Yale University.

*Asher Rare Book; Bodleian Library; Deutscher biographischer Index*, v. 2, p. 571; *Yale University*

Collegio S. Maria Maddalena, Trento *vedi* Somaschi, *Trento*, congregazione

Collegio S. Barnaba, *Milano* 345

I chierici regolari di s. Paolo, approvati da papa Clemente VII con breve del 18 febbraio 1533, fecero formale ingresso nell'antica chiesa di s. Barnaba in Brolio a Milano il 21 ottobre 1538 ma vi si stabilirono solo nel 1545 e da questa loro prima definitiva sede presero il nome di Barnabiti. La chiesa fu ricostruita completamente dai chierici nel corso del XVI secolo e accanto alla chiesa sorse un edificio a due piani che fu in origine casa generalizia della congregazione dei Barnabiti e poi sede del collegio e delle scuole da loro gestite.

Una cinquecentina con nota di appartenenza al Collegio di s. Barnaba di Milano è conservata nella Biblioteca provinciale Cappuccini di Trento.

PREMOLI, *Storia*, p. 74; ABBATI, *Le scuole*, p. 244; MEZZANOTTE - BASCAPÈ, *Milano*, pp. 514-516

Collezione Mazzetti *vedi* Mazzetti, Ippolito Giacomo Antonio

Convento di S. Marco *vedi* Agostiniani, *Trento*, convento di S. Marco

Convento di S. Maria... 214

Convento Sancti Francisci de Mediolano 121

Corsi, Marco Antonio 76, 182, 261, 355, 413, 531, 533

Frate, nato nel 1531, originario di Treviso, appartenente all'Ordine dei Francescani Minori Conventuali. Residente nel convento di s. Francesco di Treviso, fu teologo e predicatore molto stimato e tra il maggio del 1565 e l'aprile del 1568 fu ministro provinciale della Provincia di s. Antonio. Nel 1569 fu commissario e vicario della Provincia. Morì a Treviso il 27 novembre 1572.

SARTORI, *La Provincia*, pp. 282, 332; SARTORI, *Archivio Sartori*, III, pp. 440-442, 1333

CSD (?) 25

Dal Pozzo, Filippo 478

Dalrì, Angelo 67  
1570

Dalrì, Mal... 67  
Magister

De Gramatica, Gustavo Adolfo 132

Nato a Riva del Garda il 26 agosto 1831, studiò diritto a Innsbruck e a Padova, pubblicò molti articoli su vari argomenti per i giornali locali

AMBROSI, *Scrittori*, p. 358

De Ivan (Divan), Toni 529  
1589

Diel, Petrus 318

Diether, Leopoldus 382

Donati, famiglia 7

Famiglia originaria di Fisto nel Bleggio (valli Giudicarie) da dove si trasferì a Trento. Nel 1634 i fratelli Francesco Girardo e Alfonso ottennero la cittadinanza trentina. La famiglia accumulò in seguito a Trento notevoli beni e molti componenti ricoprirono la carica di console.

TOVAZZI, *Familiarium*, pp. 100-101

E 456

Iniziale ms. con corona sottostante

Fabri, Leonardo 30

Parroco di Tures/Taufers (Bolzano/Bozen)

Faccini, Francesco 395

Si tratta probabilmente di Francesco Faccini figlio di Bartolomeo, originario di Mezzana in val di Sole. Documentato come notaio nel 1517 e nel 1519.

BEZZI, *Elenco dei notai*, p. 287; STENICO, *Notai*, p. 143

Facini, Giacomo 525

Originario di Feltre, dottore in legge. La stessa nota di possesso è presente su un incunabolo della biblioteca di Gian Pietro Muratori di Cavalese.

FB 372

Festi, Cesare Agostino 496

Nacque a Trento il 4 luglio 1840. Figlio del conte Giuseppe e della baronessa Francesca d'Altenburger. Dopo essersi laureato in legge, si dedicò all'avvocatura. Si sposò nel 1878 con Dalila Romanelli. Fu procuratore del re e consigliere d'appello a Venezia. Socio dell'accademia araldica italiana e, dal 1886, dell'accademia roveretana degli Agiati, fu autore di molti scritti a carattere giuridico, storico e araldico.

AMBROSI, *Scrittori*, pp. 403-404; FESTI, *Scritti storico-araldico-genealogici*, p. 111; *Memorie dell'I.R. Accademia*, n. 1159

Feus, Marcelus 14

Francescani, *Trento*, convento S. Bernardino 310

Il convento fu fondato in località Ghiaie, poco oltre porta s. Croce, sulla sponda sinistra del Fersina, nel 1452, in seguito alla separazione tra minori conventuali (rimasti nel vecchio convento di s. Francesco) e minori osservanti, separazione sancita ufficialmente solo nel 1517 con la Bolla di papa Leone X. Nel 1579 il convento passò poi ai frati della Riforma. Le frequenti inondazioni causate dal torrente provocarono però l'abbandono del primitivo convento per la costruzione, nel 1690, di una nuova definitiva sede presso la Torricella Madruzzo, nella parte alta dell'attuale via Grazioli, effettiva, nuova residenza dal 1694. La chiesa fu consacrata nel 1698. Il convento fu dotato, fin dal 1494, di una biblioteca divenuta con il tempo sempre più ricca. Durante il periodo della soppressione del convento, tra il 1810 e il 1815, i libri furono depositati presso la Biblioteca comunale di Trento e solo nel 1831 furono in gran parte restituiti. Attualmente la biblioteca del convento è anche depositaria delle biblioteche dei conventi periferici.

Alcune cinquecentine con note di appartenenza al convento di s. Bernardino sono conservate nella Biblioteca provinciale Cappuccini di Trento.

STENICO, *I frati minori*, pp. 36-37, 44, 80-87, 275-282; STENICO, *La biblioteca*, pp. 30-32, 40-43, 121-150.

Franceschini, Simone 282

Sacerdote di cui si ha notizia tra il 1630 e il 1653.

POMAROLLI, *Cronistoria*, v. 1, pp. 600, 622; v. 2, p. 101

Frater Heylimannus 337

Frundsberg, famiglia *vedi* Frundsberg, Ulrich

Frundsberg, Ulrich 11, 28, 33, 59, 88, 124, 130, 131, 176, 218, 219, 256, 304, 329, 332, 359, 380, 433

Nacque a Mindelheim im Allgäu, nella diocesi di Augsburg, da Ullrich X, signore di Mindelheim, Straßberg e Sankt Petersberg, consigliere dell'arciduca Sigismondo del Tirolo, e da Barbara von Rechberg. Studiò per alcuni anni diritto. Nel 1469 ottenne un canonicato nel duomo di Bressanone/Brixen e nel 1473 divenne canonico anche ad Augsburg e Freising. Nel 1475 divenne canonico nel duomo di Trento. Il 30 settembre 1486, alla morte di Johannes Hinderbach, fu eletto vescovo di Trento dal capitolo. Per l'opposizione dell'imperatore Federico III alla sua nomina poté ottenere la conferma papale solo l'11 luglio 1488 e il 7 agosto 1493 prese possesso del vescovato. Morì a Cavalese il 10 agosto 1488 e fu sepolto nella cattedrale di Trento.

COSTA, *I vescovi*, pp. 125-127; SANTIFALLER, *Das Brixner*, pp. 307-309; VARESCHI, *Frundsberg*

Gabriel car. 399

Frate

Gar, Tommaso 262

Nacque a Trento il 22 febbraio 1808. Completati gli studi liceali nella sua città, si laureò in filosofia a Padova nel 1831 e nello stesso anno si iscrisse all'Accademia degli Agiati di Rovereto. Si trasferì a Vienna dove rimase dieci anni dedicandosi allo studio della lingua e della letteratura tedesca e agli studi storici e letterari. Nel 1842, su invito del Viesseux

si trasferì a Firenze dove collaborò alla compilazione dell'Archivio Storico Italiano. Nel 1847 fu direttore della biblioteca universitaria di Padova ma dovette abbandonare l'incarico in seguito alla sua partecipazione ai moti rivoluzionari del 1848-1849. Nel 1853 divenne direttore della biblioteca civica di Trento, incarico che conservò fino al 1862; l'anno successivo fu direttore della biblioteca universitaria di Napoli e nel 1867 ricoprì l'incarico di direttore dell'Archivio Generale di Venezia. Scrittore, storico, in contatto con i più importanti ambienti culturali italiani e gran conoscitore della società e della cultura tedesca, lasciò un ricchissimo carteggio, per lo più inedito, conservato in varie biblioteche italiane e tedesche. Morì a Desenzano il 27 luglio 1871.

AMBROSI, *Scrittori*, pp. 204-206; *Memorie dell'I.R. Accademia*, n. 709; LUNELLI, *La Biblioteca*, pp. 79-86; CETTO, *La Biblioteca comunale*, pp. 80-89; CORSINI, *Il Trentino*, p. 312; ALLEGRI, *Carteggio*, p. 29, nota 1; ALLEGRI, *Gar, Tommaso Angelo*; GANDA, *Un bibliotecario*

Gentilotti, biblioteca 25, 57, 64, 66, 71, 140, 198, 200, 217, 318, 340, 369, 389, 390, 404, 406, 424, 429, 510, 529

La famiglia Gentilotti, originaria della Valcamonica, si trasferì a Ossana in val di Sole ai primi del Cinquecento e poi a Trento. I Gentilotti ottennero nel 1617 la dignità nobiliare dall'imperatore Rodolfo II con il predicato di "Engelsbrunn", dignità che fu poi confermata da Leopoldo I nel 1685. La famiglia possedeva una biblioteca ricca di 10.000 volumi raccolti per metà dal vescovo di Trento Giovanni Benedetto, bibliofilo e bibliotecario (lavorò anche presso la biblioteca palatina di Vienna di cui fu prefetto dal 1704 al 1723) e per un'altra metà dai suoi successori. Il vescovo Giovanni Benedetto aveva predisposto per la biblioteca un perpetuo fidecommesso e dopo la sua morte gli eredi stabilirono che con l'estinzione della linea maschile della famiglia la biblioteca sarebbe stata destinata all'uso pubblico. Dopo la morte del canonico Giovanni Benedetto nel 1806, iniziò un lungo contenzioso tra Seminario e Magistrato consolare per il possesso della biblioteca. La vertenza terminò il 13 marzo 1837 quando la i.r. commissione aulica per gli studi decise che rimanessero al Seminario vescovile le opere a carattere teologico e che divenissero invece di proprietà del municipio tutte le altre.

BODRATO, *Giambenedetto*; CETTO, *La Biblioteca comunale*, pp. 1-8, 12-13; FLABBI, *Il seminario*, pp. 80-81; LUNELLI, *La biblioteca*, pp. 64, 68-71; MENESTRINA, *La famiglia trentina*; RAUZI, *Araldica*, pp. 148-149; STAWA, *Alte Exlibris*, n. 168

Gentilotti, Giovanni Benedetto 389

Ultimo componente del ramo baronale Gentilotti, fratello di Giovanni Battista, nacque a Innsbruck l'11 febbraio 1734 da Giovanni Francesco e Teresa Malfatti. Studiò teologia a Roma, nel 1756 divenne canonico del Capitolo di Trento e lottò frequentemente in difesa delle libertà comunali contro il vescovo Domenico Antonio Thun. Fu uomo di grande cultura, collezionista d'arte e bibliofilo. Morì il 1 ottobre 1806. Lasciò in deposito al Seminario vescovile la biblioteca di famiglia per la quale lo zio vescovo Giovanni Benedetto aveva disposto un perpetuo fidecommesso.

BONELLI, *Monumenta*, pp. 323, 334; FLABBI, *Il seminario*, pp. 80-81; LUNELLI, *La biblioteca*, pp. 64, 68-71; MENESTRINA, *La famiglia trentina*, pp. 196-197, 206-207; CETTO, *La biblioteca comunale*, pp. 1-8, 12-13

Gesuiti, *Innsbruck*, collegio 201

Dopo lunghe trattative iniziate nel 1555 tra Pietro Canisio e i commissari imperiali di Ferdinando I, si giunse a un accordo per l'insediamento a Innsbruck di un nuovo collegio dei Gesuiti. Il collegio nacque ufficialmente il 12 maggio 1562, anche se i Gesuiti si erano insediati a Innsbruck già nel giugno del 1561. A partire dall'anno stesso della fonda-

zione iniziarono i lavori per la costruzione di una struttura più idonea a ospitare il collegio, lavori che terminarono nel 1567. Nel 1564 l'imperatore dotò il collegio di una rendita annuale di 1500 fiorini. Molti libri provenienti dal collegio di Innsbruck confluirono nella biblioteca del collegio dei Gesuiti di Trento, altri sono conservati in varie biblioteche trentine (Biblioteca diocesana «A. Rosmini», Biblioteca civica di Rovereto, Fondazione Biblioteca s. Bernardino).

DUHR, *Geschichte der Jesuiten...*, v. 1, p. 188-190; GENTILINI, *Lettori di Erasmo...*, p. 134; RAINER, *L'umanesimo...*, p. 528.

#### Gesuiti, Trento, collegio 216, 381

Il collegio avviò la sua attività il 26 novembre 1625 e fu presto dotato di una biblioteca le cui spese di progressivo arricchimento costituirono sempre una parte considerevole del bilancio. Nel 1773 la Compagnia di Gesù trentina fu sciolta e di conseguenza si ebbe lo smembramento della ricca biblioteca. Libri con note di appartenenza al Collegio dei Gesuiti di Trento sono conservati nella Biblioteca provinciale Cappuccini, nella Biblioteca del Ginnasio Liceo «G. Prati», nella Biblioteca della Parrocchia di s. Maria Maggiore di Trento, depositata presso la Biblioteca diocesana «A. Rosmini», nella Biblioteca comunale di Ala e nella Biblioteca di s. Bernardino dei Francescani di Trento.

DE FINIS, *Dai maestri di grammatica*, pp. 115-116, 162-163, 200-210; GENTILINI, *Lettori di Erasmo*, pp. 128-134; MICH, *Collegio dei Gesuiti*.

#### Giordani, Gianfrancesco 182

Originario di Montagnana di Padova, francescano riformato, fu guardiano del Santo di Padova. Morì il 10 aprile 1530.

SARTORI, *Archivio Sartori*, III, pp. 1273, 1302

#### Giovanelli, Benedetto 334

Nato a Trento il 22 settembre 1775 da Giampietro e Anna Triangi. Studiò prima presso il ginnasio dei Benedettini a Merano/Meran, poi studiò filosofia e fisica a Padova e infine si laureò in diritto presso l'università di Innsbruck interessandosi però anche di storia, letteratura e archeologia. Nel 1801-1802 fu capitano della guardia nazionale di Trento e durante il Regno Italico fece parte dell'amministrazione comunale e fu ispettore dipartimentale per la stampa. Governò la città di Trento come podestà dal 1816 al 1846. Fu prolifico scrittore letterario ma soprattutto storico e archeologico. Morì il 6 giugno 1846. Cinquecentine a lui appartenute sono conservate anche presso la Biblioteca di s. Bernardino dei Francescani di Trento

AMBROSI, *Scrittori ed artisti*, pp. 221-223; CURTI, *Protagonisti*, p. 191; PERINI, *Statistica*, v. 2, pp. 237-242

#### Girolami, Girolamo de 231

Sacerdote originario di Flavon in val di Non. Nel 1534 ricevette dal canonico trentino Ludovico Balzani e da Girolamo Baldironi, quali procuratori del preposito del capitolo del duomo Francesco Riccio, la parrocchia di S. Elena in Aldino/Aldein e la parrocchia di S. Pietro in Ora/Auer. Rinunciò liberamente alla pieve di Aldino/Aldein nel 1536 in favore di Gaspare Wetzel di Nirtingen (diocesi di Costanza). Nel febbraio del 1538, durante la visita pastorale di Bernardo Cles, figura come vicario a Ora/Auer. Il 30 novembre 1540, per rinuncia di Gaspare Wetzel, fu investito nuovamente della parrocchia di Aldino/Aldein alla quale rinunciò il 10 ottobre 1544 in favore di Stefano Molinari. Il 31 agosto 1549 ottenne la parrocchia di S. Bartolomeo in Montagna/Montan. Il giorno 11 mag-

gio 1563 ebbe la cappella di S. Trinità in Bolzano/Bozen nel 1566 rinunciò alla parrocchia di Montagna/Montan. Morì nel 1573.

CRISTOFORETTI, *La visita pastorale*, pp. 14, 351, 359; TOVAZZI, *Parochiale*, n. 22; WEBER, *Sacerdoti italiani*, pp. 15, 16, 18, 20, 21

H 7

Häring, Johannes 128

“capellanus Maguntinensis dioecesis”

Hebelin, Johannes 530

“de Haimbach, decanus S. Mauricii Maguntinensis”

Hempfler, Martinus 244

Hiersemann, Karl Wilhelm 480

Nacque il 3 settembre 1854 a Bortewitz presso Dahlen (Sassonia) da una famiglia di contadini. Apprese la professione del libraio a Leipzig e Mannheim. Tra il 1877 e il 1881 lavorò presso gli antiquari David Nutt e Trübner & Co. a Londra e in seguito presso il K.F. Köhlers Antiquarium a Leipzig.

Nel 1884 fondò il proprio negozio d'antiquariato a Leipzig, l'anno seguente pubblicò il suo primo catalogo e nel 1892 fondò una casa editrice che si occupò principalmente di storia dell'arte e di storia del libro. Morì il 9 settembre 1928.

KILLY- VIERHAU, *Deutsche*, v. 5, p. 32; OLBRICH, *Hiersemann*

Hinderbach, Johannes 8, 26, 38, 58, 70, 72, 82, 128, 162, 183, 215, 228, 246, 251, 277, 308, 319, 321, 324, 362, 363, 383, 388, 397, 409, 417, 428, 454, 477, 492, 522

Nacque il 15 agosto 1418 a Rauschenberg (Assia) da Johann Scheib ed Emeludis Hinderbach. Studiò dapprima a Vienna dove ottenne il baccalaureato, il titolo di “magister artium” e iniziò gli studi giuridici che continuò poi presso l'ateneo padovano dove divenne dottore in diritto civile e canonico il 14 gennaio 1452. Ordinato sacerdote, fu parroco a Mölding presso Vienna, divenne canonico di Passau e Ratisbona e nel 1455 fu nominato canonico nel duomo di Trento. Il 30 agosto 1465 il capitolo lo elesse vescovo di Trento ma la conferma papale giunse solo il 12 maggio 1466 e quella imperiale nel 1469. Morì a Trento il 21 settembre 1486 e fu sepolto in cattedrale.

COSTA, *I vescovi*, pp. 121-125; SANTIFALLER, *Das Trientner*, pp. 92-94; VARESCHI, *Hinderbach*

Hofbibliothek, Wien *vedi* Österreichische Nationalbibliothek, Wien

Hoffer, Conradus (D.) 324

Huetter, Martinus 459

Dottore in diritto civile e canonico e in filosofia, notaio a Vienna nel 1628.

Hyeronimis, Hyeronimus de *vedi* Girolami, Girolamo de

Iacobus Franciscus de Jordanis *vedi* Giordani, Gianfrancesco

Ieorium 406

Pievano di Cembra nel 1491.

Io. Franciscus de 376

Ioannes a Turre 138

Iob, Giovanni Battista 116, 323

Nacque a Trento nel 1550. Sacerdote, fu altarista del duomo di Trento (altare dei ss. Innocenti) durante la visita pastorale del principe vescovo Ludovico Madruzzo (1579-1781). Nel 1585 divenne titolare della parrocchia di S. Maria Maddalena. Morì il 12 gennaio 1586 e fu sepolto nella chiesa di S. Maria.

NUBOLA, *Conoscere per governare*, pp. 105, 253; POMAROLLI, *Cronistoria*, v. 1, p. 104; TOVAZZI, *Parochiale*, nn. 382, 1040; TOVAZZI, *Variae inscriptiones*, n. 742

Kraut, Georg 25, 369, 424

Figlio di Georg Kraut, notaio imperiale. Nasce a Waldesburg, studente di medicina a Heidelberg nel 1515. Curatore di un'opera di medicina edita a Hagenau nel 1533. Nel 1531 sposa Verena Fillenbach e muore a Hagenau nel 1545.

*Deutscher biographischer Index*, v. 4, p. 1920; *Sippenbuch*

Lampugnanus, I. 12

1819

Laurentius de Brixia 182

Laurentius, sanctus 325

Liechtenstein-Karneid, Ulrich 54, 144

Appartenente a nobile famiglia sudtirolese, figlio di Georg e di Anna von Welsberg. Divenuto canonico di Bressanone/Brixen nel 1454, fu studente presso l'università di Vienna nel 1456 e fu nominato canonico della cattedrale di Trento nel 1471. Nel 1493 fu titolare della parrocchia di Cles in val di Non.

Eletto vescovo di Trento dal capitolo il 20 agosto 1493, ottenne la conferma papale l'11 aprile 1496 e il 3 aprile 1497 prese formale possesso del principato. Il 9 febbraio 1502 nominò suo coadiutore e futuro successore Georg Neideck. Morì il 16 settembre 1505 e fu sepolto nella cattedrale trentina.

COSTA, *I vescovi*, pp. 128-130; SANTIFALLER, *Das Brixner*, p. 369; SANTIFALLER, *Das Trientner*, p. 105; VARESCHI, *Liechtenstein*

Lionardus 325

Lodovicus ab Anglono 174

Frate

Luchini, Francesco 74, 259

Originario di Cimego nelle valli Giudicarie, laureato in diritto canonico e civile, scrittore e consigliere dal 1560 del coadiutore e poi principe vescovo Ludovico Madruzzo, otten-



ne la cittadinanza trentina nel 1577. Fu padre di Bartolomeo, canonico della cattedrale di Trento dal 1588. Fece parte con l'altro consigliere vescovile Francesco Particella della commissione incaricata da Ludovico Madruzzo della riforma degli statuti capitolari. Cinquecentine a lui appartenute sono conservate presso la Biblioteca del seminario teologico di Trento e presso la Biblioteca di s. Bernardino dei Francescani di Trento.

NUBOLA, *Conoscere per governare*, p. 109; TOVAZZI, *Biblioteca*, pp. 218-219; TOVAZZI, *Variae inscriptiones*, nn. 452, 904.

Madalena 410

Mair, Lorenzo *vedi* Mayer, Lorenzo

Malapelus, Vincentius 413

Notaio, originario di Treviso.

Malfatti, Bartolomeo 30, 335

Nato a Mori nel 1828, si laureò in diritto a Pisa dopo aver studiato a Trento, a Praga e Vienna. Visse a Milano, a Roma e a Firenze dove tenne la cattedra di geografia. Morì, proprio a Firenze, il 15 gennaio 1892

AMBROSI, *Scrittori*, pp. 214-216; CURTI, *Protagonisti*, p. 229

Manci, famiglia 7

La famiglia Manci, originaria di Ancona, ottenne la cittadinanza trentina nel 1579 nella persona di Achille Manci. Il 13 agosto 1641 l'imperatore Ferdinando III concesse il privilegio di nobiltà a Bernardino Manci e agli eredi maschi, privilegio confermato poi da Carlo Madruzzo nel 1652.

L'ex libris inciso della famiglia Manci riporta lo stemma concesso in questa occasione. Lo stesso ex libris si trova su di un incunabolo conservato presso la Biblioteca civica di Rovereto.

TOVAZZI, *Variae inscriptiones*, n. 534; STAWA, *Alte Exlibris*, n. 298; BERTOLUZZA, *Storia e tradizione*, p. 18; REICH, *Nobiliare*, p. 18; RAUZI, *Araldica*, p. 212; BRAGAGLIA, *Gli ex libris*, n. 353

Mannagetta von Lerchenau, Johann Wilhelm von 184

Nacque a Wilhelmsburg in Austria il 1 maggio 1588, morì a Vienna il 31 maggio 1666. Studiò medicina a Vienna, fu decano della facoltà e rettore dell'università. Medico personale di Ferdinando II, Ferdinando III e Leopoldo I. Nel 1630 ottenne il diploma di conte palatino e nel 1637 fu elevato al ceto nobiliare di cavaliere.

*Deutsche Biographische Enzyklopädie* ..., v. 6, p. 594; WURZBACH, *Biographisches* ..., v. 16, p. 383.

Marco Antonio di Treviso *vedi* Corsi, Marco Antonio

Marschaner, Thomas 453

Nacque nel 1478 a S. Valpurga/St. Walburg in val d'Ultimo/Ulten. Nel 1516 ricevette il diploma di nobiltà con i fratelli Johann, Wolfgang e Sebastian: sul suo stemma figura un camoscio rampante. Sacerdote, fu cappellano di Massimiliano I e uomo di fiducia di Bernardo Cles per il quale tra l'altro si occupò delle complesse pratiche romane per la conferma pontificia dell'elezione a vescovo. Divenne canonico del capitolo del duomo di Trento nel 1525 e dal 1539 fu scolastico. Fu parroco a Cles nel 1512, a Ultimo/Ulten nel 1525, a Gardumo fino al

1530 e a Lizzana dal 22 ottobre 1533 anche se prese possesso della parrocchia solo nel 1538; in questa chiesa parrocchiale, sull'architrave della porta d'ingresso della cappella dell'adorazione, figura lo stemma del Marschaner con l'iscrizione "Thomas Marsaner Cano. Trident. et Archipbr. Litzane fieri fecit MDXXXIII". Fu titolare dei benefici di s. Brigida di Ossana e di s. Margherita di Ala. Prese parte al primo periodo del concilio di Trento come procuratore del vescovo di Hildesheim Valentin von Teteleben ma fu presente anche nel secondo periodo. Morì il 4 novembre 1548 e fu sepolto nel duomo di Trento. Un'opera a lui appartenuta è conservata presso la Biblioteca di s. Bernardino dei Francescani di Trento.

ALBERTINI, *La piof*, pp. 272-275; BONELLI, *Monumenta*, pp. 296, 325; CRISTOFORETTI, *La visita pastorale*, pp. 14, 21, 26, 46, 181, 182, 250, 258, 316, 329; POMAROLLI, *Cronistoria*, v. 1, p. 168; v. 2, pp. 171, 184, 508, 698; TOVAZZI, *Parochiale*, nn. 303, 403, 470.

Martini, fratelli 384

Martini, Giovanni 384

Conte, nato a Calliano il 7 novembre 1802, figlio di Carlo e Anna Amalia Buffa. Ereditò dall'abate Baldassarre Martini, morto a Calliano nel 1785, una ricca biblioteca, che donò alla Biblioteca comunale di Trento. Fu possessore di un ex libris a stampa. Morì a Calliano il 23 agosto 1881. Un'opera a lui appartenuta è conservata presso la Biblioteca di s. Bernardino dei Francescani di Trento.

BOTTURA, *Calliano*, pp. 172, 175.

Maximilianus... 399

Frate

Mayer, Lorenzo 364

Ottenne la cittadinanza trentina nel 1643. Si ha notizia della sua attività a Trento come chirurgo nel 1658 e come medico nel 1661.

BERTOLUZZA, *Storia e tradizione*, p. 20; TOVAZZI, *Medicaeum*, n. 204.

Mazzetti, collezione *vedi* Mazzetti, Ippolito Giacomo Antonio

Mazzetti, Ippolito Giacomo Antonio 12, 60, 61, 84, 107, 108, 151, 201, 295, 345, 372, 374, 375, 418, 447, 448, 449, 478, 517

Nato a Trento il 5 marzo 1784, avviato inizialmente alla carriera ecclesiastica, si laureò in giurisprudenza a Vienna. Esercì l'avvocatura tra il 1807 e il 1813 durante il periodo del Regno Italico e nel 1814 divenne procuratore generale alla corte d'appello di Trento. L'anno seguente fu consigliere del tribunale d'appello di Innsbruck, poi passò al senato lombardo-veneto di Verona, fu presidente del tribunale provinciale di Milano e infine di quello d'appello della Lombardia nel 1832. Iscritto all'Accademia roveretana degli Agiati dal 1825, fu insignito dall'imperatore, di cui fu consigliere dal 1833, della baronia di Roccano-va. Scrisse parecchie opere a carattere legale-storico e alcune poesie. Raccolse molti manoscritti e opere a stampa riguardanti la storia trentina (circa 11.000 volumi a stampa e 7.600 manoscritti) che egli stesso donò con disposizione testamentaria alla Biblioteca comunale di Trento. Morì il 21 novembre 1841. Una cinquecentina a lui appartenuta è conservata presso la Biblioteca di s. Bernardino dei Francescani di Trento.

ALTENBURGER, *Biografia*; AMBROSI, *Scrittori*, p. 206; *Memorie dell'I.R. Accademia*, n. 680; LUNELLI, *La Biblioteca*, pp. 66, 74-76; CETTO, *La Biblioteca comunale*, pp. 60-62; CORSINI, *Il Trentino*, p. 298; SFREDDA, *Un funzionario*

... Mediolanensis 451

Melchior, presbyter *vedi* Ridido, Melchiorre

Meurl von Leombach, Bernhard 61

Nato nel 1452. Figlio primogenito di Leonhard Meurl e di Maria von Albrechtsham, studiò all'Università di Vienna. Nel 1522 fu preposito della collegiata di s. Salvatore a Passau e decano a Freistadt. Dal 4 maggio 1496 fu vescovo "Libariensis" in Asia Minore e suffraganeo a Passau. Morì nel 1526.

*Hierarchia catholica*, v. 2, pp. 176, 279; LEIDL, *Meurl von Leombach*, p. 476

Michelazzi, Francesco 67

Sacerdote originario della diocesi di Vicenza. Si hanno sue notizie a partire dal 1572, pievano di S. Maria Maggiore a Trento dal 1575 al 1578. Fu poi pievano di Torra, in val di Non, ma venne privato del beneficio plebanale nel 1581 dopo la visita pastorale di Ludovico Madruzzo.

NUBOLA, *Conoscere per governare*, pp. 209, 320, 375; POMAROLLI, *Cronistoria*, v. 2, p. 13; WEBER, *Le chiese della val di Non*, III, p. 96; ZANELLA, *S. Maria*, p. 44.

Mons Sanctae Mariae ab horto 192

Muazzo, famiglia 140

Famiglia nobile originaria di Torcello, stabilitasi nel secolo VIII a Venezia. Nobilitata nel 1297, ottenne conferma della nobiltà nel 1817. Un tal Antonio Muazzo fece erigere a Venezia nel 1168 la chiesa di San Paterniano. Parte della famiglia si trasferì nel XIII secolo nell'isola di Creta.

RIETSTAP, *Armorial* ..., p. 735; SCHRÖDER, *Repertorio* ..., v. 2, pp. 54-55

Museo nazionale, *Trento* 409

Mutter, Valentino 399

Sacerdote originario di Pergine. Nel 1576 fu primissario ad Appiano/Eppan e dall'anno seguente cappellano a Pergine. Nel 1583 fu parroco di Besenello e infine parroco di Salorno/Salurn dal 1585 al 1587. Le sue attestazioni di possesso sono accompagnate dal motto "nasci pati mori".

Opere a lui appartenute sono conservate presso la Biblioteca di s. Bernardino dei Francescani di Trento.

BOTTURA, *Calliano*, p. 472; IPPOLITI - ZATELLI, *Archivi*, p. 331; POMAROLLI, *Cronistoria*, v. 1, p. 327; v. 2, p. 542; v. 3, p. 364; TOVAZZI, *Parochiale*, n. 131.

N 138

Iniziale di stemma manoscritto.

Neideck, Georg 29, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 145, 147, 148, 149, 190, 233, 264, 351, 352, 508

Figlio di Sigmund, nobile al servizio di Sigismondo del Tirolo (1478) e della famiglia Altspaur (1493), e di Ursula von Epps; secondo altre fonti fu figlio di Martin, capitano del castello di Pergine. Studiò a Vienna nel 1481 e si trasferì poi presso l'ateneo bolognese dove si laureò

in diritti civile e canonico il 12 aprile 1492. Fu canonico del duomo di Trento nel 1489 e del duomo di Bressanone/Brixen nel 1497. Divenne cancelliere dell'imperatore Massimiliano. Nominato coadiutore dal vescovo di Trento Ulrich Liechtenstein nel febbraio del 1502, dopo la sua morte, il 24 settembre 1505, fu nominato dal capitolo vescovo di Trento e prese possesso del principato il 9 ottobre. La conferma pontificia di Giulio III giunse nel giugno dell'anno seguente. Morì a Verona, dove risiedeva stabilmente da tempo in qualità di luogotenente imperiale, il 5 giugno 1514 e fu trasportato a Trento dove fu sepolto in cattedrale.

COSTA, *I vescovi*, pp. 140-142; SANTIFALLER, *Das Brixner*, pp. 399-401; SANTIFALLER, *Das Trientner*, pp. 116-117; VARESCHI, *Neideck*

Neuhauser, Christoph 233

Figlio naturale del canonico di Trento Nikolaus von Neuhaus. Sacerdote, fu pievano tedesco di S. Pietro in Trento e il 5 settembre 1530 ricevette la parrocchia di Nova Ponente/Deutschnofen, patronato del capitolo della cattedrale di Trento. Il 2 luglio 1533 divenne titolare del beneficio di Tutti i Santi sul cimitero di Bolzano/Bozen.

CRISTOFORETTI, *La visita pastorale*, pp. 345, 348; SANTIFALLER, *Das Trientner*, p. 119.

Nieher F. 474

Österreichische Nationalbibliothek, *Wien* 409

Il primo passo verso la creazione di una biblioteca imperiale fu compiuto dall'imperatore Federico III che nella seconda metà del XV secolo costituì un nucleo di 110 libri di grande valore depositandoli nel castello di Wiener Neustadt. Il figlio Massimiliano I continuò l'opera paterna e aumentò di molto la consistenza della biblioteca conservata in parte a Wiener Neustadt e in parte nel castello di Vienna e a Innsbruck. Il famoso umanista Conrad Celtis, incaricato dall'imperatore di ordinare e ampliare la biblioteca, fu il primo a chiamarla "Bibliotheca Regia" nel 1504. L'imperatore Massimiliano II nel 1575 diede per la prima volta l'incarico ufficiale di bibliotecario a Hugo Blotius; la biblioteca aveva come sede una stanza nel convento dei Francescani vicino al castello. Da questo momento le acquisizioni continuarono a ritmo incalzante. L'imperatore Carlo VI fece costruire la nuova definitiva sede della Biblioteca di Corte (Hofbibliothek) dall'architetto barocco viennese Johann Bernhard Fischer e da suo figlio che terminarono i lavori e la decorazione nel 1730. L'edificio divenne un'ala integrata nella Wiener Hofburg. Nel 1920, dopo il collasso dell'impero austriaco, la Hofbibliothek acquisì il nuovo nome di Nationalbibliothek e nel 1945 quello di Österreichische Nationalbibliothek.

PETSCHAR, *Geschichte*

Pallavicinus, Bernardinus 12

1501

Panta, Silvio 104

Originario di Corinaldo, nelle Marche. Nobile, sacerdote, vivente nel 1609 (?)

Paolo da Bassano 92

Frate.

Nessun frate "Paolo da Bassano" è riportato nel "Necrologio della provincia del Santo" dell'ordine dei francescani minori conventuali.

SARTORI, *Archivio Sartori*, III, pp. 1263-1338.

Paolo da Verona 92

Frate.

Sono più d'uno i frati "Paolo da Verona" appartenenti all'ordine dei francescani minori conventuali riportati nel "Necrologio della provincia del Santo". Non ci sono elementi utili a una identificazione certa.

SARTORI, *Archivio Sartori*, III, pp. 1263-1338.

Passerini, Antonio 527

Figura iscritto alla facoltà di legge di Padova il 14 maggio 1683 e laureato il 16 giugno 1683. Non si trova attestazione della sua attività di notaio nel 1685, così come esplicitato nella sua nota manoscritta.

CHEMELLI, *Trento e le sue stampe*, p. 592; SEGARIZZI, *Professori*, n. 1622

Paur, Iohann 426

Cappellano di Cornaiano/Girlan. Nel 1489 fu proposto come pievano della chiesa di Mezzocorona.

CETTO, *Di un incunabolo*, p.230; MICHELI, *La pieve*, p. 96; TOVAZZI, *Parochiale*, n. 566.

Pertingella (?), Francesco da Verona 92

Frate.

Nessun frate con questo nome è riportato nel "Necrologio della provincia del Santo" dell'ordine dei francescani minori conventuali

SARTORI, *Archivio Sartori*, III, pp. 1263-1338

Pesenti, Marco Antonio 68, 160, 266, 413, 531

Frate originario di Brescia, appartenente all'Ordine dei Francescani Minori Conventuali. Fu padre guardiano del convento di s. Francesco di Trento dal 1587 al 1595. Tra gli anni 1591 e 1597 fu anche curato a Cognola.

TOVAZZI, *Parochiale*, n. 1325; SARTORI, *Archivio Sartori*, III, p. 664

Peysserius, Sebastianus (153[?]) 382

Pezzen, Bertramo 528

Originario di Vermiglio in val di Sole. Nato nel 1567, si laureò in teologia e filosofia presso il Collegio Germanico di Roma che frequentò tra il 1591 e il 1597. Fu protonotario apostolico, vicario generale dal 1595 al 1600, visitatore vescovile durante la visita pastorale alla diocesi del 1596, teologo della cattedrale e canonico dal 1596 fino al momento della sua morte avvenuta il 28 aprile 1615.

BONELLI, *Monumenta*, pp. 306, 326; *Catalogus cleri 1911*, pp. 24-25; SCHMIDT, *Das Collegium*, p. 283; NUBOLA, *Conoscere per governare*, pp. 591-592

PIR 184 ·

Piva, Bartolomeo 525

Nato a Strigno in Valsugana, figlio di Battista, fu notaio a Pergine dal 1563 fino dopo il 1614. Fu sepolto nella chiesa di s. Francesco del convento di Pergine.

Un libro a lui appartenuto è conservato nella Biblioteca della parrocchia di s. Maria Maggiore di Trento, depositata presso la Biblioteca diocesana «A. Rosmini».

PIATTI, *Pergine: i suoi frati*, pp. 69, 78; PIATTI, *Pergine: un viaggio*, pp. 811; STENICO, *Notai*, pp. 281-282; TOVAZZI, *Parochiale*, n. 1299.

Pleyer, Ioachim 382

Prandonus, Franciscus 12  
1613

Präsperger, Andreas 66  
"civis in Gmudt" nel 1566

Prener, Domenico 92  
Sacerdote originario di Mori. Fu parroco di Povo dal 1686 al 1719. Morì il 12 febbraio 1723.  
CAINELLI, *Povo*, p. 67; POMAROLLI, *Cronistoria*, v. 1, p. 195; TOVAZZI, *Parochiale*, 673.

Puteo, Philippus a *vedi* Dal Pozzo, Filippo

Rhiimmelius, Andreas 216  
Originario di Günzburg (Baviera meridionale).

Riddo, Melchiorre 67  
Si tratta quasi sicuramente del sacerdote Melchiorre Riddo da Denno, pievano di S. Maria Maggiore di Trento dal 1571 al 1575, prima di Francesco Michelazzi (*vedi*), che soprascrisse la sua nota di possesso.  
ZANELLA, *S. Maria*, p. 44.

Ritius, Archangelus 175

Roth, Urbanus 216  
Canonico della Beata Maria Vergine di Bressanone/Brixen

Sardagna, Felice 17  
Nobile, cavaliere, nacque a Borgo Valsugana il 7 aprile 1854. Ordinato sacerdote l'11 luglio 1880 fu cooperatore nella parrocchia del duomo di Trento dal 6 dicembre 1890 e godette del beneficio dei Sette dolori-Crosina dall'1 agosto 1902. Amministratore del museo diocesano tridentino dal 1910, morì il 9 gennaio 1933.  
*Catalogus cleri 1900*, p. 27; *Catalogus cleri 1907*, p. 30; *Catalogus cleri 1910*, p. 39; *Catalogus cleri 1933*, p. 125

Sbarrati, Daniele 68, 91  
Frate e sacerdote originario di Brescia, appartenente all'Ordine dei Francescani Minori Conventuali. Nel 1576 fu predicatore quaresimalista a Sacile e nel febbraio del 1577 a Castelfranco Veneto. Successivamente residente nel convento trentino di s. Francesco, fu per breve tempo anche guardiano. Morì il 29 luglio 1577. Una cinquecentina con nota di appartenenza a Daniele Sbarrati è conservata nella Biblioteca provinciale Cappuccini di Trento.  
SARTORI, *Archivio Sartori*, III, pp. 664, 691, 1282, 1316

Schenck von Grafenberg, Johann 57, 198, 318, 369, 424  
Nacque a Grafenberg (Württemberg) il 20 giugno 1530. Frequentò l'università di Tübingen.

gen dove fu alunno di Jakob Schegk e Leonhart Fuchs e si laureò in medicina nel 1554. Esercitò a Strasburgo e fu poi medico della città a Freiburg im Breisgau. Pubblicò tra l'altro *Paratereseon sive observationum medicarum rararum, novarum, admirabilium et monstrosarum* ...; opera in sette volumi, edita tra il 1584 e il 1597 e riedita più volte nel corso del XVII secolo. Morì a Freiburg im Breisgau il 12 novembre 1598.

Il personaggio non va confuso con il suo omonimo e contemporaneo, medico della città di Norimberga tra il 1568 e il 1588 e figlio di Matthäus, rettore del ginnasio di Augsburg.

KILLY - VIERHAUS, *Deutsche*, v. 8, p. 601; WILL, *Nürnbergisches*, v. 3, p. 509

Schinfeder, Valentinus 312, 527

Segarizzi, Arnaldo 125

Nato ad Avio nel 1872 e morto ad Asolo nel 1924; studiò lettere a Vienna, Roma, Genova e Padova e fu poi bibliotecario alla Marciana e alla Querini Stampalia di Venezia. In contatto con molti intellettuali degli inizi del '900 si occupò in modo particolare di studi storici e filologici e di bibliografia.

PETRELLA, *Arnaldo Segarizzi*

Seminario vescovile, *Trento* 216, 381

Fondato alla fine del XVI secolo, è dotato di una ricchissima biblioteca formatasi soprattutto con parte dei libri appartenuti al Collegio trentino del Gesuiti fino alla loro soppressione del 1773, con la biblioteca dei padri Domenicani di s. Lorenzo acquisita dopo la soppressione del convento del 1778, con i libri a carattere teologico della biblioteca Gentilotti acquisiti definitivamente nel 1837 e con i volumi lasciati per testamento dai canonici Pantaleone Borzi (1748), Martin Innerhofer (1900) e Simone Baldessari (1907).

FLABBI, *Il Seminario*, pp. 80-82, 85 nota 4; *Catalogus cleri 1908*, p. 75; MENESTRINA, *La famiglia*, pp. 196-197; DONATI, *Ecclesiastici*, pp. 31-34; JORI, *La Badia*, pp. 121-122; DE FINIS, *Dai maestri*, pp. 200-205.

Simon 240

Simone da Verona 355

Frate.

Sono più d'uno i frati "Simone da Verona" appartenenti all'ordine dei francescani minori conventuali riportati nel "Necrologio della provincia del Santo". Non ci sono elementi che ci permettano una identificazione certa.

SARTORI, *Archivio Sartori*, III, pp. 1263-1338.

Söldner, Johann 184

Dottore in diritto civile e canonico. Consigliere aulico imperiale.

Somaschi, *Trento*, congregazione 67, 74, 191, 238, 244, 259, 337, 349, 528

I padri Somaschi giunsero a Trento, per interessamento del cardinale Ludovico Madruzzo, prima del 1590 e in breve tempo furono loro affidati prima la chiesa e il convento di s. Croce, allo scopo di creare e dirigere un seminario teologico, e in seguito (1618) la chiesa e la parrocchia di s. Maria Maddalena dove fondarono un loro collegio e per poco più di un anno (1619-1620) gestirono anche una scuola ginnasiale. Il seminario, tra alterne vicende e frequenti contestazioni dovute al fatto che la frequenza era riservata ai

solli studenti di lingua italiana e che nel corso del Settecento furono abbandonati i fondamentali insegnamenti di filosofia e teologia, rimase sotto la direzione dei somaschi fino al 1771, quando il vescovo Cristoforo Sizzo de Noris esautorò la congregazione da questo incarico. Il 25 luglio 1803 il convento di s. Maria Maddalena venne chiuso d'autorità dal commissario imperiale e la ricca biblioteca fu trasportata presso la Biblioteca vescovile al Castello del Buonconsiglio.

Alcune cinquecentine con note di appartenenza alla Congregazione dei chierici regolari Somaschi di Trento sono conservate nella Biblioteca provinciale Cappuccini di Trento, nella Biblioteca del Ginnasio Liceo «G. Prati» di Trento e nella Biblioteca di s. Bernardino dei Francescani di Trento.

CESARINI SFORZA, *Appunti*, pp. 274-275; FLABBI, *Il Seminario*, pp. 14-15, 18-22, 34, 50; NUBOLA, *Conoscere per governare*, pp. 340-346; PAOLI, *Le «Relationes»*, pp. LXXII-LXXIII; RIZZI, *Alcune istituzioni*, pp. 102-103; WEBER, *I maestri*, pp. 315-317.

Spaur, Hans Gaudenz 136

Barone, capitano di Bressanone/Brixen e Brunico/Bruneck e presidente del consiglio aulico di Bressanone/Brixen dal 1584 al 1587. Sposò Veronica Fugger. Morì nel 1587.

RESCH, *Monumenta* ..., p. 19; SCHALLER, *Généalogie* ..., p. 53; WOLFSGRUBER, *Das Brixner*, p. 205; WOLFSGRUBER, *Il palazzo* ..., p. 113.

Stainhauser, Antonio 30

La nota è datata 1557.

Stechero (?) 459

Stefani 347

Stettner, Cristiano 116

Sacerdote. Nel 1511 il sacerdote Cristiano Turckeiner rinunciò alla parrocchia di Laion/Lajen (diocesi di Bressanone/Brixen) in suo favore, riservandosi una pensione annua di 25 ragnesi. Nel 1520 ricoprì la carica di notaio concistoriale. Ebbe una corrispondenza epistolare con il principe vescovo Bernardo Cles.

CRISTOFORETTI, *La visita pastorale*, pp. 49, 117; POMAROLLI, *Cronistoria*, v. 1, pp. 360; TISOT, *Ricerche sulla vita*, p. 26

Toazi, Francesco 151

Della Val di Ledro

Tolettini (?), Ambrogio 104

Sacerdote "divi Michaelis Fidentinae diocesis" nel 1669.

Trentini, Francesco 395

Originario di Trento, figlio di Giacomo e fratello del medico Simone. Si sposò con la nobile Caterina de Filòs. Fu dottore in diritto e collegiato tridentino. Consigliere aulico e massaro, fu console di Trento negli anni 1644, 1649 e 1654, console nel 1660 e 1661. Morì a Trento nel 1668 e fu sepolto nella chiesa di s. Pietro. Opere a lui appartenute sono conservate nella Biblioteca di s. Bernardino dei Francescani di Trento.

AMBROSI, *Commentari*, pp. 481-482; TOVAZZI, *Biblioteca*, pp. 157-158; TOVAZZI, *Medicaeum* n. 212; TOVAZZI, *Variae inscriptiones*, n. 976.



Trentini, Gaspare 464

Si laureò in legge presso l'ateneo bolognese il 2 gennaio 1520.

SUSTER - FESTI - MONDANI, *Studenti trentini*, p. 28.

Trentini, Cristoforo 138

Trentini, Ignazio 527

Trentini, Riccardo 464

Trentini, Sigismondo 138

VA 399

1562

VA 116

Signum tabellionis (?)

Valle, Carolina 325

Visel, Curt 480

Editore tedesco, fondò a Memmingen nel 1963 la casa editrice "Illustration 63", denominata poi "Verlag Curt Visel" e infine "Edition Curt Visel". Dall'inizio del 2002 la casa editrice è passata a Jurgen Schweitzer.

Specializzato in pubblicazioni artistiche (libri illustrati, monografie d'arte, stampe particolari) Visel si prefisse lo scopo di documentare e di promuovere la cultura del libro. Due le riviste della casa editrice, «Illustration 63» e «Graphische Kunst».

*Edition Curt Visel*

Wiser, Johannes 54

Originario di Monaco di Baviera. Rettore della scuola della cattedrale di Trento dal 1459, parroco di Tione dal 1464. Dal 1476 fu segretario e cappellano di Johannes Hinderbach. Personaggio di rilievo dell'entourage del principe vescovo, fu copista di un gruppo di codici musicali attualmente conservati presso la Biblioteca del Museo provinciale d'arte di Trento.

CURZEL, *I canonici ...*, pp. 336, nota 389; *Il principe vescovo ...* pp. 114, 115; TOVAZZI, *Parochiale*, nn. 955, 1114

Wolgemut, Andreas 66

di Mühlendorf 1566

Wolkenstein-Trostburg 150

I Wolkenstein-Trostburg, una delle due linee genealogiche in cui si divisero i Wolkenstein dopo il '400, presero il nome dal castello posto in Val d'Isarco, all'imbocco della Val Gardena. Misero radici anche in Trentino; a Trento possedevano alcuni palazzi, tra i quali il più noto in via Marchetti col portale fregiato dello stemma. Verso la metà del '600 entrarono in possesso di Castel Ivano in Valsugana e di Castel Toblino nella valle del Sarca. L'archivio Wolkenstein-Trostburg con i fondi Toblino e Trostburg/Castel Forte è consultabile presso l'Archivio Provinciale di Bolzano.

RAUZI, *Araldica*, pp. 372-373.

Ypphofer, Ambros 193, 530

Figlio del borgomastro di Innsbruck Wilhelm e di Magdalena Kruenbacherin di Brunico/Bruneck, fu insignito della nobiltà dall'imperatore Massimiliano nel 1518. Fu immatricolato nel 1495 all'università di Freiburg, verso il 1500 a quella di Bologna e nel 1504 ottenne la laurea in diritto canonico e civile a Siena. Ottenne un canonicato a Bressanone/Brixen nel 1508 e nel 1511 la parrocchia di Laion/Lajen. Dal 1514 al 1517 fu parroco di Castelrotto/Kastelruth e dal 1523 al 1529 fu preposito del capitolo di Bressanone/Brixen. Negli anni seguenti ottenne altri canonicati a Freising (1530), Passau (1534), Monaco (1532) e Costanza (1534) dove fu anche decano. Dal 1529 al 1542 fu parroco di Appiano/Eppan. Nel 1538 effettuò per conto del principe vescovo Bernardo Cles la visita pastorale alla parte tedesca della diocesi. Morì senza testamento a Bressanone/Brixen il 2 febbraio 1542 e la sua biblioteca rimase proprietà della fabbrica del duomo.

Alcuni libri a lui appartenuti sono conservati nella Biblioteca della parrocchia di s. Maria Maggiore di Trento, depositata presso la Biblioteca diocesana «A. Rosmini», e nella Biblioteca di s. Bernardino dei Francescani di Trento.

CRISTOFORETTI, *La visita pastorale*, pp. 39, 82, 102, 308, 337; TOVAZZI, *Parochiale*, nn. 365-366; WOLFSGRUBER, *Das Brixner*, pp. 237-238.

Zanetti, Leonardo 448

Zanetti, famiglia 448

Zuan Franc 136

Zuoan... 203

## BIBLIOGRAFIA

TIBERIO ABBIATI. *Le scuole dei Barnabiti*. In *La Congregazione dei Chierici regolari di S. Paolo detti Barnabiti nel IV centenario dalla fondazione 1533-1933*. Genova, Artigianelli, 1933, pp. 243-264

FRANCESCO FELICE ALBERTI. *Annali del principato ecclesiastico di Trento dal 1022 al 1540*. Trento, Monauni, 1860

FRANCESCO FELICE ALBERTI D'ENNO. *I signori d'Enno, ora conti degli Alberti d'Enno*. In «Tridentum». A. 9 (1906), pp. 319-332; a. 10 (1907), pp. 64-79, 108-124, 193-224

REMO ALBERTINI. *La piof*. Lizzana, Bolognani, 1984.

MARIO ALLEGRI. *Carteggio Niccolò Tommaseo-Tommaso Gar: (1840-1871)*. Trento, TEMI, 1987.

MARIO ALLEGRI. *Gar, Tommaso Angelo*. In *Dizionario biografico degli italiani*. Roma, Istituto dell'Enciclopedia italiana, 1960-. V. 52 (1999), pp. 215-217.

- Alberto ALTENBURGER. *Biografia di Antonio Mazzetti, barone di Roccanova*. Venezia, Cecchini, 1845.
- Francesco AMBROSI. *Commentari della storia trentina*. Trento, Artigianelli, 1985 (rist. dell'ed. 1887).
- Francesco AMBROSI. *Scrittori ed artisti trentini*. Bologna, Forni, 1972 (rist. dell'ed. 1894).
- Ardimanni*. <<http://www.storiaecultura.it/cornucopia/famiglie/eardiman.htm#Bibliografia>>, consultato nel maggio 2006
- Asher Rare Books*. <<http://www.asherbooks.com/history.html>>, consultato nel maggio 2006
- Teodorico ASSON. *Stabilimento dei Francescani nel Trentino e loro diffusione*. In *Contributi alla storia dei frati minori della Provincia di Trento: Nel VII centenario della morte di S. Francesco*. Trento, Tridentum, 1926, pp. 1-56.
- Sergio BENVENUTI. *Notizie sulla pieve e sulla parrocchia*. In *Storia di Cembra*. Trento, Panorama, 1994, pp. 223-268.
- Aldo BERTOLUZZA. *Storia e tradizione del cognome trentino: libro della cittadinanza di Trento*. Trento, Dossi, 1975.
- Quirino BEZZI. *Elenco dei notai che operarono nella valle di Sole dal 1200 al 1800*. In «Studi trentini di scienze storiche». A. 46 (1967), p. 287.
- La biblioteca del cardinale Bernardo Clesio*. Trento, Comune, Assessorato alla cultura, 1985.
- Renato BOCCHI. *Trento: interpretazione della città*. Trento, Saturnia, 1989.
- Bodleian Library University of Oxford Incunabula at the Bodleian Library*. <http://www.bodley.ox.ac.uk/dept/scwmss/rarebooks/incunabula.html>>, consultato nel maggio 2006
- Benedetto BONELLI. *Monumenta Ecclesiae Tridentinae: voluminis tertii pars altera*. Trento, G.B. Monauni, 1765.
- Giuseppina BORDATO. *Giambenedetto Gentilotti e la sua biblioteca*. In «Civis». A. 4 (1980), pp. 193-217, 247-271.
- Karl BOSL. *Bosls Bayerische Biographie: 8000 Persönlichkeiten aus 15 Jahrhunderten*. Regensburg, Pustet, 1983.
- Valerio BOTTURA. *Calliano «villaggio illustre alla sinistra dell'Adige»*. Calliano, Comune; Casa Rurale di Nomi, 1991.
- Egisto BRAGAGLIA. *Gli ex libris italiani dalle origini alla fine dell'Ottocento*. Milano, Editrice bibliografica, 1993.
- Luigi BRUSCO. *I Reverendi Padri Cappuccini in Verona: notizie storiche*. Verona, Libanti, 1835.

- Marta CAINELLI. *Povo nel '700*, Trento, Cassa Rurale di Povo, 1987.
- Antonio CARLINI - Clemente LUNELLI. *Dizionario dei musicisti nel Trentino*. Trento, Biblioteca comunale, 1992.
- Albino CASETTI. *Storia di Lavis: giurisdizione di Königsberg-Montereale*. Trento, Studi trentini di scienze storiche, 1981.
- Catalogus cleri saecularis et regularis Diocesis Tridentinae*. Trento, Monauni, 1789-.
- Lamberto CESARINI SFORZA. *Appunti sulle congregazioni religiose esistite nella nostra città*. In «Studi trentini di scienze storiche». A. 16 (1935), pp. 272-277.
- Adolfo CETTO. *La Biblioteca comunale di Trento nel centenario della sua apertura*. Firenze, Olschki, 1956.
- Adolfo CETTO. *Di un incunabolo della Biblioteca comunale di Trento*. In «Studi trentini di scienze storiche». A. 29 (1950), pp. 229-245.
- Aldo CHEMELLI. *Trento e le sue stampe: il Seicento*. Trento, Comune; Provincia, Assessorato alle attività culturali, 1983.
- Umberto CORSINI. *Il Trentino nel secolo decimonono*. Rovereto, Manfrini, 1963.
- Armando COSTA. *I vescovi di Trento: notizie-profilo*. Trento, Ed. diocesane, 1977.
- Giovanni CRISTOFORETTI. *La visita pastorale del Cardinale Bernardo Clesio alla diocesi di Trento: 1537-1538*. Bologna, Edizioni Dehoniane, 1989.
- Daniilo CURTI. *Protagonisti: i personaggi che hanno fatto il Trentino dal Rinascimento al Duemila*. Trento, Società Iniziative Editoriali, 1997.
- Emanuele CURZEL. *I canonici e il Capitolo della cattedrale di Trento dal XII al XV secolo*. Bologna, Edizioni Dehoniane, 2001.
- DAVIDE DA PORTOGRUARO. *Storia dei Cappuccini veneti*. Venezia; Mestre, Curia provinciale dei FF. MM. Cappuccini, 1941-1957.
- Giulio DE CARLI. *L'abaziale di S. Lorenzo: monumento romanico-gotico dovuto ai successivi contributi di due maestranze religiose*. In *La badia di S. Lorenzo a Trento*. Calliano, Manfrini, 1978, pp. 33-41.
- Lia DE FINIS. *Dai maestri di grammatica al ginnasio liceo di via S. Trinità in Trento*. Trento, Società di studi trentini di scienze storiche, 1987.
- Orazio DELL'ANTONIO. *I frati minori nel Trentino*. Trento, Tip. interna Francescani, 1987.
- Deutsche biographische Enzyklopädie (DBE)*. Darmstadt, Wissenschaftliche Buchgesellschaft, 1995-2000.

*Deutscher biographischer Index: 2. kumulierte und erweiterte Ausgabe: German Biographical Index: 2<sup>nd</sup> cumulated and enlarged edition.* München, Saur, 1998.

Claudio DONATI. *Ecclesiastici e laici nel Trentino del Settecento.* Roma, Istituto storico italiano per l'età moderna e contemporanea; 1975.

Ilario DOSSI. *La Madonna delle Laste presso Trento: memorie.* Trento, Artigianelli, 1924.

Bernhard DUHR. *Geschichte der Jesuiten in den Ländern deutscher Zunge.* Freiburg, Herder; München; Regensburg, Manz, 1907-1928.

*Edition Curt Visel.* <<http://www.edition-curtvisel.de/Ueberuns.htm>>, consultato nel maggio 2006

Giulio Benedetto EMERT. *La badia di S. Lorenzo.* In *La badia di S. Lorenzo a Trento.* Calliano, Manfrini, 1978, pp. 43-53.

Cesare FESTI. *Studenti trentini alle università italiane.* In «Archivio storico per Trieste. l'Istria e il Trentino». V. 4 (1889-1895), pp. 36-63.

Cesare Agostino FESTI. *Scritti storico-araldico-genealogici sulle famiglie Lodron, Sejano, Festi, Fontana, Chiusole, sugli ultimi dinasti di Nomi Fedrigazzi, Moll, Castelletti con note su molte altre famiglie Lagarine e Trentine.* Mori, La Grafica Anastatica, 1983.

Graziano FLABBI. *Il seminario pr. vescovile di Trento: memorie.* Trento, Artigianelli, 1907.

Arnaldo GANDA. *Un bibliotecario e archivista moderno: profilo bibliografico di Tommaso Gar, (1807-1871), con carteggi inediti.* Parma, Università di Parma. Facoltà di lettere e filosofia, 2001

Tommaso GAR. *Necrologia [di Paride Cloz].* [Trento, s.n., 1856]

Maurizio GENTILINI. *Lettori di Erasmo in area tridentina tra XVI e XVIII secolo.* In «Atti della Accademia roveretana degli Agiati». A. 245 (1995), pp. 105-166.

Giorgio GIOVANNINI. *Monastero dei Carmelitani alle Laste.* In *I Madruzzo e l'Europa: 1539-1658: i principi vescovi di Trento tra Papato e Impero*, a cura di Laura Dal Prà. Milano; Firenze, Ed. Charta; Trento, Provincia, Servizio beni culturali, Castello del Buonconsiglio, Monumenti e collezioni provinciali, 1993, pp. 594-595.

*I Francescani nel Veneto.* Vicenza, L.I.E.F., 1982.

Giuseppe IPPOLITI - Angelo Maria ZATELLI. *Archivi principatus Tridentini regesta: sectio latina (1027-1777): guida*, a cura dei padri Frumenzio Ghetta e Remo Stenico. Trento, [s.n.], 2001.

Eusebio JORI. *La badia di S. Lorenzo a Trento.* Calliano, Manfrini, 1978.

Walter KILLY - Rudolf VIERHAUS. *Deutsche biographische Enzyklopädie (DBE).* Darmstadt, Wissenschaftliche Buchgesellschaft, 1995-2000.

- August LEIDL. *Meurl von Leombach, Bernhard (1452-1526)*. In *Die Bischöfe des Heiligen Römischen Reiches 1448 bis 1648: ein biographisches Lexikon*, herausgegeben von Erwin Gatz. Berlin, Duncker & Humblot, 1996, p. 476.
- Mario LEVRI. *La cappella musicale di Rovereto*. Trento, Edizioni Biblioteca P. Francescani, 1972.
- Lexicon Capuccinum: promptuarium historico-bibliographicum ordinis fratrum minorum Capuccinorum: (1525-1950)*. Roma, Biblioteca collegio s. Lorenzo da Brindisi, 1951.
- Italo LUNELLI. *La Biblioteca comunale di Trento*. In «Rivista bibliografica della Venezia Tridentina». A. 4 (1937), pp. 63-126.
- MICHELANGELO LUPO. *Monumento funebre del cardinale Bernardo Cles (1485-1539)*. In *Il duomo di Trento: pitture, arredi e monumenti: volume secondo*, a cura di Enrico Castelluovo. Trento, TEMI, 1993, pp. 111-113.
- Memorie dell'I.R. Accademia di scienze lettere ed arti degli Agiati in Rovereto*. Rovereto, Griololetti, 1901.
- FRANCESCO MENESTRINA. *La famiglia trentina dei Gentilotti*. In «Studi trentini di scienze storiche». A. 30 (1951), pp. 190-210.
- PAOLO MEZZANOTTE - GIACOMO CARLO BASCAPÈ. *Milano nell'arte e nella storia: storia edilizia di Milano: guida sistematica della città*. Milano, Bestetti, 1948.
- ELVIO MICH. *Collegio dei Gesuiti*. In *I Madruzzo e l'Europa: 1539-1658: i principi vescovi di Trento tra Papato e Impero*, a cura di Laura Dal Prà. Milano; Firenze, Ed. Charta; Trento, Provincia, Servizio beni culturali, Castello del Buonconsiglio, Monumenti e collezioni provinciali, 1993, pp. 595-596.
- PIETRO MICHELI. *La pieve di Mezzocorona nel centenario della consacrazione della chiesa parrocchiale 1867-1967*. Trento, Artigianelli, 1968.
- CECILIA NUBOLA. *Conoscere per governare: La diocesi di Trento nella visita pastorale di Ludovico Madruzzo (1579-1581)*. Bologna, Mulino, 1993.
- WILHELM OLBRICH. *Hiersemann, Karl*. In *Neue deutsche Biographie*. Berlin, Duncker & Humblot, 1953-, V. 9 (1972), pp. 113-114.
- UGO PAOLI. *Le «relationes ad limina» dei vescovi di Trento nell'Archivio segreto vaticano (secoli XVI-XVIII)*. Trento, Civis, 2000.
- AGOSTINO PERINI. *Statistica del Trentino*. Trento, Perini, 1852.
- GIANCARLO PETRELLA. *Arnaldo Segarizzi storico, filologo, bibliotecario: una raccolta di saggi*. Trento, Provincia autonoma di Trento. Soprintendenza per i beni librari e archivistici, 2004.
- HANS PETSCHAR. *Geschichte der Österreichischen Nationalbibliothek*. Wien, Nationalbibliothek, 2000. <[http://www.onb.ac.at/about/nb/history/history\\_text.htm](http://www.onb.ac.at/about/nb/history/history_text.htm)>, consultato nel maggio 2006

- Salvatore PIATTI. *Pergine: i suoi frati e il convento*. Pergine Valsugana, Convento francescano, 2000.
- Salvatore PIATTI. *Pergine: un viaggio nella storia*. Pergine Valsugana, Biblioteca comunale, 1998.
- Silverio POMAROLLI. *Cronistoria ecclesiastica Tridentina: elenco dei curatori d'anime di tutta la diocesi di Trento fino al 1947. Campo Iomaso 1946-1947*. Trento, Biblioteca provinciale Cappuccini, ms. 417-420.
- Orazio PREMOLI. *Storia dei Barnabiti nel Cinquecento*. Roma, Desclée & C., 1913.
- Il principe vescovo Johannes Hinderbach (1465-1486) fra tardo Medioevo e Umanesimo: atti del convegno promosso dalla Biblioteca comunale di Trento: 2-6 ottobre 1989*, a cura di Iginio Rogger e Marco Bellabarba. Bologna, EDB; Trento, Comune di Trento, Istituto di scienze religiose, 1992.
- Johann RAINER. *L'umanesimo nel Tirolo*. In *Bernardo Clesio e il suo tempo*, a cura di Paolo Prodi. Roma, Bulzoni, 1987, p. 523-532.
- Gian Maria RAUZI. *Araldica trentina*. Trento, Artigianelli, 1987.
- Desiderio REICH. *I luogotenenti, assessori e massari delle Valli di Non e Sole*. Trento, Seiser, 1903.
- Desiderio REICH. *Nobiliare trentino*. Bologna, SEAB, 1978.
- Josef RESCH. *Monumenta veteris ecclesiae Brixinensis*. Bressanone, Krapf, 1765.
- Johannes Baptista RIETSTAP. *Armorial gènèral contenant la description des armoiries des familles nobles et patriciennes de l'Europe*. Gouda, G.B. van Goor Zonen, 1861.
- Gerhard RILL. *Cles, Bernardo*. In *Dizionario biografico degli italiani*. Roma, Istituto dell'Enciclopedia italiana, 1960-, v. 26 (1982), pp. 406-412.
- Gabriele RIZZI. *Alcune istituzioni già rette dai Somaschi a Trento*. In *L'Ordine dei chierici regolari somaschi nel IV centenario dalla fondazione: 1528-1928*. Roma, Curia generalizia, 1928, pp. 102-103.
- Gabriele RIZZI. *Santi santuari ed eremi nella diocesi di Trento: serate a Villa San Rocco*. Trento, Tridentum, 1927.
- LEO SANTIFALLER. *Das Brixner Domkapitel in seiner persönlichen Zusammensetzung im Mittelalter*. Innsbruck, Wagner, 1924-1925.
- LEO SANTIFALLER. *Das Trientner Domkapitel in seiner persönlichen Zusammensetzung im späten Mittelalter (Mitte 14. Jahrhundert bis 1500)*. Bozen, Athesia, 2000.
- Antonio SARTORI. *Archivio Sartori: documenti di storia e arte francescana*, a cura di P. Giovanni Luisetto. Padova, Biblioteca Antoniana; Basilica del Santo, 1986-1988.

- Antonio SARTORI. *La Provincia del Santo dei frati Minori Conventuali: notizie storiche*. Padova, Ed. Messaggero, 1958.
- Henri SCHALLER. *Généalogie de la maison des comts Spaur de Flavon & Valör au Tyrol méridional*. Fribourg, Fragnière frères, 1898.
- Peter SCHMIDT. *Das Collegium Germanicum in Rom und die Germaniker: Zur Funktion eines römischen Ausländerseminars (1552-1914)*. Tübingen, Max Niemeyer Verlag, 1984.
- FRANCESCO SCHRÖDER. *Repertorio genealogico delle famiglie confermate nobili e dei titolati nobili esistenti nelle provincie venete*. Sala Bolognese, Forni, 1988.
- Arnaldo SEGARIZZI. *Professori e scolari trentini nello studio di Padova*. In «Archivio trentino». A. 22 (1907), pp. 98-120, 161-167; a. 23 (1908), pp. 103-114; a. 24 (1909), pp. 217-249; a. 25 (1910), pp. 154-180; a. 26 (1911), pp. 129-176; a. 27 (1912), pp. 65-102, 217-233; a. 29 (1914), pp. 5-51, 158-200.
- Erica SFREDDA. *Un funzionario trentino della restaurazione: Antonio Mazzetti*. In «Studi trentini di scienze storiche. Sezione prima». A. 68 (1989), pp. 581-637.
- Sippenbuch*. <<http://www.genealogie-meiering.de/htm/OHNELTERN.HTM>>, consultato nel maggio 2006
- Georg STAWA. *Alte Exlibris aus Tirol*. Innsbruck, Wagner, 1958.
- Remo STENICO. *I frati minori a Trento: 1221: e la storia del convento di s. Bernardino 1452-1999*. Trento, Convento s. Bernardino, 1999.
- Remo STENICO. *La biblioteca San Bernardino dei Francescani in Trento*. Trento, Ed. biblioteca s. Bernardino, 1996.
- Remo STENICO. *Notai che operarono nel Trentino dall'anno 845: ricavati soprattutto dal Notariale tridentinum del P. Giangrisostomo Tovazzi MS 48 della Fondazione Biblioteca San Bernardino di Trento*. Trento, Biblioteca San Bernardino, 2000 (dattiloscritto).
- Guido SUSTER - Cesare FESTI - Giuseppe MONDANI. *Studenti trentini all'università di Bologna: (dal 1200 al 1700)*. Trento, Centro culturale Fratelli Bronzetti, 1989.
- Giovannangela TARUGI SECCHI. *La biblioteca vescovile trentina*. Trento, Società per gli studi trentini, 1930.
- Renato TISOT. *Ricerche sulla vita e sull'epistolario del cardinale Bernardo Cles (1485-1539)*. Trento, Studi trentini di scienze storiche, 1969.
- Giangrisostomo TOVAZZI. *Biblioteca tirolese, o sia, memorie storiche degli scrittori della contea del Tirolo*, a cura di p. Remo Stenico e di Italo Franceschini. Trento, Fondazione Biblioteca S. Bernardino, 2006
- Giangrisostomo TOVAZZI. *Familiarium Tridentinum*. Trento, Biblioteca Comunale, ms. 172.



- Giangrisostomo TOVAZZI. *Medicaeum Tridentinum, id est, Syllabus medicorum civitatis ac dioecesis Tridentinae interjectis etiam chirurgis omnis aevi ac meriti collectum cura et labore p. Ioannis Chrysostomi Tovazzi ab Avolano*. Trento, Marietti, 1889.
- Giangrisostomo TOVAZZI. *Notariale Tridentinum seu collectio notariorum qui artem suam exercuerunt in partibus Tridentinis ab anno Jesu Christi 848 usque ad currentem. Tridenti, MDCCLXXXIX*. Trento, Biblioteca comunale, ms. 187.
- Giangrisostomo TOVAZZI. *Parochiale Tridentinum*, a cura di p. Remo Stenico. Trento, Ed. Biblioteca PP. Francescani, 1970.
- Giangrisostomo TOVAZZI. *Variae inscriptiones Tridentinae*, a cura di p. Remo Stenico. Trento, Ed. Biblioteca PP. Francescani, 1994.
- Silvestro VALENTI. *I pubblici funzionari delle Giudicarie fino alla secolarizzazione del Principato di Trento*. Tione (TN), Tip. Antolini, 1904.
- Severino VARESCHI. *Cles, Bernhard von (1485-1539)*. In *Die Bischöfe des Heiligen Römischen Reiches 1448 bis 1648: ein biographisches Lexikon*, herausgegeben von Erwin Gatz. Berlin, Duncker & Humblot, 1996, pp. 106-109.
- Severino VARESCHI. *Fruntsberg, Ulrich von (+1493)*. In *Die Bischöfe des Heiligen Römischen Reiches 1448 bis 1648: ein biographisches Lexikon*, herausgegeben von Erwin Gatz. Berlin, Duncker & Humblot, 1996, pp. 203-205.
- Severino VARESCHI. *Hinderbach, Johannes (1418-1486)*. In *Die Bischöfe des Heiligen Römischen Reiches 1448 bis 1648: ein biographisches Lexikon*, herausgegeben von Erwin Gatz. Berlin, Duncker & Humblot, 1996, pp. 295-298.
- Severino VARESCHI. *Lichtenstein-Karneid (Cornedo), Ulrich von (+ 1505)*. In *Die Bischöfe des Heiligen Römischen Reiches 1448 bis 1648: ein biographisches Lexikon*, herausgegeben von Erwin Gatz. Berlin, Duncker & Humblot, 1996, pp. 423-425.
- Severino VARESCHI. *Neideck, Georg von (+ 1514)*. In *Die Bischöfe des Heiligen Römischen Reiches 1448 bis 1648: ein biographisches Lexikon*, herausgegeben von Erwin Gatz. Berlin, Duncker & Humblot, 1996, pp. 497-498.
- Severino VARESCHI. *Profili biografici dei principali personaggi della Casa Madruzzo*. In *I Madruzzo e l'Europa: 1539-1658: i principi vescovi di Trento tra Papato e Impero*, a cura di Laura Dal Prà. Milano; Firenze, Ed. Charta; Trento, Provincia, Servizio beni culturali, Castello del Buonconsiglio, Monumenti e collezioni provinciali, 1993, pp. 49-77.
- Simone WEBER. *I maestri di grammatica a Trento fino alla venuta dei PP. Gesuiti*. In «Studi trentini di scienze storiche». A. 1 (1920), pp. 289-318.
- Simone WEBER. *Le chiese della val di Non nella storia e nell'arte*. Trento, Artigianelli, 1937-1938.
- Simone WEBER. *Sacerdoti italiani nell'Alto Adige*. In «Archivio per l'Alto Adige». A. 7 (1912), pp. 5-39.

Georg Andreas WILL. *Nürnbergisches Gelehrten-Lexicon, oder, Beschreibung aller Nürnber-  
gischen beyderley Geschlechtes nach ihrem Leben, Verdiensten und Schriften*. Nürnberg,  
Altdorf, L. Schüpfel; G.J. Meyer, 1755-1758.

Karl WOLFSGRUBER. *Das Brixner Domkapitel in seiner persönlichen Zusammensetzung in der  
Neuzeit: 1500-1803*. Innsbruck, Universitätsverlag Wagner, 1951.

Karl WOLFSGRUBER. *Il palazzo vescovile di Bressanone*. Bolzano, Athesia, 1984.

Constant von WURZBACH. *Biographisches Lexikon des Kaiserthums Oesterreich*. Wien, Zamar-  
ski, 1856-1891.

Yale University. *Beinecke rare books and manuscript Library, general collection of rare  
books and manuscript medieval and renaissance manuscript*. <[http://webtext.library.  
yale.edu/beinfla/pre1600.MS641.htm](http://webtext.library.yale.edu/beinfla/pre1600.MS641.htm)>, consultato nel maggio 2006

Giovanni Battista ZANELLA. *S. Maria di Trento: cenni storici*. Trento, Monauni, 1879.

Gli incunaboli e le cinquecentine  
della Biblioteca comunale  
di Ala

Catalogo di  
Anna Gonzo

Prefazione di Edoardo Barbieri

Provincia Autonoma di Trento - Servizio Beni librari e archivistici  
2000

## INDICE DELLE APPARTENZE

Nell'indice sono riportati i nomi di persone o enti che figurano nelle attestazioni di appartenenza presenti sugli esemplari.

I nomi delle persone non identificate vengono dati di norma nella forma in cui compaiono (con eventuale trasposizione al nominativo per i nomi in latino e scioglimento di forme contratte o abbreviazioni presenti), accompagnati da elementi utili per una loro identificazione, se presenti nelle note, quali aggettivi geografici di provenienza, qualificazioni del nome e specificazioni cronologiche.

I nomi di personaggi identificati con certezza sono dati in forma normalizzata, accompagnati da brevi note bio-bibliografiche.

Il numero in tondo che segue il nome ed eventuali altri elementi che lo accompagnano rinvia alla scheda in catalogo.

A., A. 283

Abbazia di s. Croce, Cesena 283

Alessandrini, Carlo Antonio 346

Figlio di Cristoforo, iscritto all'università di Padova nel 1685, fu console di Trento negli anni 1699, 1700 e 1706. Nella nota manoscritta il nome è accompagnato dal predicato nobiliare di "Newenstein".

Bibliogr.: AMBROSI F., *Commentari* ..., p. 485; SEGARIZZI A., *Professori e scolari* ..., n° 1702.

Alessandrini (?), Pietro 308

Angeli, Giuseppe (1794) 120

Angelini 302

Non è certa l'origine di questa famiglia che acquistò la cittadinanza di Ala alla fine del 1700. Il nome compare la prima volta nell'archivio parrocchiale nel 1685, in occasione del matrimonio di Maria Soini con Giacomo Angelini, figlio di Antonio originario di Mori. Nel 1779, con diploma del 29 gennaio, l'imperatore Giuseppe II concesse il titolo di nobili del Sacro Romano Impero col predicato di "Engelsberg" ai fratelli Giacomo e Giuseppe di Antonio Angelini ed ai loro discendenti. Bibliogr.: DELPERO L. ..., *Società gentilizia* ..., p. 92; DELPERO L.-ANTONELLI C., *Stemmi municipali* ..., n° 68, p. 41; PASTORI BASSETTO I., *Crescita e declino* ..., p. 114, nota 148; RAUZI G.M., *Araldica* ..., p. 14.

Angelini, Antonio 92

Diversi sono i componenti della famiglia Angelini di Ala con nome Antonio. Considerando gli interessi letterari del possessore (la nota è posta sul frontespizio di una edizione delle orazioni di Cicerone) potrebbe trattarsi di quell'Antonio A., nato ad Ala nel 1751 e qui morto nel 1832, che nel 1777 scrisse e pubblicò un sonetto in onore dei conti di Castelbarco. Fu anche proprietario di una delle più importanti fabbriche di velluto della città.

Bibliogr.: PEDERZOLLI B., *Echi della piccola colonia* ..., p. 34.

Angelini, Giacomo 190

La nota presente sull'esemplare non offre informazioni utili per una identificazione certa del personaggio. Tre sono i Giacomo Angelini identificati a cavallo tra il XVIII ed il XIX secolo: - figlio di Antonio A. e di Virginia Braga, fu uno dei più importanti commercianti di seta di Ala. Proprietario nel 1747 di un'industria con ben 18 telai fu uno dei mercanti di Ala iscritti alle fiere di Bolzano. Nel 1765 e nel 1783 ospitò, assieme al fratello Giuseppe, l'imperatore Giuseppe II di passaggio ad Ala. Nel 1779 ottenne, il titolo di nobile del Sacro Romano Impero.

Bibliogr.: COSER I., *Guida* ..., p. 32-3; DELPERO L. ..., *Società gentilizia* ..., p. 94, 134; DELPERO L.-ANTONELLI C., *Stemmi municipali* ..., n° 68, p. 41; GUELFI CAMALANI A., *Famiglie* ..., p. 12; LIBERA G., *Avio* ..., p. 103; MONTINI D., *Un palazzo* ..., p. 242; PASTORI BASSETTO I., *Crescita e declino* ..., p. 114-15, 129.

- sacerdote, confessore ad Ala. La sua presenza è documentata negli anni 1783, 1789, 1793 e 1803.

Bibliogr.: *Catalogus Cleri ... 1789*, p. 17; *1793*, p. 17; *1803*, p. 13; COSER I., *Guida* ..., p. 175.

- un Giacomo Angelini nel 1833 sposò ad Ala Maria Sartori.

Bibliogr.: DELPERO L. ..., *Società gentilizia* ..., p. 101.

Angelus de ..., *frater ordinis minorum regularis observantię* 214

Antonio da Fondo 217

Al secolo Giovanni Francesco Inama. Nato a Fondo il 5 aprile 1718, divenne frate francescano nel convento di Cles, con il nome di Antonio, ed il 18 maggio del 1742 fu ordinato sacerdote. Passato al convento di s. Bernardino a Trento, fu commissario visitatore della provincia di Croazia-Carniola nel 1757, confessore delle Clarisse nel convento di s. Chiara a Napoli nel 1759, commissario visitatore della provincia di Milano nel 1763 e 1775, segretario del commissario della famiglia cismontana nel 1765, padre provinciale trentino nel 1766. Fu traduttore dal francese e dal tedesco (tradusse una trentina di opere) e grazie alla sua conoscenza delle lingue collaborò con tutti gli studiosi trentini suoi contemporanei (V. Barbacovi, A. Guarinoni, B. Bonelli, ecc.). Morì nel 1793.

Bibliogr.: *Contributi alla storia* ..., p. 93, 233, 255; DELL'ANTONIO O., *I Frati Minori* ..., p. 183, 200, 209, 233, 244; INAMA V., *Fondo* ..., p. 37; STENICO R., *La biblioteca* ..., p. 87.

Antonio da L'Aquila 77

Antonio da Verona (1646) 341

Antonio da Vicenza 77

Arnaldi, Carlo 153

Aureva (?), Angelus 88

Balista, Quintilio 133

Originario di Brentonico, dottore in diritto canonico e civile, arciprete di Brentonico dal 1683 al 1703, vicario foraneo ed esaminatore prosinodale della diocesi di Verona. Teologo e letterato, autore di opere a carattere morale-religioso, rinunciò al beneficio di Brentonico nel 1703 e si ritirò a Lizzana dove morì.

Bibliogr.: DOSSI I., *I cognomi* ..., p. 121; PILATI S., *Il vicariato* ..., p. 129-30, 156; TOVAZZI G.G., *Biblioteca* ..., t. II, p. 413-14, t. III, p. 1013-19; TOVAZZI G.G., *Parochiale* ..., 1184-5.

Barbi, Carlo 203, 310

Originario di Coredo, fu nominato preposito dai coanonici regolari agostiniani di S. Michele all'Adige nel 1657. La sua nomina, resa nulla in un primo tempo dal vescovo Carlo Emanuele Medruzzo, fu poi confermata dalla sede apostolica e Carlo Barbi poté prestare giuramento di fedeltà il 6 maggio 1658. Morì a S. Michele nel 1663.

Bibliogr.: WEBER S., *La peposiura* ..., p. 95-96, 132.

Barbo, Alessandro 350

Barchenis (?), Iacobus de 288

Barezotti, Giovanni 104, 106, 109

Figlio di Simone, ottenne il dottorato in legge presso l'ateneo padovano il 3 ottobre 1603.

Bibliogr.: SEGARIZZI A., *Professori e scolari* ..., n° 311.

Bartolomei, Pietro 39

B.B. 9

Bellini, Bartolomeo 212

Originario di Castiglione delle Stiviere, fu podestà a Riva del Garda nel 1625 e nel 1626.

Bibliogr.: AMBROSI F., *Commentari* ..., p. 514.

Benedetti, Cristoforo (1565) 284

Benedetti, Giovanni 184

L'autore della nota afferma di essere *die XXIII mensis septembri MDCII in Collegio Halensi*. Potrebbe trattarsi di quel Giovanni Benedetti iscritto nel 1613 come studente presso l'ateneo padovano.

Bibliogr.: SEGARIZZI A., *Professori e scolari* ..., n° 351.

Benedetti, Stefano 275

Uno Stefano Benedetti, figlio di Paride B., originario di Rovereto, ottenne il dottorato in legge presso l'ateneo padovano il 19 maggio 1593.

Bibliogr.: SEGARIZZI A., *Professori e scolari* ..., n° 200.

Bernardi 234

Antica famiglia alense il cui capostipite fu Guglielmo Bernardi, cittadino di Ala nel 1485 e possidente nel 1494. Vari componenti della famiglia si arricchirono successivamente con la produzione ed il commercio della seta.

Bibliogr.: PASTORI BASSETTO I., *Crescita e declino* ..., p. 53, 114, 125, 129; PIZZINI F., *Personaggi alensi*, cc. 99-102.

Bernardi, Filippo 348

Nacque ad Ala il 25 maggio 1787 e fu ordinato sacerdote il 23 dicembre 1809. Beneficiario

nella chiesa di s. Valentino nel 1813 e cooperatore ad Ala nel 1832, fu dal 1809 insegnante nel ginnasio cittadino di cui divenne prefetto nel 1837. Scrittore in prosa ed in versi morì il 16 giugno 1847.

Bibliogr.: BAZZOLI G., *La festa ...*, p. 117; *Catalogus cleri ... 1826*, p. 119; 1837, p. 136; 1848, p. 150; DELPERO L., *Santuario ...*, p. 45; PIZZINI F., *Personaggi alensi*, c. 98 v.

**Bernardi, Francesco** 266

Sacerdote, fu confessore ad Ala documentato tra il 1789 ed il 1803.

Bibliogr.: *Catalogus cleri ... 1789*, p. 17; 1793, p. 17; 1803, p. 13.

**Bertolasi, Silvio** 101

Nato ad Ala il 23 luglio 1844, frequentò dal 1865 al 1867 i corsi del seminario di Trento. Consacrato sacerdote il 19 gennaio 1868, divenne parroco di Creto (Pieve di Bono) il 12 marzo 1886 e diresse il nosocomio di Strada. In pensione dal 1919, fu a Strada prima ed a Varignano poi, dove morì il 17 giugno 1921.

Bibliogr.: *Catalogus cleri ... 1865*, p. 133; 1867, p. 102; 1886, p. 115; 1919, p. 177; 1921, p. 157; 1924, p. 74.

**Bertondelli, Girolamo** 150

Nato a Borgo Valsugana il 2 gennaio 1607 dal dott. Gasparo e da Anna Bazzanella. Studiò medicina a Padova nel 1629 e si laureò a Bologna nel 1630. Dopo una breve permanenza a Roma, tornò a Borgo dove sposò Anna Maria Buffa dalla quale ebbe 14 figli. Esercì la professione medica per tutta la vita ma nel 1687, morta la moglie e tutti i figli, si fece sacerdote. Morì il 24 giugno 1692 nominando eredi i signori Hippoliti di Pergine con l'obbligo di trasferirsi a Borgo Valsugana. Lasciò alcune opere edite a carattere storico-religioso.

La nota di possesso di Girolamo Bertondelli è presente anche su un volume conservato presso la biblioteca s. Bernardino di Trento (segn. di coll.: P/520). Tutti e due i volumi passarono poi al dott. Giovanni Battista Ignazio Ceschi di S. Croce, come documentano le note di appartenenza che si presentano uguali sui due esemplari.

Bibliogr.: AMBROSI F., *Scrittori ...*, p. 49; PERINI A., *Statistica ...*, vol. 2, p. 50; TARTAROTTI G.-TODESCHINI D.F., *Saggio della biblioteca ...*, p. 148-60; TOVAZZI G.G., *Biblioteca ...*, t. I, p. 37-8, t. II, p. 648-54; TOVAZZI G.G., *Medicaeum ...*, n° 191.

**Bettini, Domenico (1666)** 99

**Biblioteca S. Benedicti in urbe** 7

**Bonfioli, Giuseppe, doctor** 25

**Bonomi, Giovanni (1882)** 85

**Bressanini, Antonio** 284

Probabilmente originario di Borgo Valsugana e parente dell'*aromatarius* B. Bressanini, come si può ipotizzare dalla presenza delle note di possesso dei due personaggi sullo stesso libro. La nota manoscritta presente sul volume ci informa anche che Antonio Bressanini si trasferì a Trento (presumibilmente da Borgo) il 28 febbraio del 1583, garantendosi la sepoltura nel cimitero di S. Pietro come confratello della corporazione dei calzolari.

**Bressanini, B., aromatarius Burgi (1607)** 284

Non è stato possibile trovare altre informazioni biografiche relative al personaggio.

Sembra comunque di poter individuare, nel corso del XVII secolo, un canale di transito di

libri dalla famiglia di farmacisti Bressanini, originaria di Borgo ma poi residente almeno in parte a Trento, al medico di Borgo Bertondelli e poi al suo collega Ceschi di S. Croce, residente a Trento ma appartenente a famiglia originaria di Borgo. Infatti un libro conservato presso la biblioteca s. Bernardino dei Francescani di Trento (segn. di coll. P/520) riporta la nota manoscritta di possesso, datata 1642, di altri due Bressanini *aromatarii*, Giovanni e Paolo, che venderono poi il volume al dott. Girolamo Bertondelli. Lo stesso volume passò poi al dott. Giovanni Battista Ignazio Ceschi di S. Croce. La cinquecentina della raccolta di Ala che riporta la nota dei Bressanini (n. 284 del catalogo) appartiene al fondo Taddei come un'altra cinquecentina (n. 151 del catalogo) che riporta contemporaneamente le note manoscritte di Girolamo Bertondelli e Giovanni Battista Ignazio Ceschi di S. Croce.

Bibliogr.: STENICO R., *La Biblioteca* ..., p. 82.

Brigida, Agostino 7

Bruni, Antonio, *philosophiae studiosus (1628)* 231

Buri, Annibale 292

Nato ad Ala, figlio di Danesio, conseguì il dottorato in legge a Padova il 16 giugno 1607. Fu vicario di Ala (documentato nel 1613 e nel 1617) e podestà di Riva del Garda nel 1633. Scrisse un discorso sulla nobiltà della terra di Ala e lasciò molti suoi libri al convento dei padri Cappuccini. Morì nel 1654.

Bibliogr.: AMBROSI F., *Commentari* ..., p. 514; DELPERO L. ..., *Società gentilizia* ..., p. 96, 165; GATTIOLI G., *Delle cose più notabili* ..., p. 16, 29; LARGAIOLLI F.-LARGAIOLLI R., *Medici e chirurghi* ..., p. 9, 14; SEGARIZZI A., *Professori e scolari* ..., n° 330.

Calvi, Nicolò 15

Cattani, Cristoforo 268

Nato a Denno il 22 settembre 1811, studiò a Trento ed a Verona. Consacrato sacerdote il 13 giugno 1836, fu parroco e maestro di grammatica a Besenello dal 1844 al 1851, poi parroco a Malè dal 1851 al 1862 ed infine, dal 6 dicembre 1862, parroco decano ad Ala ed esaminatore prosinodale per 25 anni. Fu per molto tempo direttore della scuola elementare e membro prima della commissione e poi della deputazione municipale del ginnasio cittadino. Iscritto dal 1881 all'Accademia roveretana degli Agiati, fu poeta ed oratore apprezzato. Morì il 9 novembre 1887.

Bibliogr.: AMBROSI F., *Scrittori ed artisti* ..., p. 175-76; *Atti della festa* ..., p. 14; BOTTEA T., *Storia della val di Sole*, p. 101; BOTTURA V., *Calliano* ..., p. 476; *Catalogus cleri ... 1845*, p. 65; 1887, p. 93; COSER I., *Guida* ..., p. 206, 245; DELPERO L. ..., *Società gentilizia* ..., p. 148, 168; *Memorie dell'I.R. Accademia* ..., p. 769; *Prospetto ... 1864*, p. 9; *Prospetto ... 1868*, p. 3, 9, 17; *Prospetto ... 1877*, p. 3.

Ceschi di Santa Croce, Giovanni Battista Ignazio 150

Trentino, appartenente a famiglia originaria di Borgo Valsugana, si laureò in filosofia e medicina presso l'ateneo padovano il 29 aprile 1637.

Per la precedente appartenenza del volume vedi alla voce Bertondelli, Girolamo.

Bibliogr.: SEGARIZZI A., *Professori e scolari* ..., n° 510; TOVAZZI G.G., *Medicaeum* ..., n° 606.

Chiusole, Paride 89

Originario di Villalagarina, sacerdote, fratello del medico Giovanni Battista e del geografo Antonio. Visse nella prima metà del Settecento e fu professore nel ginnasio di Rovereto.

Un Paride di Clusolis (lo stesso?) fu alunno del Collegium Marianum di Salisburgo nel 1713.

Bibliogr.: STADLER G., *Salisburgo* ..., p. 137; TOVAZZI G.G., *Medicaeum* ..., p. 79, n° 263.



Christell, Cristophorus, *Augustanus (1596)* 216

Cipriani, Lionello 280

Appartenente alla famiglia Cipriani originaria di Brentonico. Potrebbe trattarsi di Leonelus de Ciprianis, notaio e cancelliere per i 4 Vicariati nel 1665. Dalla nota manoscritta sul volume si evince che frequentò nel gennaio del 1624 la scuola dei maestri di grammatica della comunità trentina.

Bibliogr.: DOSSI I., *I cognomi* ..., p. 44-45; PILATI S., *Il Vicariato* ..., p. 228.

Collegio dei Gesuiti, Trento 259

Il collegio avviò la sua attività il 26 novembre 1625 e fu presto dotato di una biblioteca le cui spese di progressivo arricchimento costituirono sempre una parte considerevole del bilancio. Nel 1773 la Compagnia di Gesù trentina fu sciolta e di conseguenza si ebbe lo smembramento della biblioteca già ricca di circa 12.000 volumi.

Bibliogr.: DE FINIS L., *Dai maestri di grammatica* ..., p. 115-16, 162-63, 200-10.

Confalonieri, Pietro 81, 228, 288

Nato a Riva del Garda il 24 novembre 1802, fu consacrato sacerdote il 17 dicembre 1826 dopo aver frequentato il seminario vescovile di Trento. Curato della chiesa di s. Valentino nel 1832, sacerdote a Vezzano nel 1833, parroco di Castelnuovo nel 1835, e infine ispettore scolastico e parroco decano di Ala dal febbraio del 1841 alla sua morte avvenuta il 9 settembre 1862.

Bibliogr.: BAZZOLI G., *La festa* ..., p. 117; *Catalogus cleri ... 1826*, p. 5; 1833, p. 108; 1837, p. 46; 1842, p. 73; 1863, p. 160; COSER I., *Guida* ..., p. 206.

Convento Francescani di s. Antonio, Cles 217

Il convento dei frati francescani di Cles fu costruito tra il 1631 ed il 1635 mentre la sua chiesa, dedicata a s. Antonio di Padova, fu consacrata nel 1649. Il convento era dotato di una ricca biblioteca che, all'atto del trasferimento a Trento, presso il convento di s. Bernardino, consisteva di 18.380 libri (di cui 380 cinquecentine).

Bibliogr.: *Nel III centenario* ..., p. 12, 17; STENICO R., *La biblioteca* ..., p. 318-30.

Corazza, J. Antonio (1650) 99

Coredo, Giovanni Battista 357

Originario della val di Non, figlio di Antonio e di Caterina von Bender. Laureatosi in legge presso l'ateneo padovano nel 1572, sposò poi Giulia Crotta da cui ebbe sette figli. Fu vicario generale tra il 1576 ed il 1579 e consigliere aulico nel 1579 e nel 1580. Dopo la morte della moglie divenne chierico e nel dicembre del 1591 ebbe accesso al canonicato a Trento. Fu cancelliere aulico nel 1591, 1592, 1593 e 1597. Tra il 1603 ed il 1609 fu canonico a Bressanone. Morì nel giugno del 1616.

Bibliogr.: NUBOIA C., *Conoscere per governare* ..., p. 588-89; SEGARIZZI A., *Professori e scolari* ..., n° 125.

Dal Pozzo, Francesco 277

Non ci sono elementi certi per l'identificazione del personaggio. Un Francesco Dal Pozzo frequentò come legista l'ateneo padovano nel 1645.

Bibliogr.: SEGARIZZI A., *Professori e scolari* ..., n° 649.

Dal Pozzo, Giovanni Battista 308

Almeno due sono i Giovanni Battista Dal Pozzo attestati ad Ala nel XVIII secolo:

- figlio di Agostino, fu iscritto alla facoltà di legge dell'ateneo padovano dal 1677 e terminò gli studi nel 1680. Esercitò come notaio ad Ala dal 1681 al primo decennio del 1700.

Bibliogr.: PASTORI BASSETTO I., *Crescita e declino* ..., p. 65, 68, 82, 95; SEGARIZZI A., *Professori e scolari* ..., n° 1471.

- notaio ad Ala documentato nel 1780 e nel 1790.

Bibliogr.: DELPERO L. ..., *Società gentilizia* ..., p. 75, 79.

Dionisi, Antonio 273

Domenico Gasparo da Frisselot (1714) 22

Dusi, Giuseppe 320

Emmert, Celestino 271

Agente della ditta Seiger di Trento, fondò ad Arco nel 1872, assieme a Carlo Hohn, una libreria antiquaria con annessa tipografia. La "Libreria internazionale" fu poi ereditata da Bruno Emmert che la gestì fino agli anni Cinquanta. La collezione Emmert (ricca di circa 35.000/40.000 tra volumi, opuscoli ed atti sciolti) andò poi a costituire, all'inizio degli anni Sessanta, il fondo storico della neonata Biblioteca Civica di Arco.

Bibliogr.: GRAZIOLI M., *Il fondo storico* ...; TURRINI R., *L'assistenza* ..., p. 315.

Fantius, Ioannes, *I. U. D.* 169

Fantini, Giuseppe, *Lodrone* 348

Ferrari, Giacomo (1806) 262

Fontana, Giovanni 341

La nota manoscritta non dà informazioni utili all'identificazione certa del personaggio. Sono almeno cinque i Giovanni F. che potrebbero aver posseduto questo libro, di cui quattro appartenenti alla nobile famiglia Fontana della val Lagarina.

- vivente nel XVII secolo, sposato con Anna Madernini.

Bibliogr.: FESTI C.A., *Scritti* ..., p. 128/29.

- figlio di Francesco, creato nobile del S.R.I. nel 1616. Nel 1629 fu provveditore di Rovereto; fece testamento nell'ottobre del 1630.

Bibliogr.: FESTI C.A., *Scritti* ..., p. 128/29.

- figlio di Francesco, nato nel 1668, sposato con Margherita Baroni.

Bibliogr.: FESTI C.A., *Scritti* ..., p. 128/29.

- figlio del precedente Giovanni, frequentò la facoltà di legge dell'ateneo padovano tra il 1708 ed il 1710.

Bibliogr.: FESTI C.A., *Scritti* ..., p. 128/29; SEGARIZZI A., *Professori e scolari* ..., n° 2291.

- dottor Giovanni F., nobile nativo di Modigliana (Forlì), fu podestà di Trento nel 1671 ed iscritto all'accademia degli Accesi. Fu poi cameriere del beato Gregorio Barbarigo ed infine vescovo di Cesena dove morì nel 1716.

Bibliogr.: AMBROSI F., *Commentari* ..., p. 493; CHEMELLI A., *Trento e le sue stampe: il Seicento*, p. 281; TOVAZZI G.G., *Biblioteca* ..., t. I, p. 124.

Francescatti, Carlo 264

Potrebbe trattarsi di un notaio attestato ad Ala nel 1803. Nel 1848 un dott. Carlo Francescatti (lo stesso?) risulta relatore per l'istituzione ad Ala di un Comitato Patrio di cui divenne poi il primo segretario.

Bibliogr.: BAZZOLI G., *Il comitato* ..., p. 6; DELPERO L. ..., *Società gentilizia* ..., p. 75; DELPERO L.-ANTONELLI C., *Stemmi municipali* ..., n° 69, p. 29.

- Franciscus Antonius ..., *clericus* 290
- Franco, Giacomo 280
- Gabriele da Piacenza 283
- Gabrielli, Angelo, *carmelitarum excalceatorum* 199
- Garzoni, Cristiano 104, 106, 109  
 Figlio di Gaspero, iscritto all'ateneo padovano dal 4 novembre 1597, ottenne la laurea in legge il 12 giugno 1603.  
 Bibliogr.: SEGARIZZI A., *Professori e scolari* ..., n° 271.
- Gattand, G. 64
- Gentilotti, Giovanni Cornelio 129  
 Originario di Seregnano, protonotario apostolico, parroco di Ala dal 1668 al 1681 e poi di Civezzano fino al 1701, anno in cui rinunciò in favore del nipote Giovanni Filippo. Morì a Trento il 5 settembre 1707.  
 Bibliogr.: COSER I., *Guida* ..., p. 205, 223; TOVAZZI G.G., *Parochiale* ..., 7, 293; TOVAZZI G.G., *Variae inscriptiones* ..., n° 899.
- Giusti, Antonio, *notarius collegiatus et advocatus Venetus* 198
- Gläser, Nicolò 213
- Glisentibus, I. Antonius, de 313
- Godis, Christophorus, de 287
- Graziadei ... 308
- Graziadei, Francesco 42
- Gresta, Antonio 67, 90  
 Potrebbe trattarsi di quell'Antonio Gresta che tra il 1880 ed il 1882 regalò alcuni libri alla biblioteca ed alcuni strumenti al gabinetto di fisica della scuola media cittadina. Nel 1885 fece parte del comitato promotore della festa per il 42° anniversario della fondazione della associazione di mutuo soccorso ad Ala.  
 Bibliogr.: *Atti della festa* ..., p. 12; DELPERO L. ..., *Società gentilizia* ..., p. 148; *Programma ... 1880-1881*, p. 25; *Programma ... 1881-1882*, p. 27.  
 Altri tre Antonio Gresta sono però attestati ad Ala tra la fine del XVII secolo e la prima metà del XIX secolo:  
 - nato ad Ala il 20 gennaio 1671, dopo avere iniziato gli studi classici si trasferì diciottenne a Verona per continuarli ma si dedicò presto alla pittura trasferendosi poi anche a Venezia. Molti suoi dipinti ed affreschi si conservano ad Ala, Rovereto, Sacco e Trento. Morì il 13 settembre 1727.  
 Bibliogr.: AMBROSI F., *Scrittori* ..., p. 64-5; DELPERO L. ..., *Società gentilizia* ..., p. 85; WEBER S., *Artisti* ..., p. 182.

- possidente di terre ad Ala ed appartenente alla società manifatturiera "Giacomo Grisi e compagni" nel 1757 ed alla società "Patrizi e compagni" nel 1769.

Bibliogr.: DELPERO L. ..., *Società gentilizia* ..., p. 135; PASTORI BASSETTO I., *Crescita e declino* ..., p. 118, 125

- padre di Antonio Madernino G., nel 1816 fu podestà di Ala.

Bibliogr.: DELPERO L. ..., *Società gentilizia* ..., p. 86.

#### Gresta, Donato 340

La nota manoscritta non offre sufficienti elementi per identificare il personaggio. Tra il XVII ed il XVIII secolo sono documentati almeno quattro Donato Gresta:

- notaio ad Ala attestato nel 1665, nel 1683 e nel 1685.

Bibliogr.: DELPERO L. ..., *Società gentilizia* ..., p. 74; DELPERO L.-ANTONELLI C., *Stemmi municipali* ..., n° 69, p. 31, 37.

- figlio di Mauro Gresta e Domenica Zanderigo, ereditò nel 1702 e 1704 i beni dei due figli di Simone Zanderigo, suoi cugini.

Bibliogr.: DELPERO L. ..., *Società gentilizia* ..., p. 85; PIZZINI A., *Notizie sull'arte* ..., p. 15.

- laureato in legge, fu notaio ad Ala nel 1777, anno in cui scrisse e pubblicò una "canzone" in onore dei conti di Castelbarco. Fu elevato al grado di nobile col predicato di "S. Leonardo" dall'imperatore Giuseppe II il 23 agosto del 1788. Nel 1796 ospitò in casa sua un generale dell'esercito francese.

Bibliogr.: LIBERA G., *Avio* ..., p. 103; GUELFI CAMAIANI A., *Famiglie nobili* ..., p. 65; PEDERZOLLI B., *Echi della piccola colonia* ..., p. 33; PIZZINI A., *Rimembranze* ..., p. 30.

- un dott. Donato de Gresti fu membro della Commissione della scuola media cittadina di Ala tra il 1880 ed il 1896.

Bibliogr.: *Programma ... 1880-1881*, p. 16; *Programma ... 1881-1882*, p. 16; *Programma ... 1895-1896*, p. 4.

#### Gresta, Francesco 16, 20

Figlio di Bartolomeo. Iscritto all'università di Padova dal gennaio del 1694, si laureò in medicina e filosofia il 22 giugno 1695. Medico ad Ala, fu "provisor sanitatis" della comunità documentato nel 1710 (assieme al dott. Bartolomeo Dal Pozzo) e nel 1731. Nel 1717 ricoprì anche la carica di vicario.

Bibliogr.: LARGAIOLLI R e F., *Medici* ..., p. 11; SEGARIZZI A., *Professori e scolari* ..., n° 1930.

#### Gresta, Gaetano 348

Nacque ad Ala il 13 luglio 1802 e fu ordinato sacerdote il 24 luglio 1825. Divenuto cooperatore ad Ala nello stesso anno, dal 1830 fu contemporaneamente direttore della scuola elementare cittadina ed insegnante nella III classe. Dal 1837 fu cappellano nella chiesa di S. Valentino. Nel *Catalogus cleri* il personaggio viene menzionato ad Ala fino al 1845, mentre negli anni tra il 1845 ed il 1851 viene nominato solamente nell'indice alfabetico dei sacerdoti appartenenti alla diocesi.

Bibliogr.: BAZZOLI G., *La festa* ... p. 117; *Catalogus cleri ... 1826*, p. 118; 1833, p. 140; 1837, p. 137; 1845, p. 72; DELPERO L., *Santuario* ..., p. 45; DELPERO L. ..., *Società gentilizia* ..., p. 109.

#### Gresta, Madernino 124, 133, 274

Figlio di Giambattista, fu studente in legge iscritto all'ateneo padovano il 4 dicembre 1671 ed ottenne il dottorato l'8 marzo 1674. Per molti anni vicario della comunità di Ala, nel marzo del 1679 fu delegato procuratore della comunità in una controversia portata di fronte al tribunale dell'Austria Superiore, riguardante l'amministrazione della giustizia attuata dai Castelbarco nei Quattro Vicariati. Verso il 1704 si fece sacerdote e tra il 1721 ed il 1730 si trasformò in un oppositore puntiglioso della comunità.

Bibliogr.: DEBIASI T., *Cenni storici* ..., p. 5; PASTORI BASSETTO I., *Crescita e declino* ..., p. 37; PILATI S., *Il Vicariato* ..., p. 77, 232; SEGARIZZI A., *Professori e scolari* ..., n° 1258.

- Gresta, Mauro Antonio 68, 274  
 Figlio di Donato e cugino di Bartolomeo, iscritto all'ateneo padovano dal 1716, ottenne il dottorato in diritto canonico e civile il 4 febbraio 1717. Esercitò come notaio ad Ala, fu "auditore" della giurisdizione di Arco e nel 1757 partecipò alla società "Giacomo Grisi e compagni". Fu autore di alcune opere a carattere giuridico  
 Bibliogr.: DELPERO L ..., *Società gentilizia* ..., p. 85-6. 166; PASTORI BASSETTO I., *Crescita e declino* ..., p. 118; SEGARIZZI A., *Professori e scolari* ..., n° 2465.
- Guererius, Petrus 48
- Guilhelmus a Wizelonia (1551) 44
- Hayes, Iacobus 7
- Henner, Jacob, *in Clausen* 216
- Hieronymus Tirolensis 88
- Hörwarcher, Giuseppe, *sacerdos* 142
- J.M. 176
- Kirchlechner 42
- Libera 48
- Lodola, Franciscus Maria, *Mantuanus (1634)* 13
- Lorenzetti, Francesco, *sacerdos Alae* 24
- Lucrezio, *fra, S. Maria delle Grazie de Verona* 141
- Luterius, *Alensis (1687)* 159
- Maccani, Giuseppe Antonio Eleuterio 217  
 Originario della val di Non. Iscritto alla facoltà filosofica di Innsbruck nel 1725, pur essendo "capacissimi ingenii sed minoris applicationis" si laureò nel 1728. La sua nota manoscritta ci informa di una seconda laurea in diritto canonico e civile e di una attività come vicario in val di Rabbi negli anni Trenta. Nel 1736 pubblicò presso G. B. Monauni un epigramma dedicato ad Antonio Thunn; nel 1748, mentre era commissario di Arco, fu pubblicato un suo componimento poetico in una raccolta miscellanea dedicata a Francesco Alfonso Giorgio Firmian.  
 Bibliogr.: HUTER F.-HAIDACHER A., *Die Matrikel* ..., n° 2726; TOVAZZI G.G., *Variae inscriptiones* ..., n° 384, 934, 1147.
- Madernini, Francesco 3, 268
- Madernini, Ippolito 100  
 Potrebbe trattarsi di quel (Felix) Hippolytus Maderninus originario di Villa Lagarina e arciprete di Gardumo documentato nel 1719 e nel 1727. Sia G.G. Tovazzi che D.F. Todeschini lo

enumerano tra gli scrittori tirolesi. Morì a Villa Lagarina dopo aver rinunciato all'incarico.  
Bibliogr.: TARTAROTTI G.-TODESCHINI D.F., *Saggio della biblioteca ...*, p. 285; TOVAZZI G.G., *Parochiale ...*, 405-6.

Madernini, Paride 100

Nella nota manoscritta compare la qualificazione I.U.D. Sono almeno due i Paride Madernini laureati in diritto canonico e civile:

- fu giudice delegato nelle cause civili e criminali e poi archivistica per le giurisdizioni di Castellano e Castelnuovo tra il 1643 ed il 1660. Noto per la sentenza di condanna capitale emessa nel processo celebrato nel 1647 contro Caterina Pederzini accusata di stregoneria.

Bibliogr.: CHIUSOLE L., *Processi ...*, p. 140; *La vita socio-culturale ...*; PERINI Q., *La famiglia Lodron ...*, p. 55.

- nato nel 1692 a Villa Lagarina, fu vicario della giurisdizione dei conti di Lodron e diede alle stampe alcune dissertazioni giuridiche. Morì nel 1785.

Bibliogr.: TOVAZZI G.G., *Biblioteca ...*, t. II, p. 879.

Maffei, Felice 116

Nella nota manoscritta afferma di essersi laureato in diritto canonico e civile il 12 marzo 1683.

Magli (?), Francesco (1817) 196

Maino, Bartolomeo 219, 281

Malfatti, Giovanni Battista 136, 155 (?), 309

Due sono i Giovanni Battista Malfatti medici attestati ad Ala:

- si laureò in medicina e filosofia a Padova l'8 marzo 1674. Esercì ad Ala nel 1681 e nel 1707; fu in seguito vicario della città.

Bibliogr.: LARGAIOLLI R.- LARGAIOLLI F., *Medici e chirurghi ...*, p. 11; SEGARIZZI A., *Professori e scolari ...*, n° 1272.

- figlio di Giovanni Battista, si laureò in medicina e filosofia a Padova il 10 marzo 1719 ed esercitò ad Ala nel 1722.

Bibliogr.: LARGAIOLLI R.- LARGAIOLLI F., *Medici e chirurghi ...*, p. 11; SEGARIZZI A., *Professori e scolari ...*, n° 2491.

Malfatti, Francesco 202

Malfatti, Raffaele, *chierico* (1714) 22

Malfatti, Pietro 202

Marcorani, Francesco 41, 43, 44

Marzarijs (?), Jo ... de 154

Mavini, Ioannes Antonius 17

Mayr, Giovanni Ernesto 111, 114, 122

Potrebbe trattarsi di Giovanni Ernesto Mayr, trentino, giureconsulto e, per 43 anni, vicario della giurisdizione di Telvana (documentato nell'anno 1715). Tra la fine del Seicento e l'inizio del Settecento fu autore di alcune opere a carattere giuridico. Potrebbe essere lo stesso

Giovanni Ernesto Maier che ottenne il dottorato in legge presso l'ateneo padovano il 15 dicembre 1667.

Bibliogr.: SEGARIZZI A., *Professori e scolari* ..., n° 1166; TOVAZZI G.G., *Biblioteca* ..., t. II, p. 429; TOVAZZI G.G., *Variae inscriptiones* ..., n° 1654.

Millo, Giulio 37

Mundella, Franciscus 48

Monte, Carlo da (1818) 311

Moras, Giorgio 323

M.S. 228

Munarino, Antonio, *frater minorum observantiae* 313

Nalini, Battista, *Arcianensis* 333

Neumann (1826) 257

Dalla nota si deduce essere cognato di Giovanni Battista Pizzini.

Nicolaus, D. I. 256

Olivus, Emilius 210

Onish, Ioachinus, *a Bygefovicz* 224

Paroli, Francesco 320

Nato ad Ala il 9 marzo 1773, fu consacrato sacerdote il 14 marzo 1796. Cooperatore ad Ala nel 1803, fu professore di grammatica nel ginnasio cittadino dal novembre 1834. Morì il 27 giugno 1844.

Bibliogr.: *Catalogus cleri* ...1803, p. 13; 1837, p. 137; 1845, p. 140.

Parolinus, Andreas, *frater baccalareus carmelita* 2, 214

Pedroni, Mario 169

Peregrinus, Nicolaus 48

Perezolli, Donato 64

Potrebbe trattarsi del dottore in legge originario di Ala che il 3 marzo 1679 rogò la procura che nominava il dott. Madernino Gresta procuratore della città di Ala in una controversia portata di fronte al tribunale dell'Austria Superiore.

Bibliogr.: PILATI S., *Il vicariato* ..., p. 232.

Pergula, Laertius 59

Pergula, Titus (1592) 59

Pigari, Jo. Jacobus 231

Pius, Ioannes Baptista 10

Pius, Simon 156

Nella nota manoscritta si definisce *studiosus syntaxeos* nell'anno 1645.

Pizzini de Hochenbrunn 189

Famiglia originaria del Bergamasco, trasferitasi ad Ala nella prima metà del '600 quando un Pizzini sposò una componente della famiglia Zomer. Ottenuta la cittadinanza il 25 giugno 1703, la famiglia Pizzini di Ala fu nobilitata col predicato di "Hochenbrunn" da Carlo VI con diploma del 15 luglio 1712 e nel 1790 acquisì il titolo baronale. I Pizzini contribuirono notevolmente con i loro lasciti alla costituzione del nucleo primitivo della Biblioteca civica di Ala. Bibliogr.: DELPERO L. ..., *Società gentilizia* ..., p. 89-90, 99; DELPERO L.-ANTONELLI C., *Stemmi municipali* ..., n° 68, p. 36; PASTORI BASSETTO I., *Crescita e declino* ..., p. 80 nota 122; RAUZI G.M., *Araldica* ..., p. 263.

Pizzini, Antonio 24, 38, 83, 91, 98, 129, 176, 177, 180, 184, 200, 203, 216, 234, 264, 266, 348, 351

I volumi non riportano alcuna diretta attestazione di possesso di Antonio Pizzini. Sono però contraddistinti dal timbro "Pizzini ex Bibl. Bernardi". Si tratta di libri appartenuti probabilmente a don Filippo Bernardi e da questi passati ad Antonio Pizzini. Altri volumi della biblioteca del Pizzini riportanti questo timbro, sono confluiti nella biblioteca dei Cappuccini di Ala, attualmente conservati presso la Biblioteca provinciale Cappuccini di Trento.

Per notizie riguardanti la vita e la biblioteca di Antonio Pizzini si veda la nota introduttiva di Serena Gagliardi nel presente catalogo.

Pizzini ex Bibl. Bernardi *vedi* Pizzini, Antonio

Pizzini, Domenico 226

Si tratta probabilmente di quel Domenico Pizzini che nel 1882 regalò alcuni libri alla biblioteca della scuola media cittadina di Ala e che nel 1885 partecipò ai festeggiamenti per la celebrazione del 42° anniversario di fondazione della Società di Mutuo Soccorso.

Bibliogr.: DELPERO L. ..., *Società gentilizia* ..., p. 148; *Programma ... 1881-1882*, p. 26.

Pizzini, Francesco 8

Mercante della seta di Ala, figlio di Domenico e fratello di Nicolò. Il padre Domenico lo lasciò erede assieme al fratello con testamento del 1690 e con divieto di dividere i beni. La nota manoscritta è stata apposta dopo il 1712 come testimonia la presenza nella nota del predicato "de Hochenbrunn" che fu concesso ai Pizzini da Carlo VI solo nel 1712.

Bibliogr.: PASTORI BASSETTO I., *Crescita e declino* ..., p. 78, nota 111, p. 82, nota 131.

Pizzini, Giovanni Battista 2, 13, 16, 19, 37, 45, 47, 67, 79, 80, 89, 120, 162, 170, 178, 193, 205, 209, 214, 223, 224, 240, 257, 275, 279, 282, 287, 303, 304, 312, 313, 338, 340, 347

Nato ad Ala nel 1800, figlio di Domenico, frequentò il collegio "Rupertinum" di Salisburgo tra il 1814 ed il 1816. Fondò nel 1844 la Società di Mutuo Soccorso tra i tessitori di velluto di Ala e ne fu il presidente fino al 1867 diventandone poi nuovamente presidente onorario nel 1885. Nel 1846 fece parte della commissione per la costruzione del teatro di Ala inaugurato nel 1849. Direttore del ginnasio dal 1858 al 1869, fu il fondatore della biblioteca prima ginnasiale



e poi civica e nel 1862 fu presidente della società filarmonica. Morì nel 1893 lasciando alla città numerosi legati e molti volumi di importanti "memorie" riguardanti la vita cittadina.

Bibliogr.: *Atti della festa* ..., p. 15, 63; CARLINI A.-LUNELLI C., *Dizionario* ..., p. 249; COSER I., *Guida* ..., p. 154; COSER I., *Vita alense* ..., p. 78; DEBIASI G.B., *Agonia e morte* ..., p. 5-6; DELPERO L. ..., *Società gentilizia* ..., p. 144-45, 147; STADLER G., *Salisburgo* ..., p. 104; TOMASONI O., *La biblioteca* ..., p. 3.

Pizzini, Giovanni Domenico 125

Dottore in legge, coprì la carica di vicario della comunità di Ala per lunghi periodi tra gli anni 1730 e 1770.

Bibliogr.: DELPERO L. ..., *Società gentilizia* ..., p. 133, 135; PASTORI BASSETTO I., *Crescita e declino* ..., p. 38, nota 40.

Pizzini, Giuseppe, *Alensis (1817)* 290

Gli elementi presenti nella nota, la data e la provenienza, non sono comunque sufficienti per identificare con sicurezza il personaggio. Potrebbe trattarsi di:

- podestà di Ala nel 1813 e 1814.

Bibliogr.: DELPERO L. ..., *Società gentilizia* ..., p. 90.

- un figlio di Antonio P. che nel 1817 era già da tempo a Verona dove era dedito allo studio delle lettere e della filosofia assieme al fratello Francesco. Il padre Antonio, dopo essere stato per anni podestà di Ala, raggiunse i figli a Verona nel 1817 e morì in quella città nel 1821.

Bibliogr.: PERINI A., *Statistica* ..., vol. 2, p. 390.

- nel 1845 fu consigliere del dott. Federico Gresta, podestà di Ala.

Bibliogr.: BAZZOLI G., *La festa di S. Valentino* ..., p. 118; DELPERO L., *Santuario* ..., p. 45.

Pizzini, Lorenzo, *Alensis* 355

Personaggio non identificabile con sicurezza; la stessa nota manoscritta si trova sul frontespizio di una cinquecentina conservata presso la Biblioteca provinciale Cappuccini di Trento (segn. di coll.: 96 b 34).

- Un Lorenzo P. fu sacerdote ad Ala e morì verso il 1660 all'età di 44 anni. Padre Gattioli lo definisce "bonissimo casista, ottimo confessore, buon maestro".

Bibliogr.: GATTIOLI G., *Delle cose più notabili* ..., p. 14, 26-7.

-Un secondo Lorenzo P., originario di Ala, figlio di Domenico e fratello di Giambattista, ottenne il dottorato in legge a Padova il 26 aprile 1695.

Bibliogr.: SEGARIZZI A., *Professori e scolari* ..., n° 1951, 1953.

Pizzini, Nicolò 8

Mercante della seta di Ala, figlio di Domenico e fratello di Francesco (vedi alla voce Pizzini, Francesco).

Bibliogr.: PASTORI BASSETTO I., *Crescita e declino* ..., p. 78, nota 111, p. 82, nota 131.

Pizzini, Nicolò, *Alae Tridenti* 310

Poli, Michele 40

Si tratta probabilmente di Michele Poli, originario di Ala, dottore in teologia, protonotario apostolico e arciprete di Ala dal 1734 al 1749. Nel 1743 pubblicò in Padova un'opera religiosa dedicata al principe vescovo Domenico Antonio Thun.

Bibliogr.: COSER I., *Guida* ..., p. 205; DELPERO L. ..., *Società gentilizia* ..., p. 166; TOVAZZI G.G., *Parochiale* ..., 8.

Poli, Sigismondo, *Alae (1646)* 34, 131, 304

Il nome è accompagnato da alcuni elementi, data e aggettivo di provenienza geografica, utili

ma non determinanti per l'identificazione precisa del personaggio. Due sono i Sigismondo Poli attestati ad Ala nel XVII secolo:

- Sigismondo, documentato nel 1643, padre del reverendo Bartolomeo Poli.

Bibliogr.: AMADORI A., *Il feudo giurisdizionale* ..., p. 46.

- notaio ad Ala nel 1654.

Bibliogr.: PASTORI BASSETTO I., *Crescita e declino* ..., p. 83.

Radis, Hieronymus de, *presbyter, Papie vel Asulae* 210

Rainaldus, Petrus 153

Refattus, Bartholomaeus 132

Remurdini (?) a Ponte, P. (1756) 193

Rigotti, Francesco 84

Nato ad Ala il 9 ottobre 1821. Dopo aver frequentato il seminario a Trento fu consacrato sacerdote il 20 ottobre 1844. Dal 9 novembre 1846 fu professore nel ginnasio di Ala. Nel 1845 risulta anche cooperatore parrocchiale ad Avio. Morì il 14 novembre 1878.

Bibliogr.: *Catalogus cleri* ...1842, p. 125; 1862, p. 81; 1879, p. 147; DELPERO L., *Santuario* ..., p. 43.

Rizzardi (?), Ioannes Paulus, *conventus Roboreti, frater carmelita* 338

Potrebbe trattarsi di Giovanni Paolo Rizzardi che il 14 maggio 1609 fece un lascito di 300 ragnesi, al Convento di Rovereto

Bibliogr.: TAMANINI E., *S. Maria del Carmine* ..., p. 101.

Rosinus (?), Celsus, *dominus* 283

Rubeus, Orlandus, *I.U.D.* 88

Ruele, Mariano 178

Nacque a Rovereto nel 1699. Entrato nell'ordine dei Carmelitani, fu priore del monastero di S. Maria in Rovereto. Amico e corrispondente di Girolamo Tartarotti, scrittore, bibliofilo, fu bibliotecario di S. Maria Traspontina in Roma dal 1730 al 1741. Morì a Rovereto nel 1772. Quattro cinquecentine conservate presso la Biblioteca provinciale Cappuccini di Trento riportano l'attestazione di possesso di Mariano Ruele (segn. di coll.: 99 n 221; 99 n 222; 99 n 223; 99 n 223/1).

Bibliogr.: AMBROSI F., *Scrittori* ..., p. 86; *Memorie dell'I.R. Accademia* ..., p. 343; TAMANINI E., *S. Maria del Carmine* ..., p. 94, 134, 168; TOVAZZI G.G., *Biblioteca* ..., t. II, p. 466.

Ruffini, Ioannes Petrus, *presbyter* 142

Sanesi, Gottardo 220

Sarpi (?), Christophorus, *Patavij Avisij* 94

Scalibus, Franciscus de 210

Serravalle, Ioannes Baptista de (1599) 216

Soini, Antonio 235, 279

Nacque ad Ala il 12 gennaio 1762. Consacrato sacerdote nel 1786. abate, ludimagister ad Ala documentato nel 1789 e 1793, ispettore scolastico del distretto di Ala dal 1799, divenne in seguito prefetto ginnasiale (sempre ad Ala). Iscritto all'accademia degli Agiati di Rovereto dal 1813, fu scrittore storico-economico del suo paese natale. Morì l'11 dicembre 1833.

Bibliogr.: AMBROSI F., *Scrittori* ..., p. 82; *Catalogus cleri ... 1789*, p. 18; *1793*, p. 17; *1803*, p. 13; *1827*, p. 118; *1837*, p. 185; CORTISELLA G., *Antonio Soini* ...; DELPERO L. ..., *Società gentilizia* ..., p. 98, 168; *Memorie dell'I.R. Accademia* ..., p. 534; PASTORI BASSETTO I., *Crescita e declino* ..., p. 41, 70, 81.

Taddei 159, 288

Nobile famiglia di origine veronese, trasferitasi ad Ala nei primi anni del XIV secolo e recentemente estinta. Nel corso del Seicento i Taddei iniziarono a fregiarsi del titolo di "baroni". Ricchi e colti imprenditori, i componenti di questa famiglia furono frequentemente stimati professionisti ed amministratori della cosa pubblica. La loro biblioteca e l'archivio sono passati in parte alla Biblioteca civica di Ala nel 1980 ed in parte ad un ordine religioso romano. Bibliogr.: DELPERO L.-ANTONELLI C., *Stemmi municipali* ..., n° 68, p. 35, 40; DELPERO L. ..., *Società gentilizia* ..., p. 88-9.

Taddei, Antonio, *doctor* 229

La nota manoscritta non dà ulteriori informazioni utili all'identificazione certa del personaggio. Almeno tre sono i dottori Antonio Taddei documentati ad Ala;

- vicario di Ala; il 25 ottobre 1610 consegnò formalmente ai padri Cappuccini il nuovo convento.

Bibliogr.: COSER I., *Guida storico-turistica* ..., p. 235; TOVAZZI G.G., *Variae inscriptiones* ..., n° 1187.

- frequentò la facoltà di legge presso l'ateneo padovano nel 1673.

Bibliogr.: SEGARIZZI A., *Professori e scolari* ..., n° 1291.

- Leonardo Giovanni Leonardi nel 1835 diede alle stampe una raccolta di poesie in occasione del matrimonio di un suo ex allievo nel ginnasio di Ala. L'allievo era Antonio de Taddei e si sposava con Francesca de Alpruni.

Bibliogr.: LIBERA G., *Avio nel tempo*, p. 125, 127.

Taddei, Antonio, *barone* 6

L'identificazione del personaggio non è certa:

- un signor dottor barone Antonio Taddei morì ad Ala prima del 1667.

Bibliogr.: GATTIOLI G., *Delle cose più notabili* ..., p. 29.

- altro signor dottor barone Antonio Taddei ospitò ad Ala, in casa sua, un generale francese nel maggio del 1796.

Bibliogr.: PIZZINI A., *Rimembranze* ..., p. 28, 29.

Taddei, Nicolò 153

La nota non riporta altri elementi per una identificazione certa del personaggio. Si sono potuti documentare tre Nicolò Taddei:

- nato ad Ala, figlio del medico Pietro, iscritto all'ateneo padovano dal 1734, ottenne il dottorato in legge il 5 maggio 1735. Industriale della seta in Ala (socio della "Giacomo Grisi e compagni" nel 1757 e socio della "Patrizi e compagni" nel 1769) fu anche vicario (1764) e deputato della Magnifica comunità di Ala.

Bibliogr.: COSER I., *Come Ala* ..., p. 4; COSER I., *Guida storico-turistica* ..., p. 33; DELPERO L. ..., *Società gentilizia* ..., p. 88, 135; PASTORI BASSETTO I., *Crescita e declino* ..., p. 118, 125; PIZZINI A., *Notizie sull'arte serica* ..., p. 40; SEGARIZZI A., *Professori e scolari* ..., n° 2848.

- un dott. Nicolò Taddei scrisse e pubblicò nel 1799 una canzone in onore dei conti di Castelbarco. Nel 1807 fu vicario della comunità di Ala.

Bibliogr.: BERNARDI C., *La soppressione* ..., p. 17; PEDERZOLLI B., *Echi della piccola colonia* ..., p. 22.  
- sacerdote ad Ala. Nel 1667 don Alfonso Bonacquisto, arciprete di Ala, gli lasciò in eredità la sua biblioteca in segno di ringraziamento per aver svolto la funzione di domestico. Nel 1670 fu curato di Ronchi: dal 1674 al 1705 fu cappellano esposto della chiesa di S. Nicolò del Vò Casaro.

La sua nota di possesso (*Ad usum P. Nicolai de Taddeis*) figura anche su una cinquecentina conservata presso la Biblioteca provinciale Cappuccini di Trento (collocazione: 96 a 22) e proveniente dal convento di Ala.

Bibliogr.: AMADORI A., *La curazia di Vò Casaro* ..., p. 48; GATTIOLI G., *Delle cose più notabili* ..., p. 28, 39; LIBERA G., *Sacerdoti di e in Avio*, p. 10; PIZZINI F., *Storia di Alfonso Bonacquisto*, p. 57.

#### Taddei, Pietro 75

Isritto all'ateneo padovano nel 1701, ottenne il dottorato in medicina e filosofia il 17 dicembre 1703. Figura nuovamente iscritto fino al 1709. È documentata la sua presenza come medico ad Ala nel 1724.

Bibliogr.: LARGAIOLI R. e F., *Medici e chirurghi* ..., p. 11; SEGARIZZI A., *Professori e scolari* ..., n° 2086, 2848.

#### Taddei, Pietro 267

Incerta l'identificazione.

- notaio attestato ad Ala nel 1777, anno in cui scrisse un madrigale in onore dei conti di Castelbarco.

Bibliogr.: PEDERZOLLI B., *Echi della piccola colonia* ..., p. 33.

- nato nel 1805, fu per 40 anni segretario del municipio di Ala e per 12 anni ispettore scolastico locale per le scuole elementari maggiori. Morì nel 1881.

Bibliogr.: BAZZOLI G., *La festa di S. Valentino* ..., p. 118; DELPERO L., *Santuario* ..., p. 46; *Programma ... 1880-1881*, p. 32.

#### Taddei, Taddeo, I.U.D. 207

Un Taddeo Taddei, figlio di Giambattista, fu studente in legge nell'ateneo padovano nel 1690 e si laureò il 5 aprile 1691.

La stessa nota con la qualificazione I.U.D. è presente su una cinquecentina conservata presso la Biblioteca provinciale Cappuccini di Trento (segn. di coll.: 99 c 40) e proveniente dal convento di Ala.

Bibliogr.: SEGARIZZI A., *Professori e scolari* ..., n° 1809.

#### Tomasi, Alessio 85

Sacerdote, originario di Varignano d'Arco. Fu vice rettore del Seminario vescovile di Trento dal 1858 al 1860.

Bibliogr.: FLABBI G., *Il Seminario*..., p. 85

#### Tommasoni, Luigi 101

Nacque il 9 agosto 1843 da Felice e Domenica Guarnieri. Dopo aver studiato presso il ginnasio di Ala e quello di Trento entrò in seminario a Trento e fu consacrato sacerdote il 19 gennaio 1868. Cooperatore ad Ala dal 1868 per 25 anni, si ritirò poi dall'ufficio di cappellano per motivi di salute dedicandosi agli studi storico-letterari. Il 16 luglio 1895 divenne socio dell'Accademia degli Agiati di Rovereto. Morì il 25 dicembre 1914.

Bibliogr.: AMBROSI F., *Scrittori*..., p. 409-10; *Catalogus cleri ... 1865*, p. 134; *1867*, p. 103; COSER I., *Guida* ..., p. 247; DELPERO L. ..., *Società gentilizia* ..., p. 169; DOSSI I., *Don Luigi Tommasoni: Memorie dell'I.R. Accademia* ..., n° 1256.

#### Tonietti, Giovambattista 11

Valenti, Silvio 163

Vecchi (?) 233

Venturi (?), ... (1836) 48

Venturi, Luigi 83

Originario di Avio, sacerdote, fu priore del convento degli Eremiti di S. Girolamo (Gerolimini della B.M.V. Inviolata) presso Riva del Garda nel 1789. Nel 1803 figura come semplice sacerdote presso il convento. Morì nel 1806.

Bibliogr.: *Catalogus cleri ... 1789*, p. 81; *1803*, p. 53; LIBERA G., *Preti di e in Avio*, p. 5.

Vincentinus, Mauritius, *ordinis minorum de observantia* 214

Zanderigo, Simone 32, 93, 105, 108, 328, 329, 330

Originario di Ala, figlio di Giovanni, fu iscritto all'università di Padova dal 1641 ed ottenne il dottorato in legge il 6 aprile 1650. Nel 1651 si sposò con Angela, nipote del sacerdote e medico Giovanni Battista Taddei. Fu ricco possidente di filatoi ad Ala e nel 1667 fu vicario della città. I suoi figli Giovanni e Giovanni Francesco, morti rispettivamente nel 1702 e 1704, nominarono loro erede il cugino Donato Gresta, figlio di Mauro e di Domenica Zanderigo.

Bibliogr.: DELPERO L. ..., *Società gentilizia* ..., p. 85, 126; GATTOLI G., *Delle cose più notabili* ..., p. 23, 25; PASTORI BASSETTO I., *Crescita e declino* ..., p. 94, 95; PIZZINI A., *Notizie sull'arte* ..., p. 15; PIZZINI F., *Storia di Alfonso Bonacquisto*, p. 55; SEGARIZZI A., *Professori e scolari* ..., n° 579.

Zorzi 242

## BIBLIOGRAFIA

- AMADORI A., *Il feudo giurisdizionale dei 4 Vicariati e le sue genti*. - Trento : Univ. Pop. Trentina, 1981.
- AMADORI A., "La Curazia di Vò Casaro nel XVIII secolo". - In: *I quattro Vicariati*. - Ala. - 41 (n° 81) (1997); p. 48-52.
- AMBROSI F., *Commentari della storia trentina*. - Trento : Artigianelli, 1985 (rist. ed. 1887).
- AMBROSI F., *Scrittori ed artisti trentini*. - Bologna : Forni, 1972 (rist. ed. 1894).
- Atti della festa del quarantaduesimo anniversario della associazione generale di mutuo soccorso di Ala celebrata nei giorni 3 e 10 maggio 1885*. - Rovereto : Sottochiesa, 1885.
- BAZZOLI G., "Il Comitato Patrio di Ala. 31 ottobre-13 novembre 1848". - In: *I quattro Vicariati*. - Ala. - 15 (n° 1) (1971); p. 3-16.
- BAZZOLI G., "La battaglia di Rivoli vista da Ala (22-23 luglio 1848)". - In: *I quattro Vicariati*. - Ala. - 5 (n° 1) (1961); p. 19-28.
- BAZZOLI G., "La festa di S. Valentino nel 1845. Descritta da Giovanni Battista dé Pizzini". - In: *I quattro Vicariati*. - Ala. - 24 (n° 48) (1980); p. 112-118.
- BERNARDI C., "La soppressione delle giurisdizioni di prima istanza nei quattro vicariati". - In: *I quattro Vicariati*. - Ala. - 5 (n°1) (1961); p. 16-20.
- BOTTEA T., *Storia della val di Sole*. - Bologna : Atesa, 1984 (rist. ed. 1890).
- BOTTURA V., *Calliano "villaggio illustre alla sinistra dell'Adige"*. - Calliano : Comune di Calliano : Cassa Rurale di Nomi, 1991.
- CALDERA L., *La Pieve del Bleggio nella storia e nell'arte*. - Trento : Edizioni Arca, 1989.
- CARLINI A. - LUNELLI C., *Dizionario dei musicisti nel Trentino*. - Trento : Comune di Trento : Biblioteca comunale, 1992.

- CASETTI A., *Guida storico-archivistica del Trentino*. - Trento : TEMI, 1961.
- Catalogus cleri saecularis et regularis Diocesis Tridentinae*. - Trento : Monauni, 1789 -.
- CHIUSOLE L., "Processi a presunte streghe, da documenti della biblioteca civica di Rovereto". - In: *Atti della accademia roveretana degli Agiati*. - Rovereto. - Serie VI, vol. 16-17 A (1976-1977); p. 101-172.
- Contributi alla storia dei Frati Minori della Provincia di Trento. Nel VII centenario della morte di s. Francesco*. - Trento : Tridentum, 1926.
- CORTISELLA G., "Antonio Soini (1762-1833) e le sue opere a favore del Ginnasio di Ala. Un brano di vita civica". - In: *I quattro Vicariati*. - Ala. - 5 (n° 2) (1961); p. 3-14.
- COSER I., *Come Ala nel 700 fu proclamata città*. - Trento : Artigianelli, 1965.
- COSER I., *Guida storico-turistica di Ala e frazioni*. - Ala : Azzolini, 1975.
- COSER I., "Vita alense del 1800". - In: *I quattro Vicariati*. - Ala. - 7 (n° 1) (1963); p. 76-80.
- DALLA LAITA L., *Cenni storici sulla antica chiesa di S. Pietro in Bosco*. - Ala : Azzolini, 1929.
- DEBIASI G.B., *Agonia e morte dell'arte dei velluti in Ala*. - Trento : Scotoni e Vitti, 1910.
- DEBIASI T., *Cenni storici della città di Ala italiana*. - Ala : Azzolini, 1892.
- DE FINIS L., *Dai maestri di grammatica al ginnasio liceo di via S. Trinità in Trento*. - Trento : Società di studi trentini di scienze storiche, 1987.
- DELL'ANTONIO O., *I Frati Minori nel Trentino*. - Trento : Tip. interna Francescani, 1987.
- DELPERO L., *Santuario di S. Valentino - Ala*. - Ala : Chiesa arcipretale di S. Maria Assunta, [1980?]
- DELPERO L. - ANTONELLI C., "Stemmi municipali, gentilizi e tabellionati notarili dei comuni di Ala e di Avio". - In: *I quattro Vicariati*. - Ala. - 34 (n° 67) (1990); p. 31-40, 34 (n° 68) (1990); p. 30-54 (n° 69) (1991); p. 26-48.
- DELPERO L. e M. - ANTONELLI C. - BARONI G., "Società gentilizia e imprenditoriale nella storia della bassa Vallagarina". - In: *Cassa Rurale di Ala. Relazioni e bilancio 1986*. - Rovereto : Longo, 1987; p. 33-260.
- DOSSI I., "Don Luigi Tommasoni". - In: *San Marco*. - Rovereto. - 6 (1914); p. 209-210.
- DOSSI I., *I cognomi di Brentonico*. - Trento : Scotoni, 1931.

- FESTI C.A., *Scritti storico-araldico-genealogici sulle famiglie. Lodron, Sezano, Festi, Fontana, Cbiusole, sugli ultimi dinasti di Nomi Fedrigazzi, Moll, Castelletti con note su molte altre famiglie Lagarine e Trentine.* - Mori : La Grafica Anastatica, 1983.
- FLABBI G., *Il Seminario Pr. Vescovile di Trento : memorie.* - Trento : Artigianelli, 1907.
- GATTIOLI G., "Delle cose più notabili dei nostri vecchi - Cronaca 1638/1671" / a cura di I: Coser. - In: *I quattro Vicariati.* - Ala. - 22 (n° 1) (1978); p. 10-18, 22 (n°2) (1978), p. 22-35, 23 (n°2) (1979); p. 49-54, 24 (n° 2) (1980); p. 38-44.
- GRAZIOLI M., "Il Fondo storico B: Emmert nella Biblioteca di Arco". - In: *Atlante del Garda.* Volume terzo. - Brescia : Grafo ed. - 1992; p. 213.
- GUELFI CAMAIANI A., *Famiglie nobili del Trentino.* - Genova : Studio araldico di Genova, 1964.
- HUTER F. - HAIDACHER A., *Die Matrikel der Universität Innsbruck : erster Band, Matricula philosophica : zweiter Teil : 1701-1735.* - Innsbruck : Wagner, 1952.
- INAMA V., *Fondo e la sua storia.* - Rovereto : Tip. Mercurio, 1931.
- LARGAIOLLI R. - LARGAIOLLI F., *Medici e chirurghi che esercitarono in Ala dal secolo XVI ad oggi.* - Trento : Zippel, 1902.
- La vita socio-culturale del secolo XVII vista attraverso gli atti inediti esistenti nell'archivio della biblioteca civica di Rovereto di un processo di stregoneria celebrato a Nogaredo.* - Rovereto : Liceo ginnasio "A. Rosmini" : Biblioteca civica di Rovereto, 1979.
- LIBERA G., *Preti di e in Avio.* - Trento : Artigianelli, 1939.
- LIBERA G., *Avio nel tempo* / a cura di G. Caprara. - Susegana (Treviso) : Arti Grafiche Conegliano, 1981.
- Memorie dell'I.R. Accademia di scienze lettere ed arti degli Agiati in Rovereto.* - Rovereto : Grigoletti, 1901.
- MONDINI E., "Documenti e appunti in occasione della Mostra su Napoleone, allestita nella sede di Palazzo de' Pizzini, nel bicentenario del passaggio da Ala". - In: *I quattro Vicariati.* - Ala. - 42 (n° 83) (1998); p. 65-79.
- MONTINI D., "Un palazzo storico ad Ala". - In: *Tridentum.* - Trento. - 8 (1905); p. 238-242.
- Nel III centenario della fondazione del convento francescano di s. Antonio in Cles.* - Trento : Scotoni, 1932.
- NUBOLA C., *Conoscere per governare. La diocesi di Trento nella visita pastorale di Ludovico Madruzzo (1579-1581).* - Bologna : Mulino, 1993.



- PASTORI BASSETTO I., *Crescita e declino di un'area di frontiera*. - Milano : Franco Angeli, 1986.
- PEDERZOLLI B., "Echi della piccola colonia dell'Arcadia nei Quattro Vicariati, in due pubblicazioni edite in onore dei conti di Castelbarco". - In: *I quattro Vicariati*. - Ala. - 2 (n° 2) (1958); p. 24-34, 3 (n° 1) (1959); p. 5-25.
- PERINI A., *Statistica del Trentino*. - Trento : Perini, 1852.
- PERUGINI F., "Brevi cenni sulla storia dell'istituto". - In: *Annuario del Ginnasio Comunale di Ala pareggiato ai governativi*. - Rovereto. - 1919; p. 3-9.
- PILATI S., *Il vicariato di Brentonico*. - Trento : Artigianelli, 1960 (rist. ed. 1905).
- PIZZINI A., *Notizie sull'arte serica in Ala. Frammento cavato dagli scritti di monsignor Francesco dei Pizzini*. - Ala : Figli di Maria, 1884.
- PIZZINI A., *Rimembranze di Ala e dei Quattro Vicariati nei grandi avvenimenti della guerra d'Europa Alemanna e Francese (1796-1801)*. - Trento, Biblioteca comunale, ms. 412.
- PIZZINI F., *Personaggi Alensi*. - Ala, Biblioteca comunale, ms. 52 (Fondo Pizzini).
- PIZZINI F., *Storia di Alfonso Bonacquisto*. - Rovereto : Caumo, 1862.
- Programma delle scuole medie cittadine e catalogo della scuola industriale di perfezionamento e delle scuole popolari maschili e femminili di Ala e sue frazioni alla fine dell'anno scolastico 1895-96*. - Ala : Azzolini, 1896.
- Programma delle scuole medie cittadine e prospetto delle imperiali regie scuole popolari maschili e femminili di Ala e sue frazioni alla fine dell'anno scolastico 1880-1881*. - Ala : Figli di Maria, 1881.
- Programma delle scuole medie cittadine e prospetto delle imperiali regie scuole popolari maschili e femminili di Ala e sue frazioni alla fine dell'anno scolastico 1881-1882*. - Ala : Figli di Maria, 1882.
- Prospetto del civico ginnasio e dell'imp. reg. scuola elem. maggiore maschile e femminile di Ala pubblicato per ordine del civico magistrato e per cura della direzione in occasione della solenne distribuzione dei premj fatta sul finire dell'anno scolastico 1864*. - Rovereto : Caumo, 1864.
- Prospetto del civico ginnasio e dell'imp. reg. scuola elem. maggiore maschile e femminile di Ala pubblicato per ordine del civico magistrato e per cura della direzione in occasione della solenne distribuzione dei premj fatta sul finire dell'anno scolastico 1865*. - Rovereto : Caumo, 1865.

*Prospetto del civico ginnasio e dell'I. R. scuola elementare maggiore maschile e femminile di Ala pubblicato per ordine del civico magistrato e per cura della direzione in occasione della solenne pubblicazione del profitto fatta sul finire dell'anno scolastico 1868.* - Ala : Figli di Maria, 1868.

*Prospetto del civico ginnasio-reale e delle imperiali regie scuole popolari maschili e femminili di Ala e sue frazioni pubblicato per ordine del civico municipio in occasione della solenne distribuzione dei premi fatta sul finire dell'anno scolastico 1877.* - Ala : Figli di Maria, 1877.

RAUZI G. M., *Araldica trentina.* - Trento : Artigianelli, 1987.

REDLICH V., *Die Matrikel der Universität Salzburg 1639-1810: Band I: Text der Matrikel.* - Salzburg : A. Pustet, 1933.

RIGOTTI F., *Storia del cittadino ginnasio di Ala.* - Ala : Figli di Maria, 1879.

SEGARIZZI A., "Professori e scolari trentini nello studio di Padova". - In: *Archivio trentino.* - Trento. - 22 (1907); p. 98-120, 161-167, 23 (1908); p. 103-114, 24 (1909); p. 217-249, 25 (1910); p. 154-180, 26 (1911); p. 129-176, 27 (1912); p. 65-102, 217-233, 29 (1914); p. 5-51, 158-200.

SOINI A., *Dissertazione intorno alle fabbriche di velluti di Ala dedicata al reverendissimo novello arciprete e decano di Ala don Alessandro Canali.* - Rovereto : Marchesani, 1827.

STADLER G., *Salisburgo e il Trentino.* - Trento : Alcione, 1988.

STENICO R., *La biblioteca San Bernardino dei Francescani in Trento.* - Trento : Ed. biblioteca S. Bernardino, 1996.

SUSTER G. - FESTI C. - MONDANI G., *Studenti trentini all'università di Bologna : (dal 1200 al 1700).* - Trento : Centro culturale Fratelli Bronzetti, 1989.

TAMANINI E., *S. Maria del Carmine a Rovereto.* - Rovereto : Manfrini, 1964.

TARTAROTTI G. - TODESCHINI D. F., *Saggio della biblioteca tirolese.* - Bologna : Forni, 1975 (rist. ed. 1777).

TOMASONI O., "La biblioteca di Ala ha cento anni". - In: *I quattro Vicariati.* - Ala. - 17 (n° 1) (1973); p. 3-10.

TOVAZZI G. G., *Biblioteca tirolese, o sia, memorie istoriche degli scrittori della contea del Tirolo, 1780-1783.* - Trento, Biblioteca comunale, mss. 167, 168, 169.

TOVAZZI G. G., *Medicaeum Tridentinum* / a cura di p. M. Morizzo. - Trento : Marietti, 1889.

TOVAZZI G. G., *Parochiale Tridentinum* / a cura di p. R. Stenico. - Trento : Ed. Biblioteca PP. Francescani, 1970.

TOVAZZI G. G., *Variae inscriptiones Tridentinae* / a cura di p. Remo Stenico. - Trento : Ed. Biblioteca PP. Francescani, 1994.

*350° Anniversario del convento dei PP. Cappuccini - Ala.* - Trento : Saturnia, 1956.

TURRINI R., *L'assistenza ad Arco.* - Arco : Il Sommolago, 1990.

WEBER S., *Artisti trentini e artisti che operarono nel Trentino.* - Trento : Monauni, 1977.

WEBER S., *La prepositura Agostiniana di S. Michele all'Adige.* - Trento : Gruppo Storico Argentario : Biblioteca Cappuccini, 1978.

ZUCHELLI E., "La biblioteca di Ala". - In: *San Marco.* - Rovereto. - 1 (1909); p. 71-74.

Gli incunaboli e le cinquecentine  
della Biblioteca del Ginnasio Liceo  
«Giovanni Prati» di Trento

Catalogo a cura

di BEATRICE NICCOLINI

Presentazione di LIA DE FINIS

Provincia autonoma di Trento - Servizio Beni librari e archivistici

1995

## INDICE DELLE NOTE DI POSSESSO

L'indice elenca i nomi di persone o di enti che costituiscono le note di possesso apposte sugli esemplari. I nomi delle persone sono dati in forma vernacolare se identificati, nella forma originale se non identificati, con l'aggiunta in corsivo degli elementi ricavati dalla nota utili all'identificazione. Gli enti sono indicati con il loro nome formale. Le note di possesso illeggibili perché depennate o abraste sono segnalate nella scheda. Il numero rinvia alle schede in catalogo.

A.A.A. 70 (1542)

A.H.B. 57

Antoniac... Antonius 18 (1621)

Apollinare da Tesero 65 (1744)

Si tratta probabilmente del padre francescano Apollinare Fellici da Tesero, nel 1750 guardiano del Convento di S. Vigilio a Cavalese.  
(F. Onorati, *I frati di Cavalese...* - p. 168).

Bartholomaeus... 18

Belloti (?) Thomas 41

B.H. 37 (1554)

Borzi, Pantaleone 30

Sacerdote, nato a Trento nel 1697; studiò presso il Collegio Mariano di Salisburgo. Dopo aver conseguito la laurea in diritto civile e canonico, si trasferì a Roma, dove strinse relazioni di amicizia e di studio con Giambenedetto Gentilotti, di cui continuò le ricerche storiche. Ritornato a Trento, fu vicario generale del vescovo Domenico Antonio Thun. Morì nel 1748.

(F. Ambrosi, *Scrittori ed artisti...* - p. 91; C. Donati, *Ecclesiastici e laici...* - p. 31-34).

Brunolli, Iacobus 17 (1522)

Calvus, Gaspar, *rector* 2,49

Potrebbe trattarsi di Ioannes Caspar Calvus, console di Trento nel 1616.  
(F. Ambrosi, *Commentari...* - p. 480).

Cazagus 54

Cipolla, Dionigi 61

Giurista e scrittore veronese vissuto nel sec. XVI.  
(*Index...* - 37 p. 338).

Ciurletti (?), Ioannes, *iuris utriusque doctor tridentinus* 11

Potrebbe trattarsi del conte Giovanni Battista Ciurletti di Belfonte di Villazzano, avvocato a Trento; morto nel 1826.

(C. Covi, *Il Santuario della Grotta...* - p. 45).

Collegio dei Gesuiti. Bologna 12

Bologna fu una delle prime città italiane in cui si insediò stabilmente una comunità di

Gesuiti: nel 1537-38 vi soggiornò S. Francesco Saverio e il primo nucleo di Padri vi si stabilì nel 1546. Il Collegio, istituito nel 1551, ebbe sede definitiva nel 1568 presso la chiesa di S. Lucia e venne dotato di una ricca biblioteca, aperta al pubblico dal 1752; la sua soppressione fu eseguita nel 1773 dal card. Malvezzi.

(G. Zarrì, *La Compagnia di Gesù...* - p. 119-123; *Da Copernico...* - p. 219-223).

**Collegio dei Gesuiti. Trento 59**

L'insediamento dei Gesuiti a Trento fu autorizzato nel 1625 dai consoli della città; il Collegio di Via Lunga con scuole ginnasiali e ricca biblioteca fu ufficialmente istituito nel 1688; soppresso con la bolla di papa Clemente XIV nel 1773.

(*Appunti...* - p. 275; L. de Finis, *Dai maestri...* - p. 86-221).

**Collegium Virgilianum 47**

**Concetti, Ioannes Iacobus ex Lavisio 68**

**Congregazione dei chierici regolari Somaschi. Trento 2,49**

I padri Somaschi vennero a Trento verso la fine del sec. XVI su invito del cardinale Ludovico Madruzzo, che assegnò loro la chiesa parrocchiale di S. Maria Maddalena, dove aprirono scuola elementare, ginnasio e seminario teologico. Nel 1806 la Congregazione venne soppressa dal Governo Bavarese e la biblioteca portata a Monaco di Baviera; la chiesa fu distrutta nei primi decenni del sec. XX.

(*Appunti...* - p. 274).

**Convento degli Eremitani di S. Agostino. Bologna 3**

All'ordine degli Eremitani di S. Agostino fu concesso nel 1267 dal card. Ottaviano II degli Ubaldini di edificare nella parrocchia di S. Cecilia il convento, ora sede del Conservatorio di musica, e la chiesa dedicata a S. Giacomo, consacrata nel 1344, importante per i molti affreschi che la ornano all'interno. Lo stesso ordine fondò a Trento nel 1271 il monastero di S. Marco, soppresso nel 1796 durante il governo provvisorio napoleonico.

(R. Bocchi, *Trento ...* p. 256-258; D. Lenzi, *Regesto...* - p. 215-263).

**Convento dei Carmelitani Scalzi della Madonna delle Laste. Trento 16, 18, 19**

Fondato nel 1644 dal conte Mattia Galasso sulla collina delle Laste, dove nel 1618 era stato eretto un santuario dedicato alla Madonna. Soppresso dal Governo Bavarese nel 1804, il convento fu reso alla Congregazione durante il vescovato di Carlo Maria de Ferrari (1941-1962).

(*Appunti...* - p. 274; R. Bocchi, C. Oradini, *Trento...* - p. 127; I. Dossi, *La Madonna...* - passim).

**Convento dei Francescani. Arco 1, 4, 17, 21, 31, 38, 41, 46, 61, 70**

Fondato nel 1481 dal conte Francesco d'Arco, intitolato a S. Maria delle Grazie. Nel 1508 i delegati dell'imperatore Massimiliano I d'Asburgo vi conclusero un armistizio triennale con i rappresentanti della Repubblica di Venezia e del Ducato di Milano.

(O. Dell'Antonio, *I frati minori...* - p. 40-47).

**Convento dei Francescani. Borgo Valsugana 50, 58, 74**

Fondato nel 1603 dal barone Sigismondo Welsperg di Castel Telvana; intitolato a S. Francesco. Fu danneggiato dalle truppe francesi durante le guerre napoleoniche.

(O. Dell'Antonio, *I frati minori...* - p. 65, 164).

**Convento dei Francescani. Cavalese 42, 65, 68**

Fondato nel 1662 dal barone Giovanni Giorgio di Firmian; la chiesa, dedicata a S. Vigilio, fu consacrata nel 1698. Ricca biblioteca.

(O. Dell'Antonio, *I frati minori...* - p. 102).

**Crivelli, Giuseppe Dionisio, Pn. 56**

Sacerdote, oriundo da Creutzberg; contribuì ad accrescere la biblioteca del Convento Fran-

cescano di S. Bernardino a Trento. Morì nel 1782.  
(*Contributi alla storia dei frati minori...* - p. 191; C. Dorigoni, *La biblioteca dei Padri Francescani...* - p. 21).

Crosina, Tommaso 8

Medico, nato nel 1543 a Balbido nel Bleggio Superiore. Nel 1577 a Trento sposò Lucia Bomporto; fu padre del vescovo Antonio Crosina Bomporto.

(L. Caldera, *La pieve del Bleggio...* - p. 164; G.M. Rauzi, *Araldica...* - p. 112; O. Rudel, *Beiträge zur Geschichte der Medizin...* - p. 64; G. Tovazzi, *Medicaeum...* - 154, p. 47).

Della Giacoma, Giovanni Pio 52

Padre francescano, nato a Moena, scrittore di storia francescana. Morì nel 1852.

(*Contributi alla storia dei frati minori...* - p. 66, 106, 192, 204, 216).

Dülard (?), Christophorus 34

Egg, Amandus, *retoricae studiosus* 27 (1796)

Fadanelli, Giuseppe 65 (1744)

Canonico di Arco nel 1729.

(G. Tovazzi, *Parochiale...* - 59 n.).

Farinati, Bartolomeo 67 (1854)

Sacerdote nato a Lizzana nel 1797; dal 1823 al 1854 insegnante di grammatica all'I.R. Ginnasio di Trento, alla cui biblioteca lasciò molti dei suoi libri.

(*Catalogus cleri* 1826; L. de Finis, *Dai maestri...* - p. 348, 423).

Flaim 51

Potrebbe trattarsi di don Cristoforo Flaim, insegnante di latino all'I.R. Ginnasio di Trento dal 1878 al 1883.

(L. De Finis, *Dai maestri...* - p. 424).

Fontanellus, *dominus* (?) 8

Franco, Giovanni Domenico 65

Medico-chirurgo di Arco, di cui si hanno notizie nel 1559; fu padre di Ambrogio, storico, e di Giovanni, medico.

(F. Ambrosi, *Scrittori...* - p. 24; G. Tovazzi, *Medicaeum...* - p. 567).

Freinademetz, Giacomo 34

Sacerdote di Rovereto (1794-1860), canonico arcidiacono della Cattedrale di Trento e vicario generale.

(*Catalogus cleri* 1876).

Fuxi, Joannes, *Velt.* 40 (1547)

Gabbardi, Antonio 71

Sacerdote, cappellano di S. Maria Maggiore a Trento nel 1685.

(G. Tovazzi, *Parochiale...* - 1014 n.).

Gali (?), Ioseff 73

Gesner, Franciscus (?) 38

Guarinone, Sigismundus, *can.* 34 (1677)

I.B.M. 13

Ioannes, *presbyter* 73

J..., Joannes Jacobus 27 (1753)

Latz, Wolfgang 52

Medico viennese (1514-1565), studioso di filosofia e di storia; ebbe l'incarico di cronista alla corte dell'imperatore Ferdinando I d'Asburgo. Il pittore Giuseppe Arcimboldo lo raffigurò nel *Bibliotecario* (quadro attualmente conservato a Skoklosters Slott, Svezia).  
(S. Alfons, *Il Museo...* - p. 80, 87; J.H. Zedler, *Grosses... Universallexicon...* - 16, c. 1250-1251).

Lavizzari, Pietro Angelo 33 (1710)

Letterato valtellinese (1679-1759).  
(L. Gandola, *Albo...* - p. 48).

L.N.B. 70 (1550)

Lodron, Ludovico 6

Appartenente al casato dei conti feudatari nelle Valli Giudicarie e Lagarina; condottiero dell'esercito imperiale, combatté a Lepanto nel 1571. Fece costruire nel 1577 a Trento il palazzo di Via Calepina, importante per gli affreschi all'interno realizzati fra il 1583 e il 1585; il suo ritratto compare nel fregio della quarta stanza. Morì nel 1604; il suo monumento funerario è nel transetto sud del Duomo di Trento.

(R. Bocchi, C. Oradini, *Trento...* - p. 98; G.B. Emert, *Monumenti...* p. 162, 167; M. Lupo, *La decorazione pittorica...* - p. 249; A. Moriggl, *Leben...* - p. XII, 344; G.M. Rauzi, *Araldica...* - p. 198).

Luchi, Giorgio 11, 21, 28, 34 (... 8), 52

Sacerdote di Romallo; a Trento fu insegnante di filologia greca e dal 1818 al 1838 prefetto dell'I.R. Ginnasio, di cui fondò la biblioteca con il lascito di tutti i suoi libri. Morì nel 1838.  
(L. de Finis, *Dai maestri...* - p. 348, 419, 422).

Malpaga, B., *prof.* 8

Mandius, Petrus 43

Manincor, Antonio 71 (1571)

Appartenente ad una famiglia di Casez; nel 1586 assieme ai fratelli Cipriano, Giovanni Battista e Girolamo fu creato nobile imperiale da Rodolfo II d'Asburgo.  
(D. Reich, *Nobiliare trentino...* - p. 18).

Maschka, Giuseppe 33

Insegnante di latino e greco all'I.R. Ginnasio Superiore di Trento dal 1860 al 1868.  
(L. de Finis, *Dai maestri...* - p. 371, 372, 424).

Melchiori, Antonio 46

Sacerdote di Moena; nel 1596 con il patronato del Barone Sigismondo di Welsperg ottenne il beneficio di S. Sebastiano a Cavalese. Si hanno sue notizie fino al 1605.  
(G. Tovazzi, *Parochiale...* - p. 233; S. Weber, *Sacerdoti italiani...* - p. 26).

M. Michael S. 48

M.N.L. 48

Mocatti, Giovanni 72 (1717-1730)

Notaio di Monclassico, in attività durante la prima metà del sec. XVIII.  
(Q. Bezzi, *Elenco dei notai...* - p. 35).

Niemeyer, Anton, *Cassel* 48 (1817)

Nuenburg, Michael 48 (1608)

Panizza, Iacobus, *P.* 11

Patemolus (?), Iacobus 40

Perotti, Pietro Antonio 71 (1728)



Ultimo discendente di una famiglia oriunda da Avio; proprietario di molti beni a Covelò presso Terlago, dove nella prima metà del sec. XVIII fece costruire una grande villa. Marito di Orsola Mancini e padre di tre figlie. Morì nel 1765.  
(B. Passamani, *Ville...* - p. 123-125; G.M. Rauzi, *Araldica...* - p. 256).

Pizzini, Gian Giacomo 35, 40, 43

Sacerdote, nato a Rovereto nel 1754; nel 1776 si laureò a Vienna. Nel 1777 fu nominato canonico del Duomo di Trento e prelado domestico di papa Pio VI; parroco di Mezzocorona dal 1793 al 1808. Morì nel 1819.

(P. Micheli, *La pieve di Mezzocorona...* - p. 109; A. Perini, *La famiglia Pizzini...* - p. 342-344).

Portenkirchen, Thomas, *rhetoricae studiosus* 27 (1658)

Prigarolli, Lorenzo, *curato di Isera* 40

R.F. 32

Rhynmelius, Andrea, *Gundiburgensis* (?) 59 (... 74)

Ricci 73

Sedonus (?), Georgius, *Moychus* (?), *rhetor* 27

Seminario. Trento 18

Costituito nel 1593 dal cardinale Ludovico Madruzzo, in applicazione dei decreti del Concilio di Trento.

(G. Flabbi, *Il seminario...* - p. 12).

Sizzo, Camilla 71 (1776)

Figlia di Pietro Antonio Perotti. Verso la fine del sec. XVIII sposò il conte Filippo Sizzo de Noris, cui portò in dote la villa Perotti di Covelò.

(B. Passamani, *Ville...* - p. 123-125; G.M. Rauzi, *Araldica...* - p. 256).

Sprugel, Stephanus, *magister* 52

Tabarelli, Philippus 66

Thoneati, Christophorus, *frater* 74

Ufflenn, Heinrich von 48 (1665)

Porta il nome di un'antica e nobile famiglia tedesca dell'Assia.

(J.H. Zedler, *Grosses... Universallexicon...* - 48, c. 419).

Valier, Valerio 74

Porta il nome di una famiglia patrizia di Venezia, cui nel sec. XVII appartennero due dogi e un cardinale.

(G.B. Di Crollanza, *Dizionario...* III 63).

Vanzetti, Luigi. *Verona* 15 (1870)

Venturi, Ascanius. *Romae* 53 (1693)

Vesserus, Christophorus 27 (1641)

Victor, *frater a Cavalesio* 42

Zaccagni, Lorenzo de 29

Conservatore della Libreria del Vaticano; autore di *Collectanea monumentorum veterum Ecclesiae, graecae et latinae, quae hactenus in Bibliotheca Vaticana delituerunt* (Roma, 1698). Morì nel 1712 a 56 anni.

(*Biografia Universale...* - LXIV, p. 423).

Zuan da Corto de Cazezio 71

## BIBLIOGRAFIA

Opere consultate per l'indice delle note di possesso

- ALFONS, S., «Il Museo a immagine del mondo». - In : *Effetto Arcimboldo*. - Milano : Bompiani, [1987]. - p. 78-81.
- AMBROSI, F., *Commentari della storia trentina : con un'appendice di notizie e documenti*. - Rovereto : Sottochiesa, 1887.
- AMBROSI, F., *Scrittori ed artisti trentini*. - 2 ed. - Trento : Zippel, 1894.
- «Appunti sulle Congregazioni religiose esistenti nella nostra città». - In : *Studi trentini di scienze storiche*. - Trento. - 16 (1935). - p. 272-276.
- BEZZI, Q., «Elenco dei notai che operarono nella Valle di Sole dal 1200 al 1800». - In : *Studi trentini di scienze storiche*. - Trento. - 46 (1967). - p. 286-302.
- Bibliografia Universale*. - Venezia : Missaglia, 1822-1831.
- BOCCHI, R., *Trento : interpretazione della città* - Trento : Saturnia, 1989.
- BOCCHI, R., Oradini, C., *Trento*. - Bari : Laterza, 1983.
- CALDERA, L., *La pieve del Bleggio nella storia e nell'arte*. - Trento : Arca, 1989.
- Catalogus cleri saecularis et regularis Diocesis Tridentinae*. - Trento : Monauni, 1789-.
- Contributi alla storia dei frati minori della provincia di Trento*. - Trento : Tridentum, 1926.
- COVI, C., *Il santuario della Grotta di Villazzano e i conti Ciurletti di Belfonte*. - Trento : Alcione, 1988.
- «Da Copernico a Carducci : quattro secoli di vita dell'Università». - In : *L'Università a Bologna : maestri, studenti e luoghi dal XVI al XX secolo / a cura di G.P. Brizzi, L. Marini, P. Pombeni*. - [S.l.] : Silvana Editoriale, 1988. - p. 217-226.
- DE FINIS, L., *Dai maestri di grammatica al Ginnasio Liceo di Via S. Trinità in Trento*. - Trento : TEMI, 1987.
- DELL'ANTONIO, O., *I frati minori nel Trentino*. - Trento : Tip. interna Francescani, 1947.
- DI CROLLALANZA, G.B., *Dizionario storico-blasonico delle famiglie nobili e notabili italiane estinte e fiorenti*. - Bologna : Forni, [s.d.].
- DONATI, C., *Ecclesiastici e laici nel Trentino del Settecento (1748-1763)*. - Roma : Istituto storico italiano per l'età moderna e contemporanea, 1975.
- DORIGONI, C., *La Biblioteca dei padri Francescani di Trento*. - Trento : Biblioteca Pp. Francescani, 1971.
- DOSSI, I., *La Madonna della Laste presso Trento : memorie*. - Trento : Tridentum, 1924.
- EMERT, G.B., *Monumenti di Trento*. - Trento : Saturnia, 1975.
- FLABBI, G., *Il Seminario principesco vescovile di Trento*. - Trento : Artigianelli, 1907.
- GANDOLA, L., *Albo storico-biografico degli uomini illustri Valtellinesi*. - Sondrio : Moro, 1879.
- Index bio-bibliographicus notorum nominum / edidit Jean-Pierre Lobies et Denise Masson Steinbart*. - Osnabrück : Biblioverlag, 1986.
- LENZI, D., «Regesto». - In : *Il tempio di S. Giacomo Maggiore in Bologna*. - Bologna : Officine grafiche poligrafici il Resto del Carlino, 1967. - p. 215-264.

- LUPO, M., «La decorazione pittorica profana a Trento all'epoca dei Madruzzo». - In : *I Madruzzo e l'Europa 1539-1658 : i principi vescovi di Trento tra papato e impero* / a cura di Laura Dal Prà. - [Milano-Firenze] : Charta, [1993]. - p. 239-255.
- MICHELI, P., *La pieve di Mezzocorona nel centenario della consacrazione della chiesa Parrocchiale : 1867-1967*. - Trento : Artigianelli, 1968.
- MORIGGL, A., «Leben und Heldentod des Grafen Ludwig von Lodron, k.k. Feldhauptmanns». - In : *Zeitschrift des Ferdinandeums III*. - XI (1863). - p. XII, 344.
- ONORATI, E., *Presenza francescana e iconografia di S. Francesco nel Trentino*. - Trento : Biblioteca pp. Francescani, 1982.
- PASSAMANI, B., *Ville del Trentino*. - Trento : Monauni, 1965.
- PERINI, Q., «La famiglia Pizzini di Rovereto». - In : *Atti dell'Accademia degli Agiati*. - III, 12 (1906). - p. 342-344.
- RAUZI, G.M., *Araldica Tridentina*. - Trento : Artigianelli, 1987.
- REICH, D., *Nobiliare Trentino*. - Bologna : SEAB, 1978.
- RUDEL, O., *Beiträge zur Geschichte der Medizin in Tirol / gesammelt ... von Otto Rudel*. - Bolzano : Vogelweider, 1925.
- TOVAZZI, G.G., *Medicaeum tridentinum : id est syllabus medicorum civitatis ac diocesis tridentinae interjectis etiam chirurgis omnis aevi ac meriti*. - Trento : Marietti, 1889.
- TOVAZZI, G.G., *Parochiale tridentinum* / a cura di Remo Stenico. - Trento : Biblioteca Pp. Francescani, 1970.
- WEBER, S., «Sacerdoti italiani nell'Alto Adige». - In : *Archivio per l'Alto Adige*. - Trento. - 7 (1912). - p. 5-39.
- ZARRI, G., «La compagnia di Gesù a Bologna : dall'origine alla stabilizzazione (1546-1568)». - In : *Dall'isola alla città : i Gesuiti a Bologna* / a cura di G.P. Brizzi e A.M. Matteucci. - Bologna : Nuova Alfa Editoriale, 1988. - p. 119-123.
- ZEDLER, J.H., *Grosses Vollständiges Universalexicon*. - Graz : Akademische Druck-u. Verlanganstalt, 1961-.

Gli incunaboli e le cinquecentine  
della Parrocchia di S. Maria Maggiore  
di Trento

presso la Biblioteca diocesana tridentina  
«A. Rosmini» di Trento

Catalogo descrittivo  
di  
ANNA GONZO

A cura di FABRIZIO LEONARDELLI  
Presentazione di PIERO INNOCENTI

Provincia Autonoma di Trento - Servizio beni culturali

1988

## INDICE DELLE NOTE DI POSSESSO

I nomi delle persone e degli enti identificati con certezza sono dati nella loro forma vernacola. Si è preferito invece conservare la forma originale (limitandosi ad una trasposizione al nominativo per i nomi in latino) nei casi di dubbia identificazione. Si sono inoltre mantenuti, in forma originale, eventuali qualificazioni del nome, o aggettivi di provenienza geografica che possano fornire notizie sulle persone non identificate o di incerta identificazione.

Il numero che segue il nome rinvia alla scheda; tra parentesi è riportata la data che accompagna la nota presente sull'esemplare.

### Alberti, Giuseppe Vittorio 127

Si tratta di Giuseppe Vittorio Alberti d'Enno. Nato a Pergine il 24 luglio 1623 da Felice Alberti e da Anna Ginevra de Bellini, studiò dapprima lettere a Trento e poi fu a Roma nel collegio germanico. Nel 1646 divenne canonico della cattedrale di Trento, nel 1658 fu nominato principe-vescovo di Trento anche se la conferma pontificia da parte di Innocenzo XII e l'investitura temporale da parte dell'imperatore giunsero solo nel 1691. Morì il 31 dicembre 1695.

L'identificazione sicura del personaggio è stata possibile in seguito al confronto con altra nota ms. di stessa mano più completa, presente sul front. di una edizione del XVII sec. appartenente al fondo di S. Maria.

(A. Costa, *I Vescovi...*, p. 177-179 ; A. Zanetel, *Dizionario...*, p. 12 ; O. Dell'Antonio, *I frati...*, p. 99, 113 ; F.F. Alberti d'Enno, «I signori...» - In: *Tridentum*. - 10 (1907). - p. 204-206).

### Alberti, Marco 34 (1859)

Nato a Bocenago il 25 ottobre 1838, chierico al primo corso del seminario nel 1858, fu ordinato sacerdote il 14 luglio 1861. Cooperatore a Giustino e Massimeno dal 16 luglio 1861, divenne curato il 5 novembre 1880. Morì il 25 maggio 1906.

(*Catalogus Cleri*, 1858, 60, 61, 63, 1906).

### Aldrighetti, Baldassarre 33

Si tratta del sacerdote Baldassarre Cappelletti, detto Aldrighetti. Sindaco della chiesa di Villazzano assieme al fratello Gaspare per gli anni 1645-46, si occupò del restauro della chiesa di S. Bartolomeo. Fu poi premissario a Mattarello e negli anni 1683-85 cooperatore di Girolamo de' Battaglia a Calavino.

(G. Tovazzi, *Parochiale...*, p. 662 ; M. Lunelli, *Calavino...*, p. 174).

### Ang. ..., Joannes Franciscus 239

### Armani, Virgilio 85

Sacerdote, nato a Ballino (Fiavè), appartenente a nobile famiglia delle valli Giudicarie. Fu vicario delegato di Stenico nel 1647 e nel 1651 e vicario del foro di Tione negli anni 1654-55.

(S. Valenti, *I pubblici funzionari...*, p. 38, 39 ; A. Guelfi Camajani, *Famiglie nobili...*, p. 14).

**Arrigucci, Antonio Maria 56**

Frate minore proveniente da S. Miniato di Firenze, dottore in teologia, protonotario apostolico, fu guardiano del convento dei Francescani a Trento nel 1617.

(O. Dell'Antonio, *I frati minori...*, p. 24).

**Bartolomei, Biblioteca 90**

Biblioteca appartenente alla famiglia Bartolomei di Pergine i cui esponenti più illustri furono: Simon Pietro, giureconsulto (1661-1699); Simon Pietro, giureconsulto, glottologo e numismatico (1699-1763); Francesco Stefano, giureconsulto (1738-1819).

(A. Zanetel, *Dizionario...*, p. 34-9 ; F. Ambrosi, *Scrittori...*, p. 57-8 ; *Memorie dell'I.R. accademia...*, p. 342-3, 462-4).

**Beltrami, Mattia 143 (1744)**

Sacerdote nato a Trento. Verso il 1720 fu cantante (contralto) nella cappella del duomo.

(M. Levri, *La cappella...*, p. 235).

**Benedetti, Bernardo 24 (1495)**

Possessore della cappellania di S. Volfango fondata nella cripta del cimitero parrocchiale di Caldaro, morì nel 1529.

(S. Weber, *Sacerdoti...*, p. 15).

**Benedictus, Magister librarius 180 (1512)**

Si tratta probabilmente di Benedetto Faelli di Ettore, libraio-editore-tipografo di Bologna. Iniziò la sua attività come libraio nel 1482 e nel 1485 aprì una bottega nella parrocchia di S. Vito. Nel 1487 divenne editore in società dapprima col tipografo Francesco Benedetti, in seguito con altri. Dal 1492, pur continuando l'attività di libraio, iniziò un'attività autonoma di editore-stampatore che protrasse fin verso il 1523.

(A. Serra Zanetti, *L'arte della stampa...*, p. 68-80 ; E. Vaccaro, *Le marche...*, p. 62-3).

**Benoni, Servius Franciscus, à Rottenpueche in Asach et Sagwurg 90 (1671)**

**Bertolini, Filippo 5 (1860), 44 (1860), 74 (1860), 89 (1860), 151 (1860), 153 (1860), 189 (1860), 221 (1860), 223 (1860), 255 (1860), 275 (1860)**

Barone, nato a Padova nel 1825, ordinato sacerdote nel 1849, fu a Trento dal 1850 come assistente del cappellano dell'ospedale e quindi come cappellano nel capitolo del duomo fino al 1901, anno della sua morte.

(*Catalogus cleri*, 1849, -51, -60, 1901 ; G.B. Zanella, *Orazione...*, p. 27 ; M. Morizzo, *La Pieve...*, p. 122).

**Bertucchi, Francesco 267**

Figlio di Bartolomeo, originario di Malé, iscritto al primo anno di legge a Padova nel 1659, studente d'arte nel 1660, ottenne finalmente il dottorato in medicina e filosofia il 4 agosto 1661. Il 18 giugno 1675 ottenne il diploma di nobiltà dal principe-vescovo Sigismondo Alfonso Thun.

(A. Segarizzi, «Professori e scolari...» - In: *Archivio Trentino*. - 25 (1910). - p. 164 ; A. Guelfi Camajani, *Famiglie nobili...*, p. 22 ; D. Reich, *Nobiliare...*, p. 10 ; C. Ausserer, *Le famiglie...*, p. 266).

**Bianchini, Giovanni Battista 180 (1512)**

Nobile bolognese. Il 25 agosto 1549 fece le veci della sposa assente al matrimonio tra Filippo Carlo Ghisleri e la figlia illegittima del cardinale Marcello Crescenzo, celebrato in Bologna alla presenza del card. Gianbattista del Monte, legato pontificio al concilio di Trento.

(*Concilium Tridentinum*, I, p. 860 ; H. Jedin, *Il concilio...*, III, p. 337).

**Bonaventura, Seraficus, pius doctor 91**

**Bonomi, Giovanni 133**

Nato a Pinzolo, figlio di Antonio, laureatosi in diritto canonico e civile, divenne sacerdote della cattedrale di Trento e protonotario apostolico. Fu poi curato di Villazzano dal 1633 al 1643 e pievano di S. Maria Maggiore di Trento dal 1643 al 1665. Nel 1661 figura come musicista nella cappella del duomo. Di lui si ha notizia fino al 1673.

(G. Tovazzi, *Parocchiale...*, p. 473, 660 ; M. Levri, *La cappella...*, p. 235 ; G.B. Zanella, *S. Maria di Trento...*, p. 44).

**Borgo, Daniele 176 (1512)**

Di antica famiglia cremonese, nacque tra il 1460 e il 1470. Nel 1512 prese possesso del feudo di Castelleone in nome del più noto fratello Andrea, consigliere ed ambasciatore di Massimiliano I e di Ferdinando I, marito della trentina Dorotea Thun, amico di Bernardo Clesio e signore del castello di Denno in val di Non.

(*Dizionario...*, XII, p. 749-53 ; V. Lancetti, *Biografia...*, II, p. 484-5, 487 ; F. Arisio, *Cremona Literata...*, II, p. 120 ; A. Mazzetti, *Delle antiche relazioni...*, p. 159, 160, 162 ; G.B. Sardagna, *La guerra...*, p. 408-12 ; F.F. Alberti d'Enno, «I signori...». - In: *Tridentum*. - 10 (1907). - p. 68).

**Bressanone, vescovo di 18, 74, 154, 275**

**Brunati, Filippo Giovanni 85 (1845, 1856)**

Nato a Tenno (Riva del Garda) nel 1796, ordinato sacerdote nel 1819, amico e seguace di Antonio Rosmini, fu rettore del seminario vescovile di Trento dal 1831. Morì nel 1864.

(*Catalogus cleri*, 1831, 64 ; G.B. Zanella, *Orazione...*, p. 21, 27 ; G. Decarli Giovannini, «Gioacchino Prati...». - In: *Studi trentini di scienze storiche*. - 57 (1977). - p. 137).

**B[urz]eus, Anthonius, Bruxellensis 88**

Potrebbe trattarsi di quell'Anthonius Burzeus citato nel manoscritto del Tovazzi quale notaio originario di Bruxelles, figlio di Carlo e residente a Pergine nella seconda metà del XVI secolo.

(Trento, B.C., ms. 187, p. 186).

**Calceolus, Georgius**

Vedi Schüechlin, Georg

**Chiesa di S. Maria Maggiore, Trento 59 (1545), 285**

Vedi anche: Parrocchia di S. Maria Maggiore, Trento.

**Cimmerius, Laurentius 124 (1562)**

**Ciurletti, Giovanni Francesco 33 (1720)**

Nato a Trento, fu parroco di Folgaria dal 1710 al 1744, anno della sua morte.

(T. Bottea, *Cronaca...*, p. 192 ; G. Tovazzi, *Parochiale...*, p. 192).

**Collegio dei Gesuiti, Trento 30 (1698), 37 (1626), 246 (1689), 249 (1729)**

Il collegio cominciò a funzionare dal 1625 e fu subito dotato di una biblioteca le cui spese di allestimento andarono progressivamente crescendo fino al 1646 per poi tornare a ridursi. Nel 1773 la Compagnia di Gesù in Trento fu sciolta e conseguentemente si ebbe lo smembramento della biblioteca ricca di più di 12.000 volumi.

(L. De Finis, «Dai maestri...». - In: *Studi trentini di scienze storiche*. - 63 (1984). - p. 8, 44-53).

**Concini, Cristoforo 17**

Sacerdote nato a S. Zenone (Tassullo) verso il 1630. Nel 1695 viveva presso la chiesa di S. Spirito, tra Tassullo e Tuenno, senza benefici o incarichi. Morì nel 1701 e fu sepolto nella chiesa del suo paese natale.

(F. Negri, *Memorie...*, p. 152, 161, 169).

**Convento dei Cappuccini, Trento 119, 206**

**Convento dei Cappuccini, Treviglio 170**

**Convento di S. Domenico, Brescia 273**

La chiesa e il convento di S. Domenico furono costruiti nel 1234 sui margini del torrente Garza. Nel 1250 i Domenicani si trasferirono nel convento provvisto di ben tre chiostri porticati, grandi giardini, dormitorio, refettorio e notevole libreria. L'edificio ospitava normalmente 70 frati tra maestri e scolari di teologia e filosofia. Chiesa e convento restarono ai Domenicani fino al 1796, anno della rivoluzione giacobina che requisì il convento per assegnarlo all'ospedale maggiore. Il complesso degli edifici divenne in seguito sede dell'ospedale civile.

(P. Guerrini «S. Domenico...». - In: *Il VII centenario...* - I (1921). - p. 222-4, 226 ; F. Leonardelli «Due codici...». - In: *Biblioteche e archivi*. - Trento: Provincia autonoma 1983. - p. 134).

**Cortes, Pedro 116, 250, 276**

**De Battaglia, Giovanni 238 (1883)**

Giovanni Maria de Battaglia nacque a Trento nel 1799, completò gli studi ginnasiali nel 1815 e nel 1817 iniziò gli studi giuridici presso l'università di Innsbruck che abbandonò per dedicarsi prima allo studio della teologia nel seminario trentino e poi allo studio delle lingue a Vienna. Qui divenne precettore in alcune nobili famiglie ed in particolare curò l'educazione degli arciduchi Carlo Lodovico e Massimiliano. Fu quest'ultimo che in qualità di imperatore del Messico lo creò cavaliere dell'ordine della Guadalupe. Nel 1852 fu nominato professore di lingua e letteratura italiana all'università di Innsbruck, ma presto abbandonò l'incarico per dedicarsi all'attività di scrittore e traduttore. Morì nel 1890.

(Trento, B. pp. Cappuccini, ms. XIV 398, c. 115-8 ; *Il popolo trentino*, 22 febbraio 1890 ; *Gazzetta di Trento...*, 19 febb. 1890).

**Deckherus, Melchior, *servius* 174 (1582?)**

**Donati, Odorico 11**

Figlio di Francesco Donati, nacque a Sesto nel Bleggio. Fu arciprete di Calavino dal 17 gennaio 1573 ed ebbe come cooperatore il nipote Dionisio Donati. Nel 1576 siglò l'erezione della curazia di Vezzano. L'ultimo atto da lui firmato nel registro dei nati è del 19 marzo 1590.

(M. Lunelli, *Calavino...*, p. 145 ; G. Tovazzi, *Parochiale...*, p. 105).

**Eccher dall'Eco, Domenico 266 (1698)**

Domenico Francesco Todeschini, nelle sue aggiunte al saggio di Girolamo Tartarotti, lo considera scrittore nato a Trento.

(G. Tartarotti, D.F. Todeschini, *Saggio...*, p. 283).

**Englmor, Rudolf von 259**

Personaggio vissuto nel XVI secolo, appartenente a benestante famiglia della val di Non.

(R. Granichstaeden, *Brixen...*, p. 106).

**Ferrari 246 (1630)**

**Ferrari, Giuseppe 246**

Nato a Besenello nel settembre 1892, fu ordinato sacerdote il 25 marzo 1915. Fu cappellano e poi vice-parroco ad Avio dal 1919, vice-parroco a Sfruz dall'ottobre 1940, cooperatore ad Ala in S. Maria Assunta nel 1950. Nel 1958 fu a Rovereto nella parrocchia di S. Maria del Carmine e cappellano all'ospedale. Morì nel 1972.

(*Catalogus Cleri*, 1921,-42,-50,-58,-72 ; G. Libera, *Preti...*, p. 7).

**Feuerstein, Simon 145, 181, 215**

Nacque nel 1552 a Landeck in Austria. Studiò dapprima in Germania inviato dal capitolo del duomo di Bressanone, poi a Padova dove conseguì la laurea in teologia. Fu canonico, parroco di Bressanone e successivamente vescovo suffraganeo del cardinale Andreas von Österreich (1579). Nel 1607 accompagnò il vescovo Carlo Emanuele Madruzzo durante la visita pastorale nella parte tedesca della diocesi. Morì nel 1623.

(K. Wolfsgruber, *Das brixner Domkapitel...*, p. 148-9 ; J. Kogl, *La sovranità...*, p. 263).

**Fogkerus, Jakobus 72 (1535)**

Potrebbe trattarsi di Jakob Fogker stampatore o editore, assieme a Georg Krapffen, ad Ingolstadt nel XVI secolo.

(*La biblioteca...*, p. 161, n. 369).

**Franco, Giuseppe Domenico 272**

Nato ad Arco, figlio dello storico Ambrogio Franco (1559-1611), aiutò il padre nella compilazione dei suoi scritti storici.

(F. Ambrosi, *Scrittori...*, p. 24 ; G. Tartarotti, D.F. Todeschini, *Saggio...*, p. 99).

**Gadner, Hieronymus, *parrochus brixinensis* 125 (1600)**

**Gallo, Gaspare 93**

Sacerdote originario della val di Non, dottore in diritto canonico e civile, nel 1650 ottenne il beneficio di S. Andrea in Lodron (Freudenstein) nella pieve di Appiano. Nel 1664 ottenne dal vescovo



Adalberto di Harrach la cappella di S. Leonardo in Pianezza (Planitzing) cui rinunciò nel 1686. (S. Weber, *Sacerdoti...*, p. 31-2, 34).

Genetti, Andrea 155

Fratello di Gaspare che fu capitano del castel d'Ivano appartenente a Cristoforo di Wolkenstein Rodebeck, fu parroco di Strigno tra il 1554 e il 1558, ma date le frequenti assenze, le sue funzioni erano espletate da don Tomaso Boso, vice-pievano. Nel 1558 Andrea Genetti fu accusato di eresia assieme al fratello Gaspare, a don Boso e al vicario di Strigno Giovanni Rippa. Nonostante le ripetute richieste del vescovo di Feltre affinché Andrea si recasse in quella diocesi per chiarire la sua posizione di sospettato, egli non vi si recò mai, adducendo come scusa la mancanza di tempo, ma approfittando in realtà della -protezione- dei conti Wolkenstein.

(V. Zanolini, *Eretici...*, p. 24, 26-8, 35-6) ; R. Ferruccio, *Il pievado...*, p. 49-50, 91, 94).

Giovanazzi, Cristoforo 88

Nato a Bolognano d'Arco nel 1598, sostenne gli esami di diritto a Bologna nel giugno 1620. Divenuto dottore in legge, fu prima vice-commissario (1632-33) e poi commissario generale (1634) della contea di Arco, come risulta da alcuni rogiti dei notai Giovanni Perugini e Giuseppe Marini. Lasciato l'esercizio legale, intraprese la carriera ecclesiastica e celebrò la sua prima messa nel 1637 nel convento dei frati Cappuccini di Trento. Il 13 novembre 1646, per investitura del vescovo Carlo Emanuele Madruzzo, prese il posto del canonico Cristoforo Pombeni nella Collegiata di Arco. Stese testamento il 6 aprile 1684 (rogito del notaio Alessandro Zannoni) e morì il 13 aprile dello stesso anno.

(F. Santoni, *Cataloghi...*, p. 41-3, 47-8 ; C. De Festi, -Studenti...-. - In: *Archivio storico per Trieste, l'Istria e il Trentino*. - IV, p. 44 ; G. Tovazzi, *Parocchiale...*, p. 44).

Gögele, Valters 36 (1558)

Goreti, Zoan, *reverendus dominus lebbusianus* 226

Graif, Peter Paul 279

La nobile famiglia Graif (o Greif) di Romeno abitava in una casa con la torre nei pressi della canonica e per questo motivo, nella seconda metà del XVI sec., acquisì come soprannome il predicato -della Torre-.

(C. Rosati, -Memorie...-. - In: *Rivista Tridentina*. - 3 (1903). - p. 45, 66 ; C. Ausserer, *Le famiglie...*, p. 111).

Greil, Georgius, *canonicus Beatae Mariae Virginis in ambitu Brixinensi* 17 (1573?)

Haraucourt, *gouver: de Nancy* 134

Krayerus, Uldaricus, *phisicus* 18, 74, 154, 275

Probabilmente si tratta di Udalrico Craiser, console di Trento negli anni 1525, 1530, 1536 e 1539.

(L. De Finis, -Dai maestri...-. - In: *Studi trentini di scienze storiche*. - 62 (1983). - p. 55 ; F. Ambrosi, *Commentari...*, II, p. 195-6).

Langenmantel, Johann 229 (1527)

Nella nota di possesso compare la forma greca traslitterata *Macrobimatus*.

Fu vicario di Termeno fino al 1505, anno in cui chiese ed ottenne dal vescovo Giorgio di Neydeg di essere destituito. La rinuncia si era resa necessaria in seguito ad una minaccia di incendio del paese nel caso egli avesse continuato a svolgere tale incarico. Hohenbühel, alla fine dell'Ottocento, afferma che a Termeno si conserva una lapide con la seguente iscrizione: Hans Langenmantel in Tramin 1559.

(F.F. Alberti, *Annali...*, p. 409 ; V. Franzinelli, -Regesti...-. - In: *Archivio per l'Alto Adige*. - 9 (1914). - p. 333 ; L. Hohenbühel, -Beitrage...-. - In: *Jahrbuch der k. k. beraldiscben Gesellschaft -Adler*. - p. 99).

Langenmantel, Peter 184, 204 (1515), 211 (1515), 219 (1515), 230

Il 14 maggio 1525 scrisse da Termeno al vescovo Bernardo Clesio descrivendogli le iniquità commesse dai ribelli in quella zona e nel monastero di Novacella che fu profanato e saccheggiato. Concluse consigliando la fuga.

(F.F. Alberti, *Annali...*, p. 446 ; G.B. Sardagna, *La guerra...*, p. 120).

**Langenmantel, Veit 229**

La forma greca traslitterata *Macrobimatus* si alterna con quella tedesca *Langenmantel*. Residente a Termeno, marito di Helene von Flamm, nel 1560 comperò il castello di Weiherburg posto sulla riva sinistra dell'Inn presso Innsbruck pagandolo 2800 fiorini. Il castello gli fu richiesto nel 1565 dall'arciduca Ferdinando II ma la trattativa non andò in porto perché il Langenmantel chiedeva una cifra troppo elevata. Lo vendette infine per 4000 fiorini ad Anna Welser nel 1569. (L. Hohenbühel, *-Beitrage...* - In: *Jahrbuch der k. k. heraldischen Gesellschaft -Adler-* - p. 99 ; J. Hirn, *Erzberzog...*, II, p. 350 ; R. Granichstaeden, *Brixen...*, p. 117, 253).

**Licini, Giacomo 8**

Nobile, nato a Rovereto, figlio di Manfrino de Licini. Ordinato sacerdote a Trento nel 1590, fu decano foraneo della valle Lagarina. Il 7 febbraio 1593 fu investito del beneficio di S. Marco di Rovereto con il titolo di arciprete. Conservò tale carica fino al 1637 e morì nel 1649. (G. Tovazzi, *Parocchiale...*, p. 370 ; A. Stefani, *Documenti...*, p. 155-8).

**Locher, Jakob 179**

Umanista conosciuto anche con lo pseudonimo di Philomusus, nato nel 1471 ad Ehingen sul Danubio. Studiò ad Ulm, a Basel (1487-89) come discepolo di Sebastian Brants ed ebbe una formazione definitiva nel 1492 ad Ingolstadt, alla scuola di Konrad Celtis. Nel 1493 intraprese un viaggio in Italia attraverso Padova, Pavia, Ferrara e Bologna con il preciso scopo di completare la sua formazione umanistica. Fu insegnante presso l'università di Freiburg negli anni 1495-97 e 1503-6 e presso quella di Ingolstadt negli anni 1498-1503 e 1506-28. Nel 1497 Massimiliano I lo riconobbe ufficialmente poeta. Durante tutto il corso della sua vita fu in polemica con personaggi come Georg Zingel, Jakob Wimpheling e Ulrich Zasius sostenendo un particolare programma di formazione umanistica che espone nella sua opera del 1496 *-Oratio de studio humanarum disciplinarum-*. Tali liti accademiche gli fecero perdere l'incarico nel 1503 a Ingolstadt e nel 1506 a Freiburg. Fu autore di testi scolastici, di retorica, grammatica, divulgatore di classici (sua è la prima edizione tedesca di Orazio del 1498), poeta e drammaturgo. Morì a Ingolstadt il 4 dicembre 1528. (*Neue deutsche Biographie*, XIV, p. 743-4 ; C.G. Jöcher, *Allgemeines...*, II, p. 2486).

**Λουγγῖος, Ιωάννης (Giovanni Longhi) 235**

**Lunelli, Francesco 265 (1814)**

Sacerdote nato a Civezzano il 26 gennaio 1792. Studiò teologia al seminario di Trento e divenne sacerdote il 6 luglio 1817. Si dedicò poi agli studi letterari e scientifici e il 21 febbraio 1818 divenne professore di fisica nel liceo di Trento. Nel 1819 progettò il parafulmine della chiesa di S. Maria Maggiore, come ricorda una epigrafe posta nella sfera metallica sul campanile. Morì il 7 novembre 1874. (F. Ambrosi, *Scrittori...*, p. 179-180 ; A. Zanetel, *Dizionario...*, p. 235 ; G.B. Zanella, *S. Maria...*, p. 96 ; *Catalogus Cleri...*, 1826, 59, 75 ; L. De Finis, *-Dai Maestri...* - In: *Studi trentini di scienze storiche* - 65 (1986) - p. 291-4).

**Macrohimatius**

*Vedi* Langenmantel, Johann e Veit.

**Madruzzo, Carlo Gaudenzio 26**

Nipote del cardinale Ludovico Madruzzo, nacque nel castello di Issogne in Savoia nel 1562 dal barone Giovanni Federico, fratello del cardinale Ludovico Madruzzo, e da Isabella contessa di Challant, unica erede dei beni di suo padre in Val d'Aosta, Piemonte e Lorena. Dopo aver studiato a Ingolstadt, Pavia e Roma, divenne abate di S. Paolo di Besançon ed in seguito canonico a Trento. Fu consacrato vescovo di Smirne nel 1596 e principe-vescovo di Trento il 26 aprile 1600. Nel 1604 fu nominato cardinale da papa Clemente VIII e nel 1613 fu inviato da Paolo V come legato a latere alla dieta di Ratisbona. Nel 1621 partecipò al conclave per la successione di Paolo V ed il suo contributo fu determinante per l'elezione del cardinale Alessandro Ludovisi col nome di Gregorio XV. Morì a Roma il 14 agosto 1629 e fu sepolto nella cappella Madruzzo della chiesa di S. Onofrio. (A. Costa, *I vescovi...*, p. 163-5 ; J. Kögl, *La sovranità...*, p. 261, 265 ; R. Zotti, *Storia...*, II, p. 169, 190-1 ; C. De Festi, *-Studenti...* - In: *Archivio storico per Trieste, l'Istria e il Trentino* - IV - p. 55).

**Maistrelli, Giovanni Battista 49**

Nato a Tassullo in val di Non il 12 luglio 1753, fu ordinato sacerdote il 21 dicembre 1776. Professore,

esaminatore prosinodale e beneficiato della cattedrale di Trento, fu come sacerdote a Tuenno nel 1788. Morì tra il 1841 e il 1844.  
(*Catalogus cleri*, 1826, 41 ; F. Negri, *Memorie...*, p. 255, 277 ; F. Pisoni, *Cronaca...*, p. 45).

**Malfatti, Giacomo 7**

Si tratta dell'abate Giacomo Antonio Malfatti de' Thiesfeld, patrizio trentino e cavaliere del Sacro Romano Impero. Fu console della città negli anni 1735, 1739, 1744, 1748 e 1752 ; nel 1754 contribuì con 450 fiorini al rifacimento della biblioteca dei padri Francescani di Trento. Stese testamento l'8 marzo 1779 fondando un legato a favore del monastero di S. Chiara. Morì il 29 maggio 1780.  
(S. Weber, *Artisti...*, p. 223 ; C. Dorigoni, *La biblioteca...*, p. 18, 20-1 ; F. Ambrosi, *Commentarii...*, p. 210 ; D. Reich, *Del monastero...*, p. 27).

**Manfroni, Nicolò Antonio 31**

Nato a Caldes in val di Sole il 12 settembre 1710. Dottore in teologia, cappellano di Revò, arciprete di Cles nel 1745, esaminatore prosinodale. Nel 1762 fu condecano di don Antonio Ravina e dopo la sua morte, avvenuta nel 1765, fu decano con sede in Cles. Nel luglio 1766 partecipò alla visita pastorale del vescovo Cristoforo Sizzo de Noris. Morì a Cles il 22 febbraio 1797.  
(G. Tovazzi, *Parochiale...*, p. 152 ; C. Donati, *Ecclesiastici...*, p. 172 ; F. Negri, *Memorie...*, p. 223, 235 ; *Catalogus cleri...*, 1789).

**Marcabruni, Bartolomeo 27 (1855)**

Bortolo Marcabruni, marito di Giuseppina de Prati, fu podestà di Arco dal 28 novembre 1850 al 15 febbraio 1856. Morì il 13 marzo 1861 lasciando al pubblico arcense le terre di sua proprietà poste tra la Collegiata e il convento delle monache.  
(E. Bortolomi, *I consoli...*, p. 24 ; E. Degara, *Cronaca...*, p. 148, 159, 163, 165).

**Massarelli, Angelo 81**

Nato nel 1510 a S. Severino Marche, si laureò in diritto canonico e civile a Siena. Fu al servizio dei cardinali Girolamo Aleandro e Marcello Cervini. Creato da Paolo IV vescovo di Telese, fu segretario del concilio di Trento dal 1° aprile-1546. Morì a Roma nel 1566.  
(H. Jedin, *Il concilio...*, II, p. 574-88 ; *Concilium Tridentinum...*, I, p. LXVIII-CIV).

**Mül..., Joannes 51 (1534)**

**Mülleitner, Joannes, pataviensis 271 (1580?)**

**Niepam, Matthias 15**

**Nogueras, Jaime Gilberto de 210**

Spagnolo, vescovo di Alife nel regno di Napoli dal 1561 al 1567. Fu oratore al concilio di Trento nella XXIII sessione.  
(H. Jedin, *Il concilio...*, IV, II, p. 111 ; P. Sarpi, *Istoria...*, II, p. 1142 ; P. Sainz de Baranda, *Noticia...*, p. 51).

**Obersuendus (?), Zacharia 50**

**Panfilo, Cinzio 81**

Nipote di Angelo Massarelli, chierico della diocesi di Camerino. Fu notaio responsabile dell'autenticazione degli atti del concilio di Trento.  
(H. Jedin, *Il concilio...*, IV, I, p. 140 ; A. Manelli, *La depositaria...*, p. 110).

**Parmeggiani, Franciscus Antonius, I.U.D. 26**

**Parone, Giovanni 32**

Nato a Como, figlio di Fermo Parone, si stabilì a Trento verso il 1671 all'età di 28 anni. Il 9 luglio 1688 comperò la tipografia di Carlo Zanetti dal figlio di questi, Filippo Antonio e il 28 febbraio 1705 comperò la tipografia di Francesco Nicolò Vida dai fratelli Girolamo e Gabriele Chelli. Nel febbraio 1705 chiese ed ottenne la cittadinanza trentina. Per oltre mezzo secolo la sua tipografia fu la più attiva tra quelle operanti a Trento. Morì il 2 giugno 1730.  
(C. Lunelli, *La tipografia...* ; B. Malfatti, «Libro della cittadinanza...» - In: *Archivio storico per Trieste, l'Istria e il Trentino*. - I. - p. 255).

Parrocchia di S. Maria Maggiore, Trento 132, 180, 280, 281

Pedrini, Antonio 32, 33

Potrebbe trattarsi del trentino Antonio Pedrini, studente di legge a Padova nel 1641.  
(A. Segarizzi, «Professori...». - In: *Archivio trentino*. - 24 (1909). - p. 231).

Pehm, Melchior, *sacerdos* 17 (1714)

Peregrini, Marcantonio 81

Chierico di Como, notaio responsabile dell'autenticazione degli atti del concilio di Trento.  
(H. Jedin, *Il concilio...*, IV, I, p. 140 ; A. Manelli, *La depositaria...*, p. 110).

... Pfenning, Sch: Cons. (?) 235

Piazeus, Antonius Paulus 26

Piva, Bartolomeo 167 (1594)

Nato a Strigno in Valsugana, figlio di Battista, fu notaio a Pergine dal 1563 a dopo il 1606. È sepolto nella chiesa di S. Francesco del convento di Pergine.  
(G. Tovazzi, *Parochiale...*, p. 632 ; Trento, B.C., ms. 187, p. 40, 136, 176, 185, 287).

Platner, Joannes Sigismundus, *presbyter* 118

Platner, Joannes Stephanus, *presbyter* 244, 283

Poda, Johann Kaspar 109, 279

Nato a Flavon in val di Non, studiò a Ingolstadt nel 1652, a Salzburg nel 1653 e alla Sapienza di Roma dove ottenne la laurea in teologia e diritto canonico. Nel 1660 ricevette gli ordini minori e nel 1661 fu ordinato sacerdote. Fu parroco di Deutschenofen tra il 1663 e il 1665, poi parroco di Fassa ed in seguito divenne consigliere spirituale del principe-vescovo di Bressanone, Sigismondo Alfonso Thun. Nel 1669 gli fu rifiutata la prepositura di Bressanone, ma divenne consigliere imperiale e prelato domestico del papa. Dal 1678 fu parroco di Caldaro dove morì nel 1701.  
(G. Tovazzi, *Parochiale...*, p. 112 ; K. Wolfsgruber, *Das Brixner...*, p. 189, 190 ; S. Weber, *Sacerdoti...*, p. 33, 35 ; J. Gelmi, *Die Brixner...*, p. 167, 169 ; G. Stawa, *Alte exlibris...*, p. 37).

Putsch, Christoph Wilhelm 235 (1562)

Nacque nel 1542 ad Innsbruck, figlio di Wilhelm Putsch, primo segretario di corte. Appartenente a famiglia molto nota (Ulrich Putsch fu vescovo di Bressanone nella prima metà del XV sec.), studiò al Collatinus di Innsbruck, ma già dal 1560 si dedicò allo studio della topografia e storia del Tirolo iniziando una lunga peregrinazione alla ricerca di archivi e manoscritti originali presso i conventi di Marienberg, St. Michel, Steinach presso Merano, Stam e Wilten. Tornato infine ad Innsbruck dove possedeva una biblioteca di già 325 volumi di cui ha lasciato un catalogo, si dedicò alla compilazione dei suoi scritti storici che non furono però mai pubblicati. Fu utilizzato come fonte d'informazione da molti scrittori che si occuparono di storia tirolese. Dopo la sua morte avvenuta nel 1572, i suoi libri e i suoi manoscritti passarono alla ricchissima biblioteca (3430 opere) del castello di Ambras, appartenente all'arciduca Ferdinando II del Tirolo.

(J. Hirn, *Erzberzog...*, I, p. 353-8, II, p. 440 ; A. Mazzetti, *Delle antiche...*, p. 48 ; Trento, B.C., ms. 167, p. 164, 281 ; L. Hohenbühel, *Beitrage...*, p. 51-2).

Regale (?), G. Iacobus, *I.U.D.* 16

Ribeya, Joan 26

Schüechlein (o Schüechlin), Georg 5 (1545), 93 (1553), 100 (1546), 112, 168 (1540), 221 (1530), 237 (1530), 253 (1552), 255 (1539), 287

In qualche esemplare si riscontra la forma latinizzata del nome: *Georgius Calceolus*.

Georg Schüech ricevette il diploma di nobiltà tirolese nel 1567.

(M. Goldegg, *Die Tiroler...*, I, p. 48).

Georg Schueller fu sacerdote a Bressanone e Trento. Divenne parroco di Appiano nel 1561 e mantenne l'incarico fino al 1566.

(G. Tovazzi, *Parochiale...*, p. 182).

Schüechlein (o Schüechlin), Lionhardus 287

Sclaus, Paulus, *frater a Plac[enti]a* 166

Scutelli, Marco Antonio 62 (1665)

Nel 1667 fu a Pergine con la carica di commissario e non godendo ancora del diritto di cittadinanza, chiese di essere ammesso nel numero dei vicini ricevendo risposta affermativa.  
(S. Weber, *Reminiscenze...*, p. 68 ; G.M. Gentili, *Estratto...*, p. 22).

Segala, Niccolò 25 (1599)

Notaio, figlio di Giacomo Segala, originario di Enguiso in val di Ledro. Nel settembre 1603, in qualità di agente per la comunità ledrense, presentò al vescovo Carlo Madruzzo i privilegi concessi nel 1426 e nel 1440 dal doge Francesco Foscari alle ville di Ledro per ottenere la loro conferma. Nel 1605 e 1613 siglò come notaio atti di compravendita a Locca (val di Ledro). Nel 1621 fu presente in veste di notaio alla compilazione dell'inventario di tutte le scritture della comunità ledrense. Nel 1631 siglò a Bezzecca l'ultimo atto di compravendita documentato.  
(L. Cesarini Sforza, «Pergamene del Comun...». - In: *Tridentum*. - 10 (1907). - p. 173, 319 ; L. Cesarini Sforza, «Pergamene degli archivi...». - In: *Tridentum*. - 7 (1904). - p. 336, 337, 405).

Silvano, Giovanni 177 (1547)

Sacerdote e scrittore nativo di Caldaro. Nel 1554 il vescovo Cristoforo Madruzzo gli concesse la cura della parrocchia di S. Maria in Schenna per la rinuncia di Giovanni Maria Guet. Rinunciò anch'egli il 7 novembre 1556.  
(S. Weber, *Sacerdoti...*, p. 19 ; G. Tartarotti, D.F. Todeschini, *Saggio...*, p. 287 ; Trento, B.C., ms. 168, p. 647-8).

Sorrl (?), Christophorus, *Pro*. 163

Potrebbe trattarsi di Christoph Söll, teologo protestante, inviato di Strasburgo al concilio di Trento. Giunse in città il 18 marzo 1552.  
(H. Jedin, *Il concilio...*, III, p. 534, 543 ; P. Meinhold, *Die Protestanten...*, p. 309).

Spaur, Anton 67 (1586), 215

Barone, figlio di Hans Gaudenz e di Veronika Fugger. Studente di legge a Padova nel 1562 e 1585, a Siena nel 1593. Capitano di Bressanone e presidente del consiglio aulico della città dal 1588 al 1613, morì nel 1639.  
(C. De Festi, «Studenti...». - In: *Archivio storico per Trieste, l'Istria e il Trentino*. - IV. - p. 50, 59 ; K. Wolfgruber, *Il palazzo...*, p. 113 ; K. Wolfgruber, *Das Brixner...*, p. 284 ; H. Schaller, *Genealogie...*, p. 53).

Spaur, Christoph Andreas 128 (1585)

Barone, fratello del vescovo di Bressanone Johan Thomas, figlio del capitano della val di Non Ulrich e di Caterina Madruzzo, sorella del cardinale Cristoforo, nacque in val di Non il 30 novembre 1543. Dopo aver terminato gli studi a Löwen, nel 1558 ottenne un canonicato a Trento e l'anno seguente uno a Bressanone. Nominato commissario generale per la diocesi, nel 1570 divenne decano del duomo e fu consacrato sacerdote. In questo decennio, dopo essere stato nominato vescovo di Gurk, fece numerosi viaggi a Roma come consigliere dell'imperatore Ferdinando II e suo ambasciatore presso il papa. Il 7 febbraio 1601 divenne principe-vescovo di Bressanone e nel 1602 rifiutò il cardinalato. Con la collaborazione di Simon Feuerstein fondò il seminario minore di Bressanone e fu il principale artefice del processo di moralizzazione della diocesi. Nel 1604 promulgò la nuova costituzione della città. Morì il 10 gennaio 1613.  
(C. Wurzbach, *Biographisches...*, XXXVI, p. 93-4 ; K. Wolfgruber, *Das Brixner...*, p. 203-4 ; B. Bonelli, *Monumenta...*, III, II, p. 302 ; J. Gelmi, *Die Brixner...*, p. 142-9).

Spaur, Hans Gaudenz 45 (1571), 149 (1571), 150 (1571)

Barone. Capitano di Bressanone e Brunico e presidente del consiglio aulico di Bressanone dal 1584 al 1587, anno della sua morte.  
(K. Wolfgruber, *Il palazzo...*, p. 113 ; K. Wolfgruber, *Das brixner...*, p. 205 ; H. Schaller, *Genealogie...*, p. 53 ; J. Resch, *Monumenta...*, p. 19).

Spaur, Ulrich 75, 77, 131, 190, 194, 212, 236, 240, 247, 257, 271

Barone, figlio di Hans Gaudenz e di Veronika Fugger. Studiò a Bologna nel 1593 e nel 1599, a Siena nel 1594, a Perugia nel 1598, a Padova nel 1602. Nel 1596 divenne canonico nel capitolo del duomo di Bressanone. Nel 1599 ottenne un canonicato a Trento, nel 1605 fu diacono a Bressanone e nel 1606 fu ordinato sacerdote. Fu presidente del consiglio aulico di Bressanone dal 1613 al 1618. Morì il 21 luglio 1618.

(K. Wolfsgruber, *Il palazzo...*, p. 113 ; K. Wolfsgruber, *Das Brixner...*, p. 205 ; C. De Festi, «Studenti...» - In: *Archivio storico per Trieste, l'Istria e il Trentino*. - IV, p. 41, 52, 59 ; H. Schaller, *Genealogie...*, p. 53).

Spaur, Veronika 149 (1575)

Si tratta di Veronika Fugger, divenuta baronessa di Spaur in seguito al matrimonio con Hans Gaudenz von Spaur. Morì nel 1590.

(K. Wolfsgruber, *Das Brixner...*, p. 284, 289 ; J. Resch, *Monumenta...*, p. 19 ; H. Schaller, *Genealogie...*, p. 53).

Strobelius, Vitus, *schmithenses* (?) 75, 212

Stywiger, Doman 57

Taddei de Mauris, Giuseppe 278 (1861)

Nacque nel castello di Croviana nel 1800, frequentò il liceo a Trento, l'università a Graz e si laureò in legge a Pavia nel 1822. Fu il principale organizzatore del movimento liberale insurrezionale della val di Sole nel 1848. Capitano della compagnia combattente solandra dei Corpi franchi, in continuo contatto col comitato di guerra di Milano, divenne deputato del governo provvisorio istituito a Malé il 16 aprile 1848. Fallito il tentativo insurrezionale, potè tornare a Malé in seguito ad un'amnistia, ma venne cancellato dall'albo degli avvocati e nel 1866 si trasferì definitivamente a Milano.

(A. Bezzi, *La val...*, p. 68-80, 245 ; A. Bezzi, *Val di Sole*, p. 94-5 ; A. Zieger, «Le operazioni...» - In: *1848 nella storia italiana ed europea*. - p. 871 ; U. Corsini, *Il Trentino...*, p. 383-8).

Tamaninus (?), Ioannes Baptista 239

Tanvinus, Baptista 31

Thun, Matteo 58 (1841)

Conte. Nato a Trento il 28 novembre 1812, entrò a far parte di molte istituzioni comunali. Scrisse soprattutto di storia locale e donò molto materiale da lui raccolto al museo civico di Trento ed alla biblioteca comunale. Durante i moti insurrezionali del 1848 fu considerato persona politicamente sospetta e fu tra i primi arrestati assieme a Gaetano Mancini, Giuseppe Festi e Pietro Sizzo. Nello stesso anno entrò a far parte dell'accademia degli Agiati di Rovereto. Amico di G.B. Zanella, nel 1845 e nel 1863 diede ospitalità ad alcuni vescovi partecipanti alle celebrazioni organizzate per l'anniversario del concilio di Trento. Morì a Mezzocorona il 14 gennaio 1892.

(G. Esposito, *Lettere...*, p. 4 ; F. Ambrosi, *Scrittori...*, p. 219-220 ; P. Pedrotti, «Il conte...» - In: *Trentino*. - 7-8 (1935). - p. 430-5 ; *Memorie dell'I. R. accademia...*, p. 642-3 ; G.B. Zanella, *S. Maria...*, p. 101-2 ; U. Corsini, *Il Trentino...*, p. 299, 316-7, 369).

Tomasi, Antonio 82

Fu sacerdote a Baselga di Piné nel 1789 e nel 1793.

(*Catalogus cleri*, 1789, 1793).

Tononi, Francesco, Civezzano 90

Si tratta probabilmente di don Francesco Tononi, figlio di Francesco, nato a Civezzano il 30 aprile 1763. Nel 1788 chiese al vicario generale Simone Albano Zambaiti il permesso di diventare chierico e nello stesso anno ricevette gli ordini minori. Il 15 settembre 1791 divenne sacerdote e celebrò la sua prima messa a Civezzano. Nel 1795 fu parroco di Romagnano, nel 1818 fu nominato primissario per i giorni festivi a S. Sabino di Seregnano, nel 1833 fu «caerimoniarius» a Civezzano e rimase tale fino alla sua morte, avvenuta il 3 febbraio 1846. Abitava a Civezzano nel palazzo fu Guarinoni.

(*Catalogus cleri*, 1826, 41, 46 ; Civezzano, B.C., ms. 641, 642).

Trenner, Severiano 8

Sacerdote originario di Rovereto. Fu professore del ginnasio vescovile a Trento nel 1789 e nel 1793. (Catalogus cleri, 1789-93).

Triangi, Ascensio 160 (1678)

Nato a Trento nel 1632, figlio di Giambattista (nobile imperiale con diploma dell'imperatore Mattia d'Asburgo del 1616), frequentò prima la scuola dei Gesuiti e poi conseguì la laurea in giurisprudenza a Vienna. Tornato a Trento nel 1654, fu console della città nel 1657 e nel 1658 e fu poi inviato dall'arciduchessa Anna d'Austria presso Ferdinando II granduca di Toscana. Tornato a Trento dopo la morte del granduca nel 1670, divenne capitano del castello di Pergine fino al 1674 e poi consigliere del principe-vescovo Sigismondo Alfonso Thun fino alla sua morte avvenuta nel 1677. Nel 1679 andò ad Innsbruck come consigliere reggente dell'Austria superiore. Fu attivo scrittore storico. Morì ad Innsbruck nel 1697.

Vedi anche: Biblioteca Triangi.

(F. Ambrosi, *Scrittori...*, p. 48-9 ; C. Ausserer, *Persen...*, p. 338 ; G.B. Bampi, «Cenni storici...» - In: *Archivio Trentino*. - 2 (1883) ; F. Ambrosi, *Commentari...*, II, p. 204).

Triangi, (Biblioteca Triangi) 6

La biblioteca, appartenente ad antica famiglia originaria di Sondrio e trasferitasi a Trento nella seconda metà del XV sec., andò costituendosi a partire dal XVI secolo e si andò via via ingrossando grazie a personaggi quali Ascensio (decorato di insegne gentilizie da Ferdinando d'Austria, console di Trento per gli anni 1591 e 1598, scrittore), Gianbattista (nobile imperiale nel 1616, console di Trento nel 1629, appartenente all'accademia degli Accesi, morto nel 1635), Ascensio (nato nel 1632, uomo politico e scrittore storico, morto nel 1698), Francesco Guglielmo (nato nel 1677, uomo politico, scrittore storico, nominato da Giuseppe I nel 1709 storiografo imperiale, morto nel 1765) e Giovanni Giorgio (nato nel 1721, console di Trento per ben 11 volte tra il 1758 e il 1793, nominato conte nel 1790). La biblioteca divenne fideicommissaria ab anno MDCCLIV - ma già nel 1882 il Bampi, occasionalmente ospite della famiglia Triangi, dice che la nobile famiglia possiede «gli avanzi di una copiosa biblioteca e pergamene».

(G. Stava, *Alte exlibris...*, p. 49 ; C. Donati, *Ecclesiastici...*, p. 233, 242, 270, 272, 277, 278 ; D. Reich, *Nobiliare...*, p. 24, 36 ; B. Malfatti, «Libro...» - In: *Archivio storico per Trieste, l'Istria e il Trentino*. - I. - p. 247 ; R. Bocchi, C. Oradini, *Trento*, p. 160 ; B. Passamani, *Ville...*, p. 41, 249 ; G.B. Bampi, «Cenni...» - In: *Archivio trentino*. - 2 (1883). - p. 33).

Vyhe, Caspar 76 (1579)

Wiserus, Timotheus 124 (1562)

Wolkenstein, Christoph 120, 122 (1562), 149 (1571), 150 (1571)

Barone appartenente al ramo Wolkenstein-Rodeneck. Nato nel 1530, fu consigliere imperiale dell'arciduca Ferdinando. Creò nel castello di Rodeneck in val Pusteria una ricca biblioteca di circa 3000 volumi. Morì nel 1600.

(M.S. Wolkenstein, *Landesbeschreibung...*, p. 13 ; C. Wurzbach, *Biographisches...*, p. 56 ; G. Rill, *Storia...*, p. 217, 218, 245, 251, 380 ; K. Wolfsgruber, *Das Brixner...*, p. 233 ; E. Aretin, *Dall'occupazione...*, p. 17, 21 ; G. Stava, *Alte exlibris...*, p. 54).

Wolkenstein, Hippolyt 125 (1599)

Barone appartenente al ramo Wolkenstein-Trotsburg. Nato nel 1569, dal 1588 fu canonico nel capitolo del duomo di Trento. Morì nel 1632. Gli succedette il senese Liduino Piccolomini per mezzo del suo procuratore cav. Giovanni Francesco Gentilotti.

(C. Wurzbach, *Biographisches...*, p. 53-5 ; B. Bonelli, *Monumenta...*, III, II, p. 305 ; G. Ciccolini, *Inventari...*, p. 52 ; V. Zanolini, «Una collezione...», - In: *Studi Trentini di scienze storiche*. - 6 (1925). - p. 117).

Yannardus, Yo. Petrus 109 (1551)

Yeronimis, Jörg de 76 (1579)

Ypphofer, Ambros 78, 86

Figlio del sindaco di Innsbruck, studiò nel 1495 a Freiburg, verso il 1500 a Bologna e si laureò a Siena in diritto canonico e civile nel 1504. Ottenne un canonicato a Bressanone nel 1508 e nel 1512 divenne custode della cattedrale. Dal 1514 al 1517 fu parroco di Castelrotto, dal 1523 al 1529 fu preposito del duomo di Bressanone. Negli anni seguenti ottenne canonicati a Freising, Passau, Konstanz e München. Dal 1529 al 1542 fu parroco di Appiano. Nel 1538 effettuò per conto del vescovo Bernardo Clesio la visita pastorale alla parte tedesca della diocesi. Morì senza testamento a Bressanone nel 1542 e i suoi libri passarono alla fabbrica del duomo.

(G. Tovazzi, *Parochiale...*, p. 180 ; K. Wolfsgruber, *Das Brixner...*, p. 237-8 ; A. Cetto, *Condizioni morali...* - In: *Il concilio di Trento*. - 3 (1947). - p. 62).

Zachei, Nicolò 26

Zanella, Bartolomeo 118

Sacerdote originario di Gardumo in val di Gresta. Fu premissario di Aldrighetto Tovazzi, curato di S. Bartolomeo di Villazzano nel 1770.

(G. Tovazzi, *Parochiale...*, p. 662).

Zanella, Giovanni Battista 3, 7, 8 (1849), 9, 10, 11, 12, 15, 16, 17, 18, 21, 23, 24, 25, 27 (1855), 30, 31, 34, 36, 38, 39, 40, 41, 42, 50, 51, 53, 54, 55, 56, 57, 58 (1841), 63, 65, 68, 72, 76, 78, 81, 82, 85, 87, 88, 89, 92, 93, 94, 100, 107, 109, 113, 114, 125, 127, 143, 147, 152, 154, 155, 156, 163, 164, 166, 168, 169, 170, 174, 175, 176, 177, 179, 180, 181, 183, 185, 187, 188, 190, 191, 192, 198, 200, 204, 209, 210, 212, 213, 221, 222, 224, 226, 227, 229, 231, 233, 234, 235, 236, 237, 238, 239, 243, 246 (1826), 249, 253, 254, 256, 260, 261, 265, 266, 268, 270, 272, 273, 275, 277, 278, 279, 280, 283, 285, 287

Nacque a Trento il 12 agosto 1808 da Domenico Zanella e Anna Grossi. Ordinato sacerdote nel 1832 fu addetto alla parrocchia di S. Maria Maggiore di cui nel 1872 divenne arciprete. Dal 1836 fu anche cappellano delle carceri e nel 1842 aprì il primo asilo infantile a Trento dopo una visita a Cremona, a don Ferrante Aporti, fondatore del primo asilo italiano. Nel 1848 fu sostenitore dell'aggregazione del Trentino al regno di Carlo Alberto al punto da dover fuggire per evitare l'arresto divenendo così profugo attivo a Brescia, Milano e Bellinzona. Potè rientrare in città solo in seguito ad un'amnistia concessa alla fine dei moti insurrezionali. Fu promotore delle feste commemorative del concilio di Trento nel 1845 e nel 1863. Nel 1882, in occasione del suo giubileo sacerdotale fu creato da Leone XIII protonotario apostolico e suo prelado domestico. Raccoglitore competente ed appassionato di antichità, amico di Teodoro Mommsen, donò tutte le sue collezioni al museo civico di Trento. Riordinò l'archivio della chiesa di S. Maria e ne arricchì la biblioteca. Nel 1882 si iscrisse all'accademia degli Agiati di Rovereto. Morì il 23 dicembre 1883.

(F. Ambrosi, *Scrittori...*, p. 258-9 ; E. Bazzanella, *Il giubileo...*, p. 1, 5-6 ; G.G. Cresseri, *L'ara trentina...*, p. 3 ; G. Esposito, *Lettere...*, p. 1-10 ; *Memorie dell'I.R. accademia...*, p. 773-8 ; *Catalogus Cleri...*, 1833, - 50, - 60, - 75, - 80, - 83 ; L. Marchetti, *Il Trentino...*, I, p. 81 ; M. Manfroni, *Don Giovanni...*, p. 199, 218 ; Trento, B. pp. Cappuccini, ms. XIV 398, c. 91 ; U. Corsini, *Il Trentino...*, p. 299, 312, 361).

Zeni, Simone 82

Sacerdote nato a Montagnaga di Piné. Nel gennaio 1747 divenne primo cappellano delle Clarisse della S.S. Trinità a Trento; fu poi vicario della Parrocchiale di Baselga di Piné dal 1758 al 1783, anno della sua morte.

(G. Tovazzi, *Parochiale...*, p. 339 ; F. Pisoni, *Cronaca...*, p. 26).

Zini, Giovanni 36

Sacerdote, cooperatore a Civezzano dal 1649 all'aprile del 1650.

(G. Tovazzi, *Parochiale...*, p. 355 ; C.F. Pompeati, *Memorie...*, p. 123).

Zurlis de Crema, Hieronimus de, *frater ordinis predicatorum* 8



## BIBLIOGRAFIA

Opere citate o consultate per l'Indice delle note di possesso.

### MANOSCRITTI

- Civezzano, Biblioteca civica, ms. 641, 642. - *Archivio Tononi : Atti, negozi, lettere.* - 1782-1913.
- Trento, Biblioteca comunale, ms. 167, 168, 169. - G.G. Tovazzi, *Biblioteca tirolese, o sia, Memorie istoriche degli scrittori della Contea del Tirolo.* - 1780-1782.
- Trento, Biblioteca comunale, ms. 426. - G.G. Tovazzi, *Miscellanea.*
- Trento, Biblioteca comunale, ms. 187. - G.G. Tovazzi, *Notariale tridentinum, Seu collectio notariorum, qui artem suam exercuerunt in partibus tridentinis ab anno Jesu Christi 848 usque ad currentem.* - 1789.
- Trento, Biblioteca dei pp. Cappuccini, ms. XIV 398. - M. Feifer, *Raccolta zanelliana.*

### OPERE A STAMPA

- ALBERTI F.F., *Annali del principato ecclesiastico di Trento dal 1022 al 1540 / reintegrati e annotati da Tommaso Gar.* - Trento : Monauni, 1860.
- ALBERTI F.F., -I signori de Enno ora Conti degli Alberti d'Enno-. - In: *Tridentum.* - Trento, 9 (1906), 10 (1907). - p. 319-332 ; p. 64-79, 108-124, 193-224.
- ALESSANDRINI P., *Memorie di Pergine e del Perginese.* - Borgo : Marchetto, 1890. *Allgemeine Deutsche Biographie / herausgegeben durch die historische Commission bei der königl Akademie der Wissenschaften.* - 2 ed. - Berlin : Duncker & Humblot, 1967-71.
- AMBROSI F., *Commentari della storia trentina : con un'appendice di notizie e documenti.* - Rovereto : Sottochiesa, 1887.
- AMBROSI F., *Scrittori ed artisti trentini.* - 2 ed. - Trento : Zippel, 1894.

- ANTONIO N., *Bibliotheca Hispana Nova*. - 2 ed. - Madrid : G. de Ibarra, 1783-88.
- DE ARETIN E., «Dall'occupazione di Arco, eseguita dall'arciduca Ferdinando nel 1579, alla sottomissione della contea al signore del Tirolo (1614)». - In: *Studi trentini di scienze storiche*. - Trento, 20 (1939). - p. 3-28.
- ARISIO F., *Cremona literata ; seu, In Cremonenses doctrinis & literariis dignitatibus eminentiores chronologicae adnotationes*. - Parma : Pazzoni e Monti, 1702 : Monti, 1706. - Cremona : Ricchini, 1741.
- AUSSERER C., *Le famiglie nobili nelle valli del Noce*. - Cles : Centro studi per la val di Sole-Malé, 1985.
- AUSSERER C., *Persen = Pergine : Schloß und Gericht*. - Wien : Gerold, 1915-16.
- BALDI G., *Mori e la Pieve : inventario dell'archivio della chiesa parrocchiale e decanale di Mori*. - Mori : La Grafica, 1984.
- BAMPI G.B., «Cenni storici sulla vita e sulle opere di Ascensio e Francesco Guglielmo Triangi». - In: *Archivio trentino*. - Trento, 2 (1883). - p. 33-53.
- BARBACOVÌ F.V., *Memorie storiche della città e del territorio di Trento*. - Trento : Monauni, 1821, 1824.
- BAZZANELLA E., *Il giubileo sacerdotale del Rev.<sup>mo</sup> Mons. G.B. Zanella*. - Trento : Monauni, 1882.
- BERTOLUZZA A., *Storia e tradizione del cognome trentino : libro della cittadinanza di Trento*. - Trento : Dossi, 1975.
- BEZZI Q., *La val di Sole*. - Trento : Manfrini, 1975.
- BEZZI Q., COVI I., SCAGLIA A., *Val di Sole*. - Trento : Panorama, 1983.
- BOCCHI R., ORADINI C., *Trento*. - Bari : Laterza, 1983.
- BONELLI B., *Monumenta Ecclesiae Tridentinae : voluminis tertii pars altera*. - Trento : Monauni, 1765.
- BORRELLI L., «Fondi bibliotecari privati : proposta per una procedura di studio». - In : *Civis*. - Trento, 4 (1980). - p. 235-46.
- BORTOLOMI E., *I consoli e i podestà di Arco dal 1528 in poi*. - Arco : Emmert, 1899.
- BOTTEA T., *Cronaca di Folgaria*. - Trento : Monauni, 1860.
- BOTTEA T., *Memorie di Pergine e del Perginese*. - Trento : Monauni, 1880.
- BOTTEA T., *Storia della val di Sole*. - 2 ed. - Trento : Monauni, 1890.
- BRAUN H., *Beiträge zur Geschichte Bozens im 16. Jahrhundert*. - Innsbruck : Wagner, 1936.
- CANTIMORI D., *Umanesimo e religione nel Rinascimento*. - Torino : Einaudi, 1975.
- CARLINI A., CURTI D., LUNELLI C., *Ottocento musicale nel Trentino*. - Trento : Alcione, 1985.
- CASSETTI A., *Guida storico-archivistica del Trentino*. - Trento : Temi, 1961.
- CASSETTI A., *Storia di Lavis : giurisdizione di Königsberg-Montereale*. - Trento : Temi, 1981.
- Catalogo del Museo diocesano di Trento / a cura di Vincenzo Casagrande*. - Trento : tip. comitato diocesano, 1908.
- Catalogus cleri secularis et regularis Diocesis Tridentinae*. - Trento : Monauni, 1789 -

- CESARINI SFORZA L., «Pergamene degli archivi comunali di Locca, Bezzecca e Tiarno di sopra in val di Ledro nel Trentino». - In: *Tridentum*. - Trento, 7 (1904). - p. 335-45, 396-408.
- CESARINI SFORZA L., «Pergamene del Comun generale della valle di Ledro nel Trentino». - In: *Tridentum*. - Trento, 10 (1907). - p. 39-45, 80-85, 125-132, 170-176, 317-330.
- CESARINI SFORZA L., *Per la storia del cognome nel Trentino*. - Trento : Zippel, 1914.
- CETTO A., *Castel Selva e Levico nella storia del Principato vescovile di Trento*. - Trento : Saturnia, 1952.
- CETTO A., «Condizioni morali e religiose della diocesi di Trento alla vigilia del concilio». - In: *Il Concilio di Trento*. - Trento, 3 (1947). - p. 58-77.
- CHEMELLI A., *Trento e le sue stampe : il seicento*. - Trento : Comune di Trento - Provincia autonoma di Trento, 1983.
- CHEMELLI A., *Trento nelle sue prime testimonianze a stampa*. - Trento : Comune di Trento - Provincia autonoma di Trento, 1975.
- CHEMELLI A., LUNELLI C., *Filigrane trentine : la vicenda delle cartiere nel Trentino*. - 2 ed. - Trento : Alcione, 1980.
- CHIUSOLE P., *Registro delle pergamene della biblioteca civica di Rovereto*. - Rovereto : Biblioteca civica di Rovereto, [s.d.].
- CICCOLINI G., *Inventari e registi degli archivi parrocchiali della val di Sole : la pieve di Ossana*. - Trento : Ardesi, 1936.
- Concilium Tridentinum : diariorum, actorum, epistolarum, tractatum nova collectio / a cura della Görres-Gesellschaft*. - Freiburg : Herder, 1901 .
- Contributi alla storia dei frati minori della provincia di Trento*. - Trento : Tridentum, 1926.
- CORSINI U., *Il Trentino nel secolo decimonono*. - Rovereto : Manfrini, 1963.
- COSTA A., *I vescovi di Trento*. - Trento : ed. diocesane, 1977.
- CRESSERI G.G., *L'ara trentina di Ercole Saxano : dissertazione epistolare inedita / a cura di Boscarolli Luigi*. - Trento : Seiser, 1882.
- DECARLI GIOVANNINI G., «Giacchino Prati e Antonio Rosmini». - In : *Studi trentini di scienze storiche*. - Trento, 57 (1977). - p. 135-157.
- DE FESTI C., «Studenti trentini alle università italiane». - In: *Archivio storico per Trieste, l'Istria e il Trentino*. - Roma, 4 (1889-95). - p. 36-80.
- DE FINIS L., «Dai maestri di grammatica al Ginnasio Liceo di via S. Trinità in Trento». - In: *Studi trentini di scienze storiche*. - Trento, 62 (1983), 63 (1984), 64 (1985), 65 (1986). - p. 3-76, 233-301 ; p. 3-53, 119-155 ; p. 141-210 ; p. 261-330, 417-473.
- DEGARA E., *Cronaca di Arco, 1771-1879*. - Arco : Emmert, 1906.
- DEGLI AVANCINI G., *Gli edifici di via Maier a Pergine Valsugana*. - Trento : Temi, 1980.
- DELL'ANTONIO O., *I frati minori nel Trentino*. - Trento : Tip. interna Francescani, 1947.
- DE MOZZI G., «Don Zoan Zanela angelo di carità». - In: *Strenna trentina*. - Trento, 62 (1983). - p. 91-95.

- DIONISOTTI C., -La letteratura italiana nell'età del concilio di Trento-. - In: C. Dionisotti *Geografia e storia della letteratura italiana*. - Torino : Einaudi, 1977. - p. 227-254.
- Dizionario Biografico degli Italiani*. - Roma : Istituto della enciclopedia italiana fondata da Giovanni Treccani, 1960 -.
- DONATI C., *Ecclesiastici e laici nel Trentino del settecento (1748-1763)*. - Roma : Istituto storico italiano per l'età moderna e contemporaneo, 1975.
- DORIGONI C., *La biblioteca dei padri francescani di Trento*. - Trento : Biblioteca pp. Francescani, 1971.
- EGGER D., -Accademie e accademici nel Trentino-. - In: *Archivio Trentino*. - Trento, 11 (1893), 12 (1895), 13 (1896). - p. 45-67 ; p. 129-197 ; p. 177-209.
- EGGER J., *Geschichte Tirols von den ältesten Zeiten bis in die Neuzeit*. - Innsbruck : Wagner, 1872-80.
- Enciclopedia Cattolica*. - Città del Vaticano : Ente per l'Enciclopedia Cattolica e il libro cattolico, 1948-54.
- Enciclopedia Universal Ilustrada europeo-americana*. - Madrid : Espasa-Calpe, s.a.
- ESPOSITO G., *Lettere inedite al patriota trentino G.B. Zanella, 1848*. - Trento : Scotoni, 1927.
- FERRUCCIO R., *Il pievado di Strigno*. - Trento : Argentarium, 1981.
- FINK H., -Persener Nanenkunde: toponomastisch-historischer Beitrag zu 56 Familiennamen von Pergine-. - In: *Der Schlern*. - Bozen, 36 (1961). - p. 11-19.
- FINSTERWALDER K., *Tiroler Namenkunde : Sprach- und Kulturgeschichte von Personen-, Familien- und Hofnamen, mit einem Namenlexikon*. - Innsbruck : Studenten-Förderungs-Ges. m. b. H., 1978.
- FORENZA N., DETOMASO G., PERNA G., *Minatori, miniere, minerali del perginese*. - Trento : associazione Amici della storia, 1982.
- FRANZINELLI V., -Regesti dell'antico archivio del principato di Trento riguardanti l'Alto Adige-. - In: *Archivio per l'Alto Adige*. - Trento, 9 (1914). - p. 317-371.
- GELMI J., *Die Brixner Bischöfe in der Geschichte Tirols*. - Bozen : Athesia, 1984.
- GENTILI G.M., *Estratto delle cose più rimarchevoli da libri de' decreti della nobile Comunità di Pegine*. - Trento : Marietti, 1882.
- GEROLA G., -Gli studenti trentini all'università di Friburgo in Brisgovia-. - In: *Archivio trentino*. - Trento, 15 (1900). - p. 109-118.
- GHETTA F., -Il libro dei forestieri della città di Trento-. - In: *Studi trentini di scienze storiche*. - Trento, 64 (1985). - p. 439-493.
- GNESOTTI C., *Memorie per servire alla storia delle Giudicarie*. - Trento : Monauni, 1786.
- VON GOLDEGG H., *Die Tiroler Wappenbücher im Adelsarchive des k.k. Ministerium des Innern zu Wien*. - Innsbruck : Wagner, 1875-76.
- GONZO A., -Le cinquecentine della Biblioteca parrocchiale di S. Maria Maggiore di Trento-. - In: *Biblioteche e archivi*. - Trento : Provincia autonoma, 1983. - p. 192-202. -
- GÖTZ VON PÖLNITZ H., *I Fugger*. - Varese : Dall'Oglio, 1964.
- GRABMAYR G., *Stammentafeln alter tiroler Familien*. - Innsbruck : Wagner, 1940.

- GRANICHSTAEDTEN-CZERVA R., *Beitrage zur Familiengeschichte Tirols*. - Innsbruck : Wagner, 1954.
- GRANICHSTAEDTEN-CZERVA R., *Brixen: Reichsfurstentum und Hofstaat*. - Wien : Osterreichischen Staatsdruckerei, 1948.
- GUELFU CAMAJANI A., *Famiglie nobili del Trentino*. - Genova : Studio araldico di Genova, 1964.
- GUERRINI P., -S. Domenico e i Domenicani a Brescia-. - In: *Il VII centenario di S. Domenico*. - 1 (1921). - p. 218-228, 392-399.
- VON HELLBACH J.C., *Adels Lexikon*. - Graz : Akademische Druck u. Verlagsanstalt, 1976.
- HIRN J., *Erzherzog Ferdinand II von Tirol: geschichte seiner regierung und seiner lander*. - Innsbruck : Wagner, 1885.
- HOHENBUHEL L., -Beitrage zur Geschichte des tiroler Adels-. - In: *Jahrbuch der K.K. heraldischen Gesellschaft "Adler"*. - Wien : Gerold, 1891. - p. 43-170.
- INAMA V., -I vicedomini, capitani, vicari e assessori della valle di Non-. - In: *Archivio trentino*. - Trento, 14 (1898). - p. 181-205.
- JEDIN H., *Il Concilio di Trento*. - Brescia : Morcelliana, 1973-81.
- JOCHER C.G., *Allgemeines Gelehrten Lexikon*. - Leipzig : Gledtschens, 1750-51.
- KOGL J., *La sovranit dei vescovi di Trento e di Bressanone : diritti derivanti al clero diocesano dalla sua soppressione*. - Trento : Artigianelli, 1964.
- La biblioteca del Cardinale Bernardo Clesio*. - Trento : Comune di Trento, Assessorato alla cultura, Biblioteca comunale, 1985.
- LADURNER J., *Beitrage zur Geschichte der Pfarrkirche von Bozen*. - Bozen : Eberle, 1851.
- LANCETTI V., *Biografia cremonese*. - Milano : Borsani, 1819: tip. di Commercio al bocchetto, 1820, 1822.
- LEHMANN P., *Eine Geschichte der alten Fuggerbibliotheken*. - Tubingen : Mohr (Paul Siebeck), 1956.
- LEONARDELLI F., -Due codici nella Biblioteca parrocchiale di S. Maria Maggiore di Trento-. - In: *Biblioteche e archivi*. - Trento : Provincia autonoma, 1983. - p. 130-140.
- LEONARDI E., *Cles capoluogo storico dell'Anaunia*. - Trento : Temi, 1982.
- LEVRI M., *La cappella musicale di Rovereto*. - Trento : Biblioteca pp. Francescani, 1972.
- LIBERA G., *Preti di e in Avio*. - Trento : Artigianelli, 1939.
- LORENZI E., *Saggio di commento ai cognomi trentini*. - Trento : Scotoni e Vitti, 1895.
- LUNELLI C., -La tipografia trentina Parone nel seicento e settecento-. - In: *Civis*. - Trento, 6 (1982). - p. 175-192.
- LUNELLI M., *Calavino e la sua pieve*. - Trento : Argentarium, 1972.
- MALFATTI B., -Libro della cittadinanza di Trento-. - In: *Archivio storico per Trieste, l'Istria e il Trentino*. - Roma, 1 (1881-82). - p. 239-273.
- MANELLI A., *La depositaria del Concilio di Trento : Il registro di Antonio Manelli 1545-1549 / a cura di Edvige Aleandri Barletta*. - Roma : Ministero dell'Interno : pubblicazione degli archivi di stato, 1970.

- MANFRONI M., *Don Giovanni a Prato e il Trentino dei suoi tempi*. - Milano : Scuola tipo-litogr. «Figli della Provvidenza», 1920.
- MARCHETTI L., *Il Trentino nel Risorgimento*. - Roma : Albrighi Segati, 1913.
- MARCO DA COGNOLA, *I frati minori Cappuccini della provincia di Trento : appunti storici*. - Reggio Emilia : Lib. ed. frate Francesco, 1932.
- MARIANI M.A., *Trento con il sacro concilio et altri notabili*. - Trento : [s.n.], 1673.
- MAZZETTI A., *Delle antiche relazioni tra Trento e Cremona*. - 2 ed. - Milano : Rivolta, 1831.
- MEERSSEMAN G.G., «Il tipo ideale di parroco secondo la riforma tridentina nelle sue fonti letterarie». - In: *Il Concilio di Trento e la riforma tridentina : atti del convegno internazionale. Trento 2-6 settembre 1963*. - Roma, [etc.] : Herder, 1965. - p. 27-44.
- MEINHOLD P., «Die Protestanten am Konzil zu Trient». - In: *Il Concilio di Trento e la riforma tridentina : atti del convegno storico internazionale. Trento 2-6 settembre 1963*. - Roma, [etc.] : Herder, 1965. - p. 277-315.
- Memorie dell'I.R. accademia di scienze lettere ed arti degli Agiati in Rovereto*. - Rovereto : Grigoletti, 1901.
- MESERGUER J.F., «Biblioteca del Conde de Luna, embajador de Felipe II en el Concilio de Trento». - In: *Il Concilio di Trento e la riforma tridentina : atti del convegno storico internazionale, Trento 2-6 settembre 1963*. - Roma, [etc.] : Herder, 1965. - p. 667-677.
- MONDANI G., *Studenti trentini e tirolesi allo studio di Bologna negli stemmi dell'Archiginnasio*. - Bologna : Vighi e Rizzoli, 1968.
- MONTEBELLO G.A., *Notizie storiche, topografiche e religiose della Valsugana e di Primiero*. - Rovereto : Marchesani, 1793.
- MORIZZO M., *La pieve di Sanzeno : notizie topografiche, civili ed ecclesiastiche*. - Trento : Monauni, 1903.
- NEGRI F., *Cronografia ecclesiastica, ossia, raccolta di notizie storico-ecclesiastiche della parrocchia di Cavedine*. - Trento : Artigianelli, 1903.
- NEGRI F., *I Signori di S. Ippolito e di Clesio nei loro rapporti genealogici, domestici e censuari fino al secolo XVI*. - Trento : Artigianelli, 1922.
- NEGRI F., *Memorie della parrocchia e dei parroci di Tassullo*. - Trento : Artigianelli, 1910.
- NEGRI DI S. PIETRO O., *Il convento dei Padri Predicatori detti Domenicani in Bolzano soppresso ai 3 marzo 1785*. - Firenze : Convento S. Maria Novella, 1941.
- Neue Deutsche Biographie / Herausgegeben von der historischen Kommission bei der bayerischen Akademie der Wissenschaften*. - 2 ed. - Berlin : Duncker & Humblot, 1971 ss.
- ONORATI E., *Presenza francescana e iconografia di S. Francesco nel Trentino*. - Trento : Biblioteca pp. Francescani, 1982.
- ORSI P., *La topografia del Trentino all'epoca romana*. - Rovereto : Sottochiesa, 1880.
- PANCHERI G., «Don G. Battista Zanella e il centenario del primo asilo a Trento». - In: *Trentino*. - Trento, 19 (1943). - p. 140-141.

- PASSAMANI B., *Ville del Trentino*. - Trento : Monauni, 1965.
- PEDROTTI P., «Il conte Matteo Thunn». - In: *Trentino*. - Trento, 7-8 (1935). - p. 430-435.
- PERINI A., *Statistica del Trentino*. - Trento : Perini, 1852.
- PIGHI S., *Le biblioteche nel Trentino* [tesi di laurea]. - Padova : Facoltà di lettere e filosofia, a. acc. 1964-65.
- PISONI F., *Cronaca del monastero e della chiesa della SS. Trinità*. - Trento : Seiser, 1895.
- POMPEATI C.F., *Memorie che riguardano principalmente la chiesa e la canonica di Civezzano*. - 2 ed. - Trento : Monauni, 1790.
- PRIMERANO D., *Bernardo Clesio : signore del rinascimento*. - Trento : Publilux, 1984.
- REICH D., *Del monastero di S. Chiara di Trento*. - Trento : Seiser, 1884.
- REICH D., *Nobiliare trentino*. - Bologna : S.E.A.B., 1978.
- RESCH J., *Annales ecclesiae Sabionensis nunc Brixinensis, atque conterminarum. - Augustae Vindelicorum* : sumptibus J.J. Mauracheri, 1755-59.
- RESCH J., *Monumenta veteris ecclesiae Brixinensis*. - Brixen : typis Joannis Cassiani Krapf., 1765.
- RESCH J., *Supplementum ad Monumenta Brixinensia edita Brixinae anno 1765*. - Brixen : typis Thomae Weger, 1776.
- RILL G., *Storia dei conti d'Arco 1487-1614*. - Roma : Il Veltro, 1982.
- ROSATI L., «Memorie di Romeno nell'Anaunia». - In: *Rivista trentina*. - Trento, 3 (1903). - p. 1-132.
- SAINZ DE BARANDA P., «Noticia de los Españoles que asistieron al concilio de Trento». - In: *Coleccion de documentos ineditos para la historia de Espana*. - Madrid : Imprenta de la vidua de Calero, 1846. - p. 5-80.
- SALA BALUST L., «Corrientes espirituales españolas en la epoca del Concilio de Trento (1545-1563)». - In: *Il Concilio di Trento e la riforma tridentina : atti del convegno storico internazionale. Trento 2-6 settemebre 1963*. - Roma, [etc.] : Herder, 1965. - p. 441-469.
- SANTONI F., *Cataloghi formati sopra originali documenti : I degli arcipreti e dei canonici della collegiata d'Arco dall'anno 1160 fino all'anno 1774 II dei cappellani curati della cura di Dro e di Ceniga dalla di lei erezione seguita nell'anno 1475 fino all'anno 1782 III dei giudici della contea d'Arco dall'anno 1259 fino al 1782*. - tomo II. - Trento : Monauni, 1782.
- SARDAGNA G.B., *La guerra rustica nel Trentino (1525) : documenti e note*. - Venezia : R. deputazione di storia patria per la Venezia, 1889.
- SARPI P., *Istoria del Concilio tridentino / a cura di Corrado Vivanti*. - Torino : Einaudi, 1974.
- DE SCHALLER H., *Genealogie de la maison des comtes Spaur de Flavon & Valör au Tyrol méridional*. - Fribourg : Fragnière Frères, 1898.
- SEGARIZZI A., «Professori e scolari trentini nello studio di Padova». - In: *Archivio trentino*. - Trento, 22 (1907), 23 (1908), 24 (1909), 25 (1910), 26 (1911), 27 (1912),

- 29 (1914). - p. 98-120, 161-167 ; p. 103-114 ; p. 217-249 ; p. 154-180 ; p. 129-176 ; p. 65-102, 217-233 ; p. 5-51, 158-200.
- SERRA ZANETTI A., *L'arte della stampa in Bologna nel primo ventennio del 500*. - Bologna : Comune di Bologna, 1959.
- SIMEONER A., *Die Stadt Bozen*. - Bozen : Wohlgemuth, 1890.
- SINNACHER F.A., *Beiträge zur Geschichte der bischöflichen Kirche Säben und Brixen in Tirol*. - Brixen : Weger, 1820-37.
- STAMPFER C., *Chronik von Meran, der alten Hauptstadt des Landes Tirol*. - Innsbruck : Wagner, 1867.
- VON STAWA G., *Alte ex libris aus Tirol*. - Innsbruck : Wagner, 1958.
- STEFANI A., *Documenti e memorie intorno alla chiesa arcipretale di S. Marco in Rovereto ed al voto dei 5 agosto*. - Rovereto : Tomasi, 1900.
- STEINHUBER A., *Geschichte des Collegium Germanicum-Hungaricum in Rom*. - Freiburg : Herder, 1895.
- STELLA A., *La rivoluzione contadina del 1525 e l'utopia di Michael Gaismayr*. - Padova : Liviana, 1975.
- SUSTER G., «Del castello d'Ivano e del borgo di Strigno : notizie storiche». - In: *Archivio trentino*. - Trento, 5 (1886). - p. 33-78.
- SUSTER G., «I trentini all'università di Bologna nei secoli XVI e XVII». - In: *Archivio storico per Trieste, l'Istria e il Trentino*. - Roma, 3 (1884-86). - p. 99-160.
- TARTAROTTI G., TODESCHINI D.F., *Saggio della biblioteca tirolese*. - Venezia : [s.n.], 1777.
- TARUGI SECCHI G., *La biblioteca vescovile trentina*. - Trento : Società per gli studi trentini, 1930.
- THIEME U., BECKER F., *Allgemeines Lexikon der Bildenden Künstler von der antike bis zur gegenwart*. - Leipzig : Engelmann, Seemann, 1907-47.
- TINKHAUFER G., *Topographisch-historisch-statistische Beschreibung der Diocese Brixen*. - Brixen : Weger, 1855-91.
- TISOT R., *Ricerche sulla vita e sull'epistolario del cardinale Bernardo Cles (1485-1539)*. - Trento : Società studi trentini di scienze storiche, Temi, 1969.
- TOVAZZI G.G., *Medicaeum tridentinum : id est syllabus medicorum civitatis ac diocesis tridentinae interjectis etiam chirurgis omnis aevi ac meriti*. - Trento : Marietti, 1889.
- TOVAZZI G.G., *Parochiale tridentinum / a cura di Remo Stenico*. - Trento : Biblioteca pp. Francescani, 1970.
- UGHELLI F., *Italia sacra : sive de Episcopis Italiae et insularum adjacentinum... / aucta et emendata, cura et studio Nicolai Coleti*. - 2 ed. - Venezia : Coleti, 1717-22.
- VAJA G., *Memorie della chiesa di Civezzano*. - Trento : Tridentum, 1927.
- VALENTI S., *I pubblici funzionari delle Giudicarie fino alla secolarizzazione del principato di Trento : spoglio d'archivi*. - Tione : Antolini, 1904.
- Verzeichniss der gegenwärtig der Tiroler Adelsmatrikel-Genossenschaft angehörigen Geschlechter*. - Innsbruck : Tiroler Adelsmatrikel-Genossenschaft, 1890.



- WEBER B., *Tirol und die Reformation*. - Innsbruck : Wagner, 1841.
- WEBER S., *Artisti trentini e artisti che operarono nel Trentino*. - 2 ed. - Trento : Monauni, 1977.
- WEBER S., *Cronachetta di Castel Enno e della chiesa parrocchiale di Denno*. - Trento : Artigianelli, 1899.
- WEBER S., -I maestri di grammatica a Trento fino alla venuta dei padri Gesuiti-. - In: *Studi trentini*. - Trento, 1 (1920). - p. 193-206, 289-318.
- WEBER S., *La pieve di Denno e le sue chiese filiali*. - Trento : Artigianelli, 1935.
- WEBER S., -Reminescenze storiche perginesi-. - In: *Ricordi perginesi*. - Pergine : Torgler, 1932. - p. 64-69.
- WEBER S., -Sacerdoti italiani nell'Alto Adige-. - In: *Archivio per l'Alto Adige*. - Trento, 7 (1912). - p. 5-39.
- WEIS K.N., *Das Franziskanerkloster in Bozen, in seiner geschichtlichen Entwicklung*. - Brixen : Athesia, s.d.
- WOLFSGRUBER K., *Das brixner Domkapitel in seiner persönlichen Zusammensetzung in der Neuzeit 1500-1803*. - Innsbruck : Wagner, 1951.
- WOLFSGRUBER K., *Il palazzo vescovile di Bressanone*. - Bolzano : Athesia, 1984.
- WÖLKENSTEIN M.S., *Landesbeschreibung von Südtirol*. - Innsbruck : Wagner, 1936.
- WURZBACH C., *Biographisches Lexikon des Kaiserthums Oesterreich*. - Wien : Druck und Verlag der k.k. Hof und Staatsdruckerei, 1856-91.
- ZANELLA G.B., *Dell'orfanotrofio trentino. Discorso letto nella basilica di S. Maria Maggiore pella solenne apertura dell'Istituto Sartori il 3 marzo 1853*. - Trento : Marietti, 1854.
- ZANELLA G.B., *Discorso pel solenne Battesimo d'una giovinetta africana recitato in S. Maria Maggiore di Trento a dì 8 dicembre 1853*. - Trento : Marietti, 1853.
- ZANELLA G.B., *Elogio funebre ai benefattori dell'Orfanotrofio femminile di Trento, letto dal prete G.B. Zanella nella chiesa dell'Istituto ai dì XVII marzo MDCCCLI*. - Trento : Perini, 1851.
- ZANELLA G.B., *Nelle solenni esequie ai defunti benefattori della scuola infantile di Trento*. - Trento : Monauni, 1849.
- ZANELLA G.B., *Orazione funebre letta dal sacerdote G.B. Zanella il dì 11 dicembre 1860 nelle solenni esequie di sua altezza reverendissima Giovanni Nepomuceno de Tschiderer vescovo e principe di Trento*. - Trento : Monauni, 1860.
- ZANELLA G.B., *Scuola infantile di Trento, anno secondo. Discorso del sacerdote G.B. Zanella, letto il 3 luglio 1843*. - Trento : Monauni, s.a.
- ZANELLA G.B., *Scuola infantile di Trento. Discorso letto nell'adunanza dei soci contribuenti il 1° luglio 1842*. - Trento : Monauni, 1842.
- ZANELLA G.B., *S. Maria di Trento : cenni storici*. - Trento : Monauni, 1879.
- ZANETEL A., *Dizionario biografico di uomini del Trentino sud-orientale*. - Trento : Alcion, 1978.
- ZANGHELLINI C., *Strigno e la bassa Valsugana alla luce di antiche cronache*. - Trento : Temi, 1972.

- ZANNELLI V., *De Concilio tridentino et omnibus patribus in eo congregatis*. - Riva : Marcaria, 1563.
- ZANOLINI V., *Eretici in val Sugana durante il Concilio di Trento : appunti e documenti*. - Trento : Artigianelli, 1927.
- ZANOLINI V., *I predicatori del Duomo fino al 1840*. - Trento : tip. del Comitato Diocesano, 1913.
- ZANOLINI V., «La biblioteca d'un sacerdote trentino nel Cinquecento». - In: *Studi trentini di scienze storiche*. - Trento, 3 (1922). - p. 201-228.
- ZANOLINI V., *Mons. Giovanni Battista Zanella : parole di commemorazione lette ai 22 dicembre 1923 inaugurandosi solennemente il busto di Lui nell'Asilo Infantile*. - Trento : Tridentum, 1924.
- ZANOLINI V., *Spigolature d'archivio : appunti e documenti per una storia dell'eresia luterana nella diocesi di Trento*. - Trento : tip. del Comitato Diocesano, 1909.
- ZANOLINI V., «Spigolature d'archivio : Libri eretici a Grigno e a Borgo». - In: *Studi trentini di scienze storiche*. - Trento, 3 (1922). - p. 4-11.
- ZANOLINI V., «Una collezione d'oggetti d'arte emigrata da Trento a Siena». - In: *Studi Trentini di scienze storiche*. - Trento 6 (1925). - p. 97-123.
- ZIEGER A., *I corpi franchi nelle valli di Sole e di Non (14-21 aprile 1848)*. - Trento : Dossi, 1947.
- ZIEGER A., «Le operazioni dei corpi franchi nel 1848». - In: *Il 1848 nella storia italiana ed europea : scritti vari / a cura di Ettore Rota*. - Milano : Vallardi, 1948. - p. 853-894.
- ZIEGER A., «L'opera di Don Zanella nel 1848». - In: *Strenna trentina*. - Trento, 25 (1948). - p. 33-34.
- ZIEGER A., *Storia della regione tridentina*. - 2 ed. - Trento : Dolomia, 1981.
- ZOTTELE R., «Notizie storiche su gli eremiti nel Trentino». - In: *Studi trentini di scienze storiche*. - Trento, 40 (1961), 41 (1962). - p. 17-30, 138-157, 213-231, 317-346 ; p. 41-54, 141-150.
- ZOTTI R., *Storia della valle Lagarina*. - Trento : Monauri, 1862-63.

- ZANNELLI V., *De Concilio tridentino et omnibus patribus in eo congregatis*. - Riva : Marcaria, 1563.
- ZANOLINI V., *Eretici in val Sugana durante il Concilio di Trento : appunti e documenti*. - Trento : Artigianelli, 1927.
- ZANOLINI V., *I predicatori del Duomo fino al 1840*. - Trento : tip. del Comitato Diocesano, 1913.
- ZANOLINI V., «La biblioteca d'un sacerdote trentino nel Cinquecento». - In: *Studi trentini di scienze storiche*. - Trento, 3 (1922). - p. 201-228.
- ZANOLINI V., *Mons. Giovanni Battista Zanella : parole di commemorazione lette ai 22 dicembre 1923 inaugurandosi solennemente il busto di Lui nell'Asilo Infantile*. - Trento : Tridentum, 1924.
- ZANOLINI V., *Spigolature d'archivio : appunti e documenti per una storia dell'eresia luterana nella diocesi di Trento*. - Trento : tip. del Comitato Diocesano, 1909.
- ZANOLINI V., «Spigolature d'archivio : Libri eretici a Grigno e a Borgo». - In: *Studi trentini di scienze storiche*. - Trento, 3 (1922). - p. 4-11.
- ZANOLINI V., «Una collezione d'oggetti d'arte emigrata da Trento a Siena». - In: *Studi Trentini di scienze storiche*. - Trento 6 (1925). - p. 97-123.
- ZIEGER A., *I corpi franchi nelle valli di Sole e di Non (14-21 aprile 1848)*. - Trento : Dossi, 1947.
- ZIEGER A., «Le operazioni dei corpi franchi nel 1848». - In: *Il 1848 nella storia italiana ed europea : scritti vari / a cura di Ettore Rota*. - Milano : Vallardi, 1948. - p. 853-894.
- ZIEGER A., «L'opera di Don Zanella nel 1848». - In: *Strenna trentina*. - Trento, 25 (1948). - p. 33-34.
- ZIEGER A., *Storia della regione tridentina*. - 2 ed. - Trento : Dolomia, 1981.
- ZOTTELE R., «Notizie storiche su gli eremiti nel Trentino». - In: *Studi trentini di scienze storiche*. - Trento, 40 (1961), 41 (1962). - p. 17-30, 138-157, 213-231, 317-346 ; p. 41-54, 141-150.
- ZOTTI R., *Storia della valle Lagarina*. - Trento : Monauni, 1862-63.

Incunaboli e cinquecentine  
del Fondo trentino  
della Biblioteca comunale di Trento

Catalogo  
a cura di Elena Ravelli e Mauro Hausbergher

Provincia autonoma di Trento - Servizio beni librari e archivistici  
2000

## INDICE DEI POSSESSORI\*

A.A.F. 159

Abbazia di s. Giustina, *Padova vedi:*  
Convento Benedettini s. Giustina, *Padova*

Abbazia di s. Procolo, *Bologna vedi:*  
Convento Benedettini s. Procolo, *Bologna*

Abbazia dei ss. Ulrich e Afra, *Augsburg vedi:*  
Convento Benedettini ss. Ulrich e Afra, *Augsburg*

Abmayr, Franz Sales Anton 12

Nacque a Bolzano il 31 gennaio 1694 da Michael Abmayr e Maria Ruffini. Si iscrisse all'università di Innsbruck dove frequentò, tra gli anni 1715-1718, i corsi di filosofia e si laureò poi in medicina. Rientrato a Bolzano e sposatosi con Regina Lukini, esercitò come medico ospedaliero. Pubblicò alcune piccole ricerche sulle acque altoatesine. I libri della sua biblioteca sono contrassegnati da un ex libris inciso in rame datato 1721. Una sua figlia sposò il medico trentino Felice Pergher. Morì a Bolzano nel dicembre del 1761.

TOVAZZI G., *Medicaeum* ..., p. 90, n. 293; RUDEL O., *Beiträge* ..., p. 285-286; HUTER F. HAIDACHER A., *Die Matrikel* ..., p. 1; STAWA G., *Alte Exlibris* ..., n. 1; BRAGAGLIA E., *Gli ex libris* ..., n. 511

Ambrogio da Milano 180, 227

Frate (padre) appartenente al convento dei Francescani Riformati di s. Ambrogio ad Nemus di Milano

Ambrogio da Milano 179

Frate

Ambrosi, Francesco 455

Nacque a Borgo Valsugana il 17 novembre 1821. Intraprese, da autodidatta, studi storici, filosofici, ma si dedicò in particolare allo studio delle scienze naturali e della botanica. Nel 1864, trasferitosi a Trento, fu nominato direttore della Biblioteca comunale e del Museo di storia naturale della città. Membro di numerose associazioni scientifiche tra le quali l'Accade-

---

\* L'indice elenca i nomi di persone o di enti, iniziali o sigle che figurano sugli esemplari e che ne documentano le appartenenze.

I nomi sono dati, quando possibile, in forma normalizzata, con traslitterazione per quelli in caratteri ebraici, accompagnati da brevi note biografiche o storico-descrittive cui seguono le citazioni delle fonti bibliografiche di riferimento.

Informazioni di vario genere che accompagnano alcune voci prive di riferimenti bibliografici, sono tratte dal contenuto stesso della nota di proprietà apposta sull'esemplare.

Nel caso di attestazioni di possesso presenti su un esemplare compreso in volume miscelaneo con legatura coeva, il possesso è esteso alle varie unità che compongono il volume, anche se in catalogo è registrato in una sola scheda descrittiva. I numeri che seguono i nomi rinviano alla scheda in catalogo.

mia degli Agiati di Rovereto, di cui divenne socio nel 1851, pubblicò un gran numero di opere a carattere eterogeneo, spaziando dal campo scientifico a quello storico e bibliografico. Morì a Trento il 10 aprile 1897.

CURTI D., *Protagonisti ...*, p. 19

Andregolis 474

Anguillara, Giovanni Andrea dell' 497

Umanista e poeta nato a Sutri verso il 1517. Cresciuto ed educato a Roma dove attese con poco successo agli studi di giurisprudenza, nel 1548, dopo una infelice rappresentazione della sua prima commedia, si trasferì prima a Parma, poi a Venezia ed infine a Parigi presso la corte di Enrico II dove soggiornò tra il 1554 ed il 1560. Dopo questa permanenza in Francia che coincide con il periodo di più fervida attività dell'Anguillara, egli ritornò in Italia, prima a Firenze alla corte di Cosimo I e poi a Roma dove sperò nella protezione del cardinale Cristoforo Madruzzo. Morì a Sutri verso il 1572.

MUTINI C., *Anguillara, Giovanni Andrea*

A Prato, Giovanni Battista 6, 25, 28, 70, 288, 289, 303, 313, 324, 325, 326, 358, 374, 394, 434  
Barone, nacque a Trento il 29 ottobre 1812. Frequentò il ginnasio cittadino dal 1821 al 1829; entrò poi al Seminario vescovile dove seguì anche il corso teologico tenuto da Antonio Rosmini. Nel 1833 passò al Seminario di Bressanone e nel 1835 fu ordinato sacerdote. Laureatosi in teologia a Vienna nel 1841, insegnò lettere nel ginnasio di Rovereto dal 1842 al 1848 e si iscrisse all'Accademia degli Agiati di Rovereto. Fervente sostenitore dell'autonomia trentina, eletto deputato, partecipò alla Dieta di Francoforte; fu poi eletto al parlamento di Vienna e partecipò all'Assemblea Costituente di Kremsier. Nel 1851 fondò il *Giornale del Trentino* e collaborò poi al *Giornale* di Rovereto; nel 1868 diresse il *Trentino* e nel 1873 fondò il *Nuovo Giornale del Trentino*. Uomo di vasta cultura, tradusse gran parte della Bibbia, le *Historie* e gli *Annales* di Tacito e molte opere dal tedesco. Nel 1874, dopo il suo voto al parlamento di Vienna in favore della separazione tra stato e chiesa, l'Ordinariato di Trento lo minacciò di sospensione a *divinis* e l'abate decise allora di ritirarsi nel castello di famiglia a Segonzano dove continuò la sua battaglia autonomistica e politica fino alla morte sopraggiunta il 13 giugno 1883.

AMBROSI F., *Scrittori ...*, p. 192-193; *Memorie dell'I.R. Accademia ...*, p. 619; CAVALLETTI N., *L'abate ...*, p. 23-170; CURTI D., *Protagonisti ...*, p. 298

Arnold, Mathusalem 174

Figlio di Hans, nacque nel 1530 a Marburg, in Assia. Dal 1555 fu predicatore nella sua città natale e dopo il 1565 e fino al 1597 a Zwingenberg. Morì nel 1601.

*Deutsches Biographisches Archiv*, 1423, 26; *Deutscher Biographischer Index*, v. 1, p. 63

Augsburg *vedi*:

Convento Benedettini ss. Ulrich e Afra  
Staats- und Stadtbibliothek

Ayroldi, Francesco 350

Barbavari, Giovanni Ambrogio 179

Frate lettore

Barnabiti *vedi*:

Biblioteca Bossiana Alessandrina  
Collegio s. Alessandro in Zebedia, *Milano*  
Collegio s. Barnaba, *Milano*  
Collegio ss. Annunziata, *Zagarolo*

Baruk, Yohanan 325

Baruch, figlio di Baruch, rabbino di Venezia, visse a cavallo tra il XVI ed il XVII secolo. Fu autore di due commenti dell'*Ecclesiaste*, uno letterale ed uno allegorico, editi in un unico volume pubblicato a Venezia nel 1599.

DE ROSSI G.B., *Dizionario storico* ..., p. 62

Barziza, Girolamo 76

Verona

Battaglini, Luigi 190

Canonico di Bolsena nel 1831

Battaglini, Giacomo 190

Canonico

Battisti, Andrea 77

Sacerdote, collaboratore dal 1752 al 1765 dei parroci di Besenello, Simone e Cristoforo Ciech. Morì a Besenello il primo di ottobre 1765, all'età di 59 anni.

BOTTURA V., *Calliano* ..., p. 474

Bellorius Antonius 176

Frate di Sulm. (?)

Benassuti, Francesco 46, 344, 473, 491, 494

Trentino, figlio di Tommaso. Si laureò in diritto canonico e civile presso l'ateneo padovano il 23 maggio 1588. Fu nominato console a Trento nel 1598 e commissario arciducale ad Arco tra il 1599 e il 1609. Negli anni 1610, 1611 e 1612 fu assessore nelle valli di Non e di Sole.

SANTONI F., *Cataloghi* ..., p. 36-38; AMBROSI F., *Commentari* ..., p. 478; REICH D., *I luogotenenti* ..., p. 51; SEGARIZZI A., *Professori* ....n. 183

Benassuti, Pietro 27

Benedettini *vedi*:

Convento Benedettini s. Giustina, *Padova*

Convento Benedettini s. Procolo, *Bologna*

Convento Benedettini ss. Ulrich e Afra, *Augsburg*

Beschi, Cipriano 199

Sacerdote, nativo di Verona

Biblioteca Bossiana Alessandrina 79, 100

La costituzione della Biblioteca ebbe inizio con la creazione del Collegio di s. Alessandro in Zebedia di Milano (vedi alla voce) nel primo decennio del XVII secolo, ma ricevette notevole impulso dalle donazioni del barnabita milanese Carlo Bossi. Il Bossi, nato nel 1572, fu abile diplomatico al servizio del governo spagnolo, poi alla corte di Parma ed ancora a Roma dove resse dal 1625 l'incarico di referendario di entrambe le Segnature. Nel 1643 rifiutò la porpora cardinalizia e ritornò presso il convento milanese. Erudito, scrittore, fu appassionato raccoglitore di antichità e documenti. Donò alla biblioteca del collegio di s. Alessandro una ricca raccolta di testi a stampa e manoscritti oltre ad un reliquiario di s. Carlo Borromeo e ad alcuni pregiati dipinti. Morì a Milano il I novembre 1649.

CASTRONOVO V., *Bossi, Carlo*

Biblioteca Bruckeriana *vedi*:

Brucker, Johann Jakob

Biblioteca Collegio s. Barnaba *vedi*:  
Collegio s. Barnaba, *Milano*

Biblioteca Chierici Regolari di s. Antonio *vedi*:  
Convento Chierici Regolari (Teatini) s. Antonio, *Milano*

Biblioteca di s. Maria Coronata, *Milano vedi*:  
Convento Eremitani di s. Agostino s. Maria Coronata, *Milano*

Biblioteca Triangi *vedi*:  
Triangi (Famiglia)

Bologna *vedi*:  
Convento Benedettini s. Procolo

Bonenti ... 425

Bonmassar, Antonio 10

Nato a Trento il 15 aprile 1818, fu ordinato sacerdote il 9 luglio 1843. Cooperatore a Noriglio e poi ausiliario dell'arcipretura di s. Marco in Rovereto dal 1845 al 1862, divenne nel 1864 primissario nella chiesa di Tierno (Mori) dedicata a s. Agnese. In pensione dal 1889, risiedette prima a Trento e poi a Mezzolombardo. Morì il 19 novembre 1902.

Altre cinquecentine con note di appartenenza ad Antonio Bonmassar sono conservate nella Biblioteca s. Bernardino dei Francescani di Trento.

*Catalogus cleri ... 1845*, p. 62; ... 1877, p. 77; ... 1890, p. 22; ... 1901, p. 61; ... 1903, p. 199; STEFANI A., *Documenti e memorie ...*, p. 202

Bossi, Luigi 111

Nato a Milano nel 1758, divenne sacerdote e canonico della cattedrale della città. Dopo aver ottenuto una regolare secolarizzazione fu giornalista, uomo politico e scrittore storico. Fu nominato dal Bonaparte rappresentante dell'Olona al Gran Consiglio della Repubblica cisalpina (1797-1799), ministro plenipotenziario presso la Repubblica ligure e poi incaricato d'affari a Torino. Diresse infine la prefettura degli archivi e delle biblioteche della Repubblica fino al 1814. Il suo *ex libris* araldico è databile intorno al 1790. Morì a Milano il 10 aprile 1835.

SEBASTIANI L., *Bossi, Luigi*; BRAGAGLIA E., *Gli ex libris...*, n° 1010

Brucker, Johann Jakob 206, 496

Nato il 22 gennaio 1696 ad Augsburg, studiò teologia e filosofia a Jena tra il 1715 ed il 1720 presso Johann Franz Buddeus. Nel 1724 fu parroco e rettore della scuola di latino a Kaufbeuren; nel 1744 parroco ad Augsburg. Teologo e storico della filosofia, autore di molte opere scrisse la prima storia della filosofia pubblicata in Germania (1742-1744) ed il primo testo scolastico di filosofia. Iscritto nel 1731 alla Berliner Akademie der Wissenschaften e nel 1755 alla Accademia degli Agiati di Rovereto, morì ad Augsburg il 26 novembre 1770. Raccolse una importante e ricca biblioteca che alla sua morte andò ad arricchire la Königl. Kreisbibliothek, poi Staats- und Stadtbibliothek, di Augsburg.

*Memorie dell'I.R. Accademia ...*, n. 302; KAHL-FURTHMANN G., *Brucker, Johann Jakob*; BOSL K., *Bosls ...*, p. 97; HARTKOPF W., *Die Berliner ...*, p. 47; KILLY W. VIERHAUS R., *Deutsche ...*, v. 2 (1995), p. 149; *Staats- und Stadtbibliothek Augsburg ...*

Calvenzan, Giovanni Antonio 200

Calvo, Gaspare 265, 420

Dalle note manoscritte apposte sugli esemplari si evince che Gaspare Calvo appartenne alla congregazione dei chierici regolari Somaschi e fu rettore della scuola o del seminario. *Nell'In-*



*ventario dell'archivio di castel Madruzzo 1642* Gaspare Calvo è citato quale venditore di una casa con annesso giardino in s. Maria Maggiore nel 1596 ad Aliprando Madruzzo, decano del Capitolo della cattedrale di Trento.

Altre cinquecentine con note di appartenenza a Gaspare Calvo sono conservate nella Biblioteca del Ginnasio Liceo "Giovanni Prati" di Trento e nella Biblioteca provinciale Cappuccini di Trento.

GHETTA F., *Inventario ...*, p. 324, n. 440

Cambiasi, Antonio 402  
Canonico a Roma nel 1603

Capitano, Pietro 193  
Personaggio non identificato appartenente a famiglia residente a Trento nel corso del XVII e XVIII secolo ma originaria di Arconate (Milano), come specificato nell'iscrizione del monumento sepolcrale conservato presso la chiesa del convento di s. Bernardino di Trento.  
TOVAZZI G., *Variae inscriptiones ...*, n. 203; STENICO R., *I Frati Minori ...*, p. 575-576

Cappuccini *vedi*:

Convento Cappuccini, *Cardano*  
Convento Cappuccini Immacolata Concezione, *Milano*  
Convento Cappuccini, *Nizza*  
Convento Cappuccini, *Pescara*  
Convento Cappuccini, *Taggia*  
Convento Cappuccini, *Verona*

Caravallorum, Baptista de (?) 138, 160

Carbonera, Bonomo 166

Cardano *vedi*:

Convento Cappuccini

Carmelitani scalzi *vedi*:

Convento Carmelitani Scalzi Madonna delle Laste, *Trento*  
Convento Carmelitani Scalzi s. Carlo, *Milano*

Carmi, Natan 25

Carrara (Famiglia) 280

Antica nobile famiglia bergamasca con dimora a Villa di Serio. Fu riconfermata nell'antica nobiltà con sovrana risoluzione del 14 febbraio 1821, nella persona dei fratelli Antonio e Camillo.

SPRETI V., *Enciclopedia ...*, v. 2, p. 339

Carraro, Pietro 205

Carthusia Mediolani *vedi*:

Certosa di Garegnano, *Milano*

Casagrande, Domenico 414

Dottore sia in medicina che in chirurgia, è citato nell'*Elenco dei Medici e dei Chirurghi esistenti al principio dell'anno 1844 nel Tirolo e Vorarlberg, ed autorizzati all'esercizio dell'arte*". Esercizio a Civezzano.

TURRINI R., *L'assistenza ...*, p. 241

Castellini, Joseph 164

Castelterlago Giuseppe 501

Un Giuseppe Castelterlago figlio di Giuseppe compilò nel 1799 una nota delle spese da lui sostenute durante l'occupazione francese in qualità di giurato nel comune di Terlago.  
CASTELLI DI CASTEL TERLAGO F.M., *Terlago ...*, p. 72

Cavalieri, Carlo Antonio 200

C.B. 165

C.E.L. 52, 285

Cen ..., Carlo 401  
1655

Certosa di Garegnano, *Milano* 203

Antica residenza certosina, risalente al XIV secolo, posta all'estremità nord-ovest della città di Milano, al termine di viale Certosa, continuazione di corso Sempione. Dell'antica residenza, soppressa come quella vicina ma più famosa di Pavia, per provvedimento di Giuseppe II nel 1782, rimane attualmente solo la chiesa il cui interno è arricchito da decorazioni pittoriche di Daniele Crespi del 1629.  
MEZZANOTTE P. BASCAPÉ G.C., *Milano ...*, p. 75, 767

Certosini *vedi*:

Certosa di Garegnano, *Milano*

Cesarini Sforza, Lamberto 497

Conte, nato a Terlago nel 1864. Laureatosi in lettere a Firenze nel 1889, fu insegnante prima in Sicilia e poi in Liguria. Tornato a Trento nel 1901, si dedicò sempre più alla causa dell'irredentismo ed agli scritti storici e linguistici volti soprattutto ad affermare il principio d'italianità della sua terra natale. Riparato a Parma durante la guerra, temendo ritorsioni per aver conservato la cittadinanza italiana, ritornò poi a Trento dove nel 1919 fu eletto presidente della Società per gli studi trentini e nel 1920 direttore della Biblioteca comunale. Morì a Trento il 22 marzo 1941.

CETTO A., *La Biblioteca comunale ...*, p. 165-168; MUZZIOLI F., *Cesarini Sforza, Lamberto*

C I B 202

Ciurletti, Giovanni Paolo 490

Notaio, console di Trento nel 1676, cancelliere della curia episcopale tra il 1672 ed il 1687, iscritto all'Accademia degli Accesi con il nome di "Instancabile" (*Indefessus*), scrisse un diario tra il 1674 ed il 1682, conservato manoscritto presso la Biblioteca comunale di Trento. Nel 1679 pubblicò con altri accademici alcuni versi in occasione dell'elezione del principe vescovo Francesco Alberti.

TOVAZZI G., *Notariale ...*, n. 453, 2858; AMBROSI F., *Commentari ...*, p. 483; CHEMELLI A., *Trento e le sue stampe ...*, p. 38, 285, 298; BRAGAGLIA E., *Gli ex libris ...*, n. 101

Ciurletti (Famiglia) 191

Antica famiglia originaria di Terres e Dimaro in val di Sole, elevata alla nobiltà episcopale dal principe vescovo Bernardo Clesio nel 1535 ed alla nobiltà imperiale dall'imperatore Carlo V nel 1551. La famiglia Ciurletti fu una delle più facoltose a Trento in epoca rinascimentale e si

dotò nel corso del XVII secolo di due diversi ex libris araldici incisi in rame per contrassegnare i libri della biblioteca di famiglia.

TOVAZZI G., *Variae inscriptiones ...*, n. 463; STAWA G., *Alte Exlibris ...*, n. 73,73a; RAUZI G.M., *Araldica ...*, p. 95; BRAGAGLIA E., *Gli ex libris ...*, n. 101

Clesio, Bernardo 213, 267, 268, 312, 319, 421

Nato a Cles nel 1485, si laureò in diritto canonico e civile a Bologna nel maggio del 1511. Vescovo di Trento nel 1515, fu nominato presidente del consiglio segreto di Ferdinando I nel 1526 e poi cancelliere supremo nel 1528. La nomina a cardinale giunse nel 1530. Oltre al suo impegno politico e religioso fu di grande rilievo anche quello nel campo artistico e letterario. Importante committente e illuminato mecenate si dotò di una ricchissima biblioteca. Morì a Bressanone il 30 luglio 1539.

RILL G., *Cles, Bernardo; La biblioteca del cardinale ...*

Collalto *vedi*:

Convento Francescani s. Bernardino

Collegio dei Gesuiti, Verona 502

I Gesuiti si stabilirono a Verona nel 1577 per interessamento del vescovo Agostino Valier, con il preciso scopo di curare l'istruzione sia dei chierici del seminario, sia dei giovani secolari. Furono loro assegnate una casa e la chiesa parrocchiale di s. Sebastiano e nel 1578 ebbero il permesso di aprire una scuola di retorica, una di umanità ed una di grammatica frequentate da circa 200 alunni. Il collegio svolse la sua attività regolarmente fino al 1606, anno in cui l'interdetto dato dal Papa alla Repubblica Veneta provocò l'allontanamento dei Gesuiti da Verona. I padri rientrarono in città nel 1656, quando la Repubblica di Venezia revocò il bando contro di loro e ripresero con successo l'attività scolastica fino al 1773, anno della soppressione della Compagnia. Le scuole furono allora gestite dal comune di Verona che impiegò come maestri gli stessi padri Gesuiti entrati per lo più a far parte del clero diocesano. Ricostituito con Pio VII l'ordine dei Gesuiti, questi rientrarono a Verona con un loro collegio nel 1842 ma abbandonarono definitivamente la città nel 1848.

Un'altra cinquecentina con nota di appartenenza al Collegio dei Gesuiti di Verona è conservata nella Biblioteca provinciale Cappuccini di Trento.

ORLANDI A., *Scuole ecclesiastiche ...*, p. 282-283, 293-294, 314-315

Collegio s. Alessandro in Zebedia, Milano 101

Nella seconda metà del Cinquecento per opera dei padri della Congregazione di s. Paolo, i Barnabiti, venne risanata la zona del vicolo Zebedia e delle vicinanze, a Milano, e si pose mano alla costruzione del convento ed alla riedificazione della chiesa di s. Alessandro in Zebedia, la cui prima pietra fu posata nel marzo 1602. Chiesa e convento furono progettati dall'architetto barnabita Lorenzo Binago. A lato della chiesa nel 1663 venne avviata la costruzione di un nuovo edificio per il collegio e per le scuole gestite dai Barnabiti, istituite fin dal 1608, con un legato di 40.000 ducati lasciato a questo scopo da monsignor Giambattista Arcimboldi. I Barnabiti di s. Alessandro furono soppressi nel 1810 e l'edificio del collegio ospita ora il ginnasio-liceo "Cesare Beccaria".

PREMOLI O., *Storia ...*, p. 333-335, 387-391; ABBIATI T., *Le scuole ...*, p. 245-247; MEZZANOTTE P. BASCAPÉ G.C., *Milano ...*, p. 47, 88, 276-284; GAMBI L. GOZZOLI M.C., *Milano*, p. 82, 153-154, 174 did. 79

Collegio s. Barnaba, Milano 163, 207, 388

I Chierici regolari di s. Paolo, approvati da papa Clemente VII con breve del 18 febbraio 1533, fecero formale ingresso nell'antica chiesa di s. Barnaba in Brolio a Milano il 21 ottobre 1538 ma vi si stabilirono solo nel 1545 e da questa loro prima definitiva sede presero il nome di Barnabiti. La chiesa fu ricostruita completamente dai chierici nel corso del XVI secolo e accan-

to alla chiesa sorse un edificio a due piani che fu in origine casa generalizia della congregazione dei Barnabiti e poi sede del collegio e delle scuole da loro gestite.

Un'altra cinquecentesca con nota di appartenenza al Collegio di s. Barnaba di Milano è conservata nella Biblioteca provinciale Cappuccini di Trento.

PREMOLI O., *Storia ...*, p. 74; ABBIATI T., *Le scuole ...*, p. 244; MEZZANOTTE P. BASCAPÉ G.C., *Milano ...*, p. 514-516

#### Collegio ss. Annunziata, Zagarolo 163

I chierici regolari di s. Paolo, detti Barnabiti, si stabilirono a Roma, presso la chiesa di s. Biagio all'Anello, nel 1575. Fin dal 1576 il padre preposto del Collegio di s. Biagio aveva la facoltà di formare i novizi ed a questo scopo si cercò una sede adatta in Roma o nelle vicinanze. In seguito all'offerta del cardinale Marco Antonio Colonna, si creò un nuovo collegio presso la chiesa della ss. Annunziata che stava in un feudo di sua proprietà a Zagarolo. Sia la casa donata dal cardinale che la chiesa dovettero essere completamente riedificate e le spese relative, a partire dal 1580, furono sostenute prima dalla famiglia Colonna e poi dai principi Rospigliosi, eredi del feudo.

Altre cinquecentesche con note di appartenenza al Collegio ss. Annunziata di Zagarolo sono conservate nella Biblioteca del Seminario teologico di Trento.

PREMOLI O., *Storia ...*, p. 264, 300-302

#### Collegium Pacis, Friburgo 196, 274

Il Collegium Pacis (Haus zum Frieden) fu fondato a Friburgo in Brisgovia verso il 1570, grazie ad un lascito testamentario di Christoph Cassian, professore di teologia, più volte decano della facoltà teologica e rettore dell'università. Con testamento redatto il 26 luglio 1570 egli lasciò all'università la sua casa e la sua biblioteca e dispose una ragguardevole cifra a beneficio di quattro studenti universitari. Parte del lascito di Christoph Cassian e le successive donazioni di quattro professori, considerati i fondatori del collegio, Matthaeus Wertwein, Jodocus Lorichius, Johann Hausmann e Jodocus Bartz, costituirono la originaria proprietà della fondazione del collegio, insieme ai libri del Cassian che andarono a formare il nucleo primitivo della biblioteca del *Collegium*.

REST J., *Die Universitätskapelle ...*, p. 140-141; BRAUN K.H., *Lorichius, Jodocus*

#### Collezione Mazzetti vedi:

Mazzetti, Ippolito Giacomo Antonio

#### Congregazione dei chierici regolari Somaschi, Trento 265, 420

I padri Somaschi giunsero a Trento, per interessamento del cardinale Ludovico Madruzzo, prima del 1590 ed in breve tempo furono loro affidati prima la chiesa ed il convento di s. Croce, allo scopo di creare e dirigere un seminario teologico, ed in seguito (1618) la chiesa e la parrocchia di s. Maria Maddalena dove fondarono un loro collegio e per poco più di un anno (1619-1620) gestirono anche una scuola ginnasiale. Il seminario, tra alterne vicende e frequenti contestazioni dovute al fatto che la frequenza era riservata ai soli studenti di lingua italiana e che nel corso del Settecento furono abbandonati i fondamentali insegnamenti di filosofia e teologia, rimase sotto la direzione dei Somaschi fino al 1771, quando il vescovo Cristoforo Sizzo de Noris esautorò la congregazione da questo incarico. Il 25 luglio 1803 il convento di s. Maria Maddalena venne chiuso d'autorità dal commissario imperiale e la ricca biblioteca fu inventariata e trasportata a Monaco di Baviera.

Altre cinquecentesche con note di appartenenza alla Congregazione dei chierici regolari Somaschi di Trento sono conservate nella Biblioteca s. Bernardino dei Francescani di Trento, nella Biblioteca provinciale Cappuccini di Trento e nella Biblioteca del Ginnasio Liceo "Giovanni Prati" di Trento.

FLABBI G., *Il Seminario ...*, p. 14-15, 18-22, 34, 50; WEBER S., *I maestri ...*, p. 315-317; RIZZI G., *Alcune istituzioni ...*, p. 102-103; CESARINI SFORZA L., *Appunti ...*, p. 274-277; NUBOLA C., *Conoscere per governare ...*, p. 340-346

Convento Benedettini s. Giustina, *Padova* 201

Già sul finire del IV secolo si ha notizia dell'esistenza a Padova di una chiesa suburbana di s. Giustina, custode della tomba della martire padovana. La chiesa fu ben presto affiancata da un *monasterium*, costituito sotto la Regola benedettina probabilmente già nel 740 e sicuramente nel 970 quando il vescovo Gauslino fece ai monaci una grossa donazione che permise loro di ristrutturare la chiesa semidistrutta dopo l'invasione degli Ungari e di costruire un nuovo monastero. Da questo momento la struttura di s. Giustina fu costituita da una basilica affiancata da un monastero per il servizio liturgico e per la cura dell'ospitalità nell'ospizio e fu circondata da una immensa proprietà fondiaria che andò via via aumentando nel corso dei secoli. Dopo la grave crisi che colpì tutti i centri benedettini italiani nel XIII e XIV secolo, e dopo la risolutiva creazione della "congregazione di s. Giustina" nel 1421 da parte di Ludovico Barbo, divenuto rettore del monastero, il convento di s. Giustina conobbe un continuo e progressivo sviluppo e si dotò nel tempo di una biblioteca eccezionalmente ricca. Nel 1810 l'abbazia subì la soppressione napoleonica e nel 1816 quanto rimaneva della biblioteca fu trasportato presso la Biblioteca universitaria di Padova. La vita monastica a s. Giustina riprese solo nel 1919 con il ritorno al monastero di un primo gruppo di Benedettini.

FASSERA P., *Il monachesimo* ..., p. 8-11; TROLESE G.B.F., *La riforma* ..., p. 55-58; PREVEDELLO G., *Cenni sul monachesimo* ..., p. 130; CARPANESE C., *La restaurazione* ..., p. 171-174, 191, 195; COLLETT B., *Italian Benedictine* ..., p. 1-5, 32-33

Convento Benedettini s. Procolo, *Bologna* 469

Le prime notizie del convento benedettino di s. Procolo a Bologna risalgono all'anno mille. Il monastero costituì il nucleo originario del nascente studio universitario bolognese. Abbellito ed ampliato dai monaci benedettini nel corso dei secoli, il convento fu infine soppresso da Napoleone Bonaparte con decreto del 12 settembre 1796.

RAULE A., *La chiesa* ..., p. 15, 21, 23

Convento Benedettini ss. Ulrich e Afra, *Augsburg* 377

Il convento benedettino fu fondato su una struttura preesistente durante il vescovado di Bruno von Augsburg (1006-1029). Dotato di una ricchissima biblioteca, fu anche sede di una stamperia attiva per alcuni anni a partire dal 1473. Il monastero, grazie alla sua biblioteca, fu sempre un importante centro culturale fino alla secolarizzazione del 1803, quando gran parte dei suoi libri passarono alla Königl Kreisbibliothek, poi Staats- und Stadtbibliothek, di Augsburg.

BEVILACQUA M., *Tipografi* ..., p. 4-5; LIEBHART W., *Die Reichsabtei* ..., p. 287-290; SCHMIDT R., *Reichenau* ..., p. 46-65; *Staats- und Stadtbibliothek Augsburg* ...

Convento Cappuccini, *Cardano* 138, 160

Convento della Provincia cappuccina milanese, fondato a Cardano, in provincia di Varese, nel 1571, presso la cappella preesistente dedicata alla Beata Maria Vergine. Fu soppresso nel 1810.

*Lexicon* ..., col. 342; SALVINI CAVAZZANA A., *I conventi* ..., p. 527; LODOVICO DA VERCELLI, *Libricciuolo* ..., p. 34

Convento Cappuccini Immacolata Concezione, *Milano* 195

I Cappuccini ebbero la disponibilità dei terreni a Milano nel 1592 per l'edificazione del convento dell'Immacolata Concezione ed il 20 maggio 1593 fu solennemente posta la prima pietra dall'arcivescovo di Milano monsignor Gaspare Visconti. Il convento, che ospitò in certi periodi più di cento frati e che accoglieva l'infermeria provinciale e lo studio generale, viene menzionato ne *I promessi sposi* del Manzoni come "il convento di porta orientale". Fu soppresso il 26 aprile 1810 ed in seguito fu demolito anche l'edificio che lo ospitava.

MEZZANOTTE P. BASCAPÉ G.C., *Milano* ..., p. 980; *Lexicon* ..., col. 1123-1124; SALVINI CAVAZZANA A., *I conventi* ..., p. 504, 510-513; LODOVICO DA VERCELLI, *Libricciuolo* ..., p. 22; MERELLI F. COLLI A., *Il convento* ..., p. 9;

Convento Cappuccini, Nizza 443

Fondato a Nizza Marittima nel 1555, appartenne originariamente alla Provincia cappuccina pedemontana. La chiesa, che funge da parrocchiale, è dedicata a s. Bartolomeo apostolo. Nel 1900 passò alla Provincia cappuccina di Lione.

*Lexicon ...*, col. 1215

Convento Cappuccini, Pescara 186, 188

Fondato nel 1631 con la chiesa dedicata a s. Giuseppe, abrogato per legge napoleonica nel 1811, fu riaperto nel 1819 e poi nuovamente e definitivamente soppresso nel 1866.

*Lexicon ...*, col. 1337

Convento Cappuccini, Taggia 443

Appartenente alla Provincia cappuccina genovese, fu fondato nel 1610 e la sua chiesa, ultimata come il convento nel 1614 e consacrata il 25 novembre dello stesso anno dal vescovo di Ventimiglia monsignor Girolamo Curli, fu dedicata alla Beata Vergine Immacolata ed ai santi Andrea apostolo e Francesco. I religiosi, allontanati dal convento per la soppressione napoleonica nel 1810, vi ritornarono nel 1816; nuovamente espulsi nel 1867, rientrarono nel 1897. Nel 1909 il convento venne provvisoriamente concesso ai Cappuccini della Provincia di Lione, scacciati dalla Francia, che vi rimasero fino al 1921, facendone sede del loro noviziato prima e dello studio poi. I libri appartenuti ai Cappuccini francesi sono contrassegnati dal timbro "B(i)bl(iotheca) Cap(uccinorum) Gallor(um) Tabbiae.

*Lexicon ...*, col. 1666; FRANCESCO SAVERIO DA S. LORENZO DELLA COSTA, *I Cappuccini ...II ...* p. 355-372; FRANCESCO SAVERIO DA S. LORENZO DELLA COSTA, *I Cappuccini ...IX ...* p. 234

Convento Cappuccini, Verona 1, 34, 35, 38, 48, 50, 57, 60, 65, 66, 68, 85, 90, 93, 97, 118, 123, 127, 150, 153, 208, 209, 211, 231, 239, 243, 245, 255, 257, 263, 269, 277, 282, 300, 301, 322, 330, 335, 336, 338, 343, 353, 357, 360, 373, 376, 382, 384, 407, 417, 439, 450, 460, 505

I Cappuccini, giunti a Verona nel 1527, trovarono inizialmente un modesto rifugio presso le cave di pietra di Quinzano alla periferia della città. Dopo breve tempo si stabilirono per qualche anno presso l'oratorio di s. Giovanni Battista a Bovolone fino a quando, nel 1535, il vescovo Giovanni Matteo Giberti affidò loro l'ospedale di s. Maria della Fratta e la chiesa di s. Bovo in città. L'anno seguente si trasferirono in una povera abitazione presso la chiesa di s. Maria Vecchia dove vissero fino al 1571 quando finalmente trovarono residenza stabile presso la chiesa con annesso monastero di s. Croce in località Cittadella. Il convento fu per anni sede di noviziato e di studi teologici. Luogo di formazione dei predicatori fu dotato di ampia biblioteca che purtroppo andò quasi totalmente dispersa in occasione della soppressione napoleonica del 1810. Solo minima parte dei libri passò alla Biblioteca civica di Verona. I Cappuccini tornarono a Verona solo nel 1835 ma non poterono più prendere possesso della vecchia sede.

Altre cinquecentine con note di appartenenza al Convento dei Cappuccini di Verona sono conservate nella Biblioteca provinciale Cappuccini di Trento e nella Biblioteca s. Bernardino dei Francescani di Trento.

BRUSCO L., *I Reverendi ...*, p. 7-10; DAVIDE DA PORTOGRUARO, *Storia ...I*, p. 97-100, 116, 123-131; *Lexicon ...*, col. 1800; DAVIDE DA PORTOGRUARO, *Storia ...II*, p. 241-258, 274-278; *I Francescani ...*, p. 72-73, 127-128

Convento Carmelitani Scalzi Madonna delle Laste, Trento 295, 480

Il principe vescovo Carlo Emanuele Madruzzo donò ai Carmelitani Scalzi la chiesa della Madonna delle Laste con l'annessa costruzione il 24 maggio 1642. I Carmelitani ne presero possesso ufficialmente il giorno seguente e già nel 1644, con l'aiuto del generale Mattia Galasso, gettarono le fondamenta del convento la cui costruzione fu terminata solo tre decenni più tardi. I religiosi abitarono il convento fino alla soppressione avvenuta il 25 aprile 1810. Nel 1923 la chiesa fu riaperta ed affidata ai padri Cappuccini, mentre i Carmelitani poterono riprenderne possesso solo nel 1941.

Altre cinquecentine con note di appartenenza al Convento dei Carmelitani Scalzi di Trento sono conservate nella Biblioteca s. Bernardino dei Francescani di Trento e nella Biblioteca provinciale Cappuccini di Trento.

DOSI I., *La Madonna ...*, p. 10, 27-28

**Convento Carmelitani Scalzi s. Carlo, Milano 47**

Il convento e la chiesa di s. Carlo dei Carmelitani, fondati nel 1610, erano situati nella zona di via Moscova in Porta Nuova a Milano. Il convento era dotato di una ricca biblioteca i cui volumi erano contrassegnati da almeno due diversi ex libris. Chiesa e convento subirono nel 1804 la soppressione napoleonica ed in seguito furono demoliti.

MEZZANOTTE P. BASCAPÉ G.C., *Milano ...*, p. 88, 926; GAMBI L. GOZZOLI M.C., *Milano*, p. 174 did. 79; BRAGAGLIA E., *Gli ex libris ...*, n. 269, 270

**Convento Chierici Regolari (Teatini) s. Antonio, Milano 64**

L'ordine di s. Antonio abate si stabilì a Milano nel XIII secolo con la fondazione della chiesa, dell'ospizio e del convento di s. Antonio. Gli Antoniani lasciarono Milano alla fine dell'età sforzesca ed il convento passò nel 1576 all'Ordine dei Chierici regolari, detti Teatini, provenienti dalla chiesa-convento di s. Sofia e dediti all'assistenza di malati e feriti. Costoro abbatterono la modesta chiesa medievale e costruirono, verso la fine del XVI secolo, una nuova chiesa di s. Antonio che fu però consacrata solo nel 1654.

MEZZANOTTE P. BASCAPÉ G.C., *Milano ...*, p. 467-471, 501

**Convento Domenicani s. Maria delle Grazie, Padova 183**

Mentre a Padova esisteva già dal XIII secolo un convento dei Predicatori (poi tradizionalisti) dedicato a s. Agostino, il convento dei domenicani osservanti della Congregazione riformata di Lombardia fu fondato solo nel 1499 all'esterno delle mura della città, fuori porta s. Croce. La fabbrica del convento andò però sempre a rilento fino a che fu definitivamente abbandonata nel primo decennio del XVI secolo. Un nuovo convento di s. Maria delle Grazie fu costruito nei pressi di Prato della Valle a partire dal 1516 ma anche questa seconda fabbrica andò a rilento nonostante il notevole impulso che le diede il papa domenicano osservante Pio V, morto nel 1572. La nuova chiesa, progettata probabilmente dal Falconetto, non fu mai portata a termine e nella seconda metà del Seicento s. Maria delle Grazie ospitava meno di una quindicina di padri. Il convento fu definitivamente soppresso dai veneziani nel 1771.

Un'altra cinquecentina con nota di appartenenza al Convento dei Domenicani di s. Maria delle Grazie di Padova è conservata nella Biblioteca provinciale Cappuccini di Trento.

GASPAROTTO C., *Il convento ...*, p. 244-248; FORTE S.L., *Le Province ...*, p. 416-417

**Convento Eremitani di s. Agostino s. Maria Coronata, Milano 84**

Il convento fu fondato dal beato Giorgio de Laciolis da Cremona nel 1445 mentre l'edificazione della chiesa fu iniziata per opera di Francesco Sforza nel 1451. Nonostante la morte del fondatore avvenuta nel 1451, i lavori di costruzione di chiesa e monastero continuarono alacremente per interessamento di Gabriele Sforza da Cotignola, fratellastro di Francesco Sforza ed appartenente all'ordine degli Eremitani, il quale fu fatto arcivescovo di Milano nel 1454. Nel 1460, a fianco della chiesa dell'Incoronata, fu costruita un'altra chiesa uguale, dedicata a s. Nicola da Tolentino e congiunta alla prima in modo da formare un solo edificio. Nel 1452 il convento ottenne dallo Sforza il diritto di ereditare e poté quindi raccogliere legati e lasciti testamentari da molte famiglie milanesi, grazie alle quali si arricchì notevolmente. Dotato di importante biblioteca, il convento fu soppresso nel 1798 e molti libri e codici manoscritti passarono alla Biblioteca Ambrosiana.

MEZZANOTTE P. BASCAPÉ G.C., *Milano ...*, p. 795-798; GUTIÉRREZ D., *De antiquis Ordinibus ...*, p. 217-219

**Convento Eremitani di s. Agostino ss. Cosma e Damiano, Milano 29, 106, 426**

Il convento e la chiesa di s. Giovanni Battista nel quartiere milanese di Monforte passarono nel 1485 ai monaci armeni di s. Basilio che li intitolarono ai ss. Cosma e Damiano. Nel 1657 i

Basiliani furono soppressi ed il modesto convento fu affidato agli Eremitani scalzi di s. Agostino, già insediati a Milano fin dal XIII secolo nella chiesa-convento di s. Marco con ricchissima biblioteca. Essi ristrutturarono la chiesa con forme barocche e dotarono anche questo convento di cospicua biblioteca. Il convento subì la soppressione napoleonica nel 1810 (gli Agostiniani di s. Marco erano già stati soppressi nel 1797) e nel 1857 fu occupato per qualche tempo dai Gesuiti. Nel 1921 chiesa e convento furono demoliti.

MEZZANOTTE P. BASCAPÉ G.C., *Milano* ..., p. 88, 824, 1009; GUTIÉRREZ D., *De antiquis Ordinibus* ..., p. 217-219; GAMBI L. GOZZOLI M.C., *Milano*, p. 68

#### Convento Francescani s. Ambrogio ad Nemus, *Milano* 180, 227

Di chiesa e convento si hanno notizie sicure a partire dal 1375, anno in cui papa Gregorio XI assegnò la regola di s. Agostino ai monaci dell'ordine dei ss. Barnaba ed Ambrogio ad Nemus che qui risiedevano. I monaci occuparono il convento fino al 1644, quando il loro ordine fu soppresso da Innocenzo X ed il monastero fu donato al cardinale Odescalchi che il 29 ottobre 1649 lo consegnò ai Minori Riformati, residenti dal 1603 nel convento di s. Maria del Giardino. Dopo la soppressione napoleonica il convento venne usato come ospedale e nel 1852 divenne un ospizio per sacerdoti anziani ed infermi. Nel 1857 la chiesa fu ribenedetta e riaperta al pubblico.

*Cenno storico* ..., p. 5-11; MEZZANOTTE P. BASCAPÉ G.C., *Milano* ..., p. 768-769; NASONI M., *I conventi* ..., p. 483, 498

#### Convento Francescani s. Bernardino, *Collalto* 204

Piccolo convento annesso alla chiesa di s. Bernardino in località Collalto nel comune di Susegana, in provincia di Treviso. Fu eretto dal conte Antonio di Collalto in vicinanza del suo castello e consegnato nel 1461 all'ordine dei Minori, poi Conventuali, che lo ultimò nel 1469. Danneggiato da un incendio nel 1545, fu riparato ed ingrandito. Nel 1656 fu abbandonato dai Conventuali in seguito alla soppressione di papa Innocenzo X. Nel 1703 fu affidato ai Frati Minori Riformati fino alla soppressione napoleonica del 1810. Del convento non rimangono ora che poche rovine.

SARTORI A., *La Provincia* ..., p. 134-136; *I Francescani* ..., p. 56-57; SARTORI A., *Archivio Sartori ... II* ..., p. 532-533

#### Convento Francescani s. Fermo Maggiore, *Verona* 113

L'ex monastero benedettino di s. Fermo Maggiore fu occupato dai frati Francescani, poi Francescani conventuali, nel 1261 dopo la morte di Ezzelino da Romano, anche se il permesso di trasferimento in tale sede fu loro concesso da papa Innocenzo IV già nel 1248. I Benedettini si trasferirono a s. Fermo Minore. Il convento, parzialmente incendiato nel 1431, fu occupato dalle truppe francesi nel 1796 ma nel 1798 i Francescani ne ripresero in parte possesso. Fu definitivamente soppresso ed abbandonato nel 1807. È affiancato dalla bella doppia chiesa, inferiore e superiore, di s. Fermo, costruita dai Benedettini tra il 1065 ed il 1143.

SIMEONI L., *L'opera dei Benedettini* ..., p. 7, 11; SARTORI A., *La Provincia* ..., p. 303-305; *I Francescani* ..., p. 34; SARTORI A., *Archivio Sartori ... II* ..., p. 2093-2100, 2106-2262

#### Convento Francescani s. Francesco, *Trento* 404

Il convento fu fondato dai Frati Minori, prima dimoranti in s. Apollinare, verso il 1240, fuori le mura orientali della città, presso la roggia dei molini e vicino alla porta che prenderà il nome di porta s. Francesco fino al 1450, anno in cui verrà chiusa per ragioni difensive. Nel 1452 i Frati Minori dell'Osservanza fondarono il nuovo convento di s. Bernardino "alle Ghiaie" lasciando s. Francesco ai Conventuali. Dal momento della definitiva separazione tra Osservanti e Conventuali sancita dalla Bolla di papa Leone X del 1517, il convento fu sempre abitato da questi ultimi, fino alla definitiva soppressione napoleonica del 1803. Il 1º agosto dello stesso anno i libri della biblioteca del convento furono inventariati e depositati presso il castello del Buonconsiglio. In seguito entrarono a far parte delle raccolte della Biblioteca Comunale di Trento.



SARTORI A., *Archivio Sartori ... II ...*, p. 1583-1588; TOVAZZI G., *Variae inscriptiones ...*, p. 10 nota 4; STENICO R., *I frati minori ...*, p. 23-24, 28, 31, 32

Convento Francescani, *Villazzano* 72, 314

I frati Francescani acquistarono nel marzo del 1906, tramite il padre provinciale Anselmo Rosat, la villa ed il podere Cazzuffi a Negrano, tra Villazzano e Gabbio, di proprietà della vedova Giuseppina Cappelletti-Mazzonelli e dopo pochi mesi aprirono un collegio Serafico con i corsi ginnasiali per 25 alunni. Il convento-collegio fu progressivamente ampliato nel corso degli anni e dotato di una biblioteca che al momento della cessione definitiva di tutto il complesso al comune di Trento (30 marzo 1994) contava circa 17000 volumi.

ASSON T., *Stabilimento dei Francescani ...*, p. 31-32; ROSAT L., *Le biblioteche ...*, p. 198; CHIOCCETTI E., *Cenni storici ...*, p. 20-21, 56-58; STENICO R., *La biblioteca ...*, p. 350-351

Conventuali *vedi*:

Convento Francescani s. Bernardino, *Collalto*  
Convento Francescani s. Fermo Maggiore, *Verona*  
Convento Francescani s. Francesco, *Trento*

Corner (Cornaro), Flaminio 387

L'ex libris araldico è databile al 1760 circa ed è attribuibile a Flaminio, discendente del ramo s. Apponal dei Corner, una delle più illustri e potenti casate della Repubblica Veneta. Nato a Venezia il 4 febbraio 1693, si dedicò agli studi letterari e giuridici presso i Gesuiti e poi, abbandonata l'idea di prendere gli ordini sacri, iniziò una poco interessata carriera nelle magistrature minori per divenire finalmente un prolifico scrittore storico-religioso, acquistando grande fama nell'ambiente erudito sia veneto che italiano. Sua opera principale è la *Storia ecclesiastica veneta* in 18 volumi; scrisse anche una storia di Simone da Trento pubblicata da Giovanni Battista Monauni nel 1765.

PRETO P., *Corner, Flaminio*; BRAGAGLIA E., *Gli ex libris ...*, n. 718

Corsi, Marco Antonio 74, 365, 438

Frate, nato nel 1531, originario di Treviso, appartenente all'Ordine dei Francescani Minori Conventuali. Residente nel convento di s. Francesco di Treviso, fu teologo e predicatore molto stimato e tra il maggio del 1565 e l'aprile del 1568 fu ministro provinciale della Provincia di s. Antonio. Nel 1569 fu commissario e vicario della Provincia. Morì a Treviso il 27 novembre 1572.

SARTORI A., *La Provincia ...*, p. 282, 332; SARTORI A., *Archivio Sartori ... III ...*, p.440-442, 1333

Craveri, Antonio 128, 133, 135, 161, 406  
1681

Crosina (Famiglia) 11

Famiglia originaria di Balbido, frazione del Bleggio superiore. Il primo titolo di nobiltà della famiglia risale al 29 novembre 1558 quando il medico Tommaso Crosina, trasferitosi a Trento, ricevette diploma e stemma di nobiltà dall'arciduca d'Austria Ferdinando. Nel gennaio 1675 i Crosina furono elevati dall'imperatore Leopoldo alla dignità baronale col predicato di "Manburg". Molti componenti della famiglia ricoprirono le più importanti cariche civili e religiose a Trento e Bressanone.

Altre cinquecentine con note di appartenenza a Tommaso Crosina sono conservate nella Biblioteca provinciale Cappuccini di Trento e nella Biblioteca del Ginnasio Liceo "Giovanni Prati" di Trento.

RAUZI G.M., *Araldica ...*, p. 112; TOVAZZI G., *Medicaeum ...*, n. 154; RUDEL O., *Beiträge ...*, p. 64; CALDERA L., *La Pieve ...*, p. 161-166

C.V. 29

Daniele da Trento 432

Frate originario di Trento, appartenente all'Ordine dei Francescani Minori Conventuali del convento di s. Francesco

D.D.R. 387

D.F.M. 109

Direzione de ...(?) Trento 498

Domenicani *vedi*:

Convento Domenicani s. Maria delle Grazie, Padova

Donati, Francesco 105

Sacerdote originario di Trento. Fu cappellano a Besenello nel 1669 e poi parroco dal 1672 al 24 novembre 1690 a Mattarello dove la sua famiglia possedeva dei beni ed una residenza estiva.

TOVAZZI G., *Familiarium* ..., p. 99; TOVAZZI G., *Parochiale* ..., 641, 748; BOTTURA V., *Calliano* ..., p. 473

Drebias, Iohannes Lambardus 294

Professore

Dreuano, Francesco 294

Emmert, Bruno 482

Nacque ad Arco il 16 luglio 1877; figlio di Celestino Emmert che fu fondatore nel 1872 assieme al socio Carlo Horn della "Libreria Internazionale" con annessa biblioteca circolante e tipografia, aiutò per alcuni anni il padre nella gestione della libreria. Successivamente fece un tirocinio presso la libreria Schimpff di Trieste e dopo aver adempito agli obblighi militari (1899-1902) si trasferì per qualche tempo a Milano e poi ad Innsbruck dove fu assiduo frequentatore del Ferdinandeum. Soggiornò infine un anno a Ginevra e poi, ereditata la "Libreria Internazionale" dal padre, ritornò ad Arco. Fu socio dell'Accademia degli Agiati di Rovereto, della Deputazione veneta di storia patria e della Società di studi trentini di scienze storiche. Dopo il 1918 divenne archivistica presso la Sovrintendenza alle Belle Arti diretta da Giuseppe Gerola. Appassionato bibliografo e bibliofilo, pubblicò moltissime rassegne bibliografiche e accumulò un numero notevole di opere di vario genere fino agli anni Cinquanta; cedette poi tutto al comune di Arco in cambio di un vitalizio e con la clausola che la biblioteca restasse nella sua casa finché egli fosse rimasto in vita. La collezione Emmert andò così a formare il fondo storico della Biblioteca civica (si tratta di circa 35.000 volumi ed opuscoli oltre a molti atti sciolti e riviste) inaugurata il 2 gennaio 1961. Morì l'11 febbraio 1959.

PISONI C.S., *I nostri morti* ...; ZIEGER A., *Inaugurazione* ..., p. 17-28; GRAZIOLI M., *Il fondo storico* ...

Erasmus Roterodamus 312

Umanista, nato a Rotterdam il 28 ottobre 1466 o 1469. Figlio illegittimo di un sacerdote, studiò teologia in Olanda ed a Parigi laureandosi infine a Torino nel 1506. Vissuto per anni in Italia ed in Inghilterra entrò in contatto con i più importanti umanisti del suo tempo e scrisse molte opere a carattere pedagogico e religioso-filologico. Animato sempre da una vocazione pedagogica, sostenitore della necessità di una riforma della chiesa ma anche predicatore della tolleranza, si dissociò nel 1524 dalle posizioni di Lutero ed abbandonò per qualche anno Basilea riparando a Friburgo. Morì a Basilea il 12 luglio 1536.

SCHOTTENLOHER O., *Erasmus von Rotterdam, Desiderius*

Eremitani *vedi*:

Convento Eremitani di s. Agostino ss. Maria Coronata, *Milano*  
Convento Eremitani di s. Agostino ss. Cosma e Damiano, *Milano*

Farinelli (o Farineri), Bonaventura 74

Frate appartenente all'Ordine dei Francescani Minori Conventuali, sacerdote, originario di Castelfranco Veneto. Reggente degli studi nel convento di s. Francesco a Treviso nel 1525, residente poi nel convento di s. Antonio abate a Castelfranco, fu celebre predicatore e teologo partecipante attivamente al Concilio di Trento tra gli anni 1545 e 1547. Ministro provinciale della Provincia di s. Antonio dal 1547 al 1550, guardiano del convento di Castelfranco dal 1555 al 1562 fu inquisitore generale in tutto il dominio veneto nel 1559. Morì a Castelfranco il 12 maggio 1567

ODOARDI G., *I Francescani ...*, p. 304; SARTORI A., *La Provincia ...*, p. 120, 332; *I Francescani ...*, p. 46; SARTORI A., *Archivio Sartori ... II ...*, p. 403-404, 405, 416; SARTORI A., *Archivio Sartori ... III ...*, p. 357, 436, 600, 1306

Fedrizzi, G. 199

Ferrari, Gerardo 197

F.L. 163

Fontana, Lorenzo 309

Originario di Verona, giureconsulto e filosofo, 1626

Francescani *vedi*:

Convento Francescani s. Ambrogio ad Nemus, *Milano*  
Convento Francescani s. Bernardino, *Trento*  
Convento Francescani, *Villazzano*

Franchini 187

Franco, Giovanni Battista 414

Originario di Como. Figlio di Giovanni Domenico, chirurgo ad Arco nel 1559, e fratello di Ambrogio, notaio e storico. Si laureò in medicina presso l'ateneo bolognese il 4 febbraio 1583. Nel 1593 è documentata ad Arco la sua attività professionale di medico. Lasciò alcune opere manoscritte.

Un'altra cinquecentina con note di appartenenza a Giovanni Battista Franco è conservata nella Biblioteca provinciale Cappuccini di Trento proveniente però dalla Biblioteca dei Francescani di s. Maria delle Grazie di Arco, come documenta il Tovazzi nel *Medicaeum Tridentinum* con la trascrizione puntuale della nota manoscritta apposta sul volume appartenuto al Franco. Altre cinquecentine di Giovanni Battista Franco sono conservate nella Biblioteca s. Bernardino dei Francescani di Trento.

TOVAZZI G., *Medicaeum ...*, n. 158, 567; RUDEL O., *Beiträge ...*, p. 64; BRONZINO G., *Notitia doctorum ...*, p. 89

Friburgo *vedi*:

Collegium Pacis

Gallicius, Ioannes Franciscus 281

Gar, Tommaso 115

Nacque a Trento il 22 febbraio 1808. Completati gli studi liceali nella sua città, si laureò in filosofia a Padova nel 1831 e nello stesso anno si iscrisse all'Accademia degli Agiati di Rovere-

to. Si trasferì a Vienna dove rimase dieci anni dedicandosi allo studio della lingua e della letteratura tedesca ed agli studi storici e letterari. Nel 1842, su invito del Vieusseux si trasferì a Firenze dove collaborò alla compilazione dell'Archivio Storico Italiano. Nel 1847 fu direttore della biblioteca universitaria di Padova ma dovette abbandonare l'incarico in seguito alla sua partecipazione ai moti rivoluzionari del 1848-1849. Nel 1853 divenne direttore della biblioteca civica di Trento, incarico che conservò fino al 1862; l'anno successivo fu direttore della biblioteca universitaria di Napoli e nel 1867 ricoprì l'incarico di direttore dell'Archivio Generale di Venezia. Scrittore storico, in contatto con i più importanti ambienti culturali italiani e gran conoscitore della società e della cultura tedesca, lasciò un ricchissimo carteggio, per lo più inedito, conservato in varie biblioteche italiane e tedesche. Morì a Desenzano il 27 luglio 1871. AMBROSI F., *Scrittori ...*, p. 204-206; *Memorie dell'I.R. Accademia ...* n. 709; LUNELLI I., *La Biblioteca ...*, p. 79-86; CETTO A., *La Biblioteca comunale ...*, p. 80-89; CORSINI U., *Il Trentino ...*, p. 312; ALLEGRI M., *Carteggio ...*, p. 29 nota 1; ALLEGRI M., *Gar, Tommaso Angelo*

Gaudenti, Gaudenzio Antonio 476

Nato a Trento il 14 febbraio 1754, studente liceale tra il 1765 e il 1779, si laureò in giurisprudenza ad Innsbruck nel 1776. Consigliere aulico del vescovo di Trento dal 1776, abbandonò poi l'incarico per dedicarsi al magistrato consolare. Fu creato barone nel 1783 ereditando il nome e l'insegna dei Roccabruna. Console della città nel 1780, 1785 e 1789, fece parte dell'amministrazione provvisoria negli anni 1796, 1797 e 1802. Dopo la secolarizzazione del principato fu membro della commissione giudiziaria, del tribunale provinciale e del consiglio di prefettura. Con il ritorno del Trentino all'Austria, alla fine del 1813, non accettò più alcun incarico. Morì il 5 gennaio 1823. Scrisse molte opere a carattere storico e giuridico, fu autore di iscrizioni su archi trionfali, studioso e collezionista di antichità. Fu possessore di più ex libris incisi.

TOVAZZI G., *Variae inscriptiones ...*, n. 745, 1371, 1372, 1528, 1588, 1692; AMBROSI F., *Commentari ...*, p. 382, 385, 490; AMBROSI F., *Scrittori ...*, p. 111-112; STAWA G., *Alte Exlibris ...*, n. 161, 162, tav. XXII; CORSINI U., *Il Trentino ...*, p. 141; OBERKOFER G., *Die Matrikel ...*, p. 88, n. 682; DE FINIS L., *Dai maestri ...*, p. 199, 233, 276, 298; DI SIMONE M.R., *Legislazione e riforme ...*, p. 333, nota 29; BRAGAGLIA E., *Gli ex libris ...*, n. 985, 989

Gaudenti (Famiglia) 99

Famiglia originaria delle valli Giudicarie. Nel 1783 i Gaudenti furono creati baroni del sacro romano impero ereditando il nome e l'insegna dei Roccabruna. Molti componenti della famiglia furono giuristi e ricoprirono importanti cariche nell'amministrazione cittadina; alcuni furono consoli. Si conoscono almeno quattro differenti ex libris, incisi in rame, appartenenti a personaggi diversi della famiglia, attestanti il comune interesse per le raccolte librarie. La famiglia Gaudenti-Roccabruna risulta estinta ed i suoi beni sono andati in gran parte dispersi.

STAWA G., *Alte Exlibris ...*, n. 159, 160, 161, 162; RAUZI G.M., *Araldica ...*, p. 144; BRAGAGLIA E., *Gli ex libris ...*, n. 40, 985, 989

Gelmini, Giovanni Battista 110

Nel 1584 il principe vescovo Ludovico Madruzzo fece venire a Trento come primi tipografi stabili i fratelli Giovanni Battista e Giacomo Gelmini originari di Sabbio in provincia di Brescia. Essi gestirono una libreria e stamparono in società almeno 13 edizioni. Dopo la morte di Guglielmo avvenuta nel 1591, il fratello Giovanni Battista continuò l'attività di stampatore vescovile fino al 1615 pubblicando almeno altre 23 edizioni.

CHEMELLI A., *Trento nelle sue prime ...*, p. 148, 159; CHEMELLI A., *Trento e le sue stampe ...*, p. 486-491; HAUSBERGHER M., LEONARDELLI F., *L'attività tipografica ...*, p. 434

Gentilotti, Giambattista 105

Barone, nato nel 1710 da Gianfrancesco Gentilotti e Teresa Malfatti. Fratello di Giambenedetto ebbe come precettore il sacerdote Francesco Redolfi e continuò poi gli studi ad Innsbruck dove tra il 1731 ed il 1734 frequentò i corsi filosofici dell'università con ottimo profitto. Ritornato

a Trento, più volte nominato console tra gli anni 1744 e 1771, fu ministro della confraternita delle orfane e prefetto del sodalizio di s. Simonino. Amico di Giangrisostomo Tovazzi ebbe frequenti rapporti con l'ambiente culturale roveretano, in particolare con Girolamo Tartarotti e con Giuseppe Valeriano Vannetti. Si sposò con Caterina Siciliani e morì il 28 febbraio 1787. TOVAZZI G., *Variae inscriptiones* ..., n. 338, 451, 462, 1000, 1002; AMBROSI F., *Commentari* ..., p. 487-489; MENESTRINA F., *La famiglia trentina* ..., p. 196, 205-206; HUTER F. HAIDACHER A., *Die Matrikel* ..., p. 107; CETTO A., *La Biblioteca comunale* ..., p. 7-8

Gentilotti, Giambenedetto 110

Ultimo componente del ramo baronale Gentilotti, fratello di Giambattista, nacque ad Innsbruck l'11 febbraio 1734 da Gianfrancesco Gentilotti e Teresa Malfatti. Studiò teologia a Roma, nel 1756 divenne canonico del Capitolo di Trento e lottò frequentemente in difesa delle libertà comunali contro il vescovo Domenico Antonio Thunn. Fu uomo di grande cultura, collezionista d'arte e bibliofilo. Morì l'1 ottobre 1806. Lasciò in deposito al Seminario vescovile la biblioteca di famiglia per la quale lo zio vescovo Giambenedetto aveva disposto un perpetuo fidecommesso. Iniziò in seguito un lungo contenzioso tra Seminario e Magistrato per il possesso della biblioteca ricca di 10.400 volumi. La vertenza terminò il 13 marzo 1837 quando la i. r. commissione aulica per gli studi decise che rimanessero al Seminario vescovile le opere a carattere teologico e che divenissero invece di proprietà del municipio tutte le altre. Anche l'archivio Gentilotti passò in gran parte alla Biblioteca comunale di Trento ed in piccola parte alla biblioteca del *Ferdinandeum* di Innsbruck.

BONELLI B., *Monumenta* ..., p. 323, 334; FLABBI G., *Il seminario* ..., p. 80-81; LUNELLI I., *La Biblioteca* ..., p. 64, 68-71; MENESTRINA F., *La famiglia trentina* ..., p. 196-197, 206-207; CETTO A., *La Biblioteca comunale* ..., p. 1-8, 12-13

Gentilotti, Giambattista 292

Cavaliere, nato a Pergine il 6 marzo 1711 da Giambernardino. Laureatosi in legge a Bologna, viaggiò in Italia e Germania. Tra il 1737 ed il 1739 fu commissario vescovile a Pergine, dal 1742 al 1744 assessore per le valli di Non e di Sole, poi consigliere vescovile e tra il 1764 ed il 1792 fu cancelliere aulico del principato. Si sposò in prime nozze con Lucia Bortolazzi ed in seconde nozze con Gioseffa Terlago. Morì il 10 maggio 1801.

REICH D., *I luogotenenti* ..., p. 58; SUSTER G. FESTI C. MONDANI G., *Studenti* ..., p. 39; MENESTRINA F., *La famiglia trentina* ..., p. 196, 208; CETTO A., *La Biblioteca comunale* ..., p. 12-13

Gesuiti *vedi*:

Collegio dei Gesuiti, Verona

G.F.B. 192

Ghisalberti, Antonio 132, 136, 158

Giovanelli, Giovanni Albano 46, 310, 436

Laureato in diritto canonico e civile, fu console di Trento nell'anno 1741. Nell'estimo cittadino dell'anno 1740 figura come notevole contribuente con un imponibile di 527 fiorini.

Altre cinquecentine con note di appartenenza a Giovanni Albano Giovanelli sono conservate nella Biblioteca s. Bernardino dei Francescani di Trento.

AMBROSI F., *Commentari* ..., p. 487; DONATI C., *Ecclesiastici e laici* ..., p. 288

Giovan Pietro di Venezia 361

Padre dell'Ordine dei Francescani Minori Conventuali del convento di s. Maria Gloriosa dei Frari di Venezia. Nel 1577 fu predicatore quaresimalista a s. Trovaso di Venezia.

SARTORI A., *Archivio Sartori ... III* ..., p. 686

Girardini, Paolo 404

Originario di Cimego, fu segretario nel 1560 del cardinale Cristoforo Madruzzo e successivamente segretario di gabinetto e cancelliere del cardinale Ludovico Madruzzo. Nel 1573 visitò le valli di Non e di Sole con il vescovo suffraganeo Gabriele Alessandri in preparazione della visita pastorale di Ludovico Madruzzo del 1579. Studioso e scrittore storico fu autore tra l'altro della descrizione di Trento stampata sul verso dell'incisione riguardante la città contenuta nel terzo volume dell'atlante *Civitates orbis terrarum* di G. Braun e F. Hogenberg, pubblicato la prima volta a Colonia da G. von Kempen nel 1581. Morì a Trento il 17 dicembre 1599 e fu sepolto nella chiesa di s. Marco.

TOVAZZI G., *Biblioteca ...*, 168, p. 568-569; TOVAZZI G., *Variae inscriptiones ...*, n. 536; GIULIANI C., *Epistolario ...*, ms. 2902, n. 572; GIULIANI C., *Appunti ...*, ms. 2928/1, c. 4r; GALANTE A., *La corrispondenza ...*, p. X nota 6; WEBER S., *Le vecchie iscrizioni ...*, p. 91 n. 29; NUBOLA C., *Conoscere ...*, p. 184 nota 76; CAPPELLETTI F., *Imago ...*, p. 58 nota 2

Girelli, Giovanni Antonio 240

Grada, Joseph 128, 133, 135, 161, 406  
1747

Hammer, Leo 317

Hayyim ben Shelomoh Rosenheim (?) 394

Hermanin, Balthasar 12

Originario della val Venosta, frequentò tra il 1704 ed il 1706 i corsi filosofici dell'università di Innsbruck e divenne in seguito dottore in medicina.

HUTER F. HAIDACHER A., *Die Matrikel ...*, n. 2277

I.E. 52, 285

I.P.S. 225

Isaak ben Schechen 511

J.M. 77

Kern, Georg 4

Nato a Dillingen nel 1572, entrato nell'ordine dei Gesuiti nel 1588, studiò filosofia ad Ingolstadt dal 1590. Fu professore di filosofia a Dillingen tra il 1599 ed il 1602, rettore ad Innsbruck tra il 1602 ed il 1607 e professore di teologia scolastica a Dillingen tra il 1607 ed il 1612. Dopo aver insegnato per qualche anno a Monaco, fu nuovamente professore di teologia morale ad Ingolstadt tra il 1616 ed il 1618. Non si conosce la data della sua morte. Di Georg Kern rimangono alcune opere a stampa e manoscritte.

*Deutsches Biographisches Archiv*, 640, 406-411; *Deutscher Biographischer Index*, v. 2, p. 1056

Königl Kreisbibliothek *Augsburg* vedi:

Staats- und Stadtbibliothek *Augsburg*

Kreis, Johann 71

L A B C D V 342

Lanfranchi, Giuseppe 349  
1811

Longhi, Nicola Melchiorre 512

Luca, Giovanni Antonio 402

Lucchi, Faustino 193

Madruzzo, Giannangelo Gaudenzio 62

Nato nel 1562, figlio di Fortunato Madruzzo e di Margherita di Hohenems, studente universitario ad Ingolstadt dal 1577 e dal 1579 a Padova. Nel 1582 e nel 1594 fu al seguito del cardinale Ludovico Madruzzo alla dieta di Augusta ed a quella di Ratisbona e nel 1613, con il cardinale Carlo Gaudenzio, fu nuovamente alla dieta di Ratisbona. Il suo impegno maggiore fu però in ambito militare, nell'opera di reclutamento di soldati italiani per i suoi committenti austriaci e spagnoli. Residente a Riva del Garda, fu capitano di Riva, Tenno e Stenico. Si sposò prima con Caterina Orsini e successivamente nel 1602 con Alfonsina Gonzaga-Novellara. Morì a Riva l'11 dicembre 1618.

VARESCHI S., *Profili biografici ...*, p. 55-56; *Edizioni per i Madruzzo ...*, p. 247

Madruzzo, Ludovico 327

Nato a Trento nel 1532, figlio di Nicolò Madruzzo ed Elena di Lamberg. Studiò teologia a Lovanio tra il 1546 e il 1550 ed a Parigi nel 1551, fu canonico di Bressanone e poi di Trento. Coadiutore dal 1550 con diritto di futura successione a Trento dello zio cardinale Cristoforo, fu nominato anch'egli cardinale nel 1561 e il 14 novembre 1567, alla morte di Cristoforo, fu confermato vescovo di Trento da papa Pio V. Lasciata la città nel 1568 per le forti pressioni, anche militari, dell'arciduca Ferdinando, rifugiatosi prima a Riva e poi a Roma, rientrò in possesso delle temporalità del principato nel 1578, ma vi dimorò solo per pochi mesi. Ritornato a Roma continuò la sua attività come cardinale di curia fino al momento della morte avvenuta il 20 aprile 1600. Gli successe nel vescovado di Trento Carlo Gaudenzio Madruzzo, da lui nominato nel 1595 coadiutore con diritto di successione.

VARESCHI S., *Profili biografici ...*, p. 62-68; *Edizioni per i Madruzzo ...*, p. 247

Maffei, Giovanni Andrea 463

Dottore in diritto canonico e civile

Maius, F.F. Augustinus 71

Originario di Briga ?

Malfatti, Domenico 476

Patrizio trentino, conte del sacro romano impero con il predicato di Thiesfeld e Stiegenberg, nacque il 28 agosto 1736. Animato da interessi letterari, archeologici ed antiquari, partecipò alla rifondata Accademia degli Accesi tra il 1761 ed il 1764 e fu più volte console della città tra il 1768 ed il 1792. Il 20 maggio 1796 il principe vescovo Pietro Vigilio Thun, fuggendo da Trento verso Passau (Passavia) per l'arrivo dei Francesi, nominò la sua reggenza e tra gli altri scelse come suo consigliere Domenico de Malfatti che rifiutò però sdegnosamente l'incarico. Morì il 19 settembre 1797.

TOVAZZI G., *Variae inscriptiones ...*, p. 88, n. 1583, 1678, 1679, 1680, 1690; AMBROSI F., *Commentari ...*, p. 376, 488-490; BERTOLUZZA A., *Napoleone ...*, p. 30

Manci, Bernardino 493

Conte, fu console di Trento nel 1785 e segretario nel 1796 della cancelleria del castello del Buonconsiglio. Dal 1785 al 1809 ricoprì la carica di consigliere dell'Ospedale Italiano. Altre cinquecentine con note di appartenenza a Bernardino Manci sono conservate nella Biblioteca s. Bernardino dei Francescani di Trento.

AMBROSI F., *Commentari ...*, p. 490; BERTOLUZZA A., *Napoleone ...*, p. 120-123; GARBELLOTTI M., *L'Ospedale Alemanno ...*, p. 321

**Manci, Pietro 493**

Personaggio non identificato. Il nome Pietro ricorre frequentemente nella famiglia Manci tra il XVII ed il XVIII secolo

**Manci (Famiglia) 493**

La famiglia Manci, originaria di Ancona, ottenne la cittadinanza trentina nel 1579 nella persona di Achille Manci. Il 13 agosto 1641 l'imperatore Ferdinando III concesse il privilegio di nobiltà a Bernardino Manci ed agli eredi maschi, privilegio confermato poi da Carlo Madruzzo nel 1652. L'ex libris inciso della famiglia Manci riporta lo stemma concesso in questa occasione.

Lo stesso ex libris si trova su di un incunabolo conservato presso la Biblioteca civica di Rovereto.

TOVAZZI G., *Variae inscriptiones ...*, n. 534; STAWA A., *Alte Exlibris ...*, n. 298; BERTOLUZZA A., *Storia e tradizione ...*, p. 18; REICH D., *Nobiliare ...*, p. 18; RAUZI G.M., *Araldica ...*, p. 212; BRAGAGLIA E., *Gli ex libris ...*, n. 353

**Mantovani, Gian Battista 50**  
alias Celaga

**Marcus Aurelius Meiranesius 445**

**Marini, Carlo Antonio 200**  
Notaio milanese nel 1679

**Martini, Baldassarre 363**

Nato a Riva del Garda il 22 novembre 1723, educato inizialmente dallo zio Baldassarre, arciprete di s. Marco in Rovereto, terminò poi gli studi a Faenza. Risiedette per circa 20 anni a Roma, presso i cardinali Melini e Furietti, prima come gentiluomo di camera e poi come chierico concistoriale senza prendere mai gli ordini sacri nonostante fosse chiamato abate. Fu un paziente e diligente raccoglitore di cose erudite, scrittore di alcune rime, appassionato di musica. Iscritto dal 1771 all'Accademia degli Agiati di Rovereto, fu possessore di due diversi ex libris incisi in rame databili al 1760 circa. Morì a Calliano il 20 settembre 1785 lasciando alla famiglia una notevole biblioteca che fu poi donata nel 1881 dal conte Giovanni Martini alla Biblioteca comunale di Trento.

PRANZELORES A., *Notizie d'un ignoto ...*; PASINI F., *Ancora dell'ab. ...*; *Memorie dell'I.R. Accademia ...* n. 533; STAWA G., *Alte Exlibris ...*, n. 304; BOTTURA V., *Calliano ...*, p. 170-171; BRAGAGLIA E., *Gli ex libris ...*, n. 742, 743; WELBER M., *Nobiscum bibe ...*, p. 72, 126

**Masseus, Ioannes Andreas 163**  
Chierico regolare di s. Paolo (Barnabita)

**Mauritius Med. 429**

Mazzetti, Ippolito Giacomo Antonio 1, 5, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 15, 17, 18, 20, 21, 24, 26, 27, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 38, 39, 40, 43, 45, 47, 48, 49, 50, 54, 55, 57, 58, 59, 60, 64, 65, 66, 68, 71, 76, 77, 78, 79, 82, 83, 84, 85, 86, 89, 90, 93, 94, 97, 99, 100, 101, 106, 108, 109, 113, 118, 122, 123, 124, 125, 126, 127, 128, 129, 130, 133, 134, 135, 139, 140, 141, 142, 143, 145, 146, 147, 148, 149, 150, 151, 152, 153, 154, 155, 156, 157, 161, 162, 163, 166, 167, 168, 169, 170, 171, 172, 173, 175, 176, 177, 178, 181, 182, 185, 186, 188, 189, 191, 194, 195, 196, 197, 198, 200, 201, 203, 204, 206, 208, 209, 211, 216, 219, 220, 221, 225, 226, 231, 232, 234, 237, 239, 241, 243, 245, 249, 250, 255, 256, 257, 258, 259, 260, 261, 263, 264, 266, 269, 270, 274, 277, 279, 280, 281, 282, 284, 286, 287, 293, 294, 297, 298, 299, 300, 301, 304, 306, 318, 322, 328, 329, 330, 331, 333, 335, 336, 338, 339, 340, 341, 343, 344, 345, 347, 348, 350, 352, 354, 356, 357,



360, 371, 373, 376, 378, 379, 382, 384, 387, 393, 396, 399, 403, 406, 407, 411, 412, 413, 415, 417, 419, 422, 423, 424, 425, 426, 427, 430, 431, 437, 439, 441, 442, 445, 448, 450, 452, 459, 460, 461, 463, 465, 469, 470, 473, 475, 476, 481, 484, 485, 490, 492, 496, 498, 499, 500, 501, 502, 504, 505, 506, 507, 513, 514, 515, 516

Nato a Trento il 5 marzo 1784, avviato inizialmente alla carriera ecclesiastica, si laureò in giurisprudenza a Vienna. Esercitò l'avvocatura tra il 1807 ed il 1813 durante il periodo del Regno Italico e nel 1814 divenne procuratore generale alla corte d'appello di Trento. L'anno seguente fu consigliere del tribunale d'appello di Innsbruck, poi passò al senato lombardo-veneto di Verona, fu presidente del tribunale provinciale di Milano ed infine di quello d'appello della Lombardia nel 1832. Iscritto all'Accademia degli Agiati di Rovereto dal 1825, fu insignito dall'imperatore, di cui fu consigliere dal 1833, della baronia di Roccanova. Scrisse parecchie opere a carattere storico-giuridico ed alcune poesie. Raccolse molti manoscritti ed opere a stampa riguardanti la storia trentina (circa 11000 volumi a stampa e 7600 manoscritti) che egli stesso donò con disposizione testamentaria alla Biblioteca comunale di Trento. Morì il 21 novembre 1841.

ALTENBURGER A., *Biografia ...*; AMBROSI F., *Scrittori ...*, p. 206; *Memorie dell'I.R. Accademia ...*, n. 680; LUNELLI I., *La Biblioteca ...*, p. 66, 74-76; CETTO A., *La Biblioteca comunale ...*, p. 60-62; CORSINI U., *Il Trentino ...*, p. 298; SFREDDA E., *Un funzionario ...*

Menapace, Luigi 126, 129, 134, 140, 143, 148, 157

Trentino, figlio del facoltoso commerciante Floriano che nel 1798 fece pubblicare a sue spese la sentenza di un processo a lui favorevole. Nella Biblioteca civica di Bassano del Grappa (VI 648/3865) è conservata una lettera di Luigi Menapace allo scultore Antonio Canova, datata 1 dicembre 1810, nella quale Menapace intercede a favore di Francesco de Carli, giovane scultore trentino frequentante a Roma dal 1808 la scuola di scultura del Canova.

*Relazione e sentenza ...*; WEBER S., *Artisti trentini ...*, p. 123; BORRELLI L., *Biblioteca ...*, p. 185

Merari, Saul 70

Merari, Saul. Rabbino documentato a Verona nel XVII secolo.

MORTARA M., *Indice alfabetico ...*, p. 39

Meshullam, Qaf. 434

Micheletti, Innocenzo 99

Il nobiluomo Innocenzo Micheletti abitò a Trento, nella parrocchia di s. Pietro, nella prima metà del XVII secolo. Lo stesso libro riporta la nota di possesso *de Gaudenti*. Infatti suo figlio Valeriano sposò, il 25 agosto 1647, Ursula, figlia di Gaudenzio de Gaudenti.

Un'altra cinquecentina con nota di appartenenza a Innocenzo Micheletti è conservata nella Biblioteca s. Bernardino dei Francescani di Trento.

TOVAZZI G., *Variae inscriptiones ...*, n. 361

Micheli, Giuseppe 392

Dalla nota manoscritta apposta sull'esemplare si evince che Giuseppe dei Micheli fu sacerdote, curato della chiesa dell'Ospedale Maggiore di Milano.

L'Ospedale Maggiore fu fondato il 1 aprile 1456 per volontà di Francesco Sforza nell'ambito di una completa riforma dell'assistenza ospedaliera in Lombardia. La costruzione della chiesa interna all'ospedale, dedicata alla ss. Annunziata, fu ultimata nel 1649.

CASTELLI G., *Il "Perdono" ...*, p. 65-80; MEZZANOTTE P. BASCAPÉ G.C., *Milano ...*, p. 475-486

Milano *vedi*:

Biblioteca Bossiana Alessandrina

Certosa di Garegnano

Collegio s. Alessandro in Zebedia

Collegio s. Barnaba

Convento Cappuccini Immacolata Concezione  
Convento Carmelitani Scalzi s. Carlo  
Convento Chierici regolari (Teatini) s. Antonio  
Convento Eremitani Scalzi s. Agostino ss. Cosma e Damiano  
Convento Francescani s. Ambrogio ad Nemus

M.L.T. 44

Monastero dei ss. Ulrich e Afra, *Augsburg vedi*:  
Convento Benedettini ss. Ulrich e Afra, *Augsburg*

Monastero di s. Giustina, *Padova vedi*:  
Convento Benedettini s. Giustina, *Padova*

Monastero di s. Procolo, *Bologna vedi*:  
Convento Benedettini s. Procolo, *Bologna*

Mosca, Carlo Agapito 501

Nacque a Caderzone in val Rendena il 2 novembre 1696. Poverissimo, potè studiare grazie all'interessamento della famiglia Bertelli di Caderzone. Sacerdote, dottore in teologia, fu cooperatore a Spiazzo Rendena ed a Strigno e anche decano foraneo. Divenne pievano del Bleggio il 22 giugno 1736. Oratore e scrittore religioso, lasciò alcune opere manoscritte e molte a stampa. Morì il 22 ottobre 1771.

TOVAZZI G., *Parochiale ...*, 145; AMBROSI F., *Scrittori ...*, p. 125; DONATI C., *Ecclesiastici e laici ...*, p. 172 nota 1; CALDERA L., *La Pieve ...*, p. 180-185

M. PH. C. 193

Sacerdote

M Z W L S *vedi*:

W L S M Z C D

Nizza *vedi*:

Convento Cappuccini

N.M. 280

Padova *vedi*:

Convento Benedettini s. Giustina  
Convento Domenicani s. Maria delle Grazie

Paiaroli, Antonio 115

Sacerdote di Treviso, 1625

Pascucci, Matteo 41

Pasius 20

Pellegrini, Pellegrino 12

Trentino, si laureò in medicina presso l'ateneo bolognese il 16 marzo del 1604.

BRONZINO G., *Notitia doctorum ...*, p. 110

Pescara *vedi*:

Convento Cappuccini

Pesenti, Marco Antonio 365

Frate, originario di Brescia, appartenente all'Ordine dei Francescani Minori Conventuali. Fu padre guardiano del convento di s. Francesco di Trento dal 1587 al 1595. Tra gli anni 1591 e 1597 fu anche curato a Cognola.

TOVAZZI G., *Parochiale* ..., 1325; SARTORI A., *Archivio Sartori ... III* ..., p. 664

Pezzen, Bertramo 420

Originario di Vermiglio in val di Sole. Nato nel 1567, si laureò in teologia e filosofia presso il Collegio Germanico di Roma che frequentò tra il 1591 ed il 1597. Fu protonotario apostolico, vicario generale dal 1595 al 1600, visitatore vescovile durante la visita pastorale alla diocesi del 1596, teologo della cattedrale e canonico dal 1596 fino al momento della sua morte avvenuta il 28 aprile 1615.

BONELLI B., *Monumenta* ..., p. 306, 326; *Catalogus cleri ... 1911*, p. 24-25; SCHMIDT P., *Das Collegium* ..., p. 283; NUBOLA C., *Conoscere per governare* ..., p. 591-592

Phy. H. 516

Pinelli, Giuseppe Maria, 190

Frate servita, maestro di teologia

Pisoni, Cornelio Secondiano 38

Nato a Caldonazzo nel 1887. Bibliotecario, bibliofilo e scrittore, pubblicò molti studi a carattere biografico, bibliografico e di storia e cultura locale. Morì nel 1981.

BERTOLUZZA A. CURTI D. TECILLA G., *Guida* ..., p. 270

Revelli, Antonio 443

Sacerdote

Rezonico, Giovanni Pietro 159

Riboldi 200

R P 342

Motto: mihi hodie cras tibi

Ruzo, Daniel 22

Scrittore sudamericano contemporaneo, tra i più importanti studiosi della vita e degli scritti del medico-astrologo provenzale Michel de Nostredame (Nostradamus). Collezionò una specifica biblioteca a carattere esoterico conosciuta da studiosi e appassionati del settore. Pubblicò più opere in Sudamerica e in Francia, poi tradotte in molte lingue, tra gli anni 1970 e 1980.

HAYATO, *Centuries* ...; *Archives secrètes* ...; PLATEL D'ARMOC E., *La quadrature* ...

S.A.L. 189

Salado, Francisco 71

Sale, Agostino 186, 188

Salveti, Giovanni Battista Isidoro 491

Figlio di Antonio, iscritto all'ateneo padovano dal 1675, si laureò in legge il 23 aprile 1679. Fu console di Trento negli anni 1698 e 1699.

AMBROSI F., *Commentari* ..., p. 484.485; SEGARIZZI A., *Professori* ..., n. 1395; DONATI C., *Ecclesiastici* ..., p. 288

Sartorius, Ioannes 237

Sbarrati, Daniele 418

Frate e sacerdote originario di Brescia, appartenente all'Ordine dei Francescani Minori Conventuali. Nel 1576 fu predicatore quaresimalista a Sacile e nel febbraio del 1577 a Castelfranco Veneto. Successivamente residente nel convento trentino di s. Francesco, fu per breve tempo anche guardiano. Morì il 29 luglio 1577.

Un'altra cinquecentina con nota di appartenenza a Daniele Sbarrati è conservata nella Biblioteca provinciale Cappuccini di Trento.

SARTORI A, *Archivio Sartori ... III ...*, p. 664, 691, 1282, 1316

Scala, Pietro 115

Originario di Mestre

Schreck, Ambrogio Simpliciano 471

Consigliere nel governo provvisorio creato a Trento da Napoleone Bonaparte nel 1796 e 1797 fu dal 1814 al 1838 imperial regio consigliere. Nel 1828 ereditò dal fratello Ferdinando, funzionario a Milano, una notevole collezione di quasi 2000 libri che donò al magistrato civico. Per evitare però che la biblioteca finisse allo stato invece che al comune, la donazione rimase sospesa per alcuni anni e solo con testamento del 26 maggio 1836 lo Schreck lasciò i libri a carattere teologico al Seminario e gli altri al comune. Le disposizioni divennero effettive al momento della sua morte avvenuta nel 1838.

Altre cinquecentine con note di appartenenza ad Ambrogio Simpliciano Schreck sono conservate nella Biblioteca del Seminario vescovile di Trento.

AMBROSI F., *Commentari ...*, p. 382, 385; AMBROSI F., *Scrittori ...*, p. 254; LUNELLI I., *La Biblioteca ...*, p. 64, 74; CETTO A., *La Biblioteca comunale ...*, p. 33-34, 40-42; GIOVANAZZI S. GIOVANAZZI F., *Il teatro ...*, p. 212; STENICO R., *I Frati Minori ...*, p. 282

Schreck (Famiglia) 296, 471

Famiglia di origine tirolese. La dignità nobiliare ricevuta dall'imperatore Leopoldo I nel 1661 fu confermata dal Capitolo della cattedrale di Trento nel 1691. La famiglia possedette un ex libris inciso in rame databile intorno al 1880 ed appartenuto a Ferdinando Schreck, morto verso il 1828.

L'ex libris è presente anche su alcune cinquecentine conservate nella Biblioteca del Seminario vescovile di Trento e su edizioni tardo settecentesche della Biblioteca s. Bernardino dei Francescani di Trento.

STAWA G., *Alte Exlibris ...*, n. 424; RAUZI G.M., *Araldica ...*, p. 313; BRAGAGLIA E., *Gli ex libris ...*, n. 1159

Scutelli, Marco Antonio 480

Originario di Trento, figlio di Francesco Maria. Fu notaio collegiato di Trento e cancelliere della curia episcopale. La sua attività è documentata tra il 1612 ed il 1642.

TOVAZZI G., *Notariale ...*, n. 1078, 1081, 1330, 1741, 2813, 2922, 4084, 4219, 4226, 4227, 4233, 4369; TOVAZZI G., *Variae inscriptiones ...*, n. 912

Seminario Vescovile, *Trento* 2, 3, 19, 23, 63, 74, 105, 107, 192, 202, 223, 235, 236, 240, 265, 267, 276, 292, 295, 309, 312, 319, 325, 327, 349, 365, 391, 401, 404, 418, 429, 432, 433, 438, 440, 462, 480, 486, 487

Fondato alla fine del XVI secolo, è dotato di una ricchissima biblioteca formata soprattutto con parte dei libri appartenuti al Collegio trentino dei Gesuiti fino alla loro soppressione del 1773, con la biblioteca dei padri Domenicani di s. Lorenzo acquisita dopo la soppressione del convento del 1778, con i libri a carattere teologico della biblioteca Gentilotti acquisiti definitivamente nel 1837, con i libri trasportati nel 1810 dalla biblioteca del Castello del Buonconsiglio

e con i volumi lasciati per testamento dai canonici Pantaleone Borzi (1748), Martin Innerhofer (1900) e Simone Baldessari (1907).

FLABBI G., *Il Seminario ...*, p. 80-82, 85 nota 4; *Catalogus cleri ... 1908*, p. 75; MENESTRINA F., *La famiglia ...*, p. 196-197; DONATI C., *Ecclesiastici ...*, p. 31-34; JORI R.E., *La Badia ...*, p. 121-122; DE FINIS L., *Dai maestri ...*, p. 200-205

Sicco, Pietro Paolo 115

Potrebbe trattarsi di un sacerdote veneto, figlio di Giovanni Francesco, che visse nella prima metà del XVII secolo. Giureconsulto, fu protonotario apostolico, canonico della cattedrale di Treviso, vicario prima capitolare e poi episcopale.

TOVAZZI G., *Variae inscriptiones ...*, n. 148; D'ALESSI G., *Organo ...*, p. 106

Sinistrari, Francesco 105

Sacerdote, fu dal 1714 ministro della congregazione dei Terziari francescani formatasi sotto la direzione dei padri Riformati del convento di s. Bernardino di Trento. Nel 1718 pagò la costruzione del tabernacolo di una stazione della nuova via crucis costruita fuori dalla chiesa di s. Bernardino e nel 1721 spese 140,6 troni per far rilegare 33 tomi appartenenti al convento e per l'acquisto di alcune medaglie. Morto il 22 febbraio 1737, fu sepolto a Trento nel cimitero del convento di s. Bernardino.

Un'altra cinquecentina con nota di appartenenza a Francesco Sinistrari è conservata nella Biblioteca s. Bernardino dei Francescani di Trento.

STENICO R., *La biblioteca ...*, p. 90; STENICO R., *I Frati Minori ...*, p.106, 454, 494

So.<sup>s</sup>, And.<sup>s</sup> 185

Somaschi *vedi*:

Congregazione dei chierici regolari Somaschi, *Trento*

Staats- und Stadtbibliothek, *Augsburg* 377

La biblioteca cittadina di Augsburg fu fondata nel 1537 con i libri di alcuni conventi soppressi ed ebbe la sua prima sede stabile (Annahof) nel 1563. Furono da subito previsti dal Magistrato cittadino degli stanziamenti fissi e regolari in denaro per l'incremento della raccolta libraria che divenne rapidamente una tra le più importanti in Europa. Nel 1600 fu pubblicato il primo catalogo a stampa della biblioteca comprendente 8500 titoli. La raccolta continuò progressivamente ad ingrossarsi grazie all'acquisizione di numerose collezioni private (tra cui quella di Johann Jakob Brucker) ed alla confluenza dei fondi di molti conventi secolarizzati negli anni 1802-3 tra cui quello benedettino dei ss. Ulrich e Afra. Nella prima metà del XIX secolo il patrimonio complessivo raggiunse i 100.000 volumi. Nel 1893 la vecchia sede di Annahof fu abbandonata per la nuova sede attuale ed alla vigilia della prima guerra mondiale (1912) il patrimonio librario superava già i 200.000 volumi. Il timbro *Königl. Kreisbibliothek Augsburg* fu in uso in biblioteca dal 1810 fino al 1918.

*Staats- und Stadtbibliothek Augsburg ...*

Svajer, Amadeus 141, 146, 152, 155, 169, 172

Ricco mercante luterano originario di Norimberga la cui famiglia si trasferì a Venezia verso la fine del Seicento. Libraio ed appassionato bibliofilo, collezionò una ricchissima biblioteca che mise a disposizione degli studiosi. Molto esperto fu spesso consulente di studiosi e eruditi per aggiornamenti, acquisto di libri o ricerca di edizioni particolari. Iscritto nel 1752 all'Accademia degli Agiati di Rovereto, ebbe tra i suoi clienti e corrispondenti anche Girolamo Tartarotti e Giuseppe Valeriano Vannetti. Possessore di almeno tre diversi ex libris, curò una raccolta di poesie *In obitu Ioannis Conradi Hofmann ...* pubblicata a Venezia nel 1756. L'anno dopo la sua morte, avvenuta nel 1793, fu compilato un catalogo a stampa della sua biblioteca. Gran parte dei libri fu posto in vendita; molti andarono ad arricchire la biblioteca Marciana di Venezia.

*Memorie dell'I.R. Accademia ...*, n. 140; BRAGAGLIA E., *Gli ex libris ...*, n. 864, 865, 866; *La biblioteca di Girolamo Tartarotti ...*, p. 15, 17

Taggia *vedi*:

Convento Cappuccini

Teatini *vedi*:

Convento Chierici Regolari (Teatini) s. Antonio, *Milano*

Terzi di Sissa, Francesco 177

Conte, appartenente ad antica storica famiglia parmense estintasi nella seconda metà del XVIII secolo.

SPRETI V., *Enciclopedia ...*, v. 6, p. 581-582

Trameno Perotti, Lodovico 12

Medico trentino, figlio del medico e più volte console della città Lodovico. Collega e contemporaneo di Giulio Alessandrini che nel 1576 gli donò il libro su cui è apposta la nota, fu console di Trento negli anni 1568, 1569 e 1574, scrittore e medico arciduciale ad Innsbruck.

TOVAZZI G., *Medicaeum ...*, n. 136; TARTAROTTI G. TODESCHINI D.F., *Saggio ...*, p. 280; AMBROSI F., *Commentari ...*, p. 477

Trento *vedi*:

Congregazione dei chierici regolari Somaschi

Convento Carmelitani Scalzi Madonna delle Laste

Convento Francescani s. Bernardino

Convento Francescani s. Francesco

Seminario Vescovile

Triangi (Famiglia) 4

Antica e nobile famiglia originaria di Postalesio in Valtellina, trasferitasi a Trento nella seconda metà del XV secolo. La biblioteca di famiglia si andò costituendo a partire dal XVI secolo grazie all'interesse storico-giuridico di molti componenti familiari e, come recita l'ex libris araldico, divenne "fideicommissaria ab anno 1754". Già nel 1882 però, il Bampi poté constatare che la famiglia possedeva ormai solo *gli avanzi di una copiosa biblioteca e pergamene*.

L'ex libris è presente anche su una cinquecentina appartenente al fondo della parrocchia di s. Maria Maggiore di Trento conservato nella Biblioteca diocesana tridentina "A. Rosmini".

BAMPI G., *Cenni ...*, p. 33; STAWA G., *Alte Exlibris ...*, n. 498; RAUZI G.M., *Araldica ...*, p. 351; BRAGAGLIA E., *Gli ex libris ...*, n. 684

Verfey 261

Verona *vedi*:

Collegio dei Gesuiti

Convento Cappuccini

Convento Francescani s. Fermo Maggiore

Villazzano *vedi*:

Convento Francescani

Viterbo, Ascer 326

Viterbo, Ascer b. Sanson. Rabbino documentato a Pesaro nel XVIII secolo.

MORTARA M., *Indice alfabetico ...*, p. 69

Vitta, Leon 313

Volani, Giovanni 10

Nacque a Rovereto nel 1740. Divenuto sacerdote, fu studioso di teologia morale e dei concili. Iscritto all'Accademia degli Agiati di Rovereto nel 1768, fu per breve periodo professore di religione nel liceo di Trento e tornò poi a Rovereto dove fu bibliotecario civico. Morì il 22 aprile 1787.

*Memorie dell'I.R. Accademia ...*, n. 491; TOVAZZI G., *Variae inscriptiones ...*, n. 1524

Volon..., Francesco 432

Padre appartenente all'ordine dei Frati Minori Conventuali, maestro di teologia, cappellano, conosciuto con il nome di Francesco di Sicilia. Morì presso il convento di s. Francesco di Trento il 9 luglio 1591.

SARTORI A., *Archivio Sartori ... III ...*, p. 1283, 1313

Volta 24

Voltolini, Cristoforo 362

Potrebbe trattarsi di Cristoforo Voltolini canonico della Cattedrale di Trento dall'anno 1700 all'11 settembre 1738.

TOVAZZI G., *Variae inscriptiones ...*, n. 229, 496; BONELLI B., *Monumenta ...*, p. 318, 332, 333

Welsperg von Primör, Markus Sigmund 466

Barone di Welsperg, dinasta di Primiero e maresciallo ereditario di Bressanone, nato nel 1616, figlio di Jakob Hannibal e di Beatrice Lodron, sorella di Paride Lodron, arcivescovo e cardinale di Salisburgo. Battezzato dal vescovo di Feltre Agostino Gradenigo, frequentò l'Accademia di Perugia dove apprese le arti cavalleresche. Ritornato in Germania, divenne ciambellano dell'arciduca Carlo Ferdinando d'Austria e gran maggiordomo dell'arciduchessa Claudia. Si sposò con Johanna Wolkenstein-Rodeneck; ebbe 4 figli uno dei quali, Ferdinand Karl, divenne canonico di Bressanone. Morì nel 1663.

RACCHINI C., *Genealogia ...*, p. 29-30, tav. IV; WURZBACH C., *Biographisches Lexikon ...*, vol. 54, p. 248; WOLFSGRUBER K., *Das Brixner ...*, p. 289, 295

Wertwein, Matthias 274

Nato a Pfortzheim, in Alsazia, nel secondo decennio del 1500, figlio di Peter e di Katarina Münzheimerin. Fratello minore del canonico del capitolo di Bressanone Christoph Wertwein, fu immatricolato nel 1539 all'università di Heidelberg e nel 1541 a quella di Friburgo in Bregovia. Divenuto poi decano del capitolo della cattedrale di Vienna e predicatore di corte, si iscrisse all'università di quella città ed ottenne il dottorato in teologia il 27 luglio 1555. Preposto del capitolo di Vienna nel 1558, il cardinale Cristoforo Madruzzo gli assegnò nel 1559 il canonicato lasciato libero da Martin Neideck nel capitolo della cattedrale di Bressanone. Ebbe in questa sede varie cariche ma continuò a tenere stretti rapporti con l'università di Friburgo e grazie ai suoi lasciti fu con Christoph Casean, Jodocus Lorichius, Johannes Hausmann e Jodocus Barz, fondatore del Collegium Pacis (vedi alla voce). Morì il 6 novembre 1580.

WOLFSGRUBER K., *Das Brixner ...*, p. 231-232; REST J., *Die Universitätskapelle ...*, p. 141

W.G.B C. 108

W L S M Z C D 5, 33, 67, 228, 354, 448

W[i]L[helmu]S M[et]Z C[omes] D[e] (?) 10 gennaio 1604

Zacagni, Lorenzo Alessandro 114

Nato nel 1657, appartenne all'Ordine degli Agostiniani. Bibliografo e custode della Biblioteca Vaticana, esperto grecista e latinista, fu autore di alcune opere a carattere storico e bibliografico. Morì a Roma il 17 gennaio 1712.

Un'altra cinquecentina con nota di appartenenza a Lorenzo Alessandro Zacagni è conservata nella Biblioteca del Ginnasio Liceo "Giovanni Prati" di Trento.

*Biografia universale ...*, v. 64, p. 423-424; GAROLLO G., *Dizionario ...*, v. 2, p. 2056; PARENTI M., *Aggiunte ...*, p. 245

Zagarolo *vedi*:

Collegio ss. Annunziata

Zanetti, Leonardo 441

Z.B.C. 108

Zuingeri 403

Zumello, L. 260



## BIBLIOGRAFIA

Opere citate nell'Indice dei possessori

Tiberio ABBIATI. *Le scuole dei Barnabiti*. In *La Congregazione dei Chierici regolari di S. Paolo detti Barnabiti nel IV centenario dalla fondazione 1533 - 1933*. Genova : Artigianelli, 1933. P. 243-264

Mario ALLEGRI. *Carteggio Niccolò Tommaseo - Tommaso Gar: (1840 - 1871)*. Trento : Temi, 1987

Mario ALLEGRI. *Gar, Tommaso Angelo*. In *Dizionario biografico degli italiani*. Roma : Istituto dell'Enciclopedia italiana, 1960-. V. 52(1999), p. 215-217

Alberto ALTENBURGER. *Biografia di Antonio Mazzetti, barone di Roccanova*. Venezia : Cecchini, 1845

Francesco AMBROSI. *Commentari della storia trentina*. Trento : Artigianelli, 1985 (rist. ed. 1887)

Francesco AMBROSI. *Scrittori ed artisti trentini*. Bologna : Forni, 1972 (rist. ed. 1894)

*Archives secrètes: Le tombeau de Nostradamus*. <<http://a6com.fr/nostradamus/archi4.htm>>, 1999

Max ARNIM. *Internationale Personalbibliographie 1800-1943: zweite, verbesserte und stark vermehrte Auflage*. Stuttgart : A. Hiersemann, 1952

Teodorico ASSON. *Stabilimento dei Francescani nel Trentino e loro diffusione*. In *Contributi alla storia dei Frati Minori della Provincia di Trento: nel VII centenario della morte di S. Francesco*. Trento : Tridentum, 1926. P. 1-56

Giovanni BAMPI. *Cenni storici sulla vita e sulle opere di Ascensio e Francesco Guglielmo Triangi*. In "Archivio trentino". A. 2 (1883), p. 33-53

Sergio BENVENUTI. *La svolta politica del Quarantotto e il Trentino*. In *Storia del Trentino / a cura di Lia De Finis*. Trento : Associazione culturale Antonio Rosmini : Ed. Temi, 1996. P. 449-471

Aldo BERTOLUZZA. *Napoleone a Trento: Bonaparte al Buonconsiglio*. Trento : Monauni, 1970

Aldo BERTOLUZZA. *Storia e tradizione del cognome trentino: libro della cittadinanza di Trento*. Trento : Dossi, 1975

Aldo BERTOLUZZA, Danilo CURTI, Giuliano TECILLA. *Guida cognomi del Trentino*. Trento : Società Iniziative Editoriali, 1999

Mario BEVILACQUA. *Tipografi ecclesiastici nel Quattrocento*. In "La bibliofilia". A. 45 (1943), p. 1-29

Quirino BEZZI. *La val di Sole*. Malè : Centro studi per la val di Sole, 1975

*La biblioteca del cardinale Bernardo Clesio*. Trento : Comune di Trento. Assessorato alla cultura, 1985

*La biblioteca di Girolamo Tartarotti intellettuale roveretano del Settecento: Rovereto, Palazzo Alberti 11-31 ottobre 1995*. Rovereto (Tn) : Provincia autonoma di Trento. Servizio Beni librari e archivistici : Comune di Rovereto. Biblioteca Civica "G. Tartarotti", 1995

*Biografia universale antica e moderna, ossia, Storia per alfabeto della vita pubblica e privata di tutte le persone che si distinsero per opere, azioni, talenti, virtù e delitti.: opera affatto nuova compilata in Francia da una società di dotti ed ora per la prima volta recata in italiano con aggiunte e correzioni.* Venezia : G. B. Missaglia, 1822-1831

Benedetto BONELLI. *Monumenta Ecclesiae Tridentinae: voluminis tertii pars altera.* Trento : Monauni, 1765

Luciano BORRELLI. *Biblioteca trentina.* In "Studi trentini di scienze storiche". A. 68 (1989), p. 185-214

Karl BOSL. *Bosls Bayerische Biographie: 8000 Persönlichkeiten aus 15 Jahrhunderten.* Regensburg : Friedrich Pustet, 1983

Tommaso BOTTEA. *Storia della val di Sole.* Bologna : Atesa, 1984 (rist. ed. 1890)

Valerio BOTTURA. *Calliano "villaggio illustre alla sinistra dell'Adige".* Calliano : Comune di Calliano : Cassa Rurale di Nomi, 1991

Ezio BRAGAGLIA. *Gli ex libris italiani dalle origini alla fine dell'Ottocento.* Milano : Editrice bibliografica, 1993

Karl-Heinz BRAUN. *Lorichius, Jodocus (Josse).* In *Biographisch-Bibliographisches Kirchenlexikon / begründet und herausgegeben von Friedrich Wilhelm Bautz; fortgeführt von Traugott Bautz. Herzberg : Verlag Traugott Bautz, 1975-1998. V. 5 (1993), col. 234-237*

Giovanni BRONZINO. *Notitia doctorum, sive, Catalogus doctorum qui in collegiis philosophiae et medicinae Bononiae laureati fuerunt ab anno 1480 usque ad annum 1800.* Milano : Giuffrè, 1962

Luigi BRUSCO. *I Reverendi Padri Cappuccini in Verona: notizie storiche.* Verona : P. Libanti, 1835

Livio CALDERA. *La Pieve del Bleggio nella storia e nell'arte.* Trento : Edizioni Arca, 1989

Franco CAPPELLETTI. *Imago Tridenti: incisioni e libri illustrati dal XV al XVIII secolo.* Trento : Biblioteca comunale di Trento, 1996

Antonio CARLINI, Clemente LUNELLI. *Dizionario dei musicisti nel Trentino.* Trento : Comune di Trento : Biblioteca comunale, 1992

Callisto CARPANESE. *La restaurazione monastica nel Padovano (Sec. XIX-XX).* In *I Benedettini a Padova e nel territorio padovano attraverso i secoli: saggi storici sul movimento benedettino a Padova: catalogo della mostra storico-artistica nel XV centenario della nascita di S. Benedetto / a cura di A De Nicolò Salmazo e F.G. Trolese.* Padova : Abbazia di S. Giustina, 1980. P. 171-210

Albino CASETTI. *Guida storico-archivistica del Trentino.* Trento : Temi, 1961

Francesco Mario CASTELLI DI CASTEL TERLAGO. *Terlago nelle sue memorie.* Vezzano : Cassa Rurale della Valle dei Laghi, 1993 (rist. ed. 1932)

Giulio CASTELLI. *Il "Perdono" all'Ospedale Maggiore di Milano.* Milano : Ed. Quaderni di poesia, 1935

Valerio CASTRONOVO. *Bossi, Carlo.* In *Dizionario biografico degli italiani.* Roma : Istituto dell'Enciclopedia italiana, 1960-. V. 13(1971), p. 295-296

*Catalogus cleri saecularis et regularis Diocesis Tridentinae.* Trento : Monauni, 1789 -

Nicoletta CAVALLETTI. *L'abate Giovanni a Prato attraverso i suoi scritti.* Trento : Museo tridentino del Risorgimento e della lotta per la libertà, 1967

*Cenno storico sull'ex convento e chiesa di sant'Ambrogio ad Nemus coll'aggiunta di alcune notizie sulla casa ecclesiastica* / a cura di un sacerdote milanese. Milano : P. Boniotti, 1857

Lamberto CESARINI SFORZA. *Appunti sulle congregazioni religiose esistite nella nostra città*. In "Studi trentini di scienze storiche". A. 16 (1935), p. 272-277

Adolfo CETTO. *La Biblioteca comunale di Trento nel centenario della sua apertura*. Firenze : Olschki, 1956

Aldo CHEMELLI. *Trento e le sue stampe: il Seicento*. Trento : Comune di Trento : Provincia autonoma di Trento. Assessorato alle attività culturali, 1983

Aldo CHEMELLI. *Trento nelle sue prime testimonianze a stampa*. Trento : Comune di Trento : Provincia autonoma di Trento. Assessorato alle attività culturali, 1975

Emilio CHIOCCETTI. *Cenni storici dei collegi serafici di Villazzano e Campomaggiore*. Trento : Artigianelli, 1940

Barry COLLETT. *Italian Benedictine scholars and the reformation: the Congregation of Santa Giustina of Padua*. Oxford : Clarendon Press, 1985

Umberto CORSINI. *Il Trentino nel secolo decimonono*. Rovereto : Manfrini, 1963

Armando COSTA. *I vescovi di Trento: notizie-profilo*. Trento : Ed. diocesane, 1977

Danilo CURTI. *Protagonisti: i personaggi che hanno fatto il Trentino dal Rinascimento al Duemila*. Trento : Società Iniziative Editoriali, 1997

Giovanni D'ALESSI. *Organo e organisti della Cattedrale di Treviso (1361-1642)*. Veduggio (TV) : Ars et Religio, 1929

DAVIDE DA PORTOGRUARO. *Storia dei Cappuccini veneti: I: gli inizi 1525-1560*. Venezia-Mestre : Curia provinciale dei FF. MM. Cappuccini, 1941

DAVIDE DA PORTOGRUARO. *Storia dei Cappuccini veneti: II: primi sviluppi 1560-1580*. Venezia-Mestre : Curia provinciale dei FF. MM. Cappuccini, 1957

Lia DE FINIS. *Considerazioni in margine alle rappresentazioni teatrali nel ginnasio tridentino S. J. In Dilettando educa: attori, scene e pubblico nel mondo tridentino prima e dopo il Concilio di Trento: Storia e sociologia* / a cura di Bruno Sanguanini: - Trento : Edizioni Arca, 1989. P. 67-109

Lia DE FINIS. *Dai maestri di grammatica al ginnasio liceo di via S. Trinità in Trento*. Trento : Società di studi trentini di scienze storiche, 1987

Orazio DELL'ANTONIO. *I frati minori nel Trentino*. Trento : Tip. interna Francescani, 1987

Giovanni Bernardo DE ROSSI. *Dizionario storico degli autori ebrei e delle loro opere*. Parma : Reale Stamperia, 1802

*Deutscher biographischer Index* / herausgegeben von Willi Gorzny. München ; London ; New York ; Oxford ; Paris : K. G. Saur, 1986

*Deutsches biographisches Archiv: eine Kumulation aus 254 der wichtigsten biographischen Nachschlagewerke für den deutschen Bereich bis zum Ausgang des neunzehnten Jahrhunderts: Microfiche edition* / herausgegeben von Bernard Fabian; bearbeitet unter der Leitung von Willi Gorzny. München ; New York ; London ; Paris : K. G. Saur, 1982

- Maria Rosa DI SIMONE. *Legislazione e riforme nel Trentino del Settecento: Francesco Vigilio Barbacovi tra assolutismo e illuminismo*. Bologna : il Mulino, 1992
- Claudio DONATI. *Ecclesiastici e laici nel Trentino del Settecento*. Roma : Istituto storico italiano per l'età moderna e contemporanea, 1975
- Ilario DOSSI. *La Madonna delle Laste presso Trento: memorie*. Trento : Tridentum, 1924
- Paolo FASSERA. *Il monachesimo benedettino e i suoi inizi a Padova e nel territorio padovano*. In *I Benedettini a Padova e nel territorio padovano attraverso i secoli: saggi storici sul movimento benedettino a Padova: catalogo della mostra storico-artistica nel XV centenario della nascita di S. Benedetto* / a cura di A. De Nicolò Salmazo e F.G. Trolese. Padova : Abbazia di S. Giustina, 1980. P. 1-16
- Graziano FLABBI. *Il seminario pr. vescovile di Trento: memorie*. Trento : Artigianelli, 1907
- Stephen L.FORTE. *Le province domenicane in Italia nel 1650: conventi e religiosi: V. La "Provincia utriusque Lombardiae"*. In "Archivium Fratrum Praedicatorum". A. 61 (1971), p. 325-458
- I Francescani nel Veneto* / [Ottorino Mesenello ... et al.]. Vicenza : L.I.E.F., 1982
- FRANCESCO SAVERIO DA S. LORENZO DELLA COSTA. *I Cappuccini genovesi: volume II: i conventi*. Genova : Opera SS. Vergine di Pompei, 1914
- FRANCESCO SAVERIO DA S. LORENZO DELLA COSTA. *I Cappuccini genovesi: volume IX: le nostre cronache*. Genova : Opera SS. Vergine di Pompei, 1966
- Andrea GALANTE. *La corrispondenza del card. Cristoforo Madruzzo nell'archivio di stato di Innsbruck*. Innsbruck : Libreria Accademica Wagneriana, 1911
- Lucio GAMBI, Maria Cristina GOZZOLI. *Milano*. Roma ; Bari : Laterza, 1989
- Maria GARBELLOTTI. *L'Ospedale Alemanno: un esempio di assistenza ospedaliera nella Trento dei secc. XIV-XVIII*. In "Studi trentini di scienze storiche". A. 74 (1995), p. 259-323
- Gottardo GAROLLO. *Dizionario biografico universale*. Milano : Hoepli, 1907
- Cesira GASPAROTTO. *Il convento e la chiesa di S. Agostino dei Domenicani in Padova*. In "Memorie Domenicane: rivista di religione, storia, arte". A. 83 (1966), p. 3-42, 97-126, 152-189, 227-248
- Frumenzio GHETTA. *Inventario dell'archivio del castello Madruzzo 1642*. In "Studi trentini di scienze storiche". A. 69 (1990), p. 291-351
- Sergio GIOVANAZZI, Franco GIOVANAZZI. *Il Teatro Sociale di Trento: storia, arte, cultura*. Trento : Gruppo culturale Civis-Biblioteca Cappuccini, 1991
- Carlo GIULIANI. *Appunti e notizie sopra vari argomenti di storia trentina*. Trento, Biblioteca comunale, ms. 2928
- Carlo GIULIANI. *Epistolario madruzziano*. Trento, Biblioteca comunale, mss. 2898-2904
- Domenico GOBBI. *Un convento - una città - una regione: le pergamene della Biblioteca Cappuccini di Trento: (sec. XIII-XVIII)*. Trento : Gruppo culturale Civis-Biblioteca Cappuccini, 1992
- Mauro GRAZIOLI. *Il fondo storico B. Emmert nella Biblioteca di Arco*. In *Atlante del Garda: uomini, vicende, paesi*. Brescia : Grafo ed., 1991-1992. V. 3, p. 213
- Adriano GUELFI CAMAJANI. *Famiglie nobili del Trentino*. Genova : Studio araldico di Genova, 1964

David GUTIERREZ. *De antiquis Ordinis Eremitarum Sancti Augustini bibliothecis*. Roma : Analecta Augustiniana, 1955

Werner HARTKOPF. *Die Berliner Akademie der Wissenschaften: ihre Mitglieder und Preisträger 1700-1990*. Berlin : Akademie Verlag, 1992

Mauro HAUSBERGHER. *Annali della tipografia Zanetti: Trento 1625-1683*. Trento : Biblioteca comunale di Trento, 1997

Mauro HAUSBERGHER, Fabrizio LEONARDELLI. *L'attività tipografica ed editoriale in Trentino nei secc. XV-XVIII*. In "Studi trentini di scienze storiche". A. 75 (1996), p. 431-444

HAYATO. *Centuries: the 1557 edition*. <<http://www.sam.hi-ho.ne.jp/hayatos/eng/08e.html>>, 1997

Franz HUTER, Anton HAIDACHER. *Die Matrikel der Universität Innsbruck: erster Band, Matricula philosophica: zweiter Teil: 1701-1735*. Innsbruck : Wagner, 1954

Renato Eusebio JORI. *La Badia di S. Lorenzo a Trento*. Calliano : Manfrini, 1978

Gertrud KAHL-FURTHMANN. *Brucker, Johann Jakob*. In *Neue deutsche Biographie*. Berlin : Duncker & Humblot, 1953-. V. 2 (1954), p. 647

Walther KILLY, Rudolf VIERHAUS. *Deutsche biographische Enzyklopädie (DBE)*. München; New Providence; London; Paris : K.G. Saur, 1995-1999

*Lexicon Capuccinum: promptuarium historico-bibliographicum ordinis fratrum minorum Capuccinorum: (1525-1950)*. Roma: Biblioteca collegio s. Lorenzo da Brindisi, 1951

Wilhelm LIEBHART. *Die Reichsabtei Sankt Ulrich und Afra zu Augsburg: Studien zu Besitz und Herrschaft (1006-1803)*. München : Kommission für Bayerische Landesgeschichte, 1982

LODOVICO DA VERCELLI. *Libricciuolo di diversi raccordi ossia memorie de conventi de Cappuccini della provincia di Milano* / a cura di P. Fedele Merelli. Milano : Centro Studi Cappuccini Lombardi, 1985

Clemente LUNELLI. *Fonti per un dizionario di artisti e artigiani nel Trentino: sec. XVI-XVIII*. Trento : Civis, 1997

Italo LUNELLI. *La Biblioteca comunale di Trento*. In "Rivista bibliografica della Venezia Tridentina". A. 4 (1937), p. 63-126

*Memorie dell'I.R. Accademia di scienze lettere ed arti degli Agiati in Rovereto*. Rovereto : Grigoletti, 1901

Francesco MENESTRINA. *La famiglia trentina dei Gentilotti*. In "Studi trentini di scienze storiche". A. 30 (1951), p. 190-210

Fedele MERELLI, Agostino COLLI. *Il convento dei Cappuccini e il tempio del S. Cuore di Gesù in Milano*. Milano : Convento dei Cappuccini, 1987

Paolo MEZZANOTTE, Giacomo Carlo BASCAPÉ. *Milano nell'arte e nella storia: storia edilizia di Milano: guida sistematica della città*. Milano : Bestetti, 1948

Marco MORTARA. *Indice alfabetico dei rabbini e scrittori israeliti di cose giudaiche in Italia con richiami bibliografici e note illustrative*. Padova : F. Sacchetto, 1886

Claudio MUTINI. *Anguillara, Giovanni Andrea*. In *Dizionario biografico degli italiani*. Roma : Istituto dell'Enciclopedia italiana, 1960-. V. 3(1961), p. 306-309

Francesco MUZZIOLI. *Cesarini Sforza, Lamberto*. In *Dizionario biografico degli italiani*. Roma : Istituto dell'Enciclopedia italiana, 1960-. V. 24(1980), p. 201-202

Mariacristina NASONI. *I conventi di fondazione riformata*. In *Il Francescanesimo in Lombardia: storia e arte*. Cinisello Balsamo (MI) : Silvana Editoriale, 1983. P. 483-500

*Nel III centenario della fondazione del convento francescano di s. Antonio in Cles*. Trento : Scotoni, 1932

Cecilia NUBOLA. *Conoscere per governare: la diocesi di Trento nella visita pastorale di Ludovico Madruzzo (1579-1581)*. Bologna : Mulino, 1993

Gerhard OBERKOFER. *Die Matrikel der Universität Innsbruck: Matricula universitatis: zweiter Band: 1764/65-1772/73*. Innsbruck : Wagner, 1974

Giovanni ODOARDI. *I Francescani Minori Conventuali al Concilio di Trento*. In "Il Concilio di Trento. Rivista commemorativa del IV centenario". A. 2 (1943), p. 298-311

Angelo ORLANDI. *Scuole ecclesiastiche dall'Umanesimo all'Ottocento*. In *Cultura e vita civile a Verona: uomini e istituzioni dall'epoca carolingia al Risorgimento* / a cura di Gian Paolo Marchi. Verona : Banca Popolare di Verona, 1979. P. 271-318

Marino PARENTI. *Aggiunte al dizionario bio-bibliografico dei bibliotecari e bibliofili italiani di Carlo Frati*. Firenze : Sansoni Antiquariato, 1952

Ferdinando PASINI. *Ancora dell'ab. Baldassare de Martini*. In "Tridentum". A. 3 (1900), p. 336-342

Agostino PERINI. *Statistica del Trentino*. Trento : Perini, 1852

Cornelio Secondiano PISONI. *I nostri morti: Bruno Emmert*. In "Studi trentini di scienze storiche". A. 38 (1959), p. 87-93

Eric PLATEL D'ARMOC. *La quadrature du cercle*. <<http://a6com.fr/nostradamus/chrono.htm>>, 1999

Antonio PRANZELORES. *Notizie d'un ignoto letterato trentino del secolo scorso: l'ab. Baldassare de Martini*. In "Tridentum". A. 3 (1900), p. 242-247

Orazio PREMOLI. *Storia dei Barnabiti nel Cinquecento*. Roma : Desclée & C., 1913

Paolo PRETO. *Comer, Flaminio*. In *Dizionario biografico degli italiani*. Roma : Istituto dell'Enciclopedia italiana, 1960-. V. 29(1983), p. 191-193

Giustino PREVEDELLO. *Cenni sul monachesimo padovano nei secoli XVI-XVIII*. In *I Benedettini a Padova e nel territorio padovano attraverso i secoli: saggi storici sul movimento benedettino a Padova: catalogo della mostra storico-artistica nel XV centenario della nascita di S. Benedetto* / a cura di A De Nicolò Salmazo e F.G. Trolese. Padova : Abbazia di S. Giustina, 1980. P. 121-136

Cosmo RACCHINI. *Genealogia dei Conti de Welsperg discendenti dagli antichi Guelfi d'Altdorf compilata in base a documenti*. Pisa : Direzione del Giornale Araldico, 1875

Angelo RAULE. *La chiesa e l'Abbazia di San Procolo in Bologna*. Bologna : Nanni, 1959

Gian Maria RAUZI. *Araldica trentina*. Trento : Artigianelli, 1987

Virgil REDLICH. *Die Matrikel der Universität Salzburg 1639-1810: Band I: Text der Matrikel*. Salzburg : A. Pustet, 1933

- Desiderio REICH. *I luogotenenti, assessori e massari delle Valli di Non e Sole*. Trento : Seiser, 1903
- Desiderio REICH. *Nobiliare trentino*. Bologna : S.E.A.B., 1978
- Relazione e sentenza pronunciata a favore di Floriano Menapace nella causa dei fratelli Rossi, e lite consorti attori contro Menapace reo convento*. [S.l.: s.n., 1798?]
- Josef REST. *Die Universitätskapelle im Freiburger Münster*. In *Aufsätze zur Freiburger Wissenschafts- und Universitätsgeschichte: von Clemens Bauer Felix Eckstein Bernhard Meier E. Th. Nauck Josef Rest: mit einer Widmung von Johannes Vinckle und 13 Kunstdrucktafeln*. Freiburg im Breisgau : Eberhard Albert Universitätsbuchhandlung, 1960. P. 113-168
- Gerhard RILL. *Cles, Bernardo*. In *Dizionario biografico degli italiani*. Roma : Istituto dell'Enciclopedia italiana, 1960-. V. 26(1982), p. 406-412
- Gabriele RIZZI. *Alcune istituzioni già rette dai Somaschi a Trento*. In *L'Ordine dei chierici regolari somaschi nel IV centenario dalla fondazione: 1528-1928*. Roma : Curia generalizia, 1928. P. 102-103
- Ladislao ROSAT. *Le biblioteche dei nostri conventi*. In *Contributi alla storia dei Frati Minori della Provincia di Trento nel VII centenario della morte di S. Francesco*. Trento : Tridentum, 1926. P. 187-198
- Otto RUDEL. *Beiträge zur Geschichte der Medizin in Tirol*. Bolzano : Vogelweider, 1925
- Anna SALVINI CAVAZZANA. *I conventi cappuccini in Lombardia*. In *Il Francescanesimo in Lombardia: storia e arte*. Cinisello Balsamo (Mi) : Silvana Editoriale, 1983. P. 501-527
- Francesco SANTONI. *Cataloghi formati sopra gli originali documenti: I Degli arcipreti e dei canonici della Collegiata d'Arco dall'anno 1160 fino all'anno 1774: II Dei cappellani curati della cura di Dro e di Ceniga, dalla di lei erezione seguita nell'anno 1475 fino all'anno 1782: III Dei giudici della contea d'Arco dall'anno 1259 fino al 1782: coll'aggiunta di varie notizie storiche e critiche succedute in quei tempi massime nella Contea d'Arco: tomo II contenente in fine i documenti di tutta l'opera*. Trento : Monauni, 1782-1783
- Antonio SARTORI. *La Provincia del Santo dei frati Minori Conventuali: notizie storiche*. Padova : Ed. Messaggero, 1958
- Antonio SARTORI. *Archivio Sartori: documenti di storia e arte francescana: II La Provincia del Santo dei Frati Minori Conventuali* / a cura di P. Giovanni Luisetto. Padova : Biblioteca Antoniana. Basilica del Santo, 1986
- Antonio SARTORI. *Archivio Sartori: documenti di storia e arte francescana: III Evoluzione del Francescanesimo nelle tre Venezie: monasteri, contrade, località, abitanti di Padova medioevale*. / a cura di P. Giovanni Luisetto. Padova : Biblioteca Antoniana. Basilica del Santo, 1988
- Peter SCHMIDT. *Das Collegium Germanicum in Rom und die Germaniker: Zur Funktion eines römischen Ausländerseminars (1552-1914)*. Tübingen : Max Niemeyer Verlag, 1984
- Rolf SCHMIDT. *Reichenau und St. Gallen: ihre literarische Überlieferung zur Zeit des Klosterhumanismus in St. Ulrich und Afra zu Augsburg um 1500*. Sigmaringen : Thorbecke, 1985
- Otto SCHOTTENLOHER. *Erasmus von Rotterdam, Desiderius*. In *Neue deutsche Biographie*. Berlin : Duncker & Humblot, 1953-. V. 4 (1957), p. 554-560
- Lucia SEBASTIANI. *Bossi, Luigi*. In *Dizionario biografico degli italiani*. Roma : Istituto dell'Enciclopedia italiana, 1960-. V. 13 (1971), p. 323-327

Arnaldo SEGARIZZI. *Professori e scolari trentini nello studio di Padova*. In "Archivio trentino". A. 22 (1907), p. 98-120, 161-167; a. 23 (1908), p. 103-114; a. 24 (1909), p. 217-249; a. 25 (1910), p. 154-180; a. 26 (1911), p. 129-176; a. 27 (1912), p. 65-102, 217-233; a. 29 (1914), p. 5-51, 158-200

Erica SFREDDA. *Un funzionario trentino della restaurazione: Antonio Mazzetti*. In "Studi trentini di scienze storiche". A. 68 (1989), p. 581-637

Luigi SIMEONI. *L'opera dei Benedettini e dei Minori nella Chiesa di San Fermo in Verona*. Verona : Accademia d'agr. scienze, lettere arti e commercio di Verona, 1906

Vittorio SPRETI V. *Enciclopedia storico-nobiliare italiana*. Milano : Ed. Enciclopedia storico-nobiliare italiana, 1928-1932

*Staats- und Stadtbibliothek Augsburg: Geschichte der Bibliothek und des Bestandes*. <[http://www.augsburg.de/Seiten/augsburg\\_d/bildung/Staatsbibliothek\\_u/geschichte.shtml](http://www.augsburg.de/Seiten/augsburg_d/bildung/Staatsbibliothek_u/geschichte.shtml)>, 1999

Georg STADLER. *Salisburgo e il Trentino*. Trento : Alcione, 1988

Georg STAWA. *Alte Exlibris aus Tirol*. Innsbruck : Wagner, 1958

Augusto STEFANI. *Documenti e memorie intorno alla chiesa arcipretale di S. Marco in Rovereto ed al voto dei 5 agosto*. Rovereto : C. Tomasi, 1900

Remo STENICO. *I Frati Minori a Trento: 1221 e la storia del convento di s. Bernardino 1452-1999*. Trento : Convento s. Bernardino, 1999

Remo STENICO. *La biblioteca San Bernardino dei Francescani in Trento*. Trento : Ed. biblioteca s. Bernardino, 1996

Guido SUSTER, Cesare FESTI, Giuseppe MONDANI. *Studenti trentini all'università di Bologna: (dal 1200 al 1700)*. Trento : Centro culturale Fratelli Bronzetti, 1989

Jacopo TARTAROTTI, Domenico FRANCESCO TODESCHINI. *Saggio della biblioteca tirolese*. Bologna : For- ni, 1975 (rist. ed. 1777)

Giangrisostomo TOVAZZI. *Biblioteca tirolese, o sia, Memorie istoriche degli scrittori della contea del Tirolo, 1780-1783*. Trento, Biblioteca comunale, mss. 167, 168, 169

Giangrisostomo TOVAZZI. *Familiarium Tridentinum*. Trento, Biblioteca Comunale, ms. 172

Giangrisostomo TOVAZZI. *Medicaeum Tridentinum, id est, Syllabus medicorum civitatis ac diocesis Tridentinae interjectis etiam chirurgis omnis aevi ac meriti collectum cura et labore p. Ioannis Chrysostomi Tovazzi ab Avolano*. Trento : Marietti, 1889

Giangrisostomo TOVAZZI. *Notariale Tridentinum seu collectio notariorum qui artem suam exercuerunt in partibus Tridentinis ab anno Jesu Christi 848 usque ad currentem*. Tridenti, MDCCLXXXIX. Trento, Biblioteca comunale, ms. 187

Giangrisostomo TOVAZZI. *Parochiale Tridentinum* / a cura di p. R. Stenico. Trento : Biblioteca padri Francescani, 1970

Giangrisostomo TOVAZZI. *Variae inscriptiones Tridentinae* / a cura di p. Remo Stenico. Trento : Bi- blioteca padri Francescani, 1994

350° Anniversario del convento dei PP. Cappuccini - Ala. Trento : Saturnia, 1956



TROLESE F.G.B. *La riforma benedettina di S. Giustina nel Quattrocento*. In *I Benedettini a Padova e nel territorio padovano attraverso i secoli: saggi storici sul movimento benedettino a Padova: catalogo della mostra storico-artistica nel XV centenario della nascita di S. Benedetto* / a cura di A De Nicolò Salmazo e F.G. Trolese. Padova : Abbazia di S. Giustina, 1980. P. 55-74

Romano TURRINI. *L'assistenza ad Arco: l'ospitale, la pia casa di ricovero, la provvidenza, l'asilo d'infanzia*. Arco : Il Sommolago, 1990

Severino VARESCHI. *Profili biografici dei principali personaggi della Casa Madruzzo*. In *I Madruzzo e l'Europa: 1539-1658: i principi vescovi di Trento tra Papato e Impero* / a cura di Laura Dal Prà. Milano; Firenze : Charta ; Trento : Provincia autonoma di Trento. Servizio beni culturali. Castello del Buonconsiglio. Monumenti e collezioni provinciali, 1993. P. 49-77

Simone WEBER. *Artisti trentini e artisti che operarono nel Trentino*. Trento : Monauni, 1977

Simone WEBER. *I maestri di grammatica a Trento fino alla venuta dei PP. Gesuiti*. In "Studi trentini di scienze storiche". A. 1 (1920), p. 289-318

Simone WEBER. *Le vecchie iscrizioni nella chiesa di S. Marco a Trento*. In "Rivista tridentina". A. 12 (1912), p. 79-102

Mariano WELBER. *Nobiscum bibe, lude, scribe, canta: Appunti sul contributo di Nicolò d'Arco alla mappa della cultura gardesana*. In *Giulio Cesare Scaligero e Nicolò d'Arco: la cultura umanistica nelle terre del Sommolago tra XV e XVI secolo* / a cura di François Bruzzo e Federica Fanizza. Trento : Provincia autonoma di Trento. Servizio beni librari e archivistici ; Riva del Garda : Biblioteca civica, 1999. P. 65-127

Karl WOLFSGRUBER. *Das Brixner Domkapitel in seiner persönlichen Zusammensetzung in der Neuzeit: 1500-1803*. Innsbruck : Universitätsverlag Wagner, 1951

Constant WURZBACH. *Biographisches Lexikon des Kaiserthums Oesterreich*. Wien : Zamarski, 1856-1891

Antonio ZIEGER. *Inaugurazione della biblioteca civica "Bruno Emmert": Arco, XXII gennaio MCMLXI*. Trento : Seiser, 1961

Incunaboli e cinquecentine  
della Fondazione Biblioteca  
S. Bernardino di Trento

*Catalogo*  
*a cura di Claudio Fedele e Anna Gonzo*

Vol. III

Indici

Provincia Autonoma di Trento  
Soprintendenza per i beni librari e archivistici

2004

## INDICE DELLE PROVENIENZE

Abbondanzio da Sacco *vedi* Pros, Abbondanzio

Abel, Joachim Gottwalt 2860

Nacque nel 1723. Pastore evangelico, ispettore religioso e scolastico. Abitante ad Helmstedt (Germania) nel 1746 e possessore di una biblioteca come attesta l'assegnazione del numero 21 all'esemplare che riporta la sua nota di appartenenza. Morì nel 1806.

*Deutscher biographischer Index*, 1, p. 5; *Deutsches biographisches Archiv*, I 1, 430-457.

Accademia roveretana degli Agiati 2106

Fondata nel dicembre del 1750 a Rovereto da Giuseppe Valeriano Vannetti, sua moglie Laura Bianca Saibanti, Gottardo Antonio Festi e Giuseppe Felice Givanni e approvata con diploma imperiale da Maria Teresa nel 1753. Ha annoverato tra i propri soci illustri personaggi delle arti e delle scienze. L'Accademia possiede una ricca biblioteca depositata attualmente presso la Biblioteca civica di Rovereto, un archivio di memorie e documenti storici e una galleria d'arte. Libri appartenuti all'Accademia si trovano anche presso la Biblioteca provinciale Cappuccini di Trento.

BALDI G., *L'Accademia ...*; BALDI G., *La biblioteca ...*; BRAGAGLIA E., *Gli ex libris ...*, n. 689; EMER D., *L'Accademia ...*; GARBARI M., *Libertà ...*; MANFRONI M., *L'Accademia ...*

Achilles 946

Laureato, vivente nel 1572 quando il teologo gesuita Alfonso Pisano, curatore dell'opera, gli regalò copia del libro.

A.C.M. 2781

Acquanegra sul Chiese (Mantova):

Cappuccini, convento

Acquistapace, Francesco Antonio 446

Nato a Borgo Valsugana nel 1710, appartenne all'ordine dei frati minori della provincia tridentina di s. Vigilio. Morì nel 1786.

COSTA A., *La pieve di s. Maria ...*, p. 106; TOVAZZI G., *Variae inscriptiones ...*, 559.

A.D. 3252

Adami, Leonardo 15

Nacque a Bolsena (Viterbo) il 12 agosto 1690. Ancora bambino andò a Roma presso lo zio Andrea Adami, maestro di musica al servizio del cardinale Pietro Ottoboni e poi cantore nella Cappella pontificia, il quale gli fece ottenere un posto in seminario. Fuggito dal seminario si recò a Parigi dove si arruolò per più di due anni. Fatto prigioniero ed ammalatosi gravemente, ottenne il congedo per intercessione dell'Ottoboni e, perdonato dallo zio, rientrò a Roma, dove si diede agli studi letterari e filologici. Nel 1714 si iscrisse all'accademia letteraria Arcadia con il nome di Filocle Epeio e nel 1717 divenne bibliotecario del cardinale Giuseppe Renato Imperiali. Fu autore di molte opere rimaste manoscritte e di un solo lavoro dato alle stampe a Roma nel 1716: *Arcadicorum volumen primum*. Morì a Roma il 9 gennaio 1719 e fu sepolto nella basilica dei ss. Lorenzo e Damaso.

CANCEDDA F., *Figure e fatti ...*, p. 92-96; CRESCIMBENI G.M., *Notizie istoriche ...*, v. 1, p. 33; DE TIPALDO E., *Biografia ...*, v. 7, p. 148-149; GAROLLO G., *Dizionario ...*, p. 19; GIORGETTI VICHI A.M., *Gli Arcadi ...*, p. 125, 269; MAZZUCHELLI G., *Gli scrittori ...*, v. 1, p. 131-133.

Agostini, Giuseppe 1218

Nacque a Palermo nel 1573 e divenne gesuita nel 1590. Dopo avere studiato filosofia e teologia a Roma, fu inviato come insegnante a Lione ed Avignone. Tornato a Palermo, insegnò per molti anni teologia presso il ginnasio. Fu componente dell'inquisizione ed esaminatore sinodale per l'arcivescovo di Palermo. Autore di alcune opere teologiche, morì il 29 maggio 1643.

RIBADENEIRA P., *Bibliotheca* ..., p. 520-521; SOMMERVOGEL C., *Bibliothèque* ..., v. 1, col. 69-73.

Agostiniani, Monaco, convento s. Agostino 258i

Appartenente alla provincia bavarese, il convento, fondato nel 1294, fu dotato di una ricca biblioteca.

HERRERA T., *Alphabetum Augustinianum* ..., v. 2, p. 112-113.

Agostiniani, Seefeld, convento s. Osvaldo 279i, 286i, 475, 3345

Appartenente alla provincia austriaca, il convento fu fondato il 26 luglio 1604 per intercessione di Massimiliano III d'Asburgo, fratello dell'imperatore Rodolfo II, cavaliere dell'ordine teutonico ed amico degli eremitani e con il consenso del principe vescovo di Bressanone Christoph IV Andreas von Spaur. Primo priore del monastero fu Georgius Humelius.

HERRERA T., *Alphabetum Augustinianum* ..., v. 2, p. 428-429.

Agostiniani, Trento, convento s. Marco 1025

Fu fondato nel 1271 ma la costruzione della chiesa e del convento iniziò nel 1273. La chiesa fu rinnovata e riconsacrata nel 1373 mentre il convento fu sottoposto a radicali ammodernamenti in epoca conciliare quando vi risiedettero importanti teologi agostiniani. La chiesa fu nuovamente ristrutturata verso il 1665 e poi ancora durante il XVIII secolo. Il monastero subì la definitiva soppressione nel 1810.

BOCCHI R., *Trento* ..., p. 256-258; CESARINI SFORZA L., *Appunti* ..., p. 273-274; MICH E., *Chiesa di S. Marco* ...; PAOLI U., *Le "relationes"* ..., p. XLVIII-XLIX; WEBER S., *Le vecchie iscrizioni* ...

Agostino da Bassano 2657

Frate originario di Bassano, appartenente all'ordine dei domenicani nel convento di Piove di Sacco prima e di Marostica poi.

Agostino da Padova 902

Frate originario di Padova, vivente nel 1594.

Agostino da Povo *vedi* Furlanelli, Agostino

Agostino da Vicenza *vedi* Tessari, Agostino

Agostino Vi ... 2607

Frate.

Agricola, Eusebius 977

Ala (Trento):

Biblioteca Bursina

Albecus (?), Ioannes 2013

Albecus, Paulus 2013

Alberti 3142

Alberti, Alberto 995, 996

Nato a Tesero in val di Fiemme nel 1617, figlio del notaio Bernardino. Fu giudice e notaio tra il 1631 ed il 1670, anno della sua morte.

La sua nota di possesso datata 1654 è presente anche su una cinquecentina del fondo "G. Tartarotti" conservata presso la Biblioteca civica di Rovereto.

GIORDANI I., *La famiglia* ..., p. 393, 397; *Magnifica comunità* ..., p. 87, 773; STENICO R., *Notai* ..., p. 17.

Alberti, Bartolomeo (?) 2186

Potrebbe trattarsi del notaio originario di Tesero in val di Fiemme, figlio di Salvatore. Nato verso il 1545, fu attivo tra il 1580 ed il 1616, anno della sua morte.

GIORDANI I., *La famiglia* ..., p. 393-397; *Magnifica comunità* ..., p. 114, 118, 148, 155, 171, 172, 331-336, 365, 367, 772; STENICO R., *Notai* ..., p. 18.

Alberti, Bernardino 996

Nacque verso il 1585 a Tesero in val di Fiemme, figlio del notaio Bartolomeo. Ricevette la patente notarile nel 1613 e rilevò le scritture del padre. Fu attivo fino al 1662. Tra il 1617 ed il 1620, il 1632 ed il 1637 e nel 1643 fu vicario vescovile della comunità di Fiemme.

GIORDANI I., *La famiglia* ..., p. 393, 397; *Magnifica comunità* ..., p. 70, 73, 87, 121, 122, 167, 173, 367, 368, 371, 372, 373, 375, 376, 764, 773; STENICO R., *Notai* ..., p. 18.

Alberti, Giuseppe Antonio 103

Alberti d'Enno, Alberto 1648

Figlio di Federico e di Margherita Avancini di Poia. Divenne dottore in diritto canonico ed ebbe anche una formazione umanistica; compose infatti una elegia, oggi conservata nella Biblioteca Laurenziana di Firenze, contenuta nel codice 270 della collezione Ashburnham. Fu amico di Nicolò d'Arco e di Giovanni Lagarino. Divenne canonico della cattedrale di Trento il 3 dicembre 1519 per rinuncia in suo favore di Odorico Costede. Nel 1522 e 1528 è detto massaro del Capitolo. Nel 1527 divenne pievano nella parrocchiale di s. Croce di Bleggio ma rinunciò l'anno seguente in favore di Giovanni Tisi. Titolare della pieve di Torra dal 1530 pur senza risiedervi, fu vicario generale nel 1534 e nel 1537. Nel 1537 e 1538 fu commissario della visita pastorale alla diocesi di Trento voluta da Bernardo Clesio. Nel 1537, durante lo svolgimento della visita, venne investito del priorato di s. Ilario presso Rovereto e fu anche commissario per la fabbrica della chiesa di s. Maria di Civezzano. Fu costantemente presente agli atti capitolari, presenziò all'elezione del successore di Bernardo Clesio, Cristoforo Madruzzo e partecipò alle prime fasi del concilio di Trento come procuratore dell'abate di s. Giovanni "ad Pirum" dell'ordine di s. Basilio. Morì il 22 febbraio 1548 e fu sepolto nella cattedrale di Trento.

ALBERTINI A., *Le sepolture* ..., p. 103-104; BONELLI B., *Monumenta* ..., p. 296; CALDERA L., *La pieve del Bleggio* ..., p. 231; CRISTOFORETTI G., *La visita pastorale* ..., p. 13, 14, 17, 21, 23, 52, 96, 98, 99-100, 110-111; *Series vicariorum* ..., p. 20; TOVAZZI G., *Parochiale* ..., 142, 976.

Alberti d'Enno, Francesco Felice 984, 2411

Nato a Trento il 19 aprile 1634 da Felice ed Anna Ginevra de Bellini, fratello del principe vescovo Giuseppe Vittorio. Fu iscritto alla facoltà di giurisprudenza di Padova dal 1660. All'età di 22 anni si sposò con Claudia Particella che morì nel 1670. Nel 1671 sposò Marina

Arcangela Saracini e nel 1678 comperò assieme al fratello Giuseppe Vittorio il palazzo Calepini a Trento. Si occupò sempre della gestione dei molti interessi della sua facoltosa famiglia.

Altre cinquecentine a lui appartenute sono conservate presso la Biblioteca del seminario teologico di Trento.

ALBERTI D'ENNO F.F., *I signori d'Enno* ..., 10, p. 206-207; CORTISELLA G.-RASMO N., *Il palazzo Calepini* ..., p. 36-38; SEGARIZZI A., *Professori e scolari* ..., n. 1005.

Alberti d'Enno, Giuseppe Vittorio 1583, 2484

Nato a Pergine il 24 luglio 1623 da Felice e Anna Ginevra de Bellini, studiò lettere a Trento e passò poi a Roma presso il "Collegium Germanicum". Dal 1644 fu iscritto all'università di Padova dove si laureò in giurisprudenza il 19 maggio 1648. Divenuto canonico della cattedrale di Trento nel 1656, fu arcidiacono nel 1663, decano e vicario generale nel 1670. Nel 1678 entrò in possesso assieme al fratello Francesco Felice del palazzo Calepini nel quale trasferì la sua residenza. Fu nominato principe vescovo di Trento nel 1689 ma la conferma pontificia di Innocenzo XII e l'investitura temporale da parte dell'imperatore giunsero solo nel 1691. Morì il 31 dicembre 1695 e fu sepolto in cattedrale.

Cinquecentine a lui appartenute sono conservate presso la Biblioteca della parrocchia di s. Maria Maggiore di Trento, depositata presso la Biblioteca diocesana "A. Rosmini", e presso la Biblioteca del seminario teologico di Trento.

ALBERTI D'ENNO F.F., *I signori d'Enno* ..., 10, p. 204-206; CORTISELLA G.-RASMO N., *Il palazzo Calepini* ..., p. 36-45; COSTA A., *I vescovi* ..., p. 177-179; DELL'ANTONIO O., *I frati minori* ..., p. 99, 113; GELMI J., *Alberti d'Enno* ...; SEGARIZZI A., *Professori e scolari* ..., n. 631; *Series vicariorum* ..., p. 26-27; ZANETEL A., *Dizionario biografico* ..., p. 12.

Alberto 3497  
Sacerdote

Alberto da Bergamo 97

Frate francescano riformato originario di Bergamo, appartenente alla provincia veneta di s. Antonio. Morì a Conegliano, nel convento di s. Maria delle Grazie, il 23 novembre 1623.

VICENTINI U., *Necrologio* ..., v. 2, p. 295.

Alberto da Civezzano *vedi* Mazzini, Alberto

Albertus de Enno *vedi* Alberti d'Enno, Alberto

Albög (?), Iohannes Baptista 2700

Vivente nel 1594.

Albrecht (?), Gregorius 2406

Vivente nel 1569.

Albrechtus 59

Al... da Cipro 2478

Frate francescano.

Alessandri, Gabriele 2457

Nato a Bergamo nel 1529, figlio del celebre giureconsulto Gabriele da Bergamo. Teologo domenicano, divenne vescovo di Gallese nel Lazio il 26 aprile 1566 ma in seguito alla

soppressione della sede accettò di venire a Trento nel 1573 come suffraganeo del vescovo Ludovico Madruzzo. Fino al 1576 rivestì anche la carica di vicario generale con l'obbligo però, nella gestione dell'ufficio spirituale, di consigliarsi sempre con l'arcidiacono Gerolamo Roccabruna, con il canonico Crotta ed con i membri del Consiglio aulico Francesco Particella e Francesco Luchino. Effettuò tra il 1573 ed il 1575 una prima visita pastorale alla diocesi di Trento e partecipò poi a quella del 1579-1581. Fece parte della "Congregatio spiritualis" che aveva tra i suoi compiti principali quello di impedire la circolazione di libri proibiti e di inquisire i sospetti di eresia. Dal 1575 ebbe la funzione di suffraganeo anche nella diocesi di Bressanone. Fu autore di opere a carattere religioso edite a Milano e a Trento. Morì nel settembre del 1595.

GENTILINI M., *Lettori di Erasmo* ..., p. 122, 124-126; NUBOLA C., *Conoscere per governare* ..., p. 51, 53, 56, 93, 143, 263, 264, 422; ROGGER I., *Il governo spirituale* ..., p. 179-181; *Series vicariorum* ..., p. 22-23; WEBER S., *I vescovi suffraganei* ..., p. 117-128.

#### Alessandria:

Carmelitani Scalzi, convento s. Anna

#### Alessandrini, Alessandro 2653

Fu console di Trento nel 1642.

AMBROSI F., *Commentari* ..., p. 481.

#### Alessandrini, Giovanni 1760

Nato a Trento, figlio del medico Giulio, originario della val di Non, e di Elisabetta Abondi di Riva. Immatricolato all'università di Ingolstadt nel 1559 si laureò in diritto canonico e civile a Bologna il 13 novembre 1574. Fu canonico nel capitolo del duomo di Bressanone dal 1566, in quello di Trento dal 1569 e preposito in Eysgarm nel 1577. Consigliere cesareo dal 1571 al 1578, fu consigliere episcopale e vicario generale a Trento dal 1579 al 1582. Fu visitatore durante la visita pastorale di Ludovico Madruzzo alla diocesi di Trento tra il 1579 ed il 1581. Morì il 15 aprile 1591 e fu sepolto in cattedrale.

NUBOLA C., *Conoscere per governare* ..., p. 574-575; SUSTER G.-FESTI C.-MONDANI G., *Studenti trentini* ..., p. 29; TOVAZZI G., *Familiarium* ..., p. 428; *Series vicariorum* ..., p. 23; WOLFSGRUBER K., *Das Brixner* ..., p. 132.

#### Alessandrini, Nicolò 2737

Conte palatino trentino, figlio di Giulio, si laureò in legge presso l'ateneo padovano il 31 agosto 1582. Sposò prima Cassandra Crotta poi Clara Betta ed infine Olimpia e suoi figli furono Elisabetta, Giulio (abate di s. Maria Di Landana e accademico acceso), Carlo, Margherita, Andrea e Geronimo. Morì il 4 agosto 1617.

CROSINA M.L., *Cultura* ..., p. 725, 731 nota 41; SEGARIZZI A., *Professori e scolari* ..., n. 161.

#### Alessandrini, Pietro 267i, 440

Figlio di Andrea. Si laureò in legge presso l'ateneo padovano il 15 luglio 1589. Fu console di Trento negli anni 1593, 1597, 1598 e pretore di Riva del Garda nel 1601. Negli anni 1603-1616 fu cancelliere vescovile a Trento e nel 1610 fu inviato alla dieta di Innsbruck. Morì probabilmente nel 1618.

AMBROSI F., *Commentari* ..., p. 478, 514; IPPOLITI G. - ZATELLI A.M., *Archivi* ..., p. 147, 677, 922, 1167; *Magnifica comunità* ..., p. 367; SEGARIZZI A., *Professori e scolari* ..., n. 194; TOVAZZI G., *Biblioteca* ..., t. I, p. 54-55; TOVAZZI G., *Familiarium* ..., p. 426.

#### Alessandro 3324

Frate appartenente al convento francescano di s. Croce in Pavia.

- ..., Alessandro 1272
- Alessandro da Mantova 2165  
Frate minore originario di Mantova. Fu guardiano del convento di s. Bernardino a Trento nel 1541.  
STENICO R., *I frati minori* ..., p. 544.
- Alessandro da Riva *vedi* Salvadori, Alessandro
- Alessio da Santa Maria 3295  
Padre carmelitano scalzo.
- Alfonso Pisano *vedi* Pisano, Alfonso
- Ali ... da Treviso 813  
Frate vivente nel 1602.
- Allegri, Paolo 888
- Alliphanus Episcopus *vedi* Nogueras, Jaime Gilberto de
- Altemps, Carlo 490  
Conte.
- Altemps, Caterina 3380
- Alvarez, Antonio 3111  
Monaco benedettino nell'abbazia cluniacense di s. Facondo a Sahagún in Spagna.
- A.M. 3248  
Vivente nel 1546.
- A.M. 1307
- Amadeo da Rovereto *vedi* Sannicolò, Amadeo
- Amadori, Giuseppe 661  
Originario di Trento, appartenente all'Accademia trentina degli Accesi nel 1629 con il nome di "Ravvivato". Fu erborista famoso anche in ambito universitario.  
CHEMELLI A., *Trento e le sue stampe* ..., p. 264-265; TOVAZZI G., *Biblioteca* ..., t. I, p. 122; TOVAZZI G., *Medicaeum* ..., n. 177
- Ambrogio da Bogliaco *vedi* Magrograssi, Ambrogio
- Ambrogio da Würzburg 1952  
Appartenente all'ordine dei frati minori nel 1565.
- Ambrosi, Andrea 2502  
Trentino, vivente nel 1690 a Verona.



Ambrosi, Pietro 912

La nota manoscritta relativa all'acquisto del volume è del 1645.

Ambrosius 1632

Ambrosius Herbipolitanus *vedi* Ambrogio da Würzburg

Amech, Giuseppe 2737

Nato a Trento il 30 dicembre 1874, divenne sacerdote il 10 luglio 1898. Fu cooperatore nella cattedrale di Trento dal primo settembre 1899 e poi canonico e sacrista. Morì l'11 dicembre 1956.

*Catalogus cleri ... 1900, p. 27; ... 1958, p. 152.*

Amedeo da Rovereto *vedi* Sannicolò, Amadeo

Amig ..., Cesare 1243

Amitus (?), Andrea 136i

Frate.

Amphertaler, Michael 96i

Usò il motto "veniet post funera virtus".

Ancelinus, Valentinus 1541

Vivente nel 1564.

Andrea 1944

Frate nel convento francescano di s. Antonio in Verona.

Andrea 721

Frate guardiano del convento di s. Leonardo nel 1609.

Andrea da Trento (?) 131i

Andreatta, Giacomo 214

Originario di Costasavina (Pergine), vivente nel 1819.

Anellus voccus 2722

Angelico dalle valli Giudicarie 2843

Frate vivente nel 1585

Angelicus di Tap ... 1586

Frate, dottore in teologia.

Angelo da ... 247

Frate

Angelo dalla Baviera 53

- Angelo dalle valli Giudicarie 875, 1783  
Frate
- Angelo da Rovereto *vedi* Cozza, Angelo
- Angelo da Villa 3040  
Frate
- Annaletus, Pig. 994
- Ansoldi, Carlo 2489
- Anson, Petrus 223
- Ant ..., Ambrosius de 1478
- Anto... , Antonio 3468
- Antognius, Franciscus 582, 1199  
"Vitellianensis", laureato in diritto canonico e civile. Vivente tra il 1565 ed il 1574. Nel 1574 comperò un libro a Pavia.
- Antonini, Andrea 2876
- ..., Antonio 3471  
Sacerdote
- ..., Antonio 2159  
Vivente nel 1599
- Antonio da Aranda *vedi* Della Croce, Antonio
- Antonio ... da Asola 2881  
Frate nel 1585.
- Antonio da Bergamo 1863  
Frate.
- Antonio da Bogliaco 257  
Frate cappuccino originario di Bogliaco presso Garniano, vivente nel 1780.
- Antonio da Borgo 195i  
Frate francescano appartenente alla provincia di s. Antonio.
- Antonio da Fondo *vedi* Inama, Antonio
- Antonio da Lexago 920, 921  
Frate.
- Antonio dalla val Giudicaria *vedi* Olivieri, Antonio

- Antonio dalla valle di Non 248i, 306i  
Frate francescano originario della valle di Non. Presente nel convento di s. Bernardino a Trento nel 1503, morì il 24 ottobre 1525 a Verona, nel convento di s. Bernardino.  
STENICO R., *La biblioteca* ..., p. 75; TOVAZZI G., *Variae inscriptiones* ..., 927; VICENTINI U., *Necrologio* ..., v.2, p. 235.
- Antonio da Moena 3574  
Frate.
- Antonio da Piné *vedi* Cadrobbi, Antonio
- Antonio da Tesino *vedi* Braus, Antonio
- Antonio da Trento *vedi* Fattamano, Antonio
- Antonio da "Triuilio" 31  
Frate cappuccino nel convento di Jesi.
- Antonio de Aranda *vedi* Della Croce, Antonio
- Antoniolli, Leonardo *vedi* Toniolli, Leonardo
- Antonius Hiercensis (?) 1264
- A.O.A.D. 1946
- Apollinare da Tesero *vedi* Iellici, Apollinare
- Apollonio da Roma 1929  
Bibliotecario nel convento francescano romano di s. Francesco ad Ripam nel 1735.
- Archinto, Filippo 318, 319  
Sacerdote, fu vescovo di Como dal 17 luglio 1595 e prese possesso della diocesi nel novembre dello stesso anno. Rinunciò all'episcopato nel 1621 e morì il 25 novembre 1621.  
GAMS P.B., *Series Episcoporum* ..., p. 787.
- Arco (Trento):  
Francescani, convento s. Maria delle Grazie
- Argenta, Antonio 369  
Chierico originario di Feltre.
- Argentorius, Pronius 223  
Originario di Norcia.
- Arias Episcopus Gerundensis *vedi* Gallego, Núñez González Arias
- Arlemagnus (?) 3042
- Arma Hessica 1525 *vedi* Hess, Johann

Armani, famiglia 2300  
Famiglia di Tenno (Tn).

Arnestus Alfonsus Ferdinandus *vedi* Clesio, Ernesto Alfonso Ferdinando

Arnoldi, Giovanni Battista 1454  
Studente di logica nel 1636.

Arnoldi, Marino 3093  
Vivente nel 1603.

Arnoldi, Wolfango 3247  
Vivente nel 1626

Artz, Sigismundus 3182

Asson, Teodorico 1925

Nato a Romeno il 6 novembre 1871, vestì l'abito francescano nel 1887 e divenne sacerdote il 25 luglio 1894. Per la sua competenza storico-filosofica (soprattutto rosminiana) e paleografica fu inviato nel 1905 a Quarecchi (Firenze) dal ministro generale dell'ordine, per collaborare alla preparazione dell'edizione critica delle opere di Alessandro d'Hales e rimase in quella sede fino al 1911 come vicario e viceprefetto. Passò poi nel convento di Strugnano in Istria. Fu definitore provinciale, maestro e professore dei chierici, cronologo. Dal 1920 al 1946 fu bibliotecario di s. Bernardino a Trento; dal 1929 al 1938 fu ispettore provinciale delle biblioteche dei conventi. Morì a Trento il 13 novembre 1962. Fu autore di molte opere, in parte rimaste manoscritte, a carattere religioso o storico di interesse locale.  
STENICO R., *I frati minori* ..., p. 440-441; STENICO R., *La biblioteca* ..., p. 172.

Auantiis, Aurelia de *vedi* Avanzi, Aurelia

Augustinus, Iosephus *vedi* Agostini, Giuseppe

Avancini, Avancino 45i

Membro di un'importante famiglia di Levico (Tn), figlio di Antonio, vicario vescovile e sindaco della città e nipote di Avancino, conte palatino. Nel 1585 era chierico con gli ordini minori e nel 1587 sacerdote. Nell'ottobre del 1600 divenne parroco di Levico ma ebbe molti coadiutori che spesso esercitarono la cura d'anime in sua vece. Personaggio esuberante e benvenuto sia dai suoi compaesani che dal suo vescovo, ebbe due figli, Alberto ed Antonio, che volle formalmente riconoscere e lasciò un grande numero di legati in denaro e beni immobili alle chiese di Levico, a enti e a privati. Morì il 26 marzo 1627 con la celebrazione di funerali particolarmente solenni.

CETTO A., *Avancinus Avancini* ..., p. 67; CETTO A., *Castel Selva* ..., p. 362, 424-426; IPPOLITI G. - ZATELLI A.M., *Archivi* ..., p. 822; POMAROLLI S., *Cronistoria* ..., v. 1, p. 352b; TOVAZZI G., *Parochiale* ..., 1225.

Avanzi, Aurelia 40i

Suora di origine veronese proveniente dal monastero di s. Chiara in Verona. Fu nel 1533 tra le fondatrici del monastero delle Clarisse della ss. Trinità voluto a Trento da Antonio a Prato. Il 6 novembre 1533, giunta in città, proveniente da Verona con le consorelle Ludovica Lucci, Girolama Avanzi e Barbara di s. Bonifacio, prese possesso del neofondato monastero e ne divenne la prima madre badessa. Morì il 2 ottobre 1536.

DE FINIS L., *Dai maestri di grammatica* ..., p. 54, 301; PISONI F., *Cronaca del monastero*..., p. 6-7.

Avegna (?), Franciscus *vedi* Antognius, Franciscus

Azzoguidi, Girolamo 2332

Nobile bolognese, conte. Laureato in legge, iscritto al collegio dei giudici e avvocati cittadini di Bologna, diede alle stampe alcune opere di materia legale nel 1710.

MAZZUCHELLI G., *Gli scrittori ...*, v. 1, p. 1289; ORLANDI A., *Notizie degli scrittori ...*, p. 171-172.

B... , Aliprando 571

B... , Cyprianus 3035

B... , Ioannes 885

B... , Ludovicus 1032

Parroco.

Babel, Iacopo 2106

Roveretano, vivente nel 1753.

Bacchi 3354

Bagolini, Simone 3472

Baioni (?), Giovanni Battista 1857

Baitella, Basilio 603

Nato a Madrano il 4 luglio 1797 da Giovanni e da Margherita Berlanda, fu battezzato con il nome di Giorgio Antonio. Entrò a far parte dell'ordine francescano a Cles nel 1825 e fu ordinato sacerdote nell'agosto del 1829. Fu insegnante di matematica nel convento di Rovereto, padre guardiano del convento di Cavalese nel 1839, insegnante di matematica nella provincia lombarda per tre anni. Ritornato in Trentino risiedette in vari conventi (Pergine, Borgo, Cavalese) e nel 1870 fu trasferito nell'infermeria di Trento. Morì l'11 luglio 1892 lasciando numerosi scritti di matematica e geometria.

*Necrologio dei frati minori ...*, p. 211; ONORATI E., *I frati di Cavalese ...*, p. 170; PIATTI S., *Il piccolo mondo ...*, p. 712-713.

Balbani (?), Vincenzo 282i

Frate originario di Lucca.

Balcianelli, Giovanni 1508

Baldi, Francesco 3599

Baldironi, Giovanni Pietro 1259

Originario di Trento, vivente nel 1566.

Baldui ..., Battista 1763

Balduini, Baldassarre 1914

Vivente nel 1833.

Balduini de Capris, Giovanni Battista Nicolò 1417, 3280

Trentino, figlio di Giovanni Battista, conte palatino. Si laureò presso l'ateneo bolognese in diritto canonico e civile nel 1746. Fu governatore del marchesato di Castellaro Mantovano per il principe vescovo trentino e divenne nel 1772 capitano del castello di Pergine. Conservò tale carica fino alla morte avvenuta il 10 novembre 1795.

AUSSERER C., *Persen* ..., p. 338; PASSAMANI B., *Ville* ..., p. 202, 255; SUSTER G.-FESTI C.-MONDANI G., *Studenti trentini* ..., p. 39; TOVAZZI G., *Variæ inscriptiones* ..., 620.

Balista, Quintilio 3001

Originario di Brentonico, dottore in diritto canonico e civile, arciprete di Brentonico dal 1683. Vicario foraneo ed esaminatore prosinodale della diocesi di Verona negli anni 1693 e 1703. Teologo e letterato, autore di opere a carattere morale-religioso, rinunciò al beneficio di Brentonico nel 1703 e si ritirò a Lizzana dove morì.

Una cinquecentina a lui appartenuta è conservata nella Biblioteca comunale di Ala.

DOSSI I., *I cognomi* ..., p. 121; PILATI S., *Il vicariato* ..., p. 129-30, 156; TOVAZZI G., *Biblioteca* ..., t. II, p. 413-414, t. III, p. 1013-1019; TOVAZZI G., *Parochiale* ..., 1184-5; TOVAZZI G., *Variæ inscriptiones* ..., n. 1841.

Balla, Laurentius de 656

Balneo, Vigilio 1517

Balthazar, André 308

Nato a Sens (Francia) nella prima metà del XVI secolo, fu autore di due opere editate a Parigi nel 1554.

Balzani, Francesco 3485

Balzani, Lodovico 3567

Trentino, fratello del decano del capitolo Girolamo Balzani che fu assassinato in duomo, durante le funzioni, da Cristoforo Calepini la mattina del 17 dicembre 1504. Canonico di Trento dal 1506, figura come massaro del capitolo nel 1539 e canonico senior nel 1540 e 1544. Fu pievano di Fiemme dal 1547 al 1554, anno della sua morte.

Notizie sull'attività del Balzani relativa ai registri di spese per l'acquisto, rilegatura, restauro e decorazione dei libri della cattedrale di Trento nel saggio di Luciano Borrelli *Legature francescane* in questo stesso catalogo.

BONELLI B., *Monumenta* ..., p. 293, 325; CRISTOFORETTI G., *La visita pastorale* ..., p. 14, 21; *Magnifica comunità* ..., p. 769; STENICO R., *La biblioteca* ..., p. 79-80.

Bandeviscus, Hiacinthus 169i

Frate originario di Ragusa (Dubrovnik).

Bannisio, Iacopo 101i, 263, 394

Figlio di Paolo, nacque nell'isola di Curzola in Dalmazia. Compì gli studi a Bologna e Padova. Al servizio dell'imperatore fin dal 1493, dopo la morte di Giovanni Collauer, fu suo successore come consigliere e diplomatico di Massimiliano I. Sempre in viaggio al seguito dell'imperatore, spesso accompagnato dall'amico e collaboratore Erasmo Strenberger, fu in contatto con i più importanti personaggi della politica e della cultura europea. Nel 1512 fu nominato decano del capitolo di Trento ma ci fu una strenua opposizione alla sua nomina e solo nel 1514, dopo un interdetto ed una sospensione papale del capitolo trentino e dopo aver ricevuto gli ordini sacri, poté entrare in possesso della sua

carica. Nel 1513 ottenne anche il decanato nel capitolo di Anversa; nel 1514 ricevette l'investitura della parrocchia di Tassullo, nel 1516 quella della parrocchia di Lizzana e più tardi quella del Lomaso e di Appiano. Nel dicembre del 1520 fece parte della commissione incaricata di elaborare l'editto di Worms contro Lutero. Dal 1522 dimorò a Trento e nel 1523 fu in missione diplomatica a Milano dove lavorò per favorire il ritorno degli Sforza. Per questo motivo il duca Francesco II gli concesse una rendita che gli permise di rinunciare a gran parte dei suoi benefici ecclesiastici. Morì il 19 novembre 1532 e fu sepolto in cattedrale, nella tomba in cui qualche anno più tardi fu sepolto anche l'amico Erasmo Strenberger.

ALBERTINI A., *Le sepolture* ..., p. 335; BONELLI B., *Monumenta* ..., p. 293-294; CRISTOFORETTI G., *La visita pastorale* ..., p. 19, 23, 25, 102, 246; DEUTSCHER T.B., *Jacopo Bannisio*; GENTILINI M., *Lettori di Erasmo* ..., p.120-121; RILL G., *Bannisio, Jacopo*; TOVAZZI G., *Parochiale* ..., 364-365; TOVAZZI G., *Variae inscriptiones* ..., n. 93.

Bannissis, Iacobus de *vedi* Bannisio, Iacopo

Baptista, Baptista de 2335

Barbacovi, Antonio Bonaventura 1517

Barbacovi, Giovanni Francesco 571, 1690, 1725, 2394

Nato a Taio in val di Non, giureconsulto, notaio nel giudizio di Cles dal 1713 al 1748, fu commissario arciducale ad Arco dal 1731 al 1734.

SANTONI F., *Cataloghi* ..., III, p. 88; STENICO R., *Notai* ..., p. 41.

Barbacovi, Udalrico 375

Sacerdote originario di Taio. Documentato arciprete di Fondo negli anni 1697 e 1701. Fu parroco a Castelfondo dall'1 gennaio 1704 al momento della morte avvenuta il 15 marzo 1737, all'età di 64 anni.

POMAROLLI S., *Cronistoria* ..., v. 2, p. 148; TOVAZZI G., *Parochiale* ..., 219, 396; WEBER S., *Le chiese* ..., v. 2, p. 144.

Barbi, Gabriele 1789

Originario di Coredo in val di Non, frequentò la facoltà di legge a Padova tra il 1592 ed il 1594. Nel 1604-1605 fu capitano di giustizia dei quattro vicariati e tra il 1608 ed il 1615 fu assessore della valle di Non. Tra il 1612 ed il 1615 istruì e portò a termine un processo contro le streghe della valle dopo un'indagine condotta personalmente e capillarmente su tutto il territorio sottoposto alla sua giurisdizione, processo che si concluse con l'esecuzione di molte condanne al rogo. Nel maggio del 1615 uccise la moglie, Anna Maria Alessandrini. Stranamente ritroviamo Gabriele a Padova (lo caratterizza inequivocabilmente una particolare cicatrice sulla mano sinistra) dove si laureò in diritto canonico e civile il 7 maggio 1637.

Una cinquecentesca con la sua attestazione di possesso è conservata presso la Biblioteca del seminario teologico di Trento.

ENDRICI E., *Coredo* ..., p. 33, 43, 201; IPPOLITI G. - ZATELLI A.M., *Archivi* ..., p. 926; LEONARDI E., *Anaunia* ..., p. 223-228; REICH D., *I luogotenenti, assessori e massari* ..., p. 51; SEGARIZZI A., *Professori e scolari* ..., n. 228, 463.

Barbi, Giacomo 3288, 3449

Sacerdote originario di Mechel in val di Non. Residente nella pieve di Sanzeno nel 1681 e curato a Mechel dal 1699. Morì il 24 gennaio 1726 all'età di 80 anni.

STENICO R., *Sacerdoti* ..., p. 32; POMAROLLI S., *Cronistoria* ..., v. 2, p. 117, 187.

- Barbi, Marco 3413  
 Vivente nel 1614.  
 La nota di appartenenza è registrata anche da Giangrisostomo Tovazzi in *Variae inscriptiones* ..., n. 600.
- Barboni 2363
- Bareggia, Giovanni. Battista 251, 692  
 Figlio di Giovanni Battista, fu notaio e cancelliere a Strigno tra il 1636 ed il 1652.  
 STENICO R., *Notai* ..., p. 42.
- Barezzoti, Giovanni 1498  
 Un Giovanni Barezzoti, figlio di Simone, originario probabilmente di Strigno, si laureò in legge preso l'ateneo padovano il 3 ottobre 1603.  
 SEGARIZZI A., *Professori e scolari* ..., n. 311.
- Barezzoti, Roberto Francesco 1498  
 Un Francesco Roberto Barezzoti, probabilmente originario di Strigno, fu il padre di Giuseppe Antonio che si laureò in legge a Padova il 28 aprile 1684.  
 SEGARIZZI A., *Professori e scolari* ..., n. 1645.
- Baroni 2508
- Bartholomaeus 73
- Bartolini, Antonio 1989  
 Sacerdote nel 1587.
- Bartolomaeus Judicariensis *vedi* Guglielmi, Bartolomeo
- Bartolomei, famiglia 256, 1199, 1688, 2201, 2230, 2519, 3151, 3338  
 Originaria della bassa Valsugana, la famiglia fissò il suo domicilio a Pergine nel corso della prima metà del XVII secolo. I suoi esponenti più illustri furono Simone Pietro *senior* (1666-1699), Simone Pietro *junior* (1709-1763) e Francesco Stefano (1738-1819).  
 Una cinquecentina con nota di possesso della famiglia Bartolomei, appartenente alla Biblioteca della parrocchia di s. Maria Maggiore, è conservata nella Biblioteca diocesana "A. Rosmini" di Trento.  
 ALESSANDRINI P., *Memorie* ..., p. 176-179; CURTI D., *Protagonisti* ..., p. 41-42; ZANETEL A., *Dizionario biografico* ..., p. 34-39.
- Bartolomei, Francesco Stefano 1730  
 Nato a Pergine il 13 gennaio 1738, figlio di Simone Pietro il giovane. Studiò presso i gesuiti trentini ma fece anche studi scientifici e filosofici sotto la guida di un padre domenicano del convento di s. Lorenzo, oltre a quelli di diritto. Fu colto illuminista e, nominato giudice minerario a Pergine nel 1766, dovette vincere la forte opposizione del cancelliere aulico vescovile che lo riteneva eccessivamente "liberale". Nel 1774 vinse la cattedra di istituzioni civili a Trento e dal 1778 fu professore di diritto all'università di Ferrara. Si laureò nel frattempo a Parma, dove fu consigliere dal 1785 nel tribunale supremo di finanza prima e di giustizia poi. Insignito col titolo di conte, sospeso dall'incarico in seguito all'arrivo dei



francesi, ritornò a Pergine nel 1806. Durante il regno italico lavorò presso la corte di giustizia a Trento ma fu sempre osteggiato da Francesco Barbacovi. Ritiratosi presso alcuni parenti a Gorizia, tornò poi nuovamente a Pergine dove morì il 19 agosto 1819. Fu autore di molte opere a carattere giuridico, in parte pubblicate, in parte manoscritte.

ALESSANDRINI P., *Memorie di Pergine* ..., p. 178; COSTA G., *Tra le figure* ...; TORCELLAN G.F., *Bartolomei, Francesco Stefano*; ZANETEL A., *Dizionario biografico* ..., p. 36-39.

Bartolomei, Simone Pietro 3064

Nato il 12 giugno 1666, figlio di Giacomo, vicario di Levico e commissario militare. Si dedicò agli studi letterari e giuridici, studiando filosofia ad Innsbruck tra il 1677 ed il 1678 e legge a Padova tra il 1681 ed il 1692. Ebbe la cattedra di "istituzioni" a Mantova e per i suoi meriti gli fu conferita nel 1689 la nobiltà cittadina. Coprì la carica di vicario nella giurisdizione di Königsberg dal 1697 al 1698 ed ebbe dall'imperatore Leopoldo I il titolo di consigliere cesareo nel 1698. Morì a Pergine il 14 marzo 1699 lasciando un manoscritto a carattere giuridico ed un'orazione a stampa.

ALESSANDRINI P., *Memorie* ..., p. 176; AMBROSI F., *Scrittori* ..., p. 57-58; CASETTI A., *Storia di Lavis* ..., p. 431; CURTI D., *Protagonisti* ..., p. 41; HUTER F., *Die Matrikel* ..., n. 180; MONTEBELLO G.A., *Notizie storiche* ..., p. 400; SEGARIZZI A., *Professori e scolari* ..., n. 1560; ZANETEL A., *Dizionario biografico* ..., p. 34.

..., Bartolomeo 3400

Vivente nel 1782.

Bartolomeo da Gandino 93i

Frate.

Bartolomeo dalle Giudicarie *vedi* Guglielmi, Bartolomeo

Bartolomeo da Ravenna 1951

Frate.

Basilio da Madrano *vedi* Baitella, Basilio

Basiolli, Giovanni Battista 1225

Bassano del Grappa (Vicenza):

Francescani, convento s. Bonaventura

Battaglia, Carlo Girolamo 126i

Nato a Ponte Alto (Trento), figlio di Giovanni Maria. Iscritto all'ateneo padovano, si laureò in diritto canonico e civile il 23 giugno 1704. Si sposò con Margherita Cazuffi e ricoprì la carica di console a Trento negli anni 1711, 1729 e 1733. Fu autore dell'iscrizione posta sull'arco trionfale eretto a Trento in occasione del passaggio dell'imperatore Carlo VI. Compose l'epigramma posto in apertura del *De iure asyli* di Stefano Pozzo, pubblicato a Trento nel 1717 e fu probabilmente l'autore della descrizione di Trento presente nell'*Italia sacra* dell'Ughelli. Morì nel 1738. Cinquecentine a lui appartenute sono conservate anche presso la Biblioteca del seminario teologico di Trento e presso la Biblioteca comunale di Trento.

AMBROSI F., *Commentari*..., p. 485-486; AMBROSI F., *Scrittori* ..., p. 47; SEGARIZZI A., *Professori e scolari* ..., n. 2163; TOVAZZI G., *Biblioteca* ..., t. I, p. 269-270; TOVAZZI G., *Variae inscriptiones* ..., n. 1373.

- Battisti, Francesco Saverio 234, 390, 2002, 2793, 3018  
Padre francescano originario di Fondo in val di Non. Fu professore di fisica sperimentale e teorica nel liceo vescovile trentino assieme al padre Maurizio da Borgo tra gli anni 1782 e 1795. Nel 1768 e 1769 fu guardiano del convento trentino e nel 1780 fu custode provinciale. Morì a Trento il 9 agosto 1800 all'età di 71 anni.  
INAMA V., *Fondo* ..., p. 40-41; *Necrologio dei frati minori* ..., p. 243; PIATTI S., *Pergine: i suoi frati* ..., p. 626; STENICO R., *I frati minori* ..., p. 547; TOVAZZI G., *Variae inscriptiones* ..., n. 1177, 1428, 1566, 1619, 1620.
- Battocletti, Damaso 3060  
Padre francescano originario di Cavareno in val di Non. Morì a Trento il 2 aprile 1908 all'età di 29 anni.  
*Necrologio dei frati minori* ..., p. 104.
- B.Be.BK. 2287
- Beata Maria Virgo Fabariensis *vedi* Benedettini, *Pfäfers (San Gallo)*, convento Beata Maria Vergine
- Beatrici, Giovanni Domenico 3610  
Sacerdote, nacque a Padergnone verso il 1697. Tra il 1733 ed il 1748 ebbe la cura d'anime a Padergnone. Morì il 29 marzo 1748 per annegamento in seguito al capovolgimento della sua barca nel lago di Toblino.  
LUNELLI M., *Calavino* ..., p. 265; POMAROLLI S., *Cronistoria* ..., v. 3, p. 176, 82.
- Beduschi, Ludovico 3085  
Sacerdote.
- Begnudelli, Carlo 2651  
Trentino, figlio di Antonio, si laureò in legge presso l'ateneo padovano il 30 marzo 1654.  
SEGARIZZI A., *Professori e scolari* ..., n. 845.
- Bele ..., Giuseppe Antonio 890  
Studente a Denno in val di Non nel 1724.
- Bellae..., Franciscus 262
- Bellangerus, Georgius 1248  
Vivente alla fine del XVI secolo.
- Belletti, famiglia 3017
- Bellini, Antonio 2955
- Bellone, Marcantonio 1639  
Nacque a Genova nel 1558, figlio di Cristoforo e nipote di Antonio che era originario di Torino. Fu avvocato e cancelliere della Repubblica e dopo il 1575 successe nel privilegio di stampa a Genova allo zio Cristoforo divenendo così tipografo ducale. Nel 1577 costituì una società tipografico-editoriale col notaio Antonio Roccatagliata e con Luigi Portelli. Nel 1581 si trasferì a Torino lasciando la stamperia genovese al Roccatagliata ma continuando a collaborare con lui. Nel 1584 aprì una tipografia a Carmagnola che rimase attiva fino al 1621.  
CIONI A., *Bellone, Antonio*; TOVAZZI G., *Biblioteca* ..., t. II, p. 530-531.

Bellotti, Ognibene 1476

Nacque a Varignano d'Arco l'11 giugno 1766. Fu ordinato sacerdote il 10 novembre 1793 e divenne quindi cooperatore a Lomaso. Fu canonico nella collegiata d'Arco dal 4 febbraio 1825. Morì il 24 luglio 1833.

*Catalogus cleri ... 1803*, p. 41; ... *1833*, p. 145; ... *1837*, p. 284.

Bellotti, Omobono *vedi* Bellotti, Ognibene

Bellotti, Pietro 2262

Sacerdote nella chiesa di s. Sofia (sestriere di Cannaregio) a Venezia il 9 maggio 1659.

Bellotti, Tommaso 306, 1089, 1248, 1316, 1526, 1784, 1788, 1923, 1937, 1938, 2059, 2134, 2178, 2457, 2672

Originario della valle di Ledro. Laureato in diritto canonico e civile ed in filosofia, sacerdote, protonotario apostolico. Fu precettore dei Wolkenstein e dei Madruzzo. Divenne arciprete della pieve di Ledro nel 1617 ma rinunciò all'incarico nel 1657; morì a Trento il 16 aprile 1657.

Cinquecentine con note di appartenenza a Tommaso Bellotti sono conservate nella Biblioteca del Ginnasio Liceo "G. Prati" di Trento e nella Biblioteca del seminario teologico di Trento.

POMAROLLI S., *Cronistoria ...*, v. 1, p. 134; v. 3, p. 92; TOVAZZI G., *Parochiale ...*, 452-454.

Beltrami, Giovampietro 835

Nato a Rovereto il 17 novembre 1780 da Francesco e Margherita, ordinato sacerdote il 18 dicembre 1803, divenne professore di letteratura presso il ginnasio roveretano e successivamente direttore del coro della chiesa di s. Marco a Rovereto il 13 maggio 1812. Fu anche storico ed epigrafista e per questi suoi interessi nel 1812 si iscrisse all'accademia roveretana degli Agiati di cui fu presidente tra il 1827 ed il 1828. Tra il 1815 ed il 1817 si trasferì a Roma per completare la sua preparazione musicale con lo studio della polifonia cinquecentesca. Ritornò a Rovereto nel 1818 e fondò una scuola di cantori laici per il servizio liturgico. Nell'ottobre del 1821 divenne cappellano di s. Croce. Trascrisse in vari volumi i canti gregoriani modificandoli, compose nuovi brani di semplice fattura e compilò tra l'altro due libri corali per i padri francescani. Tra il 1830 ed il 1843 fu direttore della Biblioteca civica di Rovereto alla quale i suoi eredi, tra il 1880 ed il 1886, donarono 120 volumi. Morì a Rovereto il 25 giugno 1843.

CARLINI A.-LUNELLI C., *Dizionario ...*, p. 28; *Catalogus cleri ... 1826*, p. 99; ... *1844*, p. 137; LEVRI M., *La cappella musicale ...*, p. 250-259, 279-280.

Bemelberg, Konrad von, zu Hohenburg 2851

Barone, figlio del consigliere aulico bavarese Konrad III. Studiò ad Ingolstadt, in Borgogna ed in Italia. La nota manoscritta sull'esemplare testimonia la sua presenza a Bologna nell'agosto del 1600. Nel 1602 fu consigliere aulico e tra il 1604 ed il 1606 fu presidente del consiglio aulico. Tra il 1606 ed il 1616 fu funzionario a Wemding (Baviera meridionale).

Bosl K., *Bosls ...*, p. 58.

Benacci, Giacomo 143i

Nobile, originario di Bologna, figlio di Lorenzo. Si laureò in medicina e filosofia presso l'ateneo bolognese nel 1500. Fu lettore di astronomia ed astrologia presso lo stesso ateneo dal 1501 al 1505 e fu poi professore di medicina pratica fino alla sua morte avvenuta il 14 settembre 1528. Fu seppellito a Bologna in San Martino Maggiore.

BRONZINO G., *Notitia doctorum* ..., p. 8; MAZZETTI S., *Repertorio* ..., p. 47; MAZZUCHELLI G., *Gli scrittori* ..., v. 2, p. 770-771; ORLANDI A., *Notizie degli scrittori* ..., p. 130.

Benacius Iacobus *vedi* Benacci, Giacomo

Benassuti, Francesco 1486

Trentino, figlio di Tommaso. Si laureò in diritto canonico e civile presso l'ateneo padovano il 23 maggio 1588 e fu dottore collegiato nell'ordine dei notai di Trento. Fu nominato console a Trento nel 1598 e commissario arciducale ad Arco tra il 1599 e il 1609. Negli anni 1610, 1611 e 1612 fu assessore nelle valli di Non e di Sole.

Alcune cinquecentine con note di appartenenza a Francesco Benassuti sono conservate nella Biblioteca comunale di Trento

AMBROSI F., *Commentari* ..., p. 478; IPPOLITI G. - ZATELLI A.M., *Archivi* ..., p. 375; REICH D., *I luogotenenti* ..., p. 51; SANTONI F., *Cataloghi* ..., III, p. 36-38; SEGARIZZI A., *Professori* ... n. 183; TOVAZZI G., *Biblioteca* ..., t. II, p. 601.

Benassuti, Tommaso 480

Originario di Trento, figlio del dottor Francesco, si laureò in legge presso l'ateneo padovano il 20 agosto 1620. Nel 1631 fu sindaco della chiesa di s. Maria Maggiore di Trento. Tra il 1630 ed il 1631 fu vicario della comunità di Fiemme. Fu console di Trento negli anni 1634, 1635, 1648 e 1649.

AMBROSI F., *Commentari* ..., p. 481; *Magnifica comunità* ..., p. 764; SEGARIZZI A., *Professori e scolari* ..., n. 390; ZANELLA G.B., *S. Maria* ..., p. 45.

Benedetti, Benedetto 2504

Benedetti, Giuseppe 1947

Sacerdote originario di Borgo Valsugana, documentato dal 1689. Fu cooperatore a Borgo e titolare del beneficio del s. Rosario. Morì il 26 agosto 1739 all'età di 78 anni.

POMAROLLI S., *Cronistoria* ..., v. 1, p. 390.

Benedettini, *Ottobeuren*, convento ss. Alessandro e Teodoro 35, 363, 2247, 2563

L'abbazia fu fondata ad Ottobeuren, vicino a Memmingen, in Baviera nel 764. Dopo alterne vicende gli edifici monastici vennero restaurati nell'XI secolo ma rifiorirono realmente con l'abate L. Wildemann (1508-1546) e poi con l'abate R. Ness (1711-1725) che eresse il monastero nelle sue forme attuali e la chiesa che fu poi completata con l'attuale aspetto barocco dall'abate Anselm Erb nel 1764 in occasione del millenario della fondazione. L'abbazia fu sempre dotata di una ricca biblioteca. Dopo la soppressione voluta dal governo bavarese tra il 1802 ed il 1834, la vita monastica riprese per continuare tuttora. Il complesso monastico è conosciuto anche con il nome di Escorial svevo.

ROMANO C., *Abbazie* ..., p. 193.

Benedettini, *Padova*, convento s. Giustina 725

Già sul finire del IV secolo si ha notizia dell'esistenza a Padova di una chiesa suburbana di s. Giustina, custode della tomba della martire padovana. La chiesa fu ben presto affiancata da un *monasterium*, costituito sotto la Regola benedettina probabilmente già nel 740 e sicuramente nel 970 quando il vescovo Gauslino fece una grossa donazione ai monaci che poterono così ristrutturare la chiesa semidistrutta dopo l'invasione degli Ungari e costruire anche un nuovo monastero. La struttura di s. Giustina fu costituita così da una basilica affiancata da un monastero per il servizio liturgico e per la cura dell'ospitalità nell'ospizio e fu circondata

da una immensa proprietà fondiaria che andò via via aumentando nel corso dei secoli. Dopo la grave crisi che colpì tutti i centri benedettini italiani nei secoli XIII e XIV, e dopo la risolutiva creazione della "congregazione di s. Giustina" nel 1421 da parte di Ludovico Barbo, divenuto rettore del monastero, il convento conobbe un continuo e progressivo sviluppo e si dotò nel tempo di una biblioteca eccezionalmente ricca. Nel 1810 l'abbazia subì la soppressione napoleonica e nel 1816 quanto rimaneva della biblioteca fu trasportato presso la Biblioteca universitaria di Padova. La vita monastica a s. Giustina riprese solo nel 1919 con il ritorno al monastero di un primo gruppo di benedettini. Anche la Biblioteca comunale di Trento conserva libri appartenuti al convento di s. Giustina di Padova.

CARPANESE C., *La restaurazione* ..., p. 171-174, 191, 195; COLLETT B., *Italian Benedictine* ..., p. 1-5, 32-33; FASSERA P., *Il monachesimo* ..., p. 8-11; PREVEDELLO G., *Cenni sul monachesimo* ..., p. 130; ROMANO C., *Abbazie* ..., p. 51-53; TROLESE G.B.F., *La riforma* ..., p. 55-58.

Benedettini, *Pfäfers (San Gallo)*, convento Beata Maria Vergine 279i, 286i, 3345

L'abbazia benedettina di Pfäfers (Fabaria o Favaria) nel cantone di San Gallo in Svizzera fu fondata tra il 730 ed il 750. Nel 1517 il convento fu completamente riedificato ma fu distrutto totalmente da un incendio nel 1665. Riedificato ancora tra il 1672 ed il 1677 fu dotato di una bella chiesa barocca. Il cantone di S. Gallo ne decise la definitiva soppressione il 20 febbraio 1838.

VOGLER W., *Die Abtei* ..., p. 13-18.

Benedetto 2493

Benedetto 26i  
Frate.

Benedetto da Cavalese *vedi* Bonelli, Benedetto

Benedetto da Salò *vedi* Burlini, Benedetto

Benedictus (?), Alexander 1363  
Frate.

Benedictus (?), Tho... 2776

Benedictus de Salodio *vedi* Benedetto da Salò

Benetti, Clemente 634, 1666, 2300

Nato a Borgo Valsugana il 21 settembre 1839. Fu alunno di don Francesco Bazzanella a Borgo, poi frequentò il ginnasio a Rovereto ed infine i corsi teologici a Bressanone. Divenuto sacerdote nel 1862 a Trento, fu cooperatore a Grigno, Imer, Scurelle, Ala e a Trento nella parrocchia di s. Pietro ed ebbe poi la cattedra di italiano e tedesco presso il collegio arcivescovile della città. Fu traduttore di opere dal tedesco, scrittore, redattore ed amministratore del periodico "La Voce Cattolica" e fondatore della biblioteca del ginnasio vescovile, ora Biblioteca diocesana tridentina "Antonio Rosmini". Iscritto all'Accademia roveretana degli Agiati dal 1898, amico di padre Marco Morizzo, donò a più riprese molti libri alla biblioteca di s. Bernardino di Trento e alla biblioteca di s. Francesco di Borgo Valsugana. Morì a Trento il 28 marzo 1906.

*Memorie dell'I.R. Accademia* ..., n. 1320; COSTA A., *La pieve di s. Maria* ..., p. 106; COSTA A., *La terra del Borgo* ..., p. 309; STENICO R., *La biblioteca* ..., p. 88, 308; ZANETEL A., *Dizionario biografico* ..., p. 46-47.

Benini, Antonio 2044

Benoni, Giuseppe 292i, 882, 2786

Nato il 22 luglio a Chienis in val di Gresta. Suo padre fu un amministratore dei conti di Castelbarco. Dopo aver compiuto i primi studi nel suo paese ed aver frequentato il ginnasio di Trento, si iscrisse all'università di Innsbruck dove si laureò in diritto canonico e civile il 26 marzo 1805. Si dedicò in un primo tempo all'avvocatura ma iniziò presto la carriera nella pubblica amministrazione della giustizia. Attuario a Riva nel 1806, fu poi giudice a Condino, Cavalese e Riva e nel 1810 assessore legale del tribunale di commercio di Rovereto. Passato ad Innsbruck nel 1815 come segretario della corte d'appello, fu poi consigliere del tribunale a Trento, presidente del tribunale a Rovereto nel 1817, consigliere d'appello ad Innsbruck e Milano e consigliere aulico presso il senato del supremo tribunale di Verona. Iscritto all'Accademia roveretana degli Agiati dal 1835, fu autore di alcune opere giuridiche. Nel 1837 fu trasferito definitivamente a Vienna, come direttore di cancelleria del supremo maresciallato di corte, dove morì il 10 settembre 1841.

AMBROSI F., *Scrittori ed artisti ...*, p. 227-228; *Memorie dell'I.R. Accademia ...*, n. 744.

Bentivoglio, Carlo 912

Originario di Mantova, vivente nel 1594.

Benvenuti, Tommaso 441, 1595

Appartenente alla famiglia Benvenuti di Peio in val di Sole, figlio di Giambattista. Sacerdote, iscritto alla facoltà di legge presso l'ateneo padovano dal 18 settembre 1659, si laureò in diritto canonico e civile il 5 febbraio 1664. Fu cooperatore a Peio dal 1664 al 1667 e poi curato dal 13 marzo 1667 fino al 1673. Tra il 1673 ed il 1678 fu economo presso il castello del Buonconsiglio a Trento e nel 1678 divenne arciprete ad Ossana dove morì il 7 agosto 1692.

CICCOLINI G., *Ossana ...*, p. 252-253; SEGARIZZI A., *Professori ...*, n. 984; TOVAZZI G., *Parochiale ...*, 1158; TURRINI F., *Carte ...*, p. 294, 296.

Ber ..., Iacobo 366

Berengo (?), Francesco 1107

Berera, A. 1494

Berge, Antonio A

Piemontese originario di Torino.

Bernardelli, Giovanni Antonio 981, 1627

Sacerdote. Parroco della chiesa di s. Maria Maggiore di Trento dal 1580 al 1611 circa. Durante la visita pastorale del 1579-1581 venne visitato sia come plebano di s. Maria Maggiore che come altarista del duomo.

Una cinquecentina con la sua attestazione di possesso è conservata presso la Biblioteca del seminario teologico di Trento.

NUBOLA C., *Conoscere per governare ...*, p. 105, 329; TOVAZZI G., *Parochiale ...*, 1015-1016; ZANELLA G.B., *S. Maria ...* p. 44.

Bernardi, Evangelista 3137

Bernardi, Silvestro 2794

Originario di Pergine, sacerdote, nel 1591 esercitò a Pergine l'ufficio di primissario come sostituto di Bertoldo Manuelli. Nel 1629 rinunciò, sempre a Pergine, al beneficio delle anime e di s. Antonio abate e nel 1633 fece istituire il beneficio missario della chiesa di s. Margherita disponendo il diritto di patronato a favore del comune di Pergine. Morì il 24 aprile 1633.

ALESSANDRINI P., *Memorie di Pergine* ..., p. 98, 101; PIATTI S., *Pergine: i suoi frati*..., p. 78, 93; PIATTI S., *Pergine: un viaggio*..., p. 616, 765, 784; POMAROLLI S., *Cronistoria* ..., v. 1, p. 327.

Bernardi, Udalrico 2937

Bernardino da Arco *vedi* Zanoni, Bernardino

Bernardino da Carano *vedi* Demattio, Bernardino

Bernardino da Feltre 1898, 2205

Padre francescano.

Bernardino dalla val Giudicaria *vedi* Zanoni, Bernardino

Bernardino da Trento 1834

Frate.

Bernardinus Canetanus (?) 791

Frate.

Bertelli, Girolamo 912

Nato a Caderzone, figlio di Marco Antonio e nipote di Pietro. Dottore in legge, iscritto all'Accademia degli Accesi, pubblicò alcuni versi stampati da Carlo Zanetti a Trento nel 1649 e compose alcune altre opere rimaste manoscritte. Si hanno sue notizie documentate fino al 1692.

AMBROSI F., *Scrittori* ..., p. 48; CHEMELLI A., *Trento e le sue stampe* ..., p. 278; CICCOLINI G., *Ossana* ..., p. 294, 297, 298; HAUSBERGHER M., *Annali* ..., n. 179, 188; IPPOLITI G. - ZATELLI A.M., *Archivi* ..., p. 913; TOVAZZI G., *Biblioteca* ..., t. I, p. 200.

Bertelli, Marco Antonio 736, 1379, 1380

Nato a Caderzone verso il 1590, figlio del notaio Girolamo e di Antonia Boroni. Iscritto all'università di Bologna dal 1608, si laureò in diritto il 7 giugno 1611. Fu membro dell'Accademia degli Accesi con il nome di "incenerito" dal 1629. Nell'aprile del 1636 gli fu conferita da Ferdinando II la nobiltà e nel 1643 fu investito dal vescovo Carlo Emanuele Madruzzo del castello e del feudo di Ossana. Nel 1646 resse la giurisdizione di Nomi, quale consigliere dell'arciduca Ferdinando Carlo del Tirolo e commissario di confini d'Italia. Morì a Caderzone il 27 agosto 1660.

CHEMELLI A., *Trento e le sue stampe* ..., p. 259, 264; CICCOLINI G., *Ossana* ..., p. 289, 291-294, 298; PERINI Q., *La contea* ..., p. 71; SUSTER G.-FESTI C.-MONDANI G., *Studenti trentini* ..., p. 32; TOVAZZI G., *Biblioteca* ..., t. I, p. 122, 139.

Bertelli, Pietro 912

Nato a Caderzone, figlio del notaio Girolamo e di Antonia Boroni, fratello di Marco e zio di Girolamo. Dottore in legge, visse nella prima metà del XVII secolo.

CICCOLINI G., *Ossana* ..., p. 291, 298.

Berti, Gaspare (?) 2375

Bertoi 1611

La nota è datata 1713.

Bertoldi 74

Bertoldi, Francesco 62i, 65, 1487

Nato probabilmente nel 1622, originario di Denno in val di Non. Divenuto sacerdote, fu dottore in teologia e in diritto canonico e civile, protonotario apostolico e consigliere dell'arciduca d'Austria Ferdinando Carlo. Fu investito della parrocchia di Coredò il 3 settembre 1645 e conservò tale incarico fino a quando divenne canonico della cattedrale di Trento nel 1662. Investito nuovamente della parrocchia di Coredò nel 1667, trasferì in paese la sua residenza pur conservando il beneficio canonico. Nel 1677 ebbe anche la carica di decano foraneo per le valli di Non e di Sole. Morì il 13 agosto 1680 e fu sepolto nella chiesa di Denno.

Una cinquecentina a lui appartenuta è conservata presso la Biblioteca del seminario teologico di Trento.

BONELLI B., *Monumenta* ..., p. 314, 330; ENDRICI E., *Coredò* ..., p. 181-183; QUARESIMA G., *Il clero anauniense* ..., p. 19; TOVAZZI G., *Parochiale* ..., 334; WEBER S., *Le chiese* ..., v. 3, p. 80.

Bertoldi, Giacomo 114, 751, 1597, 1870, 3230

Nato nel 1560 a Casez in val di Non, figlio di Cristoforo. Sacerdote di vasta cultura, buon conoscitore della lingua latina e tedesca. Parroco di Coredò, dopo il 1586, prese possesso della pieve di Pergine il 7 agosto 1589. Nel 1591 il vescovo di Feltre Giacomo Rovelio gli vietò di richiedere compensi in denaro per officiare le funzioni religiose (battesimi, eucarestia agli infermi, pubblicazioni di matrimonio etc.) Nel 1594, dopo molte polemiche con la comunità perginese, il Bertoldi chiese ed ottenne di essere esonerato dal suo ufficio di pievano. Nel 1608 e nel 1612 figura come rettore della chiesa di s. Croce a Borgo Valsugana ed il parroco di Pergine, Angelico Pedrazzi, provvede a corrispondergli una pensione togliendola dalle rendite del beneficio della pieve.

ALESSANDRINI P., *Memorie di Pergine* ..., p. 86; IPPOLITI G. - ZATELLI A.M., *Archivi* ..., p. 333; PIATTI S., *Pergine: un viaggio* ..., p. 615-619; QUARESIMA G., *Il clero anauniense* ..., p. 37; TOVAZZI G., *Parochiale* ..., 333, 1241.

Bertoldi, Giulio 65

Medico originario di Denno in val di Non. Fratello ed erede del parroco di Coredò Francesco e suo esecutore testamentario nel settembre del 1680.

ENDRICI E., *Coredò* ..., p. 183.

Bertolini, Giuseppe Antonio 1532

Originario di Cles, in val di Non, figlio di Giovanni Antonio. Frequentò la facoltà filosofica dell'università di Innsbruck assieme al fratello Giovanni Udalrico negli anni 1740-1742. Si laureò in diritto canonico e civile presso l'ateneo padovano il 20 giugno 1744. Nello stesso anno il fratello Giovanni Udalrico di laureò a Padova in filosofia e medicina. Giuseppe Antonio risulta vivente nel 1769.

Haidacher A., *Die Matrikel* ..., n. 247, 248; SEGARIZZI A., *Professori e scolari* ..., n. 2987, 3027.

Bertolini, Nicolò 67i, 431

Sacerdote originario di Vervò in val di Non, fu curatore d'anime a Vervò tra il 1645 ed il 1646 e parroco di Smarano dal 1651 al 1673.



Una cinquecentina a lui appartenuta è conservata presso la Biblioteca del seminario teologico di Trento.

POMAROLLI S., *Cronistoria* ..., v. 2, p. 130, 146; TOVAZZI G., *Parochiale* ..., 901; WEBER S., *Le chiese* ..., v. 3, p. 88.

Bertondelli, Gasparo 657, 2293, 2826

Originario di Borgo Valsugana, figlio di Girolamo. Si iscrisse alla facoltà di legge dell'ateneo padovano nel 1591. Laureatosi, si sposò con Anna Bazzanella e fu padre del giureconsulto Giovanni Maria e del medico Girolamo. Notaio a Borgo, ricoprì la carica di sindaco nel 1600 e 1611.

COSTA A., *La terra* ..., p. 197; MORIZZO M., *Serie dei parroci* ..., p. 41, 42; SEGARIZZI A., *Professori e scolari* ..., n. 203, 370; TOVAZZI G., *Medicaeum* ..., n. 191.

Bertondelli, Giovanni Maria 805, 905, 982, 2826

Nato a Borgo Valsugana, figlio del giureconsulto Gasparo e di Anna Bazzanella, si iscrisse alla facoltà di legge dell'ateneo padovano nel marzo del 1616 ed ottenne il dottorato il 5 agosto 1619. Ricoprì la carica di sindaco di Borgo nel 1622.

COSTA A., *La terra* ..., p. 92; MORIZZO M., *Serie dei parroci* ..., p. 43; SEGARIZZI A., *Professori e scolari* ..., n. 370.

Bertondelli, Girolamo 426, 805, 976, 982, 1609, 2450, 2698, 2999

Nato a Borgo Valsugana il 2 gennaio 1607 dal notaio Gasparo e da Anna Bazzanella. Studiò medicina e filosofia a Padova nel 1629 e si laureò a Bologna nel 1630. Dopo una breve permanenza a Roma e a Castelfranco Veneto tornò a Borgo dove divenne provveditore alla sanità pubblica e sposò Anna Maria Buffa dalla quale ebbe 16 figli. Esercitò la professione medica per tutta la vita ma fu anche consigliere comunale per quasi cinquant'anni e sindaco negli anni 1632, 1650 e 1665. Nel 1687, morta la moglie e tutti i figli, si fece sacerdote. Morì il 24 giugno 1692 nominando eredi i signori Hippoliti di Pergine con l'obbligo di trasferirsi a Borgo Valsugana. Pubblicò alcune opere a carattere storico-religioso.

La nota di possesso di Girolamo Bertondelli è presente anche su una cinquecentina conservata presso la Biblioteca comunale di Ala e su una conservata nella Biblioteca comunale di Trento.

AMBROSI F., *Scrittori* ..., p. 49; COSTA A., *La terra* ..., p. 92, 94, 197-198; MORIZZO M., *Serie dei parroci* ..., p. 44, 46, 47; PERINI A., *Statistica* ..., v. 2, p. 50; SEGARIZZI A., *Professori e scolari* ..., n. 449; TARTAROTTI G.-TODESCHINI D.F., *Saggio della biblioteca* ..., p. 148-60; TOVAZZI G., *Biblioteca* ..., t. I, p. 37-8, t. II, p. 648-54; TOVAZZI G., *Medicaeum* ..., n. 191.

Bertondelli, Girolamo 426, 636, 905, 1087, 1184, 2293, 3472

Originario di Borgo Valsugana, padre del notaio Gasparo, laureato in legge. Documentato nel 1562.

TOVAZZI G., *Medicaeum* ..., p. 60.

Bertondelli, Giuseppe Antonio 805

Bertondelli, Lodovico 805, 3108

Frequentò l'ateneo padovano dal 15 marzo 1668 al 1672.

SEGARIZZI A., *Professori e scolari* ..., n. 1183.

Besenella, Antonio Battista 625

Besenella, Francesco 625

- Besenella, Giovanni ... 625  
Vivente nel 1675.
- Besenella, Giovanni Battista 625  
Laureato in diritto civile e canonico, vivente nel 1735.
- Besenella, Giuseppe 77i, 1796  
Sacerdote originario di Pressano documentato dal 1659. Morì a Trento il 12 settembre 1687 all'età di 53 anni e fu sepolto nel convento di s. Bernardino.  
POMAROLLI S., *Cronistoria ...*, v. 1, p. 137.
- Betta, Filippo 3039  
Originario di Brentonico, figlio di Giovanni Battista. Sacerdote, cooperatore a Brentonico, morì il 22 aprile 1744 all'età di 39 anni.  
POMAROLLI S., *Cronistoria ...*, v. 2, p. 722.
- Betta, Giuseppe Antonio 832  
Sacerdote.
- Betta, Vincenzo 3222  
Studente nel 1666.
- Betta dal Toldo, Giorgio 278  
Si laureò in diritto canonico e civile presso l'ateneo bolognese sostenendo gli esami il 12 e 13 aprile 1630. Sposato con Barbara Ferrari, fu vice podestà di Rovereto nel 1672.  
AMBROSI F., *Commentari ...*, p. 509; DE VENUTO L., *La biblioteca di un sacerdote ...*, p. 6; SUSTER G.-FESTI C.-MONDANTI G., *Studenti trentini ...*, p. 37.
- Betta dal Toldo, Giuseppe Nicolò 2220  
Sacerdote.
- Beualuna, Gregorius 664
- Bevilacqua, C. 3610
- Bevilacqua, famiglia 858, 2870  
Famiglia originaria di Croviana prima e poi di Malè, in val di Sole. Antonio fu elevato alla nobiltà imperiale da Rodolfo II il 13 settembre 1613.  
AUSSENER C., *Der Adel ...*, p. 266; RAUZI G.M., *Araldica ...*, p. 44; REICH D., *Nobiliare ...*, p. 10.
- B.G.G. *vedi* Ga ..., Giovanni Battista .
- Bi ..., Io. Iacobus 1416
- Bianchi, Lauro 3631  
Originario di Cremona.
- Bianchi, Tommaso 2693, 3502, 3566  
Padre francescano originario di Bergamo. Morì a Trento il 22 ottobre 1852 all'età di 50 anni.  
*Necrologio dei frati minori ...*, p. 322.

Biblio. Com. Cler. Reg. S.M.M. *vedi* Teatini, Biblio Com. Cler. Reg. S.M.M.

Biblioteca Bursina, *Ala (Trento)* 1837, 1838

Biblioteca appartenente alla famiglia Bresciani Borsa. I componenti dell'antico, e originariamente assai ricco, casato Bresciani Borsa erano conti palatini per diritto ereditario e si stabilirono ad Ala, provenienti da Verona, nel corso del XVII secolo. La figura più rappresentativa della famiglia fu il religioso e letterato padre Antonio (1798-1862), co-fondatore del periodico "Civiltà Cattolica". Alcune cinquecentine appartenenti alla biblioteca Bursina sono ora conservate nel fondo Ala della Biblioteca provinciale Cappuccini di Trento.

COSER I., *Vicende* ..., p. 16-19; CURTI D., *Protagonisti* ..., p. 85; DELPERO L. e M.-ANTONELLI C. - BARONI G., *Società* ..., p. 93-4.

Biblioteca canonica Borgo *vedi* Biblioteca parrocchiale, *Borgo Valsugana*

Biblioteca civica "G. Tartarotti", *Rovereto* 2720

Grazie all'interessamento di Giuseppe Valeriano Vannetti e Francesco Saibante, fondatori dell'Accademia roveretana degli Agiati e Provveditori della città, la Biblioteca civica di Rovereto nacque nel 1764 con l'acquisto da parte dell'amministrazione comunale dei libri lasciati da Girolamo Tartarotti alla confraternita dei santi Sebastiano e Rocco. Qualche mese dopo l'acquisto, avvenuto il 7 gennaio 1764, la Deputazione incaricata di redigere un regolamento ed il piano per il mantenimento e la tutela della erigenda biblioteca concluse i lavori e la prima sede dell'istituzione divenne il ginnasio posto in vicolo s. Marco presso la chiesa omonima. Primo bibliotecario fu Bartolomeo Malanotti. In breve tempo la nuova biblioteca divenne anche custode della biblioteca dell'Accademia e di quella della Sacra Lega del Clero roveretano. Ricevette poi, nei secoli seguenti, tra gli altri, i lasciti di Giambattista Graser (1786), Francesco Saibante, Giuseppe Bartolomeo Stoffella (1833), Fortunato Zeni (1879), Giovampietro Beltrami (1886), Albino Zenatti (1922), Antonio Salvotti (1924), Paolo Orsi (1936) e Alberto Tacchi (1936).

BALDI G., *La raccolta* ..., p. 13-30; DE VENUTO L., *La biblioteca di Giuseppe* ..., p. 611-613.

Biblioteca frati minori Villazzano *vedi* Francescani, *Villazzano*, convento

Biblioteca G.A. Leban, *Trieste* 2815

Biblioteca Ginnasio Liceo "G. Prati", *Trento* 650

La biblioteca del ginnasio-liceo trentino nacque ufficialmente nell'aprile del 1811 con l'assegnazione di una quota dei volumi appartenuti ad istituti disciolti. Un ulteriore incremento della biblioteca si ebbe dopo il 1821, quando la "direzione generale dei ginnasi" sancì l'obbligo dell'esistenza di una adeguata biblioteca per ciascun ginnasio della provincia. Il prefetto ginnasiale Giorgio Luchi inoltrò quindi la richiesta di fondi per l'acquisto di libri e donò egli stesso alla biblioteca, con testamento del 1838, tutti i libri di sua proprietà. Il suo esempio fu poi seguito da molti altri professori e studiosi. Attualmente la biblioteca conta più di 30.000 volumi.

DE FINIS L., *Dai maestri di grammatica* ..., p. 293, 344-349.

Biblioteca parrocchiale, *Borgo Valsugana* 2224

L'esistenza della chiesa parrocchiale di s. Maria a Borgo Valsugana è documentata fin dall'inizio dell'XI secolo. La chiesa fu restaurata ed ampliata a più riprese negli anni 1450, 1555-1557, 1698-1726. Fu consacrata l'11 maggio 1726 dal vescovo di Feltre Pietro Maria Trevisano dei marchesi Suarez sotto il titolo della Natività della Beata Vergine Maria. In

prossimità della chiesa sorgeva la canonica documentata come già esistente, anche se in misere condizioni, nei primi anni del XVII secolo. Nel 1825 la struttura canonica fu ampliata e fu costruito un apposito locale, poi più volte rimaneggiato, per la custodia della biblioteca parrocchiale e dell'archivio.

COSTA A., *La pieve di s. Maria ...*, p. 111-112, 115, 116, 125-127, 283-284.

Biblioteca s. Dominici Regii *vedi* Domenicani, *Reggio Emilia*, convento s. Domenico

Biblioteca ss. Alexandri et Theodori *vedi* Benedettini, *Ottobeuren*, convento ss. Alessandro e Teodoro

Bibliotheca observantiae Aquensis *vedi* Francescani, *Aquisgrana*

Bibliotheca s. Francisci Transtiberim *vedi* Francescani, Roma, convento s. Francesco a Ripa

Bib. Ph. Ven. S.I. *vedi* Gesuiti, Venezia, collegio e casa professa

Bisaccioni, Maiolino 2394, 2521

Nacque a Ferrara nel 1582 dal poeta e professore Girolamo Maiolino originario di Iesi. Dopo aver studiato legge a Bologna, si dedicò alternativamente alla carriera militare ed a quella amministrativa ma in seguito a vari dissidi fu bandito da diversi principati e signorie dell'Italia settentrionale e centrale. Nel 1617 trovò una sistemazione come amministratore a Trento presso il principe vescovo Carlo Gaudenzio Madruzzo che gli conferì anche l'incarico di raccogliere gli "Statuti e privilegi della sacra religione costantiniana" pubblicati poi nel 1624. Allo scoppio della guerra dei trent'anni decise nuovamente di tentare la carriera militare e partì per Vienna ma dopo vario peregrinare attraverso Germania, Paesi Bassi e Francia, ritornò a Roma dove nel frattempo era caduto il bando nei suoi confronti. Qui lavorò per un certo periodo come agente diplomatico presso Gregorio XV ma poi passò a Napoli, a Palermo, a Torino ed a Venezia dove morì l'8 giugno 1663. Scrittore prolifico, principalmente storico, ebbe anche una notevole produzione novellistica e teatrale. Fu proprietario di una cospicua biblioteca.

CASTRONOVO V., *Bisaccioni, Maiolino*.

Bissaro, Ostilio 2504  
Originario di Vicenza.

Biulchi, Antonio 2275  
Sacerdote laureato in teologia, vivente nel 1649.

BMPT 22  
1596

Bof...tus, Claudius 1737

Bogo, Nicolò 3055  
Sacerdote, originario di Caprile nell'Agordino, fu iscritto alla facoltà teologica dell'università di Innsbruck fino al 1672. Divenne curato di Predazzo il 19 maggio 1679. Morì a Predazzo il 24 dicembre 1705.

FELICETTI L., *Memorie ecclesiastiche ...*, p. 17; GABRIELLI G., *Memorie ecclesiastiche ...*, p.59; KOLLMANN J., *Die Matrikel ...*, n. 226.

Boido, Bastiano 1757

Bolchenstain *vedi* Wolkenstein

Boldoni, Flavio 2387

Boldoni, Sigismondo 144

Boldrini, Giacomo 407  
Sacerdote missionario di Rho.

Boletilius, Stephanus 840  
Parroco ad "Eppar" nel 1644.

Bolinis, Iohannes 3265  
Vivente nel 1645.

Bologna:  
Francescani, convento ss. Annunziata

Bolognetti, Francesco 2387

Bolzanini, Ilario 279i, 286i, 3345, 3416

Nato il 2 febbraio 1804 a Verla di Giovo, figlio di Cristoforo e di Margherita Saltuari, battezzato con il nome di Pier Cristoforo. Vestito l'abito francescano nel 1825, prese il nome di Ilario e divenne sacerdote nel 1829. Stimato predicatore, fu guardiano del convento di Pergine nel 1843 e di quello di Cavalese negli anni 1849-1850. Nel 1852 lasciò alcuni libri al convento di Mezzolombardo. Morì a Trento il 18 novembre 1885 lasciando un prontuario manoscritto per i predicatori.

*Necrologio dei frati minori ...*, p. 352; ONORATI E., *I frati di Cavalese ...*, p. 170; PIATTI S., *Pergine: i suoi frati ...*, p. 648; STENICO R., *Giovo comune ...*, p. 486; STENICO R., *I frati minori ...*, p. 159; STENICO R., *La biblioteca ...*, p. 85, 146.

Bolzano:  
Francescani, convento s. Francesco

Bomporto, Bernardino 2090

Nato a Trento il 26 ottobre 1631, figlio di Bernardo. Iscritto all'ateneo padovano dal 1650, si laureò in legge il 30 marzo 1652. Abitante nella parrocchia di s. Maria Maggiore a Trento, si sposò con Lucrezia Teresa Sardagna e fu padre di quattro figli tra cui il compositore Francesco Antonio. Console della città negli anni 1658, 1664, 1667, 1668, 1674 e 1675, conservatore degli estimi pubblici cittadini, fu avvocato nonché letterato e scrittore. Membro dell'Accademia degli Accesi con il nome di "Aggirato" o "Inavveduto", pubblicò nel 1662 tra l'altro un libretto d'opera dimostrando così anche un grande interesse per la musica. Morì il 2 aprile 1687.

Una secentina con la sua attestazione di possesso è conservata presso la Biblioteca del seminario teologico di Trento.

AMBROSI F., *Commentari ...*, p. 482-483; AMBROSI F., *Scrittori ...*, p. 47-48; BONAZZA M., *La gestione ...*, p. 606; CARLINI A.-LUNELLI C., *Dizionario ...*, p. 45; CHEMELLI A., *Trento e le sue stampe ...*, p. 29, 260, 270, 272, 282, 290, 296.

- Bomporto, Vincenzo 2001  
Paolo Girardini gli donò un libro nel 1597, mentre era in partenza alla volta di Innsbruck.
- Bona, Thomas Junius de 169i
- Bonaccorsi, Nicolò 282i  
Frate originario di Lucca.
- Bonapace, Giacomo 836  
Maestro nel 1863.
- Bonardus 2793  
Frate.
- Bonasoli, Evangelista 606, 2681
- Bonaventura Carlo da Rovereto *vedi* Rigotti, Carlo Bonaventura
- Bonaventura da Arco 2623, 3379  
Frate francescano originario di Vigne di Arco, dimorante nel convento delle Grazie di Arco. Definitore della provincia di s. Antonio, fu destinato dal capitolo generale di Valladolid del 1593 quale lettore di teologia a Padova. Inviato nel 1609 in Ungheria come visitatore morì il 17 febbraio 1610.  
DELL'ANTONIO O., *I frati francescani ...*, p. 56; STENICO R., *I frati minori a santa Maria delle Grazie...*, p. 433-4; TOVAZZI G., *Variae inscriptiones ...*, n. 645; VICENTINI U., *Necrologio ...*, v. 1, p. 121.
- Bonaventura da Riva 8i, 27i, 184i, 212i, 233i, 274i  
Padre francescano originario di Riva del Garda e vivente nel convento delle Grazie di Arco. Fu buon filosofo e teologo. Morì a Treviso, nel convento di s. Maria del Gesù, il 9 giugno 1500.  
DELL'ANTONIO O., *I frati francescani ...*, p. 56; STENICO R., *I frati minori a santa Maria delle Grazie...*, p. 579; VICENTINI U., *Necrologio ...*, v. 1, p. 347.
- Bonaventura da Vargnano 19i, 554  
Frate.
- Bonaventura da Vicenza 316  
Frate predicatore vivente nel 1538.
- Bonaventura da Trento *vedi* Detassis, Bonaventura
- Bonaventura da Trento *vedi* Pace, Bonaventura
- Bondoni, Francesco Antonio 911  
Giureconsulto.
- Bonelli, Benedetto 72i, 192i, 1451, 2524, 3391  
Nato a Cavalese il 26 dicembre 1704 da Giovanni Domenico e da Francesca Antonia Meliorini ebbe il nome di Giovanni Francesco Antonio. Dopo le prime scuole frequentate a Cavalese, frequentò il collegio dei gesuiti di Trento. Vestito l'abito francescano nel convento di Cles

nel 1721 con il nome di Benedetto ed espletati gli studi teologici, fu ordinato sacerdote nel 1728. Fu di stanza nel convento di s. Bernardino a Trento dedicandosi alla predicazione e all'insegnamento della filosofia e della teologia. Si impegnò nella raccolta del materiale necessario alla compilazione delle sue opere storico-agiografiche ma fu notevole anche il suo impegno in questioni pratico-diplomatiche. Definitore generale nel 1756 e nel 1778, nel 1757 visitò come commissario la provincia milanese. Amico di molti storici e letterati suoi contemporanei, fu amico anche di Girolamo Tartarotti ma in seguito questo rapporto divenne di polemica ed inimicizia. Autore di un grande numero di opere edite ed inedite, morì a Trento il 28 ottobre 1783.

AMBROSI F., *Scrittori* ..., p. 89-91; CURTI D., *Protagonisti* ..., p. 74; GENTILINI M., *Lettori di Erasmo* ..., p. 143-144; MORIZZO M., *Scrittori francescani* ..., p. 31-36; ONORATI E., *I frati di Cavalese* ..., p. 96-105; ONORATI E., *P. Benedetto Bonelli* ...; PIGNATELLI G., *Bonelli, Benedetto*; STENICO R., *I frati minori* ..., p. 431-432.

Bonelli, Giuseppe 910, 2947

Nato a Cavalese il 24 gennaio 1759, divenne sacerdote il 16 marzo 1782. Fu cooperatore a Cavalese dal 1791 al 1795, poi a Moena tra il febbraio del 1795 e il dicembre del 1802 ed infine a Montagna dove morì il 23 ottobre 1834.

*Catalogus cleri* ... 1803, p. 29; ... 1826, p. 164; ... 1833, p. 195; POMAROLLI S., *Cronistoria* ..., v. 1, p. 615, 622d, 626; v. 3, p. 382.

Bonetti, Bartolomeo 2991

Sacerdote, massaro del capitolo trentino, fu visitato nel corso della visita pastorale alla diocesi voluta dal principe vescovo Ludovico Madruzzo nel 1579. Nel 1593 entrò a far parte della speciale commissione istituita per definire la quota di redditi, provenienti dalla mensa episcopale, dal capitolo e da tutti i benefici della diocesi di Trento, da destinare alla creazione del nuovo seminario vescovile.

NUBOLA, C., *Conoscere* ..., p. 105, 344; TOVAZZI G., *Variae inscriptiones* ..., 848.

Bonetus 67i

Bonetus, Ghirardus 103

Bonfioli, Bartolomeo 2564

Studio di antichità romane.

Bonfioli, Giuseppe 373

Nato a Rovereto il 31 luglio 1754. Divenne sacerdote il 20 settembre 1777 e poi cooperatore e confessore a Rovereto. Maestro di fisica sperimentale fu iscritto all'Accademia roveretana degli Agiati dal 1812. Nell'archivio accademico si conservano molti suoi scritti di fisica applicata. Morì il 10 settembre 1839.

Una cinquecentina a lui appartenuta è conservata nella Biblioteca del seminario teologico di Trento.

*Catalogus cleri* ... 1803, p. 54; ... 1826, p. 99; ... 1840, p. 141; *Memorie dell'I.R. Accademia* ..., n. 639.

Bonfioli Cavalcabò, Giorgio 2510, 3505

La stessa nota di possesso si trova su una edizione del 1683 conservata presso la Biblioteca provinciale Cappuccini di Trento.

Boni, Antonio 659

Sacerdote originario di Malè in val di Sole. Cooperatore a Trento, morì l'1 gennaio 1733

all'età di 58 anni.

POMAROLLI S., *Cronistoria* ..., v. 1, p. 144.

Boni, Giovanni Antonio 1899

Sacerdote originario di Monclassico in val di Sole. Ebbe la cura d'anime a Dimaro tra il 1605 ed il 1610 ed a Caldes tra il 1613 ed il 1615. Morì a Monclassico il 3 aprile 1655.

POMAROLLI S., *Cronistoria* ..., v. 2, p. 326, 339, 343.

Bonicello, Matteo 1103

Originario di Clusone (Bergamo), laureato in medicina a Bologna il 28 settembre 1589, vivente nel 1601.

BRONZINO G., *Notitia doctorum* ..., p. 97.

Bonifacio 2957, 2958

Frate.

Bonifacio da Pergine *vedi* Menegoli, Bonifacio

Bonino, Marco 715

Bonorata (?), Ioannes Antonius 3051

Nato a Riva del Garda (Trento).

Bontadi, Giacomo 2624

Nato a Varignano d'Arco (Trento) il 18 gennaio 1677, vestì l'abito francescano l'11 giugno 1696. Fu padre guardiano del convento di Pergine nel 1713 e vicario nello stesso convento nel 1716 e 1742; ancora vicario del convento di Arco nel 1730, 1731 e guardiano a Cavalese nel 1738. Morì ad Arco il 25 agosto 1756 all'età di 79 anni.

*Necrologio dei frati minori* ..., p. 259; ONORATI E., *I frati di Cavalese* ..., p. 168; PIATTI S., *Pergine: i suoi frati* ..., p. 641-643; STENICO R., *I frati minori a santa Maria delle Grazie*..., p. 561, 583.

Bontempi, Pietro 3418

Borgia Zucchelli, Francesco 29

Padre francescano conosciuto come Francesco da Riva anche se nacque in realtà a Cavedine il 28 aprile 1730. Fu guardiano del convento di Arco nel 1773 e del convento trentino negli anni 1788-1790. Morì il 3 agosto 1799 a Trento all'età di 69 anni.

*Necrologio dei frati minori* ..., p. 237; STENICO R., *I frati minori* ..., p. 547; STENICO R., *I frati minori a santa Maria delle Grazie*..., p. 579, 562.

Borgo Valsugana (Trento):

Biblioteca parrocchiale

Francescani, convento s. Francesco

Borlotius (?), Claudius 2847

Bornati, Girolamo 3124

Borogio, Ludovico *vedi* Boroi, Lodovico



Boroi, Antonio 229

Originario di Gavazzo (Tenno), figlio di Luigi e nipote di Lodovico. Possidente di immobili e notaio a Riva del Garda dal 1590. Fu cancelliere e vicario vescovile di Castel Tenno dal 1617.

CROSINA M.L., *Cultura* ..., p. 727; STENICO R., *Notai* ..., p. 76.

Boroi, Lodovico 88i, 218, 229, 267, 398, 468, 1214, 1290, 1606, 1989, 2388, 2426, 2465, 2491, 2601, 2657, 2686, 2745, 2746, 2960, 3090, 3279, 3320, 3374, 3378

Originario di Gavazzo (Tenno). Appartenente all'ordine dei frati minori osservanti, fu predicatore stimato e maestro di teologia. Fu discepolo del francescano Angelo Giustiniani da Chio, teologo inviato da Genova al concilio di Trento. Nominato nel 1570 e 1571 guardiano del convento arciducale di s. Croce di Innsbruck divenne intimo familiare dell'arciduca Ferdinando d'Austria. Nel 1597 fu guardiano nel convento delle Grazie di Arco. Fu scrittore di teologia e di ascetica; alcune sue opere furono stampate a Trento dai Gelmini nel 1590 e nel 1597. Morì nel convento di s. Bernardino a Trento il 10 novembre 1609.

AMBROSI F., *Scrittori* ..., p. 31; CHIOCCETTI E.-DEMATTE V.-DETOFFOLI E., *Cultura teologica* ..., p. 146; CROSINA M.L., *Cultura* ..., p. 727; DELL'ANTONIO O., *Ifrati minori* ..., p. 57-58; MORIZZO M., *Scrittori francescani* ..., p. 7; STENICO R., *Ifrati minori a santa Maria delle Grazie*..., p. 576; TOVAZZI G., *Variae inscriptiones* ..., 294, 402, 403, 642.

Boroi, Pietro 87i, 143i, 185i, 412, 413, 553, 1389, 1419, 1911, 1988, 1995, 1998, 2599, 2664, 3134, 3217, 3218, 3365, 3390, 3402, 3403, 3489, 3551, 3631

Frate francescano originario di Gavazzo (Tenno), fu padre guardiano del convento di s. Bernardino a Trento nel 1599. Morì nel novembre del 1656 ad Arco.

*Necrologio dei frati minori* ..., p. 334; STENICO R., *Ifrati minori* ..., p. 545; STENICO R., *Ifrati minori a santa Maria delle Grazie*..., p. 576, 637.

Bortolotti, Ignazio 1525, 1581, 2063, 2547, 3198

Nato a Volano il 5 gennaio 1693, fu battezzato col nome di Antonio. Vestì l'abito francescano a Cles il 9 maggio 1712. Nel 1718 passò a Cesena e a Bologna e nel 1719 andò nel convento di s. Pietro in Montorio a Roma. Tra il 1721 ed il 1726 fu missionario in Albania e dal 1727 fu cappellano militare dei soldati tedeschi a Corfù assieme a padre Tobia Arcangelo da Sacco. Durante il ritorno in patria, si ammalò e morì a Venezia, presso il convento di s. Bonaventura, il 2 febbraio 1730. Una cassa di libri raccolti assieme al compagno Tobia Arcangelo, fu fatta prelevare a Venezia, dopo la sua morte, dal padre provinciale Serafico Galvani da Rovereto e i libri furono distribuiti nelle varie biblioteche della provincia trentina.

CASSINA G., *Notizie storiche* ..., p. 97; DELL'ANTONIO O., *Ifrati minori* ..., p. 178; *Necrologio dei frati minori* ..., p. 38; ROSAT L., *Le biblioteche* ..., p. 187; ROSAT L., *Missionari* ..., p. 230-231; STENICO R., *La biblioteca* ..., p. 90; VICENTINI U., *Necrologio* ..., v. 1, p. 93.

Borzi (?) 1240

Borzi, Pantaleone 2014

Nato a Trento il 30 ottobre 1697 da Simone e Cecilia Cresseri. Studiò a Salisburgo presso il Collegio Mariano e si laureò in diritto canonico e civile. Continuò a Roma gli studi storico-artistici e successivamente si dedicò allo studio dell'ebraico e del greco. Divenne sacerdote nel 1723. Ritornato a Trento, fu provicario nel 1730 e quindi vicario generale del vescovo Domenico Antonio Thun nel 1738. Nel 1746 fu nominato canonico della cattedrale. Amico e collaboratore del gruppo di eruditi francescani trentini (B. Bonelli, G. Ippoliti, A. Zatelli,

G. Tovazzi), di Giambattista Gaspari e di Giambenedetto Gentilotti, cercò inutilmente di creare in città un grande centro di studi storici ed ecclesiastici. Morì a Trento il 31 ottobre 1748 e fu sepolto in cattedrale. Possessore di un exlibris inciso in rame, lasciò i suoi moltissimi e preziosi libri con testamento alla biblioteca del seminario teologico di Trento.

Una cinquecentina con nota di appartenenza di Pantaleone Borzi è conservata anche nella Biblioteca del Ginnasio Liceo "G. Prati" di Trento.

BONELLI B., *Monumenta* ..., p. 321-322; BORRELLI, L., *Studi antiquari* ..., p. 70; BRAGAGLIA E., *Gli exlibris* ..., n. 519; DONATI C., *Ecclesiastici* ..., p. 31-34, 240; FLABBI G., *Il seminario* ..., p. 82; GENTILENI M., *Lettori di Erasmo* ..., p. 141; *Series vicariorum* ..., p. 30-31; STAWA G., *Alte Exlibris* ..., n. 43.

Boschetti, Ambrogio 2051

Nato a Rovereto il 28 gennaio 1811, divenne sacerdote il 29 dicembre 1833 e si laureò in teologia presso l'ateneo padovano nel 1835. Dedicatosi inizialmente alla cura d'anime come cooperatore a Brentonico, fu poi professore e direttore nel ginnasio comunale di Trieste. Iscritto all'Accademia roveretana degli Agiati dal 1855, pubblicò molte opere a carattere prevalentemente letterario. Morì a Trieste il 17 maggio 1875.

AMBROSI F., *Scrittori ed artisti* ..., p. 178; *Catalogus cleri ... 1833*, p. 249; ... 1841, p. 71; ... 1876, p. 152; *Memorie dell'I.R. Accademia* ..., n. 944; PILATI S., *Il vicariato* ..., p. 132.

Boschetti, Giuseppe 381

Nato a Rovereto il 13 ottobre 1805, divenne sacerdote il 14 luglio 1833. Dal dicembre dello stesso anno fu cooperatore a Sacco e anche maestro di grammatica. Iscritto all'Accademia roveretana degli Agiati dal 1837. Nell'archivio dell'accademia si conserva una sua opera manoscritta sulla "letteratura roveretana". Morì a Sacco il 26 luglio 1870 subito dopo la sua nomina a vicario parrocchiale.

*Catalogus cleri ... 1833*, p. 249; ... 1841, p. 63; ... 1856, p. 69; ... 1871, p. 139; *Memorie dell'I.R. Accademia* ..., n. 773.

Boschetto, Luigi 292i

Vivente nel 1815, amico di Giuseppe Benoni.

Bosio, Giovanni Antonio 912

Vivente nel 1662.

Botallo, Leonardo 2236

Nacque ad Asti nel 1530 da famiglia nobile. Frequentò l'ateneo di Pavia dove si laureò in medicina. Dopo aver esercitato la libera professione ad Asti, nel 1560 fu chiamato a corte da Caterina de' Medici che gli conferì l'incarico di archiatra. Fu medico di personaggi come il duca d'Angiò nel 1567, Carlo IX nel 1568, il duca di Alençon nel 1570, Elisabetta d'Austria tra il 1571 ed il 1574 e Luisa di Lorena nel 1578. Viaggiò anche in Inghilterra e nel Belgio. Enrico III gli conferì la carica di consigliere e di abate nella abbazie di Digne e Notre Dame de Chambre. Autore di molti importanti studi medici, morì nel 1587.

TACCARI E., *Botallo, Leonardo*.

B.R. 227

Brachetta, Orazio 1037

Brambilla, Giovanni Carlo 2481

Sacerdote originario di Rovereto. Fu cooperatore a Rovereto nell'arcipretura di s. Marco tra

il 1748 ed il 1775. Morì il 20 gennaio 1775 all'età di 73 anni.

POMAROLI S., *Cronistoria* ..., v. 2, p. 499; STEFANI A., *Documenti e memorie* ..., p. 201; TOVAZZI G., *Parochiale* ..., 820.

Branitz, H.M. 491

Braus, Antonio 3328

Frate francescano originario di Castello Tesino. Morì a Trento il 12 dicembre 1764 all'età di 67 anni.

*Necrologio dei frati minori* ..., p. 378.

Brelittus (?), Matthaeus 3467

Notaio.

Bressanini, Giovanni Paolo 1609

Farmacista a Borgo Valsugana nel 1642. Probabilmente parente di quel Baldassarre Bressanini, originario di Vestino in val Sabbia, che fu "speciale" a Borgo Valsugana tra il 1600 ed il 1641, ricoprendo anche la carica di sindaco del paese nel 1600, 1617 e 1633 e che si fece poi sacerdote nel 1641. Quest'ultimo è verosimilmente lo stesso Bressanini B. "aromatarius" a Borgo Valsugana nel 1607, che pose la sua annotazione di possesso su di una cinquecentina conservata ora nella Biblioteca comunale di Ala.

Dalla nota ms. apposta sull'esemplare si evince che Giovanni Paolo Bressanini vendette il libro al medico Girolamo Bertondelli.

MORIZZO M., *Serie dei parroci* ..., p. 41, 43, 44.

Bressanone (Bolzano):

Cappuccini, convento

Brigatus (?), A. 685

Brixius, Andreas 2415

Di nazionalità francese, originario di Angers.

Brochetti, Girolamo 2813

Nato il 15 giugno 1727 a Tenno, nobile con il predicato di Brunnenfeld. Sacerdote, fu per alcuni anni segretario a Roma del cardinale Luigi Maria Torresani; divenne poi priore di Buisson (Avignone) e canonico della cattedrale di Trento dal 23 settembre 1763. Il 19 dicembre dello stesso anno fu nominato vicario generale. Morì nel castello del Buonconsiglio a Trento il 21 marzo 1770 e fu sepolto in cattedrale. Fu proprietario di un ex libris araldico inciso in rame.

Libri a lui appartenuti sono conservati anche presso la Biblioteca diocesana "A. Rosmini" di Trento.

BONELLI B., *Monumenta* ..., p. 324; BRAGAGLIA E., *Ex libris* ..., n. 768; FERRARI S., *Giuseppe Dionigio Crivelli* ..., p.663-664, 669; *Serie vicariorum* ..., p. 33; STAWA G., *Alte Exlibris* ..., n. 60; TOVAZZI G., *Parochiale* ..., 449, 946-947.

Brönnuberck (?), Mi... 3006

Brugnara, Giuseppe 444

Brunati, Filippo 897, 2120, 2893

Nato a Tenno (Riva del Garda) il 22 marzo 1796, ordinato sacerdote il 21 marzo 1819. Amico e seguace di Antonio Rosmini, fu esaminatore prosinodale e rettore del seminario vescovile trentino dal primo ottobre 1831. Nel 1856 fu nominato canonico della cattedrale dal vescovo Giovanni Nepomuceno de Tschiderer. Si ritirò dalla carica di rettore del seminario nel 1862 per grave malattia e morì il 4 dicembre 1864.

Più cinquecentine con note di appartenenza a Filippo Brunati sono conservate nella Biblioteca diocesana "A. Rosmini" di Trento.

*Catalogus cleri ...* 1833, p. 7; ... 1865, p. 159; DECARLI GIOVANNINI G., *Gioacchino Prati ...*, p. 137; FLABBI G., *Il seminario ...*, p. 83.

Brunelli, Giovanni Battista 2058, 2255

Sacerdote originario di Stenico, fu cooperatore a Giovo nel 1633, curato a Molveno tra il 1635 ed il 1641 e curato a Stenico dal 1655. Morì il 31 marzo 1662 all'età di 50 anni.

POMAROLLI S., *Cronistoria ...*, v. 2, p. 30, v. 3, p. 158, 169, 179; TOVAZZI G., *Parochiale ...*, 1521.

Bruni, Antonio 403

Bruni (?), Baldassarre 2036

Sacerdote a Borgo Valsugana nel 1726, si occupò anche del coro e dell'insegnamento della dottrina. Possedeva il beneficio del ss. Sacramento. Morì il 27 ottobre 1755, all'età di 83 anni.

COSTA A., *La pieve di s. Maria ...*, p. 66; POMAROLLI S., *Cronistoria ...*, v. 1, p. 390.

Bruni, Francesco 2993

Dottore.

Brunnetus, Iacobus ... 495

Originario di Ratisbona.

Brunnetus, Ioannes David 495

Originario di Ratisbona.

B S A 860

B .. tis, Francesco Felice de 1845

Originario di Pergine.

Budalinus (?), Can ... 1256

Buffa, Antonio 1548

Originario di Telve in Valsugana, figlio del consigliere Armenio e di Lucia Genetti, visse nella seconda metà del XVII secolo. Fu iscritto all'ateneo padovano dal 1640, ricoprì varie cariche accademiche e si laureò in teologia il 4 febbraio 1643. Considerato uomo di grande talento, fu nominato parroco di Strigno prima di avere ricevuto gli ordini sacri ma poi rinunciò alla parrocchia e allo stato ecclesiastico. Sposatosi con una Zambelli per questioni politiche, ebbe in dote la contesa giurisdizione di Castellalto di cui fu investito nel 1671. Il possesso della giurisdizione gli fu definitivamente confermato con sentenza del papa Innocenzo XII il 14 maggio 1692. Ricoprì importanti cariche politiche e diplomatiche divenendo tra l'altro consigliere di reggenza dell'Austria Superiore ad Innsbruck ed ottenendo

per sé, per il fratello Pietro Gaspare ed per i discendenti il titolo di barone. Fu possessore di un ex libris inciso in legno datato 1679. Morì ad Innsbruck lasciando alcune opere sia a stampa che manoscritte a carattere storico-giuridico.

Libri a lui appartenuti sono conservati anche presso la Biblioteca diocesana "A. Rosmini" di Trento.

AMBROSI F., *Scrittori ed artisti* ..., p. 57; MONTEBELLO G.A., *Notizie* ..., p. 260-262; ROMAGNA F., *Il pievado* ..., p. 53; ROMAGNA F., *Villa Agnedo* ..., p. 210-211; SEGARIZZI A., *Professori e scolari* ..., n. 549; STAWA G., *Alte Exlibris* ..., n. 64; TOVAZZI G., *Biblioteca* ..., t. II, p. 662-663; ZANETEL A., *Dizionario biografico* ..., p. 74-75.

Buffa, Armenio 2294

Nato a Telve in Valsugana verso la fine del secolo XVI, figlio di Giambattista, fu studente iscritto presso l'ateneo padovano nel 1616. Sposò Lucia Genetti di Villa (Strigno) e fu padre del barone Antonio. Fu consigliere camerale ad Innsbruck dell'arciduca Ferdinando Carlo e dell'arciduchessa Claudia; tra gli anni 1652 e 1656 fu capitano del castello di Castellalto (Telve).

Altri libri a lui appartenuti sono conservati anche presso la Biblioteca provinciale Cappuccini di Trento e presso la Biblioteca diocesana "A. Rosmini" di Trento.

ASSON T., *Stabilimento* ..., p. 26; CASETTI A., *Guida storico-artistica* ..., p. 762, 767; FESTI C.A., *Scritti storico-araldico* ..., p. 138-139; MONTEBELLO G.A., *Notizie* ..., p. 259-262; SEGARIZZI A., *Professori* ..., n. 374, 549; TOVAZZI G., *Variae inscriptiones* ..., n. 789; ZANETEL A., *Dizionario biografico* ..., p. 74.

Buffa, Gasparino 3583

Vivente nel 1559.

Bulla instar esse mortalium *vedi* Schüchlin, Georg

Burlini, Benedetto 2i,3i, 34i, 134i, 141i, 162i, 237i, 278i

Medico, documentato a Riva del Garda nel 1491. Sicuramente dal 1518 è attestata la sua residenza a Trento dove possedeva una casa in contrada del Mercato Vecchio (poi via Larga) ed un terreno a Piedicastello. Membro della confraternita di s. Maria della Misericordia, morì a Trento il 20 marzo 1524 lasciando al convento di s. Bernardino molti libri che riportano spesso il suo stemma araldico miniato.

LEONARDELLI F., *La biblioteca* ..., p. 13, nota 13; STENICO R., *I frati minori* ..., p. 43; STENICO R., *La biblioteca* ..., p. 75-76; TOVAZZI G., *Medicaeum* .... n. 77, 89.

Bussetti, Valerio 839, 1267

Originario di Rallo in val di Non, figlio di Pietro. Divenne sacerdote il 5 giugno 1564 ed ottenne dai canonici trentini il beneficio dell'altare di s. Andrea nella cattedrale di Trento. Era plebano di Sarnonico durante la visita pastorale del 1579-1581 quando venne effettuato un controllo della sua biblioteca personale. I visitatori appurarono che viveva come un laico: andava a caccia, indulgeva al bere, agli scherzi ed ai giochi, ma non presero apparentemente alcun provvedimento nei suoi confronti. Era ancora plebano nel 1597.

IPPOLITI G. - ZATELLI A.M., *Archivi* ..., p. 680; NUBOLA C., *Conoscere per governare* ..., p. 241, 295, 308, 324, 371, 562; TOVAZZI G., *Familiarium* ..., p. 207; TOVAZZI G., *Parochiale* ..., 880.

Bussetanus, Cornelius 1656

Bustamante, Francisco 943

Spagnolo. Fu un famoso contralto al servizio del duca di Ferrara ed intervenne al concilio di Trento come cantore nell'agosto del 1547, ricevendo 25 ducati d'oro per far fronte alle

- spese della trasferta e del soggiorno. Dal 1558 fu cantore nel coro della cappella Sistina a Roma e tra il 1561 e 1563 fu di nuovo a Trento come cantore nella cappella del concilio con un salario particolarmente elevato grazie alla sua fama.  
BERTOLDI M., *Spettacoli e musiche* ..., p. 198; JEDIN H., *Il Concilio* ..., v. 4, I, p. 133, II, p. 276-277; LEVRI M., *La cappella musicale del Madruzzo* ..., p. 400.
- Butzenariis (?), Dominicus de 1079
- C ..., Franciscus 3512  
Residente in val di Non.
- C ..., Ioannes Antonius de 1845  
Vivente nel 1672.
- Cabelus (?), Dionysius 1193
- Cabrini, Tommaso 890  
Originario di Pinzolo in val Rendena, fu chierico nel 1713 e parroco e arciprete di Denno in val di Non dall'8 settembre 1723. Morì il 30 luglio 1740 all'età di 45 anni e fu sepolto nella chiesa di Denno.  
POMAROLLI S., *Cronistoria* ..., v. 2, p. 155; TOVAZZI G., *Parochiale* ..., 356.
- Caccioni, Romedio 1413  
Sacerdote, originario di Campodenno in val di Non, fu vicario parrocchiale della pieve di Mezzocorona nel 1562 e nel 1565. Tra il 1558 ed il 1571 figura anche come pievano della chiesa di s. Maria a Borgo Valsugana.  
[ndr: P. Micheli legge *Concini* e A. Costa legge *Carioni*]  
COSTA A., *La terra* ..., p. 111; MICHELI, P., *La pieve di Mezzocorona* ..., p. 101.
- Cadona, Antonio 1687, 2828  
Sacerdote nato a Daone nella pieve di Bono. Fu curato di Praso dal 1711 al 1744. Morì nell'aprile del 1744.  
Un incunabolo appartenuto al Cadona nel 1721 è conservato presso la Biblioteca provinciale Cappuccini di Trento.  
POMAROLLI S., *Cronistoria* ..., v. 3, p. 303; TOVAZZI G., *Parochiale* ..., 1684.
- Cadrobbi, Antonio 3425  
Nacque a Vigo Piné il 6 ottobre 1784 e fu battezzato con il nome di Giovanni Bartolomeo. Vestito l'abito francescano nel settembre del 1801, fu ordinato sacerdote nel dicembre 1808. Insegnante di storia ecclesiastica e di diritto canonico, fu maestro dei novizi, guardiano del convento di s. Bernardino a Trento negli anni 1818-1821, 1825-1826, 1841, 1845 e 1849, due volte ministro provinciale e due volte presidente generale al capitolo di Venezia. Morì a Trento il 10 giugno 1859.  
MORIZZO R., *Scrittori francescani* ..., p. 51; *Necrologio dei frati minori* ..., p. 178; PIATTI S., *Pergine: i suoi frati* ..., p. 628; STENICO R., *I frati minori* ..., p. 547-548.
- Calandrelli, Bartolomeo 1859
- Calceolus, Georgius *vedi* Schüchlin, Georg

Calderoni, Giovanni Battista 74

Oriundo di Bormio in Valtellina, nato a Predazzo, sposatosi nel 1758 con Francesca Scopoli di Cavalese, rimase vedovo con nove figli e all'età di 50 anni si fece sacerdote. Prima beneficiato a Stramentizzo e cooperatore a Cavalese, poi beneficiato a Predazzo, morì il 18 settembre 1819 all'età di 80 anni. Lasciò i suoi libri alla canonica.

*Catalogus cleri ... 1803*, p. 29; POMAROLI S., *Cronistoria ...*, v. 1, p. 584, 628.

Caldonazzi, Giacomo 2794

Calixt, Georg 2860

Nacque il 14 dicembre 1586 a Medelby nella contea dello Schleswig, figlio del pastore Johannes Callisen detto Calixt, che fu discepolo di Melantone. Studiò filologia, filosofia e teologia dal 1603 ad Helmstedt, Jena, Giessen, Tübingen ed Heidelberg. Viaggiò in Belgio, Francia ed Inghilterra venendo così a contatto con i maggiori riformatori europei. Al suo ritorno in patria nel 1614 fu nominato professore di teologia all'università di Helmstedt (academia Iulia) per interessamento del duca di Braunschweig. Conservò questo incarico per tutta la vita. Fautore di una riconciliazione nell'ambito della chiesa, partecipò attivamente alle discussioni della controversia sincretista. Scrisse molte opere teologiche. Morì ad Helmstedt il 19 marzo 1656.

BAUTZ F.W., *Calixt, Georg*; KILLY W.-VIERHAUS R., *Deutsche ...*, v. 2, p. 266; SCHUSSLER H., *Georg Calixt(us)*.

Calixtus, Georgius *vedi* Calixt, Georg

Ca ... lla, Ioannes 292

Calovi, Antonio 2753

Nacque a Termon in val di Non e fu padre del notaio Giovanni Andrea. Iscritto alla facoltà di legge dell'ateneo padovano nel novembre del 1536, ottenne l'arma gentilizia dal principe vescovo Bernardo Clesio nel 1537 e fu assessore delle valli di Non e Sole tra il 1537 ed il 1539.

CICCOLINI G., *Inventari ... Ossana*, p. 212; REICH D., *I luogotenenti, assessori e massari ...*, p. 48; SEGARIZZI A., *Professori e scolari ...*, n. 75; STENICO R., *Notai ...*, p. 88.

Calovi, Giovanni Andrea 40, 2753

Nato a Termon in val di Non, figlio del giurisperito Antonio, sposato con la trentina Lucia Cazuffi. Fu notaio a Termon documentato tra il 1565 ed il 1626, anno della sua morte.

STENICO R., *Notai ...*, p. 88.

Calvi, Gaspare 2340, 3272

Originario di Lodi, appartenente alla congregazione dei chierici regolari somaschi, fece la professione di fede a Venezia il 30 aprile 1598 e continuò gli studi prima presso il seminario patriarcale di Venezia e poi presso la casa della Maddalena di Genova. Conosciuto per la sua competenza in campo filosofico e teologico ed in diritto canonico e civile, nel 1604 fu maestro presso il seminario di Brescia dove fu ordinato sacerdote l'anno seguente. Dal 1606 fu per molti anni maestro presso l'Accademia di s. Benedetto di Salò e prima del 1620 fu maestro nel seminario trentino dove prese il posto di padre Apollinari. Divenne poi rettore del collegio di s. Maria Maddalena a Trento tra gli anni 1621 e 1627, contribuendo ad accrescerne notevolmente la biblioteca. Nel 1627 fu nominato rettore del collegio di Merate dove probabilmente morì durante la peste del 1630.

Altre cinquecentine con la sua nota di appartenenza sono conservate nella Biblioteca del

Ginnasio Liceo "G. Prati" di Trento, nella Biblioteca provinciale Cappuccini di Trento, nella Biblioteca comunale di Trento e nella Biblioteca civica di Rovereto.

GENTILINI M., *Lettori di Erasmo* ..., p.128-129.

Camacho y Madueño, Bartolomeo 2524

Fu vescovo di Tortosa (Dertosa), nella provincia catalana di Terragona, dal 14 marzo 1720 fino alla morte sopraggiunta il primo aprile 1757.

GAMS P.B., *Series Episcoporum* ..., p. 83; STENICO R., *La biblioteca* ..., p. 85-86.

Cameller, Martinus 3112

Camerle, Giovanni Battista *vedi* Cumerle, Giovanni Battista

Camillo d'Alzano *vedi* Terzi, Camillo

Campen (?), Johannes 289i

Campi, Pietro Carlo Antonio 3593

Sacerdote originario di Campodenno in val di Non, dottore in teologia. Fu curato a Lover nel 1710, arciprete di Volano dal 1716 al 1731, anno in cui scambiò con Giovanni Battista Marzani l'incarico parrocchiale a Sarnonico. Morì nel 1757.

QUARESIMA G., *Il clero anauniense* ..., p. 39; TOVAZZI G., *Parochiale* ..., 92, 882; WEBER S., *Le chiese* ..., v. 2, p. 160; v. 3, p. 141

Campo Lomaso (Trento):

Francescani, convento ss. Quirico e Giulitta

Campolongo, Giovanni Battista 108

Nato a Noriglio nel 1721, ordinato sacerdote nel 1748, fu primissario della chiesa della Madonna delle Grazie al Moietto. Dopo essere stato confessore di Francesco Antonio Wangher ottenne da sua moglie Agnese Fait la cappellania del monastero di Lizzana e la nomina ad economo del monastero. Ebbe in eredità dalla signora Fait 370 libri della sua biblioteca. Morì l'8 dicembre 1782.

PROSSER I., *Noriglio* ..., p. 327, 352-353.

Campus Iudicariarum *vedi* Campo Lomaso (Trento)

Canace (?), Caterina 1667

Canali, Bartolomeo 289i

Sacerdote originario di Tesero in val di Fiemme. Fu curatore d'anime a Tesero nel 1580, a Moena nel 1587, a Torcegno negli anni 1589-1591 e a Predazzo negli anni 1593-1598.

NUBOLA C., *Conoscere per governare* ..., p. 565; POMAROLLI S., *Cronistoria* ..., v. 1, p. 411, 610, 614; TOVAZZI G., *Parochiale* ..., 1274.

Canali, Giacomo 1218

Candioli, Fulgenzio 2969

Padre francescano originario di Nogaredo. Morì a Cavalese il 22 luglio 1877 all'età di 50 anni.

*Necrologio dei frati minori* ..., p. 222.



Canonici Regolari di s. Agostino, *Verona*, convento s. Leonardo 2244

Il convento, di origini antichissime, fu riedificato nella prima metà del XV secolo quando papa Gregorio XII indusse il cardinale che teneva in commenda il convento a rinunciare al beneficio ed investì del priorato Benedetto da Rimini, canonico della congregazione di s. Maria di Fregionara, con il preciso mandato di ristrutturare il cadente edificio e di attuare una radicale riforma morale e spirituale tra i monaci. Da quel momento la comunità crebbe continuamente e divenne anche una scuola di novizi per tutto il Veneto. Il nuovo chiostro fu affrescato negli anni 1493-94 dall'abate umanista Matteo Bosso che arricchì anche la biblioteca del monastero con l'intento di farne un centro di cultura. Gestito dai canonici regolari lateranensi che seguivano la regola di s. Agostino, il monastero accumulò nei secoli un cospicuo patrimonio terriero ed ottenne anche diritti sulla chiesa parrocchiale di s. Giusto di Verona. Nel 1772 il convento fu soppresso per ordine del senato della repubblica veneta e tutto il suo cospicuo archivio venne trasferito prima a Venezia e poi presso l'archivio di stato di Verona.

BRUGNOLI P., *Architettura sacra* ..., p. 402; SANCASSANI G., *Aspetti giuridici* ..., p. 245-247; SORANZO G., *Il monastero* ...

Cante, Giacomo 2536

Capetti, Giacomo Antonio 1485  
Vivente nel 1702.

Capitoli, Luigi 2648

Capobianchi 2359, 2369  
Responsabile di una vendita di libri a Roma nel gennaio del 1884.

Cappelletti 2874  
Antiquario di Trento.

Cappuccini, *Acquanegra sul Chiese (Mantova)*, convento 836

La costruzione del convento iniziò nel 1582, con l'utilizzo di materiali provenienti dalla demolizione della chiesa chiamata Prato s. Pietro. La nuova chiesa fu dedicata a s. Pietro apostolo. Le spese di acquisto del terreno e della costruzione furono a carico del municipio che conservò per sé la proprietà e cedette l'uso dell'edificio ai padri francescani. Fondato nella provincia bresciana, passò quasi subito a quella veneta e nel 1735 definitivamente a quella mantovana. Nel 1745 chiesa e convento subirono una radicale ristrutturazione. Il convento fu soppresso nel 1805 ma il comune fece valere i propri diritti di proprietà dell'immobile e riuscì così a far rimanere i frati fino al 1810 quando la struttura subì la decisiva soppressione napoleonica.

BONARI V., *I conventi* ..., p. 83; *Lexicon* ..., col. 5; TRENTINI M., *I frati* ..., p. 191.

Cappuccini, *Bressanone (Bolzano)*, convento 54i, 2050

È il convento più importante nella Provincia di Bressanone. Fondato nel 1603 con la chiesa annessa dedicata a s. Caterina, fu riedificato nel 1631. Una cinqueantina con nota di appartenenza al convento dei cappuccini di Bressanone è conservata nella Biblioteca provinciale Cappuccini di Trento.

*Lexicon* ..., col. 264.

Cappuccini, *Gargnano (Brescia)*, convento 257

Convento appartenente alla provincia bresciana, fondato il 15 agosto 1612 dal ministro provinciale padre Leonardo Benaglio da Bergamo con l'assenso del vescovo di Brescia monsignor Marino Giorgi. La chiesa, dedicata a s. Carlo Borromeo, fu consacrata il 26 aprile 1626. Nel 1797 il convento fu soppresso e la sua ricca biblioteca andò dispersa. Due anni dopo i frati ritornarono nel convento ma nel 1805 il governo del regno italico lo soppresse definitivamente.

BONARI V., *I conventi* ..., p.61-64, 655-656; *Lexicon* ..., col. 665.

Cappuccini, *Innsbruck*, convento 1578

Convento eretto nella provincia tirolese. Fu fondato nel 1593 e la sua chiesa fu dedicata a s. Francesco d'Assisi.

Altre cinquecentine con note di appartenenza al convento dei cappuccini di Innsbruck sono conservate nella Biblioteca provinciale Cappuccini di Trento.

*Lexicon* ..., col. 822.

Cappuccini, *Malè (Trento)*, convento 626

Convento della provincia tridentina, fu fondato solo nel 1742 per la fiera opposizione dei francescani del convento di Cles. La fondazione fu possibile grazie all'interessamento del principe vescovo Domenico Antonio Thun e la chiesa del convento fu dedicata a s. Giovanni Nepomuceno. Distrutto dall'incendio che il 24 luglio 1892 devastò quasi tutto il paese, fu ricostruito nel vicino paese di Terzolas nel 1894 con chiesa intitolata al Sacro Cuore di Gesù.

Altre cinquecentine con note di appartenenza al convento dei cappuccini di Malè sono conservate nella Biblioteca provinciale Cappuccini di Trento.

BEZZI Q., *La val di Sole*, p.242-243; *Lexicon* ..., col. 1020-1021; TRENTINI M., *I frati* ..., p. 158-160.

Cappuccini, *Rovereto (Trento)*, convento 578, 746

Primo convento dei cappuccini eretto nella provincia trentina, fu fondato nel 1575 presso la chiesa di s. Caterina. Fu ultimato nel 1615 e successivamente ampliato mentre la chiesa fu riedificata tra il 1621 ed il 1635. Il convento subì la soppressione napoleonica nel 1810 ma fu riaperto nel 1815. La biblioteca conventuale conflui nel 1970 nella Biblioteca provinciale Cappuccini di Trento.

Altre cinquecentine con note di appartenenza al convento dei cappuccini di Rovereto sono conservate nella Biblioteca provinciale Cappuccini di Trento e nelle Biblioteca civica di Rovereto.

*Lexicon* ..., col. 1504; TRENTINI M., *I frati* ..., p. 16-42.

Cappuccini, *Venezia*, convento 122

Principale convento della provincia veneta. I cappuccini abitarono a Venezia fin dal 1539, nell'eremo presso la chiesetta di s. Maria degli Angeli sull'isola della Giudecca. Nel 1578 fu eretto un tempio votivo al Redentore, opera del Palladio, per la liberazione dalla peste e fu dato in custodia ai cappuccini per decreto di Gregorio XIII. I frati nel 1592 eressero nei pressi della chiesa un grande convento.

Altre cinquecentine con note di appartenenza al convento dei cappuccini di Venezia sono conservate nella Biblioteca provinciale Cappuccini di Trento.

DAVIDE DA PORTOGRUARO, *Storia ...II*, p. 401-468; *I Francescani* ..., p. 76-79; *Lexicon* ..., col. 1794-1796.

Cappuccini, *Verona*, convento 188, 482, 746, 2372, 3629

I cappuccini, giunti a Verona nel 1527, trovarono prima un modesto rifugio presso le cave

di pietra di Quinzano, alla periferia della città. Dopo breve tempo si stabilirono per qualche anno presso l'oratorio di san Giovanni Battista a Bovolone fino a quando, nel 1535, il vescovo Giovanni Matteo Giberti affidò loro l'ospedale di santa Maria della Fratta e la chiesa di san Bovo in città. L'anno seguente si trasferirono in una povera abitazione presso la chiesa di santa Maria Vecchia dove vissero fino al 1571 quando finalmente trovarono residenza stabile presso la chiesa con annesso monastero di santa Croce in località Cittadella. Il convento fu per anni sede di noviziato e studi teologici. Fu poi luogo dedicato alla formazione dei predicatori e quindi dotato di ampia biblioteca che purtroppo andò quasi totalmente dispersa in occasione della soppressione napoleonica del 1810. Solo minima parte dei libri passò alla Biblioteca civica di Verona. I cappuccini tornarono a Verona solo nel 1835 ma non poterono più prendere possesso della vecchia sede.

Altre cinquecentine con note di appartenenza al convento dei cappuccini di Verona sono conservate nella Biblioteca provinciale Cappuccini di Trento, nella Biblioteca comunale di Trento e nella Biblioteca del seminario teologico di Trento.

BRUSCO L., *I reverendi ...*, p. 7-10; DAVIDE DA PORTOGRUARO, *Storia ...I*, p. 97-100, 116, 123-131; DAVIDE DA PORTOGRUARO, *Storia ...II*, p. 241-258, 274-276; *I Francescani ...*, p. 72-73, 127-128; *Lexicon ...*, col. 1800.

Caproni, Domenico 267

Sono più d'uno i Domenico Caproni documentati, originari di Massone d'Arco e sacerdoti. L'autore della nota è probabilmente identificabile con il Domenico Caproni nato il 20 aprile 1778. Divenuto sacerdote il 18 maggio 1801 fu prima cooperatore a Volano e poi, dal 29 ottobre 1807, cooperatore ad Arco. Dall'aprile del 1831 fu anche primissario a San Martino e poi confessore delle monache. Negli ultimi anni della sua vita divenne canonico della collegiata d'Arco. Morì il 9 febbraio 1841.

*Catalogus cleri ... 1803*, p. 18; ... *1826*, p. 128; ... *1833*, p. 147; ... *1841*, p. 76; ... *1842*, p. 139.

Carapaia, Giovanni Battista 1528

Sacerdote, altarista (altare di s. Massenza) nella cattedrale di Trento. Fu visitato assieme agli altri altaristi del duomo durante la visita pastorale del 1579.

Cinquecentine a lui appartenute sono conservate anche presso la Biblioteca comunale di Trento.

NUBOLA C., *Conoscere per governare ...*, p. 105.

Carini, Pompeo 3307

Carli, Francesco 1075, 1855

Carlo 1557

... , Carlo 3035  
Vivente nel 1673

Carlo, conte di Althembs *vedi* Altemps, Carlo

Carlo Antonio da Samoclevo *vedi* Malanotti, Carlo Antonio

Carlo Bonaventura, frate *vedi* Rigotti, Carlo Bonaventura

Carlo Bonaventura da Rovereto *vedi* Rigotti, Carlo Bonaventura

Carlo da ... 219i  
Frate.

Carlo da Brescia *vedi* Vivenzi, Carlo

Carlo da Trento *vedi* Melchiori Carlo

Carmelitani Scalzi, *Alessandria*, convento s. Anna 2236

Il convento fu fondato nel 1666 come appartenente alla provincia carmelitana di Lombardia e nel 1743, con bolla di papa Benedetto XIV, fu aggregato alla provincia di Piemonte. Subì la soppressione definitiva alla fine del XVIII secolo.

*La "Provincia di Lombardia" ...*

Carmelitani Scalzi, *Trento*, convento Madonna delle Laste 218i, 61, 132, 133, 149, 209, 238, 555, 595, 641, 661, 694, 830, 900, 1059, 1165, 1406, 1433, 1457, 1541, 1642, 1749, 1771, 1802, 1991, 2060, 2121, 2131, 2135, 2142, 2145, 2147, 2196, 2245, 2498, 2542, 2586, 2625, 2653, 2676, 2708, 2833, 2918, 2992, 3029, 3034, 3118, 3141, 3148, 3231, 3295, 3321, 3322, 3326, 3392, 3445, 3446, 3525, 3597, 3621, 3622

Il principe vescovo Carlo Emanuele Madruzzo donò ai carmelitani scalzi la chiesa della Madonna delle Laste con l'annessa costruzione il 24 maggio 1642. I carmelitani presero possesso ufficialmente della costruzione il giorno seguente e già nel 1644, con l'aiuto del generale Mattia Galasso, gettarono le fondamenta del convento la cui costruzione si concluse definitivamente solo tre decenni più tardi. I religiosi abitarono il convento fino alla soppressione avvenuta il 25 aprile 1810. Nel 1923 la chiesa fu riaperta ed affidata ai padri cappuccini, mentre i carmelitani poterono riprenderne possesso solo nel 1941.

Altre cinquecentine con note di appartenenza al convento dei carmelitani scalzi di Trento sono conservate nella Biblioteca comunale di Trento, nella Biblioteca provinciale Cappuccini di Trento e nella Biblioteca del Ginnasio Liceo "G. Prati" di Trento.

DOSSI I., *La Madonna ...*, p. 10, 27-28; GIOVANNINI G., *Monastero ...*; PAOLI U., *Le "relationes" ...*, p. LIX; RIZZI G., *Santi ...*, p. 94-96.

Carmelitani Scalzi, *Venezia*, convento s. Giorgio in Alga 2590

La primitiva chiesa di s. Giorgio fu fondata in Alga, isoletta della laguna veneta, nella prima metà del XIII secolo. Nel 1400 il patrizio veneto Ludovico Barbo costituì qui una congregazione di canonici secolari trasformati poi da Pio V in canonici regolari (1568) che ebbe il nome di congregazione di s. Giorgio in Alga. Soppressa la congregazione nel 1668 da papa Clemente IX, subentrarono per qualche tempo i Minimi di s. Francesco di Paola e finalmente, nel 1690, i carmelitani scalzi. Nel 1716 un grave incendio distrusse gran parte del complesso monastico tra cui anche la ricca biblioteca fondata già all'inizio del XV secolo dal cardinale Antonio Corraro e che custodiva oltre ai suoi libri, anche quelli donati dal papa Eugenio IV e molti altri lasciati con testamento dal cardinale Girolamo Aleandro. I carmelitani ristrutturarono il complesso e lo abitarono fino alla soppressione del 1800.

CORNER F., *Notizie storiche ...*, p. 500-505.

Carmelitani Scalzi, *Verona*, convento 1999

Il convento fu fondato nel 1664 come appartenente alla provincia carmelitana di Lombardia e nel 1677 entrò a far parte della neo-eretta provincia veneta assieme agli ex conventi lombardi di Venezia, Brescia Padova e Vicenza.

*La "Provincia di Lombardia" ...*

- Carneri, Girolamo 1964  
Sacerdote.
- Carolus, Franciscus de *vedi* Carli, Francesco
- Carolus 3112  
Preposito ed arcidiacono della chiesa di Gurck nel 1581.
- Carpelli (?), Paolo 628
- Casati, Giuseppe 2303  
Dottore in teologia.
- Cassina (Stabè de), famiglia 994  
Famiglia stabilitasi a Trento nella seconda metà del XVI secolo, proveniente da Salò. Nel 1571 un Battista Cassina di Salò figura abitante di Trento ma solo nel 1611 un certo Stefano ottenne la cittadinanza.  
BERTOLUZZA A., *Storia e tradizione* ..., p. 19, 91; TOVAZZI G., *Familiarium* ..., p. 382; TOVAZZI G., *Variae inscriptiones* ..., n. 375.
- Cassina (Stabè de), Ferdinando Antonio 2340  
Studio di retorica nel 1714.
- Cassina (Stabè de), Francesco 321, 1201, 3098  
Trentino, fu vicario di Fiemme tra il 1656 ed il 1659.  
*Magnifica comunità* ..., p. 764; TOVAZZI G., *Familiarium* ..., p. 382-383.
- Cassina (Stabè de), Gabriele 2580  
Nato a Trento, battezzato il 26 ottobre 1663 con il nome di Giacomo Antonio, vestì l'abito francescano nel convento di Cles il 7 maggio 1683. Morì a Trento il 29 febbraio 1748.  
CASSINA G., *Memorie storiche* ..., p. 176; STENICO R., *I frati minori* ..., p. 555; STENICO R., *I frati minori a santa Maria delle Grazie* ..., p. 560; STENICO R., *La biblioteca* ..., p. 83.
- Cassina (Stabè de), Giuseppe 2410, 2451  
Nobile, originario di Trento. Vivente nel 1630 e 1643.
- Cassina (Stabè de), Giuseppe 245, 344, 693, 906, 1094, 1182, 1200, 1204, 1484, 1614, 1665, 1731, 2203, 2277, 2278, 2279, 2281, 2393, 2447, 2448, 2726, 2826, 3191, 3211, 3342, 3626  
Nobile, originario di Trento. Iscritto alla facoltà di legge dell'ateneo padovano dall'8 novembre 1675, si laureò poi in diritto canonico e civile. Fu possessore di una ricca biblioteca. Si hanno sue notizie almeno fino al 1698.  
SEGARIZZI A., *Professori e scolari* ..., n. 1380; TOVAZZI G., *Familiarium* ..., p. 383; TOVAZZI G., *Variae inscriptiones* ..., n. 375, 467, 468, 469.
- Cassina (Stabè de), Stefano 344, 1329, 3166, 3342, 3626  
Sacerdote trentino, fratello di Maddalena. Nel 1712 fu cappellano di Giovanni Battista Pilati di Tassullo. Nell'estimo cittadino del 1740 figura come persona benestante quotata per un imponibile di 847 fiorini. Morì a Trento l'11 aprile 1759 all'età di 75 anni.  
DONATI C., *Ecclesiastici* ..., p. 288; POMAROLI S., *Cronistoria* ..., v. 1, p. 148; TOVAZZI G., *Familiarium* ..., p. 384.

Castagnari, Francesco 247

Sacerdote originario di Sclemo, nella pieve di Banale nelle valli Giudicarie. Cooperatore a Civezzano dal 1627 al 1630, fu poi a Margone nel 1630; dal 1636 pievano di Banale e decano foraneo delle valli Giudicarie. Morì il 20 giugno 1685.

POMAROLLI S., *Cronistoria* ..., v. 1, p. 220; v. 3, p. 155, 173, 179; TOVAZZI G., *Parochiale* ..., 110.

Castaldi, Marco Antonio 829

Castanearius, Franciscus *vedi* Castagnari, Francesco

Castelletti, Ferdinando 2076

Figlio di Dario (morto nel 1606) e fratello di Cristoforo Dario. Nel luglio 1610 fu investito assieme al fratello, dal principe vescovo Carlo Gaudenzio Madruzzo, dei feudi della famiglia Castelletti tra cui quello di Nomi. Con la divisione dei beni tra i fratelli, fatta nel 1613, a Ferdinando fu assegnata la giurisdizione di Nomi ma nel 1621 gli fu ceduta da Cristoforo anche la giurisdizione di Königsberg. Ferdinando subentrò al padre nel servizio di corte sotto l'imperatore Rodolfo II ed i successori Mattia e Ferdinando. Passò gran parte della sua vita presso la corte di Innsbruck con la carica di gran maggiordomo dei figli di Leopoldo, conte del Tirolo, gli arciduchi Ferdinando Carlo e Sigismondo Francesco nonché di sua moglie Claudia de' Medici. Con diploma del 20 settembre 1639 l'imperatore Ferdinando III gli conferì il titolo di conte innalzando il feudo di Nomi a contea. Ferdinando morì ad Innsbruck nel luglio 1646, lasciando erede della contea l'arciduca Ferdinando Carlo.

CASETTI A., *Storia di Lavis* ..., p. 58; FESTI C.A., *Scritti storico-araldico-genealogici* ..., p. 161-162; PERINI Q., *La contea* ..., p. 63-70.

Castelrotto, Antonio 2091

Originario di Strigno, appartenente alla famiglia di Carlo Castelrotto a cui il libro, pubblicato nel 1539, passò per essere donato nel 1664 al convento francescano di Campo Lomaso.

Castelrotto, Carlo 22, 24, 1173, 1250, 1718, 1883, 2091, 2125, 2126, 2346, 2534, 2549, 3473

Appartenente alla nobile famiglia Castelrotto di Strigno, nato nel 1600, fu figlio del notaio Ottavio. Nel 1662 recuperò lo *ius regulandi* venduto da suo padre alla comunità di Strigno e nel 1663 fu invitato dall'arciduca Sigismondo alla dieta d'Innsbruck. Il 25 ottobre 1664 donò alcuni libri al convento francescano dei ss. Quirico e Giulitta di Campo Lomaso che era stato inaugurato dai frati due mesi prima. Morì nel 1670.

ROMAGNA F.-TOMASELLI A., *I nobili signori* ..., p. 104; SUSTER G., *Del castello d'Ivano* ..., p. 30.

Castelrotto, Gaspare 254, 904

Figlio di Ferdinando, nacque a Strigno nel 1581. Sacerdote, pievano a Piné nel 1625, fu parroco di Strigno dal 1626 al 1638. Morì nel 1646.

ROMAGNA F., *Il pievado* ..., p. 50; ROMAGNA F.-TOMASELLI A., *I nobili signori* ..., p. 100, 104; TOVAZZI G., *Parochiale* ..., 732, 1260.

Castelrotto, Giacomo 1718

Originario di Strigno. Il libro a lui appartenuto, pubblicato nel 1599, passò poi a Carlo Castelrotto che nel 1664 lo donò al convento francescano di Campo Lomaso.

Si tratta probabilmente di Giacomo, uno dei quattro figli di Giacomo (colto cronista di Strigno, più volte ed in più sedi capitano, vicario e giudice, nato nel 1520 e morto verso il 1595).

ROMAGNA F.-TOMASELLI A., *I nobili signori* ..., p. 104; SUSTER G., *Del castello d'Ivano* ..., p. 33.

Castelrotto, Giorgio 24

Originario di Strigno, figlio di Biagio, fratello di Giacomo, Ferdinando e Carlo e zio di Carlo. Esercitò la professione di notaio a Strigno tra il 1559 ed il 1586. Fu capitano in Primiero e vicario di Castellalto nel 1565.

Il libro con la sua nota di possesso, edito nel 1590, passò poi al nipote Carlo che nel 1664 lo donò al convento francescano di Campo Lomaso.

ROMAGNA F.-TOMASELLI A., *I nobili signori* ..., p. 101, 104; STENICO R., *Notai* ..., p. 96; SUSTER G., *Del castello d'Ivano* ..., p. 33.

Castoldi 2359, 2369

Avvocato

Castri, Paolo 194i

Padre francescano originario di Asolo (Treviso), presente come testimone al testamento di Michele figlio di Antonio Lener, rogato sabato 12 ottobre 1613 nel refettorio del convento di Pergine Valsugana.

PIATTI S., *Pergine: i suoi frati*..., p. 78.

Castro, Pedro de 934

Frate francescano di origine spagnola. Comperò il libro ad Orvieto nel 1550.

Castrofrancus, Io. Martinus 2954

Cataneus Spineda, Antonius *vedi* Spineda de Cattaneis, Antonio

Catoni, Bartolo 13

Catsantis (?), Attilius de 947

Notaio apostolico nel 1536.

Cattaneo, Paolo 760

Sacerdote.

Cattani, Cristoforo 1448

Nato a Denno il 22 settembre 1811, studiò a Trento e a Verona. Consacrato sacerdote il 13 giugno 1836, fu parroco e maestro di grammatica a Besenello dal 1844 al 1851, parroco a Malè dal 1851 al 1862 ed infine, dal 6 dicembre 1862, parroco decano ad Ala ed esaminatore prosinodale per 25 anni. Fu per molto tempo direttore della scuola elementare e membro prima della commissione e poi della deputazione municipale del ginnasio cittadino. Iscritto dal 1881 all'Accademia roveretana degli Agiati, fu poeta ed oratore apprezzato. Morì il 9 novembre 1887.

La sua nota di possesso è presente su una cinquecentina conservata presso la Biblioteca comunale di Ala.

AMBROSI F., *Scrittori ed artisti* ..., p. 175-76; *Atti della festa* ..., p. 14; BOTTEA T., *Storia della val di Sole*, p. 101; BOTTURA V., *Calliano* ..., p. 476; *Catalogus cleri ... 1845*, p. 65; ... 1887, p. 93; COSER I., *Guida* ..., p. 206, 245; DELPERO L ..., *Società gentilizia* ..., p. 148, 168; *Memorie dell'I.R. Accademia* ..., n. 1115; POMAROLLI S., *Cronistoria* ..., v. 2, p. 161, 321, 543, 640; *Prospetto ... 1864*, p. 9; *Prospetto ... 1868*, p. 3, 9, 17; *Prospetto ... 1877*, p. 3.

Cavalese (Trento):

Francescani, convento s. Vigilio

Cavalieri, Giovanni 2580

Sacerdote originario di Villa Lagarina (Rovereto), "familiare" dell'imperatore Ferdinando I, elemosiniere, confessore e consigliere di Ferdinando II arciduca d'Austria e conte del Tirolo. Nel 1565 rinunciò alla parrocchia di Bolzano. Fu rettore della chiesa di s. Paolo in Appiano tra il 1566 ed il 1577 e possessore di un canonicato a Bautzen (Lusazia). Fu canonico e preposito della cattedrale di Trento almeno dal 1579, anno in cui fu ammesso alla cittadinanza trentina. Morì a Trento il 23 marzo 1580 all'età di 56 anni e fu sepolto nella chiesa di s. Apollinare.

BONELLI B., *Monumenta* ..., p. 337; ; IPPOLITI G. - ZATELLI A.M., *Archivi* ..., p. 755; NUBOLA C., *Conoscere per governare*..., p. 561, 577-578; TOVAZZI G., *Parochiale* ..., 368-369; TOVAZZI G., *Biblioteca* ..., t I, p. 287-288; TOVAZZI G., *Variae inscriptiones* ..., 293; WEBER S., *Sacerdoti italiani* ..., p. 20.

Cavalieri, Silverio 2657

Frate di origine veronese.

Cavalli, Angelo 2863

Cavalli, F. 590

Cavazza, Io. ... 1621

Cavola, Bartolomeo 1870

Sacerdote originario della val di Sole, fu parroco di Pergine dal 1594 al 1605. Ricevette il libro da Giacomo Bertoldi, precedente parroco di Pergine.

PIATTI S., *Pergine: un viaggio*..., p. 619; TOVAZZI G., *Parochiale* ..., 1245.

Cavosi, Antonio 56i

Sacerdote originario di Sfruz, in val di Non. Negli atti della visita pastorale del 1579 figura come sacerdote residente a Termeno. Il 18 dicembre 1583 gli fu assegnata la cappella di s. Michele in Termeno, vacante per la morte di Alberto Alberti di Mezzolombardo. Nel 1590 rinunciò al beneficio dei ss. Gioacchino e Anna in Termeno perché nominato dal 12 novembre parroco di Smarano in val di Non. Morì nel 1601 e nel gennaio del 1602 l'altare di s. Michele in Termeno fu assegnato al chierico Cristoforo Guarischetti di Pellizzano.

Una cinquecentina con la sua attestazione di possesso è conservata anche presso la Biblioteca del seminario teologico di Trento

IPPOLITI G. - ZATELLI A.M., *Archivi* ..., p. 686, 759; TOVAZZI G., *Parochiale* ..., 900; WEBER S., *Le chiese* ..., v. 3, p. 88; WEBER S., *Sacerdoti italiani* ..., p. 9, 23, 24, 26.

Cavosinus, Antonius *vedi* Cavosi, Antonio

Cecanti, Pietro Andrea 68i

Frate agostiniano originario di Fano.

Cecilia 3279

Badessa di s. Vito di Burano nel 1567.



Celso da Pergine 3068  
Frate vivente nel 1589.

Cemi, Giovanni Angelo 2079  
Nacque il 5 febbraio 1636 a Trento in vicolo san Benedetto, figlio di Vito. Nominato notaio nel 1657 dal collegiato tridentino Bernardo Pompeati, esercitò a Tuenno in val di Non dall'anno seguente fino al 1697.  
STENICO R., *Notai* ..., p. 100; TOVAZZI G., *Variae Inscriptiones*..., n. 251, 679.

Cemius, Ioannes Angelus *vedi* Cemi, Giovanni Angelo

Cendrinus, Everhardus 1777, 2339

Ceneda (Vittorio Veneto):  
Francescani, convento s. Francesco

Ceneta *vedi* Ceneda

Certosini, Venezia, convento s. Andrea 3085  
La certosa dedicata a s. Andrea, appartenente alla provincia certosina toscana, fu costruita presso Venezia nel 1422 ed incorporata nell'ordine nel 1425.  
SCHWENGEL G., *Propago sacri* ..., p. 297-298.

Cescati, Giovanni Battista 1967  
Nacque a Trento il 22 giugno 1763. Ordinato sacerdote il primo aprile 1786, beneficiato nella cattedrale di Trento dall'8 giugno 1787, morì il 10 marzo 1827.  
*Catalogus cleri* ... 1826, p. 3; ... 1833, p. 292.

Ceschi, Melchiorre 2653

Ceschi di Santa Croce, Giovanni Antonio 106i  
Consigliere austriaco nel 1689. Fu possessore di un ex libris araldico inciso in rame datato 1683. Lo stesso rame con la data e l'intestazione modificata, fu riutilizzato nel 1723 come ex libris da Giuseppe Antonio Ceschi.  
BRAGAGLIA E., *Gli ex libris* ..., n. 143, 513; IPPOLITI G. - ZATELLI A.M., *Archivi* ..., p. 1394; STAWA G., *Alte Exlibris* ..., n. 71, tav. XV.

Ceschi di Santa Croce, Giovanni Battista Ignazio 1609  
Trentino, appartenente a famiglia originaria di Borgo Valsugana, si laureò in filosofia e medicina presso l'ateneo padovano il 29 aprile 1637. Una cinquecentina con nota di appartenenza a Giovanni Battista Ignazio Ceschi di Santa Croce è conservata nella Biblioteca comunale di Ala.  
SEGARIZZI A., *Professori e scolari* ..., n. 510; TOVAZZI G., *Medicaeum* ..., n. 606.

Ceschi di Santa Croce, Girolamo Armenio 1854  
Nacque a Strigno il 13 novembre 1663. Fu iscritto all'ateneo padovano dal 1681 e si laureò in legge l'8 aprile 1683. Rientrato a Borgo Valsugana si sposò con Anna Maria de Giera nel 1684. Nel 1695 fu commissario imperiale ai confini d'Italia a Folgaria e nel 1715 fu nominato ad Innsbruck consigliere dell'Austria superiore. Nominato barone dall'imperatore Carlo VI nel marzo del 1734, si ritirò in pensione a Borgo nel 1741 e morì il 20 gennaio 1742.

COSTA A., *La pieve di s. Maria* ..., p. 231; COSTA A., *La terra* ..., p. 231; MONTEBELLO G.A., *Notizie storiche* ..., p. 295-6; SEGARIZZI A., *Professori e scolari* ..., n. 1557; TOVAZZI G., *Biblioteca* ..., t. I, p. 298-300.

Ceschi di Santa Croce, Giulio Francesco 2285, 3582

Ceschi di Santa Croce, Luigi 535  
Cavaliere, vivente nel 1751.

Ceschi di Santa Croce, Vittorio 106i

Originario di Borgo Valsugana, fratello di Gervasio e zio paterno di due monache clarisse di s. Anna di Borgo. Sacerdote, nel 1726 si occupò a Borgo Valsugana del coro, della confessione e dell'insegnamento della dottrina. Possedette il beneficio Semperpergher eretto nella chiesa di Onea. Divenne arciprete di Roncegno nel 1733 e rinunciò nel 1754. Ritornato a Borgo, morì dopo il 1767. Proprietario un ex libris inciso in rame.

COSTA A., *La pieve di s. Maria* ..., p. 66, 105-106; STAWA G., *Alte Exlibris* ..., n. 68; TOVAZZI G., *Parochiale* ..., 1256.

Ceschini, Cristoforo 351

Nato a Trento e battezzato con il nome di Antonio. Vestì l'abito francescano a Cles il 14 settembre 1655. Visse per lo più nel convento di Arco e morì a Campo Lomaso il 30 gennaio 1697 all'età di 57 anni.

*Necrologio dei frati minori* ..., p. 32; STENICO R., *I frati minori* ..., p. 553.

Ceschini, Dionisio 166

CHAR 1235

Charmi (?), Marcus de 2798

Cheller, Giovanni Battista *vedi* Keller, Giovanni Battista

Cheluzzi, Luigi 760, 2635

Nato a Colle San Miniato (Siena), laureato in legge, fu podestà di Trento dal 1794 al 1796. Contribuì a mitigare le intemperanze francesi durante il periodo di occupazione della città, in virtù della sua presunta parentela con Napoleone Bonaparte.

Una cinquecentina con nota di appartenenza a Luigi Cheluzzi è conservata nella Biblioteca provinciale Cappuccini di Trento.

AMBROSI F., *Commentari* ..., p. 493; BERTOLUZZA A., *Napoleone* ..., p. 65, 72, 99, 177; CORSINI U., *Il Trentino* ...p. 35-36, 38; TOVAZZI G., *Variae inscriptiones* ..., 1658.

Chemonicus (?), Iacobus 3486

Chemotti, Francesco 321

Nacque a Giuglià (Tione). Sacerdote, dottore in teologia, fu curatore d'anime a Storo tra il 1669 ed il 1671 ed arciprete decano di Tione nel 1673. Morì il 28 febbraio 1681.

BONI G., *Origini e memorie* ..., p. 259; POMAROLLI S., *Cronistoria* ..., v. 3, p. 208, 286.

Cherubini, Francesco 1917

Cherubino dalle valli Giudicarie 280

Padre francescano originario delle valli Giudicarie. Fu nominato commissario per la raccolta di oblazioni per la fondazione del nuovo convento di Borgo Valsugana. Nel 1598 inviò una supplica a papa Clemente VIII a Ferrara dove risiedeva, per mettere il nuovo convento sotto la sua protezione. Nel 1604 fu vicario nel convento di s. Bernardino a Trento. Morì ad Arco il 24 gennaio 1613.

ASSON T., *Stabilimento* ..., p. 15; COSTA A., *La pieve di s. Maria* ..., p. 58; STENICO R., *I frati minori* ..., p. 545; STENICO R., *I frati minori a santa Maria delle Grazie*..., p. 637.

Cherubino da Pergine *vedi* Ippoliti, Cherubino

Cherubino da Verona 2789

Teologo presso la curia arcivescovile di Napoli nel 1598.

Chesi, Pietro 855

Nato a Fisto in val Rendena il 31 gennaio 1772, frequentò il liceo vescovile trentino nel 1791 e divenne sacerdote il 20 febbraio 1796. Fu cooperatore a Riva del Garda fino al dicembre del 1803, quando divenne parroco a Spiazza Rendena. Dall'11 ottobre 1825 fu parroco a Canal San Bovo. Morì il 22 luglio 1839.

*Catalogus cleri* ... 1803, p. 52; ... 1826, p. 51; ... 1833, p. 51; ... 1840, p. 140; ROMAGNA F., *La valle* ..., p. 71; TOVAZZI G., *Parochiale* ..., 767.

Chiaro, Antonio 1390

Originario di Rovereto, vivente nel 1718.

Chiesa, Giovanni Antonio 1621

Vivente nel 1848.

Chiesa di s. Francesco nel castello della Torre, *Mezzolombardo* 816

La cappella col titolo di s. Francesco, ubicata al primo piano della torre angolare di sud-ovest del castello della Torre di Mezzolombardo, appartenne alla famiglia Spaur fin dalla metà del XVI secolo. La cappella privata fu approvata con decreto apostolico nel 1746 ma venne ricordata per la prima volta già negli atti visitali del 1616.

GORFER A., *I castelli* ..., p. 580-581; WEBER S ..., *Le chiese* ..., v. 3, p. 179.

Chini, Giovanni Battista 1899, 2070, 3199

Nato a Trento il 17 maggio 1803, figlio di Valentino e Angela Bonigher. Consacrato sacerdote il 20 dicembre 1828, fu cooperatore nella parrocchia dei ss. Pietro e Paolo a Trento dal 20 agosto 1829. Morì il 24 luglio 1862. Fu possessore di una biblioteca messa all'asta tra il maggio ed il dicembre 1864 e di cui esiste il catalogo conservato presso la Biblioteca provinciale Cappuccini di Trento che possiede anche alcuni volumi appartenuti a Giovanni Battista e donati alla biblioteca dalla sorella Anna.

Cinquecentine con note di appartenenza a Giovanni Battista Chini sono conservate anche nella Biblioteca diocesana "A. Rosmini" di Trento.

*Catalogus cleri* ... 1848, p. 13; ... 1863, p. 160; CHINI M.B., *Memorie e genealogia* ..., p. 83, tav. XVII; *Le cinquecentine* ..., p. 689.

Chiusole, Antonio 1697, 2906

Si tratta probabilmente di Antonio Chiusole nato a Villa Lagarina (Rovereto) il 18 ottobre 1679 da Antonio e Paola Zannini. Trasferitosi con la famiglia a Rovereto, all'età di 13 anni fu

mandato a studiare a Salisburgo presso il collegio "Marianum"; si laureò in seguito in giurisprudenza e fu membro della "Societas Eruditorum". Divenuto maggiordomo del principe Ercolani, lo seguì a Venezia dove questi fu ambasciatore di Carlo VI. Tornato a Rovereto, si sposò con Teresa Monte e fu precettore del conte di Castelbarco. Membro dell'Accademia degli Accesi dal 1722 fu iscritto all'Accademia roveretana degli Agiati dal 1751. Fu autore di un trattato di geografia più volte ristampato e di altre opere di matematica, genealogia e storia. Morì a Rovereto il 13 marzo 1755.

FESTI C.A., *Scritti storico-araldico* ..., p. 130; GENTILINI M., "Le cetere ...", p. 44-45, 46-47; *Memorie dell'I.R. Accademia* ..., n. 54; STADLER G., *Salisburgo* ..., p. 63, 96; TOVAZZI G., *Familiarium* ..., p. 302.

Chiusole, Antonio 3470

Vivente nel 1559, appartenne al ramo trentino della famiglia Chiusole.

Chiusole, Felice 1591, 2971

Originario di Chiusole, laureato in legge, fu pretore di Rovereto dal 1752 al 1755 e poi commissario della contea d'Arco.

TOVAZZI G., *Familiarium* .... p. 302; AMBROSI F., *Commentari* ..., p. 509.

Chiusole, Gasparo Antonio 110, 739, 2253, 2477

Sacerdote originario di Chiusole. Ottenne il canonicato nella collegiata di Arco il 12 giugno 1709, dopo la morte del canonico Giovanni Benuzzi. Divenne primo canonico l'anno seguente ed il 22 maggio 1722, all'età di 46 anni, divenne arciprete di Arco dopo 13 anni di canonicato. Fu decano foraneo benacense nel 1732 e 1734 e protonotario apostolico. Morì ad Arco il 2 novembre 1743.

SANTONI F., *Cataloghi* ..., I, p. 44-46; TOVAZZI G., *Familiarium* ..., p. 302; TOVAZZI G., *Parochiale* ..., 57.

Chiusole, Giovanni Antonio 1203, 1639, 2595

Originario di Rovereto, figlio di Pietro, si laureò in legge nell'ateneo padovano che frequentò dal 1665. Vice commissario della contea di Arco nel luglio 1676, divenne commissario nell'agosto dello stesso anno e conservò la carica fino al 1682. Divenuto vicario della giurisdizione di Nomi prima del 1692, mantenne l'incarico almeno fino al 1710.

PERINI Q., *La contea* ..., p. 87-88; SANTONI F., *Cataloghi* ..., III, p. 63-66; SEGARIZZI A., *Professori e scolari* ..., n. 1119.

Chiusole, Giuseppe 1691

Chiusole, Marco 1591

Sacerdote.

Chiusole, Marco Benvenuto 716, 2506

Sacerdote.

La stessa nota di possesso di mano del secolo XVII è presente su due incunaboli conservati presso la Biblioteca civica di Rovereto.

Chiusole, Sebastiano 811

Frate.

Chiusole, Sisto 1591

Nato a Rovereto il 27 febbraio 1706, battezzato con il nome di Felice Antonio, vestì l'abito francescano l'11 settembre 1727. Fu più volte guardiano in vari conventi (nel 1739 lo fu a

Cavalese e come vicario ad Arco negli anni 1751-53, 1757-58) e gli fu affidata per un certo tempo la direzione dei novizi. Privo di attitudine per la predicazione, lasciò però molti scritti riguardanti le "cose predicabili". Morì a Mezzolombardo il 4 dicembre 1775.

*Necrologio dei frati minori ...*, p. 370; *Nel III. centenario ...*, p. 45; ONORATI E., *I frati di Cavalese ...*, p. 168; STENICO R., *I frati minori a santa Maria delle Grazie ...*, p. 562; TOVAZZI G., *Variae Inscriptiones ...*, n. 972.

Chri. a Hochm ... 59

Christophorus, frater *vedi* Ceschini, Cristoforo

Christophorus episcopus Constantiensis *vedi* Metzler, Christoph

Chuhu (?), Giuseppe 1695

Ciani (?), ... 379  
Vivente a Roma nel 1771.

Cibbini, Giacomo Antonio 960  
Sacerdote originario di Telve in Valsugana, ebbe la cura d'anime a Castelnuovo dal 31 marzo 1668. Morì il 13 novembre 1707.  
POMAROLLI S., *Cronistoria ...*, v. 1, p. 417.

Cibbini, Giuseppe 2498  
Vivente nel 1775.

Cibbini, Giuseppe Antonio 1557, 1682  
Originario di Telve in Valsugana. Iscritto alla facoltà filosofica dell'università di Innsbruck che frequentò con notevole profitto negli anni 1713-1714. Nel 1741 fu a Roncegno come padrino al battesimo di Giuseppe Andrea Montebello.  
HUTER F.-HAIDACHER A., *Die Matrikel ...*, n. 836; ZANETEL A., *Dizionario biografico ...*, p. 246.

Cibelli, Giovanni Francesco 832  
Sacerdote, laureato in diritto civile e canonico.

Cid, Nicolò 306  
Originario di Milano, vivente nel 1596.

Cileri (?), Severino 2359

Cilladi (?), Lodovico 736

Cioffi 2374  
Vivente nel 1887.

Ciola, Gino 520  
Luigi Ciola nacque a Caldonazzo il 7 agosto 1848 e fu ordinato sacerdote il 12 marzo 1871. Dal 1888 fu parroco a Grigno e morì in pensione a Levico il 17 dicembre 1919.  
*Catalogus cleri ... 1900*, p. 50; ... 1921, p. 323; POMAROLLI S., *Cronistoria ...*, v. 1, p. 473.

Cipriani, Santo 435

Sacerdote originario di Brentonico. Cappellano a Brentonico dal 1743, morì il 25 maggio 1768 all'età di 73 anni.

POMAROLLI S., *Cronistoria* ..., v. 2, p. 723.

Ciurletti, famiglia 925

Antica famiglia originaria di Terres e Dimaro in val di Sole, elevata alla nobiltà episcopale dal principe vescovo Bernardo Clesio nel 1535 ed alla nobiltà imperiale dall'imperatore Carlo V nel 1551. La famiglia Ciurletti fu una delle più facoltose a Trento in epoca rinascimentale e si dotò nel corso del XVIII secolo di due diversi ex libris araldici incisi in rame per contrassegnare i libri della biblioteca di famiglia.

TOVAZZI G., *Variae inscriptiones* ..., n. 463; STAWA G., *Alte Exlibris* ..., n. 73,73a; RAUZI G.M., *Araldica* ..., p. 95; BRAGAGLIA E., *Gli ex libris* ..., n. 101.

Civitali, Valerio 271i

Originario di Feltre.

Clamer, Cristoforo 176i

Sacerdote, dottore in legge, cappellano onorario dell'imperatore Massimiliano I. Fu pievano di Pergine dal 1489 al 1521 e vicario generale del vescovo di Feltre. Morì a Pergine il 9 giugno 1521 all'età di 66 anni.

ALESSANDRINI P., *Memorie di Pergine* ..., p. 54, 55, 57, 58, 65, 66, 151; IPPOLITI G. - ZATELLI A.M., *Archivi* ..., p. 651; TOVAZZI G., *Parochiale* ..., 1240-1241; TOVAZZI G., *Variae inscriptiones* ..., n. 1242.

Clarisse, *Trento*, convento s. Michele 2721

Le Clarisse, inizialmente residenti a Trento nel convento di s. Apollinare, abbandonarono la vecchia sede nel 1235 e si trasferirono nel nuovo monastero di s. Michele (detto anche di s. Chiara) costruito presso la preesistente chiesetta. A partire dalla metà del 1500 le Clarisse si dedicarono anche all'educazione delle ragazze trentine di nobile famiglia e nel 1784 nel monastero si trasferirono anche le monache clarisse del convento della s. Trinità dopo la soppressione voluta dal principe vescovo Pietro Vigilio Thunn. Il monastero, tra il 1796 ed il 1799, durante le guerre napoleoniche, fu convertito in ospedale militare austriaco e poi definitivamente soppresso nel 1809, anche se le suore erano state in parte trasferite nel convento dei carmelitani alle Laste già dal 1804.

CESARINI SFORZA L., *Appunti* ..., p. 276; ONORATI E., *Presenza francescana* ..., p. 76-93; STENICO R., *I frati minori* ..., p. 10-13.

Clemente di Candia 2166

Frate.

Clerici Regulares *vedi* Teatini

Cles (Trento):

Francescani, convento s. Antonio

Clesio, Bernardo 822

Nato a Cles nel 1485, si laureò in diritto canonico e civile a Bologna nel maggio del 1511. Vescovo di Trento nel 1515, fu nominato presidente del consiglio segreto di Ferdinando I nel 1526 e poi cancelliere supremo nel 1528. La nomina a cardinale giunse nel 1530. Oltre al suo impegno politico e religioso fu di grande rilievo anche quello nel campo artistico e letterario. Grande committente e illuminato mecenate si dotò di una ricchissima biblioteca.

Morì a Bressanone il 30 luglio 1539.

Almeno sei cinquecentine con note di appartenenza a Bernardo Clesio sono conservate nella Biblioteca comunale di Trento.

*La biblioteca del cardinale ...*; LUPO M., *Monumento funebre del cardinale ...*; RILL G., *Cles, Bernardo*; VARESCHI S., *Cles, Bernhard ...*

Clesio, Ernesto Alfonso Ferdinando 16

Originario di Cles, nato il 9 agosto 1701, figlio di Giovanni Battista e di Maria Rosa Thun di Castel Bragher. Barone, ottenne l'inf feudazione del castello dei Morenberg di Sarnonico col diritto di portarne il predicato. Sposò Isabella Barbara Maria d'Arsio ed ebbe tre figli: Giovanni, Marianna e Maria Gioseffa. Morì 16 agosto 1759

NEGRI F., *I signori di s. Ippolito ...*, p. 86; DE FESTI C., *Genealogia clesiana*, p. 208, 217.

Co..., Bartolomeo 2707

Colia (?), Camillo 1058, 1064, 1070  
Vivente nel 1650.

Collegio 734

Collegio di Pal...o 1218

Collegio filosofico Gesuiti Provincia Veneta *vedi* Gesuiti, *Venezia*, collegio

Collegio serafico dei frati minori, Povo *vedi* Francescani, *Villazzano*, convento

Collegio s. Girolamo *vedi* Gesuiti, *Dillingen an der Donau*, collegio

Collegium divi Hieronimi *vedi* Gesuiti, *Dillingen an der Donau*, collegio

Collegium Societatis Iesu *vedi* Gesuiti, collegio

Collini, Giacomo 1662

Sacerdote originario di Pinzolo. Fu a Pinzolo nel 1665 e poi curato a Vezzano tra il 1666 ed il 1678. Morì l'1 ottobre 1683.

LUNELLI M., *Calavino ...*, p. 267; POMAROLLI S., *Cronistoria ...*, v. 2, p. 436, v. 3, p. 270.

Colombini, Giovanni 2340

Nacque a Malè in val di Sole. Divenne sacerdote e dottore in teologia. Fu rettore del seminario e decano atesino. Il 24 giugno 1609 divenne parroco di Mezzocorona e conservò l'incarico fino alla morte avvenuta il 5 ottobre 1640. Alla sua morte il successore Vigilio de Vescovi intentò agli eredi un processo per la restituzione alla chiesa dei legati e degli affitti annuali già riscossi a Mezzolombardo e non versati.

MICHEL, P., *La pieve di Mezzocorona ...*, p. 102; TOVAZZI G., *Parochiale ...*, 572-3.

Colpani, Aurelio 1999

Frate carmelitano nel convento veronese.

Comini, Antonio 656

Sacerdote originario di Caldes in val di Sole, curato a Mezzana tra il 1772 ed il 1781.

POMAROLLI S., *Cronistoria ...*, v. 2, p. 382.

- Comoro, Cristoforo 476, 2515  
 Frate francescano trentino vivente nel convento di s. Bernardino a Trento nel 1551.  
 STENICO R., *I frati minori* ..., p. 551.
- Comune di Tione 224  
 Tione di Trento, capoluogo delle valli Giudicarie.
- Condin ..., Antonio 1749
- Conegliano (Treviso):  
 Francescani, convento s. Maria delle Grazie
- Conforti, Nicandro 1216
- Congregazione dell'Oratorio di Gesù Cristo ... 1967
- Congregazione Somasca *vedi* Somaschi, Trento, congregazione
- Consolati, Orazio (?) 77, 2201  
 Trentino, figlio di Giovanni Maria, studente in legge presso l'ateneo bolognese nel 1608. Trasferitosi poi nell'ateneo padovano, si laureò in diritto canonico e civile il 29 gennaio 1613. Fu console della città di Trento negli anni 1623, 1638, 1639 e conservatore degli estimi pubblici cittadini nel 1624-25.  
 AMBROSI F., *Commentari* ..., p.480; BONAZZA M., *La gestione* ..., p. 605, 606; DE FINIS L., *Dai maestri di grammatica* ..., p. 99; IPPOLITI G. - ZATELLI A.M., *Archivi* ..., p. 921; SEGARIZZI A., *Professori e scolari* ..., n. 33; SUSTER G.-FESTI C.-MONDANI G., *Studenti trentini*..., p. 32.
- Constantinopolitana Maria *vedi* S. Maria di Costantinopoli
- Conte, Giulio 2722  
 "Pulcinensis", laureato in diritto canonico e civile, vivente nel 1581.
- Conte della Riviera *vedi* Sfondrati, conte della Riviera
- Contreras, Alfonso 150i, 674, 710, 1408, 1411, 1543, 1649, 1698, 2408, 3318  
 Spagnolo, nato al principio del XVI secolo, appartenente all'ordine dei frati minori osservanti della Provincia francescana dell'immacolata concezione o di Valladolid. Fu inviato come teologo al concilio di Trento dall'imperatore Carlo V assieme al suo ministro provinciale Giovanni Ortega. Giunse a Trento nell'estate del 1551 dove figura tra i teologi partecipanti attivamente alle sessioni conciliari del settembre dello stesso anno. Tornato in Spagna dopo la sospensione del Concilio nel 1552, è documentata la sua presenza a Valladolid con Alfonso di Castro ed altri teologi nell'agosto del 1553. Prima del maggio 1562 fu nuovamente inviato al concilio di Trento come teologo dal re Filippo II di Spagna e partecipò a tutte le sedute fino al termine dei lavori. Si portò poi nelle Fiandre al seguito del consigliere di Filippo II Hernando de Toledo, duca d'Alba. Morì a Bruxelles nel 1569.  
 JEDIN H., *Storia del Concilio* ..., v. 3, p. 486, 489, 492; v. 4 I, p. 284; v. 4 II, p. 317, 319; POU Y. MARTÍ G.M., *I frati minori nella seconda* ..., p. 7, 13.
- Convento Francescani *vedi* Francescani, convento



- Convento s. Bernardino, *Mantova* (?) 3394
- Convento s. Pietro, *Vi ...* 316
- Conventus Annunciatae prope Bononiam *vedi* Francescani, *Bologna*, convento ss. Annunziata
- Conventus Beatae Mariae Virginis Fabariensis *vedi* Benedettini, *Pfäfers (San Gallo)*, convento Beata Maria Vergine
- Conventus Carmelitarum Discalceatorum *vedi* Carmelitani Scalzi, convento
- Conventus Divae Virginis in Weisenstain *vedi* Servi di Maria, *Weissenstein-Pietralba (Bolzano)*, convento Beata Vergine Maria
- Conventus Immacolatae Conceptionis B.M.V. apud Medium sancti Petri *vedi* Francescani, *Mezzolombardo (Trento)*, convento Immacolata Concezione della Beata Vergine Maria
- Conventus sancti Andreae *vedi* Francescani, *Sibenick*, convento s. Andrea
- Conventus sancti Dominici de Fesulis *vedi* Domenicani, *Fiesole (Firenze)*, convento s. Domenico
- Conventus sancti Dominici Mantuae *vedi* Domenicani, *Mantova*, convento s. Domenico
- Conventus sancti Francisci de Urbe *vedi* Francescani, *Roma*, convento s. Francesco a Ripa
- Conventus sancti Marci Tridenti *vedi* Agostiniani, *Trento*, convento s. Marco
- Conventus sancti Quirici et Julittae *vedi* Francescani, *Campo Lomaso (Trento)*, convento ss. Quirico e Giulitta
- Conventus sancti Vigili *vedi* Francescani, *Cavalese (Trento)*, convento s. Vigilio
- Corbacini, Ottavio 2454  
Originario di Fossombrone (Pesaro).
- Coredò, Nicolò 2076  
Sacerdote originario di Cembra. Fu parroco di Folgaria dal 1633 fino al 21 marzo 1671, data della sua morte.  
BOTTEA T., *Cronaca di Folgaria*, p. 192; TOVAZZI G., *Parochiale ...*, 389.
- Cornal, Antonio 806  
Nato a Calliano il 9 aprile 1755 da Mattia fu Gerardo e da Caterina. Sacerdote, fu a Meano nel 1787 e divenne custode del Santissimo Sacramento nella chiesa di s. Lorenzo a Calliano dal 1788. Morì il 16 settembre 1789 e fu sepolto in s. Lorenzo.  
BOTTURA V., *Calliano ...*, p. 462, 465; *Catalogus cleri ... 1789*, p. 26.
- Cornelius 3008  
Frate.

- Cornelius, Ioannes Baptista 658
- Corra..., Simone 1626
- Corradi, Cristoforo 2183  
Originario di Stenico (Trento), vivente nel 1565.
- Corradi, Giuseppe 2882  
Vivente nel 1878.
- Corradini, Bartolomeo 3488  
Appartenente alla diocesi di Trento.
- Corsi, Tommaso 2054  
Frate.
- Cortesi, Francesco 2967
- Corticella, And. Lod. 2721
- Cosmi, Cosmo 1752  
Si tratta probabilmente del giudice originario di Rovereto, consigliere di reggenza ad Innsbruck e commissario ai confini d'Italia. Nel 1646 e nel 1650-1651 fu ripetutamente interpellato dalla curia vescovile trentina per dirimere questioni riguardanti la comunità di Caldonazzo. Nel 1651 ottenne il "feudo delle Poste imperiali" a Rovereto e nel 1652 ottenne dall'arciduca Ferdinando l'investitura del feudo di Castellano. Nel 1664, con diploma arciduciale, ottenne per sé e per i suoi successori il titolo di conte di Salizzole e Castel Torri, feudi di sua moglie, la veronese Eleonora Capella.  
BRIDA L., *Caldonazzo* ..., p.334-336; FESTI C.A., *Scritti storico-araldico* ..., p. 166-167; RAUZI G.M., *Araldica* ..., p. 106.
- Cosmi, Stefano 3510  
Originario di Rovereto, ottenne il dottorato in teologia a Bologna il 30 aprile 1610. Nel 1622 fu canonico a Salisburgo.  
Una cinquecentina appartenuta a Stefano Cosmi è conservata presso la Biblioteca provinciale Cappuccini di Trento.  
SUSTER G.-FESTI C.-MONDANI G., *Studenti trentini*..., p. 33; FESTI C.A., *Scritti storico-araldico* ..., p. 166.
- Costantini, Girolamo 1806  
Frate.
- Costanzi, Costanzo 1242  
Sacerdote originario di Malè (val di Sole). Fu pievano di Ossana dal 1586 al 1603, anno in cui rinunciò alla parrocchia per divenire parroco della cattedrale di Trento. Morì nell'aprile del 1635.  
CICCOLINI G., *Ossana* ..., p. 251; POMAROLLI S., *Cronistoria* ..., v. 2, p. 332, 368; TOVAZZI G., *Parochiale* ..., 1002, 1158; WEBER S., *Le chiese* ..., v. 1, p. 15, 129.
- Covazina, Girolamo 2060  
Originario di Trento.

Covella, Romolo *vedi* Covelli, Romolo

Covelli, Romolo 370

Cittadino trentino, figlio del dottore in legge Francesco, originario del comitato d'Arco. Notaio a Trento, Levico e Pergine tra il 1551 e il 1589, fu vicario di Pergine nel 1552, nel 1586-87 e nel 1591, vicario di Fiemme tra il 1552 ed il 1555, vicario di Levico nel 1578, 1587 e 1589, dove possedeva anche beni immobili.

AUSSERER C., *Persen* ..., p. 337; BRIDA L., *Caldonazzo* ..., p. 282; CETTO A., *Castel Selva* ..., p. 352, 460, 468; IPPOLITI G. - ZATELLI A.M., *Archivi* ..., p. 323, 332, 335, 677, 998; *Magnifica comunità* ..., p. 763; PIATTI S., *Pergine: un viaggio*..., p. 218, 617; STENICO R., *Notai* ..., p. 118-119; TOVAZZI G., *Notariale* ..., n. 328, 377, 393, 983, 1342, 1671, 1710.

Cozza, Angelo 65

Padre francescano, originario di Rovereto, appartenente alla provincia veneta di s. Antonio. Morì a Verona, presso il convento di s. Bernardino il 7 aprile 1771, all'età di 78 anni.

VICENTINI U., *Necrologio* ..., v. 1, p. 221.

CPTHF 1981

1605

Craveri 181, 182

Craveri, Marco Antonio A

Craveri, Pietrino 179, 2915

Vivente nel 1532.

Cresolus, Bartholomeus 1899

Cretensis, pater 1577

Cribelli *vedi* Crivelli

Crisanto da Volta Mantovana 130, 153, 791, 1273

Frate francescano appartenente alla provincia veneta di s. Antonio. Morì il 12 maggio 1628 nel convento di s. Spirito a Mantova.

VICENTINI U., *Necrologio* ..., v. 1, p. 291.

Crispi, Troiano 779, 781

Cristani, Antonio 2079

Originario della val di Non, iscritto alla facoltà di legge dell'ateneo padovano nel 1659.

SEGARIZZI A., *Professori e scolari* ..., n. 997.

Cristani, Cristoforo 2079

Originario di Rallo in val di Non, figlio di Antonio. Iscritto alla facoltà di legge dell'ateneo padovano dal 1677, si laureò il 31 marzo 1678.

SEGARIZZI A., *Professori e scolari* ..., n. 1469.

Cristani, Giacomo Antonio 898

Originario della val di Non, figlio di Antonio. Studente nel 1702, frequentò con profitto la facoltà filosofica dell'ateneo di Innsbruck negli anni 1709-1711. Incarcerato per una rissa nel 1711, nel novembre dello stesso anno e l'anno seguente fu iscritto presso l'università di Padova.

HUTER F.-HAIDACHER A., *Die Matrikel* ..., n. 1060; SEGARIZZI A., *Professori e scolari* ..., n. 2369.

Cristani, Giovanni Andrea 2079

Originario della val di Non, fu studente nel 1668.

Cristani, Giovanni Andrea 145, 486, 622, 670, 849, 1123, 1310, 1678, 1728, 2287, 3006, 3194, 3559, 3602

Nato il 14 giugno 1707 a Rallo in val di Non. Frequentò il "Collegium Germanicum" di Roma tra il 1726 ed il 1732 e divenne dottore in teologia e in diritto canonico e civile. Fratello di Gerolamo Nicolò Antonio che era cancelliere di corte del principe vescovo di Salisburgo Leopold Anton Firmian, Giovanni Andrea divenne maestro di corte dei paggi del principe di Salisburgo e nel 1734 fu consigliere concistoriale e poi canonico del capitolo della collegiata di s. Maria "ad nives". Coltissimo illuminista cattolico ed idealista, iscritto all'Accademia roveretana degli Agiati dal 1753, fece parte della "società di intellettuali" della corte salisburghese e fu possessore di una ricchissima biblioteca. Rientrato in patria, scrisse un trattato edito in due volumi, riguardante l'economia rurale. Morì a Rallo il 22 settembre 1783 (o 1793).

AMBROSI F., *Scrittori ed artisti* ..., p. 137-138; FERRARI S., *Giuseppe Dionigio Crivelli* ..., p. 578, 626, 636, 645; *Memorie dell'I.R. Accademia* ..., n. 222; LEONARDI E., *Anaunia* ..., p. 236; SCHMIDT P., *Das Collegium* ..., p. 233; STADLER G., *Salisburgo* ..., p. 62, 63, 66-67; TOVAZZI G., *Variae inscriptiones* ..., p. 621, 696.

Cristani, Giovanni Nicolò 2079, 2847, 2889

Nato a Rallo nel 1660, notaio e poi dottore in diritto civile e canonico. Fu attivo nel giudizio di Cles (val di Non) tra il 1678 ed il 1727. Diede alle stampe una dissertazione legale in favore dei conti di Thun. Morì nel novembre del 1727.

AMBROSI F., *Scrittori* ..., p. 59; LEONARDI E., *Anaunia* ..., p. 236; STENICO R., *Notai* ..., p. 120; TOVAZZI G., *Biblioteca* ..., t. II, p. 426.

Cristoforo 191i

Originario di Castel di Mechel, vivente nel 1574.

Cristoforo da Castelfondo 140i

Sacerdote vivente nel 1507.

Cristoforo da Legnago 217i

Padre francescano originario di Legnago, appartenente alla provincia veneta di s. Antonio. Morì a Venezia, nel convento di s. Francesco alla vigna, il 25 aprile 1505.

VICENTINI U., *Necrologio* ..., v. 1, p. 257.

Cristoforo dalla valle Lagarina 2515

Frate.

Cristoforo da Trento *vedi* Ceschini, Cristoforo

Christophorus, episcopus Constantiensis *vedi* Metzler, Christoph

Crivelli, Filippo 2185

Trentino, figlio di Paolo e nipote di Giuseppe Dionigio. Nel 1745, residente a Roma già da alcuni anni per approfondire i suoi studi ecclesiastici, chiese, tramite lo zio Giuseppe Dionigio, la carica di chierico concistoriale per la nazione tedesca. Ottenne tale incarico nel 1747.

FERRARI S., *Giuseppe Dionigio Crivelli* ..., p.608-609; TOVAZZI G., *Familiarium* ..., p. 201; TOVAZZI G., *Variae inscriptiones* ..., n. 1563.

Crivelli, Giovanni Paolo 833

Sacerdote, curatore d'anime a Spormaggiore nel 1602, morì il 24 dicembre 1624.

POMAROLLI S., *Cronistoria* ..., v. 2, p. 83.

Crivelli, Giuseppe Dionigio 264, 623, 757, 1736, 2185, 2636, 3259, 3491, 3503

Sacerdote, nobile con il predicato di "Kreutzberg". Nato a Trento da Dionisio e Francesca Serta, fu battezzato il 18 marzo 1693. Tra il 1708 ed il 1710 frequentò il collegio di Dillingen in Baviera conseguendo nell'agosto del 1709 il baccalaureato in filosofia e studiando ancora per un anno il diritto ecclesiastico. Si iscrisse poi alla facoltà di giurisprudenza di Innsbruck seguendo i corsi di diritto ecclesiastico e civile e nel 1719 si trasferì a Roma continuando gli studi presso la "Sapienza". Dal 1723 al 1725 fu segretario di monsignor Giambenedetto Gentilotti, uditore di Rota a Roma per la nazione tedesca. Tornato a Trento dopo la morte del Gentilotti, nel 1727 divenne cappellano del principe vescovo Antonio Domenico Wolkenstein e nel 1730 fu segretario del conte Johann Ernst Harrach nominato nel 1729 uditore di Rota e nel 1735 incaricato d'affari cesareo a Roma. Dopo la morte dell'Harrach nel 1739 il Crivelli assunse la carica di agente romano per vari vescovadi ed arcivescovadi del sacro romano impero tra cui Anversa (1742), Olmütz (1743-1749), Salisburgo (1745-1774), Seckau (1747), Trento (1756-1758) e Vienna (1751-1757), per difenderne presso la curia papale diritti e privilegi. Il 3 maggio 1774 il Crivelli lasciò definitivamente Roma per tornare a Trento. Possessore di più ex libris incisi, fu grande benefattore della biblioteca trentina di s. Bernardino e di quella del convento francescano di Cles. Fu amico del padre Antonio Inama da Fondo che conobbe durante un suo soggiorno napoletano nel 1760 al quale donò molti libri. Morì a Trento il 14 luglio 1782 e fu sepolto nella tomba di famiglia in cattedrale.

Cinquecentine con sue note di appartenenza sono conservate nella Biblioteca del Ginnasio Liceo "G. Prati" di Trento e nella Biblioteca diocesana "A. Rosmini" di Trento.

BRAGAGLIA E., *Gli ex libris* ..., n.1020, 1288; DONATI C., *Ecclesiastici* ..., p. 146-147, 241, 246-247; DORIGONI C., *La biblioteca* ..., p. 21; FERRARI S., *Giuseppe Dionigio Crivelli* ..., p.577-699; FERRARI S., *Un mediatore* ..., p. 447-451; STAWA G., *Alte Exlibris* ..., n.96; STENICO R., *La biblioteca* ..., p. 87; TOVAZZI G., *Familiarium* ..., p. 196; TOVAZZI G., *Variae inscriptiones* ..., n. 963, 1563, 1564.

Crocchi (?), Iosephus 2049

Sacerdote.

Crosina, famiglia 211

Famiglia originaria di Balbido, frazione del Bleggio superiore. Il primo titolo di nobiltà della famiglia risale al 29 novembre 1558 quando il medico Tommaso Crosina, trasferitosi a Trento, ricevette diploma e stemma di nobiltà dall'arciduca d'Austria Ferdinando. Nel gennaio 1675 i Crosina furono elevati dall'imperatore Leopoldo alla dignità baronale col predicato di "Manburg". Molti componenti della famiglia ricoprirono tra le più importanti cariche civili e religiose a Trento e a Bressanone.

RAUZI G.M., *Araldica* ..., p. 112; TOVAZZI G., *Medicaeum* ..., n. 154; RUDEL O., *Beiträge* ..., p. 64; CALDERA L., *La Pieve* ..., p. 161-166.

- Crosina, Giovanni Michele Alberto 3568  
Barone, figlio di Francesco, fu console di Trento nel 1749 e morì il 30 settembre 1750.  
AMBROSI F., *Commentari* ..., p. 487; TOVAZZI G., *Variae inscriptiones* ..., n. 213.
- Crosina, Tommaso 211, 233, 2629, 3386  
Medico, nato a Balbido nel Bleggio Superiore, il 15 luglio 1543. Trasferitosi a Trento, sposò nel 1577 Lucia Bomporto e nel 1585 ottenne la nuova cittadinanza. Fu padre del vescovo Antonio Crosina Bomporto. Altre cinquecentine con la sua nota di possesso sono conservate presso la Biblioteca provinciale Cappuccini di Trento e presso la Biblioteca del Ginnasio Liceo "G. Prati" di Trento.  
CALDERA L., *La Pieve del Bleggio* ..., p. 164; RAUZI G.M., *Araldica* ..., p. 112; RUDEL O., *Beiträge* ..., p. 64; TOVAZZI G., *Medicaeum* ..., n. 154.
- Crosina, Vincenzo 937, 1973  
Nobile trentino nato il 29 settembre 1585, fratello del principe vescovo di Bressanone Antonio. Fu consigliere del duca Massimiliano di Baviera e dell'arcivescovo di Salisburgo Paride Lodron. Lasciò nel 1622 un capitale di 8700 fiorini ai padri gesuiti perché si stabilissero a Trento. Morì il 6 maggio 1637.  
CALDERA L., *La Pieve del Bleggio* ..., p. 164; DE FINIS L., *Dai maestri* ..., p. 93; TOVAZZI G., *Variae inscriptiones* ..., n. 212.
- Crosina Bomporto, Antonio 929, 2629, 3618  
Nacque a Trento il 20 marzo 1581 dal medico Tommaso e da Lucia Bomporto. Studiò ad Innsbruck, poi all'università di Dillingen dove fu immatricolato nel 1598 e al "Collegium Germanicum" di Roma che frequentò tra il 1600 ed il 1605. Divenuto sacerdote, si laureò in teologia a Perugia l'11 giugno 1605 e in diritto civile e canonico a Padova il 22 aprile 1615. Ottenne un canonicato a Bressanone nel 1610 ed uno a Trento nel 1625 al quale rinunciò nel 1655 in favore del suo omonimo Antonio Crosina. Nominato vescovo di Belluno nel 1625, divenne poi vescovo suffraganeo di Carlo Emanuele Madruzzo a Trento ed infine principe vescovo di Bressanone il 16 luglio 1647. Morì a Bressanone il 14 maggio 1663. Cinquecentine con sue note di appartenenza sono conservate presso la Biblioteca civica di Rovereto e presso la Biblioteca provinciale Cappuccini di Trento.  
AMBROSI F., *Scrittori* ..., p. 55; BONELLI B., *Monumenta* ..., p. 310-311; CALDERA L., *La Pieve del Bleggio* ..., p. 175-176; COSTA A., *I vescovi* ..., p. 169, 346; GELMI J., *Die Brixner* ..., p. 163-166; SCHMIDT P., *Das Collegium* ..., p. 233; SEGARIZZI A., *Professori e scolari* ..., n. 366; TOVAZZI G., *Variae inscriptiones* ..., 215, 216, 921; WEBER S., *I vescovi suffraganei* ..., p. 136-138; WOLFSGRUBER K., *Das Brixner Domkapitel* ..., p. 143-144.
- Cumerle, Giovanni Battista 1128  
Padre carmelitano, originario di Rovereto, residente nel convento di s. Maria del Carmine nel 1667-1679.  
POMAROLLI S., *Cronistoria* ..., v. 2, p. 483
- Cursio, Michele 656  
Originario di Fonzaso (Belluno).
- Cuzol 340, 341, 342
- Daldoss, Giulio 2815  
Padre francescano originario di Cavedago. Morì a Trento il 2 agosto 1970 all'età di 87 anni.  
*Necrologio dei frati minori* ..., p. 236.

Dalla Croce, Nicola 847  
Originario di Roma.

Dalla Porta, Paolo 809

Nato a Cembra il 30 settembre 1872, figlio di Bortolo, fu ordinato sacerdote il 12 luglio 1896. Nominato prima cooperatore a Novaledo, gli fu poi assegnato il beneficio Vasti a Cembra, il che gli permise di dedicarsi agli studi musicali. Frequentò nel 1899 la scuola di musica sacra a Ratisbona, poi studiò a Vienna e tra il 1902 ed il 1905 ottenne i diplomi di stato in canto, pianoforte ed organo al conservatorio di Praga. Insegnò musica contemporaneamente presso l'istituto magistrale ed il ginnasio liceo di Trento. Fu organista, consigliere della Società Ceciliana Trentina e si occupò di molti progetti di restauro o di installazione di organi. In pensione, fu a Trento tra il 1940 ed il 1943 e si trasferì poi a Cembra per dedicarsi al coro arcipretale. Morì il 4 febbraio 1945.

CARLINI A.-LUNELLI C., *Dizionario ...*, p. 99.

Dalla Valle, Antonio *vedi* Valle, Antonio

Dalneri, Andrea 3173

Laureato in diritto civile e canonico, presente a Vienna nel 1602.

Dal Pozzo, Bartolomeo 830

Sacerdote.

Dalvai, Giovanni Battista 2070

Nacque a Borgo Valsugana il 15 settembre 1789 e fu ordinato sacerdote il 19 settembre 1812. Divenuto parroco di Torcegno il 9 settembre 1821, fu poi rettore della parrocchia dei ss. Pietro e Paolo di Trento dal 23 aprile 1836. Morì a Trento l'1 marzo 1857.

*Catalogus cleri ... 1826*, p. 43; *... 1857*, p. 57; *... 1858*, p. 158.

Daniele da G ... 434

Daniele da Padova *vedi* Muti, Daniele

Dar ..., Giuseppe 2223

David, Girolamo 528

Deanesi 56i

Vivente nel 1892.

De Bellat, Nicolò 2498

Sacerdote originario di Borgo Valsugana.

Debortoli, Antonio 656

Debortoli, Giovanni 656

De Carli, Alessandro 225

Vivente nel 1893.

De Concini, Elia 2236  
Originario di Casez.

De Finis, Giovanni Battista 1037  
Laureato in diritto canonico e civile.

Degara, Bartolomeo Nazario 3302  
Sacerdote originario di Tiarno superiore in val di Ledro. Nel 1789 fu cooperatore e nel 1793 cappellano e confessore a Tiarno superiore. Morì prima del 1803 poiché il suo nome non figura più nel *Catalogus cleri* di quell'anno.  
*Catalogus cleri ... 1789*, p. 58; *...1793*, p. 52.

Degara, Davide 1826  
Padre francescano originario di Tiarno di Sotto nella valle di Ledro (Trento). Fratello di Giacomo Antonio, fu guardiano del convento di s. Bernardino a Trento negli anni 1802-3, 1806-10 e 1815, del convento di s. Maria delle Grazie ad Arco negli anni 1816-1820 e del convento di s. Francesco a Pergine negli anni 1822-24 e 1829. Tra il 1804 ed il 1806 fu parroco della corte di Salisburgo, al seguito del granduca di Toscana Ferdinando III. Fu ministro provinciale di Trento dal 1825 al 1827 e custode provinciale dal 1828 al 1830. Morì a Trento nel 1838 all'età di 78 anni.  
DELL'ANTONIO O., *I frati minori ...*, p. 179; *Necrologio dei frati minori ...*, p. 8; PIATTI S., *Pergine: i suoi frati ...*, p. 628, 647; STENICO R., *I frati minori ...*, p. 546; STENICO R., *I frati minori a santa Maria delle Grazie...*, p. 563, 581; TOVAZZI G., *Variae inscriptiones ...*, n.1425, 1614, 1638, 1669-1671, 1710, 1822, 1830.

Degara, Giacomo Antonio 1826  
Fratello del padre francescano Davide, nacque a Tiarno di Sotto nella valle di Ledro (Trento) il 22 ottobre 1747. Vestì l'abito francescano il 17 maggio 1766 e fu notaio. Morì a Trento nel convento di s. Bernardino il 22 gennaio 1831.  
STENICO R., *I frati minori a santa Maria delle Grazie...*, p. 581.

De Lama, Giorgio 897  
Vivente nel 1690.

Della Croce, Antonio 1542  
Padre appartenente all'ordine dei frati minori, nato ad Aranda de Duero, nella provincia spagnola di Burgos, alla fine del XV secolo. Fu guardiano del convento di Alcalà, dove aveva studiato, e poi di quello di Toledo. Definitore generale dell'ordine dal 1535 e padre provinciale di Castiglia dal 1541. Vescovo delle isole Canarie dal 1545, come tale prese parte al concilio di Trento partecipando a quasi tutte le sedute dei padri e predicò davanti all'assemblea il 4 febbraio 1546. Rimasto a Trento anche dopo la traslazione del concilio a Bologna, tornò poi in patria e morì a Cadice nel 1550.  
POU Y MARTÍ G.M., *I frati minori nel primo ...*, p. 204-205.

Dellagiacoma, Giovanni Antonio 147i, 254, 1078, 1440, 1882, 2208, 2589, 3534, 3535, 3536  
Nacque a Moena il 18 marzo 1772 da Martino e Caterina Chiocchetti, con il nome di Nicolò. Fu fratello dei francescani Giovanni Pio e Giovanni Francesco. Esercì la professione di sarto fino all'età di 24 anni e poi si dedicò allo studio entrando nell'ordine francescano e divenendo sacerdote nel 1800. Residente nel convento di Borgo Valsugana vi rimase anche dopo la soppressione del 1810 e grazie alla sua intercessione fu possibile il riacquisto



del convento divenuto di proprietà del conte Giovanni Welsperg. Morì a Trento, nel convento di s. Bernardino, il 6 marzo 1852.

MORIZZO M., *Scrittori francescani* ..., p. 50-51; ONORATI E., *I frati di Cavalese* ..., p. 108.

Dellagiacomina, Giovanni Pio 16, 139, 170, 234, 273, 480, 809, 1138, 1309, 1314, 1471, 1483, 1585, 1719, 1794, 1967, 1981, 2071, 2072, 2484, 2565, 2747, 2768, 2791; 2812, 2814, 2854, 2870, 2996, 3101, 3126, 3162, 3177, 3305, 3429, 3543, 3606

Nato a Moena il 15 febbraio 1780 da Martino e Caterina Chiocchetti, con il nome di Orazio Antonio. Dopo aver frequentato il ginnasio a Bolzano, vestì l'abito francescano a Cavalese il 24 settembre 1799 e prese il nome di Giovanni Pio. Fu ordinato sacerdote a Bressanone nel 1803. Passato al convento di Mezzolombardo, tra il 1807 ed il 1809 fu sospeso "a divinis" e denunciato all'autorità civile per avere apertamente criticato le intromissioni del governo bavarese nella politica interna della diocesi trentina. Reintegrato pienamente nelle sue funzioni, nel 1810 divenne guardiano del convento di Cles. Superato il periodo della soppressione napoleonica, nel 1816 fu nominato segretario provinciale e nel 1817 direttore degli studi della provincia. Eletto definitore nel 1819, nello stesso anno fu guardiano del convento di Rovereto. Nel 1822 fu ministro provinciale e, terminato il triennio, rimase a Trento come insegnante di diritto canonico e di storia ecclesiastica. Eletto definitore e segretario provinciale nel 1831, fu il principale fautore della restituzione al convento di s. Bernardino dei libri sottratti nel periodo della soppressione napoleonica. Dal 1831 fino almeno al 1837 fu bibliotecario nel convento trentino. Nel 1839-1840 fu nominato guardiano a Trento e, dopo aver molto viaggiato espletando con successo alcuni delicati incarichi affidatigli dai superiori e dopo esser stato confermato nel 1845 a Cavalese, nel 1846 fu eletto per la seconda volta ministro provinciale. Passato nel 1849 al convento di Pergine, morì il 23 dicembre 1852.

GENTILINI M., *Lettori di Erasmo* ..., p. 144; MORIZZO M., *Scrittori francescani* ..., p. 51; *Necrologio dei frati minori* ..., p. 389; ONORATI E., *I frati di Cavalese* ..., p. 108-113; PIATTI S., *Pergine: i suoi frati* ..., p. 628-629; STENICO R., *La biblioteca* ..., p. 142, 162-168; STENICO R., *I frati minori* ..., p. 478-479, 548.

Dellagiacomina, Nicolò *vedi* Dellagiacomina, Giovanni Antonio

Dellantonio, B. 936

Originario di Predazzo in val di Fiemme.

Dellantonio, Fedele 1467

Padre francescano originario di Moena in val di Fassa. Rientrò presto dalla Cina per una malattia. Persona di grande intelligenza e capacità oratoria, si dedicò soprattutto al Terz'Ordine, di cui fu anche commissario nazionale, e alla Procura delle missioni. Morì a Cles il 16 aprile 1966 all'età di 65 anni.

*Necrologio dei frati minori* ..., p. 118; ONORATI E., *I frati di Cavalese* ..., p. 128.

Del Maino, Tommaso 2977

Marchese, nato a Pavia nel 1790. Fu podestà. Possessore di una biblioteca, contrassegnava spesso i suoi libri con un ex libris epigrafico. Morì nel 1864.

BRAGAGLIA E., *Gli ex libris* ..., n. 1776.

De Longhi, Giorgio Antonio *vedi* Longo, Giorgio Antonio

De Luco (?), Petrus ... 3322

Delvai, Gaetano 72i, 77i

Nacque a Carano in val di Fiemme il 17 settembre 1813, figlio di Antonio e Teresa Agostini. Vestì l'abito francescano nel 1837 e divenne sacerdote nel 1841. Tra il 1861 ed il 1865 fu bibliotecario nel convento di s. Bernardino a Trento ed iniziò a riordinare la biblioteca in modo improprio. Morì a Cavalese il 6 gennaio 1877.

STENICO R., *La biblioteca ...*, p. 144, 168.

Dema, Camillo 2229, 2345

Fu notaio collegiato a Trento tra il 1643 ed il 1672, cancelliere nel 1669 e 1670.

STENICO R., *Notai ...*, p. 134.

Dema, Giovanni 632, 1313, 1329, 2399

Iscritto all'ateneo bolognese dal 1583, si laureò in diritto canonico e civile il 10 aprile 1586. Fu nominato protonotario apostolico e nel 1595 divenne economo, consigliere e massaro del principe vescovo Ludovico Madruzzo. In seguito ebbe gli stessi incarichi presso il vescovo Carlo Gaudenzio Madruzzo. Fu nominato dal capitolo canonico della cattedrale di Trento nel 1601 succedendo ad Antonio Clementi. Morì il 26 marzo 1602 all'età di 40 anni e fu sepolto nella cattedrale.

ALBERTINI A., *Le sepolture ...*, p.122-123; BONELLI B., *Monumenta ...*, p. 326; GENTILINI M., *Lettori di Erasmo ...*, p. 127; SUSTER G.-FESTI C.-MONDANI G., *Studenti trentini ...*, p. 30, 57; TOVAZZI G., *Variae inscriptiones ...*, 755.

Demartin, Matteo 232, 1795

Sacerdote originario di Predazzo e curato del paese dal 1706 al 1716. Fu persona colta ed elegante scrittore soprattutto in lingua latina. Nell'archivio parrocchiale di Predazzo si conservano molti suoi scritti. Morì il 6 settembre 1716 all'età di 41 anni.

FELICETTI L., *Memorie ecclesiastiche ...*, p. 17; GABRIELLI G., *Memorie ecclesiastiche ...*, p. 59; TOVAZZI G., *Parochiale ...*, 1467.

Demattio, Bernardino 396

Padre francescano originario di Carano in val di Fiemme. Nel 1816 fu padre guardiano del convento di Cavalese, nel 1831 del convento di S. Maria delle Grazie di Arco e nel 1819 segretario provinciale. Morì a Mezzolombardo il 13 gennaio 1858 all'età di 79 anni.

ONORATI E., *I frati di Cavalese ...*, p. 169; PIATTI S., *Pergine: i suoi frati ...*, p. 628; STENICO R., *I frati a santa Maria delle Grazie...*, p. 564.

Denck, Jakob 2245

Sacerdote originario di Würzburg. Tra il 1596 ed il 1598 fu parroco di Folgaria (Trento). Morì nel 1598, ucciso da sicari di Castel Beseno.

BOTTEA T., *Cronaca di Folgaria*, p. 192; POMAROLLI S., *Cronistoria ...*, v. 1, p. 558.

Deodato da Albiano *vedi* Pisetta, Deodato Odilone

Desiderio da Arco 97i, 137

Nato ad Arco, attestato nel 1513.

STENICO R., *I frati minori a santa Maria delle Grazie...*, p. 570.

Desiderio da Bourg 2415

Frate di nazionalità francese, alunno nel convento cistercense di Stams (Innsbruck).

De Stefani, Giovanni Antonio 84

Sacerdote nel 1669.

POMAROLLI S., *Cronistoria* ..., v. 3, p. 331.

Detassis, Bonaventura 2591

Nato a Trento il 29 marzo 1824, fu battezzato con il nome di Pietro. Frequentò il ginnasio a Trento, vestì l'abito francescano ad Arco il 27 settembre 1843 e divenne sacerdote l'11 luglio 1847. Fu assistente dei malati di colera nel 1855 a Mori, Pedersano e Patone e fu molto attivo nella ricostruzione della chiesa della Madonna delle Grazie di Arco. Custode provinciale nel 1882, padre guardiano del convento di Pergine nel 1879-1880, vicario del convento di Arco nel 1874, del convento trentino nel 1886-1887 e nuovamente di quello di Pergine nel 1891-1892. Lettore al corso di teologia nel convento delle Grazie nel 1874, morì il 31 marzo 1893 a Pergine.

*Necrologio dei frati minori* ..., p. 99.; PIATTI S., *Pergine: i suoi frati* ..., p. 631, 649-650; STENICO R., *I frati minori* ..., p. 548, 557; STENICO R., *I frati minori a santa Maria delle Grazie*..., p. 432, 565.

De Vigili, Giusto 168i

Nacque a Mezzolombardo il 10 marzo 1808. Dopo aver terminato gli studi superiori a Bressanone e a Trento, frequentò l'università a Padova e a Pavia dove si laureò in medicina e chirurgia nel giugno 1834. Dopo aver frequentato vari ospedali a Firenze, Parma e Vienna, tornò nel 1839 a Mezzolombardo. Fu studioso di storia locale, archeologo e numismatico ed autore di numerose pubblicazioni. Morì nel 1895.

AMBROSI F., *Scrittori*..., p. 376-378; BORRELLI, L., *Studi antiquari* ..., p. 105; TURRINI R., *L'assistenza* ..., p. 242.

DFDP 2697

DHR 858

Dimeler, Georg 2247

Di Tommaso, Nicola 2371

Medico.

DM 2798

Domena, Benedetto 3418

Domenicani, *Fiesole (Firenze)*, convento s. Domenico 3040

Fu fondato nel 1406 dal Beato Giovanni Dominici, promotore di una delle principali riforme dell'ordine domenicano. Il convento fece così subito parte del gruppo della congregazione riformata ed i suoi frati, a causa della fedeltà a Gregorio XII, dovettero abbandonarlo rifugiandosi prima a Foligno e poi a Cortona. Rientrati nel 1418, ripresero la ricostruzione dell'edificio, terminata nel 1435, con il contributo del nobile fiorentino Barnaba degli Agli. Il convento fu dotato fin dai primi anni della sua esistenza di una biblioteca, come testimonia anche la donazione di libri fatta da Bartolomeo Lapacci de' Rimbertyni con testamento redatto nel 1417. L'edificio fu ulteriormente ampliato e modificato nel 1601, 1635 ed alla metà del XVIII secolo, perdendo così la sua originaria struttura rinascimentale.

BOSI R., *Monasteri* ..., p. 127; KAPPELI T., *Bartolomeo Lapacci* ..., p. 89, 119-121; ROMANO C., *Guida* ..., p. 131-133.

- Domenicani, *Mantova*, convento s. Domenico 247  
 Il convento, situato nel centro della città, fu fondato dai marchesi Gonzaga il 12 gennaio 1233 presso la preesistente chiesa di s. Luca. La chiesa fu più volte ampliata e restaurata e venne infine riconsacrata il 17 gennaio 1460 col titolo di s. Domenico e s. Luca.  
 FORTE S.L., *La province domenicane ...*, p. 394-397.
- Domenicani, *Reggio Emilia*, convento s. Domenico 403  
 Il convento, situato in città in prossimità della porta verso Modena, fu fondato nel 1233 dal padre domenicano Giovanni da Vicenza. La prima pietra fu posta da Nicolò Maltraversi, vescovo di Reggio, e la chiesa, attualmente dedicata a s. Domenico, fu inizialmente consacrata col titolo del s. nome di Gesù.  
 FORTE S.L., *La province domenicane ...*, p. 427-429.
- Domenico Battista da P... 2150  
 Frate appartenente all'ordine dei Servi.
- ..., Domenico Benedetto 903
- Domenico da Cles 2157  
 Padre francescano.
- Domenico da Cotignola 3116  
 Frate appartenente all'ordine dei domenicani. Priore del convento di s. Lorenzo in Trento verso il 1580 (come si deduce da una sua nota manoscritta presente su una cinquecentina conservata presso la Biblioteca comunale di Trento).
- Domenico da Montepeloso 109i  
 Dottore in diritto canonico.
- Domenico da Salò 298i
- Dominici, Giovanni Domenico 981  
 Sacerdote vivente nel 1665.
- Domus Bartholomea Pergini *vedi* Bartolomei, famiglia
- Domus Cartusiae Venetiarum *vedi* Certosini, *Venezia*, convento s. Andrea
- Domus Clericorum Regularium *vedi* Teatini, convento
- Domus Nicolai Tolentini Venetiarum *vedi* Teatini, *Venezia*, convento s. Nicola da Tolentino
- Domus Professa Societatis Jesu *vedi* Gesuiti, domus professa
- Domus S. Nicolai *vedi* Teatini, *Venezia*, convento s. Nicola da Tolentino
- Donatelli, Agostino 1421  
 Frate originario di Treviso, appartenente all'ordine degli Agostiniani.
- ..., Donatus 55i

- Doni, Bonifacio 159i  
Frate originario di Mantova, vivente nel 1611.
- Doria, Antonio 2639
- Doria, Giulio 171
- Dreyling, Ioannes Leonardus 2076  
Vivente nel 1596.
- Dreyling, Ioannes Theodoricus 2076  
Vivente nel 1582 e nel 1596.
- Dreyling, Udalricus 2076  
Vivente nel 1596.
- Duseti, Matteo 655, 1909  
Trentino, studente ginnasiale nel 1646.
- Duseti, Valerio 2324
- Dusini, Andrea 1999  
Nacque a Cles il 23 maggio 1810. Ordinato sacerdote il 4 maggio 1834, fu curato a s. Lazzaro di Pederzano dal gennaio del 1836. Dal 23 aprile 1857 fu parroco di Sanzeno. Morì il 12 maggio 1885.  
*Catalogus cleri ... 1837, p. 127; ... 1884, p. 49; ... 1886, p. 214.*
- Dusini, Giovanni 1853  
Vivente nel 1794.
- Ebenstrait, Ioannes 751  
Dottore in diritto canonico e civile, vivente nel 1603.
- Eberle, Corrado 3064  
Originario di Pergine.
- Eccheli, Federico 3039  
Conte, nato a Brentonico il 29 luglio 1832, divenne sacerdote il 27 gennaio 1856. Fu cooperatore a Pressano dal 4 agosto 1862 e esposto a San Lugano in val di Fiemme dal 10 gennaio 1868 al 1886. Morì il 3 gennaio 1896.  
*Catalogus cleri ... 1856, p. 130; ... 1865, p. 46; ... 1876, p. 44; ... 1897, p. 200; REDOLFI VENTURA C., San Lugano ..., p. 67.*
- Eccheli, Giuseppe 866
- Ecclesia sancti Francisci in Arce ad turrim Medii s. Petri *vedi* Chiesa di s. Francesco nel castello della Torre, *Mezzolombardo*
- Eifuch, Dominicus 59

- Eisner, Domenico 3308  
 Vivente nel XVI secolo.  
 Cinquecentine a lui appartenute sono conservate anche presso la Biblioteca comunale di Trento, la Biblioteca provinciale Cappuccini di Trento, la Biblioteca diocesana "A. Rosmini" di Trento e la Biblioteca del seminario teologico di Trento.
- Endrici, Luigi 3253
- Epifanio da Roncone vedi Fioroni, Epifanio
- Episcopus Dertusanus vedi Camacho y Madueño, Bartolomeo
- Equitibus, Silverius de vedi Cavaliere, Silverio
- Erhardt, Christoph 67i
- Erlacher, Io. 55i
- Erlbeck (?), Fridericus 2941
- Ermenegildo da Trento 306  
 Frate francescano vivente nel convento di Cles nel 1704.
- E.S. *vedi* Sartorelli, Egidio
- Este (Padova)  
 Francescani, convento s. Maria delle Consolazioni
- Etinger, Giovanni 38i, 254, 1955, 2758  
 Notaio originario di Füssen nella diocesi di Augusta. Nel 1521 esercitò a Bolzano. Non è noto l'anno in cui venne a Trento al servizio del principe vescovo Bernardo Clesio ma è sicuro che dimorò stabilmente in città poiché figura tra i proprietari di case nel catasto del 1543. Già dal 1525, durante la guerra rustica, fu al servizio del Clesio come segretario ed in seguito, pur essendo solo chierico, svolse anche il ruolo di conservatore e fu competente per il rilascio delle patenti ecclesiastiche. Presente alla visita pastorale del 1537-38, fu tra i commissari che ricevettero il possesso della città di Bressanone dal Capitolo a nome del Clesio nel 1539; segretario d'ufficio del vescovo Cristoforo Madruzzo nel 1541, fu presente a Trento nel 1543 alla pubblicazione delle cronache del Pincio. Scrittore storico, ma di scarsa fortuna, morì a Trento l'11 ottobre 1552.  
 CRISTOFORETTI G., *La visita pastorale ...*, p. 46, 111, 138; GIULIANI C., *Appunti ...*, 2928/1, c. 4r; IPPOLITI G. - ZATELLI A.M., *Archivi ...*, p. 831, 834, 1430.
- Ettolius, Christophorus 2973
- Ex libris 2947  
 L'ex libris, abraso, è datato 1694.
- Ex libris 3559  
 L'ex libris, abraso, riporta la sigla: IHS MRA
- Ex libris araldico 2751

Fabiano dall'Ungheria 3139  
Frate.

Fabri 1337, 1338, 1339  
Motto: "Jesus Maria spes unica".

Facchinelli, Caterina 2966

Failoni, Giovanni 122, 252, 1241, 1308, 1722, 2041, 2153, 2156, 2478, 2899, 3097, 3102  
Nacque a Tione il 17 febbraio 1829. Soggiornò temporaneamente con la famiglia a Verona dove compì gli studi presso l'istituto Mazza. Divenuto sacerdote il 31 agosto 1851, fu per alcuni anni insegnante di letteratura italiana, latina e greca nel medesimo istituto e ne diresse la biblioteca. Ritornato in Trentino si dedicò alla cura d'anime a Bondo, Meano e Predazzo. Dal 20 giugno 1882 fu curato a Lenzumo in val di Ledro. Morì a Varignano d'Arco il 19 novembre 1897. Rosminiano convinto, fu amico e benefattore dei cappuccini e dei francescani e donò ai loro conventi in Arco la sua ricca biblioteca privata.  
*Alla memoria di don Giovanni ...*; BUTTERINI G.-VALENTINI G., *I Cappuccini ad Arco ...*, p. 115; *Catalogus cleri ... 1886*, p. 110; ... *1898*, p. 187; ROSAT L., *Le biblioteche ...*, p. 194.

Fait, Gasparo Antonio 108, 895, 1086, 2262  
Sacerdote originario di Noriglio, documentato nel 1684.  
PROSSER I., *Noriglio ...*, p. 326.

F.A.M. *vedi* Mornberg, Ferdinandus a

Fantoni, Luigi 2358, 2375, 2380  
Appartenente a famiglia di intagliatori e scultori originaria di Rovetta nel bergamasco. Nato il 14 luglio 1789 dallo scultore Donato Andrea e da Paola Rosa Fantoni, dopo gli studi classici si laureò in giurisprudenza. Praticò la professione d'avvocato ma fu sempre animato da interessi letterari, filosofici e storici. Bibliofilo appassionato, fondò una tipografia nella casa di Rovetta e raccolse e riordinò tutte le carte dell'archivio storico della famiglia di artisti conservate oggi nel museo Fantoni a Rovetta. Morì a Bergamo il 25 ottobre 1874.  
PEDROCCHI A.M., *Fantoni*, p. 666-667.

Farinati, Bartolomeo 1307, 2789, 3511  
Nato a Lizzana il 28 febbraio 1797, fu ordinato sacerdote il 26 giugno 1820. Dal 1823 al 1854 fu professore di grammatica presso il ginnasio di Trento, alla cui biblioteca lasciò gran parte dei suoi libri. Morì l'1 ottobre 1869.  
Libri a lui appartenuti sono conservati anche presso la Biblioteca provinciale Cappuccini di Trento.  
*Catalogus cleri ... 1843*, p. 9; ... *1855*, p. 14; ... *1870*, p. 136; DE FINIS L., *Dai maestri ...* p. 348, 423.

Fasoli, Francesco 1855

Fattamano, Antonio 121i  
Padre francescano originario di Trento. Fu guardiano del convento di Pergine nel 1649 e di quello trentino negli anni 1656 e 1657. Morì a Trento il 2 marzo 1666 all'età di 66 anni.  
*Necrologio dei frati minori ...*, p. 70; PIATTI S., *Pergine: i suoi frati ...*, p. 638; STENICO R., *I frati minori ...*, p. 545.

Fausto da Lengiano 31

F.B. 2811

F.D. 2245

Il monogramma è preceduto dal motto: *non omne micans aurum.*

F ... da Riva 213i

Fedele da Cognola *vedi* Pedrotti, Fedele

Federici, Federico 1815, 1824, 2316

Nacque a Sfruz in val di Non il 25 gennaio 1787 e fu battezzato con il nome di Filippo Antonio. Vestì l'abito francescano nel convento di Cavalese nel 1805 e nel 1810 divenne sacerdote. Durante i cinque anni di soppressione dei conventi studiò teologia nel seminario trentino e fu per un anno cancelliere del Capitolo della cattedrale. Fu guardiano nel convento di Cavalese nel 1818-19, in quello di Pergine nel 1825-26 in quello di Arco nel 1843-44 ed in quello di Trento nel 1848. Nel 1837 e nel 1852 coprì la carica di ministro provinciale. Morì a Trento il 10 dicembre 1868 lasciando alcune opere manoscritte a carattere storico e religioso.

ASSON T., *Stabilimento* ..., p. 53; MORIZZO M., *Scrittori francescani* ..., p. 53; *Necrologio dei frati minori* ..., p. 376; ONORATI E., *I frati di Cavalese* ..., p. 169; PIATTI S., *Pergine: i suoi frati* ..., p. 628-9, 647; STENICO R., *I frati minori* ..., p. 548; STENICO R., *I frati minori a santa Maria delle Grazie*..., p. 564.

Federico da ... 3264

Federico da Sfruz *vedi* Federici, Federico

Fedrigotti, Carlo 2771

Originario di Sacco (Rovereto). Fu iscritto negli anni 1718-19 alla facoltà di legge dell'ateneo bolognese dove si laureò in diritto civile e canonico.

SUSTER G.-FESTI C.-MONDANI G., *Studenti trentini*..., p. 38.

Fedrigotti, Cristoforo 3464

Fedrigotti, Tobia Arcangelo 1525, 1581, 2063, 2547, 3198

Padre francescano nato a Borgo Sacco il 29 agosto 1699. Nel 1727, per interessamento del conte Giovanni Paolo Giovanelli, fu inviato a Corfù assieme al compagno Ignazio Bortolotti da Volano, quale confessore dei soldati, specialmente tedeschi, al soldo della Serenissima. Durante i suoi viaggi cercò e raccolse con padre Ignazio molti libri che inviò a Venezia. Morì a Firenze il 20 aprile 1730 ed i suoi libri, recuperati dal padre provinciale tridentino, furono distribuiti ai conventi della provincia.

DELL'ANTONIO O., *I frati minori* ..., p. 178; *Necrologio dei frati minori* ..., p. 122; ROSAT L., *Le biblioteche* ..., p. 187; ROSAT L., *Missionari* ..., p. 230-231; STENICO R., *La biblioteca* .... p. 90;

Felder, Maurizio 2146, 2864

Nato il 26 aprile 1739 a Borgo Valsugana, fu battezzato col nome di Giannantonio. Vestì l'abito dei frati minori nell'ottobre del 1757 e fu professore di logica, fisica e metafisica nel liceo vescovile trentino assieme al padre Francesco Saverio Battisti da Fondo tra il 1774 ed il 1797. Morì il 26 febbraio 1798 nel convento di Arco dove si era ritirato e dove era guardiano il fratello padre Pietro Damiano.



COSTA A., *La pieve di s. Maria* ..., p. 107; MORIZZO M., *Scrittori francescani* ..., p. 39; *Necrologio dei frati minori* ..., p. 62; STENICO R., *I frati minori a santa Maria delle Grazie*..., p. 638; TOVAZZI G., *Variae inscriptiones* ..., n. 1177, 1428, 1470, 1566, 1619, 1620.

Felice, frate *vedi* Ferrari, Felice

Felice Antonio .... 1962  
Laureato in diritto civile e canonico.

Felice dalla Polonia . 1929  
Padre francescano osservante di origini polacche, appartenente alla provincia veneta di s. Antonio. Morì il 12 settembre 1656, nel convento di s. Giuseppe a Vicenza, dopo essersi distinto per le sue grandi virtù.  
VICENTINI U., *Necrologio* ..., v. 2, p. 151.

Felice dalla val di Gresta *vedi* Ferrari, Felice

Felice da Pannone *vedi* Ferrari, Felice

Felix, frater *vedi* Ferrari, Felice

Feltre (Belluno):  
Francescani, convento s. Spirito

Ferdinando 232  
Frate.

Ferdinando da Ampezzo *vedi* Gaspari, Ferdinando

Ferher, Valentin 979  
Sacerdote originario di Salisburgo vivente nel 1578. Fu decano e parroco a Virgen in Carinzia nel 1611, all'età di 55 anni. Fu possessore di un ex libris inciso in legno.  
Il suo ex libris, accompagnato da nota manoscritta, è presente anche su una cinquecentina appartenente al fondo dell'Accademia roveretana degli Agiati conservato presso la Biblioteca civica di Rovereto. Libri con la sua attestazione di possesso sono conservati anche presso la Biblioteca del seminario teologico di Trento.  
STAWA G., *Alte Exlibris* ..., n. 118.

Ferilli, Paolo Emilio 2789  
Studente liceale.

Ferrari, Antonio 809  
Sacerdote originario di Bondone nella pieve di Condino, figlio di Vigilio. Cappellano, pastoralista e beneficiato nella cattedrale di Trento negli anni 1630-1648, fu parroco di Pomarolo nel 1630-1631. Morì prima del 1648.  
TOVAZZI G., *Parochiale* ..., 1173.

Ferrari, Felice 1, 170, 223, 225, 240, 575, 925, 1667, 1913, 1940, 1951, 3267, 3404, 3523  
Nato a Pannone in val di Gresta il 24 luglio 1806, figlio di Valentino e Domenica Gentili, fu battezzato col nome di Giuseppe. Vestito l'abito francescano ad Arco nel settembre del

1826, dopo il noviziato passò a Rovereto dove nell'agosto del 1829 fece la sua professione. Passato a Trento, fu ordinato sacerdote e fece i primi tre corsi di teologia. Nel 1832 frequentò il quarto corso a Pergine per passare poi l'anno seguente a Cavalese e nel 1835 di nuovo a Rovereto. Fu poi ripetutamente guardiano o vicario nei conventi di Arco, Cles, Trento, Rovereto, Borgo Valsugana, Mezzolombardo e Cavalese. Si ammalò a Rovereto nel 1882 e morì presso l'infermeria del convento di Trento l'8 settembre dello stesso anno.

MORIZZO M., *I Francescani ...*, v. 4, p. 185; *Necrologio dei frati minori ...*, p. 276; ONORATI E., *I frati di Cavalese ...*, p. 170; STENICO R., *I frati minori ...*, p. 548; STENICO R., *I frati minori a santa Maria delle Grazie...*, p. 564, 565.

Ferrari, Gaspare 2493

Trentino, figlio di Cristoforo. Iscritto all'ateneo padovano come "artista" negli anni 1709-1710. Fu possessore di un ex libris inciso in legno.

SEGARIZZI A., *Professori e scolari ...*, n. 2324; STAWA G., *Alte Exlibris ...*, n. 121

Ferrari, Giuseppe 1323, 3223

Originario di Rovereto, figlio del medico Francesco e di Eleonora Frizzi. Tra il 1640 ed il 1642 frequentò il collegio dei gesuiti di Vienna e passò poi nel collegio dei gesuiti di Trento dove figurò come chierico nel 1647. Divenuto sacerdote, abbandonò la compagnia di Gesù e si trasferì a Rovereto dove visse amministrando i beni ed i capitali lasciategli in eredità dalla madre. Ottenne la nomina a cappellano nella chiesetta di s. Anna del castello di Rovereto e nel 1669 chiese l'assegnazione del beneficio Morandi nell'arcipretale di s. Marco. Dopo l'istituzione del ginnasio cittadino, grazie ai fondi del legato Orefici nel 1672, i consiglieri roveretani gli affidarono l'organizzazione della nuova scuola. Morì a Rovereto il 27 settembre 1687 creando numerosi legati pii e lasciando erede universale delle sue sostanze l'ospedale di s. Tommaso. La sua ricca biblioteca di circa 450 volumi passò, alla sua morte, al collegio dei gesuiti di Trento ma andò poi in gran parte dispersa. Molti suoi libri sono ora conservati presso più biblioteche trentine: civica "G. Tartarotti" di Rovereto, Seminario teologico di Trento, comunale di Trento, provinciale Cappuccini di Trento, diocesana tridentina "A. Rosmini" di Trento e Fondazione s. Bernardino di Trento.

DE VENUTO L., *La biblioteca di un sacerdote ...*

Ferrari, Giustino 445

Ferro, Marco Antonio 3456

Laureato in diritto canonico e civile, nel 1683 fu incaricato da Antonio Quetta, preposito del monastero di s. Michele all'Adige, di istruire in suo nome una causa d'appello contro il canonico Girolamo Sizzo.

IPPOLITI G. - ZATELLI A.M., *Archivi ...*, p. 858.

Fessler, Melchior 436

Frate vivente negli anni 1562-64.

Fessler, Melchior 2405

Frate francescano originario di Costanza, vivente nel 1662.

Feuerstein, Simon 52, 1435, 2793, 3417

Nato nel 1552 a Landeck in Austria, studiò dal 1579 al 1583 presso il "Collegium Germanicum" di Roma dove divenne sacerdote e a Padova dove conseguì la laurea in teologia nel 1587.

Il 7 settembre 1588 divenne canonico del capitolo del duomo di Bressanone e nel 1590

ottenne anche il beneficio parrocchiale al quale in seguito rinunciò. Fu vescovo di Bellinas e suffraganeo dei vescovi di Bressanone Andreas von Österreich (1591-1600), Christoph IV Andreas von Spaur (1601-1613) e Karl I von Österreich (1613-1624). Nel 1607 accompagnò il vescovo di Trento Carlo Gaudenzio Madruzzo durante la visita pastorale nella diocesi e, sempre nello stesso anno, redasse lo statuto del nuovo seminario teologico di Bressanone sul modello di quello del "Germanicum" di Roma. Morì a Bressanone il 5 ottobre 1623.

Molti libri della sua biblioteca furono lasciati in eredità ai gesuiti ed ai cappuccini di Bressanone ma alcuni volumi a lui appartenuti sono presenti nella raccolta di cinquecentine della biblioteca della parrocchia di s. Maria Maggiore di Trento, depositata presso la Biblioteca diocesana "A. Rosmini", in quella del Seminario teologico e dei Cappuccini di Trento.

GELMI J., *Feurstein, Simon* ..., KÖGL J., *La sovranità* ..., p. 263; SCHMIDT P., *Das Collegium* ..., p. 241; TOVAZZI G., *Variae inscriptiones* ..., n. 601, 1149; WOLFSGRUBER K., *Das Brixner Domkapitel* ..., p. 148-149.

Feurstein, Simon *vedi* Feuerstein, Simon

F.G.M. 258i

F.G.S. 137

Fiesole (*Firenze*):

Domenicani, convento s. Domenico

F.I.G.Z.R.U.T. *vedi* Rheinstein und Tattenbach, Ferdinand Joseph Graf zu

Filippini, Nicolò 1497

Filipponi, Gio. M. 31

Fiorentini, Giovanni Giacomo 349, 3119

Originario della Valsugana, iscritto all'ateneo padovano dal febbraio del 1664, si laureò in diritto canonico e civile il 28 settembre 1666. Anche suo figlio Giovanni Francesco continuò la tradizione familiare e si laureò in legge a Padova nel 1694.

SEGARIZZI A., *Professori e scolari* ..., n. 1080, 1910.

Fiorio, Felice 1692

Fiorio, Guido 136

Originario di Riva del Garda, figlio di Carlo. Fu proprietario di una cartiera al Varone di Riva del Garda. Nel 1903 provvide a far stampare la *Cronachetta rivana 1796-1813*, scritta dal suo antenato Francesco Nicolò, dalla tipografia Miori di Riva e destinò gli introiti della pubblicazione al Giardino d'infanzia della città. Morì nel 1932.

BALDO B., *Riva e il suo golfo* ..., p. 101-102; CHEMELLI A.-LUNELLI C., *Filigrane trentine* ..., p. 96-97, 346.

Fiorioli, Gerardo 2044

Nacque a Varignano d'Arco il 3 novembre 1810 e divenne sacerdote il 17 luglio 1836. Fu per molti anni primissario a Bezzecca ma ritornò poi a Varignano come sacerdote senza cura d'anime. Morì l'1 febbraio 1882.

*Catalogus cleri* ... 1833, p. 249; ... 1841, p. 81; ... 1856, p. 82; ... 1876, p. 80; ... 1883, p. 155.

Fioroni, Epifanio 1443, 3154, 3344

Nato a Roncone, nelle valli Giudicarie, nel 1716, fu battezzato con il nome di Giovanni. Frequentò ottime scuole a Mantova e a Venezia e vestì poi l'abito francescano nel convento di Cles il 19 giugno 1739. Abile predicatore e colto insegnante, fu guardiano del convento di s. Maria delle Grazie a Arco nel 1759 e 1779 e di s. Bernardino a Trento negli anni 1763-1764 e poi ministro provinciale tra il 1780 ed il 1783. Fu l'ultimo confessore delle monache clarisse di s. Trinità a Trento e morì il 26 marzo 1799.

MORIZZO M., *Scrittori francescani ...*, p. 40; *Necrologio dei frati minori ...*, p. 94; ONORATI E., *I frati di Campolomaso ...*, p. 57; PIATTI S., *Pergine: i suoi frati ...*, p. 626; STENICO R., *I frati minori ...*, p. 547; STENICO R., *I frati minori a santa Maria delle Grazie...*, p. 562, 563; ZANOLINI V., *I predicatori ...*, p. 20, 22.

Firmanus (?), Ottavius 1444

Vivente nel 1575.

Flaviano da Cembra *vedi* Ricci, Flaviano

Flavius 2700

Flavius C.L. 1857

Flor ..., Ioannes Baptista 626

Originario della val di Sole, vivente nel 1699.

Flugi, Johann V 1426

Nacque nel 1550 a Sankt Moritz (Engadina). Studiò probabilmente teologia a Milano e fu ordinato sacerdote a Fürstenburg nel 1575. Nel 1576 divenne parroco di Obervaz e tra il 1585 ed il 1597 di Feldkirch. Nel 1586 fu investito del canonicato a Coira e nel 1597 divenne decano del capitolo e vicario generale del vescovo. Il 9 febbraio 1601 fu nominato vescovo di Coira alla presenza del nunzio Giovanni della Torre ed il 9 aprile dello stesso anno ricevette la conferma papale. Nel 1610 gli fu anche assegnato il beneficio della parrocchia di Tirolo presso Merano. Morì a Coira il 30 agosto 1627.

GAMS P.B., *Series Episcoporum...*, p. 269; SURCHAT P.L., *Flugi, Johann ...*

Flugius, Ioannes *vedi* Flugi von Aspermont, Johann VI

Flugi von Aspermont, Johann VI 1426

Nacque il 13 dicembre 1595 a La Punt-Chamues-ch (Alta Engadina) da Andreas, fratello del vescovo Johann Flugi (1601-1627), e Anna Danz. Per interessamento dello zio poté frequentare il collegio Germanico di Roma ma nel 1616 lo dovette lasciare per motivi disciplinari e si trasferì nel collegio Elvetico di Milano. Nel 1618 poté ritornare al Germanico divenendo anche agente romano dello zio vescovo. Laureatosi in teologia a Pavia nel 1621, divenne sacerdote. Dopo la morte del padre (1622) acquisì assieme al fratello il predicato nobiliare "von Aspermont". Tra il 1623 ed il 1630 fu parroco di Schluderns e vicario vescovile per la val Venosta e nel 1630 divenne decano nel capitolo di Coira. Fu nominato vescovo di Coira il primo febbraio 1636 ed il 14 settembre dello stesso anno ebbe la conferma papale. Morì il 24 gennaio 1661. La sua nota di possesso è presente anche su una cinquecentina conservata presso la Biblioteca comunale di Trento e su due cinquecentine appartenenti al fondo Libri Rari del museo civico di Bolzano.

GAMS P.B., *Series Episcoporum ...*, p. 269; SURCHAT P.L., *Flugi (seit 1622 von Aspermont), Johann ...*

- Flumine, Ioannes a 3002  
Vivente nel 1532.
- Fogolari, Paolo 2134  
Sacerdote. Nacque a Sacco, in val Lagarina, il 10 gennaio 1811 e morì il 3 dicembre 1874.  
POMAROLLI S., *Cronistoria ...*, v. 2, p. 489, 545.
- Foini, Antonio 3254  
Originario di Monteforte presso Verona, vivente nel 1641 quando frequentava, assieme a Francesco Moggio, l'accademia di Baldo Baldi a Padova.
- Fonda, Cesario 814  
Padre francescano originario di Pirano in Istria. Morì a Gorizia l'8 aprile 1945 all'età di 42 anni.  
*Necrologio dei frati minori ...*, p. 110.
- Fontana, Cristoforo 835  
Nato a Pomarolo il 2 novembre 1746, fu ordinato sacerdote il 23 dicembre 1770. Nel 1789 e nel 1803 fu confessore nel Borgo di s. Tommaso presso Rovereto. Sacerdote a Pomarolo, si trasferì infine a Rovereto dove morì, sacerdote più anziano di tutta la diocesi, il 19 maggio 1845.  
*Catalogus cleri ... 1789*, p. 35; ... *1803*, p. 26; ... *1826*, p. 111; ... *1842*, p. 62; ... *1846*, p. 148.
- Fontana, Giovanni Battista 697, 3055
- Fontana, Lorenzo 2504  
Sacerdote originario di Saone nelle valli Giudicarie, fu cooperatore a Darzo tra il 1685 ed il 1687.  
POMAROLLI S., *Cronistoria ...*, v. 3, p. 278.
- Fontana, Pietro 1193  
Originario di Lodi.
- Foresti, Giulio 1671
- Formenti, Davide 3475  
Potrebbe trattarsi di Davide Formenti, cultore di storia patria, originario di Biacesa in val di Ledro (Trento), vivente alla fine del XVIII secolo.  
TOVAZZI G., *Variae inscriptiones ...*, n.1395.
- Fracacini, Girolamo 436  
Cittadino trentino, figlio dello stampatore Gabriele, originario di Collio in val Trompia. Esercitò la professione di libraio a Trento, sicuramente dal 1543 a dopo il 1570. Fu padre del medico Matteo.  
LUNELLI C., *Fonti per un dizionario ...*, p. 25, 136-137.
- Francescani, *Aquisgrana*, 1337, 1338, 1339
- Francescani, *Arco (Trento)*, convento s. Maria delle Grazie 14i, 17i, 19i, 29i, 31i, 32i, 45i, 49i, 53i, 59i, 61i, 63i, 71i, 89i, 92i, 93i, 103i, 116i, 148i, 151i, 152i, 165i, 169i, 173i, 177i, 181i,

197i, 198i, 199i, 215i, 220i, 221i, 236i, 242i, 281i, 282i, 285i, 288i, 289i, 293i, 297i, 299i, 300i, 303i, 19, 22, 24, 36, 63, 64, 67, 97, 99, 100, 101, 102, 106, 107, 108, 109, 111, 116, 117, 119, 124, 131, 135, 156, 174, 177, 178, 180, 183, 189, 190, 191, 192, 193, 194, 196, 202, 207, 218, 220, 222, 228, 229, 232, 262, 266, 267, 274, 280, 285, 290, 292, 352, 371, 389, 397, 398, 415, 416, 418, 432, 436, 447, 449, 451, 455, 456, 463, 467, 468, 472, 479, 482, 492, 497, 503, 507, 508, 509, 510, 514, 538, 545, 548, 549, 551, 558, 559, 583, 613, 616, 646, 647, 652, 658, 708, 709, 725, 732, 747, 767, 787, 790, 793, 795, 797, 826, 843, 845, 855, 861, 865, 869, 871, 874, 875, 876, 895, 928, 945, 946, 957, 962, 970, 998, 999, 1007, 1016, 1022, 1029, 1030, 1035, 1083, 1086, 1089, 1095, 1096, 1104, 1133, 1154, 1173, 1186, 1214, 1242, 1250, 1252, 1262, 1274, 1276, 1277, 1278, 1281, 1293, 1297, 1325, 1333, 1361, 1362, 1376, 1415, 1443, 1473, 1477, 1480, 1508, 1514, 1519, 1536, 1552, 1565, 1566, 1567, 1569, 1573, 1594, 1606, 1626, 1632, 1662, 1672, 1703, 1714, 1718, 1751, 1759, 1782, 1783, 1784, 1797, 1805, 1816, 1817, 1826, 1836, 1840, 1847, 1878, 1881, 1883, 1897, 1903, 1904, 1934, 1936, 1937, 1938, 1940, 1945, 1949, 1950, 1963, 1969, 1971, 1983, 1989, 1990, 2015, 2037, 2054, 2058, 2076, 2091, 2116, 2124, 2125, 2130, 2141, 2143, 2144, 2153, 2176, 2182, 2210, 2212, 2228, 2244, 2254, 2255, 2257, 2259, 2262, 2263, 2264, 2268, 2273, 2299, 2323, 2335, 2346, 2353, 2386, 2388, 2395, 2426, 2427, 2432, 2457, 2466, 2491, 2509, 2514, 2517, 2518, 2526, 2533, 2534, 2546, 2549, 2591, 2596, 2601, 2602, 2609, 2610, 2623, 2624, 2628, 2646, 2658, 2671, 2673, 2675, 2686, 2689, 2713, 2717, 2740, 2745, 2746, 2764, 2772, 2783, 2806, 2807, 2818, 2874, 2891, 2916, 2957, 2958, 2961, 2963, 2975, 3013, 3021, 3030, 3048, 3090, 3096, 3098, 3099, 3107, 3116, 3120, 3131, 3133, 3154, 3160, 3221, 3251, 3261, 3264, 3268, 3277, 3279, 3281, 3283, 3291, 3298, 3320, 3344, 3347, 3352, 3353, 3361, 3362, 3368, 3369, 3372, 3373, 3374, 3375, 3377, 3378, 3379, 3385, 3388, 3393, 3395, 3396, 3408, 3409, 3427, 3437, 3466, 3471, 3478, 3494, 3496, 3513, 3533, 3538, 3553, 3554, 3557, 3580, 3585, 3610, 3619

La costruzione del convento iniziò nel 1478 grazie alle elargizioni del conte Francesco d'Arco e nel 1481 i frati presero possesso dell'edificio non ancora ultimato. La chiesa di s. Maria delle Grazie fu consacrata dal vescovo francescano Leone Carattonio il 18 ottobre 1492. Il convento fu subito dotato di una biblioteca, ben documentata fin dalla sua formazione, e divenuta via via più ricca nonostante il depauperamento subito durante il periodo di soppressione napoleonica tra il 1810 ed il 1815. Al momento del recente trasferimento della biblioteca dei francescani di Arco nel convento di s. Bernardino a Trento, la sua consistenza era di quasi 16.000 volumi di cui 300 cinquecentine.

Alcune cinquecentine appartenute alla biblioteca del convento di s. Maria delle Grazie di Arco sono conservate anche nella Biblioteca provinciale Cappuccini di Trento.

ASSON T., *Stabilimento dei Francescani* ..., p. 12-15; DELL'ANTONIO O., *I frati minori* ..., p. 40-43; MOLINARI A., *L'arte nei conventi* ..., p. 283-289; ROSAT L., *Le biblioteche* ..., p. 192-194; STENICO R., *I frati minori a santa Maria delle Grazie* ..., p. 34-63, 435-447; STENICO R., *La biblioteca* ..., p. 291-302.

Francescani, *Bassano del Grappa (Vicenza)*, convento s. Bonaventura 2482

Il convento fu fondato dai frati minori della Riforma nel 1603. Subì la soppressione nel 1806. Attualmente rimane la sola chiesa dedicata a s. Bonaventura.

Una cinqueantina appartenuta al convento è conservata anche nella Biblioteca comunale di Trento.

*I Francescani nel Veneto*, p. 95; VICENTINI U., *Necrologio* ..., v. 1, p. 17.

Francescani, *Bologna*, convento ss. Annunziata 719

Nel 1465 i frati francescani del convento di s. Paolo in Monte di Bologna, detto convento dell'Osservanza, in seguito al sempre crescente numero di religiosi dediti allo studio, decisero l'acquisto del convento dei monaci Armeni posto ai piedi del colle dell'Osservanza. Il convento, situato fuori le mura della città, prese il nome della ss. Annunziata e fu dotato di

una propria biblioteca che confluì poi in parte, con la soppressione napoleonica del 1810, nella biblioteca dell'Osservanza.

*Bibliotheca Franciscana* ..., p. XXIII; GIANAROLI O., *Chiesa e convento* ...; BRIGHETTI A., *Bologna* ..., p. 116, 132, 162.

Francescani, *Bolzano*, convento s. Francesco 3175

La presenza dei francescani a Bolzano è documentata tra il 1221 ed il 1223. La costruzione del primo convento avvenne in questi anni fuori le mura della città, oltre la porta di nord-est ed inglobò anche l'antica cappella di s. Ingenuino con i terreni circostanti appartenenti al capitolo del duomo di Bressanone. La chiesa originale fu ricostruita nel 1291, dopo un incendio di vaste proporzioni. La biblioteca del convento fu fondata nei primi anni del XVI secolo.

BRAGAGLIA E., *Gli ex libris* ..., n.255, 256; NERI D., *I primi Francescani* ..., p. 4-10.

Francescani, *Borgo Valsugana (Trento)*, convento s. Francesco 22i, 26i, 38i, 106i, 147i, 154i, 155i, 166i, 236i, 272i, 4, 112, 114, 144, 195, 221, 254, 256i, 288, 366, 452, 459, 460, 469, 516, 535, 548, 628, 650, 656, 711, 729, 753, 756, 841, 892, 897, 904, 1003, 1024, 1039, 1078, 1169, 1226, 1232, 1238, 1240, 1243, 1270, 1291, 1292, 1323, 1381, 1384, 1440, 1480, 1597, 1676, 1721, 1753, 1754, 1854, 1882, 1955, 1970, 1979, 1989, 2048, 2054, 2085, 2113, 2138, 2146, 2173, 2208, 2211, 2215, 2238, 2258, 2352, 2354, 2536, 2562, 2589, 2593, 2679, 2684, 2718, 2816, 2843, 2857, 2860, 2885, 2892, 2896, 2920, 2923, 2927, 3091, 3092, 3110, 3137, 3155, 3156, 3214, 3217, 3218, 3230, 3260, 3286, 3398, 3417, 3434, 3439, 3465, 3500, 3519, 3534, 3535, 3576

Il 9 ottobre 1598 il barone e signore del castello di Telvana Sigismondo di Welsperg, d'accordo con i sindaci e con la comunità di Borgo, inoltrò al papa Clemente VIII la richiesta di erigere un convento dei frati minori osservanti a Borgo Valsugana. La prima pietra del convento fu benedetta dal cancelliere del vescovo di Feltre e pieveno di Telve don Federico Bettini il 24 maggio 1600. Il 14 dicembre 1603 i frati presero possesso del convento ultimato, mentre il 19 novembre 1606 il vescovo suffraganeo di Bressanone Simon Feurstein consacrò la nuova chiesa dedicata a s. Francesco. Il convento fu dotato di una biblioteca, menzionata per la prima volta in una cronaca del 1677, che si arricchì con il passare degli anni ma subì anche notevoli perdite sia durante il periodo della soppressione napoleonica del convento tra il 1810 ed il 1818 quando molti volumi furono incorporati nella biblioteca del Seminario vescovile di Trento ed in quella del liceo cittadino, sia durante la prima guerra mondiale quando i libri più preziosi furono nascosti in casa del barone Giuseppe Ippoliti ma andarono in gran parte perduti. La biblioteca, ricca di circa 10.000 volumi di cui 240 cinquecentine, è ora confluita nella biblioteca del convento di s. Bernardino di Trento. Alcune cinquecentine appartenute alla biblioteca del convento dei Francescani di Borgo sono conservate anche presso la Biblioteca del Ginnasio Liceo "G. Prati" di Trento.

ASSON T., *Stabilimento dei Francescani* ..., p. 15-17; COSTA A., *La pieve di s. Maria* ..., p. 57-58; COSTA A., *La terra* ..., p. 185-187; DELL'ANTONIO O., *I frati minori* ..., p. 65-66, 164; MOLINARI A., *L'arte nei conventi* ..., p. 305; ROSAT L., *Le biblioteche* ..., p. 197; STENICO R., *La biblioteca* ..., p. 302-311.

Francescani, *Campo Lomaso (Trento)*, convento ss. Quirico e Giulitta 45i, 61i, 76i, 89i, 92i, 152i, 169i, 190i, 197i, 221i, 22, 24, 95, 97, 100, 101, 103, 106, 116, 220, 231, 266, 290, 292, 293, 352, 393, 415, 416, 436, 472, 497, 498, 503, 507, 510, 514, 542, 583, 616, 658, 707, 725, 731, 787, 819, 863, 901, 1007, 1022, 1035, 1073, 1083, 1173, 1242, 1250, 1262, 1278, 1297, 1333, 1390, 1415, 1443, 1508, 1514, 1520, 1530, 1536, 1573, 1594, 1631, 1661, 1662, 1718, 1797, 1816, 1883, 1897, 1899, 1903, 1933, 1976, 1990, 2091, 2111, 2124, 2125, 2126, 2130, 2176, 2255, 2257, 2259, 2298, 2299, 2335, 2346, 2353, 2386, 2395, 2413, 2514, 2533, 2534,

2544, 2549, 2583, 2604, 2671, 2678, 2835, 2908, 3048, 3107, 3116, 3154, 3261, 3283, 3291, 3303, 3329, 3334, 3344, 3387, 3408, 3409, 3427, 3437, 3464, 3473, 3532, 3537, 3550, 3552, 3553, 3619, 3620

Il convento fu costruito a Campomaggiore a partire dal 1661, a fianco della preesistente chiesa dei ss. martiri Quirico e Giulitta che divenne la chiesa del convento. I frati presero possesso dell'edificio ultimato il 30 agosto 1664. Nel 1810 anche il convento di Campo Lomaso subì la soppressione napoleonica e solo nel 1924 il convento fu rioccupato dai frati. Dopo ampliamento e ristrutturazione, nel 1926 divenne collegio serafico. La biblioteca di circa 4000 volumi fu in gran parte depositata presso il convento di s. Bernardino a Trento nel 1973.

ASSON T., *Stabilimento dei Francescani* ..., p. 27-29; CHIOCCETTI E., *Cenni storici* ..., p. 62-67; DELL'ANTONIO O., *I frati minori* ..., p., 100-101; ONORATI E., *I frati di Campolomaso* ..., p. 9-27; STENICO R., *La biblioteca* ..., p. 348-349.

Francescani, *Cavalese (Trento)*, convento s. Vigilio 22i, 62i, 67i, 75i, 78i, 89i, 92i, 176i, 210i, 217i, 72, 74, 158, 169, 252, 265, 285, 288, 289, 293, 351, 365, 380, 394, 431, 440, 441, 457, 543, 598, 627, 676, 720, 741, 808, 815, 840, 901, 995, 996, 1138, 1230, 1280, 1282, 1302, 1304, 1376, 1416, 1451, 1454, 1482, 1711, 1713, 1716, 1798, 1807, 1875, 1878, 1917, 1939, 2127, 2128, 2184, 2228, 2341, 2400, 2467, 2515, 2614, 2622, 2656, 2678, 2823, 2899, 2947, 2981, 3060, 3142, 3184, 3185, 3248, 3298, 3348, 3391, 3407, 3459, 3518, 3525, 3574, 3580

Dopo quasi tre decenni di attesa da parte della comunità di Fiemme ed una cospicua donazione del barone Giovanni Giorgio Firmian, l'11 giugno 1685 l'arciprete di Cavalese Giovanni Francesco de Geremia (de Jeremiis) benedì la prima pietra della chiesa e del convento. Il 18 aprile 1689 i frati presero possesso della struttura ultimata e nell'agosto dello stesso anno il principe vescovo Giovanni Michele Spaur ne consacrò la chiesa dedicata a s. Vigilio. Senza dubbio il convento fu dotato di una biblioteca della quale si hanno però notizie tarde, indirette e molto scarse. Il complesso monastico subì la soppressione napoleonica il 4 ottobre 1810 e fu poi riaperto nell'ottobre del 1815. Da questo momento la biblioteca che aveva subito discrete perdite durante la fase della soppressione, andò via via ingrossandosi fino a giungere ad una consistenza di 8.300 volumi di cui 130 cinquecentine. La biblioteca è ora confluita in quella del convento di s. Bernardino di Trento.

Altre cinquecentine appartenute alla Biblioteca dei francescani di Cavalese sono conservate anche presso la Biblioteca del Ginnasio Liceo "G. Prati" di Trento.

ASSON T., *Stabilimento dei Francescani* ..., p. 29-31; DELL'ANTONIO O., *I frati minori* ..., p., 102-104; MOLINARI A., *L'arte nei conventi* ..., p. 297-302; ONORATI E., *I frati di Cavalese* ..., p. 12-60; ROSAT L., *Le biblioteche* ..., p. 198; STENICO R., *La biblioteca* ..., p. 311-318.

Francescani, *Ceneda (Vittorio Veneto)*, convento s. Francesco 269, 291, 888, 1170, 1884, 1970, 1982, 2023, 2197, 2301, 2536, 2816, 2927, 3249, 3260, 3477

Il convento fu fondato dai frati minori della Riforma nel 1601 dietro pressante richiesta dei cenedesi. La chiesa, dedicata a s. Francesco, fu consacrata il 18 novembre 1607. Dopo la soppressione napoleonica del 1810 il convento fu riaperto dai francescani riformati nel 1855. Nuovamente soppresso dal Regno d'Italia nel 1867 fu riaperto nel 1890.

*I Francescani nel Veneto*, p. 92-94; VICENTINI U., *Necrologio* ..., v. 1, p. 25.

Francescani, *Cles (Trento)*, convento s. Antonio 15i, 18i, 33i, 36i, 42i, 44i, 55i, 62i, 66i, 68i, 79i, 80i, 83i, 85i, 88i, 104i, 107i, 126i, 140i, 153, 163i, 171i, 197i, 201i, 204i, 205i, 207i, 208i, 214i, 229i, 235i, 268i, 269i, 270i, 284i, 291i, 294i, 305i, 2, 8, 11, 15, 17, 40, 49, 59, 64, 70, 92, 99, 105, 111, 115, 117, 119, 123, 126, 138, 159, 161, 175, 230, 261, 265, 280, 287, 306, 309, 310, 311, 318, 319, 324, 356, 366, 389, 390, 397, 405, 412, 458, 496, 509, 522, 536, 577, 585,



592, 602, 613, 614, 615, 620, 621, 625, 639, 648, 649, 654, 678, 716, 730, 787, 818, 827, 837, 838, 839, 841, 848, 860, 864, 913, 941, 964, 975, 977, 993, 1011, 1026, 1041, 1051, 1061, 1077, 1119, 1129, 1130, 1158, 1171, 1185, 1218, 1224, 1228, 1233, 1237, 1254, 1255, 1267, 1269, 1272, 1274, 1281, 1283, 1306, 1311, 1327, 1341, 1344, 1368, 1373, 1385, 1391, 1405, 1424, 1436, 1449, 1460, 1475, 1478, 1496, 1504, 1507, 1520, 1526, 1555, 1577, 1592, 1593, 1595, 1602, 1616, 1634, 1636, 1638, 1645, 1680, 1681, 1703, 1704, 1705, 1714, 1769, 1790, 1793, 1812, 1822, 1842, 1848, 1860, 1861, 1871, 1886, 1890, 1892, 1898, 1908, 1918, 1923, 1926, 1927, 1931, 1941, 1956, 1959, 1962, 1978, 2017, 2022, 2056, 2067, 2103, 2110, 2121, 2157, 2161, 2162, 2163, 2164, 2178, 2183, 2193, 2205, 2226, 2227, 2247, 2248, 2249, 2276, 2277, 2278, 2279, 2281, 2324, 2343, 2356, 2402, 2405, 2413, 2416, 2435, 2475, 2513, 2539, 2543, 2566, 2579, 2597, 2601, 2602, 2604, 2607, 2617, 2626, 2629, 2631, 2633, 2638, 2672, 2685, 2733, 2742, 2743, 2753, 2755, 2756, 2760, 2777, 2779, 2787, 2802, 2805, 2808, 2827, 2856, 2868, 2875, 2887, 2895, 2938, 2942, 2949, 2950, 2951, 2956, 3002, 3018, 3026, 3032, 3033, 3063, 3079, 3081, 3082, 3091, 3103, 3122, 3172, 3182, 3186, 3188, 3217, 3228, 3232, 3233, 3235, 3236, 3237, 3238, 3239, 3271, 3275, 3288, 3299, 3303, 3332, 3333, 3358, 3359, 3360, 3383, 3386, 3401, 3405, 3410, 3413, 3433, 3443, 3444, 3449, 3454, 3465, 3474, 3480, 3503, 3508, 3510, 3512, 3532, 3551, 3581, 3591, 3593, 3596, 3612

La costruzione del convento dei francescani di Cles iniziò nel 1631 grazie alle offerte del conte Giovanni Arbogasto Thunn e del barone Gian Giorgio Firmian ed il 4 ottobre 1635 i frati presero possesso della struttura ultimata. La chiesa, dedicata a s. Antonio di Padova, fu consacrata il 22 agosto 1649 dal vescovo suffraganeo di Bressanone Jesse Perchoffer. Il convento era dotato di una ricca biblioteca che, nonostante le perdite subite nel periodo della soppressione napoleonica tra il 1810 ed il 1815, all'atto del recente trasferimento a Trento presso il convento di s. Bernardino, constava di circa 18.400 libri di cui 380 cinquecentine.

La nota d'appartenenza al convento dei francescani di Cles è presente anche su una cinqueantina della Biblioteca comunale di Ala.

ASSON T., *Stabilimento dei Francescani* ..., p. 21-23; DELL'ANTONIO O., *I frati minori* ..., p. 78-79; MOLINARI A., *L'arte nei conventi* ..., p. 294-297; *Nel III. centenario della fondazione* ..., p. 12, 17; ROSAT L., *Le biblioteche* ..., p. 195-196; STENICO R., *La biblioteca* ..., p. 318-30.

#### Francescani, *Conegliano (Treviso)*, convento s. Maria delle Grazie 1453

Il convento fu fondato dai frati minori dell'Osservanza nel 1505 per volontà di alcune famiglie locali e passò ai francescani della Riforma nel 1598. Possedeva una biblioteca ricca di libri antichi parte dei quali ora si trova presso la biblioteca del convento di s. Michele in Isola di Venezia. Fu soppresso dalla repubblica veneta nel 1769 ed in seguito demolito.

*I Francescani nel Veneto*, p. 63; VICENTINI U., *Necrologio* ..., v. 1, p. 18.

#### Francescani, *Este (Padova)*, convento s. Maria delle Consolazioni 165

Il convento fu fondato dai frati minori dell'Osservanza nel 1504, fuori "porta vecchia", poco lontano dalle antiche mura, dove già sorgeva una piccola chiesa dedicata alla Beata Vergine delle consolazioni. Terminata la costruzione, i francescani poterono occupare il convento per concessione di papa Giulio II con bolla datata 22 agosto 1506. Soppresso dalla repubblica veneta nel 1769 fu riaperto in piccola parte dai francescani dell'Osservanza nel 1858, e poi definitivamente chiuso nel 1866.

*I Francescani nel Veneto*, p. 62-63; VICENTINI U., *Necrologio* ..., v. 1, p. 19.

#### Francescani, *Feltre (Belluno)*, convento s. Spirito 165i

Il convento fu fondato dai frati minori dell'Osservanza nel 1452 con la ristrutturazione radicale di una preesistente struttura monastica e passò ai francescani della Riforma nel 1598. Fin dall'inizio fu dotato di una biblioteca particolarmente ricca, ora per gran parte

confluita nella biblioteca dell'università di Padova. Fu soppresso dal Regno Italico nel 1806 e l'anno seguente fu definitivamente abbandonato dai frati.

*I Francescani nel Veneto*, p. 56; VICENTINI U., *Necrologio* ..., v. 1, p. 19.

Francescani, *Mezzolombardo (Trento)*, convento Immacolata Concezione della Beata Vergine Maria 144i, 168i, 200i, 279i, 286i, 25, 58, 65, 69, 88, 94, 132, 133, 147, 235, 241, 277, 320, 322, 397, 438, 450, 462, 466, 481, 483, 586, 608, 631, 684, 768, 797, 799, 802, 816, 817, 889, 890, 952, 955, 968, 983, 1004, 1009, 1020, 1023, 1033, 1040, 1135, 1161, 1277, 1302, 1377, 1420, 1421, 1435, 1445, 1468, 1533, 1556, 1603, 1625, 1640, 1732, 1852, 1874, 1928, 1977, 1985, 2061, 2062, 2071, 2072, 2087, 2089, 2107, 2159, 2174, 2213, 2236, 2243, 2252, 2329, 2368, 2383, 2424, 2500, 2511, 2518, 2521, 2618, 2623, 2637, 2645, 2675, 2692, 2699, 2709, 2719, 2738, 2757, 2760, 2798, 2822, 2830, 2850, 2858, 2937, 2983, 3009, 3039, 3144, 3158, 3192, 3219, 3248, 3253, 3293, 3306, 3308, 3309, 3321, 3328, 3330, 3335, 3336, 3345, 3384, 3406, 3430, 3458, 3462, 3473, 3484, 3488, 3578, 3600, 3609

La prima pietra del complesso monastico fu posata e benedetta dal decano del capitolo di Trento don Giuseppe Ghelf il 23 ottobre 1661 ed i frati presero possesso del nuovo convento nel marzo del 1664. La chiesa, dedicata all'Immacolata Concezione della Beata Vergine Maria, fu consacrata dal vescovo di Trento Sigismondo Thun il 18 maggio 1670. La biblioteca del convento, ben documentata fin dai primi anni di esistenza del convento, nonostante alcune perdite risalenti al periodo della soppressione napoleonica tra il 1810 ed il 1815, al momento del recente trasferimento presso la biblioteca del convento di s. Bernardino di Trento, consisteva di circa 15.400 volumi di cui 192 cinquecentine. Una cinquecentina appartenuta alla biblioteca del convento di Mezzolombardo è conservata anche presso la Biblioteca provinciale. Cappuccini di Trento.

ASSON T., *Stabilimento dei Francescani* ..., p. 26-27; DELL'ANTONIO O., *I frati minori* ..., p. 98-100; MOLINARI A., *L'arte nei conventi* ..., p. 303-304; ROSAT L., *Le biblioteche* ..., p. 197-198; STENICO R., *La biblioteca* ..., p. 330-336.

Francescani, *Pavia*, convento s. Croce 506, 552, 1288, 1289, 1664, 2977, 3324, 3405

Il convento fu fondato a Pavia nel 1496 e divenne centro dei francescani Amadeiti di stretta osservanza, unitisi poi agli osservanti riformati. Nel 1805 la soppressione del convento fu evitata a fatica per il personale intervento del presidente della Municipalità Camillo Campari ma il successivo decreto del 25 aprile 1810 ne sancì la chiusura definitiva. I francescani poterono ritornare in città solo il 6 dicembre 1915, prendendo in consegna il santuario di s. Maria di Canepanova.

Una cinquecentina appartenuta al convento è conservata anche presso la Biblioteca comunale di Trento.

GUDERZO G., *La Chiesa pavese* ..., p. 373; TOSCANI X., *La Chiesa di Pavia* .... p. 277; *La provincia lombarda* ..., p. 100.

Francescani, *Pergine (Trento)*, convento s. Francesco 16i, 164i, 191i, 284i, 290i, 1, 21, 93, 96, 154, 168, 172, 173, 223, 225, 232, 237, 240, 247, 256, 260, 263, 264, 281, 353, 369, 388, 391, 442, 444, 445, 471, 474, 502, 552, 575, 590, 606, 630, 644, 659, 660, 705, 715, 718, 732, 739, 752, 764, 854, 925, 965, 966, 1071, 1116, 1132, 1136, 1247, 1256, 1268, 1286, 1287, 1381, 1413, 1432, 1448, 1481, 1513, 1538, 1539, 1608, 1618, 1635, 1648, 1667, 1688, 1689, 1737, 1738, 1756, 1806, 1828, 1835, 1846, 1887, 1914, 1935, 1967, 1975, 2045, 2049, 2059, 2060, 2066, 2078, 2129, 2150, 2204, 2224, 2230, 2246, 2302, 2303, 2312, 2316, 2387, 2391, 2441, 2477, 2499, 2502, 2510, 2608, 2626, 2635, 2643, 2670, 2673, 2677, 2679, 2697, 2727, 2769, 2771, 2791, 2809, 2812, 2852, 2998, 3003, 3031, 3064, 3065, 3078, 3093, 3112, 3146, 3147, 3151, 3190, 3213, 3215, 3216, 3243, 3244, 3245, 3256, 3265, 3267, 3278, 3286, 3287, 3318, 3329, 3331, 3338, 3392, 3394, 3418, 3469, 3481, 3482, 3520, 3526, 3599

La prima pietra del convento fu posta nell'agosto del 1607 grazie alla generosa donazione di Giovanni Giacomo a Prato e nel 1609 i frati presero possesso del nuovo convento. La chiesa fu originariamente dedicata a s. Francesco e consacrata dal vescovo di Feltre Agostino Gradonico il 14 maggio 1614. Fu ricostruita nel 1906, dedicata al ss. Redentore e riconsacrata l'anno seguente dal vescovo francescano Nicola Marconi. Nel 1810 il convento subì la soppressione napoleonica ma i frati ne ripresero possesso nel settembre del 1815. La prima notizia della biblioteca conventuale risale al 1724 e al momento del trasferimento presso la biblioteca del convento di s. Bernardino a Trento consisteva di più di 8.000 volumi, di cui 123 cinquecentine.

ASSON T., *Stabilimento dei Francescani* ..., p. 17-18; DELL'ANTONIO O., *I frati minori* ..., p. 66-68; MOLINARI A., *L'arte nei conventi* ..., p. 304-305; PIATTI S., *Pergine: i suoi frati* ..., p. 63-88, 275-278; PIATTI S., *Pergine: un viaggio*..., p. 806-817; ROSAT L., *Le biblioteche* ..., p. 197; STENICO R., *La biblioteca* ..., p. 336-341.

Francescani, *Roma*, convento s. Francesco a Ripa 727, 1929

Il convento appartiene alla provincia minoritica romana dei ss. apostoli Pietro e Paolo e costituisce la memoria storica della presenza di s. Francesco a Roma. Si trova infatti nel rione di Trastevere, presso quello che un tempo era detto il porto di Ripagrande, dove sorgeva l'ospizio di s. Biagio nel quale era ospitato il santo quando si recava a Roma. Con bolla papale di Gregorio IX del 23 luglio 1229, fu ordinato all'abate del monastero benedettino dei ss. Cosma e Damiano di cedere la chiesa di s. Biagio con l'annesso ospedale ai frati minori. La vecchia chiesa ed il convento furono poi restaurati ed ampliati dal conte Pandolfo dell'Anguillara ed assunsero il titolo di s. Francesco a Ripa. Nel 1250, dopo il trasferimento dei frati minori nel monastero benedettino di s. Maria in Campidoglio detto poi in Aracoeli, il convento divenne di secondaria importanza. Solo con il passaggio ai francescani della riforma, avvenuto probabilmente nel 1579, il convento ebbe un definitivo sviluppo divenendo sede del ministro provinciale, con lo studio generale di filosofia e teologia. Nel 1603 iniziò una nuova ristrutturazione del complesso monastico con l'ampliamento del coro della chiesa e la costruzione dell'infermeria ma la radicale e definitiva sistemazione iniziò nel 1682 e terminò nell'ottobre del 1701 quando la chiesa, con la nuova fisionomia barocca, fu riconsacrata dal cardinale Sperelli di Assisi. I frati dovettero lasciare una prima volta il convento dal 1809 fino alla caduta di Napoleone ed una seconda per un breve periodo nel 1849 quando vi si accamparono 200 garibaldini. Con la legge della soppressione delle congregazioni religiose, pubblicata a Roma nel 1873, i religiosi dovettero lasciare gran parte del convento che fu adibito a caserma e, per alcuni decenni, si ritirarono in una zona ridotta con l'unico scopo di attendere all'ufficiatura della chiesa.

PESCI B., *San Francesco* ..., p. 5-30.

Francescani, *Rovereto (Trento)*, convento s. Rocco 17i, 23i, 49i, 51i, 57i, 64i, 84i, 99i, 101i, 134i, 149i, 187i, 243i, 255i, 283i, 110, 139, 160, 162, 163, 164, 228, 236, 316, 384, 395, 406, 408, 410, 411, 453, 470, 527, 545, 554, 568, 573, 742, 743, 828, 845, 858, 886, 916, 961, 998, 999, 1003, 1015, 1016, 1019, 1029, 1030, 1085, 1113, 1144, 1146, 1214, 1219, 1227, 1248, 1276, 1309, 1316, 1337, 1338, 1339, 1412, 1456, 1471, 1530, 1581, 1591, 1606, 1624, 1629, 1695, 1698, 1715, 1723, 1752, 1755, 1824, 1844, 1864, 1866, 1913, 1945, 1976, 2008, 2009, 2059, 2134, 2142, 2147, 2261, 2267, 2292, 2325, 2330, 2417, 2436, 2477, 2535, 2551, 2582, 2584, 2596, 2641, 2669, 2673, 2687, 2704, 2741, 2768, 2783, 2786, 2831, 2870, 2905, 2918, 2957, 2958, 2960, 2968, 2995, 3014, 3083, 3099, 3145, 3162, 3177, 3270, 3281, 3305, 3327, 3381, 3388, 3404, 3412, 3432, 3451, 3452, 3467, 3481, 3545, 3589, 3603, 3606, 3623

La prima pietra del convento fu posata e benedetta dal delegato vescovile monsignor Luca Maccani il 30 ottobre 1633 e l'edificio fu terminato nel 1638. La chiesa dedicata a s. Rocco fu consacrata dal vescovo francescano Simone Somma il 2 dicembre 1651. La biblioteca conventuale, menzionata per la prima volta in un documento del 1717, nonostante qual-

che perdita subita durante il periodo della soppressione napoleonica tra il 1810 ed il 1815, al momento del trasferimento presso il convento di s. Bernardino a Trento contava circa 20.500 volumi di cui 390 cinquecentine.

ASSON T., *Stabilimento dei Francescani* ..., p. 18-21; DELL'ANTONIO O., *I frati minori* ..., p., 77-78; MOLINARI A., *L'arte nei conventi* ..., p. 302-303; *Nel III. centenario* ..., p. 15-21; ROSAT L., *Le biblioteche* ..., p. 197; STENICO R., *La biblioteca* ..., p. 342-348.

Francescani, *Sibenick*, convento s. Andrea 1195, 1661, 1751, 1990, 2427, 2835, 2975, 3537, 3538, 3553

Francescani, *Trento*, convento s. Bernardino 2i, 3i, 8i, 9i, 12i, 16i, 19i, 20i, 21i, 23i, 25i, 27i, 28i, 30i, 34i, 35i, 37i, 40i, 48i, 50i, 52i, 56i, 58i, 65i, 68i, 72i, 73i, 74i, 75i, 76i, 77i, 78i, 81i, 86i, 87i, 91i, 93i, 94i, 95i, 96i, 97i, 98i, 100i, 101i, 109i, 110i, 111i, 112i, 113i, 114i, 115i, 117i, 118i, 120i, 121i, 124i, 125i, 129i, 130i, 131i, 132i, 133i, 134i, 135i, 136i, 137i, 138i, 139i, 141i, 142i, 143i, 144i, 146i, 147i, 150i, 154i, 155i, 157i, 158i, 159i, 160i, 162i, 163i, 165i, 166i, 170i, 172i, 174i, 175i, 176i, 178i, 179i, 183i, 184i, 185i, 188i, 189i, 190i, 192i, 194i, 195i, 196i, 198i, 199i, 200i, 202i, 206i, 207i, 209i, 210i, 211i, 212i, 215i, 216i, 219i, 221i, 222i, 223i, 224i, 225i, 227i, 228i, 230i, 231i, 232i, 233i, 237i, 239i, 244i, 248i, 249i, 250i, 257i, 263i, 266i, 267i, 273i, 274i, 275i, 276i, 277i, 278i, 283i, 285i, 287i, 296i, 300i, 301i, 302i, 306i, 9, 18, 28, 29, 38, 39, 42, 55, 60, 61, 62, 68, 70, 71, 75, 86, 87, 91, 93, 96, 98, 116, 118, 125, 128, 129, 130, 134, 137, 140, 145, 148, 150, 153, 155, 157, 158, 159, 165, 179, 181, 182, 187, 195, 220, 221, 232, 242, 246, 250, 258, 259, 260, 263, 264, 265, 271, 276, 289, 290, 294, 312, 314, 316, 317, 318, 319, 326, 327, 328, 329, 330, 331, 340, 341, 342, 344, 350, 351, 352, 353, 354, 356, 360, 361, 364, 367, 372, 387, 388, 392, 394, 395, 397, 399, 400, 402, 404, 409, 412, 413, 420, 426, 430, 431, 433, 434, 447, 448, 462, 469, 471, 476, 478, 484, 485, 489, 493, 495, 497, 498, 499, 500, 504, 505, 508, 519, 520, 521, 527, 533, 541, 542, 543, 544, 546, 547, 550, 553, 557, 579, 581, 582, 591, 594, 600, 604, 610, 614, 618, 622, 623, 624, 630, 632, 633, 634, 635, 643, 651, 653, 655, 666, 669, 670, 671, 674, 680, 681, 686, 704, 705, 706, 710, 717, 718, 719, 720, 724, 725, 727, 729, 730, 733, 740, 744, 751, 754, 757, 759, 782, 788, 789, 791, 792, 794, 800, 801, 813, 818, 823, 824, 831, 841, 844, 849, 850, 852, 862, 867, 873, 902, 908, 919, 920, 921, 927, 929, 930, 931, 932, 934, 935, 942, 943, 944, 950, 953, 969, 994, 997, 1000, 1003, 1014, 1017, 1028, 1031, 1045, 1046, 1074, 1075, 1079, 1080, 1088, 1091, 1093, 1097, 1100, 1102, 1106, 1111, 1112, 1114, 1115, 1134, 1148, 1149, 1151, 1152, 1153, 1156, 1157, 1159, 1160, 1164, 1168, 1172, 1174, 1179, 1180, 1182, 1186, 1190, 1214, 1223, 1225, 1226, 1231, 1236, 1240, 1244, 1249, 1253, 1255, 1261, 1263, 1264, 1265, 1266, 1273, 1277, 1279, 1283, 1284, 1285, 1290, 1292, 1294, 1295, 1301, 1307, 1310, 1326, 1328, 1330, 1331, 1335, 1336, 1347, 1353, 1354, 1355, 1361, 1363, 1372, 1373, 1374, 1375, 1383, 1386, 1389, 1393, 1397, 1398, 1402, 1404, 1408, 1409, 1410, 1411, 1417, 1419, 1426, 1434, 1441, 1455, 1458, 1470, 1475, 1479, 1481, 1484, 1487, 1489, 1491, 1507, 1510, 1515, 1518, 1525, 1528, 1531, 1534, 1537, 1542, 1543, 1551, 1558, 1559, 1561, 1562, 1565, 1570, 1571, 1572, 1573, 1575, 1576, 1578, 1580, 1585, 1596, 1600, 1605, 1606, 1609, 1615, 1623, 1627, 1630, 1633, 1643, 1646, 1649, 1658, 1659, 1660, 1664, 1669, 1671, 1672, 1678, 1683, 1684, 1685, 1697, 1698, 1702, 1705, 1710, 1716, 1717, 1720, 1726, 1728, 1729, 1733, 1734, 1736, 1742, 1743, 1745, 1746, 1748, 1761, 1762, 1763, 1764, 1768, 1772, 1774, 1778, 1780, 1781, 1786, 1787, 1789, 1791, 1799, 1800, 1801, 1809, 1814, 1824, 1825, 1834, 1849, 1855, 1858, 1863, 1865, 1868, 1870, 1875, 1876, 1877, 1885, 1891, 1894, 1900, 1901, 1902, 1905, 1911, 1917, 1918, 1929, 1930, 1931, 1933, 1952, 1953, 1963, 1965, 1984, 1987, 1988, 1989, 1995, 1998, 2005, 2007, 2008, 2010, 2011, 2021, 2026, 2029, 2030, 2033, 2035, 2048, 2055, 2063, 2064, 2067, 2069, 2080, 2081, 2092, 2093, 2109, 2113, 2117, 2119, 2122, 2133, 2134, 2136, 2139, 2142, 2144, 2147, 2158, 2165, 2166, 2168, 2177, 2181, 2203, 2208, 2217, 2229, 2235, 2240, 2245, 2250, 2251, 2258, 2260, 2263,

2264, 2269, 2270, 2272, 2274, 2287, 2290, 2295, 2300, 2304, 2310, 2320, 2322, 2327, 2328, 2336, 2337, 2345, 2348, 2355, 2384, 2392, 2393, 2398, 2399, 2403, 2404, 2406, 2408, 2409, 2412, 2415, 2418, 2420, 2421, 2422, 2423, 2425, 2430, 2431, 2434, 2437, 2438, 2439, 2440, 2441, 2443, 2449, 2461, 2462, 2465, 2467, 2468, 2471, 2479, 2482, 2494, 2503, 2512, 2515, 2517, 2524, 2525, 2527, 2528, 2529, 2530, 2532, 2540, 2542, 2553, 2561, 2567, 2592, 2596, 2599, 2605, 2611, 2612, 2616, 2619, 2620, 2621, 2622, 2627, 2630, 2634, 2636, 2640, 2651, 2654, 2657, 2664, 2665, 2666, 2667, 2674, 2677, 2680, 2681, 2682, 2683, 2691, 2694, 2707, 2710, 2714, 2716, 2718, 2723, 2724, 2727, 2731, 2732, 2736, 2737, 2740, 2745, 2754, 2763, 2767, 2768, 2782, 2784, 2789, 2796, 2799, 2817, 2836, 2844, 2845, 2853, 2859, 2861, 2864, 2866, 2877, 2878, 2881, 2886, 2890, 2894, 2898, 2903, 2904, 2906, 2915, 2918, 2921, 2930, 2933, 2934, 2940, 2945, 2946, 2948, 2966, 2974, 2976, 2977, 2978, 2989, 2991, 3004, 3006, 3007, 3017, 3019, 3022, 3023, 3025, 3027, 3028, 3034, 3038, 3049, 3053, 3054, 3058, 3062, 3068, 3069, 3070, 3084, 3085, 3089, 3104, 3105, 3106, 3111, 3115, 3121, 3123, 3126, 3132, 3134, 3135, 3136, 3138, 3139, 3149, 3150, 3152, 3171, 3176, 3184, 3191, 3194, 3198, 3202, 3203, 3204, 3205, 3211, 3212, 3217, 3218, 3224, 3240, 3242, 3246, 3254, 3259, 3266, 3269, 3274, 3280, 3282, 3284, 3285, 3290, 3292, 3294, 3297, 3300, 3301, 3318, 3319, 3323, 3324, 3325, 3326, 3337, 3339, 3343, 3348, 3349, 3350, 3355, 3356, 3360, 3364, 3365, 3387, 3390, 3402, 3403, 3411, 3414, 3416, 3423, 3428, 3426, 3438, 3453, 3455, 3457, 3463, 3489, 3491, 3493, 3494, 3498, 3499, 3504, 3506, 3507, 3516, 3521, 3524, 3527, 3542, 3546, 3548, 3556, 3558, 3559, 3561, 3566, 3567, 3569, 3572, 3575, 3577, 3578, 3590, 3602, 3607, 3608, 3615, 3618, 3626, 3631, A

Il convento fu fondato in località Ghiaie, poco oltre porta s. Croce, sulla sponda sinistra del Fersina, nel 1452, in seguito alla separazione tra minori conventuali (rimasti nel vecchio convento di s. Francesco) e minori osservanti, separazione sancita ufficialmente solo nel 1517 con la bolla di papa Leone X. Nel 1579 il convento passò poi ai frati della Riforma. Le frequenti inondazioni causate dal torrente provocarono però l'abbandono del primitivo convento per la costruzione, nel 1690, di una nuova definitiva sede presso la Torricella Madruzzo, nella parte alta dell'attuale via Grazioli, effettiva, nuova residenza dal 1694. La chiesa fu consacrata nel 1698. Il convento fu dotato, fin dal 1494, di una biblioteca divenuta con il tempo sempre più ricca. Durante il periodo della soppressione del convento, tra il 1810 ed il 1815, i libri furono depositati presso la Biblioteca comunale di Trento e solo nel 1831 furono in gran parte restituiti. Attualmente la biblioteca del convento è anche depositaria delle biblioteche dei conventi periferici.

Altre cinquecentine con note di appartenenza al convento di s. Bernardino sono conservate nella Biblioteca provinciale Cappuccini di Trento e nella Biblioteca comunale di Trento. STENICO R., *I frati minori ...*, p. 36-37, 44, 80-87, 275-282; STENICO R., *La biblioteca ...*, p. 30-32, 40-43, 121-150.

Francescani, *Treviso*, convento s. Maria del Gesù 464, 3156

Il convento, fondato dai frati minori dell'Osservanza fuori Treviso nel 1435, fu poi demolito per ragioni militari al tempo della lega di Cambray e ricostruito a Treviso nel 1522 nonostante la forte opposizione dei vicini domenicani di s. Nicolò. La nuova bellissima chiesa fu consacrata nel 1572. Passato ai francescani della Riforma nel 1598, subì la soppressione napoleonica del 1810. Nonostante fosse un edificio di notevole valore artistico, fu demolito nel 1913.

*I Francescani nel Veneto*, p. 49; VICENTINI U., *Necrologio ...*, v. 1, p. 23.

Francescani, *Trieste*, convento s. Maria delle Grazie 240i, 253i, 454, 775, 1229, 1467, 1622, 1670, 2483, 2590, 2770, 3354

I minori riformati della provincia di s. Vigilio giunsero a Trieste il 2 settembre 1908 ma

abitarono sempre in residenze "di fortuna" fino al 1923. Finalmente il 24 giugno di quell'anno il vescovo Trifone Pederzoli benedì la prima pietra della nuova chiesa di s. Maria delle Grazie e del convento. La piccola biblioteca di circa 4.000 volumi è ora depositata presso il convento di s. Bernardino a Trento.

ASSON T., *Stabilimento dei Francescani* ..., p. 34-36; STENICO R., *La biblioteca* ..., p. 350.

Francescani, *Udine*, convento s. Francesco della Vigna 1831

Il convento fu fondato dai frati minori dell'Osservanza nel 1426 e soppresso dal Regno Italico nel 1808.

VICENTINI U., *Necrologio* ..., v. 1, p. 23.

Francescani, *Venezia*, convento s. Bonaventura 445, 2920, 2923, 3156

Il convento fu eretto nel 1602 per concessione del Consiglio della Serenissima a favore dei frati di s. Francesco del deserto perché, venendo in città, trovassero alloggio e potessero curare i loro malati. La sua chiesa fu la prima della città a prestare culto pubblico al s. Cuore di Gesù ed il doge Carlo Contarini la scelse nel 1655 come luogo della sua sepoltura. Il convento fu soppresso e demolito nel 1810.

BRAGAGLIA E., *Gli ex libris* ..., n. 268; *I Francescani nel Veneto*, p. 94-95; VICENTINI U., *Necrologio* ..., v. 1, p. 23.

Francescani, *Verona*, convento s. Antonio 1944, 2863

Il convento fu fondato nella zona di Porta Nuova dai frati minori della Riforma nel 1647 e la costruzione della chiesa, dedicata a s. Antonio di Padova, iniziò nel 1652. Il convento subì la soppressione napoleonica nel 1810.

*I Francescani nel Veneto*, p. 104; VICENTINI U., *Necrologio* ..., v. 1, p. 24.

Francescani, *Verona*, convento s. Bernardino 41i

S. Bernardino da Siena, nella sua prima predicazione a Verona nel 1422, ottenne per i frati minori dell'Osservanza il convento dei benedettini di "Carotta". Nel 1452 iniziò la costruzione della chiesa che fu consacrata l'anno seguente e dedicata a s. Bernardino. Il convento subì negli anni seguenti molti ampliamenti ed ammodernamenti e fu dichiarato studio generale dell'ordine una prima volta nel 1532 ed una seconda nel 1654. La struttura subì un periodo di degrado dovuto alla soppressione degli ordini religiosi del 1810, ma nel 1861 buona parte del convento fu riaffidata ai frati.

*I Francescani nel Veneto*, p. 52-56; Vicentini U., *Necrologio* ..., v. 1, p. 24.

Francescani, *Villazzano (Trento)*, convento 188, 376, 439, 446, 477, 582, 820, 847, 866, 917, 1005, 1037, 1168, 1239, 1252, 1414, 1535, 1601, 1611, 1770, 1980, 2044, 2051, 2075, 2115, 2184, 2194, 2249, 2282, 2493, 2548, 2614, 2649, 2775, 2811, 2834, 3060, 3067, 3080, 3125, 3302, 3315, 3475, 3485, 3629

I frati francescani acquistarono nel marzo del 1906, tramite il padre provinciale Anselmo Rosat, la villa ed il podere Cazzuffi a Negrano, tra Villazzano e Gabbio, di proprietà della vedova Giuseppina Cappelletti-Mazzonelli e dopo pochi mesi aprirono un collegio serafico con i corsi ginnasiali per 25 alunni. Il convento-collegio fu progressivamente ampliato nel corso degli anni e dotato di una biblioteca che al momento della cessione definitiva di tutto il complesso al comune di Trento (30 marzo 1994) contava circa 17.000 volumi.

La biblioteca è ora conservata presso la Biblioteca comunale di Trento.

ASSON T., *Stabilimento dei Francescani* ..., p. 31-32; CHIOCCETTI E., *Cenni storici* ..., p. 20-21, 56-58; ROSAT L., *Le biblioteche* ..., p. 198; STENICO R., *La biblioteca* ..., p. 350-351.

Franceschi, Francesco 3469

- Francesco 33i
- ... , Francesco 3220
- Francesco 833  
Sacerdote.
- Francesco 2430  
Padre del convento di s. Bernardino di Trento, vivente nel 1579.
- Francesco 812  
Sacerdote.
- Francesco Albano da Vezzano *vedi* Gentilini, Francesco Albano
- Francesco Antonio da Predazzo *vedi* Martini, Francesco Antonio
- Francesco da Borgo Valsugana *vedi* Acquistapace, Francesco Antonio
- Francesco da Cattaro 1361, 1362  
Originario di Cattaro (Montenegro), fu padre francescano appartenente prima alla provincia osservante veneta e poi alla Riforma. Fu lettore generale di teologia e mentre insegnava nel convento di s. Maria del Gesù a Treviso, fu eletto custode di Terra Santa e imbarcatosi a Venezia per raggiungere la Palestina, morì in viaggio presso l'isola dalmata di Premuda il 13 agosto 1634. Fu teologo dottissimo, grande scotista e scrittore; lasciò molte opere teologiche manoscritte andate perdute.  
VICENTINI U., *Necrologio* ..., v. 2, p. 91.
- Francesco da Cipro 3615  
Padre francescano originario dell'isola di Cipro ed appartenente alla provincia veneta di s. Antonio. Morì a Roma il 3 dicembre 1586.  
VICENTINI U., *Necrologio* ..., v. 2, p. 315.
- Francesco dalla valle Lagarina da Isera 388, 633, 2517  
Frate
- Francesco da Riva *vedi* Borgia Zucchelli, Francesco
- Francesco da Trento *vedi* Turcato, Francesco
- Francesco Massenzo da Arco *vedi* Madurelli, Francesco Massenzo
- Francesco Saverio da Fondo *vedi* Battisti, Francesco Saverio
- Franch, Pietro 107i, 191i, 203i, 229i, 40, 92, 649, 1233, 1593, 2607, 2956  
Originario di Cles in val di Non, figlio di Giovanni. Divenuto sacerdote, celebrò la sua prima messa il 18 aprile 1574. Curato a s. Bernardo di Rabbi nel 1577 ed a Dimaro nel 1579-80, fu primissario a Campi (Sporminore) nel 1601 e poi curato a Mechel dal 1603 probabilmente fino al 1628.  
NUBOLA C., *Conoscere per governare* ..., p. 260, 267, 562; POMAROLLI S., *Cronistoria* ..., v. 2, p. 85, 186, 332; *Serie dei pievani* ..., p. 68, 80; TOVAZZI G., *Parochiale* ..., 1629; WEBER S., *Le chiese* ..., v. 1, p. 110, 129; v. 2, p. 37.

Franchini, Marcantonio 377  
Abate.

Francisci, Antonio 201i  
Sacerdote, figlio di Antonio, originario di Madruzzo, vivente nel 1526.

Francisci, Pietro 2850  
Vivente nel 1679.

Franciscus Burgi Ausugii *vedi* Acquistapace, Francesco Antonio

Franciscus de villa Lagarina de Isera *vedi* Trentini, Francesco

..., Franciscus Ioannes 1274

Franciscus Sebastianus a Zinnenberg *vedi* Franzin von Zinnenberg zu Mareit, Francesco Sebastiano

Franciscus Xaverius a Fundo *vedi* Battisti, Francesco Saverio

Franco, Ambrogio 2557, 2971

Nato ad Arco nel 1559, figlio del medico Giovanni Domenico. Studiò presso il collegio Fantini a Cimego e poi medicina e giurisprudenza a Padova. Ad Arco esercitò come notaio. Studiò poi il latino, il greco e l'ebraico e divenne studioso e scrittore di storia assieme al figlio sacerdote Giuseppe Domenico. Lasciò una storia dei conti d'Arco manoscritta ed alcune altre opere storiche e poetiche a stampa.

AMBROSI F., *Scrittori* ..., p. 24; BORRELLI L., *Studi antiquari* ..., p. 65-66.

Franco, Giovanni Battista 408

Nato ad Arco, figlio del medico Giovanni Domenico. Laureatosi in medicina e filosofia a Bologna il 4 febbraio 1583, esercitò la professione ad Arco nel 1593. Lasciò alcune opere manoscritte di carattere medico.

Altre cinquecentine con la sua nota di possesso sono conservate presso la Biblioteca provinciale Cappuccini di Trento e presso la Biblioteca comunale di Trento.

BRONZINO G., *Notitia doctorum* ..., p. 89; RUDEL O., *Beiträge* ..., p. 64; TOVAZZI G., *Medicaeum* ..., n. 158.

Franco, Giovanni Domenico 732, 2407

Sacerdote originario di Arco. Fu figlio dello storico Ambrogio ed abitante "in loco Aquae Nigrae". Il 26 aprile 1618 divenne canonico della collegiata di Arco. Morì di peste il 2 luglio 1630.

Una cinquecentina a lui appartenuta è conservata presso la Biblioteca comunale di Trento ed un'altra presso la Biblioteca del Ginnasio Liceo "G. Prati" di Trento.

POMAROLLI S., *Cronistoria* ..., v. 3, p. 11; SANTONI F., *Cataloghi* ..., v. 1, p. 37-39.

Frandis ..., Ioannes 2276

Laureato in diritto canonico e civile.

Franz de Clesio *vedi* Franch, Pietro

Franziis, Pietro de *vedi* Franch, Pietro

Franzin von Zinnenberg zu Mareit, Adamo 3207, 3208, 3209



- Franzin von Zinnenberg zu Mareit, Francesco Sebastiano 785, 1147, 2825  
 Barone, originario di Appiano, fu studente in legge presso l'ateneo padovano tra il 1716 ed il 1717. Vivente anche nel 1753.  
 SEGARIZZI A., *Professori e scolari* ..., n. 2476.
- Franzio, Pietro *vedi* Franch, Pietro
- Franzoi, Ermanno 3461  
 Padre francescano, originario di Mezzolombardo. Si laureò in lettere classiche all'università di Lovanio ed insegnò poi latino e greco nel liceo di Rovereto per 11 anni. Nel 1937 passò a Napoli presso l'Istituto Superiore di s. Chiara di cui fu vicedirettore fino al 1958. Dal 1939 al 1958 fu anche preside di facoltà. Fino al 1969 fu insegnante universitario e ritornò poi a Mezzolombardo dove morì il 26 marzo 1975. La sua biblioteca classica, ricca di 1150 volumi, passò alla biblioteca del convento di s. Bernardino.  
 STENICO R., *La biblioteca* ..., p. 109-110.
- Freinadimetz, Giacomo 257  
 Nacque a Rovereto l'1 febbraio 1794 da famiglia originaria della val Badia. Ordinato sacerdote il 7 luglio 1816, fu esaminatore prosinodale nel 1826, canonico nella cattedrale di Trento il 28 ottobre 1831, vicario generale della diocesi dal 15 maggio 1832 alla fine del 1856 ed arcidiacono nel 1839. Fu iscritto all'Accademia roveretana degli Agiati dal 1834 e nell'archivio dell'Accademia si conserva un suo sonetto manoscritto. Fu autore anche della traduzione dal tedesco di un'opera a carattere devozionale edita a Trento nel 1857. Morì il 20 ottobre 1860.  
 La sua nota di possesso è presente anche su una cinquecentina conservata presso la Biblioteca del Ginnasio Liceo "G. Prati" di Trento.  
*Accademia roveretana degli Agiati* ..., 288.1, 316.2, 860.4, 1303.15; AMBROSI F., *Scrittori ed artisti* ..., p. 254; *Catalogus cleri* ... 1826, p. 4; ... 1861, p. 160; COSTA A., *I vescovi* ..., p. 351; *Memorie dell'I.R. Accademia* ..., p. 580; *Series vicariorum* ..., p. 34.
- Fri ..., Marco Antonio 2353
- Friego, Antonio 1560, 3530  
 Nato a Borgo Valsugana il 7 settembre 1767, fu ordinato sacerdote nel 1791. Confessore a Borgo, vicario tra il 1804 ed il 1805 e arciprete dal 5 settembre 1805. Fu studioso di teologia, storia naturale e numismatica e lasciò una grande raccolta di monete e minerali oltre che una biblioteca con più di 1000 volumi. Morì il 26 maggio 1825.  
*Catalogus cleri* ... 1793, p. 32; ... 1803, p. 25; ... 1826, p. 211; COSTA A., *La pieve di s. Maria* ..., p. 110, 173; COSTA A., *La terra* ..., p. 262; TOVAZZI G., *Parochiale* ..., 1207.
- Frizzi, Michele 3465  
 Originario di Tassullo in val di Non e qui residente. Notaio documentato tra il 1581 ed il 1596.  
 STENICO R., *Notai* ..., p. 160.
- Froli (?), Giovanni 875  
 Frate.
- Frulichius, Melchior 3507
- F S I 2563  
 1601.

Fuganti, Pietro 1443

Originario di Taio, nacque il 14 novembre 1787. Fu frate francescano con il nome di padre Vittore. Divenuto sacerdote il 2 settembre 1810, fu curatore d'anime a Campo Lomaso dopo la soppressione del convento, tra il 1810 ed il 1814; nel 1819-1820 fu a Valsorda, nel 1820-1823 a Prade e il 20 gennaio 1824 divenne cappellano esposto a Tonadico conservando l'incarico fino al 1854. Fu allevatore d'api e compose un'opera sull'argomento dal titolo *Osservazioni pratiche sulla coltivazione delle api, precedute da un discorso sull'agricoltura* stampata a Rovereto nel 1842. Morì a Tonadico il 18 maggio 1861.

*Catalogus cleri ... 1826*, p. 50; ... *1862*, p. 160; POMAROLLI S., *Cronistoria ...*, v. 1, p. 186, 487, 510; v. 3, p. 142; ROMAGNA F., *La valle ...*, p. 73.

Fugger, Sibilla 1755, 2330, 2783, 3623

Nacque a Riva del Garda il 14 novembre 1585, figlia del barone Giorgio Fugger e di Elena Madruzzo. Sposò nel gennaio del 1602 il conte Massimiliano Lodron di Castelnuovo che morì nel 1636 senza figli. Sibilla fondò l'8 maggio 1650 assieme a Bernardina Floriani (Giovanna Maria della Croce) il monastero delle Clarisse di s. Carlo a Rovereto prendendo il nome di Anna Maria di Gesù e facendo voto di castità e clausura. Morì il 13 luglio 1663 lasciando una storia manoscritta della sua vita.

PERINI Q., *La famiglia Lodron ...*, p. 37-38; RIZZI G., *Santi ...*, p. 97-98; TOVAZZI G., *Biblioteca ...*, t. II, p. 507-508; TOVAZZI G.G., *Variae inscriptiones ...*, n.656; VARESCHI S., *Profili biografici ...*, p. 95.

Fulgenzio 646

Frate vivente nel 1664.

Fulgenzio 1085

Frate nel convento di s. Rocco di Rovereto.

Fulgenzio da Nogaredo *vedi* Candioli, Fulgenzio

Fumanelli, Andrea 278

Originario di Ala, notaio tra gli anni 1741 e 1771. Fu padre di Giuseppe Andrea che divenne padre francescano col nome di Felice. Morì ad Ala il 30 giugno 1773.

STENICO R., *Notai ...*, p. 160.

Fumanelli, M. Angelo 227, 2244, 2772

Libraio con negozio a Verona presso le Arche scaligere. La sua attività è documentata fino al 1852.

*Indicatore veronese ...*

Fumasio, Giuseppe 1700, 2954

Sacerdote.

Furlanelli, Agostino 1756

Nato a Povo il 27 maggio 1793, fu battezzato con il nome di Leonardo. Dopo essere stato soldato di Napoleone e prigioniero di guerra, vestì l'abito francescano a Cles il 27 agosto 1816 e divenne sacerdote il 10 ottobre 1819. Si dedicò con passione allo studio ed alla scrittura, fu per molti anni insegnante di teologia morale. Fu padre guardiano del convento di Cavalese negli anni 1824 e 1825, del convento di s. Maria delle Grazie di Arco nel 1826-27, del convento di Trento nel 1828, 1830 e 1847 e segretario provinciale nel 1843, 1849 e 1855. Assistendo i malati di colera a Mezzolombardo nel 1855 contrasse egli stesso la malattia. Morì a Trento il 12 maggio 1858.

MORIZZO R., *Scrittori francescani* ..., p. 51; *Necrologio dei frati minori* ..., p. 146; ONORATI E., *I frati di Cavalese* ..., p. 169; PIATTI S., *Pergine: i suoi frati* ..., p. 629, 647-648; STENICO R., *I frati minori* ..., p. 547, 548, 560; STENICO R., *I frati minori a santa Maria delle Grazie* ..., p. 564.

Furlani, Ireneo 173i

Frate francescano originario di Torcegno in Valsugana. Fu guardiano nel convento di Borgo Valsugana. Morì a Roma l'1 maggio 1893 all'età di 55 anni.

ASSON T., *Stabilimento* ..., p. 53; *Necrologio dei frati minori* ..., p. 135.

Furlani, Simone 1074

Fusio, Giorgio 1553, 1604, 3092, 3108

Originario di Borgo Valsugana, iscritto all'ateneo padovano nel 1669-1670, si laureò in diritto e filosofia. Fu sindaco di Borgo nel 1677, nel 1688 e nel 1698.

COSTA A., *La terra* ..., p. 94, 95, 96; SEGARIZZI A., *Professori e scolari* ..., n. 1198.

G., Francesco 479

Frate.

Ga ..., Giovanni Battista 2909

Gabriel, episcopus *vedi* Alessandri, Gabriele

Gabriele Maria da Trento *vedi* Cassina, Gabriele

Gabrielli, Gabriele 840, 2127, 2128

Sacerdote originario di Predazzo, dottore in diritto canonico e civile, pronipote di Giovanni Gabrielli. Fu curato di Predazzo dal luglio del 1654 al dicembre del 1661.

FELICETTI L., *Memorie ecclesiastiche* ..., p. 16; GABRIELLI G., *Memorie ecclesiastiche* ..., p. 59; POMAROLLI S., *Cronistoria* ..., v. 1, p. 610.

Gabrielli, Giovanni 289i, 2127, 2128

Sacerdote originario di Predazzo, dottore in diritto canonico e civile. Fu curato di Predazzo dall'1 maggio 1605 all'1 gennaio 1614.

POMAROLLI S., *Cronistoria* ..., v. 1, p. 610; FELICETTI L., *Memorie ecclesiastiche* ..., p. 15.

Gabrielli, Martino 1121

Gaetano, bibliotecario *vedi* Delvai, Gaetano

Gaetano da Carano *vedi* Delvai, Gaetano

Gaionus, Alexander 2889

Galdolus, Bartholomeus 803

Galindo, Basilio 2924

Frate.

Gallarati, Giovanni 332, 333, 335

Cremonese.

- Gallego, Núñez González Arias 997, 1014, 1028  
 Spagnolo, nato nel 1498. Divenne vescovo di Gerona (Catalogna) l'11 giugno 1556. Considerato persona di "singolare bontà", partecipò attivamente al concilio di Trento negli anni 1562 e 1563 nonostante avesse un'età avanzata. Durante le discussioni conciliari lo assistettero i teologi Miguel Musonius e Pedro Mártir Coma. Ritornato in Spagna al termine del Concilio, rimase a Gerona fino al 27 ottobre 1565 e da quella data fu trasferito a Murcia, dove morì il 28 aprile 1575.  
 GAMS P.B., *Series Episcoporum* ..., p. 24, 33; GARGANTA J.M. DE, *Apuntes sobre* ..., p. 629; JEDIN H., *Storia del Concilio* ..., v. 4 I, p. 254, 268-269; SERRANO F.F., *Cinco cartas* ..., p. 621, 624; *World Biographical Index*, ad vocem.
- Gallo, Andrea 398  
 Medico nato a Trento. Fu console della città nel 1532. Nel 1553 fu archiatra dell'arciduca Ferdinando d'Austria e fu autore, tra l'altro, di un voluminoso trattato sulla peste *Fascis de pestis* edito a Brescia nel 1565.  
 AMBROSI F., *Commentari* ..., p. 475; BONOMI L., *Naturalisti* ..., p. 63; OTTAVIANI F., *Quattro generazioni* ..., p. 674, 676; TOVAZZI G., *Medicaeum* ..., n. 100.
- Gallus (?), Wolfgangus 1952  
 Vivente nel 1555.
- Garbatelli, Girolamo 3306  
 Vivente nel 1667.
- Gärber, Anna 3275  
 Originaria di Tisens-Tesimo (Bolzano). Anabattista, vedova di Laenharten Gärber.
- Garbetellus, Jeronimus *vedi* Garbatelli, Girolamo
- Garbini, Andrea 1057  
 Avvocato vivente nel 1842.
- Garbogni, Domenico 1296  
 Fu sindaco di Lavis dal 28 maggio 1610 al 25 maggio 1612.  
 CASETTI A., *Storia di Lavis* ..., p. 411.
- Gardener, Valentino 440  
 Sacerdote, primissario a Cavalese. Morì il 3 marzo 1785 all'età di 63 anni.  
 POMAROLLI S., *Cronistoria* ..., v. 1, p. 623.
- Gargnano (Brescia):  
 Cappuccini, convento
- Garzetti, Giambattista 1984  
 Nato a Trento nel settembre del 1782, figlio di Giovanni Antonio. Fatti i primi studi a Trento, frequentò tra il 1800 ed il 1801 la facoltà di medicina dell'ateneo padovano e continuò poi gli studi a Vienna, Innsbruck, Pavia e Milano. Tornato a Trento, accettò la condotta medica a Lavis e passò poi come protomedico a Trento. Abbandonata la professione medica, nel 1822 divenne professore di storia civile universale presso il liceo cittadino e dal 1838 ebbe la cattedra di filologia latina. Morì a Venezia il 13 ottobre 1839, lasciando più opere edite sia a carattere medico sia, soprattutto, a carattere storico.

AMBROSI F., *Scrittori* ..., p. 198-199; BONOMI L., *Naturalisti* ..., p. 63-64; DE FINIS L., *Dai maestri di grammatica* ..., p. 317, 324-325, 401, 423; SEGARIZZI A., *Professori e scolari* ..., n. 3602.

Gaspari, Ferdinando 2536

Frate minore riformato, originario di Ampezzo, appartenente alla provincia veneta di s. Antonio. Morì a Zara il 2 luglio 1783 all'età di 37 anni.

VICENTINI U., *Necrologio* ..., v. 2, p. 7.

Gast, Christoph 2343

"Mittelberchensis".

Gast, Johann 2343

Gattoni, Giuseppe 407

G.B.C.S. et M. 3265

G.B.M. 172

Geizkofler von Reiffenegg von und zu Gailenbach, Zacharias 1170

Figlio di Hans e di Barbara Ettenhart, nacque l'1 novembre 1560 a Bressanone. Seguendo la orme dello zio Michael Geizkofler, iniziò a 13 anni gli studi di diritto presso le università di Padova, Ingolstadt, Basilea e Strasburgo. Nel 1584 fu per breve tempo al servizio dei Fugger, l'anno seguente presso l'arciduca Ferdinand von Österreich e nel 1587 fu suo rappresentante nelle trattative per il trono polacco. Nel 1589 fu nominato da Rodolfo II consigliere imperiale. Nel settembre 1591 si sposò con Maria Rehlinger. Morì a Praga l'8 maggio 1617.

BLENDINGER F., *Zacharias Geizkofler von Reiffenegg*; KILLY W.-VIERHAUS R., *Deutsche* ..., v. 3, p. 614.

Gelfi, Bernardino 298i

Trentino, vivente nel 1531, quando frequentò la scuola del grammatico Hieronymus Collofinus.

Gelidonius, Ioannes 27

Gelli (?), Marco 1487

Gelmo, Giuseppe Antonio Benedetto 3223

Sacerdote originario di Borgo Valsugana. Fu curato a Castelnuovo in Valsugana dal 15 settembre 1749. Morì l'11 maggio 1756.

POMAROLLI S., *Cronistoria* ..., v. 1, p. 418.

Gelphus, Bernardinus *vedi* Gelfi, Bernardino

Gembalange (?), Alexander 3485

Gennari (?), Giovanni Battista 3125

Vivente nel 1739.

Gennari, Pietro 149

Originario di Tione. Sacerdote, laureato in teologia ed in diritto canonico e civile,

protonotario apostolico e canonico in Fiuli. Fu arciprete di Borgo Valsugana nel 1603. Morì il 2 luglio 1620.

COSTA A., *La pieve di s. Maria* ..., p. 110, 283; COSTA A., *La terra* ..., p. 111; POMAROLLI S., *Cronistoria* ..., v. 1, p. 382; TOVAZZI G., *Parochiale* ..., 1191.

Genova:

Teatini, convento s. Siro

Gentili 1700, 2954

Gentili, Domenico 3175

Gentili, Giuseppe 659, 1136, 2775

Sacerdote originario di Pergine e qui cooperatore investito del beneficio di s. Carlo dal 1699. Morì il 6 maggio 1741 all'età di 73 anni.

POMAROLLI S., *Cronistoria* ..., v. 1, p. 332.

Gentilini, Francesco Albano 168

Nacque a Vezzano (Trento) il 13 novembre 1786 ed ebbe il nome di Giovanni. Vestì l'abito francescano nel convento di Arco l'8 novembre 1805 e, divenuto sacerdote, ebbe la cattedra di teologia morale e pastorale. Fu guardiano del convento di s. Maria delle Grazie di Arco nel 1833. Ritiratosi dall'insegnamento nel 1852, morì a Trento il 13 luglio 1863. Scrisse un "Trattato sul sacramento della penitenza".

MORIZZO M., *Scrittori francescani* ..., p. 52-53; *Necrologio dei frati minori* ..., p. 213; STENICO R., *I frati minori a santa Maria delle Grazie* ..., p. 564, 584.

Gentilotti, famiglia 2720

Famiglia originaria della Valcamonica, trasferitasi ad Ossana in val di Sole ai primi del Cinquecento e poi a Trento. I Gentilotti ottennero nel 1617 la dignità nobiliare dall'imperatore Rodolfo II con il predicato di "Engelsbrunn", dignità che fu poi confermata da Leopoldo I nel 1685. La famiglia possedeva una biblioteca ricca di 10400 volumi raccolti per metà dal vescovo di Trento Giambenedetto, bibliofilo e bibliotecario (lavorò anche presso la biblioteca palatina di Vienna di cui fu prefetto dal 1704 al 1723) e per un'altra metà dai suoi successori. Il vescovo Giambenedetto aveva predisposto per la biblioteca un perpetuo fidecommesso e dopo la sua morte gli eredi stabilirono che con l'estinzione della linea maschile della famiglia la biblioteca sarebbe stata destinata all'uso pubblico. Dopo la morte del canonico Giambenedetto nel 1806, iniziò un lungo contenzioso tra Seminario e Magistrato consolare per il possesso della biblioteca. La vertenza terminò il 13 marzo 1837 quando la i.r. commissione aulica per gli studi decise che rimanessero al Seminario vescovile le opere a carattere teologico e che divenissero invece di proprietà del municipio tutte le altre. Anche l'archivio Gentilotti passò in gran parte alla biblioteca comunale di Trento ed in piccola parte alla biblioteca del "Ferdinandeum" di Innsbruck.

BODRATO G., *Giambenedetto* ...; CETTO A., *La Biblioteca comunale* ..., p. 1-8, 12-13; FLABBI G., *Il seminario* ..., p. 80-81; LUNELLI I., *La biblioteca* ..., p. 64, 68-71; MENESTRINA F., *La famiglia trentina* ...; RAUZI G.M., *Araldica* ..., p. 148-149; STAWA G., *Alte Exlibris* ..., n. 168.

Gentilotti, Giovanni Cornelio 899

Nato il 6 maggio 1677, figlio di Gianfrancesco, si laureò in legge a Padova il 16 luglio 1703 ed esercitò la professione di notaio. Sposò Margherita Alessandrini di Civezzano. Morì il 2 dicembre 1737 e fu sepolto a Civezzano nella tomba dei Roccabruna.

MENESTRINA F., *La famiglia* ..., p. 202; SEGARIZZI A., *Professori e scolari* ..., n. 2092.

Georgius Sanctorum Apostolorum 2536

Geremia, famiglia 857

Famiglia di origine veronese, trasferitasi a Trento nella seconda metà del XV secolo. Nota inizialmente con il cognome "Pona", si chiamò poi "Pona de Geremia" ed infine "Geremia". Nel 1486 l'imperatore Massimiliano I d'Asburgo elevò il ricco mercante Giovanni Antonio Pona alla dignità nobiliare e nel 1501 concesse a lui ed ai suoi eredi il titolo comitale. Lo stesso Giovanni Antonio fu il costruttore del palazzo cittadino magnificamente affrescato, posto in via Belenzani.

BERTOLUZZA A., *Storia e tradizione* ..., p. 135-138; RAUZI G.M., *Araldica* ..., p. 152; REICH D., *Nobiliare* ..., p. 21; TOVAZZI G., *Familiarium* ..., p.393-404.

Geremia, Mattia Giuseppe 3018

Cavaliere, vivente a Trento nel 1688 e nel 1693.

TOVAZZI G., *Familiarium* ..., p.398; TOVAZZI G., *Variae inscriptiones* ..., n. 918.

Geremia da Milano 451

Frate, fece il noviziato ad Arco.

Gerio, Andrea 945

Gerrauinus, Ioannes 888

Gesuiti, *Belluno*, collegio 766

I padri gesuiti si stabilirono a Belluno il 5 dicembre 1701 in seguito alle richieste avanzate dal vescovo Francesco Bembo al padre generale dell'ordine. La loro prima residenza fu in una casa appartenente a Damiano Miari posta in contrada Motta. In questa sede, già nel 1703, aprirono una prima scuola; ebbero poi in uso la vicina chiesa di s. Giorgio delle Anime Purganti. Grazie alla generosità della famiglia bellunese Campelli, il 26 giugno 1704, mentre era rettore padre Donato Mora, furono gettate le fondamenta del nuovo collegio secondo il progetto dell'architetto Andrea Pozzo. Terminata la costruzione dei due blocchi ospitanti le aule e l'alloggio, il 2 luglio 1714 si iniziò la costruzione della nuova chiesa di s. Ignazio. Dopo la soppressione dell'ordine decretata con bolla papale del 16 ottobre 1773, i padri abbandonarono in breve tempo chiesa e collegio, chiusi definitivamente il 23 maggio 1774.

DAL MAS R., *Andrea Pozzo* ..., p. 15-38, 52-54; DAL MAS R., *Contributi inediti* ..., p. 393-394; ZANARDI M., *I "domicilia"* ..., p. 93, 95, 96.

Gesuiti, *Dillingen an der Donau*, collegio 2144, 2458

Nel 1549 il vescovo di Augsburg, cardinale Otto Truchseß von Waldburg, con la collaborazione del domenicano Pedro de Soto, fondò a Dillingen an der Donau il collegio ecclesiastico di s. Girolamo con l'intenzione di farne uno "studium generale" con le stesse caratteristiche delle grandi università di Bologna e Parigi. Il suo progetto ebbe successo e, dopo la bolla papale di Giulio III del 6 aprile 1551 che consentì l'erezione dello studio universitario e la convalida dell'imperatore Carlo V del 30 giugno 1553, finalmente il 20 maggio 1554 fu inaugurata la nuova sede universitaria. Era intenzione del cardinale affidare alla guida dei gesuiti sia il collegio che l'università e questo suo desiderio, caldeggiato anche da Pedro de Soto, fu realizzato nel 1563 quando i padri assunsero la direzione di ambedue le strutture conservandola fino al 1773. Nel 1565, anche in seguito alla considerevole rendita annua concessa loro dal cardinale, i gesuiti iniziarono la costruzione di una nuova residenza che fu terminata nel 1570.

Molti libri appartenuti prima al collegio di s. Girolamo e poi al collegio dei gesuiti di Trento sono conservati anche nella Biblioteca del Seminario vescovile di Trento e nella Biblioteca diocesana "A. Rosmini" di Trento.

DUHR B., *Geschichte der Jesuiten* ..., v. 1, p. 194-200; LEINSLE U.G., *Soto, Pedro de*, col. 837; SPECHT T., *Geschichte* ..., p. 6-14, 22-25, 55-63, 605-615.

Gesuiti, *Hall*, collegio 391, 963, 808, 1245

Per l'assiduo interessamento delle figlie dell'imperatore Ferdinando I, Magdalena ed Helena, e del loro fratello Ferdinando conte del Tirolo ed arciduca d'Austria, fu permesso, nell'aprile del 1569, l'insediamento di una nuova comunità gesuitica ad Hall. Dopo alcune trattative con Pietro Canisio, il 6 dicembre dello stesso anno fu creato un piccolo collegio che aveva la possibilità di ospitare una ventina di alunni. Il 2 luglio 1571 le arciduchesse Magdalena ed Helena dotarono il collegio di una rendita annua di 1535 fiorini e, con altre donazioni immobiliari del 1573, permisero il progressivo ampliamento del collegio.

Cinquecentine appartenute al collegio dei gesuiti di Hall sono conservate anche presso la Biblioteca diocesana "A. Rosmini" di Trento.

DUHR B., *Geschichte der Jesuiten* ..., v. 1, p. 190-194.

Gesuiti, *Ingolstadt*, collegio 3142

I gesuiti giunsero ad Ingolstadt nel novembre del 1549 e nel maggio del 1554 decisero l'acquisto del terreno sito presso la loro prima scuola al fine di costruire il nuovo collegio. Il progetto della nuova costruzione fu realizzato nel 1555 ed il convento-collegio, dedicato a s. Ignazio martire, fu terminato sicuramente prima del 1572. I gesuiti rimasero nel collegio di Ingolstadt fino alla soppressione della Compagnia di Gesù voluta da papa Clemente XIV il 27 luglio 1773.

*Die Jesuiten in Ingolstadt* ..., p. 43-58; DUHR B., *Geschichte der Jesuiten* ..., v. 1, p. 53-65.

Gesuiti, *Innsbruck*, collegio 160, 162, 163, 164, 587, 742, 743, 1394, 1476, 1493, 1723, 1864, 1866, 2189, 2417, 2615, 2997, 3145, 3270, 3412, 3420

In seguito al desiderio dell'imperatore Ferdinando I di veder sorgere anche ad Innsbruck un nuovo insediamento di gesuiti, dopo lunghe trattative iniziate nel 1555 tra Pietro Canisio ed i commissari imperiali, finalmente, nel giugno del 1561, si raggiunse un accordo sulla fondazione del nuovo collegio ed i gesuiti poterono insediarsi in città nel mese di settembre dello stesso anno. Il 12 maggio 1562 nacque ufficialmente il nuovo collegio ma già nello stesso anno iniziò la costruzione di un edificio più adatto ad ospitarlo, costruzione che ebbe termine nel 1567. Nel 1564 l'imperatore dotò il collegio di una rendita annuale di 1500 fiorini. Libri provenienti dal collegio di Innsbruck contribuirono ad arricchire la biblioteca del collegio dei gesuiti di Trento.

Cinquecentine appartenute al collegio dei gesuiti di Innsbruck sono conservate anche presso la Biblioteca diocesana "A. Rosmini" di Trento e presso la Biblioteca civica di Rovereto.

DUHR B., *Geschichte der Jesuiten* ..., v. 1, p. 188-190; GENTILENI M., *Lettori di Erasmo* ..., p. 134; RAINER J., *L'umanesimo* ..., p. 528.

Gesuiti, *Pa...*, collegio 2922

Gesuiti, *Padova*, collegio 1136

I gesuiti giunsero a Padova nel 1542 e l'anno seguente si insediarono nel priorato di s. Maria Maddalena appartenente al nobile veneziano Andrea Lippomanno. Fondarono il collegio e lo dotarono di una biblioteca il cui primo nucleo fu costituito da un certo numero di volumi donati dallo stesso Lippomanno o da lui acquistati. In seguito alla rinuncia da parte del nobile



veneziano, il priorato fu assegnato ai padri gesuiti con bolla di papa Paolo III del 6 aprile 1546. Verso la fine del secolo i gesuiti cercarono di fondare uno studio associato al loro collegio e parallelo a quello dell'università pubblica ma trovarono una ferma opposizione da parte di personaggi come il filosofo Cesare Cremonini (1591) e dovettero quindi rinunciare pur continuando ad insegnare. Banditi dalla repubblica di Venezia nel 1606, poterono rientrare nel 1657 e continuarono la loro attività fino alla soppressione del 1773.

Cinquecentine appartenute al collegio dei gesuiti di Padova sono conservate anche presso la Biblioteca diocesana "A. Rosmini" di Trento.

BRIZZI G.P., *Scuole e collegi* ..., p. 473-474, 481-487; SCHMITT C.B., *Cremonini* ..., p. 618; TACCHI VENTURI P., *Storia* ..., v. 2.2, p. 306-311; ZANARDI M., *I "domicilia"* ..., p. 90, 93, 95.

#### Gesuiti, *Parma*, collegio 1308

I gesuiti si insediarono ufficialmente a Parma il 23 ottobre 1564, durante il governo di Ottavio Farnese, e con decreto ducale del 28 luglio fu loro assegnato l'oratorio di s. Rocco con alcune case annesse per l'erezione del convento e l'apertura del collegio. Il collegio di s. Rocco crebbe in organizzazione e strutture e fu strettamente connesso, pur rimanendone formalmente distinto, a quella parte dell'insegnamento universitario affidata ai gesuiti ed al collegio dei nobili alla cui guida erano stati posti dal 1604 ancora i gesuiti. Nel 1759, con il passaggio del ducato di Parma sotto la dominazione borbonica e la nomina alla carica di segretario di stato del ministro di Filippo di Borbone, marchese Guglielmo du Tillot, fu avviata una severa politica di riforme che portò al bando dei gesuiti con decreto del 3 febbraio 1768. L'imponente costruzione seicentesca sede del collegio fu in seguito destinata all'università.

Cinquecentine appartenute al collegio dei gesuiti di Parma sono conservate anche presso la Biblioteca del seminario teologico di Trento.

BRIZZI G.P.-D'ALESSANDRO A.-DEL FANTE A., *Università* ..., p. 27-30, 32, 40-42; VALSECCHI F., *Il riformismo* ..., p. 162, 166, 171-174.

#### Gesuiti, *Roma*, casa professa 2469, 2922

Nei suoi primi anni di permanenza a Roma Ignazio di Loyola era solito celebrare la messa in una piccola chiesa di proprietà della nobile famiglia Astalli: s. Maria della Strada, detta anche s. Maria degli Astalli o degli Altieri. Con bolla pontificia del 24 giugno 1541 Paolo III concesse in perpetuo l'uso della chiesa e degli edifici annessi ai religiosi della Compagnia che ne presero possesso il 15 maggio 1542. Il complesso divenne quindi la prima casa professa dei gesuiti che poi la ampliarono notevolmente il 15 dicembre 1542 con l'annessione delle vicine chiese di s. Andrea della Fratta, s. Nicolò e ss. Vincenzo e Anastasio. Tra il 1599 ed il 1602 il cardinale Edoardo Farnese realizzò la ricostruzione della struttura conservando però le quattro stanzette originariamente abitate dal Loyola.

TACCHI VENTURI P., *Storia* ..., v. 2.2, p. 18-25.

#### Gesuiti, *Siena*, collegio 747

I gesuiti giunsero a Siena nel 1556 dietro esplicito invito dell'umanista e cardinale vescovo di Burgos Francesco Mendoza y Bobadilla, nominato reggente della città da Filippo II. I primi quattro religiosi ebbero la loro sede nella casa e chiesa di s. Vigilio e nel giugno dello stesso anno aprirono le prime scuole. Il collegio senese presso il convento e la monumentale chiesa barocca fu gestito dai gesuiti fino alla soppressione dell'ordine nel 1773. Il convento venne quindi ceduto ai benedettini Vallombrosani per garantire l'apertura delle scuole e quindi la continuità dell'insegnamento. Dopo la soppressione francese il collegio divenne sede della prefettura dell'Ombone e nel 1816 il granduca Ferdinando III lo donò all'Università.

ROSELLI P.-FANTOZZI MICALI O., *Itinerari* ..., n. 31; TACCHI VENTURI P., *Storia* ..., v. 2.2, p. 493-500.

Gesuiti, *Trento*, collegio 52, 234, 305, 382, 439, 655, 806, 1323, 1547, 1646, 1913, 1975, 2139, 2144, 2458, 2793, 3252, 3417, 3509

Il collegio avviò la sua attività il 26 novembre 1625 e fu presto dotato di una biblioteca le cui spese di progressivo arricchimento costituirono sempre una parte considerevole del bilancio. Nel 1773 la Compagnia di Gesù trentina fu sciolta e di conseguenza si ebbe lo smembramento della biblioteca già ricca di circa 12.000 volumi.

Libri con note di appartenenza al Collegio dei gesuiti di Trento sono conservati nella Biblioteca provinciale Cappuccini, nella Biblioteca del Ginnasio Liceo "G. Prati", nella Biblioteca della Parrocchia di s. Maria Maggiore di Trento, depositata presso la Biblioteca diocesana "A. Rosmini", e nella Biblioteca comunale di Ala.

DE FINIS L., *Dai maestri di grammatica ...*, p. 115-16, 162-63, 200-10; GENTILINI M., *Lettori di Erasmo ...*, p. 128-134; MICH E., *Collegio dei Gesuiti*.

Gesuiti, *Venezia*, collegio e casa professa 2198, 2286

I gesuiti si stabilirono una prima volta a Venezia nel 1550, quando Andrea Lippomanno, priore del monastero della ss. Trinità dei Cavalieri Teutonici, concesse loro la chiesa di s. Maria dell'Umiltà. Il collegio fu poi trasformato nel 1578 in "domus professa" per la provincia veneta e nel 1589 la chiesa venne rinnovata e consacrata col titolo della Visitazione di Maria Vergine. Lasciata la città nel 1606, in seguito alle controversie tra papa Paolo V e la repubblica veneta, i gesuiti poterono ritornare solo nel 1657, quando comperarono da Carlo Caraffa, vescovo d'Aversa e legato pontificio a Venezia, il monastero dei Crociferi di s. Maria per la somma di 50.000 ducati. Ne prese possesso il padre provinciale Girolamo Chiaromonte che istituì in esso la "domus professa" della provincia veneta. La chiesa venne riedificata tra il 1715 ed il 1730 e divenne una tra le più belle della città.

CORNER F., *Notizie storiche ...*, p. 305-307, 524-525; TACCHI VENTURI P., *Storia ...*, v. 2.2, p. 372-378; ZANARDI M., *I "domicilia" ...*, p. 93, 95, 97-179.

Gesuiti, *Vienna*, casa professa e collegio 1794, 1954

Nel dicembre del 1550 l'imperatore Ferdinando I chiese a Ignazio di Loyola di erigere un collegio a Vienna. Così il 25 aprile 1551 giunsero a Vienna due padri provenienti dalla Baviera, seguiti, di lì a poco, da altri 11. La prima sede dei gesuiti fu il convento dei domenicani nella parte orientale della città e già nel 1552 si decise l'apertura di una scuola. La convivenza con i padri domenicani risultava però difficile, anche a causa della ristrettezza degli spazi disponibili e così il 27 maggio 1554 i gesuiti si trasferirono presso il convento disabitato dei carmelitani. Già nel 1554 fu allestito il convitto, l'anno seguente iniziarono le rappresentazioni teatrali e fu fondato il seminario dedicato ai santi Ignazio e Pancrazio. Nel 1591 fu terminata la ricostruzione di convento, chiesa e convitto ma la struttura subì una nuova radicale ristrutturazione tra il 1623 ed il 1640, quando il collegio fu elevato al rango di Accademia e venne strettamente connesso all'attività universitaria. Il collegio di Vienna chiuse nel 1773, in seguito alla soppressione dell'ordine.

DUHR B., *Geschichte der Jesuiten ...*, v. 1, p. 45-53; HADAMOWSKY F., *Das Theater ...*, p. 6-14.

GG 2046

GGA 210

Gherardinus, Paulus *vedi* Girardini, Paolo

Ghezzer, Luigi 1795  
Vivente nel 1885.

Ghirladi, Fausto (?) 171

Ghislanzoni 3605  
Capitano.

Giacomelli, Carlo 2145

Nacque a Predazzo, in val di Fiemme, il 30 maggio 1839. Vestito l'abito francescano con il nome di Anacleto, divenne sacerdote il 19 marzo 1866. Dimorò a Predazzo dove fu incaricato delle funzioni religiose a Paneveggio e dove svolse l'attività di maestro di scuola. Il 3 novembre 1883 fu investito del priorato di S. Martino di Castrozza e passato poi a Mori, fu posto in pensione. Morì il 20 marzo 1910.

*Catalogus cleri ... 1870*, p. 35; ... *1875*, p. 43; ... *1882*, p. 41; ... *1890*, p. 43; ... *1910*, p. 152; ... *1911*, p. 337; POMAROLLI S., *Cronistoria ...*, v. 1, p. 498.

Giacomo 2503

... , Giacomo 1440  
Sacerdote, comperò il libro a Vienna nel 1566.

Giacomo 626  
Frate cappuccino residente nel convento di Malé.

Giacomo da Arco 88i  
Frate.

Giacomo da Varignano *vedi* Bontadi, Giacomo

Giberti, Giovanni Matteo 1482

Nato a Palermo nel 1495, sacerdote, fu datario pontificio di Clemente VII e divenne vescovo di Verona nel 1524. Spinse il papa all'alleanza con Francesco I e rimase a Castel Sant'Angelo durante il sacco di Roma del 1527. Rientrato nella sua diocesi, fervente promotore della riforma cattolica, fu in contatto con Iacopo Sadoletto, Giacomo Contarini, Gian Pietro Carafa, Reginald Pole. Continuò le sue missioni diplomatiche per tutta Europa e promulgò le "Constitutiones" per la diocesi di Verona, che furono prese a modello da altre diocesi ed ebbero molta influenza nella formazione dei canoni conciliari tridentini. Morì a Verona il 30 dicembre 1543.

GAMS P.B., *Series Episcoporum ...*, p. 806; JEDIN H., *Storia del Concilio ...*1, p. 185, 251, 254, 263, 264, 276, 320, 364, 378, 380, 395, 411, 414, 422, 424, 468, 473; 2<sup>1</sup>, p. 133; 2<sup>2</sup>, p. 106, 107, 108.

Gilli, Giovanni Nicolò 2480

Sacerdote originario di Romeno in val di Non. Fu vice priore nel priorato di S. Martino di Castrozza tra il 1747 ed il 1753. Documentato a Romeno anche nel 1767.

POMAROLLI S., *Cronistoria ...*, v. 1, p. 497.

Gilli, Giuseppe Luigi 2480

Si tratta probabilmente di Giuseppe Gilli, nato a Brez in val di Non il 18 luglio 1822. Divenne sacerdote il 19 settembre 1846 e dal 26 novembre dello stesso anno fu cooperatore ad Ossana. Primissario curato a Salter dal 21 settembre 1858, fu vicario esposto a Sfruz dal 9 luglio 1863 ed infine primissario residente a Dermulo dal 1895. Morì il 25 agosto 1900.

*Catalogus cleri ... 1847*, p. 57; ... *1861*, p. 52; ... *1883*, p. 55; ... *1900*, p. 64; ... *1901*, p. 196; POMAROLLI S., *Cronistoria ...*, v. 2, p. 100, 113, 132; WEBER S., *Le chiese ...*, v. 3, p. 60-61, 91.

- Ginori Dal Prà, Antonio 3574
- Ginzinger, Cristoforo Federico 18  
Originario di Innsbruck, vivente nel 1620.
- Ginzinger, Massimiliano 18  
Vivente a Trento nel 1636.
- Gio. Agostino 3031
- Giordani, Francesco ... 405
- Giordani, Giacomo 1259, 2058, 3332, 3465  
Figlio di Francesco, originario di Nanno in val di Non, abitante a Cles. Giudice a Cles e notaio tra il 1596 ed il 1616.  
LEONARDI E., *Cles ...*, p. 457; STENICO R. *Notai ...*, p. 175.
- Giordani, Rocco 3272  
Di origini trentine.
- ... , Giorgio 1166  
Laureato in diritto canonico e civile.
- ... , Giorgio 1316
- Giorgio da Cles *vedi* Meneguzzer, Giorgio
- Giorgio da Verona 2514  
Frate.
- Giorgio Maurizio 486, 487
- Giosafat Giovanni di Dio (?) 2649
- Giovampio da Moena *vedi* Dellagiacoma, Giovanni Pio
- Giovanelli, Benedetto 677, 3624  
Nato a Trento il 22 settembre 1775 da Giampietro e Anna Triangi. Studiò prima presso il ginnasio dei benedettini a Merano, poi studiò filosofia e fisica a Padova ed infine si laureò in diritto presso l'università di Innsbruck interessandosi però anche di storia, letteratura e archeologia. Nel 1801-1802 fu capitano della guardia nazionale di Trento e durante il Regno Italico fece parte dell'amministrazione comunale e fu ispettore dipartimentale per la stampa. Governò la città di Trento come podestà dal 1816 al 1846. Fu prolifico scrittore letterario ma soprattutto storico ed archeologico. Morì il 6 giugno 1846.  
Cinquecentine a lui appartenute sono conservate anche presso la Biblioteca comunale di Trento.  
AMBROSI F., *Scrittori ed artisti ...*, p. 221-223; CURTI D., *Protagonisti ...*, p. 191; PERINI A., *Statistica ...*, v. 2, p. 237-242.
- Giovanelli, Giovanni Albano 480, 1486

Laureato in diritto canonico e civile, fu console di Trento nell'anno 1741. Nell'estimo cittadino dell'anno 1740 figura come notevole contribuente con un imponibile di 527 fiorini. Altre cinquecentine con note di appartenenza a Giovanni Albano Giovanelli sono conservate nella Biblioteca comunale di Trento.

AMBROSI F., *Commentari* ..., p. 487; DONATI C., *Ecclesiastici e laici* ..., p. 288.

Giovanelli, Giovanni Paolo 1525

Conte, originario di Trento ma patrizio veneto. Nacque il 10 agosto 1658, figlio di Giovanni Andrea. Si sposò con la trentina Adelaide Lodron e nel 1728 fu padre di Federico Maria, futuro patriarca di Venezia (1776). Grazie al suo interessamento i padri francescani Ignazio Bortolotti e Tobia Arcangelo Fedrigotti furono inviati a Corfù nel 1727 come confessori delle truppe tedesche al soldo della Serenissima.

ROSAT L., *Missionari* ..., p. 230; TOVAZZI G., *Familiarium* ..., p. 295; TOVAZZI G., *Variae inscriptiones* ..., n. 1001.

... , Giovanni 1037

Laureato in diritto canonico e civile.

... , Giovanni 177i

Vivente nel 1634.

Giovanni Angelo dalla val di Fiemme 1362

Frate vivente nel 1673.

Giovanni Bartolomeo (?) 2400

... , Giovanni Battista 628

Vivente nel 1825.

Giovanni Battista da Arco 87i, 282i, 1419, 3368

Frate vivente nel 1578.

Giovanni Battista da Capriana 890

Frate vivente nel 1719.

Giovanni Battista da san Romolo 3366

Frate, acquistò il libro con le elemosine raccolte in san Simpliciano.

Giovanni da Legnago 154

Frate francescano.

Giovanni dalla val Giudicaria *vedi* Zanini, Giovanni

Giovanni da Nola 350

Frate vivente nel 1534.

Giovanni Francesco da Cologna 1482

Sacerdote, figlio di Madernino, originario di Cologna in valle di Bono (valli Giudicarie). Fu notaio, abitante a Villa Lagarina (Rovereto), documentato tra il 1513 ed il 1532.

STENICO R., *Notai* ..., p. 110.

Giovanni Grisostomo da Volano *vedi* Tovazzi, Giangrisostomo

Giovanni Paolo da Mori *vedi* Sembenico, Giovanni Paolo

Giovanni Pio da Moena *vedi* Dellagiacoma, Giovanni Pio

Giovanni Vincenzo da Rovereto 743, 1723

Frate.

Girardi, Donato 2737

Sacerdote, originario di Trento. Nel 1600 frequentò il seminario trentino retto dai padri somaschi. Divenne arciprete di Riva del Garda nel 1618 e rinunciò al beneficio dell'altare di s. Giovanni nella chiesa di Riva, che passò così al sacerdote Nicolò Zucchelli di Tenno. Fu apprezzato casista e dei suoi consigli si servì frequentemente il vicario generale e vescovo suffraganeo Pietro Belli. Morì di peste nel 1630.

CROSINA M.L., *Cultura* ..., p. 727; TOVAZZI G., *Parochiale* ..., 797-798; ZANOLINI P., *Memorie storiche* ..., p. 50.

Girardi, Giovanni Paolo 2578

Vivente a Pressano (Trento).

Girardi, Pietro 3547

Originario di Castello di Fiemme, figlio di Antonio. Si laureò in legge a Padova l'8 marzo 1596, quando era prefetto della giurisdizione di castel Pietra nel Primiero. Fu poi capitano della giurisdizione di Pergine probabilmente tra il 1606 ed il 1619. Fece testamento a Pergine il 18 settembre 1611 presso il notaio Andrea Leporini.

ALESSANDRINI P., *Memorie di Pergine* ..., p. 90; AUSSERER C., *Persen* ..., p. 337; PIATTI S., *Pergine: i suoi frati* ..., p. 94; PIATTI S., *Pergine: un viaggio*..., p.219, 809; SEGARIZZI A., *Professori e scolari* ..., n. 260.

Girardini, Paolo 2001

Originario di Cimego, fu segretario nel 1560 del cardinale Cristoforo Madruzzo e successivamente segretario di gabinetto e cancelliere del cardinale Ludovico Madruzzo. Pievano di Tassullo tra il 1560 ed il 1565, nel 1573 visitò le valli di Non e Sole con il vescovo suffraganeo Gabriele Alessandri in preparazione della visita pastorale di Ludovico Madruzzo del 1579. Studioso e scrittore storico fu autore tra l'altro della descrizione di Trento stampata sul verso dell'incisione riguardante la città contenuta nel terzo volume dell'atlante *Civitates orbis terrarum* di G. Braun e F. Hogenberg pubblicato la prima volta a Colonia da G. von Kempen nel 1581. Morì a Trento il 17 dicembre 1599 e fu sepolto nella chiesa di s. Marco. La sua nota di possesso è presente anche su una cinquecentina della Biblioteca comunale di Trento.

CAPPELLETTI F., *Imago* ..., p. 58 nota 2; GALANTE A., *La corrispondenza* ..., p. X nota 6; GIULIANI C., *Appunti* ..., 2928/1, c. 4r; GIULIANI C., *Epistolario* ..., 2902, n. 572; NUBOLA C., *Conoscere per governare* ..., p. 184 nota 76; TOVAZZI G., *Biblioteca* ..., t. II, p. 568-569; TOVAZZI G., *Variae inscriptiones* ..., n. 536; WEBER S., *Le chiese* ..., v. 2, p. 47; WEBER S., *Le vecchie iscrizioni* ..., p. 91 n. 29.

... , Girolamo 1037

Girolamo da Arzignano 224i

Frate.

Girolamo da Castel Goffredo 2204

Frate.

- Girolamo da Tesino 1680  
Frate francescano predicatore originario del Tesino. Vivente nel 1662.
- Girolamo da Urbino 2870  
Frate, inquisitore generale.
- Girolamo da Varignano *vedi* Marchi, Girolamo
- Gislimberti, Alessandro 2934  
Trentino, figlio di Aldrighetto, fu iscritto al collegio dei notai di Trento dal 1632. Nipote del notaio Alessandro, ne rilevò l'attività. Fu proprietario di alcuni immobili nella contrada di s. Benedetto dove risiedeva. Nei primi anni Quaranta fu governatore della confraternita della Buona Morte e si dedicò alla promozione prima ed alla costruzione poi della chiesa di s. Maria Lauretana, nuovo oratorio della compagnia nella contrada di s. Benedetto. Nel 1646 fu cancelliere del magistrato consolare trentino. Morì verso il 1659.  
CETTO A., *Il quartiere ...*, p. 207, 323; MICH E., *S. Maria Lauretana*; MOLTENI E., *Architettura religiosa ...*, p. 593; STENICO R., *La biblioteca ...*, p. 88; TOVAZZI G., *Notariale ...*, n. 1563, 2384, 2809, 4197, 4352, 4356.
- Gislimberti, Antonio 754  
Sacerdote originario di Trento. Fu prefetto marianista e morì a Trento il 19 aprile 1652.  
POMAROLLI S., *Cronistoria ...*, v. 1, p. 133.
- Gistel, Ioannes Andreas 2917
- Giuliani, ... 701
- Giuliani, Giuliano 3288  
Sacerdote originario di Fondo, figura residente a Caldaro negli atti della visita pastorale del 1579. Fu titolare della cappella di s. Leonardo in Pianezza (Planitzing) nella parrocchia di Caldaro; morì nel 1599.  
WEBER S., *Sacerdoti italiani ...*, p. 9, 25.
- Giulio da Gavazzo (?) 790, 957  
Frate.
- Giulio da Strada 192i  
Frate.
- ..., Giulio Francesco 2696
- Giunta, Giovanni Antonio 1405  
Vivente nel 1559.
- Gius, Samuele 136  
Nato a Malosco in val di Sole il 6 settembre 1883. Vestì l'abito francescano nel convento delle Grazie di Arco il 12 novembre 1902 e fu ordinato sacerdote il 29 giugno 1909. Cappellano militare durante la prima guerra mondiale, fu missionario a Smirne dal 1919 al 1922. Tra il 1925 ed il 1929 ordinò l'archivio municipale di Riva del Garda. Divenuto missionario in Palestina, morì il 6 aprile 1956 a Sepphoris.  
DELL'ANTONIO O., *I frati minori ...*, p. 13; *Necrologio dei frati minori ...*, p. 108; ROSAT L., *Missionari ...*, p. 246.

- Giuseppe ... 1591  
Sacerdote veneto.
- Giuseppe 3468  
Sacerdote.
- Giuseppe da ... 1169  
Frate.
- Giuseppe da Moena *vedi* Somnavilla, Giuseppe
- Giustiniani, Francesco 3464
- Givanni, Giuseppe Antonio 2650  
Sacerdote originario di Rovereto, fu per molti anni professore nel ginnasio di Rovereto. Iscritto all'Accademia roveretana degli Agiati dal 1751, fu autore di molti lavori in poesia e prosa conservati ora nell'archivio dell'accademia. Un suo componimento scritto in occasione della morte di Girolamo Tartarotti fu edito nel 1761. Fu nominato rettore della chiesa di s. Cristoforo di Pomarolo dal 1766. Morì a Pomarolo il 29 gennaio 1777.  
*Memorie dell'I.R. Accademia ...*, n. 9; TOVAZZI G., *Parochiale ...*, 1173.
- Godenzo, Tommaso 3594
- Golina, Giacomo 678  
Frate originario di San Felice (Spagna?).
- Goller, Matthäus 22
- Gon. ..., Giovanni Francesco 209i
- Gosetti, Antonio 247
- Gottardi, Dionisio 209
- Gozzaldi, Maseo 1963  
Frate francescano originario di Denno in val di Non. Morì a Trento il 30 marzo 1826 all'età di 85 anni.  
*Necrologio dei frati minori ...*, p. 98.
- Gra ..., Matthaeus 1440
- Gradenigo, Giuliano 31i
- Grana, Nicolò 2335  
Sacerdote originario di Fisto in val Rendena. Tra il 1606 ed il 1614 ebbe la cura d'anime a Spiazzo, nel 1614 fu curato a Lavis mentre nel 1615 fu a Strembo. Fu poi beneficiato a Pelugo nelle chiese di Sant'Antonio e di San Zenone fino al 1627.  
CASETTI A., *Storia di Lavis ...*, p. 408; POMAROLLI S., *Cronistoria ...*, v. 3, p. 253, 266; MUSSI D., *In villa Pellugi ...*, p. 638.



- Grandi, famiglia 774  
Famiglia originaria di Bergamo, trasferitasi a Pergine verso la fine del XVI secolo.  
ALESSANDRINI P., *Memorie* ..., p. 184.
- Grandi, Francesco 368, 370, 692, 3163  
Originario della Valsugana, iscritto presso l'ateneo padovano dal 1656, si laureò in diritto canonico e civile il 10 gennaio 1660.  
SEGARIZZI A., *Professori e scolari* ..., n. 918.
- Grandi, Francesco 3044  
Vivente nel 1646.
- Grandi, Giovanni Battista 1116  
Nato a Pergine nel 1758, si laureò in diritto canonico e civile presso l'ateneo di Parma. Viaggiò molto, a scopo di studio, in Italia, Francia e Germania. Uomo molto stimato dalla comunità perginese, ricoprì la carica di sindaco negli anni 1796, 1806, 1810-1811, 1818 ed alcune volte quella di vicesindaco. Fu dotato di un ex libris inciso in rame. Morì a Pergine all'età di 82 anni.  
ALESSANDRINI P., *Memorie* ..., p. 159, 169, 184; PIATTI S., *Pergine: i suoi frati* ..., p. 105-106, 155; PIATTI S., *Pergine: un viaggio...*, p. 384, 837, 952, 953, 954, 955; STAWA G., *Alte Exlibris* ..., n. 178.
- Gratius, Orthuinus 2732
- Grazioli (?), Lodovico 1677
- Gregori, Giorgio 2676  
Sacerdote originario di Peio, figlio di Gregorio e fratello di Giovanni Pietro. Fu curato nella chiesa di s. Giorgio di Peio tra il 1609 ed il 1628. Morì il 22 luglio 1655.  
CICCOLINI G., *Inventari* ... *Ossana*, p. 223-227; POMAROLLI S., *Cronistoria* ..., v. 2, p. 397; TURRINI F., *Carte* ..., p. 294.
- Gregorio da Gavazzo 158, 1153, 1877, 2525  
Originario di Gavazzo (Tenno), fu padre guardiano del convento di Arco negli anni 1608-11 e del convento di s. Bernardino a Trento nel 1614 e nel 1615. Morì ad Arco, nel convento delle Grazie, il 26 febbraio 1624.  
STENICO R., *I frati minori* ..., p. 545; STENICO R., *I frati minori a santa Maria delle Grazie* ..., p. 557, 576, 637.
- Greiml, Andreas 2247  
Vivente nel 1671.
- Grimandi 3624
- Grimani, Domenico 257  
Nato il 2 febbraio 1461 a Venezia, figlio del futuro doge Antonio Grimani è di Caterina Loredan, fu iscritto all'università di Padova dove si laureò in diritto canonico nel 1487. Uomo di vasti interessi, fu apprezzato dai contemporanei per la sua competenza in campo filosofico e per la sua conoscenza della logica aristotelica. Divenne segretario papale nel 1491 e fu nominato cardinale di s. Marco il 20 settembre 1493. Patriarca di Aquileia nel 1497, fu ordinato sacerdote il 21 marzo 1498 e vescovo nell'aprile dello stesso anno. Divenuto amico del papa Giulio II, ottenne negli anni seguenti vari vescovati. Fu residente per molti anni a Roma ma ritornò poi a Venezia dove morì il 27 agosto 1523. Ricco mecenate,

amico tra l'altro di Giovanni Pico della Mirandola, del Poliziano, di Lorenzo de Medici e di Erasmo da Rotterdam, creò una notevole biblioteca di 15.000 volumi che lasciò in eredità alla chiesa di s. Antonio di Castello di Venezia e che fu poi distrutta da un incendio. Donò alla Repubblica di Venezia la sua raccolta di sculture ed un eccezionale breviario miniato ora conservato alla Biblioteca Nazionale Marciana.

CHAMBERS D.S., *Domenico Grimani of Venice*, JÖCHER C.G., *Allgemeines ...*, v. 2, col. 1184.

Grisantus a Volta *vedi* Crisanto da Volta Mantovana

Grisantus Mantuanus *vedi* Crisanto da Volta Mantovana

Groggi, Carlo 3220

Grutsch, Christian Hieronymus 3345  
Sacerdote nel 1794.

Guaccus de Flandria 1264

Gualtieri, Nicolò 2747  
Vivente nel 1710.

Guarienti, Simone Giovanni Battista 2194

Guelmi, Antonio Nicolò 896  
Originario di Trento, fu iscritto alla facoltà filosofica dell'università di Innsbruck negli anni 1751 e 1752. Era di scarso ingegno e profitto mediocre ma di grande diligenza e ottimi costumi.  
HAIDACHER A., *Die Matrikel ...*, n. 1335.

Guerrini, Martino Antonio 3463  
Laureato in diritto canonico e civile. Canonico di Bergamo nel 1612.

Guglielmi, Bartolomeo 115i, 118i, 156i, 179, 181, 182, 1566, 2915, A  
Nato a Favrio, nel Lomaso (valli Giudicarie), nel 1578. Padre appartenente all'ordine dei frati minori, fu guardiano del convento di Pergine nel 1614 e come tale fu presente alla consacrazione della chiesa avvenuta il 19 maggio dello stesso anno. Ancora guardiano a Pergine nel 1621, 1625, 1630 e 1633 e guardiano del convento di Arco nel 1624, 1634, 1644-45, vicario nel 1646. Morì a Trento il 22 agosto 1652.  
*Necrologio dei frati minori ...*, p. 256; PIATTI S., *Pergine: i suoi frati ...*, p. 78, 637; PIATTI S., *Pergine: un viaggio ...*, p. 816-817; STENICO R., *I frati minori a santa Maria delle Grazie ...*, p. 557, 558; STENICO R., *La biblioteca ...*, p. 81.

Gunderstorfen, ... 910

Gussoni, Vincenzo 536  
Figlio di Andrea.

Hacker, Johannes 891  
Fratello di Ulrick, vivente nel 1579.

- Hacker, Ulrick 891  
Fratello di Johannes, vivente nel 1579.
- Hackius, Petrus 2640
- Hala ad Oenum *vedi* Hall
- Hall:  
Gesuiti, collegio
- Handickius, Christianus 3162
- Han von Hanberg, Sigmund 252  
Originario di Brunico, figlio di Jakob Han e di Klara Palauser. Immatricolato all'università di Bologna nel 1513, divenne canonico della cattedrale di Trento e il 23 ottobre 1516 canonico della cattedrale di Bressanone. Nel 1536 fu cancelliere ed amministratore del principato di Bressanone ed in seguito fu consigliere del cardinale Bernardo Clesio. Parroco di Taufers tra il 1544 ed il 1548, morì a Bressanone il 31 dicembre 1562 mentre era canonico seniore del capitolo.  
SUSTER G.-FESTI C.-MONDANI G., *Studenti trentini* ..., p. 28; TOVAZZI G., *Biblioteca* ..., t. II, p. 563; TOVAZZI G., *Parochiale* ..., 341; WOLFSGRUBER K., *Das Brixner Domkapitel* ..., p. 159.
- Has, Jakob 176i  
Vivente nel 1525.
- Hauser, Iohannes 2612
- H.B. 638
- Heal (?), Camillo 2414
- Heiss, Pietro 374
- Heissier, Franciscus 1048
- Heller, Valentino 1969  
Sacerdote, protonotario apostolico.
- ..., Hermannus 2852
- Hermannus, Bernhardus 80i  
Canonico a Bressanone nel 1539.
- Hermannus, Octavius 1684
- Hess, Johann 363  
Nacque a Norinberga il 23 settembre 1490, figlio di un mercante. Studiò prima a Lipsia (1506-10) e poi presso l'università di Wittenberg dove si laureò nel 1511 e dove insegnò per un anno entrando in contatto con Lutero. Nel 1513 divenne segretario del vescovo di Breslavia, Johannes Thurzo, ma nel 1517 riprese gli studi all'università di Erfurt dove co-

nobbe Eobanus Hesus. Nel 1518 si immatricolò presso l'università di Bologna e passò poi a quella di Ferrara ottenendo il dottorato in teologia. Tornato a Wittenberg nel 1519 conobbe Melantone. Ripreso servizio presso il vescovo Thurzo che gli fece avere un canonicato a Breslavia, nel 1523 divenne parroco nella chiesa di santa Maddalena impegnandosi notevolmente nella diffusione della riforma luterana della quale divenne l'esponente di maggior rilievo in Slesia. Nel settembre del 1525 si sposò con Anna Jopner. Morì il 5 gennaio 1547.

ERBE M - BIETENHOLZ P.G., *Johann Hess of Nürnberg*; HAEBLER K., *Rollen- und Plattenstempel ...*, 1, p. 39-41.

Heüchelin, Ferdinand 491

Heuffel, Michael 256i  
Vivente nel 1535-1536.

Heysler, Johannes 279i, 3345  
Sacerdote, parroco "Silzensis" nella prima metà del XVII secolo. Fu parente ed erede del sacerdote Thomas Heysler.

Heysler, Thomas 286i, 3345  
Sacerdote nel vescovado di Bressanone, morì di peste nel 1635.

Hieronymus bibliopola *vedi* Fracacini, Girolamo

Hippoliti *vedi* Ippoliti

HITCB 125i

Hofer, Benedikt Joachim 2755

Hofer, Christian 2199

Höger, Thomas Georg 3159  
Vivente nel 1694.

Hoier, Jorius 252  
Canonico nella chiesa della Beata Maria Vergine, "artium liberalium et philosophiae magister", morì il 30 maggio 1531. Suoi esecutori testamentari furono Sigmund Han e Caspar Schwemhart.

... , Honofrius de 2239

Homer, Giovanni Michele 715, 1513  
Laureato in medicina, esercitò a Pergine nella seconda metà del XVII secolo. Nel 1676 ebbe il permesso, contestato dalla cittadinanza, di avere un banco privato nella chiesa parrocchiale e nel 1685 fondò un legato perpetuo di messe.

ALESSANDRINI P., *Memorie di Pergine ...*, p. 114; PIATTI S., *Pergine: i suoi frati ...*, p. 115; TOVAZZI G., *Medicaeum ...*, n. 629.

Horborch, Gulielmus 3025  
Di nazionalità tedesca.

Hossar ...(?), Jordanus 131i

H.S. 2774

Humbourg, Johann Nepomuk 1585

Nobile, cavaliere, nacque a Strasburgo il 30 luglio 1731. Medico, fu autore di molte opere. Morì a Vienna il 21 novembre 1795.

HELLBACH J.C., *Adels-Lexikon*, v. 1, p. 598; WURZBACH C., *Biographisches ...*, v. 9, p. 418-419.

Iacobus ... 2751

Sacerdote, precettore a Dillingen.

Ianuarius, Petrus *vedi* Gennari, Pietro

IAT 3267

I.B.C. 3016

Monogramma impresso su ex libris araldico.

I.B.P. *vedi* Pedeli ..., Ioannes Baptista Michael

I.C. 892

I.D.F.R. 3506

Iellici, Apollinare 1230, 2656

Nato a Tesero il 25 ottobre 1707, fu battezzato con il nome di Andrea. Vesti l'abito francescano il 15 settembre 1726 e fu abile predicatore. Divenne padre guardiano del convento di Cavalese nel 1750 e del convento di Pergine Valsugana nel 1751. Morì a Cavalese il 3 giugno 1787 lasciando molte opere manoscritte.

MORIZZO M., *Scrittori francescani ...*, p. 36; *Necrologio dei frati minori ...*, p. 171; ONORATI E., *I frati di Cavalese ...*, p. 168; PIATTI S., *Pergine: i suoi frati ...*, p. 102, 644.

Ienerwein, Iohannes Baptista 3474

Sacerdote tedesco, fu cappellano nella chiesa di s. Maria Maggiore a Trento. Morì il 12 luglio 1699 all'età di 69 anni.

POMAROLLI S., *Cronistoria ...*, v. 1, p. 139; SARDAGNA S., *Notizie genealogiche ...*, p. 235.

Ignazio da Trento 20i, 444, 1475, 1952

Frate vivente nel 1565.

Ignazio da Volano *vedi* Bortolotti, Ignazio

Inama, Antonio 126i, 8, 70, 264, 602, 620, 678, 838, 1119, 1130, 1224, 1424, 1449, 1478, 1962, 2017, 2513, 2579, 2875, 2942, 3081, 3474, 3503, 3510, 3612

Nato a Fondo il 5 aprile 1718, battezzato con il nome di Giovanni Francesco, divenne frate francescano nel convento di Cles, con il nome di Antonio, e il 18 maggio del 1742 fu ordinato sacerdote. Passato al convento di s. Bernardino a Trento ne fu guardiano nel 1756; fu commissario visitatore della provincia di Croazia-Carniola nel 1757, confessore delle Clarisse nel convento di s. Chiara a Napoli nel 1759, commissario visitatore della

provincia di Milano nel 1763 e 1775, segretario del commissario della famiglia cismontana nel 1765, padre provinciale trentino nel 1766. Fu traduttore dal francese e dal tedesco (tradusse una trentina di opere) e grazie alla sua conoscenza delle lingue collaborò con tutti gli studiosi trentini suoi contemporanei (V. Barbacovi, A. Guarinoni, B. Bonelli, etc.). Morì a Trento il 25 settembre 1793.

Una cinquecentina a lui appartenuta è conservata nella Biblioteca comunale di Ala.

DELL'ANTONIO O., *I frati minori* ..., p. 183, 200, 209, 233, 244; DELL'ANTONIO O., *L'attività storica* ..., p. 93; FERRARI S., *Giuseppe Dionigio Crivelli* ..., p.647; INAMA V., *Fondo* ..., p. 37; MORIZZO M., *Scrittori francescani* ..., p. 37-39; *Necrologio dei frati minori* ..., p. 293; PIATTI S., *Pergine: i suoi frati* ..., p. 625; STENICO R., *I frati minori* ..., p. 547; STENICO R., *La biblioteca* ..., p. 87; TOVAZZI G., *Variae inscriptiones* ..., n.409, 782, 1598.

Inama (?), Rocco, Antonio 3061

Ingenuini, Giovanni Battista *vedi* Ienerwein, Giovanni Battista

Innsbruck:

Cappuccini, convento

Gesuiti, collegio

Ioannes Chrysostomus de Avolano *vedi* Tovazzi, Giangrisostomo

Ioannes de Leniaco *vedi* Giovanni da Legnago

Ioannes episcopus Curiensis *vedi* Flugi von Aspermont, Johannes

Ioannes Pius, frater *vedi* Dellagiacomma, Giovanni Pio

Ioannes Pius a Moena *vedi* Dellagiacomma, Giovanni Pio

Ioris, Bartolomeo 277, 1625, 2645, 2757, 3309, 3406

Nato a Mezzolombardo il 3 aprile 1745, divenne sacerdote il 24 settembre 1769. Nel 1789 figura come ludimagister, primissario e confessore a Mezzolombardo. Fu nominato curato di Zambana nel 1792 ma l'anno seguente rinunciò all'incarico e ritornò come confessore a Mezzolombardo dove morì il 3 gennaio 1827.

*Catalogus cleri* ... 1789, p. 66; ... 1793, p. 59; ... 1803, p. 45; ... 1826, p. 59, 242; ... 1833, p. 292; TOVAZZI G., *Familiarium* ..., p. 285; TOVAZZI G., *Parochiale* ..., 1657.

Iosephus 73

Vivente nel 1771.

IPA 258i

1601.

Ippoliti, Baldassarre 66, 425, 713, 1053, 1068, 1379, 1380, 3036

Originario di Pergine, figlio di Giovanni e Cristina da Roncegno. Iscritto all'ateneo padovano dal 1637, si laureò in diritto canonico e civile l'1 marzo 1639. Si sposò con Teresa Covelli nel 1644. Fu "commissario austriaco ai confini d'Italia", consigliere imperiale e vicario di Castel Telvana nel 1646 ed ancora nel 1666.

Una cinquecentina con sua nota di appartenenza è conservata presso la Biblioteca provinciale Cappuccini di Trento.

BOTTEA T., *Genealogie perginesi* ..., p. 193; SEGARIZZI A., *Professori e scolari* ..., n. 500, 517.

Ippoliti, Cherubino 1886

Nato a Pergine il 13 febbraio 1621, figlio di Cristoforo, fu battezzato con il nome di Baldassarre. Notaio e cancelliere del tribunale della giurisdizione del castello di Pergine, il 24 maggio 1645 vestì l'abito francescano nel convento di Borgo Valsugana e prese il nome di Cherubino. Fu segretario provinciale dei francescani trentini negli anni 1652, 1656 e 1680. Nel 1658, mentre era vicario nel convento di s. Bernardino di Trento, fungeva anche da vice commissario di Terra Santa. Nel 1665-66 fu guardiano a s. Bernardino e maestro dei novizi. Morì nel marzo del 1684.

PIATTI S., *Pergine: i suoi frati* ..., p. 440-442, 620, 621; STENICO R., *I frati minori* ..., p. 545; STENICO R., *Notai* ..., p. 204-5.

Ippoliti, Cristoforo 22

Originario di Pergine, figlio di Baldassarre e Lucia. Nel 1623 si sposò con Giulia.

BOTTEA T., *Genealogie perginesi* ..., p. 193.

Ippoliti, D. 967

Ippoliti, famiglia 332, 345, 346, 347, 348, 349, 368, 370, 515, 562, 576, 584, 636, 657, 664, 738, 846, 909, 1084, 1087, 1155, 1181, 1183, 1208, 1209, 1210, 1212, 1314, 1379, 1380, 1437, 1485, 1497, 1500, 1511, 1553, 1604, 1639, 1986, 2239, 2326, 2332, 2445, 2459, 2603, 2711, 2824, 2829, 2883, 2928, 2936, 2939, 3108, 3119, 3128, 3129, 3130, 3143, 3163, 3312, 3435, 3490, 3582, 3617

Famiglia originaria di Castel Tesino, che si stabilì a Pergine verso la metà del XVI secolo e si diramò a Borgo Valsugana nella seconda metà del XVII secolo. Gli Ippoliti furono elevati alla dignità nobiliare fin dal XV secolo, nobiltà confermata poi dal conte del Tirolo nel 1641. Nel novembre del 1685 Giovanni Battista fu nominato cavaliere aurato dall'imperatore Leopoldo I ed il titolo gli fu confermato dal principe vescovo Francesco Alberti Poia l'anno seguente. Altro diploma nobiliare fu concesso a Giuseppe Antonio da Carlo VI nel 1728 e confermato dal principe vescovo Domenico Antonio Thun nel 1734. Nel 1839 la famiglia fu elevata alla dignità baronale. Gli Ippoliti ebbero due predicati: di "Paradiso" e di "Montebello".

ALESSANDRINI P., *Memorie di Pergine* ..., p. 185-186; BOTTEA T., *Genealogie perginesi* ..., p. 193; PIATTI S., *Pergine: i suoi frati* ..., p. 440-1; RAUZI G.M., *Araldica* ..., p. 184; REICH D., *Nobiliare* ..., p. 16.

Ippoliti, Giovanni Battista 539, 991, 2341, 3421

Originario di Pergine, nel 1607 fu studente in legge a Bologna dove si laureò in diritto canonico e civile. Fu consigliere dell'arciduchessa Claudia de' Medici e dell'arciduca Ferdinando Carlo con il collega Marcantonio Bertelli. Sindaco di Pergine tra il 1617 ed il 1619, nel 1619 fu nominato podestà di Riva del Garda. Nel 1641 era ancora consigliere arciduciale.

ALESSANDRINI P., *Memorie di Pergine* ..., p. 93-94; AMBROSI F., *Commentari* ..., p. 514; ; IPPOLITI G. - ZATELLI A.M., *Archivi* ..., p. 1385; SUSTER G.-FESTI C.-MONDANI G., *Studenti trentini* ..., p. 32.

Ippoliti, Giovanni Paolo Carlo 66, 425, 713, 762, 938, 991, 2179, 2221, 2283, 2284, 2285, 2344, 2396, 2453, 2603, 3037, 3128, 3129, 3130, 3314, 3421, 3582

Originario di Pergine, figlio di Baldassarre e di Teresa Covelli, fratello di Ludovico Antonio. Laureato in legge, si trasferì a Borgo Valsugana dove divenne sindaco nel 1705. In seguito fu vicario a Castellalto.

BOTTEA T., *Genealogie perginesi* ..., p. 193; COSTA A., *La terra* ..., p. 96.

Ippoliti, Giuseppe 334

Ippoliti, Giuseppe Antonio 47, 251, 298, 563, 692, 774, 907, 1108, 1166, 1178, 1211, 1352, 1485, 1524, 1544, 1653, 1686, 1727, 2114, 2171, 2725, 2884, 2897, 2970, 3072, 3075, 3164, 3495

Nato a Borgo Valsugana, figlio di Giovanni Paolo. Frequentò la facoltà filosofica dell'università di Innsbruck tra il 1692 ed il 1695 e poi tra il 1701 ed il 1702. Si laureò in diritto canonico e civile presso l'ateneo ferrarese nel 1705. Sposatosi con Giovanna, nel 1717 e 1729 fu sindaco di Borgo. Nel 1716, 1726 e 1739-40 fu sindaco maggiore di Pergine. Fu "commissario austriaco ai confini d' Italia" e il 13 agosto 1728 Carlo VI gli concesse da Graz un diploma di nobiltà poi confermato dal principe vescovo Domenico Antonio Thun il 9 dicembre 1734.

BOTTEA T., *Genealogie perginesi* ..., p. 193; COSTA A., *La terra* ..., p. 96-97; DE FESTI C., *Studenti trentini* ..., p. 55; HUTER F., *Die Matrikel* ..., n. 1517; HUTER F.-HAIDACHER A., *Die Matrikel* ..., n. 2312; PIATTI S., *Pergine: un viaggio*..., p. 942-3; REICH D., *Nobiliare* ..., p. 16.

Ippoliti, Giuseppe Ippolito 1643

Nacque a Pergine il 6 luglio 1712 e fu battezzato con il nome di Baldassarre Francesco Antonio. Vestì l'abito francescano nel convento di s. Maria delle Grazie di Arco il 22 aprile 1731, divenne sacerdote e poi insegnante di filosofia e teologia. Fu nominato segretario provinciale dei francescani trentini nel 1748 e fu guardiano a Pergine nel 1753. Studioso, commentatore e raccoglitore di documenti antichi, si dedicò tra il 1759 ed il 1762, con Benedetto Bonelli e Antonio Maria Zatelli alla revisione e al riordino dell'archivio vescovile trentino. Morì nel convento di Pergine il 2 febbraio 1763 lasciando una straordinaria produzione letteraria.

BORRELLI, L., *Studi antiquari* ..., p. 78-80; MORIZZO M., *Scrittori francescani* ..., p. 25-26; PIATTI S., *Pergine: i suoi frati*..., p. 458-467, 644.

Ippoliti, Ippolito 1828

Nacque a Pergine il 3 settembre 1643, battezzato con il nome di Baldassarre, figlio di Giovanni Battista e Caterina Cerra. Vestì l'abito francescano nel convento di Cles il 29 settembre 1665; divenne poi maestro dei novizi, guardiano nel convento di Cles nel 1675 ed in quello di Mezzolombardo nel 1679. Fu alla corte del duca Carlo V di Lorena ad Innsbruck come educatore e consigliere e poi a Vienna presso l'imperatore Leopoldo I che ripose grande fiducia in lui e lo utilizzò in numerose missioni diplomatiche. Tornato nel convento di s. Bernardino a Trento nell'aprile del 1702, passò qualche mese presso il convento di s. Maria delle Grazie di Arco; ritornò infine a s. Bernardino dove si ritirò malato in infermeria e morì il 2 gennaio 1715. Scrisse due opere ascetiche stampate ad Innsbruck nel 1678.

BOTTEA T., *Genealogie perginesi* ..., p. 193; MORIZZO M., *Scrittori francescani* ..., p. 14-16; PIATTI S., *Pergine: i suoi frati* ..., p. 445-451.

Ippoliti, J.D.C. 427

Ippoliti, Ludovico Antonio 427, 2603, 3036

Originario di Pergine, figlio di Baldassarre e di Teresa Covelli, fratello di Giovanni Paolo. Fu studente in legge presso l'ateneo padovano nel 1666. Si sposò con Caterina Franchi nel 1671. Una cinqueantina con sua nota di appartenenza è conservata presso la Biblioteca provinciale Cappuccini di Trento.

ALPRUNI, A., *Poetici applausi* ...; BOTTEA T., *Genealogie perginesi* ..., p. 193; SEGARIZZI A., *Professori e scolari* ..., n. 1130.



Ireneo da Perugia 2882  
Frate.

Ireneo da Torcegno *vedi* Furlani, Ireneo

Irettus, Gaspar 1064

IRLG 626  
1633.

Ischia, Francesco 303i  
Originario di Arco, figlio di Nicolò. Notaio ad Arco, documentato dal 1565 al 1594.  
TOVAZZI G., *Notariale ...*, n. 1012, 1039, 4030.

I.S.D.C. *vedi* Cassina (Stabè de), Giuseppe

I.T.D.S. *vedi* Dreyling, Ioannes Theodoricus

Iustinianus Veronensis 2244

IWAF 1972

I Z 868  
1548.

Joannis, Vincentius de 812

Job (?), Angelo 1206  
Laureato in diritto canonico e civile.

Job, Job de 2327

Nacque a Trento nella casa di via Belenzani il 9 dicembre 1579. Figlio del notaio Giulio e di Barbara Pasotti e nipote di quel notaio Job che per primo si trasferì da Cunevo a Trento verso il 1533 ottenendo poi la cittadinanza nel 1574. Il padre gli lasciò a titolo di prelegato tutti i libri e le scritture relative alla sua professione. Fin da adolescente frequentò lo studio paterno e, dopo un periodo di permanenza ad Innsbruck, nel 1601 si iscrisse all'ateneo padovano dove si laureò in diritto canonico e civile il 5 aprile 1603. Immatricolato nel collegio dei dottori e dei notai di Trento, ne divenne consigliere e negli anni 1608-1609 rettore. Nel corso della sua vita ricoprì varie cariche presso la Cà di Dio, la confraternita nuova di s. Maria della misericordia degli orfani, la confraternita degli zappatori nella chiesa di s. Pietro ed il monastero della ss. Trinità. Nel 1603 successe al padre come cancelliere del capitolo del duomo di Trento. Nel 1611 sposò Elisabetta Sardagna. Nel 1613, 1614, 1621, 1626 e 1630 fu capoconsole della città. Negli anni 1623-1625 fu fervente organizzatore dello stabilimento dei padri gesuiti in città ponendosi in netto contrasto con il principe vescovo. Morì improvvisamente il 23 gennaio 1630 senza aver fatto testamento e lasciando 6 figli in giovane età. Lasciò una biblioteca familiare ricca di 320 opere a carattere prevalentemente giuridico, il cui inventario fu redatto dal notaio Malfatto Malfatti dopo la morte dello Job.

AMBROSI F., *Commentari ...*, p. 479-480; IOB L., *Cunevo ...*, p. 166-169; IOB L., *La biblioteca ...*, p. 185-187; SEGARIZZI A., *Professori e scolari ...*, n. 295.

- Joblinus, Wernherus 1680  
Vivente nel 1580.
- Jobst, Johannes Georg 3590  
Originario di Deggendorf (Baviera). Vivente nel 1644.
- Job Tridentinus vedi Job, Job de
- ..., Julius 2885
- Kaccioni *vedi* Caccioni
- Kayser, Jakob 990  
Laureato in diritto canonico e civile.
- Keller, Carlo 3099  
Barone originario di Cles in val di Non.
- Keller, Francesco Agostino 210  
Vivente nel 1705.
- Keller, Giovanni Battista 1049
- Keller, Giovanni Vincenzo *vedi* Keller, Vincenzo Maria
- Keller, Romedio 1823, 2692  
Padre francescano originario di Cles. Fu padre guardiano nel convento di Mezzolombardo nel 1800 e nel 1802. Morì a Trento il 30 settembre 1818.  
*Necrologio dei frati minori ...*, p. 298; TOVAZZI G., *Variae inscriptiones ...*, n. 1736, 1744, 1750, 1751, 1790, 1797.
- Keller, Vincenzo Maria 58i, 156i, 280i, 760, 1965  
Nato a Cles il 21 maggio 1783 da Giacomo ed Anna Bertolini, fu battezzato col nome di Giovanni Vincenzo. Vestito l'abito francescano il 24 giugno 1800, fu valente predicatore e sostituì il padre Giangrisostomo Tovazzi come rubricista e cronologo della provincia. Morì a Trento l'11 febbraio 1814 lasciando alcune opere manoscritte.  
DELL'ANTONIO O., *I frati minori ...*, p. 171; DONEG., *L'attività pastorale ...*, p. 216; MORIZZO M., *Scrittori francescani ...*, p. 49; *Necrologio dei frati minori ...*, p. 47.
- Kellner, Heinrich 2316  
Da Zinnenberg.
- Kesting, Samuel 2922  
Frate francescano dimorante nel convento di s. Francesco a Ripa in Roma ed originario del vescovado di Münster in Westfalia.
- Khuepacher, Ferdinand 2700
- Kieglmannus, Carolus 2732
- Kin. *vedi* Kinsele, Anton

Kinsele, Anton 14

Nacque a Bolzano nel 1735. Padre gesuita, fu professore nel collegio di Trento. Morì a Fiera di Primiero nel 1780.

DE FINIS L., *Dai maestri ...*, p. 256.

Kirchmayr, Antonia 286i, 3345

Vivente nel 1852.

Klammer, Christoph *vedi* Clamer, Cristoforo

Knap 1728

Kneußl, Johann 2589

Sacerdote proveniente dall'arcidiocesi di Salisburgo, divenne vescovo suffraganeo di Bressanone il 2 agosto 1514 e dal 15 marzo 1514 fu anche vescovo titolare di Bellinas. Fu parroco di Stilfes (Vipiteno) e nel 1517 visitò la diocesi assieme al decano del capitolo Blasius Aichorn. Morì il 15 marzo 1533.

GELMI J., *Die Brixner ...*, p. 294; GELMI J., *Kneußl (Kneußel), Johann ...*; WOLFSGRUBER K., *Das Brixner Domkapitel ...*, p. 131-132.

Konde, Georgius 614

Originario "de Pokatheleke in Olahwijvar", vivente nel 1560.

STENICO R., *La biblioteca ...*, p. 87.

Korer, Georgius 269i

Kr ..., Vitus 17

Vivente nel 1535.

Kratzer, Nikolaus 2731

Umanista, astronomo e matematico nacque a Monaco nel 1487. Studiò a Colonia (1509) e Wittenberg. Fece anche probabilmente degli studi sugli orologi solari nella certosa di Mauerbach presso Vienna. Alla fine del 1517 si trasferì in Inghilterra e dal 1519 fu al servizio di Enrico VIII come astronomo di corte. Dal 1523 tenne delle lezioni di geometria euclidea presso il Corpus Christi College di Oxford. Condannò pubblicamente l'insegnamento luterano anche se la sua corrispondenza con Dürer rivela una diversa convinzione. Nel 1520 si recò ad Anversa, dove incontrò Erasmo e dove fu ritratto dal Dürer, e proseguì per una missione diplomatica in Germania. Fu autore di molte opere rimaste manoscritte. Morì, probabilmente ad Oxford, il 3 agosto 1550.

BOSL K., *Bosls ...*, p. 446; WISSNER A., *Kratzer, Nikolaus*.

Lancetta, Giovanni 100, 101, 1536, 1594, 3550

Sacerdote appartenente a nobile famiglia di Maderno del Garda. Nel 1632 fu eremita nell'oratorio di s. Martino presso Maderno. Vivente nel 1649.

LONATI G., *Maderno ...*, p. 287.

Lanza, Nicolò 3597

Lanzetti 2584

Responsabile di un'asta di libri a Roma nel 1904.

- Lanzi, Giovanni 1128
- Larcher, Simone 532  
Di origine trentina, vivente nel 1857.
- Laubner, Georgius 898  
Studente nel 1635.
- Lazasius (?), Petrus Aloisius 3516
- Lazzari, Creanzio 707  
Vivente nel 1642.
- Lazzari, Domenico 707  
Vivente nel 1642.
- Lazzeri, 1245
- Leichter, Franciscus 3345  
Sacerdote "supernumerarius" a Weidenthal nel 1795.
- Leitgeb, Iohannes 3345  
Sacerdote "supernumerarius" a Pfundres nel 1795.
- Lener, Nicolò 1719  
Sacerdote, cappellano a Baselga di Piné nel 1663, beneficiato nella chiesa di s. Antonio a Pergine, morì il 13 gennaio 1695 all'età di 60 anni.  
POMAROLLI S., *Cronistoria* ..., v. 1, p. 251, 332.
- Lenic..., Nicolaus 803
- Lenzi, Giuseppe 568  
Originario di Rovereto.
- Leonardi, Antonio 2167  
Sacerdote originario di Villa Lagarina, fu a Montevaccino nel 1686. Morì a Povo dopo lunga infermità il 28 dicembre 1729.  
POMAROLLI S., *Cronistoria* ..., v. 1, p. 170, 205.
- Leonardus 1459
- Leonardus 46  
Originario di Tubinga nella diocesi di Ulma (Baden-Württemberg).
- Leone da santa Maria 505  
Frate.
- Leoni, Domenico Leonardo 3385  
Nacque a Varone (Riva del Garda). Divenuto sacerdote, fu curato di Stenico nelle valli Giudicarie fino al 1760 e fu poi nominato arciprete a Pieve di Bono. Morì a Bono il 9 marzo 1782, all'età di 58 anni.

BLANCHINI F., *Pieve ...*, p. 61-2; POMAROLLI S., *Cronistoria ...*, v. 3, p. 158, 301; TOVAZZI G., *Parochiale ...*, 154-155, 1535.

Libera (?), Antonio 2122

Sacerdote originario di Avio. Nel 1717 divenne rettore della chiesa di s. Biagio a Borghetto impegnandosi nella sua ricostruzione. Morì nel 1759 lasciando un legato alla chiesa.

DEIPERO L. e M.-ANTONELLI C. - BARONI G., *Società ...*, p. 241.

Licini, Giacomo 750, 2785, 3579

Nobile, originario di Rovereto, figlio di Manfrino. Ordinato sacerdote a Trento nel 1590, fu decano foraneo della valle Lagarina. Il 7 febbraio 1593 fu investito dal cardinale Ludovico Madruzzo del beneficio di s. Marco di Rovereto con il titolo di arciprete e l'11 febbraio ricevette il possesso della chiesa da Pietro Ambrosi di Carisolo, coadiutore del precedente arciprete Giacomo Campanella. Durante la sua permanenza a Rovereto fu completata e benedetta nell'anno 1603 la chiesa di s. Marco e fu avviata nel 1631 la costruzione del nuovo convento francescano di s. Rocco. Rimase alla guida della parrocchia fino al 1637 e morì nel 1649.

Cinquecentine a lui appartenute sono conservate nella Biblioteca della parrocchia di s. Maria Maggiore di Trento, depositata presso la Biblioteca diocesana "A. Rosmini", nella Biblioteca provinciale Cappuccini di Trento e nel fondo dell'Accademia roveretana degli Agiati conservato presso la Biblioteca civica di Rovereto.

STEFANI A., *Documenti e memorie ...*, p. 155-158; TOVAZZI G., *Parochiale ...*, 815-816.

Lichtenstein, Hermann 281i

Tipografo stampatore originario di Colonia. Stampò a Vicenza tra il 1475 ed il 1476. Nel 1477 lavorò a Treviso dove fu chiamato da Michele Mauzolo che, al suo secondo anno di attività come stampatore, non disponeva ancora di sufficienti mezzi per esaudire la notevole richiesta di opere giuridico filosofiche di quegli anni. Tornato a Vicenza l'anno seguente, vi rimase fino al 1480 per trasferirsi poi a Venezia dove stampò fino al 1494.

BORSA G., *Clavis ...*, v. 1, p. 201; v. 2, p. 384, 389, 404; NERI P., *La stampa ...*, p. 51, 66, 68, 69, 70, 72.

Limana, Luigi 1845

Potrebbe trattarsi del figlio di Giacomo Antonio ed Aloisia Stainer, nato a Borgo Valsugana il 24 agosto 1823. Ordinato sacerdote a Trento il 18 dicembre 1847, si dedicò per alcuni anni alla cura d'anime nella diocesi e partì poi come missionario in India. Fu superiore della missione del Bengala Centrale e prefetto apostolico. Tradusse in bengalese un catechismo ed una storia sacra. Morì a Borgo dove era rientrato da pochi anni, il 17 marzo 1870.

*Catalogus cleri ... 1870*, p. 27; COSTA A., *La terra ...*, p. 263.

Linetti, Paolo 1703, 1944, 2080, 2428, 2486, 2863, 3396

Frate francescano riformato appartenente alla provincia di Venezia con il nome di padre Placido da Verona. Fu sacerdote del clero veronese conosciuto come don Paolo Linetti. Nel 1824, con lettera del 7 dicembre conservata nell'archivio della curia provinciale dei frati minori, offrì a Giovanni Pio Dellagiocoma, bibliotecario di s. Bernardino di Trento, tutti i suoi libri (307 opere in 554 volumi) che furono trasportati a Trento dopo la sua morte avvenuta nel 1825.

ROSAT L., *Le biblioteche ...*, p. 192; STENICO R., *La biblioteca ...*, p. 99-100.

Linetti, Placido *vedi* Linetti, Paolo

Linutus (?), Lazerus 1193

Lirini (?), Antonio 3517

Litzeln, Erasmus 2385  
Vivente nel 1545.

Lobera, Giovanni 1734

Spagnolo, appartenente originariamente all'ordine dei frati minori conventuali e passato poi a quello degli osservanti della provincia francescana di s. Giacomo di Compostella (Galizia). Lettore di teologia presso il convento di s. Francesco a Salamanca, fu inviato dal re Filippo II al concilio di Trento dove arrivò ai primi di maggio del 1562 come segretario del suo ministro provinciale Giovanni Ramirez. Il suo nome figura tra i teologi presenti al Concilio nella XIX sessione del 14 maggio 1562. Terminato il Concilio, ritornò in Spagna al seguito del Ramirez che divenne guardiano del convento di Toro.

MESEGUER FERNANDEZ J., *Biblioteca del Conde...*, p. 673; POU Y MARTÍ G.M., *I frati minori nella seconda...*, p. 14-15.

Locus Capuccinorum *vedi* Cappuccini

Locus sanctae Mariae Consolationis Ateste *vedi* Francescani, *Este (Padova)*, convento s. Maria delle Consolazioni

Locus sancti Bernardini *vedi* Francescani, *Trento*, convento

Lodovico da Gavazzo *vedi* Boroi, Lodovico

Lodovico da Mezzocorona *vedi* Sittoni, Lodovico

Lodovico da Moena *vedi* Somnavilla, Lodovico

Lodron, Carlo Ferdinando 1442, 1502

Conte, nacque a Trento il 18 luglio 1663 da Nicolò Lodron e Teodora Chizzola. Compì gli studi a Roma e all'università di Hall dove divenne dottore in diritto canonico. Fu terziario dell'ordine francescano e nel 1680 gli furono assegnati un canonicato nella cattedrale di Trento e l'arcipretura di Villa Lagarina (Rovereto) con dispensa dalla residenza. Nell'aprile del 1696 fu nominato dal padre Nicolò successore nella reggenza della giurisdizione di Lodrone nelle Giudicarie e nel 1699 l'imperatore Leopoldo I concesse ai Lodron il predicato "Laterano" in quanto discendenti dai "Laterano" romani. Fu vicario generale nel 1702 e nel 1703, preposito del capitolo dal 1709 e canonico seniore dal 1724. Fu mecenate, protettore di artisti e facoltoso committente. Amante delle lettere e delle arti, raccolse una notevole biblioteca personale e fu possessore di un ex libris araldico inciso in rame. Morì l'8 ottobre 1730 e fu sepolto nel duomo di Trento.

BONELLI B., *Monumenta...*, p. 316; BRAGAGLIA E., *Gli ex libris...*, n. 172; CODROICO R., *Gli uomini*, p. 181-184; ROgger I., *Canonici di casa Lodron...*, p. 250; *Series vicariorum...*, p. 29; TOVAZZI G., *Parochiale...*, 1133; TOVAZZI G., *Variae inscriptiones...*, 124, 136, 224, 261, 595, 634, 639; STAWA G., *Alte Exlibris...*, n. 284.

Lodron, Lodovico 1221, 3126

Conte, figlio di Paride, fu condottiero dell'esercito imperiale e combattè a Lepanto nel 1571. Nel 1577 fece costruire a Trento il palazzo di via Calepina come testimonia l'iscrizione posta all'entrata dell'edificio, affrescato poi al suo interno tra il 1583 ed il 1585. Morì nel 1604 e fu sepolto nel transetto meridionale del duomo di Trento.

Un'altra cinquecentina appartenuta a Lodovico Lodron è conservata nella Biblioteca del Ginnasio Liceo "G. Prati" di Trento.

Bocchi R., Trento ..., p. 198; Bocchi R.-Oradini C., Trento ..., p. 98; Emert G.B., *Monumenti* ..., p. 162, 167; Lupo M., *La decorazione* ..., p. 249; Lupo M., *Monumento funebre di Ludovico* ...; Moriggl A., *Leben* ..., p. XII, 344; Rauzi G.M., *Araldica* ..., p. 198; Tovazzi G., *Variae inscriptiones* ..., n. 166, 276, 772, 773.

Lodron, Nicolò Sebastiano 2292

Conte, nato il 17 ottobre 1719, figlio di Girolamo Giuseppe e di Anna Margherita Wolkenstein. Si sposò con Maria Anna Harrach (morta nel 1790) ed ebbe sette figli. Morì il 30 marzo 1792. Wurzbach C., *Biographisches* ..., v. 15, p. 384/5, tav. 1.

Lodron, Sibilla *vedi* Fugger, Sibilla

Lömmster, Iohannes 61i

Vivente nel 1522.

Longerus (?), Christophorus 475

Longo, Giorgio Antonio 676, 1230

Sacerdote originario di Tesero in val di Fiemme. Fu cooperatore a Cavalese, istruttore dei conti Firmian e del vescovo Domenico Antonio Thun e cappellano vescovile. Morì il 14 agosto 1769 all'età di 80 anni.

Pomaroli S., *Cronistoria* ..., v. 1, p. 627.

Loniolo, Giulio 28

Lori (?), Caspar 1586

Lorengo, Federico 1977

Nato a Caldes in val di Sole, figlio di Girolamo. Iscritto presso l'ateneo padovano, ottenne il dottorato in legge il 4 aprile 1653. Esercitò come notaio in val di Sole dal 1661 al 1685.

Bezzi Q., *Elenco* ..., p. 295; Segarizzi A., *Professori e scolari* ..., n. 830; Stenico R., *Notai* ..., p. 212.

Lorengo, Pietro 1977

Nato a Caldes in val di Sole, figlio di Federico. Esercitò come notaio in val di Sole dal 1553 alla fine del secolo.

Bezzi Q., *Elenco* ..., p. 296; Stenico R., *Notai* ..., p. 212

Lorenz, Ioannes Andreas 626

Vivente nel 1651.

Lorenzo da Padova *vedi* Menoni, Lorenzo Giuseppe

Lorenzo da Verona 1768

Frate. Il nome non risulta nel necrologio della provincia francescana tridentina di s. Vigilio mentre sono molti i Lorenzo da Verona registrati nel necrologio della provincia veneta di s. Antonio. In assenza di ulteriori elementi non è possibile identificare l'estensore della nota.

Lorenzoni, Giovanni Battista 1685

Originario di Cles, figlio di Michele. Fu iscritto all'ateneo padovano dal 1778 e si laureò in diritto canonico e civile. Fu vicario di Cles nel 1804.

Segarizzi A., *Professori e scolari* ..., n. 3524.

Lori (?), Caspar 1586

Lorichius, J. 2385  
Vivente nel 1545.

L.R. 114, 862

Luchi, Faustino 1216  
Sacerdote.

Luchini, Francesco 1207, 1908, 2457

Originario di Cimego nelle valli Giudicarie, laureato in diritto canonico e civile, scrittore e consigliere dal 1560 del coadiutore e poi principe vescovo Ludovico Madruzzo, ottenne la cittadinanza trentina nel 1577. Fu padre di Bartolomeo, canonico della cattedrale di Trento dal 1588. Fece parte con l'altro consigliere vescovile Francesco Particella della commissione incaricata da Ludovico Madruzzo della riforma degli statuti capitolari.

Cinquecentine a lui appartenute sono conservate anche presso la Biblioteca comunale di Trento e presso la Biblioteca del seminario teologico di Trento.

NUBOLA C., *Conoscere per governare* ..., p. 109; TOVAZZI G., *Biblioteca* ..., t. I, p. 309-310; TOVAZZI G., *Variae inscriptiones* ..., 452, 904.

Lucini, Bartolomeo 3564

Sacerdote originario di Como, rettore della chiesa di Olgiate in Lombardia nel 1567.

Ludovicus de latrice (?) 41i  
Frate.

Ludwig III Herzog von Württemberg 1121

Nacque a Stuttgart l'1 gennaio 1554, figlio di Christoph e di Anna Maria von Brandenburg-Ansbach. Successe al padre come duca di Württemberg dopo la sua morte avvenuta il 28 dicembre 1568. Fu bibliofilo ed uomo di cultura. Si sposò nel 1575 con Dorothea Ursula von Baden ed in seconde nozze nel 1585 con Ursula von Lützelstein. Morì il 28 agosto 1593.

ALBERTI, *Ludwig Herzog von Württemberg*; HAEBLER K., *Rollen- und Plattenstempel* ..., 2, p. 90-91

Luigi 1951

Padre francescano vivente nel 1836

Luigi da Pozzolengo *vedi* Marai, Luigi

Lullara, G. Maria 375

Luñel, Vicente 581, 651, 705, 730, 852, 1369, 1386, 1475, 2661, 3176, 3577

Spagnolo, nacque a Barbastro in Aragona nel 1465. Prese gli ordini religiosi nella provincia di Cartagena diventando prima commissario generale e poi, dal 1535 al 1541, ministro generale dell'ordine dei frati minori osservanti. Portò a termine importanti incarichi affidatigli dal papa Paolo III e dal suo ordine, finché fu inviato dall'imperatore Carlo V al concilio di Trento come teologo. Morì a Trento, durante il Concilio, il 13 febbraio 1549 e fu sepolto nella chiesa del convento di s. Bernardino accanto al corso Giovanni Calvi, suo successore nella carica di ministro generale, anch'egli morto a Trento nel 1547.



GENTILINI M., *Lettori di Erasmo* ..., p. 123; JEDIN H., *Storia del Concilio* ..., v. 2, p. 77, 294, 295; MESEGUER FERNANDEZ J., *Biblioteca del Conde* ..., p. 672; POU Y MARTÍ G.M., *Ifrati minori nel primo* ..., p. 205; STENICO R., *Ifrati minori* ..., p. 573-574; TOVAZZI G., *Variae inscriptiones* ..., 459; WEBER S., *Prelati e cavalieri* ..., p. 286, 288.

Lunelli, Francesco 2987

Nacque a Civezzano il 26 gennaio 1792. Studiò teologia al seminario di Trento e divenne sacerdote il 6 luglio 1817. Si dedicò agli studi letterari e scientifici ed il 21 febbraio 1818 divenne professore di fisica presso il liceo trentino. Nel 1819 progettò il parafulmine della chiesa di s. Maria Maggiore di Trento, come ricorda una epigrafe posta nella sfera metallica sul campanile. Morì il 7 novembre 1874. Fu autore di alcune opere a carattere geografico e meteorologico pubblicate a stampa e di altre rimaste manoscritte.

Un'altra cinquantina a lui appartenuta è conservata nella Biblioteca della parrocchia di s. Maria Maggiore di Trento depositata presso la Biblioteca diocesana "A. Rosmini".

AMBROSI F., *Scrittori* ..., p. 179-180; *Catalogus cleri ... 1826*, p. 10; ... 1875, p. 153; DE FINIS L., *Dai maestri* ..., p. 341-344; ZANETEL A., *Dizionario biografico* ..., p. 235; ZANELLA G.B., *S. Maria* ..., p. 96.

Lunelli, Vincenzo *vedi* Luñel, Vicente

Luntoler, Francesco 140

Fu console di Trento nel 1578. L'attestazione di possesso è datata 1576.

AMBROSI F., *Commentari* ..., p. 477.

Lutteri, Carlo 3614

Potrebbe trattarsi di Carlo Lutteri nato a Tierno di Mori il 13 settembre 1788. Divenuto sacerdote il 23 maggio 1812, fu cooperatore nel decanato di Mori. Morì il 3 settembre 1836.

*Catalogus cleri ... 1826*, p. 114; ... 1837, p. 291; POMAROLLI S., *Cronistoria* ..., v. 2, p. 14, 440b, 719.

Lutteri, Giuseppe 3614

Si tratta probabilmente di Giuseppe Lutteri originario di Rovereto, nato il 21 febbraio 1795, ordinato sacerdote il 21 aprile 1821. Residente a Rovereto, morì il 26 ottobre 1843.

*Catalogus cleri ... 1837*, p. 115; ... 1844, p.138.

Lutterini, Francesco 2183

Lutterotti, Matteo 3014

Lutti, Lorenzo Antonio 863

Appartenente alla nobile famiglia Lutti de Poia, fu notaio nel giudizio di Stenico (valli Giudicarie) tra il 1745 ed il 1789. Nel 1752 fu vicario di Stenico.

STENICO R., *Notai* ..., p. 215.

Lutti, Orlando 124

Sacerdote appartenente alla casata dei Lutti di Poja, nel Lomaso, insignita il 5 aprile 1614 del privilegio di nobiltà dall'imperatore Mattia d'Asburgo. Conseguì la laurea in diritto ecclesiastico e anche in diritto civile presso l'ateneo padovano il 31 dicembre 1583. Negli stessi anni frequentarono l'università di Padova i giovani Trapp, feudatari di Caldonazzo, che gli diedero l'opportunità di frequentare il castello come cappellano di corte. Dopo la morte del pievano di Calceranica Domenico Vittorelli, avvenuta nel 1582, la chiesa di santa Maria rimase per tre anni senza rettore; nel 1585 il nuovo dinasta Osvaldo II Trapp presentò Orlando Lutti al vescovo di Feltre per l'investitura, tramite il proprio vicario, il notaio perginese Romolo Covella. Il Lutti, spesso lontano dalla pieve, demandò molte mansioni al

suo cappellano Bartolomeo Schinea e nel 1593 fu accusato di atti di magia e di condotta disdicevole e quindi sottoposto ad un processo inquisitorio. Il processo fu interrotto una prima volta per le pressioni di Osvaldo II e il Lutti fu reintegrato nelle sue funzioni ma riprese nel 1614 e quattro anni dopo il pievano perse il suo titolo ma conservò lo stato sacerdotale e si ritirò a vivere, ricco, a Poja.

Una cinquecentina con la sua attestazione di possesso è conservata anche presso la Biblioteca del seminario teologico di Trento.

BRIDA L., *Caldonazzo ...*, p. 278-298; SEGARIZZI A., *Professori e scolari ...*, n. 166; TOVAZZI G., *Parochiale ...*, 1210.

Maccani, Luca Bernardo 856

Laureato in diritto civile e canonico. Notaio e cancelliere a Trento nel 1699. Operò anche in val di Sole nel 1722.

CICCOLINI G., *Inventari ... Ossana*, p. 101; STENICO R., *Notai ...*, p. 215-216.

Macedonio, Vincenzo 1337, 1338, 1339

Principe napoletano, protonotario apostolico e segretario di Clemente XIV. Si iscrisse all'accademia letteraria Arcadia con il nome di Rosendrio Eleo, durante la custodia Morei tra il 1743 ed il 1766. Viveva a Roma nel 1773.

GIORGETTI VIGHI A.M., *Gli Arcadi ...*, p. 222.

Macharus (?), Iosephus Antonius 856

Macini, Alberto *vedi* Mazzini, Alberto

Madernini, Francesco 1750

Originario di Villa Lagarina (Rovereto). Fu studente nel 1748 nel collegio Marianum di Salisburgo, città dove intraprese anche gli studi universitari.

Cinquecentine a lui appartenute sono conservate anche presso la Biblioteca comunale di Ala.

REDLICH V., *Die Matrikel ...*, 1, p. 513, n. 23848; STADLER G., *Salisburgo ...*, p. 97, 106.

Madernini, Giuseppe 2481

Sacerdote originario di Villa Lagarina (Rovereto). Fu confessore e professore di sintassi al ginnasio di Rovereto. Nel 1775 donò il libro a Clementino Vannetti. Morì il 21 marzo 1825 all'età di 82 anni.

*Accademia roveretana degli Agiati ...*, 1347.3; *Catalogus cleri ... 1789*, p. 83; ... 1803, p. 54; ... 1826, p. 210; POMAROLLI S., *Cronistoria ...*, v. 2, p. 503.

Madruzzo, Emenuale Renato 450

Nato nel 1558, figlio di Giovanni Federico e di Isabella di Challant, fu fratello del cardinale Carlo Gaudenzio. Sposatosi nel 1598 con Filiberta de la Chambre, fu padre del principe vescovo Carlo Emanuele e di Vittorio Gaudenzio. Divenuto conte di Challant, fu ciambellano e consigliere del duca Carlo Emanuele. Durante le guerre di Fiandra contro i francesi militò al servizio della Spagna dapprima con Alessandro Farnese e poi con l'arciduca Alberto d'Austria. Morì il 14 agosto 1614.

VARESCHI S., *Profili biografici ...*, p. 56.

Madruzzo, Gian Federico 282?, 450, 1458, 2271, 3121

Nacque verso il 1530. Figlio di Nicolò e di Elena di Lamberg fu fratello di Ludovico e padre del cardinale Carlo Gaudenzio. Studiò a Lovanio e a Parigi ed ebbe un canonicato a Trento al quale

rinunciò nel 1548 per intraprendere la carriera diplomatica e militare. Catturato dai Turchi nel 1552, fu liberato dopo complesse trattative nel 1556 e nel 1557 sposò Isabella di Challant. Nel 1560 fu a Riva e l'anno seguente a Trento ma combattè poi in Ungheria contro i Turchi e si dedicò infine all'attività diplomatica. Amante della cultura e delle arti, fu nominato da Rodolfo II agente presso la corte pontificia, incarico che coprì fino alla morte avvenuta in Roma il 9 aprile 1586.

STENICO R., *I frati minori a santa Maria delle Grazie ...*, p. 572; VARESCHI S., *Profili biografici ...*, p. 52-53.

Madurelli, Francesco Massenzo 1778

Nacque ad Arco il 19 febbraio 1593 e fu battezzato con il nome di Giovanni Battista. Vestì l'abito francescano a Venezia il 6 ottobre 1613 e divenne dotto teologo e canonista. Resse la custodia veneta tra il 1633 ed il 1635. Nel 1636 visitò la provincia di s. Nicolò da Bari e negli anni 1632, 1637 e 1639 fu guardiano nel convento di s. Bernardino a Trento. Fu poi esaminatore sinodale e consultore del santo Ufficio di Treviso, commissario generale delle provincie della Germania superiore dal 1640 al 1651 e nel 1641 si assunse il governo della provincia di Bosnia-Croazia. Nel 1642 intervenne a Roma alla congregazione generale dell'ordine dove presentò una domanda dell'arciduchessa Claudia del Tirolo, relativa all'erezione di una nuova provincia dei Riformati trentini. La domanda fu accolta positivamente e l'8 gennaio 1643 il papa emanò la bolla che autorizzava la separazione dei sei conventi trentini dalla provincia di Venezia e la conseguente erezione della provincia trentina di s. Vigilio. Tornato in Trentino fu confessore nel convento di s. Carlo di Rovereto, guardiano del convento di s. Bernardino dal 1659 al 1661 e ministro provinciale dal 1662 al 1665. Morì a Trento il 13 gennaio 1670.

MORIZZO O., *Scrittori francescani ...*, p. 8; PIATTI S., *Pergine: i suoi frati ...*, p. 619, 621; STENICO R., *I frati minori ...*, p. 68-71, 545.

Maffei, Francesco 1977

Maffei, Giacomo 2262

Maffei, Giovanni Francesco 765

Medico originario di Cles, documentato nel 1707. Morì nel 1727.

TOVAZZI G., *Medicaeum ...*, n. 251.

Maffei, Giovanni Paolo 2403

Originario di Cles in val di Non, sacerdote, dottore in teologia. Divenne terziario francescano nel 1742 e fu parroco di Folgaria dal 1744 al 1760. Morì il 22 ottobre 1760 all'età di 56 anni.

BOTTEA T., *Cronaca di Folgaria*, p. 192; LEONARDI E., *Cles ...*, p. 269; POMAROLLI S., *Cronistoria ...*, v. 2, p. 558; QUARESIMA G., *Il clero anauniense ...*, p. 39; TOVAZZI G., *Parochiale ...*, 390.

Maffei, Tommaso 1101

Vivente nel 1699.

Magrograssi, Ambrogio 3272

Padre francescano originario di Bogliaco (Brescia). Morì a Trento il 26 agosto 1868 all'età di 65 anni.

*Necrologio dei frati minori ...*, p. 260.

Maier, Giovanni 1048

Laureato in diritto civile e canonico. Acquistò il libro a Vienna.

Maino, Tommaso del *vedi* Del Maino, Tommaso

Maisius, Sigismundus *vedi* Marissi, Sigismondo

Maistrelli, Giovanni Battista 897

Nato a Tassullo in val di Non il 12 luglio 1753, fu ordinato sacerdote il 21 dicembre 1776. Sacerdote a Tuenno nel 1788, fu professore nel liceo vescovile trentino, esaminatore prosinodale e beneficiato nel coro della cattedrale di Trento. Morì il 30 dicembre 1840.

Una cinquecentina a lui appartenuta è conservata nella biblioteca della parrocchia di s. Maria Maggiore di Trento depositata presso la Biblioteca diocesana "A. Rosmini".

*Catalogus cleri ... 1789*, p. 9; ... *1803*, p. 6, 7, 13; ... *1826*, p. 3; NEGRI F., *Memorie ...*, p. 255, 277; PISONI F., *Cronaca ...*, p. 45; POMAROLLI S., *Cronistoria ...*, v. 2, p. 216, 218d.

Mal (?), Io. Iacobus 1429

Malacarne, Bartolomeo 2079

Originario di Ragoli, notaio a Favrio di Preore (Tione), figlio di Nicolò. Fu cancelliere durante la visita episcopale e notaio nel giudizio di Tione dal 1603 al 1634.

STENICO R., *Notai ...*, p. 217.

Malanotti, Carlo Antonio 15, 105, 161, 536, 848, 1218, 1306, 1327, 1496, 1638, 1790, 1793, 1890, 2103, 2193, 2416, 2566, 2638, 2685, 2733, 2743, 2756, 2868, 2938, 3079, 3188, 3401, 3508, 3529

Nato a Samoclevo in val di Sole il 25 marzo 1720, battezzato con il nome di Bartolomeo, entrò a far parte dell'ordine francescano il 24 giugno 1738. Si dedicò per alcuni anni alla predicazione e fu poi lettore di teologia e filosofia. Visitatore della provincia di Milano nel 1760, divenne nel 1763 segretario del commissario della famiglia cismontana con il quale si recò a Roma. Fu in seguito segretario generale dell'ordine e, dal 1768, procuratore generale dei riformati a Roma. Nel 1776, da Roma, inviò a Cles circa 1500 volumi che erano appartenuti ad un cardinale, alcuni dei quali di grande pregio. Morì a Roma nel convento di s. Francesco a Ripa il 13 febbraio 1777.

DELL'ANTONIO O., *I frati minori ...*, p. 150, 175, 183, 193; MORIZZO M., *Scrittori francescani ...*, p. 29-30; MOSCA A., *Fatti e personaggi ...*, p. 25; *Necrologio dei frati minori ...*, p. 49; ROSAT, L., *Le biblioteche ...*, p. 196; STENICO R., *La biblioteca ...*, p. 325; TOVAZZI G., *Variae inscriptiones ...*, 292, 1851.

Malanotti, Francesco 1960

Sacerdote originario di Caldes in val di Sole, fu curato di s. Giacomo di Livo nel 1668 e a Caldes dal 1694 al 1702. Morì il 21 febbraio 1709 all'età di 66 anni.

POMAROLLI S., *Cronistoria ...*, v. 2, p. 257; WEBER S., *Le chiese ...*, v. 1, p.142.

Malé (Trento):

Cappuccini, convento

Malfatti, Antonio 1225

Sacerdote.

Malfatti, Giacomo 2018

Patriziotrentino, cavaliere del sacro romano impero, fratello del consigliere aulico Girolamo. Fu console della città negli anni 1735, 1739, 1744, 1748 e 1752. Nel 1754 contribuì, assieme al fratello Girolamo, con la somma di 450 fiorini al rifacimento della biblioteca del conven-

to di s. Bernardino. Nel 1756 ebbe gli ordini minori e la tonsura. Fece testamento l'8 marzo 1779 fondando un legato a favore del monastero di s. Chiara. Nel 1779 donò al seminario un terreno vicino alla città. Morì il 20 maggio 1780.

Libri a lui appartenuti sono conservati nella Biblioteca provinciale Cappuccini di Trento e nella biblioteca della parrocchia di s. Maria Maggiore di Trento, depositata presso la Biblioteca diocesana "A. Rosmini".

AMBROSI F., *Commentari* ..., p. 487-8; DORIGONI C., *La biblioteca* ..., p. 18, 20-1; PAOLI U., *Le "relationes* ..., p. 316; REICH D., *Del monastero* ..., p. 27; STENICO R., *La biblioteca* ..., p. 52; TOVAZZI G., *Variae inscriptiones* ..., n. 298.

Malfer, Giovanni Alessandro 3066  
Originario di Dro.

Malnepoti, Maximianus 334, 335

Malpaga, B. 211, 233, 2780, 2846, 3189  
Professore.

Malpighi, Francesco 1982

Malvenda 2031

Manadrio ... 2424  
Vivente nel 1593.

Manci, Filippo 2739

Nacque a Trento il 15 agosto 1713. Figlio di Bernardino e fratello di Pietro fu per molti anni segretario del consiglio aulico tridentino. Sposò prima Antonia Tommasini da cui ebbe 5 figlie e poi Teresa Guarienti da cui ebbe due figli. Nell'estimo del 1740 figura come uno dei maggiori contribuenti cittadini assieme al fratello Pietro, per un imponibile di 900 fiorini. Morì a Trento nella casa di via Larga il 16 dicembre 1802.

La nota di possesso di Filippo Manci, associata a quella di Pietro Manci, si trova anche su un incunabolo conservato presso la Biblioteca civica di Rovereto e su una cinquecentina conservata nella Biblioteca diocesana "A. Rosmini" di Trento.

DONATI C., *Ecclesiastici* ..., p. 75, 288; TOVAZZI G., *Familiarium* ..., p. 182-183; TOVAZZI G., *Variae inscriptiones* ..., n. 1046, 1664.

Manci, Pietro 2739

Nacque a Trento nel 1700. Figlio di Bernardino e fratello di Filippo fu gentiluomo di camera del principe vescovo di Trento Domenico Antonio Thun. Nell'estimo del 1740 figura come uno dei maggiori contribuenti cittadini assieme al fratello Filippo, per un imponibile di 900 fiorini. Morì dopo il 1768.

La nota di possesso di Pietro Manci, associata a quella di Filippo Manci, si trova anche su un incunabolo conservato presso la Biblioteca civica di Rovereto e su una cinquecentina conservata nella Biblioteca diocesana "A. Rosmini" di Trento.

DONATI C., *Ecclesiastici* ..., p. 12, 76, 288; TOVAZZI G., *Familiarium* ..., p. 182.

Manci, Vincenzo 2198

Nacque a Trento nel 1791, figlio di Bernardino. Nel 1858 gli furono espropriati dei terreni per la costruzione della nuova strada della Valsugana.

Una cinquecentina con la sua nota di appartenenza è conservata anche presso la Biblioteca provinciale Cappuccini di Trento.

GORFER G.-GORFER A., *La collina* ..., p. 129; TOVAZZI G., *Familiarium* ..., p.184.

Mand, Angelus 2957, 2958  
Frate

Mandelli, Luigi 2772  
Laureato in diritto civile e canonico.  
Una cinquecentina con la sua nota di appartenenza è conservata presso la Biblioteca provinciale Cappuccini di Trento.

Mändl, Johann 1120  
Nacque l'8 gennaio a Günzburg in Baviera e studiò ad Ingolstadt tra il 1604 ed il 1607. Trasferitosi in Italia, nel 1613 si laureò a Perugia in diritto canonico e civile. Tornato in Baviera, tra il 1614 ed il 1627 fu avvocato del consiglio aulico. Consigliere aulico nel 1616 e archivista nel 1617, entrò a far parte della cancelleria di corte nel 1618. Nel 1633 fu presidente del consiglio aulico e nel 1634 divenne consigliere di Massimiliano I di Baviera che accompagnò in molte missioni diplomatiche. Grazie alla sua attività entrò in possesso di molte proprietà e nel 1624 divenne signore e proprietario del castello di Deutenhofen presso Dachau. Morì il 12 agosto 1666. Fu possessore di un ex libris araldico inciso in rame.  
BOSL K., *Bosls* ..., p. 500-501.

Manfrini, Giovanni Battista 3400  
Nacque a Rovereto il 2 luglio 1814. Fu ordinato sacerdote il 16 luglio 1837 e nello stesso anno si iscrisse all'Accademia roveretana degli Agiati. Insegnò religione prima nel collegio di s. Vigilio della sua città e dal 1838 presso il ginnasio. Morì il 19 aprile 1842 lasciando alcuni studi manoscritti.  
*Memorie dell'I.R. Accademia* ..., n. 772.

Manfroni, Antonio Giuseppe 3061  
Sacerdote originario di Caldes in val di Sole, nipote del sacerdote Nicolò Antonio Manfroni. Tra il 1768 ed il 1771 fu cooperatore di suo zio, arciprete di Cles. Passò poi a Piazzola in val di Rabbi e nel 1789 e 1793 fu primissario festivo a Caldes.  
*Catalogus cleri* ... 1789, p. 62; ... 1793, p. 57; POMAROLLI S., *Cronistoria* ..., v. 2, p. 193, 334; TOVAZZI G., *Parochiale* ..., 309.

Manfroni, Battista 1229  
Vivente nel 1685.

Manfroni, Nicolò Antonio 94, 1992, 2159, 2798, 3180, 3488  
Nato a Caldes in val di Sole il 12 settembre 1710. Sacerdote, dottore in teologia, cappellano di Revò, fu nominato arciprete di Cles il 27 dicembre 1745. Divenuto esaminatore prosinodale, fu condecano foraneo di don Antonio Ravina e dopo la sua morte, avvenuta nel 1765, fu decano con sede in Cles. Nel luglio 1766 partecipò alla visita pastorale del vescovo Cristoforo Sizzo de Noris. Morì a Cles il 22 febbraio 1797.  
La sua nota di possesso è presente anche su una cinquecentina conservata nella Biblioteca della parrocchia di s. Maria Maggiore di Trento, depositata presso la Biblioteca diocesana "A. Rosmini".  
*Catalogus cleri* ... 1789, p. 44; DONATI C., *Ecclesiastici* ..., p. 172; LEONARDI E., *Cles* ..., p. 265-266; NEGRI F., *Memorie* ..., p. 223, 235; TOVAZZI G., *Parochiale* ..., 308-309; TOVAZZI G., *Variae inscriptiones* ..., n. 1736.

Manincor, Antonio 3112

Sacerdote appartenente a famiglia di Casez elevata alla nobiltà imperiale da Rodolfo II nel 1586. Cappellano del principe vescovo trentino, fu investito della pieve di Fondo per rinuncia del canonico Girolamo Roccabruna ma rinunciò a sua volta nel 1563. Nel 1564 divenne pievano di Sanzeno ma rinunciò all'incarico nel 1573 lasciando il posto ad Antonio Curti. Dopo la rinuncia del Curti, Antonio Manincor riprese il suo posto per rinunciare poi definitivamente nel 1574. Nel 1581 fu assessore concistoriale a Gurck. Prima del 1632 fu vescovo suffraganeo extra diocesim.

Un'altra cinquecentina appartenuta ad Antonio Manincor è conservata presso la Biblioteca del Ginnasio Liceo "G. Prati" di Trento.

RAUZI G.M., *Araldica* ..., p. 214; REICH D., *Nobiliare* ..., p. 18; POMAROLLI S., *Cronistoria* ..., v. 2, p. 107; WEBER S., *Le chiese* ..., v. 2, p. 49, 115; WEBER S., *Le chiese* ..., v. 3, p. 49.

Manni, Giorgio 2373

Manpherus, Ioannes Alexander *vedi* Malfer, Giovanni Alessandro

Mantova:

Domenicani, convento s. Domenico

Manuel, Bartolomeo 933

Padre mansionario.

Marachus, Theodosius 3612

"Apuanus".

Marai, Luigi 1851

Nato a Pozzolengo (Brescia) il 28 dicembre 1799, fu battezzato con il nome di Bartolomeo. Vestì l'abito francescano il 14 giugno 1817 nella provincia tridentina e divenne poi sacerdote. Fu lettore di filologia latina e di religione, maestro dei novizi ed infine lettore di teologia. Per tre volte ministro della provincia (1840, 1843, 1855) fu nominato nel 1856 definitore generale. Fu commissario visitatore e presidente del capitolo provinciale dell'Insubria. Compilò gli statuti provinciali approvati nel 1852 e rivide quelli stampati nel 1878. Dal 1858 dimorò nel convento di s. Maria delle Grazie di Arco e tra il 1867 ed il 1869 ne riordinò la biblioteca. Fu autore di molte opere, edite solo in piccola parte. Morì il 19 marzo 1877.

DELL'ANTONIO O., *L'attività storica* ..., p. 66; MORIZZO O., *Scrittori francescani* ..., p. 54-55; *Necrologio dei frati minori* ..., p. 87; PIATTI S., *Pergine: i suoi frati* ..., p. 629-630; ROSAT L., *Le biblioteche* ..., 194; STENICO R., *I frati minori a santa Maria delle Grazie* ..., p. 432, 565, 638.

Maralino(?), Antonio 2248

Originario di Dimaro in val di Sole, vivente nel 1519.

Maralt, Johannes Nikolaus 2385, 2581

Laureato in diritto canonico e civile, vivente tra il 1670 ed il 1687. Membro del consiglio aulico di Salisburgo.

Cinquecentine a lui appartenute sono conservate anche nella Biblioteca diocesana "A. Rosmini" di Trento, nella Biblioteca provinciale Cappuccini di Trento, nel fondo "Graser" e nel fondo "Tartarotti" della Biblioteca civica di Rovereto.

- Maralt, Kaspar 1599  
 Laureato in diritto canonico e civile, fu propretore a Monaco di Baviera nel 1646. Contrassegnò i suoi volumi con due diversi ex libris datati 1640 e 1646.  
 Cinquecentine a lui appartenute sono conservate anche nella Biblioteca diocesana "A. Rosmini" di Trento e nel fondo dell'Accademia roveretana degli Agiati conservato presso la Biblioteca civica di Rovereto.
- Marcello da Napoli 3271  
 Frate nel 1630.
- Marches, Giovanni Battista 57i  
 Parroco.
- Marchi, Girolamo 2518  
 Nato a Varignano d'Arco (Trento), vestì l'abito francescano nel 1610. Nel 1587 fu eletto dal capitolo generale guardiano del convento arciduciale di s. Croce ad Innsbruck e conservò l'incarico fino al 1591 quando gli successe il padre Bernardino Zanoni. Negli anni 1627, 1630 e 1631 fu guardiano del convento di s. Bernardino a Trento e nel 1638 del convento di Arco. Morì a Trento nel convento di s. Bernardino il 23 marzo 1641.  
 DELL'ANTONIO O., *I frati minori* ..., p. 56; STENICO R., *I frati minori* ..., p. 545; STENICO R., *I frati minori a santa Maria delle Grazie* ..., p. 557, 582.
- Mariano da Sant'Elpidio 2204  
 Frate eremitano di s. Agostino.
- Mariano da Volano *vedi* Speranza, Mariano
- Marinati, Agesilao 2564
- Marinelli, ... 3306
- Marinelli, Bartolomeo 631, 1556, 2424, 3308, 3335, 3336  
 Vivente nel 1680.
- Marinelli, Federico 168i  
 Originario di Cavizzana in val di Sole, figlio di Giovanni. Iscritto all'ateneo padovano dal 1649, si laureò in teologia il 30 marzo 1654. Nel 1656 figura nuovamente iscritto al corso di legge. Sacerdote, divenne arciprete di Malè nel 1669. Fu decano foraneo per le valli di Non e di Sole, visitatore generale della diocesi tridentina nel 1676 e 1691, provicario generale a Trento nel 1695 e beneficiato di s. Lodovico nella cattedrale trentina il 22 novembre 1689. Morì il 24 agosto 1703 all'età di 74 anni.  
 Una cinquecentina a lui appartenuta è conservata nella Biblioteca comunale di Trento.  
 BOTTEA T., *Storia della val di Sole*, p. 101; POMAROLLI S., *Cronistoria* ..., v. 2, p. 321; SEGARIZZI A., *Professori e scolari* ..., n. 758, 846; *Series vicariorum* ..., p. 28; TOVAZZI G., *Parochiale* ..., 524-525; WEBER S., *Le chiese* ..., v. 1, p. 104.
- Marinelli, Giovanni 1732  
 Vivente nel 1681.
- Marino, Francesco 2427



- Marissi, Sigismondo 459, 548, 1232, 1238, 1243, 3091, 3387  
Padre francescano originario di Mantova appartenente alla provincia veneta di s. Antonio. Fu lettore di teologia, discreto della custodia veneta, predicatore famoso nelle principali città d'Italia e scrittore. Lasciò manoscritta l'opera "Malizie degli ebrei" pubblicata postuma. Morì a Roma il 12 novembre 1609.  
VICENTINI U., *Necrologio* ..., v. 2, p. 273.
- Marius, Ludovicus 1790
- Marqui (?), Jos ... 146
- Marsaner, Tommaso *vedi* Marschaner, Thomas
- Marschaner, Thomas 3233  
Nacque nel 1478 a S. Valpurga in val d'Ultimo. Nel 1516 ricevette il diploma di nobiltà con i fratelli Johann, Wolfgang e Sebastian: sul suo stemma figura un camoscio rampante. Sacerdote, fu cappellano di Massimiliano I e uomo di fiducia di Bernardo Clesio per il quale tra l'altro si occupò delle complesse pratiche romane per la conferma pontificia dell'elezione a vescovo. Divenne canonico del capitolo del duomo di Trento nel 1525 e dal 1539 fu scolastico. Fu parroco a Cles nel 1512, ad Ultimo nel 1525, a Gardumo fino al 1530 ed a Lizzana dal 22 ottobre 1533 anche se prese possesso della parrocchia solo nel 1538; in questa chiesa parrocchiale, sull'architrave della porta d'ingresso della cappella dell'adorazione, figura lo stemma del Marschaner con l'iscrizione "Thomas Marsaner Cano. Trident. et Archipbr. Litzane fieri fecit MDXXXIII". Fu titolare dei benefici di s. Brigida di Ossana e di s. Margherita di Ala. Prese parte al primo periodo del concilio di Trento come procuratore del vescovo di Hildesheim Valentin von Teteleben ma fu presente anche nel secondo periodo. Morì il 4 novembre 1548 e fu sepolto nel duomo di Trento.  
ALBERTINI R., *La piof*, p. 272-275; BONELLI B., *Monumenta* ..., p. 296, 325; CRISTOFORETTI G., *La visita pastorale* ..., p. 14, 21, 26, 46, 181, 182, 250, 258, 316, 329; POMAROLLI S., *Cronistoria* ..., v. 1, p.168; v. 2, p. 171, 184, 508, 698; TOVAZZI G., *Parochiale* ..., 303, 403, 470.
- Martinelli, Francesco 2489
- Martinelli, Giacomo 843  
Chierico nel seminario trentino nel 1613.  
Una cinquecentina a lui appartenuta è conservata presso la Biblioteca del seminario teologico di Trento.
- Martinelli, Giovanni Battista 1807  
Sacerdote originario di Brentonico. Fu cappellano a Brentonico dal 1680 e parroco di Prada (Brentonico) dal 23 febbraio 1684 fino al 25 marzo 1733, data della sua morte.  
PILATI S., *Il vicariato* ..., p. 142; POMAROLLI S., *Cronistoria* ..., v. 2, p. 692, 721.
- Martinelli, Pompeo 3026  
Sacerdote, pievano di Brez-Arsio in val di Non nel 1611-13.  
POMAROLLI S., *Cronistoria* ..., v. 2, p. 305.
- Martinetti, Giovanni Battista *vedi* Martinelli, Giovanni Battista
- Martini, Baldassarre 2548  
Nato a Riva del Garda il 22 novembre 1723, educato inizialmente dallo zio Baldassarre,

arciprete di s. Marco in Rovereto, terminò poi gli studi a Faenza. Risiedette per circa 20 anni a Roma, presso i cardinali Melini e Furietti, prima come gentiluomo di camera e poi come chierico concistoriale senza prendere mai gli ordini sacri nonostante fosse chiamato abate. Paziente e diligente raccoglitore di cose erudite, appassionato di musica, compose alcune rime. Iscritto dal 1771 all'Accademia roveretana degli Agiati, fu possessore di due diversi ex libris araldici databili al 1760 circa. Morì a Calliano il 20 settembre 1785 lasciando alla famiglia una notevole biblioteca che fu poi donata nel 1881 dal conte Giovanni Martini, suo zio, alla Biblioteca comunale di Trento.

PRANZELORES A., *Notizie d'un ignoto ...*; PASINI F., *Ancora dell'ab. ...*; *Memorie dell'I.R. Accademia ...* n. 533; STAWA G., *Alte Exlibris ...*, n. 304; BOTTURA V., *Calliano ...*, p. 170-171; BRAGAGLIA E., *Gli ex libris ...*, n. 742, 743; WELBER M., *Nobiscum bibe ...*, p. 72, 126.

Martini, Francesco Antonio 1574

Nato a Predazzo in val di Fiemme l'11 gennaio 1785, figlio di Pietro e di Giovanna Giacomelli. Vestì l'abito francescano nel convento di Cles il 5 ottobre 1802 e fu ordinato sacerdote a Bressanone il 28 maggio 1809. Fu insegnante di filosofia e di dogmatica ed in seguito cronologo della provincia tridentina. Morì a Cles l'11 febbraio 1843 lasciando molte opere manoscritte.

DELL'ANTONIO O., *I frati minori ...*, p. 249; MORIZZO M., *Scrittori francescani ...*, p. 50; *Necrologio dei frati minori ...*, p. 47.

Martini, Giovanni 1635

Conte, nato a Calliano il 7 novembre 1802, figlio di Carlo e Anna Amalia Buffa. Ereditò dall'abate Baldassarre Martini, morto a Calliano nel 1785, una ricca biblioteca, che donò alla Biblioteca comunale di Trento. Fu possessore di un ex libris a stampa. Morì a Calliano il 23 agosto 1881.

BOTTURA V., *Calliano ...*, p. 172, 175.

Martini, Giovanni Antonio 2937

Originario di Revò in val di Non, fu dottore in teologia, decano foraneo ed esaminatore prosinodale. Nel 1723, chierico e studioso di diritto, presentò a Trento la sua tesi in filosofia e teologia morale. Fu parroco di Mezzolombardo dal 15 dicembre 1737 fino alla sua morte avvenuta il 17 ottobre 1769.

DONATI C., *Ecclesiastici ...*, p. 172; MICHELI, P., *La pieve di Mezzocorona ...*, p. 286; TOVAZZI G., *Parochiale ...*, 593-594; TOVAZZI G., *Variae inscriptiones ...*, n. 144.

Martini, Matteo de *vedi* Demartin, Matteo

Marzari, Lodovico 2864

Vivente nel 1788.

Marzari, Pietro 2864

Vivente nel 1788.

Marzari, Tommaso 2864

Trentino, vivente nel 1744-1749.

Marziale da Napoli 1659

Frate.

- Maselli, Giovanni 3555  
Abitante a Spormaggiore.
- Masseo da Denno *vedi* Gozzaldi, Masseo
- Massimiliano 684  
Frate francescano conventuale, definitore.  
"Espurgò" il libro nel 1685 su mandato del ministro provinciale padre Ignazio Bampi da Civezzano.
- Mattei, Antonio 463, 2254  
Originario di Massone d'Arco, laureato in diritto canonico e civile.
- Mattsperger, Iohannes Andreas 3194  
Originario di Augsburg, vivente nel 1658.
- Mauritius Vicentinus *vedi* Munareno, Maurizio
- Maurizio, padre *vedi* Morizzo, Maurizio
- Maurizio da Borgo *vedi* Felder, Maurizio
- Maurizio da Borgo *vedi* Morizzo, Maurizio
- Maurizio da Vicenza *vedi* Munareno, Maurizio
- Mayr, Georg 80i  
Beneficiato nel coro del capitolo di Bressanone nel 1539.
- Mayr, Iohannes 1234  
Sacerdote nel 1651 (?).
- Mayr, Melchior de Mayrheim (?) 3128, 3130  
Consigliere dell'Austria superiore.
- Maysius Sigismundus *vedi* Marissi, Sigismondo
- Mazzanti, Giovanni 829
- Mazzetti, Ippolito Giacomo Antonio 3040  
Nato a Trento il 5 marzo 1784, avviato inizialmente alla carriera ecclesiastica, si laureò in giurisprudenza a Vienna. Esercì l'avvocatura tra il 1807 ed il 1813 durante il periodo del Regno Italico e nel 1814 divenne procuratore generale alla corte d'appello di Trento. L'anno seguente fu consigliere del tribunale d'appello di Innsbruck, poi passò al senato lombardo-veneto di Verona, fu presidente del tribunale provinciale di Milano ed infine di quello d'appello della Lombardia nel 1832. Iscritto all'Accademia roveretana degli Agiati dal 1825, fu insignito dall'imperatore, di cui fu consigliere dal 1833, della baronia di Roccanova. Scrisse parecchie opere a carattere legale-storico ed alcune poesie. Raccolse molti manoscritti ed opere a stampa riguardanti la storia trentina (circa 11000 volumi a stampa e 7600 manoscritti) che egli stesso donò con disposizione testamentaria alla Biblioteca comunale di Trento. Morì il 21 novembre 1841.

ALTENBURGER A., *Biografia* ..., AMBROSI F., *Scrittori* ..., p. 206; *Memorie dell'I.R. Accademia* ..., n. 680; LUNELLI I., *La Biblioteca* ..., p. 66, 74-76; CETTO A., *La Biblioteca comunale* ..., p. 60-62; CORSINI U., *Il Trentino* ..., p. 298; SFREDDA E., *Un funzionario* ...

Mazzini, Alberto 442, 2060, 2435, 2626, 2670, 3392

Nato a Civezzano nel 1779, battezzato con il nome di Giovanni Domenico. Entrò a far parte dell'ordine dei frati minori a Mezzolombardo nel 1800. Fu nel convento di Pergine al momento della sua soppressione nel 1810. Lasciato il convento, divenne don Giovanni Domenico e continuò ad esercitare la propria missione come prete secolare. Morì il 6 agosto 1844 a Pergine.

*Necrologio dei frati minori* ..., p. 240; PIATTI S., *Pergine: i suoi frati* ..., p. 159, 163; PIATTI S., *Pergine: un viaggio*..., p. 839.

MBH 1512

Medium sancti Petri *vedi* Mezzolombardo (Trento)

Meggio, Francesco 3431

Nato a Olle (Borgo Valsugana) il 28 febbraio 1867, divenne sacerdote il 31 marzo 1891. Fu a Trento nel seminario vescovile come "praefectus pro disciplina" e dal 30 ottobre 1896 fu cooperatore a Calavino. Cooperatore a Telve in Valsugana dall'1 giugno 1900, parroco di Roncegno dal 3 luglio 1902 al 1924 e parroco a Grigno dove morì il 28 luglio 1932.

*Catalogus cleri* ... 1895, p. 25; ... 1900, p. 79; ... 1921, p. 58; ... 1933, p. 125; POMAROLLI S., *Cronistoria* ..., v. 1, p. 397.

Mehingen, Christoph von 431

Melchior Sindach (?) 1412

Si tratta probabilmente di Melchior Partini. Originario di Rovereto, fratello degli abati Francesco e Giovanni Battista e del carmelitano Carlo. Nel 1719 fu vice podestà di Rovereto (per questo nella nota viene chiamato "sindaco" dai frati del convento di s. Rocco) mentre era podestà Giovanni Carlo Salvadori di Riva.

AMBROSI F., *Commentarii* ..., p. 509; TOVAZZI G., *Variae inscriptiones* ..., n. 346.

Melchior Tridenti *vedi* Melchiori, Giovanni Battista

Melchiori, Carlo 450, 1236

Originario di Trento, vestì l'abito francescano nel 1634. Fu confessore delle monache di s. Carlo a Rovereto nel 1634, guardiano del convento di s. Bernardino a Trento nel 1640 e vicario a Rovereto nello stesso anno. Morì a Trento il 9 dicembre 1669.

*Necrologio dei frati minori* ..., p. 375; STENICO R., *I frati minori* ..., p. 545, 552; TOVAZZI G., *Familiarium* ..., p. 81-82.

Melchiori, famiglia 3095

Famiglia originaria di Cles in val di Non. Si trasferì a Trento alla fine del XV secolo con i medici Giovanni Ulrico e Francesco. Dal secolo XVI abitò nel ricco palazzo di Via Calepina. I Melchiori di Trento ottennero la nobiltà imperiale nel 1502 ed ebbero riconosciuta nel 1738 la dignità comitale. La biblioteca di famiglia fu vincolata alla primogenitura come si evince dalle note di appartenenza presenti su molti esemplari conservati presso la biblioteca di s. Bernardino.

RAUZI G.M., *Araldica* ..., p. 224.

Melchiori, Giovanni Battista 1236

Nato nel 1564, figlio di Barbara Porro e di Giovanni Odorico che era medico dell'imperatrice Maria, moglie di Massimiliano II. Nell'aprile del 1579 presentò al capitolo di Trento le prime "preci" dell'imperatore per il proprio accesso ma per il rispetto della regola della proporzionale etnica dovette aspettare fino al 4 gennaio 1582 per ottenere dal capitolo la collazione definitiva in sostituzione di Giovanni Giacomo Malanotti e con una particolare dispensa per la sua giovane età. Al momento della collazione divenne chierico e fu presbitero solo nel 1596. Nel 1599 fu scolastico, nel 1603 canonico seniore e nel 1617 arcidiacono. Morì nel 1639 e fu sepolto nella cattedrale di Trento.

BONELLI B., *Monumenta* ..., p. 307, 325; LUPO M., *Monumento funebre di Giovanni Battista* ...; NUBOLA C., *Conoscere per governare* ..., p. 93, 96, 97, 591.

Melchiori, Giovanni Battista 2851

Sacerdote, laureato in diritto canonico e civile. Fu primumissario a Pergine nel 1691.

POMAROLLI S., *Cronistoria* ..., v. 1, p. 331.

Melchiori, Giuseppe 2986

Sacerdote, canonico del capitolo della cattedrale di Trento dal 1689. Risiedette per più di vent'anni a Roma al servizio dell'arcivescovo di Magonza, del vescovo di Bamberg e dei vescovi di Trento Giovanni Michele Spaur e Giuseppe Vittorio Alberti, abitando nel palazzo Farnese dove nel 1716 scrisse anche il suo testamento. Istituì la primogenitura in casa Melchiori e morì il 21 luglio 1718 a Roma, dove fu sepolto nella cappella Madruzzo della chiesa di s. Onofrio.

BONELLI B., *Monumenta* ..., p. 331; PAOLI U., *Le "relationes* ..., p. XX, 145; TOVAZZI G., *Familiarium* ..., p. 85, 90-91.

Melchiori, Giuseppe 1798, 1280, 1282

Sacerdote originario di Cavalese. Il 4 gennaio 1731 donò alcune edizioni del XVI secolo alla biblioteca del convento di s. Vigilio di Cavalese.

Melchiori, Matteo 1235

Sacerdote originario della val di Sole. Canonico regolare nel monastero agostiniano di S. Michele all'Adige, fu curato di Faedo tra il 1691 ed il 1695 per poi passare a Giovo nel 1697. Divenne in seguito parroco di S. Michele all'Adige dove morì il 27 maggio 1716 all'età di 58 anni e dopo 28 di professione religiosa.

POMAROLLI S., *Cronistoria* ..., v. 2, p. 31, 44, 49.

Mellinger, Christoph 3136

Consigliere imperiale, contemporaneo di Erasmo Strenberger.

Meneghelli, Giuseppe Antonio 2874

Nato a Riva del Garda il 2 gennaio 1827, prozio di Pier Giuseppe. Divenne sacerdote il 10 luglio 1853 ed il 16 settembre dello stesso anno divenne cooperatore a Spormaggiore. Cooperatore a Fondo dal 26 agosto 1859, fu poi beneficiato a Riva del Garda dal 30 maggio 1860. Morì il 29 ottobre 1885.

*Catalogus cleri* ... 1855, p. 47; ... 1861, p. 87; ... 1875, p. 82; ... 1883, p. 84; ... 1886, p. 214.

Meneghelli, Pier Giuseppe 14i, 116i, 432, 1239, 1567, 2696, 2874, 2971, 3315

Originario di Riva del Garda, nipote di don Giuseppe Antonio Meneghelli, visse nella seconda metà del XIX secolo.

- Menegoli, Bonifacio 2808  
Nacque a Madrano e fu battezzato a Pergine con il nome di Leonardo il 29 aprile 1638. Il 30 maggio 1659 vestì l'abito francescano nel convento di Arco ed ebbe il nome di Bonifacio. Visse nei conventi di Trento, Rovereto, Cles e Pergine. Nel convento di Rovereto fu anche guardiano. Morì a Trento l'1 giugno 1701.  
*Necrologio dei frati minori ...*, p. 169; PIATTI S., *Pergine: i suoi frati ...*, p. 536-7.
- Meneguzzer, Giorgio 1135, 1779  
Padre francescano originario di Cles. Fu guardiano del convento di Cavalese negli anni 1802, 1804-1806, 1815. Morì a Mezzolombardo il 21 febbraio 1834 all'età di 73 anni.  
*Necrologio dei frati minori ...*, p. 57; ONORATI E., *I frati di Cavalese ...*, p. 169.
- Mengi, Benedetto 2760
- Mengini, Pietro Antonio 1555  
Trentino, studente di retorica.
- Menicus, Georgius 892
- Menoni, Lorenzo Giuseppe 1264  
Padre francescano originario di Padova, appartenente alla provincia veneta di s. Antonio. Fu lettore giubilato e definitore provinciale. Morì nel convento di s. Francesco di Padova il 15 gennaio 1778, all'età di 52 anni.  
VICENTINI U., *Necrologio ...*, v. 1, p. 55.
- Menzer, Georg 2992
- Mergirius (?), Ioannes 1926
- Mersi, Francesco 2397  
Originario di Verona, laureato in diritto canonico e civile.
- Metsch ..., David 434
- Metzler, Christoph 1426, 2034  
Nacque verso il 1490 a Feldkirch nel Vorarlberg da Johann, borgomastro della città. Studiò all'università di Wittenberg (1504), Freiburg in Brisgau (1507) e, tra il 1516 ed il 1518, a Bologna dove divenne dottore in diritto canonico e civile. Fu canonico a Coira, nei Grigioni, e vicario generale del vescovo della stessa città tra il 1519 ed il 1524. Tra il 1529 ed il 1535 fu vicario generale del vescovo di Costanza ed in seguito divenne canonico della cattedrale. Nominato vescovo di Costanza il 2 luglio 1548, nell'ottobre dello stesso anno ebbe la conferma papale. Morì l'11 settembre 1561 nel castello di Meersburg (Baden-Württemberg). Alla sua morte la famiglia Metzler fu nobilitata col predicato "von Andelberg".  
GAMS P.B., *Series Episcoporum ...*, p. 272; REINHARDT R., *Metzler, Christoph ...*; WURZBACH C., *Biographisches Lexikon ...*, v. 18 (1868), p. 201-202.
- Mezzanotte, ...lina 3228  
Figlia di Antonio e di Felicita Felicetti. Si sposò con Antonio Morizzo ed ebbe una figlia di nome Silvia il 31 agosto 1863.

- Mezzena, Giovanni Cristoforo 169  
 Originario di Monclassico in val di Sole. Studente nel ginnasio liceo di Trento, ebbe come insegnante di "umanità" il sacerdote trentino Simone Michele Tevini, professore dal 1819 al 1849.  
 AMBROSI F., *Scrittori* ..., p. 175; DE FINIS L., *Dai maestri di grammatica* ..., p. 336-337, 423.
- Mezzolombardo (Trento):  
 Chiesa di s. Francesco nel castello della Torre  
 Francescani, convento Immacolata Concezione della Beata Vergine Maria
- Michael ... Placentinus 308
- ... , Michele 1725
- Michele da Arco 2263  
 Padre francescano originario di Arco (Trento), appartenente alla provincia veneta di s. Antonio. Morì a Roma il 10 settembre 1582.  
 VICENTINI U., *Necrologio* ..., v. 2, p. 147.
- Michele da Montecchio 1518  
 Frate. Il nome non risulta nel necrologio della provincia francescana tridentina di s. Vigilio mentre sono tre i Michele da Montecchio registrati nel necrologio della provincia veneta di s. Antonio: 21 dicembre 1623: Vittorio Veneto, convento di s. Francesco; 23 agosto 1705: Vicenza, convento di s. Giuseppe; 24 dicembre 1733: Treviso, convento s. Maria del Gesù (Michele Freschi)  
 VICENTINI U., *Necrologio* ..., v. 2, p. 351, 111, 357.
- Micheli, Giacinto 2224
- Micheli, Giuseppe 2224
- Michelotti, Francesco Adalpreto 1323, 1634, 2506  
 Originario di Dro (Arco). Studiò presso il seminario di Innsbruck e prese gli ordini sacri nel 1787. Sacerdote attivo ad Arco negli anni 1782-1789, dal 1800 al 1801 fu cooperatore del parroco di Rovereto Giuseppe Baroni e nel 1803 fu cooperatore del curato di Dro, Bartolomeo Bartolameotti. Curato ad Olle (Borgo Valsugana) tra il 1804 ed il 1810, poi a Faedo, dove morì il 5 marzo 1813 all'età di 52 anni.  
 BORRELLI, L., *Studi antiquari* ..., p. 95; *Catalogus cleri* ... 1789, p. 21; ... 1803, p. 16; POMAROLLI S., *Cronistoria* ..., v. 1, p. 385; 2, p. 44; STEFANI A., *Documenti e memorie* ..., p. 201; TOVAZZI G., *Parochiale* ..., 824, 1004, 1436.
- Migazzi, Vincenzo 1435  
 Appartenente a famiglia originaria di Cogolo, nato a Trento nel 1650 da Cristoforo e Isabella Particella. Fu gesuita, insegnante presso il collegio dei gesuiti di Trento e prefetto della fabbrica del collegio. Morì ad Amberg nel 1720.  
 CAMPI L., *Notizie genealogiche* ..., p. 146, 151; DE FINIS L., *Dai maestri di grammatica* ..., p. 256; GIOVANNINI P., *La chiesa* ..., p. 381, 382; TOVAZZI G., *Variae inscriptiones* ..., n. 467.
- Migliarini, G. 2358  
 Responsabile di una vendita di libri a Roma nel 1879.

- Mile, Riccardo 2301  
Sacerdote.
- Millenberg, Georg de 2151  
Nobile, vivente nel 1568.
- Minati, Domenico 656  
Sacerdote originario di Grigno in Valsugana. Fu cooperatore a Strigno tra il 1740 ed il 1749. Nel 1788 aveva 69 anni.  
POMAROLLI S., *Cronistoria* ..., v. 1, p. 476
- Miorelli, Eugenio 1711  
Vivente nel 1840. Acquistò a Mantova il libro su cui appose la propria nota di possesso.
- Mirana, Francesco 298i  
Trentino, nel 1531 frequentò la scuola del grammatico Hieronymus Quinquertius. Nell'estimo cittadino del 1540 denunciò il possesso della casa nella contrada s. Benedetto, dove veniva ospitata l'osteria del pavone. Nel 1541 fu console di Trento. Vivente a Trento anche nel 1560. Parte delle informazioni biografiche sono contenute in una nota di mano di G. Tovazzi posta a lato dell'attestazione di possesso del Mirana.  
AMBROSI F., *Commentarii* ..., p. 475; CETTO A., *Il quartiere* ..., p. 215; LUPO M., *Il palazzo* ..., p. 13.
- M.M.M. et G. 1194
- Moar, Valerio 2775  
Vivente a Pergine nel 1743.
- Moggio, Antonio 3418  
Originario di Cles (val di Non). Documentato come notaio tra il 1622 ed il 1676.  
BEZZI Q., *Elenco* ..., p. 302, 366; LEONARDI E., *Cles* ..., p. 458; STENICO R., *Notai* ..., p. 244.
- Moggio, Antonio 1861  
Sacerdote originario di Cles in val di Non. Cooperatore a Mechel nel 1647, fu poi beneficiato e cappellano nella cattedrale. Morì il 2 agosto 1669.  
POMAROLLI S., *Cronistoria* ..., v. 2, p. 189.
- Moggio, Francesco 1943, 3254  
Originario di Cles in val di Non, vivente nel 1639. Nel 1641 frequentava l'accademia di Baldo Baldi a Padova, assieme al veronese Antonio Foini. Morì a Cles nel 1677.  
IPPOLITI G. - ZATELLI A.M., *Archivi* ..., p. 913; TOVAZZI G., *Parochiale* ..., 523.
- Moggio, Giovanni Giacomo 265, 585, 941, 1272, 1405, 1602, 1861, 1959, 2405, 2475, 2805, 3033, 3358  
Nato a Cles l'11 luglio 1522. Divenne sacerdote e celebrò la sua prima messa nella chiesa di s. Maria di Cles il 18 gennaio 1551. Pievano di Vigo Anaunia dal 1556 al 1564, divenne parroco di Malè nel 1565 e rinunciò all'incarico nel 1573 in cambio di una pensione annua. Divenne poi parroco di Livo e tra il 1566 ed il 1576 fu decano foraneo per le valli di Non e di Sole. Tra il 1579 ed il 1581 fu visitatore delegato dal principe vescovo Ludovico Madruzzo per la visita pastorale della diocesi. Morì il 3 marzo 1612.



BOTTEA T., *Storia* ..., p. 101; GENTILINI M., *Lettori di Erasmo* ..., p.122; LEONARDI F., *Cles* ..., p. 269; NUBOLA C., *Conoscere per governare* ..., p. 56, 79, 183, 190, 244, 562; QUARESIMA G., *Il clero anauniense* ..., p. 37; TOVAZZI G., *Parochiale* ..., 304, 482 nota 5, 521-523; WEBER S., *Le chiese* ..., v. 3, p. 197.

Moggio, Giovanni Michele 3418

Originario di Cles (val di Non). Laureato in diritto civile e canonico, fu consigliere del principe vescovo Sigismondo Alfonso Thun che gli concesse la nobiltà vescovile l'11 dicembre 1672. Massaro per le valli di Non e di Sole, ebbe ufficio legale presso il convento dei padri francescani di Cles e fu notaio documentato tra il 1638 ed il 1698. Morì nel 1698. IPPOLITI G. - ZATELLI A.M., *Archivi* ..., p. 1461; LEONARDI E., *Cles* ..., p. 458, 467-468; REICH D., *I luogotenenti, assessori e massari* ..., p. 71; STENICO R., *Notai* ..., p. 244; TOVAZZI G., *Parochiale*..., 523; TOVAZZI G., *Variae inscriptiones* ..., n. 579.

Moleri ..., Hieronimus 1804

Molesius, Gaspar 3410

Originario di Dimaro in val di Sole.

Mollica, Salvatore 1669, 1671

Vivente nel 1725.

Monaco:

Agostiniani, convento s. Agostino

Monasterium Beatae Mariae Consolatrix Taurinense *vedi* Santuario di Santa Maria Consolatrice, *Torino*

Monasterium sancti Spi... 1550

Monasterium Wiltinense *vedi* Premostratensi, *Wilten (Innsbruck)*, convento

Monastero di Ottobeuren *vedi* Benedettini, *Ottobeuren*, convento ss. Alessandro e Teodoro

Monastero di Wilten *vedi* Premostratensi, *Wilten (Innsbruck)*, convento

Morandi, Floriano 53

Sacerdote originario di Bolognaro d'Arco: Fu curato di Nave s. Rocco tra il 1737 ed il 1739 e divenne arciprete di Mori nel 1745. Ingrandì a proprie spese la canonica ed introdusse nella parrocchia la pratica della via crucis. Fu esaminato durante le visite pastorali del 1750 e del 1762; lodato per lo zelo e la pietà morì il primo gennaio 1782 all'età di 70 anni.

BALDI G., *Mori* ..., p. 281; STENICO R., *Nave S. Rocco* ..., p. 171; TOVAZZI G., *Parochiale* ..., 624.

Morandi, Morando 303i

Originario di Bolognaro d'Arco, figlio di Biagio. Notaio nel giudizio d'Arco, documentato nel 1573.

STENICO R., *Notai* ..., p. 245.

Morandi, Tarquinio 1549

Mornberg, Ferdinandus a 1975

- Morenberg, Nicolò 1434  
Sacerdote, canonico della cattedrale di Trento dal 1611, rinunciò alla carica il 15 giugno 1618. Fu molto amico dei frati francescani di s. Bernardino.  
BONELLI B., *Monumenta* ..., p. 308, 327; TOVAZZI G., *Variae inscriptiones* ..., n. 1238.
- Morizzo, Agostino 3228  
Studente
- Morizzo, ...lina *vedi* Mezzanotte, ...lina
- Morizzo, Luigi 656  
Originario di Borgo Valsugana.
- Morizzo, Marco 56i, 227i, 1646, 3524  
Nato a Borgo Valsugana il 29 agosto 1849 da Maurizio e Rosa Copat. Frequentò le prime scuole a Borgo e studiò poi privatamente presso don Francesco Bazzanella. Vestito l'abito francescano nel convento di Cles nel 1868, studiò teologia a Trento ed a Rovereto e divenne sacerdote il 29 dicembre 1872. Nel 1874 fu destinato a Rovereto come cooperatore e bibliotecario. Divenne successivamente guardiano nei conventi di Cles, Mezzolombardo e Borgo e ne riordinò le biblioteche. Nel 1879 giunse a Trento come bibliotecario e vi rimase fino al 1915. Tra il 1882 ed il 1904 fu lettore di teologia, nel 1891 fu scelto come cronologo della provincia e nel 1897 fu definitore provinciale. Nel 1904 il principe vescovo di Trento Celestino Endricci gli affidò l'incarico di riordinare l'archivio vescovile, incarico che egli sostenne fino al 1915 quando fu inviato dal ministro generale a Roma per riordinare la biblioteca del collegio di s. Antonio. Qui Morizzo si ammalò e, tornato a Trento, morì il 24 maggio 1915. Fu autore di molte opere, in parte rimaste manoscritte, di interesse prevalentemente storico-locale.  
AMBROSI F., *Scrittori* ..., p. 101, 352; *Necrologio dei frati minori* ..., p. 158; STENICO R., *I frati minori* ..., p. 437-440; STENICO R., *La biblioteca* ..., p. 144-146, 169-172.
- Morizzo, Maurizio 56i, 4, 561, 2146, 2389  
Nato a Borgo il 10 ottobre 1843 da Maurizio e Rosa Copat fu fratello maggiore del padre Marco. Vestito l'abito francescano, fece la professione il 10 settembre 1867. Abitò nel convento di s. Francesco di Borgo e ne riordinò la biblioteca. Fu autore di opere riguardanti la storia della Valsugana rimaste in parte inedite. Morì il 26 giugno 1909 a Trento.  
AMBROSI F., *Scrittori* ..., p. 360; *Necrologio dei frati minori* ..., p. 194; STENICO R., *I frati minori* ..., p. 437; STENICO R., *La biblioteca* ..., p. 88, 243.
- Morizzo, Silvia 3228  
Nata il 31 agosto 1863, figlia di Antonio e di ...lina Mezzanotte.
- Mosca, famiglia 1057, 1062  
Le attestazioni di possesso coprono un arco cronologico compreso tra la fine del XVIII secolo e la prima metà del XIX.
- Moscheni, Carlo 1206  
Laureato in diritto canonico e civile.
- Motta, Desiderio 2883

- Moysaeus 397  
Dottore.
- Mugler, Francesco 84 305, 382, 806  
Libraio a Trento negli anni 1788-1794. Donò alcuni libri ai padri Giangrisostomo Tovazzi e  
Abbondanzio Pros.
- Munareno, Antonio 1362  
Fratello di frate Maurizio.
- Munareno, Maurizio 1361, 1362  
Frate francescano originario di Vicenza, appartenente alla provincia veneta di s. Antonio.  
Ottenne il titolo di lettore all'età di 21 anni ma morì dopo soli sei mesi, l'11 novembre 1628,  
nel convento di s. Biagio di Vicenza.  
VICENTINI U., *Necrologio* ..., v. 2, p. 271.
- Müntzer, Georg 256  
Potrebbe trattarsi del dottore in teologia ed in diritto canonico, originario di Bamberg,  
vivente nel 1672.  
*Deutscher biographischer Index*, v. 5, p. 2385; *Deutsches biographisches Archiv*, 1876, 24-25.
- Musati, Giuseppe 304i  
Frate vicentino
- Museta, Andrea 2390
- Musstebiarus(?), Volkardus 896  
Vivente nel 1574.
- Muster, Aug. 887  
Vivente nel 1660, usò il motto "viue memor lethi".
- Mutherus, Valentinus *vedi* Mutter, Valentino
- Muti, Daniele 902  
Padre francescano originario di Padova, appartenente alla provincia veneta di s. Antonio.  
Morì a Padova, presso il convento di s. Francesco, il 27 agosto 1764.  
VICENTINI U., *Necrologio* ..., v. 2, p. 119.
- Mutter, Valentino 256i, 1541, 2589  
Sacerdote originario di Pergine. Nel 1576 fu primissario ad Appiano e dall'anno seguente  
cappellano a Pergine. Nel 1583 fu parroco di Besenello ed infine parroco di Salorno dal  
1585 al 1587. Le sue attestazioni di possesso sono accompagnate dal motto "nasci pati  
mori".  
BOTTURA V., *Calliano* ..., p. 472; IPPOLITI G. - ZATELLI A.M., *Archivi* ..., p. 331; POMAROLLI S., *Cronistoria* ..., v.  
1, p. 327; v. 2, p. 542; v. 3, p. 364; TOVAZZI G., *Parochiale* ..., 131.
- M.V.S. *vedi* Vultier, Matthias
- Napoletano, Raffaele 3631

Nardelli 3307

Natali, Paolo 2666

Nazardi (?), Francesco de 240

Negri, famiglia 151

La nobile famiglia Negri giunse in territorio trentino nel XII secolo proveniente dai Grigioni. A Trento si legò con saldi vincoli di parentela con alcune delle più nobili ed antiche famiglie cittadine quali i Vanga ed i Belenzani.

RAUZI G.M., *Araldica* ..., p. 238; TOVAZZI G., *Familiarium* ..., p.367-371.

Netti, Giovanni Gasparo 70i, 126i

Vivente nel 1679.

Neuhofer, E. 515

Neydeck, Martino 602

Divenne sacerdote nel 1530 e nello stesso anno gli fu assegnato un canonicato nella cattedrale di Trento. Ancora nel 1530 divenne pievano di Pergine ed in seguito lo fu anche di Sanzeno in val di Non ma affidò sempre la cura d'anime a vicepievani. Iscritto all'ateneo bolognese dal 1531, nel 1532 rivestì l'incarico di protettore della nazione tedesca. Nel 1536 divenne arcidiacono a Trento e nel 1554 ottenne un canonicato anche nel duomo di Bressanone. In una data non precisata fu canonico di Passau (Passavia). Morì a Bressanone il 3 marzo 1558.

ALESSANDRINI P., *Memorie di Pergine*..., p. 67, 74; BONELLI B., *Monumenta* ..., 297; CRISTOFORETTI G., *La visita pastorale* ..., p. 14, 16, 21, 286; PIATTI S., *Pergine: un viaggio*..., p. 603-606, 697-698; SUSTER G.-FESTI C.-MONDANI G., *Studenti trentini*..., p. 28; TOVAZZI G., *Parochiale*..., 859, 1243; WOLFSGRUBER K., *Das Brixner Domkapitel* ..., p. 182-183.

Nicolaus ... 3485

Bolognese di Castel San Pietro. Appartenente all'ordine degli eremitani di s. Agostino.

Nicolaus a Croce *vedi* Dalla Croce, Nicola

Nicolaus de Grandazo 217i

Frate francescano, siciliano.

Nicolaus episcopus Chiemensis *vedi* Wolkenstein, Nikolaus

Nicolini, Antonio 2828

Figlio di Bartolomeo, originario di Praso nelle valli Giudicarie, fu notaio nel giudizio di Condino tra il 1592 ed il 1616.

STENICO R., *Notai* ..., p. 250.

Nicolini, Bartolomeo 1687

Originario di Praso nelle valli Giudicarie, figlio del notaio Bartolomeo. Fu notaio nel giudizio di Condino tra il 1682 ed il 1730.

STENICO R., *Notai* ..., p. 250.

Nicolli, Stefano 1116, 3093, 3256  
Sacerdote vivente nel 1603.

Nicolò 3021  
Vivente nel 1580.

Nicolò 280i

Nicorini, Ioannes 232  
Vivente nel 1739.

Nidermayr, Georg Joseph 891  
Vivente nel 1683.

No ..., Adamo 3175  
Frate.

Nobili, Virgilio 2239

Nocher, Francesco Antonio Romano 2224, 3530

Nato a Borgo Valsugana il 7 ottobre 1717, figlio del giureconsulto Pietro Giuseppe Antonio Domenico. Ottenne il dottorato in legge a Padova il 22 dicembre 1739. Fu vicario di Borgo Valsugana, podestà di Rovereto nel 1771 e di Riva del Garda nel 1782. Scrisse varie opere in versi ed in prosa a carattere storico-geografico, in gran parte inedite. Fu possessore di un ex libris araldico inciso in rame. Morì a Borgo nel 1798.

Una cinquecentina a lui appartenuta è conservata presso la Biblioteca provinciale Cappuccini di Trento.

AMBROSI F., *Scrittori ed artisti* ..., p. 95, 116, 524; AMBROSI F., *Commentari* ..., p. 509, 515; BORRELLI, L., *Studi antiquari* ..., p. 81-82; BRAGAGLIA E., *Gli ex libris* ..., n. 848; MONTEBELLO G.A., *Notizie* ..., p. 301; SEGARIZZI A., *Professori* ..., n. 2955; STAWA G., *Alte Exlibris* ..., n. 337; ZANETEL A., *Dizionario biografico* ..., p. 268.

Nogueras, Jaime Gilberto de 1734

Spagnolo, vescovo di Alife nel Regno di Napoli dall'8 agosto 1561 al 1566. Partecipò al concilio di Trento nella XXIII sessione intervenendo il 15 luglio 1563 con un'orazione che fece scalpore per i contenuti sia politici che religiosi al punto che i legati al Concilio decisero, caso unico nelle prediche delle sessioni, di non stamparla né metterla agli atti. Morì nel 1566.

La sua nota di possesso è presente anche su una cinquecentina della Biblioteca della parrocchia di s. Maria Maggiore di Trento, depositata presso la Biblioteca diocesana "A. Rosmini".

GAMS P.B., *Series Episcoporum* ..., p. 847; JEDIN H., *Storia del Concilio* ..., v. 4 II, p. 111; MESEGUER FERNANDEZ J., *Biblioteca del Conde* ..., p. 673; SAINZ DE BARANDA P., *Noticia de los Españoles* ..., p. 51; SARPI P., *Istoria* ..., p. 1142.

Normiller, Bernardus 2114  
Vivente nel 1602.

O.A.D.A. 1946

Oberosler Odorizzi, Lorenza 1700  
Dona il libro alla biblioteca nell'anno 2000

Ochner, Ferdinando 247

Nato a Pergine il 5 novembre 1837, figlio di Domenico e di Giuditta Todesco, fu ordinato sacerdote il 25 luglio 1862. Fu cooperatore a Calceranica dal 1864 al 1869, poi in vari altri paesi della Valsugana e a Calavino dal 1878 al 1880; curato a Serso per lungo tempo, dal 1886. Mentre esercitava la cura d'anime a Serso avvisò l'archeologo Paolo Orsi dei primi ritrovamenti archeologici venuti alla luce ai Montesei. Autore di più opere a carattere storico-religioso edite tra il 1878 ed il 1896. Morì l'8 agosto 1911.

AMBROSI F., *Scrittori ed artisti* ..., p. 409; BOTTEA T., *Genealogie perginesi* ..., p. 118; LUNELLI M., *Calavino* ..., p. 176; PIATTI S., *Pergine: i suoi frati* ..., p. 677; PIATTI S., *Pergine: un viaggio*..., p. 547; ZANETEL A., *Dizionario biografico* ..., p. 269.

Oetl, Georg 3345

Sacerdote nel 1788.

Offredi, G. Battista 3175

Ognibene, Pietro 3449

Sacerdote originario di Tavon in val di Non. Fu parroco di Pergine nel 1579-1590.

ALESSANDRINI P., *Memorie* ..., p. 84; PIATTI S., *Pergine: un viaggio* ..., p. 615, 617; POMAROLLI S., *Cronistoria* ..., v. 1, p. 266; TOVAZZI G., *Parochiale* ..., 1245.

O.H.H.Z.B.V.L. 3546

1576.

Ölhafen, Tobias 1868

Originario di " Shöllnbach", laureato in diritto canonico e civile, consigliere imperiale.

Olivieri, Antonio 647, 1904, 2268

Frate francescano dell'osservanza originario di Campo nelle valli Giudicarie. Vivente nel 1590.

Onofrio 2524

Frate.

Onorio Anastasio da Assisi 3093

Frate francescano conventuale vivente all'inizio del XVII secolo.

Onorio da Bergamo 666

Frate.

Orazio 480

Padre francescano.

Orazio 441

Sacerdote.

..., Orazio 1527

Ordo Fratrum Eremitarum sancti Augustini *vedi* Agostiniani

Oreste di ... 1711

Orsi, Paolo 2720

Nato a Rovereto il 17 ottobre 1859 da Pietro e Maria Keppel. Dopo aver frequentato il liceo a Rovereto, seguì corsi di archeologia e storia antica a Vienna, si iscrisse all'ateneo padovano ed infine si laureò in lettere a Roma. Fu insegnante al liceo di Alatri nel Lazio, nel 1884 fece parte della direzione generale delle antichità e belle arti a Roma e dal 1885 al 1887 lavorò presso la Biblioteca nazionale centrale di Firenze. Nel 1888 andò a Siracusa prima come ispettore e poi come direttore dei servizi archeologici. A Catania tenne per molti anni la cattedra di archeologia. Diresse ed organizzò molte campagne di scavo localizzate prevalentemente in Magna Grecia ma spaziando anche in tutto il Mediterraneo ed oltre. Scrisse moltissimo e fu socio dell'Accademia roveretana degli Agiati oltre che di molte altre società, accademie ed istituti. Morì a Rovereto l'8 ottobre 1935.

Cinquecentine a lui appartenute sono conservate anche presso la Biblioteca civica di Rovereto.

AMBROSI F., *Scrittori ed artisti* ..., p. 380-383; CURTI D., *Protagonisti* ..., p. 270-271.

Ortwein, Johannes 139i, 170i

Sacerdote della diocesi di Eichstätt (Baviera), dottore in diritto canonico e civile. Fu cappellano del vescovo Johannes Hinderbach probabilmente già prima del 1476. Tra il 1476 ed il 1479 fu più volte deputato a vigilare sulle offerte fatte nella chiesa di s. Pietro sulla tomba di Simone da Trento. Fu investito della parrocchia di s. Croce di Bleggio nel 1481 e vi rinunciò dopo essere stato investito della parrocchia di Malè il 14 agosto 1484. Nel 1484 era anche parroco della pieve di Taio alla quale rinunciò nell'aprile del 1486. Vicario generale nel 1492, nello stesso anno ottenne le pievi di Marling e di Montan sopra Egna. Nel 1499 fu nuovamente investito della pieve di Bleggio. Nominato canonico nella cattedrale di Trento nel 1501, morì il 21 agosto 1518 e fu sepolto in cattedrale.

ALBERTINI A., *Le sepolture* ..., p. 271-272; BONELLI B., *Monumenta* ..., p. 292; GHETTA F., *Johannes Hinderbach* ..., p. 202; LUPO M., *Acquasantiera* ...; ROGGER I., *Interessi agiografici* ..., p. 319; *Series vicariorum* ..., p. 19; TOVAZZI G., *Parochiale* ..., 141 nota.

Otmayer, Gaspar 800

Ottenpurra *vedi* Ottobeuren

Ottobeuren:

Benedettini, convento ss. Alessandro e Teodoro

P ..., Osvaldo .2256

Pabbus, Michael Vincentius 403

Frate di Reggio appartenente all'ordine dei predicatori.

Pace, Bonaventura 2348, 2516, 2634

Figlio di Cristoforo. Frate francescano, fu vicario del convento di s. Bernardino nel 1529 e confessore delle Clarisse negli anni 1561 e 1562. Nel 1578 compilò il manoscritto "Chronica de septem tribulationibus Ordinis Fratrum Minorum", come attesta la sottoscrizione presente sul manoscritto n. 300 conservato nella Biblioteca san Bernardino dei Francescani di Trento.

STENICO R., *I frati minori* ..., p. 42-43, 544, 551; STENICO R., *La biblioteca* ..., p. 76.

- Pace, Cristoforo 178i  
 Originario di Gandino (Bergamo) ma cittadino trentino. Procuratore dei frati del convento di s. Bernardino, fu padre del frate francescano Bonaventura. Morì il 30 agosto 1534 lasciando i suoi beni in eredità al monastero della Santissima Trinità.  
 STENICO R., *I frati minori* ..., p. 42-43; STENICO R., *La biblioteca* ..., p. 76.
- Pacifico da Venezia 1244  
 Frate.
- Padova:  
 Benedettini, convento s. Giustina  
 Gesuiti, collegio
- Palellus, Paulus 1851
- Palerenus (?), Polycarpus 356
- Palla, Giuseppe 2860  
 Nato a Livinallongo il 15 marzo 1827, divenne sacerdote il 24 luglio 1853. Fu cappellano esposto a San Lugano negli anni 1858-1859 e il 29 settembre 1859 divenne cappellano nell'ospedale di Trento. Nel 1900 viveva a Trento, in pensione, e morì il 7 marzo 1904.  
*Catalogus cleri ... 1860*, p. 18; ... *1900*, p. 32; ... *1905*, p. 208; POMAROLLI S., *Cronistoria* ..., v. 1, p. 120, 587; REDOLFI VENTURA C., *S. Lugano* ..., p. 67.
- Palma, Giovanni 2949, 2951  
 Vivente nel 1563. Potrebbe trattarsi di Giovanni Palma originario di Cellentino in val di Sole, padre dei notai Gaspare e Giacomo.  
 CICCOLINI G., *Inventari ... Ossana*, p. 263-264; STENICO R., *Notai* ..., p. 263-4.
- Palma (?), Giust ... de 1715
- Pamphilus, Antonius 2818
- Pancheri 3515
- Pandini, Giacomo 3517  
 Nato a Rovereto verso il 1636, laureato in legge. Fu notaio nel giudizio di Rovereto tra il 1672 ed il 1688. Capitano di giustizia a Brentonico negli anni '70, fu poi commissario generale dei Quattro Vicariati e scrisse un'opera in favore della parte castrobarcense, edita a Mantova nel 1694.  
 La sua nota di possesso è presente anche su cinquecentine appartenenti alla Biblioteca rosminiana di Rovereto.  
 AMBROSI F., *Scrittori* ..., p. 58; PILATI S., *Il vicariato* ..., p. 150; STENICO R., *Notai* ..., p. 264; TOVAZZI G., *Biblioteca* ..., t. I, p. 166, t. II, p. 923-924.
- Panizza, Giuseppe 2755  
 Vivente nel 1831.
- Panvini, Bartolomeo 1213  
 Originario della val di Non, si laureò in legge presso l'ateneo bolognese il 5 giugno 1574.  
 SUSTER G.-FESTI C.-MONDANI G., *Studenti trentini* ..., p. 29.



- Paolazzi, Salvatore 110  
Sacerdote originario di Faver in val di Cembra. Primate a Cembra dal 1632, fu curato a Sover nel 1633-34 e vicario a Cembra dal 1657 al 1659. Morì il 3 aprile 1669.  
POMAROLI S., *Cronistoria ...*, v. 1, p. 638, 653, 670.
- Paoletti, Giovanni Giacomo 1769  
Notaio a Mechel, in val di Non, nel 1560.  
STENICO R., *Notai ...*, p. 265.
- Paoli, Domenico Maurizio de 1886  
Notaio di Tuenno in val di Non, attivo tra il 1648 ed il 1661.  
STENICO R., *Notai ...*, p. 265.
- Paolo ..., 93  
Frate.
- ..., Paolo (?) 2254  
Sacerdote, canonico nella collegiata d'Arco.
- Paolo da Asolo *vedi* Castri, Paolo
- Paolo da Vicenza 1064
- Paolo da Tuenno 2175
- Parentino, Bernardino 1262  
Vivente a Bogliaco (Brescia) sul lago di Garda verso il 1630, quando donò il libro al sacerdote Giovanni Zanetti.
- ..., Paride 1750
- Parini, Agostino 1710  
Originario di Offlaga (Brescia).
- Parolini, Andrea 3174  
Padre carmelitano
- Parrocchia dei ss. Pietro e Paolo, *Trento* 35, 363, 2563  
La chiesa trentina dei ss. Pietro e Paolo, risalente al XII secolo, fu riedificata una prima volta dal vescovo Giovanni Hinderbach tra il 1472 ed il 1482, nuovamente rinnovata nella prima metà del XVII secolo ed assunse infine l'aspetto attuale con il radicale rinnovamento del 1848-1850. La parrocchia fu eretta verso il 1230 e fu soggetta al patronato del Capitolo della cattedrale. Nel 1808 le fu incorporata anche la parrocchia di s. Maria Maddalena e nel 1860 divenne parrocchia di libera collazione vescovile. Conserva il proprio archivio con i registri dei battesimi, dei matrimoni e dei morti, oltre all'archivio della ex parrocchia di s. Maria Maddalena.  
BOCCHI R., *Trento: interpretazione ...*, p. 226-227; COSTA A., *La chiesa di Dio ...*, p. 192-193; *Fonti per la storia ...*, p. 16.
- Particella, Antonio 887

Particella, Francesco 2314

Trentino, studente presso l'ateneo bolognese dal 1616, sostenne gli esami di diritto il 15 e 16 febbraio 1619. Fu cancelliere aulico di Trento negli anni 1624, 1645, 1650, 1651 e 1656, consigliere vescovile nel 1657 e commissario capitolare nel 1659.

Libri a lui appartenuti sono conservati anche presso la Biblioteca diocesana "A. Rosmini" di Trento.

CHEMELLI A., *Trento e le sue stampe* ..., p. 269, 270; IPPOLITI G. - ZATELLI A.M., *Archivi* ..., p. 994, 1408; RAUZI G.M., *Araldica* ..., p. 248; SUSTER G.-FESTI C.-MONDANI G., *Studenti trentini* ..., p. 34; TOVAZZI G., *Variae inscriptiones* ..., n. 359; WEBER S., *Le vecchie iscrizioni* ..., p. 94.

Particella, Francesco Alfonso 3313, 3317

Trentino, laureato in diritto, marito di Lucrezia Romana, fu console di Trento negli anni 1720, 1731 e 1732, consigliere e massaro nel 1733. Morì prima del 1740. La sua nota di possesso figura anche su una cinquecentina conservata presso la Biblioteca provinciale Cappuccini di Trento.

AMBROSI F., *Commentari* ..., p. 486; DONATI C., *Ecclesiastici* ..., p. 288; TOVAZZI G., *Variae inscriptiones* ..., n. 359.

Particella, Francesco Antonio 2180, 2222

Giureconsulto trentino. Fu consigliere laico nel consiglio aulico di Trento documentato dal 1739 al 1757.

DONATI C., *Ecclesiastici* ..., p. 75, 241.

Particella, Lodovico 2651

Trentino, iscritto all'ateneo padovano dal 1591, si laureò in legge il 21 gennaio 1593. Fu padre di Claudia Particella (sospettata di avere una relazione amorosa col principe vescovo Carlo Emanuele Madruzzo). Consigliere del principe vescovo e cancelliere aulico dal 1600 al 1604 e di nuovo nel 1620. Fu capitano del castello di Stenico dal 1633 fino alla morte avvenuta nel 1640.

RAUZI G.M., *Araldica* ..., p. 248; SEGARIZZI A., *Professori e studenti* ..., n. 207; TOVAZZI G., *Biblioteca* ..., t. I, p. 54-55; TOVAZZI G., *Variae inscriptiones* ..., n. 359; WEBER S., *Le vecchie iscrizioni* ..., p. 93-94.

Pas... , Bernardino 2793

Frate.

Paschini, Vincenzo 148

Sacerdote originario di Valle d'Istria, in Croazia.

Pasi, Bonaventura *vedi* Pace, Bonaventura

Pasol (?), Matthias 728

Frate

Pasolini, Orazio 812

Sacerdote, primissario a Levico ed organista nel 1590.

CETTO A., *Castel Selva* ..., p. 411.

Pasotti, Baldassarre 956

Sacerdote originario di Tuenno in val di Non, vivente nel 1681. Ebbe a Tuenno la cura d'anime come sostituto e morì il 7 agosto 1731 all'età di 79 anni.

POMAROLLI S., *Cronistoria* ..., v. 2, p. 209, 212, 218d.

Pasotti, Nicolò 1886

Originario di Tuenno in val di Non, figlio di Gasparo, laureato in legge a Padova nel 1622, fu vice assessore delle valli di Non e di Sole nel 1631 ed assessore nel 1636 e 1639. Nel 1637 fu podestà di Riva del Garda e nel 1643 ottenne la nobiltà vescovile dal principe vescovo Carlo Madruzzo. Fu vicario generale della giurisdizione di Königsberg dal 1662 al 12 novembre 1665.

AMBROSI F., *Commentari* ..., p. 514; CASETTI A., *Storia di Lavis* ..., p. 430; INAMA V., *I vicedomini* ..., p. 203; LEONARDI E., *Cles* ..., p. 467; REICH D., *I luogotenenti* ..., p. 52-3; REICH D., *Nobiliare* ..., p. 20; SEGARIZZI A., *Professori e scolari* ..., n. 395.

Pasqualini, Giacomo 1406, 2196

Sacerdote originario di Bosentino. Fu cooperatore a Calceranica nel 1599 e parroco di Folgaria dal 1600 al 1606. Nel 1610 fu per un breve periodo sostituito a Vigolo Vattaro e tra il 20 novembre 1610 ed il 1612 fu curato a Lavarone Chiesa.

BOTTEA T., *Cronaca di Folgaria*, p. 192; POMAROLLI S., *Cronistoria* ..., v. 1, p. 204a, 369; v. 2, p. 558, 578.

Pasqualini, Paolo Giuseppe 38i, 155i, 1564, 3154

Sacerdote originario di Borgo Valsugana, presente a Borgo nel 1726 come cappellano delle monache, fu nominato parroco di Strigno dall'imperatore il 18 settembre 1743. Uomo di vasta cultura, scrittore, tradusse dal francese, su invito del vicario generale trentino Pantaleone Borzi, l'opera "Della lettura dei padri della chiesa" stampata a Venezia nel 1741. Morì a Strigno il 4 settembre 1765.

COSTA A., *La pieve di s. Maria* ..., p. 67, 105; ROMAGNA F., *Il pievado* ..., p. 51; TOVAZZI G., *Parochiale* ..., 1262.

Passatus, Nicolaus *vedi* Pasotti, Nicolò

Passingher, Michele 595, 1452

Appartenente alla famiglia Passingher di origine tedesca stabilitasi prima ad Ivano (seconda metà del XV secolo) e poi a Strigno. Vivente nel 1567.

ROMAGNA F., *Ivano* ..., p. 112, 143.

Paternolli, Bartolomeo 1490

Originario di Strigno, sacerdote. Fu cappellano e poi parroco di Telve dal 1719. Morì nel 1739.

TOVAZZI G., *Parochiale* ..., 1267.

Patres Reformati sancti Andreae *vedi* Francescani, *Sibenick*, convento s. Andrea

Pauernfeind, Odorico 3484

Cittadino di Trento, laureato in diritto canonico e civile. Ebbe due figli, Francesco ed Alberto. Fu console della città negli anni 1576, 1577, 1594 e 1595. Nel 1602 fu il curatore dell'eredità di Girolamo Tabarelli de Fatis. Morì verso il 1608.

AMBROSI F., *Commentari* ..., p. 477-478; LUPO M., *Il palazzo* ..., p. 147; TOVAZZI G., *Familiarium* ..., p. 414-417; TOVAZZI G., *Variae inscriptiones* ..., n. 190.

Paulinus, Paulus 2832

Paulus de Portis *vedi* Della Porta, Paolo

Pavia:

Francescani, convento s. Croce  
Somaschi, convento s. Maiolo

P.B.C.P.P. 2353

P.B.L. 2125

P.B.P. *vedi* Piva, Bartolomeo

Pedeli ..., Ioannes Baptista Michael 21  
Studente nel 1776.

Pederzani, Giuseppe 3250

Figlio di Giuseppe e di Lucia Speranza, nacque a Villa Lagarina (Rovereto) il 7 dicembre 1749. Studiò dapprima lettere presso il sacerdote Pietro Marzani e passò in seguito al collegio di Salò. Ordinato sacerdote, divenne precettore presso famiglie nobili di Rovereto e Verona. Fu iscritto all'Accademia roveretana degli Agiati con il nome di "Aligheriano" dal 1784. Scrisse ed in parte pubblicò diversi lavori in versi e prosa dedicandosi però principalmente al componimento di lettere familiari. Per il suo modo di scrivere Clementino Vannetti lo chiamò il Berni lagarino. Morì il 19 settembre 1837.

*Accademia roveretana degli Agiati* ..., 59, 138.2, 138.6, 285.1, 312, 571, 1202\*, 1202.2, 1240.1, 1299.4, 1327.13; DE VENUTO L., *La biblioteca di Giuseppe* ..., p. 615, 617; *Memorie dell'I.R. Accademia* ..., n. 619.

Pedri ..., Antonius 2353

Pedrotti, Fedele 72i, 77i

Nacque a Cognola l'8 maggio 1817, figlio di Domenico e Rosa Ranzi. Vestito nel convento francescano di Arco come terziario commensale nel 1846, divenne assistente infermiere a Trento dove il 15 novembre 1848 fu vestito come novizio. Divenne in seguito infermiere e conservò l'incarico fino al 1861 quando fu trasferito nel convento di Borgo Valsugana dove morì il 27 aprile 1865.

MORIZZO M., *I Francescani* ..., v. 4, p. 59; STENICO R., *I frati minori* ..., p. 159, 559.

P ... erus, Petrus 1682

Vivente nel 1608.

Pellegrini (?), Antonio 884

Di origine veronese.

Pellegrini, Bartolomeo 229i

Sacerdote originario di Denno in val di Non. Fu pievano di Torra dal 1552. Morì nel 1578.

POMAROLLI S., *Cronistoria* ..., v. 2, p. 137; TOVAZZI G., *Parochiale* ..., 976.

Pellegrini, Francesco 2508

Pelosi, Fabiano 60i

Originario di Strigno (o Castel Tesino) in Valsugana, figlio di Donato, fu padre di Melchiorre e di Giovanni Battista. Prima vicario della giurisdizione di Ivano, fu dal 1479 capitano e vicario di Caldonazzo, feudo della nobile famiglia Trapp. Il 25 e 26 agosto 1494 partecipò a Nomi, in val Lagarina, ad un importante atto di vendita accanto a Giacomo V Trapp,

feudatario anche di castel Beseno. Costruì nel 1514 un signorile palazzo a Calliano (attuale palazzo Demartin). Morì nel 1522.

BOTTURA V., *Calliano* ..., p. 504-505; BRIDA L., *Caldonazzo* ..., p. 266, 449-450; CESARINI SFORZA L., *Cristoforo* ..., p. 48, 49; CETTO A., *Castel Selva* ..., p. 179, 213, 218; ROMAGNA F., *Ivano* ..., p. 143.

Pelosi, Giovanni Battista 19

Figlio di Fabiano e fratello di Melchiorre. Visse nella prima metà del XVI secolo ed abitò a Calliano nel palazzo costruito dal padre nel 1514.

BOTTURA V., *Calliano* ..., p. 504; BRIDA L., *Caldonazzo* ..., p. 266.

Perantoni, Gasparo 3499

Cittadino trentino.

Pergher, ... 2651

Pergher, Simon 2548, 2702

Possessore di un ex libris araldico inciso in rame. L'ex libris fu utilizzato anche nella prima metà del XVIII secolo da un suo parente, Felix Pergher, medico trentino operante anche a Bolzano e Brunico che sposò una figlia del medico bolzanino Franz Sales Anton Abmayr.

BRAGAGLIA E., *Gli ex libris* ..., n. 543; RUDEL O., *Beiträge* ..., p. 284-286; TOVAZZI G., *Medicaeum* ..., n. 293.

Pergine (Trento):

Francescani, convento s. Francesco

Perini, Antonio 1520, 1528

Sacerdote originario di Besagno (Trento). Era parroco di Povo durante la visita pastorale del principe vescovo Ludovico Madruzzo tra il 1579 ed il 1581.

NUBOLA C., *Conoscere per governare* ..., p. 561.

Perini, Antonio 1632, 1945

Nacque a Ceniga d'Arco. Appartenente all'ordine dei frati minori dell'osservanza, fu teologo ed oratore famoso. Nel 1595 predicò la quaresima nella cattedrale di Trento e nel 1606 fu incaricato dell'insegnamento di teologia morale nello studio generale della Vigna a Venezia. Morì a Padova nel 1613.

DELL'ANTONIO O., *I frati minori* ..., p. 57; DONEI G., *L'attività pastorale* ..., p. 204; STENICO R., *I frati minori a santa Maria delle Grazie* ..., p. 433, 574; ZANOLINI V., *I predicatori* ..., p. 9.

Perotti, Leonardo Antonio 2967

Sacerdote originario di Mattarello. Fu cooperatore a Centa tra il 1710 ed il 1716. Morì entro la pieve di Malè il 30 ottobre 1722.

POMAROLLI S., *Cronistoria* ..., v. 1, p. 375; v. 2, p. 344.

Perotti, Pietro Antonio Simone 2987

Nacque a Trento nel 1701. Dottore in legge, si sposò con Ursula Mancini ed abitò a Trento in contrada Larga. Una sua figlia, Camilla, sposò il conte Filippo Sizzo. Nell'estimo del 1740 figura come cittadino abbiente quotato per un imponibile di 550 fiorini. Fu console di Trento nel 1755 e nel 1759. Tra il 1753 ed il 1765 fu capitano del castello di Pergine. Morì a Trento il 29 marzo 1765, ultimo discendente maschio della sua famiglia e fu sepolto nella chiesa di s. Marco.

AMBROSI F., *Commentari* ..., p. 488; AUSSERER C., *Persen* ..., p. 338; DONATI C., *Ecclesiastici* ..., p. 288; TOVAZZI G., *Familiarium* ..., p. 511-513; TOVAZZI G., *Variae inscriptiones* ..., n. 893.

- Perottoni, Paolo 2187
- Peterlini, Antonio 2612  
Sacerdote, parroco della cattedrale di Trento tra il 1675 ed il 1685. Morì il 4 ottobre 1685.  
Si tratta probabilmente dello stesso Antonio Peterlini che fu curato di Noriglio dal 1657 al 1660 e di Bosco nel 1663.  
POMAROLLI S., *Cronistoria* ..., v. 1, p. 95, 137, 220; v. 2, p. 491., ; TOVAZZI G., *Parochiale* ..., 1002.
- Peterlini, Graziadeo 1770  
Sacerdote originario di Castione (Mori), fu parroco di Albiano dal 1693 al 1724. Morì il 24 gennaio 1724 all'età di 71 anni.  
POMAROLLI S., *Cronistoria* ..., v. 1, p. 142; TOVAZZI G., *Parochiale* ..., 1500.
- ..., Petrus 2139  
Vivente nel 1603.
- Petrus, Francus *vedi* Franch, Pietro
- Petrus Acantr.(?) 1935  
Frate.
- Petrus Ioannes Çaragoça 264  
Frate vivente nel 1592.
- Pettini, Giovanni Francesco (?) 308  
Canonico.
- P.F. 2477  
La sigla è accompagnata dal motto: "Virtuti omnia parent".
- Pfäfers (San Gallo):  
Benedettini, convento Beata Maria Vergine
- Pfappg (?), Wolfgang 61i
- Pf...in, Margaretha 57i  
Vivente nel 1552.
- Pfruningh, Friedrich 1122  
Originario di Paderborn in Vestfalia.
- P.G.B... 2656
- P.G.P. 678
- Pia, Lodovico 548, 3091  
Frate originario di Mantova, vivente alla fine del XVI secolo.
- Piccioli, Giacomo Antonio 812  
Frate originario di Tagliacozzo (L'Aquila), vivente nel 1570.

- Piccoli, Francesco 3569  
Sacerdote originario di Bassano.  
Una cinquecentina a lui appartenuta è conservata presso la Biblioteca del seminario teologico di Trento.
- Piccoli, Giovanni Battista 2811  
Cittadino di Riva del Garda, vivente nel 1838.
- Pietralba-Weissenstein (Bolzano):  
Servi di Maria, convento Beata Vergine Maria
- Pietro ... 160  
Frate nel convento di s. Rocco in Rovereto.
- ..., Pietro 3185  
Sacerdote.
- Pietro Crisologo da Rovereto *vedi* Zorer, Pietro Crisologo
- Pietro da Gavazzo *vedi* Boroi, Pietro
- Pietro da Pergine 3068  
Frate vivente nel 1589.
- ..., Pietro Giovanni 1065  
Giureconsulto originario di Cavareno in val di Non, vivente nel 1682.
- Pietro Paolo da Rovereto 306  
Frate francescano nel convento di Cles nella prima metà del XVIII secolo.
- Piglianis, Antonius de 2641  
Sacerdote.
- Pilati, Andrea 1961  
Vivente nel 1862.
- Pilati, Isidoro 2810  
Originario di Tassullo in val di Non. Fu nominato cappellano aulico da Carlo VI. Canonico regolare, decano, fu nominato preposito nel convento agostiniano di s. Michele all'Adige nel 1716. Difese strenuamente i diritti del monastero e fornì la sua chiesa di preziosi arredi. Nominò come professore nel collegio il sacerdote secolare Ignazio Kronabiter che diverrà poi a sua volta decano e preposito. Morì nel 1733.  
TOVAZZI G., *Variae inscriptiones ...*, n. 135; WEBER S., *La prepositura Agostiniana ...*, p. 108-109, 132.
- Pilati, Nicolò 2402  
Sacerdote originario di Tassullo. Organista e cooperatore a Tassullo dal 1685, morì il 4 settembre 1720.  
POMAROLLI S., *Cronistoria ...*, v. 2, p. 190, 212.
- Pilon, Francesco ... 891

Pilosus, Fabianus *vedi* Pelosi, Fabiano

Pilosus, Ioannes Baptista *vedi* Pelosi, Giovanni Battista

Pincio, Lucio Romolo 129i, 96, 478, 497, 932, 1481, 1507, 1630, 1717, 1742, 1772, 1780, 1781, 2718, 2731, 3025, 3236, 3356, 3455

Nato a Canneto Mantovano nel 1504, figlio dello storico e poeta Giano Pirro Pincio. Dotato di solida cultura umanistica, dottore in diritto canonico e civile, fu segretario del principe vescovo Bernardo Clesio che lo presentò due volte al vescovo di Feltre per la parrocchia di Levico nel 1532 e nel 1533. Divenne canonico della cattedrale di Trento il 19 luglio 1536 subentrando al segretario imperiale Giovanni Maj. Ordinato suddiacono il 20 settembre 1539, fondò il libro dei benefici del capitolo e tenne un registro della fabbrica della cattedrale di cui nel 1566 era massaro. Nel 1565 rinunciò alla parrocchia di Levico in ottemperanza ai dettami conciliari riguardanti la pluralità dei benefici. Morì il 3 gennaio 1574 e fu sepolto nella cattedrale.

ALBERTINI A., *Le sepolture* ..., p. 275-276; BONELLI B., *Monumenta* ..., p. 298-299, 324; CRISTOFORETTI G., *La visita pastorale* ..., p. 14-17; GENTILINI M., *Lettori di Erasmo* ..., p. 121-122; STENICO R., *La biblioteca* ..., p. 81; TOVAZZI G., *Parochiale* ..., 1225; TOVAZZI G., *Variae inscriptiones* ..., 293, 480.

Pinelli, Nicolò 1681

Sacerdote morto a Cles verso il 1661.

Pinessi, Teodoro 745, 1610

Pisano, Alfonso 946

Nacque verso il 1528 a Toledo (Spagna). Dopo avere studiato filosofia e medicina a Toledo, divenne gesuita nel 1552 all'età di 24 anni. Trasferitosi a Roma, si laureò in teologia e nel 1559 fu inviato ad Ingolstadt come insegnante in questa materia. Dal 1568 insegnò nel collegio polacco di Poznan e nel 1584 passò al seminario di Kalisz appena fondato dall'arcivescovo di Gnesen Stanislaw Karnkowski. Fu autore di molte opere a carattere prevalentemente teologico. Morì a Kalisz il 9 dicembre 1598.

RIBADENEIRA P., *Bibliotheca* ..., p. 37-38

Pisano, Giorgio 2712

Vivente nel 1599.

Piscator, Iohannes 1794

Pisetta, Deodato Odilone 687, 1507

Frate francescano originario di Albiano in val di Cembra. "Espurgò" i libri nel 1685 su mandato del ministro provinciale padre Ignazio Bampi da Civezzano. Nel 1694 e nel 1701-1702 fu vicario nel convento di Pergine. Morì a Trento l'8 giugno 1710 all'età di 77 anni.

*Necrologio dei frati minori* ..., p. 176; PIATTI S., *Pergine: i suoi frati* ..., p. 641.

Piva, Bartolomeo 1249, 1250, 2125, 2534

Nato a Strigno in Valsugana, figlio di Battista, fu notaio a Pergine dal 1563 fino dopo il 1614. Fu sepolto nella chiesa di s. Francesco del convento di Pergine.

Un libro a lui appartenuto è conservato nella Biblioteca della parrocchia di s. Maria Maggiore di Trento, depositata presso la Biblioteca diocesana "A. Rosmini".

PIATTI S., *Pergine: i suoi frati* ..., p. 69, 78; PIATTI S., *Pergine: un viaggio* ..., p. 811; STENICO R., *Notai* ..., p. 281-282; TOVAZZI G., *Parochiale* ..., 1299.



Piva, Battista 2549

Vivente a Strigno nel 1596.

Pizzini, Gian Giacomo C

Nacque a Rovereto il 27 marzo 1754. Appartenente al ramo roveretano dei Pizzini di Thuerberg, fu figlio del barone Gian Giulio e di Anna Giulia Piamarta. Iniziati gli studi a Rovereto, li continuò poi a Salisburgo ed a Vienna dove si laureò in teologia il 6 settembre 1776. Nel 1775 era iscritto all'Accademia roveretana degli Agiati. Fu nominato canonico della cattedrale di Trento il 3 gennaio 1777 e prelado domestico del papa Pio VI il mese successivo. Il 18 aprile 1793 divenne parroco di Mezzocorona continuando però a conservare il canonicato e negli anni seguenti fu inviato più volte dal principe vescovo di Trento come ambasciatore a Vienna presso l'imperatore Francesco II. Rinunciò alla parrocchia nel 1807 e morì a Trento il 17 settembre 1819 lasciandoci più opere a stampa e manoscritte. Tre cinquecentine con il suo ex libris sono conservate presso la Biblioteca del Ginnasio Liceo "G. Prati" di Trento.

BRAGAGLIA E., *Gli ex libris* ..., n. 1152, 1153; MICHELI, P., *La pieve di Mezzocorona* ..., p. 109-110; PERINI Q., *La famiglia Pizzini* ..., p. 342-344; RAUZI G.M., *Araldica* ..., p. 263; STAWA G., *Alte Exlibris* ..., n. 359.

Pizzoli, Gioacchino 2248

Frate domenicano originario di Venezia vivente nel 1581.

P.L. 1802

Platina, Arcangelo 366

Padre domenicano originario di Mantova. Fu per cinque anni al servizio imperiale come predicatore italiano a Praga e nel 1596 predicò la quaresima nel duomo di Trento. Dopo aver predicato in molte città italiane, nel 1599 fu priore del convento trentino di s. Lorenzo. JORI R.E., *La badia* ..., p. 120-121; WEBER S., *I domenicani* ..., p. 427.

Plattner, Johannes Stephan 48, 495, 533, 1277, 3224

Sacerdote, possessore di molti libri che in parte donò personalmente al convento di s. Bernardino di Trento. Morì a Trento nel secolo XVIII.

Libri a lui appartenuti sono conservati anche nella Biblioteca provinciale Cappuccini di Trento, nella Biblioteca della parrocchia di s. Maria Maggiore di Trento, depositata nella Biblioteca diocesana "A. Rosmini", nella Biblioteca del Seminario vescovile di Trento, nel Museo civico di Bolzano.

POMAROLLI S., *Cronistoria* ..., v. 1, p. 159.

Plebanus vallis Ledrensis 1611 269i

Pock ab Arnholz, Iosephus 1691

Poda, Antonio 2568

Sacerdote originario di Flavon in val di Non. Laureato in diritto canonico e civile, fu curato di Tres nel 1642-1643 e curato di Cloz dal 6 maggio 1643. Morì il 18 marzo 1662.

POMAROLLI S., *Cronistoria* ..., v. 2, p. 101, 299; WEBER S., *Le chiese* ..., v. 2, p. 123.

Polacco, Carlo 2019

Trentino, figlio di Federico, iscritto all'ateneo padovano, si laureò in diritto canonico e civile il 18 maggio 1657.

SEGARIZZI A., *Professori e scolari* ..., n. 927.

Pollini, Eugenio 879

Pompeati, Andrea 2302

Conte palatino cesareo, nato a Trento, figlio di Orazio e di Anna Livia Costede, fu battezzato il 18 novembre 1648. Studiò a Trento, Bressanone e Salisburgo e si laureò a Padova nel 1670 in diritto civile e canonico. Si sposò con Veronica Bianca Lehner, fu iscritto all'Accademia degli Accesi con il nome di "facondo" nel 1679 e ad altre confraternite trentine. Esercitò l'avvocatura a Trento e fu per tre anni giudice di Nogaredo per i conti Lodron. Console di Trento nel 1675 e 1681, consigliere aulico e nel 1688 divenne professore di istituzioni imperiali presso l'università di Innsbruck della quale divenne rettore poco prima della morte avvenuta il 3 novembre 1694.

AMBROSI F., *Commentari* ..., p. 483; SEGARIZZI A., *Professori e scolari* ..., n. 1231; TOVAZZI G., *Biblioteca* ..., t. III, p. 1489-1490.

Pompeati, Andrea 1704, 2459

Originario di Trento, figlio del notaio Giovanni. Ebbe con il padre diploma di nobiltà dall'imperatore Rodolfo II nel 1603. Dottore in legge a Padova il 29 maggio 1599, fu notaio a Trento dopo aver rilevato le scritture del padre. Fu assessore delle valli di Non e di Sole tra il 1615 ed il 1617 e pretore di Rovereto dal 1619 al 1624. Fu console di Trento negli anni 1611, 1627, 1630 e 1635. Consigliere di Ludovico Gonzaga, principe di Castiglione delle Stiviere, morì a Trento il 7 gennaio 1650.

AMBROSI F., *Commentari* ..., p. 479-481, 509; REICH D., *I luogotenenti* ..., p. 51-52; SEGARIZZI A., *Professori e scolari* ..., n. 283; STENICO R., *Notai* ..., p. 284; TOVAZZI G., *Familiarium* ..., p. 227.

Pompeati, Bernardo 756

Si tratta probabilmente di Bernardo, figlio di Andrea Pompeati. Originario di Trento, battezzato il 31 gennaio 1612, si laureò in legge presso l'ateneo padovano nel 1633. Console di Trento nel 1642, consigliere vescovile, fu creato il 20 febbraio 1635 conte palatino da Ludovico Gonzaga, principe di Castiglione delle Stiviere. Morì a Trento il 4 settembre 1672.

AMBROSI F., *Commentari* ..., p. 481; SEGARIZZI A., *Professori e scolari* ..., n. 468; TOVAZZI G., *Familiarium* ..., p. 228.

Ponnalli (?), Simone 2965

Chirurgo a Rovereto

Poppi, Andrea 2649

Originario di Borgo Valsugana, figlio del notaio Baldassarre, ottenne il 20 maggio 1575, assieme ai suoi due fratelli Giovanni e Leonardo, il diploma di nobiltà dall'imperatore Massimiliano II. Laureatosi in medicina, fu medico condotto a Borgo Valsugana tra il 1596 ed il 1625. Dal matrimonio con Domenica Boninsegna ebbe una figlia, Bona, sposatasi nel 1598 con Cristoforo Bertondelli. Sposatosi in seconde nozze con Felicità Welsperg ebbe una figlia, Domenica, e un figlio, Baldassarre, che diventerà capitano di Primiero. Si sposò infine una terza volta con Corona Cavagioni di Vicenza.

FONTANA S., *La famiglia Poppi* ..., p. 363, 365-6; TOVAZZI G., *Medicaeum* ..., n. 164 nota, 582..

Poppi, Antonio 2019

Originario di Borgo Valsugana, figlio di Giovanni Andrea (che era un fratello di Leonardo) e di Antonia Graziadei di Borgo. Dottore in legge, fu consigliere arciducale e commissario della giurisdizione di Telvana dal 1613 al 1630. Nel 1624 fu sindaco di Borgo Valsugana.

FONTANA S., *La famiglia Poppi* ..., p. 363-364; COSTA A., *La terra* ..., p. 92.

Poppi, Leonardo 3616

Originario di Borgo Valsugana, figlio del notaio Baldassarre, ottenne il 20 maggio 1575, assieme ai suoi due fratelli Giovanni e Andrea, il diploma di nobiltà dall'imperatore Massimiliano II. Sacerdote, fu segretario della cancelleria del castello del Buonconsiglio dal 1568 al 1593. Morì il 29 marzo 1597 e fu sepolto nella chiesa di s. Marco a Trento.

FONTANA S., *La famiglia Poppi* ..., p. 363, 364; IPPOLITI G. - ZATELLI A.M., *Archivi* ..., p. 663; TOVAZZI G., *Variae inscriptiones* ..., n. 371, 536, 613, 614, 1245; WEBER S., *Le vecchie iscrizioni* ..., p. 90.

Porta, Arcangelo 415, 416  
Frate originario di Barlano (?).

Portner, Iohann. 1975

Prack, Albert Martin 72i

Fu canonico e lettore di teologia per molti anni nella prepositura di Gries (Bolzano) dei canonici regolari lateranensi e nel 1750 fu fatto preposito. Trascrisse molte carte dell'archivio del convento e nel 1750 pubblicò a Bolzano, per i tipi di Carlo Giuseppe Weiss, un'opera teologica. Morì il 7 maggio 1781.

TOVAZZI G., *Biblioteca* ..., t. I, p. 285; TOVAZZI G., *Variae inscriptiones* ..., n.286, 1334.

Pralungo, Taglio 107i, 269i

Originario della valle di Rabbi, vivente alla fine del XVI secolo. Figlio di Domenico originario di Malè in val di Sole.

Prandis, Ferdinandus de 1437

Originario di Borgo Valsugana, laureato in diritto canonico e civile.

Prati, Gustavo 2505

Studente del VI corso nel 1874.

Prato, Germano a 3242

Nato a Segonzano, figlio di Giuseppe e di Margherita Busio Castelletti di Nomi, fratello di Innocenzo e del canonico Silvio. Si laureò in diritto canonico e civile a Padova assieme al fratello Innocenzo il 30 agosto 1575. Donò la fonte battesimale alla chiesa della ss. Trinità di Segonzano nel 1576. Morì nel 1584.

ANTONELLI E., *Segonzano* ..., p. 144, 147, 371; SEGARIZZI A., *Professori e scolari* ..., n. 141; TOVAZZI G., *Variae inscriptiones* ..., n.922.

Prato, Innocenzo a 3242

Nato a Segonzano il 20 maggio 1554, figlio di Giuseppe e di Margherita Busio Castelletti di Nomi, fratello di Germano e del canonico Silvio. Studiò ad Innsbruck e nel 1569 si iscrisse all'ateneo padovano dove si laureò in diritto canonico e civile assieme al fratello Germano il 30 agosto 1575. Console di Trento nel 1582, sposò Isabella Lodron nello stesso anno. Studioso e scrittore di materie giuridiche e soprattutto di storia locale, possedette una ricchissima biblioteca. Morì l'1 settembre 1615 e fu sepolto nella chiesa di s. Maria Maggiore di Trento. Una cinquecentina con la sua attestazione di possesso è conservata presso la Biblioteca del seminario teologico di Trento.

AMBROSI F., *Commentari* ..., p. 478; AMBROSI F., *Scrittori ed artisti* ..., p. 24-25; ANTONELLI E., *Segonzano* ..., p. 144, 147-150; BORRELLI L., *Studi antiquari* ..., p. 63-64; OBERZINER L., *La libreria* ...; SEGARIZZI A., *Professori e scolari* ..., n. 127; TOVAZZI G., *Variae inscriptiones* ..., n. 922.

Prato, Luigi a 3624

Barone, appartenente alla famiglia a Prato di Segonzano. Vissuto nel XVII secolo, possedette un ex libris inciso in rame.

STAWA G., *Alte Exlibris* ..., n. 371.

Prato, Silvio a 9, 242, 600, 824, 831, 927, 944, 1255, 1383, 1785, 1786, 1865, 1905, 2069, 2136, 2304, 2305, 2530, 2532, 2561, 2654, 2784, 2859, 2989, 2991, 3004, 3575

Nato a Segonzano (Trento) nel 1542, figlio di Giuseppe e di Margherita Busio Castelletti di Nomi, fratello di Innocenzo e di Germano. Si laureò in diritto canonico e civile. Sacerdote, divenne canonico della cattedrale di Trento nel 1564, fu vicario generale tra il 1583 ed il 1602 e consigliere episcopale tra il 1593 ed il 1604. Usò frequentemente il motto "vive ut vivas". Morì a Trento l'8 luglio 1610 e fu sepolto nella chiesa della ss. Trinità.

Libri a lui appartenuti sono conservati anche presso la Biblioteca diocesana "A. Rosmini" di Trento. ANTONELLI E., *Segonzano* ..., p. 144; BONELLI B., *Monumenta* ..., p. 305; *Series vicariorum* ..., p. 23-24; NUBOLA C., *Conoscere per governare* ..., p. 571-572; STENICO R., *La biblioteca* ..., p. 80; TOVAZZI G., *Variae inscriptiones* ..., 339, 657, 821, 848, 922.

Premostratensi, *Wilten (Innsbruck)*, convento 2106

Il monastero di Wilten, originariamente collegiata, fu affidato nel 1138 all'ordine dei canonici premostratensi, con privilegio papale di Innocenzo II per intercessione del vescovo di Bressanone K. Reginbert. Il convento, dotato di una ricca biblioteca ed archivio, fu soppresso una prima volta tra il 1807 ed il 1816 su provvedimento del regno di Baviera ed una seconda volta nel 1939 durante il regime nazionalsocialista. La sua ricostruzione, dopo la guerra, terminò nel 1988 per l'850° anniversario della fondazione.

Cinquecentine appartenute al monastero sono conservate anche presso la Biblioteca provinciale Cappuccini di Trento.

GELMI J., *Die Brixner* ..., p. 52-53; *850 Jahre* ..., p. 5-10, 269-292.

Presidente di Piemonte A

Pri ....., Ioachinus 532

Vivente nel 1600.

Prius, Hieronimus 262

Frate inquisitore di Verona.

Prodale 1164

Frate.

Pros, Abbondanzio 806, 3193

Nato il 30 maggio 1738 a Borgo Sacco. Esercitò la professione di farmacista a Borgo Sacco e Rovereto e vestì poi l'abito francescano nel 1771. Fu frate infermiere e morì a Trento l'8 marzo 1806.

STENICO R., *I frati minori* ..., p. 159; *Necrologio dei frati minori* ..., p. 76.

Prodocimo d'Arco 1419

Frate.

Proville, Ioannes Iacobus 3079

Frate appartenente all'ordine dei predicatori, vivente a Roma nel 1755.

Pudo, Luigi 626  
Sacerdote.

Puell, Philipp Nerius 72i

Nacque a Bolzano il 16 maggio 1728. Frequentò il ginnasio ed iniziò gli studi filosofici ad Innsbruck. Nel 1746 divenne canonico agostiniano nel convento di Novacella-Neustift dove terminò gli studi teologici nel 1751. Si dedicò inizialmente alla cura d'anime come cooperatore a Kiens e Pfalzen per tornare poi presso l'abbazia come bibliotecario. Fu in seguito ancora curato a Welschnofen e Ober-Mühlenbach e parroco a Kiens, Astling e Naz. Tornato definitivamente in convento si dedicò agli studi religiosi e soprattutto storici. Morì il 27 gennaio 1801. Un ex libris epigrafico inciso in legno appartenente al convento di Novacella porta la dicitura: Bibliothecae Novacellensi Procuravit Ph. N.P.C.R. (Philippus Nerius Puellius Canonicus Regularis).

BRAGAGLIA E., *Gli ex libris ...*, n. 24; GINER A., *Festschrift ...*, p. 28, 113-114; SPARBER A., *Abriss ...*, p. 143; STAWA G., *Alte Exlibris ...*, n. 334; WURZBACH C., *Biographisches Lexikon ...*, v. 24, p. 55-56.

Puellius, Philippus Nerius *vedi* Puell, Philipp Nerius

Putelus, Augustus 1703

Quirico 2110  
Frate.

Ra ..., Io. Aless. 623  
Vivente nel 1641.

Räbler, Io. 239i  
Dottore in diritto canonico e civile.

Radiginus, Georgius 2860

Originario del ducato dello Schleswig, laureato in medicina e filosofia, documentato tra il 1606 ed il 1623. Fu insegnante di filosofia e preside della facoltà filosofica presso l'università di Helmstedt (Academia Iulia). Fu autore di alcune opere filosofiche rimaste manoscritte.

*Deutscher biographischer Index*, 6, p. 2757; *Deutsches biographisches Archiv*, I 993, 371-372; JÖCHER C.G., *Allgemeines ...*, v. 3, col. 1866.

Raicewich 3040

Raifesser, Simon 1459  
Frate vivente nel 1598.

Raimondi, Lodovico 2344

Rainaldi (?), Marcello 556

Rambaldini 3477

Ramozzini (?), Gasparo 2188

Rapicius, Fabritius 2324  
Originario di Trieste.

Ravelli, Cristoforo 1928

Ravelli Giovanni 18, 232, 426, 500, 582, 754, 862, 908, 1075, 1079, 1080, 1088, 1156, 1190, 1284, 1393, 1515, 1551, 1558, 1605, 1623, 1697, 1726, 1762, 2067, 2229, 2269, 2327, 2345, 2392, 2443, 2612, 2906, 2934, 3028, 3049, 3240, 3254, 3266, 3311, 3546, 3569

Nacque il 4 agosto 1797. Cittadino trentino, figlio di Andrea, fu notaio. Il 4 agosto 1797 donò tutti i libri di famiglia al convento di s. Bernardino di Trento con il consenso dei suoi figli sacerdoti Andrea e Francesco. I libri erano appartenuti in gran parte allo zio materno di Giovanni, il sacerdote Alessandro Antonio Gislimberti, che dopo la laurea in filosofia conseguita ad Innsbruck nel 1721, fu insegnante di teologia e filosofia morale a Trento e morì nel 1782.

HUTER F.-HAIDACHER A., *Die Matrikel* ..., n. 2015; ROSAT L., *Le biblioteche* ..., p. 191; STENICO R., *Notai* ..., p. 289; TOVAZZI G., *Variae inscriptiones* ..., n. 250, 769, 1696.

Ravenna, Tommaso 122  
Professore di filosofia, menzionato nel 1550  
*Indice biografico italiano*, 4, p. 1163

Re ....., Alessandro 289i

Reder, Carlo Romedio 1460  
Laureato in diritto canonico e civile.

Refatti 234  
Sacerdote.

Reggio Emilia:  
Domenicani, convento s. Domenico

Regius, Iohannes 1405  
Vivente nel 1540.

Reinpertus, Aliprandus 3333  
Originario di Cles in val di Non.

Reittmor, Friedrich 491  
Bavarese, originario di "Verrhausen".

Rella, Leonardo 1845  
Un Leonardo Rella, originario di Folgaria, figlio di Antonio, fu vicario di Folgaria dal 1646 al 1688; un altro, sempre originario di Folgaria, è attestato come curatore d'anime a Trambileno nel 1703, morto nel 1712 all'età di 43 anni.  
L'attestazione ms. non riporta altre informazioni utili all'identificazione certa del possessore.  
BOTTEA T., *Cronaca di Folgaria*, p. 190; POMAROLLI S., *Cronistoria* ..., v. 2, p. 516.

Resch, Io. Thomas 2755  
Vivente nel 1721.

Reta, Giulio 2483  
Vivente nel 1666.

Reu ..., Christianus 3165

Rheinstein und Tattenbach, Ferdinand Joseph Graf zu 1889

I componenti della famiglia Tattenbach furono elevati al rango di conti ereditari di Rheinstein e Tattenbach nel 1637. Ferdinand Joseph, vissuto a cavallo tra il XVII ed il XVIII secolo, fu signore dei castelli di Exing in Baviera e di Zell an der Pram in Austria. Morì assassinato il 2 ottobre 1712.

Bosl K., *Bosls ...*, p. 771; *Exing, die Geschichte, Zell*.

Riccamboni, Andrea 53

Potrebbe trattarsi del sacerdote originario di Riva del Garda nato nel 1590. Nel 1660 fece testamento istituendo un beneficio legato all'altare di s. Andrea nella chiesa parrocchiale di Riva, riservato ai sacerdoti della famiglia Riccamboni. Morì a Riva il 14 agosto 1668.

IPPOLITI G. - ZATELLI A.M., *Archivi ...*, p. 799; RICCAMPONI A., *Il beato ...*, p. 98, 101-102.

Ricci 112

Ricci, Flaviano 1082, 2403

Nato a Cembra il 5 aprile 1714, fu battezzato col nome di Gianni Angelo. Vestì l'abito francescano il 7 maggio 1733 a Trento e divenne lettore di filosofia e di teologia. Fu custode provinciale nel 1754 e nel 1766. Abile compositore e predicatore, gli fu affidata nel 1757 la cattedra di eloquenza istituita nella provincia tridentina che tenne fino al 1761 quando, dopo essersi laureato in filosofia e teologia, fu nominato professore di morale all'università di Innsbruck. Tornato in provincia riprese la cattedra nel 1766 lasciandola nuovamente nel 1769 in seguito alla nomina a professore di teologia dogmatica all'università di Pavia. Insegnò a Pavia fino al 1788 e morì a Vigo di Fassa il 26 maggio 1789. Fu autore di molte opere. DEL'ANTONIO O., *I frati minori ...*, p. 175, 184-185, 196, 220-222, 230-235; *Necrologio dei frati minori ...*, p. 160; MORIZZO M., *Scrittori francescani ...*, p. 37; PIATTI S., *Pergine: i suoi frati ...*, p. 625; STENICO R., *La biblioteca ...*, p. 93.

Ricci, Francesco 1687

Si tratta probabilmente di Francesco Rizzi capitano e vicario della valle di Fassa nel 1722 e "demaciale" a Cembra dieci anni prima.

ANTONELLI E., *Segonzano ...*, p. 160.

Riddo, Emanuele 2247, 3233, 3444

Originario di Cles, vivente l'8 marzo 1889 quando donò i libri al convento dei francescani del suo paese natale.

Rief ..., Matthias 3396

Vivente nel 1741.

Riforeos, Philippus 1459

Vivente nel 1598.

Righetti, Alberto 765

Vivente nel 1570.

Rigoni, Bernardino 2055  
Frate.

Rigotti, Carlo Bonaventura 69, 828, 1445, 1977, 2822  
Nato a Rovereto il 15 luglio 1710, figlio di Carlo, fu battezzato col nome di Giuseppe. Divenne frate il 17 maggio 1727 e, terminati gli studi, fu prima predicatore e poi lettore di filosofia e di teologia. Lettore di teologia nel 1743, nel convento di s. Francesco a Ripa di Roma, predicatore nel 1749 presso il convento di s. Chiara a Napoli, penitenziere nel 1750 a s. Giovanni in Laterano di Roma, fu commissario visitatore della provincia del Tirolo nel 1751. Tra il 1756 ed il 1762 fu segretario del procuratore generale e nel 1762 fu eletto segretario generale dell'ordine. Morì a Madrid, sede della curia generalizia, il 3 novembre 1763. Scrisse un'opera teologica pubblicata nel 1747.  
DELL'ANTONIO O., *I frati minori* ..., p. 179, 183; *Nel III centenario* ..., p. 44-45; MORIZZO M., *Scrittori francescani* ..., p.26; *Necrologio dei frati minori* ..., p. 337; ZANOLINI V., *I predicatori* ..., p. 18.

Rigotti, Cristoforo 634  
Trentino, figlio di Simone. Fu iscritto all'ateneo padovano dal 1705 e si laureò in medicina e filosofia il 24 marzo 1707.  
SEGARIZZI A., *Professori e scolari* ..., n. 2200.

Rihel, Fridericus 1729

Rinaldi, Domenico 3047  
Figlio di Alessandro. Frequentò la facoltà di legge dell'ateneo padovano nel 1674-75 e si laureò in diritto civile e canonico. Vivente nel 1698.  
SEGARIZZI A., *Professori e scolari* ..., n. 1345.

Rodolfi, Carlo 61, 1771, 3621  
Originario di Castello di Ossana in val di Sole. Sacerdote, fu fratello di Rodolfo al quale successe come parroco di Salorno nel 1628. Il 18 giugno 1630 fondò un beneficio di 1400 fiorini nel collegio Georgiano di Innsbruck per i suoi parenti o per altri abitanti di Ossana. Morì il 7 aprile 1648.  
POMAROLLI S., *Cronistoria* ..., v. 3, p. 365; TOVAZZI G., *Parochiale* ..., 866 nota 3.

Rodolfi, Luigi 3250  
Una cinquecentina a lui appartenuta è conservata anche presso la Biblioteca del seminario teologico di Trento.

Rodolfi, Rodolfo 2142, 2145, 2147  
Sacerdote originario di Castello di Ossana in val di Sole. Fu parroco nella chiesa di s. Bartolomeo a Montagna dall'11 luglio 1607. In seguito divenne parroco di Salorno e nel 1628, alla sua morte, gli successe il fratello Carlo.  
POMAROLLI S., *Cronistoria* ..., v. 3, p. 365; TOVAZZI G., *Parochiale* ..., 609-610, 866 nota 3; WEBER S., *Sacerdoti italiani* ..., p. 27.

Roggenbach, Matthias 2127, 2128  
Vivente nel 1589.

Rolandini, Simone 3425  
Nato a Mollaro il 17 marzo 1770, divenne sacerdote il 19 marzo 1796. Nel 1803 è attestato a Trento come confessore presso l'oratorio di s. Filippo Neri e nel 1826 come cooperatore



presso la parrocchia trentina dei ss. Pietro e Paolo. Continuò a risiedere a Trento anche in pensione e morì il 25 dicembre 1854.

*Catalogus cleri ... 1803*, p. 8; ... *1826*, p. 16; ... *1846*, p. 16; ... *1855*, p. 153; QUARESIMA G., *Il clero anauniense ...*, p. 208.

Roma:

Francescani, convento s. Francesco a Ripa

Romana, Domenica 1173

Romanelli, Andrea 362

Romani, Giuseppe 50

Originario di Brentonico, laureato in diritto civile e canonico. Capitano di giustizia a Brentonico nel 1789 e 1793, fu poi nominato podestà della comunità.

La sua nota di possesso è presente anche su una cinquecentina della Biblioteca civica di Rovereto.

PILATI S., *Il vicariato ...*, p. 152, 154.

Romanini de Cornachis 1256

Romanis, Nicola de 2909

Vivente a Roma nel XIX secolo.

Romedio da Cles *vedi* Keller, Romedio

Romunus, Ernestus 1083

Vivente nel 1591.

Ropele, Giovanni 2928

Si tratta probabilmente di Giovanni Ropele, figlio di Giorgio, laureato in legge presso l'ateneo padovano il 18 maggio 1630.

SEGARIZZI A., *Professori e scolari ...*, n. 462.

Rorer, B. 2335

Rosat, Ladislao 14i, 3131

Padre francescano originario di Cles. Scrittore e bibliotecario, fu il fondatore della biblioteca del collegio serafico di Villazzano nel 1908 e nel 1926 pubblicò un saggio sulle biblioteche della Provincia di s. Vigilio. Tra il 1960 ed il 1964 ordinò e catalogò la biblioteca del convento di Arco. Fu guardiano vicario del convento di s. Maria delle Grazie di Arco nel 1935-37 e guardiano nel 1938. Morì ad Arco il 2 ottobre 1966 all'età di 83 anni.

*Necrologio dei frati minori ...*, p. 302; STENICO R., *I frati minori a santa Maria delle Grazie ...*, p. 567, 639; STENICO R., *La biblioteca ...*, p. 291, 302, 350-351.

Rosenlechner, Bartholomæus 22

Tirolese, vivente nel 1593.

Rosi, Antonio 2591

Originario di Borgo Valsugana, vivente nel 1812.

Rosi, Gio. Antonio 1161

Rosinus, Stephanus *vedi* Röslin, Stephan

Röslin, Stephan 76i, 81i, 100i, 130i, 146i, 147i, 159i, 189i, 239i, 283i, 302i, 152, 258, 543, 919, 969, 1097, 1148, 1261, 1491, 1721, 2093, 2471, 2621, 2724, 2857, 2904, 2974, 3058, 3350, 3352  
Nato ad Augsburg verso il 1470 da famiglia di modeste condizioni economiche. Ottenuto il baccellierato nel 1490 ad Erfurt, passò come studente a Vienna e poi, nel 1493, a Cracovia dove approfondì gli studi di matematica ed astronomia ottenendo il titolo di *magister artium*. Nel 1497 ritornò a Vienna al seguito del suo amico e protettore, l'umanista Konrad Celtis e nel 1498 passò all'università di Ingolstadt per continuare gli studi matematici e per approfondire quelli di diritto e di teologia. Tornato a Vienna come professore di matematica, fondò un'istituzione umanistica parauniversitaria conosciuta con il nome di *collegio poetico-matematico* e divenne membro della umanistica *Sodalitas Danubiana*. Dopo la morte del Celtis nel 1508, Röslin si trasferì a Roma come procuratore imperiale. Dal 1513 fu canonico nella cattedrale di s. Stefano a Vienna e preposito a Strasbourg e Habach (Baviera). Nel 1515 divenne canonico a Passau ed ebbe il titolo di cappellano di corte. Tra il 1519 ed il 1525 ebbe la rendita delle parrocchie di Krems, Aicha v. W., Thurmasbang e Reischach. Nel 1520, lasciata Roma, riprese il suo posto a Passau. Possessore di una abitazione a Trento, divenne pievano di Tassullo succedendo a Giacomo Bannasio tra il 1520 ed il 1522 e canonico della cattedrale dal 1523. Morì il 10 marzo 1548 a Passau lasciando una notevole biblioteca personale.

BONELLI B., *Monumenta* ..., p. 297; BOSL K., *Bosls* ..., p. 643; CRISTOFORETTI G., *La visita pastorale* ..., p. 20-21; *Deutsches biographisches Archiv* ..., 1056, 216-218; *Deutscher biographischer Index*, p. 2937; STENICO R., *La biblioteca* ..., p. 78-79; TOVAZZI G., *Parochiale* ..., 920; TOVAZZI G., *Variae inscriptiones* ..., 705.

Rosmini, Angelo Antonio 2985

Nato a Rovereto il 5 ottobre 1708, figlio di Nicolò Francesco. Ordinato sacerdote all'età di 23 anni, fu vicario generale dal 28 dicembre 1760 al 1762 e poi vicario capitolare fino al 16 dicembre 1763. Iscritto all'Accademia roveretana degli Agiati dal 1759, fu per molti anni sostenitore e direttore spirituale dell'istituto roveretano delle clarisse. Morì a Rovereto il 28 giugno 1777.

*Memorie dell'I.R. accademia* ..., n. 394; POMAROLLI S., *Cronistoria* ..., v. 1, p. 46; v. 2, p. 500; *Series vicariorum* ..., p. 32; TOVAZZI G., *Variae inscriptiones* ..., 440, 1433.

Rossi, Giovanni 1467

Di origine veneta, figlio di Gerardo.

Rossi, Giovanni Battista 169

Rottmayr, Jakob 226

Originario di Salisburgo.

Rovereto (Trento):

Accademia roveretana degli Agiati

Biblioteca civica "G. Tartarotti"

Cappuccini, convento

Francescani, convento s. Rocco

Ruele, Domenico Antonio 3404

Sacerdote originario di Rovereto, vissuto nella seconda metà del XVII secolo. Fu sepolto

nella chiesa di s. Maria del Carmine di Rovereto.

TAMANINI E., *La chiesa di Santa Maria* ..., p. 134.

Ruele (?), Giorgio 3418

Ruele, Giovanni Battista 2015

Originario di Rovereto, figlio di Giovanni Battista. Il 30 novembre 1710 si iscrisse alla facoltà di legge dell'ateneo padovano. Si tratta probabilmente dello stesso sacerdote roveretano Giovanni Battista Ruele che coprì la carica di agente e spedizioniere presso l'ambasciata imperiale di Roma dal 1732 al 1751 quando lasciò l'incarico al nipote Giovanni Francesco Brunati che lo coprì fino al 1805.

FERRARI S., *Giuseppe Dionigio Crivelli* ..., p. 28, 94; SEGARIZZI A., *Professori e scolari* ..., n. 2350; TOVAZZI G., *Biblioteca* ..., t. III, p. 1293.

Ruele, Mariano 2202, 3452

Nacque a Rovereto nel 1699. Entrato nell'ordine dei carmelitani, fu priore del monastero di s. Maria in Rovereto tra il 1731 ed il 1737. Amico e corrispondente di Girolamo Tartarotti, scrittore, bibliofilo, fu bibliotecario di s. Maria Traspontina in Roma. Iscritto all'accademia letteraria Arcadia con il nome di "Gilasco Entelidense", morì a Rovereto nel 1772.

Cinquecentine con la sua attestazione di possesso sono conservate presso la Biblioteca provinciale Cappuccini di Trento, presso la Biblioteca comunale di Ala e nel fondo Graser conservato presso la Biblioteca civica di Rovereto.

AMBROSI F., *Scrittori* ..., p. 86; GIORGETTI VICHI A.M., *Gli Arcadi* ..., p. 139; *Memorie dell'I.R. Accademia* ..., p. 343; TAMANINI E., *La chiesa di s. Maria del Carmine* ..., p. 94, 134, 168; TOVAZZI G., *Biblioteca* ..., t. II, p. 466.

Ruffini, Vigilio 1025

Vivente nel 1691.

Ruffini, Ruffino 1898, 2356

Sacerdote originario di Malé. Vivente a Magras nel 1561, fu plebano di Brez-Arsio dal 1583 al 1613.

CICCOLINI G., *Inventari ... Malé*, p. 355; POMAROLLI S., *Cronistoria* ..., v. 2, p. 305; TOVAZZI G., *Parochiale* ..., 74; WEBER S., *Le chiese* ..., v. 2, p. 132.

Rusca, Giovanni Francesco 938, 2283, 3582

Laureato in diritto canonico e civile. Vicario della giurisdizione di Ivano in Valsugana.

Rutilius, Petrus Paulus 303

Originario di Vicenza, laureato in diritto civile e canonico.

R V B 2067

1591.

R V P 2067

1591.

S .., Alexander 243

S.A. 3111

S. Ag. 2659

Sahonus, Stephanus 3475

Saibante, famiglia 1310

Famiglia originaria di Egna, trasferitasi a Rovereto nella prima metà del XV secolo. Nobilitati nel 1521 dall'imperatore Carlo V, i Saibante divennero marchesi nel 1758, con il predicato di s. Uberto. Casa Saibante era situata a Rovereto in contrada santa Caterina. Personaggi di rilievo della famiglia furono Bianca Laura (1723-1797), moglie di Giuseppe Valeriano Vannetti ed il fratello Francesco Antonio (1731-1796).

CROLLALANZA G.B. DI, *Dizionario ...*, v. 2, p. 466; DE VENUTO L., *La biblioteca di Giuseppe ...*, p. 605-606; RAUZI G.M., *Araldica ...*, p. 297.

Saibante, Francesco Antonio 2648

Nato a Rovereto il 9 marzo 1731, figlio di Girolamo e di Francesca Caterina Sbardellati, fratello di Bianca Laura e quindi zio di Clementino Vannetti. Fu, con la sorella, tra i fondatori dell'Accademia roveretana degli Agiati. Alla morte dell'abate Girolamo Tartarotti, si attivò affinché i libri da lui lasciati alla confraternita dei santi Sebastiano e Rocco, fossero acquistati dal municipio allo scopo di creare una biblioteca pubblica. Alla sua morte lasciò gran parte dei propri libri alla biblioteca civica nella quale aveva già fatto confluire i manoscritti di Girolamo Tartarotti e di Giovanni Battista Graser. Morì a Rovereto il 28 agosto 1796.

BALDI G., *La raccolta ...*, p. 16-17; CURTI D., *Protagonisti ...*, p. 320; DE VENUTO L., *La biblioteca di Giuseppe ...*, p. 608, 612, 614-615; *Memorie dell'I.R. Accademia ...*, p. 287-289.

Sala, Girolamo 3042

Nato il 17 settembre 1833 a Forni di Sotto in Friuli, fu battezzato col nome di Pietro. Trasferitosi a Trento con la famiglia, frequentò il ginnasio e all'età di 17 anni vestì l'abito francescano nel convento delle Grazie di Arco. Ordinato sacerdote nel novembre 1856, si dedicò principalmente allo studio soprattutto della letteratura italiana, latina, tedesca e francese. Oratore apprezzato, fu anche insegnante nelle scuole teologiche della provincia. Morì nel convento di s. Bernardino a Trento il 7 marzo 1890 lasciando alcune opere a stampa e manoscritte.

MORIZZO M., *Scrittori francescani ...*, p. 58-59; *Necrologio dei frati minori ...*, p. 75.

Saleo, Francesco 647

Salicibus, Fridericus a 1609

Salinis, Julius a 1586  
Conte.

Salis, Godefridus a 1150

Salisco, Pietro 2041

Salodini, Francesco 878

Salvadori, Alessandro 2551

Nato a Riva del Garda il 26 settembre 1640, fu battezzato col nome di Giovanni Battista. Vestì l'abito francescano il 14 settembre 1655. Lettore di teologia e filosofia e nel 1683 guardiano del convento delle Grazie di Arco, fu nominato anche lettore di teologia nel convento degli Angeli di Napoli e poi predicatore generale. Nel 1687 fu commissario visi-

- tatore della provincia calabrese e negli anni 1692 e 1698 fu custode della provincia trentina di s. Vigilio. Intervenne ai capitoli generali del 1694 e 1700. Morì il 5 aprile 1704 nel convento di Arco. Una sua orazione funebre, tenuta nel 1682, fu data alle stampe a Rovereto. DELL'ANTONIO O., *Ifrati minori* ..., p. 125, 139, 145; MORIZZO M., *Scrittori francescani* ..., p. 12-13; *Necrologio dei frati minori* ..., p. 107; PIATTI S., *Pergine: i suoi frati* ..., p. 622; STENICO R., *Ifrati minori a santa Maria delle Grazie* ..., p. 431, 559, 579, 637.
- Salvadori, Giuseppe Antonio 1695, 2167, 3083  
Sacerdote, canonico, laureato in diritto civile e canonico. Vivente nel 1723-1725.
- Salvator, Theophilo 1624, 1755, 2783
- Salvini, Andrea 1536  
Sacerdote.
- Sanctus Leonardus extra Veronam *vedi* Canonici Regolari di s. Agostino, *Verona*, convento s. Leonardo
- Sanctus Maiolus Papiæ *vedi* Somaschi, *Pavia*, convento s. Maiolo
- Sannicolò, Amadeo 99i  
Frate francescano originario di Rovereto. Nel 1776 fu padre guardiano nel convento di Cavalese.  
ONORATI E., *Ifrati di Cavalese* ..., p. 169.
- Sansebastiani, Alessandro 67
- Santa Croce di Pavia *vedi* Francescani, Pavia, convento s. Croce
- Santuari, Giovanni Battista 16  
Originario di Trento, fu agente del principato vescovile nel castello di Pergine dal 1772 al 4 marzo 1801.  
ALESSANDRINI P., *Memorie* ..., p. 155, 168; PIATTI S., *Pergine: un viaggio...*, p. 245, 246, 247; TOVAZZI G., *Variae inscriptiones* ..., n. 272.
- Santuari, Simone 3223  
Sacerdote, nato a Montesover il 19 novembre 1754. Cooperatore a Cembra nel 1789, poi curato di Castello di Fiemme, fu parroco di s. Maria Maggiore a Trento dal 1799 al 1801 e parroco di Strigno dal 1801 al 1832. Nel 1803 fu decano foraneo. Morì il 28 aprile 1832 e fu sepolto nel cimitero parrocchiale di Strigno. Lasciò una ricca biblioteca i cui libri, contrassegnati prevalentemente da un ex libris inciso in rame, sono per lo più conservati attualmente nel fondo Rovereto della Biblioteca provinciale Cappuccini di Trento.  
BRAGAGLIA E., *Gli ex libris* ..., n. 1615; *Catalogus cleri ... 1789*, p. 43; ... 1803, p. 59; ROMAGNA F., *Il pievado* ..., p. 52; STAWA G., *Alte Exlibris* ..., n. 408; TOVAZZI G., *Parochiale* ..., 1022, 1263; ZANELLA G.B., *S Maria* ..., p. 44.
- Santuario di Santa Maria Consolatrice, *Torino* 1666  
Il santuario fu costruito sul sito di una precedente chiesa del X secolo ma nel 1678 Maria Giovanna Battista di Savoia Nemours commissionò a Guarino Guarini la sua riedificazione. L'edificio fu ulteriormente ampliato con l'aggiunta di un nuovo presbiterio da parte di

Filippo Iuvara nel 1729 e con l'aggiunta delle cappelle radiali da parte di Carlo Ceppi tra il 1899 ed il 1904.

*Piemonte on line....*

Santuario di Weissenstein-Pietralba vedi Servi di Maria, *Weissenstein-Pietralba (Bolzano)*, convento Beata Vergine Maria

Sardagna, Antonio 2508

Antonio (Emanuele), nato a Trento il 28 giugno 1752, figlio del conte (dal 1790) Giuseppe e di Felicita Cosmi. Fu sacerdote, scrittore e poeta di grande cultura. Possessore di un ex libris inciso in rame. Morì nel 1795.

Altre cinquecentine a lui appartenute sono conservate anche nella Biblioteca del seminario vescovile ed in quella diocesana "Antonio Rosmini" di Trento.

SARDAGNA S., *Notizie genealogiche* ..., p. 191; STAWA G., *Alte Exlibris* ..., n. 410; TOVAZZI G., *Familiarium* ... p. 279.

Sardagna, Carlo 1461, 1547, 1737, 2013, 2752, 3417

Carlo (Emanuele) nacque a Trento il 10 gennaio 1731. Figlio di Antonio Emanuele entrò nell'ordine dei gesuiti nel 1746. Fu insegnante di grammatica e di filosofia a Trento, di storia a Friburgo e di dogmatica a Ratisbona. Scrisse e pubblicò a Ratisbona nel 1771 un'opera di teologia dogmatica e nel 1772 l'indice degli scrittori ecclesiastici. Morì il 22 agosto 1775 a Trento e fu sepolto nella chiesa dei ss. Pietro e Paolo.

Una cinquecentina a lui appartenuta è conservata presso la Biblioteca provinciale Cappuccini di Trento, molte altre presso la Biblioteca diocesana "A. Rosmini" di Trento e presso la Biblioteca del seminario teologico di Trento.

AMBROSI F., *Scrittori* ..., p. 121-122; DE FINIS L., *Dai maestri* ..., p. 257; GENTILINI M., *Lettori di Erasmo* ..., p. 135, 142; SARDAGNA S., *Notizie genealogiche* ..., p. 189-190; SOMMERVOGEL C., *Bibliothèque* ..., v. 7, col. 646-647; TOVAZZI G., *Variae inscriptiones* ..., n. 852.

Sardagna, Carlo Emanuele 52

Nacque a Trento il 22 marzo 1772 da Giuseppe Carlo e Perpetua Luisa Pizzini. Frequentò il collegio Germanico di Roma tra il 1790 ed il 1796 e fu ordinato sacerdote il 7 dicembre 1797. Cappellano a Mezzocorona, fu parroco a Mori dal 20 gennaio 1799. Il 28 maggio 1802 fu nominato canonico della cattedrale di Trento. Vicario generale dal 1810 al 1818, vicario capitolare dal 1818 al 1823 e poi ancora generale fino al 1827, decano del capitolo dal 1827 al 1831. Nominato vescovo di Cremona e consacrato a Trento il 10 aprile 1831, fece il suo ingresso nella nuova diocesi il 12 maggio. Ritiratosi in seguito per motivi di salute, andò a Somasca presso i chierici regolari di s. Girolamo emiliani col titolo di vescovo di Cesarea. Tornò infine a Rovereto dove morì il 12 gennaio 1840.

BALDI G., *Mori e la pieve* ..., p. 281-282; BERENZI A., *Cremonesi* ..., p. 103-122; *Catalogus cleri ... 1803*, p. 5; SARDAGNA S., *Notizie genealogiche* ..., p. 194-196; *Series vicariorum* ..., p. 33-34; STAWA G., *Alte Exlibris* ..., n. 409; TOVAZZI G., *Parochiale* ..., 628.

Sardagna, Giovanni Battista 1853

Studiò presso i padri somaschi a Rovereto nel 1756.

Sardagna, Girolamo 3444

Girolamo (Bonaventura), originario di Meano (Trento), figlio di Giacomo Girolamo e di Veronica Roccabruna. Il 9 luglio 1665 si sposò con Camilla Sizzo, figlia di Giovanni Giacomo. Laureato in diritto canonico e civile presso l'ateneo di Perugia che frequentò dal 1647,

entrò a far parte del collegio trentino nel 1652. Fu console di Trento negli anni 1652, 1653 e 1658. Preparò il suo sepolcro nella chiesa parrocchiale di Meano nel 1679 e morì nel 1692.

La sua nota di possesso è presente anche su cinquecentine conservate nella Biblioteca rosminiana di Rovereto.

AMBROSI F., *Commentari* ..., p. 482; DE FESTI C., *Studenti trentini* ..., p. 58; SARDAGNA S., *Notizie genealogiche* ..., p. 231-232; TOVAZZI G., *Familiarium* ..., p. 273; TOVAZZI G., *Parochiale* ..., 555.

Sardanus (?), Rochus 2424

Sargent., Martinus 2071

Sartorelli, Carlo Eustachio 2885

Nato a Telve in Valsugana il 21 settembre 1741, figlio di Giambattista, si laureò in medicina e filosofia a Padova il 6 marzo 1765. Esercì a Tesero in val di Fiemme dal 1783 al 1790, poi passò ad Egna ed infine a Rovereto.

SEGARIZZI A., *Professori e scolari* ..., n. 3368; TOVAZZI G., *Medicaeum* ..., n. 380.

Sartorelli, Egidio 4, 51, 561, 781, 842, 903, 917, 1490, 1545, 1682, 1845, 2309, 2389, 2794, 2885, 2985, 3155, 3380

Originario di Borgo Valsugana, studente liceale nel 1836, divenne poi medico chirurgo. Nel 1866 fu al seguito del generale Medici che respingeva le truppe austriache risalendo la Valsugana. Possedette almeno nove libri appartenuti a Giuseppe Valeriano Vannetti che passarono poi al convento francescano di Borgo. Iscritto all'Accademia roveretana degli Agiati dal 1882, morì il 27 marzo 1887.

DE VENUTO L., *La biblioteca di Giuseppe* ..., p. 613; *Memorie dell'I.R. Accademia* ..., n. 1119; ZANETEL A. *Dizionario biografico* ..., p. 210.

Sartorelli, Francesco 842, 1490, 2750

Sacerdote originario di Telve in Valsugana. Fu cappellano a Strigno nel 1776 e in seguito cappellano a Torcegno dove morì il 14 febbraio 1789 all'età di 50 anni.

POMAROLLI S., *Cronistoria* ..., v. 1, p. 416, 476.

Sartorelli, Giovanni Antonio 303i

Vivente nel 1565.

Sartorelli, Giovanni Battista 1557

Sartori, Bartolomeo 2214

Originario di Costasavina (Pergine), vivente nel 1641.

Sartori, Giovanni Battista 2214

Originario di Costasavina (Pergine), figlio di Bartolomeo, vivente nel 1681.

Sartorio, G.A. 408

Vivente nel 1736.

Sartorse (?) 151

Savi, Annibale 884

- Savini, Fortunato 2376  
Vivente nel 1730, anno in cui acquistò il libro a Bologna.
- Savioli 3400  
Famiglia originaria di Bardolino sul lago di Garda, trasferitasi a Rovereto nella seconda metà del XV secolo. I Savioli ebbero il merito di introdurre l'arte della tessitura a Rovereto e per questi meriti industriali furono elevati alla dignità nobiliare dall'imperatore Ferdinando I nelle persone dei fratelli Gaspare, Giovanni e Donato. Il palazzo di famiglia si trova a Rovereto in via della Terra.  
CORTISELLA G., *Le case Savioli* ..., p. 90-92; PERINI Q., *La famiglia Savioli* ...; RAUZI G.M., *Araldica* ..., p. 308.
- S.B.L. (?) 3111
- Scarduinus, Julius Caesar 2727
- Scarsaba 1687  
Monsignore.
- Scartezzini, Giovanni Battista Antonio 3336  
Vivente nel 1661.
- Sceba, Iacobus 74i  
Originario di Cipro, fu pro-rettore dell'università di Padova. Nominato canonico della cattedrale di Trento nel 1473 in seguito alla rinuncia di Tommaso Vincenzi, si occupò della diffusione del culto di Simone da Trento nella regione veneta. Nel 1476 fu deputato dal vescovo Johannes Hinderbach a sorvegliare le offerte fatte nella chiesa di s. Pietro sulla tomba di Simone. Morì a Trento il 17 marzo 1486. Con il suo testamento, di cui furono esecutori il decano del capitolo Giorgio de Fatis ed altri canonici, lasciò al convento di s. Bernardino, tra le altre cose, il primo libro regalato al convento di cui si abbia notizia.  
BONELLI B., *Monumenta* ..., p. 289; GHETTA F., *Johannes Hinderbach* ..., p. 202; STENICO R., *I frati minori* ..., p. 40-41; STENICO R., *La biblioteca* ..., p. 40-41.
- Scheling, Maximilian 916
- Schgachniz, Jakob Anton 1135  
Sacerdote.
- Schiavo, Giulio 436, 1714  
Medico, originario di Storo. Visse ad Arco dal 1564 al 1570, anno presunto della sua morte. Alcuni volumi a lui appartenuti sono conservati nella Biblioteca provinciale Cappuccini di Trento.  
GNESOTTI C., *Memorie* ..., p. 198; TOVAZZI G., *Medicaeum* ..., n. 134.
- Schib..., Se... 1906
- Schmidt, Ulrich 2287  
Vivente nel 1624.
- Schmützl, Christoph 2127, 2128



- Schoenspergher, Carlo 177i  
 Originario di Augusta, vissuto a Folgaria nella prima metà del XVI secolo. Probabilmente parente di Giovanni Schoensperger.  
 BOTTEA T., *Cronaca di Folgaria*, p. 34.
- Schoenspergher, Cristoforo 1406  
 Abitante a Folgaria, iscritto all'ateneo padovano nel maggio del 1577, fu sindaco della comunità di Folgaria nel 1590.  
 BOTTEA T., *Cronaca di Folgaria*, p. 44; SEGARIZZI A., *Professori e scolari ...*, n. 142.
- Schoenspergher, Giovanni 177i, 1406  
 Sacerdote originario di Augusta, presentato per la pieve di Folgaria da Massimiliano I d'Asburgo il 7 febbraio 1511. Il Schoenspergher, a causa di una annosa lite con il canonico di Durazzo, l'albanese Domenico Preclari, non poté entrare subito in possesso della parrocchia e solo il 22 marzo 1520 pagò l'annata di 7 camerali e 8 solidi valutata sull'entrata parrocchiale di Folgaria. Dopo alcuni giorni rinunciò alla cappellania di s. Leonardo nella cattedrale di Trento in favore del parroco di Meano Clemente Fabri, riservando per sé una pensione di 9 renesi. Rimase plebano di Folgaria fino al 1547, anno della sua morte.  
 BOTTEA T., *Cronaca di Folgaria*, p. 189, 191, 193; CRISTOFORETTI G., *La visita pastorale ...*, p. 173; TOVAZZI G., *Parochiale ...*, 387. 388.
- Schrayüogl, Iohannes 1225  
 Vivente nel 1585.
- Schrijn..., Ioannes 2322
- Schroff (?), Carolus 1304
- Schrogl, Sixtus 431  
 Libraio originario di Augsburg con negozio a Bolzano presumibilmente tra il 1508 e il 1542, quando Ambros Ypphofer fu canonico di Bressanone.  
 TOVAZZI G., *Parochiale ...*, 366.
- Schüchlin, Georg 1270  
 Sacerdote originario di Monaco. "Magister artium", si immatricolò nel 1551 presso la facoltà teologica di Vienna. Dopo la morte del vescovo di Vienna Christoph Wertwein, avvenuta il 20 maggio 1553, fu designato come successore ma, probabilmente per motivi di salute, non poté mai occupare il suo posto e gli successe invece, come amministratore della diocesi dal 1554 al 1555, Petrus Canisius. Lo Schüchlin divenne parroco di Appiano l'8 marzo 1561 e ricevette il diploma di nobiltà tirolese nel 1567.  
 Molti libri con la sua attestazione di appartenenza sono conservati nella Biblioteca della parrocchia di s. Maria Maggiore, depositata presso la Biblioteca diocesana "A. Rosmini" di Trento. La sua nota di appartenenza è sempre accompagnata dal motto "bulla instar esse mortalium" ed il nome è spesso scritto nella forma latinizzata "Georgius Calceolus".  
 GOLDEGG H., *Die Tiroler ...*, v. I, p. 48; TOVAZZI G., *Parochiale ...*, 368; WEISSENSTEINER J., *Wien ...*, p. 843.
- Schwemhart, Caspar 252  
 Esecutore testamentario del canonico Jorius Hoier nel 1531, assieme a Sigmund Han.

Scienza, Bartolomeo 2449

Trentino, figlio di Giuseppe, abitò nella parrocchia dei ss. Pietro e Paolo. Iscritto all'ateneo padovano, si laureò in medicina e filosofia il 12 giugno 1613. Fu console della città di Trento nel 1636.

Libri a lui appartenuti sono conservati presso la Biblioteca del seminario teologico di Trento.

AMBROSI F., *Commentari* ..., p. 481; RUDEL O., *Beiträge* ..., p. 63; SEGARIZZI A., *Professori e scolari* ..., n. 358; TOVAZZI G., *Medicaeum* ..., n. 180.

Scimbeni, Antonio 1393

Laureato in diritto canonico e civile.

Scimbeni, Lodovico 996

Originario di Trento. Notaio collegiato a Trento tra il 1634 ed il 1644.

STENICO R., *Notai* ..., p. 307.

Scutellari, Francesco *vedi* Scutelli, Francesco

Scutelli, Bonaventura 3414

Cittadino di Trento, figlio di Antonio. Vivente nel 1543.

Scutelli, Carlo Antonio 2726

Iscritto alla facoltà di legge dell'ateneo padovano dal 1649, laureatosi in diritto canonico e civile, fu commissario di Pergine. Sposò Caterina Melchiori, vedova di Giovanni Pompeati. Morì il 10 marzo 1694.

IPPOLITI G. - ZATELLI A.M., *Archivi* ..., p. 337, 1330; SEGARIZZI A., *Professori e scolari* ..., n. 768; TOVAZZI G., *Familiarium* ..., p. 85; TOVAZZI G., *Variae inscriptiones* ..., n. 912.

Scutelli, Francesco 3046

Sacerdote nato a Trento. Fu cooperatore a Calavino nel 1632 e pievano a Tione nel 1636-38.

LUNELLI M., *Calavino* ..., p. 173; POMAROLLI S., *Cronistoria* ..., v. 3, p. 208, 226a.

Scutelli, Francesco 1191, 3035

Fu notaio a Trento alla fine del XVI secolo e nella prima metà del XVII.

STENICO R., *Notai* ..., p. 309.

Sebaldus ... 977

Vivente nel 1597.

Seefeld:

Agostiniani, convento s. Osvaldo

Segalla, Elisabetta 3042

Vivente nel 1826.

Segalla, Francesco 2254

Sacerdote originario di Arco. Divenne canonico della collegiata di Arco il 9 febbraio 1660 dopo essere stato per 24 anni cappellano dell'arciprete di Arco Alessandro Zannoni. Morì il 18 luglio 1692 all'età di 82 anni.

POMAROLLI S., *Cronistoria* ..., v. 3, p. 12; SANTONI F., *Cataloghi* ..., v. 1, p. 42-43; TOVAZZI G., *Parochiale* ..., 55 nota 45, 59 nota 50.

Sembenico, Giovanni Paolo 306

Padre francescano originario di Mori. Fece il noviziato nel convento di Cles nel 1680. Fu guardiano vicario del convento di s. Maria delle Grazie ad Arco negli anni 1703-05 e 1714. Morì ad Arco il 27 settembre 1734 all'età di 74 anni.

*Necrologio dei frati minori ...*, p. 195; STENICO R., *I frati minori a santa Maria delle Grazie...*, p. 560, 638.

Semperbene, Joseph *vedi* Semprebon, Giuseppe

Semprebon, Giuseppe 566

Serafini, Francesco 658

Originario di Storo nelle valli Giudicarie.

Serailius (?), Franciscus 2065

Servi di Maria, *Weissenstein-Pietralba (Bolzano)*, convento Beata Vergine Maria 252

Il santuario, secondo la tradizione, fu fondato nel 1553 dal montanaro Leonardo dopo una apparizione della Madonna ma la costruzione della chiesa attuale iniziò nel 1638 e si concluse nel 1654 inglobando la cappella originaria. Inizialmente affidato alla parrocchia di Deutschnofen (Nova Ponente) e dal 1651 ad un sacerdote beneficiato, il 21 novembre del 1718 il santuario venne affidato alla cura dei Servi di Maria che tra il 1719 ed il 1722 eressero il convento nelle forme attuali. Nel 1753 i serviti, per celebrare il secondo centenario della fondazione, abbellirono e modificarono la facciata della chiesa secondo il gusto barocco. Il 5 giugno 1787 il convento venne soppresso e fu riconsegnato alla cura dei Servi di Maria il 28 marzo 1836.

PAOLI U., *Le "relationes ..."*, p. LXXI-LXXII; RIZZI G., *Santi ...*, p. 227-233; RASMO N., *Contributi ...*, p. 1, 3, 5, 6; *Santuario di Pietralba ...*

Sfondrati, conte della Riviera 2369

Famiglia originaria di Cremona che ebbe notevoli possedimenti sul lago di Como, nella zona attorno a Bellagio. Francesco Sfondrati fu nominato da Carlo V, il 23 ottobre 1537, conte della Riviera e barone di Valsassina. L'ultimo componente della famiglia che si potè fregiare del titolo di conte della Riviera fu Carlo Sfondrati, tenente colonnello nell'esercito imperiale e governatore generale della Lombardia austriaca, il quale morì senza eredi il 6 agosto 1788.

CALVI F., *La famiglia Sfondrati*; CROLLALANZA G.B. DI, *Dizionario ...*, v. 2, p. 528.

Sibenick

Francescani, convento s. Andrea

Sicher, Pietro Regalato 1767

Nato nel 1830 a Coredò in val di Non. Padre francescano, fu guardiano del convento di s. Maria delle Grazie di Arco nel 1872 e nel 1881. Morì a Trento il 25 febbraio 1900.

*Necrologio dei frati minori ...*, p. 61; ENDRICI E., *Coredò ...*, p. 199. STENICO R., *I frati minori a santa Maria delle Grazie...*, p. 565, 566.

Siena:

Gesuiti, convento

Sigismondo 26i

Frate.

- Sigismondo da Mantova *vedi* Marissi, Sigismondo
- Silva, Francisco de 852  
Spagnolo, vissuto nella prima metà del XVI secolo.
- Silvestri, Silvio 1917  
Sacerdote, canonico, laureato in diritto civile e canonico.
- Simbeni, Antonius *vedi* Scimbeni, Antonio
- Simbeni, Lodovico *vedi* Scimbeni, Lodovico
- Simoncini, Venerea 2131  
Originaria di Rovereto, moglie di Giovanni Simoncini. Fu benefattrice del santuario della Madonna delle Laste di Trento dove nel 1651 fece costruire l'altare dedicato a s. Giuseppe e la propria tomba di famiglia.  
Dossi I., *La madonna* ..., p. 23, 27.
- Simon de Tr..... 2069  
Spagnolo.
- Sinforiano da Venezia 165i, 91  
Padre francescano appartenente alla provincia veneta di s. Antonio. Morì a Venezia, nel convento di s. Francesco alla vigna, il 12 agosto 1589.  
VICENTINI U., *Necrologio* ..., v. 2, p. 89.
- Si. Per. *vedi* Pergher, Simon
- Sisto da Rovereto *vedi* Chiusole Sisto
- Sittoni, Lodovico 952, 955, 1929, 2830, 3488  
Nato a Mezzocorona il 13 settembre 1683, fu battezzato con il nome di Andrea. Vestì l'abito francescano il 17 settembre 1701 e fu lettore prima di filosofia e poi di teologia. Fu esaminatore prosinodale nel 1727, segretario generale di curia a Roma nel 1735, guardiano del convento di s. Maria delle Grazie di Arco nel 1727, 1728 e di s. Bernardino di Trento nel 1736 e nel 1742. Fu visitatore della provincia tedesca di s. Leopoldo e ministro provinciale nel 1737 e nel 1748. Morì a Rovereto il 3 aprile 1765 lasciando molte opere manoscritte.  
GENTILINI M., *Lettori di Erasmo* ..., p. 143; MORIZZO M., *Scrittori francescani* ..., p. 26-27; *Necrologio dei frati minori* ..., p. 105; PIATTI S., *Pergine: i suoi frati* ..., p. 624; STENICO R., *I frati minori* ..., p. 546; STENICO R., *I frati minori a santa Maria delle Grazie*..., p. 561; TOVAZZI G., *Variae inscriptiones* ..., 515.
- Sizzo, Francesco Ignazio 3046  
Conte palatino, originario di Trento, figlio di Francesco Vigilio e di Margherita Colombo, padre di quattro figli. Laureatosi in diritto canonico e civile, fu consigliere aulico e console di Trento negli anni 1699, 1700, 1711, 1718, 1724-1727, 1731 e 1736. Fu commissario delle valli Giudicarie. Morì l'8 gennaio 1764 all'età di 90 anni.  
AMBROSI F., *Commentari* ..., p. 485, 486, 487; AMBROSI F., *Scrittori* ..., p. 59; DONATI C., *Ecclesiastici*..., p. 75, 217, 241; TOVAZZI G., *Familiarium* ..., p. 138, 146, 342; TOVAZZI G., *Variae inscriptiones* ..., n. 313, 1041.

- Sizzo, Francesco Vigilio 232, 237, 2995  
 Conte palatino, originario di Trento, figlio di Giovanni Giacomo. Iscritto alla facoltà di legge dell'ateneo padovano dal 1663 al 1665, laureatosi in diritto canonico e civile, si sposò con Margherita Colombo nel 1670 e con Santa Triangi nel 1684. Fu consigliere aulico e console di Trento negli anni 1667, 1668, 1692 e 1693. Iscritto all'accademia degli Accesi con il nome di "unito", fu letterato e poeta.  
 AMBROSI F., *Commentari* ..., p. 483, 484; CHEMELLI A., *Trento e le sue stampe* .... p. 286, 295; SEGARIZZI A., *Professori e scolari* ..., n. 1076; TOVAZZI G., *Biblioteca* ..., t. I, p. 109-110, 132; TOVAZZI G., *Familiarium* ..., p. 137, 138, 146, 342; TOVAZZI G., *Variae inscriptiones* ..., n. 313, 1221.
- Sizzo, Giuseppe 2987  
 Conte palatino originario di Trento. Nel 1816 fu tra i sottoscrittori per la costruzione del teatro Sociale di Trento. Poeta e scrittore pubblicò nel 1825 a Trento un'ode per le nozze del conte Francesco Alberti Poia con la contessa Elisabetta Consolati e nel 1843 diede alle stampe a Milano le "Memorie intorno alla famiglia trentina de' Conti Sizzo de Noris". Nell'archivio dell'Accademia roveretana degli Agiati si conserva la sua corrispondenza con Francesco Antonio Marsilli tra gli anni 1831 e 1855.  
 Accademia roveretana ..., p. 388, 583; AMBROSI F., *Scrittori* ..., p. 175; GIOVANAZZI S. – GIOVANAZZI F., *Il teatro* ..., p. 213.
- Sizzo, Pietro 628  
 Conte palatino, originario di Trento, fratello di Camillo. Nel 1816 fu tra i sottoscrittori per l'erezione del teatro Sociale di Trento. Si sposò con la baronessa Camilla Monti nel 1839.  
 GIOVANAZZI S. – GIOVANAZZI F., *Il teatro* ..., p. 213; VANNETTI C., *La moglie* ..., p. 3.
- S. Maria della Scala 320
- S. Maria di Costantinopoli 2417
- Societas Jesu Halae ad Oenum *vedi* Gesuiti, *Hall*, collegio
- Sohier, Iacobus 719  
 Frate di origine francese, vivente nel 1543.
- Söll, Mathias 1680  
 Figlio di Priamus Söll von Teisegg, abitante a Brunico, e di Maria Kuchlerin, fu immatricolato all'università di Freiburg i. Br. il 25 agosto 1569 e si laureò in diritto civile e canonico. Segretario di Johann Thomas von Spaur, coadiutore del cardinale Cristoforo Madruzzo, ottenne nel 1571 il canonicato liberatosi a Bressanone per la morte di Blasius Aliprandini ma ne prese possesso solo il 29 luglio 1573, dopo avere ricevuto gli ordini minori. Morì a Bressanone il 24 maggio 1578.  
 WOLFSGRUBER K., *Das Brixner Domkapitel* ..., p. 58, 78, 202.
- Somaglia, Giovanni Giordano 903  
 Figlio di Lodovico originario di Isera. Fu notaio attivo nel giudizio di Rovereto tra il 1722 ed il 1752.  
 STENICO R., *Notai* ..., p. 316.
- Somaschi, *Pavia*, convento s. Maiolo 477  
 Nel 1534 giunse a Pavia Girolamo Miani (Emiliani), fondatore della congregazione dei

chierici regolari somaschi, e creò una prima casa somasca a s. Gervasio, poi trasferita nel 1539 alla Colombina, fondando anche un orfanotrofio ed un ospedale degli incurabili. Seguace di Girolamo Miani fu il pavese Angiolo Marco Gambara che divenne il primo superiore della congregazione dopo la morte del santo fondatore e per un certo tempo pose proprio a Pavia, nella nuova residenza dell'ex convento cluniacense di s. Maiolo, la casa madre e la casa di formazione dei novizi. Nel 1566 i somaschi aprirono a s. Maiolo un ginnasio pubblico con convitto in cui ospitavano giovani nobili o della ricca borghesia provenienti da varie città lombarde. I componenti la congregazione dal 1570 furono anche per alcuni anni rettori, professori di teologia ed educatori dei chierici del neonato seminario pavese. Il convento e la scuola subirono la soppressione definitiva nel 1796.

TOSCANI X., *La Chiesa di Pavia* ..., p. 280-282, 312-314, 316.

Somaschi, Trento, congregazione 3272

I padri Somaschi giunsero a Trento, per interessamento del cardinale Ludovico Madruzzo, prima del 1590 ed in breve tempo furono loro affidati prima la chiesa ed il convento di s. Croce, allo scopo di creare e dirigere un seminario teologico, ed in seguito (1618) la chiesa e la parrocchia di s. Maria Maddalena dove fondarono un loro collegio e per poco più di un anno (1619-1620) gestirono anche una scuola ginnasiale. Il seminario, tra alterne vicende e frequenti contestazioni dovute al fatto che la frequenza era riservata ai soli studenti di lingua italiana e che nel corso del Settecento furono abbandonati i fondamentali insegnamenti di filosofia e teologia, rimase sotto la direzione dei somaschi fino al 1771, quando il vescovo Cristoforo Sizzo de Noris esautorò la congregazione da questo incarico. Il 25 luglio 1803 il convento di s. Maria Maddalena venne chiuso d'autorità dal commissario imperiale e la ricca biblioteca fu inventariata e trasportata a Monaco di Baviera.

Altre cinquecentine con note di appartenenza alla Congregazione dei chierici regolari Somaschi di Trento sono conservate nella Biblioteca provinciale Cappuccini di Trento, nella Biblioteca del Ginnasio Liceo "G. Prati" di Trento e nella Biblioteca comunale di Trento.

CESARINI SFORZA L., *Appunti* ..., p. 274-275; FLABBI G., *Il Seminario* ..., p. 14-15, 18-22, 34, 50; NUBOLA C., *Conoscere per governare* ..., p. 340-346; PAOLI U., *Le "relationes"* ..., p. LXXII-LXXIII; RIZZI G., *Alcune istituzioni* ..., p. 102-103; WEBER S., *I maestri* ..., p. 315-317.

Sommavilla, Giuseppe 603

Padre francescano originario di Moena in val di Fassa. Fu insegnante di filosofia nel 1827 e ministro provinciale nel 1849 e nel 1858. Guardiano del convento di s. Maria delle Grazie di Arco negli anni 1855-57, morì a Rovereto il 3 luglio 1869 all'età di 70 anni.

*Necrologio dei frati minori* ..., p. 203; PIATTI S., *Pergine: i suoi frati* ..., p. 629, 630; STENICO R., *I frati minori a santa Maria delle Grazie...*, p. 565.

Sommavilla, Lodovico 808

Padre francescano originario di Moena in val di Fassa. Fu guardiano e vicario del convento di s. Maria delle Grazie ad Arco negli anni 1816-20, 1823-25, 1829-30, 1834-38, custode provinciale nel 1825 e nel 1834 e ministro provinciale nel 1831. Morì a Trento il 20 settembre 1851 all'età di 70 anni.

*Necrologio dei frati minori* ..., p. 288; PIATTI S., *Pergine: i suoi frati* ..., p. 628; STENICO R., *I frati minori a santa Maria delle Grazie...*, p. 563.

Sommavilla, Valentino 676

Sacerdote originario di Castello di Fiemme. Morì il 3 aprile 1687 all'età di 36 anni.

POMAROLLI S., *Cronistoria* ..., v. 2, p. 48.

- Sonn, Antonio 284  
Vivente a Denno in val di Non nel 1854.
- Sonn, Costante 284  
Vivente a Denno in val di Non nel 1855.
- Sonn, Luigi 377, 736  
Nato a Mezzocorona il 16 marzo 1792, studiò presso il ginnasio liceo e poi presso il seminario teologico di Trento. Divenuto sacerdote il 7 luglio 1816, si iscrisse all'Accademia roveretana degli Agiati nel 1817 e dopo qualche anno di insegnamento a Trento e Rovereto, fu stabilmente professore di grammatica nel ginnasio di Rovereto dal 1822 al 1854. Passava spesso le vacanze estive a Vermiglio come maestro in casa Panizza. Verso il 1864, dieci anni dopo essere stato messo a riposo come insegnante, si trasferì a Trento dove abitò in casa Tevini e dove morì l'1 febbraio 1878.  
*Catalogus cleri ... 1861*, p. 71; ... 1879, p. 146; FONTANA S., *Antonio Rosmini ...*, p. 458; *Memorie dell'I.R. Accademia ...*, n. 664.
- Soranzo, Giacomo 3050  
Appartenente a famiglia patrizia veneta, nacque nel 1686. Senatore, appassionato bibliofilo, raccolse una notevole biblioteca, della quale fu redatto nel 1780 un catalogo in tre volumi, e che fu in gran parte acquistata dal libraio padovano Scapin e poi dispersa. Molti suoi manoscritti passarono alla biblioteca dell'abate Matteo Luigi Canonici e furono poi acquistati dalla Bodleian Library di Oxford mentre alcuni sono conservati presso la biblioteca Marciana di Venezia. Morì nel 1761.  
Una cinqueantina a lui appartenuta (con nota di possesso datata 1723) è conservata presso la Biblioteca comunale di Trento.  
CICOGNA E.A., *Saggio di bibliografia ...*, p. 583, n. 4392; FRATI C., *Dizionario ...*, p. 521; PARENTI M., *Aggiunte ...*, v. 3, p. 176.
- Sordo, Ferdinando 2593  
Giureconsulto originario di Mantova.
- Soto, Domingo de 3132  
Nato a Segovia nel 1495, fu battezzato col nome di Francesco. Fu professore di filosofia ad Alcalà tra il 1520 ed il 1524 ed entrò a far parte dell'ordine domenicano nel luglio del 1524 a Burgos, assumendo il nome di Domingo. Dal 1525 insegnò nello studio di Salamanca e dal 1532 al 1549 all'università. Partecipò dal 6 giugno 1545 fino al 1548 al concilio di Trento come teologo inviato da Carlo V prima e poi come delegato del vicario generale dell'ordine. Fu confessore dell'imperatore nel 1548-1549, consigliere di stato e del s. Uffizio. Due volte priore a Salamanca, fu autore di molte opere teologiche e filosofiche. Morì a Salamanca il 15 novembre 1560.  
SENNER W., *Soto, Domingo de*; WALZ O., *Gli inizi ...*, p. 213, 214, 216.
- Sp..., Christophorus 2248  
Vivente nel 1578.
- Spaur, Francesco 816  
Conte.

- Speranza, Mariano 2640  
Padre francescano originario di Volano. Morì a Trento il 18 marzo 1765 all'età di 53 anni.  
*Necrologio dei frati minori ...*, p. 86.
- Sperger, Kost ... 3191  
Vivente nel 1565.
- Spiegel, Jakob 3140  
Giurista ed umanista nato a Schlettstadt in Alsazia verso il 1483. Figlio di un fornaio, potè studiare dal 1497, grazie all'aiuto dello zio Jakob Wimpfeling, ad Heidelberg, Tübingen e Freiburg im Breisgau. Dal 1504 fece parte della cancelleria imperiale e nel 1505-1506 fu segretario del vescovo trentino. Fu in seguito segretario di Massimiliano I, Carlo V e Ferdinando I. Nel 1529 ritornò a Schlettstadt ma rimase sempre al servizio di corte e fu anche al servizio della curia come avversario di Lutero. Nel 1538 pubblicò la sua opera giuridica *Lexicon iuris civilis*. Morì a Schlettstadt nel 1547.  
KILLY W.-VIERHAUS R., *Deutsche ...*, v. 9, p. 400; KNOD G., *Spiegel, Jakob*.
- Spindler, Jakob 1828
- Spineda de Cattaneis, Antonio 2397  
Originario di Treviso, laureato in diritto canonico e civile.
- Spinelli, Alvise 3151, 3469  
Vivente nel 1638, appartenente alla famiglia Spinelli di Castelfranco Veneto.
- Sta ..., Nicolò 2875
- Staider, Antonio 12i  
Originario di Gemona del Friuli, vivente nel 1562.
- Stapellage, Friedrich *vedi* Staphylus, Friedrich
- Staphylus, Friedrich 363  
Nato a Osnabrück il 27 agosto 1512, figlio di Lüdeken Stapellage e di Anna Birkmann. Studiò a Cracovia, Padova e poi a Wittenberg dove nel 1541 divenne "magister artium". Si convertì al luteranesimo per l'influsso di Melantone e divenne professore di teologia a Königsberg nel 1546. Riconvertitosi poi al cattolicesimo fu al servizio dell'imperatore Ferdinando I e del duca Alberto V di Baviera. Nel 1560 fu all'università di Ingolstadt come lettore di storia, materie umanistiche e di teologia e poi tra il 1561 ed il 1564 come sovrintendente. Morì a Ingolstadt il 5 marzo 1564.  
BOSL K., *Bosl ...*, p. 745-746; TSCHACKERT P., *Staphylus, Friedrich*.
- Stefanini, Antonio 868, 912  
Originario di Tione, laureato in diritto canonico e civile, vivente tra il 1666 e il 1672.
- Stefanini, famiglia 3035  
Famiglia originaria di Storo trasferitasi a Tione nelle valli Giudicarie. I suoi componenti coprirono più volte, nel corso del XVII e XVIII secolo, importanti incarichi pubblici, notariati e vicariati.  
RAUZI G.M., *Araldica ...*, p. 327.



- Stefanini, Giuseppe 3044  
Sacerdote originario di Tione documentato tra il 1624 ed il 1654.  
POMAROLLI S., *Cronistoria ...*, v. 1, p. 396, 412; v. 2, p. 578.
- Stefanini, Paolo 112i  
Sacerdote nativo di Tione. Nel 1564 fu canonico nella collegiata d'Arco come successore di Guglielmo Torboli nominato arciprete d'Anghiari. Fu uomo colto, possessore di molti libri. Morì alla fine del 1575.  
Sue note di possesso si trovano su un incunabolo conservato presso la Biblioteca provinciale Cappuccini di Trento e su due incunaboli appartenenti alla Biblioteca civica di Rovereto.  
GNESOTTI C., *Memorie ...*, p. 197; RILL G., *Storia dei conti ...*, p. 200; SANTONI F. *Cataloghi ...*, I, p. 29, 31-32; TOVAZZI G., *Parochiale ...*, 51.
- Stefanini, Stefano Mattia 868  
Sacerdote, originario di Tione nelle valli Giudicarie. Studioso di umane lettere a Trento nel 1675, dottore in diritto, fu poi insegnante di retorica a Venezia e istitutore presso molte nobili famiglie veneziane. Divenne pievano di s. Maria a Borgo Valsugana il 17 febbraio 1705. Morì a Borgo il 14 aprile 1719.  
COSTA A., *La pieve di s. Maria ...*, p. 110, 125-126; COSTA A., *La terra ...*, p. 111; TOVAZZI G., *Parochiale ...*, 1094-1095, 1195.
- Stefano da Bergamo 2165  
Frate.
- Stefano da ....lio 3379  
Frate.
- Steffanowic, Stanislaw Justin 55i  
Originario di Cracovia, vivente nel 1642.
- Stephanus de ... 966
- Stieber, Johannes 1405  
Vivente nel 1540.
- Streidt, Tilman 1404  
Francescano.
- Strenberger, Erasmus 129i, 323, 394, 430, 478, 585, 602, 997, 1014, 1028, 1422, 1481, 1717, 1930, 1953, 2731, 2736, 2903, 3136, 3140, 3356, 3455  
Nato a Wels nell'Austria nord-occidentale nel 1483, ottenne un incarico presso la cancelleria imperiale ed una prebenda canonica a Vienna dove si iscrisse all'università nel 1501. Divenuto sacerdote, nel 1508 venne a Trento al seguito del canonico Johannes Collauer, fine umanista, consigliere e segretario imperiale, assistendolo poi morente, con i conforti religiosi, nel 1509. Successore del Collauer come segretario e consigliere imperiale divenne Giacomo Bannasio di cui lo Strenberger divenne inseparabile amico. Nell'ottobre del 1515 Erasmus ricevette dall'imperatore il beneficio di s. Giovanni di Telve. Nel 1517 divenne parroco di Lizzana per rinuncia dell'investitura da parte del Bannasio e nel 1518 fu eletto canonico di s. Stefano a Vienna. Dopo aver compiuto numerosi viaggi per servizio della cancelleria imperiale e spesso al seguito del Bannasio e dopo aver allacciato stretti rapporti

d'amicizia con molti intellettuali sia tedeschi che italiani, fu investito della parrocchia di Cavedine e il 7 novembre 1522 divenne canonico a Trento. Dopo aver rinunciato al canonicato di Vienna nel 1533, dimorò per periodi sempre più frequenti nella sua casa trentina di via delle Rogge raccogliendo un' importante biblioteca personale, spesso contrassegnata dal suo ex libris e svolgendo un' intensa attività come procuratore dei prelati tedeschi nei primi due periodi conciliari. Morì il 19 settembre 1558 e fu sepolto in cattedrale nella stessa tomba dell'amico decano Giacomo Bannasio.

ALBERTINI A., *Le sepolture* ..., p. 335; ALBERTINI R., *La piof*, p. 270-271; BONELLI B., *Monumenta* ..., p. 296-297; BRAGAGLIA E., *Gli ex libris* ..., n. 54; CRISTOFORETTI G., *La visita pastorale* ..., p. 18-23; GENTILINI M., *Lettori di Erasmo* ..., p. 121-122; STAWA G., *Alte Exlibris* ..., n. 465; STENICO R., *La biblioteca* ..., p. 80-81; TOVAZZI G., *Parochiale* ..., 467; TOVAZZI G., *Variae inscriptiones* ..., 628.

Ströbel, Abraham 1889  
Segretario ducale.

Strobele, Pietro 1771  
Nella nota apposta sull'esemplare si definisce originario di Rozzo. Fu parroco di Folgaria dal 1547.  
BOTTEA T., *Cronaca di Folgaria*, p. 191; POMAROLLI S., *Cronistoria* ..., v. 2, p. 558.

Strobelius, Abramus *vedi* Ströbel, Abraham

Ströler, Cyprianus 1191  
Laureato in diritto canonico e civile, vivente nel 1644.

Suardis, Camillus(?)... de 1431  
Fu studente di medicina nella prima metà del XVI secolo. Utilizzò il libro che era stato del medico e professore bolognese Giacomo Benacci, morto nel 1528.

Sumalia, Jordanus *vedi* Somaglia, Giovanni Giordano

Suporantius, Iacobus 1813

Surdus, Ferdinandus *vedi* Sordo, Ferdinando

Svajer, Amadeus 917

Ricco mercante luterano originario di Norimberga la cui famiglia si trasferì a Venezia verso la fine del Seicento. Libraio ed appassionato bibliofilo, collezionò una ricchissima biblioteca che mise a disposizione degli studiosi. Molto esperto fu spesso consulente di studiosi e eruditi per aggiornamenti, acquisto di libri o ricerca di edizioni particolari. Iscritto nel 1752 all'Accademia roveretana degli Agiati, ebbe tra i suoi clienti e corrispondenti anche Girolamo Tartarotti e Giuseppe Valeriano Vannetti. Possessore di almeno tre diversi ex libris, curò una raccolta di poesie *In obitu Ioannis Conradi Hofmann* pubblicata a Venezia nel 1756. L'anno dopo la sua morte, avvenuta nel 1793, fu compilato un catalogo a stampa della sua biblioteca. Gran parte dei libri fu messa in vendita; molti altri volumi andarono ad arricchire la Biblioteca Marciana di Venezia.

Il suo ex libris è presente anche su alcune cinquecentine conservate presso la Biblioteca comunale di Trento.

*Memorie dell'I.R. Accademia* ..., n. 140; BRAGAGLIA E., *Gli ex libris* ..., n. 864, 865, 866; *La biblioteca di Girolamo Tartarotti* ..., p. 15, 17; ; FRATI C., *Dizionario* ..., p. 528; PARENTI M., *Aggiunte* ..., v. 3, p. 190.

Sylva, Ioannes 3454

Symphorianus, frater *vedi* Sinforiano da Venezia

Tabarelli, Valerio 3103

Padre francescano originario di Cembra, predicatore. Morì a Mezzolombardo nel marzo del 1688 all'età di 65 anni.

*Necrologio dei frati minori ...*, p. 68.

Taccius, Bernardinus 3503

Taglius presbyter *vedi* Pralungo, Taglio

Tamburini, Giovanni Francesco 1497

Tartaglioni, Giulio Cesare 1951

Originario di Mantova, nipote di Roberto.

Tartaglioni, Roberto 1951

Originario di Mantova.

TB 764

1596.

T.B.B. 768

Teatini, Biblio. Com. Cler. Reg. S.M.M. 3175

Teatini, *Genova*, convento s. Siro 3175

L'antichissima chiesa del convento, dedicata inizialmente ai dodici apostoli, fu eretta alla fine del IV secolo e tra il V e VI secolo e cambiò titolo in quello di s. Siro divenendo la prima cattedrale di Genova. Nel 1007 fu assegnata dal vescovo Giovanni II ai benedettini ed eretta in abbazia. Nel 1398 s. Siro fu data in commenda a Orberto Sacco che divenne così il primo abate commendatario e dopo quasi due secoli abbazia e monastero furono ridotti a beneficio secolare e il titolo di abate fu trasferito al vescovo di Genova. Il 5 agosto 1575, con breve di Gregorio XIII, la chiesa fu affidata ai teatini assieme alla cura d'anime. Dopo il crollo di un'ala della costruzione avvenuto nel 1580, i padri riedificarono completamente la chiesa tra il XVI e il XVII secolo conferendole nel tempo la veste barocca che conserva anche attualmente. I teatini rimasero nel convento di s. Siro fino al 1798 ma il titolo di abate fu sempre riservato al vescovo di Genova.

*Arcidiocesi di Genova: s. Siro*; CAMPANELLI M., *I teatini*, p. 10-26, 116-119, 405, 406.

Teatini, *Venezia*, convento s. Nicola da Tolentino 2313, 3115, 3392

Giunti a Venezia nel 1527, i teatini si stabilirono prima presso l'ospedale degli incurabili, poi sull'isola della Giudecca e poi ancora nell'abbazia di s. Gregorio. Nel novembre del 1528 ottennero dagli aggregati ad una confraternita di s. Nicolò da Tolentino il loro oratorio situato nella parrocchia di s. Pantaleone e dopo aver trasformato l'oratorio in chiesa, vi si stabilirono definitivamente. Nel 1591 la chiesa venne radicalmente ristrutturata e fu consacrata dal patriarca Matteo Zane il 20 ottobre 1602 con il titolo di s. Nicola da Tolentino.

Altre cinquecentine con l'ex libris del convento sono conservate presso la Biblioteca provinciale Cappuccini di Trento e presso la Biblioteca comunale di Trento.

CAMPANELLI M., *I teatini*, p. 26-37, 204-208, 413, 414; CORNER F., *Notizie storiche* ..., p. 407-415.

Terzi, Camillo 173, 428, 485, 488, 605, 1220, 2051, 3272, 3605

Nacque ad Alzano (Bergamo) il 17 dicembre 1796 e fu battezzato con il nome di Francesco. Vestì l'abito francescano nella provincia di s. Vigilio nel 1818 e dopo gli studi teologici fu ordinato sacerdote il 24 maggio 1823. Trasferitosi a Vienna per conseguire la laurea in teologia, studiò greco e materie orientali. Tornato in patria nel 1827, fu lettore biblico, valente predicatore e scrittore. Fu guardiano del convento di s. Bernardino a Trento tra il 1832 ed il 1834, segretario provinciale nel 1837, guardiano del convento di Pergine nel 1857-1858 e guardiano del convento di Cavalese nel 1862. Tornato in Lombardia, rimase qualche tempo nel collegio di Rezzato e nel 1868 divenne vice rettore del collegio Peroni a Brescia. Morì il 20 luglio 1869.

MORIZZO, M., *Scrittori francescani* ..., p. 52-53; *Necrologio dei frati minori* ..., p. 219; ONORATI E., *I frati di Cavalese* ..., p. 170; PIATTI S., *Pergine: i suoi frati* ..., p. 629, 648; STENICO R., *I frati minori* ..., p. 547.

Tessari, Agostino 1227, 3328

Padre francescano della riforma originario di Vicenza, appartenente alla provincia veneta di s. Antonio. Fu celebre predicatore, poeta e scrittore, primo custode di governo della Custodia peloponnesiaca. Morì a Corfù, nel convento di s. Giustina, il 2 settembre 1716.

VICENTINI U., *Necrologio* ..., v. 2, p. 131.

Tho ... lis, Federico 3165

Thoma, Ioannes 57i

Parroco

Thun, Francesco Augusto 1860

Conte, originario di Cles in val di Non. Nel 1661 regalò un libro al convento dei francescani di Cles. Nel 1677 vendette in parti eguali al comune di Cles ed al principe vescovo la casatorre che il suo parente Wolfango Thunn aveva comperato dai Clesio. Il comune adibì poi la torre a sede definitiva per l'amministrazione della giustizia delegata dal principe vescovo agli assessori delle valli.

AUSSERER C., *Des Adel* ..., p. 151; LEONARDI E., *Cles* ..., p. 160, 161.

Thun, Giorgio Sigismondo 899

Barone, nato nel 1573, figlio di Sigismondo che era consigliere e capitano dell'arciduca Ferdinando. Giorgio Sigismondo fu fratello di Cristoforo Simone (ricchissimo consigliere dell'imperatore Ferdinando I e poi ministro di Ferdinando III) e di Giovanni Cipriano (capostipite della linea boema della famiglia). Nel 1629 divenne conte. Si sposò tre volte e con i suoi 26 figli fu capostipite delle due linee di castel Braghèr (detta anche Thun-Sardagna) e di Castelfondo, ambedue in val di Non. Si dedicò a costruire residenze ed a restaurare quelle esistenti come castel Braghèr. Qui trasportò anche gran parte dell'archivio di famiglia prima depositato nel castello di Thun-Belvesino. Morì il 16 aprile 1651.

AUSSERER C., *Des Adel* ..., p. 68-69; INAMA V., *Il castello e la giurisdizione* ..., p. 156-158; TOVAZZI G., *Variae inscriptiones* ..., n. 76, 191, 368, 588.

Thun, Giovanni Battista 1329

Figlio di Stefanino. "Clericus minorista", fu canonico del capitolo della cattedrale di Trento

dal 1514. Dopo la morte del pievano Donato Tabarelli de Fatis, fu investito della parrocchia di Terlago della quale prese possesso il 16 febbraio 1530. Rimase parroco di Terlago fino al 1537, pur affittando la parrocchia ad altri sacerdoti dietro compenso annuo. Morì verso il 1572.

BONELLI B., *Monumenta* ..., p. 295; CASTELLI DI CASTEL TERLAGO F.M., *Terlago* ..., p. 114, 125; CRISTOFORETTI G., *La visita pastorale* ..., p. 14.

Thun, Giovanni Vigilio 3316

Conte, nacque nel 1728 da Alfonso e Giovanna Wolkenstein. Fu camerario e consigliere imperiale, coppiere ereditario dei principati di Trento e Bressanone. Si sposò con Gioseffa contessa di Vels e morì a Castel Bragher il 4 febbraio 1788.

TOVAZZI G., *Variae inscriptiones* ..., n. 511, 776, 931, 1171, 1296, 1506-8, 1523, 1525, 1749.

Thun, Sigismondo Alfonso 2016

Conte, nato a castel Thun in val di Non il 7 novembre 1621, figlio di Wolfango Teodorico e di Margherita Thun. Terminati gli studi a Roma, divenne canonico di Bressanone nel 1638 e di Trento nel 1641. Nominato vescovo di Bressanone il 21 maggio 1663, nel 1668 fu nominato anche vescovo di Trento ed ottenne la conferma pontificia il 9 settembre 1669. Morì nel castello del Buonconsiglio a Trento il 2 febbraio 1677.

BONELLI B., *Monumenta* ..., p. 313; COSTA A., *I vescovi* ..., p. 172-173; GELMI J., *Die Brixner* ..., p. 166-171; GELMI J., *Thun, Sigmund* ...; WOLFSGRUBER K., *Das Brixner Domkapitel*..., p. 215.

Tillianus 1954

Timoteo da Firenze 2166

Frate.

Tione (Trento) *vedi* Comune

Tirelli (?), Peregrino 691

T.M. *vedi* Marschaner, Thomas

Tobia Arcangelo da Sacco *vedi* Fedrigotti, Tobia Arcangelo

Todeschini, famiglia 240

Famiglia proveniente da Borzago in valle Rendena dove prese il nome "Todeschini" per le sue origini tedesche. Un suo componente, prete Giovanni Todeschini, che fu anche rettore del seminario di Trento e canonico della cattedrale, fu nominato dal vescovo di Feltre pievano di Pergine nel 1616. Si trasferì così in paese con la madre ed alcuni fratelli e sorelle che divennero capostipiti delle varie famiglie perginesi.

PIATTI S., *Pergine: un viaggio*..., p. 619-20.

Todeschini, Francesco Domenico 149i, 172, 925, 2775, 3031

Sacerdote originario di Pergine, figlio di Francesco, fu protonotario apostolico e distinto teologo. Scrittore, iscritto all'Accademia roveretana degli Agiati dal 1753 con il nome di "Eurizio", fu autore di molte opere edite e di alcune rimaste manoscritte. Scrisse tra l'altro nel 1777 alcune aggiunte al "Saggio della biblioteca tirolese" già iniziato da Girolamo Tartarotti. Morì nel 1783.

ALESSANDRINI P., *Memorie* ..., p. 194; AMBROSI F., *Scrittori* ..., p. 88; BOTTEA T., *Genealogie perginesi* ..., p. 174; *Memorie dell'I.R. Accademia* ..., n. 203; ZANETEL A., *Dizionario biografico* ..., p. 335-336.

Todeschini, Giorgio 3267

Todeschini, Giovanni 1458, 3338, 3523

Nato a Borzago, in val Rendena, figlio di Pietro, frequentò il seminario trentino nel 1603 e divenne sacerdote. Fu arciprete di Pergine dal 1620 e protonotario apostolico. Il principe vescovo Carlo Emanuele Madruzzo lo inviò a Roma come suo agente dopo la morte dello zio cardinale Carlo Gaudenzio nel 1629 e si adoperò presso la Santa Sede affinché gli fosse affidato il canonico decanale nella cattedrale di Trento rimasto vacante per la morte di Girolamo Roccabruna. Nel dicembre 1630 il Todeschini ebbe la nomina papale ma fu decisamente osteggiato dagli altri componenti del capitolo e nonostante una lotta "diplomatica" durata molti anni, riuscì a conservare solo la carica di canonico e sommo scolastico. Morì il 24 settembre 1646 e fu sepolto, per suo volere, nella chiesa dei carmelitani alle Laste di Trento dove aveva fatto costruire a sue spese l'altare di s. Teresa.

BONELLI B., *Monumenta* ..., p. 309; BOTTEA T., *Genealogie perginesi* ..., p. 174; COSTA A., *I vescovi* ..., p. 167; DOSSI I., *La madonna* ..., p. 22-23; GENTILINI M., *Letteri di Erasmo* ..., p. 126; PIATTI S., *Pergine: un viaggio*..., p. 619-622; TOVAZZI G., *Parochiale* ..., 1241-1242; TOVAZZI G., *Variae inscriptiones* ..., 479.

Todeschini, Giovanni Domenico 3267, 3523

Originario di Pergine, figlio di Giovanni Domenico e di Susanna Ghebel. Studente (humanista) nel 1657, verso il 1668 si sposò con Teodora Rusca. Partecipò alla Regola tenuta a Pergine il 20 marzo 1688 come consigliere del sindaco maggiore. Fu notaio a Pergine tra il 1667 ed il 1715.

BOTTEA T., *Genealogie perginesi* ..., p. 174; IPPOLITI G. - ZATELLI A.M., *Archivi* ..., p. 337; PIATTI S., *Pergine: un viaggio*..., p. 369, 524; STENICO R., *Notai* ..., p. 327.

Todeschini, Giuseppe Antonio 3523

Originario di Pergine, figlio di Giovanni Domenico, nel 1674 si sposò con Domenica Pruner. Fu notaio a Pergine tra il 1697 ed il 1741 e sindaco maggiore nel 1718.

ALESSANDRINI P., *Memorie* ..., p. 194; BOTTEA T., *Genealogie perginesi* ..., p. 174; PIATTI S., *Pergine: un viaggio*..., p. 620, 942; STENICO R., *Notai* ..., p. 327.

Tomaselli, Antonio 1382

Sacerdote cooperatore a Trento. Morì il 27 agosto 1710 all'età di 58 anni.

POMAROLI S., *Cronistoria* ..., v. 1, p. 140.

Tomasi, Tommaso 586

... , Tommaso 1390

Vivente nel 1718.

Tommaso da Bergamo *vedi* Bianchi, Tommaso

Toneatti, Nicolò 2608

Nato a Rovereto il 13 maggio 1811, fu ordinato sacerdote il 9 agosto 1835. Vice rettore del seminario vescovile trentino dal 1836 al 1858, segretario del tribunale ecclesiastico episcopale dal gennaio 1857, ordinatore del direttorio liturgico diocesano dal maggio 1860 e auditore nella cancelleria episcopale. Iscritto all'accademia roveretana degli Agiati dal 1858, fu studioso di storia trentina e diede alle stampe molti saggi. Morì il 19 aprile 1877. Una cinquecentina a lui appartenuta è conservata nella Biblioteca del seminario vescovile di Trento.

*Catalogus cleri ... 1833*, p. 246; ... *1841*, p. 9; ... *1865*, p. 10; ... *1876*, p. 18; ... *1878*, p. 146; *Memorie dell'I.R. Accademia ...*, n. 988; FLABBI G., *Il seminario ...*, p. 85.

Tonini, Maddalena 2965

Toniolli, Bartolomeo 1845  
Vivente nel 1831-1833.

Toniolli, Leonardo 2480

Nato a Bedollo di Piné il 16 gennaio 1716 da Bartolomeo ed Anna. Studiò inizialmente in paese sotto la direzione del curato Melchiorre Zatelli e poi presso i padri gesuiti a Trento. Fu ordinato sacerdote a Trento nel 1740 e continuò poi gli studi teologici presso l'università di Graz in Stiria fino alla laurea. Fu prima cooperatore a Folgaria, poi curato a Nomi e divenne infine parroco di Romeno nel novembre del 1754. Rinunciò all'incarico in cambio di una pensione nel 1771 e si trasferì a Trento dove divenne esaminatore prosinodale. Dopo aver rinunciato anche a questo incarico per motivi di salute e per disaccordi con la popolazione, si trasferì a Montagnaga di Piné dove morì il 13 agosto 1797. Fu predicatore quaresimale molto apprezzato in varie sedi e contribuì in modo determinante alla creazione di una biblioteca familiare ricca di 330 opere poi donata dai parenti al convento dei cappuccini di Rovereto, biblioteca ora custodita presso la Biblioteca provinciale Cappuccini di Trento.

*Catalogus cleri ... 1789*, p. 7, 10; GOBBI D., *La villa ...*, p. 239-245; *Le cinquecentine ...*, p. 713; ROSATI L., *Memorie di Romeno ...*, p. 126-127; TOVAZZI G., *Parochiale ...*, 830-831.

Torino

Santuario di Santa Maria Consolatrice

Tornielli, Girolamo 248i, 306i

Nominato vicario generale dell'ordine dei frati minori dal capitolo generale di Aquileia nel 1495. Vicario generale ancora nel 1503.

HOLZAPPEL H., *Manuale ...*, p. 224, 625; TOVAZZI G., *Variae inscriptiones ...*, 927.

Torrasin, Giuseppe 344

Libraio nel 1680.

Torresanelli, Giuseppe Luigi 2452

Originario di Stenico, laureato in legge. Fu notaio nel giudizio di Stenico dal 1707 al 1750. Morì entro il 1756.

STENICO R., *Notai ...*, p. 330; TOVAZZI G., *Familiarium ...*, p. 253.

Torresani, Giambattista 107i

Sacerdote a Cles in val di Non nel 1740 (?), anno in cui donò il libro al locale convento dei padri francescani.

Torresani, Giovanni Nicolò 1943

Originario di Cles in val di Non, figlio di Michele. Il 10 maggio 1603 si laureò in legge presso l'ateneo padovano. Il 7 ottobre 1605 ottenne dall'imperatore Rodolfo II il diploma di nobiltà e si fregiò del titolo di cavaliere aurato. Dal 21 settembre al 23 dicembre 1645 fu vicario generale della giurisdizione di Königsberg (Montereale).

CASETTI A., *Storia di Lavis* ..., p. 430; RAUZI G.M., *Araldica* ..., p. 343; REICH D., *Nobiliare* ..., p. 24; SEGARIZZI A., *Professori e scolari* ..., n. 301.

Torresani, Giovanni Nicolò 2394

Originario di Cles, figlio di Giuseppe Antonio. Iscritto all'ateneo padovano dal 1722, si laureò in legge il 16 marzo 1725. Esercitò come notaio a Cles tra il 1725 ed il 1778. Fu possessore, assieme a Michele, di un ex libris araldico con motto: "Estote fratres Mich. et Io. Nic. Doc."

SEGARIZZI A., *Professori e scolari* ..., n. 2607; STENICO R., *Notai* ..., p. 331.

Torresani Michele 2394

Originario di Cles, fu cursore aulico dell'imperatore Carlo VI nel 1723. Fu possessore, assieme a Giovanni Nicolò, di un ex libris araldico con motto: "Estote fratres Mich. et Io. Nic. Doc." e di un altro ex libris personale datato 1723.

BRAGAGLIA E., *Gli ex libris* ..., n. 514; THIRIET J.M., *I Trentini a Vienna* ..., p. 389.

Torriani, Domenico 4

Tovazzi, Giangrisostomo 18i, 19i, 27i, 28i, 37i, 40i, 65i, 72i, 79i, 81i, 96i, 98i, 128i, 129i, 145i, 147i, 148i, 165i, 166i, 172i, 178i, 184i, 186i, 192i, 198i, 215i, 232i, 244i, 248i, 296i, 298i, 306i, 53, 84, 137, 305, 317, 323, 372, 382, 430, 450, 543, 586, 655, 733, 800, 801, 906, 958, 985, 994, 1153, 1326, 1329, 1417, 1534, 1571, 1578, 1655, 1658, 1669, 1671, 1742, 1743, 1811, 1959, 2099, 2203, 2398, 2404, 2532, 2666, 2716, 2731, 2745, 2753, 2844, 2940, 2948, 2989, 3023, 3049, 3111, 3114, 3184, 3224, 3239, 3280, 3426, 3432, 3489, 3493, 3587

Nato a Volano il 23 novembre 1731 da Benedetto e Lucia Domenica Martinati, fu battezzato con il nome di Giuseppe Andrea. Studiò prima presso lo zio don Aldrighetto Tovazzi a Villazzano e frequentò poi il ginnasio a Rovereto. Vestì l'abito francescano ad Arco il 13 maggio del 1750 e dopo aver terminato gli studi filosofici e teologici divenne sacerdote il 13 giugno 1756. Fu guardiano vicario del convento di s. Maria delle Grazie ad Arco nel 1770 e 1771. Nominato bibliotecario di s. Bernardino a Trento nel 1780, fu collaboratore del padre Benedetto Bonelli ed instancabile raccoglitore e trascrittore di notizie storico-religiose. Passò gran parte della sua vita claustrale nel convento di Trento. Coprì per molti anni la carica di rubricista e dopo la morte di padre Girolamo Cassina fu nominato cronologo della provincia. Fu maestro dei novizi e confessore delle clarisse di s. Michele e di quelle della ss. Trinità di Trento. Fu autore di molte opere conservate in volumi manoscritti. Morì a Trento il 5 marzo 1806.

AMBROSI F., *Scrittori* ..., p. 100-101; CURTI D., *Protagonisti* ..., p. 352; DELL'ANTONIO O., *Ifrati minori* ..., p. 246-248; MORIZZO M., *Scrittori francescani* ..., p. 40-48; *Necrologio dei frati minori* ..., p. 73; STENICO R., *Giangrisostomo* ...; STENICO R., *Ifrati minori* ..., p. 432; STENICO R., *Ifrati a santa Maria delle Grazie*..., p. 562; STENICO R., *La biblioteca* ..., p. 160-162.

Tremieri, Sebastiano 2874

Padre eremitano di s. Girolamo, residente nel convento di s. Maria Inviolata di Riva del Garda e organista nella parrocchiale dal 1650 circa fino al 1683.

CARLINI A.-LUNELLI C., *Dizionario* ..., p. 315.

Trenner, Severiano 3579

Sacerdote, originario di Rovereto, fu professore presso il ginnasio e confessore tra il 1789 ed il 1793, prefetto dell'ospedale e cappellano della congregazione del Corpo di Cristo a Rovereto nel 1803. Morì il 28 gennaio 1818, all'età di 75 anni.



Libri con la sua attestazione di possesso sono conservati nella la Biblioteca della parrocchia di s. Maria Maggiore di Trento, depositata presso la Biblioteca diocesana "A. Rosmini", e presso la Biblioteca provinciale Cappuccini di Trento.

*Catalogus cleri ... 1789*, p. 83; ... *1793*, p. 72; ... *1803*, p. 54; POMAROLLI S., *Cronistoria ...*, v. 2, p. 502.

Trentini, Francesco 3317, 3386

Originario di Trento, figlio di Giacomo e fratello del medico Simone. Si sposò con la nobile Caterina de Filós. Fu dottore in diritto e collegiato tridentino. Consigliere aulico e massaro, fu console di Trento negli anni 1644, 1649 e 1654, arciconsolo nel 1660 e 1661. Morì a Trento nel 1668 e fu sepolto nella chiesa dei ss. Pietro e Paolo.

AMBROSI F., *Commentari ...*, p. 481-2; TOVAZZI G., *Biblioteca ...*, t. I, p. 219-220; TOVAZZI G., *Medicaeum ...* n. 212; TOVAZZI G., *Variae inscriptiones ...*, n. 976.

Trentini, Giovanni Evangelista 448

Nato a Mezzolago il 18 marzo 1857, divenne sacerdote il 28 dicembre 1880. Cooperatore a Cimone dal 16 agosto 1881, a Molina di Ledro dal 14 luglio 1885 ed a Bleggio dal 26 luglio 1888. Fu curato a Godenzo (Lomaso) dal 13 settembre 1890 e dal 2 ottobre 1897 fu investito del beneficio Ceschini a Varone dove morì il 7 febbraio 1912.

*Catalogus cleri ... 1882*, p. 68; ... *1886*, p. 110; ... *1889*, p. 103; ... *1891*, p. 101; ... *1900*, p. 100; ... *1905*, p. 102; ... *1913*, p. 333; POMAROLLI S., v. 3, p. 137.

Trentini, Simone 1196

Originario di Trento, figlio di Giacomo e fratello del giureconsulto Francesco, si laureò in medicina e filosofia a Padova il 22 dicembre 1638. Fu console di Trento negli anni 1640, 1651 e 1658, archiatra oltre che consigliere del duca di Baviera e medico del principe vescovo Carlo Emanuele Madruzzo. Morì a Trento il 3 gennaio 1668 e fu sepolto nella chiesa dei ss. Pietro e Paolo.

AMBROSI F., *Commentari ...*, p. 481-482; OTTAVIANI F., *Quattro generazioni ...*, p. 677; POMAROLLI S., *Cronistoria ...*, v. 1, p. 134; SEGARIZZI A., *Professori e scolari ...*, n. 533; TOVAZZI G., *Medicaeum ...*, n. 212.

Trento:

Agostiniani, convento s. Marco  
Biblioteca ginnasiale  
Carmelitani Scalzi, convento Madonna delle Laste  
Clarisse, convento s. Michele  
Francescani, convento s. Bernardino  
Gesuiti, collegio  
Parrocchia dei ss. Pietro e Paolo  
Somaschi, congregazione

Treviso:

Francescani, convento s. Maria del Gesù

Triangi, famiglia 272i, 1494

Antica e nobile famiglia originaria di Postalesio in Valtellina, trasferitasi a Trento nella seconda metà del XV secolo. La biblioteca si andò costituendo a partire dal XVI secolo grazie all'interesse storico-giuridico di molti componenti familiari e, come recita l'ex libris araldico, la biblioteca divenne "fideicommissaria ab anno 1754". Già nel 1882 però, il Bampi poté constatare che la famiglia possedeva ormai solo *gli avanzi di una copiosa biblioteca e pergamene*.

L'ex libris è presente anche su una cinquecentina appartenente alla Biblioteca della parrocchia di s. Maria Maggiore di Trento, depositata presso la Biblioteca diocesana "A. Rosmini", e su una cinquecentina conservata presso la Biblioteca comunale di Trento.

BAMPI G.B., *Cenni* ..., p. 33; STAWA G., *Alte Exlibris* ..., n. 498; RAUZI G.M., *Araldica* ..., p. 351; BRAGAGLIA E., *Gli ex libris* ..., n. 684.

Trieste:

Biblioteca G.A. Leban  
Francescani, convento s. Maria delle Grazie

Truchsess von Waldburg, Otto *vedi* Waldburg, Otto Truchsess von

Trucker, Antonio 1010, 1025

Padre originario di Borgo Valsugana, vissuto tra il XVIII ed il XIX secolo, appartenente all'ordine degli eremitani di s. Agostino.

COSTA A., *La pieve di s. Maria* ..., p. 106.

Tumen, Ioannes 899

Turcato, Francesco 1768

Nato a Trento il 7 marzo 1599, fu battezzato con il nome di Domenico. Vestì l'abito francescano il 24 aprile 1623. Fu guardiano nel convento trentino nel 1636 e nel 1646 e in quello di Arco nel 1654 e 1655; definitore nel 1649 e confessore delle monache di s. Carlo a Rovereto nel 1650. Morì a Trento l'1 maggio 1658.

*Necrologio dei frati minori* ..., p. 135; PIATTI S., *Pergine: i suoi frati* ..., p. 82; STENICO R., *I frati minori* ..., p. 545, 552; STENICO R., *I frati minori a santa Maria delle Grazie*..., p. 558.

Turlini, Lodovico 3065

Vivente nel 1596.

Turriani, Domenico *vedi* Torriani, Domenico

Uberti, Raffaele 1015

Padre francescano dell'osservanza originario di Venezia, appartenente alla provincia veneta di s. Antonio. Fu definitore provinciale e predicatore celebre. Morì a Venezia, nel convento di s. Giobbe, il 3 marzo 1536.

VICENTINI U., *Necrologio* ..., v. 1, p. 151.

Udine:

Francescani, convento s. Francesco della Vigna

Udini (?), Ercole 232

Uelser, Leonar 392

Ulzbach, Elisabetta 952, 955

Baronessa vivente nel 1745.

Umile da Val Bona 583

Frate.

- Ungelter, Wolff Jacob 1120  
Nobile originario di Deissenhausen nella Zillertal (Austria), vivente nel 1638. Possessore di un ex libris araldico inciso in rame.  
STAWA G., *Alte Exlibris ...*, n. 519, 520.
- Unus ex Ravellianis *vedi* Ravelli, Giovanni
- Vaccarotti, Francesco Antonio 2190  
Originario di Borgo Valsugana, figlio di Giuseppe. Fu notaio tra il 1734 ed il 1766.  
STENICO R., *Notai ...*, p. 336.
- Valdagni, Antonio Luigi 3526  
Nato a Pergine il 24 luglio 1756, sacerdote il 15 settembre 1780, confessore ed esaminatore prosinodale. Nel 1807 ottenne il beneficio Ippoliti nella chiesa di s. Elisabetta. Morì il 24 novembre 1837.  
*Catalogus cleri ... 1789*, p. 73; ...1803, p. 49; ....1837, p. 31; PIATTI S., *Pergine: un viaggio...*, p. 736.
- Valenti, Valentino 171i
- Valerio da Cembra *vedi* Tabarelli, Valerio
- Valerio da Riva 49i, 314, 2945, 3038  
Frate appartenente all'ordine dei frati minori dell'osservanza, vivente nel 1505.  
STENICO R., *I frati minori a santa Maria delle Grazie...*, p. 579.
- Valle, Antonio 3344  
Nato a Folgaria nel 1653, figlio di Giacomo. Laureato in teologia, divenne sacerdote nel 1678. Nominato parroco di Cles in val di Non l'11 novembre 1687, divenne terziario francescano nel gennaio del 1716. Dal 1728 fu decano foraneo. Morì il 4 aprile 1732.  
BOTTEA T., *Cronaca di Folgaria*, p. 194; LEONARDI E., *Cles ...*, p. 265; POMAROLLI S., *Cronistoria ...*, v. 2, p. 185, 569, 581; TOVAZZI G., *Parochiale ...*, 307-308.
- Valle, Pompeo 2074
- Vannetti, Clementino Felice 142, 210, 756, 2065, 2481, 2648, 2650, 2750, 2985, 3190  
Nato a Rovereto il 14 novembre 1754 da Giuseppe Valeriano e Bianca Laura Saibanti. Rimasto orfano del padre all'età di 10 anni, si dedicò allo studio delle lettere latine ed italiane, alla scrittura ed alla pittura. Iscritto all'Accademia roveretana degli Agiati fondata dai genitori, ebbe una frequente corrispondenza con i più illustri personaggi del suo tempo e fu iscritto a molte altre accademie letterarie italiane. Fu polemista e scrittore estremamente prolifico e morì a Rovereto il 13 marzo 1795. Con la sua morte si estinse la famiglia. Libri a lui appartenuti sono conservati anche presso la Biblioteca provinciale Cappuccini di Trento, la Biblioteca civica di Rovereto, la Biblioteca rosminiana di Rovereto, la Biblioteca diocesana "A. Rosmini" di Trento e la Biblioteca Muratori di Cavalese.  
AMBROSI F., *Scrittori ...*, p. 73-76; CORTISELLA G., *La discendenza ...*, p. 176-180; CURTI D., *Protagonisti ...*, p. 360-361; DE VENUTO L., *La biblioteca di Giuseppe ...*, p. 606-607, 615, 373-380, 381-382, 383, 385-389; *Memorie dell'I.R. Accademia ...*, n. 518; PERINI Q., *La famiglia Vannetti ...*, p. 16-17.
- Vannetti, Giuseppe Valeriano 4, 51, 1540, 1692, 2389, 2593, 3155  
Nobile, cavaliere di Villanova, nacque a Rovereto il 14 aprile 1719 da Pietro Antonio e

Costanza Montagna. Studiò a Merano, Bressanone ed Innsbruck passando poi nel 1736 a Siena, nel collegio dei Nobili, dove studiò l'italiano e le scienze, e a Roma. Tornato a Rovereto nel 1739 continuò gli studi di geometria e geografia. Nel 1750 fu tra i fondatori dell'Accademia roveretana degli Agiati assieme alla futura moglie Laura Bianca Saibante che sposò nel febbraio del 1754. Morì il 15 luglio 1764 lasciando una notevole produzione letteraria ed una biblioteca molto consistente che in seguito fu parzialmente donata alla Biblioteca civica ed in gran parte dispersa.

Libri a lui appartenuti sono conservati anche presso la Biblioteca provinciale Cappuccini di Trento, la Biblioteca civica di Rovereto, la Biblioteca rosminiana di Rovereto, la Biblioteca diocesana "A. Rosmini" di Trento, la Biblioteca Muratori di Cavalese, la Biblioteca comunale di Ala e la Biblioteca comunale di Arco.

AMBROSI F., *Scrittori* ..., p. 70-73; CHIARAMONTI G.B., *La vita del cavaliere* ...; CORTISELLA G., *La discendenza* ..., p. 169-176; CURTI D., *Protagonisti* ..., p. 361; DE VENUTO L., *La biblioteca di Giuseppe* ...; *Memorie dell'I.R. Accademia* ..., p. 281-284; PERINI Q., *La famiglia Vannetti* ..., p. 15-16.

Van Piel 2909

Responsabile di una vendita di libri a Roma nel 1875.

Vapisiano (?) Cassano da Crema 789

Frate vivente nel 1608.

Varda, Elia de 1413, 2504, 3609

Nato a Mezzolombardo il 24 dicembre 1779, fu ordinato sacerdote il 18 settembre 1802. Fu coadiutore nella cura d'anime a Mezzolombardo tra il 1826 ed il 1854. Partecipò ai soccorsi accorrendo da Bressanone, per l'epidemia di colera scoppiata in paese nel 1836 e nel 1844; offrì 300 fiorini per la costruzione della nuova chiesa arcipretale presenziando e fungendo da testimone nel 1846 alla posa della prima pietra. Morì il 21 giugno 1869.

Libri a lui appartenuti sono conservati presso la Biblioteca provinciale Cappuccini di Trento. *Catalogus cleri* ...1826, p. 42; ...1854, p. 45; ...1870, p. 135; DE VIGILI C.N., *Memorie storiche* ..., p. 22, 44, 63, 66-67; MORIZZO M., *Cronachetta* ..., p. 26.

Vargnano, Martino 303i

Notaio ad Arco nel XVI secolo.

Vasti, Giovanni 444

Sacerdote trentino. Fu cappellano dell'altare dell'Assunzione nella cattedrale di s. Vigilio a Trento nel 1565.

POMAROLLI S., *Cronistoria* ..., v. 1, p. 95.

Vecchi, Domenica 1037

Originaria di Gardolo al Piano (Trento), figlia di Bartolomeo.

Vencurellus (?), Franciscus 31

Venezia:

Cappuccini, convento

Carmelitani Scalzi, convento s. Giorgio in Alga

Francescani, convento s. Bonaventura

Gesuiti, collegio e casa professa

Teatini, convento s. Nicola da Tolentino

Venturini, Giovanni Battista 2102

Venturino da Gab... 1194

Verona:

Canonici Regolari di s. Agostino, convento S. Leonardo

Cappuccini, convento

Carmelitani Scalzi, convento

Francescani, convento s. Antonio

Francescani, convento s. Bernardino

Veronus Ernoulx de Brania 220, 1409, 1410, 2029

Vescovi, Vigilio 147, 235, 322, 952, 983, 1635, 2243, 2252, 2383, 2521, 2692, 2738, 2858, 2943, 3458, 3600

Nato a Vermiglio in val di Sole nei primi anni del XVII secolo, divenne sacerdote e dottore in teologia. Fu per 18 anni economo del principe vescovo di Trento Carlo Emanuele Madruzzo, soggiornando frequentemente nel castello di Issogne in val d'Aosta. Fu delegato alla dieta di Innsbruck per i principi vescovi Carlo Emanuele Madruzzo, Ernesto Adalberto d'Arrach e Sigismondo Alfonso Thun. Divenne parroco di Mezzocorona il 24 dicembre 1640. Protonotario apostolico e decano foraneo nel 1661, partecipò al processo di beatificazione di Giovanna Maria della Croce di Rovereto. Scrisse più opere a carattere storico, alcune pubblicate, altre rimaste manoscritte. Possessore di una discreta biblioteca, si dotò di un ex libris inciso in rame. Morì più che settantenne nel giugno del 1679.

Libri a lui appartenuti si conservano anche presso la Biblioteca provinciale Cappuccini di Trento.

AMBROSI F., *Scrittori* ..., p. 49-50; BONELLI B., *Monumenta* ..., p. 231-232, 235; BRAGAGLIA E., *Gli ex libris* ..., n. 84, 99; MICHELI P., *La pieve* ..., p. 102-104; STAWA G., *Alte Exlibris* ..., n. 523; TOVAZZI G., *Parochiale* ..., 573-576.

Vettori Michele 33, 2391

Sacerdote originario di Sover. Fu curato di Sover nel 1699 ma la sua nomina fu inizialmente annullata perché fatta senza il consenso del decano. Fece un legato per l'insegnamento della dottrina cristiana ai 26 masi. Morì il 2 ottobre 1717 all'età di 62 anni.

POMAROLLI S., *Cronistoria* ..., v. 1, p. 653.

Vi ..., Michael de 2124

Vi ..., Scipio 463

Vicentinus (?), Nerinus 1857

Vico, Cristoforo 340, 341, 342, 344

Di origine veronese.

Victorius, ... 3449

Vivente nel 1580. Usò il motto "Accipe Redde Fuge".

Vidaschi 1755, 2752

- Vigilio 1851  
Frate.
- Vigilio da Valdagno 279  
Frate.
- Vigillier, Antonio 1692
- Villani, Agostino 3406  
Originario di Melpignano. Appartenente agli agostiniani di Padova, vivente nel 1626.
- Villazzano (Trento):  
Francescani, convento
- Vincentius Albanus ... 1802
- Vincentius de Aptis (?) 577  
Sacerdote.
- Vincentius, Gregorius 3014  
Di origine veronese.
- ..., Vincenzo 903
- ..., Vincenzo 1527
- Vincenzo Maria da Cles *vedi* Keller, Vincenzo Maria.
- Vincler, Valentino 532  
Frate vivente nel 1600.
- Visintainer D
- Vitali, Antonio 2280, 2282, 2519  
Laureato in diritto canonico e civile.  
Una cinquecentina con la sua nota di possesso è conservata presso la Biblioteca provinciale Cappuccini di Trento.
- Vitelli, Francesco 1478  
Nacque a Città di Castello nel 1582. Sacerdote, uomo colto e grande mecenate, fu nominato da Paolo V referendario dell'una e dell'altra segnatura nel 1612. Urbano VIII gli affidò nel 1624 il governo di Ascoli. Divenne poi commissario plenipotenziario a Ferrara nel 1632 e nunzio apostolico a Venezia. Fu nominato arcivescovo di Salonicco nel 1632, amministratore episcopale a Terni nel 1634 ed arcivescovo di Urbino nel 1639. Morì nel febbraio 1646.  
GAMS P.B., *Series Episcoporum* ..., p. 731, 736
- Vittorio da Cavalese *vedi* Weber, Vittorio
- Vivaldi, Bartolomeo 534, 1756

Nato a Varignano il 12 marzo 1843, divenne sacerdote il 16 giugno 1867 e fu cooperatore a Torbole dal 27 luglio dello stesso anno. Fu investito del beneficio di Padaro (Arco) dal 6 giugno 1873 e fu poi cappellano esposto a Varignano dall'8 dicembre 1887. Morì il 30 aprile 1904.

*Catalogus cleri ... 1870*, p. 70; ... *1879*, p. 75; ... *1891*, p. 96; ... *1900*, p. 97; ... *1905*, p. 208; POMAROLLI S., *Cronistoria ...*, v. 3, p. 26, 30.

Vivenzi, Carlo 489

Padre francescano originario di Brescia. Morì a Trento il 29 giugno 1846 all'età di 87 anni. *Necrologio dei frati minori ...*, p. 197.

Viviani, Giovanni 2990

Sacerdote trentino. Fu parroco di s. Maria Maggiore a Trento documentato dal 1683 al 1701. TOVAZZI G., *Parochiale ...*, 1018; ZANELLA G.B., *S. Maria ...*, p. 44.

V K 3471  
1569

Vlspach *vedi* Ulzbach

Vog..., Jakob 2766  
Decano di Vienna.

Volpi, Alessandro 224

Veterinario, iscritto all'Accademia roveretana degli Agiati dal 1853. Nell'archivio dell'Accademia si conservano sue lettere del 1828 e del 1853. Scrisse alcune opere di veterinaria ed altre di carattere storico e letterario.

*Accademia roveretana degli Agiati ...*, 312, 329; *Memorie dell'I.R. Accademia ...*, n. 935.

Voltolini, Carlo Emanuele 3389

Nacque a Trento, figlio del consigliere aulico Lodovico. Dottore in teologia, canonico della cattedrale di Trento dal 1663, fu nominato vicario nel 1677. Vicario generale dal 1688 al 1692, divenne decano del capitolo nel 1692 e poi ancora vicario generale dal 1696 al 1700. Morì il 24 maggio 1716 e fu sepolto nella chiesa di s. Michele delle Clarisse.

Cinquecentine con la sua attestazione di possesso sono conservate anche presso la Biblioteca provinciale Cappuccini di Trento

BONELLI B., *Monumenta ...*, p. 314, 316; COSTA A., *I vescovi ...*, p. 174, 349; DONATI C., *Ecclesiastici ...*, p. 136, 249; *Series vicariorum ...*, p. 28; TOVAZZI G., *Familiarium ...*, p. 434, n. 65; TOVAZZI G., *Variae inscriptiones ...*, n. 495, 794.

Voltolini, Giacomo 596

Abitante a Trento dove fin dal 1560 predispose la lapide sepolcrale nella chiesa dei santi Pietro e Paolo per sé e per la sua famiglia, ottenne la cittadinanza nel 1576. Dottore in medicina e filosofia, fu console della città nel 1633 e 1639 e conservatore degli estimi pubblici nel 1634.

AMBROSI F., *Commentari ...*, p. 481; BONAZZA M., *La gestione ...*, p. 606; TOVAZZI G., *Medicaeum ...*, n. 147; TOVAZZI G., *Variae inscriptiones ...*, n. 494, 743, 1037.

Voltolini, Giovanni Battista 2757

Un Giovanni Battista Voltolini, figlio del dottor Stefano Voltolini fu console di Trento negli

anni 1736, 1741, 1764 e 1770; un altro, figlio di Girolamo, dottore in diritto canonico e civile, iscritto all'Accademia roveretana degli Agiati, fu console di Trento nel 1675 e 1679; un terzo fu sacerdote, vivente nel 1638.

L'attestazione ms. non riporta altre informazioni utili all'identificazione certa del possessore.  
AMBROSI F., *Commentari* ..., p. 488, 489; DONATI C., *Ecclesiastici* ..., p. 287; TOVAZZI G., *Variae inscriptiones* ..., n. 494; AMBROSI F., *Commentari* ..., p. 483; CHEMELLI A., *Trento e le sue stampe* ..., p. 286, 297, 329, 333; TOVAZZI G., *Biblioteca* ..., t. I, p. 124, 132; POMAROLLI S., *Cronistoria* ..., v. 1, p. 427.

Voltolini, Giovanni Donato 3530

Appartenente a famiglia originaria di Borgo Valsugana, vivente nel 1648. Fu parente di Girolamo e di Lodovico.

Voltolini, Girolamo 3530

Appartenente a famiglia originaria di Borgo Valsugana, vissuto nel secolo XVII. Fu parente di Giovanni Donato (1648) e di Lodovico.

Voltolini, Lodovico 3530

Appartenente a famiglia originaria di Borgo Valsugana, vissuto nel secolo XVII. Fu parente di Giovanni Donato (1648) e di Girolamo.

Vorherr, Jakob 3126

Vulpiani, G. Vincenzo 374

Vivente nel 1665.

Vultier, Matthias 2949, 2950, 2951

Vivente nel 1575.

Wabeceius, Iacobus 2343

"Carniolanus".

Waijda, Caspar 614

Frate "Selliensis", originario della Pannonia, vivente nel 1560.

STENICO R., *La biblioteca* ..., p. 87.

Waldburg, Otto Truchsess von 1555

Nacque il 25 febbraio 1514 a castel Scheer presso Saulgau nel Baden-Württemberg. Studiò diritto a Tübingen, Dôle, Padova e Bologna dove si laureò nel 1535. Divenne poi rettore dell'università di Pavia. Ricevette canonicati a Trento, Spira ed Augsburg e fu ambasciatore presso la Santa Sede a Roma. Nominato vescovo di Augsburg il 10 maggio 1543, divenne cardinale l'anno seguente e partecipò attivamente al concilio di Trento. Fu molto attivo nel risollevarle le condizioni morali della sua diocesi e fondò l'università ed il seminario ecclesiastico di Dillingen che affidò in seguito alle cure dei gesuiti. Dal 1568 visse a Roma dove morì il 2 aprile 1573.

BONELLI B., *Monumenta* ..., p. 299; BOSL K., *Bosls* ..., p. 819; KILLY W.-VIERHAUS R., *Deutsche* ..., v. 10, p. 100;

RUMMEL P., *Truchsess von* ....

Walsburgern, Matthias 2199

Vivente nel 1569.



Weber, Vittorio 627, 741, 856, 1302, 1304, 1454, 1458, 1807, 3142, 3184, 3185, 3407, 3518  
Nato a Cavalese il 23 gennaio 1706, ebbe il nome di Paolo Antonio. Vestito l'abito francescano nel convento di Arco il 17 settembre 1722 e fatto sacerdote nel 1730, divenne insegnante di filosofia, di teologia e di diritto canonico. Uomo di vasta cultura gli furono affidati molti ed importanti incarichi: segretario provinciale nel 1742, vicario provinciale nel 1748, visitatore generale della provincia bolognese nel 1750 e in quella di Baviera nel 1753. Nel 1740 fu a Roma e nel 1746 ad Innsbruck per dirimere importanti questioni riguardanti i conventi cappuccini della provincia trentina. Fu molto conosciuto per la sua partecipazione alla polemica contro Ludovico Muratori riguardante la credenza della "concezione immacolata di Maria" ed "il voto del sangue" e nel 1751 pubblicò al riguardo una voluminosa opera firmata con uno pseudonimo. Ammalatosi nel 1754, risiedette per qualche tempo nell'infermeria del convento di Trento e morì l'11 ottobre 1760.

DELL'ANTONIO O., *I frati minori* ..., p. 220-221; GENTILINI M., *Lettori di Erasmo* ..., p. 142; MORIZZO M., *Scrittori francescani* ..., p. 23-24; *Necrologio dei frati minori* ..., p. 311; ONORATI E., *I frati di Cavalese* ..., p. 105-108; PIATTI S., *Pergine: i suoi frati* ..., p. 624; STENICO R., *I frati minori a santa Maria delle Grazie*..., p. 432.

Weisgerber, Georg 1122

Weismon, Marcus 2086  
Sacerdote.

Weiss, Andrea 3006

Weissenstein-Pietralba (Bolzano):  
Servi di Maria, convento Beata Vergine Maria

Wenndlinger, Georg 3470  
Vivente nel 1559.

Werdenstein, Ioh. Georg a 2584  
Vivente nel 1564.

Wiesl, Philipp 473  
Dottore in teologia, vivente nel 1636.

Wilten (Innsbruck):  
Preostratensi, convento

Wolkenstein, Ernst 450, 1205, 1236, 1433, 2616, 3112, 3123  
Barone, appartenente alla linea di castel Rodeneck. Nacque a Bressanone nel 1552 da Johannes e Isabella (o Elisabetta) Madruzzo. Studiò presso il "Germanicum" di Roma tra il 1575 ed il 1579. Nel 1578 ebbe un beneficio canonico a Bressanone e nell'agosto del 1579 ottenne un canonicato a Trento. Nel 1582 fu immatricolato all'università di Perugia e nello stesso anno partecipò attivamente alla dieta imperiale di Augusta. Nel 1583 ottenne un canonicato a Salisburgo mentre nell'aprile del 1587 divenne decano a Bressanone e nel dicembre del 1606 lo fu anche a Trento. Fu titolare di altri canonicati anche ad Augusta e Würzburg. Morì a Trento il 16 aprile 1616 e fu sepolto in cattedrale.  
Libri con la sua attestazione di possesso sono conservati anche presso la Biblioteca del seminario teologico di Trento.

BONELLI B., *Monumenta* ..., p. 308; LUPO M., *Monumento funebre del canonico* ...; TOVAZZI G., *Variae inscriptiones* ..., 731, 1069; VARESCHI S., *La legazione* ..., p. 96, 211; WOLFSGRUBER K., *Das Brixner Domkapitel* ..., p. 233-234.

Wolkenstein, Hans 431

Appartenente alla linea Trotsburg, figlio di Anton (morto nel 1522) e di Margarethe Egger. Si sposò prima con Barbara Trapp e poi con Margarethe von Lannberg. Morì nel 1569.

WURZBACH C., *Biographisches Lexikon* ..., v. 58, p. 54, 55.

Wolkenstein, Nikolaus 2300

Barone, signore di Ivano, appartenente alla linea di castel Rodeneck. Nacque nel castello di Bruck presso Lienz il 4 gennaio 1587 da Christoph e Ursula Madruzzo. Avuta la tonsura a Wilten nel 1601, nel marzo del 1602 ottenne un canonicato nella cattedrale di Trento e nel giugno del 1604 divenne canonico anche a Salisburgo. Suddiacono nel 1610, ebbe il canonicato nel duomo di Bressanone nel 1612. Fu governatore di Salisburgo ed ebbe un ulteriore canonicato a Regensburg. Divenne infine vescovo di Chiemsee il 15 febbraio 1619. Morì a Padova dove si trovava occasionalmente il 22 aprile 1624 e fu sepolto nella chiesa del convento francescano di s. Francesco a Borgo Valsugana di cui era stato grande benefattore.

Libri con la sua attestazione di possesso sono conservati anche presso la Biblioteca del seminario teologico di Trento.

BONELLI B., *Monumenta* ..., p. 309; GAMS P.B., *Series Episcoporum* ..., p. 267; NAIMER F., *Wolkenstein, Nikolaus* ... TOVAZZI G., *Variae inscriptiones* ..., 933; WOLFSGRUBER K., *Das Brixner Domkapitel* ..., p. 234; WURZBACH C., *Biographisches Lexikon* ..., v. 58, p. 63.

Wöllwarth, Friderich von 1120

Originario di Laubach (Germania), vivente nel XVII secolo. Possessore di un ex libris araldico.

Württemberg, Ludwig III von *vedi* Ludwig III Herzog von Württemberg

Wynghene, Franciscus 3320

Ypphofer, Ambros 431, 99i

Figlio del borgomastro di Innsbruck Wilhelm e di Magdalena Kruenbacherin di Brunico, fu insignito della nobiltà dall'imperatore Massimiliano nel 1518. Fu immatricolato nel 1495 all'università di Freiburg, verso il 1500 a quella di Bologna e nel 1504 ottenne la laurea in diritto canonico e civile a Siena. Ottenne un canonicato a Bressanone nel 1508 e nel 1511 la parrocchia di Lajon. Dal 1514 al 1517 fu parroco di Castelrotto e dal 1523 al 1529 fu preposito del capitolo di Bressanone. Negli anni seguenti ottenne altri canonicati a Freising (1530), Passau (1534), Monaco (1532) e Costanza (1534) dove fu anche decano. Dal 1529 al 1542 fu parroco di Appiano. Nel 1538 effettuò per conto del principe vescovo Bernardo Clesio la visita pastorale alla parte tedesca della diocesi. Morì senza testamento a Bressanone il 2 febbraio 1542 e la sua biblioteca rimase proprietà della fabbrica del duomo.

Alcuni libri a lui appartenuti sono conservati nella Biblioteca della parrocchia di s. Maria Maggiore di Trento, depositata presso la Biblioteca diocesana "A. Rosmini", e nella Biblioteca comunale di Trento.

CRISTOFORETTI G., *La visita pastorale* ..., p. 39, 82, 102, 308, 337; TOVAZZI G., *Parochiale* ..., 365-366; WOLFSGRUBER K., *Das Brixner Domkapitel*..., p. 237-238.

Z... , Bartolo 1596

Z... , G. 2112

Zacherei, Io. 1889

Zambaiti, Bernardino Lorenzo 48, 533

Nato a Trento il 2 settembre 1701, figlio di Simone e della pittrice Elena Marchetti e fratello di Valentino Francesco, arciprete di Ala. Laureato in diritto canonico e civile, fu terziario francescano e sacerdote. Fu nominato provicario generale dal 1738 al 1750 e fu consigliere del concistoro istituito dal vescovo coadiutore Leopoldo Ernesto Firmian in luogo del vicario generale tra il 1750 ed il 1756. Uomo di vasta cultura, professore di diritto canonico, fu anch'egli occasionalmente pittore come la madre. Morì a Trento il 23 maggio 1787 e fu sepolto nella chiesa dei ss. Pietro e Paolo.

*Series vicariorum* ..., p. 31; TOVAZZI G., *Biblioteca* ..., t. III, p. 1274; TOVAZZI G., *Parochiale* ..., 9; TOVAZZI G., *Variae inscriptiones* ..., p. 272, 824, 825, 944-949, 1108, 1137, 1204, 1528.

Zambaldi, Girolamo 2971

Originario di Calavino, figlio di Giuseppe e Caterina Franceschetti e fratello di Giuseppe Vittorio. Appartenente alla congregazione degli eremiti di s. Girolamo (Gerolimini), residente nel convento dell'Inviolata di Riva del Garda. Visse alla metà del XVIII secolo.

LUNELLI M., *Calavino* ..., p. 181-182; TOVAZZI G., *Variae inscriptiones* ..., n. 1039, 1356.

Zambaldi, Giuseppe Valerio 1816

Frate.

Zambaldi, Marco 2337

Zambaldi, Nicolò 1767

Sacerdote mansionario della cattedrale trentina ed investito del beneficio di s. Gottardo a Gabbiolo (Povo). Morì il 15 luglio 1733 all'età di 62 anni.

POMAROLLI S., *Cronistoria* ..., v. 1, p. 144, 205.

Zambelli, Paolo 3472

Zamboni, Pompeo 878

Sacerdote.

Zampedri, Giacomo Antonio 1533

Vivente nel 1716.

Zanatti Azzoguidi, Valerio Felice 664

Nacque a Bologna, figlio di Emilio. Fu notaio nella sua città dal 1675 e fu attivo fino al 1728.

RIDOLFI A.C., *Indice dei notai* ..., p. 287.

Zanaulius (?), Ioannes 691

Zandonai, Isidoro 262

Padre francescano originario di Pederzano. Morì a Trento il 23 luglio 1883 all'età di 79 anni.

GENTILINI M., *Lettori di Erasmo* ..., p. 145; *Necrologio dei frati minori* ..., p. 223.

Zanella, Giovanni Battista 1770

Nacque a Trento il 12 agosto 1808 da Domenico e Anna Grossi. Ordinato sacerdote nel giugno del 1832, fu addetto alla parrocchia di s. Maria Maggiore di cui nel 1872 divenne arciprete. Dal 1836 fu anche cappellano delle carceri e nel 1842 aprì il primo asilo infantile a Trento. Nel 1848 fu sostenitore dell'aggregazione del Trentino al regno di Carlo Alberto al punto da dover fuggire per evitare l'arresto divenendo così profugo attivo a Brescia, Milano e Bellinzona. Potè rientrare in città solo in seguito ad un'amnistia concessa alla fine dei moti insurrezionali. Fu promotore delle feste commemorative del concilio di Trento nel 1845 e nel 1863. Nel 1882, in occasione del suo giubileo sacerdotale fu creato da Leone XIII protonotario apostolico e suo prelado domestico. Raccogliitore competente ed appassionato di antichità, amico di Teodoro Mommsen, donò tutte le sue collezioni al museo civico di Trento. Riordinò l'archivio della chiesa di s. Maria Maggiore e ne arricchì la biblioteca. Nel 1882 si iscrisse all'Accademia roveretana degli Agiati. Morì il 23 dicembre 1883.

AMBROSI F., *Scrittori* ..., p. 258-259; BAZZANELLA E., *Il giubileo* ..., p. 1, 5-6; *Catalogus cleri* ... 1833, p. 12; ... 1850, p. 16; ... 1860, p. 18; ... 1875, p. 17, 18, 23, 124; ... 1883, p. 21, 22, 27; CORSINI U., *Il Trentino* ..., p. 299, 312, 361; CRESSERI G.G., *L'ara trentina* ..., p. 3; CURTI D., *Protagonisti* ..., p. 375; ESPOSITO G., *Lettere* ..., p. 1-10; MANFRONI M., *Don Giovanni* ..., p. 199, 218; *Memorie dell'I.R. Accademia* ..., n. 1120.

Zanella, Giuseppe 2188

Nato a Sacco il 25 maggio 1751, divenne sacerdote il 28 maggio 1774. Confessore a Rovereto nel 1789, curato a Vignola dal 1791 al 1801, tornò poi a Rovereto dove fu "levita maior" nella parrocchia di s. Marco dal 17 marzo 1804. Morì il 10 febbraio 1838.

*Catalogus cleri* ... 1789, p. 84; ... 1803, p. 54; ... 1826, p. 99; ... 1840, p. 139; POMAROLLI S., *Cronistoria* ..., v. 1, p. 301.

Zanetti, Antonio 656

Sacerdote vivente nel 1748.

Zanetti, Francesco 803

Originario di Borgo Valsugana.

Zanetti, Giovanni 100, 101, 707, 1262, 1536, 1594, 3550

Originario di Campo Lomaso nelle valli Giudicarie, fu curato di Tignale (alto Garda bresciano) nel 1633, al tempo della visita pastorale del vescovo Carlo Emanuele Madruzzo.

POMAROLLI S., *Cronistoria* ..., v. 3, p. 340; TOVAZZI G., *Parochiale* ..., 987.

Zanetti, Tommaso 507, 1007, 1022, 1035, 1083, 3048

Originario di Campo Lomaso nelle valli Giudicarie, fu arciprete di Iseo nella diocesi di Brescia e divenne poi arciprete a Tignale (alto Garda bresciano) dal 1639 al 1677. Rinunciò a quest'ultimo incarico in cambio di una pensione annua e morì a Campo il 5 febbraio 1681.

POMAROLLI S., *Cronistoria* ..., v. 3, p. 147, 339; TOVAZZI G., *Parochiale* ..., 987.

Zani, B. 2333

Zanini, Giovanni 97i, 788, 1376, 2665, 3085

Frate francescano, originario delle valli Giudicarie, appartenente alla provincia veneta di s. Antonio. Morì a Roma il 9 novembre 1580.

VICENTINI U., *Necrologio* ..., v. 2, p. 267.

Zannini, Francesco 535

Originario di Padova, vivente nel 1750.

Zanolini, Giovanni Antonio 686

Nato a Trento verso il 1756, sacerdote. Dal 1789 fu primissario confessore a Moena e dal 1790 curato a Panchià in val di Fiemme. Il 27 aprile 1792 fu nominato dai canonici trentini curato di Sardagna e prese possesso della parrocchia il 20 maggio 1792. Nel 1797 fu eletto curato di Varena in val di Fiemme ma gli abitanti di Sardagna si opposero alla nomina. Nel 1805 era ancora curato a Sardagna. Non più citato nel *Catalogus cleri* del 1826.

*Catalogus cleri* ... 1789, p. 40; ... 1793, p. 12; ... 1803, p. 9; TOVAZZI G., *Parochiale* ..., 1411, 1692.

Zanolini, Vigilio 1925

Nacque a Pergine Valsugana il 9 ottobre 1862, figlio di Domenico e di Carolina Hafner. Compì gli studi ginnasiali e poi teologici presso il seminario trentino ed in seguito studiò all'università di Vienna e di Innsbruck. Ordinato sacerdote il 17 luglio 1886 divenne insegnante presso il ginnasio vescovile trentino di cui fu direttore e in seguito prefetto degli studi. Allo scoppio della prima guerra mondiale si spostò a Lugano, poi a Padova, a Feltre ed a Roma. Al termine della guerra tornò a Trento. Fu membro dell'Accademia roveretana degli Agiati dal 1898, corrispondente della commissione per la conservazione dei monumenti di Vienna, membro della deputazione di storia patria per le Venezie. Morì a Trento il 12 gennaio 1950 lasciando una ricchissima produzione storica e letteraria.

AMBROSI F., *Scrittori* ..., p. 339; CURTI D., *Protagonisti* ..., p. 377; *Memorie dell'I.R. Accademia* ..., n. 1312; ZANETEL A., *Dizionario biografico* ..., p. 369-373.

Zanoni, Bernardino 48i, 116, 118, 1645, 1658, 2527, 2895, 3303, 3355

Originario di Vigo Lomaso nelle valli Giudicarie, appartenente all'ordine dei frati minori. Nel 1587 fu scelto come vicario del convento arciducale di s. Croce di Innsbruck e nel 1591 ne divenne guardiano. Nel 1592 fu commissario visitatore della provincia francescana tirolese di s. Leopoldo. Nel 1592 l'imperatore Rodolfo II ricompensò le benemeritenze di padre Bernardino donando il privilegio di nobiltà ai suoi fratelli Giovanni, Giorgio e Pietro Antonio che da alcuni anni avevano trasferito la loro residenza ad Arco. Divenne poi guardiano del convento di s. Bernardino di Trento nel 1598 e il 14 settembre dello stesso anno morì. Viene talvolta chiamato padre Bernardino da Arco in seguito al trasferimento del domicilio della sua famiglia.

DELL'ANTONIO O., *I frati minori* ..., p. 56; ONORATI E., *I frati di Campolomaso* ..., p. 44; STENICO R., *I frati minori* ..., p. 545; ; TOVAZZI G., *Biblioteca* ..., t. III, p. 1029-1030; TOVAZZI G., *Variae inscriptiones* ..., p. 636; VICENTINI U., *Necrologio* ..., v. 2, p. 155.

Zecchi, Cristiano 2841

Originario di Bedizzole in provincia di Brescia.

Zecco, Cristiano *vedi* Zecchi, Cristiano

Zelmer, Augustinus 1080

Zembrott, Michele 2496

Sacerdote vivente nel 1574.

Zenatti, Albino 2358, 2360, 2371, 2375, 2376, 2380, 2584, 2909

Nato a Trieste il 9 dicembre 1859 da genitori trentini, studiò a Trieste e Firenze, laureandosi

poi in lettere a Roma. Fu insegnante di letteratura italiana oltre che preside e provveditore agli studi in varie città (Catania e Padova) e passò poi a Roma lavorando presso il Ministero della Pubblica Istruzione. Fu collaboratore di più riviste con studi storico-letterari e fondò con s. Morpurgo nel 1881 l' "Archivio storico per Trieste, l'Istria e il Trentino". Fu uno dei fondatori del "Giornale storico della letteratura italiana" (1883) e fu tra i direttori della "Rivista critica della letteratura italiana" tra il 1884 ed il 1891. Morì a Roma il 6 agosto 1915. La sua biblioteca di circa 20.000 volumi a carattere storico-letterario della quale fanno parte anche alcuni libri del fratello Oddone, alla sua morte venne acquistata da alcuni studiosi trentini e nel 1922 fu donata alla Biblioteca civica di Rovereto.

AMBROSI F., *Scrittori* ..., p. 321-322; BALDI G., *La raccolta* ..., p. 23-24; TOLOMEI E., *Albino Zenatti*.

Zenatti, Oddone 884, 2359, 2369, 2377, 2587, 2909

Nato a Trieste il 18 ottobre 1866 da genitori trentini, fratello di Albino. Studiò lettere all' università di Roma e si laureò a Pisa. Insegnante di lettere presso molti licei (Imola, Verona, Campobasso, Fermo, Lucca, etc.) fu scrittore soprattutto di opere a carattere letterario. Morì a Roma nel 1902. Alcuni suoi libri contrassegnati con un ex libris o con una nota di possesso sono confluiti nella biblioteca del fratello Albino ed ora sono conservati presso la Biblioteca civica di Rovereto.

AMBROSI F., *Scrittori* ..., p. 322-323; BALDI G., *La raccolta* ..., p. 23.

Zendroni, Nicolò 3515

Zerbin, Bernardino 3252

Zeyerherf (?), Franciscus 2234

Vivente nel 1649.

Zhalbaus, Balthasaurus 3603

Vivente nel 1683.

Zibichino, Alberto 693, 1685

Giureconsulto trentino, laureato in diritto canonico e civile. Nel 1577 figura come titolare di possedimenti a Povo. Morì nel 1598 e con la sua morte si estinse la famiglia Zibichino. Fu sepolto nella chiesa di s. Marco a Trento.

TOVAZZI G., *Variae inscriptiones* ..., 867; WEBER S., *Le vecchie iscrizioni* ..., p. 91.

Zigirerius, Wigulus 2385

Ziller, Erasmo 61i

Sacerdote probabilmente originario di Sanzeno in val di Non. Fu parroco di Termeno nel 1561, quale successore di Mattia Avancini. Il principe vescovo Ludovico Madruzzo gli concesse la cappella di s. Sigismondo nella cripta di Caldaro il 7 ottobre 1568. Erasmo rinunciò alla cappella quando successe a Giovanni Maria Guet come parroco di Caldaro, il 19 dicembre 1571.

IPPOLITI G. - ZATELLI A.M., *Archivi* ..., p. 748, 757; QUARESIMA G., *Il clero anauniense* ..., p. 42; TOVAZZI G., *Parochiale* ..., 207; WEBER S., *Sacerdoti trentini* ..., p. 21.

Zimpriel, Antonio 1622

Zinani, Iacobus 3189

- Zinetius (?), Iacobus 1328  
Frate nel convento di s. Bernardino a Trento.
- Zini, Giovanni Battista 15i, 32, 296, 597, 703, 785, 939, 1021, 1034, 1142, 1147, 1207, 1213, 1619, 2382, 2825, 2935, 3074, 3109, 3207, 3208, 3209, 3316, 3440, 3547  
Originario di Cavareno, fu iscritto alla facoltà di filosofia dell'ateneo di Innsbruck tra il 1738 ed il 1740 ma si laureò poi in diritto canonico e civile. Fu vicario di Castelfondo tra il 1774 ed il 1780. Morì il 17 gennaio 1787.  
Una cinquecentina a lui appartenuta è conservata presso la Biblioteca comunale di Trento.  
HAIDACHER A., *Die Matrikel* ..., n. 2860; INAMA V., *Il castello e la giurisdizione* ..., p. 183.
- Zini, Lucio 1520  
Frate.
- Zini, Patrizio 3431  
Padre francescano originario di Cavareno. Morì il 14 maggio 1964 a Trento all'età di 83 anni.  
*Necrologio dei frati minori* ..., p. 148.
- Zini, Pietro Antonio 1034, 2598  
Originario di Cavareno in val di Non, figlio di Simone. Laureato in diritto canonico, fu pievano di Revò dal 1575 fino alla sua morte avvenuta nel 1617 all'età di 67 anni.  
NUBOLA C., *Conoscere per governare* ..., p. 292; POMAROLI S., *Cronistoria* ..., v. 2, p. 221, 285; TOVAZZI G., *Parochiale* ..., 779; WEBER S., *Le chiese* ..., v. 2, p. 76.
- Zini, Simone 1034  
Originario di Cavareno in val di Non.
- Zini, Teodoro 464
- Zinnenberg, Franciscus Sebastianus a *vedi* Franzin von Zinnenberg zu Mareit, Francesco Sebastiano
- Zöller, Erasmus 61i
- Zorer, Pietro Crisologo 162, 163, 164, 742, 1337, 1338, 1339, 1864, 1866, 2417, 2687, 3145, 3270, 3412  
Nato a Rovereto (o Calliano) il 28 agosto 1728, battezzato con il nome di Giambattista, entrato a far parte dell'ordine francescano nel giugno del 1745. Lettore di teologia e di filosofia fu guardiano nel 1770 del convento di s. Bernardino a Trento. Tra il 1771 ed il 1777 fu a Roma come segretario del procuratore generale dell'ordine e nel 1777 tornò a Trento dove divenne padre provinciale. Fu poi guardiano del convento roveretano di s. Rocco da cui dovette precipitosamente fuggire nel 1783 per dissapori col governo austriaco. Da quella data non fu più in Trentino ma dimorò abitualmente nel convento di Castelgandolfo della provincia romana. Nel 1792 si trasferì a Roma e il 5 aprile 1797 morì mentre predicava la quaresima a Colonna nella diocesi di Frascati.  
DELL'ANTONIO O., *I frati minori* ..., p. 179; *Necrologio dei frati minori* ..., p. 107; *Nel III. centenario* ..., p. 50; STENICO R., *I frati minori* ..., p. 547.
- Zorni, Paulus de 3064

Zorzi, Bartolomeo 269, 1170, 1970, 2023, 2197, 2927, 3477

Zott, Io. Christ. 162, 743, 2108  
Originario di "Pernegh", consigliere aulico imperiale.

Zuane ..., Antonius Bartolomeus 3497

Zucchelli Tressa, Francesco 376  
Poeta trentino vivente nel 1801.

Zucchelli Tressa, Nicolò Gottardo 29  
Nato a Trento nel 1714, figlio del medico rivano Domenico, nobile. Studiò a Padova e si laureò in medicina. Sposatosi con Teresa Bassetti, ebbe un figlio, Domenico, medico. Esercitò la medicina a Trento dal 1740 e seguì anche l'infermeria del convento di s. Bernardino nel quale fu sepolto alla morte avvenuta il 26 aprile 1788.  
STENICO R., *I frati minori* ..., p. 496; TOVAZZI G., *Medicaeum* .... n. 281.

Zulberti, Girolamo 2834  
Nacque il 28 novembre 1814 a Zuclò (Tione). Ordinato sacerdote il 13 giugno 1840, fu rettore del seminario vescovile trentino dal 1863 al 1867. Morì il 15 ottobre 1883.  
*Catalogus cleri* ...1881, p. 82; ...1884, p. 153; FLABBI G., *Il seminario* ..., p. 83.

Zulianis, Zulianus de *vedi* Giuliani, Giuliano



## Bibliografia delle opere citate nell'indice delle provenienze

- Accademia roveretana degli Agiati: inventario dell'archivio: (secoli XVI-XX)*, a cura di Marcello Bonazza. [Trento]: Provincia, Servizio beni librari e archivistici; [Rovereto]: Accademia roveretana degli Agiati, 1999.
- ALBERTI E., *Ludwig Herzog von Württemberg*. In *Allgemeine deutsche Biographie*. Berlin: Duncker & Humblot, 1967-1971, v. 19 (1969), p. 597-598.
- ALBERTI D'ENNO F.F., *I signori d'Enno, ora conti degli Alberti d'Enno*. In "Tridentum". Trento, a. 9 (1906), p. 319-332; a. 10 (1907), p. 64-79, 108-124, 193-224.
- ALBERTINI A., *Le sepolture e le lapidi sepolcrali nel Duomo di Trento*. In "Studi trentini di scienze storiche. Sezione prima". Trento, a. 2 (1921), p. 97-136, 263-278, 332-346.
- ALBERTINI R., *La piof*. Lizzana (TN): Bolognani, 1984.
- ALESSANDRINI P., *Memorie di Pergine e del Perginese*. Borgo: G. Marchioretto, 1890.
- Alla memoria di don Giovanni Failoni parroco emerito che moriva in Varignano su quel di Arco il dì XIX novembre MDCCCXCCVII*. In "Rassegna nazionale". Firenze, a. 21 (1899)
- ALPRUNI A., *Poetici applausi nella pregiatissima laurea nell'una et l'altra legge del ... sig. Lodovico Antonio Hippoliti nob. tyrolese di Pergine consecrati al merito ... dell'illustrissimo ... sig. Gio. Andrea baron Gioannelli signore di Theluana ....* Padova: Gattella, 1668.
- ALTENBURGER A., *Biografia di Antonio Mazzetti, barone di Roccanova*. Venezia: Cecchini, 1845.
- AMBROSI F., *Commentari della storia trentina*. Trento: Artigianelli, 1985 (rist. ed. 1887).
- AMBROSI F., *Scrittori ed artisti trentini*. Bologna: Forni, 1972 (rist. ed. 1894).
- ANTONELLI E., *Segonzano e Sevignano: con notizie su Piazzole, Lona, Lases in valle di Cembra*. [S.l.: s.n.], 1982.
- Arcidiocesi di Genova: s. Siro*. <<http://www.diocesi.genova.it/territorio/vicurb03.htm#siro>>.
- ASSON T., *Stabilimento dei Francescani nel Trentino e loro diffusione*. In *Contributi alla storia dei frati minori della Provincia di Trento: Nel VII centenario della morte di S. Francesco*. Trento: Tridentum, 1926, p. 1-56.
- Atti della festa del quarantaduesimo anniversario della associazione generale di mutuo soccorso di Ala celebrata nei giorni 3 e 10 maggio 1885*. Rovereto: Sottochiesa, 1885.
- AUSSERER C., *Der Adel des Nonsberges: sein Verhältnis zu den Bischöfen und zu den Landesfürsten, seine Schlösser, Burgen und Edelsitze, seine Organisation, Freiheiten und Rechte. Die "Nobili rurali". Le famiglie nobili nelle valli del Noce: rapporti con i vescovi e*

- con i principi, castelli, rocche e residenze nobili, organizzazione, privilegi, diritti, i "Nobili rurali". Malè (TN): Centro Studi per la Val di Sole, 1985.*
- AUSSERER C., *Persen = Pergine: Schloß und Gericht: seine Herren, seine Hauptleute, seine Pfleger und Pfandberren: mit einem Anhang über das Bergwesen.* Wien: Carl Gerold, 1915-1916.
- BALDI G., *La biblioteca dell'Accademia degli Agiati.* In *Catalogo dei periodici pervenuti all'Accademia roveretana degli Agiati per scambi e doni: 1765-1980.* Rovereto: Accademia roveretana degli Agiati, 1982, p. 5-19.
- BALDI G., *L'Accademia roveretana degli Agiati dal 1750 al 1980: sintesi storica.* In "Civis". Trento, a. 6 (1982), p. 237-263.
- BALDI G., *La raccolta degli incunaboli della Biblioteca civica e dell'Accademia roveretana degli Agiati: note per una storia.* In *Gli incunaboli della Biblioteca civica e dell'Accademia degli Agiati di Rovereto: catalogo*, di Anna Gonzo e Walter Manica. [Trento]: Provincia, Servizio beni librari e archivistici, 1996, p. 13-30.
- BALDI G., *Mori e la pieve: inventario dell'archivio della chiesa parrocchiale e decanale di Mori.* Mori (TN): La Grafica, 1984.
- BALDO B., *Riva e il suo golfo: Cronachetta rivana (1796-1813) di Francesco Nicolò Fiorio.* In "I quattro vicariati". Ala (TN), a. 33 (1989), n. 65, p. 101-118.
- BAMPI G.B., *Cenni storici sulla vita e sulle opere di Ascensio e Francesco Guglielmo Triangi.* In "Archivio trentino". Trento, a. 2 (1883), p. 33-53.
- BAUTZ F.W., *Calixt, Georg.* In *Biographisch-bibliographisches Kirchenlexikon*, begründet und herausgegeben von Friedrich Wilhelm Bautz, fortgeführt von Traugott Bautz. Herzberg: Verlag Traugott Bautz, 1975-1998, v. 1 (1975), col. 861-863.
- BAZZANELLA E., *Il giubileo sacerdotale del rev.mo mons. G.B. Zanella.* Trento: Monauni, 1882.
- BENZI A., *Cremonesi a Trento e trentini a Cremona: dagli studi di Antonio Mazzetti e di Francesco Novati.* Cremona: Unione tipografica cremonese, 1919.
- BERTOLDI M., *Spettacoli e musiche nei secoli XV e XVI.* In *Musica e società nella storia trentina*, a cura di Rossana Dalmonte. Trento: Edizioni U.C.T., 1994, p. 179-202.
- BERTOLUZZA A., *Napoleone a Trento: Bonaparte al Buonconsiglio.* Trento: Monauni, 1970.
- BERTOLUZZA A., *Storia e tradizione del cognome trentino: libro della cittadinanza di Trento.* Trento: Dossi, 1975.
- BEZZI Q., *Elenco dei notai che operarono nella valle di Sole dal 1200 al 1800.* In "Studi trentini di scienze storiche. Sezione prima". Trento, a. 46 (1967), p. 180-195, 286-302, 366-378.
- BIANCHINI F., *Pieve di Bono: documenti storia tradizioni.* Pieve di Bono (TN): Cassa rurale di Bersone, 1989.

- La biblioteca del cardinale Bernardo Clesio*. Trento: Comune, Assessorato alla cultura, 1985.
- La biblioteca di Girolamo Tartarotti intellettuale roveretano del Settecento: Rovereto, Palazzo Alberti 11-31 ottobre 1995*. Rovereto (TN): Provincia, Servizio beni librari e archivistici; Comune, Biblioteca Civica "G. Tartarotti", 1995.
- Bibliotheca Franciscana: gli incunaboli e le cinquecentine dei frati minori dell'Emilia Romagna conservate presso il convento dell'Osservanza di Bologna*, catalogo a cura di Zita Zanardi con la collaborazione di Raffaella Ricci. Firenze: L.S. Olschki, 1999.
- BLENDINGER F., *Zacharias Geizkofler von Reiffenegg*. In *Neue deutsche Biographie*. Berlin: Duncker & Humblot, 1953-, v.6 (1964), p. 167-168.
- BOCCHI R., *Trento: interpretazione della città*. Trento: Saturnia, 1989.
- BOCCHI R., ORADINI C., *Trento*. Bari: Laterza, 1983.
- BODRATO G., *Giambenedetto Gentilotti e la sua biblioteca*. In "Civis". Trento, a. 4 (1980), p. 193-217, 247-271.
- BONARI V., *I conventi ed i Cappuccini bresciani: memorie storiche*. Milano: Crespi, 1891.
- BONAZZA M., *La gestione dei catasti a Trento tra antico regime e restaurazione: Gaspare Crivelli da conservatore degli estimi pubblici a cancelliere del Censo*. In "Studi trentini di scienze storiche. Sezione prima". Trento, a. 80 (2001), p. 601-639.
- BONELLI B., *Monumenta Ecclesiae Tridentinae: voluminis tertii pars altera*. Trento: G.B. Monauni, 1765.
- BONI G., *Origini e memorie della chiesa plebana di Tione*. In "Studi trentini di scienze storiche. Sezione prima". Trento, a. 18 (1937), p. 29-42, 105-117; a. 19 (1938), p. 174-197, 245-274.
- BONOMI L., *Naturalisti, medici e tecnici trentini: contributo alla storia della scienza in Italia*. Trento: Scotoni, 1930.
- BORRELLI L., *Studi antiquari in Trentino. Appunti biobibliografici (sec. XV-XIX)*. In TOVAZZI G., *Variae inscriptiones Tridentinae*, a cura di P. Remo Stenico, con saggi di Luciano Borrelli e Fabrizio Leonardelli. Trento: Biblioteca padri francescani, 1994, p. 47-112.
- BORSA G., *Clavis typographorum libroriorumque Italiae: 1465-1600*. Aureliae Aquensis: Koerner, 1980.
- BOSI R., *Monasteri italiani*. Bologna: Calderini, 1990.
- BOSL K., *Bosls Bayerische Biographie: 8000 Persönlichkeiten aus 15 Jahrhunderten*. Regensburg: Verlag Friedrich Pustet, 1983.
- BOTTEA T., *Cronaca di Folgaria*. Trento: Monauni, 1860.

- BOTTEA T., *Genealogie perginesi desunte da pubblici documenti nel MDCCCLXXVII*. Trento, Biblioteca Comunale, ms. 2381.
- BOTTEA T., *Storia della val di Sole*. Trento: Monauni, 1890.
- BOTTURA V., *Calliano "villaggio illustre alla sinistra dell'Adige"*. Calliano: Comune; Cassa Rurale di Nomi, 1991.
- BRAGAGLIA E., *Gli ex libris italiani dalle origini alla fine dell'Ottocento*. Milano: Editrice bibliografica, 1993.
- BRIDA L., *Caldonazzo: contributi storici*. Pergine (TN): Associazione "Amici della Storia", 2000.
- BRIGHETTI A., *Bologna nelle sue stampe: vedute e piante scenografiche dal Quattrocento all'Ottocento*. Bologna: Garisenda Antiquariato, 1979.
- BRIZZI G.P., *Scuole e collegi nell'antica Provincia Veneta della Compagnia di Gesù (1542-1773)*. In *I Gesuiti a Venezia. Momenti e problemi di storia veneziana della Compagnia di Gesù: Atti del convegno di studi: Venezia 2-5 ottobre 1990*, a cura di Mario Zanardi. Padova: Giunta regionale del Veneto; Gregoriana Libreria Editrice, 1994, p. 467-512.
- BRIZZI G.P., D'ALESSANDRO A., DEL FANTE A., *Università, principe, Gesuiti: la politica farnesiana dell'istruzione a Parma e Piacenza (1545-1622)*. Roma: Bulzoni, 1980.
- BRONZINO G., *Notitia doctorum, sive, Catalogus doctorum qui in collegiis philosophiae et medicinae Bononiae laureati fuerunt ab anno 1480 usque ad annum 1800*. Milano: Giuffrè, 1962.
- BRUGNOLI P., *Architettura sacra a Verona dal secolo XV al secolo XVIII*. In *Chiese e monasteri a Verona*, a cura di Giorgio Borelli. Verona: Banca Popolare di Verona, 1980, p. 345-440.
- BRUSCO L., *I reverendi padri Cappuccini in Verona: notizie storiche*. Verona: P. Libanti, 1835.
- BUTTERINI G., VALENTINI G., *I Cappuccini ad Arco: quattrocento anni di preghiera, povertà, semplicità*. Trento: Artigianelli, 1986.
- CALDERA L., *La Pieve del Bleggio nella storia e nell'arte*. Trento: Edizioni Arca, 1989.
- CALVI F., *La famiglia Sfondrati*. In *Famiglie notabili milanesi: cenni storici e genealogici, raccolti dai signori Fausto Bagatti Valsecchi ... [et al.]*. Milano: Vallardi, 1875-1885, v. 2.
- CAMPANELLI M., *I teatini*. Roma: Edizioni di storia e letteratura, 1987.
- CAMPI L., *Notizie genealogiche della famiglia Migazzi di Cogolo nella valle di Sole*. In "Archivio trentino". Trento, a. 2 (1883), p. 146-160.
- CANCEDDA F., *Figure e fatti intorno alla biblioteca del cardinale Imperiali, mecenate del 700*. Roma: Bulzoni, 1995.
- CAPPELLETTI F., *Imago Tridenti: incisioni e libri illustrati dal XV al XVIII secolo*. Trento: Biblioteca comunale, 1996.

- CARLINI A., LUNELLI C., *Dizionario dei musicisti nel Trentino*. Trento: Biblioteca comunale, 1992.
- CARPANESE C., *La restaurazione monastica nel Padovano (Sec. XIX-XX)*. In *I Benedettini a Padova e nel territorio padovano attraverso i secoli: saggi storici sul movimento benedettino a Padova: catalogo della mostra storico-artistica nel XV centenario della nascita di S. Benedetto*, a cura di A De Nicolò Salmazo e F.G. Trolese. Padova: Abbazia di S. Giustina, 1980, p. 171-210.
- CASETTI A., *Guida storico-archivistica del Trentino*. Trento: Temi, 1961.
- CASETTI A., *Storia di Lavis: giurisdizione di Königsberg-Montereale*. Trento: Studi trentini di scienze storiche, 1981.
- CASSINA G., *Memorie storiche intorno a Frati di questa nostra Franciscana Riformata Provincia di s. Vigilio di Trento, quali dopo la di lei fondazione, seguita il dì 27 agosto 164*. Trento, Biblioteca provinciale Cappuccini, ms. 368.
- CASTELLI DI CASTEL TERLAGO F.M., *Terlago nelle sue memorie*. Trento: Saturnia, 1932.
- CASTRONOVO V., *Bisaccioni, Maiolino*. In *Dizionario biografico degli italiani*. Roma: Istituto dell'Enciclopedia italiana, 1960-, v. 10 (1968), p. 639-643.
- Catalogus cleri saecularis et regularis Diocesis Tridentinae*. Trento: Monauni, 1789 -.
- CESARINI SFORZA L., *Appunti sulle congregazioni religiose esistite nella nostra città*. In "Studi trentini di scienze storiche. Sezione prima". Trento, a. 16 (1935), p. 272-277.
- CESARINI SFORZA L., *Cristoforo Calapini*. In "Archivio Veneto". Venezia, a. 27 (1940), p. 41-79.
- CETTO A., *Avancinus Avancini conte palatino e gli Avancini di Levico*. In "Studi trentini di scienze storiche. Sezione prima". Trento, a. 31 (1952), p. 59-71.
- CETTO A., *Castel Selva e Levico nella storia del principato vescovile di Trento: indagini e memorie*. Trento: Saturnia, 1952.
- CETTO A., *Il quartiere di S.Benedetto*. In "Studi trentini di scienze storiche. Sezione prima". Trento, a. 39 (1960), p. 207-225, 315-325.
- CETTO A., *La Biblioteca comunale di Trento nel centenario della sua apertura*. Firenze: Olschki, 1956.
- CHAMBERS D.S., *Domenico Grimani of Venice*. In *Contemporaries of Erasmus: A biographical register of the renaissance and reformation*, a cura di Peter G. Bietenholz. Toronto; Buffalo; London: University of Toronto Press, 1985-1987, v. 2 (1986), p. 132-134.
- CHEMELLI A., *Trento e le sue stampe: il Seicento*. Trento: Comune; Provincia, Assessorato alle attività culturali, 1983.
- CHEMELLI A., *Trento nelle sue prime testimonianze a stampa*. Trento: Comune; Provincia, Assessorato alle attività culturali, 1975.

- CHEMELLI A., LUNELLI C., *Filigrane trentine: la vicenda delle cartiere nel Trentino*. Trento: Alcione, 1980.
- CHIARAMONTI G.B., *La vita del cavaliere Giuseppe Valeriano Vannetti roveretano, signore di Villanova, fondatore della imperiale regia Accademia degli Agiati di Rovereto*. Brescia: Rizzardi, 1776.
- CHINI M.B., *Memorie e genealogia dei Chini di Segno d'Anaunia*. Rovereto: Manfrini 1938.
- CHIOCCHETTI E., *Cenni storici dei collegi serafici di Villazzano e Campomaggiore*. Trento: Artigianelli, 1940.
- CHIOCCHETTI E., DEMATTÈ V., DETOFFOLI E., *Coltura teologica dei Francescani e partecipazione alle polemiche teologiche del Trentino*. In *Contributi alla storia dei frati minori della Provincia di Trento nel VII centenario della morte di S. Francesco*. Trento: Tridentum, 1926, p. 145-186.
- CICCOLINI G., *Inventari e registi degli archivi parrocchiali della val di Sole: la pieve di Livo*. Trento: Temi, 1965.
- CICCOLINI G., *Inventari e registi degli archivi parrocchiali della val di Sole: la pieve di Malè*. Trento: Ardesi, 1939.
- CICCOLINI G., *Inventari e registi degli archivi parrocchiali della val di Sole: la pieve di Ossana*. Trento: Ardesi, 1936.
- CICCOLINI G., *Ossana nelle sue memorie*. Malè: G. Mariotti, 1913.
- CICOGLIA E.A., *Saggio di bibliografia veneziana*. Venezia: Merlo, 1847.
- Le cinquecentine della Biblioteca provinciale Cappuccini di Trento: catalogo*, di p. Lino Mocatti, Silvana Chistè, a cura di Anna Gonzo ... [Trento]: Provincia, Servizio beni librari e archivistici, 1993.
- CIONI A., *Bellone, Antonio*. In *Dizionario biografico degli italiani*. Roma: Istituto dell'Enciclopedia italiana, 1960-, v. 7 (1965), p. 759-760.
- CODROICO R., *Gli uomini*. In *Sulle tracce dei Lodron: gli eventi - gli uomini - i segni*. Tione di Trento: Centro studi Judicaria; Trento: Provincia. Giunta, 1999, p. 67-197.
- COLLETT B., *Italian Benedictine scholars and the reformation: the Congregation of Santa Giustina of Padua*. Oxford: Clarendon Press, 1985.
- CORNER F., *Notizie storiche delle chiese e monasteri di Venezia e di Torcello*. Sala Bolognese (BO): Forni, 1990.
- CORSINI U., *Il Trentino nel secolo decimonono*. Rovereto: Manfrini, 1963.
- CORTISELLA G., *La discendenza di Giuseppe Benedetto Vannetti (dal 1670 al 1795)*. In "Studi trentini di scienze storiche. Sezione prima". Trento, a. 54 (1975), p. 154-180.

- CORTISELLA G., *Le case Savioli e Monte a Rovereto*. In "Studi trentini di scienze storiche. Sezione prima". Trento, a. 48 (1969), p. 90-95.
- CORTISELLA G., RASMO N., *Il palazzo Calepini a Trento*. Trento: Temi, 1979.
- COSER I., *Guida storico-turistica di Ala e frazioni*. Ala: Azzolini, 1975.
- COSER I., *Vicende di Antonio, Giuseppe e Luigi del nobile casato Bresciani-Borsa*. In "I quattro vicariati". Ala (TN), a. 3 (1959), p. 16-19.
- COSTA A., *I vescovi di Trento: notizie-profilo*. Trento: Ed. diocesane, 1977.
- COSTA A., *La chiesa di Dio che vive in Trento: compendio di notizie e dati*. Trento: Edizioni diocesane, 1986.
- COSTA A., *La pieve di s. Maria del Borgo*. Olle (Trento): Cassa Rurale di Olle, 1989.
- COSTA A., *La terra del Borgò*. Olle (Trento): Cassa Rurale di Olle, 1999.
- COSTA G., *Tra le figure dell'illuminismo trentino: Francesco Stefano Bartolomei di Pergine (1738-1819): cenni biografici*. In "Studi trentini di scienze storiche. Sezione prima". Trento, a. 7 (1926), p. 147-171.
- CRESCIMBENI G.M., *Notizie storiche degli Arcadi morti*. Roma: A. De Rossi, 1720-1721.
- RESSERI G.G., *L'ara trentina di Ercole Saxano: dissertazione epistolare inedita*, a cura di Boscarolli Luigi. Trento: Seiser, 1882.
- CRISTOFORETTI G., *La visita pastorale del cardinale Bernardo Clesio alla diocesi di Trento: 1537-1538*. Bologna: Edizioni Dehoniane, 1989.
- CROLLALANZA G.B. di, *Dizionario storico-blasonico delle famiglie nobili e notabili italiane estinte e fiorenti*. Pisa: Giornale Araldico, 1886-1890.
- CROSINA M.L., *Cultura e società a Riva al tempo dei Madruzzo*. In *I Madruzzo e l'Europa: 1539-1658: i principi vescovi di Trento tra Papato e Impero*, a cura di Laura Dal Prà. Milano; Firenze: Ed. Charta; Trento: Provincia, Servizio beni culturali, Castello del Buonconsiglio, Monumenti e collezioni provinciali, 1993, p. 721-732.
- CURTI D., *Protagonisti: i personaggi che hanno fatto il Trentino dal Rinascimento al Duemila*. Trento: Società Iniziative Editoriali, 1997.
- DAL MAS R., *Andrea Pozzo e il collegio dei Gesuiti di Belluno*. Belluno: Istituto bellunese di ricerche sociali, 1992.
- DAL MAS R., *Contributi inediti alla conoscenza del collegio dei Gesuiti di Belluno e della Chiesa di San Francesco Saverio a Trento*. In *Andrea Pozzo*. Milano; Trento: Luni Editrice, 1996, p. 391-408.

- DAVIDE DA PORTOGRUARO, *Storia dei Cappuccini veneti: I: gli inizi 1525-1560*. Venezia; Mestre: Curia provinciale dei FF. MM. Cappuccini, 1941.
- DAVIDE DA PORTOGRUARO, *Storia dei Cappuccini veneti: II: primi sviluppi 1560-1580*. Venezia; Mestre: Curia provinciale dei FF. MM. Cappuccini, 1957.
- DECARLI GIOVANNINI G., *Gioacchino Prati e Antonio Rosmini*. In "Studi trentini di scienze storiche. Sezione prima". Trento, a. 57 (1977), p. 135-157.
- DE FESTI C., *Genealogia clesiana*. In "Archivio trentino". Trento, a. 15 (1900), p. 44-76, 185-217.
- DE FESTI C., *Studenti trentini alle università italiane*. In "Archivio storico per Trieste. l'Istria e il Trentino". Roma, v. 4 (1889-1895), p. 36-63.
- DE FINIS L., *Dai maestri di grammatica al ginnasio liceo di via S. Trinità in Trento*. Trento: Società di studi trentini di scienze storiche, 1987.
- DELL'ANTONIO O., *I frati minori nel Trentino*. Trento: Tip. interna Francescani, 1987.
- DELL'ANTONIO O., *L'attività storica dei Francescani trentini*. In *Contributi alla storia dei frati minori della Provincia di Trento nel VII centenario della morte di S. Francesco*. Trento: Tridentum, 1926, p. 57-133.
- DELPERO L. e M., ANTONELLI C., BARONI G., *Società gentilizia e imprenditoriale nella storia della bassa Vallagarina*. In *Cassa Rurale di Ala: Relazioni e bilancio 1986*. Rovereto: Longo, 1987, p. 33-260.
- DE TIPALDO E., *Biografia degli italiani illustri nelle scienze, lettere ed arti del secolo XVIII e de' contemporanei*. Venezia: Alvisopoli, 1834-1845.
- Deutscher biographischer Index: 2. kumulierte und erweiterte Ausgabe: German Biographical Index: 2<sup>nd</sup> cumulated and enlarged edition*. München: K. G. Saur, 1998.
- DEUTSCHER T.B., *Jacopo Bannasio*. In *Contemporaries of Erasmus: A biographical register of the renaissance and reformation*, a cura di Peter G. Bietenholz. Toronto; Buffalo; London: University of Toronto Press, 1985-1987, v. 1 (1985), p. 90-91.
- Deutsches biographisches Archiv: eine Kumulation aus 254 der wichtigsten biographischen Nachschlagewerke für den deutschen Bereich bis zum Ausgang des neunzehnten Jahrhunderts: Microfiche edition*, herausgegeben von Bernard Fabian; bearbeitet unter der Leitung von Willi Gorzny. München; New York; London; Paris: K. G. Saur, 1982.
- DE VENUTO, L., *La biblioteca di un sacerdote roveretano: don Giuseppe Ferrari (1621-1687)*. In "Studi trentini di scienze storiche. Sezione prima". Trento, a. 80 (2001), p. 3-99.
- DE VENUTO, L., *La biblioteca di Giuseppe Valeriano Vannetti*. In "Studi trentini di scienze storiche. Sezione prima". Trento, a. 81 (2002), p. 605-658; a. 82 (2003), p. 331-391.
- DE VIGILI C.N., *Memorie storiche documentate intorno all'erezione ed inaugurazione del nuovo tempio dedicato al divin precursore Giovanni Battista nel borgo di Mezzolombardo*. Milano: Vallardi, 1851.



- DONATI C., *Ecclesiastici e laici nel Trentino del Settecento*. Roma: Istituto storico italiano per l'età moderna e contemporanea, 1975.
- DONEI G., *L'attività pastorale dei Francescani nel Trentino*. In *Contributi alla storia dei frati minori della Provincia di Trento nel VII centenario della morte di S. Francesco*. Trento: Tridentum, 1926, p. 199-218.
- DORIGONI C., *La biblioteca dei padri Francescani di Trento*. Trento: Biblioteca pp. Francescani, 1971.
- DOSSI I., *I cognomi di Brentonico*. Trento: Scotoni, 1931.
- DOSSI I., *La Madonna delle Laste presso Trento: memorie*. Trento: Artigianelli, 1924.
- DUHR B., *Geschichte der Jesuiten in den Ländern deutscher Zunge*. Freiburg: Herder; München; Regensburg: Manz, 1907-1928.
- EMER D., *L'Accademia degli Agiati di Rovereto*. In "Archivio trentino". Trento, a. 12 (1895), p. 129-197; a. 13(1896), p. 177-209.
- EMERT G.B., *Monumenti di Trento*. Trento: Saturnia, 1954.
- ENDRICI E., *Coredo nell'Anaunia: memorie storiche*. Trento: Artigianelli, 1911.
- ERBE M., BIETENHOLZ P.G., *Johann Hess of Nürnberg*. In *Contemporaries of Erasmus: A biographical register of the renaissance and reformation*, a cura di Peter G. Bietenholz. Toronto; Buffalo; London: University of Toronto Press, 1985-1987, v. 2 (1986), p. 187.
- Exing, die Geschichte*. <[http://www.exing.de/Chronik/body\\_chronik.html](http://www.exing.de/Chronik/body_chronik.html)>.
- ESPOSITO G., *Lettere inedite al patriota trentino G.B. Zanella, 1848*. Trento: Scotoni, 1927.
- FASSERA P., *Il monachesimo benedettino e i suoi inizi a Padova e nel territorio padovano*. In *I Benedettini a Padova e nel territorio padovano attraverso i secoli: saggi storici sul movimento benedettino a Padova: catalogo della mostra storico-artistica nel XV centenario della nascita di S. Benedetto*, a cura di A. De Nicolò Salmazo e F.G. Trolese. Padova: Abbazia di S. Giustina, 1980, p. 1-16.
- FELICETTI L., *Memorie ecclesiastiche della parrocchia di Predazzo con appendice di notizie varie*. Cavalese: A. Tabarelli, 1904.
- FERRARI S., *Giuseppe Dionigio Crivelli (1693-1782): la carriera di un agente trentino nella Roma del Settecento*. In "Studi trentini di scienze storiche. Sezione prima". Trento, a. 79 (2000), p. 571-737.
- FERRARI S., *Un mediatore dei rapporti artistici fra Roma e Vienna: l'agente Giuseppe Dionigio Crivelli: (1693-1782)*. In "Römische historische Mitteilungen". Wien, a. 40 (1998), p. 445-488.
- FESTI C.A., *Scritti storico-araldico-genealogici sulle famiglie. Lodron, Sejano, Festi, Fontana,*

- Chiusole, sugli ultimi dinasti di Nomi Fedrigazzi, Moll, Castelletti con note su molte altre famiglie lagarine e trentine.* Mori: La Grafica Anastatica, 1983.
- FLABBI G., *Il seminario pr. vescovile di Trento: memorie.* Trento: Artigianelli, 1907.
- FONTANA S., *Antonio Rosmini nelle lettere scritte da don Luigi Sonn a don Simon Michele Tevini (1811-1857).* In "Studi trentini di scienze storiche. Sezione prima". Trento, a. 34 (1955), p. 458-487..
- FONTANA S., *La famiglia Poppi a Borgo e in Primiero.* In "Studi trentini di scienze storiche. Sezione prima". Trento, a. 30 (1951), p. 362-373.
- Fonti per la storia della popolazione: II: scritture parrocchiali della diocesi di Trento.* Roma: Ministero per i beni culturali e ambientali, Ufficio centrale per i beni archivistici, 1992.
- FORTE S.L., *Le province domenicane in Italia nel 1650: conventi e religiosi: V. La "Provincia utriusque Lombardiae".* In "Archivium Fratrum Praedicatorum". Roma, a. 41 (1971), p. 325-458.
- I Francescani nel Veneto,* [Ottorino Mesenello ... et al.]. Vicenza: L.I.E.F., 1982.
- FRATI C., *Dizionario bio-bibliografico dei bibliotecari e bibliofili italiani dal sec.14. al 19.,* raccolto e pubblicato da Albano Sorbelli. Firenze: Olschki, 1933.
- GABRIELLI G., *Memorie ecclesiastiche di Predazzo.* Trento: Eurographik, 1966.
- GALANTE A., *La corrispondenza del card. Cristoforo Madruzzo nell'archivio di stato di Innsbruck.* Innsbruck: Libreria Accademica Wagneriana, 1911.
- GAMS P.B., *Series Episcoporum Ecclesiae Catholicae, quotquot innotuerunt a Beato Petro Apostolo a multis adjutus.* Ratisbona: G.J. Manz, 1873.
- GARBARI M., *Libertà scientifica e potere politico in due secoli di attività dell'Accademia roveretana degli Agiati: prolusione al 231 anno acc. letta il 10 maggio 1981.* Rovereto: Accademia roveretana degli Agiati, 1981.
- GARGANTA J.M. DE, *Apuntes sobre el momento tridentino en la provincia dominicana de Aragón.* In *Il Concilio di Trento e la riforma tridentina: atti del convegno storico internazionale, Trento 2-6 settembre 1963.* Roma; Freiburg; Basel; Barcellona; Wien: Herder, 1965, p. 627-646.
- GAROLLO G., *Dizionario biografico universale.* Milano: Hoepli, 1907.
- GELMI J., *Alberti d'Enno, Giuseppe Vittorio (RA) (1623-1695).* In *Die Bischöfe des Heiligen Römischen Reiches 1648 bis 1803: ein biographisches Lexikon,* herausgegeben von Erwin Gatz. Berlin: Duncker & Humblot, 1990, p. 4-5.
- GELMI J., *Die Brixner Bischöfe in der Geschichte Tirols.* Bolzano: Athesia, 1984.
- GELMI J., *Feurstein, Simon (1553-1623).* In *Die Bischöfe des Heiligen Römischen Reiches 1448*

- bis 1648: *ein biographisches Lexikon*, herausgegeben von Erwin Gatz. Berlin: Duncker & Humblot, 1996, p. 181.
- GELMI J., *Kneufel (Kneufel), Johann (+1533)*. In *Die Bischöfe des Heiligen Römischen Reiches 1448 bis 1648: ein biographisches Lexikon*, herausgegeben von Erwin Gatz. Berlin: Duncker & Humblot, 1996, p. 371.
- GELMI J., *Thun, Sigmund Alphons Reichsfreiherr (seit 1629 Reichsgraf) von (1621-1677)*. In *Die Bischöfe des Heiligen Römischen Reiches 1648 bis 1803: ein biographisches Lexikon*, herausgegeben von Erwin Gatz. Berlin: Duncker & Humblot, 1990, p. 507-508.
- GENTILINI M., *"Le cetere de' dolcissimi Agiati": Le pubblicazioni degli Accademici di Rovereto (1750-1754) raccolte da Giuseppe Valeriano Vannetti*. Rovereto: Comune, Biblioteca civica "G. Tartarotti", 2000.
- GENTILINI M., *Lettori di Erasmo in area tridentina tra XVI e XVIII secolo*. In "Atti della Accademia roveretana degli Agiati". Rovereto, a. 245 (1995), p. 105-166.
- GHETTA F., *Johannes Hinderbach, amministratore: i registri delle offerte della chiesa di S. Pietro a Trento*. In *Il principe vescovo Johannes Hinderbach (1465-148) fra tardo Medioevo e Umanesimo: atti del convegno promosso dalla Biblioteca comunale di Trento: 2-6 ottobre 1989*, a cura di Iginio Rogger e Marco Bellabarba. Bologna: EDB; Trento: Comune; Istituto di scienze religiose, 1992, p.193-252.
- GIANAROLI O., *Chiesa e convento dell'Osservanza di Bologna*. <[http://www.omega.it/ospite\\_bo/n.18/chiesa.htm](http://www.omega.it/ospite_bo/n.18/chiesa.htm)>.
- GINER A., *Festschrift zum 800jähigen Jubiläum des Stiftes Novacella*. Bressanone (BZ): Weger, [1942?].
- GIORDANI I., *La famiglia del pittore ed architetto Giovanni Giuseppe Alberti (1640-1716) originaria della val di Fassa*. In "Studi trentini di scienze storiche. Sezione prima". Trento, a. 82 (2003), p. 393-397.
- GIORGETTI VIGHI A.M., *Gli Arcadi dal 1690 al 1800: onomasticon*. Roma: Arcadia, 1977.
- GIOVANAZZI S., GIOVANAZZI F., *Il teatro sociale di Trento: storia, arte, cultura*. Trento: Gruppo culturale Civis - Biblioteca Cappuccini Trento, 1991.
- GIOVANNINI G., *Monastero dei Carmelitani alle Laste*. In *I Madruzzo e l'Europa: 1539-1658: i principi vescovi di Trento tra Papato e Impero*, a cura di Laura Dal Prà. Milano; Firenze: Ed. Charta; Trento: Provincia, Servizio beni culturali, Castello del Buonconsiglio, Monumenti e collezioni provinciali, 1993, p. 594-595.
- GIOVANNINI P., *La chiesa di San Francesco Saverio a Trento*. In *Andrea Pozzo*. Milano; Trento: Luni Editrice, 1996, p. 373-390.
- GIULIANI C., *Appunti e notizie sopra vari argomenti di storia trentina*. Trento, Biblioteca comunale, ms. 2928.

- GIULIANI C., *Epistolario madruzziano*. Trento, Biblioteca comunale, ms. 2898-2904
- GNESOTTI C., *Memorie per servire alla storia delle Giudicarie disposte secondo l'ordine dei tempi: con una breve appendice delle iscrizioni*. Trento: Monauni, 1786.
- GOBBI D., *La villa de Bedöl*. Bedollo (TN): Comune di Bedollo, 1990.
- GOLDEGG H., *Die Tiroler Wappenbücher im Adelsarchive des k.k. Ministerium des Innern zu Wien*. Innsbruck: Wagner, 1875-1876.
- GORFER A., *I castelli del Trentino: guida: vol. 3°. Trento e valle dell'Adige. Piano Rotaliano*. Trento: Saturnia, 1990.
- GORFER G., GORFER A., *La collina di Trento*. Trento: Saturnia, 1986.
- GUDERZO G., *La Chiesa pavese dall'età delle riforme alla seconda guerra mondiale*. In *Storia religiosa della Lombardia: Diocesi di Pavia*, a cura di A. Caprioli, A. Rimoldi, L. Vaccaro. Brescia: Editrice La Scuola, 1995, p. 367-424.
- HADAMOWSKY F., *Das Theater in den Schulen der Societas Jesu in Wien (1555-1761): Daten, Dramen, Darsteller: eine Auswahl aus Quellen in der österreichischen Nationalbibliothek*. Wien; Köln; Weimar: Böhlau Verlag, 1991.
- HAEBLER K., *Rollen- und Plattenstempel des XVI Jahrhunderts*. Nendeln (Liechtenstein): Kraus-Thomson, 1968.
- HADACHER A., *Die Matrikel der Universität Innsbruck: erster Band, Matricula philosophica: dritter Teil: 1736 bis 1754*. Innsbruck: Wagner, 1961.
- HAUSBERGHER M., *Annali della tipografia Zanetti: Trento 1625-1683*. Trento: Biblioteca comunale, 1997.
- HELLBACH J.C., *Adels-Lexikon*. Graz: Akademische Druck- u. Verlagsanstalt. 1976.
- HERRERA T., *Alphabetum Augustinianum: Matrivi 1644: edición preparada por Fernando Rojo Martínez, OSA: introducción bio-bibliográfica Balbino Rano Gundín, OSA*. Roma: Pubblicazioni Agostiniane, 1990.
- HOLZAPPEL H., *Manuale historiae Ordinis fratrum Minorum*. Freiburg in Bresgau: Herder, 1909.
- HUTER F., *Die Matrikel der Universität Innsbruck: erster Band, Matricula philosophica: erster Teil: 1671 - 1700*. Innsbruck: Wagner, 1952.
- HUTER F., HADACHER A., *Die Matrikel der Universität Innsbruck: erster Band, Matricula philosophica: zweiter Teil: 1701-1735*. Innsbruck: Wagner, 1952.
- INAMA V., *Fondo e la sua storia*. Rovereto: Tip. Mercurio, 1931.
- INAMA V., *Il castello e la giurisdizione di Castelfondo nella valle di Non*. In "Archivio trentino". Trento, a. 15 (1900), p. 135-184.

- INAMA V., *I vicedomini, capitani, vicari e assessori della valle di Non*. In "Archivio trentino". Trento, a. 14 (1898), p. 181-205.
- Indicatore veronese per l'anno 1852*. Verona: Giambattista Andreola, 1852.
- Indice biografico italiano*. München: K. G. Saur, 1993.
- IPPOLITI G., ZATELLI A.M., *Archivi principatus Tridentini regesta: sectio latina (1027-1777): guida*, a cura dei Padri Frumenzio Ghetta e Remo Stenico. Trento: [s.n.], 2001.
- JEDIN H., *Storia del Concilio di Trento*. Brescia: Morcelliana, 1973-1981.
- Die Jesuiten in Ingolstadt: 1549-1773: Ausstellung des Stadtarchivs, der Wissenschaftlichen Stadtbibliothek und des Stadtmuseums Ingolstadt*. Ingolstadt: Stadtarchiv Ingolstadt, 1992.
- JOB L., *Cunevo e le sue chiese nella storia del contado di Falvon*. Cunevo (TN): Comune, 1999.
- JOB L., *La biblioteca dei notai Job di Trento (secc. XVI-XVII)*. In "Studi trentini di scienze storiche. Sezione prima". Trento, a. 81 (2002), p. 179-230.
- JÖCHER C.G., *Allgemeines Gelehrten Lexikon*. Leipzig: Gledtschens, 1750-1751.
- JORI R.E., *La badia di S. Lorenzo a Trento*. Calliano: Manfrini, 1978.
- KÄPPELI T., *Bartolomeo Lapacci dé Rimbartini (1402-1466), vescovo, legato pontificio, scrittore*. In "Archivium Fratrum Praedicatorum". Roma, a. 9 (1939), p. 86-127.
- KILLY W., VIERHAUS R., *Deutsche biographische Enzyklopädie (DBE)*. Darmstadt: Wissenschaftliche Buchgesellschaft, 1995-2000.
- KNOD G., *Spiegel, Jakob*. In *Allgemeine deutsche Biographie*. Berlin: Duncker & Humblot, 1967-1971, v. 35 (1971), p. 156-158.
- KOLLMANN J., *Die Matrikel der Universität Innsbruck: zweiter Band, Matricula theologica: erster Teil: 1671 - 1700*. Innsbruck: Wagner, 1965.
- La "Provincia di Lombardia" dei Carmelitani Scalzi: il Carmelo riformato*. <[http://www.ilcarmelo.com/dove\\_siamo/prov.rel.lomb.htm](http://www.ilcarmelo.com/dove_siamo/prov.rel.lomb.htm)>.
- LEINSLE U.G., *Soto, Pedro de*. In *Biographisch-Bibliographisches Kirchenlexikon*, begründet und herausgegeben von Friedrich Wilhelm Bautz, fortgeführt von Traugott Bautz. Herzberg: Verlag Traugott Bautz, 1975-1998, v. 10 (1995), col. 836-839.
- LEONARDELLI F., *La biblioteca di s. Bernardino: 1494-1994. Una biblioteca per il convento e per il territorio*. In TOVAZZI G., *Variae inscriptiones Tridentinae*, a cura di P. Remo Stenico, con saggi di Luciano Borrelli e Fabrizio Leonardelli. Trento: Biblioteca padri francescani, 1994, p. 7-41.
- LEONARDI E., *Anaunia: storia della valle di Non*. Trento: Temi, 1985.

- LEONARDI E., *Cles: capoluogo storico dell'Anaunia*. Trento: Temi, 1982.
- LEVRI M., *La Cappella musicale del Madruzzo e i Cantori del Concilio*. In "Il Concilio di Trento: Rivista commemorativa del IV. centenario". Roma, a. 2 (1943), p. 391-405.
- LEVRI M., *La cappella musicale di Rovereto*. Trento: Edizioni Biblioteca P. Francescani, 1972.
- Lexicon Capuccinum: promptuarium historico-bibliographicum ordinis fratrum minorum Capuccinorum: (1525-1950)*. Roma: Biblioteca collegio s. Lorenzo da Brindisi, 1951.
- LONATI G., *Maderno: la pieve e il comune*. Salò (BS): Ateneo di Salò, 1934.
- LUNELLI C., *Fonti per un dizionario di artisti e artigiani nel Trentino: sec. XVI-XVIII*. Trento: Civis, 1997.
- LUNELLI I., *La Biblioteca comunale di Trento*. In "Rivista bibliografica della Venezia Tridentina". Trento, a. 4 (1937), p. 63-126.
- LUNELLI M., *Calavino e la sua pieve*. Trento: Argentarium, 1972.
- LUPO M., *Acquasantiera con lo stemma di Giovanni Ortwein*. In *Il duomo di Trento: pitture, arredi e monumenti: volume secondo*, a cura di Enrico Castelnuovo. Trento: Temi, 1993, p. 310.
- LUPO M., *Il palazzo Tabarelli a Trento*. Trento: Banca Calderari, 1983.
- LUPO M., *La decorazione pittorica profana a Trento all'epoca dei Madruzzo*. In *I Madruzzo e l'Europa: 1539-1658: i principi vescovi di Trento tra Papato e Impero*, a cura di Laura Dal Prà. Milano; Firenze: Ed. Charta; Trento: Provincia, Servizio beni culturali, Castello del Buonconsiglio, Monumenti e collezioni provinciali, 1993, p. 239-255.
- LUPO M., *Monumento funebre del canonico Ernesto Wolkenstein (1552-1616)*. In *Il duomo di Trento: pitture, arredi e monumenti: volume secondo*, a cura di Enrico Castelnuovo. Trento: Temi, 1993, p. 120.
- LUPO M., *Monumento funebre del cardinale Bernardo Cles (1485-1539)*. In *Il duomo di Trento: pitture, arredi e monumenti: volume secondo*, a cura di Enrico Castelnuovo. Trento: Temi, 1993, p. 111-113.
- LUPO M., *Monumento funebre di Giovanni Battista Melchiorri (1564-1639)*. In *Il duomo di Trento: pitture, arredi e monumenti: volume secondo*, a cura di Enrico Castelnuovo. Trento: Temi, 1993, p. 121.
- LUPO M., *Monumento funebre di Ludovico Lodron (1558-1604)*. In *Il duomo di Trento: pitture, arredi e monumenti: volume secondo*, a cura di Enrico Castelnuovo. Trento: Temi, 1993, p. 116-117.
- Magnifica Comunità di Fiemme: inventario dell'archivio: (1234-1945)*, a cura di Marcello Bonazza e Rodolfo Taiani. [Trento]: Provincia, Servizio beni librari e archivistici; [Cavalesel]: Magnifica Comunità di Fiemme, 1999.

- MANFRONI M., *Don Giovanni a Prato e il Trentino dei suoi tempi*. Milano: Figli della Provvidenza, 1920.
- MANFRONI M., *L'Accademia di Rovereto dal 1750 al 1880*. Rovereto: Grigoletti. 1882.
- MAZZETTI S., *Repertorio di tutti i professori antichi e moderni della famosa università e del celebre istituto delle scienze di Bologna*. Bologna: Tip. di S. Tommaso d'Aquino, 1848.
- MAZZUCHELLI G., *Gli scrittori d'Italia cioè notizie storiche e critiche intorno alle vite e agli scritti dei letterati italiani*. Brescia: Bossini, 1753-1763.
- Memorie dell'I.R. Accademia di scienze lettere ed arti degli Agiati in Rovereto*. Rovereto: Grigoletti, 1901.
- MENESTRINA F., *La famiglia trentina dei Gentilotti*. In "Studi trentini di scienze storiche. Sezione prima". Trento, a. 30 (1951), p. 190-210.
- MESEGUER FERNANDEZ J., *Biblioteca del Conde de Luna, embajador de Felipe II en el Concilio de Trento*. In *Il Concilio di Trento e la riforma tridentina: atti del convegno storico internazionale, Trento 2-6 settembre 1963*. Roma; Freiburg; Basel; Barcellona; Wien: Herder, 1965, p. 667-677.
- MICH E., *Chiesa di S. Marco e Convento degli Agostiniani*. In *I Madruzzo e l'Europa: 1539-1658: i principi vescovi di Trento tra Papato e Impero*, a cura di Laura Dal Prà. Milano; Firenze: Ed. Charta; Trento: Provincia, Servizio beni culturali, Castello del Buonconsiglio, Monumenti e collezioni provinciali, 1993, p. 597-598.
- MICH E., *Collegio dei Gesuiti*. In *I Madruzzo e l'Europa: 1539-1658: i principi vescovi di Trento tra Papato e Impero*, a cura di Laura Dal Prà. Milano; Firenze: Ed. Charta; Trento: Provincia, Servizio beni culturali, Castello del Buonconsiglio, Monumenti e collezioni provinciali, 1993, p. 595-596.
- MICH E., *S. Maria Lauretana*. In *I Madruzzo e l'Europa: 1539-1658: i principi vescovi di Trento tra Papato e Impero*, a cura di Laura Dal Prà. Milano; Firenze: Ed. Charta; Trento: Provincia, Servizio beni culturali, Castello del Buonconsiglio, Monumenti e collezioni provinciali, 1993, p. 596-597.
- MICHELI P., *La pieve di Mezzocorona nel centenario della consacrazione della chiesa parrocchiale: 1867-1967*. Trento: Artigianelli, 1968.
- MOLINARI A., *L'arte nei conventi della Provincia francescana di Trento*. In *Contributi alla storia dei frati minori della Provincia di Trento: Nel VII centenario della morte di S. Francesco*. Trento: Tridentum, 1926, p. 281-308.
- MOLTENI E., *Architettura religiosa tra Cinquecento e Seicento*. In *I Madruzzo e l'Europa: 1539-1658: i principi vescovi di Trento tra Papato e Impero*, a cura di Laura Dal Prà. Milano; Firenze: Ed. Charta; Trento: Provincia, Servizio beni culturali, Castello del Buonconsiglio, Monumenti e collezioni provinciali, 1993, p. 587-593.

- MONTEBELLO G.A., *Notizie storiche, topografiche e religiose della Valsugana e di Primiero*. Rovereto (TN): Marchesani, 1793.
- MORETTI L., *Bartolomei, Simon Pietro*. In *Dizionario biografico degli italiani*. Roma: Istituto dell'Enciclopedia italiana, 1960-, v. 6 (1964), p. 679-680.
- MORIGGL A., *Leben und Heldentod des Grafen Ludwig von Lodron, k.k. Feldhauptmanns*. In "Zeitschrift des Ferdinandeums III". Innsbruck, a. 11 (1863), p. XII, 344.
- MORIZZO M., *Cronachetta ecclesiastica di Mezzolombardo*. Trento: Scotoni e Vitti, 1888.
- MORIZZO M., *I Francescani nel Trentino: opera compilata sulle cronache della Riformata Provincia di San Vigilio* - Trento, Biblioteca provinciale Cappuccini, ms. 227-230.
- MORIZZO M., *Scrittori francescani riformati del Trentino: compilazione fatta sulle cronache della riformata provincia di s. Vigilio*. Trento: Scotoni e Vitti, 1890.
- MORIZZO M., *Serie dei parrochi e sindaci di Borgo Valsugana preceduta da rispettivi cenni storici: coll'aggiunta di quattro inventari*. Borgo Valsugana (Tn): Marchetto, 1886.
- MOSCA A., *Fatti e personaggi nella val di Sole del Settecento*. In *La val di Sole nel Settecento: storia e arte*, a cura di Alberto Mosca e Salvatore Ferrari, con contributi di Fortunato Turrini e Davide Apolloni. Caldes (TN): Comune, 2001, p. 11-34.
- MUSSI D., *In villa Pellugi ... Magnifica Communitas Vallis Randenae*. Pelugo (TN): Comune di Pelugo, 1999.
- NAIMER E., *Wolkenstein, Nikolaus Freiherr von (1587-1624)*. In *Die Bischöfe des Heiligen Römischen Reiches 1448 bis 1648: ein biographisches Lexikon*, herausgegeben von Erwin Gatz. Berlin: Duncker & Humblot, 1996, p. 763-764.
- Necrologio dei frati minori della Provincia di Trento*. Villazzano (TN): Tipografia interna Francescani Villazzano, 1980.
- NEGRI F., *I signori di s. Ippolito e di Clesio nei loro rapporti genealogici, domestici e censuari fino al secolo XVI: con tavole, illustrazioni e regesto*. Trento: Artigianelli, 1922.
- NEGRI F., *Memorie della parrocchia e dei parroci di Tassullo*. Trento: Artigianelli, 1910.
- Nel III. centenario della fondazione del convento francescano di s. Antonio in Cles*. Trento: Scotoni, 1932.
- Nel III. centenario della fondazione del convento francescano di s. Rocco in Rovereto*. Rovereto (TN): Grigoletti, 1931.
- NERI D., *I primi Francescani in Bolzano: storia, tradizione, leggenda*. Firenze: Vallecchi, 1944.
- NUBOLA C., *Conoscere per governare: la diocesi di Trento nella visita pastorale di Ludovico Madruzzo (1579-1581)*. Bologna: Mulino, 1993.



- OBERZINER L., *La libreria di un patrizio trentino del secolo XVI*. In *Miscellanea di studi in onore di Attilio Hortis*. Trieste: G. Caprin, 1909, p. 371-412.
- ONORATI E., *I frati di Campolomaso nel terzo centenario della fondazione del convento: 1664-1964*. Trento: Provincia tridentina dei frati minori, 1964.
- ONORATI E., *I frati di Cavalese con la gente di Fiemme: con note d'arte del P. Ciro Andreatta*. Trento: Biblioteca pp. Francescani, 1990.
- ONORATI E., *P. Benedetto Bonelli francescano, storico trentino, critico bonaventuriano: (1704-1783)*. Trento: Biblioteca pp. Francescani, 1984.
- ONORATI E., *Presenza francescana e iconografia di s. Francesco nel Trentino*. Trento: Edizioni Biblioteca PP. Francescani, 1982.
- ORLANDI A., *Notizie degli scrittori bolognesi e dell'opere loro stampate e manoscritte*. Bologna: Pissarri, 1714.
- OTTAVIANI F., *Quattro generazioni di medici trentini (1539-1658)*. In *I Madruzzo e l'Europa: 1539-1658: i principi vescovi di Trento tra Papato e Impero*, a cura di Laura Dal Prà. Milano; Firenze: Ed. Charta; Trento: Provincia, Servizio beni culturali, Castello del Buonconsiglio, Monumenti e collezioni provinciali, 1993, p. 673-677.
- 850 Jahre Praemonstratenser Chorherrenstift Wilten*. Innsbruck: Tiroler Tageszeitung, 1989.
- PAOLI U., *Le "relationes ad limina" dei vescovi di Trento nell'archivio segreto vaticano (secoli XVI-XVIII)*. Trento: Civis, 2000.
- PARENTI M., *Aggiunte al Dizionario bio-bibliografico dei bibliotecari e bibliofili italiani di Carlo Frati*. Firenze: Sansoni antiquariato, 1957-1960.
- PASINI F., *Ancora dell'ab. Baldassare de Martini*. In "Tridentum". Trento, a. 3 (1900), p. 336-342.
- PEDROCCHI A.M., *Fantoni*. In *Dizionario biografico degli italiani*. Roma: Istituto dell'Enciclopedia italiana, 1960-, v. 44 (1994); p. 663-667.
- PERINI A., *Statistica del Trentino*. Trento: Perini, 1852.
- PERINI Q., *La contea di Nomi: notizie storico genealogiche*. Rovereto: Grandi, 1909.
- PERINI Q., *La famiglia Lodron di Castelnuovo e Castellano*. Rovereto: Grandi, 1909.
- PERINI Q., *La famiglia Pizzini di Rovereto*. In "Atti dell'Accademia degli Agiati". Rovereto, s. 3, a. 12 (1906), p. 321-357.
- PERINI Q., *La famiglia Savioli di Rovereto*. In "Atti dell'Accademia degli Agiati". Rovereto, s. 3, a. 13 (1907), p. 199-214.
- PERINI Q., *La famiglia Vannetti di Rovereto*. Rovereto: Grandi, 1910.

- PESCI B., *San Francesco a Ripa*. Roma: Marietti, 1958.
- PIATTI S., *Il piccolo mondo di Canzolino, Madrano e Vigalzano*. Madrano (TN): Pro Loco Oltrefersina, 1994.
- PIATTI S., *Palù - Palae: frammenti di storia*. Palù del Fersina: Istituto Culturale Mocheno-Cimbro, 1996.
- PIATTI S., *Pergine: i suoi frati e il convento*. Pergine (TN): Convento francescano, 2000.
- PIATTI S., *Pergine: un viaggio nella storia*. Pergine Valsugana (TN): Biblioteca comunale, 1998.
- Piemonte on line. Santuario della consolata - Torino Piazza della Consolata*. <<http://www.piemonteonline.it/pagine/torino/consolata.htm>>.
- PIGNATELLI G., *Bonelli, Benedetto*. In *Dizionario biografico degli italiani*. Roma: Istituto dell'Enciclopedia italiana, 1960-, v. 11(1969), p. 747-750.
- PILATI S., *Il vicariato di Brentonico*. Trento: Artigianelli, 1960 (rist. ed. 1905).
- PISONI F., *Cronaca del monastero e della chiesa della ss. Trinità*. Trento: Seiser, 1895.
- POMAROLLI S., *Cronistoria ecclesiastica Tridentina: elenco dei curatori d'anime di tutta la diocesi di Trento fino al 1947. Campo Iomaso 1946-1947*. Trento, Biblioteca provinciale Cappuccini, ms. 417-420.
- POU Y MARTÍ G.M., *I frati minori nella seconda e terza epoca del Concilio*. In "Il Concilio di Trento: Rivista commemorativa del IV. centenario". Roma, a. 3 (1947), p. 3-20.
- POU Y MARTÍ G.M., *I frati minori nel primo periodo del Concilio*. In "Il Concilio di Trento: Rivista commemorativa del IV. centenario". Roma, a. 2 (1943), p. 201-209.
- POZZA, N., *La stampa degli incunaboli nel Veneto*. Vicenza: Pozza, 1984.
- PRANZELORES A., *Notizie d'un ignoto letterato trentino del secolo scorso: l'ab. Baldassare de Martini*. In "Tridentum". Trento, a. 3 (1900), p. 242-247.
- PREVEDELLO G., *Cenni sul monachesimo padovano nei secoli XVI-XVIII*. In *I Benedettini a Padova e nel territorio padovano attraverso i secoli: saggi storici sul movimento benedettino a Padova: catalogo della mostra storico-artistica nel XV centenario della nascita di S. Benedetto*, a cura di A De Nicolò Salmazo e F.G. Trolese. Padova: Abbazia di S. Giustina, 1980, p. 121-136.
- Prospetto del civico ginnasio e dell'imp. reg. scuola elem. maggiore maschile e femminile di Ala pubblicato per ordine del civico magistrato e per cura della direzione in occasione della solenne distribuzione dei premj fatta sul finire dell'anno scolastico 1864*. Rovereto: Caumo, 1864.
- Prospetto del civico ginnasio e dell'I. R. scuola elementare maggiore maschile e femminile di Ala pubblicato per ordine del civico magistrato e per cura della direzione in occasione*

- della solenne pubblicazione del profitto fatta sul finire dell'anno scolastico 1868. Ala: Figli di Maria, 1868.
- Prospetto del civico ginnasio-reale e delle imperiali regie scuole popolari maschili e femminili di Ala e sue frazioni pubblicato per ordine del civico municipio in occasione della solenne distribuzione dei premi fatta sul finire dell'anno scolastico 1877.* Ala: Figli di Maria, 1877.
- PROSSER I., *Noriglio: cronaca della comunità.* Rovereto: Osiride, 1999.
- La provincia lombarda dei frati minori: nel XXV° di sacerdozio del m.r.p. provinciale p. Dionisio Mazzola.* Milano, 1936.
- QUARESIMA G., *Il clero anauniense nel corso dei secoli.* Trento: Artigianelli, 1969.
- RAINER J., *L'umanesimo nel Tirolo.* In *Bernardo Clesio e il suo tempo*, a cura di Paolo Prodi. Roma: Bulzoni, 1987, p. 523-532.
- RASMO, N., *Contributi alla storia del santuario di Pietralba nel quarto centenario della sua fondazione: (1553-1953), [1952?]*
- RAUZI G. M., *Araldica trentina.* Trento: Artigianelli, 1987.
- REDLICH V., *Die Matrikel der Universität Salzburg 1639-1810: Band I: Text der Matrikel.* Salzburg: A. Pustet, 1933.
- REDOLFI VENTURA C., *San Lugano e la sua storia.* Bolzano: Pescollderungg-Pluristamp, 1996.
- REICH D., *Del monastero di S. Chiara di Trento.* Trento: Seiser, 1884.
- REICH D., *I luogotenenti, assessori e massari delle Valli di Non e Sole.* Trento: Seiser, 1903.
- REICH D., *Nobiliare trentino.* Bologna: SEAB, 1978.
- REINHARDT R., *Metzler, Christoph (um 1490-1561).* In *Die Bischöfe des Heiligen Römischen Reiches 1448 bis 1648: ein biographisches Lexikon*, herausgegeben von Erwin Gatz. Berlin: Duncker & Humblot, 1996, p. 474-475.
- RIBADENEIRA P., *Bibliotheca scriptorum Societatis Jesu.* Roma: Lazzari, 1676.
- RICCAMBONI A., *Il beato Pacifico Riccamboni e i suoi famigliari dal 1190 al 1980.* Trento: Artigianelli, 1980.
- RIDOLFI A.C., *Indice dei notai bolognesi dal XIII al XIX secolo*, a cura di Graziella Grandi Venturi. In "L'Archiginnasio". Bologna, a. 84 (1989), p. 23-292.
- RILL G., *Bannisio, Iacopo.* In *Dizionario biografico degli italiani.* Roma: Istituto dell'Enciclopedia italiana, 1960-, v. 5 (1963), p. 755-757.

- RILL G., *Cles, Bernardo*. In *Dizionario biografico degli italiani*. Roma: Istituto dell'Enciclopedia italiana, 1960-, v. 26(1982), p. 406-412.
- RILL G., *Storia dei conti d'Arco: 1487-1614*. Roma: Il Velcro Editrice, 1982.
- RIZZI G., *Alcune istituzioni già rette dai Somaschi a Trento*. In *L'Ordine dei chierici regolari somaschi nel IV centenario dalla fondazione: 1528-1928*. Roma: Curia generalizia, 1928, p. 102-103.
- RIZZI G., *Santi santuari ed eremi nella diocesi di Trento: serate a Villa San Rocco*. Trento: Tridentum, 1927.
- ROGGER I., *Canonici di casa Lodron nel Capitolo Cattedrale di Trento*. In *Sulle tracce dei Lodron: gli eventi - gli uomini - i segni*. Tione di Trento: Centro studi Judicaria; Trento: Provincia. Giunta, 1999, p. 247-250.
- ROGGER I., *Il governo spirituale della diocesi di Trento sotto i vescovi Cristoforo (1539-1567) e Ludovico Madruzzo (1567-1600)*. In *Il Concilio di Trento e la riforma tridentina: atti del convegno storico internazionale, Trento 2-6 settembre 1963*. Roma; Freiburg; Basel; Barcellona; Wien: Herder, 1965, p. 173-214.
- ROGGER I., *Interessi agiografici del vescovo Hinderbach, con particolare riguardo al santorale trentino*. In *Il principe vescovo Johannes Hinderbach (1465-148) fra tardo Medioevo e Umanesimo: atti del convegno promosso dalla Biblioteca comunale di Trento: 2-6 ottobre 1989*, a cura di Iginio Rogger e Marco Bellabarba. Bologna: EDB; Trento: Comune; Istituto di scienze religiose, 1992, p. 319-380.
- ROMAGNA F., *Il pievado di Strigno*. [Strigno (Tn): Campanili uniti, 1981].
- ROMAGNA F., *Ivano: il castello e la sua giurisdizione*. Ivano Fracena (TN): Comune, 1988.
- ROMAGNA F., *La valle del Vanoi*. Canal San Bovo (TN): Comune di Canal San Bovo, 1992.
- ROMAGNA F., *Villa Agnedo: notizie storiche*. Villa Agnedo (TN): Comune di Villa Agnedo, 1998.
- ROMAGNA F., TOMASELLI A., *I nobili signori di Strigno ed il cronista Giacomo de Castelrotto*. In "Civis". Trento, a. 14 (1990), p. 91-120.
- ROMANO C., *Abbazie e monasteri d'Europa: guida illustrata a 480 centri di vita monastica benedettina*. Milano: Mondadori, 2000.
- ROMANO C., *Guida ai conventi in Italia*. Milano: Mondadori, 1990.
- ROSAT L., *Le biblioteche dei nostri conventi*. In *Contributi alla storia dei frati minori della Provincia di Trento nel VII centenario della morte di S. Francesco*. Trento: Tridentum, 1926, p. 187-198.
- ROSAT L., *Missionari della provincia francescana di Trento tra gli eretici e gli infedeli*. In *Contributi alla storia dei frati minori della Provincia di Trento nel VII centenario della morte di S. Francesco*. Trento: Tridentum, 1926, p. 227-279.

- ROSATI L., *Memorie di Romeno nell'Anania*. Trento: Artigianelli, 1903.
- ROSELLI P., FANTOZZI MICALI O., *Itinerari della memoria: Badie, conventi e monasteri della Toscana (province di Firenze, Pisa, Pistoia, Siena)*. Firenze: Alinea, 1987.
- RUDEL O., *Beiträge zur Geschichte der Medizin in Tirol*. Bolzano: Vogelweider, 1925.
- RUMMEL P., *Truchsess von Waldburg, Otto (1514-1573)*. In *Die Bischöfe des Heiligen Römischen Reiches 1448 bis 1648: ein biographisches Lexikon*, herausgegeben von Erwin Gatz. Berlin: Duncker & Humblot, 1996, p. 707-710.
- SAINZ DE BARANDA P., *Noticia de los Españoles que asistieron al concilio de Trento*. In *Coleccion de documentos ineditos para la historia de Espana*. Madrid: Imprenta de la vidua de Calero, 1846, p. 5-80.
- SANCASSANI G., *Aspetti giuridici nella vita ecclesiastica della città*. In *Chiese e monasteri a Verona*, a cura di Giorgio Borelli. Verona: Banca Popolare di Verona, 1980, p. 169-260.
- SANTONI F., *Cataloghi formati sopra gli originali documenti: I Degli arcipreti e dei canonici della Collegiata d'Arco dall'anno 1160 fino all'anno 1774: II Dei cappellani curati della cura di Dro e di Ceniga, dalla di lei erezione seguita nell'anno 1475 fino all'anno 1782: III Dei giudici della contea d'Arco dall'anno 1259 fino al 1782: coll'aggiunta di varie notizie storiche e critiche succedute in quei tempi massime nella Contea d'Arco: tomo II contenente in fine i documenti di tutta l'opera*. Trento: Monauni, 1782-1783.
- Santuario di Pietralba 1520 m.: profilo storico*. [1968?]
- SARDAGNA S., *Notizie genealogiche, araldiche e biografiche sul casato Mozzati-Sardagna*. Venezia: Sorteni e Vidotti, 1903.
- SARPI P., *Istoria del Concilio Tridentino*, a cura di Corrado Vivanti. Torino: Einaudi, 1974.
- SARTORI A., *Archivio Sartori: documenti di storia e arte francescana: II La Provincia del Santo dei frati minori Conventuali*, a cura di P. Giovanni Luisetto. Padova: Biblioteca Antoniana; Basilica del Santo, 1986.
- SARTORI A., *Archivio Sartori: documenti di storia e arte francescana: III Evoluzione del Francescanesimo nelle tre Venezie: monasteri. contrade. località. abitanti di Padova medioevale*, a cura di P. Giovanni Luisetto. Padova: Biblioteca Antoniana; Basilica del Santo, 1988.
- SCHMIDT P., *Das Collegium Germanicum in Rom und die Germaniker: Zur Funktion eines römischen Ausländerseminars (1552-1914)*. Tübingen: Max Niemeyer Verlag, 1984.
- SCHMITT C.B., *Cremonini, Cesare*. In *Dizionario biografico degli italiani*. Roma: Istituto dell'Enciclopedia italiana, 1960-, v. 30(1980), p. 618-622.
- SCHUSSLER H., *Georg Calixtus*. In *Neue deutsche Biographie*. Berlin: Duncker & Humblot, 1953-, v.3 (1971), p. 96-97.

- SCHWENDEL G., *Propago sacri ordinis cartusiensis per Italiam: British Library London ADD. MS. 17087*. Salzburg: Universität Salzburg, Institut für Anglistik und Amerikanistik, 1982.
- SEGARIZZI A., *Professori e scolari trentini nello studio di Padova*. In "Archivio trentino". Trento, a. 22 (1907), p. 98-120, 161-167; a. 23 (1908), p. 103-114; a. 24 (1909), p. 217-249; a. 25 (1910), p. 154-180; a. 26 (1911), p. 129-176; a. 27 (1912), p. 65-102, 217-233; a. 29 (1914), p. 5-51, 158-200.
- SENNER W., *Soto, Domingo de*. In *Biographisch-bibliographisches Kirchenlexikon*, begründet und herausgegeben von Friedrich Wilhelm Bautz, fortgeführt von Traugott Bautz. Herzberg: Verlag Traugott Bautz, 1975-1998, v. 10 (1995), col. 831-836.
- Serie dei pievani - arcipreti - decani e di altri sacerdoti di Cles con brevi notizie della parrocchia dall'anno 1100 al 1903*. Cles (TN): Tip. clesiana ed., 1907.
- Series vicariorum in spiritualibus Generalium Tridenti cum Provicariis*. In "Catalogus cleri saecularis et regularis Diocesis Tridentinae". Trento: 1911, p. 14-37.
- SERRANO F.F., *Cinco cartas escritas en Trento durante el Concilio (1563)*. In *Il Concilio di Trento e la riforma tridentina: atti del convegno storico internazionale, Trento 2-6 settembre 1963*. Roma; Freiburg; Basel; Barcellona; Wien: Herder, 1965, p. 615-626.
- SFREDDA E., *Un funzionario trentino della restaurazione: Antonio Mazzetti*. In "Studi trentini di scienze storiche. Sezione prima". Trento, a. 68 (1989), p. 581-637.
- SOMMERVOGEL C., *Bibliothèque de la Compagnie de Jésus ....* Bruxelles: Schepens; Paris: Picard, 1890-1960.
- SORANZO G., *Il monastero veronese di s. Leonardo e Matteo Bosso*. In "Vita veronese". Verona, a. 12 (1959), p. 264-267.
- SPARBER A., *Abriss der Geschichte des Chorberrenstiftes Neustift bei Brixen*. Bressanone (BZ): Weger, 1920.
- SPECHT T., *Geschichte der ehemaligen Universität Dillingen (1549-1804) und der mit ihr verbundenen Lehr- und Erziehungsanstalten*. Freiburg i. B.: Herder, 1902.
- STADLER G., *Salisburgo e il Trentino*. Trento: Alcione, 1988.
- STAWA G., *Alte Exlibris aus Tirol*. Innsbruck: Wagner, 1958.
- STEFANI A., *Documenti e memorie intorno alla chiesa arcipretale di S. Marco in Rovereto ed al voto dei 5 agosto*. Rovereto: C. Tomasi, 1900.
- STENICO R., *Giangrisostomo Tovazzi da Volano: profilo biografico: (1731-1806)*. Volano (TN): [s.n.]; Trento: Fondazione Biblioteca San Bernardino, 1993.
- STENICO R., *Giovo comune e pieve: Verla capoluogo*. Trento: Edizioni Biblioteca PP. Francescani, 1985.

- STENICO R., *I frati minori a santa Maria delle Grazie presso Arco*. Arco: Santa Maria delle Grazie, 2004.
- STENICO R., *I frati minori a Trento: 1221: e la storia del convento di s. Bernardino 1452-1999*. Trento: Convento s. Bernardino, 1999.
- STENICO R., *La biblioteca San Bernardino dei Francescani in Trento*. Trento: Ed. biblioteca s. Bernardino, 1996.
- STENICO R., *Nave S. Rocco: dalla palude al frutteto*. Trento: Edizioni biblioteca PP. Francescani, 1979.
- STENICO R., *Notai che operarono nel Trentino dall'anno 845 ricavati soprattutto dal Notariale tridentinum del P. Giangrisostomo Tovazzi MS 48 della Fondazione Biblioteca San Bernardino di Trento*. Trento: [Provincia autonoma], 2000.
- SURCHAT P.L., *Flugi, Johann (1550-1627)*. In *Die Bischöfe des Heiligen Römischen Reiches 1448 bis 1648: ein biographisches Lexikon*, herausgegeben von Erwin Gatz. Berlin: Duncker & Humblot, 1996, p. 186-188.
- SURCHAT P.L., *Flugi, (seit 1622 von Aspermont) Johann (1595-1661)*. In *Die Bischöfe des Heiligen Römischen Reiches 1648 bis 1803: ein biographisches Lexikon*, herausgegeben von Erwin Gatz. Berlin: Duncker & Humblot, 1990, p. 118-120.
- SUSTER G., *Del castello d'Ivano e del borgo di Strigno: notizie storiche*. Trento: Marietti, 1886.
- SUSTER G., FESTI C., MONDANI G., *Studenti trentini all'università di Bologna: (dal 1200 al 1700)*. Trento: Centro culturale Fratelli Bronzetti, 1989.
- TACCARI E., *Botallo, Leonardo*. In *Dizionario biografico degli italiani*. Roma: Istituto dell'Enciclopedia italiana, 1960-, v. 13 (1971), p. 350-352.
- TACCHI VENTURI P., *Storia della Compagnia di Gesù in Italia: narrata col sussidio di fonti inedite: volume secondo*. Roma: La Civiltà cattolica, 1950-1951.
- TAMANINI E., *La chiesa di s. Maria del Carmine e il convento carmelitano a Rovereto: notizie storiche*. Rovereto: Manfrini, 1964.
- TARTAROTTI G., TODESCHINI D. F., *Saggio della biblioteca tirolese*. Bologna: Forni, 1975 (rist. ed. 1777).
- THIRIET J.M., *I Trentini a Vienna nella prima metà del Settecento*. In *Il Trentino nel Settecento fra Sacro Romano Impero e antichi stati italiani*, a cura di Cesare Mozzarelli e Giuseppe Olmi. Bologna: il Mulino, 1985, p. 379-390.
- TOLOMEI E., *Albino Zenatti*. In "Archivio per l'Alto Adige con Ampezzo e Livinallongo". Gleno (BZ), a. 10 (1915), p. 470-487.
- TORCELLAN G.F., *Bartolomei, Francesco Stefano*. In *Dizionario biografico degli italiani*. Roma: Istituto dell'Enciclopedia italiana, 1960-, v. 6 (1964), p. 676-678.

- TOSCANI X., *La Chiesa di Pavia in età moderna*. In *Storia religiosa della Lombardia: Diocesi di Pavia*, a cura di A. Caprioli, A. Rimoldi, L. Vaccaro. Brescia: Editrice La Scuola, 1995, p. 267-348.
- TOVAZZI G., *Biblioteca tirolese, o sia, memorie istoriche degli scrittori della contea del Tirolo, 1780-1783*. Trento, Biblioteca comunale, ms. 167, 168, 169.
- TOVAZZI G., *Familiarium Tridentinum*. Trento, Biblioteca Comunale, ms. 172.
- TOVAZZI G., *Medicaeum Tridentinum, id est, Syllabus medicorum civitatis ac dioecesis Tridentinae interjectis etiam chirurgis omnis aevi ac meriti collectum cura et labore p. Ioannis Chrysostomi Tovazzi ab Avolano*. Trento: Marietti, 1889.
- TOVAZZI G., *Notariale Tridentinum seu collectio notariorum qui artem suam exercuerunt in partibus Tridentinis ab anno Jesu Christi 848 usque ad currentem. Tridenti, MDCCLXXXIX*. Trento, Biblioteca comunale, ms. 187.
- TOVAZZI G., *Parochiale Tridentinum*, a cura di p. Remo Stenico. Trento: Ed. Biblioteca PP. Francescani, 1970.
- TOVAZZI G., *Variae inscriptiones Tridentinae*, a cura di p. Remo Stenico. Trento: Ed. Biblioteca PP. Francescani, 1994.
- TRENTINI M., *I frati minori della provincia di Trento: appunti storici*, p. Marco da Cognola. Reggio Emilia: Libreria Editrice Frate Francesco, 1932.
- TROLESE F.G.B., *La riforma benedettina di S. Giustina nel Quattrocento*. In *I Benedettini a Padova e nel territorio padovano attraverso i secoli: saggi storici sul movimento benedettino a Padova: catalogo della mostra storico-artistica nel XV centenario della nascita di S. Benedetto*, a cura di A. De Nicolò Salmazo e F.G. Trolese. Padova: Abbazia di S. Giustina, 1980, p. 55-74.
- TSCHACKERT P., *Staphylus, Friedrich*. In *Allgemeine deutsche Biographie*. Berlin: Duncker & Humblot, 1967-1971, v. 35 (1971), p. 457-461.
- TURRINI F., *Carte di Peio*. Malé: Centro studi per la val di Sole, 1996.
- TURRINI R., *L'assistenza ad Arco: l'ospitale, la pia casa di ricovero, la provvidenza, l'asilo d'infanzia*. Arco: Il Sommolago, 1990.
- VALSECCHI F., *Il riformismo borbonico in Italia*. Roma: Bonacci, 1990.
- VANNETTI C., *La moglie: dialogo: Per le faustissime nozze Sizzo-Monti*. Milano: Pirotta, 1839.
- VARESCHI S., *Cles, Bernhard von (1485-1539)*. In *Die Bischöfe des Heiligen Römischen Reiches 1448 bis 1648: ein biographisches Lexikon*, herausgegeben von Erwin Gatz. Berlin: Duncker & Humblot, 1996, p. 106-109.
- VARESCHI S., *La legazione del cardinale Ludovico Madruzzo alla dieta imperiale di Augusta*



1582: *Chiesa, Papato e Impero nella seconda metà del secolo XVI*. Trento: Società di studi trentini di scienze storiche, 1990.

VARESCHI S., *Profili biografici dei principali personaggi della Casa Madruzzo*. In *I Madruzzo e l'Europa: 1539-1658: i principi vescovi di Trento tra Papato e Impero*, a cura di Laura Dal Prà. Milano; Firenze: Ed. Charta; Trento: Provincia, Servizio beni culturali, Castello del Buonconsiglio, Monumenti e collezioni provinciali, 1993, p. 49-77.

VICENTINI U., *Necrologio dei Frati Minori della Provincia veneta di s. Antonio di Padova*. Venezia: Provincia veneta di s. Antonio di Padova dei frati minori, 1954-1955.

VOGLER W., *Die Abtei Pfäfers: Geschichte und Kultur: eine Ausstellung des Stiftsarchivs St. Nordflügel des Regierungsgebäudes, St. Gallen, vom 14. April bis 8. Mai 1983*. St. Gallen: Stiftsarchiv St. Gallen, 1983.

WALZ O., *Gli inizi domenicani al Concilio*. In "Il Concilio di Trento: Rivista commemorativa del IV. centenario". Roma, a. 2 (1943), p. 210-224.

WEBER S., *Artisti trentini e artisti che operarono nel Trentino*. Trento: Monauni, 1977.

WEBER S., *I domenicani nel monastero di s. Lorenzo a Trento*. In "Bollettino del clero: bimestrale teologico pratico". Trento, a. 14 (1937), p. 376-384, 413-429.

WEBER S., *I maestri di grammatica a Trento fino alla venuta dei PP. Gesuiti*. In "Studi trentini di scienze storiche. Sezione prima". Trento, a. 1 (1920), p. 289-318.

WEBER S., *I vescovi suffraganei della chiesa di Trento*. Trento: Ardesi, 1932.

WEBER S., *Le chiese della val di Non nella storia e nell'arte: volume II: I decanati di Cles e di Fondo*. Trento: Artigianelli, 1937.

WEBER S., *Le chiese della val di Non nella storia e nell'arte: volume III: I decanati di Taio, Denno e Mezzolombardo*. Trento: Artigianelli, 1938.

WEBER S., *Le chiese della val di Sole nella storia e nell'arte: volume I*. Trento: Artigianelli, 1936.

WEBER S., *Le vecchie iscrizioni nella chiesa di S. Marco a Trento*. In "Rivista tridentina". Trento, a. 12 (1912), p. 79-102.

WEBER S., *Prelati e cavalieri morti a Trento durante il Concilio*. In "Il Concilio di Trento: Rivista commemorativa del IV. centenario". Roma, a. 2(1943), p. 286-297.

WEBER S., *Sacerdoti italiani nell'Alto Adige*. In "Archivio per l'Alto Adige". Trento, a. 7 (1912), p. 5-39.

WEISSENSTEINER J., *Wien (ecclesia Viennensis)*. In *Die Bischöfe des Heiligen Römischen Reiches 1448 bis 1648: ein biographisches Lexikon*, herausgegeben von Erwin Gatz. Berlin: Duncker & Humblot, 1996, p. 843-844.

WEIBER M., *Nobiscum bibe, lude, scribe, canta: Appunti sul contributo di Nicolò d'Arco alla mappa della cultura gardesana*. In *Giulio Cesare Scaligero e Nicolò d'Arco: la cultura umanistica nelle*

- terre del Sommolago tra XV e XVI secolo*, a cura di François Bruzzo e Federica Fanizza. Trento: Provincia, Servizio beni librari e archivistici; Riva del Garda: Biblioteca civica, 1999, p. 65-127.
- WISSNER A., *Kratzer, Nikolaus*. In *Neue deutsche Biographie*. Berlin: Duncker & Humblot, 1953, v.12 (1979), p. 678-679.
- WOLFSGRUBER K., *Das Brixner Domkapitel in seiner persönlichen Zusammensetzung in der Neuzeit: 1500-1803*. Innsbruck: Universitätsverlag Wagner, 1951.
- World Biographical Index: internet edition*. München: K.G. Saur Electronic Publishing, 1998. <http://www.saur-wbi.de/>.
- WURZBACH C., *Biographisches Lexikon des Kaiserthums Oesterreich*. Wien: Zamarski, 1856-1891.
- ZANARDI M., I "domicilia" o centri operativi della Compagnia di Gesù nello Stato veneto (1542-1773). In *I Gesuiti a Venezia. Momenti e problemi di storia veneziana della Compagnia di Gesù. Atti del convegno di studi. Venezia 2-5 ottobre 1990*, a cura di Mario Zanardi. Padova: Giunta regionale del Veneto; Gregoriana Libreria Editrice, 1994, p. 89-180.
- ZANELLA G.B., *S. Maria di Trento: cenni storici*. Trento: Monauni, 1879.
- ZANETEL A., *Dizionario biografico di uomini del Trentino sud-orientale*. Trento: Temi, 1978.
- ZANOLINI P., *Memorie storiche sulla chiesa e sugli arcipreti di Riva*. Riva del Garda (TN): Miori, 1903.
- ZANOLINI V., *I predicatori del Duomo fino al 1840*. Trento: Tip. del Comitato Diocesano Ed., 1913.
- Zell*. <<http://80.66.42.136/oberoesterreich/zell-an-der-pram/zell.htm>>.

# LA BIBLIOTECA DEL COLLEGIO DEI GESUITI DI TRENTO

Publicazioni e manoscritti  
conservati nelle biblioteche trentine

Catalogo

*a cura di Claudio Fedele e Italo Franceschini,*

*manoscritti a cura di Adriana Paolini*

Vol. II

Edizioni sec. XV-XVIII (*Phoebus-Zyll*)

Manoscritti

Indici

Provincia Autonoma di Trento  
Soprintendenza per i beni librari e archivistici  
2007

## INDICE DELLE PROVENIENZE

L'indice elenca nomi di persone, di enti, di famiglie, iniziali o sigle che figurano nelle attestazioni di provenienza presenti sugli esemplari. Ogni voce è accompagnata da un numero che rinvia alla scheda in catalogo.

Nel caso di volumi miscellanei la provenienza, anche se riscontrata in un solo esemplare, viene estesa nell'indice a tutte le unità della raccolta, se sono presenti elementi che consentono con certezza di ricondurre la miscellanea al fondo gesuitico (legature, particolari contrassegni, segnature di collocazione...).

Intestazioni in forma incerta sono date col punto interrogativo; intestazioni parziali, lacunose, sono rese con i punti di omissione. Iniziali, sigle, monogrammi sono registrati nella forma in cui si presentano sugli esemplari.

Forme particolarmente lacunose che non offrono alcuna possibilità di integrazione (una sola lettera iniziale, alcune lettere finali di una parola, etc...), registrate nelle schede, sono omesse nell'indice.

Le voci identificate sono seguite da brevi note biografiche e storiche e dai relativi riferimenti bibliografici. Le voci non identificate sono accompagnate da eventuali elementi presenti nelle attestazioni quali riferimenti cronologici, qualificazioni del nome, professioni, luoghi di provenienza.

Gli enti a carattere religioso sono indicizzati con il nome dell'ordine seguito dal luogo e dall'eventuale nome dell'istituzione.

Quando possibile i nomi sono dati in forma normalizzata; in ogni caso sono presenti voci di rinvio dalle forme varianti alle forme prescelte.

Abbondanzio di Sacco *vedi* Pros, Abbondanzio

A.D. 3546

Adolph, Epistapp 3132

AGBC 999

Agostiniani, S. Michele all'Adige 2092

Chiesa e monastero furono ufficialmente inaugurati il 29 settembre 1145 dal vescovo Alemanno. Il vescovo elevò la chiesa al grado di pieve con aggregazione del paese circostante. Numerose e cospicue furono le donazioni fatte al monastero nel corso degli anni, a partire dallo stesso vescovo Alemanno, tanto che l'istituzione monastica diventò nei primi anni del XIV secolo la più ricca della diocesi. Nel 1807 il monastero fu soppresso dal governo bavarese che ne incamerò i beni. L'archivio della prepositura fu portato ad Innsbruck, Vienna e Monaco. I libri della biblioteca *satis copiosa et bene distribuita* furono in parte trasferiti alla biblioteca universitaria di Innsbruck, in parte venduti o distrutti.

Il monastero e gran parte delle terre adiacenti furono acquisiti dalla Provincia nel 1869 per aprire l'Istituto Agrario provinciale di S. Michele che fu inaugurato il 12 gennaio 1874.

WEBER S., *La prepositura ...*

Agostiniani, *Zambana vedi Agostiniani, S. Michele all'Adige*

Agricola, Hieronymus Otto 2684

Nacque il 30 settembre 1571 a Villingen e si trasferì successivamente ad Innsbruck. Studiò a Dillingen, Perugia e Pisa, dove conseguì la laurea il 18 giugno 1599 in diritto civile e canonico. Nel 1599 ricevette gli ordini religiosi e ottenne un canonicato a Bressanone. Durante questi anni riordinò, su incarico del vescovo, l'archivio di corte di Bressanone e più tardi, nel 1621-22, rielaborò gli statuti del Capitolo e riordinò l'archivio capitolare. Nel 1601 fu vicario generale. Fu più volte rappresentante della dieta tirolese. Dopo la morte di Carlo von Österreich diventò vescovo di Bressanone il 5 marzo 1625. Morì il 6 marzo 1627 a Bressanone e fu sepolto in duomo.

WOLFSGRUBER K., *Das Brixner Domkapitel ...*, p. 131; GELMI J., *Die Brixner Bischöfe ...*, p. 152-154

Agricola, Ignaz 42

Scrittore storico. Nacque a Zusamaltheim presso Augusta il 31 luglio 1661 e morì a Monaco il 23 gennaio 1729. Entrò nell'ordine dei gesuiti nel 1677. Studiò filosofia e teologia. Dal 1695 fu insegnante di logica, grammatica e poesia presso il ginnasio dei gesuiti di Monaco. Negli ultimi anni della sua vita si dedicò alla storia dell'ordine della provincia meridionale, per il periodo 1541-1600, conducendo un lavoro sulle fonti.

KILLY W., VIERHAUS R., *Deutsche biographische Enzyklopädie*, v.1, p. 54

Aichorn, Blasius 1131

Figlio di Georg e di Martina von Schwarzhorn, nacque a Sonnenburg, presso s. Lorenzo in val Pusteria (Bz). Studiò a Ingolstadt (1492), Friburgo (1498), dove divenne magister (1499-1599), decano della facoltà artistica (1504-5, 1508-9) e rettore nel 1509. Licenziato all'università di Friburgo, ottenne un canonicato a Bressanone nel 1508. Fu canonico e vicario generale dal 1512. Con il vescovo ausiliario Johann Kneuffl visitò la diocesi nel 1517. Morì il 4 maggio 1528.

WOLFSGRUBER K., *Das Brixner Domkapitel ...*, p. 131

Alberti, Alberto 328, 1081, 1226, 1432, 1750, 2122, 2463, 2648, 3375, 3715

Padre gesuita, zio del futuro principe vescovo Giuseppe Vittorio. Nacque a Pergine il 29 luglio 1593 dal conte Giuseppe e da Maddalena Onfertoler di Pergine. Studiò a Padova, a Milano nel collegio di Brera e poi a Roma, dove entrò nella Compagnia di Gesù. Dopo aver fatto il noviziato a Genova insegnò retorica a Cremona. Fervido predicatore, ebbe una vasta cultura in campo linguistico e teologico, tanto da essere incaricato dal collegio dei gesuiti della revisione del dizionario latino. Fu scrittore polemico: scrisse contro Gasparo Scoppio, denigratore dei gesuiti; pubblicò anche trattati di morale e altre opere, alcune delle quali rimasero inedite perché non ebbero l'approvazione dei censori della Compagnia. Fu provicario dell'Inquisizione a Milano. Insegnò matematica e retorica a Milano e teologia a Roma, dove morì nella casa professa il 3 maggio 1676.

ALBERTI D'ENNO F.F., *I signori d'Enno ...* p. 200-202; CHEMELLI A., *Trento e le sue stampe ...*, p. 209, 210, 211, 212; TOVAZZI G., *Biblioteca tirolese...*, art. 589

Alberti, Felice 35, 138, 329, 579, 603, 620, 686, 718, 828, 829, 830, 908, 992, 1081, 1102, 1103, 1237, 1310, 1388, 1501, 1502, 1503, 1504, 1603, 1679, 1707, 1750, 1799, 1833, 1937, 2052, 2184, 2417, 2510, 2525, 2529, 2806, 2836, 2837, 3116, 3174, 3175, 3270, 3279, 3342, 3419, 3498, 3529, 3530, 3586, 3588, 3722, 3737, 3766, 3921

Fratello di Alberto e padre del principe vescovo Giuseppe Vittorio. Nacque a Pergine il 15 febbraio 1607, studiò legge a Bologna. Fu pretore di Rovereto dal 1617 al 1619, consigliere e cancelliere del cardinale Carlo Madruzzo e poi del principe vescovo Carlo Emanuele Madruzzo e amministratore del capitanato vescovile di Pergine dal 1621 al 1629. Fu consigliere intimo dell'imperatore Leopoldo. Morì a Pergine il 13 aprile 1657.

ALBERTI D'ENNO F.F., *I signori d'Enno* ... p. 202, 203; AMBROSI F., *Commentarii* ..., p. 509; AUSSERER C., *Persen* ..., p. 365; MARIANI M., *Trento con il sacro concilio ... e note di commento al testo* ..., p. 347; SEGARIZZI A., *Professori e scolari* ..., n. 320; TOVAZZI G., *Biblioteca tirolese*..., art. 280; TOVAZZI G., *Variae inscriptiones* ..., n. 785, 915

Alberti, Giacomo 102

Nacque a Bormio il 16 aprile del 1607. Nell'agosto del 1629 ottenne gli ordini minori nella diocesi di Como. Studiò teologia e diritto presso l'ateneo padovano, dove si laureò il 26 gennaio 1635; nel 1636 risulta immatricolato a Vienna dove conseguì, nel 1638, il baccalaureato in teologia. Ottenne la parrocchia di Tesimo (Bz) e nel 1645 quella di Bolzano. Nel 1646 ottenne un canonicato a Chur (Svizzera) e nel 1661 a Bressanone. Morì a Bolzano il 12 febbraio 1680.

TOVAZZI G., *Parochiale* ..., n. 175; WOLFSGRUBER K., *Das Brixner Domkapitel* ..., p. 132

Alberti, Pietro 1582

Da identificare probabilmente con Pietro Alberti, originario della Val Rendena (Tn), sacerdote, pievano di Ossana negli anni 1603-1607.

POMAROLLI S., *Cronistoria* ..., v. 2, p. 368c; v. 3, p. 267

Alberti, Sebastiano 1754  
(1654).

Alberti D'Enno, Alessandro 2647

Figlio di Gervasio e di Paola Cazuffi, marito di Francesca Balduini. Dottore in legge, fu assessore delle valli di Non e Sole negli anni 1580 e 1589-90, pretore a Rovereto nel 1590 e arciconsolo a Trento negli anni 1552, 1599, 1610. Scrisse componimenti poetici, alcuni dei quali editi nel 1600. Nel 1610 si preparò una lapide tombale nella chiesa di s. Bernardino.

AMBROSI F., *Commentari* ..., p. 478-79, 509; BORRELLI L., GROFF S., HAUSBERGHER M., *Edizioni per i Madruzzo* ..., p. 164, n. 158; LEONARDI E., *Cles* ..., p. 466; STENICO R., *I frati minori* ..., p. 574; TOVAZZI G., *Variae inscriptiones* ..., n. 153; TOVAZZI G., *Biblioteca tirolese* ..., art. 16

Alberti D'Enno, Giuseppe Clemente 398

Amadori, Cesare 562

Medico trentino. Iscritto a Padova dal 18 gennaio 1646, si laureò in medicina e filosofia l'8 maggio 1652. Fu medico del duca di Baviera nel 1668.

AMADORI A., *Vò Casaro* ..., p. 149; AMBROSI F., *Scrittori* ..., p. 60-61; SEGARIZZI A., *Professori e scolari* ..., n. 665; TOVAZZI G., *Medicaeum* ..., n. 177

Amadori, Domenico 4m, 146, 253, 308, 321, 423, 432, 508, 648, 768, 1049, 1136, 1377, 1485, 1625, 1746, 2257, 2491, 2621, 2758, 3002, 3154, 3173, 3324, 3382, 3798, 3923, 3931

Originario di Trento, nacque nel 1609. Sacerdote, accademico acceso detto "Il faticoso" si laureò in legge a Bologna il 5-6 maggio 1626. Cappellano del castello di Avio negli anni 1630-1631, parroco di Denno dal 1645 e infine canonico in s. Pietro a Trento. Morì il 23 marzo 1673.

AMADORI A., *Vò Casaro* ..., p. 149; BERTOLUZZA A., CURTI D., TECILLA G., *Guida cognomi* ..., p. 17; DE FINIS L., *Dai maestri* ..., p. 254; MARIANI M., *Trento con il sacro concilio ... e note di commento al testo* ..., p. 101, 142; POMAROLLI S., *Cronistoria* ..., v. 2, p. 13a, 155; SUSTER G., FESTI C., MONDANI G., *Studenti* ..., p. 36; TOVAZZI G., *Biblioteca tirolese* ..., art. 92; TOVAZZI G., *Parochiale* ..., n. 354-355

Amadori, famiglia 1086

Famiglia originaria di Avio (Tn), a cui fu concesso il feudo dei Masi di Avio in data 19 novembre 1434, come testimonia il più antico documento relativo alla famiglia. Gli Amadori abitavano al "Vadum Casarium", infatti il casato veniva indicato prevalentemente come "Amatoris de Amatoribus de Vado Casario". Alcuni Amadori si trasferirono nel veronese (S. Giorgio, Avesa, Zevio), il ramo rimasto a Vò si suddivise in numerose famiglie e un altro ramo si trasferì a Trento verso la fine del 1500 per esercitare la spezieria (farmacisti e erboristi). Tra i componenti del ramo trentino si distinsero Cesare, medico, Domenico, giurista e sacerdote e Ferdinando, padre gesuita.

AMADORI A., *Vò Casaro* ..., p. 146-149

Amadori, Ferdinando 1084, 3003

Gesuita, nacque a Trento nel 1669. Professore presso il collegio dei gesuiti di Trento, preside della facoltà di fisica dell'università di Innsbruck, dove morì nel 1717. Note registiche marginali di sua mano si riscontrano sul manoscritto di un testo teatrale conservato presso la biblioteca del seminario maggiore di Bressanone (ms. E 23).

AMADORI A., *Vò Casaro* ..., p. 149; DE FINIS L., *Dai maestri* ..., p. 254; SAVOIA A., *La musica presso il collegio dei gesuiti di Trento ... In Musica e società nella storia trentina* ..., p. 325, 326; TOVAZZI G., *Biblioteca tirolese* ..., art. 311

Ampass, Gaspar 200

Parroco di San Pancrazio d'Ultimo (Bz) dal 19 marzo 1619.

TOVAZZI G., *Parochiale* ..., n. 1144

Andreas ... (?) 699

Parroco.

Andreas, M. 2394

Angeli, Bartolomeo 1032

Sacerdote, morì l'8 marzo 1641.

POMAROLLI S., *Cronistoria* ..., v. 1, p. 132

Antonio da Fiume 462  
(1568).

Antonio Maria da Riva 19

Della famiglia Chiovetti, nacque a Riva del Garda (Tn) il 22 febbraio 1737. Cappuccino dal 1754, morì a Rovereto il 22 marzo 1794.

MARCO DA COGNOLA, *I frati minori...*, p. 205; *Necrologio della Provincia ...*, 22 marzo 1794

Antonius Lovaniensis 18

Frate eremitano di s. Agostino.

A Prato, Innocenzo 2461

Nato a Segonzano (Tn) il 20 maggio 1554, figlio di Giuseppe e di Margherita Busio Castelletti di Nomi, fratello di Germano e del canonico Silvio. Studiò ad Innsbruck e nel 1569 si iscrisse all'ateneo padovano dove si laureò in diritto canonico e civile assieme al fratello Germano il 30 agosto 1575. Console di Trento nel 1582, sposò Isabella Lodron nello stesso anno. Studioso e scrittore di materie giuridiche e soprattutto di storia locale, possedette una ricchissima biblioteca. Morì il primo settembre 1615 e fu sepolto nella chiesa di s. Maria Maggiore di Trento.

AMBROSI F., *Commentari ...*, p. 478; AMBROSI F., *Scrittori ed artisti ...*, p. 24-25; ANTONELLI E., *Segonzano ...*, p. 144, 147-150; BORRELLI L., *Studi antiquari ...*, p. 63-64; OBERZINER L., *La libreria ...*; SEGARIZZI A., *Professori e scolari ...*, n. 127; TOVAZZI G., *Variae inscriptiones ...*, n. 922.

Armani, Armano 701

Da identificare probabilmente con Armano Armani, sacerdote, originario di Fiavè (Tn), cooperatore a Calceranica nel 1609-1610, curato a Lisignago (Val di Cembra) negli anni 1613-1627.

POMAROLLI S., *Cronistoria ...*, v. 1, p. 370

ASC 2833

Aug. ..., P. 2838

Avancini, Niccolò 1795

Nacque a Brez (Tn) il primo dicembre 1611. Frequentò il ginnasio a Graz ed entrò nell'ordine dei gesuiti nel 1627. Dopo gli studi a Graz (1629-33) e a Vienna (1637-40) diventò professore di retorica e filosofia nel 1641 e di teologia nel 1646 presso l'università di Vienna. Dal 1664 ricoprì importanti cariche nell'ordine: fu rettore a Passau, Vienna e Graz, visitatore per la Boemia, provinciale per l'Austria e dal 1682 assistente dell'ordine generale a Roma. Fu autore di più opere religiose, liriche e drammatiche. Autore e regista dei cosiddetti *Ludi caesarei*, rappresentazioni viennesi in onore dell'imperatore. Morì a Roma il 6 dicembre 1686.

AMBROSI F., *Scrittori ...*, p. 52-53; BERTOLUZZA A., CURTI D., TECILLA G., *Guida cognomi ...*, p. 23; *Biographisch-Bibliographisches Kirchenlexikon ...*, v. 1, col. 306-7; GAROLLO G., *Dizionario biografico ...*, v. 1, p. 159; LEOPARDI E., *Anaunia ...*, p. 321; KILLY W., VIERHAUS R., *Deutsche biographische Enzyklopädie ...*, v. 1, p. 226-227;



RIBADENEIRA P., *Bibliotheca scriptorum* ..., p. 623; SAVOIA A., *La musica presso il collegio dei gesuiti di Trento* ... In *Musica e società nella storia trentina* ..., p. 318, 355, 356

Azwanger, Dominicus 1614  
"Studioso di poesia".

B., Io. 1595

B.A.D.R. 3093  
(1592).

Balde, Jacobus 216

Padre gesuita, nacque il 4 gennaio 1604 a Ensisheim (Francia) e morì a Neuburg (Germania) il 9 agosto 1668. Frequentò il ginnasio presso i gesuiti della sua città e si iscrisse all'università a Molsheim nel 1620. Dal 1622 studiò ad Ingolstadt e nel 1623, diplomatosi maestro in arti liberali, studiò diritto. Il primo luglio 1624 entrò nell'ordine dei gesuiti a Landsberg. Due anni più tardi insegnò lingue classiche e retorica a Monaco e nel 1628 a Innsbruck. Dal 1630 studiò teologia a Ingolstadt e nel 1633 ricevette gli ordini sacerdotali. Dal 1635 al 1637 fu professore di retorica all'università di Ingolstadt e negli anni 1638-1640 fu predicatore di corte a Monaco. Stabilitosi a Monaco dal 1650, lavorò come scrittore e storiografo di corte. Testimone dell'ultima poesia umanistica, scrisse poesie satiriche, epiche, drammatiche.  
*Biographisch-Bibliographisches Kirchenlexikon* ..., v. 1, col. 351-352

Baldironi, Giovanni Antonio 67  
Figlio di Luigi Baldironi.

Balduini, Alberto 1602  
Capitano, console di Trento negli anni 1606, 1612, 1616, 1620-21, 1626, 1630.  
AMBROSI F., *Commentarii* ..., p. 479, 480

Bandhaustum (?), Zacharias 3506  
Frate (1624).

Barbi, Carlo 3622  
Originario di Coredò, fu nominato preposito dai canonici regolari agostiniani di S. Michele all'Adige nel 1657. La sua nomina, resa nulla in un primo tempo dal vescovo Carlo Emanuele Madruzzo, fu poi confermata dalla sede apostolica e Carlo Barbi poté prestare giuramento di fedeltà il 6 maggio 1658. Morì a S. Michele nel 1663.  
WEBER S., *La prepositura* ..., p. 95-96, 132

Barbi, Gabriele 2565

Originario di Coredò (Tn), frequentò la facoltà di legge a Padova tra il 1592 ed il 1594. Nel 1604-1605 fu capitano di giustizia dei quattro vicariati e tra il 1608 ed il 1615 fu assessore della valle di Non. Tra il 1612 ed il 1615 istruì e portò a termine un processo contro le streghe della valle dopo un'indagine condotta personalmente e capillarmente su tutto il territorio sottoposto alla sua giurisdizione, processo che si concluse con l'esecuzione di molte condanne al rogo. Nel maggio del 1615 uccise la moglie, Anna Maria Alessandrini. Stranamente ritroviamo Gabriele a Padova (lo

caratterizza inequivocabilmente una particolare cicatrice sulla mano sinistra) dove si laureò in diritto canonico e civile il 7 maggio 1637.

ENDRICI E., *Coredo* ..., p. 33, 43, 201; IPPOLITI G - ZATELLI A.M., *Archivi* ..., p. 926; LEONARDI E., *Anaunia* ..., p. 223-228; REICH D., *I luogotenenti, assessori e massari* ..., p. 51; SEGARIZZI A., *Professori e scolari* ..., n. 228, 463.

Barnano, Cesare 3757  
(1646).

Barisella, Benedetto 3609, 3610  
Dottore in diritto canonico e civile.

Barisella, Giovanni 1577  
Originario di Tuenno (Tn), sacerdote. Cappellano a Tassullo nel 1611 e parroco di Smarano dal gennaio 1615 al 1640.  
POMAROLLI S., *Cronistoria* ..., v. 2, p. 189; TOVAZZI G., *Parochiale* ..., n. 900, 922

Barnabiti, Bologna 504  
L'ordine dei barnabiti, detti anche chierici regolari di s. Paolo, fu approvato proprio a Bologna nel 1533 e fu fondato da sant'Antonio Maria Zaccaria (1502-1539), precursore della riforma tridentina. A Bologna i barnabiti erano presenti già dal 1592 con uno studentato filosofico e teologico per i propri chierici. Nel 1773, alla soppressione pontificia dell'ordine dei gesuiti, i barnabiti subentrano nella direzione della scuola pubblica di s. Lucia e dei due collegi di s. Francesco Saverio (sede dell'attuale liceo classico "Galvani") e del collegio s. Luigi. Durante la soppressione napoleonica i barnabiti continuarono a dirigere il collegio di s. Luigi, divenuta scuola pubblica; alla restaurazione della congregazione religiosa i barnabiti adattarono, come sede dell'attività scolastica, il palazzo che aveva ospitato il collegio pontificio Montaldo, l'attuale sede del collegio s. Luigi.  
*Istituto Collegio S.Luigi* ...

Baroni, Giuseppe 1030  
Iscritto all'ateneo padovano, conseguì la laurea in medicina e filosofia il 24 marzo 1616.  
SEGARIZZI A., *Professori e scolari*... n. 369

Bartolamedi, Cristoforo 296

Bassetti, Francesco 956, 1397  
Nacque a Trento nel 1746. Sacerdote, iscritto all'Accademia roveretana degli Agiati, figura come bibliotecario del seminario vescovile nel 1789 ed è sacerdote nella parrocchia di s. Maria Maddalena nel 1803. Possessore di ex libris figurativo, inciso in rame. Morì il 16 settembre 1823.  
BRAGAGLIA E., *Gli ex libris* ..., n. 1007; *Catalogus cleri* ... 1789, p. 16; ... 1803, p. 11; *Memorie dell'I.R. Accademia* ..., p. 541; STAWA G., *Alte Exlibris* ..., n. 29

Battaglia, Benedetto Salvatore 2573, 3318  
Nacque a Pressano (Tn) nel 1700. Gesuita, professore presso il collegio di Trento, morì a Loreto nel 1742.  
DE FINIS L., *Dai maestri* ..., p. 254

Battisti, Francesco Saverio 156, 2759

Padre francescano originario di Fondo (Tn), nacque nel 1729. Fu professore di fisica sperimentale e teorica nel liceo vescovile trentino assieme al padre Maurizio da Borgo tra gli anni 1782 e 1795. Nel 1768 e 1769 fu guardiano del convento trentino e nel 1780 fu custode provinciale. Morì a Trento il 9 agosto 1800 all'età di 71 anni.

INAMA V., *Fondo ...*, p. 40-41; *Necrologio dei frati minori ...*, p. 243; PIATTI S., *Pergine: i suoi frati ...*, p. 626; STENICO R., *I frati minori ...*, p. 547; TOVAZZI G., *Variae inscriptiones ...*, n. 1177, 1428, 1566, 1619, 1620.

Battocletti, Damaso 3193

Padre francescano originario di Cavareno (Tn). Nacque nel 1879 e morì a Trento il 2 aprile 1908 all'età di 29 anni.

*Necrologio dei frati minori ...*, p. 104.

Baumgartner, David 2845

Nacque probabilmente ad Augusta nel 1521. Figlio di Hans Baumgartner, il giovane e di Ursula von Freyeberg. Intraprese una brillante carriera politica e successe a suo padre nella carriera di consigliere imperiale ad Augusta. Morì a Gotha il 18 aprile 1567.

BOSL K., *Bosls...*, p. 48; *Deutscher biographischer Index ...*, v. 1, p. 193; PUCHNER O., *Baumgartner (Paumgartner, Baumgärtner), David*. In *Neue deutsche Biographie ...* BC DN 3054

Begnudelli, Antonio 57

Trentino, nato a Dres (Tn). Notaio collegiato, attivo dal 1633 al 1663, cancelliere vescovile. Padre di Francesco Antonio, canonico e vicario vescovile trentino. Ancora vivente nel 1698.

BORRELLI L., GROFF S., HAUSBERGHER M., *Edizioni ...*, p. 201, n. 1635; STENICO R., *Notai...*, p. 49; TOVAZZI G., *Biblioteca tirolese...*, art. 135

Belli, Giovanni Antonio Mattia 2920

Bellotti, Tommaso 2055

Originario della valle di Ledro. Laureato in diritto canonico e civile ed in filosofia, sacerdote, protonotario apostolico. Fu precettore dei Wolkenstein e dei Madruzzo. Divenne arciprete della pieve di Ledro nel 1617 ma rinunciò all'incarico nel 1657; morì a Trento il 16 aprile 1657.

POMAROLLI S., *Cronistoria ...*, v. 1, p. 134; v. 3, p. 92; TOVAZZI G., *Parochiale ...*, n. 452-454.

Benassuti, Francesco 3113

Trentino, figlio di Tommaso. Si laureò in diritto canonico e civile presso l'ateneo padovano il 23 maggio 1588 e fu dottore collegiato nell'ordine dei notai di Trento. Fu nominato console a Trento nel 1598 e commissario arciducale ad Arco tra il 1599 e il 1609. Negli anni 1610, 1611 e 1612 fu assessore nelle valli di Non e di Sole.

AMBROSI F., *Commentari ...*, p. 478; IPPOLITI G - ZATELLI A.M., *Archivi ...*, p. 375; REICH D., *I luogotenenti ...*, p. 51; SANTONI F., *Cataloghi ...*, III, p. 36-38; SEGARIZZI A., *Professori ...*n. 183; TOVAZZI G., *Biblioteca tirolese...*, art. 567

Bergamini, Biagio 1793

Sacerdote originario di Mori (Tn), curato di Trambileno nel 1624 e vicario pro tempore della pieve di Lizzana nel 1624-1625. Il 30 giugno 1629 fu investito della parrocchia di Villandro. Mori il 29 gennaio 1637.

ATZ K., *Der deutsche ...*, v. 3, p. 228-229; POMAROLLI S., *Cronistoria ...*, v. 2, p. 516, 534; TOVAZZI G., *Parochiale ...*, n. 1123; WEBER S., *Sacerdoti italiani ...*, p. 29

Bernardelli, Antonio 1699, 2654, 3412, 3414

Sacerdote. Parroco della chiesa di s. Maria Maggiore di Trento dal 1580 al 1611 circa. Durante la visita pastorale del 1579-1581 venne visitato sia come plebano di s. Maria Maggiore sia come altarista del duomo.

NUBOLA C., *Conoscere per governare ...*, p. 105, 329; TOVAZZI G., *Parochiale ...*, n. 1015-1016; ZANELLA G.B., *S. Maria ...*, p. 44.

Bernardino Gilberto da Terzano *vedi* Gilberti, Bernardino

Bernhard, Adam 3576

Bertani, Francesco 636  
(1648).

Berti, Matteo 3664

Dottore, ottenne la cittadinanza trentina nel 1624. Membro dell'Accademia degli Accessi a Trento nel 1629, con il nome "L'Aumentato". In una pubblicazione dell'Accademia stampata a Trento nel 1629, in occasione della sua apertura, sono contenuti versi di Matteo Berti (citato come *Il D.B.*) dedicati a Vittorio Madruzzo. Ricoprì anche la carica di console negli anni 1632 e 1633.

AMBROSI F., *Commentari ...* p. 481; BORRELLI L., GROFF S., HAUSBERGHER M., *Edizioni ...*, p. 196, n. 216; MARIANI M., *Trento con il sacro concilio ... e note di commento al testo ...*, p. 101; CHEMELLI A., *Trento e le sue stampe ...*, p. 259, 264; TOVAZZI G., *Biblioteca tirolese ...*, art. 92

Bertoldi, (Giovanni) Francesco 1577

Originario di Denno (Tn), figlio di Giovanni Clemente, sacerdote. Iscritto all'Università di Padova dal 10 novembre 1640, si laureò in teologia il 2 settembre 1643 e in legge il 4 luglio 1644. Canonico della cattedrale di Trento dal 1662 e parroco di Coredo dal 1671, morì il 13 agosto 1680.

BONELLI B., *Monumenta ...*, p. 314 POMAROLLI E., *Cronistoria ...*, v. 1, p. 71; v. 2, p. 127, 167; SEGARIZZI A., *Professori e scolari ...*, n. 548; ; TOVAZZI G., *Biblioteca tirolese ...*, art. 92; TOVAZZI G., *Parochiale ...*, n. 334

Bertolini, Nicolò 1577

Originario di Vervò (Tn). Sacerdote, curato di Vervò tra gli anni 1643, 1645, fu parroco di Smarano dal 1651 al 1673.

POMAROLLI E., *Cronistoria ...*, v. 2, p. 130, 146; TOVAZZI G., *Parochiale ...*, n. 901

Bertondelli, Pietro 2183

Bettini, Mario 381

Originario di Bologna, nacque il 6 febbraio 1582. Gesuita, scrittore, professore all'Accademia parmense, dove insegnò anche filosofia. Dedicò una sua opera pub-

blicata a Bologna nel 1648 a Carlo Emanuele Madruzzo (lettera di dedica datata 7 marzo 1643). Morì il 7 novembre 1657.

BORRELLI L., GROFF S., HAUSBERGHER M., *Edizioni ...*, p. 206 n. 234; GAROLLO G., *Dizionario biografico ...*, v. 1, p. 263; RIBADENEIRA P., *Bibliotheca scriptorum ...*, p. 581; TOVAZZI G., *Variae inscriptiones ...*, n. 243

Bevilacqua, Sebastiano 790

Risulta iscritto presso l'ateneo padovano l'11 luglio 1628 e nello stesso anno all'Accademia degli Accesi. Laureato in medicina, fu protomedico nella corte di Salisburgo dell'arcivescovo Paride Lodron.

SEGARIZZI A., *Professori e scolari...*, n. 445; TOVAZZI G., *Biblioteca tirolese...*, art. 92, 496; TOVAZZI G., *Medicaeum ...*, n. 184

B.F. 270

Biblioteca vescovile, Trento 218

La biblioteca fu costituita nei secoli dai principi vescovi di Trento ed ebbe sede nel Castello del Buonconsiglio. La sua dispersione ebbe inizio nel 1796 con la fuga da Trento del vescovo Pietro Vigilio Thun e l'occupazione francese della città. Continuò poi nel 1805 con il trasferimento ad Innsbruck e poi a Vienna di parte della raccolta. Saccheggiata nuovamente negli anni seguenti dalle milizie austriache alloggiate al Buonconsiglio, nel 1809 fu trasferita prima presso il convento degli Agostiniani in S. Marco e dopo alcuni mesi presso il Seminario vescovile in Contrada Longa. Nel 1822 i libri furono trasferiti per ordine del Capitanato circolare presso la Casa notarile entrando così a far parte del primo nucleo della neonata biblioteca pubblica cittadina.

HAUSBERGER M., *Gli incunaboli ...*, p. 241-252; TARUGI SECCHI G., *La biblioteca ...*, p. 11-77.

Biner, Joseph 425

Nato a Glurigen (Svizzera) il 16 luglio 1697. Entrò a far parte dell'ordine dei gesuiti nel 1715 e divenne sacerdote nel 1729. Insegnò filosofia a Rottenburg, Dillingen e Ingolstadt tra il 1730 e il 1737, dogmatica a Lucerna e Innsbruck tra il 1737 e il 1734, diritto canonico ad Innsbruck, Dillingen e Amberg tra il 1744 e il 1759. Fu rettore a Friburgo in Brisgovia tra il 1760 e il 1765 e a Rottenburg tra il 1765 e il 1766. Controversista e canonista famoso per la sua erudizione, fu autore di molte opere a carattere religioso. Morì a Tottenburg (Germania) il 24 marzo 1766.

*Biographisch-Bibliographisches Kirchenlexikon ...*, v. 1, col. 596; KRATZ, W., *Biner, Joseph*. In *Neue deutsche Biographie...*; SOMMERVOGEL C., *Bibliothèque...*, v. 1, col. 1484-1488; v. 8, col. 1840; TOVAZZI G., *Biblioteca tirolese...*, art. 751

Blasioli, Leonardo 2641

"Tyrolensis" (1588).

Boldini, Paolo 3509

"Discipulus noster".

Bomporto, Bernardino 2297

Nacque a Trento il 26 ottobre 1631, figlio di Bernardo. Iscritto all'ateneo padovano dal 1650, si laureò in legge il 30 marzo 1652. Abitante nella parrocchia di s. Maria

Maggiore a Trento, si sposò con Lucrezia Teresa Sardagna e fu padre di quattro figli tra cui il compositore Francesco Antonio. Console della città negli anni 1658, 1664, 1667, 1668, 1674 e 1675, conservatore degli estimi pubblici cittadini, fu avvocato nonché letterato e scrittore. Membro dell'Accademia degli Accesi con il nome di "Aggirato" o "Inavveduto", pubblicò nel 1662 tra l'altro un libretto d'opera dimostrando così anche un grande interesse per la musica. Morì il 2 aprile 1687.

AMBROSI F., *Commentari* ..., p. 482-483; AMBROSI F., *Scrittori* ..., p. 47-48; BONAZZA M., *La gestione* ..., p. 606; CARLINI A.-LUNELLI C., *Dizionario* ..., p. 45; CHEMELLI A., *Trento e le sue stampe* ..., p. 29, 260, 270, 272, 282, 290, 296.

Bonardus 2759

Frate.

Bonetti, Bartolomeo 3739

Sacerdote, massaro del capitolo trentino, fu visitato nel corso della visita pastorale alla diocesi voluta dal principe vescovo Ludovico Madruzzo nel 1579. Nel 1593 entrò a far parte della speciale commissione istituita per definire la quota di redditi, provenienti dalla mensa episcopale, dal capitolo e da tutti i benefici della diocesi di Trento, da destinare alla creazione del nuovo seminario vescovile.

NUBOLA, C., *Conoscere per governare*..., p. 105, 344; TOVAZZI G., *Variae inscriptiones* ..., n. 848.

Bonetti, Giacomo 3420

Sacerdote, nacque a Trento. Cappellano a Mori nel 1668, curato a Ragoli negli anni 1672-1677, a Sover negli anni 1687-1689, beneficiato a Torbole negli anni 1721-1728.

POMAROLLI S., *Cronistoria* ..., v. 1, p. 221, 653; v. 2, p. 716; v. 3, p. 47, 214

Bonetti, Gian Giacomo 1507

Originario di Modena.

Bonifacio da Imola 2063

Frate (1569).

Bordogna a Taxis, Ioannes Baptista 994  
(1627).

Botkstadt, Heinrich 1966

Parroco di "Dachsenpuch" (1581).

Braunegg ... 101

(1608).

Brenner, Martin 3384

Nacque l'11 novembre 1548 a Dietenheim (Württemberg). Terminati gli studi ginasiali a Ulm, frequentò l'università a Dillingen dove si laureò in filosofia nel 1571. Continuò gli studi teologici a Ingolstadt, Padova, Bologna, Firenze, Siena e Roma ed ottenne il dottorato in teologia a Pavia nel 1581. Rettore del seminario a Salisburgo nel 1582, divenne vescovo suffraganeo nel 1585 a Salisburgo e vescovo di Seckau.

Nominato vicario generale per i distretti di Steiermark e Wiener Neustadt nel 1591, morì a Retzhof presso Leibnitz il 14 ottobre 1616.

AMON K., *Brenner, Martin ...* In *Die Bischöfe ...*; EDER K., “*Brenner (Prenner) Martin*”. In *Neue deutsche Biographie...*; ORTNER F., *Salzburger Kirchengeschichte ...*, p. 94, 109, 18; KILLY W., VIERHAUS R., *Deutsche biographische Enzyklopädie*, v. 2, p. 114

Brugger, Hans 3093  
(1575).

Brugnel..., Antonio 293

Brunati, Filippo 956

Nacque a Tenno (Riva del Garda) il 22 marzo 1796 e fu ordinato sacerdote il 21 marzo 1819. Amico e seguace di Antonio Rosmini, fu esaminatore prosinodale e rettore del seminario vescovile trentino dal primo ottobre 1831. Nel 1856 fu nominato canonico della cattedrale dal vescovo Giovanni Nepomuceno de Tschiederer. Si ritirò dalla carica di rettore del seminario nel 1862 per grave malattia e morì il 4 dicembre 1864.

*Catalogus cleri ...* 1833, p. 7; ... 1865, p. 159; DECARLI GIOVANNINI G., *Gioacchino Prati ...*, p. 137; FLABBI G., *Il seminario ...*, p. 83

Burglechner, Matthias 592

Nacque a Innsbruck nel 1573. Dopo gli studi alla facoltà artistica di Innsbruck, ottenne una borsa di studio nel 1594 per proseguire a Padova con gli studi in legge. Nel 1579 entrò nel servizio statale presso la procuratura imperiale a Spira, un anno più tardi divenne consigliere della camera a Innsbruck, vicepresidente della camera nel 1613 e vicecancelliere del Tirolo nel 1620. Fu rappresentante del governo del Tirolo e un importante intermediario nelle controversie sui confini. Come funzionario pubblico ebbe accesso agli archivi e si dedicò alla storiografia. Nel 1608 uscì la prima parte (delle dodici previste) della “*Tirolischer Adlers*”, una descrizione geografico-statistica della storia del Tirolo; la pubblicazione si fermò alla quarta parte (1636), mentre l'opera manoscritta è oggi conservata nell'archivio di stato di Vienna. Con i lavori di cartografia, come la carta del Tirolo (“*Aquila Tirolensis*”) fornì più tardi importanti contributi per la storia e la cultura del Tirolo. Morì a Innsbruck il 7 settembre 1642.

KILLY W., VIERHAUS R., *Deutsche biographische Enzyklopädie*, v. 2, p. 240

Burkart 1447

“Magister”.

Busetti, Giovanni Battista 1111, 3928, 3954

Originario di Rallo in Val di Non (Tn). Nobile, studente in legge a Padova nel 1625, si laureò a Bologna il 10-11 maggio 1628. Fu podestà di Riva del Garda nel 1637, console di Trento nel 1654 e nel 1662, anno della sua morte.

AMBROSI F., *Commentari ...*, p. 4482, 514; SEGARIZZI, A., *Professori e scolari ...*, n. 416; SUSTER G., FESTI C., MONDANI G., *Studenti ...*, p. 36, 52

C. ..., Adamus 659  
(1574).

Calagiricus (?), Carolus 1108

Caldonazzi, Costantino 3561

Trentino, nacque verso il 1640 e si laureò in diritto e teologia. Cappellano di Lomaso nel 1695, canonico di Trento dal 1699, parroco di Bressanone e vicario generale a Trento dal 1703 fino al 1709, anno della sua morte. Buon predicatore, morì a Trento il 6 ottobre 1709 e fu sepolto in cattedrale.

BONELLI B., *Monumenta* ..., p. 317; *Series Vicariorum* ..., p. 29; COSTA A., *I vescovi* ..., p. 350; POMAROLLI S., *Cronistoria*..., v. 1, p. 44, 73, 140; v. 3, p. 147; WOLFSGRUBER K., *Das Brixner Domkapitel*..., p. 140

Cam..., Franciscus Jo. 772

Camillo da Pavia 2063

Frate (1569).

Cammerle de Branaggen, Matthaeus 101

Campagna (?), Iole 2952

(1816).

Cander (?), Annibal 3581

Cappuccini, *Rovereto (Trento)*, convento 170

Primo convento dei cappuccini eretto nella Provincia trentina, fu fondato nel 1575 presso la chiesa di s. Caterina. Fu ultimato nel 1615 e successivamente ampliato mentre la chiesa fu riedificata tra il 1621 ed il 1635. Il convento subì la soppressione napoleonica nel 1810 ma fu riaperto nel 1815. La biblioteca conventuale conflui nel 1970 nella Biblioteca provinciale Cappuccini di Trento.

*Lexicon* ..., col. 1504; TRENTINI M., *I frati* ..., p. 16-42.

Cappuccini, *Terzolas (Trento)*, convento 1569

Costruito nel 1894, dopo l'incendio che distrusse il convento di Malè, fu intitolato al Sacro Cuore di Gesù. La biblioteca del convento conflui nel 1970 nella Biblioteca provinciale Cappuccini di Trento.

*Catalogo* ..., p. 12

Cappuccini, *Trento*, convento 19

Fondato nel 1597 nell'ex convento dei Crociferi, si trasferì nel 1842 nell'attuale sede di via della Cervara. Intitolato alla Santa Croce, fu distrutto nel 1893 da un incendio che salvò soltanto la biblioteca. Fu immediatamente ricostruito. Nella biblioteca del convento, sistemata nell'attuale sede nel 1970, sono confluite le biblioteche dei conventi periferici di Ala, Arco, Condino, Rovereto e Terzolas.

*Catalogo* ..., p. 6

Cappuccini, *Verona*, convento 2403

I cappuccini, giunti a Verona nel 1527, trovarono prima un modesto rifugio presso le cave di pietra di Quinzano, alla periferia della città. Dopo breve tempo si stabilirono per qualche anno presso l'oratorio di san Giovanni Battista a Bovolone fino a quando,



nel 1535, il vescovo Giovanni Matteo Giberti affidò loro l'ospedale di santa Maria della Fratta e la chiesa di san Bovo in città. L'anno seguente si trasferirono in una povera abitazione presso la chiesa di santa Maria Vecchia dove vissero fino al 1571 quando finalmente trovarono residenza stabile presso la chiesa con annesso monastero di santa Croce in località Cittadella. Il convento fu per anni sede di noviziato e studi teologici. Fu poi luogo dedicato alla formazione dei predicatori e quindi dotato di ampia biblioteca che purtroppo andò quasi totalmente dispersa in occasione della soppressione napoleonica del 1810. Solo minima parte dei libri passò alla Biblioteca civica di Verona. I cappuccini tornarono a Verona solo nel 1835 ma non poterono più prendere possesso della vecchia sede

BRUSCO L., *I Reverendi ...*, p. 7-10; DAVIDE DA PORTOGRUARO, *Storia ...I*, p. 97-100, 116, 123-131; DAVIDE DA PORTOGRUARO, *Storia ...II*, p. 241-258, 274-276; *I Francescani ...*, p. 72-73, 127-128; *Lexicon ...*, col. 1800.

Carolus ... 418

Carulus, Ioannes 1582

Carus, Albertus Maria de Gripudis 2072  
Frate.

Cassanus ... 3201  
(1689).

Castelbarco, Giovanni Battista 770

Figlio di Scipione (morto nel 1623). Barone di Gresta e signore di Castelbarco, nel 1626 fu investito dei feudi di Gresta da Leopoldo d'Austria. Fece testamento il 5 maggio 1642 lasciando eredi dei suoi beni i fratelli Carlo e Francesco.

PILATI, S., *I Castelbarco ...*, p. 20, 24

Castlsanus, Andrea 880  
Canonico.

Casulis (?), Cornelius 912

Cattaneo, Sebastiano 697

Originario di Milano, nacque intorno al 1545. Teologo, domenicano, apprezzato predicatore, collaboratore di Carlo Borromeo, entrò nel convento di S. Eustorgio a Milano. Lasciò la città per cause sconosciute e divenne provinciale del suo ordine in Ungheria; nel 1579 fu a Bolzano e dal 1582 a Salisburgo dove divenne ministro dell'arcidiocesi; il 16 agosto 1589 fu nominato vescovo di Chiemsee e, dal 1600, fu suffraganeo del principe vescovo Carlo Gaudenzo Madruzzo, al quale dedicò una sua opera *Summula casus conscientiae* stampata a Trento nel 1603. Scrisse alcune altre opere dogmatiche e di teologia morale. Nel giugno del 1604 tornò a Milano, dove morì, ancora attivo, nel convento dei domenicani di s. Eustorgio. Fu sepolto nella chiesa del convento.

BORRELLI L., GROFF S., HAUSBERGHER M., *Edizioni per i Madruzzo ...*, p. 165, n. 160; COSTA A., *I vescovi...*, p. 165, 346; GAROLLO G., *Dizionario biografico ...*, v. 1, p. 491; NAIMER E., *Cattaneo (Cattaneus), Sebastian (Op)...*; NUBOLA C., *Conoscere per governare...*, p. 304

Cavosi, Antonio 3382

Sacerdote originario di Sfruz, in val di Non (Tn). Negli atti della visita pastorale del 1579 figura come sacerdote residente a Termeno. Il 18 dicembre 1583 gli fu assegnata la cappella di s. Michele a Termeno, vacante per la morte di Alberto Alberti di Mezzolombardo. Nel 1590 rinunciò al beneficio dei ss. Gioacchino e Anna a Termeno perché nominato dal 12 novembre parroco di Smarano in val di Non. Morì nel 1601 e nel gennaio del 1602 l'altare di s. Michele a Termeno fu assegnato al chierico Cristoforo Guarischetti di Pellizzano.

IPPOLITI G - ZATELLI A.M., *Archivi ...*, p. 686, 759; TOVAZZI G., *Parochiale ...*, n. 900; WEBER S., *Le chiese ...*, v. 3, p. 88; WEBER S., *Sacerdoti italiani ...*, p. 9, 23, 24, 26

Cavosini, Antonio *vedi* Cavosi, Antonio

Celva, Giovanni Antonio 787

Sacerdote, originario di Torchio (Tn). Nacque nel 1650 e morì il 30 aprile 1720. Curato di Bosco, di Tenna (1679-1681) e di Costasavina (1684-1693).

POMAROLLI S., *Cronistoria ...*, v. 1, p. 221, 305, 316

Celva, Simone Giuseppe Girolamo Romedio 787

Originario probabilmente di Torchio di Trento o di Civezzano.

Cerri, Giuseppe 68, 100, 946, 1689, 2057, 2319, 2721, 2754, 2801, 3057, 3282, 3368, 3480  
Trentino, appartenente alla nobile famiglia Cerra (o Cerri o de Cerris) originaria di Pergine Valsugana (Tn).

Scrisse poesie d'occasione: una canzone pubblicata a Bressanone nel 1564 per il passaggio dei principi d'Austria in Spagna e alcuni versi spagnoli contenuti in una pubblicazione stampata a Venezia nel 1569, nella quale è citato come "Iusepe de los Cerros de Trento".

AMBROSI F., *Scrittori ...*, p. 521, 522; RAUZI G.M., *Araldica trentina*, p. 87.

Certosini, *Friburgo* 2385, 2386

Ceruti, Federico 1007, 1018

Letterato veronese nato nel 1532 e morto nel 1611. Insegnante di latino e greco. Pubblicò orazioni e commenti ad autori classici.

JÖCHER C.G., *Allgemeines ...*, v. 1, col. 1815-1816

C.F.Z.W.V.R.G. 340

Chierici regolari di San Paolo, *Bologna vedi* Barnabiti, *Bologna*

Chini, Antonio 1577

Sacerdote, nato a Segno (val di Non), dove fu primissario. Morì il 10 marzo 1649.

CHINI M.B., *Memorie ...*, p. 82; POMAROLLI S., *Cronistoria ...*, v. 2, p. 139

Chini, Eusebio 1968bis

(1641).

Chini, Pietro 1577

Sacerdote, curatore d'anime a Segno (val di Non), morì il 19 febbraio 1719.

POMAROLLI S., *Cronistoria ...*, v. 2, p. 139

Choierapolis, Paulus 2506

Clavius, Christoph 803

Nome latinizzato del matematico ed astronomo tedesco Christoph Schlüssel. Nato a Bamberg nel 1537-38, gesuita, insegnò matematica a Roma nel collegio romano. Nel viaggio a Roma del 1611 Galileo si rivolse a lui per superare le diffidenze contro le sue scoperte astronomiche. Pubblicò un'edizione latina degli "Elementi" di Euclide e collaborò alla riforma gregoriana del calendario (1582) su incarico di papa Gregorio XIII.

LAMALLE E., *Clavius, Christophorus*; RIBADENEIRA P., *Biblioteca scriptorum* ..., p. 139-140; SOMMERVOGEL C., *Bibliothèque*..., v. 2, col. 1212-1224; SPECHT T., *Geschichte* ..., p. 206

Cl. L.C. 910

Collegio dei Gesuiti *vedi* Gesuiti, collegio

Collegium ss. p. Marto...(?) 752

Colombini, Giovanni 335, 423, 508, 525, 648, 793, 913, 825, 1048, 1377, 2336, 3663, 3924  
Nacque a Malè in val di Sole (Tn) e divenne sacerdote e dottore in teologia. Fu rettore del seminario e decano atesino. Il 24 giugno 1609 divenne parroco di Mezzocorona e conservò l'incarico fino alla morte avvenuta il 5 ottobre 1640. Alla sua morte il successore Vigilio de Vescovi intentò agli eredi un processo per la restituzione alla chiesa dei legati e degli affitti annuali già riscossi a Mezzolombardo e non versati.  
MICHELI, P., *La pieve di Mezzocorona* ..., p. 102; TOVAZZI G., *Parochiale* ..., n. 572-3.

Con... Agostin... ord... 1580

Congr. ...liaris 2187

Congregazione della Beata Vergine Concepita senza peccato 1400  
(1678).

Congregazione maggiore della Beata Vergine Maria, *Trento* 2254  
(1696).

Conr...nck, Juan 1923  
(1687).

Convento dei Cappuccini, *vedi* Cappuccini, convento

Convento dei Francescani *vedi* Francescani, convento

Convento di Santa Maria da Glarea, *Verona*, *vedi* Umiliati, *Verona*, convento

Convento di Santa Maria Inviolata, *Riva del Garda (Tn)* 296

Il complesso dell'Inviolata di Riva del Garda, costituito dal convento con la chiesa barocca della Beata Maria Vergine Inviolata fu costruito nel 1611 da Giannangelo Gaudenzio Madruzzo, colonnello cesareo, capitano generale delle milizie tirolesi e cugino del principe vescovo Carlo Gaudenzio Madruzzo. Nel 1613 il cardinal Carlo Gaudenzio lo affidò in custodia ai frati del beato Pietro Pisano della congregazione

degli eremiti di s. Girolamo (girolamini o girolimini) che tenevano anche s. Onofrio di Roma, i quali rimasero all'Inviolata fino al 1807.

COSTA A., *La chiesa di Dio* ..., p. 443; ORADINI C., *S. Maria allo Spiazzo...*; TOVAZZI G., *Variae Inscriptiones* ..., n. 1039, 1352, 1353

Conzerius, Benedictus 742, 2660

Corciga (?), D... 2205

Cordes, Zacharias 893

Cornal, Antonio 751

Nacque a Calliano (Tn) il 9 aprile 1755 da Mattia fu Gerardo e da Caterina. Sacerdote, fu a Meano nel 1787 e divenne custode del Santissimo Sacramento nella chiesa di s. Lorenzo a Calliano dal 1788. Morì il 16 settembre 1789 e fu sepolto in s. Lorenzo.

*Catalogus cleri* ... 1789, p. 26; BOTTURA V., *Calliano* ..., p. 462, 465

Coruti, Federico 790

Un Federico (Sigismondo) di Coredo risulta iscritto a legge a Padova tra il 1662 e il 1664.

Segarizzi A., *Professori e scolari*... n. 1094

Cosmi, Cosmo Francesco 835

Cosmi, Gaspare 375, 377, 378, 380, 1867, 2411, 3129, 3130

Cosmi, Stefano 3946

Originario di Rovereto, ottenne il dottorato in teologia a Bologna il 30 aprile 1610. Nel 1622 fu canonico a Salisburgo.

SUSTER G.-FESTI C.-MONDANI G., *Studenti trentini*..., p. 33; FESTI C.A., *Scritti storico-araldico* ..., p. 166.

Cuyck, Hendrik van 953, 954

Nacque nel 1546 a Kuilenburg nella provincia di Gheldria (Paesi Bassi). Nominato vescovo di Roermond (Paesi Bassi) il 20 dicembre 1595, consacrato il 30 luglio 1596, conservò la carica fino al 7 ottobre 1609, data della sua morte. Pubblicò alcune opere a carattere oratorio e didascalico.

GAMS P.B., *Series Episcoporum* ..., p. 255; *Hierarchia catholica* ..., v. 4, p. 299

Czielicekij, Ioannes 324

Dall, Philippus Jo. 1688

Dalla Piazza, Agostino 2617

Nacque ad Aldeno (Tn) il 23 agosto 1808. Ordinato sacerdote nel 1833, fu primissario e cappellano di Cimone nel 1836, parroco di Cornè dal 1849 al 1853, vicario curato a Valsorda per alcuni anni e, dal 1866, primissario a Giovo. Risulta pensionato nel 1888 ad Aldeno e non più vivente nel 1889.

BONATTI F. *Cimone* ..., p. 131; *Catalogus cleri* ... 1885, p. 81; ...; PILATI S., *Il vicariato* ..., p. 144; STENICO R. *Giovo* ..., p. 479

Dall'Armi, Andrea 748bis

Nell'estimo di Trento del 1740 figura come contribuente con un immobile di 960 fiorini. Risulta vivente anche nel 1748.

BERTOLUZZA A., CURTI D., TECILLA G., *Guida cognomi ...*, p. 108; DONATI C., *Ecclesiastici e laici...*, p. 284, 288; TOVAZZI G., *Biblioteca tirolese...*, art. 400

Dandrada (?), Cornelius 1716

Da Ponte, Giovanni Battista 1752, 1753

Sacerdote, nato a Brancolino, morto il 20 marzo 1752.

POMAROLLI S., *Cronistoria ...*, v. 2, p. 591

D.B.V. 2268

(1559).

De Cosmi, Cosma Francesco *vedi* Cosmi, Cosmo Francesco

De Cosmi, Gaspare *vedi* Cosmi, Gaspare

De Ferraris, Tommaso *vedi* Ferrari, Tommaso

De Gentili, Guido 1034, 2596, 3405

Sacerdote, nacque a Civezzano (Tn) nel 1870. Deputato alla Dieta di Innsbruck e Vienna. Capo dei popolari e clericale integralista. Morì nel 1945.

BERTOLUZZA A., CURTI D., TECILLA G., *Guida cognomi ...*, p. 157

Dellagiacoma, Giovanni Pio 156

Nato a Moena il 15 febbraio 1780 da Martino e Caterina Chiocchetti, con il nome di Orazio Antonio. Dopo avere frequentato il ginnasio a Bolzano, vesti l'abito francescano a Cavalese il 24 settembre 1799 e prese il nome di Giovanni Pio. Fu ordinato sacerdote a Bressanone nel 1803. Passato al convento di Mezzolombardo, tra il 1807 ed il 1809 fu sospeso "a divinis" e denunciato all'autorità civile per avere apertamente criticato le intromissioni del governo bavarese nella politica interna della diocesi trentina. Reintegrato pienamente nelle sue funzioni, nel 1810 divenne guardiano del convento di Cles. Superato il periodo della soppressione napoleonica, nel 1816 fu nominato segretario provinciale e nel 1817 direttore degli studi della provincia. Eletto definitore nel 1819, nello stesso anno fu guardiano del convento di Rovereto. Nel 1822 fu ministro provinciale e, terminato il triennio, rimase a Trento come insegnante di diritto canonico e di storia ecclesiastica. Eletto definitore e segretario provinciale nel 1831, fu il principale fautore della restituzione al convento di s. Bernardino dei libri sottratti nel periodo della soppressione napoleonica. Dal 1831 fino almeno al 1837 fu bibliotecario nel convento trentino. Nel 1839-1840 fu nominato guardiano a Trento e, dopo aver molto viaggiato espletando con successo alcuni delicati incarichi affidatigli dai superiori e dopo esser stato confermato nel 1845 a Cavalese, nel 1846 fu eletto per la seconda volta ministro provinciale. Passato nel 1849 al convento di Pergine, morì il 23 dicembre 1852.

GENTILINI M., *Lettori di Erasmo ...*, p. 144; MORIZZO M., *Scrittori francescani ...*, p. 51; *Necrologio dei frati minori ...*, p. 389; ONORATI E., *I frati di Cavalese ...*, p. 108-113;

PIATTI S., *Pergine: i suoi frati ...*, p. 628-629; STENICO R., *La biblioteca ...*, p. 142, 162-168; STENICO R., *I frati minori ...*, p. 478-479, 548.

Dell'Armi, Andrea (?) *vedi* Dall'Armi, Andrea

Deodatus, Claudius 1302

Dottore in medicina e filosofia. Autore di alcune opere pubblicate a stampa tra la fine del sec. XVI e la prima metà del sec. XVII.

De Rubeis, Carlo Francesco 1518

Deschler, Laurentius 291

(1608).

Desoer, F.J. 815, 1768

Stampatore e libraio a Liegi (seconda metà sec. XVIII).

Dhevoy(?), Philipp 3567

Dinnerus, Iacobus 16m

Domus Carthusiana prope Friburgum *vedi* Certosini, *Friburgo*

Domus s. Nicolai Tolentini Veneti *vedi* Teatini, *Venezia*, convento s. Nicola da Tolentino

D...re, Iacobus 32, 34, 1074

(1541).

Dresbach, Johann Friedrich de 3031

D. (?) S. 2825

Duseti, Matteo 384, 612

Trentino, studente ginnasiale (1646).

Eberle, Wolfgang 1713

Gesuita, nacque a Schwatz (Tirolo) il 15 settembre 1625 e morì a Libschitz (Boemia) il 29 ottobre 1693. Ammesso al noviziato nel 1643, insegnò filosofia a Dillingen nel 1662. Rettore del collegio di Trento dal 9 novembre 1666 al 1669, di Friburgo, in Svizzera, dal 6 novembre 1669 al 1673, di Augusta dal 1677 al 1681 e infine di Neuburg. Autore di un'opera filosofica.

DE FINIS L., *Dai maestri ...*, p. 253, 255; DUHR B., *Geschichte der Jesuiten ...*, v. 4, p. 126, 163, 177, 856, 885-886; SOMMERVOGEL C., *Bibliothèque ...*, v. 3, col. 322

Eccl. P.C. 143, 1981

Eck, Johann Jakob 3548

Eisner, Dominicus 1188

Emylius, Hector 1286

Engerd, Johannes 1173

Conosciuto anche con lo pseudonimo di Stenechthon. Nacque a Neustadt (Germania). Sacerdote convertitosi al cattolicesimo a Passau nel 1565. Dal 1570 studiò all'università di Ingolstadt, dove nel 1572 divenne professore di poesia. Compose numerose poesie d'occasione, tra cui un'opera con lettera di dedica e versi al principe vescovo Carlo Gaudenzo Madruzzo, stampata a Ingolstadt nel 1583. Morì verso il 1587.

BOSL K., *Bosls...*, p. 177-178; BORRELLI L., GROFF S., HAUSBERGHER M., Edizioni per i Madruzzo ..., p. 139, n. 114; ; KILLY W., VIERHAUS R., *Deutsche biographische Enzyklopädie*, v. 3, p. 124

Ennus *vedi* Alberti D'Enno

Eppauner von Eppung, Georg (?) 3093  
(1562).

Erlacher, Jakob 3382

Sacerdote, laureato in diritto canonico e civile. Il 29 dicembre 1584 il vescovo di Bressanone Johann Thomas von Spaur lo propose per un canonicato, ma il capitolo del duomo rifiutò la nomina.

WOLFSGRUBER K., *Das Brixner Domkapitel ...*, p. 48

Erlasser, Hieronymus 3410

Gesuita, nacque a Bolzano nel 1687. Rettore del collegio trentino dal 17 aprile 1738 al 1741 e rettore di Ellwagen (Germania) dall'11 giugno 1741 al 1744. Morì ad Innsbruck nel 1751.

DE FINIS L., *Dai maestri ...*, p. 253, 255; DUHR B., *Geschichte der Jesuiten ...*, v. 5, p. 316, 286

Eruttenhauser (?), Hans 3093  
(1562).

Estienne, Robert (?) 2461

La data di pubblicazione dell'opera, 1551, può rinviare a due Estienne, tipografi di Parigi; il primo, Robert il vecchio (1503-1559) e il secondo, Robert il giovane (1530-1571).

RENOUARD A., *Annales ...*, p. 283-347, 478-481; STEINBERG S.H., *Cinque secoli di stampa*, p. 68-69

Faber, Matthias 1745

Fabris Giovanni Francesco de 3324  
Frate.

F.A.M. *vedi* Mornberg, Ferdinandus a 1832

Felippi, Domenico Antonio *vedi* Filippi, Domenico Antonio

Felix a Roboreto *vedi* Ferrari, Felice

Fenati, Dotius 2932  
(1593).

Feres (?), Georgius 993

Ferher, Valentin 663, 666, 1172, 1173

Sacerdote originario di Salisburgo vivente nel 1578. Fu decano e parroco a Virgen in Carinzia nel 1611, all'età di 55 anni. Fu possessore di un ex libris inciso in legno.

STAWA G., *Alte Exlibris ...*, n. 118.

Ferrari, Felice 1784

Nato a Pannone in val di Gresta il 24 luglio 1806, figlio di Valentino e Domenica Gentili, fu battezzato col nome di Giuseppe. Vestito l'abito francescano ad Arco nel settembre del 1826, dopo il noviziato passò a Rovereto dove nell'agosto del 1829 fece la sua professione. Passato a Trento, fu ordinato sacerdote e fece i primi tre corsi di teologia. Nel 1832 frequentò il quarto corso a Pergine per passare poi l'anno seguente a Cavalese e nel 1835 di nuovo a Rovereto. Fu poi ripetutamente guardiano o vicario nei conventi di Arco, Cles, Trento, Rovereto, Borgo Valsugana, Mezzolombardo e Cavalese. Si ammalò a Rovereto nel 1882 e morì presso l'infermeria del convento di Trento l'8 settembre dello stesso anno.

MORIZZO M., *I Francescani ...*, v. 4, p. 185; *Necrologio dei frati minori ...*, p. 276;

ONORATI E., *I frati di Cavalese ...*, p. 170; STENICO R., *I frati minori ...*, p. 548

Ferrari, Ferdinando 3374

Si tratta probabilmente di Ferdinando Ferrari, figlio di Tommaso, abitante a Trento nel 1625. Nel 1633 divenne cittadino trentino e nel 1640 acquistò terre a Trento. Il libro su cui è apposta la nota di possesso passò poi a don Giuseppe Ferrari, probabilmente suo parente.

BERTOLUZZA A., *Storia e tradizione...*, p. 20; TOVAZZI G., *Variae inscriptiones...*, n. 748

Ferrari, Francesco 33, 325, 2331, 2771, 2780, 2952, 3376, 3532, 3545

Si tratta probabilmente di Francesco Ferrari, figlio di Battista. Nato a Rovereto, medico, fu archiatra cesareo.

Sposò Eleonora Frizzi ed ebbe 7 figli, tra cui, nel 1621, Giuseppe che divenne erede di tutti i suoi beni, al momento della morte del padre, avvenuta verso il 1650.

DE VENUTO, L., *La biblioteca ...*, p.5-9

Ferrari, Giovanni Battista 2651

Figlio di Domenico di Ala. Medico, archiatra cesareo ad Innsbruck nel 1577, si trasferì da Ala a Rovereto. Iscritto all'università di Padova dal 18 febbraio 1566, sposò Caterina Gandini nel 1571 ed ebbe 2 figli, Francesco, medico, padre del sacerdote Giuseppe e Giacomo, che si trasferì a Sacco.

DE VENUTO, L., *La biblioteca ...*; LARGAIOLLI R.-LARGAIOLLI F., *Medici e chirurghi...*, p. 8; SEGARIZZI A., *Professori e scolari ...*, n. 113; TOVAZZI G., *Medicaeum ...*, n. 141

Ferrari, Giuseppe 2, 3, 28, 33, 65, 121, 124, 152, 189, 241, 250, 254, 279, 325, 353, 468, 486, 532, 537, 577, 678, 683, 687, 707, 708, 709, 710, 767, 821, 837, 860, 863, 875,



878, 879, 881, 882, 961, 994, 1030, 1042, 1043, 1044, 1045, 1046, 1054, 1061, 1077, 1078, 1094, 1149, 1160, 1262, 1314, 1342, 1343, 1359, 1417, 1446, 1454, 1469, 1491, 1500, 1523, 1548, 1610, 1612, 1613, 1629, 1631, 1639, 1717, 1769, 1850, 1972, 2007, 2084, 2160, 2195, 2197, 2205, 2286, 2313, 2327, 2404, 2451, 2468, 2490, 2500, 2502, 2539, 2542, 2559, 2561, 2617, 2651, 2728, 2828, 2952, 2968, 2981, 3028, 3104, 3346, 3374, 3377, 3390, 3391, 3393, 3394, 3477, 3504, 3517, 3523, 3525, 3540, 3558, 3581, 3652, 3725, 3747, 3922

Originario di Rovereto, figlio del medico Francesco e di Eleonora Frizzi. Tra il 1640 ed il 1642 frequentò il collegio dei gesuiti di Vienna e passò poi nel collegio dei gesuiti di Trento dove figura come chierico nel 1647. Divenuto sacerdote, abbandonò la compagnia di Gesù e si trasferì a Rovereto dove visse amministrando i beni ed i capitali lasciategli in eredità dalla madre. Ottenne la nomina a cappellano nella chiesetta di s. Anna del castello di Rovereto e nel 1669 chiese l'assegnazione del beneficio Morandi nell'arcipretale di s. Marco. Dopo l'istituzione del ginnasio cittadino, grazie ai fondi del legato Orefici nel 1672, i consiglieri roveretani gli affidarono l'organizzazione della nuova scuola. Morì a Rovereto il 27 settembre 1687 creando numerosi legati pii e lasciando erede universale delle sue sostanze l'ospedale di s. Tommaso. La sua ricca biblioteca di circa 450 volumi passò, alla sua morte, al collegio dei gesuiti di Trento ma andò poi in gran parte dispersa.

DE VENUTO L., *La biblioteca di un sacerdote ...*

Ferrari, Tommaso 19m

Padre gesuita nato a Trento nel 1632 e morto nel 1677. Fu insegnante presso il collegio dei gesuiti della città.

DE FINIS L., *Dai maestri...*, p. 177, 255

Feuerstein, Gregorius 1316

Feuerstein, Joseph 1m, 306, 570, 1463, 1795, 1873, 2388, 2389, 2505

Gesuita, nacque a Bressanone nel 1597 e morì a Trento nel 1661. Parente di Simon Feuerstein, che lasciò molti libri in eredità ai gesuiti e ai cappuccini di Bressanone. Negli anni 1630, 1634, 1637, 1641-46, 1656-61 Joseph fu superiore e rettore del collegio dei gesuiti di Trento.

DE FINIS L., *Dai maestri...* p. 125, 144, 145, 253, 255; DUHR B., *Geschichte der Jesuiten ...*, v. 2, tomo 1, p. 221, 224; tomo 2, p. 242; TOVAZZI G., *Biblioteca tirolese...*, art. 125

Feuerstein, Simon 16m, 27, 59m, 60m, 61m, 62m, 63m, 66, 68, 69, 73, 84, 90, 117, 131, 139, 168, 188, 190, 191, 192, 193, 194, 232, 258, 298, 312, 315, 326, 340, 341, 342, 343, 346, 349, 353, 360, 361, 362, 440, 487, 531, 533, 534, 547, 582, 592, 595, 625, 633, 658, 740, 743, 754, 777, 780, 782, 808, 817, 818, 822, 833, 834, 872, 880, 887, 899, 901, 921, 953, 954, 969, 970, 971, 972, 996, 1009, 1010, 1011, 1026, 1055, 1082, 1097, 1098, 1117, 1118, 1126, 1128, 1132, 1141, 1142, 1143, 1144, 1181, 1192, 1196, 1202, 1203, 1242, 1271, 1279, 1294, 1316, 1363, 1364, 1366, 1381, 1395, 1399, 1418, 1423, 1429, 1456, 1467, 1539, 1616, 1627, 1632, 1658, 1671, 1684, 1685, 1701, 1702, 1708, 1732, 1741, 1749, 1815, 1879, 1917, 2000, 2056, 2063, 2076, 2077, 2089, 2149, 2153, 2154, 2162, 2209, 2240, 2259, 2260, 2262, 2263, 2264, 2265, 2266, 2267, 2308, 2321, 2325, 2330, 2333, 2338, 2339, 2362, 2368, 2369,

2380, 2384, 2388, 2389, 2394, 2442, 2462, 2480, 2541, 2546, 2625, 2626, 2627, 2632, 2639, 2656, 2658, 2682, 2684, 2703, 2704, 2721, 2732, 2743, 2745, 2750, 2759, 2761, 2774, 2782, 2784, 2785, 2809, 2812, 2863, 2865, 2900, 2902, 2907, 2931, 2942, 2959, 2960, 2972, 2986, 2987, 3000, 3030, 3067, 3075, 3076, 3082, 3090, 3093, 3094, 3134, 3139, 3191, 3194, 3195, 3199, 3247, 3248, 3282, 3307, 3314, 3317, 3328, 3329, 3334, 3335, 3336, 3337, 3348, 3358, 3359, 3368, 3378, 3379, 3380, 3381, 3415, 3455, 3501, 3502, 3505, 3522, 3524, 3569, 3579, 3580, 3584, 3599, 3609, 3610, 3614, 3615, 3621, 3656, 3657, 3673, 3698, 3710, 3711, 3712, 3731, 3740, 3741, 3762, 3763, 3764, 3780, 3789, 3803, 3805, 3821, 3837, 3838, 3927, 3930, 3940.

Nacque nel 1552 a Landeck in Austria, studiò presso il "Collegium Germanicum" di Roma dove divenne sacerdote dal 1579 al 1583 e a Padova dove conseguì la laurea in teologia nel 1587. Il 7 settembre 1588 divenne canonico del capitolo del duomo di Bressanone e nel 1590 ottenne anche il beneficio parrocchiale al quale in seguito rinunciò. Fu vescovo di Belluno e suffraganeo dei vescovi di Bressanone Andreas von Österreich (1591-1600), Christoph IV Andreas von Spaur (1601-1613) e Karl I von Österreich (1613-1624). Nel 1607 accompagnò il vescovo di Trento Carlo Gaudenzio Madruzzo durante la visita pastorale nella diocesi e, sempre nello stesso anno, redasse lo statuto del nuovo seminario teologico di Bressanone sul modello di quello del "Germanicum" di Roma. Morì a Bressanone il 5 ottobre 1623.

GELMI J., *Feurstein, Simon ...*; KÖGL J., *La sovranità ...*, p. 263; SCHMIDT P., *Das Collegium ...*, p. 241; TOVAZZI G., *Variae inscriptiones ...*, n. 601, 1149; WOLFSGRUBER K., *Das Brixner Domkapitel ...*, p. 148-149

Fieg, Hans 1965, 2971  
(1562, 1563).

Fieger, Ferdinand 3147

Figlio di Karl Fieger, studiò presso l'ateneo bolognese. Nel 1606 sposò in prime nozze Katharina Geizkofler e in seconde nozze, nel 1615, Katharina von Taxis. Ebbe 5 figlie ed un figlio, Karl Benno. Morì nel 1633.

GRANICHSTAEDTEN-CZERVA, R., *Bieträge zur Familiengeschichte...*, p. 46; *Schloss Friedberg und die Fieger in Tirol...*, p. 144; SUSTER G., FESTI C., MONDANI G., *Studenti ...*, p. 61

Fieger, Johann Jacob 659  
"Tyrolensis" (1561).

Filippi, Domenico Antonio 415

Originario di Albiano (Tn), fu professore di lingua e letteratura italiana a Vienna. Autore di molte opere tra cui una grammatica per l'apprendimento della lingua tedesca (1802) ed un vocabolario. Morì nel 1817.

AMBROSI F., *Scrittori ...*, p. 174; *Deutscher biographischer Index ...*, v. 2, p. 890

Filippi, Marco 2649  
Sacerdote (1566).

Fiorari, Johannes Baptista 1470, 1647

FL (?) 419, 420

Flori, Federico 2111  
"Plebis Banali".

Flugi, Johann V 59, 650

Nacque nel 1550 a Sankt Moritz (Engadina). Studiò probabilmente teologia a Milano e fu ordinato sacerdote a Fürstenburg nel 1575. Nel 1576 divenne parroco di Obervaz (Svizzera) e tra il 1585 ed il 1597 di Feldkirch (Austria). Nel 1586 fu investito del canonicato a Coira e nel 1597 divenne decano del capitolo e vicario generale del vescovo. Il 9 febbraio 1601 fu nominato vescovo di Coira alla presenza del nunzio Giovanni della Torre ed il 9 aprile dello stesso anno ricevette la conferma papale. Nel 1610 gli fu anche assegnato il beneficio della parrocchia di Tirolo presso Merano. Morì a Coira il 30 agosto 1627.

GAMS P.B., *Series Episcoporum* ..., p. 269; SURCHAT P.L., *Flugi, Johann* ...

Flugi von Aspermont, Johann VI 1012

Nacque il 13 dicembre 1595 a La Punt-Chamues-ch (Alta Engadina) da Andreas, fratello del vescovo Johann Flugi (1601-1627), e Anna Danz. Per interessamento dello zio poté frequentare il collegio Germanico di Roma ma nel 1616 lo dovette lasciare per motivi disciplinari e si trasferì nel collegio Elvetico di Milano. Nel 1618 poté ritornare al Germanico divenendo anche agente romano dello zio vescovo. Laureatosi in teologia a Pavia nel 1621, divenne sacerdote. Dopo la morte del padre (1622) acquisì assieme al fratello il predicato nobiliare "von Aspermont". Tra il 1623 ed il 1630 fu parroco di Schluderns e vicario vescovile per la val Venosta e nel 1630 divenne decano nel capitolo di Coira. Fu nominato vescovo di Coira il primo febbraio 1636 ed il 14 settembre dello stesso anno ebbe la conferma papale. Morì il 24 gennaio 1661.

GAMS P.B., *Series Episcoporum* ..., p. 269; SURCHAT P.L., *Flugi (seit 1622 von Aspermont), Johann* ...

Focher, Domenico 21m

Padre gesuita nato a Trento nel 1640. Fu insegnante presso il collegio dei gesuiti della città. Morì a Trento nel 1705.

DE FINIS L., *Dai maestri* ..., p. 255

Forer, Laurenz 1333

Conosciuto anche con lo pseudonimo di Thomas Vitus. Nacque a Lucerna (Svizzera) nel 1580 ed entrò a far parte dell'ordine dei gesuiti nel 1600. Insegnò filosofia, teologia e controversistica a Ingolstadt e a Dillingen. Fu cancelliere presso l'università di Dillingen, rettore a Lucerna, e per 27 anni confessore del vescovo di Augusta. Autore di molte opere filosofiche e religiose, morì a Regensburg il 6 gennaio 1659.

BOSL K., *Bosls*..., p. 211; DUHR B., *Geschichte der Jesuiten* ..., v. 2, tomo 1, p. 287, 306-7, 310-11, 464, 473-4, 580, 611, 669; tomo 2, p. 28, 67-8, 73-4, 172, 184, 203-4, 210, 325-6, 355-6, 363, 388, 411-12, 469, 476, 450-1, 594, 640, 650, 676-7; v. 3, p. 167, 171, 534, 639; *Die Jesuiten in Ingolstadt* ..., p. 171; KILLY W., VIERHAUS R., *Deutsche biographische Enzyklopädie*, v. 3, p. 124; RIBADENEIRA P., *Bibliotheca scriptorum* ..., p. 540-541; SOMMERVOGEL C., *Bibliothèque*..., v. 3, col. 858-876; SPECHT T., *Geschichte* ..., p. 89, 120, 212, 278, 308, 313, 472, 479

Francescani, *Arco (Trento)*, convento s. Maria delle Grazie 1789, 2119, 3793

La costruzione del convento iniziò nel 1478 grazie alle elargizioni del conte Francesco d'Arco e nel 1481 i frati presero possesso dell'edificio non ancora ultimato. La chiesa di s. Maria delle Grazie fu consacrata dal vescovo francescano Leone Carattonio il 18 ottobre 1492. Il convento fu subito dotato di una biblioteca, ben documentata fin dalla sua formazione, e divenuta via via più ricca nonostante il depauperamento subito durante il periodo di soppressione napoleonica tra il 1810 ed il 1815. Al momento del trasferimento della biblioteca dei francescani di Arco nel convento di s. Bernardino a Trento, la sua consistenza era di quasi 16.000 volumi di cui 300 cinquecentine.

ASSON T., *Stabilimento dei Francescani* ..., p. 12-15; DELL'ANTONIO O., *I frati minori* ..., p. 40-43; MOLINARI A., *L'arte nei conventi* ..., p. 283-289; ROSAT L., *Le biblioteche* ..., p. 192-194; STENICO R., *La biblioteca* ..., p. 291-302.

Francescani, *Borgo Valsugana (Trento)*, convento s. Francesco 416, 1078, 3546, 3621

Il 9 ottobre 1598, il barone e signore del castello di Telvana Sigismondo di Welsperg, d'accordo con i sindaci e con la comunità di Borgo inoltrò al papa Clemente VIII la richiesta di erigere un convento dei frati minori osservanti a Borgo Valsugana. La prima pietra del convento fu benedetta dal cancelliere del vescovo di Feltre e pieveno di Telve don Federico Bettini il 24 maggio 1600. Il 14 dicembre 1603 i frati presero possesso del convento ultimato, mentre il 19 novembre 1606 il vescovo suffraganeo di Bressanone Simon Feurstein consacrò la nuova chiesa dedicata a s. Francesco. Il convento fu dotato di una biblioteca, menzionata per la prima volta in una cronaca del 1677, che si arricchì con il passare degli anni ma subì anche notevoli perdite sia durante il periodo della soppressione napoleonica del convento tra il 1810 ed il 1818 quando molti volumi furono incorporati nella biblioteca del Seminario vescovile di Trento ed in quella del liceo cittadino, sia durante la prima guerra mondiale quando i libri più preziosi furono nascosti in casa del barone Giuseppe Ippoliti ma andarono in gran parte perduti. La biblioteca, ricca di circa 10.000 volumi di cui 240 cinquecentine, è ora confluita nella biblioteca del convento di s. Bernardino di Trento.

ASSON T., *Stabilimento dei Francescani* ..., p. 15-17; COSTA A., *La pieve di s. Maria* ..., p. 57-58; COSTA A., *La terra* ..., p. 185-187; DELL'ANTONIO O., *I frati minori* ..., p. 65-66, 164; MOLINARI A., *L'arte nei conventi* ..., p. 305; ROSAT L., *Le biblioteche* ..., p. 197; STENICO R., *La biblioteca* ..., p. 302-311

Francescani, *Cavalese (Trento)*, convento s. Vigilio 3193

Dopo quasi tre decenni di attesa da parte della comunità di Fiemme ed una cospicua donazione del barone Giovanni Giorgio Firmian, l'11 giugno 1685 l'arciprete di Cavalese Giovanni Francesco de Geremia (de Jeremiis) benedì la prima pietra della chiesa e del convento. Il 18 aprile 1689 i frati presero possesso della struttura ultimata e nell'agosto dello stesso anno il principe vescovo Giovanni Michele Spaur ne consacrò la chiesa dedicata a s. Vigilio. Senza dubbio il convento fu dotato di una biblioteca della quale si hanno però notizie tarde, indirette e molto scarse. Il complesso monastico subì la soppressione napoleonica il 4 ottobre 1810 e fu poi riaperto nell'ottobre del 1815. Da questo momento la biblioteca che aveva subito discrete perdite durante la fase della soppressione, andò via via ingrossandosi fino a giungere ad una consistenza di 8.300 volumi di cui 130 cinquecentine. La biblioteca è ora confluita in quella del convento di s. Bernardino di Trento.

ASSON T., *Stabilimento dei Francescani* ..., p. 29-31; DELL'ANTONIO O., *I frati minori* ..., p., 102-104; MOLINARI A., *L'arte nei conventi* ..., p. 297-302; ONORATI E., *I frati di Cavalese* ..., p. 12-60; ROSAT L., *Le biblioteche* ..., p. 198; STENICO R., *La biblioteca* ..., p. 311-318

Francescani, *Mezzolombardo (Trento)*, convento Immacolata Concezione della Beata Vergine Maria 800

La prima pietra del complesso monastico fu posata e benedetta dal decano del capitolo di Trento don Giuseppe Ghelf il 23 ottobre 1661 ed i frati presero possesso del nuovo convento nel marzo del 1664. La chiesa, dedicata all'Immacolata Concezione della Beata Vergine Maria, fu consacrata dal vescovo di Trento Sigismondo Thunn il 18 maggio 1670. La biblioteca del convento, ben documentata fin dai primi anni di esistenza del convento, nonostante alcune perdite risalenti al periodo della soppressione napoleonica tra il 1810 ed il 1815, al momento del recente trasferimento presso la biblioteca del convento di s. Bernardino di Trento, consisteva di circa 15.400 volumi di cui 192 cinquecentine.

ASSON T., *Stabilimento dei Francescani* ..., p. 26-27; DELL'ANTONIO O., *I frati minori* ..., p. 98-100; MOLINARI A., *L'arte nei conventi* ..., p. 303-304; ROSAT L., *Le biblioteche* ..., p. 197-198; STENICO R., *La biblioteca* ..., p. 330-336.

Francescani, *Pergine Valsugana (Trento)*, convento s. Francesco 1832, 1696

La prima pietra del convento fu posta nell'agosto del 1607 grazie alla generosa donazione di Giovanni Giacomo a Prato e nel 1609 i frati presero possesso del nuovo convento. La chiesa fu originariamente dedicata a s. Francesco e consacrata dal vescovo di Feltre Agostino Gradonico il 14 maggio 1614. Fu ricostruita nel 1906, dedicata al ss. Redentore e riconsacrata l'anno seguente dal vescovo francescano Nicola Marconi. Nel 1810 il convento subì la soppressione napoleonica ma i frati ne ripresero possesso nel settembre del 1815. La prima notizia della biblioteca conventuale risale al 1724 e al momento del trasferimento presso la biblioteca del convento di s. Bernardino a Trento consisteva di più di 8.000 volumi, di cui 123 cinquecentine.

ASSON T., *Stabilimento dei Francescani* ..., p. 17-18; DELL'ANTONIO O., *I frati minori* ..., p. 66-68; MOLINARI A., *L'arte nei conventi* ..., p. 304-305; PIATTI S., *Pergine: i suoi frati*..., p. 63-88, 275-278; PIATTI S., *Pergine: un viaggio*..., p. 806-817; ROSAT L., *Le biblioteche* ..., p. 197; STENICO R., *La biblioteca* ..., p. 336-341

Francescani, *Povo vedi Francescani, Villazzano (Tn)*

Francescani, *Rovereto (Trento)*, convento s. Rocco 1784

La prima pietra del convento fu posata e benedetta dal delegato vescovile monsignor Luca Maccani il 30 ottobre 1633 e l'edificio fu terminato nel 1638. La chiesa dedicata a s. Rocco fu consacrata dal vescovo francescano Simone Somma il 2 dicembre 1651. La biblioteca conventuale, menzionata per la prima volta in un documento del 1717, nonostante qualche perdita subita durante il periodo della soppressione napoleonica tra il 1810 ed il 1815, al momento del trasferimento presso il convento di s. Bernardino a Trento contava circa 20.500 volumi di cui 390 cinquecentine.

ASSON T., *Stabilimento dei Francescani* ..., p. 18-21; DELL'ANTONIO O., *I frati minori* ..., p., 77-78; MOLINARI A., *L'arte nei conventi* ..., p. 302-303; *Nel III centenario* ..., p. 15-21; ROSAT L., *Le biblioteche* ..., p. 197; STENICO R., *La biblioteca* ..., p. 342-348

Francescani, *Trento*, convento s. Bernardino 242, 276, 384, 612, 618, 714, 750, 812, 1411, 1454, 1471, 1569, 1783, 2078, 2117, 2119, 2531bis, 3362

Il convento fu fondato in località Ghiaie, poco oltre porta s: Croce, sulla sponda sinistra del Fersina, nel 1452, in seguito alla separazione tra minori conventuali (rimasti nel vecchio convento di s. Francesco) e minori osservanti, separazione sancita ufficialmente solo nel 1517 con la Bolla di papa Leone X. Nel 1579 il convento passò poi ai frati della Riforma. Le frequenti inondazioni causate dal torrente provocarono però l'abbandono del primitivo convento per la costruzione, nel 1690, di una nuova definitiva sede presso la Torricella Madruzzo, nella parte alta dell'attuale via Grazioli, effettiva, nuova residenza dal 1694. La chiesa fu consacrata nel 1698. Il convento fu dotato, fin dal 1494, di una biblioteca divenuta con il tempo sempre più ricca. Durante il periodo della soppressione del convento, tra il 1810 ed il 1815, i libri furono depositati presso la Biblioteca comunale di Trento e solo nel 1831 furono in gran parte restituiti. Attualmente la biblioteca del convento è anche depositaria delle biblioteche dei conventi periferici.

STENICO R., *I frati minori* ..., p. 36-37, 44, 80-87, 275-282; STENICO R., *La biblioteca* ..., p. 30-32, 40-43, 121-150

Francescani, *Villazzano (Tn)*, convento 392, 2920, 3193

I frati francescani acquistarono nel marzo del 1906, tramite il padre provinciale Anselmo Rosat, la villa ed il podere Cazzuffi a Negrano, tra Villazzano e Gabbio, di proprietà della vedova Giuseppina Cappelletti-Mazzonelli e dopo pochi mesi aprirono un collegio serafico con i corsi ginnasiali per 25 alunni. Il convento-collegio fu progressivamente ampliato nel corso degli anni e dotato di una biblioteca che al momento della cessione definitiva di tutto il complesso al comune di Trento (30 marzo 1994) contava circa 17.000 volumi.

La biblioteca è ora conservata presso la Biblioteca comunale di Trento.

ASSON T., *Stabilimento dei Francescani* ..., p. 31-32; CHIOCCHETTI E., *Cenni storici* ..., p. 20-21, 56-58; ROSAT L., *Le biblioteche* ..., p. 198; STENICO R., *La biblioteca* ..., p. 350-351

Francesco Saverio da Fondo *vedi* Battisti, Francesco Saverio

Franciscus ... 159

Freb. ..., P. 2838

Freising, Philipp Jakob 6, 1151, 2901, 3185, 3411, 3645

Originario di Lajen, presso Chiusa (Bolzano). Studente di teologia all'università di Innsbruck negli anni 1673, 1674, si trasferì a studiare a Vienna alla fine del 1674. Il 28 luglio 1684 ricevette un beneficio a Kolsass nella Unterinntal (Innsbruck). Il 26 maggio 1694 divenne parroco di Layen e mantenne la carica fino al 1704, quando gli successe Philipp Jakob Söll von Aichber. Morì a Layen verso il 1702.

ATZ K., *Der deutsche* ..., v. 3, p. 184; KOLLMANN J., *Die Matrikel*..., n. 646 e nota

Friber, Johann Georg 410

Sacerdote (1581).

Frilich, Melchior 3840

Froben ... 2742

Fueger de Neumelans, Ferdinand *vedi* Fieger, Ferdinand

Furtenbach, Eustachius 1778

Gesuita, nacque a Dinkelsbühl (Baviera) nel 1652. Rettore del collegio di Feldkirch dal 9 maggio 1678 al 1682, di Innsbruck dal 5 novembre 1682 al 1686, di Costanza dal 5 febbraio 1686 al 1690, di Trento dal 28 giugno 1693 al 1696, di Eichstätt dal 24 ottobre 1699 al 1703. Morì a Monaco nel 1708.

DE FINIS L., *Dai maestri* ..., p. 253, 255; DUHR B., *Geschichte der Jesuiten* ..., v. 4, p. 133, 154, 157, 163, 167, 170; v. 5, p. 264, 310

Gaismair (?), Polae 1871

Gallus de Colli, Christus 3093  
(1565).

Gamba, Bartolomeo 3054  
(1627).

Potrebbe trattarsi di Bartolomeo Gamba nato a Rovereto, laureato in teologia a Bologna nel 1636, parroco di Rovereto. Ottenne un canonicato a Bressanone nel 1650. Morì a Bressanone il 24 maggio 1665.

POMAROLLI S., *Cronistoria* ..., v. 2, p. 480; STEFANI A., *Documenti*..., p. 158; WOLFSGRUBER K., *Das Brixner Domkapitel* ..., p. 156

Gar, Tommaso 1336, 3689

Nacque a Trento il 22 febbraio 1808. Completò gli studi liceali nella sua città, si laureò in filosofia a Padova nel 1831 e nello stesso anno si iscrisse all'Accademia degli Agiati di Rovereto. Si trasferì a Vienna dove rimase dieci anni dedicandosi allo studio della lingua e della letteratura tedesca ed agli studi storici e letterari. Nel 1842, su invito del Viesseux si trasferì a Firenze dove collaborò alla compilazione dell'Archivio Storico Italiano. Nel 1847 fu direttore della biblioteca universitaria di Padova ma dovette abbandonare l'incarico in seguito alla sua partecipazione ai moti rivoluzionari del 1848-1849. Nel 1853 divenne direttore della biblioteca civica di Trento, incarico che conservò fino al 1862; l'anno successivo fu direttore della biblioteca universitaria di Napoli e nel 1867 ricoprì l'incarico di direttore dell'Archivio Generale di Venezia. Scrittore storico, in contatto con i più importanti ambienti culturali italiani e gran conoscitore della società e della cultura tedesca, lasciò un ricchissimo carteggio, per lo più inedito, conservato in varie biblioteche italiane e tedesche. Morì a Desenzano il 27 luglio 1871.

AMBROSI F., *Scrittori* ..., p. 204-206; *Memorie dell'I.R. Accademia* ..., n. 709; LUNELLI I., *La Biblioteca* ..., p. 79-86; CETTO A., *La Biblioteca comunale* ..., p. 80-89; CORSINI U., *Il Trentino* ..., p. 312; ALLEGRI M., *Carteggio* ..., p. 29 nota 1; ALLEGRI M., *Gar, Tommaso Angelo*

Gasser, Giovanni Giacomo 1597, 3304  
Studio di retorica (1629).

Gaun, Franz 242, 245, 246, 249, 407, 490, 544, 557, 558, 726, 816, 840, 948, 949, 1119, 1305, 1511, 1554, 1558, 1824, 1932, 1933, 2054, 2155, 2165, 2293, 2396, 2398, 2400, 2401, 2402, 2568, 2672, 2800, 2805, 2848, 3157, 3239, 3575, 3638, 3810, 3827, 3828, 3891

Nacque a Margreid (Tirolo) nel 1669. Gesuita, fu professore presso il collegio trentino e rettore del collegio tra il 1718 e il 1721. Insegnante di logica presso l'università di Innsbruck negli anni 1704-1705, di fisica negli anni 1705-170, di metafisica negli anni 1706-1707 e decano della facoltà filosofica tra gli anni 1705 e 1707. Morì ad Innsbruck nel 1744.

DE FINIS L., *Dai maestri* ..., p. 235, 255; TOVAZZI G., *Biblioteca tirolese*..., art. 184; TOVAZZI G., *Varie inscriptiones* ..., n. 622;

Gelbert, Bernardin *vedi* Gilberti, Bernardino

Gelfi, Francesco 1974

Fu console di Trento nel 1560 e nel 1568.

AMBROSI F., *Commentari* ..., p. 476-477

Gelfi, Francesco Gaudenzio 2041

(1626).

Un Francesco Giuseppe Gelfi fu console negli anni 1639, 1646, 1647 e possessore di un ex libris inciso in

Rame, datato 1635 che riporta la scritta: *Franc. Josef Ghelf Tridentinus.*

AMBROSI F., *Commentari* ..., p. 481; BRAGAGLIA E., *Gli ex libris* ..., n. 74; STAWA G., *Alte Exlibris* ..., n. 170; TOVAZZI G., *Varie inscriptiones* ..., n. 245

Gelfi, Giuseppe 2588, 2589, 2590, 2591

Canonico della cattedrale di Trento dal 1635, fu decano del capitolo dal 1646. Alla morte del principe vescovo Carlo Emanuele Madruzzo (1658) fu nominato amministratore per il potere temporale assieme al conte Sigismondo Thun, futuro principe vescovo di Trento. Morì il 27 ottobre 1668.

BONELLI B., *Monumenta* ..., p. 312-313, 328; MARIANI M., *Trento con il sacro concilio ... e note di commento al testo* ..., p. 117; POMAROLLI S., *Cronistoria* ..., v. 1, p. 52, 71, 135; TOVAZZI G. *Variae inscriptiones* ..., n. 245

Gemmingen, Johann Otto von 2399

Nacque a Mühlhausen/Würm (Germania) il 23 ottobre 1545, figlio di Hans Dietrich e di Magdalena Mundbrod. Studiò in Italia e in Germania. Nel 1565 ottenne un canonicato ad Augusta e nel 1568 un altro a Eichstädt. Decano ad Augusta nel 1580, fu ordinato sacerdote nel 1581 e nel 1591 fu nominato vescovo di Augusta. Morì a Dillingen il 6 ottobre 1598.

BOSL K., *Bosls*..., p. 248; RUMMEL P., *Gemmingen* ...

Gentilotti, Cornelio 1463

Nacque a Klagenfurt il 3 maggio 1618. Gesuita dall'età di 18 anni, insegnò retorica, filosofia e teologia a Vienna; fu poi rettore a Leoben, Klagenfurt e Gratz, dove morì, il 24 luglio 1681. Scrisse opere religiose e storiche.

SOMMERVOGEL C., *Bibliothèque*..., v. 3, col. 1330-1331



Gentilotti, Giovanni Battista 1139, 1614

Figlio di Giambenedetto, nacque a Seregno (Tn) il 18 ottobre 1644. Iscritto dal 1660 all'ateneo padovano, dove si laureò in diritto civile e canonico. Membro dell'Accademia degli Accesi col nome di "inesperto" dal 1671, fu console di Trento nel 1669 e nel 1692, assessore delle valli di Non e di Sole nel 1684. Autore dei motti latini sull'arco trionfale eretto a Trento nel 1666, diede alle stampe qualche lavoro poetico. Sposò Cecilia Lener nel 1671. Morì il 20 luglio 1712.

AMBROSI F., *Commentari* ..., p. 483-484; CHEMELLI A., *Trento e le sue stampe* ..., p. 281; CURTI D., *Protagonisti* ..., p. 184; MENESTRINA F., *La famiglia* ..., p. 201-202; SEGARIZZI A., *Professori e scolari* ..., n. 1007; TOVAZZI G., *Variae inscriptiones* ..., n. 462, 1664

Gentilotti, Giovanni Benedetto 1614

Nacque l'11 luglio 1672, figlio di Giovanni Battista e di Cecilia Lener. Compì gli studi ginnasiali a Trento e quelli universitari a Salisburgo, Innsbruck e Roma. Consigliere aulico a Salisburgo nel 1703, prefetto della biblioteca di corte di Vienna nel 1704, divenne canonico nel capitolo del duomo di Trento nel 1722; uditore di Rota a Roma nel 1723, fu nominato vescovo di Trento il 9 settembre 1725. Morì il 20 settembre dello stesso anno.

COSTA A., *I vescovi*..., p. 181-183; CURTI D., *Protagonisti* ..., p. 184; DONATO, M.P., *Gentilotti, Giovanni Benedetto*; MENESTRINA F., *La famiglia* ..., p. 202-204

Georginus (?) Venetus 2366

Gerardi, Lorenzo 3740, 3741

Originario di Bergamo. Frate dell'ordine dei predicatori, divenne vescovo di Modruss, in Croazia, il 20 giugno 1550. Morì probabilmente nel 1560.

GAMS P.B., *Series Episcoporum* ..., p. 388; *Hierarchia catholica* ..., v. 3, p. 264

Gesuiti, *Augusta* (?), collegio 199, 2915

La famiglia Fugger ebbe un ruolo fondamentale nella costruzione del collegio dei gesuiti della città. Vari membri della famiglia, a partire da Christoph, che morì senza eredi, si adoperarono infatti con donazioni consistenti, cosicché nel marzo del 1582 i gesuiti presero possesso del nuovo collegio e già nello stesso anno iniziarono i lavori per la costruzione della chiesa. Dopo aver risolto alcune questioni legate all'ammissione al collegio degli scolari protestanti, si poté aprire ufficialmente la scuola, che contava all'inizio 4 classi, il 16 ottobre 1582. Nel corso degli anni aumentò sia il numero di classi che di studenti e si introdusse l'insegnamento della retorica, della dialettica, della casistica. A riconoscenza della magnanimità della famiglia Fugger il collegio fece erigere nel secolo XVIII un *Monumentum Fuggerianae pietatis in Deum et patriam*.

DUHR B., *Geschichte der Jesuiten* ..., v. 1, p. 200-205

Gesuiti, *Bressanone*, collegio 4, 130, 141, 174, 402, 438, 453, 469, 509, 510, 523, 545, 553, 580, 598, 621, 630, 631, 632, 792, 941, 947, 1038, 1063, 1151, 1200, 1201, 1207, 1208, 1244, 1274, 1349, 1369, 1686, 1688 (?), 1692, 1693, 1725, 1729, 1766, 1767, 1814, 1851, 1857, 1858, 1861, 1897, 1918, 1969, 1970, 1985, 2006, 2008, 2046, 2199, 2207, 2231, 2244, 2304, 2353, 2408, 2440, 2576, 2597, 2763, 2796 2811, 2835, 2873, 2885, 2886, 2901, 2905, 3009, 3019, 3092, 3182, 3185, 3186, 3230, 3231,

3242, 3269, 3286, 3293, 3294, 3295, 3411, 3478, 3499, 3508, 3645, 3727, 3735, 3760, 3842, 3861, 3887, 3888, 3892, 3894, 3895, 3926

Dopo una annosa polemica tra il capitolo del duomo di Bressanone e il vesovo Kaspar Ignaz von Künigl, il 14 ottobre 1721, per il prevalere della volontà vescovile, un gruppo di tre padri gesuiti si trasferì da Innsbruck a Bressanone, dove fondò una piccola nuova residenza. Uno di loro si occupò dell'insegnamento di morale presso il seminario, mentre gli altri due furono impiegati nell'insegnamento ginnasiale. Con la morte del vescovo avvenuta il 24 luglio 1747, mentre i tre padri si trovavano a Trento per i loro esercizi spirituali, e la successione di Leopold von Spaur, la missione dei padri ebbe fine e i loro incarichi non furono più rinnovati.

DUHR B., *Geschichte der Jesuiten ...*, v. 4, p. 310-311; GELMI J., *Die Brixner ...*, p. 188, 196.

Gesuiti, collegio (non identificato) 59, 97, 151, 157, 183, 186, 187, 224, 225, 231, 257, 286, 307, 350, 385, 457, 546, 618, 650, 697, 698, 704, 845, 856, 868, 940, 1037, 1175, 1209, 1209, 1260, 1346, 1452, 1578, 1636, 1642, 1707, 1761, 1776, 1844, 1872, 1929, 2038, 2178, 2407, 2418, 2419, 2420, 2422, 2423, 2424, 2425, 2608, 2620, 2820, 2909, 2992, 2993, 2994, 3127, 3310, 3397, 3416, 3590, 3658, 3692, 3695, 3699, 3703, 3705, 3708, 3721, 3772

Gesuiti, *Dillingen*, collegio 223, 324, 391, 629, 771, 775, 776, 778, 978, 1391, 1453, 1586, 1706, 1748, 1808, 2040, 2116, 2119, 2158, 2316, 2318, 2345, 2412, 2488, 2638, 2683, 2707, 2708, 2845, 2849, 3046, 3077, 3098, 3114, 3299, 3300, 3801, 3903

Nel 1549 il vescovo di Augusta, cardinale Otto Truchseß von Waldburg, con la collaborazione del domenicano Pedro de Soto, fondò a Dillingen il collegio ecclesiastico di s. Girolamo con l'intenzione di farne uno "studium generale" con le stesse caratteristiche delle grandi università di Bologna e Parigi. Il suo progetto ebbe successo e, dopo la bolla papale di Giulio III del 6 aprile 1551 che consentì l'erezione dello studio universitario e la convalida dell'imperatore Carlo V del 30 giugno 1553, finalmente il 20 maggio 1554 fu inaugurata la nuova sede universitaria. Era intenzione del cardinale affidare alla guida dei gesuiti sia il collegio che l'università e questo suo desiderio, caldeggiato anche da Pedro de Soto, fu realizzato nel 1563 quando i padri assunsero la direzione di ambedue le strutture conservandola fino al 1773. Nel 1565, anche in seguito alla considerevole rendita annua concessa loro dal cardinale, i gesuiti iniziarono la costruzione di una nuova residenza che fu terminata nel 1570.

DUHR B., *Geschichte der Jesuiten ...*, v. 1, p. 194-200; LEINSLER U.G., *Soto, Pedro de*, SPECHT T., *Geschichte ...*, p. 6-14, 22-25, 55-63, 605-615.

Gesuiti, *Hall*, collegio 752

Per l'assiduo interessamento delle figlie dell'imperatore Ferdinando I, Magdalena ed Helena, e del loro fratello Ferdinando conte del Tirolo ed arciduca d'Austria, fu permesso, nell'aprile del 1569, l'insediamento di una nuova comunità gesuitica ad Hall. Dopo alcune trattative con Pietro Canisio, il 6 dicembre dello stesso anno fu creato un piccolo collegio che aveva la possibilità di ospitare una ventina di alunni. Il 2 luglio 1571 le arciduchesse Magdalena ed Helena dotarono il collegio di una rendita annua di 1535 fiorini e, con altre donazioni immobiliari del 1573, permisero il progressivo ampliamento del collegio.

DUHR B., *Geschichte der Jesuiten ...*, v. 1, p. 190-194.

Gesuiti, *Innsbruck*, collegio 1783, 2737, 3469, 3688

In seguito al desiderio dell'imperatore Ferdinando I di veder sorgere anche ad Innsbruck un nuovo insediamento di gesuiti, dopo lunghe trattative iniziate nel 1555 tra Pietro Canisio ed i commissari imperiali, finalmente, nel giugno del 1561, si raggiunse un accordo sulla fondazione del nuovo collegio ed i gesuiti poterono insediarsi in città nel mese di settembre dello stesso anno. Il 12 maggio 1562 nacque ufficialmente il nuovo collegio ma già nello stesso anno iniziò la costruzione di un edificio più adatto ad ospitarlo, costruzione che ebbe termine nel 1567. Nel 1564 l'imperatore dotò il collegio di una rendita annuale di 1500 fiorini.

DUHR B., *Geschichte der Jesuiten ...*, v. 1, p. 188-190; GENTILINI M., *Lettori di Erasmo ...*, p. 134; RAINER J., *L'umanesimo ...*, p. 528.

Gesuiti, *Padova*, collegio 3799

I gesuiti giunsero a Padova nel 1542 e l'anno seguente si insediarono nel priorato di s. Maria Maddalena appartenente al nobile veneziano Andrea Lippomanno. Fondarono il collegio e lo dotarono di una biblioteca il cui primo nucleo fu costituito da un certo numero di volumi donati dallo stesso Lippomanni o da lui acquistati. In seguito alla rinuncia da parte del nobile veneziano, il priorato fu assegnato ai padri gesuiti con bolla di papa Paolo III del 6 aprile 1546. Verso la fine del secolo i gesuiti cercarono di fondare uno studio associato al loro collegio e parallelo a quello dell'università pubblica ma trovarono una ferma opposizione da parte di personaggi come il filosofo Cesare Cremonini (1591) e dovettero quindi rinunciare pur continuando ad insegnare. Banditi dalla repubblica di Venezia nel 1606, poterono rientrare nel 1657 e continuarono la loro attività fino alla soppressione del 1773.

BRIZZI G.P., *Scuole e collegi ...*, p. 473-474, 481-487; SCHMITT C.B., *Cremonini ...*, p. 618; TACCHI VENTURI P., *Storia ...*, v. 2.2, p. 306-311; ZANARDI M., *I "domicilia" ...*, p. 90, 93, 95.

Gesuiti, *Roma*, collegio 803

Il collegio romano dei gesuiti fu istituito da s. Ignazio di Loyola nel 1551 unitamente alla Biblioteca della Pontificia università gregoriana. La sede primitiva del collegio fu una modesta abitazione presa in affitto col denaro di Francesco Bolgia; successivamente, per il numero crescente degli alunni, il collegio e la sua biblioteca si trasferirono inizialmente nella casa dei Frangipane e nel 1557 nella casa Salviati dove rimasero fino al 1560. Nel 1584 si spostarono definitivamente nel grande palazzo che Gregorio XIII fece appositamente costruire da Bartolomeo Ammannati. Qui l'Università gregoriana rimase fino al 1873, anno in cui la biblioteca venne incamerata con i suoi 45.000 volumi, i manoscritti e gli archivi nella biblioteca Vittorio Emanuele II. Da quella data i locali del collegio dei gesuiti divennero sede del liceo-ginnasio statale "Ennio Quirino Visconti".

Da menzionare tra gli illustri insegnanti dell'antico collegio dei gesuiti Christophorus Clavius, Christoph Grienberger e Roberto Bellarmino che fu anche rettore.

*Biblioteca della Pontificia università: storia della biblioteca...; Liceo Ginnasio E.Q. Visconti ...*

Gesuiti, *Vienna (?)*, collegio 428

Nel dicembre del 1550 l'imperatore Ferdinando I chiese a Ignazio di Loyola di erigere un collegio a Vienna. Così il 25 aprile 1551 giunsero a Vienna due padri provenienti

dalla Baviera, seguiti, di lì a poco, da altri 11. La prima sede dei gesuiti fu il convento dei domenicani nella parte orientale della città e già nel 1552 si decise l'apertura di una scuola. La convivenza con i padri domenicani risultava però difficile, anche a causa della ristrettezza degli spazi disponibili e così il 27 maggio 1554 i gesuiti si trasferirono presso il convento disabitato dei carmelitani. Già nel 1554 fu allestito il convitto, l'anno seguente iniziarono le rappresentazioni teatrali e fu fondato il seminario dedicato ai santi Ignazio e Pancrazio. Nel 1591 fu terminata la ricostruzione di convento, chiesa e convitto ma la struttura subì una nuova radicale ristrutturazione tra il 1623 ed il 1640, quando il collegio fu elevato al rango di Accademia e venne strettamente connesso all'attività universitaria. Il collegio di Vienna chiuse nel 1773, in seguito alla soppressione dell'ordine.

DUHR B., *Geschichte der Jesuiten* ..., v. 1, p. 45-53; HADAMOWSKY F., *Das Theater* ..., p. 6-14.

Getius, Petrus *vedi* Ghezzi, Pietro

Ghelf, Josephus *vedi* Gelfi, Giuseppe

Ghezzi, Pietro 2308

Sacerdote originario di Tuenno (Val di Non). Fu decano foraneo e parroco di Tassullo dal 1591 al 1623. Morì il 21 marzo dello stesso anno a Bressanone ma fu sepolto a Tuenno.

LEONARDI E., *Anaunia*..., p. 424; TOVAZZI G., *Parochiale* ..., n. 921; WEBER S., *Le chiese della val di Non*..., v. 2, p. 47

Giacomelli, Vittore 408, 435

Sacerdote originario di Vigolo Vattaro (Tn). Pievano di Cloz (Val di Non) durante la visita pastorale di Ludovico Madruzzo (1579-1581). Morì il 14 febbraio 1600.

POMAROLLI S., *Cronistoria* ..., v. 2, p. 299; NUBOLA C., *Conoscere per governare*..., p. 209, 320, 562

Giampio da Moena *vedi* Dellagiacomina, Giovanni Pio 156

Gigaris (?), Christophorus 32

Gilberti, Bernardino 101

(1604).

Sacerdote, originario di Terlago, documentato nel 1641.

CASTELLI DI CASTEL TERLAGO F.M., *Terlano*..., p. 142; POMAROLLI S., *Cronistoria* ..., v. 1, p. 670, 316; v. 2, p. 443

Gilprandus (?), Gandolphus 2168

(1583).

Giovanelli, Alessandro 159

Nacque a Cavalese (Tn). Figlio di Giacomo, originario delle val di Cembra. Notaio attivo tra il 1570 e il 1599, fu vicario di Fiemme dal 1580 al 1593 e dal 1599 al 1602.

DEGIAMPIETRO C., *Cronache* ..., p. 149-155; *Magnifica Comunità di Fiemme*..., p. 764; STENICO R., *Notai*..., p. 177

Giovanni Antonio da Firenze 19

Giovanni da Storo 3739

Sacerdote (1572).

Giphanius, H. 3510

Girardi, Simone 2091

Accademico acceso detto "Il Raccolto". Fu console di Trento nel 1582 e capitano. Morì nel 1629, anno di apertura dell'accademia.

AMBROSI F., *Commentari* ..., p. 478; CHEMELLI A., *Trento e le sue stampe* ..., p. 265, 265; TOVAZZI G., *Biblioteca tirolese*..., art. 92

Girolamo da Treviso 3740, 3741

Frate.

Giuliani, Francesco 3581

Sacerdote originario di Ceniga (valle del Sarca). Morì a Drò il 25 aprile 1670.

POMAROLLI S., *Cronistoria* ..., v. 3, p. 18, 40

Giulio Bonaventura da Trento 19

Gonzalez de Santalla, Tirso 1549

Nacque ad Arganda (Spagna) il 18 gennaio 1624. Entrò nell'ordine dei gesuiti il 3 marzo 1643. Professore di filosofia e teologia a Salamanca, fu missionario per 11 anni. Il 6 luglio 1687 divenne generale della compagnia. Scrisse molte opere di argomento teologico. Morì a Roma il 27 ottobre 1705.

SOMMERVOGEL C., *Bibliothèque* ..., v. 3, col. 1591-1602

Gorello, Gabriele Antonio 787

Trentino, abitante a Arco. Nato nel 1674, ordinato sacerdote nel 1695, fu beneficiario dell'altare di S. Spirito nella collegiata d'Arco nel 1695. Fu cappellano del conte Vinciguerra d'Arco e segretario del conte Francesco Leopoldo e della contessa Giovanna Felicità d'Arco. Scrisse "Notizie intorno ai conti d'Arco 1124-1730". Morì il 15 novembre 1734, all'età di 60 anni.

AMBROSI F., *Scrittori* ..., p. 102; KOLLMANN J., *Die Matrikel*..., n. 724; POMAROLLI S., *Cronistoria* ..., v. 3, p. 36; TOVAZZI G., *Biblioteca tirolese*..., art. 377

Gradi, Ioannes Leonardus 2866

Grawenegg, Wolf 44m

Nacque a Ellwangen (Germania) nel 1594. Studiò presso il collegio germanico di Roma ed iniziò il noviziato nell'ordine dei gesuiti nel 1612. Tornato in Germania insegnò per 6 anni filosofia e teologia a Dillingen. Diresse il collegio di Dillingen e di Monaco e tra il 1636 e il 1642 fu padre provinciale. Autore di alcune opere a carattere religioso, morì a Innsbruck il 20 agosto 1650.

DE FINIS L., *Dai maestri* ..., p. 122, 125; SOMMERVOGEL C., *Bibliothèque* ..., v. 3, col. 1718-19

Gregorius ... 325

(1619?).

Gregorius, Bartholomaeus 604

Guadagnini, Nicolò 218

Originario del Primiero (1814).

Guarischetti, Cristoforo 2118

Originario di Pellizzano (Tn). Il 6 giugno 1600 ottenne dal vescovo Carlo Madruzzo, su presentazione di Giovanni Giacomo Kuen, la cappella di s. Erasmo a Termeno e due anni più tardi, il 6 gennaio 1602, l'altare di s. Michele sempre a Termeno, beneficio che era stato assegnato fino al 1601 ad Antonio Cavosi.

WEBER S., *Sacerdoti italiani...*, p.26

Guglielmo 2092

Frate.

GWÆ 2168

Haifler, Johann Baptist 1688

Studente (1676).

Halgart, Ioannes 1452

Hayd, Thomas 546

HB 312, 2900

Heidorf, Franz 1833

Heiss, Anton Maximilian 3369

Stampatore operante ad Augusta, attivo tra il 1718 e il 1748. Fu tipografo aulico vescovile.

PAISEY D.L., *Deutsche Buchdrucker...*, p. 102

Helia ... 2607, 2608

Hemphar, Martin 1186, 1187

(1596).

Henricus Be...elius Tama... 2809

Hercomann, Johann *vedi* Herkom, Giovanni

Herdegen, Konrad 111

Gesuita, nacque ad Amburgo nel 1670: Rettore del collegio trentino dal 24 novembre 1712 al 1714. Morì a Straubing (Baviera) nel 1726.

DE FINIS L., *Dai maestri ...*, p. 253, 256; DUHR B., *Geschichte der Jesuiten ...*, v. 5, p. 316; v. 6, p. 45, 194, 207, 221, 228, 233, 246, 257, 260, 352

Herkom, Giovanni 1756

Prete secolare di Lichtenberg, parroco di s. Maria di Senale, in val di Non, negli anni 1603-1605.

POMAROLLI S., *Cronistoria ...*, v. 2, p. 314; WEBER S., *Le chiese della val di Non ...* v. 2, p. 151

HF 1611

H.F.F.H.E. 330  
(1549).

Hienburg, Georgius a 18  
(1599).

Hieronymus (?) 159  
(1581).

Hiltprandt, Rudolphus 1426

Hochenburg, Christoph *vedi* Höhenberg, Christoph

Hofer, Balthasar 3776

Hoffmeister, Johann 1732

Agostiniano, teologo controversista, predicatore. Nacque nel 1509/10 a Oberndorf/Neckar. Dopo gli studi teologici a Magonza e Friburgo, dal 1533 fu priore del convento di Colmar e dal 1543 fu provinciale della provincia agostiniana renano-sveva. Nel 1546 fu nominato anche vicario del generale dell'ordine dei conventi agostiniani in Germania. Instancabile fautore del rinnovamento interno della chiesa cattolica e confutatore della teologia riformista, predicò alla dieta imperiale di Worms nel 1545 e prese parte ai colloqui di Ratisbona nel 1546, su richiesta di Carlo V. Scrisse opere di carattere religioso.

DUHR B., *Geschichte der Jesuiten ...*, v. 1, p. 497-8, 859; JEDIN H., *Storia del Concilio di Trento*, v. 1, p. 452, 453, 454, 459; v. 2, p. 197, 230, 298; KILLY W., VIERHAUS R., *Deutsche biographische Enzyklopädie*, v. 5, p. 125; ZUMKELLER A., *Hoffmeister, Johann*. In *Neue deutsche Biographie...*

Höhenberg, Christoph 1378, 3928

Figlio di Stefan. Originario della Svevia, chierico della diocesi di Costanza, immatricolato il 20 marzo 1532 a Friburgo, vi rimase fino al 1536. Dal 1536 al 1538 studiò a Padova; il 23 novembre 1548 si laureò in diritto civile e canonico a Ferrara. Canonico di Bressanone dal 12 giugno 1549, ottenne anche la prepositura di San Candido (Bz). Mori il 31 agosto 1549.

WOLFSGRUBER K., *Das Brixner Domkapitel ...*, p. 162

Hölzhamer, Veit Christoph 3063

Holzman, Marcus 536

Gesuita, insegnante nel collegio di Innsbruck. Giunse a Trento nel 1623 come accompagnatore di Christophorus Grenzing, Provinciale della Germania superiore.

DE FINIS L., *Dai maestri ...*, p. 102, 111, 125

H.P. 2736

Horb, Thomas 157  
(1583).

Hörman, Laurentius 157  
Parroco (1583)

Hosius, Stanislaus 3841

Teologo, nacque a Cracovia nel 1504, figlio di Ulrich di Pforzheim. Studiò diritto in Italia, a Padova e a Bologna, dove si laureò in diritto canonico e civile nel 1532, entrando in relazione con i maggiori rappresentanti della cultura umanistica e teologica cattolica. Sacerdote nel 1543, vescovo di Kulm nel 1549, di Ermland nel 1551, venne creato cardinale nel 1561. Partecipò al Concilio di Trento come legato papale dal 1561 al 1563. Tornato a Roma, dopo la chiusura del Concilio, fu creato penitenziere maggiore nel 1573. Controversista famoso ed ebbe molta fortuna con la sua „Confessio catholicae fidei“ edita nel 1532. Morì a Capranica (Viterbo) nel 1579.

BAUTZ F.W., *Hosius (Hozius, Hozjus) Stanislaus*

H.T.R. 3109  
(1614).

Hughs, John 3567

IbmG 2971  
(1549).

I.C. 2966

Inama, Giovanni 3382  
(1607).

Infermeria ..., *Pergine Valsugana (Tn)* 749

Ingata, L. (?) Ottavio 1485

Ingr., I.P. 2999  
(1581).

Ioannes ... 102, 168, 355, 818, 1132, 1701, 1739

Ioanneser (?), Franciscus Iacobus 511  
(1711).

Ioannes Iacobus, archiepiscopus Salisburgensis *vedi* Khuen-Belasy, Johann Jakob

Ioannes Maximilianus de ... (?) 1716

Ioannes Philippus Carolus (?) ... 2277  
Conte.

Iohannes ... 620, 3766

IOSB 2345, 3801  
(1569).

I.S.I. 2762



Iuliani, Franciscus *vedi* Giuliani, Francesco

Jachobelius, Victor *vedi* Giacomelli, Vittore

Jatterius (?), Innocentius 2183

Joannes ... 3776

Joannes Chrysostomus de Avolano *vedi* Tovazzi, Giangrisostomo

Joannes Maria, episcopus Paphen *vedi* Pisaurus, Joannes Maria

Joannes Maria Pisaurus *vedi* Pisaurus, Joannes Maria

Kalcher, Benedictus 57m, 552  
Sacerdote.

Kembter, Matthias 1426

Khuen-Belasy, Johann Jakob 773, 3384

Nacque nel 1515, studiò a Friburgo e si laureò in diritto canonico e civile. Canonico di Bressanone (1530-1586), parroco di Appiano nel 1546, canonico di Trento, e di Salisburgo dal 1555, consigliere cesareo, cappellano di Cristoforo Madruzzo. Diventato vescovo di Salisburgo (1561-1586) resignò il canonicato nel 1561 nelle mani del capitolo in favore di Enrico Kuen. Morì a Salisburgo l'11 maggio 1586.

BONELLI B., *Monumenta ...*, p. 301; NUBOLA C., *Conoscere per governare...*, p. 89 e nota, 95-96, 579; ORTNER F., "*Kuen-Belasi, Johann Jakob ...* In *Die Bischofe ...*; WOLFSGRUBER K., *Das Brixner Domkapitel ...*, p. 165

Kieff, Jacob 216  
Padre gesuita (?).

Kienlin, Jakob 2093  
Originario di Erbach (Germania) (1618).

Kircher, Paulus 13m, 23m  
Gesuita, studente a Dillingen nel 1673, 1674.

Knër, Godefridus 382  
Padre gesuita (?).

Kofler, Thaddaeus 1902

Nacque ad Innsbruck l'1 novembre 1704. Noviziato gesuita nel 1724. Insegnò grammatica, scienze umane e filosofia. Dal 1742 al 1746 fu predicatore presso la collegiale d'Ellwangen. Nel 1747 riprese le sue funzioni ad Innsbruck, dove morì il 6 settembre. Autore di alcune opere.

SOMMERVOGEL C., *Bibliothèque...*, v. 4 col. 1159-1160

Koller, Christoph Jacob 772  
Originario di "Pochingen".

König (?), Jean 1666

Nacque a Soleure (Svizzera) nell'aprile del 1639. Fece il noviziato a Landsberg nel 1657 e insegnò grammatica, scienze umane e matematica a Brisgovia e a Dillingen. Inviato in Portogallo insegnò matematica e lingua ebraica a Coimbre. Nel 1690 fu al collegio di s. Francesco Saverio di Lisbona. Autore di opere matematico-geografiche.

DUHR B., *Geschichte der Jesuiten* ..., v. 4, tomo 2, p. 344; SOMMERVOGEL C., *Bibliothèque...*, v. 4 col. 1148-1149; SPECHT T., *Geschichte* ..., p. 290, 321

Krönnegg, Georg Andreas 2142  
(1628).

Lachrit, Christophorus 23

Lany, Ioannes 992

Laudei, Francesco 1780

Laurentius, Goricus 1428

Led ..., Petrus 2769

Lehner, Leo 3642

Gesuita, nacque a Monaco di Baviera nel 1677. Rettore del collegio trentino dal 6 gennaio 1721 al 1726, del collegio di Mindelheim dal 3 maggio 1727 al 1731 e di quello di Burghausen dal 10 giugno 1731 al 1734. Morì a Neuburg nel 1751.

DE FINIS L., *Dai maestri* ..., p. 253, 256; DUHR B., *Geschichte der Jesuiten* ..., v. 5, p. 259, 277, 316

Leonardelli, Bonaventura 2013, 2014

Nacque a Faida di Pinè (Tn) il 20 aprile 1673. Entrato nell'ordine dei gesuiti il 7 settembre 1698, insegnò materie classiche ad Augusta, filosofia a Dillingen e Ingolstadt, teologia a Trento. Scrisse molte opere a carattere filosofico e teologico pubblicate tra il 1713 e il 1745. Morì ad Augusta il 3 novembre 1757.

AMBROSI F., *Scrittori* ..., p. 122; SOMMERVOGEL C., *Bibliothèque...*, v. 4, col. 1700-1702; SPECHT T., *Geschichte* ..., p. 228, 284, 305; TOVAZZI G., *Biblioteca tirolese...*, art. 219; TOVAZZI G., *Variae inscriptiones* ..., n. 250

Libardi 2074

Lindanus, Wilhelm *vedi* Lindt, Willhelm van de

Linden, Christianus (?) 1736

Lindner, Balthasar 3233

Padre gesuita, nato in Slesia. Nel 1745 fu padre provinciale della provincia boema.

DUHR B., *Geschichte der Jesuiten* ..., v. 4, tomo 1, p. 405-7

Lindt, Willhelm van de 2034

Nacque a Dordrecht (Olanda) nel 1525 da Damasus van der Linden, borgomastro della città. A Lovanio fu consacrato sacerdote ed ottenne la laurea in teologia. Divenne

poi decano del capitolo di den Haag (L'Aia). Nel 1549-50 fu professore a Dillingen e nel 1556 il vescovo di Utrecht lo nominò vicario ed inquisitore per le province di Olanda, Frisia e Zelanda. L'8 agosto 1561 fu nominato vescovo di Roermond, carica che ricoprì fino all'anno della sua morte avvenuta il 12 novembre 1588. Dal 12 febbraio fu anche vescovo di Gand.

*Deutscher biographischer Index ...*, v. 5, p. 2122; DUHR B., *Geschichte der Jesuiten ...*, v. 1, p. 71, 194; GAMS P.B., *Series Episcoporum ...*, p. 248, 255; *Hierarchia catholica ...*, v. 3, p. 217, 306; SPECHT T., *Geschichte ...*, p. 36, 44, 45, 52

L.M. 2333

Lino, Camillo 3031

Loferer, Georg 244, 322, 463, 505, 511, 514, 889, 890, 930, 932, 933, 1034, 1123, 1124, 1303, 1373, 1510, 1790, 1902, 1931, 1962, 2258, 2427, 2428, 2429, 2430, 2476, 2834, 3274, 3813, 3815, 3816, 3899, 3953

Gesuita, nacque a Nanders (Tirolo) nel 1680. Fu rettore della residenza e del collegio tridentino dal 1733 al 1737 e dal 1741 al 1747. Dal 1738 al 1741 fu rettore del collegio di Innsbruck. Tracciò una storia del collegio trentino dei gesuiti fino al 1743. Morì a Trento nel 1756.

DE FINIS L., *Dai maestri ...*, p. 132, 253, 256; DUHR B., *Geschichte der Jesuiten ...*, v. 4, tomo 1, p. 73, 175, 221, 310, 316; tomo 2, p. 194-6, 208, 221, 225, 260, 509

Longis, ... 392

Lorenzo da Bergamo, frate *vedi* Gerardi, Lorenzo

Lorrer, Henricus 697

“Iuliacensis” (1613).

Luchini, Bartolomeo 913, 3663, 3924

Originario di Cimego nelle valli Giudicarie (Tn), figlio di Francesco Luchini. Laureato in diritto canonico e civile, fu consigliere di Ludovico Madruzzo. Canonico della cattedrale di Trento dal 1588; nel 1589 ottenne gli ordini minori. Morì nel 1591.

BONELLI B., *Monumenta ...*, p. 326; NUBOLA C., *Conoscere per governare...*, p. 590-591; TOVAZZI G., *Variae inscriptiones ...*, n. 452, 1224

Luchini, Francesco 335, 525, 1048, 2336

Originario di Cimego nelle valli Giudicarie (Tn), laureato in diritto canonico e civile, scrittore e consigliere dal 1560 del coadiutore e poi principe vescovo Ludovico Madruzzo, ottenne la cittadinanza trentina nel 1577. Fu padre di Bartolomeo, canonico della cattedrale di Trento dal 1588. Fece parte con l'altro consigliere vescovile Francesco Particella della commissione incaricata da Ludovico Madruzzo della riforma degli statuti capitolari.

NUBOLA C., *Conoscere per governare ...*, p. 109; TOVAZZI G., *Biblioteca tirolese*, art. 270; TOVAZZI G., *Variae inscriptiones ...*, 452, 904

Lutti, Orlando 688, 3555

Sacerdote appartenente alla casata dei Lutti di Poja, nel Lomaso, insignita il 5 aprile 1614 del privilegio di nobiltà dall'imperatore Mattia d'Asburgo. Conseguì la laurea in

diritto ecclesiastico e anche in diritto civile presso l'ateneo padovano il 31 dicembre 1583. Negli stessi anni frequentarono l'università di Padova i giovani Trapp, feudatari di Caldonazzo, che gli diedero l'opportunità di frequentare il castello come cappellano di corte. Dopo la morte del pievano di Calceranica Domenico Vittorelli, avvenuta nel 1582, la chiesa di santa Maria rimase per tre anni senza rettore; nel 1585 il nuovo dinasta Osvaldo II Trapp presentò Orlando Lutti al vescovo di Feltre per l'investitura, tramite il proprio vicario, il notaio perginese Romolo Covella. Il Lutti, spesso lontano dalla pieve, demandò molte mansioni al suo cappellano Bartolomeo Schinea e nel 1593 fu accusato di atti di magia e di condotta disdicevole e quindi sottoposto ad un processo inquisitorio. Il processo fu interrotto una prima volta per le pressioni di Osvaldo II e il Lutti fu reintegrato nelle sue funzioni ma riprese nel 1614 e quattro anni dopo il pievano perse il suo titolo ma conservò lo stato sacerdotale e si ritirò a vivere, ricco, a Poja.

BRIDA L., *Caldonazzo ...*, p. 278-298; SEGARIZZI A., *Professori e scolari ...*, n. 166; TOVAZZI G., *Parochiale ...*, n. 1210

Maboni, Paolo 784

Probabilmente originario di Avio (Tn).

Madruzzo, Fortunato 2799

Figlio di Nicolò e della sua seconda moglie Dina D'Arco, sposata nel 1539, fratellastro del cardinale Ludovico. Residente prevalentemente in patria, fu sempre presente e radicato nell'ambiente trentino. Fu capitano dei castelli vescovili di Riva del Garda intorno al 1560, di Pergine nel 1581 e di Stenico nel 1587. Nel 1580 fu nominato titolare dei beni di famiglia e investito dei Quattro vicariati. Nel 1560 si sposò con Margherita di Hohenems, figlia di Wolfango Teodorico e di Chiara de' Medici. Morì nel 1604. Compare anche come dedicatario di alcune opere a stampa locali.

BORRELLI L., GROFF S., HAUSBERGHER M., *Edizioni per i Madruzzo ...*, p. 226, 246; VARESCHI S., *Profili biografici ...*, p. 53-54, 87-88.

Madruzzo, Gian Federico 1378

Nacque verso il 1530. Figlio di Nicolò e di Elena di Lamberg, fratello di Ludovico e padre del cardinale Carlo Gaudenzio. Studiò a Lovanio e a Parigi ed ebbe un canonicato a Trento al quale rinunciò nel 1548 per intraprendere la carriera diplomatica e militare. Catturato dai Turchi nel 1552, fu liberato dopo complesse trattative nel 1556 e nel 1557 sposò Isabella di Challant. Nel 1560 fu a Riva e l'anno seguente a Trento ma combattè poi in Ungheria contro i Turchi e si dedicò infine all'attività diplomatica. Amante della cultura e delle arti, fu nominato da Rodolfo II agente presso la corte pontificia, incarico che coprì fino alla sua morte, avvenuta a Roma il 9 aprile 1586.

VARESCHI S., *Profili biografici ...*, p. 52-53; TOVAZZI G., *Biblioteca tirolese...*, art. 631

Maiol, Georgius 3784

Padre gesuita.

Mair, Simon 216, 1338

Nacque a Rosenheim (Baviera) il 12 marzo 1611. Entrò nell'ordine dei gesuiti il 3 maggio 1628. Insegnò per tre anni grammatica e lettere classiche e per altri nove

retorica. Fu rettore del collegio di Trento tra il 1653 e il 1656. Scrisse alcune opere a carattere religioso. Morì ad Innsbruck il 4 giugno 1681.

DE FINIS L., *Dai maestri* ..., p. 143, 173, 175-177, 253, 256; DUHR B., *Geschichte der Jesuiten* ..., v. 3, p. 161, 163, 728; SOMMERVOGEL C., *Bibliothèque*..., v. 5, col. 361-362

Mairhofer, Georgius 3239

Parroco di "Tridhaick" (?) (1612).

Maistrelli, Giovanni Battista 956

Nato a Tassullo in val di Non il 12 luglio 1753, fu ordinato sacerdote il 21 dicembre 1776. Sacerdote a Tuenno nel 1788, fu professore nel liceo vescovile trentino, esaminatore prosinodale e beneficiato nel coro della cattedrale di Trento. Morì il 30 dicembre 1840.

*Catalogus cleri* ... 1789, p. 9; ... 1803, p. 6, 7, 13; ... 1826, p. 3; NEGRI F., *Memorie* ..., p. 255, 277; PISONI F., *Cronaca* ..., p. 45; POMAROLLI S., *Cronistoria* ..., v. 2, p. 216, 218d.

Malascitio, Antonio 1711

Sacerdote.

Malliardo, Francesco Saverio 3235

Padre gesuita. Nacque nel 1693 ed entrò a far parte dell'ordine dei gesuiti nel 1717. Morì nel 1754.

DUHR B., *Geschichte der Jesuiten* ..., v. 4, tomo 1, p. 333

M.A.M. 2366

Manci, Vigilio 1236

Figlio di Bernardino e di Anna Alessandrini di Neustein, nacque a Trento il 15 luglio 1630. Dopo aver ricevuto gli ordini minori a Trento, studiò filosofia e teologia presso il Collegio germanico di Roma tra il 1647 e il 1651 e il 22 giugno 1652 ottenne il dottorato in teologia a Bologna. Studiò poi altri tre anni fino al 1665 a Graz dove ricevette gli ordini maggiori. Nel 1651, mentre era a Bologna, ricevette una provvisione per un canonicato a Bressanone di cui prese possesso solo il 14 agosto 1656. Per motivi di salute soggiornò prevalentemente a Trento dove morì il 2 luglio 1683.

POMAROLLI S., *Cronistoria* ..., v. 1, p. 137; WOLFSGRUBER K., *Das Brixner Domkapitel* ..., p. 177

Mansueto da Trento 19

Nacque a Trento il 2 marzo 1740 dalla famiglia Panoncini. Entrò nell'ordine dei cappuccini il 19 febbraio 1758. Ordinato sacerdote nel 1764, fu catechista nelle scuole normali di Rovereto. Morì a Trento il 22 settembre 1818.

*Necrologio della Provincia*...

Marchiori (?), Antonio 1108

Sacerdote.

Martinelli 1505

Dottore in diritto canonico e civile.

Martinelli, Giacomo 2111

Martini, Domenico 3720  
"Special in Trento".

Martinus en Bellente (?) 2415

Mattioli, Massimiliano 1822, 1823

Figlio di Pietro Andrea (morto nel 1577) e di Girolama dei conti Varmo (morta nel 1569) e fratello del medico Ferdinando. Nel 1617 fece erigere, assieme al fratello, un monumento funebre nel duomo di Trento alla memoria dei genitori. Fu console di Trento negli anni 1630 e 1631.

AMBROSI F., *Commentari* ..., p. 480 AMBROSI F., *Scrittori ed artisti* ..., p. 21; CASTELNUOVO E., *Il duomo* ..., v. 2, p. 118

Maust... 1132

Mayer, Franz vedi Mayr, Francesco

Mayer, Jacob 697

Originario di Monaco di Baviera. Cappellano nel 1589 quando riceve il libro da Sebastiano Cattaneo.

Mayer, Joseph 541

Nacque a Hall (Tirolo) l'1 febbraio 1671. Entrò a far parte dell'ordine dei gesuiti il 15 ottobre 1687. Insegnò grammatica, lettere classiche, filosofia, teologia per 13 anni; fu rettore di più collegi, tra cui quello universitario di Dillingen dal novembre 1727 al febbraio 1730; fu padre provinciale della Germania dal 1732 al 1735. Morì a Roma l'8 febbraio 1743. Scrisse un'opera teologica stampata ad Ingolstadt nel 1716.

DUHR B., *Geschichte der Jesuiten* ..., v. 4, tomo 1, p. 227, 234, 253; tomo 2, p. 202, 216-217, 248, 515, 532; SOMMERVOGEL C., *Bibliothèque*..., v. 5, col. 820-821; SPECHT T., *Geschichte* ..., p. 274-275

Mayr, Francesco 11m, 18m, 1340, 2301, 3026, 3027, 3872, 3873, 3874, 3875, 3876, 3877  
Padre gesuita, nacque a Borgo Valsugana (Tn) nel 1679. Studente a Dillingen nel 1659. Fu professore presso il collegio trentino. Morì a Trento nel 1734.

DE FINIS L., *Dai maestri* ..., p. 256; DUHR B., *Geschichte der Jesuiten* ..., v. 4, tomo 1, p. 394; tomo 2, p. 245-246

Mayrhofer, Joseph 38m, 3164

Nacque a Bolzano nel 1684. Padre gesuita, fu insegnante nel collegio di Trento. Morì a Trento nel 1738.

DE FINIS L., *Dai maestri* ..., p. 256

M.C.Z. 1324

MDAADS 809

Mengarda, suora 1314

Merl (Mörl), Johann 3379, 3380

Appartenente alla famiglia Mörl di Mülhen e Pfalzen in val Pusteria. Studiò presso il collegio germanico di Roma. L'8 agosto 1582 prese possesso del canonicato procura-

togli dal cardinale Ludovico Madruzzo. Tra il 1585 e il 1587 studiò a Perugia e in altre città italiane. Dal 1587 fu residente a Bressanone. Morì l'8 febbraio 1613.

WOLFSGRUBER K., *Das Brixner Domkapitel ...*, p. 182

Merlo, Bartolomeo 964

Veronese, capostipite della famiglia di stampatori che operò a Verona per quasi due secoli. Attivo dal 1607 al 1642 circa, utilizzò per le sue pubblicazioni un gran numero di emblemi e di sottoscrizioni. Con il figlio Giambattista che gli succedette fu stampatore camerale a Verona per gran parte del secolo XVII.

RIVA F., *Tipografi ed editori ...*, p. 342, 350, 351-352

M.H.W. 663

Michael ... 159

Michelatti, Franciscus *vedi* Michelazzi, Francesco

Michelazzi, Francesco 30

Sacerdote originario della diocesi di Vicenza, documentato dal 1572. Pievano di S. Maria Maggiore a Trento dal 1575 al 1578, fu poi pievano di Torra, in val di Non, ma venne privato del beneficio plebanale nel 1581 dopo la visita pastorale di Ludovico Madruzzo.

NUBOLA C., *Conoscere per governare ...*, p. 209, 320, 375; POMAROLLI S., *Cronistoria ...*, v. 2, p. 13; WEBER S., *Le chiese della val di Non ...* v. 3, p.96; ZANELLA G.B., *S. Maria ...*, p. 44

Michele Angelo da Trento 19

Cappuccino.

Micheli, Giovanni Francesco 3757

Trentino.

Michelotti, Francesco Adelpreto 1078, 3422

Originario di Dro (Arco). Studiò presso il seminario di Innsbruck e prese gli ordini sacri nel 1787. Sacerdote attivo ad Arco negli anni 1782-1789, dal 1800 al 1801 fu cooperatore del parroco di Rovereto Giuseppe Baroni e nel 1803 fu cooperatore del curato di Dro, Bartolomeo Bartolameotti. Curato a Olle (Borgo Valsugana) tra il 1804 ed il 1810, poi a Faedo, dove morì il 5 marzo 1813 all'età di 52 anni.

BORRELLI, L., *Studi antiquari ...*, p. 95; *Catalogus cleri ... 1789*, p. 21; ... *1803*, p. 16; POMAROLLI S., *Cronistoria ...*, v. 1, p. 385; 2, p. 44; STEFANI A., *Documenti e memorie ...*, p. 201; TOVAZZI G., *Parochiale ...*, n. 824, 1004, 1436.

Mieli (?), Cassiano 3153

Canonico e teologo, originario di Imola.

Migazzi, Vincenzo 1107

Gesuita, nacque a Trento nel 1650. Rettore del collegio trentino dal 19 ottobre 1705 al 1712. Morì ad Amberg (Baviera) nel 1720.

DE FINIS L., *Dai maestri ...*, p. 253, 256; DUHR B., *Geschichte der Jesuiten ...*, v. 5, p. 316; TOVAZZI G., *Variae inscriptiones ...*, n. 467

Minimi, *Monaco di Baviera*, convento 1950

MML 23  
(1539)

M.O. 666

Monasterium Taplensis (?) 3506  
(1624).

Monastero della Santa Vergine in Bosco (?) 67

Mondella, Francesco 2769

Morenberg, Jakob Philipp 2414

M...oris, Christoff 1965  
(1563).

Morit, Niculus 288  
(1559)

Morizzo, Marco 1471

Nacque a Borgo Valsugana (Tn) il 29 agosto 1849 da Maurizio e Rosa Copat. Frequentò le prime scuole a Borgo e studiò poi privatamente presso don Francesco Bazzanella. Vestito l'abito francescano nel convento di Cles nel 1868, studiò teologia a Trento ed a Rovereto e divenne sacerdote il 29 dicembre 1872. Nel 1874 fu destinato a Rovereto come cooperatore e bibliotecario. Divenne successivamente guardiano nei conventi di Cles, Mezzolombardo e Borgo e ne riordinò le biblioteche. Nel 1879 giunse a Trento come bibliotecario e vi rimase fino al 1915. Tra il 1882 ed il 1904 fu lettore di teologia, nel 1891 fu scelto come cronologo della provincia e nel 1897 fu definitore provinciale. Nel 1904 il principe vescovo di Trento Celestino Endricci gli affidò l'incarico di riordinare l'archivio vescovile, incarico che egli sostenne fino al 1915 quando fu inviato dal ministro generale a Roma per riordinare la biblioteca del collegio di s. Antonio. Qui Morizzo si ammalò e, tornato a Trento, morì il 24 maggio 1915. Fu autore di molte opere, in parte rimaste manoscritte, di interesse prevalentemente storico-locale.

AMBROSI F., *Scrittori ...*, p. 101, 352; *Necrologio dei frati minori ...*, p. 158; STENICO R., *I frati minori ...*, p. 437-440; STENICO R., *La biblioteca ...*, p. 144-146, 169-172.

Mörman, Thomas 3510  
Medico tedesco.

Mornberg, Ferdinandus a 1832

Mornberg, Jakob Philip *vedi* Morenberg, Jakob Philip

Mörstler, Paul 3878  
(1585).

Mosan (?), Ioannes Baptista 3895  
Sacerdote.



Moschini, Maurizio 270

Nacque a Brentonico (Tn) il 22 settembre 1801 da famiglia molto modesta. Trasferitosi a Rovereto fu accolto in casa del dottor Luigi Balista che lo avviò agli studi classici da autodidatta. Fu segretario di Antonio Rosmini e amico di Nicolò Tommaseo. Scrisse alcune opere letterarie pubblicate tra il 1824 e il 1826. Morì il 22 ottobre 1827.

AMBROSI F., *Scrittori ed artisti ...*, p. 170-171; PILATI S., *Il vicariato ...*, p. 157-158

Mossu, François 2354

Nacque a Charmes (Francia) nella diocesi di Laon l'8 settembre 1676. Iniziò il noviziato nell'ordine dei gesuiti il 28 settembre 1691. Insegnò grammatica, lettere classiche, filosofia per 5 anni e teologia per altri 10. Fu rettore del noviziato e maestro dei novizi a Landsberg (Baviera). Per 25 anni fu rettore di diversi collegi gesuitici tra cui quello di Innsbruck, dal gennaio 1723 al dicembre 1725, e di Dillingen, dal dicembre 1725 al novembre 1727. Padre provinciale della Germania tra il 1735 e il 1738. Morì a Monaco di Baviera il 2 dicembre 1760.

DUHR B., *Geschichte der Jesuiten ...*, v. 4, tomo 1, p. 227, 232, 234, 256, 280, 310; tomo 2, p. 5, 322, 338, 417, 487, 500; SOMMERVOGEL C., *Bibliothèque ...*, v. 5, col. 1335; SPECHT T., *Geschichte ...*, p. 168, 274, 284

Mugler, Francesco 222, 242, 327, 573, 618, 714, 751, 812, 1372, 1411, 1573, 1869, 2014, 2438, 3137

Libraio a Trento negli anni 1788-1794. Tutti i volumi (tranne uno) sono conservati presso la Fondazione biblioteca s. Bernardino di Trento. Le note manoscritte apposte sui libri attestano che Mugler li donò ai padri francescani Giangrisostomo Tovazzi e Abbondanzio Pros.

Müller, Christoph 427, 1099, 1296, 1411 (?), 1640, 1654, 1791, 1812, 1926, 2133, 2212

Nacque il 9 novembre 1682 a Bressanone (Bz). Iniziò il noviziato presso l'ordine gesuita a Landsberg (Baviera) nel 1699. Nel 1718 iniziò la sua attività come predicatore missionario in Tirolo. Morì a Kiens, in val Pusteria, il 16 giugno 1766.

DUHR B., *Geschichte der Jesuiten ...*, v. 4, tomo 2, p. 233-235, 322; KOSCH W., *Das katholische ...*, col. 3101-3102

Müller, Christoff Franz 1362, 3561

Müller, Franz Xaver 2359, 2360

Nacque a Bressanone (Bz) il 22 dicembre 1680. Entrò a far parte dell'ordine gesuita il 27 settembre 1697. Insegnò lettere classiche e filosofia e predicò in diverse città per 19 anni. Verso la fine della sua vita fu incaricato di dirigere la „congregazione dei Portoghesi“ fondata a Innsbruck. Morì il 16 gennaio 1752. Fu autore di molte opere pubblicate a stampa.

KOSCH W., *Das katholische ...*, col. 3107-3108; SOMMERVOGEL C., *Bibliothèque ...*, v. 5, col. 1382-1384

Mysinger, Joachim 2385, 2386

Nacque a Stoccarda il 13 agosto 1514 (o 1517) e morì nel castello di Gross-Alsleben il 3 maggio 1588. Studiò diritto a Padova, Tubinga e Friburgo dove si laureò nel 1536. Dal 1543 fu insegnante di diritto a Friburgo e dal 1548 fu membro della corte

d'appello del distretto del Reno superiore. Nel 1556 Enrico II, duca di Brunswick-Wolfenbüttel, lo volle come cancelliere a Wolfenbüttel. Sotto il governo del figlio di Enrico II, Giulio, ebbe un ruolo determinante nell'introduzione della Riforma e nella fondazione dell'università di Helmstadt nel 1576. Scrisse molte opere a carattere giuridico.

*Deutscher biographischer Index ...*, v. 5, p. 2451; KILLY W., VIERHAUS R., *Deutsche biographische Enzyklopädie*, v.1, p.54; JÖCHER C.G., *Allgemeines ...*, v. 3, col. 795

Naupp, Balthasar 2175

NDTD A IOUS (Nihil Deest Timidibus Deum Alexander Ioanellus ) *vedi* Giovanelli, Alessandro

Nagrioli, Benedetto 3614

Sacerdote originario di Tavernaro (Tn). E' documentato tra il 1571 e il 1590. Fu beneficiato e mansionario della cattedrale di Trento dal 1579 al 1588. Negli anni 1585-1587 fu confessore delle monache di s. Michele.

NUBOLA C., *Conoscere per governare...* p. 105; POMAROLLI S., *Cronistoria ...*, v. 1, p. 95; TOVAZZI G., *Parochiale ...*, n. 1001; TOVAZZI G., *Variae inscriptiones ...*, n. 1585

Nagrioli, Tommaso 3614

Sacerdote originario di Tavernaro (Tn). Dal 27 novembre 1593 al 1599 fu parroco di Civezzano.

POMAROLLI S., *Cronistoria ...*, v. 1, p. 211; TOVAZZI G., *Parochiale ...*, n. 292; TOVAZZI G., *Variae inscriptiones ...*, n. 1585

Neuhauser, Wilhelm Ferdinand 1390

Neunez, Alexander a 1023  
(1639).

Nicolaus, *vescovo di Chiemsee vedi* Wolkenstein, Nicolaus

Niegolskij, Ioannes 324

Odorizzi, Fortunato 515

Nacque a Sanzenone (Tassullo, val di Non) il 3 novembre 1819. Divenne sacerdote nel 1844 ed ebbe la sua residenza a Trento. Dal 15 febbraio 1872 fu parroco in Brasile.

*Catalogus cleri ...* 1850, p. 20; ... 1897, p. 195; STENICO R., *Sacerdoti...*, p. 285

Odorizzi, Giuseppe 515

Nacque a Sanzezone (Tassullo, val di Non) il 5 agosto 1809. Sacerdote, morì il 9 ottobre 1846.

*Catalogus cleri ...* 1847, p. 150; STENICO R., *Sacerdoti...*, p. 285

Odorizzi, Marco 515

Nacque a Sanzenone (Tassullo, val di Non) l'11 agosto 1823. Divenne sacerdote il 6 agosto 1848. Fu cooperatore a Malè. Beneficiato a Rallo il 20 agosto 1853, morì a Taio il 9 aprile 1896.

*Catalogus cleri ...* 1847, p. 129; 1850, p. 57; 1860, p. 54; 1897, p. 200; POMAROLLI S., *Cronistoria ...*, v. 2, p. 139, 223

Olunetkh (?), Ioannes 30

Orban, Ferdinand 2498

Nacque a Landan (Baviera) il 6 maggio 1655. Fu ammesso all'ordine gesuita il 24 ottobre 1627. Insegnò grammatica, lettere classiche e, per 6 anni, matematica. Fu predicatore di corte ad Innsbruck per 12 anni. Fondò ad Ingolstadt un museo di antichità, storia naturale e oggetti d'arte ed intrattenne uno scambio epistolare con molti eruditi dell'epoca. Nelle opere di Leibniz si trovano numerose lettere a lui indirizzate. Morì a Ingolstadt il 30 dicembre 1732. Fu autore di alcune opere pubblicate a stampa.

DUHR B., *Geschichte der Jesuiten ...*, v. 4, tomo 1, p. 42; tomo 2, p. 304, 342-344; KOSCH W., *Das catholische ...*, col. 3362-3363; SOMMERVOGEL C., *Bibliothèque...*, v. 5, col. 1927-1929; SPECHT T., *Geschichte ...*, p. 291, 321

Othmorrrz a Velfs, Christophorus (?) 2971  
(1562).

P...(?), Christophorus 1455  
(1675).

P..., Innocentius (?) 1549

P..., Petrus 276

Paganini, Andrea 3806  
(1600).

Palacius, Antonius 1582

Palestra, Bernardino 3579, 3580  
Frate originario di Vicenza.

Panarelli, Teofilo 2750

Par...lis, Po... de 2502

Parthanis, Franciscus *vedi* Pertanis, Franciscus

Partolo, Daniele 2141

Pas..., Bernardinus 2759  
Frate.

Passi, Bartolomeo Antonio 1568

Nacque a Pressano (Tn) il 26 marzo 1693. Suo padre fu medico a Pressano ma Bartolomeo Antonio intraprese la carriera ecclesiastica. Frequentò il ginnasio dei gesuiti, fu precettore a Venezia per loro intercessione, si trasferì poi a Bologna dove si laureò in diritto canonico e civile. Entrò a Roma al servizio di Giambenedetto Gentilotti e nel 1725, dopo la morte di quest'ultimo, fu al servizio del cardinale Alvaro Cienfuegos. Nel 1726 ottenne dal papa un canonicato nella cattedrale di Trento e nel 1730 ottenne l'importante impiego di segretario dell'ambasciata imperiale presso la santa Sede. Tornò a Trento e divenne decano del capitolo dopo il 1741 e vescovo suffraganeo.

Fu conservatore per 30 anni del convento dell'Inviolata di Riva del Garda. Morì il 23 luglio 1774, all'età di 81 anni e fu sepolto presso la porta della chiesa di s. Apollinare che aveva fatto restaurare a sue spese.

BONELLI B., *Monumenta ...*, p. 333; COSTA A., *I vescovi...*, p. 346, 350; DONATI C., *Ecclesiastici e laici...*, p.

6-8; POMAROLLI S., *Cronistoria ...*, v. 1, p. 36, 37, 52, 56

Patrus (?), Ioannes 3201  
(1663).

Paullinus, Johannes 2277

Nacque il 23 giugno 1604 a Neuburg (diocesi di Augusta) ed entrò nell'ordine dei gesuiti l'11 marzo 1628. Insegnò grammatica, lettere classiche per 5 anni, retorica e controversistica per altri 3. Fu predicatore e rettore del collegio trentino dal 1646 al 1650. Morì a Monaco di Baviera il 13 aprile 1671. Scrisse molte opere a carattere religioso.

DE FINIS L., *Dai maestri ...*, p. 253, 257; DUHR B., *Geschichte der Jesuiten ...*, v. 2, tomo 1, p. 223-224, 603-604, 652, 683-684; tomo 2, p. 541; KOSCH W., *Das catholische ...*, col. 3346; SOMMERVOGEL C., *Bibliothèque...*, v. 6, col. 381-382

Paungarten, David *vedi* Baumgartner, David

Pelargus, Paulus 2921

Penelis, Andreas 3548

Perckhofer, Franciscus *vedi* Perckhofer, Johann Jakob

Perger, Blasius 2106  
(1662).

Perckhofer, Jesse 1000

Figlio di Hans e di Katharina Kembter, nacque l'11 ottobre 1604 a Bressanone (Bz). Immatricolato all'università di Ingolstadt il 16 ottobre 1620, prese gli ordini minori a Bressanone nel 1622. Tra il 1622 e il 1630 studiò al Collegium Germanicum di Roma. Il 23 dicembre 1628 ottenne il sacerdozio e il 6 settembre 1630 conseguì la laurea in teologia e filosofia a Perugia. Ottenne un canonicato a Bressanone il 19 dicembre 1635 e fu decano del capitolo il 22 agosto 1642. Il principe vescovo Anton von Crosini lo nominò proprio suffraganeo e vescovo di Bellinas il 12 giugno 1648. Morì il 31 maggio 1681.

GELMI J., *Die Brixner Bischöfe ...*, p. 294; MUTSCHLECHNER J., *Der weihbischof Jesse Perckhofer...*; WOLFSGRUBER K., *Das Brixner Domkapitel ...*, p. 186-187

Perckhofer, Johann Jakob 18, 95, 167, 287, 334, 454, 455, 456, 491, 542, 565, 635, 679, 773, 774, 847, 871, 873, 914, 1000, 1073, 1152, 1194, 1195, 1197, 1206, 1230, 1239, 1241, 1259, 1286, 1455, 1468, 1484, 1550, 1555, 1575, 1623, 1662, 1690, 1691, 1703, 1730, 1736, 1757, 1826, 1830, 1834, 1865, 1875, 1896, 1919, 1950, 1955, 1960, 1988, 2097, 2106, 2142, 2198, 2247, 2277, 2391, 2466, 2506, 2614, 2615, 2616, 2641, 2653, 2775, 2778, 2838, 2858, 2933, 2989, 3011, 3020, 3103, 3109, 3176,

3187, 3196, 3201, 3261, 3267, 3367, 3430, 3582, 3583, 3585, 3596, 3608, 3613, 3616, 3617, 3618, 3622, 3671, 3678, 3679, 3680, 3681, 3696, 3697, 3709, 3750, 3759, 3884, 3938, 3949

Figlio di Ludwig e Magdalena Gugledin e nipote di Jesse Perkhofer, nacque a Tures (Bz) il 22 luglio 1656. Studiò al Collegium Germanicum di Roma tra il 1674 e il 1681, dove ricevette tutti gli ordini religiosi. Ottenne il dottorato in teologia a Perugia il 23 maggio 1681. Fu investito del canonicato del duomo di Bressanone, appartenuto a suo zio Jesse, il 26 giugno 1681 e fu parroco di Chiusa dal 1701 al 1705. Ancora in vita cedette la sua biblioteca, ricca di circa 1000 volumi, al capitolo del duomo. Morì il 25 dicembre 1731.

ATZ K., *Der deutsche ...*, v. 3, p. 77; WOLFSGRUBER K., *Das Brixner Domkapitel ...*, p. 187-188

Pertanis, Casparus 1779

Pertanis, Franciscus 445, 3420

Padre gesuita, nacque a Merano nel 1633. Insegnò presso il collegio trentino. Morì a Trento nel 1716.

DE FINIS L., *Dai maestri ...*, p. 257; DUHR B., *Geschichte der Jesuiten ...*, v. 3, p. 677-679

Pesce, Bartolomeo Innocenzo 3757

Padre gesuita, nacque a Condino (Tn) nel 1649 e morì a Trento nel 1697. Insegnò presso il collegio trentino.

DE FINIS L., *Dai maestri ...*, p. 257; DUHR B., *Geschichte der Jesuiten ...*, v. 3, p. 728, 729, 886

Petrus ... 1166

Petrus ... 2117  
(1603).

Petrus ... 357  
Parroco

Petrus de Leudro (?) 1672  
Sacerdote.

Pfyffer (?), Alexander 3946  
(1608).

Pfyffer, Franz Xavier 2672

Nacque a Lucerna il 21 aprile 1680. Iniziò il noviziato nell'ordine gesuita a Roma il 25 febbraio 1696. Insegnò lettere classiche a Monaco di Baviera e filosofia; si dedicò anche alla predicazione e nel 1722 fu nominato predicatore ad Augusta. Autore di molte opere a carattere religioso. Morì il 19 marzo 1750.

*Allgemeine deutsche Biographie...*, v. 25, p. 724; DUHR B., *Geschichte der Jesuiten ...*, v. 4, tomo 1, p. 241, 289, 332; tomo 2, p. 178; KOSCH W., *Das catholische ...*, col. 3553; SOMMERVOGEL C., *Bibliothèque...*, v. 6, col. 664-673

P.G.C.V. 1286

P.G.L.S.J. (Pater Georg Loferer Societatis Jesu) *vedi* Loferer, Georg

Philippi, Dominicus Antonius *vedi* Filippi, Domenico Antonio

Phrauung (?), Isaac 1484

P..i, Petrus 195

Piccoli, Francesco 1051

Pietrangeli, Francesco 31m, 46m  
Padre gesuita (1624-1625).

Pilati, Girolamo 601 , 858, 1267, 1921, 2364, 2365, 2441, 3284  
Nacque a Mezzolombardo (Tn) nel 1703. Padre gesuita fu insegnante presso il collegio trentino. Morì a Rovereto nel mese di settembre del 1778.  
TOVAZZI G., *Biblioteca tirolese...*, art. 924

Pilor... 1614  
Sacerdote (1541).

Pincio, Lucio Romolo 2735, 2736

Nato a Canneto Mantovano nel 1504, figlio dello storico e poeta Giano Pirro Pincio. Dotato di solida cultura umanistica, dottore in diritto canonico e civile, fu segretario del principe vescovo Bernardo Clesio che lo presentò due volte al vescovo di Feltre per la parrocchia di Levico nel 1532 e nel 1533. Divenne canonico della cattedrale di Trento il 19 luglio 1536 subentrando al segretario imperiale Giovanni Maj. Ordinato suddiacono il 20 settembre 1539, fondò il libro dei benefici del capitolo e tenne un registro della fabbrica della cattedrale di cui nel 1566 era massaro. Nel 1565 rinunciò alla parrocchia di Levico in ottemperanza ai dettami conciliari riguardanti la pluralità dei benefici. Morì il 3 gennaio 1574 e fu sepolto nella cattedrale.

ALBERTINI A., *Le sepolture ...*, p. 275-276; BONELLI B., *Monumenta ...*, p. 298-299, 324; CRISTOFORETTI G., *La visita pastorale ...*, p. 14-17; GENTILINI M., *Lettori di Erasmo ...*, p.121-122; STENICO R., *La biblioteca ...*, p. 81; TOVAZZI G., *Parochiale ...*, n. 1225; TOVAZZI G., *Variae inscriptiones ...*, n. 293, 480.

Pionis, Andreas de 3174

Pirktel, Michael 3065  
(1585).

Pisaurus, Joannes Maria 754

Vescovo di Paphen, nell'isola di Cipro, dal 14 novembre 1541 fino al 1557, anno della sua morte. Nipote del suo predecessore Jacobus che abbandonò l'incarico nel 1541 per vecchiaia.

*Hierarchia catholica ...*, v. 3, p. 287

PJGM 537

PL 831, 3488, 3586, 3588

Platner, Johann Stephan 1659, 2543

Sacerdote, donò personalmente molti libri al convento francescano di s. Bernardino di Trento. Mori a Trento nel secolo XVIII.

POMAROLLI S., *Cronistoria* ..., v I, p. 159

Platner, Joseph 749

Originario di Bressanone (Bz). Immatricolato all'università di Salisburgo nel 1698, passò alla facoltà teologica dell'università di Innsbruck per l'anno accademico 1699-1700.

KOLLMANN J., *Die Matrikel*..., n. 211; REDLICH V., *Die Matrikel* ..., n. 10916

P.M.R.P. 2529

Popielus (?), Ioannes Antonius (?) 3561

(1640).

Poppi, Andrea 3934

Originario di Borgo Valsugana (Tn), figlio del notaio Baldassarre, ottenne il 20 maggio 1575, assieme ai suoi due fratelli Giovanni e Leonardo, il diploma di nobiltà dall'imperatore Massimiliano II. Laureatosi in medicina, fu medico condotto a Borgo Valsugana tra il 1596 ed il 1625. Dal matrimonio con Domenica Boninsegna ebbe una figlia, Bona, sposatasi nel 1598 con Cristoforo Bertondelli. Sposatosi in seconde nozze con Felicita Welsperg ebbe una figlia, Domenica, ed un figlio, Baldassarre, che diventerà capitano di Primiero. Si sposò infine una terza volta con Corona Cavagioni di Vicenza.

FONTANA S., *La famiglia Poppi* ..., p. 363, 365-6; TOVAZZI G., *Medicaeum* ..., n. 164 nota, 582.

Porta, Orazio 3068

Portner, Johann 1832

PR (?) 276

Preius, Helias 3093

(1592).

Preius, I. 154

Presato, Giacomo 999

Primuveri, Philippus 2409, 2410

(1569).

Principato vescovile, Trento. Biblioteca *vedi* Biblioteca vescovile, Trento

Pristalleis, Georg 1848

Augusta (1590).

Pros, Abbondanzio 242, 714, 751, 1411

Nacque il 30 maggio 1738 a Borgo Sacco. Esercitò la professione di farmacista a Borgo Sacco e Rovereto e vestì l'abito francescano nel 1771. Fu frate infermiere e morì a Trento l'8 marzo 1806.

*Necrologio dei frati minori ...*, p. 76; STENICO R., *I frati minori ...*, p. 159

Prunettus, Ioannes 3152

Sacerdote. Fu "sub-promotor fidei" presso la Sacra Congregazione a Roma tra gli anni 1729-1759 e il suo nome figura nei testi delle cause di canonizzazione stampati a Roma in quegli anni dalla tipografia della Camera Apostolica.

Prustorffer, Leopold 3576

Quarto, Rosato 2999  
(1580?).

Quinto, Federico 1750, 2184

R..., Georgius 32

Raimondo da Napoli 2911  
Frate.

Ramus, Johann 2734

Nacque il 28 febbraio 1535 a Goes (Olanda). Si dedicò inizialmente alla filosofia ma già nel 1552 insegnava lingua greca ed eloquenza a Vienna. Studiò diritto a Lovanio e il 3 ottobre 1559 ottenne il dottorato. Fu professore a Dovai (Francia) e a Lovanio. Anche l'università di Ingolstadt si adoperò per averlo come professore senza peraltro riuscirci. Scrisse opere giuridiche e di altro genere. Morì nel 1578.

*Allgemeine deutsche Biographie...*, v. 27, p. 225

Rarotinus (?), Antonius 2462

Rasperger, Christoph 679

Originario di Anras (Tirolo orientale), laureato in teologia all'università di Dillingen nel 1565. Scrisse opere a carattere religioso stampate a Dillingen (1565), Monaco (1567) e Ingolstadt (1577).

TOVAZZI G., *Biblioteca tirolese...*, art. 518

Ratz, Casparus 205, 795

Originario di Magonza (1604).

Ravelli, famiglia *vedi* Ravelli, Giovanni

Ravelli, Giovanni 1454

Nacque il 4 agosto 1797. Cittadino trentino, figlio di Andrea, fu notaio. Il 4 agosto 1797 donò tutti i libri di famiglia al convento francescano di s. Bernardino di Trento con il consenso dei suoi figli sacerdoti Andrea e Francesco. I libri erano appartenuti in gran parte allo zio materno di Giovanni, il sacerdote Alessandro Antonio Gislimberti,



che dopo la laurea in filosofia conseguita ad Innsbruck nel 1721, fu insegnante di teologia e filosofia morale a Trento e morì nel 1782.

HUTER F.-HAIDACHER A., *Die Matrikel ...*, n. 2015; ROSAT L., *Le biblioteche ...*, p. 191;

STENICO R., *Notai ...*, p. 289; TOVAZZI G., *Variae inscriptiones ...*, n. 250, 769, 1696.

Refatti, Antonio 156

Sacerdote originario di Viarago, laureato in diritto canonico e civile. Nel 1642 è co-operatore a Pergine, curato a Tesero negli anni 1647-1655 e parroco e decano di Taio negli anni 1656-1678.

POMAROLLI S., *Cronistoria ...*, v. 1, p. 329, 603; v. 2, p. 98

Reisacher, Ferdinand F. 491

Renz, Johannes Baptista 2021, 2996, 3167

Sacerdote. Nacque ad Augusta nel 1658 e morì nel 1722. Scrisse molte opere religiose stampate ad Augusta e Lipsia. Possessore di ex libris datato 1697.

*Deutscher biographischer Index ...*, v. 6, p. 2835

Reslin, Isolph 37

Rettore del Collegio dei Gesuiti, Trento

(1653-1656) *vedi* Mair, Simon

(1666-1669) *vedi* Eberle, Wolfgang

(1693-1696) *vedi* Furtenbach, Eustachius

(1700) *vedi* Stinglheim, Wilhelm

(1705-1712) *vedi* Migazzi, Vincenzo

(1712-1714) *vedi* Herdegen, Conrad

(1718-1721) *vedi* Gaun, Franz

(1721-1724) *vedi* Lehner, Leo

(1724, 1731-1733) *vedi* Visintainer, Romedio

(1726-1731) *vedi* Tonauer, Giorgio

(1733-1737, 1741, 1747) *vedi* Loferer, Georg

(1738-1741) *vedi* Erlasser, Hieronymus

Reutfriger, Simon 59

(1585).

Reützer, Johann 2921

Frate dell'ordine dei predicatori

R.G.I.S. 3165

Rezelius, Hil...schius (?) 1452

Rhan, Sebastian 3101

(1583).

Rhijmmelius, Andreas *vedi* Rimmelius, Andreas

Rhölck..., Christophorus (?) 3005

Rijkinger, Johann 1453

Rillelman (?), Georgius 391

Rimmelius, Andreas 16, 457, 476, 546, 583, 696, 698, 820, 952, 1037, 1053, 1137, 1138, 1145, 1150, 1205, 1341, 1389, 1497, 1573, 1574, 1642, 1966, 1761, 2113, 2114, 2208, 2220, 2363, 2382, 2409, 2410, 2607, 2608, 2640, 2655, 2657, 3064, 3065, 3066, 3080, 3101, 3166, 3366, 3384, 3484, 3485, 3576, 3591, 3693, 3694, 3705, 3754, 3767, 3768, 3769, 3776, 3786, 3878

Sacerdote originario di Günzburg (Baviera). Fu alunno del Collegium Germanicum di Roma dal 1581 al 1583.

SCHMIDT P., *Das Collegium ...*, p. 290

Ring, Johannes 3201

Nacque a Holbæk ( Danimarca) il 26 gennaio 1674, da genitori protestanti. Dopo gli studi in Danimarca e i viaggi in Germania, Francia e Italia, si convertì al cattolicesimo ed iniziò il noviziato nell'ordine gesuita presso s. Andrea a Roma. Concluso il noviziato e terminati gli studi (3 anni di filosofia e 4 di teologia), insegnò dal 1710, per alcuni anni, matematica e filosofia ad Ingolstadt. Nel 1721 iniziò la sua opera di apostolato nei paesi del nord (Danimarca, Norvegia, Svezia), dove fu perseguitato per la sua attività. Nell'aprile del 1736, dopo varie peripezie, giunse a Dresda.

DUHR B., *Geschichte der Jesuiten ...*, v. 4, tomo I, p. 119; tomo 2, p.417

Rischach, Wernher 2492

Ritterhausen, Konrad 1575

Nacque a Braunschweig (Sassonia) il 25 settembre 1560. Studiò dal 1580 a Helmstedt e dal 1584 a Norimberga. Intraprese viaggi di studio in Franconia, Assia, Boemia, Austria e Ungheria. Nel 1591 ottenne la laurea in diritto a Basilea ed iniziò l'insegnamento accademico ad Altdorf. Nel 1598 divenne professore di Pandette ma insegnò anche diritto privato, civile e canonico. I suoi scritti filosofici, filologici e giuridici furono per gran parte pubblicati postumi dai suoi figli, Nikolaus e Georg. Morì il 25 maggio 1613 ad Altdorf presso Norimberga.

*Allgemeine deutsche Biographie...*, v. 28, p. 698-701; KILLY W., VIERHAUS R., *Deutsche biographische Enzyklopädie ...*, v. 8, p. 334

Rittershus, Konrad *vedi* Ritterhausen, Konrad

Riue..., F... 1427

Rodolfi Carlo 1424

Originario di Castello di Ossana in val di Sole. Sacerdote, fratello di Rodolfo al quale successe come parroco di Salorno nel 1628. Il 18 giugno 1630 fondò un beneficio di 1400 fiorini nel collegio Georgiano di Innsbruck per i suoi parenti o per altri abitanti di Ossana. Morì il 7 aprile 1648.

POMAROLLI S., *Cronistoria ...*, v. 3, p. 365; TOVAZZI G., *Parochiale ...*, n. 866 nota 3

Rodolfi, Giulio Antonio 803

Rodolfi, Luigi 1580

Rofremi (?), Michael 2150

Rog., Iacobus 1745

Rosa, Pietro Maria 2529

Rose, Andreas 3620

Si tratta probabilmente di Andreas Rose, originario di Nordhausen (Germania), insegnante, morto nel 1626.

*Deutscher biographischer Index...*, v. 6, p. 2927

Rostumb (?), W. 2956

Rot, Christianus 1426  
(1622).

Roth, Urbanus 337, 2268  
Tridentino (1579).

Rottf, Urbanus 1341  
Canonico della Beata Maria Vergine di Bressanone.

Rovereti, Giovanni 1630

Appartenente alla nobile famiglia Rovereti, che si stabilì a Trento verso la fine del secolo XV. Fu medico e console a Trento negli anni 1614-1615, 1626 e 1630.

AMBROSI F., *Commentari* ..., p. 479-480; RAUZI G.M., *Araldica trentina*, p. 294; TOVAZZI G., *Medicaeum* ..., n. 178

Ruchlmaister, Christoph 1177, 1180  
(1580).

Rusconi, Ludovico 2140  
(1746).

S..., Rodolphus 2771

Salvotti, Pasino 2921

Nato a Trento, ma originario di Storo, figlio di Antonio. Il primo dicembre 1636 si fece interprete con successo presso il principe vescovo Carlo Emanuele Madruzzo di una richiesta da parte della comunità di Storo per avere la qualifica di "Borgo". Fu console di Trento nell'anno 1646. Morì il 30 dicembre 1681.

AMBROSI F., *Commentari* ..., p. 481; TOVAZZI G., *Familiarium* ..., p. 112-114

Sardagna, Carlo 56, 247, 492, 794, 800, 1309, 1452, 1745, 2161, 2206, 2651, 3113, 3323, 3611, 3621, 3736, 3775

Nacque a Trento il 10 gennaio 1731. Entrò nell'ordine dei gesuiti nel 1746. Fu insegnante di grammatica e di filosofia a Trento, di storia a Friburgo e di dogmatica a

Ratisbona. Autore di una *Teologia dogmatico-polemica* in 8 volumi edita a Ratisbona nel 1770-71. Morì il 22 agosto 1775 a Ratisbona.

AMBROSI F., *Scrittori ed artisti ...*, p. 121-122; DE FINIS L., *Dai maestri ...*, 257; SOMMERVOGEL C., *Bibliothèque ...*, v. 7, col. 646-647

Sardagna, Carlo Emanuele 84, 2735, 2736

Nacque a Trento il 22 marzo 1772 da Giuseppe Carlo e Perpetua Luisa Pizzini. Frequentò il collegio Germanico di Roma tra il 1790 ed il 1796 e fu ordinato sacerdote il 7 dicembre 1797. Cappellano a Mezzocorona, fu parroco a Mori dal 20 gennaio 1799. Il 28 maggio 1802 fu nominato canonico della cattedrale di Trento. Vicario generale dal 1810 al 1818, vicario capitolare dal 1818 al 1823 e poi ancora generale fino al 1827, decano del capitolo dal 1827 al 1831. Nominato vescovo di Cremona e consacrato a Trento il 10 aprile 1831, fece il suo ingresso nella nuova diocesi il 12 maggio. Ritiratosi in seguito per motivi di salute, andò a Somasca presso i chierici regolari di s. Girolamo emiliani col titolo di vescovo di Cesarea. Tornò infine a Rovereto dove morì il 12 gennaio 1840.

BALDI G., *Mori e la pieve ...*, p. 281-282; BERENZIA A., *Cremonesi ...*, p. 103-122; *Catalogo cleri ... 1803*, p. 5; SARDAGNA S., *Notizie genealogiche ...*, p. 194-196; *Series vicariorum ...*, p. 33-34; STAWA G., *Alte Exlibris ...*, n. 409; TOVAZZI G., *Parochiale ...*, n. 628

S.B. 170

Schad, Hans Georg 286

Schade, Georg 205, 795

Nacque a Apenrade (Danimarca) l'8 maggio 1712. Giurista e filosofo. Fu avvocato presso il tribunale superiore e provinciale di Altona (Amburgo) e poi presso quello governativo e superiore di Kiel. Scrisse alcune opere pubblicate tra il 1750 e il 1761 ad Altona, Kiel, Berlino e Lipsia. Morì il 10 aprile 1795.

*Deutscher biographischer Index ...*, v. 7, p. 3030; KORDES B., *Lexikon ...*, p. 493-495; MEUSEL J.G., *Lexicon ...*, v. 12, p. 63-66

Schaeffer, Ferdinand 6m

Nacque a Lauterhofen, in Baviera, nel 1611. Padre gesuita, insegnò presso il collegio trentino. Morì a Trento nel 1673.

DE FINIS L., *Dai maestri ...*, p. 257; TOVAZZI G., *Biblioteca tirolese...*, art. 642

Schäffter, Johann 2607, 2608

Sacerdote (1607).

Schaitter, Hieronymus 3178, 3179

Sacerdote, dottore in teologia. Esaminatore prosinodale di Trento. Fu decano e parroco di Lajen presso Chiusa (Bz) dal 1683 al 1686 e parroco di s. Paolo ad Appiano (Bz) tra il 1709 e il 1715. Scrisse due opere religiose stampate ad Augusta nel 1715 e curò il *Rituale Romanorum* stampato a Bolzano nel 1716. Morì alla fine del 1728 o all'inizio del 1729.

ATZ K., *Der deutsche ...*, v. 3, p. 184; TOVAZZI G., *Biblioteca tirolese...*, art. 689; TOVAZZI G., *Parochiale ...*, n. 371

Schatzper, Caspar Melchior 992  
(1598).

Scheiner, Christoph 3191

Nacque a Wald, presso Mindelheim (Baviera), il 25 luglio 1775. Entrò a far parte dell'ordine gesuita nel 1595. Insegnò grammatica, lettere classiche, sacre scritture e matematica a Ingolstadt per 4 anni, poi a Friburgo e a Roma; insegnante di matematica del giovane duca Massimiliano e confessore del principe. Fu rettore del collegio di Neiss (Slesia). Scrisse molte opere di astronomia e matematica. Morì il 18 luglio 1650.

*Biographisch-Bibliographisches Kirchenlexikon* ..., v. 21, col. 1307-1312; DUHR B., *Geschichte der Jesuiten* ..., v. 2, tomo 1, p. 204, 212-213, 359, 361, 369, 534; tomo 2, p. 226-227, 470-471; *Die Jesuiten in Ingolstadt* ..., p. 140-165; KOSCH W., *Das katholische* ..., col. 4235-4236; SPECHT T., *Geschichte* ..., p. 319; RIBADENEIRA P., *Bibliotheca scriptorum* ..., p. 144-145; SOMMERVOGEL C., *Bibliothèque*..., v. 7, col. 734-740

Schenchs (?), Sig. 1974  
(1569).

Schenck, Adam 3046

Schenck, Wolfgang Franz 1358

Schenfeld, Adam 458, 2614, 2615, 3709  
Originario di Bressanone.

Schidenhofen, Anton Joseph von 2075  
(1693).

Schilling, Zacharias 952, 3718  
Parroco.

Schneburg, Johann Wolfgang von 1426

Schnobellius, Johannes 1138, 2608

Sacerdote originario di Praga. Fu alunno del Collegium Germanicum di Roma tra il 1594 e il 1594.

SCHMIDT P., *Das Collegium* ..., p. 297

Schobelius, Johannes *vedi* Schnobellius, Johannes

Schogrehin (?), Madlena 2971  
(1549).

Schölhamer, Veit Christoph 974, 1394

Schothemer (?), Michael Christophorus 3904

Schreiber, Seneca 10m

Gesuita, originario di Augusta. Discusse una tesi in logica ad Augusta nel settembre 1631.

Schrinid (?), Adam 1145

Originario di Bressanone.

Schrott, Flor. 2309

Schüchlin, Georg 1577

Sacerdote originario di Monaco di Baviera. "Magister artium", si immatricolò nel 1551 alla facoltà teologica di Vienna. Dopo la morte del vescovo di Vienna Christoph Wertwein, il 20 maggio 1553, fu designato come successore ma, per probabili motivi di salute, non poté occupare il suo posto e gli successe, come amministratore della diocesi dal 1554 al 1555, Petrus Canisius. Lo Schüchlin divenne parroco di Appiano l'8 marzo 1561 e ricevette il diploma di nobiltà tirolese nel 1567.

La sua nota è accompagnata dal motto „Bullae instar esse mortalium“ e il nome è spesso scritto nella forma latinizzata: „Georgius Calceolus“.

GOLDEGG H., *Die Tiroler ...*, v. 1, p. 48; TOVAZZI G., *Parochiale ...*, n. 368; WEISSENSTEINER J., *Wien ...*, p. 843

Schwab, Theobald 1047

Nacque a Thann, in Alsazia. Frate francescano osservante della provincia francescana tirolese di s. Leopoldo. Fu predicatore, per 28 anni, alla corte arciducale di Innsbruck, presso gli arciduchi Massimiliano (1558-1618) e Leopoldo (1586-1633). Definitore della provincia tirolese, fu molto stimato dal padre provinciale Henricus Sifrid. Scrisse due opere a carattere religioso, stampate ad Innsbruck nel 1619 e nel 1633. Morì nel convento di s. Croce ad Innsbruck l'11 agosto 1635.

*Biographisch-Bibliographisches Kirchenlexikon ...*, v. 18, col. 1312; JUAN DE SAN ANTONIO, *Bibliotheca ...*, v. 3, p. 110-111; SBARAGLIA G.G., *Supplementum ...*, v. 3, p. 114; TOVAZZI G., *Biblioteca tirolese ...*, art. 82

Schwarz, Johann 2772

Originario di Augusta.

Scienza, Antonio 316

Originario di Arco (Tn).

Scienza, Bartolomeo 36, 549, 1582, 1978, 2203, 3463

Trentino, figlio di Giuseppe, abitò nella parrocchia dei ss. Pietro e Paolo. Iscritto all'ateneo padovano, si laureò in medicina e filosofia il 12 giugno 1613. Fu console della città di Trento nel 1636.

AMBROSI F., *Commentari ...*, p. 481; RUDEL O., *Beiträge ...*, p. 63; SEGARIZZI A., *Professori e scolari ...*, n. 358; TOVAZZI G., *Medicaeum ...*, n. 180.

Scienza, Giovanni Battista 1190

Medico trentino. Membro e consigliere dell'accademia trentina degli Accesi con il nome "Il sospinto". Tenne l'orazione inaugurale, poi data alle stampe, alla cerimonia di fondazione dell'accademia nel 1629.

CHEMELLI A., *Trento e le sue stampe ...*, p. 256-258, 260; MARIANI M., *Trento con il sacro concilio ... e note di commento al testo ...*, p. 101; TOVAZZI G., *Biblioteca tirolese ...*, art. 92, 112, 113; TOVAZZI G., *Medicaeum ...*, n. 188

Scienza, Giuseppe 567, 568

Medico chirurgo. Nel 1577 fu discepolo del medico Giovanni Battista Zapata con il quale pubblicò a Roma un testo medico, più volte ristampato nel corso dei secoli XVI e XVII. Si trasferì a Praga alla corte dell'imperatore Rodolfo II di cui fu archiatra cesareo fino al 1612, anno della morte dell'imperatore. Nel 1605 fu ammesso alla cittadinanza trentina. Ancora vivente nel 1629.

BERTOLUZZA A., *Storia* ..., p. 19; MARIANI M., *Trento con il sacro concilio ... e note di commento al testo* ..., p. 103; JÖCHER C.G., *Allgemeines*..., v. 3, col. 420; TOVAZZI G., *Biblioteca tirolese*..., art. 112; TOVAZZI G., *Medicaeum* ..., n. 149

Scutelli, Carlo Antonio 1659

Iscritto alla facoltà di legge dell'ateneo padovano dal 1649. Laureatosi in diritto canonico e civile, fu commissario di Pergine. Sposò Caterina Melchiori, vedova di Giovanni Pompeati. Morì il 10 marzo 1694.

IPPOLITI G - ZATELLI A.M., *Archivi* ..., p. 337, 1330; SEGARIZZI A., *Professori e scolari* ..., n. 768; TOVAZZI G., *Familiarium* ..., p. 85; TOVAZZI G., *Variae inscriptiones* ..., n. 912.

Scutelli, Marco Antonio 2634

Trentino, figlio del notaio Francesco. Notaio collegiato di Trento dal 1611 e cancelliere della curia vescovile dal 1616. La sua lapide sepolcrale datata 1642 è conservata a Trento in s. Maria Maggiore.

STENICO R., *Notai* ..., p. 309; TOVAZZI G., *Variae inscriptiones* ..., n. 912

Sebastianus, Johannes 2760

Nacque in Belgio. Entrò a far parte dell'ordine gesuita nel 1604. Insegnò filosofia prima in patria e poi a Dovai (Francia) e Treviri (Germania). In seguito insegnò per molti anni teologia morale a Mons (Bergen) in Belgio. L'arcivescovo di Cambrai lo scelse come consigliere per la sua competenza e levatura morale. Morì il 15 febbraio 1649. Scrisse alcune opere religiose rimaste inedite.

RIBADENEIRA P., *Bibliotheca scriptorum* ..., p. 502

Sedlmair, Georgius 1177, 1180

Sacerdote (1580).

Seemann, Gothard 1815, 2200, 2369, 2626, 2972

Sacerdote, studiò a Roma. Fu parroco di Castelrotto tra il 1578 e il 1580 e poi di Bressanone. Fece parte della commissione incaricata di visitare la parte tedesca della diocesi trentina durante la visita pastorale di Ludovico Madruzzo (1579-1581).

ATZ K., *Der deutsche* ..., v. 3, p. 250; NUBOLA C., *Conoscere per governare*..., p. 57; ROgger I., *Il governo spirituale* ..., p. 188

Selvatico, Giovanni Battista 3249

Milanese, figlio di Giovanni Pietro, nacque nel 1550. Laureatosi in medicina all'università di Pavia nel 1575, insegnò poi presso la stessa università. Autore di molte opere mediche edite a partire dal 1583. Morì nel 1621.

CORTE B., *Notizie storiche* ..., p. 168-169; *Indice biografico italiano*, v. 4, p. 1280; JÖCHER C.G., *Allgemeines*..., v. 4, col. 959-960

Seminario vescovile, Trento 19, 505, 531, 553, 769, 1278, 1373, 1415, 1928

Fondato alla fine del secolo XVI, è dotato di una ricchissima biblioteca formatasi, oltre che con i libri del collegio dei gesuiti di Trento, con la biblioteca dei padri domenicani di s. Lorenzo acquisita dopo la soppressione del convento del 1778, con i libri a carattere teologico della biblioteca Gentilotti acquisiti definitivamente nel 1837, con i libri trasportati nel 1810 dalla biblioteca del Castello del Buonconsiglio e con i volumi lasciati per testamento dai canonici Pantaleone Borzi (1748), Martin Innerhofer (1900) e Simone Baldessari (1907).

FLABBI G., *Il seminario ...*, p. 80-82, 85 nota 4; *Catalogus cleri... 1908*, p. 75; MENESTRINA F., *La famiglia ...*, p. 196-197; DONATI C., *Ecclesiastici e laici...*, p. 31-34; JORI E., *La Badia ...*, p. 121-122; DE FINIS L., *Dai maestri ...*, p. 200-205

Sepp, Anton 3848

Nacque a Caldaro (Bz) il 21 novembre 1655. Entrò nell'ordine gesuita il 28 settembre 1674. Insegnò gramatica per 3 anni e nel 1689 si imbarcò per il Paraguay. Morì missionario il 13 gennaio 1733. Scrisse alcune opere a carattere religioso.

*Biographisch-Bibliographisches Kirchenlexikon ...*, v. 9, col. 1390-1393; DUHR B., *Geschichte der Jesuiten ...*, v. 3, p. 336, 344; v. 4, tomo 2, p. 507, 517; TOVAZZI G., *Biblioteca tirolese...*, art. 658

Sepp, Johann 408, 435

Figlio di Blasio (1541).

Serutein, Johann Christian 410

(1561).

S. Franciscus ... 11

Si..., Antonio 2921

Sighard, Johann 1756

Si...his, Ioannes 1497

Simonzin, Ludwig 33m, 34m, 35m, 36m, 53m, 54m, 2908, 3184, 3354, 3355, 3356

Nacque a Salorno (Bolzano) il 26 agosto 1662. Entrò nell'ordine dei gesuiti il 10 ottobre 1683 a Landsberg. Insegnò grammatica, filosofia, teologia per 9 anni a Dillingen e ad Amberg, controversistica a Trento e teologia morale a Innsbruck per 12 anni. Prefetto spirituale a Trento, morì il 10 novembre 1742. Scrisse alcune opere religiose e filosofiche.

DE FINIS L., *Dai maestri ...*, p. 257; KOLLMANN J., *Die Matrikel...*, p. CXII; SOMMERVOGEL C., *Bibliothèque...*, p. 7, col. 1223-1225; SPECHT T., *Geschichte ...*, p. 282, 285, 289

Sirena, Pietro 3747

Laureato in legge. Fu console di Trento negli anni 1576, 1582 e 1586.

AMBROSI F., *Commentari ...*, p. 477-478; TOVAZZI G., *Biblioteca tirolese...*, art. 280

Sizzo, Saverio 305, 466, 506, 815, 1433, 1695, 1768, 1936, 1975, 1976, 2738, 2804, 3392

Padre gesuita (1761)



Solar, Joannes de 1574  
(1595).

Söll, Ferdinand 59m, 552,  
Sacerdote (1663).

Söll, P.C. 849, 3209, 3210, 3211

Söll, Philipp Jakob 4, 6, 174, 402, 438, 453, 553, 598, 621, 632, 792, 941, 1063, 1200, 1201, 1207, 1208, 1244, 1349, 1369, 1725, 1729, 1766, 1767, 1814, 1861, 1918, 1969, 1970, 1985, 2008, 2207, 2353, 2408, 2483, 2576, 2727, 2763, 2795, 2810, 2835, 2873, 2885, 2886, 2901, 2905, 3009, 3019, 3092, 3182, 3185, 3230, 3231, 3242, 3286, 3293, 3294, 3295, 3411, 3478, 3645, 3727, 3760, 3894, 3895, 3926

Sacerdote. Fu parroco di Lajen, decanato di Chiusa (Bz), dal 1702, quando successe a Philipp Jakob Freising, fino al 1711. Successivamente fu parroco di Castelrotto succedendo a Silvester Rizzi.

ATZ K., *Der deutsche ...*, v. 3, p. 184, 251

Soyer, Jakob 1186, 1187

Spaur, Anton 3328, 3329, 3334

Barone, figlio di Hans Gaudenz e di Veronica Fugger. Studente in legge a Padova dal 18 settembre 1562. Capitano di Bressanone e presidente del consiglio aulico della città dal 1588 al 1613. Morì nel 1639.

SCHALLER H., *Genealogie ...*, p. 53; SEGARIZZI A., *Professori e scolari ...*, n. 110; WOLFSGRUBER K., *Das Brixner ...*, p. 284; WOLFSGRUBER K., *Il palazzo ...*, p. 113

Spaur, David 1181

Figlio di Paul e di Apollonia Langenmantel, fratello di Lazarus. Studiò legge nel 1573 a Padova e nel 1579 a Bologna. Ebbe la tonsura il 14 dicembre 1575 a Castellanza presso Bari, gli ordini minori il 13 dicembre 1579, il diaconato nel 1580 e il sacerdozio nel settembre 1582 a Bressanone. Il cardinal Madruzzo gli concesse il canonicato a Bressanone il 10 novembre 1575, di cui prese possesso però solo il 23 dicembre 1579, poichè, essendo a Roma, ne prese possesso inizialmente il suo procuratore il 20 marzo 1577. Lasciò in eredità la sua biblioteca al convento dei francescani di Bressanone. Morì il 15 marzo 1600.

DE FESTI C., *Studenti trentini ...*, p. 40, 50; WOLFSGRUBER K., *Das Brixner Domkapitel ...*, p. 204; WURZBACH C., *Biographisches Lexikon ...*, v. 36, p. 88-89, tav. IV

Spaur, Lazarus 1181

Figlio di Paul e di Apollonia Langenmantel, fratello del canonico David. Sposò Anna Susanna Recordin ed ebbe nel 1595 il figlio Peter per il quale ottenne un canonicato a Bressanone nel 1613.

WOLFSGRUBER K., *Das Brixner Domkapitel ...*, p. 206; WURZBACH C., *Biographisches Lexikon ...*, v. 36, p. 88-89, tav. IV

Spinäus, Alexander 570

Padre gesuita. Insegnò teologia (controversistica) all'università di Dillingen tra il 1621 e il 1622.

SPECHT T., *Geschichte ...*, p. 286

Spizer, Angelo 781  
Originario di Pergine (1544).

SSA (1631) 419, 420

Stanislao da Trento 19

Stengel, Georg 3437, 3439

Nacque ad Augusta nell'aprile del 1585. Iniziò il noviziato nell'ordine dei gesuiti a Landsberg il 5 luglio 1601. Insegnò per 4 anni lettere classiche, per 6 anni filosofia a Dillingen, per 8 anni teologia ad Ingolstadt e per 2 anni sacre scritture. Fu rettore del collegio di Dillingen tra il 1640 e il 1643. Morì ad Ingolstadt il 10 aprile 1651. Scrisse molte opere a carattere religioso.

DUHR B., *Geschichte der Jesuiten* ..., v. 2, tomo 1, p. 230, 506, 658; tomo 2, p. 127, 184, 355, 370, 396, 444, 461, 470; *Die Jesuiten in Ingolstadt* ..., p. 169, 174, 245; RIBADENEIRA P., *Bibliotheca scriptorum* ..., p. 294-296; SOMMERVOGEL C., *Bibliothèque* ..., v. 7, col. 1546-1559; SPECHT T., *Geschichte* ..., p. 269, 289, 314, 341, 601

Stennel, Martin 1177, 1180  
Originario di Ratisbona.

Stigler, Peter 3064, 3066  
Frate.

Stim (?), Ioannes Paulus 2307

Stinglhaim, Wilhelm 869, 2354, 3215, 3216, 3217, 3218, 3219, 3220

Nacque a Kürn (Baviera) il 3 dicembre 1659. Entrò nell'ordine gesuita l'11 settembre 1659. Insegnò grammatica, lettere classiche, retorica, filosofia e matematica per 5 anni. Fu assistente del padre provinciale, rettore di Ingolstadt, Monaco, Ratisbona, Augusta e Neuberg dove morì il 25 agosto 1736. Autore di un testo di logica.

DUHR B., *Geschichte der Jesuiten* ..., v. 3, p. 163; v. 4, tomo 1, p. 227, 232, 234, 245, 269, 280, 316, 321; tomo 2, p. 194, 219; SOMMERVOGEL C., *Bibliothèque* ..., v. 7, col. 1582; SPECHT T., *Geschichte* ..., p. 289, 291

Stovini, Cristoforo 742, 2660

Straub, Adam 1993, 3437, 3438, 3439, 3440

Nacque a Blumberg (Germania) nel 1586. Gesuita, fu rettore del collegio di Lucerna, in Svizzera, tra il 1600 e il 1605, di Friburgo tra il 1614 e il 1617, di Einsisheim, in Francia, tra il 1615 e il 1621. Fu anche primo direttore e poi rettore del collegio trentino negli anni 1625-1627. Morì a Straubing (Baviera) nel 1634.

DE FINIS L., *Dai maestri* ...p. 114, 161, 253, 258; DUHR B., *Geschichte der Jesuiten* ..., v. 2, tomo 1, p. 221, 224, 275, 287, 292, 295, 299-300, 603, 617, 640; tomo 2, p. 6-7, 171

Stremer, Johannes 782  
(1585).

Sturm, Johann 1702

Nacque a Schleiden (Germania) il primo ottobre 1507. Dal 1524 studiò all'università di Lovanio e dal 1529 al 1537 fu professore di dialettica e retorica presso il Collège de France a Parigi. Entrò in contatto con le teorie pedagogiche di Filippo Melantone e con i riformatori tedeschi. Nel 1539 divenne rettore del ginnasio protestante di Strasburgo. Autore di molte opere, morì a Strasburgo il 3 marzo 1589.

*Biographisch-Bibliographisches Kirchenlexikon ...*, v. 11, col. 145-149; JEDIN H., *Storia del Concilio di Trento*, v. 1, p. 462, 482, 550, 601; v. 2, p. 237, 464, 475; v. 4, I, p. 114, 118; KILLY W., VIERHAUS R., *Deutsche biographische Enzyklopädie ...*, v. 9, p. 617-618

Suter, Jakob 1225

Originario di Francoforte, medico. Scrisse e tradusse alcune opere prevalentemente a carattere medico, edite a Basilea (1580), Friburgo (1584), Passau (1585-1595). Fu medico del vescovo di Passau.

*Deutscher biographischer Index...*, v. 7, p. 3500; JÖCHER C.G., *Allgemeines...*, v. 4, col. 947

T...(?), Christophorus 3078

T..., Jo. Dom. 415

Tanner, Mathias 3527

Nacque a Pilsen in Boemia il 28 febbraio 1630. Entrò nell'ordine gesuita il 23 settembre 1646. Insegnò lettere classiche, filosofia, teologia per 7 anni e sacre scritture per 4. Passò gran parte della sua vita a Praga dove fu rettore del collegio e dell'università e padre superiore della Casa professa. Governò per 6 anni la provincia di Boemia e morì a Praga l'8 febbraio 1692. Scrisse molte opere religiose.

*Biographisch-Bibliographisches Kirchenlexikon ...*, v. 11, col. 491-492; DUHR B., *Geschichte der Jesuiten ...*, v. 3, p. 432-433; SOMMERVOGEL C., *Bibliothèque ...*, v. 7, col. 1858-1861; WURZBACH C., *Biographisches Lexikon ...*, v. 44, p. 180

Tavonati, Tommaso 1400

Originario di Tavon (Val di Non), figlio di Bartolomeo. Iscritto all'ateneo padovano dal 9 novembre 1638, ottenne il dottorato in legge il 27 marzo 1641.

SEGARIZZI A., *Professori e scolari ...*, n. 531

Teatini, Venezia, convento s. Nicola da Tolentino 164

Giunti a Venezia nel 1527, i teatini si stabilirono prima presso l'Ospedale degli Incurabili, poi sull'isola della Giudecca e poi ancora nell'abbazia di s. Gregorio. Nel novembre del 1528 ottennero dagli aggregati ad una confraternita di s. Nicolò da Tolentino il loro oratorio situato nella parrocchia di s. Pantaleone e dopo aver trasformato l'oratorio in chiesa, vi si stabilirono definitivamente. Nel 1591 la chiesa venne radicalmente ristrutturata e fu consacrata dal patriarca Matteo Zane il 20 ottobre 1602 con il titolo di s. Nicola da Tolentino.

CAMPANELLI M., *I teatini*, p. 26-37, 204-208, 413, 414; CORNER F., *Notizie storiche ...*, p. 407-415

Tevini, Simone Michele 30

Nacque a Trento il 18 ottobre 1792 da famiglia benestante. Sacerdote nel 1816 e professore presso il ginnasio trentino dal 1818 al 1849. Insegnante di lettere classiche fu elegante scrittore. Morì il 9 febbraio 1864.

AMBROSI F., *Scrittori ed artisti ...*, p. 175; DE FINIS L., *Dai maestri ...* p. 336-337, 423; FONTANA S., *Antonio Rosmini ...*, p. 458-459

Thanner, Bernhard 2527

TLAR 1247

TM 3582, 3583

TMMW 205, 795  
(1603).

Tolil (?)... 1745  
(1610).

Tolil (?), Ulricus 1745  
(1613).

Tomasi, Matteo 1425, 3950

Tonauer, Giorgio 25m, 2359, 2360, 2498

Nacque a Weer (Nord Tirolo) il 28 febbraio 1660. Entrò nell'ordine gesuita il 31 ottobre 1678: Ottenne il dottorato in teologia ad Innsbruck dove fu poi professore di teologia speculativa presso la facoltà teologica dell'università. Fu rettore del collegio di Hall tra il 1711 e il 1714, di quello di Trento tra il 1714 e il 1718, di Feldkiech tra il 1718 e il 1721, nuovamente di Trento tra il 1726 e il 1731 e infine di Mindelheim tra il 1731 e il 1734. Morì a Innsbruck il 2 luglio 1751. Scrisse alcune opere teologiche.

DE FINIS L., *Dai maestri ...* p. 159, 253, 258; DUHR B., *Geschichte der Jesuiten ...*, v. 4, tomo 1, p. 259, 313, 316, 320; KOLLMANN J., *Die Matrikel...*, p. LIV, CVIII; SOMMERVOGEL C., *Bibliothèque ...*, v. 8, col. 95

Tonietti, Domenico 2297

Nacque a Trento il 27 novembre 1630. Entrò nell'ordine gesuita il 20 novembre 1649. Insegnò per 6 anni grammatica, per 2 filosofia, per 8 teologia morale e per 2 controversistica. Per 10 anni fu missionario e predicatore. Nel settembre del 1669 redasse per il padre generale una perizia negativa riguardo alla creazione di corsi accademici presso la residenza gesuitica di Bellinzona (Svizzera). Morì ad Amberg (Baviera meridionale) il 25 agosto 1697.

DUHR B., *Geschichte der Jesuiten ...*, v. 3, p. 171, 338; SOMMERVOGEL C., *Bibliothèque ...*, v. 8, col. 96-97

Topf Joseph 2388, 2389

Sacerdote, investito del beneficio di s. Niccolò fu poi parroco di Velturmo dal 1609 al 1644.

FINK H., *1000 Jahre Feldthurns...*, p. 43

Tovazzi, Giangrisostomo 222, 327, 384, 573, 612, 618, 1372, 1573, 1869, 2014, 2438, 3137

Nacque a Volano il 23 novembre 1731 da Benedetto e Lucia Domenica Martinati e fu battezzato con il nome di Giuseppe Andrea. Studiò prima presso lo zio don Aldrighetto Tovazzi a Villazzano e frequentò poi il ginnasio a Rovereto. Vesti l'abito francescano ad Arco il 13 maggio del 1750 e dopo aver terminato gli studi filosofici e teologici divenne sacerdote il 13 giugno 1756. Nominato bibliotecario di s. Bernardino a Trento nel 1780, fu collaboratore del padre Benedetto Bonelli ed instancabile raccoglitore e trascrittore di notizie storico-religiose. Passò gran parte della sua vita claustrale nel convento di Trento. Copri per molti anni la carica di rubricista e dopo la morte di padre Girolamo Cassina fu nominato cronologo della provincia. Fu maestro dei novizi e confessore delle Clarisse di s. Michele e di quelle della ss. Trinità di Trento. Scrisse molte opere conservate in volumi manoscritti. Morì a Trento il 5 marzo 1806.

AMBROSI F., *Scrittori ...*, p. 100-101; CURTI D., *Protagonisti ...*, p. 352; DELL'ANTONIO O., *I frati minori ...*, p. 246-248; MORIZZO M., *Scrittori francescani ...*, p. 40-48; *Necrologio dei frati minori ...*, p. 73; STENICO R., *Giangrisostomo ...*; STENICO R., *I frati minori ...*, p. 432; STENICO R., *La biblioteca ...*, p. 160-162.

Tran ..., Domenico 1518  
(1717).

Trapp, Joseph 3641

Nacque a Innsbruck il 18 marzo 1677. Entrò nell'ordine gesuita il 28 settembre 1692. Insegnò grammatica, lettere classiche, per 4 anni filosofia. Insegnò anche nel collegio trentino. Fu predicatore per 12 anni, assistente del padre provinciale e rettore per 18 anni (del collegio di Innsbruck dal dicembre 1728 al 1731). Scrisse alcune opere stampate a Monaco e Landshut.

DE FINIS L., *Dai maestri ...* p. 258; DUHR B., *Geschichte der Jesuiten ...*, v. 4, tomo 1, p. 269, 281, 313; SOMMERVOGEL C., *Bibliothèque ...*, v. 8, col. 200-201

Trautmanstorff, Dietrich 24, 588

Signore della Torre Franca di Mattarello e di Castellalto (Tn). Fratello di Carlo (Francesco) e figlio di Nicolò. Vissuto nella seconda metà del secolo XVI.

NUBOLA C., *Conoscere per governare ...*, p. 545; TOVAZZI G., *Variae inscriptiones ...*, n. 877

Trautson, Johann 3415

Barone di Sprehenstein e Schrovenstein, figlio di Hans e di Maria Siegwein von Piedenegg, nacque verso il 1509. Nel 1535 si sposò con Brigida Madruzzo, figlia di Giangaudenzio. Dal 1547 fu maresciallo supremo di corte di Ferdinando I e dal 1564 di Massimiliano II ed ebbe anche importanti cariche politiche da Rodolfo II. Gli stemmi di Brigida Madruzzo e di Johann Trautson sono visibili sullo zoccolo di una casa ad Innsbruck, nella Herzog Friedrich Straße. Morì a Praga il 29 dicembre 1589.

KILLY W., VIERHAUS R., *Deutsche biographische Enzyklopädie*, v.1, p.54; VARESCHI S., *Profili biografici ...*, p. 50, 74 nota 9, 102; VARESCHI S., *La legazione ...*, p. 81, 136, 243, 329; WURZBACH C., *Biographisches Lexikon ...*, v. 47, p. 49-50

Trenti (?), Simone 1434  
(1643).

Triangi, Francesco Guglielmo 3654

Figlio di Ascensio e di Isabella Saracini, nacque a Trento il 4 luglio 1677. Studiò ad Innsbruck e poi continuò gli studi legali a Vienna. Tornato ad Innsbruck, nel 1700 fu consigliere della reggenza dell'Austria superiore. Autore di opere storiche, nel 1709 fu nominato, dall'imperatore Giuseppe II, storiografo imperiale a Vienna, carica che fu poi confermata da Carlo VI. Morì a Trento il 27 agosto 1765 e fu sepolto nella tomba di famiglia nella chiesa di s. Maria Maggiore.

AMBROSI F., *Scrittori ed artisti ...*, p. 49; BAMPI G.B., *Cenni storici ...*, p. 43-48

Troyer, Johann Baptist 3750

Appartenente alla famiglia Troyer von Auffkirchen, Viersch und Thurn. Nacque a Verdings presso Chiusa (Bolzano). Iscritto alla facoltà teologica dell'università di Innsbruck negli anni 1699-1701, fu ordinato sacerdote a Bressanone il 19 febbraio 1701. Il 27 aprile 1707 divenne curato di Winnebach e il 14 aprile 1717 parroco di Niederdorf. Nel 1748 divenne canonico della collegiata di s. Candido (Bolzano). Morì il 10 luglio 1762.

KOLLMANN J., *Die Matrikel...*, n. 506; WURZBACH C., *Biographisches Lexikon ...*, v. 47, p. 253

Uber, M.R. 2324

Sacerdote (?).

Ulmar, Laurentius *vedi* Ulmer, Laurentius

Ulmer, Laurentius 1642

Sacerdote originario di Spira (Germania). Alunno del Collegium Germanicum di Roma tra il 1575 e il 1579.

SCHMIDT P., *Das Collegium ...*, p. 310

Umiliati, Verona, convento 164

Gli Umiliati si stabilirono a Verona verso il 1162 e s'insediaron fuori città in un luogo allora deserto chiamato glarea per i depositi di sabbia e ghiaia. Nel 1175 la primitiva cappella era già stata ingrandita in forma di chiesa ed accanto era sorto uno dei primi monasteri istituiti a Verona. Era un convento misto di uomini e donne. La chiesa di s. Maria della Ghiaia (o della Ghiara) fu consacrata il 17 gennaio 1302 dal vescovo Teobaldo. Il periodo di massimo splendore del convento coincise con gli inizi del XVI secolo. Quando l'ordine degli Umiliati fu soppresso per decreto da Pio V il 7 febbraio 1571, la chiesa di s. Maria della Ghiaia fu eretta in commenda e con bolla papale di Gregorio XIV del 5 giugno 1591 fu affidata ai padri teatini. Nel 1769 la Repubblica di Venezia impose ai padri di abbandonare quel convento e di trasferirsi in s. Nicolò all'Arena. Nel 1774 chiesa e convento furono posti in vendita.

*Verona.com*

Unterfischer, Melchior 340

Fece professione di voti nel 1576 e nel 1577 divenne sacerdote. Vice parroco nel 1581, fu decano nel 1589. Morì il primo dicembre 1603 mentre ricopriva l'incarico di custode della disciplina.

GINER A., *Festschrift ...*, p. 16

- Va..., Carolus 415
- Vandeu (?), Arnoldus 1716
- Varischetti, Cristoforo *vedi* Guarischetti, Cristoforo
- Vasalum (?), Heribertus 2838
- Vendius, Erasmus *vedi* Vent, Erasmus
- Vent, Erasmus 2663  
Giurista, nacque nel 1532 e morì nel 1585.  
*Deutscher biographischer Index ...*, v. 8, p. 3654
- Vin ...j (?), Paulus 1020, 1021  
(1572).
- Vinc..., G. 32, 34, 1074
- Vincenzi, Cristiano 1779  
Sacerdote (1628).
- Vincenzo Fortunato da Trento 19
- Visintainer, Romedio 1069, 2030, 2871  
Nacque a Cles (Val di Non) il 27 luglio 1667. Entrò nell'ordine gesuita l'8 giugno 1685. Insegnò grammatica, lettere classiche, filosofia per 6 anni, scolastica per 8 e morale per altri 3. Per alcuni anni fu rettore a Trento (1724, 1731-1733), dove morì il 30 luglio 1733. Scrisse un'opera di teologia morale stampata a Trento nel 1707.  
DE FINIS L., *Dai maestri...* p. 253, 258; SOMMERVOGEL C., *Bibliothèque...*, v. 8, col. 844; TOVAZZI G., *Biblioteca tirolese...*, art. 295, 311
- Vogel, Bernhard *vedi* Vogl, Bernhard
- Vogl, Bernhard 1400  
Nacque a Landshut, vicino Monaco, il 15 aprile 1633. Entrò nell'ordine gesuita il 27 novembre 1650. Insegnò grammatica, lettere classiche, filosofia per 4 anni, teologia morale per altri 10 (a Dillingen insegnò tra il 1664 e il 1667). Morì a Ratisbona il 9 gennaio 1689. Scrisse alcune opere filosofiche.  
SOMMERVOGEL C., *Bibliothèque...*, v. 8, col. 883; SPECHT T., *Geschichte ...*, p. 289
- Vogler, Anton 72, 3120
- Vogler, Wolfgang 72, 3120
- Vohlin, Johann Christoph von 418  
Barone (1721).
- Voleard, Benedict 1757
- Völs, Anshelm 38, 39  
Barone, appartenente ai Völs von Pirschheim. Originario di Inzing, presso Innsbruck. Ai primi del 1600 sposò Anna Maria Katharina Fieger.  
GRANICHSTAEDTEN-CZERVA, R., *Beiträge zur Familiengeschichte...*, p. 47

Völserer, Antoine 515  
(1825).

Vro...nij, Hieronymus 2063  
(1569).

Vucheliani ... 59  
(1585).

V.W. 681, 3898  
(1578).

Weibl ... 49m

Weigauan (?), Fridericus 3201

Weil..., Lan ... 3384

Wencke, J. 893

Wenfl (?), P. 615  
Padre gesuita.

Wersig, Christoph 59m

WHG 2971  
(1549).

White, Georg 3567

Widmann, Antonio 30

Sacerdote, nacque nel 1682 e morì a s. Michele all'Adige (Tn) nel 1766.  
POMAROLLI S., *Cronistoria* ..., v. 2, p. 50

Winckler, Johann 1135, 1856, 2320, 3289

Nacque a Vienna verso il 1545. Entrato nell'ordine dei gesuiti a Roma il 15 maggio 1559, prese i voti semplici nel luglio dello stesso anno. La sua ultima presenza a Roma risale al 1563, come studente del primo anno di filosofia.

SCADUTO M., *Catalogo dei gesuiti* ..., p. 158

Winepacher, Michael 1675

Sacerdote. Nacque a s. Martino in Passiria (Bz) il 26 agosto 1656. Frequentò la facoltà teologica di Innsbruck dal 1678 al 1682. Dal 1686 al 1742 fu curato di Moos in Passiria. Morì a Moos il 20 luglio 1742 all'età di 86 anni. Autore di alcune opere a stampa.

KOLLMANN J., *Die Matrikel*..., n. 1513; TOVAZZI G., *Biblioteca tirolese*..., art. 217;  
TOVAZZI G., *Variae inscriptiones* ..., n. 139

W.K.R. 1177, 1180  
(1557).



Woff, Wolfgang 2284  
Giurista.

Wolf, Hieronymus 1093

Umanista e filologo, nacque il 13 agosto 1516 a Öttingen. Studiò dapprima a Norimberga e dal 1535 a Tubinga. Dal 1538 frequentò l'università a Wittenberg dove venne in contatto con Lutero e Melantone. Dal 1551 fu ad Augusta: tra il 1551 e il 1557 fu bibliotecario di Johann Jacob Fugger; dal 1557 fu rettore del ginnasio di s. Anna e contemporaneamente bibliotecario cittadino. Tradusse autori greci e bizantini. Morì ad Augusta l'8 ottobre 1580.

*Allgemeine deutsche Biographie...*, v. 43, p. 755-757; BOSL K., *Bosls...*, p. 858

Wolkenstein, Christoph 340

Barone, appartenente al ramo Wolkenstein Rodeneegg, nacque nel 1530. Fu consigliere imperiale dell'arciduca Ferdinando. Creò, nel castello di Rodeneck in val Pusteria, una ricca biblioteca di circa 3000 volumi. Morì nel 1600.

ARETIN E. von, *Dall'occupazione ...*, p. 17, 21; RILL G., *Storia ...*, p. 217, 218, 245, 251, 380; STAWA G., *Alte Exlibris ...*, n. 564; WOLKENSTEIN M.S., *Landesbeschreibung...*, p. 13; WOLFSGRUBER K., *Das Brixner Domkapitel ...*, p. 233; WURZBACH C., *Biographisches Lexikon ...*, v. 58, p. 56

Wolkenstein, Ernst 357, 3119

Barone, appartenente alla linea di castel Rodeneegg. Nacque a Bressanone nel 1552 da Johannes e Isabella (o Elisabetta) Madruzzo. Studiò presso il "Germanicum" di Roma tra il 1575 ed il 1579. Nel 1578 ebbe un beneficio canonicale a Bressanone e nell'agosto del 1579 ottenne un canonicato a Trento. Nel 1582 fu immatricolato all'università di Perugia e nello stesso anno partecipò attivamente alla dieta imperiale di Augusta. Nel 1583 ottenne un canonicato a Salisburgo, nell'aprile del 1587 divenne decano a Bressanone e nel dicembre del 1606 decano a Trento. Fu titolare di altri canonicati anche ad Augusta e Würzburg. Morì a Trento il 16 aprile 1616 e fu sepolto in cattedrale.

BONELLI B., *Monumenta ...*, p. 308; LUPO M., *Monumento funebre del canonico ...*; TOVAZZI G., *Variae inscriptiones ...*, n. 731, 1069; VARESCHI S., *La legazione ...*, p. 96, 211; WOLFSGRUBER K., *Das Brixner ...*, p. 233-234.

Wolkenstein, Johann 1838

Appartenente alla linea Wolkenstein-Rodeneegg, nacque nel 1585. Figlio di Sigismund e di Helene Firmian, cugino di Nicolaus, divenne conte nel 1630. Sposò in prime nozze Benigna Katharina contessa Kolowrat (morta nel 1615) e in seconde nozze Felicita contessa Spaur. Presente a Trento il 21 maggio 1630 quando consegnò, come commissario arciduciale, le chiavi del castello del Buonconsiglio al nuovo vescovo Carlo Emanuele Madruzzo.

WURZBACH C., *Biographisches Lexikon ...*, v. 58, p. 54-55 tav. II; TOVAZZI G., *Biblioteca tirolese...*, art. 648

Wolkenstein, Karl 770

Conte, appartenente alla linea Wolkenstein-Rodeneegg, nacque nel 1616. Figlio di Michael (nato nel 1559, cugino di Nicolas, conte dal 1630) e di Anna Eleonora contessa Spaur. Morì nel 1654.

WURZBACH C., *Biographisches Lexikon ...*, v. 58, p. 54-55, tav. II

Wolkenstain, Marcus 3052

Nacque a Trento nel 1676. Gesuita, fu insegnante presso il collegio trentino. Morì a Trento nel 1751.

DE FINIS L., *Dai maestri* ..., p. 258

Wolkenstein, Nicolaus 33m, 526, 527, 528, 652, 681, 770, 1240, 1430, 1451, 1593, 1594, 1618, 1620, 1638, 1838, 2296, 2379, 2649, 2736, 3148, 3562, 3563, 3804, 3807, 3898

Barone, signore di Ivano, appartenente alla linea di castel Rodenegg. Nacque nel castello di Bruck presso Lienz il 4 gennaio 1587 da Christoph e Ursula Madruzzo. Avuta la tonsura a Wilten nel 1601, nel marzo del 1602 ottenne un canonicato nella cattedrale di Trento e nel giugno del 1604 divenne canonico anche a Salisburgo. Suddiacono nel 1610, ebbe il canonicato nel duomo di Bressanone nel 1612. Fu governatore di Salisburgo ed ebbe un ulteriore canonicato a Regensburg. Divenne infine vescovo di Chiemsee il 15 febbraio 1619. Morì a Padova dove si trovava occasionalmente il 22 aprile 1624 e fu sepolto nella chiesa del convento francescano di s. Francesco a Borgo Valsugana di cui era stato grande benefattore.

BONELLI B., *Monumenta* ..., p. 309; GAMS P.B., *Series Episcoporum* ..., p. 267; NAIMER F., *Wolkenstein, Nikolaus* ..., TOVAZZI G., *Variae inscriptiones* ..., n. 933; WOLFSGRUBER K., *Das Brixner* ..., p. 234; WURZBACH C., *Biographisches Lexikon* ..., v. 58, p. 63.

Wonet, Johann 966

Si tratta probabilmente di Giovanni Bonetti, sacerdote, vicario a Caldaro durante la visita pastorale del 1579. Godette del beneficio dell'altare di s. Sigismondo, nella cripta del cimitero di Caldaro. Il 13 marzo 1597, dopo la sua morte, tale beneficio venne assegnato da Ludovico Madruzzo a don Leonardo Blasiolo. Il Tovazzi nel suo *Parochiale* specifica: *Wonetus et Bonetus idem sonant ceteroquin.*

WEBER S., *Sacerdoti italiani*..., p. 9, 25

Wrost, Sebastian 2412

XWGW 2971

(1562).

Z..., Iosephus 2094

Zanella, Giovanni Battista 393, 2952, 2989

Nacque a Trento il 12 agosto 1808 da Domenico e Anna Grossi. Ordinato sacerdote nel giugno del 1832, fu addetto alla parrocchia di s. Maria Maggiore di cui nel 1872 divenne arciprete. Dal 1836 fu anche cappellano delle carceri e nel 1842 aprì il primo asilo infantile a Trento. Nel 1848 fu sostenitore dell'aggregazione del Trentino al regno di Carlo Alberto al punto da dover fuggire per evitare l'arresto divenendo così profugo attivo a Brescia, Milano e Bellinzona. Potè rientrare in città solo in seguito ad un'amnistia concessa alla fine dei moti insurrezionali. Fu promotore delle feste commemorative del concilio di Trento nel 1845 e nel 1863. Nel 1882, in occasione del suo giubileo sacerdotale fu creato da Leone XIII protonotario apostolico e suo prelado domestico. Raccogliitore competente ed appassionato di antichità, amico di Teodoro Mommsen, donò tutte le sue collezioni al museo civico di Trento. Riordinò l'archivio

della chiesa di s. Maria Maggiore e ne arricchì la biblioteca. Nel 1882 si iscrisse all'Accademia roveretana degli Agiati. Morì il 23 dicembre 1883.

AMBROSI F., *Scrittori* ..., p. 258-259; BAZZANELLA E., *Il giubileo* ..., p. 1, 5-6; *Catalogus cleri ... 1833*, p. 12; ... 1850, p. 16; ... 1860, p. 18; ... 1875, p. 17, 18, 23, 124; ... 1883, p. 21, 22, 27; CORSINI U., *Il Trentino* ..., p. 299, 312, 361; CRESSERI G.G., *L'ara trentina* ..., p. 3; CURTI D., *Protagonisti* ..., p. 375; ESPOSITO G., *Lettere* ..., p. 1-10; MANFRONI M., *Don Giovanni* ..., p. 199, 218; *Memorie dell'I.R. accademia* ..., n. 1120.

Zäner, Andreas 2736

Canonico della Beata Maria Vergine.

Zaniri, Carlo 102

Zapata, Giovanni Battista 316

Medico romano, nacque verso il 1520. Fu maestro del medico trentino Giuseppe Scienza col quale pubblicò a Roma un testo medico, più volte ristampato nel corso dei secoli XVI e XVII. Ancora vivente nel 1590.

BRAMBILLA G.A., *Storia delle scoperte* ..., v. 3, p. 73-76; JÖCHER C.G., *Allgemeines...*, v. 3, col. 420; TOVAZZI G., *Medicaeum* ..., n. 149

Z...baes, Thomas 101

(1607).

Zehentner, Paul 3667

Nacque nel 1589 a Innsbruck. Entrò nell'ordine dei gesuiti il 5 novembre 1606. Insegnò grammatica, lettere classiche, sacre scritture. Fu insegnante di teologia a Dillingen tra il 1620 e il 1623 e fu predicatore per 24 anni. Morì a Millestadt il 14 settembre 1648. Scrisse alcune opere religiose.

DUHR B., *Geschichte der Jesuiten* ..., v. 2, tomo 2, p. 277; SOMMERVOGEL C., *Bibliothèque...*, v. 8, col. 1481-1482; SPECHT T., *Geschichte* ..., p. 286

Zendroni, Nicolò 2243

Originario di Gardolo, vivente a Trento in contrada s. Marco. Medico nel 1637, ammesso alla cittadinanza trentina, assieme al fratello nel 1659, possidente di terreni a Campotrentino.

BERTOLUZZA A., *Storia e tradizione...*, p. p. 21; TOVAZZI G., *Medicaeum* ..., n. 194; TOVAZZI G., *Variae inscriptiones* ..., n. 331

Zepher, Alexander 1213

Zerbin, Bernardino 3546

Zettel, Ferdinand 659

(1598).

Z.G.M.S.H. 24, 588

(1569).

Zignonus, Joseph 2075

Zingnis, Christoph 3m, 17m

Nacque a Eppan (Tirolo) il 29 agosto 1644. Entrò nell'ordine dei gesuiti il 3 novembre 1664. Insegnò grammatica, lettere classiche, 4 anni filosofia, altri 4 teologia. Fu rettore del collegio trentino dal 1685 al 1688, sostituto dell'assistente della Germania. Morì a Roma il 19 marzo 1700.

DE FINIS L., *Dai maestri ...*, p. 253; SAVOIA A., *La musica presso il collegio dei gesuiti di Trento ...* In *Musica e società nella storia trentina ...*, p. 293; SOMMERVOGEL C., *Bibliothèque...*, v. 8, col. 1508-1509

Zöll, Ferdinand 1724, 2444

Zomer, A. 1510

Zuchelius, Manilius ? 3243, 3453

## BIBLIOGRAFIA

ALBERTI D'ENNO F.F., *I signori d'Enno, ora conti degli Alberti d'Enno*. In "Tridentum". Trento, a. 9 (1906), p. 319-332; a. 10 (1907), p. 64-79, 108-124, 193-224.

ALBERTINI A., *Le sepolture e le lapidi sepolcrali nel Duomo di Trento*. In "Studi trentini di scienze storiche. Sezione prima". Trento, a. 2 (1921), p. 97-136, 263-278, 332-346.

ALESSANDRINI P., *Memorie di Pergine e del Perginese*. Borgo (Tn): Marchioreto, 1890.

ALLEGRI M., *Carteggio Niccolò Tommaseo-Tommaso Gar: (1840-1871)*. Trento: Temi, 1987.

ALLEGRI M., *Gar, Tommaso Angelo*. In *Dizionario biografico degli italiani*. Roma: Istituto dell'Enciclopedia italiana, 1960-. V. 52 (1999), p. 215-217.

*Allgemeine deutsche Biographie*. Berlin: Duncker & Humblot, 1967-1971.

AMADORI A., *Vò Casaro (sinistro), comune di Avio (Prov. Trento) ed il casato Amadori*. In "I quattro vicariati". Ala (Tn), a. 33 (1989), n. 65, p. 145-150.

AMBROSI F., *Commentari della storia trentina*. Trento: Artigianelli, 1985.

AMBROSI F., *Scrittori ed artisti trentini*. [Rist. anast.]. Bologna: Forni, 1972.

AMON K., *Brenner, Martin*. In *Die Bischöfe des Heiligen Römischen Reiches 1448 bis 1648: ein biographisches Lexikon*, herausgegeben von Erwin Gatz. Berlin: Duncker & Humblot, 1996, p. 81-83.

ANTONELLI E., *Segonzano e Sevigiano: con notizie su Piazzole, Lona, Lases in valle di Cembra*. Trento, 1982.

ARETIN E. von, *Dall'occupazione di Arco, eseguita dall'arciduca Ferdinando nel 1579, alla sottomissione della contea al signore del Tirolo (1614)*. In "Studi trentini di scienze storiche. Sezione prima". Trento, a. 20 (1939), p. 3-28.

ASSON T., *Stabilimento dei Francescani nel Trentino e loro diffusione*. In *Contributi alla storia dei frati minori della Provincia di Trento: Nel VII centenario della morte di S. Francesco*. Trento: Tridentum, 1926, p. 1-56.

ATZ K., *Der deutsche Antheil des Bisthums Trient*. Bozen: Philipp Neeb und Kark Atz, 1879.

AUSSERER C., *Der Adel des Nonsberges: sein Verhältnis zu den Bischöfen und zu den Landesfürsten, seine Schlösser, Burgen und Edelsitze, seine Organisation, Freiheiten und Rechte. Die "Nobili rurali". Le famiglie nobili nelle valli del Noce: rapporti con i vescovi e con i principi, castelli, rocche e residenze nobili, organizzazione, privilegi, diritti, i "Nobili rurali"*. Malè (Tn): Centro Studi per la Val di Sole, 1985.

AUSSERER C., *Persen = Pergine: Schloß und Gericht: Seine Herren, seine Hauptleute, seine Pfleger und Pfandherren: mit einem Anhang über das Bergwesen*. Wien: Carl Gerold, 1915-1916.

BALDI G., *Mori e la pieve: inventario dell'archivio della chiesa parrocchiale e decanale di Mori*. Mori (Tn): La Grafica, 1984.

BAMPI G.B., *Cenni storici sulla vita e sulle opere di Ascensio e Francesco Guglielmo Triangi*. In "Archivio trentino". Trento, a. 2 (1883), p. 33-53.

BAUTZ F.W., *Hosius (Hozius, Hozjus) Stanislaus*, In *Biographisch-Bibliographisches Kirchenlexikon*, begründet und herausgegeben von Friedrich Wilhelm Bautz, fortgeführt von Traugott Bautz. Herzberg: Verlag Traugott Bautz, 1975-1998, v. 2 (1990), col. 1072-1074.

BAZZANELLA E., *Il giubileo sacerdotale del Rev.mo Mons. G.B. Zanella*. Trento: Monauni, 1882.

BERENZI A., *Cremonesi a Trento e trentini a Cremona: dagli studi di Antonio Mazzetti e di Francesco Novati*. Cremona: Unione tipografica cremonese, 1919.

BERTOLUZZA A., *Storia e tradizione del cognome trentino: libro della cittadinanza di Trento*. Trento: Dossi, 1975.

BERTOLUZZA A., CURTI D., TECILLA G., *Guida cognomi del Trentino*. Trento: Società Iniziative Editoriali, 1999.

BEZZI Q., *Elenco dei notai che operarono nella valle di Sole dal 1200 al 1800*. In "Studi trentini di scienze storiche. Sezione prima". Trento, a. 46 (1967), p. 180-195, 286-302, 366-378.

*Biblioteca della Pontificia università Gregoriana: storia della biblioteca*. <<http://www.unigre.it/newbiblio/storia>>.

*Biographisch-Bibliographisches Kirchenlexikon*, begründet und herausgegeben von Friedrich Wilhelm Bautz, fortgeführt von Traugott Bautz. Herzberg: Verlag Traugott Bautz, 1975-1998, v. 10 (1995), col. 836-839.

BONATTI F., *Cimone: paese lagarino sulle pendici del M. Bondone*, [1986?].

BONAZZA M., *La gestione dei catasti a Trento tra antico regime e restaurazione: Gaspare Crivelli da conservatore degli estimi pubblici a cancelliere del Censo*. In "Studi trentini di scienze storiche. Sezione prima". Trento, a. 80 (2001), p. 601-639.

BONELLI B., *Monumenta Ecclesiae Tridentinae: voluminis tertii pars altera*. Trento: G.B. Monauni, 1765.

BORRELLI L., *Studi antiquari in Trentino. Appunti biobibliografici (sec. XV-XIX)*. In TOVAZZI G.G., *Variae inscriptiones Tridentinae*, a cura di P. Remo Stenico, con saggi di Luciano Borrelli e Fabrizio Leonardelli. Trento: Biblioteca padri francescani, 1994, p. 47-112.

BORRELLI L., GROFF S., HAUSBERGHER M., *Edizioni per i Madruzzo (1540-1659). Dedicatari, committenti e autori nella famiglia dei principi vescovi di Trento*. Trento: Società di studi trentini di scienze storiche, 1993.

BOSL K., *Bosls Bayerische Biographie: 8000 Persönlichkeiten aus 15 Jahrhunderten*. Regensburg: Verlag Friedrich Pustet, 1983.

BOTTEA T., *Storia della val di Sole*. Trento: Monauni, 1890.

BOTTURA V., *Calliano "villaggio illustre alla sinistra dell'Adige"*. Calliano: Comune; Cassa Rurale di Nomi, 1991.

BRAGAGLIA E., *Gli ex libris italiani dalle origini alla fine dell'Ottocento*. Milano: Editrice bibliografica, 1993.

BRAMBILLA G.A., *Storia delle scoperte fisico-medico-anatomico-chirurgiche fatte dagli uomini illustri italiani*. Milano: Monastero di s. Ambrogio Maggiore, 1780-1782.

BRIDA L., *Caldonazzo: contributi storici*. Pergine (Tn): Associazione "Amici della Storia", 2000.

BRIZZI G.P., *Scuole e collegi nell'antica Provincia Veneta della Compagnia di Gesù (1542-1773)*. In *I Gesuiti a Venezia. Momenti e problemi di storia veneziana della Compagnia di Gesù: Atti del convegno di studi: Venezia 2-5 ottobre 1990*, a cura di Mario Zanardi. Padova: Giunta regionale del Veneto; Gregoriana Libreria Editrice, 1994, p. 467-512.

BRUSCO L., *I Reverendi Padri Cappuccini in Verona: notizie storiche*. Verona: P. Libanti, 1835.

CAMPANELLI M., *I teatini*. Roma: Edizioni di storia e letteratura, 1987.

CARLINI A., LUNELLI C., *Dizionario dei musicisti nel Trentino*. Trento: Biblioteca comunale, 1992.

CASTELLI DI CASTEL TERLAGO F.M., *Terlago nelle sue memorie*. Trento: Saturnia, 1932.

CASTELNUOVO E., *Il duomo di Trento*. Trento: Temi, 1992-1993.

*Catalogo dei frati minori Cappuccini della Provincia tridentina*. Trento: Curia provinciale cappuccini, 1982.

*Catalogus cleri saecularis et regularis Diocesis Tridentinae*. Trento: Monauni, 1789.

CETTO A., *La biblioteca comunale di Trento nel centenario della sua apertura*. Firenze: Olschki, 1956.

CHEMELLI A., *Trento e le sue stampe: il Seicento*. Trento: Comune; Provincia, Assessorato alle attività culturali, 1983.

CHINI M.B., *Memorie e genealogia dei Chini di Segno d'Anaunia*. Rovereto: Manfrini 1938.

CHIOCCHETTI E., *Cenni storici dei collegi serafici di Villazzano e Campomaggiore*. Trento: Artigianelli, 1940.

CICCOLINI G., *Inventari e regesti degli archivi parrocchiali della val di Sole: la pieve di Malè*. Trento: Ardesi, 1939.

*The concise dictionary of national biography from earliest times to 1985*. Oxford, New York: Oxford University press, 1992.

*Contemporaries of Erasmus: A biographical register of the renaissance and reformation*, a cura di Peter G. Bietenholz. Toronto; Buffalo; London: University of Toronto Press, 1985-1987, 3 v.

CORNER F., *Notizie storiche delle chiese e monasteri di Venezia e di Torcello*. Sala Bolognese (BO): Forni, 1990.

CORSINI U., *Il Trentino nel secolo decimonono*. Rovereto: Manfrini, 1963.

CORTE B., *Notizie storiche intorno a' medici scrittori milanesi e à principali ritrovamenti fatti in medicina dagli italiani*. Milano: G.P. Malatesta, 1718.

COSTA A., *I vescovi di Trento: notizie-profilo*. Trento: Ed. diocesane, 1977.

COSTA A., *La chiesa di Dio che vive in Trento: compendio di notizie e dati*. Trento: Edizioni diocesane, 1986.

COSTA A., *La pieve di s. Maria del Borgo*. Olle (Trento): Cassa Rurale di Olle, 1989.

COSTA A., *La terra del Borgo*. Olle (Trento): Cassa Rurale di Olle, 1999.

CRESSERI G.G., *L'ara trentina di Ercole Saxano: dissertazione epistolare inedita*, a cura di Boscarolli Luigi. Trento: Seiser, 1882.

CRISTOFORETTI G., *La visita pastorale del Cardinale Bernardo Clesio alla diocesi di Trento: 1537-1538*. Bologna: Edizioni Dehoniane, 1989.

CURTI D., *Protagonisti: i personaggi che hanno fatto il Trentino dal Rinascimento al Duemila*. Trento: Società Iniziative Editoriali, 1997.

DAVIDE DA PORTOGRUARO, *Storia dei Cappuccini veneti: I: gli inizi 1525-1560*. Venezia; Mestre: Curia provinciale dei FF. MM. Cappuccini, 1941.

DAVIDE DA PORTOGRUARO, *Storia dei Cappuccini veneti: II: primi sviluppi 1560-1580*. Venezia; Mestre: Curia provinciale dei FF. MM. Cappuccini, 1957.

DECARLI GIOVANNINI G., *Gioacchino Prati e Antonio Rosmini*. In "Studi trentini di scienze storiche. Sezione prima". Trento, a. 57 (1977), p. 135-157.

DE FESTI C., *Studenti trentini alle università italiane*. In "Archivio storico per Trieste. l'Istria e il Trentino". Roma, v. 4 (1889-1895), p. 36-63.

DE FINIS L., *Dai maestri di grammatica al ginnasio liceo di via S. Trinità in Trento*. Trento: Società di studi trentini di scienze storiche, 1987.

DEGARA B., *Notizie storiche, ecclesiali e civiche di Tiarno di Sopra*. Tiarno di Sopra (Tn): Comune di Tiarno di Sopra, 1991.

DEGIAMPIETRO C., *Cronache fiemmesi attraverso nove secoli*. Calliano (Tn): Manfrini, 1975.



- DELL'ANTONIO O., *I frati minori nel Trentino*. Trento: Tip. interna Francescani, 1987.
- DELL'ANTONIO O., *L'attività storica dei Francescani trentini*. In *Contributi alla storia dei frati minori della Provincia di Trento nel VII centenario della morte di S. Francesco*. Trento: Tridentum, 1926, p. 57-133.
- Deutscher biographischer Index: 2. kumulierte und erweiterte Ausgabe: German Biographical Index: 2<sup>nd</sup> cumulated and enlarged edition*. München: K. G. Saur, 1998.
- DE VENUTO, L., *La biblioteca di un sacerdote roveretano: don Giuseppe Ferrari (1621-1687)*. In "Studi trentini di scienze storiche. Sezione prima". Trento, a. 80 (2001), p. 3-99.
- Dictionnaire de biographie française*. Paris: Letouzey & Ané, 1933-
- Dilettando educa: attori, scene e pubblico nel mondo tridentino prima e dopo il Concilio di Trento*, a cura di Bruno Sanguanini. Trento: Edizioni Arca, 1989.
- DONATI C., *Ecclesiastici e laici nel Trentino del Settecento*. Roma: Istituto storico italiano per l'età moderna e contemporanea, 1975.
- DONATO, M.P., *Gentilotti, Giovanni Benedetto*. In *Dizionario biografico degli italiani*. Roma: Istituto dell'Enciclopedia italiana, 1960-. v. 53 (1999), p. 287-289.
- DUHR B., *Geschichte der Jesuiten in den Ländern deutscher Zunge*. Freiburg: Herder; München; Regensburg: Manz, 1907-1928.
- EDER K., "Brenner (Prenner) Martin". In *Neue deutsche Biographie*. Berlin: Duncker & Humblot, 1953-, v. 2, p. 587.
- ENDRICI E., *Coredò nell'Anaunia: memorie storiche*. Trento: Artigianelli, 1911.
- ESPOSITO G., *Lettere inedite al patriota trentino G.B. Zanella, 1848*. Trento: Scotoni, 1927.
- FESTI C.A., *Scritti storico-araldico-genealogici sulle famiglie. Lodron, Sejano, Festi, Fontana, Chiusole, sugli ultimi dinasti di Nomi Fedrigazzi, Moll, Castelletti con note su molte altre famiglie Lagarine e Trentine*. Mori (Tn): La Grafica Anastatica, 1983.
- FINK H., *1000 Jahre Feldthurns 975-1975*. Bolzano: Athesia, 1975.
- FLABBI G., *Il seminario pr. vescovile di Trento: memorie*. Trento: Artigianelli, 1907.
- FONTANA S., *Antonio Rosmini nelle lettere scritte da don Luigi Sonn a don Simon Michele Tevini (1811-1857)*. In "Studi trentini di scienze storiche. Sezione prima". Trento, a. 34 (1955), p. 458-487.
- FONTANA S., *La famiglia Poppi a Borgo e in Primiero*. In "Studi trentini di scienze storiche. Sezione prima". Trento, a. 30 (1951), p. 362-373.
- I Francescani nel Veneto*, [Mesenello O. ... et al.]. Vicenza: L.I.E.F., 1982.
- GAMS P.B., *Series Episcoporum Ecclesiae Catholicae, quotquot innotuerunt a Beato Petro Apostolo a multis adjutus*. Ratisbona: G.J. Manz, 1873.

GAROLLO G., *Dizionario biografico universale*. Milano: Hoepli, 1907.

GATZ G., *Die Bischöfe des Heiligen Römischen Reiches 1448 bis 1648: ein biographisches Lexikon*. Berlin: Duncker & Humblot, 1996.

GELMI J., *Die Brixner Bischöfe in der Geschichte Tirols*. Bolzano: Athesia, 1984.

GELMI J., *Feurstein, Simon (1553-1623)*. In *Die Bischöfe des Heiligen Römischen Reiches 1448 bis 1648: ein biographisches Lexikon*, herausgegeben von Erwin Gatz. Berlin: Duncker & Humblot, 1996, p. 181.

GENTILINI M., *Lettori di Erasmo in area tridentina tra XVI e XVIII secolo*. In "Atti della Accademia roveretana degli Agiati". Rovereto, a. 245 (1995), p. 105-166.

GINER A., *Festschrift zum 800jährigen Jubiläum des Stiftes Novacella*. Bressanone (BZ): Weger, [1942?].

GOLDEGG H., *Die Tiroler Wappenbücher im Adelsarchive des k.k. Ministerium des Innern zu Wien*. Innsbruck: Wagner, 1875-1876.

GRABMAYR G., *Stammtafeln alter Tiroler Familien*. Innsbruck: Wagner, 1940.

GRANICHSTAEDTEN-CZERVA, R., *Bieträge zur Familiengeschichte Tirols*. Innsbruck: Wagner, 1954.

HADAMOWSKY F., *Das Theater in den Schulen der Societas Jesu in Wien (1555-1761): Daten, Dramen, Darsteller: eine Auswahl aus Quellen in der österreichischen Nationalbibliothek*. Wien; Köln; Weimar: Böhlau Verlag, 1991.

*Hierarchia catholica medi aevi sive summorum pontificum S.R.E. cardinalium, ecclesiarum, antistitum series*. Münster: Regensburg, 1910-

*Historich biographisches Lexicon der Schweiz*. Nevenburg: Administration des Historisch-Biographischen Lexicons der Schweiz, 1921-1934.

HUTER F., *Die Matrikel der Universität Innsbruck: erster Band, Matricula philosophica: erster Teil: 1671 - 1700*. Innsbruck: Wagner, 1952.

INAMA V., *Fondo e la sua storia*. Rovereto: Tip. Mercurio, 1931.

INAMA V., *I vicedomini, capitani, vicari e assessori della valle di Non*. In "Archivio trentino". Trento, a. 14 (1898), p. 181-205.

*Indice biografico italiano*. München: K. G. Saur, 1993.

IPPOLITI G., ZATELLI A.M., *Archivi principatus Tridentini regesta: sectio latina (1027-1777): guida*, a cura dei Padri Frumenzio Ghetta e Remo Stenico. Trento, 2001.

*Istituto Collegio S. Luigi, Cenni storici*. <<http://www.collegiosluigi.it/pof2htm>>.

JEDIN H., *Storia del Concilio di Trento*. Brescia: Morcelliana, 1973-1981.

*Die Jesuiten in Ingolstadt: 1549-1773: ausstellung des Stadtarchivs, der Wissenschaftlichen Stadtbibliothek und des Stadtmuseums Ingolstadt*. Ingolstadt: Stadtarchiv Ingolstadt, 1992.

JÖCHER C.G., *Allgemeines Gelehrten Lexikon*. Leipzig: Gledtschens, 1750-1751.

JORI R.E., *La badia di S. Lorenzo a Trento*. Calliano (Tn): Manfredini, 1978.

JUAN DE SAN ANTONIO, *Bibliotheca universa franciscana*. Madrid: Tipografia Maria de Jesus de Agreda, 1732-1733.

KILLY W., VIERHAUS R., *Deutsche biographische Enzyklopädie (DBE)*. Darmstadt: Wissenschaftliche Buchgesellschaft, 1995-2000.

KÖGL J., *La sovranità dei vescovi di Trento e di Bressanone*. Trento: Artigianelli, 1964.

KOLLMANN J., *Die Matrikel der Universität Innsbruck: zweiter Band, Matricula theologica: erster Teil: 1671 - 1700*. Innsbruck: Wagner, 1965.

KORDES B., *Lexikon der Jetzt lebenden Schleswig-Holsteinischen und Eutinischen Schriftsteller*. Schleswig: Röhss, 1797.

KOSCH W., *Das katholische Deutschland. Biographisch-bibliographisches Lexicon*. Augsburg: Literarisches Institut von Haas & Grabherr, 1933.

KRATZ, W., *Biner, Joseph*. In *Neue deutsche Biographie*. Berlin: Duncker & Humblot, 1953-, v. 2, p. 246-7.

LAMALLE E., *Clavius, Christophorus*. In *Neue deutsche Biographie*. Berlin: Duncker & Humblot, 1953-, v. 3, p. 279.

LARGAIOLLI R.-LARGAIOLLI F., *Medici e chirurghi che esercitarono in Ala dal secolo XVI ad oggi*. Trento: Zippel, 1902.

LEINSLE U.G., *Soto, Pedro de*. In *Biographisch-Bibliographisches Kirchenlexikon*, begründet und herausgegeben von Friedrich Wilhelm Bautz, fortgeführt von Traugott Bautz. Herzberg: Verlag Traugott Bautz, 1975-1998, v. 10 (1995), col. 836-839.

LEONARDI E., *Anaunia: storia della valle di Non*. Trento: Temi, 1985.

LEONARDI E., *Cles: capoluogo storico dell'Anaunia*. Trento: Temi, 1982.

*Lexicon Capuccinum: promptuarium historico-bibliographicum ordinis fratrum minorum Capuccinorum: (1525-1950)*. Roma: Biblioteca collegio s. Lorenzo da Brindisi, 1951.

LIBERA G., *Avio nel tempo*, 1981.

LIBERA G., *La pieve di Avio: sunti storici*. Trento: Ardesi, 1932.

LIBERA G., *Preti di e in Avio: (elenchi)*. Trento, Artigianelli, 1939.

*Liceo Ginnasio E.Q. Visconti (Roma): storia del Liceo*. [http://www. Liceoeqvisconti.it/storia](http://www.Liceoeqvisconti.it/storia)>

LUPO M., *Monumento funebre di Ludovico Lodron (1558-1604)*. In *Il duomo di Trento: pitture, arredi e monumenti: volume secondo*, a cura di Enrico Castelnuovo. Trento: Temi, 1993, p. 116-117.

*Magnifica Comunità di Fiemme: inventario dell'archivio: (1234-1945)*, a cura di Marcello Bonazza e Rodolfo Taiani. [Trento]: Provincia, Servizio beni librari e archivistici; [Cavalese]: Magnifica Comunità di Fiemme, 1999.

MANFRONI M., *Don Giovanni a Prato e il Trentino dei suoi tempi*. Milano: Figli della Provvidenza, 1920.

MARCO DA COGNOLA, *I frati minori Cappuccini della provincia di Trento: appunti storici*. Reggio Emilia: Libreria editrice frate Francesco, 1932.

MARIANI M., *Trento con il sacro concilio et altri notabili ...* Ristampa anastatica dell'originale, con introduzione all'opera e note di commento al testo di Aldo Chemelli. Trento: Panorama, 1989.

*Memorie dell'I.R. Accademia di scienze lettere ed arti degli Agiati in Rovereto*. Rovereto: Grigoletti, 1901.

MENESTRINA F., *La famiglia trentina dei Gentilotti*. In "Studi trentini di scienze storiche. Sezione prima". Trento, a. 30 (1951), p. 190-210.

MEUSL J.G., *Lexicon der von Jahr 1750 bis 1800 verstorbenen teutschen Schriftsteller*. Hildesheim, Olms, 1967-68.

MICHELI P., *La pieve di Mezzocorona nel centenario della consacrazione della chiesa parrocchiale: 1867-1967*. Trento: Artigianelli, 1968.

MOLINARI A., *L'arte nei conventi della Provincia francescana di Trento*. In *Contributi alla storia dei frati minori della Provincia di Trento: Nel VII centenario della morte di S. Francesco*. Trento: Tridentum, 1926, p. 281-308.

MORIZZO M., *Scrittori francescani riformati del Trentino: compilazione fatta sulle cronache della riformata provincia di s. Vigilio*. Trento: Scotoni e Vitti, 1890.

MUTSCHLECHNER J., *Der weihbischof Jesse Perkhofner und die Perkhofner in Brixen*. In "Der Schlern". Bolzano, a. 16 (1935), p. 106-112.

NAIMER E., *Cattaneo (Cattaneus), Sebastian (Op.)*. In *Die Bischöfe des Heiligen Römischen Reiches 1448 bis 1648: ein biographisches Lexikon*, herausgegeben von Erwin Gatz. Berlin: Duncker & Humblot, 1996, p. 97-98.

NAIMER E., *Wolkenstein, Nikolaus Freiherr von (1587-1624)*. In *Die Bischöfe des Heiligen Römischen Reiches 1448 bis 1648: ein biographisches Lexikon*, herausgegeben von Erwin Gatz. Berlin: Duncker & Humblot, 1996, p. 763-764.

*Necrologio dei frati minori della Provincia di Trento*. Villazzano (Tn): Tipografia interna Francescani Villazzano, 1980.

*Necrologio della Provincia dei frati minori cappuccini di Trento*. Trento: Biblioteca provinciale Cappuccini, ms.

NEGRI F., *Memorie della parrocchia e dei parroci di Tassullo*. Trento: Artigianelli, 1910.

Nel III centenario della fondazione del convento francescano di s. Antonio in Cles. Trento: Scotoni, 1932.

NUBOLA C., *Conoscere per governare: La diocesi di Trento nella visita pastorale di Ludovico Madruzzo (1579-1581)*. Bologna: Mulino, 1993.

OBERZINER L., *La libreria di un patrizio trentino del secolo XVI*. In *Miscellanea di studi in onore di Attilio Hortis*. Trieste: G. Caprin, 1909, p. 371-412.

ONORATI E., *I frati di Cavalese con la gente di Fiemme: con note d'arte del P. Ciro Andreatta*. Trento: Biblioteca pp. Francescani, 1990.

ORADINI C., *S. Maria allo Spiazzo. Genesi della chiesa dell'Inviolata*. In *I Madruzzo e l'Europa: 1539-1658: i principi vescovi di Trento tra Papato e Impero*, a cura di Laura Dal Prà. Milano; Firenze: Ed. Charta; Trento: Provincia, Servizio beni culturali, Castello del Buonconsiglio, Monumenti e collezioni provinciali, 1993, p. 747-752.

ORTNER F., *"Kuen-Belasi, Johann Jakob von (1515-1586)*. In *Die Bischöfe des Heiligen Römischen Reiches 1448 bis 1648: ein biographisches Lexikon*, herausgegeben von Erwin Gatz. Berlin: Duncker & Humblot, 1996, p. 388-390.

ORTNER F., *Salzburger Kirchengeschichte von den Anfängen bis zur Gegenwart*. Salzburg: Pustet, 1988.

PAISEY D.L., *Deutsche Buchdrucker, Buchhändler und Verleger 1701-1750*. Wiesbaden: Otto Harrassowitz, 1988.

PIATTI S., *Pergine: i suoi frati e il convento*. Pergine (Tn): Convento francescano, 2000.

PIATTI S., *Pergine: un viaggio nella storia*. Pergine Valsugana (Tn): Biblioteca comunale, 1998.

PILATI S., *I Castelbarco signori di Gresta*. Rovereto: Grandi, 1912.

PILATI S., *Il vicariato di Brentonico*. Mori (Tn): Malfatti, 1905.

PISONI F., *Cronaca del monastero e della chiesa della ss. Trinità*. Trento: Seiser, 1895.

POMAROLLI S., *Cronistoria ecclesiastica Tridentina: elenco dei curatori d'anime di tutta la diocesi di Trento fino al 1947. Campo lomaso 1946-1947*. Trento: Fondazione Biblioteca S. Bernardino, ms. 417-420.

PUCHNER O., *Baumgartner (Paumgartner, Baumgärtner), David. Neue deutsche Biographie*. Berlin: Duncker & Humblot, 1953-, v. 1, p. 663.

RAUZI G. M., *Araldica trentina*. Trento: Artigianelli, 1987.

REDLICH V., *Die Matrikel der Universität Salzburg 1639-1810: Band I: Text der Matrikel*. Salzburg: A. Pustet, 1933.

REICH D., *I luogotenenti, assessori e massari delle Valli di Non e Sole*. Trento: Seiser, 1903.

REICH D., *Nobiliare trentino*. Bologna: SEAB, 1978.

RENOUARD A., *Annales de l'imprimerie des Estienne: ou histoire de la famille des Estienne et de ses éditions*. Genève: Slatkine reprints, 1971.

RIBADENEIRA P., *Bibliotheca scriptorum Societatis Jesu*. Roma: Lazzari, 1676.

RILL G., *Storia dei conti d'Arco: 1487-1614*. Roma: Il Veltro Editrice, 1982.

RIVA F., *Tipografi ed editori dal 1472 al 1800*. In: *Cultura e vita civile a Verona: uomini e istituzioni dall'epoca carolingia al risorgimento, a cura di Gian Paolo Marchi*. [Verona]: Banca popolare di Verona, 1979, p. 319-370.

ROGGER I., *Il governo spirituale della diocesi di Trento sotto i vescovi Cristoforo (1539-1567) e Ludovico Madruzzo (1567-1600)*. In *Il Concilio di Trento e la riforma tridentina: atti del convegno storico internazionale, Trento 2-6 settembre 1963*. Roma; Freiburg; Basel; Barcellona; Wien: Herder, 1965, p. 173-214.

ROSAT L., *Le biblioteche dei nostri conventi*. In *Contributi alla storia dei frati minori della Provincia di Trento nel VII centenario della morte di S. Francesco*. Trento: Tridentum, 1926, p. 187-198.

RUDEL O., *Beiträge zur Geschichte der Medizin in Tirol*. Bolzano: Vogelweider, 1925.

RUMMEL P., *Gemmingen, Johann Otto von (1545-1598)*. In *Die Bischöfe des Heiligen Römischen Reiches 1448 bis 1648: ein biographisches Lexikon*, herausgegeben von Erwin Gatz. Berlin: Duncker & Humblot, 1996, p. 216-217.

SANTIFALLER L., *Das Trientner Domkapitel in seiner persönlichen Zusammensetzung in späten Mittelalter (Mitte 14. Jahrhundert bis 1500)*. Bolzano: Athesia, 2000.

SANTONI F., *Cataloghi formati sopra gli originali documenti: I Degli arcipreti e dei canonici della Collegiata d'Arco dall'anno 1160 fino all'anno 1774: II Dei cappellani curati della cura di Dro e di Ceniga, dalla di lei erezione seguita nell'anno 1475 fino all'anno 1782: III Dei giudici della contea d'Arco dall'anno 1259 fino al 1782: coll'aggiunta di varie notizie storiche e critiche succedute in quei tempi massime nella Contea d'Arco: tomo II contenente in fine i documenti di tutta l'opera*. Trento: Monauni, 1782-1783.

SARDAGNA S., *Notizie genealogiche, araldiche e biografiche sul casato Mozzati-Sardagna*. Venezia: Sorteni e Vidotti, 1903.

SARTORI A., *Archivio Sartori: documenti di storia e arte francescana*, a cura di P. Giovanni Luisetto. Padova: Biblioteca Antoniana; Basilica del Santo, 1986-1988.

SAVOIA A., *La musica presso il collegio dei gesuiti di Trento ...* In *Musica e società nella storia trentina*, a cura di Rossana Dalmonte. Trento: Edizioni U.C.T., 1994.

SBARAGLIA G.G., *Supplementum et castigatio ad scriptores trium ordinum s. Francisci a Waddingo aliisve descriptos*. [Rist. anast.]. Sala Bolognese (Bo): Forni, 1978.

SCADUTO M., *Catalogo dei gesuiti d'Italia: 1540-1565*. Roma: Institutum historicum S.I., 1968.

SCHALLER H, *Genealogie de la maison des comtes Spaur de Flavon & Valör au Tyrol méridional*. Fribourg: Fragnière Frères, 1898.

*Schloss Friedberg und die Fieger in Tirol ...*, mit Beiträgen von Erich Egg, Hans Heinrich von Srbik und Graf Oswald Trapp. Innsbruck; Wien: Tyrolia; Bolzano: Athesia, 1987.

SCHMIDT P., *Das Collegium Germanicum in Rom und die Germaniker: Zur Funktion eines römischen Ausländerseminars (1552-1914)*. Tübingen: Max Niemeyer Verlag, 1984.

SCHMITT C.B., *Cremonini, Cesare*. In *Dizionario biografico degli italiani*. Roma: Istituto dell'Enciclopedia italiana, 1960-, v. 30(1980), p. 618-622.

SEGARIZZI A., *Professori e scolari trentini nello studio di Padova*. In "Archivio trentino". Trento, a. 22 (1907), p. 98-120, 161-167; a. 23 (1908), p. 103-114; a. 24 (1909), p. 217-249; a. 25 (1910), p. 154-180; a. 26 (1911), p. 129-176; a. 27 (1912), p. 65-102, 217-233; a. 29 (1914), p. 5-51, 158-200.

*Series Vicariorum in spiritualibus Generalium Tridenti cum Provicariis*. In "Catalogus cleri saecularis et regularis Diocesis Tridentinae". Trento: 1911, p. 14-37.

SOMMERVOGEL C., *Bibliothèque de la Compagnie de Jésus...: Bibliographie par les pères Augustin et Aloys De Backer ...: histoire par le père Auguste Carayon*. Nouvelle édition par Carlos Sommervogel. [Rist. anast.]. Louvain : Bibliothèque du college philosophique et theologique de la Compagnie de Jésus, 1960.

SPECHT T., *Geschichte der ehemaligen Universität Dillingen (1549-1804) und der mit ihr verbundenen Lehr- und Erziehungsanstalten*. Freiburg i. B.: Herder, 1902.

STAWA G., *Alte Exlibris aus Tirol*. Innsbruck: Wagner, 1958.

STEFANI A., *Documenti e memorie intorno alla chiesa arcipretale di S. Marco in Rovereto ed al voto dei 5 agosto*. Rovereto: C. Tomasi, 1900.

STEINBERG S.H., *Cinque secoli di stampa*. Torini: Einaudi, 1995.

STENICO R., *Giovo comune e pieve: Verla capoluogo*. Trento: Biblioteca PP. Francescani, 1985.

STENICO R., *I frati minori a santa Maria delle Grazie presso Arco*. Arco: Santa Maria delle Grazie, 2004.

STENICO R., *I frati minori a Trento: 1221: e la storia del convento di s. Bernardino 1452-1999*. Trento: Convento s. Bernardino, 1999.

STENICO R., *La biblioteca San Bernardino dei Francescani in Trento*. Trento: Ed. biblioteca s. Bernardino, 1996.

STENICO R., *Notai che operarono nel Trentino dall'anno 845: ricavati soprattutto dal Notariale tridentinum del P. Giangrisostomo Tovazzi MS 48 della Fondazione Biblioteca San Bernardino di Trento*. Trento: Biblioteca San Bernardino, 2000 (dattiloscritto).

STENICO R., *Sacerdoti della diocesi di Trento dalla sua esistenza fino all'anno 2000: indice onomastico*. Trento: Biblioteca San Bernardino, 2000 (dattiloscritto).

SURCHAT P.L., *Flugi, Johann (1550-1627)*. In *Die Bischöfe des Heiligen Römischen Reiches 1448 bis 1648: ein biographisches Lexikon*, herausgegeben von Erwin Gatz. Berlin: Duncker & Humblot, 1996, p. 186-188.

SUSTER G., FESTI C., MONDANI G., *Studenti trentini all'università di Bologna: (dal 1200 al 1700)*. Trento: Centro culturale Fratelli Bronzetti, 1989.

TACCHI VENTURI P., *Storia della Compagnia di Gesù in Italia: narrata col sussidio di fonti inedite: volume secondo*. Roma: La Civiltà cattolica, 1950-1951.

TOVAZZI G., *Biblioteca tirolese, o sia, memorie storiche degli scrittori della contea del Tirolo*, a cura di p. Remo Stenico e di Italo Franceschini. Trento: Fondazione Biblioteca San Bernardino, 2006.

TOVAZZI G., *Familiarium Tridentinum*. Trento: Biblioteca Comunale, ms. 172.

TOVAZZI G., *Medicaeum Tridentinum, id est, Syllabus medicorum civitatis ac diæcesis Tridentinae interjectis etiam chirurgis omnis ævi ac meriti collectum cura et labore p. Ioannis Chrysostomi Tovazzi ab Avolano*. Trento: Marietti, 1889.

TOVAZZI G., *Parochiale Tridentinum*, a cura di p. Remo Stenico. Trento: Ed. Biblioteca PP. Francescani, 1970.

TOVAZZI G., *Variae inscriptiones Tridentinae*, a cura di p. Remo Stenico. Trento: Ed. Biblioteca PP. Francescani, 1994.

TRENTINI M., *I frati minori della provincia di Trento: appunti storici*, p. Marco da Cognola. Reggio Emilia: Libreria Editrice Frate Francesco, 1932.

*La valle di Ledro e la sua Pieve: note d'arte, cenni di storia religiosa inaugurandosi il decanato di Ledro*. Trento: Esperia, 1935.

VARESCHI S., *La legazione del cardinale Ludovico Madruzzo alla dieta imperiale di Augusta 1582: Chiesa, Papato e Impero nella seconda metà del secolo XVI*. Trento: Società di studi trentini di scienze storiche, 1990.

VARESCHI S., *Profili biografici dei principali personaggi della Casa Madruzzo*. In *I Madruzzo e l'Europa: 1539-1658: i principi vescovi di Trento tra Papato e Impero*, a cura di Laura Dal Prà. Milano; Firenze: Ed. Charta; Trento: Provincia, Servizio beni culturali, Castello del Buonconsiglio, Monumenti e collezioni provinciali, 1993, p. 49-77.

Verona.com. <<http://www.verona.com/index>>

WADDING L., *Scriptores Ordinis minorum: quibus accessit Syllabus illorum qui ex eodem ordine pro fide Christi fortiter occubuerunt*. Sala Bolognese (Bo): Forni, 1978.

WEBER S., *La prepositura agostiniana di s. Michele all'Adige*. Trento: Gruppo storico Argentario: Biblioteca Cappuccini, 1978.



WEBER S., *Le chiese della val di Non nella storia e nell'arte: volume II: I decanati di Cles e di Fondo*. Trento: Artigianelli, 1937.

WEBER S., *Le chiese della val di Non nella storia e nell'arte: volume III: I decanati di Taio, Denno e Mezzolombardo*. Trento: Artigianelli, 1938.

WEBER S., *Le chiese della val di Sole nella storia e nell'arte*. Trento: Artigianelli, 1936.

WEBER S., *Sacerdoti italiani nell'Alto Adige*. In "Archivio per l'Alto Adige". Trento, a. 7 (1912), p. 5-39.

WEISSENSTEINER J., *Wien (ecclesia Viennensis)*. In *Die Bischöfe des Heiligen Römischen Reiches 1448 bis 1648: ein biographisches Lexikon*, herausgegeben von Erwin Gatz. Berlin: Duncker & Humblot, 1996, p. 843-844.

WERNER, *Forez, Laurenz*. In *Allgemeine deutsche Biographie*. Berlin: Duncker & Humblot, 1967-1971, v. 7, p. 155.

WOLFSGRUBER K., *Das Brixner Domkapitel in seiner persönlichen Zusammensetzung in der Neuzeit: 1500-1803*. Innsbruck: Universitätsverlag Wagner, 1951.

WOLFSGRUBER K., *Il palazzo vescovile di Bressanone*. Bolzano: Athesia, 1984.

WOLKENSTEIN M.S., *Landesbeschreibung von Südtirol*. Innsbruck: Wagner, 1936.

WURZBACH C., *Biographisches Lexikon des Kaiserthums Oesterreich*. Wien: Zamarski, 1856-1891.

ZANARDI M., *I "domicilia" o centri operativi della Compagnia di Gesù nello Stato veneto (1542-1773)*. In *I Gesuiti a Venezia. Momenti e problemi di storia veneziana della Compagnia di Gesù. Atti del convegno di studi. Venezia 2-5 ottobre 1990*, a cura di Mario Zanardi. Padova: Giunta regionale del Veneto; Gregoriana Libreria Editrice, 1994, p. 89-180.

ZANELLA G.B., *S. Maria di Trento: cenni storici*. Trento: Monauni, 1879.

ZANETEL A., *Dizionario biografico di uomini del Trentino sud-orientale*. Trento: Temi, 1978.

ZIEGER A., *Primiero e la sua storia*. Trento: Edizione dell'Accademia del Buonconsiglio, 1975.

ZUMKELLER A., *Hoffmeister, Johann*. In *Neue deutsche Biographie*. Berlin: Duncker & Humblot, 1953-, v. 9, p. 441.

## BIBLIOTECHE E BIBLIOTECARI DEL TRENTO

1. *Arnaldo Segarizzi storico, filologo, bibliotecario. Una raccolta di saggi*, a cura di Giancarlo Petrella, 2004.

2. *“Per vantaggio pubblico in ordine alle scienze”. La biblioteca di Gian Pietro Muratori a Cavalese*, a cura di Laura Bragagna e Mauro Hausbergher, 2006.

3. *Il sapere della nazione: Desiderio Chilovi e le biblioteche pubbliche nel XIX secolo: atti del convegno, Trento, 10-11 novembre 2005*, a cura di Luigi Blanco e Gianna Del Bono, 2007

4. *La Biblioteca del Collegio dei Gesuiti di Trento. Pubblicazioni e manoscritti conservati nelle biblioteche trentine*, a cura di Claudio Fedele e Italo Franceschini, 2007.

# LA BIBLIOTECA DI ANTONIO ROSMINI

LE RACCOLTE DI ROVERETO E STRESA

VOLUME I

LE EDIZIONI DEI SEC. XV-XVII

a cura di  
Anna Gonzo

con la collaborazione di  
Eleonora Bressa

Provincia autonoma di Trento  
Soprintendenza per i beni storico-artistici, librari e archivistici  
2013

## PROVENIENZE DEGLI ESEMPLARI

L'elenco include tutti i nomi di persona e/o ente, riscontrati nei volumi sotto varie forme (interventi manoscritti, timbri, ex libris, superlibros), indicativi della storia dei singoli esemplari: possessori in senso legale, possessori temporanei, lettori, donatori, fruitori, librai, bibliotecari, ma anche persone fisiche o famiglie o enti che abbiano avuto una qualunque relazione anche momentanea con il libro (o con il suo possessore), documentata dalle tracce lasciate sugli esemplari e sugli inserti presenti nei volumi.

Questo indice dà conto delle provenienze di una sola parte dei libri della biblioteca Rosmini, quelli più antichi finora presi in esame. Dato il carattere non definitivo dell'elenco è sembrato opportuno indicizzare anche informazioni parziali e lacunose che al momento sono poco o per nulla significative; questi dati potrebbero infatti essere integrati, e in parte codificati, con il proseguimento dei lavori di rilevamento e quando il contesto documentario sarà meglio delineato.

Per lo stesso motivo i nomi sono elencati, e indicizzati per quanto possibile in forma normalizzata, senza ulteriori altri dati biografici, bibliografici o storici. Per l'indicizzazione di istituzioni a carattere religioso (abbazie, conventi, monasteri) si dà la denominazione presente nella nota di provenienza, con eventuale nome dell'ordine religioso, solo se menzionato.

Il controllo dei nomi negli strumenti repertoriali di base ha comunque consentito l'identificazione di un numero non esiguo di provenienze.

Si registrano eventuali date, se presenti nelle attestazioni, introdotte dall'abbreviazione "menz.", quale riferimento temporale della provenienza; se diverse date compaiono in più attestazioni che si riferiscono alla medesima provenienza, il riferimento cronologico è costituito dalla data più alta e da quella più bassa, unite da un trattino.

Iniziali, sigle e monogrammi si danno di norma nella forma in cui compaiono, con spazi e segni di interpunzione testuali.

- A Puteo, Melchior *vedi* Dal Pozzo, Melchiorre  
A. A. 11  
A. B. 101  
Abba, Giacomo Andrea (menz. 1816) 423  
Abbazia Cistercensi di San Tommaso del Torcello, Isola del Torcello (VE) 1462  
Abbazia dei Santi Pietro e Paolo, Gessate (MI) 330  
Abbazia di San Giovanni Evangelista, Parma 1122  
Abbazia di San Michele in Monte (Pola) 299  
Abbazia di San Pietro, Salisburgo 1531  
Abbazia di San Pietro, Savigliano (CN) 74  
Abbazia di Santa Giustina, Padova 105, 404, 790  
Abbazia di Santa Maria Assunta di Praglia, Bressano (PD) 459  
Alberti, Angelo 1450  
Alberti, Francesco Antonio 219  
Alberti, Giuseppe Vittorio 1117  
Albertini, Matteo 1333  
Aldobrandini Passeri, Cinzio 145  
Aldighetti 53  
Aldighi? 66  
Alessandrini, Pietro 304, 306, 307, 308  
Aloisi, Antonio (menz. 1689) 862  
Amato, Federico 248  
And[...] 684  
Andreis, Leonardo 280  
Angelico da Adria 1312  
Anselmi, Aurelio 1230  
Antonelli, Giuseppe (menz. 1658-1670) 81  
Anzaria, Giovanni Battista 1312  
AR 421, 1206  
AR *vedi* Recuzato, Angelo  
AR R 1368  
Arcangelo da Feltre 802  
Archetti, Giacomo 256  
Arnoldi, Giovanni Battista 175  
ARS 1122, 1454  
Aste, Baldassarre (menz. 1699-1700) 12, 71, 327, 991, 1041, 1044, 1249, 1283, 1543  
Auchentaler, Giuseppe Maria (menz. 1807) 286  
Aurificibus, Joannes d' *vedi* Orefici, Giovanni
- B L *vedi* Bossi, Luigi  
B. A.? 1450  
B. F. 116  
B. S. 78  
B[...], Orazio (menz. 1676) 846  
Baldessari, Melchiorre (menz. 1745) 233
- Balduini, Alberto 1212  
Balestrieri, Giuseppe Maria 1251  
Balista, Antonio 1160  
Balista, Antonio (menz. 1693) 103  
Balista, Giovanni Battista 418  
Balista, Luigi 418  
Balter, Aurelio 377  
Balter, Giacomo 430  
Bandini, Giuseppe (menz. 1742) 398  
Banselli, Benedetto 410  
Barbi, Carlo (menz. 1683) 733  
Barbi, Simone (menz. 1683) 733  
Bargagni, Antonio 886  
Baron Bizzini *vedi* Pizzini, Gian Giacomo  
Baroni, Carlo Antonio (menz. 1695) 182  
Baroni, Giovanni Battista 639  
Baroni, Pietro Francesco (menz. 1716) 168, 575  
Bart[...], Giovanni Germano (menz. 1661) 63  
Bartoli, Giuseppe 544  
Bartolomeo da Trento 1513  
Battisti, Domenico (menz. 1685) 385  
Baudrier? Pierre 766  
Baumgarten, Jo. G. 1258  
Begnudelli, Carlo 166  
Beltrami, Giovampietro (menz. 1835) 1114, 1537  
Beltrami, Mattia (menz. 1736) 1423  
Bencivenga, Carlo 746  
Bendinelli, Scipione 130  
Benedetto da Colonia 1561  
Benoni, Giuseppe (menz. 1813) 235, 739, 1174  
Bergamaschi, Cirillo (bibliotecario) 767, 1042  
Bernardelli, Giovanni Francesco 1425  
Bernardi, Cristoforo 456  
Bernardi, Cristoforo (menz. 1722) 275  
Bernardi, Giuseppe 1496  
Bernico, Giovanni Andrea 1045  
Bertelli, Teresa (menz. 1819) 204  
Berti, Antonio 48  
Berzi, Francesco 1483  
Besenella?, Giovanni 1298  
Betta dal Toldo, Giuseppe 103  
Betta, Baldassare 201  
Betta, Felice (menz. 1763) 582  
Bianchi, Domenico 336  
Bianchi, Gregorio 885  
Bianchi, Vincenzo (menz. 1814) 1542  
Biblioteca Bossiana Alessandrina, Milano 1550  
Biblioteca Nazionale Braidense, Milano 161

- Biblioteca Pinacoteca Accademia Ambrosiana, Milano (menz. 1764) 271
- Biblioteca Rosmini, Rovereto (vecchio timbro) 46, 151, 154, 297, 361, 388, 428, 519, 685, 768, 790, 797, 804, 833, 834, 884, 944, 991, 1004, 1027, 1081, 1443
- Biblioteca Rosminiana, Rovereto (menz. 1813) 546, 1157
- Biblioteca Saint-Germain-des Prés, Parigi (menz. 1683) 914
- Biblioteca Universitaria, Padova 278, 555
- Bibliotheca Fratrum Ordinis Praedicatorum Conventus Bulsanensis SS. Nomini Jesu *vedi* Convento Domenicani di San Domenico, Bolzano
- Bibliotheca PP. Carm. Discal. Veronae Sanct. Teresiae *vedi* Convento Carmelitani Scalzi di Santa Teresa, Verona
- Bibliotheca S. Barnabae *vedi* Collegio di San Barnaba, Milano
- Bibliotheca S. Iustinae de Padua *vedi* Abbazia di Santa Giustina, Padova
- Bibliotheca Sancti Germani a Pratis *vedi* Biblioteca Saint-Germain -des Prés, Parigi
- Bigadi?, Cristoforo Carlo 1320
- Bigot, Louis Emery 415
- Bisiol, Io. B. 456
- Blanchart, Clement 573
- Blasius 1153
- Bolione, Giuseppe (menz. 1829) 565
- Bolis 98
- Bon[...]vionarisi? 1158
- Bona, Giovanni Antonio 165
- Bonfioli, Carlo 1007
- Bonfioli, Guglielmo 853
- Boni, Antonio de 696
- Boni, Bono de (menz. 1659) 63, 1380
- Borsa, Antonio 409
- Bortolin, Giovanni (menz. 1670) 81
- Bosco, Pietro Antonio 1412
- Boselli, Giacomo (menz. 1738) 233
- Boselli, Giovanni Battista (menz. 1822) 48, 54, 89, 107, 343, 621, 622, 782, 803, 885, 886, 900, 959, 988, 1130, 1131, 1192, 1250, 1251, 1268, 1313, 1436, 1497, 1538
- Bossi, Bartolomeo (menz. 1767) 622, 885
- Bossi, Luigi 31, 491
- Braga, Angelica (menz. 1814) 1560
- Brise, Stefano 423
- Brunetti, Domenico (menz. 1610) 1028
- Brusatti?, Domenico 997
- Bruzzo, Giuseppe 1251
- Bucco, Pietro 261
- Buonanni? 1453
- Burmann 837
- C F? (timbro in inchiostro nero con croce latina e monogramma) 333
- C. A. F. 712
- C. A. B. *vedi* Baroni, Carlo Antonio
- C. F. (timbro) 703
- C. R. *vedi* Römer Christophorus
- Caissotti di Chiusano, Carlo Francesco Giacinto 1026
- Calvi, Caspar 1549
- Campi, Pietro Alessandro 411
- Campostrini, Vincenzo 1218
- Camusat, Nicolas 1319
- Camuzati, N. *vedi* Camusat, Nicolas
- Candioli, Giacomo (menz. 1830) 53
- Canisio 739
- Cappuccini de Sabina *vedi* Convento Cappuccini, Monterotondo (Roma)
- Caravagio 781
- Carli, Alessandro 1494
- Carpentari de Mittenberg 475, 1340
- Carpentari de Mittenberg, I.C. 68
- Carpentari de Mittenberg, Leonardo 289, 1384
- Casa di Trento *vedi* Istituto della Carità, Trento
- Casone, Francesco (menz. 1631) 142
- CASP 77
- Caspari, Giovanni 981
- Castelli, Pietro (menz. 1732) 76
- Castiglieri?, Giuseppe 114
- Castner von Sigmundslust, Bartholomäus 142
- Cavaliere, Giuseppe (menz. 1791) 405
- Cavenet (menz. 1737) 75
- Cavour, Gustavo 372, 1471
- CCS 948
- Ceffis, Pietro (menz. 1670) 236
- Cel[...]], Felice Maria 523
- Ceoldo, Giovanni Battista 1457
- Cernini?, Scipione Io. 319
- Ceroni, Domenico 1017
- Cesari, Alberto 1089
- Cesari, Giacomo Antonio 1089

- Ceschi, Antonio 1345  
 CFD (superlibros) 1493  
 CFP 1224  
 CH 332  
 Ch[...]binius, Philippus (menz. 1629) 334  
 Chiesa di Santa Barbara, Rovereto? (TN) 436  
 Chiusole, [...], Antonio 1294  
 Chiusole, Carlo Antonio 1475  
 Chiusole, Elisabetta 472  
 Chiusole, Gaspare Antonio (menz. 1706) 890  
 Chiusole, Paride 335  
 Ciamboi, Giovanni 1108  
 Cibini, Giacomo Antonio 392  
 Cimilotti, Teofilo 782  
 Cittadello? Giorgio 799  
 Ciurletti, Giacomo Sal[...] 1278  
 Clerici Regulares Domus SS. Simonis et Iudae *vedi* Collegio dei santi Simone e Giuda, Milano  
 Cobelli, famiglia, 189  
 Cobelli, Giacinto Antonio 775, 1164  
 Coenobium Patrum Reformatorum Castrifran-  
 ci *vedi* Convento dei Francescani Riformati, Castelfranco Veneto (TV)  
 Colcenoni?, Giovanni 81  
 Coll. Brayd. Soc. Iesu *vedi* Collegio Braidense, Gesuiti, Milano  
 Collalto, Giacomo Massimiliano 1060  
 Collegiata di Sant'Andrea, Savigliano (CN)  
 Collegio Braidense, Gesuiti, Milano 547, 548, 1098  
 Collegio dei Nobili, Milano 161, 660  
 Collegio dei Santi Simone e Giuda, Milano 224  
 Collegio di San Barnaba, Milano 774, 1436  
 Collegio di San Gerolamo, Milano 161, 660  
 Collegio Gesuiti, Costanza 733  
 Collegio Gesuiti, Innsbruck (menz. 1601-1683) 255, 733  
 Collegio Gesuiti, Trento (menz. 1693) 116, 280, 662, 1010  
 Collegio Gesuiti, Vienna 72  
 Collegium Imperatorii Nob. *vedi* Collegio dei Nobili, Milano  
 Comoro, Carlo (menz. 1700?) 948  
 Comoro, Pietro Antonio 625  
 Comper, Rocco 248, 458, 459, 618  
 Comune, Secondo Ignazio 800  
 Con. Vien. Car. Discal. *vedi* Convento Car-  
 melitani Scalzi, Vienna  
 Congregatio Minor Trid. *vedi* Congregazione minore della B.V.M., Trento  
 Congregatio Orat. Mediol. *vedi* Congregazione dell'Oratorio di San Filippo Neri, Milano  
 Congregatio Oratorii Taurini *vedi* Congregazione dell'Oratorio di San Filippo Neri, Torino  
 Congregazione dei Somaschi, San Maiolo, Pavia 227  
 Congregazione dell'Oratorio di San Filippo Neri, Milano (menz. 1767) 622, 885  
 Congregazione dell'Oratorio di San Filippo Neri, Torino 800  
 Congregazione dell'Oratorio di San Filippo Neri, Trento 219, 407, 935  
 Congregazione minore della B.V.M., Trento (menz. 1668) 1011  
 Convento Agostiniane Scalze, Sacco (TN) (menz. 1747) 362  
 Convento Cappuccini, Arco (TN) 704  
 Convento Cappuccini, Monteforte d'Alpone (VR) 66  
 Convento Cappuccini, Monterotondo (Roma) 89  
 Convento Cappuccini, Padova 573  
 Convento Cappuccini, Rovereto (TN) 932, 1083, 1140  
 Convento Cappuccini, Sabina *vedi* Convento Cappuccini, Monterotondo (Roma)  
 Convento Cappuccini, Trento 818  
 Convento Cappuccini, Verona 70  
 Convento Carmelitani Scalzi di Santa Teresa, Verona 635, 1339  
 Convento Carmelitani Scalzi, Neustadt 379  
 Convento Carmelitani Scalzi, Vienna 1306  
 Convento di San Carlo, Rovereto 237  
 Convento di San Fermo Maggiore, Verona 1057, 1129  
 Convento di San Francesco, Riva del Garda (TN) 1076  
 Convento di San Matteo in Merulana, Roma 143  
 Convento di San Nicola da Tolentino, Venezia 1450  
 Convento di San Rocco, Rovereto (TN) 292, 525, 890  
 Convento di Sant'Antonio, Verona 29, 372  
 Convento di Santa Maria del Giardino, Milano 264  
 Convento di Santa Maria delle Grazie, Arco

- (TN) 204, 942  
 Convento di Santa Maria Incoronata di Cane-  
 panova, Pavia 1268  
 Convento di Santa Maria Inviolata, Riva del  
 Garda (TN) 23  
 Convento di Santo Spirito, Feltre (BL) 33,  
 802, 1075, 1220, 1461  
 Convento Domenicani di San Domenico, Bol-  
 zano 302  
 Convento Francescani Conventuali, Venezia  
 1076  
 Convento Francescani Riformati, Castelfranco  
 Veneto (TV) 1191  
 Conventus Neostadiensis Carmelitarum Di-  
 scalceatorum *vedi* Convento Carmelitani  
 Scalzi, Neustadt  
 Conventus Rippae *vedi* Convento di San  
 Francesco, Riva del Garda (TN)  
 Conventus S. Matthaei *vedi* Convento di San  
 Matteo in Merulana, Roma  
 Coradelli, Bonaventura Lorenzo (menz. 1722)  
 1235  
 Cordier, Balthasar (menz. 1638) 379, 786  
 Corneli, Francesco (menz. 1665) 848, 1397  
 Corradini, Nicolò Michele (menz. 17[...]) 534,  
 833  
 Cosmi, Panfilo de 931  
 Costa, Giacomo (menz. 1822) 1122  
 Costa, Ludovico 1319  
 Costaldi, Pietro 1036  
 Coster, Florentius (menz. 1680) 1362  
 Cotuna, Marco 1370  
 Cremona, Io. Paolo 997  
 Cripa, Giovanni Antonio 922  
 Crivelli, Giuseppe Dionigio 898, 1438  
 Croce, Giuseppe Maria 885
- D. F. V. P. 621  
 D. P. 11  
 D'Agincourt *vedi* Séroux d'Agincourt, Jean  
 Baptiste Louis Georges  
 Dagger, Joseph Lorenz 1394  
 Dal Pozzo, Melchiorre 640  
 Dawes, Thomas 82  
 De Biasi, Domenico Antonio 1448  
 Decembrio, Girolamo 295  
 Delaiti, Antonio 581  
 Della Torre, Ludovico 1220
- Dellagiacomina, Giovanni Pio (menz. 1820) 804  
 Dematté, Giovanni Battista (menz. 1827) 256  
 Diabiorger?, Ferdinandus (menz. 1666) 945  
 Diavulis?, Peregrinus de (menz. 1679) 1092  
 Dido Serbati, Bernardino (menz. 1692) 254, 1317  
 Dido Serbati, casa *vedi* Dido Serbati, Bernar-  
 dino  
 Dido, Giovanni Maria 298, 652, 764, 879  
 Domenico da Asti 74  
 Domenico da Varallo (menz. 1670) 81  
 Domenico? Luigi da Vernone 74  
 Domus Probationis Mediolanensis Societatis Je-  
 su *vedi* Collegio di San Gerolamo, Milano  
 Domus professa Gesuiti, Parigi 423  
 Domus professa Gesuiti, Venezia 35  
 Domus Sancti Nicolai *vedi* Convento di San  
 Nicola da Tolentino, Venezia  
 Donati, Giuseppe Antonio 101  
 Draghi, [...] 1494  
 Du Bouchet 340, 341, 1133  
 Du Mont, Paul 893  
 Ducati, Angelo 1512  
 Dumas 606
- Ebenof[...], Al. 1531  
 Eberle, Giovanni Mattia (menz. 1671) 709  
 Egatius?, Bartholomeus 1391  
 Egidio Maria da Verona 1178  
 Ehlman, Johann (menz. 1651) 162  
 Emery, Luigi 1192  
 Ex libris (aquila coronata con insegne vesco-  
 vili) 804  
 Ex libris (leone rampante) 770  
 Ex libris (stemma sorretto da due grifoni) 232  
 Ex libris (stemma vescovile lacunoso: [...]  
*VDENI[...]*) 1232  
 Ex libris (stemma vescovile lacunoso: *Sali-  
 sburg*) 1347, 1484  
 Ex libris araldico 714  
 Ex libris? (cornice floreale) 1329
- F. F. 568  
 F. G [...] (menz. 1780) 107  
 F. Z.? R.N.I. et P. 934  
 F? I. 1536  
 Fabbri, Giovanni Francesco 1052  
 Fabris, Cornelio (menz. 1670) 81  
 Faes, Bernardino 219



- Faes, Pietro 219  
 Fait, Gaspare Antonio 167, 686  
 Falciola, Domenico 284  
 Falconi, Cristiano 88  
 Faldners?, Johan Friedrich (menz. 1661) 1301  
 Farina, Francesco 931  
 Fasanelli 857  
 FB. 748  
 Fedrigazzi, Michele 1386  
 Fedrigoni, Martino 377  
 Fenner, Andrea (menz. 1835) 1537  
 Ferragatta, Francesco Maria 1319  
 Ferrari, Luca 1130  
 Ferrari?, G. Battista 1375  
 Ferraris 1512  
 Fersi?, Giovanni Francesco 666  
 Festi 869  
 Festi, Gottardo (menz. 1720) 686  
 Fiechi, Giuseppe 876  
 Fiorio, Antonio 265  
 Fitzherbert, Henry 483  
 Florianelli (menz. 1722) 576  
 Floriani, Floriano 658  
 Florus, Antonius *vedi* Fiorio, Antonio  
 FN 1109  
 Fogiarta? 1061  
 Fogolari, Giuseppe (menz. 1825) 16, 86, 974,  
 1256, 1447, 1549, 1551  
 Foiani, Giulio 799  
 Fois 483  
 Foliang, Giovanni Battista 976  
 Fontana 328  
 Fontana de Sapone, abate *vedi* Fontana, Lorenzo  
 Fontana, Domenico Antonio 878  
 Fontana, Francesco (menz. 1684) 32, 1345  
 Fontana, Francesco (menz. 1708) 1371  
 Fontana, Francesco (menz. 1814) 34, 69, 1417  
 Fontana, Giovanni (menz. 1745) 102, 361,  
 556, 670, 679, 763  
 Fontana, Giovanni Battista (menz. 1755-1756)  
 632, 732, 1345  
 Fontana, Lorenzo 1310  
 Fontana, Melchiorre 1345  
 Fontana, Nicolò (menz. 1755) 233, 924, 955,  
 987, 1006  
 Fontana, Nicolò Giuseppe 670  
 Foresti, Giorgio 1450  
*Fortitudo et laus mea est Christus* (motto) 1343  
*Fortitudo mea Deus est* (motto) 332  
 Franceschi, [...] 1191  
 Franceschi, Francesco 926  
 Francesco 1290  
 Francesco da Feltre 1220  
 Francesco, magister 1076  
 Franco, Giovanni (menz. 1671) 676  
 Franco, Giovanni Battista 730, 992  
 Frapporti, Giordano (menz. 1697) 1366  
 Freii?, Ioannes 9  
 Freiiuffen? (menz. 1782) 741  
 Freinadimez, Giacomo (menz. 1813) 235  
 Frigo, [...] (menz. 1551) 645  
 Frisinghelli, Ludovico 1450  
 Frissius, Christophorus *vedi* Frizzi, Cristoforo  
 Frizzi, Cristoforo (menz. 1571) 72  
 Fugger, Franz Leonhard (menz. 1706) 1394  
  
 G. D. M. *vedi* Dido, Giovanni Maria  
 G. G. 390  
 G. R. (timbro) 457  
 Gaifas, Franco (menz. 1845) 1408  
 Galbiati, Luigi (menz. 1812) 886  
 Gallafet?, Giacomo 268  
 Galvagni 969  
 Galvagni, Antonio (menz. 1636) 670  
 Galvagni, Bartolomeo 670  
 Galvagni, Felice Bernardino 557, 1273, 1293  
 Galvagni, Francesco Felice 303, 920  
 Galvagni, Girolamo 841  
 Galvagni, Giuseppe 305, 1058  
 Gandolfi 233  
 Gasperini, Antonio (menz. 1824-1825) 153, 362  
 Gastaldi, Lorenzo (menz. 1836) 423, 800, 1026  
 Gaudenti, Gaudenzio Antonio 894, 1414  
 Gaudenzio da Cavello? 1395  
 GBDM *vedi* Dematté, Giovanni Battista 256  
 Gelasio da Milano 1497  
 Généralité de Paris 606  
 Gerli, Ambrogio (menz. 1731-1733) 803, 1497  
 Gerlini, Pietro 641  
 Germain, D. 967  
 GHR (menz. 1577) 1032  
 Giacomozzi, Andrea (menz. 1824) 162  
 Gianbelli?, Michele 587  
 Gianguardi, Giuseppe 845  
 Giorgio 1481  
 Giovanna Maria della Croce (menz. 1665) 237

- Giovanni di S. Pietro di Salisburgo 1531  
 Giovanni Pio da Moena *vedi* Dellagiacoma,  
     Giovanni Pio  
 Gislimberti, Giuseppe 730, 992  
 Giudici, G. Pietro 1017  
 Giuseppe 1251  
 Givanni, Giacomo (menz. 1756) 1564  
 Giovanni, Giovanni Giacomo 526  
 Gof[...], Andrea 234  
 Goethals, Georg (menz. 1680) 1362  
 Goletti, Giovanni Stefano 74  
 Gottardi, Domenico 1521  
 Gradenigo, Giovanni Agostino 221  
 Grandi, Filippo 898  
 Gru, Luigi 1181  
 Guadagni, Bernardino 86  
 Guallaro, Lodovico (menz. 1667) 1440  
 Guareschi, Francesco (menz. 1818) 166, 922, 925  
 Guidocci, Claudio 1006  
 Guilhelms[...], baro a Silum et Cassumberg 446  
 Guilielmus ab [...]jein 1316  
  
 Haulnet 594  
 Hauser?, Carlo 280  
 Hautter, Andre 1002  
 Haym 178  
 HC (con motto *Honneur et patrie*) *vedi*  
     Caissoiti di Chiusano, Carlo Francesco  
     Giacinto 1026  
 Heckhel, Georg 376  
 Hilber, Ioannes (menz. 1665) 696  
 Hinitz, Giacomo Cristoforo 429  
 Höger, Thomas Georg (menz. 1711) 412  
*Honneur et patrie* (con monogramma HC) *vedi*  
     Caissoiti di Chiusano, Carlo Francesco  
     Giacinto  
 Hortis, Domenico 976, 1422  
  
 I H *vedi* Hilber, Ioannes  
 I. B. B. B. 1427  
 I. T. 809  
 I. V. M. P. *vedi* Mauri, Giovanni Vittorio  
 I. V. P. (superlibros) 759  
 I. W. E. B. (superlibros) (menz. 1610) 391,  
     393, 394  
 IBFR 632  
 IHS (superlibros) 216, 857, 1029  
 Inustini?, Guglielmo Antonio 1026  
  
 Inzigner, Giovanni Battista 540  
 Io. Ang. de [...] 271  
 Ioannes Bapt. 961  
 Ischia, Francesco 857  
 Ischia, Lazzaro 857  
 Isidoro da Treviglio (menz. 1746) 780  
 Istituto della Carità 143  
 Istituto della Carità, Trento 256  
  
 J. D. H. 1258  
  
 K N G A 99  
 Kappelman, N. (menz. 1728) 420  
 Karl V, imperatore 1031  
 Kirchberg, C.S. [...] de 1306  
 Knap? 172  
 Kriegsdorfers, M. Tobias 173  
 Kropfleitner, Georg (menz. 1689) 1505  
  
 L.B. *vedi* Bossi, Luigi  
 Lachner, Elia (menz. 1613) 1494  
 Lainer 817  
 Lattuada, Gasparo (menz. 1826) 186  
 Lattuada, Giovanni (menz. 1826) 186  
 Leitges?, Andreas 1105  
 Lenner, Francesco Andrea 779  
 Leonardi, Demetrio 374, 1336  
 Leonardo (menz. 1813) 1326  
 Leoni, Giulio 1558, 1559  
 Lerzo 113  
 Leypolt, Benedictus (menz. 1669) 1344  
 Licini, Antonio (menz. 1697) 12, 327, 991,  
     1041, 1249  
 Licini, Francesco 753  
 Lininger, Carlo 705  
 Locatelli, Giovanni Battista 545, 789  
 Lodron, Carlo Ferdinando (menz. 1679-1722)  
     47, 93, 108, 191, 223, 356, 403, 424, 468,  
     473, 683, 685, 786, 851, 872, 1056, 1064,  
     1070, 1078, 1181, 1235  
 Lodron, Giovanni Battista 108  
 Lodron, Ludovico 173, 376, 1033, 1167, 1383,  
     1426, 1506, 1563  
 Lodron, Nicolò Sebastiano (menz. 1743) 206,  
     210, 380, 708, 734, 823, 837, 1299, 1453  
 Lodron, Paride 786, 855  
 Lodron, Sebastiano (Bartolomeo) 786  
 Lorenzi, Costantino (menz. 1816) 281

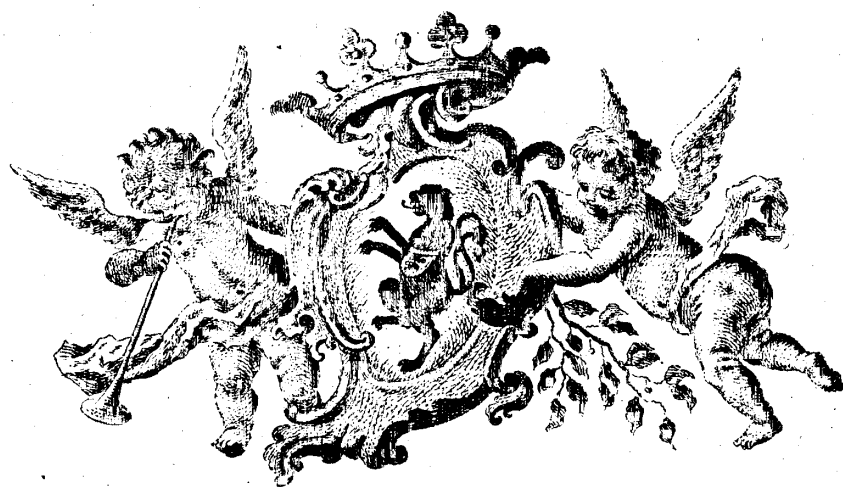
- Lorenzo Maria [...]oncati [...] 90  
 Luchini 435  
 Luigi da Rieti 89  
 Lupis, Francesco Maria 1512  
 Lutti, Ludovico 397  
 Luzzara?, Io. Maria 42  
  
 M. G. B. 402  
 MAB 36  
 Maddalena, Lorenzo (menz. 1698) 81  
 Madernini, Francesco 486  
 Madernini, Giovanni Alberto 486  
 Madernini, Giuseppe Alberto 809  
 Madernini, Paride 810  
 Magna domus Venetiarum vedi Convento  
 Francescani Conventuali, Venezia  
 Magnanini, Orazio (menz. 1611) 351  
 Malanotti, Bartolomeo (Giuseppe) (menz.  
 1768) 1472  
 Mancini, famiglia 967  
 Mancini, Filippo 967  
 Manuelli, Paolo Agostino (menz. 1766) 423  
 MAR 255  
 Maralt, Caspar (menz. 1640) 391, 393, 394  
 Maralt, Johannes Nikolaus (menz. 1683-1694)  
 612, 1256, 1560  
 Marchesani, Luigi (menz. 1813) 78  
 Marconi, Andrea (menz. 1725-1737) 275  
 Mariani, Francesco 167  
 Mariani, Pace (menz. 1707) 448, 1086  
 Marietti, Maddalena, vedova Marocchi 1313  
 Marinelli, Domenico Silvestro 772  
 Marinelli, Giovanni 1517  
 Masera, Giovanni Battista 163  
 Mattei, Antonio (menz. 1699) 1299  
 Matteo da Volano vedi Vecchietti, Matteo  
 Mauri, Giovanni Vittorio (menz. 1748) 15,  
 33, 692, 802, 951, 1040, 1075, 1109, 1152,  
 1331, 1352, 1415, 1460, 1461  
 Mazi, Bernardo (menz. 1641) 1335  
 Mazzetti, Ippolito Giacomo Antonio 140, 1009  
 Mazzucchi de Lebnburg, (Pietro) Antonio 1327  
 Mazzucchi de Lebnburg, Tommaso 668  
 Melchiori, Giuseppe 256  
 Mellerio, Giacomo 793  
 Melotti, Domenico Roberto (menz. 1769) 1051  
 Meneghelli, Antonio (menz. 1813) 265, 313,  
 546, 1076  
  
 Menguzzo, Giovanni 261  
 Menotti, Bartolomeo 1036  
 Menzasci, Carlo Maria 885  
 Merigi, Niccolò 168  
 Mersi, Diamante 406  
 Meternich?, Klemens 746  
 Meytino?, Hieronymus (menz. 1558) 656, 896  
 Micciani, Raimondo 741  
 Michelotti, Francesco Adalpreto 86, 1447  
 Michelotti?, Domenico Gaudenzio 296  
 Milani? Carlo 1151  
 Mo [...], Camillo 153  
 Moesler, J. 1174  
 Monastere de la Visitation Sainte Marie de  
 Vienne vedi Monastero della Visitazione  
 di Santa Maria, Sainte Colombe lès Vien-  
 ne (Francia)  
 Monasterium divae Iustinae vedi Abbazia di  
 Santa Giustina, Padova  
 Monasterium s. Mariae Inviolatae Ripae ve-  
 di Convento di Santa Maria Inviolata, Riva  
 del Garda (TN)  
 Monasterium Sancti Thomae de Torcello ve-  
 di Abbazia Cistercensi di San Tommaso del  
 Torcello (VE)  
 Monastero della Visitazione di Santa Maria,  
 Sainte Colombe lès Vienne (Francia) 805  
 Monastero di San Vittore al Corpo, Milano 390  
 Monastero di Sant'Andrea 291  
 Monte, Giovanni 853  
 Monti, Felice (menz. 1764) 271  
 Morandi, Filippo C. 71  
 Morselli, Paolo 780  
 Moschini, Felice (menz. 1826-1827) 20, 756,  
 998, 1218, 1279, 1507  
 Moschini, Giuseppe Marco 119, 756, 923  
 Moschini, Marco Giuseppe (menz. 1791-  
 1808) 286, 400, 494, 527, 756, 760, 857,  
 953, 1490  
 Moschini, Maurizio (menz. 1814-1822) 9, 97,  
 116, 142, 269, 324, 336, 337, 376, 494, 535,  
 541, 657, 796, 827, 868, 897, 909, 947, 998,  
 1052, 1061, 1091, 1208, 1278, 1385, 1429,  
 1506, 1508, 1526  
 MP 974  
  
 Nardi, Giovanni Maria 224  
 Nerli, Francesco 143

- Nicolaus 1010  
 Nicolodi, Domenico 612  
*Nitimur in vetitum vedi* Papafava Antonini dei Carraresi
- Oblati dei Santi Ambrogio e Carlo, Milano 1509  
 Oblati S. Sepulcri *vedi* Oblati dei Santi Ambrogio e Carlo, Milano  
 Occhi, Simone (menz. 1767) 85  
 Oliari, Sebastiano 388  
 Olivetani *vedi* Monastero di San Vittore al Corpo, Milano  
 Olivieri, Domenico 1007  
 Oradini, Francesco 551  
 Orefici, Giovanni 237  
 Oroboni, Cristoforo 351  
 Orsatti, Orsatto 208  
 Osmarius, Ioannes 1010
- P. A. Z. 1386  
 Pagani, Leopoldo? 123  
 Paggi, Giovanni Battista (menz. 1801) 319  
 Paglia, Giovanni 63  
 Paglia?, Giovanni Antonio (menz. 1676) 481  
 Palmieri [...] 1494  
 Pancini, Giacomo (menz. 1667) 1440  
 Pandini, Carlo (menz. 1667) 334  
 Pandini, Giacomo (menz. 1656-1674) 12, 71, 327, 991, 1041, 1249, 1283  
 Panfilo 321  
 Panzoldi, Antonio 1045  
 Panzoldi, Bonifacio 1045  
 Panzoldi, Giovanni Battista (menz. 1646) 755  
 Panzoldi, Girolamo 552  
 Panzoldi, Leonardo 533  
 Paoli, Francesco 968  
 Paoli, Luigi 389  
 Paolo Antonio da Milano 264  
 Papafava Antonini dei Carraresi 5, 208, 1093, 1137, 1193, 1194  
 Parolino, Ferdinando 1505  
 Parotto, Giacomo (menz. 1815) 204  
 Partini de Neühoff, general de bataille *vedi* Partini di Neuhof, Giovanni Carlo  
 Partini di Neuhof, Francesco 251, 1412  
 Partini di Neuhof, Giovanni Carlo 315, 1105  
 Pasqualini, Paolo Giuseppe 561  
 Pellegrini, Baldassare 1494
- Pentarrelli?, Giorgio 238  
 Penzo, Antonio 94  
 Perego, Gaetano (menz. 1764) 271  
 Pergher, Pietro (menz. 1782) 1260  
 Perini, Bartolomeo 1381  
 Peroni, Michele 1195  
 Peterlini 1385  
 Pfar[...]bri, Hieronymus (menz. 1541) 316  
 Piccioni, Giovanni Maria 1374  
 Piccolini, Francesco (menz. 1768) 888  
 Pieriboni, Antonio 1508  
 Pigari, Marco Antonio 1108  
 Pigari, Pietro 1108  
 Pigna?, Ippolito 184  
 Pignoria, Lorenzo 1292  
 Piziano, Andrea 266  
 Pizzini, Antonio 10  
 Pizzini, B.P. 623  
 Pizzini, Gian Giacomo 25, 52, 55, 57, 230, 266, 285, 346, 354, 366, 396, 401, 410, 426, 446, 449, 450, 451, 553, 554, 587, 623, 648, 655, 665, 724, 727, 825, 844, 852, 887, 931, 979, 989, 1074, 1090, 1171, 1184, 1185, 1209, 1272, 1302, 1341, 1354, 1510, 1519, 1529  
 Pizzini, Giovanni (menz. 1660) 1074  
 Platner, Giuseppe Antonio 111, 276  
 Podocattizi, Cornelio (menz. 1644) 299  
 Pola, Pietro (menz. 1849) 906  
 Pompeati, Bernardo 335  
 Postinger? 1114  
 Pratalea (Praglia) *vedi* Abbazia di Santa Maria Assunta di Praglia, Bressio (PD)  
 Preziani, Ottavio 1393  
 Prostor?, Antonio 886  
 Prugger, Joannes (menz. 1638, 1639) 379  
 Pubblica libreria di Padova *vedi* Biblioteca universitaria, Padova  
 Pygaris, Fabianus de (menz. 1625) 526
- Quinedo (menz. 1731) 358
- R. D. A. C. C. A. 984  
 R.to V. B. 643  
 Recuzato, Angelo (menz. 1646) 236  
 Regia Bibliotheca Bravdensis *vedi* Biblioteca Nazionale Braidense, Milano  
 Regnault 596  
 Reina, Barnaba 390

- Rella, Tommaso Bonifacio (menz. 1737) 1375  
 Rella, Valentino (menz. 1690) 40  
 Renzi?, Cagamo (menz. 1610) 1028  
 Resch, Johann Baptist 701  
 Resch, Johann Thomas 173, 897  
 Rigler 798  
 Rizzi, Arcangelo 910, 1400  
 Rogn., Jacob (menz. 1710) 302  
 Roia, Vincenzo 544  
 Rolus, Peter (menz. 1627) 1370  
 Römer, Cristophorus (menz. 1508) 1113  
 Rosi, Antonio (menz. 1750) 1490  
 Rosmini Serbati, (Gioseffa) Margherita 1211  
 Rosmini Serbati, Ambrogio (menz. 1761-1772) 205, 349, 551, 582, 705, 1110, 1159, 1298, 1533, 1540, 1560  
 Rosmini Serbati, Antonio *vedi Esemplari postillati da Antonio Rosmini* in Appendice I  
 Rosmini Serbati, Giuseppe (menz. 1813) 78, 124, 181, 313, 794, 1174  
 Rosmini, Ambrogio Giuseppe (menz. 1703-1741) 620, 995, 1368, 1474, 1502  
 Rosmini, Antonio (menz. 1727) 1008  
 Rosmini, Carlo 1399, 1401, 1407  
 Rosmini, Francesco Giuseppe 1349, 1434  
 Rosmini, Giulio 418  
 Rosmini, Leonardo 739  
 Rosmini, Niccolò? (menz. 1720) 1169  
 Rosmini, Nicolò Ferdinando (menz. 1732-1736) 30, 111, 276, 342, 630, 1089, 1248, 1255, 1294, 1440  
 Rosmini, Nicolò Francesco 129  
 Rossi, Francesco (menz. 1640) 248  
 Rossi, Lorenzo 953  
 Rottmayr, Christophorus Ignatius (menz. 1660) 760  
 Roverella, famiglia *vedi* Rovereti, famiglia  
 Rovereti, famiglia 1089  
 Rovereti?, Niccolò (menz. 1735) 1370  
 Rubenis?, A. 1378  
 Rubeus, Franciscus *vedi* Rossi, Francesco  
 Ruele, Domenico Antonio (menz. 1691) 1442  
  
 S. F. (menz. 1659) 1386  
 S. M. I. *vedi* Convento di Santa Maria Inviolata, Riva del Garda (TN)  
 SA ANT (timbro in inchiostro nero con croce latina) 1548  
  
 Saiani, Benedetto 1218  
 Saibante, Antonio Gerolamo 249  
 Saibante, Dionigi 639  
 Saibante, Dionigi Agostino (menz. 1683) 318, 928  
 Saibante, Domenico 986  
 Saibante, Francesco 318  
 Saibante, Giovanni Felice (menz. 1768) 1393  
 Salvadori 269  
 Salvadori, Salvatore 468  
 Salvadori, Tommaso (menz. 1529) 280  
 Salvotti, Francesco Ambrosio 1092  
 Sancta Barbara *vedi* Chiesa di Santa Barbara, Rovereto (TN)  
 Sancta Giustina *vedi* Abbazia di Santa Giustina, Padova  
 Sancta Justina de Padua *vedi* Abbazia di Santa Giustina, Padova  
 Sancta Maria Canepanovatensis Papiensis *vedi* Convento di Santa Maria Incoronata di Canepanova, Pavia  
 Sancta Maria Giardini *vedi* Convento di Santa Maria del Giardino, Milano  
 Sancta Maria Gratiarum Arci *vedi* Convento di Santa Maria delle Grazie, Arco (TN)  
 Sanctus Andreas *vedi* Collegiata di Sant'Andrea, Savigliano (CN)  
 Sanctus Ioannes de Parma *vedi* Abbazia di San Giovanni Evangelista, Parma  
 Sanctus Michael de Pola *vedi* Abbazia di San Michele in Monte (Pola)  
 Sanctus Petrus de Salisburgi *vedi* Abbazia di San Pietro, Salisburgo  
 Sanctus Petrus de Savigliano *vedi* Abbazia di San Pietro, Savigliano (CN)  
 Sanctus Petrus et Paulus In Glassiate *vedi* Abbazia dei Santi Pietro e Paolo, Gessate (MI)  
 Sanctus Rochus Roboreti *vedi* Convento di San Rocco, Rovereto (TN)  
 Sanctus Spiritus Feltri *vedi* Convento di Santo Spirito, Feltre (BL)  
 Sanctus Thomas de Torcello *vedi* Abbazia Cistercensi di San Tommaso del Torcello, Isola del Torcello (VE) 1462  
 Sanctus Victor *vedi* Monastero di San Vittore al Corpo, Milano  
 Sandri, Antonio Francesco (menz. 1810) 936  
 Saoni, Bartolomeo 1199, 1200

- Sardinia, Antonio 647  
 Sardinia, Girolamo 1082, 1241, 1242, 1348  
 Sardinia, Marco Antonio 1150  
 Sarmede, Flaminio (menz. 1697) 81  
 Sassetti 34  
 Saudi, Giovanni Battista 1266  
 Savoldelli, Marco 767  
 SB 1009  
 Sbudowschi, Giorgio Adamo (menz. 1660) 1074  
 Scarmiglioni, Giovanni Battista 828  
 Schalnberg, Christoph (menz. 1638) 1344  
 Schorer, Anton Christoph (menz. 1669) 657  
 Schurff, Karl 569  
 Scorzi 454  
 Scrinzi, Domenico 358  
*Scudo* (stemma in cornice floreale) 655  
 Scutellari, Francesco 12, 1249  
 Seghetti 328  
 Segna, Gaspar 233  
 Seminario di Moutiers (Francia) (menz. 1854) 154  
 Seminario vescovile, Trento 662  
 Seminarium Tarentasiense *vedi* Seminario di Moutiers (Francia)  
 Sermartelli, Michelangelo 1494  
 Séroux d'Agincourt, Jean Baptiste Louis Georges 284  
 Sess., Melch. 1549  
 Setti, Luigi 1471  
 Siber, Caspar (menz. 1685) 171  
 Sigmund Franz, arciduca d'Austria (menz. 1661) 219  
 Sisto da Milano 330  
 SMG (Santa Maria del Giardino) *vedi* Convento di Santa Maria del Giardino, Milano  
 Solari 885  
 Sonn, Luigi (menz. 1813-1818) 281, 1423  
 Soranzo, Giacomo (menz. 1730) 151, 1203, 1204  
 Sordi, Ferdinando (menz. 1694) 921, 1472  
 Spada 1359  
 Spaur, Ulrich 562, 645  
 Speramani, Cristoforo (menz. 1641) 332  
 Spigli, Francesco 220  
 Spinelli, Placido Maria 207  
 Sruc?, Ludovico (menz. 1736) 1423  
 Stadler, Gre. (menz. 1576) 241  
 Stefani, Giovanni Antonio (menz. 1797) 749  
 Stella, Fortunato Antonio 98  
 Stoboli, Giuseppe 130  
 Stoffella, Giuseppe (menz. 1814) 1042  
 Storti, Baldassare 234  
 Strobel, Iohann Wolfgang (menz. 1596) 645  
 Strobel, Veit 562  
 Strobel, Wolfgang 63  
 Superlibros vescovile 102  
 Surdus, Ferdinandus *vedi* Sordi, Ferdinando  
 Svaier, Amedeo 1231  
 Sylvarius, [...] 105  
 Tabarelli de Fatis, Andrea 1206, 1325  
 Tabarelli de Fatis, Giacomo 34  
 Tacchelli, Giovanni Battista (menz. 1774) 984  
 Tacchelli, Marco 838  
 Tacchelli, Teresa 984  
 Tacchi, Carlo (menz. 1784) 189  
 Tartarotti (de Eichenberg), Giuseppe (menz. 1773) 19  
 Tavagnolo, Riccardo 1051  
 Tazzoli, Pietro (menz. 1640) 102, 332, 670  
 Tazzoli, Santo 102  
 Telani, Filippo 316  
 Tessari, Mattia 853  
 Tessera, Camillo 322  
 Timbro a secco (leone? rampante) 814  
 Timbro in inchiostro marrone (ovale) 1303  
 Timbro in inchiostro nero (araba fenice) 1270  
 Timbro in inchiostro nero (croce. *Sant* [...]) 1548  
 Timbro in inchiostro nero (ovale) 550  
 Timbro in inchiostro nero (ovale con stemma centrale) 491  
 Timbro in inchiostro nero (ovale, dilavato) 1084  
 Timbro in inchiostro nero (torre) 1403  
 Timbro in inchiostro rosso (croce latina a doppia traversa) 224  
 TL 948  
 Todeschi 36, 243  
 Todeschi, Federico Tommaso 358  
 Todeschi, Francesco Ignazio 231  
 Todeschi, Giovanni (menz. 1638) 112  
 Todeschi, Giovanni Battista 231, 358, 860, 1360  
 Todeschi, Giulio (menz. 1825) 153  
 Tomazzi, Giovanni Battista (menz. 1670) 81  
 Tomei, Giovanni Battista 1192  
 Tonini, Domenico (menz. 1693) 296  
 Torelli, Giovanni Antonio (menz. 1715) 1341  
 Tosmari, Giovanni 1038

- Trabolti, Pietro Ignazio 1528  
 Tranquillini, Carlo 812  
 Tranquillini, Francesco (menz. 1750) 291  
 Trapp, Ernesto (menz. 1657) 219  
 Trapp, famiglia 219  
 Trentini 686  
 Trentini, Francesco 251  
 Triangi, Francesco Guglielmo (menz. 1750) 1490  
 Trinco, Giovanbattista 1415  
 Turi, Giorgio (menz. 1568) 1156  
 Turri, Gaetano (menz. 1826) 76  
  
 V. H. (superlibros) (menz. 1594) 1484  
 V. N. 984  
 V. T. 1120  
 V. T. 1120  
 Valeriano da Salò 1464  
 Valonis (menz. 1692) 1475  
 Van de Vyver, Herman (menz. 1680) 1362  
 Vandevelse?, [...] 543  
 Vannetti, Giuseppe Valeriano 1051  
 Vannucci, Michele (menz. 1826) 114  
 Varnerus 1370  
 Vecchietti, Matteo (menz. 1553) 1108  
 Veillet 944  
 Venturi, Giacomo 618  
 Venturini, Annibale 406  
 Veri, Michele (menz. 1705) 641  
 Veroni, [...] 1057  
 Vettori, Giovanni Vittorio (detto Giovanni Antonio) 312  
 Victorius, I. A. *vedi* Vettori, Giovanni Vittorio (detto Giovanni Antonio)  
 Vidali, Gianmaria 346  
*Vigilantia et fidelitate vedi* Gaudenti, Gaudenzio Antonio  
 Vilacca, Domenico 523  
 Volani? 404  
  
 Werner, Francesco 632  
 Widman?, Ioan 391, 393, 394  
  
 Z. C. G. G. 1369  
 Zadra, P.A. 330, 875  
 Zambelli, Valentino (menz. 1840) 204  
 Zamboni, Giuseppe (menz. 1710) 953  
 Zanella, Carlo 335  
  
 Zanella, Giovanni Battista 545  
 Zanfa?, Gaspare 807  
 Zanoni, Nicolò (menz. 1675) 984  
 Zastelonghe?, Cristoforo Sebastiano (menz. 1620) 724  
 Zena (menz. 1716) 542  
 Zenari, Angelo 1076  
 Zermaioli, Stefano 301  
 Zorzi, Giacomo 162  
 Zorzi, Giorgio 162  
 Zuaneri?, Lorenzo (menz. 17[...]3) 936  
 Zuradelli, Giuseppe (menz. 1813) 794, 1157, 1417  
  
 [...], Antonio 359  
 [...], Antonio 909  
 [...], Claudio 752  
 [...], Francesco (menz. 1627) 335  
 [...], Francesco Antonio 938  
 [...], Giacomo 1079  
 [...], Giacomo Andrea 1421  
 [...], Giorgio 392  
 [...], Giovanni 112  
 [...], Giovanni 1298  
 [...], Giovanni (menz. 1670) 81  
 [...], Giovanni Antonio (menz. 1660?) 1225  
 [...], Giovanni Battista 474  
 [...], Girolamo 982  
 [...], Giulio 1048  
 [...], Io. Andrea 1411  
 [...], Ippolito 276  
 [...], Nicola 242  
 [...], Pietro (menz. 1627) 1300  
 [...], Sebastiano (menz. 1652) 739  
 [...], Simone 1333  
 [...], Teodoro 1152  
 [...]mont Doublet (timbro) 1531  
 [...]tus, Paulus 1226  
 [...]zioli, Pellegrino (menz. 1692) 542



Ex libris della famiglia padovana dei Papafava Antonini dei Carraresi  
In: Botero, Giovanni. *Della ragion di stato libri dieci*, 1589 (scheda 208)





LETTERE  
DEVOTISSIME

DELLA BEATA VERG.

S. CATERINA DA SIENA.

*M 4 2*

4285

NOVAMENTE CON TUTTA  
*la diligenza che si ha potuto ristampate.*



*Loesb. in Phureo s.n. 175*

IN VENETIA,

Appresso Domenico Farri. MD LXXXVIII.

Timbro della Biblioteca universitaria di Padova e antica collocazione di altra biblioteca, probabilmente monastica

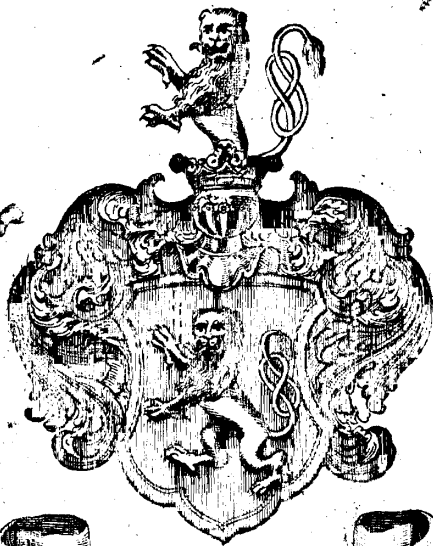
In: Caterina da Siena, *santa. Lettere deuotissime*, 1584 (scheda 278)



*A. Louis Bossi  
C. de M.*

LIBR. FILOSOF.  
500 BAR 13

Ex libris araldico e nota manoscritta di Luigi Bossi (1758-1835)  
In: Donato, Bernardino. *De Platonice atque Aristotelice philosophiae differentia, libellus*, 1540 (scheda 491)



Carolus Ferdinandus, Lateranus S. R. I. Comes Lodovici  
epi Castri Romani, Dominus Civitatum et respectivo  
Castro ac Iurisdictionum, Castellani, Castri Novi,  
Barbana, S. Joannis Gemund, Battenberg, Amberg, Eren  
tina, Sauerberg, Biberstein, Himmelsberg, Lamperling,  
Walschendorf, Sellenberg, Marchallus hereditarius  
Walsbergi, Patritius Romanus, Regnorum Hungariae et  
Boemiae, nec non Ducatus Carinthiae, et Archiducalis co  
munitatis Tyrolis, Praepositus et Canonus Tridenti, Canonicus Salis  
burgi, et Archipresbyter Villa Lagarinae etc.

Ex libris di Carlo Ferdinando Lo  
dron (1663-1730)  
In: Ioannes Philoponus. *In cap. I Ge  
neseos de mundi creatione libri sep  
tem*, 1630 (scheda 786)



Ex libris di Gaudenzio Antonio Gaudenti (1754-1823)  
In: Temple, William. *Les oeuvres mêlées*, 1693 (scheda 1414)





Ex libris di Francesco Giuseppe Rosmini (1706-1767)  
In: Socrates Scholasticus. *Historia ecclesiastica*, 1668 (scheda 1349)

# LA BIBLIOTECA DI ANTONIO ROSMINI

LE RACCOLTE DI ROVERETO E STRESA

VOLUME II

LE EDIZIONI DEI SEC. XVIII-XIX A STRESA

a cura di  
Anna Gonzo

con la collaborazione di  
Pasquale Chisté e Italo Franceschini

Provincia autonoma di Trento  
Soprintendenza per i beni culturali  
Ufficio beni archivistici, librari e Archivio provinciale  
2016

## PROVENIENZE DEGLI ESEMPLARI

*Anna Gonzo*

Si elencano tutti i nomi di persona e/o di ente riscontrati nei volumi sotto varie forme (interventi manoscritti, timbri, ex libris, superlibros), indicatori della storia personale di ogni esemplare della raccolta: non solo possessori in senso stretto (possessori legali), ma anche possessori temporanei, donatori, lettori, fruitori, bibliotecari; in breve qualsiasi persona fisica, famiglia o ente abbia avuto una relazione con il libro, anche momentanea, documentata dalle tracce lasciate sugli esemplari.

I nomi (e i numeri) in corsivo evidenziano autori/curatori/traduttori/editori/bibliotecari, etc. che hanno donato libri a Rosmini, come attestato nelle note sugli esemplari, lasciando in molti casi la loro dedica autografa.

Per i volumi con interventi manoscritti di Rosmini (note di possesso, di commento, citazioni, rinvii...) si rimanda all'indice "Esemplari postillati da Antonio Rosmini".

Accademia delle Scienze di Torino 2225

*Albini, Pietro Luigi 1574*

*Alfieri, Pietro 1578*

Aliprandi, Carlo 2501

Alliprandi, Carlo *vedi* Aliprandi, Carlo

Alvazzi, Clemente 2142

*Andriani, Giacinto 1588, 1589*

Antonioli, Giambattista 1763

*Arpino, Piero 1613*

B.G.B. 1579

B.P. 1651

BA TH 2203

Bachlechner, U.?, 2501

*Baldacchini, Michele 1628*

Baldassare da Sacco 1646

*Baldinotti, Cesare 1973*

Baroni Cavalcabò, Francesco Antonio 2566

Baroni Cavalcabò, Giovanni Antonio 1595

Bartoldi, Geronimo 1960

*Battaglia, Giuseppe 1956*

*Bellingeri, Carlo Francesco Giuseppe 1655, 1665*

Bellini, Giuseppe Ignazio 2290

Benedetti, Nicolò 1925

Bergamaschi, Cirillo (bibliotecario) 1574, 1613, 1628, 1630, 1724, 1750, 1768, 1792, 1949, 1953, 1957, 2019, 2109, 2110, 2152, 2227, 2278, 2308, 2374, 2410, 2412, 2416, 2445, 2561

Bernardo 1852

*Berti, Domenico 1666*

- Biamonti, Giuseppe 2351  
 Biblioteca del Collegio di Domodossola *vedi* Collegio Mellerio Rosmini, Domodossola (TO)  
 Biblioteca del Collegio medico 2320  
 Biblioteca Rosminana 1987  
 Biblioteca S. Maria di [...] 2274  
 Biblioteca Sacro Monte Calvario, Domodossola *vedi* Sacro Monte Calvario, Domodossola (Torino)  
 Bibliotheca Montis Calvariae Wadhurstii *vedi* Monte Calvario, Wadhurst (Sussex-Inghilterra)  
 Bigoni, Angelo 1731  
*Bini, Telesforo* 1821  
*Boncompagni di Mombello, Carlo* 1681  
*Bonelli, Luigi* 1683, 1684, 1685  
 Bonghi, Ruggero 1724  
*Bonnechose, Henri Marie Gaston de* 1689  
*Bonucci, Francesco* 1692  
 Boselli, Giovanni Battista 1852  
 Bossange, Martin A. 2052, 2462  
 Bossi, Luigi 1716  
 Bozzetti, Giuseppe 2374  
 Branzini, Marino 1978, 2196  
 Brichmann 2295  
 Bridi, Giacomo Antonio 2016, 2553  
 Brunati, Filippo 1955
- Cadonici, Giovanni 1725  
 Caim, Ignazio 1852  
*Calandri, Francesco* 2313  
 Campo?, Luigi 1852  
 Capece Minutolo, Antonio 1731  
*Carpentari de Mittenberg, Leonardo* 1824  
*Carpentari de Mittenberg, Luigi* 1788  
 Cassi, Francesco 2181  
 Castoldi, G. de 2356  
 Cavalieri, Francesco 1829  
*Cavanis, Antonio Angelo* 2445  
*Cavanis, Marco Antonio* 2445  
 Cavour, Gustavo 1724, 1842, 1957, 2405  
*Ceresa, Stanislao* 1750  
 Cervetti, Pietro 1781  
 Cervetti, Vittorio 1781  
*Challamel, Claude Pierre* 1799  
*Charvaz, Andrea* 1755  
 Chiovenda, Pietro 2374
- Chiovenda, Tito 2374  
 Chiusole, Saverio 2443  
*Cibrario, Luigi* 1758  
 Claivaz, Ludovico 1852  
 Cle. frater de [...] 1907  
 Cobelli, Giacinto Antonio 1607  
 Collalto, Iacopo Massimiliano 2012  
 Collegio di Sant'Alessandro, Milano 1852  
 Collegio Elvetico, Milano 1852  
 Collegio Mellerio Rosmini, Domodossola 1574, 1621, 1628, 1630, 1750, 2109, 2110, 2144, 2278, 2301, 2308, 2374  
*Collegno, Giacinto* 1766  
 Congregazione dell'Oratorio di San Filippo Neri, Intra (NO) 1781  
 Contarini 2246  
 Convento dei Carmelitani, Milano 1852  
 Convento dell'Ordine della Santissima Trinità della Redenzione degli Schiavi, Torino 2254  
 Conventus Taurinensis Ordinis Sanctissimae Trinitatis Redemptionis Captivorum *vedi* Convento dell'Ordine della Santissima Trinità della Redenzione degli Schiavi, Torino  
*Corte, Pier Antonio* 1792  
*Cousin, Victor* 1797, 1798  
 Couturièr, Louis-Charles 1800  
 Crespan 2147, 2148
- De Cavanis, Antonio Angelo *vedi* Cavanis, Antonio Angelo  
 De Cavanis, Marco Antonio *vedi* Cavanis, Marco Antonio  
*De Fabris, Giuseppe* 1566, 1811, 1812, 2563  
*De Luca, Ferdinando* 1815  
*De Mandato, Alessandro* 2324  
*De Meis, Angelo Camillo* 1817, 1818  
 De Valroger, H *vedi* Valroger, Hyacinthe de  
 De Vit, Vincenzo 1772  
 Deputazione dell'arte serica, Rovereto 2393  
 Dufour 2111
- Eccheli, Giuseppe* 2204  
 Ex libris (Agnello cinto da corona d'alloro accovacciato su colonna) 2101  
 Ex libris (Aquila coronata sormontata da cappello vescovile) 2056



- Ex libris (tracce) 2036  
 F.G. (timbro con corona, 3 stelle e cane) 2475  
*Fabi Montani, Francesco* 1870  
*Fabris, Luigi* 1871  
 Falciola, Bartolomeo 1888  
 Falcones, Fr. 2003  
 Favini, Giovanni 1618  
 Fedrigotti 2544  
 Festi, cavaliere *vedi* Festi, Giuseppe Innocenzo  
 Festi, Giuseppe Innocenzo 2354  
 Fiacchetti, Giuseppe 2001  
*Finazzi, Giovanni Maria* 1891, 1892  
 Florenzi Waddington, marchesa *vedi* Florenzi Waddington, Marianna  
*Florenzi Waddington, Marianna* 2412  
 Fontana 2443  
 Fontana, Felice 1800  
 Fontana, Gregorio 1800, 2553  
 Fontana, M. 1800  
 Fornaciari, Luigi 2182  
 Fornasari *vedi* Fornaciari, Luigi  
 Fradelizio, Giuseppe 2375  
 Fraporta, Domenico 1925  
*Frua, Carlo* 1945  
 Fusi, Francesco 2181
- G.M.F. 2529  
 Gabriele da Novara 1909  
 Gagliardi, [...] 2020  
*Galluppi, Pasquale* 1953, 1955  
 Galvagni, Giuseppe 2493  
 Gamba, Bartolomeo 1956  
 Gardumer, Francesco 1962  
*Garelli, Giovanni* 1958  
 Gastaldi, Lorenzo 1769  
 Gaudenti, Gaudenzio Antonio 1643, 1644, 1671, 1728, 1729, 1742, 1855, 1908, 1989, 1990, 2212, 2232, 2233, 2279, 2280, 2282, 2365, 2366, 2386, 2387, 2401, 2528, 2571  
 Giovannelli, Giacomino 2368  
 Giovannini, Tommaso Antonio 2126  
*Girolami, Giuseppe* 2007  
 Giuseppe Maria da Padova 1646  
 Governo provvisorio, Commissione delle offerte, Milano 2203  
 Grasser, Giuseppe 2453
- Grazioli, Giacomo Giovanni 2142  
*Grimelli, Geminiano* 2019, 2020  
*Guareschi, Francesco* 1647, 1785, 1861, 1968  
 Guerra, Luigi 1838
- Horatii, Cesare de 2062
- Ibertis, Pietro Alberto 2003
- Klincksieck, Friedrich 1598, 2499
- Lambruschini, Luigi* 2135  
*Lambruschini, Raffaello* 2136  
 Leonardo 2464, 2465  
*Leopoldo II, granduca di Toscana* 2283  
 Liceum sancti Alexandri Mediolanensis *vedi* Collegio di Sant' Alessandro, Milano  
 Lindegg, Gaspare 1775  
 Lischiemperg, [...] de 2443  
 Locatelli, Giovanni Battista 1861, 2393  
 Lodron, Ludovico 1605  
 Lodron, Massimiliano 2155  
 Loevenbruck, Jean Baptiste 1581  
 Losana, Giovanni Pietro 2180  
 Lugan, Giacomo 2377
- Madruzzo, Lorenzo 2246  
 Maffei, Ranieri 2191  
 Magnus Etruriae Dux *vedi* Leopoldo II, granduca di Toscana  
*Malaspina, Fabrizio* 1695, 1697  
 Malaspina, marchese *vedi* Malaspina, Fabrizio  
*Mamiani Terenzio* 2198  
 Manero, Emanuele 2420  
*Manzoni, Alessandro* 1797, 2202  
 Marchesani, Francesco Antonio 1647  
 Marchetti, Francesco Saverio 2213  
*Marengo, Felice* 2473  
 Mariani, Pace 2221  
 Marietti, Giuseppe Antonio 1580  
*Marinelli, Marco Antonio* 2210  
 Massalongo, Pietro 1640  
*Mazio, Giacomo* 2218  
 Mazotti, Antonio 2079  
*Mazzetti, Antonio* 2219, 2220  
 Mazzi, Giacomo 2079

- Mei, Cosimo 2221  
Mellerio, Giacomo 1949, 2404  
Meneghelli, Pietro Antonio 1743  
Minn [...] 2015  
Mirabelli, Antonio 2234, 2235  
Moglini, Giacomo 2374  
Molinari, Domenico 1584, 1658, 1808, 1827, 2052, 2099, 2111, 2414, 2462, 2518  
Molinari, Giacomo 2404  
Molinari, Giuseppe 2196  
Monaco, Francesco Antonio de 2451  
Monastero della Visitazione di Santa Maria, Arona (NO) 1617  
Monte Calvario, Wadhurst (Sussex-Inghilterra) 2375  
Mosca?, Carlo 1569  
Moschini, Felice 2022, 2364, 2419  
Moschini, Marco Giuseppe 2045, 2048, 2143, 2177, 2432  
Moschini, Maurizio 2423, 2432
- Negri, Francesco Antonio 2451  
Nigris, Francesco Antonio de *vedi* Negri, Francesco Antonio
- Orio, Girolamo 2464  
Orsi, Paolo 1710, 2208, 2552  
Orsi, Pietro 2208, 2353  
Ostermann, Francesco 2277
- Pacetti, Raffaele* 2278  
Pacomio 1910  
Pagani, Giovanni Battista 1772  
Paganini 1957  
Palazzi, Manfredo 2008  
Panzoldi, Girolamo 2042  
Paoli, Francesco 2203, 2412  
Paolo da San Giuseppe 2286  
PAR (monogramma) 1639, 1889, 2117, 2118, 2119, 2140, 2171, 2516, 2533  
Paravia, Pier Alessandro 1825, 2287, 2288, 2289  
Parchetti, Luigi 2062  
Parma, Michele 1993, 1996, 1998, 2000, 2002, 2005, 2130, 2196, 2203  
Pellegrini, Pietro 2296  
Pernecher, Andrea 2171
- Peyron, Amedeo* 2303  
Piazza, Carlo Alfonso 2378  
Picci, Giuseppe 2308  
Pinali, Gaetano 2312  
Piquet, Charles 1713  
Pizzini, Gian Giacomo 1572, 1590, 1783, 1801, 1826, 1874, 1879, 1903, 1904, 1906, 1923, 1944, 1964, 2013, 2017, 2028, 2046, 2059, 2115, 2116, 2143, 2173, 2228, 2341, 2415, 2466, 2540, 2546, 2565  
Platsch 2413  
Poli, Baldassare 2321  
Polidori, Luigi 2322  
Polto, Secondo 2325  
Pomba, Giuseppe 2517  
Praesul Biellensis *vedi* Losana, Giovanni Pietro  
Prati, Giovanni 2332, 2333, 2334  
Presidente della Conferenza di Alassio *vedi* Società di San Vincenzo De Paoli, Conferenza di Alassio, presidente  
Provincia Tridentina di San Vigilio dell'Ordine dei Frati Minori 2109, 2110  
Puecher, Francesco 2320
- Raccoglitori *vedi* Cavanis Antonio Angelo, Cavanis Marcantonio  
Reale Accademia delle Scienze di Torino *vedi* Accademia delle Scienze di Torino  
Rezza, Eugenio 2355  
Riccardi, Antonio 2356  
Rinolfi, Angelo 2152  
Riva, Alessandro 2361  
Rodolfi, Bernardino 2369  
Roothaan, Johann Philipp 2079, 2080  
Rosmini, Carlo 1965, 2418  
Rosmini, Francesco 2049  
Rosmini, Francesco Giuseppe 2329, 2477  
Rosmini, Giovanni Antonio *vedi* Rosmini Serbati Giovanni Antonio  
Rosmini Serbati, Ambrogio 1677, 1786, 2042, 2187, 2227, 2254, 2394  
Rosmini Serbati, Antonio 1578, 1588, 1589, 1601, 1602, 1612, 1628, 1655, 1666, 1672, 1681, 1685, 1689, 1692, 1705, 1748, 1750, 1757, 1758, 1766, 1767, 1768, 1772, 1792, 1798, 1799, 1811, 1812, 1815, 1817, 1818, 1820,

- 1837, 1870, 1871, 1891, 1892, 1945, 1949, 1953, 1957, 1958, 1961, 1973, 1991, 2007, 2019, 2136, 2149, 2152, 2184, 2185, 2198, 2202, 2218, 2225, 2234, 2235, 2272, 2273, 2274, 2277, 2278, 2286, 2296, 2303, 2308, 2312, 2313, 2321, 2322, 2324, 2325, 2332, 2333, 2334, 2355, 2356, 2361, 2362, 2374, 2375, 2377, 2404, 2410, 2412, 2416, 2417, 2441, 2445, 2452, 2470, 2478, 2489, 2492, 2497, 2498, 2500, 2502, 2503, 2517, 2559, 2561, 2563, 2568
- Rosmini Serbati, Giovanni Antonio (Giannantonio) 1702, 1709
- Rosmini Serbati, Giuseppe Maria 1902, 2186, 2206
- Rosmini Serbati, Pietro Modesto 1810, 2252
- S. M. Calvario Domodossola *vedi* Sacro Monte Calvario, Domodossola (TO)
- S. Nicolò 2089
- Sacra di San Michele, S. Ambrogio Ticinese (TO) 1979, 2452
- Sacro Monte Calvario, Domodossola (TO) 1684, 1976, 2019
- Saibante, Giovanni Felice 1725, 2541
- San Michele della Chiusa *vedi* Sacra di San Michele, S. Ambrogio Ticinese (TO)
- Sardagna, Carlo Emanuele 2274
- Sartorelli, Carlo Eustachio 2409
- Scappini 2181
- Scarpari, Salvatore 1591*
- Scavini, Pietro 2410*
- Scesa, Felice 1890
- Sciolla, Giuseppe, Andrea 1681, 2416*
- Sclopis, Federico 2417*
- Serafini, Francesco 2274
- Setti, Giuseppe Roberto 2374
- Silvestri, Giovanni 2373
- Società di San Vincenzo De Paoli, Conferenza di Alassio, presidente 2435
- Società di San Vincenzo De Paoli, Consiglio di Genova 2435
- Spinola, Carlo 1587
- Stapf, Joseph Ambrosius 2452*
- Stratico, Giovanni Battista 2323
- Tacchi, G. B. Carlo 2393
- Talgatti, Erasmo 2425
- Tartarotti, Girolamo 2477
- Tasca, Ottavio 2478*
- Tismas 2532*
- Todeschi 2510, 2524
- Todeschi, Francesco Ignazio 2082
- Todeschi, Giovanni Battista 1743, 1773, 2015, 2070, 2244, 2245, 2247, 2382, 2383, 2384
- Todeschi, Giovanni Battista, junior 2015
- Todeschi, Giulio 1582
- Tomasoni, Giuseppe 1852
- Tommaseo, Niccolò 2009
- Tommasina, Gaetano 2492*
- Tonso, Bernardino 2145
- Toscani, Giuseppe 2375
- Travella, Francesco Maria 2497, 2498*
- Trener, Giorgio Baldassarre 1861
- Trivisan, Lorenzo 1739
- Troya, Vincenzo 2500*
- Turchetto, Giovanni Battista 2560
- Vallauri, Tommaso 2502, 2503*
- Valperga di Masino, Eufrasia 2505
- Valroger, Hyacinthe de 2489*
- Vannetti, Giuseppe Valeriano 1608, 2495
- Vannucci, Michele 1977, 2284, 2351*
- Vigilantia et fidelitate *vedi* Gaudenti, Gaudenzio Antonio
- Viola, Francesco 2350*
- Visconti, Ermes 2521*
- Vuarin, Jean François 2152
- Webber & Com. 2407
- Widmann, Giuseppe Alfonso 2440
- Zabeo, Giovanni Prosdocimo 2554*
- Zambelli, Andrea 2559*
- Zamboni, Costantino 1965
- Zamboni, Giuseppe 2561*
- Zanini 1848
- Zantedeschi, Francesco 2568*

«PER VANTAGGIO  
PUBBLICO IN ORDINE ALLE SCIENZE»

La biblioteca di Gian Pietro Muratori a Cavalese

*Catalogo*  
*a cura di Laura Bragagna e Mauro Hausbergher*

COPIA OMAGGIO

- Vietata la vendita -

Provincia Autonoma di Trento  
Soprintendenza per i beni librari e archivistici  
2006

## INDICE DELLE PROVENIENZE

L'indice elenca persone, famiglie e enti, che hanno lasciato tracce relative all'uso, alla lettura, al possesso dei libri.

Per la scelta della forma dei nomi ci si è attenuti, in linea generale e per quanto possibile, alle *Regole italiane di catalogazione per autori*. Roma: ICCU, 1979.

Alcune incertezze si sono riscontrate nella normalizzazione di formulazioni manoscritte di provenienza espresse in forma latina e non identificate. Nei casi dubbi si è preferito mantenere in indice la forma latina con la sola trasposizione al nominativo, o riportare la formulazione testuale (es.: «Ad Turram pertinet ad Turram»). Eventuali omissioni di parti di testo sono segnalate con i tre punti (es.: «Chrysostomus ...»).

In ogni caso le voci non identificate sono accompagnate da elementi di qualificazione, se presenti nelle note, quali ad esempio aggettivi geografici di provenienza, specificazioni cronologiche o qualificazioni professionali.

Ogni voce, se riconosciuta e identificata, è corredata di brevi note biografiche o storiche con relativi riferimenti bibliografici registrati in forma breve e in successione alfabetica di citazione. Le voci bibliografiche complete sono elencate in calce all'indice nella bibliografia delle opere citate.

Si sono indicizzate anche voci incomplete o dubbiose. Nel primo caso i punti d'omissione in parentesi quadre segnalano la lacunosità dell'attestazione dovuta a danni fisici delle carte; nel secondo caso l'incerta lettura del nome o di una sua parte è sottolineata da un punto di domanda posto tra parentesi tonde.

In presenza del solo prenome, il dato, anche se parziale, è stato recuperato nell'indice, preceduto da tre punti che segnalano l'omissione parziale o totale del cognome (es.: [...], Iosephus).

*Ad Turram pertinet ad Turram* 467

Agostiniani, Siena 213

La memoria più antica dell'esistenza del convento degli eremiti agostiniani risale al 1201. Il convento è poi attestato con certezza in bolle pontificie del 1226, 1259 e 1262. La chiesa di s. Agostino fu fondata nel 1259 e la sua costruzione si protrasse a fasi alterne per più di due secoli. In questo convento furono celebrati i "comitia generalia" negli anni 1259, 1338, 1365, 1443, 1460, 1468. La struttura conventuale subì danni notevoli nel 1557 in seguito ad eventi bellici. Dal 1820 il convento è sede del liceo classico "E.S. Piccolomini".

BUTZEK M., *Chiesa di sant'Agostino*; HERRERA T., *Alphabetum ...*, v. 2, pp. 409-411; *Liceo classico "E.S. Piccolomini"*.

Alberti, biblioteca 337

La famiglia Alberti della val di Fiemme è oriunda di Bormio in Valtellina. La sua

antica nobiltà fu confermata l'8 marzo 1700 dal vescovo trentino Giovanni Michele Spaur.

RAUZI G.M., *Araldica* ..., p. 2; REICH D., *Nobiliare* ..., p. 7.

Aldrighetti, Giovanni Battista 376

Originario di Rovereto, figlio di Giovanni. Tra il 1684 ed il 1694 fu iscritto all'università di Padova. Divenne sacerdote, dottore in teologia, visitatore della diocesi, esaminatore prosinodale. Morì il 22 novembre 1725.

POMAROLI S., *Cronistoria* ..., v. 2, p. 534; SEGARIZZI A., *Professori* ..., n. 1663.

Angelici 677

Angerer, Gregor 2

Nacque a Vienna il 28 dicembre 1476. Immatricolato presso l'università viennese nel 1492, si laureò a Siena in diritto civile e canonico il 20 maggio 1509. Fu canonico a Regensburg, poi a Vienna dal 1510 al 1530, vicario generale del vescovo di Vienna tra il 1512 ed il 1514. Canonico a Bressanone il 22 agosto 1515, preposito del capitolo nel 1530. Nominato vescovo di Wiener Neustadt il 5 novembre 1530, morì a Vienna il 2 aprile 1548 e fu seppellito a Wiener Neustadt. La sua cospicua biblioteca rimase al capitolo del duomo di Bressanone.

GAMS P.B., *Series Episcoporum* ..., p. 322; WEISSENSTEINER J., *Angerer* ...; WOLFSGRUBER K., *Das Brixner Domkapitel* ..., pp. 135-136.

Antonietti (Famiglia) 104

Famiglia originaria della Val di Sole (Piazza di Caldes), nobilitata a Bologna il 21 ottobre 1645 dal conte palatino Massimiliano Schefenberg ed elevata alla nobiltà episcopale il 22 marzo 1701, nella persona di Nicolò Antonio Antonietti da Caldes, dal principe vescovo Giovanni Michele Spaur. Lo stemma Antonietti si trova anche inciso su un reliquiario del 1736 nella chiesa di S.M. Assunta a Malè.

RAUZI G.M., *Araldica* ..., p. 17; REICH D., *Nobiliare* ..., p. 8

Antonietti, Francesco Antonio 104

Parroco della cattedrale di Trento documentato nel 1688 e nel 1691.

TOVAZZI G., *Parochiale* ..., nn. 1002, 1003.

Ari, Giovanni Battista de 964

B[...], Ioannes 799

Baldironi, Luigi 149

Dottore in legge, fu vicario di Castello di Fiemme nell'anno 1752. Appartengono alla stessa famiglia P. Giannangelo da Fiemme e lo zio di quest'ultimo P. Giovanni Battista Bossi Fedrigotti che, entrati nell'ordine dei Cappuccini, portarono in dono numerose opere.

FELICETTI L., *Memorie* ..., p. 102

Baldovini (?) 816

Bartolomeo, *presbitero vedi* Cova, Bartolomeo

Bassetti, Felice 939

Benvenuti, Marco 626

Sacerdote, originario di Chiusole. Morì il 21 novembre 1691 all'età di 83 anni.

POMAROLLI S., *Cronistoria* ..., v. 2, p. 626.

Bertoldi, Francesco 944

Nato probabilmente nel 1622, originario di Denno in val di Non. Divenuto sacerdote, fu dottore in teologia e in diritto canonico e civile, protonotario apostolico e consigliere dell'arciduca d'Austria Ferdinando Carlo. Fu investito della parrocchia di Coredò il 3 settembre 1645 e conservò tale incarico fino a quando divenne canonico della cattedrale di Trento nel 1662. Investito nuovamente della parrocchia di Coredò nel 1667, trasferì in paese la sua residenza pur conservando il beneficio canonico. Nel 1677 ebbe anche la carica di decano foraneo per le valli di Non e di Sole. Morì il 13 agosto 1680 e fu sepolto nella chiesa di Denno.

Una cinquecentina a lui appartenuta è conservata presso la Biblioteca del seminario teologico di Trento.

BONELLI B., *Monumenta* ..., pp. 314, 330; ENDRICI E., *Coredò* ..., pp. 181-183; QUARESIMA G., *Il clero anauniense* ..., p. 19; TOVAZZI G., *Parochiale* ..., n. 334; WEBER S., *Le chiese* ..., v. 3, p. 80.

Bevilacqua (Famiglia) 878

Famiglia originaria di Croviana trasferitasi poi a Malè, in val di Sole. Antonio fu elevato alla nobiltà imperiale da Rodolfo II il 13 settembre 1613.

AUSSERER C., *Der Adel* ..., p. 266; RAUZI G.M., *Araldica* ..., p. 44; REICH D., *Nobiliare* ..., p. 10.

Bollo, Giulio 862

Genovese.

Bonelli, Felice Fortunato Bonaventura 161

Bonelli, Francesco Antonio 724

Originario di Cavalese, figlio di Giovanni Battista. Fu parroco della chiesa di s. Sisino in val di Non dall'anno 1714, decano delle valli di Non e di Sole, parroco nel Bleggio dall'anno 1733 e decano foraneo delle Giudicarie. Morì nel Bleggio il 25 aprile 1736.

CALDERA L., *La Pieve* ..., p. 232; TOVAZZI G., *Parochiale* ..., n. 145.

Campagnola, Agostino 298

Originario di Avio, figlio di Nicodemo. Notaio attivo tra il 1612 e il 1670, ebbe come figli Nicodemo e Paolo.

ANTONELLI C., *Tabellionati* ..., pp. 42, 47; STENICO R., *Notai* ..., pp. 89-90.

Campagnola, Nicodemo 298

Originario di Avio, figlio di Agostino e fratello di Paolo. Esercì come notaio tra il 1639 e il 1686.

ANTONELLI C., *Tabellionati* ..., pp. 41, 45; STENICO R., *Notai* ..., p. 90.

Campagnola, Paolo 298

Originario di Avio, figlio di Agostino e fratello di Nicodemo. Esercì come notaio tra il 1664 e il 1689.

STENICO R., *Notai* ..., p. 90.

Campi, Giuseppe Antonio 569

Originario di Campodenno in Val di Non, sacerdote, morì il 21 settembre 1768 all'età di 51 anni.

POMAROLLI S., *Cronistoria* ..., v. 2 p. 73.

Cappuccini, Verona 714

I Cappuccini, giunti a Verona nel 1527, trovarono inizialmente un modesto rifugio presso le cave di pietra di Quinzano alla periferia della città. Dopo breve tempo si stabilirono per qualche anno presso l'oratorio di s. Giovanni Battista a Bovolone fino a quando, nel 1535, il vescovo Giovanni Matteo Giberti affidò loro l'ospedale di s. Maria della Fratta e la chiesa di s. Bovo in città. L'anno seguente si trasferirono in una povera abitazione presso la chiesa di s. Maria Vecchia dove vissero fino al 1571 quando finalmente trovarono residenza stabile presso la chiesa con annesso monastero di s. Croce in località Cittadella. Il convento fu per anni sede di noviziato e di studi teologici. Luogo di formazione dei predicatori fu dotato di ampia biblioteca che purtroppo andò quasi totalmente dispersa in occasione della soppressione napoleonica del 1810. Solo minima parte dei libri passò alla Biblioteca civica di Verona. I Cappuccini tornarono a Verona solo nel 1835 ma non poterono più prendere possesso della vecchia sede.

Altre cinquecentine con note di appartenenza al Convento dei Cappuccini di Verona sono conservate nella Biblioteca provinciale Cappuccini di Trento e nella Biblioteca s. Bernardino dei Francescani di Trento.

BRUSCO L., *Reverendi* ..., pp. 7-10; DAVIDE DA PORTOGRUARO, *Storia* ... I, pp. 97-100, 116, 123-131; II, pp. 241-258, 274-278; *Lexicon* ..., col. 1800

Carlo, *conte di Mayerle* vedi Mayerle, Carlo

Castro, Annibale 437

Notaio.

Cemi, Giovanni Angelo 569

Nacque a Trento il 5 febbraio 1636, figlio di Vito. Nominato notaio nel 1657 dal conte palatino cesareo Bernardo Pompeati, esercitò a Tuenno fino al 1696.

STENICO R., *Notai* ..., p. 100.



Ceschi di Santa Croce, Girolamo Armenio 406

Nacque a Strigno il 13 novembre 1663. Fu iscritto all'ateneo padovano dal 1681 e si laureò in legge l'8 aprile 1683. Rientrato a Borgo Valsugana si sposò con Anna Maria de Giera nel 1684. Nel 1695 fu commissario imperiale ai confini d'Italia a Folgaria e nel 1715 fu nominato ad Innsbruck consigliere dell'Austria superiore. Nominato barone dall'imperatore Carlo VI nel marzo del 1734, si ritirò in pensione a Borgo nel 1741 e morì il 20 gennaio 1742.

COSTA A., *La pieve di s. Maria* ..., p. 231; COSTA A., *La terra* ..., p. 231; MONTEBELLO G.A., *Notizie storiche* ..., pp. 295-6; SEGARIZZI A., *Professori e scolari* ..., n. 1557; TOVAZZI G., *Biblioteca* ..., t. I, pp. 298-300.

Chiesa di s. Anna 134

Chiusole, Gasparo Antonio 169

Sacerdote originario di Chiusole. Ottenne il canonicato nella Collegiata di Arco il 12 giugno 1709, dopo la morte del canonico Giovanni Benuzzi. Divenne primo canonico l'anno seguente ed il 22 maggio 1722, all'età di 46 anni, divenne arciprete di Arco dopo 13 anni di canonicato. Fu decano foraneo benacense nel 1732 e 1734 e protonotario apostolico. Morì ad Arco il 2 novembre 1743.

SANTONI F., *Cataloghi* ..., I, pp. 44-46; TOVAZZI G., *Familiarium* ..., p. 302; TOVAZZI G., *Parochiale* ..., n. 57.

Chiusole, Marco Azzone 169, 697

Nobile, figlio del pretore di Rovereto Francesco Felice, nacque ad Arco nel 1728. Laureato in diritto canonico e civile fu giureconsulto di fama. Vicario di Isera, consigliere aulico, si iscrisse all'Accademia roveretana degli Agiati nel 1752. Fu autore di opere poetico-religiose pubblicate a Trento da Molinari nel 1756 e nel 1758, rispettivamente *La passione di Gesù Cristo tratta dal vangelo ... in ottave con aggiunta di sonetti* e *Saggio poetico di sacre traduzioni ...* Morì il 27 agosto 1765 e fu sepolto nell'oratorio di Chiusole alla sinistra dell'altare.

AMBROSI F., *Scrittori* ..., p. 116; *Memorie* ..., pp. 349-350, n. 131; TOVAZZI G., *Variae inscriptiones* ..., nn. 292, 630.

Chiusole, Marco Benvenuto *vedi* Benvenuti, Marco

*Chrysostomus* ... 824

Nella nota, accanto al nome, la qualifica *rheto*r.

Ciurletti (Famiglia?) 813

Antica famiglia originaria di Terres e Dimaro in val di Sole, elevata alla nobiltà episcopale dal principe vescovo Bernardo Clesio nel 1535 ed alla nobiltà imperiale dall'imperatore Carlo V nel 1551. La famiglia Ciurletti fu una delle più facoltose a Trento in epoca rinascimentale e si dotò nel corso del XVIII secolo di due diversi ex libris araldici incisi in rame per contrassegnare i libri della biblioteca di famiglia.

Indice delle provenienze

BRAGAGLIA E., *Gli ex libris* ..., n. 101; RAUZI G.M., *Araldica* ..., p. 95; STAWA G., *Alte Exlibris* ..., nn. 73, 73a; TOVAZZI G., *Variae inscriptiones* ..., n. 463.

Cobelli, Giacomo *vedi* Cobelli, Giovanni Giacomo

Cobelli, Giovanni Giacomo 720

Nato a Lizzana nel 1719, sacerdote, fu per molti anni confessore a Lizzana. Iscritto all'Accademia roveretana degli Agiati dal 1751, fu amico dell'abate Giambattista Graser. Scrisse varie poesie che si trovano nei volumi manoscritti del Graser.

*Catalogus cleri* ... 1789, p. 60; *Memorie* ..., p. 300, n. 20.

Cocepaniis, Antonio 178

Contarini, Giovanni Battista 177, 178

Convento s. Agostino, Siena *vedi* Agostiniani, Siena

Convento di s. Pietro 175

Cova *vedi* Cova, Bartolomeo

Cova, Bartolomeo 26, 175

Nacque a Tuenno. Sacerdote, arciprete di Tassullo dal 1723 al 1738. Morì a Tassullo nel 1738 all'età di 60 anni.

POMAROLLI S., *Cronistoria* ..., v. 2, pp. 199, 218, 289; TOVAZZI G., *Parochiale* ..., n. 924.

Cristani, Francesco Antonio Vigilio 310

Nobile, figlio di Giovanni Nicolò, nacque a Rallo in Val di Non il 26 giugno 1699. Si sposò con Anna Maria Mazza di Mezzolombardo. Laureato in diritto civile e canonico fu capitano di giustizia e commissario generale dei 4 vicariati a Brentonico, assessore delle valli di Non e di Sole tra il 1750 e il 1756. Nominato consigliere aulico dal principe vescovo nel 1764, si dimise dall'incarico nel 1768 per infermità. Barone dal 1773, morì a Rallo il 2 aprile 1785.

INAMA V., *I vicedomini* ..., p. 204; PILATI S., *Il vicariato* ..., p. 151; REICH D., *I luogotenenti* ..., p. 60; REICH D., *Nobiliare* ..., p. 12; STENICO R., *Notai* ..., p. 120; TOVAZZI G., *Variae inscriptiones* ..., n. 65.

Dana (?), Matteo 840

Laureato in medicina.

De Coru [...], E [...] 513

1563.

Eccl. Convict. S. Bart. 258

Eggerd, Hieronymus 295

Laureato in diritto civile e canonico, vivente nel 1630.

Ellenaur, Martinus 292

Laureato in diritto canonico e civile.

Facini, Giacomo 797

Originario di Feltre, laureato in diritto.

Farina, Marino 799

Sacerdote originario di Mezzana. Si hanno sue notizie tra gli anni 1643 e 1658. Fu cappellano a Civezzano nel 1644.

POMAROLLI S., *Cronistoria* ..., v. 2, pp. 377, 382; TOVAZZI G., *Parochiale* ..., n. 144.

Farra, Gregorio 840

Sacerdote originario di Thiene (Vi). Divenne arciprete e parroco di Thiene nel 1659, dopo la morte dell'arciprete Gaspare Rizzi. Fece costruire, nel 1664, a spese del comune, l'attuale fonte battesimale e fece ristrutturare e adornare, nel 1685, la cappella dell'oratorio di Maria Vergine del Rosario, chiamata di s. Martino. In seguito costruì l'oratorio della ss. Trinità, ora demolito. Fece collocare, nell'orto della canonica, alcune iscrizioni lapidarie antiche, spostate poi nel 1862 sotto la loggia. Morì il 17 giugno 1699.

BENETTI A., *Fonti e ricerche* ..., pp. 296, 345, 400, 421-422.

Festi, Francesco 590

Figlio di Gottardo e di Vittoria Vigognone, nacque a Rovereto nel 1718 e fu tenuto a battesimo da Giovanni Stolz e da Caterina Chiusole. Si laureò in medicina e filosofia a Padova il 16 luglio 1746 e nel 1769 fu ad Innsbruck come insegnante. Iscritto all'Accademia roveretana degli Agiati dal 1751, scrisse molte opere di argomenti vari, alcune delle quali pubblicate tra gli anni 1750 e 1769. Morì il 28 gennaio 1779.

AMBROSI F., *Scrittori* ..., p. 78; FESTI C.A., *Scritti* ..., p. 97 e tav. IV; *Memorie* ..., pp. 294-295, n. 4; SEGARIZZI A., *Professori* ..., n. 3035; TOVAZZI G., *Medicaeum* ..., n. 303; TOVAZZI G., *Variae inscriptiones* ..., n. 1302.

Firmian, Francesco *vedi* Firmian, Francesco Giorgio Alfonso

Firmian, Francesco Giorgio Alfonso 151, 597, 945

Nacque nel 1687. Figlio di Francesco Guglielmo, ambasciatore imperiale alla corte di Monaco, e di Maria Vittoria Thun. Fratello di Ernesto, Carlo Giuseppe e Leopoldo Antonio si sposò con Barbara Thun ed ebbe 6 figli: Leopoldo Ernesto, Francesco Lattanzio, Vigilio Augusto, Carlo Giuseppe, Maria Teresa, Elisabetta Gabriella. Nominato conte nel 1749 fu consigliere segreto e ciambellano dell'imperatore Francesco I e di Maria Teresa, commissario generale dal 1745 per il tratto atesino e per i confini austriaci in Italia e dal 1748 capitano delle Valli di Non e di Sole. Nel 1740 figura tra i maggiori contribuenti di Trento con un imponibile che supera i 1000 fiorini. Numerose opere gli furono dedicate da autori suoi contemporanei, quali ad esempio Benedetto Bonelli, Simon Pietro Bartolomei, Quintilio Balista, Francesco Rosmini, etc. Morì il 1 maggio del 1756 all'età di 69 anni.

BALDUZZI L., *I signori di Firmian* ..., pp. 18-22; DONATI C., *Ecclesiastici* ..., pp. 69-71, 285; INAMA V., *I vicedomini* ..., p. 195; TOVAZZI G., *Variae inscriptiones* ..., nn. 99, 125, 126, 223, 253, 366, 367, 384, 621, 1819.

Fondi, Angelo 479

Gelles, Mattheus 725

Gesuiti, Bressanone 236

Dopo una annosa polemica tra il capitolo del duomo di Bressanone e il vescovo Kaspar Ignaz von Künigl, il 14 ottobre 1721, per il prevalere della volontà vescovile, un gruppo di tre padri gesuiti si trasferì da Innsbruck a Bressanone, dove fondò una piccola nuova residenza. Uno di loro si occupò dell'insegnamento di morale presso il seminario, mentre gli altri due furono impiegati nell'insegnamento ginnasiale. Con la morte del vescovo avvenuta il 24 luglio 1747, mentre i tre padri si trovavano a Trento per i loro esercizi spirituali, e la successione di Leopold von Spaur, la missione dei padri ebbe fine e i loro incarichi non furono più rinnovati.

DUHR B., *Geschichte der Jesuiten* ..., v. 4, pp. 310-311; GELMI J., *Die Brixner* ..., pp. 188, 196.

Gesuiti, Innsbruck 1, 68, 422, 460, 623

In seguito al desiderio dell'imperatore Ferdinando I di veder sorgere anche ad Innsbruck un nuovo insediamento di gesuiti, dopo lunghe trattative iniziate nel 1555 tra Pietro Canisio ed i commissari imperiali, finalmente, nel giugno del 1561, si raggiunse un accordo sulla fondazione del nuovo collegio ed i gesuiti poterono insediarsi in città nel mese di settembre dello stesso anno. Il 12 maggio 1562 nacque ufficialmente il nuovo collegio ma già nello stesso anno iniziò la costruzione di un edificio più adatto ad ospitarlo, costruzione che ebbe termine nel 1567. Nel 1564 l'imperatore dotò il collegio di una rendita annuale di 1500 fiorini. Libri provenienti dal collegio di Innsbruck contribuirono ad arricchire la biblioteca del collegio dei gesuiti di Trento. Cinquecentine appartenute al collegio dei gesuiti di Innsbruck sono conservate anche presso la Biblioteca diocesana "A. Rosmini" di Trento e presso la Biblioteca civica di Rovereto.

DUHR B., *Geschichte der Jesuiten* ..., v. 1, pp. 188-190; GENTILINI M., *Lettori di Erasmo* ..., p. 134; RAINER J., *L'umanesimo* ..., p. 528.

Gesuiti, Siena 195, 216

I Gesuiti giunsero a Siena nel 1556 dietro esplicito invito dell'umanista e cardinale vescovo di Burgos Francesco Mendoza y Bobadilla, nominato reggente della città da Filippo II. I primi quattro religiosi ebbero la loro sede nella casa e chiesa di s. Vigilio e nel giugno dello stesso anno aprirono le prime scuole. Il collegio senese presso il convento e la monumentale chiesa barocca fu gestito dai gesuiti fino alla soppressione dell'ordine nel 1773. Il convento venne quindi ceduto ai benedettini vallombrosani per garantire l'apertura delle scuole e quindi la continuità dell'insegnamento. Dopo la soppressione francese il collegio divenne sede della prefettura dell'Ombrone e nel 1816 il granduca Ferdinando III lo donò all'Università.

ROSELLI P.-FANTOZZI MICALI O., *Itinerari* ..., n. 31; TACCHI VENTURI P., *Storia* ..., v. 2.2, pp. 493-500.

Giovanelli, Giovanni Giacomo 866

Originario di Cavalese, figlio di Alessandro notaio di Cavalese e vicario della Val di Fiemme. Anche Giovanni Giacomo esercitò la professione di notaio a Cavalese dal 1596 fino al 1651. Regolano e poi vicescario di Cavalese, divenne scario negli anni 1632 e 1637 e poi vicario di Fiemme nel 1639.

AMBROSI F., *Commentari* ..., p. 495; DEGIAMPIETRO C., *Cronache* ..., pp. 153, 155; *Magnifica Comunità* ..., pp. 87, 97, 118, 121, 122, 165, 172-174, 176, 333, 337, 343, 369, 373, 374, 397.

Gottardi 367

Sacerdote.

Numerosi sono i Gottardi attestati nella seconda metà del secolo XVIII. La nota manoscritta non offre sufficienti elementi per un'identificazione sicura.

Gregorius, *episcopus Novecivitatis* vedi Angerer, Gregor

Guglielmo da Policella 175

Frate.

Helfenhanner (?), Henricus 713

[...], Hieronymus 209

Höger, Thomas Georg 713

Vivente nel 1694.

[...], Ioannes Georgius 418

Nella nota segue il nome: *Brisacensis*.

Iolius 755

Nota relativa all'acquisto del volume datata 1625.

[...], Iosephus 820

[...], Iosephus Antonius 814

1712.

Jellici, Agapito 184

Originario di Tesero, sacerdote a Cavalese. Morì il 7 gennaio 1800 all'età di 83 anni.

*Catalogus cleri* ... 1789, p. 40; POMAROLLI S., *Cronistoria* ..., v. 1, p. 627.

Lodron, Paride 435

Nacque il 13 febbraio 1586 nel castello di Castellano. Figlio primogenito di Nicolò e di Dorotea Welsberg, studiò a Trento con suo fratello Cristoforo e poi passò a Bologna. Nel gennaio 1606 fu nominato canonico del duomo di Salisburgo, nel 1608 in quello di Trento e nel 1612 ottenne la titolarità della pieve di Villalagarina. Consa-

crato sacerdote nel 1614, fu canonico anche a Regensburg ed Augusta. Il 13 novembre 1619 fu nominato arcivescovo di Salisburgo dove morì il 18 dicembre 1653.

CODRICO R., *Gli uomini*, pp. 135-141; PERINI Q., *La famiglia Lodron ...*, pp. 46-51; ROgger I., *Canonici ...*, p. 248.

Loher, Georg 305, 333

Sacerdote, laureato in teologia, decano. Fu parroco di Lauingen (Baviera meridionale) dal 1674 al 1708.

SPRINGER M., *Maria ...*

Luzzi, Giovanni Battista 963

Maccani 26

Mackersd, Johannes Georgius, Graff 563

Maffei, Domenico 957

La nota manoscritta non offre sufficienti elementi per un'identificazione certa.

*Catalogus cleri ...* 1826, p. 40; *Catalogus cleri ...* 1844, p. 13.

Malamocholo, Alessandro 722

Manz, Kaspar 295

Nacque a Gundelfingen il 7 aprile 1606. Studiò dapprima ad Ulma e tra il 1621 ed il 1625 si dedicò alla filosofia ed agli studi di diritto a Dillingen e Ingolstadt. Continuò gli studi giuridici a Dole, Digione ed Orleans. Nel 1630 fu consigliere vescovile ad Augsburg ed in seguito professore di istituzioni a Dillingen e nel 1630 presso l'università di Ingolstadt. Nel 1653 fu cancelliere del duca Filippo Guglielmo. Nel 1660 fu professore di pandette e diritto pubblico ad Ingolstadt e nello stesso anno consigliere di corte del principe elettore Ferdinand Maria. Fu autore di alcune opere giuridiche. Morì ad Ingolstadt il 28 marzo 1677.

BOSL K., *Bosl ...*, p. 505; *Deutsche biographische Enzyklopädie*, v. 6, p. 602.

Menapace, Bortolo 838

All'Ostaria della colomba.

Marchiori, Sebastiano Carlo 198

Sacerdote, originario di Merano. Presente ad Innsbruck nel 1765, sacerdote a Rovereto nel 1789.

*Catalogus cleri ...* 1788, pp. 79; 1789, p. 84.

Mayerle, Carlo 137

Roma, 1777.

Appartenente a famiglia tirolese.

RIETSTAP J.B., *V. & H.V. Rolland's illustrations ...*, v. IV, p. CLXXI.

Mich, Giovanni 965

Nacque a Varena l'8 gennaio 1834. Ordinato sacerdote il 3 febbraio 1867, fu cooperatore a Cavalese dal 21 luglio 1868. Fu investito del beneficio Muratori il 3 agosto 1885. Morì a Cavalese il 17 ottobre 1907.

*Catalogus cleri ... 1870, p. 34; Catalogus cleri ... 1890, p. 46; Catalogus cleri ... 1908, p. 76.*

Moser, Martino, 2  
Parroco in Rodeneggm nel 1718.

Muratori, Rocco Alessandro 387  
Notaio pubblico nel 1772.

Murerab, Jo. Theobaldus 725  
Medico di Linz nel 1669. Possessore di ex libris.

Oliva, Nicola 213  
Frate agostiniano, filosofo, storico, originario di Prato (Fi). Priore generale degli agostiniani nel convento di Siena fu ordinato vescovo nel 1673. Utilizzò più ex libris araldici databili tra gli anni 1670-1675. Curò la pubblicazione veneziana degli *Officia propria sanctorum ordinis s. Augustini* del 1675. Una sua nota ms. di provenienza e un suo ex libris sono presenti anche su una cinquecentina della Biblioteca comunale "Renato Fucini" di Empoli (Fi) (collocazione: 2-S-1-9397).

BRAGAGLIA E., *Ex libris ...*, nn. 124, 132, 133.

Ottolini *vedi* Ottolini, Domenico

Ottolini, Domenico 860  
Appartenente ad antica nobile famiglia veronese iscritta all'estimo cittadino per la prima volta nel 1515. Il primo ottobre 1697 ed il 28 settembre 1702 gli Ottolini ottennero l'investitura feudale di Custoza ed il titolo di conti; in seguito vennero aggregati alla nobiltà veneta. Nel 1786, il conte Domenico, fondatore del palazzo Ottolini a Verona, fu iscritto all'ordine di s. Giovanni di Gerusalemme (Gerosolimitano).

CARTOLARI A., *Famiglie già ascritte ...*, v. 2, pp. VII, 77, 128, 132, 139.

P[...], Biasio 171

Panizza, Biagio 162  
Sacerdote, originario di Taio, morì l'1 gennaio 1747.  
POMAROLLI S., *Cronistoria ...*, v. 2, pp. 164, 168.

Panizza, *reverendus dominus vedi* Panizza, Biagio

Panoncini, Giovanni Giacomo 465

Panzoldi, Girolamo 450, 454, 469, 521  
Nato a Rovereto il 25 aprile 1767, fu uno degli 11 figli del medico Bartolomeo Alfonso. Laureato in legge a Pavia il 28 maggio 1789, nobile dal 1790 col predicato di *Monte*

## Indice delle provenienze

**Olivo**, fu prima avvocato a Bolzano, poi vicario della giurisdizione di Königsberg e di Grumes dal 1805 al 1807. Dal 1807 al 1810 fu capitano di giustizia dei quattro vicariati con sede a Brentonico ed in seguito consigliere d'appello a Innsbruck. Morì il 25 aprile 1846. Utilizzò due ex libris, uno in francese ed uno in latino, incisi in rame.

CASETTI A., *Storia di Lavis* ..., p. 432; FESTI C.A., *Studenti* ..., p. 57; PERINI Q., *La famiglia Panzoldi* ..., p. 100; PILATI S., *Il vicariato* ..., p. 152; STAWA G., *Alte Exlibris* ..., p. 35, n. 342.

**Paolazzi, Bortolomeo** 677

Sacerdote, originario di Faver. Tra gli anni 1739 e 1744 fu curato nella chiesa della ss. Trinità di Segonzano.

ANTONELLI E., *Segonzano* ..., p. 387; POMAROLLI S., *Cronistoria* ..., v. 1., pp. 577, 661.

**Persona, Niccolò** 628

La famiglia Persona o Personè, originaria della Germania, fu trapiantata a Bergamo agli inizi del secolo XIV e divenne nobile. Verso il 1550 si trasferì a Lecce, Alessano e Nardò, per ragioni di commercio. Tra il 1574 ed il 1604 i Persona furono feudatari di Carpignano Salentino con il barone Niccolò prima ed il suo erede Giovanni Camillo poi.

CHIRIZZI G.G., *I baroni* ...; CROLLALANZA G.B. DI, *Dizionario* ..., v. 2, p. 318; *Notizie storiche su Carpignano* ...; SPRETI V., *Enciclopedia* ..., v. V, pp. 275-6.

**Pichler, Bernardus** 567

Originario di Magrè, vivente nel 1791.

**Pilati (?), Carlo Antonio** 148

La nota è datata 1740.

**Pilati, Carlo Antonio** 133

Figlio di Nicolò e di Leopoldina Cristani, nacque a Tassullo il 28 dicembre 1733. Studiò a Salisburgo e poi a Lipsia dove si laureò in giurisprudenza. Rientrato in patria fu per due anni assessore per le valli di Non e di Sole rinunciando poi all'incarico per intraprendere un lungo viaggio "formativo" attraverso l'Italia e l'Europa. Rientrato in Italia nel 1757 frequentò a Napoli le lezioni del Genovese e nel 1758 ottenne a Trento la cattedra di diritto civile. Dopo due anni, per i continui attacchi che riceveva, fu costretto a ripartire e a viaggiare continuando però la sua produzione letteraria per diffondere le idee illuministiche. Tornato a Trento nel 1779 fece l'avvocato e ai primi dell'Ottocento fu, con Mac Donald, presidente del governo provvisorio napoleonico. Morì a Tassullo il 27 ottobre 1802.

AMBROSI F., *Scrittori* ..., pp. 104-107; CURTI D., *Protagonisti* ..., p. 286.

**Pizzini** 968

**Prius, Hieronimus** 878

Frate veronese.

**Putsch, Christoph Wilhelm** 454

Nacque nel 1542 ad Innsbruck, figlio di Wilhelm Putsch, primo segretario di corte.



Appartenente a famiglia molto nota (Ulrich Putsch fu vescovo di Bressanone nella prima metà del XV sec.), studiò al Collatinus in Innsbruck, ma già dal 1560 si dedicò allo studio della topografia e storia del Tirolo iniziando una lunga peregrinazione alla ricerca di archivi e manoscritti originali presso i conventi di Marienberg, St. Michel, Steinach presso Merano, Stam e Wilten. Tornato infine ad Innsbruck, dove possedeva una biblioteca di 325 volumi di cui ha lasciato un catalogo, si dedicò alla compilazione dei suoi scritti storici che non furono però mai pubblicati. Fu utilizzato come fonte d'informazione da molti scrittori che si occuparono di storia tirolese. Dopo la sua morte avvenuta nel 1572, i suoi libri e i suoi manoscritti passarono alla ricchissima biblioteca (3430 opere) del castello di Ambras, appartenente all'arciduca Ferdinando II del Tirolo.

HIRN J., *Erzherzog ...*, v. I, pp. 353-358, v. II, p. 440; MAZZETTI A., *Delle antiche ...*, p. 48.

Riccabona, Francesco *vedi* Riccabona, Giovanni Francesco

Riccabona, *presbitero* *vedi* Riccabona, Giovanni Francesco

Riccabona, Giovanni Francesco 166, 275

Nato a Cavalese nel marzo del 1734, figlio del dottor Gaspare e di Agnese Gaun di Magrè. Studiò a Gavazzo, Desenzano, Verona e Innsbruck, dove risulta iscritto alla facoltà di teologia tra il 1754 e il 1756. Fu amico di Agostino Niccolò Rosmini studente ad Innsbruck negli stessi anni. Ordinato sacerdote nel settembre del 1757, Riccabona fu eletto arciprete di Cavalese il 25 aprile 1770, decano della Val di Fiemme ed esaminatore prosinodale nel 1780. Autore di un'opera teologica *Theses ex philosophia selectae ...*, pubblicata a Verona nel 1752. Morì a Cavalese l'8 agosto 1801.

KOLMANN J. *Die Matrikel ... dritter Teil 1735/36-1754/55*, p. 59, n. 377; TOVAZZI G., *Parochiale ...*, nn. 240-241.

Rizzi, Annamaria 100

Rizzoli, Angelo 814

Originario della Val di Fiemme. Studente nel 1724 fu notaio in Val di Fiemme negli anni 1732, 1734, 1740.

*Magnifica Comunità ...*, pp. 40, 66, 126; STENICO R., *Notai ...*, p. 294.

Rosmini, Agostino Niccolò 275

Nato a Rovereto, figlio di Francesco Giuseppe e di Teresa Birti, fratello di Giovanna e di Girolamo, ebbe un figlio di nome Gianfrancesco. Immatricolato all'università di Innsbruck il 7 novembre 1755, studiò eloquenza e filosofia. È ancora ad Innsbruck nel 1757 ed è amico di Francesco Federico Riccabona, arciprete di Cavalese, studente di teologia nella medesima città e negli stessi anni, come attestato nella nota di mano del Rosmini apposta sull'esemplare.

PAOLI F., *Antonio Rosmini ...*, pp. 46-7, 55-6; WEILER E. *Die Matrikel ...*, p. 130, n. 1009.

Rosmini, Ambrogio 150, 969

Nacque a Rovereto l'8 luglio 1741. Figlio di Giovanni Antonio Rosmini Serbati e di

Margherita Bossi Fedrigotti e fratello di Piermodesto, Teresa e Cecilia. Studiò inizialmente presso Domenico Bianchetti a Gavazzo, in seguito intraprese gli studi filosofici a Innsbruck, dove risulta immatricolato negli anni 1757-58, e poi a Bologna, e successivamente studiò diritto ad Urbino. Appassionato d'arte si trasferì a Roma nel 1760 per dedicarsi allo studio della pittura; visitò Napoli e Pompei. Tornato a Rovereto proseguì gli studi di pittura e intraprese, da autodidatta, quelli di architettura. Collezionò circa ventimila stampe relative all'architettura romana. Alla morte del padre fu investito del fidecommesso Serbati di cui divenne proprietario esclusivo nel 1810. Morì a Rovereto, celibe, il 10 luglio 1818. Lasciò alcuni dipinti ed alcune opere architettoniche.

AMBROSI, F., *Scrittori ed artisti* ..., pp. 159-160; CORTISELLA G., *Il fidecommesso Serbati*..., p. 217; CURTI D. *Protagonisti* ..., p. 311; PAOLI F., *Antonio Rosmini*..., pp. 67-71; TELANI G., *Notizie* ...; WEILER E., *Die Matrikel* ..., p. 130, n. 1008.

Rosmini, Angelo Antonio 182, 358, 386, 525, 542, 543, 612, 702, 940

Figlio di Nicolò Francesco, nacque a Rovereto il 5 ottobre 1708. Ordinato sacerdote all'età di 23 anni, fu vicario generale dal 28 dicembre 1760 al 1762 e poi vicario capitolare fino al 16 dicembre 1763. Iscritto all'Accademia roveretana degli Agiati dal 1759, fu per molti anni sostenitore e direttore spirituale dell'istituto roveretano delle clarisse. Morì a Rovereto il 28 giugno 1777.

Memorie dell'I.R. Accademia ..., n. 394; POMAROLLI S., *Cronistoria* ..., v. 1, p. 46; v. 2, p. 500; *Series vicariorum* ..., p. 32; TOVAZZI G., *Variae inscriptiones* ..., nn. 1440, 1433.

Rosmini, Francesco Giuseppe 552, 804

Figlio di Nicolò Francesco e di Egelinda Pizzini, nacque a Rovereto nel 1706. Si laureò in legge a Padova il 4 maggio 1725 e sposò Teresa Birti da cui ebbe tre figli: Agostino, Giovanna e Girolamo. Possessore di una notevole biblioteca, frequentata abitualmente dall'amico Girolamo Tartarotti, fu uno dei soci fondatori, nel 1731, assieme al Tartarotti, dell'Accademia roveretana dei Dodonei ma non entrò mai nell'Accademia degli Agiati. Tartarotti gli dedicò la sua *Apologia del Congresso notturno delle lammie*, edita a Venezia da Simone Occhi nel 1751. Fu autore di componimenti poetici pubblicati a Rovereto nel 1738 presso Pietro Antonio Berno. Nel 1761 ricevette in eredità dal Tartarotti uno stabile in contrada della Valbusa. Nel 1760 divenne cancelliere del magistrato mercantile di Bolzano dove si trasferì con la famiglia. Tra il 1760 e il 1761 Rosmini chiamò a Bolzano il roveretano Giovanni Battista Graser in qualità di precettore dei suoi figli. Non è nota la data della sua morte.

CORTISELLA G., *Il fidecommesso Serbati* ..., pp. 337, 344-345; CURTI D. *Protagonisti* ..., p. 344-345; SEGARIZZI, *Professori* ..., n. 2680; PAOLI F., *Antonio Rosmini* ..., pp. 46-47.

Rotamarus, Valentinus *vedi* Rotmar, Valentin

Rotmar, Valentin 834

Nacque a Salisburgo. Dopo aver compiuto gli studi a Salisburgo alla scuola di Johann Molinas e a Freiburg in Breigau, insegnò alle scuole superiori a Costanza e a Freiburg. Nel 1569 si trasferì ad Ingolstadt dove divenne professore di letteratura latina e suc-

cessivamente di poesia e di retorica. Tra il 1572 e il 1574 fu rettore ad Augsburg ma poi tornò alla sua cattedra ad Ingolstadt. Scrisse gli *Annales Ingolstadiensis Academiae* pubblicati ad Ingolstadt nel 1580; autore di molte altre opere di poesia e di oratoria, morì il 9 marzo 1580 ad Ingolstadt.

*Deutsche biographische Enzyklopädie*, v. 8, p. 424; WESTERMAYER G., *Rotmar Valentin*.

Saibante, Bianca Laura 445, 498

Nata a Rovereto il 17 maggio 1723. Figlia di Girolamo e di Francesca Caterina Sbardellati, fu la quarta di quattro fratelli. Dopo aver studiato a Trento presso le Orsoline continuò gli studi letterari e filosofici presso l'abate Girolamo Tartarotti. Poetessa, sposò nel 1754 Giuseppe Valeriano Vannetti e fu madre di Clementino. Nel 1750 con il fratello Francesco Antonio, il futuro marito Giuseppe Valeriano Vannetti e i sacerdoti Gottardo Antonio Festi e Giuseppe Felice Giovanni, fu fondatrice dell'Accademia roveretana degli Agiati. Morì il 6 marzo 1797 a Rovereto.

AMBROSI F., *Scrittori* ..., pp. 69-71; CURTI D., *Protagonisti* ..., p. 320; *Memorie* ..., pp. 284-286, n. 5.

Salimbeni, Girolamo 697  
Torinese.

Santuari, Simone 861

Nato a Montesover nel 1754, fu parroco di S. Maria Maggiore a Trento dal 1799 al 1801 e decano a Strigno dal 1801 al 1832. Morì il 28 aprile 1832. La sua ricca biblioteca, i cui volumi sono contraddistinti con un ex libris (inciso in rame) su cartellino applicato sul verso della coperta, è inserita nel fondo Rovereto della Biblioteca provinciale Cappuccini.

ROMAGNA F., *Il pievano di Strigno*, p. 52; STAWA G., *Alte Exlibris* ..., p. 41, n. 408; TOVAZZI G., *Parochiale* ..., n. 1263; ZANELLA G., *S. Maria* ..., p. 44.

Sartorelli, Giorgio 184

Sacerdote, originario di Tesero. Morì il 19 agosto 1761 all'età di 89 anni.

POMAROLI S., *Cronistoria* ..., v. 1, pp. 603, 605.

Savoy, Giovanni Bartolomeo 676

Sacerdote, originario di Cembra. Laureato in filosofia ad Innsbruck nel 1735, fu parroco di Zambana nel 1749 e arciprete di Sanzeno in Val di Non prima del 1754 fino al 1764 quando divenne arciprete di Cembra. Esaminatore prosinodale nel 1767, visitò gran parte della diocesi tra il 1766 e il 1769 come delegato del vescovo Sizzo. Morì a Cembra il 26 novembre 1784.

ANTONELLI E., *Segonzano* ..., p. 386; HUTER F., HAIDACHER A., *Die Matrikel* ..., n. 3448; TOVAZZI G., *Parochiale* ..., nn. 276-277, 860-861, 1656.

Sbardellati (Famiglia) 321, 628

Famiglia roveretana di antica nobiltà imperiale riconosciuta nel 1567 dal conte del Tirolo e nel 1639 dal principe vescovo Carlo Emanuele Madruzzo.

RAUZI G.M., *Araldica* ..., p. 309.

Sbardellati, Angelo Antonio 398, 400

Nacque a Rovereto, figlio di Giuseppe. Si laureò in legge a Padova il 29 aprile 1705.

SEGARIZZI A., *Professori* ..., n. 2170

Sbardellati, Antonio *vedi* Sbardellati, Angelo Antonio

Schmidt, Johann 304

Ex libris araldico.

Straubinganus (?), Ioannes German 715

Originario di Straubing.

Tebaldi, Carlo 87, 186, 444, 448, 478, 608, 609, 614, 617, 621, 622, 743, 879  
Bresciano.

Tomasi, Antonio 135

Sacerdote.

Ci sono più attestazioni di Antonio Tomasi nella seconda metà del secolo XVIII. La nota manoscritta non offre sufficienti elementi per un'identificazione sicura.

Tosi, Giovanni Battista 274

Sacerdote, coadiutore del parroco di Isera Giacomo Barbieri, fu cappellano a Patone durante la visita pastorale del 1708. Godeva di un beneficio eretto nella chiesa dei ss. Innocenti di Patone, fondato dal conte Francesco Massimiliano di Liechtenstein. Si hanno sue notizie anche nel 1730.

ALBERTINI R., *Chiesa, cura d'anime* ..., pp. 89, 92-93; POMAROLLI S., *Cronistoria* ..., v. 3, pp. 54, 114.

Trautmansdorff, Franciscus Honorius 560

Conte.

Trinta, Simone *vedi* Trinza, Simone

Trinza, Simone 153, 154, 155

Sacerdote, originario di Denno, in Val di Non. Morì nel 1623

POMAROLLI S., *Cronistoria* ..., v. 2, pp. 273, 339, 381.

Turri, Giulio Giuseppe 568

Nato a Folas (Isera), figlio di Cristoforo. Notaio attivo tra il 1704 e il 1738 nel giudizio di Villalagarina.

STENICO R., *Notai* ..., p. 335.

*Valerius* ... 797

Cittadino di Feltre

Vannetti, Bianca *vedi* Saibante, Bianca Laura

Vannetti, Clementino 574, 590, 822

Nato a Rovereto il 14 novembre 1754 da Giuseppe Valeriano e Bianca Laura Saibanti. Rimasto orfano del padre all'età di 10 anni, si dedicò allo studio delle lettere latine ed italiane, alla scrittura ed alla pittura. Iscritto all'Accademia roveretana degli Agiati fondata dai genitori, ebbe una frequente corrispondenza con i più illustri personaggi del suo tempo e fu iscritto a molte altre accademie letterarie italiane. Fu polemista e scrittore estremamente prolifico e morì in Rovereto il 13 marzo 1795. Con la sua morte si estinse la famiglia.

Libri a lui appartenuti sono conservati anche presso la Biblioteca provinciale Cappuccini di Trento, la Biblioteca civica di Rovereto, la Biblioteca Rosminiana di Rovereto, la Biblioteca diocesana "A. Rosmini" di Trento.

AMBROSI F., *Scrittori* ..., pp. 73-76; CORTISELLA G., *La discendenza* ..., pp. 176-180; CURTI D., *Protagonisti* ..., pp. 360-361; DE VENUTO L., *La biblioteca di Giuseppe* ..., pp. 606-607, 615, 373-380, 381-382, 383, 385-389; *Memorie dell'I.R. Accademia* ..., n. 518; PERINI Q., *La famiglia Vannetti* ..., pp. 16-17.

Vannetti, *equus vedi* Vannetti, Giuseppe Valeriano

Vannetti, Giuseppe Valeriano 20, 787

Nobile, cavaliere di Villanova, nacque a Rovereto il 14 aprile 1719 da Pietro Antonio e Costanza Montagna. Studiò a Merano, Bressanone ed Innsbruck passando poi nel 1736 a Siena, nel collegio dei Nobili, dove studiò l'italiano e le scienze, e a Roma. Tornato a Rovereto nel 1739 continuò gli studi di geometria e geografia. Nel 1750 fu tra i fondatori dell'Accademia roveretana degli Agiati assieme alla futura moglie Laura Bianca Saibante che sposò nel febbraio del 1754. Morì il 15 luglio 1764 lasciando una notevole produzione letteraria ed una biblioteca molto consistente che in seguito fu parzialmente donata alla Biblioteca civica ed in gran parte dispersa.

Libri a lui appartenuti sono conservati anche presso la Biblioteca provinciale Cappuccini di Trento, la Biblioteca civica di Rovereto, la Biblioteca Rosminiana di Rovereto, la Biblioteca diocesana "A. Rosmini" di Trento, la Biblioteca comunale di Ala e la Biblioteca comunale di Arco.

AMBROSI F., *Scrittori* ..., pp. 70-73; CHIARAMONTI G.B., *La vita del cavaliere* ...; CORTISELLA G., *La discendenza* ..., pp. 169-176; CURTI D., *Protagonisti* ..., p. 361; DE VENUTO L., *La biblioteca di Giuseppe* ...; *Memorie dell'I.R. Accademia* ..., pp. 281-284; PERINI Q., *La famiglia Vannetti* ..., pp. 15-16.

Vespasianus a Lichtenstein (?) 387

Voltolini, Pietro Paolo 58

Voltolini, Giovanni Battista 815

Un Giovanni Battista Voltolini, figlio del dottor Stefano Voltolini fu console di Trento negli anni 1736, 1741, 1764 e 1770; un altro, figlio di Girolamo, dottore in diritto canonico e civile, iscritto all'Accademia roveretana, fu console di Trento nel 1675 e 1679; un terzo fu sacerdote, vivente nel 1638.

L'attestazione ms. non riporta altre informazioni utili all'identificazione certa del possessore.

AMBROSI F., *Commentari* ..., pp. 483, 488, 489; DONATI C., *Ecclesiastici* ..., p. 287; POMAROLLI S., *Cronistoria* ..., v. 1, p. 427; TOVAZZI G., *Biblioteca* ..., t. I, pp. 124, 132; TOVAZZI G., *Variae inscriptiones* ..., n. 494; CHEMELLI A., *Trento e le sue stampe* ..., pp. 286, 297, 329, 333.

Wöggler, Christophorus Theodoricus 711  
Laureato in diritto civile e canonico.

Zanoni, Giacomo Antonio 724  
Sacerdote, originario di Fiera di Primiero, documentato tra il 1722 e il 1729.  
POMAROLLI S., *Cronistoria* ..., v. 1, p. 487.

Zesäli, Paolo Vigilio 144  
1692.

Zinelli, C.M. 437

#### Testi citati nell'indice delle provenienze

ALBERTINI R., *Chiesa, cura d'anime e istituzioni scolastiche e infantili a Isera e nelle comuni indipendenti di Lenzima, Patone, località di Revian, Folas, Marano, Brancolino dalle origini all'annessione*. Calliano (TN): Manfrini, 1996.

AMBROSI F., *Commentari della storia trentina*. Trento: Artigianelli, 1985 (rist. ed. 1887).

AMBROSI F., *Scrittori ed artisti trentini*. Bologna: Forni, 1972 (rist. ed. 1894).

ANTONELLI C., *Tabellionati notarili del Comune di Avio*. In «I quattro vicariati». A. 35 (1991), n. 69, pp. 39-48.

ANTONELLI E., *Segonzano e Sevignano: con notizie su Piazzole, Lona, Lases in valle di Cembra*. [S.l.: s.n.], 1982 (Trento: Saturnia).

AUSSERER C., *Der Adel des Nonsberges: sein Verhältnis zu den Bischöfen und zu den Landesfürsten, seine Schlösser, Burgen und Edelsitze, seine Organisation, Freiheiten und Rechte. Die "Nobili rurali". Le famiglie nobili nelle valli del Noce: rapporti con i vescovi e con i principi, castelli, rocche e residenze nobili, organizzazione, privilegi, diritti, i "Nobili rurali"*. Malè (TN): Centro Studi per la Val di Sole, 1985.

BALDUZZI L., *I signori di Firmian: memorie genealogiche*. Pisa: Giornale Araldico, 1878.

BENETTI A., *Fonti e ricerche sulla storia di Thiene*. Verona: Collegio delle Missioni Africane, 1975.

BONELLI B., *Monumenta Ecclesiae Tridentinae: voluminis tertii pars altera*. Trento: G.B. Monauni, 1765.

Indice delle provenienze

- BOSL K., *Bosls Bayerische Biographie: 8000 Persönlichkeiten aus 15 Jahrhunderten*. Regensburg: Verlag Friedrich Pustet, 1983.
- BRAGAGLIA E., *Gli ex libris italiani dalle origini alla fine dell'Ottocento*. Milano: Editrice bibliografica, 1993.
- BRUSCO L., *I Reverendi Padri Cappuccini in Verona: notizie storiche*. Verona: P. Libanti, 1835.
- BUTZEK M., *Chiesa di sant'Agostino*. <<http://www.comune.siena.it/museocivico/archivio/santagostino.html>>.
- CALDERA L., *La Pieve del Bleggio nella storia e nell'arte*. Trento: Edizioni Arca, 1989.
- CARTOLARI A., *Famiglie già ascritte al nobile consiglio di Verona*. Verona: [s.n.], 1854.
- CASETTI A., *Storia di Lavis: giurisdizione di Königsberg-Montereale*. Trento: Studi trentini di scienze storiche, 1981.
- Catalogus cleri saecularis et regularis Diocesis Tridentinae*. Trento: Monauni, 1789 -.
- CHEMELLI A., *Trento e le sue stampe: il Seicento*. Trento: Comune; Provincia, Assessorato alle attività culturali, 1983.
- CHIARAMONTI G.B., *La vita del cavaliere Giuseppe Valeriano Vannetti roveretano, signore di Villanova, fondatore della imperiale regia Accademia degli Agiati di Rovereto*. Brescia: Rizzardi, 1776.
- CHIRIZZI G.G., *I baroni di fine Cinquecento - inizio Seicento*. <<http://www.clio.it/sr/ce/palmieri/annuario96-97/p177ggchirizzi.html>>.
- CODROICO R., *Gli uomini*. In *Sulle tracce dei Lodron: gli eventi - gli uomini - i segni*. Tione di Trento: Centro studi Judicaria; Trento: Provincia. Giunta, 1999, pp. 67-197.
- CORTISELLA G., *La discendenza di Giuseppe Benedetto Vannetti (dal 1670 al 1795)*. In «Studi trentini di scienze storiche. Sezione prima». A. 54 (1975), pp. 154-180.
- CORTISELLA G., *Il fidecommesso Serbati di Rovereto*. In «Studi trentini di scienze storiche. Sezione prima». A. 51 (1972), pp. 204-222; 317-345.
- COSTA A., *La pieve di s. Maria del Borgo*. Olle (Trento): Cassa Rurale di Olle, 1989.
- COSTA A., *La terra del Borgo*. Olle (Trento): Cassa Rurale di Olle, 1999.
- CROLLALANZA G.B. DI, *Dizionario storico-blasonico delle famiglie nobili e notabili italiane estinte e fiorenti*. Pisa: Giornale Araldico, 1886-1890.
- CURTI D., *Protagonisti: i personaggi che hanno fatto il Trentino dal Rinascimento al Duemila*. Trento: Società Iniziative Editoriali, 1997.

Indice delle provenienze

- DAVIDE DA PORTOGRUARO, *Storia dei Cappuccini veneti*. Venezia; Mestre: Curia provinciale dei FF. MM. Cappuccini, 1941-1957.
- DEGIAMPIETRO C., *Cronache fiemmesi attraverso nove secoli*. Calliano (TN): Manfrini, 1975.
- Deutsche biographische Enzyklopädie*, herausgegeben von Walther Killy und Rudolf Vierhaus. Darmstadt: Wissenschaftliche Buchgesellschaft, 1995-2000.
- DE VENUTO, L., *La biblioteca di Giuseppe Valeriano Vannetti*. In «Studi trentini di scienze storiche. Sezione prima». A. 81 (2002), pp. 605-658; a. 82 (2003), pp. 331-391.
- DONATI C., *Ecclesiastici e laici nel Trentino del Settecento*. Roma: Istituto storico italiano per l'età moderna e contemporanea, 1975.
- DUHR B., *Geschichte der Jesuiten in den Ländern deutscher Zunge*. Freiburg: Herder; München; Regensburg: Manz, 1907-1928.
- ENDRICI E., *Coredo nell'Anaunia: memorie storiche*. Trento: Artigianelli, 1911.
- FELICETTI L., *Memorie ecclesiastiche della parrocchia di Predazzo con appendice di notizie varie*. Cavalese: A. Tabarelli, 1904.
- FESTI C.A., *Scritti storico-araldico-genealogici sulle famiglie. Lodron, Sejano, Festi, Fontana, Chiusole, sugli ultimi dinasti di Nomi Fedrigazzi, Moll, Castelletti con note su molte altre famiglie Lagarine e Trentine*. Mori: La Grafica Anastatica, 1983.
- FESTI C.A., *Studenti trentini alle università italiane*. In «Archivio storico per Trieste, l'Istria e il Trentino». V. 4 (1889-1895), pp. 36-63.
- GAMS P.B., *Series Episcoporum Ecclesiae Catholicae, quotquot innotuerunt a Beato Petro Apostolo a multis adjutus*. Ratisbona: G.J. Manz, 1873.
- GELMI J., *Die Brixner Bischöfe in der Geschichte Tirols*. Bolzano: Athesia, 1984.
- GENTILINI M., *Lettori di Erasmo in area tridentina tra XVI e XVIII secolo*. In «Atti della Accademia roveretana degli Agiati». A. 245 (1995), pp. 105-166.
- HAIDACHER A., *Die Matrikel der Universität Innsbruck: erster Band, Matricula philosophica: dritter Teil: 1736 bis 1754*. Innsbruck: Wagner, 1961.
- HERRERA T., *Alphabetum Augustinianum: Matrity 1644: edición preparada por Fernando Rojo Martínez, OSA: introducción bio-bibliográfica Balbino Rano Gundín, OSA*. Roma: Pubblicazioni Agostiniane, 1990.
- HIRN J., *Erzherzog Ferdinand II von Tirol: Geschichte seiner Regierung und seiner Länder*. Innsbruck: Wagner, 1885.



*Indice delle provenienze*

HUTER F. - HAIDACHER A., *Die Matrikel der Universität Innsbruck: erster Band, Matricula philosophica: zweiter Teil: 1701-1735*. Innsbruck: Wagner, 1952.

INAMA V., *I vicedomini, capitani, vicari e assessori della valle di Non*. In «Archivio trentino». A. 14 (1898), pp. 181-205.

KOLLMANN J., *Die Matrikel der Universität Innsbruck: zweiter Band, Matricula theologica: dritter Teil: 1735/36-1754/55*. Innsbruck: Wagner, 1983.

*Lexicon Capuccinum: promptuarium historico-bibliographicum ordinis fratrum minorum Capuccinorum: (1525-1950)*. Roma: Biblioteca collegio s. Lorenzo da Brindisi, 1951.

Liceo classico "E.S. Piccolomini" <<http://galileo.imss.firenze.it/multi/luoghi/siena/istituti/ilicpic.html>>.

*Magnifica Comunità di Fiemme: inventario dell'archivio: (1234-1945)*, a cura di Marcello Bonazza e Rodolfo Taiani. Trento: Provincia, Servizio beni librari e archivistici; Cavalese: Magnifica Comunità di Fiemme, 1999.

MAZZETTI A., *Delle antiche relazioni tra Trento e Cremona*. 2. ed. Milano: Rivolta, 1831.

*Memorie dell'I.R. Accademia di scienze lettere ed arti degli Agiati in Rovereto*. Rovereto: Grigoletti, 1901.

MONTEBELLO G.A., *Notizie storiche, topografiche e religiose della Valsugana e di Primiero*. Rovereto (TN): Marchesani, 1793.

*Notizie storiche su Carpignano Salentino* <[http://www.prolocosalento.it/carpignano/main.shtml?A=p\\_carpi\\_1](http://www.prolocosalento.it/carpignano/main.shtml?A=p_carpi_1)>.

PAOLI F., *Antonio Rosmini e la sua prosapia*. Rovereto: Grigoletti, 1880.

PERINI Q., *La famiglia Lodron di Castelnuovo e Castellano*. Rovereto: Grandi, 1909.

PERINI Q., *La famiglia Panzoldi di Sacco e Rovereto*. In «Atti dell'Accademia degli Agiati». S. 3, a. 14 (1908), pp. 89-108.

PERINI Q., *La famiglia Vannetti di Rovereto*. Rovereto: Grandi, 1910.

PILATI S., *Il vicariato di Brentonico*. Trento: Artigianelli, 1960 (rist. ed. 1905).

POMAROLLI S., *Cronistoria ecclesiastica Tridentina: elenco dei curatori d'anime di tutta la diocesi di Trento fino al 1947. Campo Lomaso 1946-1947*. Trento, Biblioteca provinciale Cappuccini, ms. 417-420.

QUARESIMA G., *Il clero anauniense nel corso dei secoli*. Trento: Artigianelli, 1969.

Indice delle provenienze

- RAINER J., *L'umanesimo nel Tirolo*. In *Bernardo Clesio e il suo tempo*, a cura di Paolo Prodi. Roma: Bulzoni, 1987, pp. 523-532.
- RAUZI G. M., *Araldica trentina*. Trento: Artigianelli, 1987.
- REICH D., *I luogotenenti, assessori e massari delle Valli di Non e Sole*. Trento: Seiser, 1903.
- REICH D., *Nobiliare trentino*. Bologna: SEAB, 1978.
- RIETSTAP J.B., *V. & H.V. Rolland's illustrations to the armorial général*. London: Heraldry today, 1967.
- ROGGER I., *Canonici di casa Lodron nel Capitolo Cattedrale di Trento*. In *Sulle tracce dei Lodron: gli eventi - gli uomini - i segni*. Tione di Trento: Centro studi Judicaria; Trento: Provincia. Giunta, 1999, pp. 247-250.
- ROMAGNA F., *Il pievado di Strigno*. [S.l.: s.n.], 1981 (Trento: Argentarium).
- ROSELLI P., FANTOZZI MICALI O., *Itinerari della memoria: Badie, conventi e monasteri della Toscana (province di Firenze, Pisa, Pistoia, Siena)*. Firenze: Alinea, 1987.
- SANTONI F., *Cataloghi formati sopra gli originali documenti: I Degli arcipreti e dei canonici della Collegiata d'Arco dall'anno 1160 fino all'anno 1774: II Dei cappellani curati della cura di Dro e di Ceniga, dalla di lei erezione seguita nell'anno 1475 fino all'anno 1782: III Dei giudici della contea d'Arco dall'anno 1259 fino al 1782: coll'aggiunta di varie notizie storiche e critiche succedute in quei tempi massime nella Contea d'Arco: tomo II contenente in fine i documenti di tutta l'opera*. Trento: Monauni, 1782-1783.
- SEGARIZZI A., *Professori e scolari trentini nello studio di Padova*. In «Archivio trentino». A. 22 (1907), pp. 98-120, 161-167; a. 23 (1908), pp. 103-114; a. 24 (1909), pp. 217-249; a. 25 (1910), pp. 154-180; a. 26 (1911), pp. 129-176; a. 27 (1912), pp. 65-102, 217-233; a. 29 (1914), pp. 5-51, 158-200.
- Series Vicariorum in spiritualibus Generalium Tridenti cum Provicariis*. In «Catalogus cleri saecularis et regularis Diocesis Tridentinae». Trento: 1911, pp. 14-37.
- SPRETI V., *Enciclopedia storico-nobiliare italiana*. Milano: Enciclopedia storico-nobiliare italiana, 1928-1935.
- SPRINGER M., *Maria-Trost-Bruderschaft* <[http://www.pfarreilauingen.de/geschichte/kongregationen/maria\\_trost.html](http://www.pfarreilauingen.de/geschichte/kongregationen/maria_trost.html)>.
- STAWA G., *Alte Exlibris aus Tirol*. Innsbruck: Wagner, 1958.
- STENICO R., *Giovo comune e pieve: Verla capoluogo*. Trento: Edizioni Biblioteca PP. Francescani, 1985.

*Indice delle provenienze*

- STENICO R., *Notai che operarono nel Trentino dall'anno 845: ricavati soprattutto dal Notariale tridentinum del P. Giangrisostomo Tovazzi MS 48 della Fondazione Biblioteca San Bernardino di Trento*. Trento, 2000 (dattiloscritto).
- TACCHI VENTURI P., *Storia della Compagnia di Gesù in Italia: narrata col sussidio di fonti inedite: volume secondo*. Roma: La Civiltà cattolica, 1950-1951.
- TELANI G., *Notizie intorno alla vita e a molte opere di Ambrogio de Rosmini Serbati roveretano*. Rovereto (TN): Marchesani, 1823.
- TOVAZZI G., *Biblioteca tirolese, o sia, memorie istoriche degli scrittori della contea del Tirolo, 1780-1783*. Trento, Biblioteca comunale, ms. 167, 168, 169.
- TOVAZZI G., *Familiarium Tridentinum*. Trento, Biblioteca Comunale, ms. 172.
- TOVAZZI G., *Medicaeum Tridentinum, id est, Syllabus medicorum civitatis a c diœcesis Tridentinae interjectis etiam chirurgis omnis ævi ac meriti collectum cura et labore p. Ioannis Chrysostomi Tovazzi ab Avolano*. Trento: Marietti, 1889.
- TOVAZZI G., *Parochiale Tridentinum*, a cura di p. Remo Stenico. Trento: Ed. Biblioteca PP. Francescani, 1970.
- TOVAZZI G., *Variae inscriptiones Tridentinae*, a cura di p. Remo Stenico. Trento: Ed. Biblioteca PP. Francescani, 1994.
- WEBER S., *Le chiese della val di Non nella storia e nell'arte*. Trento: Artigianelli, 1936-1938.
- WEBER S., *La prepositura Agostiniana di S. Michele all'Adige*. Trento: Gruppo storico Argentario, Biblioteca Cappuccini, 1978.
- WEILER E., *Die Matrikel der Universität Innsbruck, Matricula universitatis: 1755/56-1763/64*. Innsbruck: Wagner, 1968.
- WEISSENSTEINER J., *Wien (ecclesia Viennensis)*. In *Die Bischöfe des Heiligen Römischen Reiches 1448 bis 1648: ein biographisches Lexikon*, herausgegeben von Erwin Gatz. Berlin: Duncker & Humblot, 1996, pp. 843-844.
- WESTERMAYER G., *Rotmar Valentin*. In *Allgemeine deutsche Biographie*. Berlin: Duncker & Humblot, 1967-1971, v. 29 (1970), p. 380.
- WOLFSGRUBER K., *Das Brixner Domkapitel in seiner persönlichen Zusammensetzung in der Neuzeit: 1500-1803*. Innsbruck: Universitätsverlag Wagner, 1951.
- ZANELLA G.B., *S. Maria di Trento: cenni storici*. Trento: Monauni, 1879.

LA BIBLIOTECA  
DI GIROLAMO TARTAROTTI

Catalogo  
a cura di Walter Manica

Provincia autonoma di Trento  
Soprintendenza per i beni librari e archivistici  
2007

## Indice delle provenienze

I nomi elencati sono normalizzati, quando possibile, secondo le *Regole italiane di catalogazione per autori* (Roma, ICCU, 1979). Qualificazioni con data di nascita e morte si danno solo per le provenienze cronologicamente posteriori a Girolamo Tartarotti. Si sono mantenute le date o altre qualificazioni presenti nelle attestazioni di provenienza per i nomi incompleti o per i monogrammi.

- A...bis, Ioannes de, *IVD* 1960  
Abbazia di S. Maria di Valdiponte 1204  
Accademia roveretana degli Agiati 462 1438  
1510  
Aicher, Otto 641  
Alberti Sardagna, Melchiorre 1155  
Alberti, Alberto 1500  
Albrecht, Johann Baptist 325  
Alvise, Benedetto 1026  
Anceschi, Giuseppe Natale 522  
Andel, Petrus 1155  
Arrigoni, Francesco 410  
Aula, Giorgio 740  
Azzolini, Giovanni Vincenzo (?) 1919  
Barbi, Antonio 1727  
Barbieri, Domenico 1802  
Barozzi, Colomanno 1905  
Bartholin, Caspar 164  
Bartolacci, Bartolomeo 386  
Baschi, Attilio 834  
Becelli, Giulio Cesare 192  
Bembi, Marco 300  
Ben..., Franciscus, *medicus physicus* 582  
Berendis, Franciscus 2067  
Beretino, Manfrino 1041  
Bergognino, Tommaso 1471  
Bernardi (?), Antonio 212  
Berneri, Antonio Bartolomeo 1252  
Betta, Felice 18  
Betta, Giovanni Battista 639 995  
Betti, Giulio Antonio 666  
Betti, Paolo 666  
Bibliotheca Spizeliana *vedi* Spitzel, Gottlieb  
Bibliotheca Woogiana *vedi* Woog, Moritz  
Karl Christian  
Biondi, Massimiliano 614  
Blo., Ioannes 1278  
Bogdan, Martin 1395  
Bolis, Francesco 214  
Bon...us, Ioannes Iacobus, *IUD* 2084  
Bonaventura, Giuseppe 1557  
Bonfioli, Guglielmo 115  
Boni, Giuseppe 1629  
Borni, G. (*menz.* 1678) 933  
Boschetti, Antonio 1089  
BR 990  
Bruschis, Ambrosius de 1510  
Buffa, Antonio 1318  
Buller, Johann 1002  
Burmam 475 759 1493 2162  
Busch, Paul 1992  
Buxtorf, Johann 1818  
Calvi, Gaspare 35 341 421 426 1568 2070  
Camelli, Agostino 184  
Canneti, Pierfrancesco 376 377  
Canziani, Francesco 1025  
Cappelletti, G. Francesco 301  
Carpentari 212  
Carrara, Paolo 1704  
Cazuffi, Lucrezio 1041  
CB 1730  
Cerri, Giuseppe 95  
Ceschi, Pietro 1436  
Chiocciolini, Lorenzo 680  
Chiocco, Andrea 1118  
Chiusole, Antonio 441 1610  
Chiusole, Domenico Paolo 808  
Chiusole, Felice 1839  
Chiusole, Gaspare Antonio 1659  
Chiusole, Marco Benvenuto 1683  
Chr..., Ioannes (*menz.* 1650) 43  
Christophorus ... de Nilo ex Sancto  
Columbano, *presbyter* 77 1313  
Chrysantus, p. 582  
Ciacchi, H. D. (?) 2  
Cibino, Antonio 1228  
Claudius Veronensis 933  
Cobelli, Giovanni 832  
Collegio dei Gesuiti, *Trento* 1601 1666  
Convento Carmelitani Scalzi, *Racconigi*  
1051  
Convento Domenicani, ... 1992

Convento Francescani di S. Bernardino,  
*Trento* 473  
 Convento Francescani di S. Fermo  
 Maggiore, *Verona* 230  
 Convento Francescani di S. Rocco,  
*Rovereto* 1548  
 Corazzini, Nicola 1082  
 Cosmi, Dionysius 1441  
 Cosmi, Girolamo 351 406 1812 1978  
 Cristani, Giovanni Andrea 1303 1916  
 Cristofori, Scipio 61  
 Curtius, Cornelius 1465  
 Cusani, Nunzio 476  
 Cusani, Roberto 1264  
 Daleg..., Ioannes 332  
 De Lanceis, Ludovico 1144  
 Decius, Conradus 1713  
 Degler, Jordan 1465  
 Delaiti, Matteo 675 1422  
 Della Torre, *conte (menz. 1731)* 1727  
 Della Torre, Mario 611  
 Delladio, Gabriele 1500  
 Dido, Giovanni Maria 592  
 Dionisi, Gabriele 2048  
 Domenichi, Jacopo 335  
 Dumolinet, Petrus 934  
 Durati, Antonio Giusto 1169  
 EK 1831  
 Elinger, Samuel 1395  
 Emilius, Hieronymus 582  
 ES (*menz. 1577*) 1696  
 Fabris, Giovanni 845  
 Fachinelli, Gaspare Ubaldo 1839  
 Fait, Antonio 24  
 Falzolgher, Giuseppe 1513  
 Fedrigoni, Martino 2125  
 Feharcht (?), Christoph 484  
 Feliciani (?), Giovanni Battista 939  
 Fels, Jakob 132  
 Ferher, Valentin 995  
 Ferro, Giovanni Battista 1652  
 Feuerstein, Simon 1601  
 Feuts, Balduinus 670  
 Figaroli, Bernardo 1125 2125  
 Firmian, Carlo 1916  
 FL 2067  
 Fletcher, Andrew 475  
 Florati, Angelo 1574  
 Foladori, Pietro 1610  
 Fontana, Pietro 1012  
 Forer, Giuliano 59  
 Forneri, Antonio 629  
 Forstner, Chr. (*menz. 1646*) 630  
 Frick, Johann Georg 544  
 Frigio, Iacopo Antonio 1295  
 Frisinghelli, Costantino 1131  
 Frisinghelli, Giulio 465  
 Frisinghelli, Lodovico 184  
 Fuchs, Leonhart 2118  
 Füger, Carolus 1791  
 Furlan, Stefano 1314  
 Gabriel a Matre Dei, *carmelitano* 1051  
 Gagliardi, Paolo 175 797  
 Gaio, Alberto 1713  
 Galla..., Iacobus 1067  
 Gallus, Stephanus 1278  
 Galvaneus, Carolus 464  
 Garbini, Bartolomeo 1881  
 Gasparini, Valentino 1299  
 Geiger, Malachias 162  
 Gentilotti, *famiglia (menz. 1636)* 1548  
 Gieronimo 69  
 Giordani, Antonio 538 708 1384 1675 1940  
 2019  
 Giordani, Antonio Domenico 558  
 Giordani, Gabriele 1940  
 Grandi, Melchiorre 2123  
 Gromis 365  
 Grueber, Franz 314 493  
 Guagnini, Baldassarre 102  
 Heiss, Johann Georg 2096  
 Hofmann, Moritz 918  
 Högler, Georg 739  
 Homborg, Joannes 268  
 Hörwarter, Joseph 16 1992  
 HV 1250  
 Iannetti, Gennaro 774  
 IHS 1929  
 IT 473  
 Kaltenhauser, Joseph 1837  
 Keck, Christoph 677  
 Kellner, Wilhelm 280 1257 2065  
 Kossin, Dionysius 1991  
 Kustor 475  
 Lagniau 801  
 Lauferbach, Johann 999  
 Leonius, H. (*menz. 1596*) 643  
 Leopardi, Giovanni 212  
 LFD, *1563 vedi Fuchs, Leonhart*  
 LICK (*menz. 1699*) 255  
 Linckh, Johann Ulrich 1664  
 Lizzini, Francesco 998

Lizzini, Giacomo 283 296 501 834 998  
 1380 1471 1586 1781  
 Luchi, Giovanni 1038  
 Lucidi, Alessandro 823  
 Lutteri, Eleuterio (1819-1847) 1719  
 Madernini, Francesco 807  
 Madernini, Paride 807  
 Magni, Cornelio 1205  
 Maioli, Antonio 864  
 Maioli, Pier B. 1881  
 MAL 1160  
 Malfatti (*menz.* 1970) 98  
 Malfatti, Giovanni Battista 1428  
 Malfatti, Valeriano (1708-tra il 1799 e il  
 1805) 341 462 604 1438 1510  
 Malmignati (?), Giovanni 1514  
 Malmignati (?), Ludovico 1514  
 Mander, Lorenzo 2146  
 Manfredi, Ruggero (*menz.* 1930) 700  
 Manfrini, Jacob 1041  
 Maralt, Johann Nikolaus 38 157 180 326  
 448 484 508 539 551 677 737 862 1016  
 1128 1132 1257 1465 1503 1679 1800  
 1831 1833 1921 2000 2049 2053 2112  
 Maralt, Kaspar 162 280 395 2065  
 Marchesi, Bartolomeo 1694  
 Marini, Costantino 728  
 Mascotti, Giuseppe 1673  
 Maurer, Francesco 1841  
 Mauri, Orazio 1885  
 Mazzucchi, Carlo Vincenzo 718  
 Mazzucchi, Tommaso 745 850 969 1010  
 1087 1571 1902 1981 1994  
 Mazzurana, Antonio 98  
 Menegatti, Pietro Clemente Domenico 582  
 Merk, Johann ... 2095  
 MG (*menz.* 1624) 162  
 MH (*menz.* 1650) 2124  
 MIG (*menz.* 1590) 828  
 Milani, Faustino 1373  
 Milani, Giovanni 1373  
 Molini, Patrizio 2039  
 Molino, Alessandro 476  
 Mollar, Lorenzo 1696  
 Monastero Canonici regolari agostiniani di  
 S. Zeno, *Bad Reichenhall* 285  
 Monastero di S. Bartolomeo, *Mantova*  
 1515  
 Mondella, Francesco 639  
 Montanari, Gian Nicola Alfonso 1330  
 MRA 1929  
 Musnier, R. 96  
 Musti, Andrea 130  
 Ne indigeas 487  
 Neuhofer, Johann 677  
 Nogarola, Francesco 2004  
 Notarius, Adamus Daniel 16  
 Omnibonus 287  
 Orefici, Giovanni 209 256 842  
 Orsi, Paolo (1859-1935) 184 290 420 990  
 1041 1244 1548 1549 1653  
 Osti 1713  
 Otto, *canonico regolare di S. Agostino*  
 (*menz.* 1701) 285  
 Paglia, Giovanni 332  
 Paglia, Martino 558 807 1742  
 Pagliarini, Tino 172  
 Pameis, Ludovicus de 1039  
 Panati, Pietro 864  
 Panzoldi, Antonio 1566  
 Panzoldi, Girolamo 1739  
 PAP PA (*menz.* 1644) 2049  
 Partini, Giovanni Battista 8  
 Peisch (?), Peter Anton 2053  
 Penato di Brissach, Francesco 259  
 Penza, Vittoria 617  
 Peregrini, Nicola 993 2066  
 Pisanus, Laurentius 349  
 Plebst, Johann Georg 968  
 Plozzoler, Giovanni Francesco 1903  
 Polani, Amando 1818  
 Pompei, Giovanni Paolo 2045  
 Poppi, Francesco 1708  
 Priemler, Salvatore 399  
 Putsch, Johann 1592  
 Pygarus, Io. Iacobus 1200  
 Raffaelli, Domenico 474  
 Rautenstein, Johann Ernst von 67  
 Ravanus, Carolus Bartholomaeus 1067  
 Redenaschi, Francesco 1554  
 Rella, Giuseppe 2040  
 Rhem, Paul 1700  
 Rieding, Johann Ludwig 123  
 Rittershausen, Konrad 520  
 Rodolfi, Marco Antonio 409  
 Rosmini, Agostino Niccolò 127  
 Rosmini, Francesco Giuseppe 103 270 294  
 471 486 509 776 783 963 1056 1100  
 1417 1418 1434 1435 1874 1935 2047  
 2088 2108 2124  
 Rossaro, Antonio (1883-1952) 7  
 Rossatti, Giovanni 1818

Rovereti, Ottaviano 1291  
 Rubeiis, Baptista de 77  
 Ruele, Mariano 1103 1737  
 Saibante, Dionigi 1236  
 Saibante, Francesco 873 1927  
 Saibanti, Francesco Antonio 1714  
 Saibanti, *famiglia* 566 711  
 Saibanti, Dionigi Agostino 873  
 Saibanti, Giovanni Francesco 1207  
 Saibanti, Girolamo Antonio 1801  
 Saibanti, Giuseppe 1792  
 Salio, Giuseppe 1762  
 Salvadori, C. J. 1441  
 Salvadori, Giuseppe Antonio 85 1825 1991  
 Salvator (?), Teofilo 465  
 Sardi, Gasparo 637  
 Sarotti, Paolo 844  
 Savi, Leonardo 221  
 Savioli, Bernardino 467 1380  
 Savioli, Gaspare 1910  
 Savioni, Francesco 32  
 Sbardellato 1038  
 Scarmiglioni, Giovanni Battista 150  
 Scarpa, Rocco 1039  
 Scharlapaur, G. J. 56  
 Schwarz, Christian Gottlieb 520  
 Segalla, Giovanni Battista 1266 1555  
 Sench, Carlo 622  
 Sighele, *famiglia* (*menz.* 1923) 843  
 Signorin, Tomio 372  
 Simoncini, Michele 5 1250  
 SN LC 1681  
 SNVM 2040  
 Somaschi 1885  
 Somaschi, *Trento* 35 341 421 426 1568  
 2070  
 Someting, Ernest von 1557  
 Spitzel, Gottlieb 12 13  
 Starchel, Georg 877  
 Strölin, Cyprian 414 488 1610  
 Sub umbra alarum tuarum 530  
 Tabarelli de Fatis, Gustavo 1130  
 Tamburini, Giovanni Battista 676  
 Tanvini, Domenico Antonio 1997  
 Tartarotti, Francesco 690  
 Tartarotti, Francesco Antonio 21 24 40 139  
 149 178 199 205 256 259 266 281 288  
 295 304 311 314 327 329 330 338 343  
 368 441 487 493 495 496 515 516 526  
 527 529 542 570 575 579 590 595 614  
 615 660 670 674 675 726 781 782 785  
 789 792 813 825 831 839 855 859 864  
 871 884 892 894 904 920 937 943 1020  
 1088 1095 1109 1127 1131 1139 1173  
 1205 1250 1258 1260 1309 1342 1347  
 1362 1373 1435 1443 1444 1460 1475  
 1495 1533 1543 1549 1557 1619 1621  
 1626 1652 1672 1749 1797 1798 1802  
 1803 1840 1880 1883 1895 1900 1915  
 1922 1929 1933 1938 1960 1999 2005  
 2023 2061 2077 2111 2149  
 Tartarotti, Girolamo 56 98 444 462 465 604  
 1042 1303 1306 1330 1408 1438 1519  
 1635 1653 1718 1742 2048  
 Tartarotti, Jacopo 156 316 343 348 361 377  
 463 465 466 525 549 553 566 641 642  
 649 651 705 752 793 824 841 843 851  
 927 944 1015 1103 1152 1155 1226  
 1229 1244 1251 1419 1438 1440 1534  
 1562 1584 1600 1705 1708 1742 1751  
 1766 1790 1862 1974 2015 2017 2019  
 2039 2045 2156 2157 2158  
 Tazzoli, Carlo 465  
 Tazzoli, Pietro 2020  
 TFS (*menz.* 1602) 987  
 TG (*menz.* 1624) 38  
 Thavon 877  
 Todeschini, Giovanni Francesco 792  
 Tomasini, Francesco 444  
 TR 1227  
 Travai, Giovanni Battista 1958  
 Triangi, Giovanni Battista 487  
 Trivella, Alessandro 2066  
 Tulleius (?), Robertus 96  
 Turchi, Ludovico 2039  
 Turri, Ottaviano 1143  
 Vaglierino (?), Giovanni Battista 116  
 Valerius, *frater Tridentinus* 1913  
 Vannetti, Andrea 739  
 Velo, Giovanni Battista 861  
 Vespignani, Giovanni Sebastiano 495  
 Viali, Felice 164  
 Vicedomini, Pietro Antonio 512  
 Villi, Amadeo 386  
 Villi, Domenico Santo 1428 1540  
 Viviani, Giovanni Battista 1618  
 Voltolini, Mattia 436  
 Wagner, Christoph 1837  
 Wetter (?) (*menz.* 1628) 123  
 Widnman, Hil. Pitrius Joannes 395  
 Winckler, Tobias 131  
 Wolkenstein Trostburg, Sigismundus



Dominicus 16  
Woog, Moritz Karl Christian 1891  
Zambelli, Agostino 2013  
Zanetto, Benedetto 604  
Zanino, Antonio 17  
Zanoni, Francesco 1608  
Zanzotti, Cristoforo (?) 1698

Zenatti 290 1549  
Zendroni, Giovanni Pietro 1534  
Zeni, Fortunato 290  
Zeni, Martino 45  
Zini, Cipriano 969  
Zitelli, Flaminio 1080 1081 1082  
Zorzi, Michelangelo 2156 2157

©Provincia Autonoma di Trento

# Le cinquecentine della Biblioteca provinciale Cappuccini di Trento

Catalogo di  
p. LINO MOCATTI - SILVANA CHISTÈ

A cura di ANNA GONZO  
Presentazione di MARIELISA ROSSI

In aggiunta: Le edizioni del secolo XV  
di M. CRISTINA BETTINI

II

Provincia Autonoma di Trento - Servizio beni librari e archivistici  
1993

INDICE DEI POSSESSORI \*

- Accademia roveretana degli Agiati 89  
Accademia letteraria fondata in Rovereto nel dicembre 1750 da Giuseppe Valeriano Vannetti, sua moglie Laura Bianca Saibanti, Gottardo Antonio Festi e Giuseppe Felice Givanni. (M. Manfroni, *L'Accademia di Rovereto ...*, p. 9-10; D. Emer, *Accademie e accademici ...*, p. 133).
- Adriano da Riva 22  
Della famiglia Zanardi, nacque a Riva il 22 novembre 1757 e fu battezzato con il nome di Emmanuele. Entrò nell'ordine dei Cappuccini il 18 settembre del 1780. Si distinse per la sua predicazione. Morì a Rovereto il 12 dicembre 1800. (Marco da Cognola, *I frati ...*, p. 210; Trento, Arch. prov. Capp., ms., *Necrologio ...*, 12 dicembre 1800).
- Agostini, Giovanni 267  
Potrebbe trattarsi di p. Giovanni Agostini, nato a Venezia nel 1701. Francescano nel 1719, fu ordinato sacerdote nel 1724. Fu lettore, predicatore e bibliotecario dal 1730 alla morte, avvenuta nel 1755 a Venezia, nel convento di S. Francesco della Vigna. Socio dell'Accademia degli Agiati dal 1753. (*Memorie dell'I.R. Accademia ...*, p. 382-383).
- Albertani, Alberto 58, 136, 226, 481, 571, 681, 776, 798, 848, 849, 917, 918, 1005  
Nato a Trieste il 29 luglio 1894, conseguì la laurea in lettere all'Università di Padova il 24 marzo 1927. Professore di lettere italiane, latine e greche, di storia e geografia, insegnò a Trieste e a Fiume concludendo la sua carriera scolastica a Rovereto. Fu aggregato all'Accademia degli Agiati nel 1951. Morì a Rovereto il 1° marzo 1979. (*Atti dell'Accademia roveretana ...* - A. acc. 234 = s. 6, v. 24 (1984); p. 191-192).

\* L'indice elenca in ordine alfabetico i nomi di persone ed enti che figurano nelle note di possesso presenti sugli esemplari.  
Gli enti (biblioteche, chiese, conventi, ecc.) sono ordinati, quando possibile, sotto il loro nome formale.  
I nomi di personaggi identificati con certezza, accompagnati nell'indice da note bio-bibliografiche, sono dati nella loro forma vernacola; se non identificati (ad eccezione di alcuni nomi collocabili cronologicamente in epoca recente) si è preferito conservare la forma originale del nome (con la sola trasposizione al nominativo per quelli in latino), mantenendo eventuali elementi utili all'identificazione, quali aggettivi di provenienza geografica o qualificazioni del nome, differenziati graficamente con il corsivo.  
Si sono sciolte, quando possibile, eventuali forme contratte o abbreviazioni presenti nelle note manoscritte.  
Il numero che segue il nome rinvia alla scheda in catalogo; la data racchiusa in parentesi è quella che figura nella nota presente sull'esemplare.  
Note di possesso abrase, depennate o variamente occultate, trascritte nelle schede in forma incompleta, non figurano nell'indice, se prive di elementi di identificazione.

Albertelli, Alessandro 38

Alberti, Luigi 9

Nato ad Ala il 22 febbraio 1821, ordinato sacerdote il 19 dicembre 1846, fu insegnante presso le scuole elementari di Ala. Morì il 21 marzo 1893.  
(*Catalogus cleri* ..., 1894, p. 226).

Alessandrini, Carlo 71

Visse a Verona dal 1809 al 1893. La sua collezione di archeologia, di stampe e di quadri fu lasciata in parte al Museo civico di Verona ed in parte messa all'asta nel 1896. Il ricavato fu devoluto all'ospedale di Verona.  
(*Cultura e vita civile a Verona* ..., p. 636).

Alessio da Gries 342 (1914), 455, 1028

Della famiglia Bernard, nacque il 15 luglio 1882 a Gries di Fassa. Entrò nell'ordine dei Cappuccini il 7 settembre 1897 e fu consacrato sacerdote il 21 dicembre 1904. Insegnante nelle scuole della provincia monastica e letterato, fu membro dell'Accademia degli Agiati in Rovereto. È ricordato soprattutto per la sua predicazione. Morì a Trento il 13 dicembre 1957. La sua biblioteca, ricca di circa 2000 opere raccolte soprattutto in occasione delle numerose prediche che tenne in tutta Italia e contrassegnate dalla sua firma, passò alla Biblioteca prov. Cappuccini.  
(Trento, Arch. prov. Capp., ms., *Necrologio* ..., 13 dicembre 1957; *Atti dell'I.R. Accademia* ... - A. acc. 205 = s. 5. v. 6 (1957); p. IV).

Angeli, Giovanni 532

Nato a Revò il 23 aprile 1775, fu ordinato sacerdote il 2 giugno 1798. Nel 1803 risulta confessore presso l'oratorio di S. Filippo Neri a Trento, successivamente esaminatore pro-sinodale e, dal 1817, rettore dell'orfanotrofo Crosina. Lo ritroviamo con questa carica anche nel 1826 e nel 1837. La sua biblioteca, ora conservata nella Biblioteca prov. Cappuccini, pervenne al convento di Trento.  
(*Catalogus cleri* ..., 1803, p. 8; *Clerus et dioecesis* ..., 1826, p. 15; *Descriptio dioecesis* ..., 1837, p. 11).

Angelo Maria da Verona 518

Cappuccino, nato nel 1707 e morto a Verona il 30 agosto 1782.  
(G. Saccardo, *Necrologio* ..., p. 392).

Angussola, *canonico* 513

Antolini, Giovanni Battista 792 (1680)

Antonini, Antonio de 792 (1722)

Nella nota ms., datata 1722, dichiara di essere presso il Seminario di Verona.

Antonino Maria da Riva 130

Della famiglia Chioveti, nacque a Riva il 22 febbraio 1737. Cappuccino dal 1754, morì a Rovereto il 22 marzo 1794.  
(Trento, Arch. prov. Capp., ms., *Necrologio* ..., 22 marzo 1794; Marco da Cognola, *I frati* ..., p. 205).

Antonio da Sobradilho 482 (1846)

Nato a Sobradilho (Spagna) il 22 aprile 1816, entrò nell'ordine dei Cappuccini il 29 settembre 1832 e fu consacrato sacerdote il 21 marzo 1839. Morì a Rovereto il 7 luglio 1881.  
(Trento, Arch. prov. Capp., ms., *Necrologio* ..., 7 luglio 1881).

- Aste, Baldassarre de 992 (1700)  
Originario di Rovereto, figlio di Francesco. Studente in legge a Padova dal 1697, ottenne il dottorato il 22 aprile 1699.  
(A. Segarizzi, *Professori* ..., n. 2035).
- Augustinus, *frater* 1028 (1695?)
- Avesani, Francesco Sigismondo 359 (1692)  
Notaio veronese, pretore a Trento nel 1690 e nel 1692.  
(F. Ambrosi, *Commentari* ..., p. 493).
- Bailo, Gabriele 377
- Baldironi, Luigi 179 (1745), 206 (1743), 211 (1746), 927 (1740), 928 (1740)  
Dottore in legge, fu vicario di Castello di Fiemme nell'anno 1752. Appartengono alla stessa famiglia P. Giannangelo da Fiemme e lo zio di quest'ultimo P. Giovanni Battista Bossi Fedrigotti che, entrati nell'ordine dei Cappuccini, portarono in dono numerose opere.  
(L. Felicetti, *Memorie* ..., p. 102; Trento, Bibl. prov. Capp., ms., *Memorie* ..., n. 50, 61, 74-77).
- Baldovini 801
- Barbalenus, Balthassaris, *presbiter Salodiensis* IV
- Barisella, Francesco Antonio 487  
Figura iscritto all'Ateneo padovano nel 1676 come studente in legge.  
(A. Segarizzi, *Professori* ..., n. 1458).
- Basilio da Bresimo 165  
Della famiglia Marchetti, nacque a Baselga di Bresimo il 12 giugno 1864. Entrò nell'ordine dei Cappuccini nel 1880 e fu consacrato sacerdote nel 1887. Ricoprì vari incarichi nel governo della provincia monastica: guardiano, definitore, ecc. Morì a Terzolas il 20 settembre 1936.  
(Trento, Arch. prov. Capp., ms., *Necrologio* ..., 20 settembre 1936).
- Basilio Maria da Torcegno 133  
Della famiglia Bordato, nacque a Torcegno il 10 ottobre 1787. Cappuccino, fu ordinato sacerdote il 24 settembre 1825. Morì a Rovereto il 23 gennaio 1864.  
(Trento, Arch. prov. Capp., ms., *Necrologio* ..., 23 gennaio 1864).
- Bassetti, Aliprando 424  
Originario di Lasino, figlio di Giovanni, divenne dottore in legge a Padova il 17 giugno 1603. Fu assessore delle Valli di Non e Sole dal 1627 al 1630 e console di Trento nel 1639.  
(D. Reich, *I luogotenenti* ..., p. 52; E. Leonardi, *Cles* ..., p. 467; V. Inama, *I vicedomini* ..., p. 203; F. Ambrosi, *Commentari* ..., p. 481; G. Ciccolini, *Inventari ... : la pieve di Ossana*, p. 61-62, 64, 66; A. Segarizzi, *Professori* ..., n. 307).
- Beck, Hieronymus, *a Leopold Dorf* 469
- Belli, Pietro 666 (1608)  
Originario di Condino, laureato in diritto civile e canonico, arciprete di Condino nel 1608, vicario generale di Trento dal 1602 al 1630, suffraganeo di Carlo Gaudenzio Madruzzo, fu vescovo titolare di Gerapoli di Frigia.  
(G.G. Tovazzi, *Parochiale* ..., 323; A. Costa, *I vescovi* ..., p. 164-165, 346, 349; S. Weber, *I vescovi suffraganei* ..., p. 130-135).

Berardo, Giulio, *libraio di Verona* 38

Bergamo, Valentino 482

Nato a Taio il 23 aprile 1802, ordinato sacerdote il 15 agosto 1824, fu cooperatore nel Santuario di S. Romedio, nel 1833 parroco di Sporminore, nel 1836 (e ancora nel 1843) parroco di Taio. nel 1852 canonico della cattedrale di Trento. Morì il 12 gennaio 1882. (*Clerus et dioecesis* ... 1827, p. 67; *Descriptio dioecesis* ... 1837, p. 77; *Catalogus cleri* ..., 1848-1882).

Bernardelli, Giovanni Francesco 829 (1795)

Nato a Trento. Laureatosi in legge il 22 dicembre 1778, concorse alla cattedra di diritto civile del ginnasio di Trento. Nel 1802 risulta pro-pretore della città. (Nella nota si dichiara amico carissimo del pretore Luigi Cheluzzi). (L. de Finis, *Dai maestri* ..., p. 235; S. Weber, *La cattedra di giurisprudenza* ..., p. 151; F. Ambrosi, *Commentari* ..., p. 493).

Bernardo da Turano VII

Della famiglia Corsetti, nacque a Turano in Val Vestino il 3 settembre 1823 e fu battezzato con il nome di Bartolomeo. Entrò nell'ordine dei Cappuccini della provincia di Trento nel 1845 e fu ordinato sacerdote nel 1847. Morì a Turano nel 1902. (*Memorie dell'ateneo* ..., p. 93; Trento, Bibl. prov. Capp., ms., *Registro* ..., n. 115).

Bertelli, Giuseppe VII

Bertolini, Stefano 460

L'identificazione non è certa. Uno Stefano Bertolini, originario di Pergine, fu professore di legge all'Università di Vienna ai tempi di Ferdinando III (1637-1657). (A. Zanetel, *Dizionario* ..., p. 49; P.P. Montibeller, *Notizie* ..., p. 401).  
Un altro Stefano Bertolini, originario della Val di Sole, ottenne il dottorato in legge a Padova il 6 dicembre 1648. Trasferitosi a Trento, ottenne la cittadinanza nel 1669. (A. Segarizzi, *Professori* ..., n. 743; B. Malfatti, *Libro della cittadinanza* ..., p. 254).  
Un terzo Stefano Bertolini, laureato in legge, sindaco di Pergine negli anni 1755-1756, 1771, 1794-1795, fu eletto consigliere della città di Trento il 7 ottobre 1796, durante il periodo di occupazione francese. (T.V. Bottea, *Memorie di Pergine e del perginese*, p. 92-93; P. Alessandrini, *Memorie di Pergine* ..., p. 146, 155; A. Bertoluzza, *Napoleone* ..., p. 111, 152; U. Corsini, *Il Trentino nel secolo* ..., p. 36; *Congregazione* ..., *Foedus* ..., p. 34).

Bevilacqua, Giovanni Antonio 734

Originario di Malè, studente in legge a Padova nel 1656-1657, fu console di Trento negli anni 1672-1673 e 1685. (A. Segarizzi, *Professori* ... n. 916; F. Ambrosi, *Commentari* ..., p. 483-484).

Bevilacqua, Giovanni Stefano, *a Fonte* 893

Biblioteca Bursina. *Ala* 164, 214, 241, 330, 443, 760, 774, 824

Biblioteca del casato Bresciani-Borsa, conti palatini per diritto ereditario stabiliti ad Ala nel sec. XVII. Famiglia originariamente assai ricca, successivamente decaduta; le figure più rappresentative sono il p. Antonio Bresciani e Giuseppe Borsa, dottore in teologia e predicatore. I libri contrassegnati dalla nota ms. *Bibliotheca Bursina*, fanno parte oggi del fondo Ala della Biblioteca provinciale Cappuccini. (*Nel centenario* ..., *passim*; I. Coser, *Vicende* ..., p. 16-19).

Biblioteca civica, *Pinerolo* 639

- Biblioteca comunale, *Trento* 566  
 Formatasi su impulso dei fratelli Gentilotti (sec. XVIII), attraverso complicate vicende fu aperta ufficialmente il 1° gennaio 1856. Ha sede nell'ex Collegio dei PP. Gesuiti, ma recentemente, per consentire la ristrutturazione dell'edificio, è stata trasferita presso il Seminario minore di Trento.  
 (A. Cetto, *La Biblioteca comunale* ..., p. 107, n. 48; L. De Finis, *Dal Collegium* ..., p. 25-29).
- Biblioteca Palatina, *Parma* 38  
 Fondata il 1° agosto 1761 con il decreto di nomina del primo bibliotecario p. Paolo M. Paciandi, che entrò in servizio all'inizio del 1762, fu inaugurata ed aperta al pubblico nel 1769. La biblioteca possiede tuttora circa 450.000 volumi, 4.769 codici (dei quali 271 miniat), circa 3.039 incunaboli e quasi tutte le edizioni bodoniane.  
 (*Bibliografia generale* ..., v. 2, p. 116).
- Biondini, Lucietta 593
- Biondini, Serafina 593
- Bisutius, Joannes 775
- Blanchis, Iacobus de 739
- Bolner, Luigi 190  
 Nato a Pergine l'8 luglio 1839, fu consacrato sacerdote il 30 agosto 1862. Dal 1870 al 1888 fu parroco di Pomarolo, dal 1888 al 1892 parroco di Strigno, dal 5 dicembre 1892 al 1912 arciprete decano di Cavalese. Dal 1913 si ritirò in pensione a Pergine, suo paese natale. Morì nel periodo dal 1916 al 1922.  
 (*Catalogus cleri* ..., 1874-1916).
- Bonamici, Tranquillo, *Romae canonicus* 95
- Bonaventura da Rovereto 303  
 Della famiglia Savioli, nacque a Rovereto il 6 dicembre 1594 e fu battezzato col nome di Giovanni. Studiò a Trento, presso i Gesuiti, ed in seguito si laureò a Padova. Entrò nell'ordine dei Cappuccini nel 1619. Contribuì ad accrescere la biblioteca dei Cappuccini di Rovereto donando i suoi libri e mettendo a disposizione fondi per l'acquisto di altre opere. Fu buon poeta. Morì in Verona nel settembre del 1640.  
 (Marco da Cognola, *I frati* ..., p. 100-102; B. Bonelli, *Monumenta* ..., p. 231-232; F. Ambrosi, *Scrittori* ..., p. 52; G. Tartarotti, D.F. Todeschini, *Saggio della biblioteca* ..., p. 145-148; Trento, Arch. prov. Capp., ms., *Necrologio* ..., settembre 1640).
- Bonetti, Pietro 536
- Bonfioli, Iosephus, *presbyter* VIII
- Bonfioli Cavalcabò, Giorgio 224
- Borromeo, Carlo 237  
 Nato ad Arona nel 1538, fu chiamato a Roma dallo zio Pio IV. Nel 1560 fu eletto cardinale diacono e gli fu assegnato l'arcivescovado di Milano. Si adoperò per la riapertura del concilio di Trento e ne sostenne i lavori fino al termine. Nel frattempo fu ordinato prete e divenne vescovo. Nel 1565 si stabilì definitivamente a Milano dove lavorò con la collaborazione dei Gesuiti per attuare l'autentico spirito della controriforma.

Fu uomo di buona cultura, fondatore di seminari e collegi, ma non si può definire uomo di lettere. Morì a Milano nel 1584. Fu canonizzato nel 1610.  
(H. Jedin, *Carlo Borromeo ...*, *passim*; M. de Certeau, *Carlo Borromeo, santo ...*, p. 262-269).

Bortolameolli, Giovanni Battista 165

Appartenente a famiglia di Castello in Val di Sole, risulta sindaco della chiesa curaziale del suo paese nel 1781. Compare ancora nel 1804.

(G. Ciccolini, *Inventari ... : la pieve di Ossana*, p. 268, 272).

Bortolotti, Tommaso 569, 829

Nato a Vigo Meano il 9 marzo del 1774, fu ordinato sacerdote il 24 aprile 1797. Nel 1803 risulta confessore a Meano, dal 1813 al 1815 sacerdote ausiliario (curato) dell'arcipretura di S. Marco in Rovereto, dal 21 maggio 1815 parroco nella parrocchia dei SS. Pietro e Paolo in Trento. Morì nel 1835.

(*Descriptio dioecesis ...*, 1837, p. 288; E. Perugini, *Cronaca ...*, p. 169; A. Stefani, *Documenti e memorie ...*, p. 201; *Catalogus cleri ...*, 1803, p. 44).

Bosetti, Giovanni Battista 281

Bozzoni 605

Bragliard, Sulpizio 910, 979

Originario della Svizzera, fu arciprete di Villa Lagarina dal 1639 al 1669, anno della sua morte avvenuta l'8 ottobre. Durante la sua attività pastorale fu celebrato in Nogaredo un processo alle streghe.

(G.A. Giordani, *Cenni ...*, p. 18-20).

Braida, Titus, *Veronensis* 643 (1771)

Brizzi, Enea, *Piacenza* (timbro) 455

Briosi, Donato 95 (1738)

Sacerdote, nato a Faver verso il 1702, fu per più di 40 anni a Roma come segretario di cardinali finché, nel 1770, si stabilì ad Arco ove rimase fino alla morte, avvenuta il 30 aprile 1779.

(G.G. Tovazzi, *Parochiale ...*, 499).

Brunati, Francesco 79

Nato a Rovereto il 5 gennaio 1723, studiò legge nelle Università di Innsbruck, Bologna e Padova. Fu agente e archivista imperiale in Roma per conto dell'imperatore Giuseppe II, del quale fu segretario nei suoi soggiorni a Roma. Morì il 6 gennaio 1805.

(*Memorie dell'I.R. Accademia ...*, p. 343, n. 104).

Brunetti, Agostino 532

Buffa, Armenio 69

Nato a Telve verso la fine del sec. XVI, risulta studente a Padova nel 1616. Sposò una Gianetti di Villa (Strigno) e divenne padre del noto barone Antonio. Fu consigliere camerale dell'arciduca Ferdinando Carlo; nel 1652 e nel 1656 capitano di Castellalto (Telve).

(A. Zanetel, *Dizionario ...*, p. 74; P.P. Montibeller, *Notizie ...*, p. 259-262; A. Segarizzi, *Professori ...*, n. 374, 549; A. Casetti, *Guida storico-archivistica ...*, p. 762, 767; *Contributi alla storia dei frati minori ...*, p. 26; C. Festi, *Scritti storico-araldico ...*, p. 138-139).



- Busetti, Giovanni Battista 281  
 L'identificazione non è certa. Un Giovanni Battista Busetti, originario di Rallo, nato verso la metà del 1500, fu dottore in legge. Ottenuta la cittadinanza di Trento nel 1577, la perse nel 1603 e la riebbe nel 1609. Nobile dal 1604. Era podestà di Riva nel 1582 quando gli venne offerto il vicariato di Arco, che rifiutò. Nel 1589 ricoprì la carica di assessore per le Valli di Non e di Sole in sostituzione di Alessandro Alberti; nel 1603 fu consigliere e massaro delle Valli di Non e di Sole.  
 (A. Segarizzi, *Professori ...*, n. 296; B. Malfatti, *Libro della cittadinanza ...*, p. 249; D. Reich, *Nobiliare ...*, p. 11; G. Rill, *Storia dei conti d'Arco ...*, p. 334, 359; F. Ambrosi, *Commentari ...*, p. 514).
- Un altro Giovanni Battista Busetti, trentino, originario di Rallo, nato ai primi del 1600, nobile, studente in legge a Padova nel 1652, laureato a Bologna il 10-11 maggio 1628, fu podestà di Riva nel 1637, console di Trento nel 1654 e nel 1662, anno della sua morte.  
 (A. Segarizzi, *Professori ...*, n. 416; G. Suster, C. Festi, G. Mondani, *Studenti ...*, p. 36, 52; F. Ambrosi, *Commentari ...*, p. 482, 514).
- Un terzo Giovanni Battista Busetti fu prima commissario delle Giudicarie nel castello di Stenico e poi luogotenente nel castello stesso in modo continuativo dal 1600 al 1665.  
 (S. Valenti, *I pubblici funzionari ...*, p. 36, 38; C. Ausserer, *Schloss Stenico ...*, p. 76, 78).
- Cabei, Troilus 908
- Cadere, Antonio, *sacerdote* 252 (1715)
- Cadona, Antonio IX (1721)  
 Nato a Daone, curato a Praso verso il 1730.  
 (G.G. Tovazzi, *Parochiale ...*, 1684).
- Calvi, Pietro 983 (1625)  
 Trentino, autore di un opuscolo scritto nel 1603, in occasione della nomina a cardinale del principe vescovo Carlo Madruzzo.  
 (A. Chemelli, *Trento e le sue stampe ...*, p. 529; F. Largaiolli, *Bibliografia del Trentino ...*, p. 123, n. 158).
- Calvus, Gaspar 210  
 Potrebbe trattarsi di Ioannes Caspar Calvus, console di Trento nel 1616.  
 (F. Ambrosi, *Commentari ...*, p. 480).  
 La stessa nota di possesso figura ms. sui frontespizi di due cinquecentine della biblioteca del liceo-ginnasio "G. Prati" di Trento.
- Campana, Isabella, *suor* 657
- Campi, Francesco Nicolò de 464  
 Un Francesco Nicolò Campi, figlio di Pietro Alessandro, ottenne il dottorato in legge a Padova il 19 luglio 1672.  
 (A. Segarizzi, *Professori ...*, n. 1244).
- Canali, Antonio, *conte* 266
- Canonica di Cornedo all'Isarco 233  
 Canonica della chiesa di Cornedo all'Isarco presso Bolzano.
- Canonica di Mezzana 1036 (1633)  
 (G. Ciccolini, *Inventari ... : la Pieve di Ossana*, p. 137-203).
- Canonica di Tione 228 (1660)  
 (G. Boni, *Appunti ...*).

- Capatti, Francesco, *romano* 620
- Cappa, Joannes Maria, *phibicus ac medicus* 940
- Cappellania Carneri *vedi* Canonica di Cornedo all'Isarco
- Capreolus, Gratiadeus (?), *Bioni Vallis Sabbij* 452
- Cardini, Joannes Battista, *medicus phibicus* 324
- Carpentari de Mittenberg, Leonardo 216, 456, 884  
 Nato a Rovereto da famiglia originaria di Mezzomonte (Folgaria), cavaliere del S.R.I., iscritto all'Accademia degli Agiati di Rovereto dal 1754, nel 1776 pubblicò con altri accademici una raccolta di componimenti poetici in occasione dell'insediamento del principe vescovo Pietro Vigilio Thun.  
 (*Memorie dell'I.R. Accademia ...*, p. 394).
- Carpentari de Mittenberg, Pietro 275, 398  
 Nato l'11 agosto 1726 dal dott. Leonardo (1699-1757) e da Giulia Anna Partini, nel 1747 ottenne il chiericato, divenne poi sacerdote e morì il 17 giugno 1758, all'età di 32 anni.  
 (Q. Perini, *La famiglia Carpentari ...*, p. 6).
- Carraro, Joannes de 668
- Carstadi, Lamberta 779
- Castel Terlago, L.M. 630 (1907)
- Cattaneo (Famiglia) 484  
 Sacerdote Giovanni Antonio della Valle d'Iseo e fra Giacomo, suo pronipote.  
 (Notizie desunte dalla nota ms.).
- Cattaneo, Pietro Giacomo 484  
 Originario di Breno.  
 (Notizia desunta dalla nota ms.).
- Ceschi, Gervasio 638  
 Studente in legge all'Università di Padova negli anni 1704-1706.  
 (A. Segarizzi, *Professori ...*, n. 2184).
- Cheluzzi, Luigi 829 (1795)  
 Nato a Colle San Miniato (Siena), laureato in legge, fu podestà di Trento dal 1794 al 1796. Contribuì a mitigare le intemperanze francesi durante il periodo di occupazione della città, in virtù della sua presunta parentela con Napoleone Bonaparte.  
 (C. Donati, *Ecclesiastici ...*, p. 125; F. Ambrosi, *Commentari ...*, p. 493; A. Bertoluzza, *Napoleone ...*, p. 65, 72, 99, 177; U. Corsini, *Il Trentino nel secolo ...*, p. 35-36, 38).
- Chemelli, Aldo 256  
 Studioso trentino, vivente, autore di numerose pubblicazioni di argomento storico locale.
- Chesi, Giuseppe Claudio *vedi* Claudio da Fisto
- Chesi, Vigilio 186  
 Nato a Fisto il 21 luglio 1786, fu ordinato sacerdote il 23 dicembre 1809. Dal 1918 divenne curato di Vigo Rendena e Darè. Morì il 4 aprile 1864.  
 (*Descriptio dioecesis ...*, 1837, p. 165; *Catalogus cleri ...*, 1848, p. 90; 1865, p. 158).

- Chiesa di S. Maria della Giara. *Verona* 105, 512  
 Casa appartenente agli Umiliati, alla loro soppressione venne assegnata all'Inquisizione di Verona che l'affidò nel 1591 ai Teatini. Questi ultimi vi rimasero fino al 1769.  
 (T. Lenotti, *Chiese e conventi* ..., p. 56-60; *Cultura e vita civile a Verona* ..., p. 314).
- Chini, Anna *vedi* Chini Giovanni Battista
- Chini, Giovanni Battista 124, 138 (1874), 149, 274, 605  
 Nato a Trento il 17 maggio 1803, fu cooperatore dal 1828 nella parrocchia dei SS. Pietro e Paolo in Trento. Morì il 24 luglio 1862. Nella Biblioteca prov. Cappuccini esiste il catalogo di tutte le sue opere, parte delle quali messe all'asta dal maggio al dicembre 1864. Alcuni suoi volumi, passati alla sorella Anna, furono da essa donati alla biblioteca del convento di Trento e sono ora conservati nella Biblioteca prov. Cappuccini.  
 (*Catalogus cleri* ..., 1848, p. 13; 1863, p. 160).
- Christ(ophorus?) ab Huschaun 830 (1570)
- Cinquetti, Felice, *libraio [di] Verona* 790, 874, 958
- Claudio da Fisto 67, 88, 106, 186, 420, 583, 1034  
 Della famiglia Chesi, nacque a Fisto il 4 febbraio 1742. Entrò nell'ordine dei Cappuccini il 18 settembre 1762. Morì ad Arco il 24 dicembre 1836.  
 (Marco da Cognola, *I frati* ..., p. 208; Trento, Arch. prov. Capp., ms., *Necrologio* ..., 24 dicembre 1836)
- Collegio dei Gesuiti, *Padova* 595  
 Convento fondato nell'anno 1542.  
 (P. Tacchi Venturi, *Storia* ..., v. 2.2, p. 311).
- Collegio dei Gesuiti, *Trento* 39 (1632)  
 Il collegio avviò la sua attività nel 1625 ed ottenne subito una biblioteca le cui spese di allestimento crebbero progressivamente fino al 1646. Allo scioglimento della Compagnia di Gesù in Trento nel 1773 la biblioteca, ormai ricca di più di 12.000 volumi, fu smembrata.  
 (L. De Finis, *Dai maestri* ..., p. 163, 200-210).
- Collegio dei Gesuiti, *Verona* 266  
 Fondato nell'anno 1577, con la chiesa annessa intitolata a S. Sebastiano, fu soppresso nel 1608, riaprì nel 1656, fu definitivamente soppresso nel 1773.  
 (*Cultura e vita civile a Verona* ..., p. 293-294).
- Collegio dell'Annunciazione dei padri della Dottrina cristiana 639 (1816)
- Collegio Filosofico dei Gesuiti, *Provincia Veneta* 254
- Collegio S. Barnaba, *Milano* 326
- Compagni, Ridolfo 638
- Consolati, Orazio (Giuseppe) 177, 490  
 Nato a Trento nel 1706, si laureò in medicina verso il 1740. Fu console a Trento nel 1764, dove morì il 27 febbraio.  
 (G.G. Tovazzi, *Medicaeum* ..., p. 84-85; F. Ambrosi, *Commentari* ..., p. 488; *Il Trentino nel Settecento* ..., p. 921, 935, 939; O. Rudel, *Beiträge zur Geschichte der Medizin* ..., p. 282).
- Convento, *Bolzano* 1003

- Convento Agostiniani, *S. Michele all'Adige* 938, XIX  
 Il convento, inaugurato il 29 settembre 1145, fu definitivamente soppresso nel 1801.  
 Oggi è sede dell'Istituto agrario provinciale.  
 (S. Weber, *La prepositura ...*, p. 28, 123).
- Convento Cappuccini, *Ala* 243, 864, XIV, XVII, XVIII, XX  
 Il convento, intitolato a S. Francesco, fu fondato nel 1610 e soppresso da Napoleone nel 1810. Fu riaperto nel 1815.  
 (*Catalogo dei frati minori ...*, p. 9).
- Convento Cappuccini, *Arco* 125, 132, 423, 771, 898, 995, VI, XXVI  
 Intitolato a S. Lorenzo, fu fondato nel 1585 e soppresso nel 1787 per ordine di Giuseppe II; ricostituito nel 1800 dall'imperatore Francesco II, fu nuovamente soppresso da Napoleone nel 1810 e definitivamente riaperto nel 1815.  
 (*Catalogo dei frati minori ...*, p. 10).
- Convento Cappuccini, *Bregenz* 520  
 Convento fondato nel 1636, intitolato a S. Antonio da Padova.  
 (*Lexicon ...*, col. 262)
- Convento Cappuccini, *Brescia* 153  
 Fondato nel 1587, il convento dei Cappuccini in Brescia fu intitolato ai SS. martiri Pietro e Marcellino. Soppresso da Napoleone nel 1810, fu riaperto in altro luogo nel 1888.  
 (V. Bonari, *I conventi ...*, p. 12-20).
- Convento Cappuccini, *Bressanone* 323  
 Fondato nel 1603 con la chiesa annessa, intitolata a S. Caterina.  
 (*Lexicon ...*, col. 264).
- Convento Cappuccini, *Cologne* 153  
 Dedicato a S. Giacomo, sorse nel 1569 e fu soppresso nel 1805. Attualmente è proprietà privata.  
 (V. Bonari, *I conventi ...*, p. 26-27).
- Convento Cappuccini, *Condino* 285, 725, III  
 Fondato nel 1742 e completamente distrutto nel corso della seconda guerra mondiale, fu ricostruito nel 1949.  
 (*Catalogo dei frati minori ...*, p. 11).
- Convento Cappuccini, *Giulianova* 392  
 Il convento, intitolato a S. Michele Arcangelo, fu fondato nel 1596 e soppresso nel 1811. Fu riaperto nel 1847 come Santuario della Madonna dello Splendore.  
 (*Lexicon ...*, col. 685-686).
- Convento Cappuccini, *Innsbruck* 520, 605  
 Fondato nel 1593, fu intitolato a S. Francesco d'Assisi.  
 (*Lexicon ...*, col. 822).
- Convento Cappuccini, *Lovere* 573  
 Fondato nel 1877, fu intitolato all'Immacolata Concezione.  
 (*Lexicon ...*, col. 984).
- Convento Cappuccini, *Malé* 366, 522, 1035  
 Fondato nel 1742, fu distrutto da un incendio nel 1842 e successivamente ricostruito a Terzolas.  
 (*Catalogo dei frati minori ...*, p. 12).

- Convento Cappuccini, *Monticelli* 585  
 Fondato nel 1705, intitolato a S. Francesco d'Assisi, fu soppresso nel 1805.  
 (*Lexicon* ..., col. 1174).
- Convento Cappuccini, *Montichiari* 517  
 Fondato nel 1589, intitolato alla S. Croce, fu soppresso nel 1810.  
 (*Lexicon* ..., col. 1174).
- Convento Cappuccini, *Padova* 104, 183  
 Fu fondato nel 1537 presso Roncone. Nel 1554 i Cappuccini si trasferirono nel nuovo convento sorto nel sobborgo di S. Croce, che fu ristrutturato nel 1931-32; la chiesa annessa, distrutta nel 1944, fu totalmente ricostruita. Convento particolarmente importante nella provincia veneta, ospitò molti filosofi, teologi, scrittori e scienziati. Tra gli altri, P. Giambattista Pasinato che qui svolse parte della sua attività. In questo luogo vennero inoltre pubblicati gli scritti di S. Lorenzo da Brindisi e operò P. Leopoldo Mandic. I Cappuccini, nonostante le soppressioni del 1810 e del 1867, mantennero in questo luogo la loro dimora.  
 (*Lexicon* ..., col. 1262; *I Francescani nel Veneto*, p. 81-83).
- Convento Cappuccini, *Palmanova* 442, 527  
 Convento della provincia veneta fondato a Palmanova nel Friuli nel 1602 o 1603, con la chiesa annessa intitolata alla Natività della Beata Vergine. Fu soppresso nel 1806.  
 (*Lexicon* ..., col. 1267).
- Convento Cappuccini, *Rovereto* 10, 24, 42, 160, 162, 208, 263, 358, 369, 371, 472, 721, 722, 763, 789, 910, 1017, III  
 Intitolato a S. Caterina, fu fondato nel 1578, soppresso da Napoleone nel 1810 e riaperto nel 1815.  
 (*Catalogo dei frati minori* ..., p. 7-8).
- Convento Cappuccini, *Salò* 338  
 Costruito nel 1580, in località Barbarano, sopra le macerie di una vecchissima chiesetta dedicata a S. Giovanni Battista.  
 (*Lexicon* ..., col. 1529; V. Bonari, *I conventi* ..., p. 36-37).
- Convento Cappuccini, *Terzolas* 28  
 Costruito nel 1894, dopo l'incendio che distrusse il convento di Malé, fu intitolato al Sacro Cuore di Gesù.  
 (*Catalogo dei frati minori* ..., p. 12).
- Convento Cappuccini, *Trento* 5, 103, 118, 152, 168, 198, 292, 310, 346, 378, 386, 412, 426, 431, 504, 522, 536, 570, 642, 664, 703, 768, 817, 983  
 Fondato nel 1597 nell'ex convento dei Crociferi, si trasferì nel 1842 nell'attuale sede di via della Cervara. Intitolato alla Santa Croce, fu distrutto nel 1893 da un incendio che salvò soltanto la biblioteca e la chiesa. Fu immediatamente ricostruito.  
 (*Catalogo dei frati minori* ..., p. 6).
- Convento Cappuccini, *Venezia* 102, 671  
 Fin dal 1539 i Cappuccini abitarono a Venezia presso la chiesetta di S. Maria degli Angeli. Nel 1575 fu innalzato un tempio votivo al Redentore, opera del Palladio, per la liberazione dalla peste e fu dato in custodia ai Cappuccini che eressero dietro e attorno all'abside il convento.  
 (*Lexicon* ..., coll. 1794-1796; Davide da Portogruaro, *Storia* ..., v. 2, p. 401-468; *I Francescani nel Veneto*, p. 76-79).

- Convento Cappuccini, *Verona* 4, 74, 286, 351, 353, 388, 525, 592, 682, 725, 750, 784, 904, VI, XXVI  
 I Cappuccini si stabilirono a Verona nel 1527, ma solo nel 1535 il vescovo concesse loro la custodia dell'ospedale e della chiesa di S. Bovo. In quel luogo rimasero fino al 1810, anno della soppressione. Ritornarono a Verona nel 1835 dove trovarono definitiva sistemazione nel 1893.  
 (*Lexicon ...*, col. 1800; Davide da Portogruaro, *Storia ...*, v. 1, p. 106-109, 123-131; v. 2, p. 241-258; *I Francescani nel Veneto*, p. 72-73, 127-128).
- Convento Cappuccini, *Vestone* 82  
 Convento sorto nella Val Sabbia nel 1607, con la chiesa annessa intitolata a S. Francesco d'Assisi e a S. Antonio da Padova. Fu soppresso nel 1769 e riaperto nel 1799 per un breve periodo.  
 (V. Bonari, *I conventi ...*, p. 52-54)
- Convento Cappuccini, *Vicenza* 513  
 Fondato nel 1540, fu soppresso nel 1810.  
 (Davide da Portogruaro, *Storia ...*, v. 1, p. 183-186; *I Francescani nel Veneto*, p. 79-80).
- Convento Carmelitani Scalzi, *Brescia* 567
- Convento Carmelitani Scalzi, *Strada (Pieve di Bono)*, 867  
 Nel 1602 il convento e la chiesa, intitolati a Santa Maria delle Grazie (ora Madonna del Carmelo), furono ceduti dal principe vescovo di Trento Carlo Gaudenzio Madruzzo all'ordine dei Carmelitani Scalzi.  
 (A. Comai, *Pieve di Bono ...*, p. 242-243).
- Convento Carmelitani Scalzi della Madonna delle Grazie, *Pavia* 19, 1014
- Convento Carmelitani Scalzi della Madonna delle Laste, *Trento* 111  
 Il convento con la chiesa annessa fu fabbricato nel 1644 con l'aiuto del conte Mattia Galasso. Nel 1806 fu soppresso dai Bavaresi. Il ritorno dei Carmelitani a Trento ebbe luogo durante il vescovado di Carlo Maria Ferrari (1941-1962).  
 (*Appunti sulle congregazioni ...*, p. 274; I. Dossi, *La Madonna ...*, *passim*).
- Convento Carmelitani Scalzi di S. Girolamo, *Vicenza* 57, 511
- Convento Carmelitani Scalzi di S. Agata, *Bergamo* 763  
 Convento già esistente nel 1450, fu ricostruito nel 1730. Parte delle opere della sua biblioteca sono ora conservate nella biblioteca civica «A. Mai» di Bergamo.  
 (*Grande illustrazione ...*, v. 5, p. 952).
- Convento Domenicani di S. Maria delle Grazie, *Padova* 85  
 Questo convento, «già degli Umiliati», fu concesso ai Domenicani nel 1572 da Pio V.  
 (*Archivum ...*, v. 41 (1971), p. 416).
- Convento Francescani di S. Bernardino, *Ivrea* 639
- Convento Francescani di S. Bernardino, *Trento* 939 (1548)  
 Fondato nel 1452, in località Ghiaie, sotto Mesiano, dai Francescani dell'Osservanza, fu gravemente danneggiato nel 1689 dall'ennesima inondazione del Fersina. Ricostruito in collina in cima all'attuale via Grazioli, fu riaperto nell'ottobre 1694. L'attuale cappellina venne benedetta nel 1755. Adibito ad altro uso nel 1796 e 1804, fu soppresso nel 1810 e riaperto nel 1815. Il convento possiede una ricca biblioteca e due preziosi archivi.  
 (O. Dell'Antonio, *I frati ...*, p. 31-35; *Contributi alla storia dei frati minori ...*, p. 7-12).

- Convento Francescani di S. Carlo, *Padova* 311
- Convento Francescani di S. Maria delle Grazie, *Arco* 280, 435, 446, 612, 643, 674, 762, 971  
 Fondato nel 1481 dal conte Francesco d'Arco, fu intitolato a S. Maria. Vi fu concluso, nel 1508, l'armistizio tra Massimiliano I d'Asburgo, la Repubblica di Venezia e il Ducato di Milano.  
 (O. Dell'Antonio, *I frati ...*, p. 40-47; *Contributi alla storia dei frati minori ...*, p. 12-15).
- Convento Francescani Immacolata Concezione, *Mezzolombardo* 105
- Convento Premostratensi, *Wilten (Innsbruck)* 73, 966  
 Il monastero di Wilten, originariamente collegiata, fu affidato nel 1138 all'ordine dei canonici Premostratensi, con privilegio papale di Innocenzo II per intercessione del vescovo di Bressanone K. Reginbert. Il convento, dotato di una ricca biblioteca ed archivio, fu soppresso una prima volta nel 1807 su provvedimento del regno di Baviera e fino al 1816, e una seconda volta, nel 1939, durante il regime nazionalsocialista. La sua ricostruzione, dopo la guerra, terminò nel 1988 per l'850° anniversario della fondazione. (*850 Jahre Praemonstratenser ...*, p. 5-10, 269-292; J. Gelmi, *Die Brixner Bischöfe ...*, p. 52-53).
- Convento S. Colombano, *Bobbio* 517  
 Antico e celebre monastero fondato da S. Colombano nel 612.  
 (*Enciclopedia italiana ...*, v. 7, p. 211-214; *Codice diplomatico ...*, p. VII).
- Convento Teatini di S. Nicola da Tolentino, *Venezia* 148, 389, 512  
 Fondato nel 1528, fu notevolmente ampliato nel 1602.  
 (F. Corner, *Notizie storiche ...*, p. 407-415).
- Coredo, Francesco Vigilio de 18  
 Sacerdote nativo di Coredo, figlio di Lodovico Gaudenzio, investito il 6 febbraio 1706 della parrocchia di Villandro (Villanders), fu nominato decano il 27 gennaio 1714. Contrassegnò i suoi volumi con un *ex libris* inciso in rame.  
 (S. Weber, *Sacerdoti ...*, p. 35; G.G. Tovazzi, *Parochiale ...*, 1125; E. Endrici, *Coredo ...*, p. 94; G. von Stawa, *Alte Exlibris ...*, p. 14, n. 85).
- Coredo, Nicolò 974 (1634)  
 Nato a Cembra, sacerdote, fu parroco a Folgaria dal 1633 al 1671, anno della sua morte avvenuta il 21 marzo.  
 (G.G. Tovazzi, *Parochiale ...*, 389; T.V. Bottea, *Cronaca ...*, p. 130).
- Cosmi, Stefano 1017  
 Originario di Rovereto, ottenne il dottorato in teologia a Bologna il 30 aprile 1610. Nel 1622 fu canonico a Salisburgo.  
 (G. Suster, C. Festi, G. Mondani, *Studenti ...*, p. 33; C. Festi, *Scritti storico-araldico ...*, p. 166).
- Costede, Tarquinio 872  
 Appartenente probabilmente alla nobile antica famiglia Costede di Trento.  
 (G.M. Rauzi, *Araldica ...*, p. 107).
- Cracco, Girolamo, *de loco Corneti* 987
- Crema, Petrus Franciscus, *Veronensis* 293
- Crocetti *vedi* Fondo Crocetti

- Crosina (Crosna), Tommaso 896  
 Medico, nato a Balbido nel Bleggio Superiore il 15 luglio 1543, si trasferì a Trento, sposò nel 1577 Lucia Bomporto ed ottenne la cittadinanza nel 1585. Divenne padre del vescovo Antonio Crosina Bomporto.  
 (G.M. Rauzi, *Araldica* ..., p. 112; G.G. Tovazzi, *Medicaeum* ..., p. 47, n. 154; O. Rudel, *Beiträge zur Geschichte der Medizin* ..., p. 64; L.M. Caldera, *La pieve del Bleggio* ..., p. 164).
- Crosina Bomporto, Antonio 666 (1608)  
 Nato a Trento il 20 marzo 1581. Studiò al "Germanicum" di Roma e divenne sacerdote nel 1605. Ottenuto il dottorato in teologia a Perugia e quello in diritto civile e canonico a Padova nel 1615, divenne vescovo suffraganeo di Carlo Emanuele Madruzzo a Trento e poi vescovo di Bressanone dal 1647 al 1663.  
 (A. Segarizzi, *Professori* ..., n. 366; A. Costa, *I vescovi* ..., p. 169, 346; S. Weber, *I vescovi suffraganei* ..., p. 136-138; J. Gelmi, *Die Brixner Bischöfe* ..., p. 163-166).
- Cyprianus Venetus Mantigarius, *ordinis Praedicatorum* 762
- Dalla Piazza, Agostino 86, 434 (1886)  
 Nato ad Aldeno il 23 agosto 1808, ordinato sacerdote nel 1833, fu primissario e cappellano di Cimone nel 1836, parroco di Cornè dal 1849 al 1853, vicario curato a Valsorda per alcuni anni e, dal 1866, primissario a Giovo. Risulta pensionato nel 1888 ad Aldeno, non più vivente nel 1889.  
 (*Catalogus cleri* ..., 1885, p. 81; 1888, p. 87; 1990, p. 191; S. Pilati, *Il vicariato* ..., p. 144; F. Bonatti, *Cimone* ..., p. 131; R. Stenico, *Giovo* ..., p. 479).
- Dal Piaz, Niccolò 453
- Decanato di Rovereto 79
- Degasperi, Giovanni 254
- Desclergie, Galceranus, *doctor medicus Spirae* 673 (1570)
- Duseti, Matteo 77 (1657)  
 Nella nota ms. si dichiara parente di Pietro Antonio Duseti.
- Duseti, Pietro Antonio 77 (1680)  
 Dalla nota ms. si deduce essere originario di Cavareno, studente di teologia ad Ingolstadt nel 1680, poi studente a Padova. Laureato in diritto canonico e civile. Un Antonio Dusatti di Mattia figura iscritto all'Università di Padova, come studente di diritto, negli anni 1683-1685.  
 (A. Segarizzi, *Professori* ..., n. 1625).
- Egidio Maria da Verona 21, 135, 311 (1837), 326, 376, 475, 524, 604, 634, 755, 817, 832, 846, 870, 882, 883, 970, 984, VII, XI  
 Della famiglia Nicolis, nacque a Verona il 29 marzo 1804 e fu battezzato con il nome di Gaetano. Entrò nell'ordine dei Cappuccini il 26 giugno 1823. Appassionato della storia della provincia monastica, continuò la cronaca del convento di Rovereto incominciata da p. Agostino Zandonati. Intenditore e appassionato d'arte, acquistò parecchi quadri d'autore assieme a molti libri che donò alle biblioteche dei vari conventi della Provincia. Tutti i volumi riportano una sua nota ms. Morì a Rovereto il 3 gennaio 1887.  
 (Marco da Cognola, *I frati* ..., p. 305; Trento, Arch. prov. Capp., ms., *Necrologio* ..., 3 gennaio 1887).
- Eisner, Dominicus (?) 366



Enricanti, Girolamo, *canonico e teologo in S. Babila* 276

Facchinelli, Gaspare 746

Nato a S. Giustina, dottore in teologia e in diritto, fu referendario a Roma, conte palatino, abate di S. Vito, giudice sinodale e conservatore dei FF. Minori di Borgo Valsugana. Dal 1656 al 1675 arciprete di Strigno, nel 1675 si ritirò a Telve in pensione. (F. Romagna, *Il pievado* ..., p. 37, 42-43, 50; G.G. Tovazzi, *Parochiale* ..., 1260).

Faifer, Antonio 639, 1003

Nato a Trento il 15 febbraio 1850, fu ordinato sacerdote il 15 giugno 1878. Morì a Trento l'8 ottobre 1907. (*Catalogus cleri* ..., 1891-1907).

Faifer, Massimiliano 850

Originario di Costasavina, fu impiegato della Cassa di Risparmio di Trento. Appassionato di storia locale e di cose antiche, viene ricordato dai contemporanei per il suo carattere gioviale. Una parte dei libri (alcuni acquistati all'asta della biblioteca di G.B. Chini) e delle stampe da lui raccolte, alla sua morte entrarono a far parte della Biblioteca prov. Cappuccini.

(A. Pranzelores, *Storia, tradizione* ..., p. 489-490; A. Pranzelores, *Macchiette trentine* ..., p. 67).

Failoni, Giovanni 27, 35 (1880), 158 (1880), 163, 276 (1875), 343, 372 (1853), 385 (1880), 536 (1880), 766 (1881), 790 (1880), 959

Nacque a Tione il 17 febbraio 1829. Stabilitasi la sua famiglia temporaneamente a Verona, studiò all'Istituto Mazza. Divenuto sacerdote il 31 agosto 1851, fu per alcuni anni insegnante nel medesimo Istituto e ne diresse con passione la biblioteca. Ritornato nel Trentino si dedicò alla cura d'anime nei paesi di Bondo, Meano e Predazzo. Morì a Varignano d'Arco il 19 novembre 1897. Fu molto amico dei Cappuccini e dei Francescani. Lasciò ai due conventi la sua biblioteca privata. Tale donazione è comprovata da un documento conservato nell'archivio del convento dei Cappuccini di Arco.

(*Alla memoria di don Giovanni* ..., *passim*; G. Butterini, G. Valentini, *I Cappuccini ad Arco* ..., p. 115).

Failoni, Giuseppe 276 (1881), 766

Fantini, Fortunato 82, 369, 574, 617

Nato a Cimego nel 1807, ordinato sacerdote il 9 agosto 1835, fu primissario a Bondone dal 1836. Non compare più nel *Catalogus cleri* del 1848.

(*Catalogus Cleri* ..., 1843, p. 89; *Descriptio dioecesis* ..., 1837, p. 169).

Farinati, Bartolomeo 409 (1839), 540 (1834)

Nato a Lizzana il 28 febbraio 1797, fu ordinato sacerdote il 26 giugno 1820. Dal 1823 al 1854 fu professore di grammatica nel ginnasio di Trento, alla cui biblioteca lasciò gran parte dei suoi libri.

(*Catalogus cleri* ..., 1843, p. 9; 1855, p. 14; L. de Finis, *Dai maestri* ..., p. 348, 423).

Fattori, Jacobus de, *plebanus Folgaridae* 974 (1640)

Felicissimo da Esine 484, 706, 708, 711, 862, 1002

Della famiglia Beccagnotti, nacque ad Esine (Val Camonica) il 13 giugno 1808. Entrato nell'ordine dei Cappuccini il 24 settembre 1830, fu consacrato sacerdote il 28 luglio 1833. Morì a Rovereto il 19 aprile 1880.

(Trento, Arch. prov. Capp., ms., *Necrologio* ..., 19 aprile 1880).

Ferrari, Luca 341

- Festi, Pietro 408  
L'identificazione non è certa. Un Pietro Festi figlio di Festo, originario di Brentonico ma residente a Bolbeno, fu dottore in legge, notaio e vicario di Tione negli anni 1594, 1596-1597. 1600.  
(C. Festi, *Scritti storico-araldico* ..., p. 100; S. Valenti, *I pubblici funzionari...*, p. 36).  
Un altro Pietro Festi, figlio di Giovanni Antonio, residente a Bolbeno, laureato in legge a Padova il 3 luglio 1708, risulta notaio a Preore nel 1711.  
(A. Segarizzi, *Professori* ..., n. 2283; P. Scalfi Baito, *Preore* ..., v. 1, p. 232, 242).
- Feuerstein, Simon 99  
Nato nel 1552 a Landeck in Austria, laureato in teologia, fu canonico, parroco di Bressanone e successivamente vescovo suffraganeo del cardinale Andreas von Österreich. Nel 1607, su richiesta del vescovo Carlo Emanuele Madruzzo, partecipò alla visita pastorale nella zona tedesca della diocesi. Morì nel 1623.  
(A. Gonzo, *Gli incunaboli* ..., p. 246; K. Wolfsgruber, *Das Brixner Domkapitel* ..., p. 148-149; J. Kögl, *La sovranità* ..., p. 263).
- Figuli, Gaspar 571
- Filippi, Giuseppe 111  
Nato a Rovereto il 26 febbraio 1823, fu ordinato sacerdote nel 1846. Parroco a Lavis e successivamente beneficiario e catechista a Rovereto, morì il 31 dicembre 1895.  
(*Catalogus cleri* ..., 1848-96; A. Stefani, *Documenti e memorie* ..., p. 283, 293).
- Filippini. Trento 270, 1013  
Congregazione religiosa dimorante a Trento, inizialmente in via Cavour nella casa ora di proprietà Cesarini-Sforza, successivamente nel convento della Trinità.  
(*Appunti sulle congregazioni* ..., p. 274; G.B. Zanella, *S. Maria* ..., p. 68).
- Fiorentini, Giovanni Battista 814  
Originario di Borgo Valsugana, figlio del medico Girolamo, studente di diritto a Padova nel 1768.  
(A. Segarizzi, *Professori* ..., n. 1751, 1768).
- Flugi, Jean And., d'Aspermont 1022
- Fondo Crocetti (timbro) 918
- Forstnerus, C., Lutetia 537 (1645), 560 (1639)
- Fortunato, fra 452  
Non distinguibile dagli altri due fratelli laici omonimi citati nel *Necrologio* ... (Trento, Arch. prov. Capp., ms., *Necrologio* ..., 16 ottobre 1890; 27 febbraio 1921; 16 maggio 1932).
- Francesco da Venezia, f. 721, 722
- Franch, Giovanni 142 (1623)  
Sacerdote appartenente a famiglia originaria di Cloz. Non meglio identificabile per la presenza nella sua famiglia di molti altri omonimi.  
(L. Conter, *Cloz nell'Anaunia* ..., p. 91, 96).
- Franch, Valentinus 361
- Franco, Giovanni Battista 716  
Originario di Como, esercitò la medicina ad Arco nel 1593. Ha lasciato varie opere ms.  
(G.G. Tovazzi, *Medicaeum* ..., p. 48, n. 158; A. Segarizzi, *Professori* ..., n. 436; O. Rudel, *Beiträge zur Geschichte der Medizin* ..., p. 64).

- Frapporti, Guglielmo, *di Sacco* 714 (1760)
- Frizera, Stephanus 832
- Fumanelli, M., *libraio alle Arche in Verona* 271
- Gabriele da Ala 720  
 Della famiglia Berti, nacque ad Ala il 25 settembre 1719. Entrato nell'ordine dei Cappuccini il 22 ottobre 1736, fu superiore nel convento di Malé. Morì il 17 giugno 1799. (Trento, Arch. prov. Capp., ms., *Necrologio* ..., 17 giugno 1799; I. Coser, *Guida* ..., p. 232).
- Gabrielli, Baldassare 211
- Gabrielli, Giovanni 211
- Gabrielli, Georgius Martinus, *sacerdos Oeniponti* 537 (1745)
- Gam, Augustinus 991
- Galvani, Leonardus 810
- Garbari, Cristoforo 467  
 L'identificazione non è certa. Un Cristoforo Garbari, originario di Vezzano, sacerdote, fu curato di Fivavé verso il 1748 e morì a Vienna dopo il 1757. (G.G. Tovazzi, *Parochiale* ..., 1431).  
 Un altro Cristoforo Garbari, sacerdote originario di Vezzano, fu cappellano a Cavedine nel 1804 e cappellano nella chiesa di Loppio dal 1837 al 1847. (1783-1983 : *i duecento anni* ..., p. 67; G. Baldi, *Mori e la Pieve* ..., p. 221).
- Gardumi, Giovanni Battista 755 (1678)  
 Studente presso il liceo di Rovereto nel 1678. (Notizie desunte dalla nota ms.).
- Gasperini, Amedeo 1003 (1881), 1022 (1881)
- Gasperotti, Bartolomaeus, *Venetiae* 711
- Gelmi, Carlo 541
- Gelmi, Johannes Baptista, *Burgi Ausugi, cancellarius in civilibus theologiae* 769, 1004
- Gerber, Ioannes 465 (1627)
- Ghezzi, Pietro Giusto 588
- Giacinto da Trento 56, 63, 108, 133  
 Della famiglia Cappelletti, nacque a Trento il 17 settembre 1704. Cappuccino dal 1720, buon predicatore, fu varie volte superiore nei conventi della provincia monastica e delegato a risolvere la questione della fondazione dei conventi di Condino e Malé presso la Curia romana. Morì a Rovereto il 7 agosto 1771. (Marco da Cognola, *I frati* ..., p. 120, 164; Trento, Arch. prov. Capp., ms., *Necrologio* ..., 7 agosto 1771).

- Giacomo da Pellizzano 401, 1035  
Della famiglia Bontempelli, nacque a Pellizzano il 7 luglio 1733. Entrato nell'ordine dei Cappuccini il 24 aprile 1758, fu ordinato sacerdote nel 1764. Morì a Malé il 22 gennaio 1801.  
(Trento, Arch. prov. Capp., ms., *Necrologio* ..., 22 gennaio 1801).
- Gibilleri, I.V.D. 1008
- Gilli, Giuseppe Antonio 812  
Originario forse di Brez, risulta studente di medicina e filosofia ad Innsbruck nel 1768. Scrisse un breve componimento in versi in occasione della laurea del collega Antonio Canestrini.  
(G.G. Tovazzi, *Medicaeum* ..., p. 143, n. 375; O. Rudel, *Beiträge zur Geschichte der Medizin* ..., p. 327-328).
- Gilli, Pietro Simone 543
- Giovanetta, Albanus, *pater* 397
- Giovanni da Verona 95 (1833)  
Della famiglia Bonuzzi, nacque il 28 aprile 1807 a Verona. Entrato nell'ordine dei Cappuccini nel 1823, fu consacrato sacerdote nel 1827. Professore di filosofia, buon predicatore e fabbricatore del nuovo convento dei Cappuccini di Trento, fu altresì scultore, poeta e membro dell'Accademia degli Agiati in Rovereto. Morì a Rovereto l'11 luglio 1883.  
(Marco da Cognola, *I frati* ..., p. 253, 281, 304; Trento, Arch. prov. Capp., ms., *Necrologio* ..., 11 luglio 1883; *Memorie dell'I.R. Accademia*..., p. 704; G. Adami, *Un cappuccino* ..., p. 110-111).
- Giovanni Antonio da Bergamo 924  
Probabilmente si tratta di p. Giovanni Antonio da Bergamo predicatore, che entrò nell'ordine dei Cappuccini il 17 maggio 1586. Morì a Verona nel settembre del 1630, assistendo gli appestati.  
(G. Saccardo, *Necrologio* ..., p. 438).
- Giovannini, Giuseppe 742  
Originario di Piné, è segnalato tra i sacerdoti del convento dei Cappuccini a Trento nel 1803. Non compare più nel *Catalogus cleri* del 1826.  
(*Catalogus cleri* ..., 1803, p. 14).
- Giovannini, Pio, *p.* 192
- Giovannini, Tommaso Antonio 556, I, X  
Nato a Rizzolaga il 3 ottobre 1767, fu ordinato sacerdote il 21 settembre 1799. Prmissario a Rizzolaga dal 1816, nel 1837 risulta vivere a Rovereto con una pensione annua. Non compare più nel *Catalogus cleri* del 1848.  
(*Clerus et dioecesis* ..., 1827, p. 27; *Descriptio dioecesis* ..., 1837, p. 115).
- Girelli, Ambrosius 639 (1643)
- Giuliani, Edoardus, *novizo Cappuccino* 593
- Giuliani, Giovanni 270  
Nato a Nanno il 19 dicembre 1766, fu ordinato sacerdote il 16 agosto 1789. Segnalato tra i sacerdoti di Tassullo nel 1789 e 1793, fu cooperatore a Fondo nel 1803, cooperatore a Nanno e curato di Bieno nel 1832. Morì il 6 ottobre 1834.  
(*Catalogus cleri* ..., 1789, p. 94; 1793, p. 81; 1803, p. 36; *Clerus et dioecesis* ..., 1827, p. 70; *Descriptio dioecesis* ..., 1834, p. 44).

- Givanni, Giuseppe Matteo Felice 277  
Nacque a Rovereto il 24 settembre 1722. Sacerdote, buon amico di Bianca Saibanti e Giuseppe Valeriano Vannetti, fu uno dei soci fondatori dell'Accademia roveretana degli Agiati. Fu anche buon letterato. Morì il 6 luglio 1787.  
(*Memorie dell'I.R. Accademia* ..., p. 289-290).
- Givanni, Giovanni Giacomo 553
- Gotti, Giovanni Antonio, *vicarius Padovanus* 875 (1770)
- Grandi, Angelo 598 733  
Nato a Mezzano il 25 settembre 1778, fu ordinato sacerdote il 31 marzo 1804. Cooperatore dal 1806 al 1819 a Imer, poi vice priore a S. Martino di Castrozza, divenne curato a Sagron e beneficiato a Piazza di Imer dal 1830 fino al 21 agosto 1858, giorno della sua morte.  
(*Descriptio dioecesis* ..., 1837, p. 53; *Catalogus cleri* ..., 1848, p. 32; 1859, p. 162; F. Nicolao, *Imer* ..., p. 95).
- Grandi, Giacomo 1010  
Medico chirurgo non identificato. Un suo testo chirurgico è presente anche nel fondo antico del Museo civico di Bolzano.  
(Museo civico, Bolzano, *Libri rari* ..., p. 68, n. 48, p. 195).
- Graziadei, Graziadeo 669  
Trentino, appartenente a famiglia originaria di Terres (Val di Non), fu uno dei 5 figli di Antonio e, come il padre, divenne dottore in legge e notaio. Vivente nel 1540, console della città nel 1552, è rammentato in vari documenti fino al 1572.  
(Trento, Bibl. com., ms. 172, p. 537, n. 11-12, 16-17; Trento, Bibl. com., ms. 187, p. 199, n. 1532; F. Ambrosi, *Commentari* ..., p. 476; A. Bertoluzza, *Storia e tradizione del cognome* ..., p. 133; T. Gar, *Appunti* ..., p. 6-7).
- Gresta, Carlus, *Alensis* 1023
- Gresta, Giovanni Maria 268, 510  
Notaio in Ala nel 1683.  
(Trento, Bibl. prov. Capp., ms., *Stemmi* ..., n. 52).
- Grossi, Franciscus, *notarius Comani* 654
- Guanter, Paolo 771 (1627)
- Guarischetti, Orazio 844  
Originario della Val di Sole, dottore in diritto civile e canonico, cavaliere aurato, fu canonico nel duomo di Trento nel 1622 e 1630. Fratello del medico Ferdinando.  
(T. Bonelli, *Monumenta* ..., p. 310; T.V. Bottea, *Storia* ..., p. 98; G.G. Tovazzi, *Medicaeum* ..., p. 57, n. 190).
- Guella, Rocco 95  
Fu primissario e curato di Pranzo (Tenno) negli anni 1781, 1789, 1793 e nel 1803 (all'età di 53 anni). Nella nota ms. si firma Rocco Antonio.  
(G.G. Tovazzi, *Parochiale* ..., 1716; *Catalogus cleri* ..., 1789, p. 95; 1793, p. 83).
- Guilhelmus a Wresorang 341 (1551)
- Hayder, Mattia Venceslao 720 (1748)  
Figlio di Norberto Vito (commerciante trentino morto nel 1757), fratello di Giovanni e del p. Enrico (francescano), fu per qualche mese novizio dei Cappuccini ma poi, uscito

dall'ordine, si sposò ed ebbe dei figli tra cui Norberto. Fu notaio, signifero della Milizia urbana di Trento, scrittore e poeta. Morì il 5 marzo 1763.  
(G. Ciccolini, *Inventari ... : la pieve di Livo*, p. 64; Trento, Bibl. com., ms. 167, p. 187; Trento, Bibl. com., ms. 187, p. 238, n. 1953; G. Tartarotti, D.F. Todeschini, *Saggio della biblioteca ...*, p. 289).

- Hayder Norberto 182  
Si tratta probabilmente del figlio di Mattia Venceslao, vivente a Vienna verso la fine del XVIII secolo. Nel 1796 è a Trento, simpatizzante del generale francese Wurmsler, durante l'occupazione della città.  
(Trento, Bibl. com., ms. 167, p. 187; A. Bertoluzza, *Napoleone ...*, p. 88).
- Hölyli, Ambrosius, *frater* 270
- Hofer, Pietro 712  
Nato a Deutschnoven il 18 febbraio 1826, ordinato sacerdote l'11 luglio 1852, fu cooperatore a Gummer (parrocchia di Steinegg, decanato di Bolzano) dal 1853, ad Eggenthal (parrocchia di Deutschnoven) dal 1856. Dal 1862 fu cappellano a Graun (Kurtatsch), dal 1871 a Gummer.  
(*Catalogus cleri ...*, 1854, p. 100; 1858, p. 101; 1862, p. 101; 1870, p. 90; 1885, p. 108).
- Holler, Aegidius 334
- Honofris, Hieronymus de 696
- Hueber, Sebastianus 830  
Originario di Silandro, fu studente di filosofia ad Innsbruck tra il 1683 ed il 1686.  
(F. Huter, *Die Matrikel ...*, p. 54).
- Hundegger, Antonio 467  
Nato a Chiusa il 31 ottobre 1824, fu ordinato sacerdote il 7 novembre 1847. Nello stesso anno e nel 1850 risulta cappellano delegato per la popolazione tedesca; dal 2 agosto 1865, beneficiario a Leiter. Morì il 14 maggio 1897.  
(*Catalogus cleri ...*, 1848-1898).
- Iacobus, *abbas monasterij Ossolae* 341 (1551)
- Ignazio da Rovereto 145, 245 (1846), 440 (1846), 498, 514  
Della famiglia Signorini, nacque a Rovereto il 2 aprile 1801 e fu battezzato col nome di Antonio. Dopo aver studiato al ginnasio dei Benedettini di Merano, iniziò il noviziato presso i Cappuccini di Ala. Ordinato sacerdote il 27 luglio 1823, fu lettore approvato di storia ecclesiastica e di diritto canonico, varie volte superiore, predicatore attivissimo e apprezzato. Papa Gregorio XVI lo nominò predicatore dei Sacri Palazzi, ufficio che tenne fino alla morte avvenuta a Roma il 21 aprile 1847. Aggregato all'Accademia degli Agiati di Rovereto dal 1846.  
(Marco da Cognola, *I frati ...*, p. 255, 281, 284; Trento, Arch. prov. Capp., ms., *Necrologio ...*, 21 aprile 1847 [con bibliografia]; F. Ambrosi, *Scrittori ...*, p. 407-408; L. Puecher Passavalli, *Notizie biografiche sul P. Ignazio Signorini ... passim*; *Memorie dell'I.R. Accademia ...*, p. 635, n. 849; D. Ferrari, *Orazione ... passim*).
- Ioannes Antonius de Gab ..., *bibliopola* XIII (1593)
- Ioannes Augustinus de Bergamo, *frater* XVI
- Ioannes Hieronymus, *a Bergomi* 89

- Ippoliti, Baldassare 630  
Originario di Pergine, figlio di Paolo. Studente in legge a Padova nel 1637, ottenne il dottorato l'1 marzo 1639. Fu consigliere imperiale e vicario di Castel Telvana.  
(A. Segarizzi, *Professori* ..., n. 500, 517; T.V. Bottea, *Memorie di Pergine* ..., p. 116).
- Ippoliti, Carlo Vincenzo, *de Paradiso, sacerdos* 778 (1753)
- Ippoliti, Ludovico Antonio 630 (1660)  
Figlio di Baldassare, fu studente di legge a Padova nel 1666.  
(A. Segarizzi, *Professori* ..., n. 1130).
- Istituto Venerabile Giovanna Maria della Croce, *Rovereto* 575, 656, 808  
Oratorio femminile in Rovereto, fondato prima del 1900.  
(*La parrocchia* ..., p. 203-214).
- Jobstraibizer, Giovanni Battista 461  
Nato a Fierozzo il 21 gennaio 1813, fu ordinato sacerdote nel 1839. Maestro di grammatica e cooperatore a Levico dal 1 novembre 1846, dal 1849 beneficiato Avancini. Morì il 14 marzo 1894.  
(*Catalogus cleri* ..., 1843-1895).
- Knarch (?) e Ferrara, *frater* XVI
- Larcher, Simone Antonio 264 (1854), 321, 448
- Laurentius, Paulus, 480 (1585?)  
Beneficiario di Innsbruck (notizia desunta dalla nota).
- Lenzi, Angelica 670
- Leysentritius, Joannes 341
- Lioser, Pangratium 937
- Lizzini, Giacomo 1007  
Nato a Rovereto, chierico nel 1590, dal 7 febbraio 1593 fu primo arciprete della parrocchia di S. Marco in Rovereto. Durante la sua permanenza alla guida della parrocchia di S. Marco sono ricordati due episodi: la peste del 1630 e la fondazione del convento dei Padri Francescani di S. Rocco. Rimase nella parrocchia di S. Marco fino al 1637. Morì nel 1649.  
(G.G. Tovazzi, *Parochiale* ..., 816; A. Stefani, *Documenti e memorie* ..., p. 155-158; A. Gonzo, *Gli incunaboli* ..., p. 248).
- Loker, Petrus, *frater ordinis sancti Benedicti* 431 (1588)
- Lodovicus a Gavardo, *frater* 423
- Lorenzi, Lorenzo 32, 33 (1638)  
Originario di Caldes, ottenne il diploma dottorale a Bologna nel 1633 (si trattò probabilmente di un diploma in medicina e filosofia, poichè sotto il suo stemma dipinto all'Archiginnasio di Bologna si definisce *Anat(omi)ae Synd(icus)*). Figura nuovamente come studente trentino a Padova nel 1649.  
(G. Suster, C. Festi, G. Mondani, *Studenti* ..., p. 33, 70; A. Segarizzi, *Professori* ..., n. 761; A. Chemelli, *Trento e le sue stampe* ..., p. 577).
- Luigi da Trento *vedi* Puecher-Passavalli, Luigi

- Luini, Antonius, *doctor* 992 (1627)
- Lutti, Carlo Ignazio 795  
Dottore in legge, notaio e cancelliere di Stenico nel 1719 e 1721, vicario di Tione nel 1735. (S. Valenti, *I pubblici funzionari* ..., p. 41-42).
- Madruzzo, Ludovico 135  
Figlio di Nicolò e di Elena contessa di Lamberg, nacque a Trento nel 1532. Studiò a Lovanio e a Parigi. Nominato da papa Paolo III nel 1549 coadiutore dello zio, cardinale Cristoforo, con diritto di successione, divenne vescovo di Trento nel 1567. Morì a Roma il 2 aprile 1600 e fu deposto nella cappella Madruzzo della chiesa di S. Onofrio. (A. Costa, *I vescovi* ..., p. 160-163).
- Maffei, Giovanni Battista 148  
Nato a Sacco, fu curato a Garniga dall'anno 1735 al 1745. (G.G. Tovazzi, *Parochiale* ..., 1380).
- Malanotti, Bartolomeo Giuseppe 489 (1766), 952 (1767)  
Nato a Rovereto il 26 settembre 1740, studiò filosofia e teologia conseguendo la laurea in Roma. Ordinato sacerdote nel 1763, fu insegnante di teologia nel Seminario di Trento, arciprete di Lizzana dall'11 dicembre 1775 fino al 25 agosto 1803, data della sua morte avvenuta in Brentonico. (G.G. Tovazzi, *Parochiale* ..., 476; R. Albertini, *La piov* ..., p. 294-301; *Catalogus cleri* ..., 1789, p. 7, 60; 1803, p. 6, 41; *Memorie dell'I.R. Accademia* ..., p. 464, n. 457).
- Malfatti, Bonifacio 317  
Nato a Brentonico, figlio di Antonio, fu studente in legge a Padova dal 1649 all'1 febbraio 1652, data in cui ottenne il dottorato. Nel 1665 risulta vicario di Ala. Nei suoi primi anni di dottorato fu eletto podestà di Riva. Morì, stimatissimo, all'età di poco più di 30 anni. (A. Segarizzi, *Professori* ..., n. 788; S. Pilati, *Il vicariato* ..., p. 221, 227; G. Gattoli, *Pagine di vita alense* ..., p. 30).
- Malfatti, Cesare 304  
Originario di Avio, laureato in legge, fu luogotenente-capitano dei quattro vicariati nel 1710. (S. Pilati, *Il vicariato* ..., p. 151).
- Malfatti, Giacomo 330  
Fratello di Girolamo, fu console di Trento negli anni 1735, 1739, 1744, 1748 e 1752. Nel 1754, assieme al fratello Girolamo ed a Valentino Salvadori, contribuì notevolmente al rifacimento della biblioteca del convento di S. Bernardino. (C. Dorigoni, *La biblioteca* ..., p. 18, 20-21; *Contributi alla storia dei frati minori* ..., p. 11-12; F. Ambrosi, *Commentari* ..., p. 487-488; Trento, Bibl. com., ms. 172, p. 450, n. 30).
- Manci, Sigismondo Antonio 969 (1693)  
Un Sigismondo Antonio Manci, dottore in legge, fu console di Trento negli anni 1691, 1703, 1724-27, 1732-33, 1737-38. (F. Ambrosi, *Commentari*..., p. 484-87).  
Un secondo Sigismondo Antonio Manci, dottore in diritto canonico e civile, fu console e scrittore. (Trento, Bibl. com., ms. 172, p. 179, n. 11, 13; p. 185, n. 48).
- Manci, Vincenzo 254  
Potrebbe trattarsi di Vincenzo, figlio di Bernardino, nato a Trento nel 1791. (Trento, Bibl. com., ms. 172, p. 184, n. 44).



- Mandelli, Aloysius, *I.V.D.* 1024
- Mansueto da Trento 901  
 Nato a Trento il 2 marzo 1740 dalla famiglia Panoncini, entrò nell'ordine dei Cappuccini il 19 febbraio 1758. Ordinato sacerdote nel 1764, fu catechista nelle scuole normali di Rovereto. Morì a Trento il 22 settembre 1818.  
 (Trento, Arch. prov. Capp., ms., *Necrologio* ..., 22 settembre 1818).
- Mapheus, *doctor medicinae* 754
- Marabottini 776
- Maralt, Joannes Nicolaus, *D.I.U.* 990 (1671)
- Marcello da Bologna 167  
 Cappuccino della provincia monastica di Bologna, presente nel convento di questa città nel 1628.  
 (Donato da S. Giovanni in Persiceto, *I conventi* ..., v. 1, p. 525).
- Marcellotti, Lionardo 246
- Marcus Antonius Peletus de Brixia, *frater* 410
- Martinelli, Giovanni 795  
 Pubblico notaio di Caldonazzo, attivo nel 1598 e 1599.  
 (Trento, Bibl. com., ms. 187, p. 134, n. 1048).
- Martinelli, Valentinus, *Tridentinus* 621
- Martini (famiglia) 557  
 Stemma della famiglia Martini di Calliano e Mezzocorona.
- Martini, Giovanni Antonio 321  
 Sacerdote, originario di Peio, figlio di Sebastiano. Laureato in diritto canonico e civile a Padova il 26 aprile 1658, fu cooperatore di don Antonio Poda a Cloz e gli succedette come parroco nel 1662. Morì nel corso dello stesso anno.  
 (A. Segarizzi, *Professori* ..., n. 893; F. Bertagnolli, *Ricordi di Cloz*, p. 56; L. Conter, *Cloz nell'Anaunia* ..., p. 61-62, 104).
- Mascotti, Antonius, *de Coredo* 362
- Matheoni, Lazarius 1008
- Mattbregandi, Nicolaus 248
- Maule, Maria 562
- Maurer, Ioannes Tiobaldus, *medicinae doctor* 876 (1671)
- Maurorer, Sebastianus, *frater* 511
- Mazzurana, Giovanni, *di Brentonico* 750
- Melchiori, Gerardo 441

- Melchiori, Giovanni Battista 757, 796, 878  
 Figlio di Girolamo. studente in legge a Padova dal 1647, ottenne il dottorato il 25 giugno 1650. Fu console a Trento negli anni 1683 e 1684 e giudice delegato in una causa del 1691.  
 (A. Segarizzi, *Professori ...*, n. 700; F. Ambrosi, *Commentari ...*, p. 483-484; Trento, Bibl. com., ms. 172, p. 82, n. 32; p. 92, n. 84).
- Melchiori, Matteo 938  
 Figlio di Melchiorre e fratello di Giovanni Pietro, fu studente in legge a Padova dal 1682 al 1688.  
 (A. Segarizzi, *Professori ...*, n. 1590, 1602).
- Michelotti, Francesco Adalpreto 342, 990  
 Sacerdote originario di Dro, cooperatore dell'arciprete Giuseppe Baroni di S. Marco in Rovereto negli anni 1800 e 1801, fu cooperatore a Dro nel 1803. Non più presente nel *Catalogus cleri* del 1826.  
 (G.G. Tovazzi, *Parochiale ...*, 824, 1004, 1437; A. Stefani, *Documenti e memorie ...*, p. 201; *Catalogus cleri ...*, 1803, p. 16).
- Mocatti, Bartolomeo XXIV (1698)  
 Diverse famiglie di Monclassico portano questo cognome. Un Bartolomeo Mocatti fu curato di Monclassico dal 1694 al 1730. Sull'esemplare compaiono anche i nomi di Giovanni Mocatti (1613) e di Hans Mokhëtt (1621).  
 (S. Weber, *Le chiese ...*, p. 115).
- Molignoni, Cornelio 165 (1897)  
 Nato a Castello in Val di Sole il 31 luglio 1848, fu ordinato sacerdote il 17 settembre 1871. Prmissario e cappellano di Cimone dal 19 settembre 1877, cooperatore a Drena dal 4 ottobre 1879, dall'8 ottobre 1882 cappellano e segretario vescovile e dal 1° febbraio 1894 curato al suo paese natale fino alla morte, avvenuta il 10 maggio 1902.  
 (*Catalogus cleri ...*, 1877-1903; F. Bonatti, *Cimone ...*, p. 131).
- Monastero di Wilten *vedi* Convento Premostratensi Wilten
- Morandi, Giacomo 75  
 Originario di Bolognano, fu cappellano, poi canonico e, dal 21 novembre 1743, arciprete della chiesa Collegiata di Arco. Rivestì anche la carica di decano foraneo e, dal 1767, di protonotario apostolico. Morì ad Arco, il 24 gennaio 1774, a 79 anni.  
 (G.G. Tovazzi, *Parochiale ...*, 58-59).
- Moronus, Ioannes. Baptista 262
- Mosca, Giuseppe 37  
 Nato a Trento l'8 gennaio 1766. Ordinato sacerdote il 20 settembre 1788, nel 1793 operò nella parrocchia di S. Maria Maggiore a Trento. Dal 1827, senza impegni pastorali, si dedicò allo studio. Morì l'8 marzo 1851.  
 (*Catalogus cleri ...*, 1793, p. 12; 1848, p. 16; 1852, p. 152; *Clerus et dioecesis ...*, 1827, p. 16; *Descriptio dioecesis ...*, 1837, p. 19).
- N(...)raetius (?), Christophorus, *doctor theologiae* 410 (1554)
- S. Nicolai a Cruce Romae (timbro) 925
- Nicolaus, Camillus, *de castro Collis Alti* 620

Nicolaus Trevisanus Venetus 440

Nicolini, Antonius, *Dahonensis presbyter* XI (1543)

Nocker, Francesco Antonio Romano 561 (1732)

Nato a Borgo Valsugana nel 1717, figlio di Giuseppe Domenico, ottenne il dottorato in legge a Padova il 22 dicembre 1739. Fu vicario di Borgo Valsugana, podestà di Rovereto nel 1771 e di Riva nel 1782. Scrisse varie opere inedite in prosa e in versi. Morì il 17 maggio 1798.

(A. Segarizzi, *Professori* ..., n. 2955; F. Ambrosi, *Scrittori* ..., p. 95, 116, 524; F. Ambrosi, *Commentari* ..., p. 509, 515; P.P. Montibeller, *Notizie* ..., p. 301; A. Zanetel, *Dizionario* ..., p. 268).

Noriller, dr. 653

L'identificazione non è certa. Un Domenico Noriller, figlio di Giovanni, ottenne il dottorato in medicina e filosofia a Padova il 18 dicembre 1776.

(A. Segarizzi, *Professori*..., n. 3510).

Un secondo Domenico Noriller figlio di Giovanni, ottenne il dottorato in medicina a Padova il 20 maggio 1799.

(A. Segarizzi, *Professori* ..., n. 3567).

Nucci, Marco Aurelio 264

Nucci, Sebastianus, *frater Teatinus* 481

Oczchio ... (?), Vincentius 812

Oliana, Gregorio 737, 922

Nato a Roncone, studente in teologia all'Università di Pavia nel 1777-78, fu curato ad Andalo dal 1780 e a Lardaro dal 1793 al 1804. Morì a Roncone il 29 marzo 1817.

(G.B. Bazzoli, *Roncone* ..., p. 99; G.G. Tovazzi, *Parochiale* ..., 1523, 1699; C. Festi, *Studenti* ..., p. 56; *Catalogus cleri* ..., 1789, p. 25; 1793, p. 24; 1803, p. 21).

Oliari, Giacomo 59

L'identificazione non è certa. Un Giacomo Oliari, appartenente a famiglia originaria di Tiarno Superiore (Val di Ledro), figlio di Martino, nel 1727 contribuì notevolmente al restauro ed all'ampliamento della chiesa parrocchiale di Riva del Garda.

(P. Zanolini, *Memorie storiche sulla chiesa* ..., p. 16; A. Foletto, *La valle di Ledro* ..., p. 103).

Un secondo Bartolomeo Oliari fu sacerdote a Riva, operante nel 1789 e 1793.

(*Catalogus cleri* ..., 1789, p. 80; 1793, p. 70).

Pace, Bartolomeo 434 (1763)

L'identificazione non è certa. Un Bartolomeo Pace, nato nei primi anni del 1700 a Tesino, sacerdote, curato di Cinte Tesino, divenne parroco di Torcegno nel 1756 o 1757. Morì prima del 1778.

(G.G. Tovazzi, *Parochiale* ..., 1275-1276).

Un secondo Bartolomeo Pace, originario di Centa, fu *ludimagister* a Tesino nel 1789. Non compare più nel *Catalogus cleri* del 1793.

(*Catalogus cleri* ..., 1789, p. 96).

Panavini, Ferdinando 918

Panavini, Francesco 918

Panavini, G.P. 918

Pangrazzi (Famiglia) 773

Famiglia originaria di Monclassico, che annovera fra i suoi componenti vari sacerdoti. Nel 1843 circa donò molti libri della propria biblioteca ai Cappuccini di Malé. In seguito all'incendio che nel 1892 distrusse il convento e la biblioteca, si salvarono solo alcune opere che si trovano ora nel fondo Terzolas della Biblioteca prov. Cappuccini.

Panizza, Gaetano 300, 433

Un don Panizza prete di Riva del Garda, di cui non si conosce il nome, ha lasciato la sua biblioteca ai Cappuccini di Arco, probabilmente verso la fine del XVIII secolo. (G. Butterini, G. Valentini, *I Cappuccini ad Arco* ..., p. 115).

Panoncini, Antonio 810

Panzoldi, Giovanni Battista 653 (1648)

Nacque a Rovereto il 23 marzo 1633, da Leonardo. Nel 1647 fu investito del beneficio dei SS. Giacomo e Filippo di Telve. Laureatosi in medicina e filosofia a Padova l'8 aprile 1653, divenne protomedico dell'arciduca Ferdinando Carlo d'Austria. Provveditore di Rovereto nel 1657 e 1661. Cavaliere del S.R.I. nel 1655. Consigliere reggente della Camera di Innsbruck. Morì il 19 settembre 1706.

(A. Segarizzi, *Professori* ..., n. 832; Q. Perini, *La famiglia Panzoldi* ..., p. 93-96).

Panzoldi, Girolamo 355

Nato a Rovereto il 25 aprile 1767, fu uno degli 11 figli del medico Bartolomeo Alfonso. Laureato in legge a Pavia il 28 maggio 1789, nobile dal 1790 col predicato di *Monte Olivo*, fu prima avvocato a Bolzano, poi vicario della giurisdizione di Königsberg e di Grumes dal 1805 al 1807. Dal 1807 al 1810 fu capitano di giustizia dei quattro vicariati con sede a Brentonico ed in seguito consigliere d'appello a Innsbruck. Morì il 25 aprile 1846. Utilizzò due *ex libris*, uno in francese ed uno in latino, incisi in rame.

(G. von Stawa, *Alte Exlibris* ..., p. 35, n. 342; Q. Perini, *La famiglia Panzoldi* ..., p. 100; A. Casetti, *Storia di Lavis* ..., p. 432; S. Pilati, *Il vicariato* ..., p. 152; C. Festi, *Studenti* ..., p. 57).

Particella, Francesco Alfonso 678 (173/9)

Laureato in diritto, consigliere aulico di Trento negli anni 1731-32.

(F. Ambrosi, *Commentari* ..., p. 486; C. Donati, *Ecclesiastici* ..., p. 75, n. 241-42).

Pasotti Nicolò 837

Potrebbe trattarsi di Nicolò Pasotti, originario di Tuenno, dottore in legge a Padova nel 1622, vice-assessore delle Valli di Non e di Sole nel 1631 ed assessore nel 1636-39. Nel 1637 figura anche come podestà di Riva del Garda, nel 1643 ottenne la nobiltà vescovile dal principe vescovo Carlo Madruzzo. Fu vicario generale della giurisdizione di Königsberg dal 1662 al 12 novembre 1665.

(F. Ambrosi, *Commentari* ..., p. 514; D. Reich, *I luogotenenti* ..., p. 52-53; V. Inama, *I vicedomini* ..., p. 203; E. Leonardi, *Cles* ..., p. 467; A. Segarizzi, *Professori* ..., n. 395; D. Reich, *Nobiliare* ..., p. 20; A. Casetti, *Storia di Lavis* ..., p. 430).

Pasotti, Nicolò 575 (1653)

Sacerdote di Por (Pieve di Bono), cappellano a Folgaria nel 1653 (notizia desunta dalla nota).

Paternoster, Giovanni Battista 916

Nato a Cloz il 20 gennaio 1802, ordinato sacerdote il 24 luglio 1825, fu curato a Nomi dal 1831 al 1834 e parroco di Castelfondo dal 1835 al 1884. Morì il 13 luglio 1884. Gran parte della sua biblioteca, ora conservata nella Biblioteca prov. Cappuccini, fu donata al convento dei Cappuccini di Terzolas.

(*Castelfondo* ..., p. 109).

- Paulus, *aromatarius Tridenti* 691 (1659)
- Peletus, Marcus Antonius *vedi* Marcus Antonius Peletus de Brixia, *frater*
- Pharmacopea S. Mariae Prataria 634
- Pierpaolo da Cares 137  
 Della famiglia Bombarda, nacque a Cares il 10 maggio 1799. Entrò nell'ordine dei Cappuccini e fu consacrato sacerdote il 26 dicembre 1822. Lettore di scienze bibliche, buon conoscitore della lingua greca ed ebraica, fu definitor, ministro provinciale e confessore del vescovo Nepomuceno de Tschiderer. Ammalatosi durante l'assistenza ai vaiolosi, morì il 25 dicembre 1840.  
 (Marco da Cognola, *I frati ...*, p. 255, 303; Trento, Arch. prov. Capp., ms., *Necrologio ...*, 25 dicembre 1840).
- Piratazzi, Petrus, *medicus chirurgicus* 817 (1747)
- Pizzini, *ex bibl. Bernardi* 471
- Pizzini, Lorenzo 668  
 L'identificazione non è certa. Un Lorenzo Pizzini fu sacerdote di Ala e morì verso il 1660 all'età di 44 anni. Gattioli lo definisce *bonissimo casista, ottimo confessore, buon maestro*. (G. Gattioli, *Pagine di vita alense ...*, p. 14, 26-27).  
 Un secondo Lorenzo Pizzini originario di Ala, figlio di Domenico e fratello di Giambattista, ottenne il dottorato in legge a Padova il 26 aprile 1695.  
 (A. Segarizzi, *Professori ...*, n. 1953, 1961).
- Platner, Giovanni Stefano 335  
 Sacerdote non identificato, possessore di molti libri. Opere con il suo *ex libris* si trovano anche nel fondo antico della parrocchia di S. Maria Maggiore in Trento e nel fondo antico del Museo civico di Bolzano.  
 (A. Gonzo, *Gli incunaboli ...*, p. 166, n. 244; p. 195, n. 283; p. 250; Museo civico, Bolzano, *Libri rari ...*, p. 154, n. 130; p. 195).
- Podestà, Giuseppe 1010 (1708)  
 Originario di Arco, figlio del dott. Ercole. Studente a Padova nel 1705, ottenne il dottorato artistico il 28 luglio 1706; figura nuovamente iscritto negli anni 1706, 1708-1709. Nella nota sul nostro libro, datata 23 febbraio 1708, si definisce dottore in filosofia e medicina.  
 (A. Segarizzi, *Professori ...*, n. 2215).
- Pomarolli, Giorgio 360  
 Nato a Valternigo (Giovo), cappellano nella pieve di Giovo dal 1750 al 1752, fu curato di Segonzano dal 1752 al 20 aprile 1788, data della sua morte.  
 (R. Stenico, *Giovo ...*, p. 326; E. Antonelli, *Segonzano ...*, p. 389-391; G.G. Tovazzi, *Parochiale ...*, 1751, 1759; *Catalogus cleri ...*, 1789, p. 112; Congregazione ..., *Foedus ...*, p. 25).
- Ponte, Lorenzo 572 (1649, 1650)  
 Nella nota ms. si definisce studioso *humanista* ad Innsbruck nel 1649.  
 Un Lorenzo Ponte figura iscritto all'Ateneo padovano come *artista* nel 1651-52.  
 (A. Segarizzi, *Professori ...*, n. 811).
- Ponticelli, Francesco 59
- Porta, Brunoro 191

- Prati, Giacomo 278  
 Nato a Caldonazzo il 6 marzo 1782. Ordinato sacerdote il 27 settembre 1804, fu cooperatore a Strigno dal 1817 al 1832, anno in cui divenne parroco di Calceranica, dove risulta ancora operante nel 1848. Morì il 10 gennaio 1854.  
 (*Clerus et dioecesis* ..., 1827, p. 45; *Catalogus cleri* ..., 1848, p. 24; 1855, p. 152; F. Romagna, *Il pievado di Strigno*, p. 47).
- Prato, Francesco Ignazio, *barone a* 537, 609  
 Francesco Ignazio (detto Ignazio) barone a Prato, di Segonzano, figlio di Giustiniano Ernesto e di Maria Ferrari contessa d'Occhieppo, nacque a Trento il 28 gennaio 1737 e vi morì il 24 agosto 1827 senza discendenza. Si estinse con lui il ramo baronale detto di *S. Maria Maggiore*.  
 (Notizie fornite dal barone Giovanni Battista a Prato).
- Predieri, Giovanni Battista 58
- Primerano, Francesco 574  
 Sacerdote a Caldaro assieme a Giovanni Wonet, Giuliano de Giuliani, Giovanni Battista de Gottardi e Giovanni Flandro durante la visita pastorale del 1579.  
 (S. Weber, *Sacerdoti* ..., p. 9).
- Puecher-Passavalli, Luigi 1000, XXIII  
 Nato a Calliano il 29 settembre 1820, fu battezzato col nome di Giuseppe. Entrato nell'ordine dei Cappuccini nel 1837, consacrato sacerdote l'1 ottobre 1843, fu predicatore al Palazzo apostolico per 12 anni e arcivescovo titolare di Iconio. Aggregato all'Accademia roveretana degli Agiati nel 1850, morì a Morrovalle nelle Marche, il 6 ottobre 1897.  
 (Trento, Arch. prov. Capp., ms., *Necrologio* ..., 4 ottobre 1897; *Memorie dell'I.R. Accademia* ..., p. 648-649; S. Ploner, *Ricerche* ..., *passim*).
- Quarantini, Francesco Maria 867
- Quattrocchi, Pietro 311
- Rasponi, Cesare 857  
 Originario di Ravenna, cardinale nel 1664.  
 (G. Moroni, *Dizionario* ..., v. 56, p. 171).
- Ravignani, Teodoro 580
- Recordin, Tommaso 230  
 Sacerdote originario di Caldaro. Il 13 aprile 1649 gli venne concesso il beneficio di S. Maria in Parbian, in seguito alla morte del precedente beneficiario don Martino Pellegrini. Morì nel 1671 ed il beneficio fu conferito da Sigismondo Alfonso Thun a don Blasio Rizzi di Cloz.  
 (S. Weber, *Sacerdoti* ..., p. 31-32).
- Regius, Stephanus 696 (1526)
- Reiaenerus, Balthasar 545  
 Potrebbe trattarsi di Balthassar Rhener, console di Trento negli anni 1547, 1551, 1559, 1564 e 1568.  
 (F. Ambrosi, *Commentari* ..., p. 475-477; L. de Finis, *Dai maestri* ..., p. 66).
- Resmini, Alberto *vedi* Rosmini, Alberto

- Rhiccardus, Iosephus, *rethor Oeniponti* 539 (1710)
- Riccabona, Pietro 541  
Sacerdote, originario di Castelnuovo, confessore a Borgo Valsugana nel 1789, 1793 e 1803. Nel 1793 fu confessore anche a Roncegno.  
(*Catalogus cleri* ..., 1793, p. 32; 1789, p. 34; 1803, p. 25).
- Rigotti, *fratelli di Nago* 60, 188
- Rochus a Thavon, *rethor* 803
- Rodulphi, Aloysius 65, 353
- Roncioni, Giovanni Battista 339
- Ropele, Brizio 957  
Originario di Borgo Valsugana, figlio di Giorgio Agostino, fu studente in legge a Padova dal 1684 al 25 settembre 1688, data in cui ottenne il dottorato in legge. Nel 1692 figura nuovamente a Padova come studente. Nel 1700 fu vicario giurisdizionale di Ivano (Strigno).  
(A. Segarizzi, *Professori* ..., n. 1678; F. Romagna, *Il pievado di Strigno*, p. 105).
- Ropele, Carlo Antonio 306
- Ropele, Giorgio Raimondo 257  
L'identificazione non è certa. Un Giorgio Raimondo Ropele, nato a Strigno, sacerdote e notaio, esercitò a Strada di Pieve di Bono dal 1675 al 1712.  
(A. Zanetel, *Dizionario* ..., p. 302).  
Un secondo Giorgio Raimondo Ropele, figlio di Brizio, originario di Borgo Valsugana, fu studente in legge a Padova dal 1716 e ottenne il dottorato il 30 giugno 1719.  
(A. Segarizzi, *Professori* ..., n. 2468).
- Rosmini, Alberto 754  
Probabilmente capostipite della famiglia Rosmini di Rovereto, come cita un testamento del 1559.  
(F. Paoli, *Antonio* ..., p. 28-31).
- Rossi, Ioannes, *poëta* 866 (1639)
- Rovereti, Giovanni 984  
Della nobile famiglia Rovereti, stabilitasi a Trento verso la fine del sec. XV. Fu medico e console a Trento negli anni 1614-1615, 1626 e 1630.  
(G.G. Tovazzi, *Medicaeum* ..., p. 54, n. 178; F. Ambrosi, *Commentari* ..., p. 479-480; G.M. Rauzi, *Araldica* ..., p. 294).
- Ruele, Mariano 855 (1737), 856 (1737), 857 (1737), 859 (1737)  
Originario di Rovereto, nato nel 1699, entrò nell'ordine dei Carmelitani. Fu priore del monastero di S. Maria in Rovereto tra il 1731 ed il 1737, scrittore, bibliofilo, bibliotecario di Santa Maria Traspontina in Roma dal 1730 al 1741. Morì a Rovereto nel 1772.  
(F. Ambrosi, *Scrittori* ..., p. 86; Ginnasio Superiore, Rovereto, *LVIII annuario* ..., p. 14-15; E. Tamanini, *La chiesa di Santa Maria del Carmine* ..., p. 94, 134, 168; *Memorie dell'I.R. Accademia* ..., p. 343).
- Ruffoni, Marc'Antonio, (*prete*) *della villa di Boccalium* XVI (1562)
- Sagitta, Joseph 882

Salisco, Petrus 986

Salvioni, Stephanus 514 (1794)

Santuari, Giuseppe 9

Nato a Montesover il 19 agosto 1923, fu ordinato sacerdote il 22 luglio del 1849. Fu cappellano della parrocchia di S. Maria in Rovereto, con mansione di cura d'anime nella chiesa della Madonna del Monte. Insegnante presso la scuola di Lizzanella, morì il 6 gennaio 1892.  
(*Catalogus cleri* ..., 1893, p. 273).

Santuari, Simone 13, 25, 26, 92, 94, 176, 184, 215, 248, 257, 265, 278, 306, 421, 441, 449, 541, 561, 665, 697, 736, 765, 769, 845, 888, 900, 976, 985  
Nato a Montesover nel 1754, fu parroco di S. Maria Maggiore a Trento dal 1799 al 1801 e decano a Strigno dal 1801 al 1832. Morì il 28 aprile 1832. La sua ricca biblioteca, i cui volumi sono contraddistinti con un *ex libris* (inciso in rame) su cartellino applicato sul verso della coperta, è inserita nel fondo Rovereto della Biblioteca prov. Cappuccini. (F. Romagna, *Il pievado di Strigno*, p. 52; G. Zanella, *S. Maria* ..., p. 44; G.G. Tovazzi, *Parochiale* ..., 1263; G. von Stawa, *Alte Exlibris* ..., p. 41, n. 408).

Sardagna, Carlo 544

Nato a Trento il 10 gennaio 1731, entrò nell'ordine dei Gesuiti nel 1746. Fu insegnante di grammatica e di filosofia a Trento, di storia a Friburgo e di dogmatica a Ratisbona. Scrisse un'opera in 8 volumi intitolata: *Teologia dogmatico-polemica*. Morì il 22 agosto 1775 a Ratisbona.  
(C. Sommervogel, *Bibliothèque* ..., v. 7, col. 646-647; F. Ambrosi, *Scrittori* ..., p. 121-122; L. de Finis, *Dai maestri* ..., p. 257).

Sbarrati, Daniel, *frater* 55

Scanaroli, Giovanni Battista 61

Nato a Modena nel 1579, si laureò in diritto all'Università di Macerata nel 1604. Stabilitosi a Roma, dedicò la sua vita all'assistenza dei carcerati e scrisse un'opera di diritto penitenziario (1655). Amministratore dei beni della famiglia Barberini, nel 1622 prese gli ordini sacerdotali e fu poi nominato vescovo titolare di Tiro e Sidone nel 1630. Morì a Roma nel 1664.  
(Felice da Mareto, *Scanaroli* ...; L. Vedriani, *Catalogo* ..., p. 174-177; G. Tiraboschi, *Biblioteca modenese* ..., v. 5, p. 40; L. Ughi, *Dizionario storico* ..., v. 2, p. 162; L. Oreste, *Elogio di Giovanni Battista Scanaroli* ..., *passim*).

Schaitter, Hieronimus, *humanista* 256 (1671)

Schiavi, Giulio 146 (1563), 225, 280

Medico, originario di Storo, visse ad Arco dal 1564 al 1570, anno presunto della sua morte.  
(G.G. Tovazzi, *Medicaeum* ..., p. 41, n. 134; C. Gnesotti, *Memorie* ..., p. 198).

Scrinzi, Bartolomeo 19

Nato a Rovereto nel 1761. Sacerdote, laureato in teologia ed in diritto canonico a Pavia nel 1786, fu cooperatore a Lizzana dell'arciprete Bartolomeo Malanotti dal 1787 al 1803, poi vicario ed in seguito arciprete fino al 1822. Nel 1812 fu aggregato all'Accademia degli Agiati di Rovereto. Morì il 5 aprile 1822.  
(*Memorie dell'I.R. Accademia* ..., p. 532; R. Albertini, *La piov* ..., p. 301-314; C. Festi, *Studenti* ..., p. 56; G. Pederzini, *Cenni* ..., p. 31-32; G.G. Tovazzi, *Parochiale* ..., 477-478).



- Seccia, Ioannes Baptista, *I.C.* 991
- Segala, Massimo, *notarius* 199
- Segala, Niccolò 199 (1602)  
 Notaio di Enguiso in Val di Ledro, figlio di Giacomo. La sua attività nell'ambito della comunità ledrense è documentata dal 1603 al 1631.  
 (L. Cesarini Sforza, *Pergamene del Comun* ..., p. 173, 319; L. Cesarini Sforza, *Pergamene degli archivi* ..., p. 336-337; A. Gonzo, *Gli incunaboli* ..., p. 251).
- Seminario, *Verona* 309  
 Fu fondato il 23 gennaio 1567, per volere del vescovo Agostino Valier, secondo le direttive del concilio di Trento.  
 (*Cultura e vita civile a Verona* ..., p. 277-288).
- Sicari, Giovanni Antonio 305
- Silvestri, Pietro 520  
 Nato a Terzolas il 2 ottobre 1837, fu ordinato sacerdote l'1 febbraio 1863. Cooperatore dal 20 gennaio 1869 a Malé, curato dal 6 settembre 1877 a Terzolas. Morì a Terzolas il 22 settembre 1906.  
 (*Catalogus cleri* ..., 1869-1906).  
 La sua biblioteca, assieme a quella di don Tommaso Baggia, è stata donata dagli eredi al convento dei Cappuccini di Terzolas nel 1975. Attualmente sono entrambe conservate nella Biblioteca prov. Cappuccini.
- Silvestro da Sisij, *frate* 1000
- Sinistrari, Andrea Vigilio 704
- Soini, Antonio 542  
 Nato ad Ala il 12 gennaio 1762, fu abate, *ludimagister* ad Ala nel 1789 e 1793, ispettore scolastico dal 1799 e prefetto ginnasiale ad Ala. Aggregato all'Accademia degli Agiati di Rovereto dal 1813, fu scrittore storico-economico del suo paese natale. Morì l'11 dicembre 1833.  
 (*Catalogus cleri* ..., 1789, p. 18; 1793, p. 17; 1803, p. 13 ; *Clerus et dioecesis* ..., 1826, p. 118; *Descriptio dioecesis* ..., 1837, p. 285; *Memorie dell'I.R. Accademia* ..., p. 534; F. Ambrosi, *Scrittori* ..., p. 82; I. Pastori Bassetto, *Crescita e declino* ..., p. 41, 70, 81).
- Someda, Giuseppe 234  
 Appartenente a famiglia originaria della Val di Fiemme, emigrata poi nel Primiero ed elevata alla nobiltà dal conte del Tirolo nel 1575 col predicato di *Chiaromonte*, Giuseppe, sacerdote, nacque nel 1711 da Ferdinando (1677-1749). Dal 1725 iniziò a frequentare il Seminario di Feltre, quando ormai la sua famiglia era sull'orlo del collasso economico, al punto che il padre nel 1731 fu costretto a chiedere al vescovo di Feltre "un condono" di 20 ducati per poter vestire il figlio con qualche decoro.  
 (S. Fontana, *La famiglia e il palazzo Someda* ..., p. 243; G.M. Rauzi, *Araldica* ..., p. 319).
- Spera, Camillus, *theologus dominicanus Venetus* 442
- Stefanelli, Giovanni Maria, *di Tione* 452
- Stefanini, Paolo XIV  
 Nativo di Tione, fu canonico della Collegiata di Arco dal 1564 al 1575 anno della sua morte.  
 (G.G. Tovazzi, *Parochiale* ..., 51; F. Santoni, *Dell'origine* ..., v. 2, p. 31-32).

- Stegher, G. 630 (1907)
- Stettner, Matthias 765  
 Console di Trento nel 1545 e 1552, fu canonico nella cattedrale dal 6 settembre 1602. Le ultime notizie della sua esistenza sono del 1623.  
 (F. Ambrosi, *Commentari* ..., p. 475-476; B. Bonelli, *Monumenta* ..., p. 307).
- Stringari, Francesco, *di Nanno detto Bello* 294
- Stropano, Pietro 237
- Taddei, Gabriele 820 (1657)  
 Sacerdote, cappellano ad Ala nel 1654 ed ancora vivente nel 1667.  
 (G. Gattioli, *Pagine di vita alense* ..., p. 28 ; F. Pizzini, *Storia di Alfonso Bonacquisto* ..., p. 35).
- Taddei, Giovanni Battista 521, 891  
 L'identificazione non è certa. Un Giovanni Battista Taddei, fratello di Biagio, fu sacerdote e dottore in diritto civile e canonico; nel breve corso della sua vita accumulò notevoli fortune in Ala. Morì verso il 1667, all'età di 36 anni.  
 (G. Gattioli, *Pagine di vita alense* ..., p. 23, 25, 28, 39; I. Pastori Bassetto, *Crescita e declino* ..., p. 94; F. Pizzini, *Storia di Alfonso Bonacquisto* ..., p. 30).  
 Un secondo Giovanni Battista Taddei fu notaio in Ala, operante nel 1730.  
 (Trento, Bibl. prov. Capp., ms., *Stemmi* ..., n. 52).
- Taddei, Nicolò 868  
 Sacerdote ad Ala, promosse la costruzione dell'altare di legno della chiesa del Vò. Nel 1667 don Alfonso Bonacquisto, arciprete di Ala, gli lasciò in eredità la sua biblioteca, in segno di ringraziamento per aver svolto la funzione di domestico. Nel 1670 risulta curato di Ronchi.  
 (G. Gattioli, *Pagine di vita alense* ..., p. 39; F. Pizzini, *Storia di Alfonso Bonacquisto* ..., p. 57).
- Taddei, Simone 937  
 Nato a Malé il 7 aprile 1814, nel 1836 risulta chierico-lettore, iscritto al III corso del Seminario vescovile di Trento. Non compare nel *Catalogus cleri* del 1848.  
 (*Descriptio dioecesis* ..., 1837, p. 240).
- Taddei, Taddeo 29, 78, 739 (1675), 820  
 Originario di Ala della famiglia Taddei. Nella famiglia tre persone portarono lo stesso nome: Taddeo, detto lo *Zotto*, nominato nella *Cronaca* del padre Gattioli per un episodio di omicidio avvenuto nel 1670; un altro Taddeo, studente in legge a Padova dal 1690, laureatosi il 5 aprile 1691; un terzo Taddeo, notaio nel 1675.  
 (G. Gattioli, *Pagine di vita alense* ..., p. 38 ss.; A. Segarizzi, *Professori* ..., n. 1809).
- Taufer, Iacobus 1001
- Telani 282
- Temani, Carlo Francesco 249 (1728)  
 Nato a Riva del Garda, fu arciprete di Malé dal 9 febbraio 1747 al 1752, poi arciprete di Levico dove morì nell'agosto 1771. Esaminatore sinodale, fu anche scrittore e poeta. Viene comunemente chiamato Carlo Temani, ma C. Donati lo chiama Carlo Francesco. Aggregato all'Accademia degli Agiati di Rovereto dal 1765.  
 (G.G. Tovazzi, *Parochiale* ..., 506, 526, 1227; C. Donati, *Ecclesiastici* ..., p. 170, 175; Trento, Bibl. com., ms. 167, p. 514, art. 44; A. Cetto, *Castel Selva* ..., p. 438-439; T.V. Bottea, *Storia* ..., p. 101; *Memorie dell'I.R. Accademia* ..., p. 468-469).
- Tita, Giuseppe, *Pilcante* 393

- Togni, Giulio 616 (1872)  
 Nato ad Arco il 18 agosto 1858, vestì l'abito cappuccino nel 1881 e fu ordinato sacerdote nel 1886. Morì a Bosentino il 17 gennaio 1903.  
 (Trento, Arch. prov. Capp., ms., *Necrologio* ..., 17 gennaio 1903; G. Butterini, G. Valentini, *I Cappuccini ad Arco* ..., p. 122).
- Tolotti, Nicola Anselmo Massimiliano 779  
 Originario di Nanno, fu arciprete di Tassullo nel sec. XVIII.  
 (G.G. Tovazzi, *Parochiale* ..., n. 923; F. Negri, *Memorie* ..., p. 183-188).
- Tomazz..., Hyacinthus 133
- Tomazzolli, Bartolomeo 554  
 Sacerdote, scrittore, studioso di Trento, scrisse una *Storia di Trento dalle origini fino al 1689*, opera conservata ms. nella Biblioteca comunale di Trento.  
 (O. Dell'Antonio, *I frati* ..., p. 23-24; G.G. Tovazzi, *Parochiale* ..., n. 622-623; Trento, Bibl. com., ms. 169, p. 1266).
- Toniolli (famiglia) 40, 55, 77, 109, 942 (1760), 950 (1760)  
 Famiglia di Bedollo di Pinè, da cui provennero diversi sacerdoti: Leonardo, Giovanni Antonio, Francesco, Lorenzo Antonio e P. Cirillo cappuccino. La biblioteca della famiglia, contenente circa 320 volumi, deve la sua origine probabilmente a Leonardo, dottore in teologia e parroco di Romeno. Nel 1960 la famiglia donò al convento di Rovereto alcuni oggetti preziosi e la biblioteca, corredata di un catalogo ms., ora nella Biblioteca prov. Cappuccini.  
 (G.G. Tovazzi, *Parochiale* ..., n. 831; D. Gobbi, *La villa* ..., p. 239-245).
- Trautmansdorff, Leopold von 478 (1570)  
 Nato il 3 dicembre 1535, fu decano del duomo di Bressanone dal 1560 al 1570, preposto del duomo e dell'ospedale di Bressanone dal 1570 e, dal 1573 al 1588, preposto anche dell'ospedale di Chiusa.  
 (F.A. Sinnacher, *Beyträge*..., v. 2, p. 327, 343; K. Wolfsgruber, *Das Brixner Domkapitel* ..., p. 218-219; S. Weber, *Ex libris nel Trentino* ..., p. 25-26).
- Trenner, Saveriano 1007  
 Originario di Rovereto, fu professore del ginnasio vescovile a Trento nel 1789 e nel 1793, prefetto dell'ospedale nel 1803 e cappellano della Congregazione del Corpo di Cristo.  
 (A. Gonzo, *Gli incunaboli* ..., p. 253).
- Triangi, Giovanni Battista 340  
 Famiglia originaria del villaggio di Triangia, in provincia di Sondrio, stabilitasi a Trento verso la metà del XV secolo. Giambattista, nobile imperiale nel 1616, membro dell'Accademia degli Accesi con il nome di *Rischiariato*, fu console di Trento nel 1629. Morì nel 1635.  
 (A. Gonzo, *Gli incunaboli* ..., p. 253; F. Ambrosi, *Scrittori* ..., p. 48-49; C. Ausserer, *Persen* ..., p. 338; G.B. Bampi, *Cenni* ..., p. 34-53; F. Ambrosi, *Commentari* ..., p. 482; D. Reich, *Nobiliare*..., p. 24; C. Donati, *Ecclesiastici* ..., p. 233, 242, 270, 272, 277-278).
- Turra, Laurentius, *Primerenses* 499
- Turra, Tomas, *Tonadici Villae* 499
- Uber Pacher, Franciscus 830 (1621)
- Valenti, Giovanni Battista 568 (1713)  
 Originario di Monclassico, chierico nel 1713, fu curato al suo paese dal 1744 al 1767.  
 (S. Weber, *Le chiese* ..., p. 115).

- Vannetti, Clementino 89, 277, 897 (1771)  
 Nato a Rovereto il 14 novembre 1754, da Giuseppe Valeriano e da Bianca Laura Saibanti, vi morì il 13 marzo 1796.  
 (*Memorie dell'I.R. Accademia* ..., p. 482-485, n. 518)
- Vannetti, Giuseppe Valeriano 3 (1749), 485, 889  
 Nato a Rovereto il 14 aprile 1719, studiò in diverse città. Ritornato a Rovereto, sposò Bianca Laura Saibanti, con la quale, verso il 1750, fondò l'Accademia degli Agiati. Morì il 15 luglio 1764.  
 (*Memorie dell'I.R. Accademia* ..., p. 281-284; F. Ambrosi, *Scrittori* ..., p. 70-71; G.B. Chiaramonti, *La vita del cavaliere* ..., *passim*).
- Varda, Elia (Calisto) de' 313 (1901), 322 (1899), 576  
 Nato a Mezzolombardo il 24 dicembre 1779, fu ordinato sacerdote il 18 settembre 1802. Compare come coadiutore nella cura d'anime a Mezzolombardo nei *Catalogus cleri* del 1826, 1837, 1848, 1854. Partecipò ai soccorsi, accorrendo da Bressanone, per l'epidemia di colera scoppiata a Mezzolombardo nel 1836. Nel 1844 offrì 300 fiorini per la costruzione della nuova chiesa parrocchiale. Nel 1846 presenziò e funse da testimone alla posa della prima pietra. Morì il 21 giugno 1869.  
 (*Clerus et dioecesis* ..., 1826, p. 59; *Descriptio dioecesis* ..., 1837, p. 72; *Catalogus cleri* ..., 1848, p. 42; 1854, p. 45; 1870, p. 135; M. Morizzo, *Cronachetta* ..., p. 26; C.N. De Vigili, *Memorie storiche* ..., p. 22, 44, 63, 66-67).
- Varesco, Giuseppe Antonio 73 (1786), 96, 259, 316, 361, 480, 507, 951, 1001  
 Nacque a Ziano nel 1753. Probabile studente in Innsbruck nel 1778. Fu cappellano a Primiero, parroco a Novaledo e, nel 1794, a Grigno. Lasciò la sua biblioteca ai nipoti. Nel 1831 il nipote Simone, entrato nell'ordine dei Cappuccini, portò con sé la parte di biblioteca a lui spettante e la donò al convento di Trento, il rimanente fu acquistato dai Cappuccini dagli altri eredi, per la somma di 540 fiorini, come risulta da un documento dell'Archivio provinciale dei Cappuccini di Trento.  
 (G.G. Tovazzi, *Parochiale* ..., n. 1217, 1233; L. Felicetti, *Memorie* ..., p. 186).
- Veneri, Camillus, *frater* 10
- Venturinus 281
- Vescovi, Vigilio 957 (1635), 1036 (1642)  
 Sacerdote nato a Vermiglio, dottore in teologia, decano foraneo atesino, protonotario apostolico, economo del principe vescovo di Trento, scrittore, fu parroco ed in seguito arciprete di Mezzocorona dal 24 dicembre 1640 e dal 1644 al 1679, anno della sua morte. Fece uso di un *ex libris* inciso in rame.  
 (G.G. Tovazzi, *Parochiale* ..., 574; P. Micheli, *La pieve* ..., p. 102-104; G. Ciccolini, *Inventari ... : la pieve di Ossana* ..., p. 135-136; B. Bonelli, *Monumenta* ..., p. 231-232, 345; G. von Stawa, *Alte Exlibris* ..., p. 51, n. 523).
- Vicentini, Agostinus, *frater* 663
- Vitali, Antonius, *I.V.D.* 986
- Voltolini, Carlo Emanuele 109 (1672), 473  
 Canonico, fu nominato vicario nel 1677. Dopo la morte del principe vescovo Sigismondo Alfonso Thun, fu vicario generale dal 1688 al 1692 e decano del Capitolo dal 1692 al 1716, anno della sua morte.  
 (A. Costa, *I vescovi* ..., p. 174, 349; C. Donati, *Ecclesiastici* ..., p. 136, 249; F. Ambrosi, *Commentari* ..., p. 308, 547; Bonelli, *Monumenta* ..., p. 314, 316; *Contributi alla storia del frati minori* ..., p. 10; Trento, Bibl. com., ms. 172, p. 434, n. 65).

- Weber, Simone 356  
Nato a Denno il 10 novembre 1959, associato dell'Accademia degli Agiati, lasciò numerosi scritti storici. Morì a Denno il 5 aprile 1945.  
(G. Ciccolini, *Mons. Simone Weber ...*, p. 292-298).
- Webern, Iosephus Antonius de, *presbiter* 190
- Wonet, Johann 230 (1580)  
Si tratta probabilmente di Giovanni Bonetto o Bonetti, sacerdote, vicario a Caldaro durante la visita pastorale del 1579. Godette del beneficio dell'altare di S. Sigismondo, nella cripta del cimitero di Caldaro. Il 13 marzo 1597, in seguito alla sua morte, tale beneficio venne assegnato da Ludovico Madruzzo a don Leonardo Blasiolo. Anche il Tovazzi, nel suo *Parochiale ...*, a proposito di *Nicolaus Wonetus*, parroco di Tisens nel 1571, dice: *Wonetus et Bonetus idem sonant ceteroquin*.  
(S. Weber, *Sacerdoti ...*, p. 9, 25).
- Zaffranchini, Cristoforo 459
- Zanella, Giovanni Battista 229  
Nato a Trento il 12 agosto del 1808, ordinato sacerdote nel 1832, fu addetto alla parrocchia di S. Maria Maggiore in Trento, di cui nel 1872 divenne arciprete. Dal 1836 fu anche cappellano delle carceri e nel 1842 aprì il primo asilo. Nel 1882 si iscrisse all'Accademia degli Agiati di Rovereto. Morì il 23 dicembre 1883.  
(A. Gonzo, *Gli incunaboli ...*, p. 254; F. Ambrosi, *Scrittori ...*, p. 258-9; E. Bazzanella, *Il giubileo ...*, p. 1, 5-6).
- Zanfranceschi, Giuseppe 948 (1735)  
L'identificazione non è certa, un Giuseppe Zanfranceschi, originario di Nago, arciprete al suo paese natale nel 1723, ricevette da Bartolomeo Pizzini il diritto di portare l'arma gentilizia nel 1711.  
(G.G. Tovazzi, *Parochiale ...*, 651; Q. Perini, *La famiglia Pizzini ...*, p. 329).  
Un secondo Giuseppe Zanfranceschi, nato a Nago, arciprete al suo paese nel 1743 e sicuramente fino al 1789, fu buon predicatore e autore di un sonetto.  
(G.G. Tovazzi, *Parochiale ...*, n. 652; *Catalogus cleri ...*, 1789, p. 69).
- Zanin, Giovanni Battista, *di Penia* 1028 (1843)
- Zanna, Francesco Antonio 1008
- Ziller, Giacomo Felice 989 (1609)  
Sacerdote, primissario di Nanno nel 1611.  
(G.G. Tovazzi, *Parochiale ...*, 1622).
- Zorzi, Giorgio 795  
Originario di Stenico, citato come figlio di Matteo, laureato in diritto canonico e civile, notaio operante nel 1710. Da non confondere con Giorgio Aliprando.  
(Trento, *Bibl. com.*, ms. 187, p. 396, n. 4065).
- Zorzi, Giorgio Aliprando 382 (1716), 399  
Originario di Stenico, citato come figlio di Matteo, laureato in diritto canonico e civile, notaio operante nelle Valli Giudicarie nel 1695 e nel 1720. Da non confondere con Giorgio.  
(P. Scaffi Braitto, *Preore ...*, p. 232, n. 242; Trento, *Bibl. com.*, ms. 187, p. 397, n. 4085).
- Zorzi, Matteo 68, 312, 445  
Notaio originario di Stenico, vicario di Tione nel 1684 e nel 1691.  
(S. Valenti, *I pubblici funzionari ...*, p. 40; Trento, *Bibl. com.*, ms. 187, p. 396, n. 4065; p. 397, n. 4085).

## BIBLIOGRAFIA

Opere citate o consultate per l'Indice delle note di possesso.

### MANOSCRITTI

Trento, Arch. prov. Capp., ms. - *Necrologio della Provincia dei Frati Minori Cappuccini di Trento.*

Trento, Bibl. com., ms. 167, 168, 169. - G.G. Tovazzi, *Biblioteca tirolese, o sia, Memorie istoriche degli scrittori della Contea del Tirolo.* - 1780-1782.

Trento, Bibl. com., ms. 172. - G.G. Tovazzi, *Familiarium Tridentinum.*

Trento, Bib. com., ms. 187. - G.G. Tovazzi, *Notariale tridentinum, seu, Collectio notariorum, qui in artem suam exercuerunt in partibus tridentinis : ab anno Jesu Christi 848 usque ad currentem 1789.*

Trento, Bibl. prov. Capp., ms. - *Stemmi gentilizi e tabellionati notarili del mandamento di Ala.*

Trento, Bibl. prov. Capp., ms. - A. Zandonati, *Memorie istoriche e cronologiche del nostro convento di S. Catterina di Roveredo : dalla sua fondazione sino all'anno 1800.*

Trento, Bib. prov. Capp., ms. - *Registro : 1756- .*

### OPERE A STAMPA

ADAMI G., *Un cappuccino scultore e poeta.* In: "I quattro vicariati". - Trento. - A. 22 (1978), p. 110-111.

ALBERTINI R., *La piov : la pieve di Lizzana ... : materiali per la sua storia e catalogo dei libri manoscritti, dei documenti dell'archivio ..* - Lizzana (TN) : Bolognani, 1984 copyr.

- ALESSANDRINI P., *Memorie di Pergine e del perginese : anni 590-1800*. - Borgo Valsugana (TN) : Marchetto (tip.), 1890.
- Alla memoria di don Giovanni Failoni parroco emerito che moriva in Varignano su quel di Arco il dì XIX novembre MDCCCXCVII*. - [S.l. : s.n.], 1907? (Pistoia : Flori).
- AMBROSI F., *Commentari della storia trentina*. - Trento : Artigianelli, 1985.
- AMBROSI F., *Scrittori ed artisti trentini*. - 2. ed. - Trento : Zippel, 1894.
- ANTONELLI E., *Segonzano e Sevignano : con notizie su Piazzole, Lona, Lases in Valle di Cembra*. - [S.l. : s.n.], 1982 (Trento : Saturnia).
- Appunti sulle congregazioni*. In: "Studi trentini di scienze storiche". - Trento. - A. 16 (1935), p. 272-276.
- Archivum fratrum Praedicatorum*. - Roma, 1931- .
- Atti della Accademia roveretana degli Agiati*. - Rovereto : Accademia degli Agiati, 1976- .
- Atti dell'I.R. Accademia roveretana degli Agiati*. - Rovereto : Accademia degli Agiati, 1913-1958.
- Atti ufficiali della Provincia Tridentina di Santa Croce dei frati minori Cappuccini*. - Trento : Curia provinciale dei frati minori Cappuccini, 1955- .
- AUSSERER C., *Persen : Schloss und Gericht : seine Herren, seine Hauptleute, seine Pfleger und Pfandherren = Pergine*. - [S.l. : s.n.], 1915-1916 (Wien : Carl Gerold's).
- AUSSERER C., *Schloss Stenico in Judikarien, Südtirol : seine Herren und seine Hauptleute*. - Wien : Gerold & Co., 1907.
- BACKMUND N., *Monasticon praemonstratense, id est, Historia circariarum atque canonicarum candidi et canonici ordinis Praemonstratensis*. - 2. ed. - Berlin ; New York : De Gruyter, 1983.
- BALDI G., *Mori e la Pieve : inventario dell'Archivio della Chiesa parrocchiale e decanale di Mori*. - Mori (TN) : La Grafica, 1984.
- BAMPI G.B., *Cenni sulla vita e sulle opere di Ascensio e Francesco Guglielmo Triangi*. In: "Archivio trentino". - Trento. - A. 2 (1883), p. 33-53.
- BAZZANELLA E., *Il giubileo sacerdotale del Rev.mo Mons. G.B. Zanella ...* - [S.l. : s.n.], 1882 (Trento : Monauni).
- BAZZOLI G.B., *Roncone nelle Giudicarie illustrato*. - Trento : Artigianelli, 1912.
- BERTAGNOLLI F., *Ricordi di Cloz*. - Cloz (TN) : Parrocchia di Cloz, 1973.
- BERTOLUZZA A., *Napoleone a Trento : Buonaparte al Buonconsiglio*. - Trento : Monauni, 1970.
- BERTOLUZZA A., *Storia e tradizione del cognome trentino : libro della cittadinanza di Trento*. - Trento : Dossi, 1976.
- Bibliografia generale delle antiche province parmensi / a cura di Felice da Mareto*. - Parma : Deputazione di storia patria, 1973-1974.
- BONARI V., *I conventi ed i Cappuccini bresciani : memorie storiche*. - Milano : Crespi, 1891.

- BONATTI F., *Cimone : paese lagarino sulle pendici del M. Bondone*. - [S.l. : s.n.], 1986? (Ravina (TN) : Tid).
- BONELLI B., *Monumenta Ecclesiae Tridentinae : voluminis tertii pars altera ...* - Trento : Monauni, 1765.
- BONI G., *Appunti dai registri dei nati e battezzati in Tione*. - [S.l. : s.n., 1913?] (Tione di Trento (TN) : Antolini).
- BOTTEA T.V., *Cronaca di Folgaria*. - Mori (TN) : La grafica anastatica, 1983.
- BOTTEA T.V., *Memorie di Pergine e del perghinese*. - Trento : Monauni, 1880.
- BOTTEA T.V., *Storia della Val di Sole*. - 2. ed. - Trento : Monauni, 1890.
- BUTTERINI G., VALENTINI G., *I Cappuccini ad Arco : quattrocento anni di preghiera, povertà, semplicità*. - Trento : Artigianelli, 1986.
- CALDERA L.M., *La pieve del Bleggio nella storia e nell'arte*. - Trento : Arca, 1989.
- CASETTI A., *Guida storico-archivistica del Trentino*. - Trento : Temi, 1961.
- CASETTI A., *Storia di Lavis : giurisdizione di Königsberg-Montereale*. - Trento : Società di studi trentini di scienze storiche, 1981.
- Castelfondo e la sua storia* / [Donato Clementi ... et al.]. - Castelfondo (TN) : Pro loco, 1973.
- Catalogo dei frati minori Cappuccini della Provincia Tridentina*. - Trento : Curia provinciale Cappuccini, 1982.
- Catalogus cleri saecularis et regularis Dioecesis Tridentinae*. - Trento : Monauni, 1788- .
- CERTEAU M. de, *Carlo Borromeo santo*. In: "Dizionario biografico degli italiani". - Roma. - V. 20, p. 262-269.
- CESARINI SFORZA L., *Pergamene degli archivi comunali di Locca, Bezzecca e Tiarno di Sopra in Val di Ledro nel Trentino*. In: "Tridentum". - Trento. - A. 7, n. 9 (novembre 1904), p. 335-345, 396-408.
- CESARINI SFORZA L., *Pergamene del Comun generale della Valle di Ledro nel Trentino*. In: "Tridentum". - Trento. - A. 10 (1907), n. 1, p. 39-45; n. 2, p. 80-85; n. 3, p. 125-132; n. 4, p. 170-176; n. 8, p. 317-330.
- CETTO A., *La Biblioteca comunale di Trento nel centenario della sua apertura*. - Firenze : Olschki, 1956.
- CETTO A., *Castel Selva e Levico nella storia del Principato vescovile di Trento : indagini e memorie*. - [S.l. : s.n., 1952?] (Trento : Saturnia).
- CHEMELLI A., *Trento e le sue stampe : il Seicento*. - Trento : Comune di Trento : Provincia autonoma di Trento. Assessorato alle Attività culturali, 1983.
- CHIARAMONTI G.B., *La vita del cavaliere Giuseppe Valeriano Vannetti roveretano, signore di Villanuova, fondatore della imperiale regia Accademia degli Agiati di Rovereto*. - Brescia : Rizzardi, 1776.
- CICCOLINI G., *Inventari e registi degli archivi parrocchiali della Val di Sole : la pieve di Livo*. - Trento : Temi, 1965.
- CICCOLINI G., *Inventari e registi degli archivi parrocchiali della Val di Sole : la pieve di Ossana*. - Trento : Ardesi, 1936.



- CICCOLINI G., *Mons. Simone Weber*. In: "Archivio veneto". - Padova. - S. 5, v. 36-37 (1945), p. 292-298.
- Clerus et dioecesis Tridentina : exeunte anno MDCCCXXVI*. - Trento : [s.n.], 1826 (Milano : Sonzogno, 1827).
- Codice diplomatico del Monastero di S. Colombano di Bobbio fino all'anno MCCVIII* / a cura di Carlo Cipolla [e Giulio Buzzi]. - Rist. anast. - Torino : Bottega d'Erasmus, 1966-1970.
- COMAI A., *Pieve di Bono : documenti, storia, tradizioni* / a cura di Franco Bianchini. - Pieve di Bono (TN) : Cassa rurale di Bersone, 1989.
- CONGREGAZIONE DI SANTA MARIA MAGGIORE, Trento, *Foedus Mariano-Iosephinum dd. sodalium Congregationis maioris Tridentinae : continet haec prima editio praeter leges foederis insuper communes cum indulgentiis plenariis congregationum s.i.* - Trento : Battisti (tip.), 1773.
- CONTER L., *Cloz nell'Anaunia : memorie storiche*. - Cles (TN) : Tipografia clesiana editrice, 1908.
- Contributi alla storia dei frati minori della provincia di Trento : nel VII centenario della morte di S. Francesco* / [Teodorico Asson ... et. al.]. - Trento : Tridentum, 1926.
- CORNER F., *Notizie storiche delle chiese e monasteri di Venezia e di Torcello*. - Rist. anast. - Sala Bolognese (BO) : Forni, 1990.
- CORSINI U., *Il Trentino nel secolo decimonono*. - Rovereto (TN) : Manfrini, 1963- .
- COSER I., *Guida storico-turistica di Ala e frazioni*. - 2. ed. - [S.l. : s.n.], 1976 (Mori (TN) : GAM).
- COSER I., *Vicende di Antonio, Giuseppe e Luigi del nobile casato Bresciani-Borsa*. In: "I quattro vicariati". - Ala (TN). - A. 3 (1959), p. 16-19.
- COSTA A., *I vescovi di Trento : notizie, profili*. - Trento : Edizioni diocesane, 1977.
- Cultura e vita civile a Verona : uomini e istituzioni dall'epoca carolingia al Risorgimento* / a cura di Gian Paolo Marchi. - Verona : Banca popolare di Verona, 1979.
- DAVIDE DA PORTOGRUARO, *Storia dei Cappuccini veneti*. - Venezia-Mestre : Curia provinciale dei frati minori Cappuccini, 1941-1979.
- DE FINIS L., *Dai maestri di grammatica al ginnasio liceo di via S. Trinità in Trento*. - Trento : Società di studi trentini di scienze storiche, 1987.
- DE FINIS L., *Dal Collegium Tridentinum S.J. alla Biblioteca comunale e all'Archivio di Stato di Trento : vicende di un edificio in tre secoli di storia*. - Trento : Comune di Trento, 1989.
- DELL'ANTONIO O., *I frati minori nel Trentino*. - Trento : Francescani, 1947.
- DEL PERO L., *L'oratorio parrocchiale e le confraternite di Ala*. In: "I quattro vicariati". - Ala (TN). - A. 34 (1990), p. 99-105.
- Descriptio dioecesis et cleri Tridentini*. - Trento : Monauni, 1833-1837.
- DE VIGILI C.N., *Memorie storiche documentate intorno all'erezione ed inaugurazione del nuovo tempio dedicato al divin precursore Giovanni Battista nel borgo di Mezzolombardo*. - Milano : Vallardi, 1851.

- DONATI C., *Ecclesiastici e laici nel Trentino del Settecento : (1748-1763)*. - Roma : Istituto storico italiano per l'età moderna e contemporanea, 1975.
- DONATO DA S. GIOVANNI IN PERSICETO, *I conventi dei frati minori Cappuccini della provincia di Bologna*. - Budrio (BO) : Montanari ; Faenza (RA) : Lega, 1956-1960.
- DORIGONI C., *La biblioteca dei padri Francescani di Trento*. - Trento : Biblioteca PP. Francescani, 1971.
- DOSSI I., *La Madonna delle Laste presso Trento : memorie*. - Trento : Tridentum, 1924.
- EMER D., *Accademie e accademici nel Trentino : l'Accademia degli Agiati di Rovereto*. In: "Archivio trentino". - Trento. - A. 12 (1896), p. 129-197.
- Enciclopedia italiana di scienze, lettere ed arti*. - Roma : Istituto Giovanni Treccani : Istituto della enciclopedia italiana, 1929-1939.
- ENDRICI E., *Coredo nell'Anaunia : memorie storiche*. - Trento : Artigianelli, 1911.
- FEDERICO DA BASELGA *Due preziosi medaglioni di Ala*. In: "I quattro vicariati". - Ala (TN). - A. 9 (1965), p. 56-63; a. 10 (1966), p. 84-92.
- FELICE DA MARETO, *Scanaroli ...*. In: "Enciclopedia cattolica". - Città del Vaticano : Ente per l'Enciclopedia cattolica e per il Libro cattolico ; Firenze : Sansoni, 1948-1954, v. 11, col. 10-11.
- FELICETTI L., *Memorie storiche di Cavalese, Varena e Daiano*. - Trento : Artigianelli, 1933.
- FELICETTI L. - CANAL V., *Memorie storiche di Tesero, Panchià e Ziano nel Trentino*. - Cavalese (TN) : Tabarelli (tip.), 1912.
- FERRARI D., *Orazione in occasione che celebrò il suo primo sacrificio il reverendo sacerdote frate Ignazio Signorini di Rovereto dell'ordine de' Minori Cappuccini recitata nella chiesa delle Monache Servite di Arco*. - Rovereto (TN) : Marchesani (stamp.), 1823.
- FESTI C., *Scritti storico-araldico-genealogici sulle famiglie Lodron, Sejano, Festi, Fontana, Cbiusole ...*. - Mori (TN) : La grafica anastatica, 1983.
- FESTI C., *Studenti trentini alle università italiane*. In: "Archivio storico per Trieste, l'Istria e il Trentino". - Roma. - V. 4, n. 1-2 (1888), p. 37-63.
- FILOS F., *Notizie storiche di Mezzolombardo*. - Mezzolombardo (TN) : Moser (tip.), 1912.
- FINSTERWALDER K., *Tiroler Namenkunde : Sprach- und Kulturgeschichte von Personen-, Familien- und Hofnamen : mit einem Namenlexikon*. - Innsbruck : Institut für deutsche Philologie der Universität Innsbruck, 1978.
- FOLETTA A., *La Valle di Ledro : cenni geografici, statistici e storici con guida e carta corografica*. - Parma : STEP, 1987.
- FONTANA S., *La famiglia e il palazzo Someda in Primiero*. In: "Studi trentini di scienze storiche". - Trento. - A. 19 (1938), p. 229-247.
- I Francescani nel Veneto* / [Ottorino Menesello ... et al.]. - Vicenza : L.I.E.F., 1982.
- GAR T., *Appunti intorno alla famiglia trentina dei Graziadei estratti da vari manoscritti*. - Trento : Marietti, 1862.
- GATTIOLI G., *Pagine di vita alense nel 1600*. In: "I quattro vicariati". - Ala (TN). - A. 22 (1978), p. 11-18, 22-35, 49-54; a. 23 (1979), p. 38-44.

- GELMI J., *Die Brixner Bischöfe in der Geschichte Tirols*. - Bolzano : Athesia, 1984.
- GINNASIO SUPERIORE, Rovereto, *LVIII annuario dell'I.R. Ginnasio superiore di Rovereto : pubblicato alla fine dell'anno scolastico 1909-1910*. - Rovereto : Direzione ginnasiale : Grandi, 1910.
- GIORDANI G.A., *Cenni storici su la chiesa e su i paroci di Villa Lagarina*. - Rovereto (TN) : Sottochiesa (tip.), 1877.
- GNESOTTI C., *Cronologio del convento de' Cappucini [sic] di Condino : fondato nell'anno di Cristo 1742*. - Condino (TN) : Consorzio Comuni B.I.M del Chiese, 1980.
- GNESOTTI C., *Memorie per servire alla storia delle Giudicarie disposte secondo l'ordine de' tempi ..* - Trento : Monauni, Giovanni Battista, 1786.
- GOBBI D., *La villa de Bedöl*. - Bedollo (TN) : Comune di Bedollo, 1990.
- GONZO A., *Gli incunaboli e le cinquecentine della Parrocchia di S. Maria Maggiore di Trento : presso la Biblioteca diocesana tridentina "A. Rosmini" di Trento : catalogo descrittivo / a cura di Fabrizio Leonardelli*. - Trento : Provincia autonoma di Trento. Servizio beni culturali, 1988.
- Grande illustrazione del Lombardo-Veneto, ossia, Storia delle città, dei borghi, comuni, castelli, ecc. fino ai tempi moderni / a cura di Cesare Cantù e d'altri letterati*. - Milano : Corona e Caimi, 1857-1861.
- HUTER F., *Die Matrikel der Universität Innsbruck : Matricula philosophica : 1617 bis 1700*. - Innsbruck : Wagner, 1952.
- INAMA V., *I vicedomini, capitani, vicari e assessori della valle di Non*. In: "Archivio trentino". - Trento. - A. 14 (1898), p. 181-205.
- JEDIN H., *Carlo Borromeo*. - Roma : Istituto della enciclopedia italiana, 1971
- KÖGL J., *La sovranità dei vescovi di Trento e di Bressanone : diritti derivanti al clero diocesano dalla sua soppressione*. - Trento : Artigianelli, 1964.
- LARGAIOLLI F., *Bibliografia del Trentino : (1475-1903)*. - 2. ed. - Trento : Zippel, 1904.
- LENOTTI T., *Chiese e conventi scomparsi a destra dell'Adige*. - Verona, 1955.
- LEONARDI E., *Cles : capoluogo storico dell'Anaunia*. - Trento : Temi, 1982.
- Lexicon Capuccinum : promptuarium historico-bibliographicum Ordinis fratrum minorum Capuccinorum : (1525-1950)*. - Roma : Biblioteca collegio S. Lorenzo da Brindisi, 1951.
- MALFATTI B., *Libro della cittadinanza di Trento*. In: "Archivio storico per Trieste, l'Istria e il Trentino". - Roma. - V. 1 (1881-82), p. 239-273.
- MANFRONI M., *L'Accademia di Rovereto dal 1750 al 1880*. - Rovereto (TN) : Grigoletti (tip.), 1882.
- MARCO DA COGNOLA, *I frati minori Cappuccini della provincia di Trento : appunti storici*. - Reggio Emilia : Libreria editrice Frate Francesco, 1932.
- Memorie dell'ateneo di Salò*. - Raffa di Puegnago (BS), [1993?]. - S. 2, v. 4 (1988-1990).
- Memorie dell'I.R. Accademia di scienze lettere ed arti degli Agiati in Rovereto ...* - Rovereto (TN) : Grigoletti (tip.), 1901.

- MICHELI P., *La pieve di Mezzocorona nel centenario della consacrazione della chiesa parrocchiale : 1867-1967*. - Trento : Artigianelli, 1968.
- 1783-1983 : *i duecento anni della chiesa arcipretale di Cavedine / a cura della Pro loco Cavedine*. - Cavedine (TN) : Pro loco, 1983.
- MONTIBELLER P.P., *Notizie storiche, topografiche e religiose della Valsugana e di Primiero*. - Rovereto (TN) : Marchesani, 1793.
- MORIZZO M., *Cronachetta ecclesiastica di Mezzolombardo*. - Trento : Scotoni e Vitti, 1888.
- MORIZZO M., *Serie dei parrochi e sindaci di Borgo Valsugana preceduta da rispettivi cenni storici : coll'aggiunta di quattro inventari*. - Borgo Valsugana (TN) : Marchetto (tip.), 1886.
- MORONI G., *Dizionario di erudizione storico-ecclesiastica ...* - Venezia : Tip. emiliana, 1840-1861.
- MUSEO CIVICO, Bolzano, *Libri rari : XV-XVIII sec. = Buchraritäten : 15.-18. Jb.* / [a cura di] Luciano Borrelli. - Bolzano : Comune di Bolzano, 1988.
- NEGRI F., *Memorie della parrocchia e dei parroci di Tassullo*. - Trento : Artigianelli, 1910.
- Nel centenario di Padre Antonio Bresciani*. - [S.l. : s.n.], 1963 (Trento : Artigianelli).
- NICOLAO F., *Imér : storia, arte, vita*. - Imér (TN) : Comitato turistico locale, 1977.
- ORESTE L., *Elogio di Giovanni Battista Scanaroli arcivescovo di Sidone*. - Roma, 1842.
- 850 Jahre Praemonstratenser Chorbervestift Wilten / [Stift Wilten]*. - Innsbruck : Tiroler Tageszeitung, 1989.
- PAOLI F., *Antonio Rosmini e la sua prosapia : monografia*. - Rovereto (TN) : Grigoletti (tip.), 1880.
- La parrocchia di S. Marco e il comune di Rovereto fra cronaca e storia : (dalla II metà del secolo XIX ad oggi) / scritti di Danilo Vettori ... [et al.]*. - Villalagarina (TN) : Pezzini, copyr. 1982.
- PASTORI BASSETTO I., *Crescita e declino di un'area di frontiera : sete e mercanti ad Ala nel XVII e XVIII secolo*. - Milano : Angeli, copyr. 1986.
- PEDERZINI G., *Cenni storico-ecclesiastici della Pieve di Lizzana*. - Rovereto (TN) : Longo, [1951?].
- PERINI Q., *La famiglia Carpentari de Mittenberg di Rovereto*. - Roma : Tipografia dell'Unione Editrice, 1913.
- PERINI Q., *La famiglia Panzoldi di Sacco e Rovereto*. In: "Atti dell'I.R. Accademia di scienze, lettere ed arti degli Agiati in Rovereto". - Rovereto (TN). - S. 3, v. 14 (1908), n. 1, p. 89-108.
- PERINI Q., *La famiglia Pizzini di Rovereto*. In: "Atti dell'I.R. Accademia di scienze, lettere ed arti degli Agiati in Rovereto". - Rovereto (TN). - S. 3, v. 12 (1906), n. 3-4, p. 321-356.
- PERUGINI E., *Cronaca di Vigo e Cortesano (Comune di Meano nel Trentino)*. - Trento : Monauni, 1908.

- PILATI S., *Il vicariato di Brentonico : spigolature storiche*. - Mori (TN) : Malfatti (tip.), 1905.
- PIZZINI F., *Storia di Alfonso Bonacquisto arciprete di Ala dal 1631 al 1667*. - Rovereto (TN) : Caumo (tip.), 1862.
- PLONER S., *Ricerche sull'arcivescovo Luigi Puecher Passavalli : (1820-1897)*. - Trento : Temi, 1966.
- PRANZELORES A., *Macchiette trentine di ieri con 15 schizzi di G. Mor : pubblicate in occasione delle feste vigiliane 1927 e due ritratti del poeta*. - Trento : Monauni, [1927?].
- PRANZELORES A., *Storia, tradizione, arte del Trentino ...* - Trento : [s.n.], 1981.
- PUECHER PASSAVALLI L., *Notizie biografiche sul P. Ignazio Signorini da Rovereto cappuccino predicatore apostolico*. - Roma : Tipografia delle belle arti, 1847.
- RAUZI G.M., *Araldica tridentina*. - Trento : Artigianelli, 1987.
- REICH D., *I luogotenenti, assessori e massari delle Valli di Non e Sole*. - Trento : Seiser (tip.), 1902.
- REICH D., *Nobiliare trentino*. - Bologna : SEAB, 1978.
- RILL G., *Storia dei conti d'Arco : 1487-1614*. - Roma : Il Veltro, 1982.
- ROMAGNA F., *Il pievado di Strigno*. - [S.l. : s.n.], 1981 (Trento : Argentarium).
- RUDEL O., *Beiträge zur Geschichte der Medizin in Tirol*. - Bolzano : Vogelweider, 1925.
- SACCARDO G., *Necrologio dei frati minori Cappuccini della provincia veneta*. - Padova : Edizioni laurenziane, 1976.
- SANTONI F., *Dell'origine, varia spezie, e forma dell'antico governo delle chiese parrocchiali e delle collegiate ... della Collegiata di Arco ...* - Trento : Monauni, 1783.
- SCALFI BAITO P., *Preore in Giudicarie*. - Mori (TN) : La grafica, 1984-1991.
- SEGARIZZI A., *Professori e scolari trentini nello studio di Padova*. In: "Archivio trentino". - Trento. - A. 22 (1907), p. 98-120, 161-167; a. 23 (1908), p. 103-114; a. 24 (1909), p. 217-249; a. 25 (1910), p. 154-180; a. 26 (1911), p. 129-176; a. 27 (1912), p. 65-102, 217-233; a. 29 (1914), p. 5-51, 158-200.
- SINNACHER F.A., *Beiträge zur Geschichte der bischöflichen Kirche Säben und Brixen in Tyrol*. - Bressanone (BZ) : Weger, 1821-1837.
- SOMMERVOGEL C., *Bibliothèque de la Compagnie de Jésus ...* - Bruxelles : Schepens ; Paris : Picard, 1890-1913.
- STAWA G. VON, *Alte Exlibris aus Tirol*. - Innsbruck : Wagner'sche Universität-Buchhandlung, 1958.
- STEFANI A., *Documenti e memorie intorno alla chiesa arcipretale di S. Marco in Rovereto ed al voto del 5 agosto*. - Rovereto (TN) : Tomasi (tip.), 1900.
- STENICO R., *Giovo : comune e pieve : Verla capoluogo*. - Trento : Biblioteca PP. Francescani, 1985.
- SUSTER G., *Del castello d'Ivano e del borgo di Strigno : notizie storiche*. In: "Archivio trentino". - Trento. - A. 5, n. 1 (1886), p. 33-78.

- SUSTER G., *I trentini all'università di Bologna nei secoli XVI e XVII*. In: "Archivio storico per Trieste, l'Istria e il Trentino". - Roma. - V. 3, n. 1-2 (1884), p. 99-110.
- SUSTER G., FESTI C., MONDANI G., *Studenti trentini all'Università di Bologna : (dal 1200 al 1700)*. - Trento : Centro culturale Fratelli Bronzetti, 1989.
- TACCHI VENTURI P., *Storia della Compagnia di Gesù in Italia : narrata col sussidio di fonti inedite*. - Roma : La Civiltà cattolica, 1950-1951.
- TAMANINI E., *La chiesa di Santa Maria del Carmine e il convento Carmelitano a Rovereto : notizie storiche*. - Rovereto (TN) ; Bolzano : Manfrini, 1964.
- TARTAROTTI G., TODESCHINI, D.F., *Saggio della biblioteca tirolese, o sia, Notizie istoriche degli scrittori della provincia del Tirolo*. - Venezia : [s.n.], 1777.
- TIRABOSCHI G., *Biblioteca modenese, o, Notizie della vita e degli scrittori nati degli stati del serenissimo signor duca di Modena*. - Modena : Società tipografica, 1781-1786.
- TOVAZZI G.G., *Medicaeum tridentinum, id est, Syllabus medicorum Civitatis ac Dioecesis Tridentinae interjectis etiam chirurgis omnis aevi ac meriti collectum*. - Trento : Marietti (tip.), 1889.
- TOVAZZI G.G., *Parochiale tridentinum* / edito a cura di Remo Stenico. - Trento : Biblioteca PP. Francescani, 1970.
- Il Trentino nel Settecento fra Sacro Romano Impero e antichi stati italiani / a cura di Cesare Mozzarelli e Giuseppe Olmi*. - Bologna : Il mulino, 1985.
- UGHI L., *Dizionario storico degli uomini illustri ferraresi*. - Ferrara, 1804.
- VALENTI S., *I pubblici funzionari delle Giudicarie fino alla secolarizzazione del Principato di Trento : spoglio d'archivi*. - Tione di Trento (TN) : Antolini (tip.), 1904.
- VEDRIANI L., *Catalogo de' vescovi modenesi*. - Modena : Cassiani, 1669.
- WEBER S., *La cattedra di giurisprudenza a Trento*. In: "Studi trentini di scienze storiche". - Trento ; Bolzano. - A. 23 (1942), p. 138-154.
- WEBER S., *Le chiese della Val di Sole nella storia e nell'arte*. - Trento : Artigianelli, 1936.
- WEBER S., *Ex libris nel Trentino e una rarità con data certa*. In: "Strenna trentina". - Trento. - A. 16 (1936), p. 25-28.
- WEBER S., *La propositura agostiniana di S. Michele all'Adige*. - Trento : Gruppo storico Argentario : Biblioteca Cappuccini, 1978.
- WEBER S., *Sacerdoti italiani nell'Alto Adige*. In: "Archivio per l'Alto Adige". - Trento. - A. 7 (1912), p. 5-39.
- WEBER S., *I vescovi suffraganei della chiesa di Trento*. - Trento : Ardesi, 1932.
- WOLFSGRUBER K., *Das Brixner Domkapitel in seiner persönlichen Zusammensetzung in der Neuzeit 1500-1803*. - Innsbruck : Wagner, 1951.
- ZANELLA G.B., *S. Maria di Trento : cenni storici*. - Trento : Monauni, 1879.
- ZANETEL A., *Dizionario biografico di uomini del Trentino sud-orientale*. - [S.l. : s.n.], 1978 (Trento : Alcione).
- ZANOLINI P., *Memorie storiche sulla chiesa e sugli arcipreti di Riva*. - Riva del Garda (TN) : Miori (tip. lit.), 1903.